LA STAMPA

ANNO 130. N. 145*** SPED. IN A. P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — MARTEDI' 28 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5588.334/335; 011/535804, FAX 011/562956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350, MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20122 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6821500. TARIFFE: MODULO MM [illegible] FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. [illegible]. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), [illegible] L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Lega: sì alla protesta pacifica anti-tasse. Ma Bossi frena: sono amici di Fini

Di Pietro: «Riapriamo i cantieri»

Il fisco: al Nord 3200 miliardi di redditi nascosti

VARESE. Riaprire tutti i cantieri «che sono stati chiusi per motivi giudiziari o ad essi connessi»; escludere dal giudizio arbitrale «tutti i magistrati in servizio di ogni ordine e grado»; ricostruire la fiducia dei funzionari vincendo la «sindrome della firma, il timore cioè di esporsi a conseguenze penali e disciplinari». Sono questi i punti principali del programma che Antonio Di Pietro, nella sua nuova veste di ministro dei Lavori Pubblici, ha illustrato ieri mattina all'assemblea degli industriali di Varese, insistendo su un punto: «Il problema principale in questo momento è di ridare fiducia agli amministratori pubblici».

Buone notizie, intanto, anche su un altro fronte: la Guardia di Finanza ha stanato in soli quattro mesi oltre 1700 cittadini finora sconosciuti, del tutto o quasi interamente, al fisco. Particolarmente fruttuosa la caccia nel Mezzogiorno con 562 evasori totali (quasi la metà del totale).

Bianconi, Bertone e Patruno A PAG. 2

IL VENETO E LE TASSE

La rivoluzione dei conservatori

Ci aspettavamo che la rivoluzione partisse da Pontida. Da Mantova. Da Bossi. Errore. Che consistesse nella secessione. Nulla di tutto questo. La rivoluzione ne la fanno le aziende-famiglia; la fanno i conservatori.

Camon A PAG. 3

Romiti: no alla rivolta fiscale

«Stato vorace, ma nessuno spiega che cosa significa il federalismo»

BRESCIA. «Penso che al fondo ci siano delle valide ragioni per questo malcontento, ma la rivolta fiscale mi sembra un po' eccessiva». Il presidente Fiat, Cesare Romiti, commenta così le iniziative di protesta di alcuni piccoli imprenditori e artigiani del Nord-Est contro l'elevata pressione fiscale in Italia. «Non condivido i mezzi che vengono adottati», sottolinea. E, di fronte ad un fisco vorace, ritiene utile «una strategia complessiva di miglioramento del funzionamento dello Stato e di tutto il settore pubblico». Il federalismo? «Nessuno spiega che cosa significa».

Zatterin A PAG. 5

Il presidente della Fiat, Romiti

MA LA FINANZA NON E' LA BASTIGLIA

ERA l'autunno del 1992 quando, nel pieno della sua stagione d'oro, la Lega organizzò una campagna di disobbedienza fiscale contro l'Isi, nuova tassa sulla casa assai impopolare. «Io non pago l'I-si», recitava un manifesto bianco e blu, regolarmente denunciato come sovversivo dal questore di Napoli e sbandierato nei dibattiti televisivi. Il risultato fu un clamoroso fallimento: i cittadini del Nord, arrabbiati ma prudenti, ignorarono la propaganda leghista e pagarono massicciamente l'Isi entro la scadenza convenuta del 15 dicembre (al contrario di quanto fecero i cittadini del Sud). Da allora Umberto Bossi evita accuratamente di minacciare una rivolta fiscale del Nord: sa benissimo che i suoi elettori, benché esasperati dal fisco, di fronte alle divise grigio-verdi della Guardia di Finanza, saggiamente prediligono l'aggiustamento all'insurrezione.

Non stupisce dunque che anche in questa primavera 1996 l'astuto leader del Carroccio tenga le distanze dal suo ex deputato Fabio Padovan, organizzatore delle ronde antifisco e della manifestazione sotto la sede del Comando della Guardia di Finanza di Mestre, prevista per il 10 giugno prossimo. Non è una Bastiglia da espugnare, la sede da cui partono gli accertamenti fiscali nelle fabbrichette venete. E se nel Sessantotto le manifestazioni studentesche contro «la repressione poliziesca» erano quelle che riscuotevano maggior successo di partecipazione, non per questo è il caso di contrapporre in piazza quasi trent'anni dopo gli imprenditori a un corpo di polizia.

Repressione? Mi spiace per

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Salerno, svolta nell'inchiesta sui clan

Il pm: «Verde aggiustava i processi della camorra»

Chiesto il rinvio a giudizio del magistrato arrestato per la maxitangente Imi-Rovelli

NAPOLI. Una richiesta di rinvio a giudizio con l'accusa di concorso in associazione camorristica è stata avanzata dal pm della procura della Repubblica di Salerno nei confronti del magistrato di Cassazione Filippo Verde, nell'ambito dell'inchiesta sulle collusioni tra giudici e malavita organizzata scaturita dalle rivelazioni del «pentito» Pasquale Galasso. Gli episodi contestati si riferiscono ad «aggiustamenti» di processi riguardanti esponenti del clan di Carmine Alfieri e Pasquale Galasso. Durante le indagini, nel dicembre 1994, furono inviato informazioni di garanzia allo stesso Verde e ad altri magistrati della Cassazione, nonché all'avvocato civilista del foro di Roma Vittorio Pascucci, coinvolto nell'inchiesta sull'ex presidente dell'ufficio gip della capitale Renato Squillante. Il coinvolgimento di Verde nelle indagini avvenne in conseguenza delle rivelazioni del camorrista Pino Cillari, ex cutoliano.

Cirillo A PAG. 8

Il giudice di Cassazione Filippo Verde

Dopo 18 mesi di guerra e 40 mila morti

Tra Eltsin e Cecenia una pace elettorale

MOSCA. «Una giornata storica» l'ha definita Boris Eltsin: la pace in Cecenia è fatta. Ieri pomeriggio il Presidente russo e il leader ribelle Zelimkhan Jandarbiev hanno firmato al Cremlino il tanto atteso accordo. Dalla mezzanotte del primo giugno scatta il cessate-il-fuoco ed entro due settimane avverrà lo scambio dei prigionieri.

Dopo che per un anno e mezzo di guerra Eltsin si era rifiutato categoricamente di incontrare i «terroristi», ieri li ha ricevuti con un protocollo simile a quello riservato alle delegazioni straniere. A Mosca sono stati accolti con tutti gli onori. I ceceni, fra le condizioni pregiudiziali per le trattative, avevano fatto una sola concessione, rinunciando a chiedere il ritiro delle truppe russe.

La delegazione degli indipendentisti è entrata per la porta Spasskaja del Cremlino alle 17,30 e dopo soltanto due ore la tregua veniva già firmata.

Zafesova A PAG. 8

ALBANIA VOTO CONTESTATO

Comunisti in piazza denunciano brogli

TIRANA. Ignorando le accuse di brogli, il partito del presidente Berisha si è proclamato vincitore delle elezioni albanesi. Ma gli ex comunisti sono scesi in piazza chiedendo di rivotare.

Zaccaria A PAG. 8

Il presentatore attacca Santoro: «E' un avvoltoio». La replica: «Pippo non si salva insultandomi»

Baudo: da domani sparisco dal video

«Torno quando finisce l'inchiesta e poi mi devo rioperare»

Scalfaro: «Grazie poliziotti»

«Quanto costano queste conquiste Capisco l'esultanza degli agenti»

di Raffaello Masci A PAGINA 6

Muore dopo le cure per dimagrire

Viterbo, 35 anni, madre di due bambini aveva fatto un bendaggio dello stomaco

di Maria Corbi e Brunella Giovara A PAGINA 11

Belluno: «Non vogliamo Brusca»

La Lega contro il boss: «Porta la mafia» I familiari accusano: l'hanno torturato

SERVIZIO A PAGINA 11

MILANO. «Starò lontano dal video finché la mia vicenda giudiziaria non sarà chiarita». Lo ha annunciato ieri Pippo Baudo. L'arrivederci al telespettatori lo darà stasera su Raiuno, durante l'ultima puntata di «Numero 1». Poi dovrà pensare alla salute (lo attende il 3 giugno un nuovo intervento alle corde vocali) e alle carte dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni in tv. Ma proprio sul fronte giudiziario, ieri per Baudo è arrivata una buona notizia. Il pm che indaga sui presunti compensi in nero che lo showman avrebbe percepito per propagandare alcuni prodotti con maggiore enfasi durante le trasmissioni tv ha smentito alcune indiscrezioni: «Baudo non è sottoposto a indagini per usura». Il presentatore ha poi accusato Michele Santoro di essere «un avvoltoio» per le sue dichiarazioni sulla vicenda. La replica del giornalista: «Baudo non si salva insultandomi».

Robiony A PAGINA 13

SE PIPPO DA' LEZIONI DI POLITICA

ROMA

CON la decisione di autosospendersi dal video fino a quando sulle sue sventure processuali non saranno passati i titoli di coda, Pippobaudo smette di assomigliare a quello che sembra, un presentatore televisivo, e si rivela per quello che è: un leader politico dei tempi moderni, responsabile verso un'opinione pubblica a cui lo lega un rapporto diretto, fondato sul consenso. Un consenso fiduciario, come fra deputato ed elettore, che negli anni il video ha dilatato e trasformato in qualcosa di più originale e di più forte: un rapporto emozionale che per incrinarsi non ha bisogno di prove, si accontenta di sospetti. Baudo è il terzo eroe italiano dell'era televisiva a finire sotto la lente della magistratura: prima di lui era toccato a Di Pietro e a Berlusconi, al quale continua a toccare sempre. Il parallelo con Silvio B. è quasi un'esercitazione scolastica: troppo facile osservare la differenza di comportamenti fra chi si fa bandiera delle accuse e non molla nulla - il seggio, un'antenna, neanche lo spazzolino - e chi invece al primo accenno di raffreddore giudiziario abbandona la scena: il gesto più doloroso, per un narcisista come lui. Reagire alla disavventura come Baudo - con una rinuncia momentanea, un'omissione, una sottrazione strategica di sé - appare un atto astuto e persino furbo, oltre che a ritmo con i tempi: molto *Anni Novanta*. Mentre la risposta berlusconiana, fatta di proclami stentorei e azioni scomposte, si porta dietro l'odore inconfondibile del decennio passato, quello

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Firenze, nuova tattica per limitare le nascite ingannando i colombi

Uova di gesso contro i piccioni

CARI piccioni di Firenze, E' arrivata l'ora del «redde rationem». L'assessore alla Sanità del Comune fa sul serio. Vi ha dichiarato una guerra senza quartiere. Dicono che siete 150 mila, un bel numero, non c'è che dire. Per ora svolazzate spensierati da un monumento all'altro, da un'opera d'arte all'altra, lasciando dovunque il segno tangibile della vostra presenza. Tubate, fate all'amore, prolificate in assoluta libertà. Da tempo c'è chi vi accusa di essere in troppi, di portare malattie, di lordare gli edifici. Ma tutte le volte che i vostri denigratori invocano misure severe trovano l'opposizione dei vostri sostenitori. Di quelli che vi guardano come un lembo di natura vivente posato a ingentilire le pietre brulle della città. Sono loro che tirano fuori il pacchettino di mangime per vedervi beccare quel pasto supplementare. Di cui per altro non avreste bisogno.

Ebbene, cari piccioni, siete ancora ignari di quello che si sta tramando contro di voi. Ma presto troverete una quantità di reti che vi intrappoleranno al ritmo di 200 al giorno. Per quelli malati non ci sarà scampo, saranno abbattuti, a quelli sani verrà data una bella razione di mangime antifecondativo. Questo è solo la prima fase della campagna antidemografica. Il bello verrà nella seconda, sembra all'inizio del prossimo anno. Allora sì che avrete una bella sorpresa. Perché quel diabolico assessore che ha escogitato il piano ha intenzione di toglievi le vostre uova, di mandarle al macero e di farvi covare, pensate un po', uova di gesso. Ora, è vero che molte volte gli uccelli non si accorgono se un astuto cuculo o un altro passeraccio di cova (così si chiamano questi scansafatiche) getta via un uovo legittimo e lo sostituisce con uno proprio. Ma si tratta sempre di uova vere, entro cui pulsa il cuoricino di un embrione. Chi ci assicura che il piccione si lasci imbrogliare e prenda per buone le uova inanimate di gesso?

Isabella Lattes Coifmann

Torino: la donna, 76 anni, trovata dal nipote riversa in una pozza di sangue

Pensionata uccisa nel bagno

L'appartamento a soqquadro, caccia all'assassino

TORINO. L'ha trovata il marito di una nipote: era riversa nel bagno, in una pozza di sangue. Era stata uccisa da poco, massacrata a colpi in testa, come altre anziane donne, purtroppo. Il motivo, sempre lo stesso: i risparmi. Quelli di Lucia Ughetto, 76 anni, nubile, artigiana in pensione, erano nascosti nei trentadue metri quadrati della sua camera, cucinino e servizi.

L'assassino ha messo a soqquadro tutto, ma non ha trovato nulla nell'appartamento al piano rialzato di un caseggiato di quattro piani, al 24 bis di via Boccardo, stradina intasata di auto che sbuca in via Chiesa della Salute. L'ora del delitto, secondo la ricostruzione degli inquirenti, fra le 17 e le 19 di ieri. Nessuno dei vicini sembra aver sentito rumori sospetti provenire dall'alloggio della pensionata.

Gaino IN CRONACA

Il ministro dei Lavori pubblici agli industriali di Varese: ma rispettiamo leggi e ambiente

Di Pietro: riaprire i cantieri

«I giudici non facciano arbitrati»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

«E' presto per andare sul concreto», attacca il fresco ministro Antonio Di Pietro, davanti alla platea degli industriali di Varese. Ma... «Ma mi rendo conto - prosegue subito - che come ministro dei Lavori Pubblici qualcosa sugli impegni che voglio prendere devo pur dire».

E per dire, Tonino il ministro dice. A modo suo. Senza tanti giri di parole ma badando al sodo, leggendo con foga sette paginette al fulmicotone. «In questo momento - è l'esordio - il vero problema è la sindrome della firma. Amministratori e funzionari pubblici hanno paura ad esporsi a conseguenze penali». «Ma ora - e fissa bene il suo pubblico di imprenditori - è tempo di ricostruire la fiducia...». Come? Meglio i fatti delle parole perciò, aggiunge Di Pietro, «da subito dovranno essere riaperti quei cantieri i cui lavori sono stati sospesi per motivi giudiziari o ad essi connessi. Gli uffici ministeriali sono stati da parte mia già attivati per rimuovere gli ostacoli».

Buone intenzioni? Qualcosa di più perché Di Pietro, in meno di mezz'ora, disegna un vero e proprio piano di battaglia a tutto campo. L'obiettivo, evidente, è di far ripartire una macchina complessa e pericolosa. Senza fare sconti per nessuno, nemmeno agli ex colleghi magistrati. «Sarà necessario - chiude - riconsiderare per il futuro il giudizio arbitrale per le perplessità su talune decisioni che ha suscitato. Per quanto mi riguarda, mi batterò per escludere dagli arbitrati tutti i magistrati in servizio, di qualsiasi ordine e grado siano. Non si può tenere un piede in due scarpe...».

Alla fine dalla platea inchiodata sulle poltrone arriva un discreto applauso. «Una relazione pragmatica - commenta Irene Pivetti - chissà se riuscirà a tradurla in azione politica...». «Come imprenditore - aggiunge Giorgio Fossa, neopresidente di Confindustria - non posso che sottoscrivere quanto ha detto. Avrà tutto l'appoggio di Confindustria, per quanto possibile. Ma il problema più grosso per il ministro è riuscire ad applicare un programma così...».

Eppure Antonio Di Pietro saluta l'uditorio dicendo che questa è solo una buona base di partenza per un cammino lungo e complesso». Ed eccola, a tappe, questa base di partenza che tanta meraviglia ha suscitato.

Per prima cosa, il ciclone Di Pietro dovrebbe investire l'amministrazione. L'ex pm avverte infatti che il ministero sarà gestito in «un'ottica manageriale». Al proposito, «già ho dato - aggiunge - disposizioni per un piano globale di ristrutturazione aziendale, avvalendomi anche di collaborazioni esterne».

Poi si dovrà incidere sui bubboni storici dell'inefficienza pubblica e privata: le amministrazioni dovranno programmare gli investimenti, promuovere per tempo gli strumenti urbanistici e amministrativi per far decollare i lavori già approvati; il Tesoro dovrà dire, finalmente, di quali e quanti quattrini si potrà disporre per davvero per programmare la spesa. E sull'arretrato? Su tutte le questioni (tipo fondi ex Gescal o Anas) in cui si registrano lungaggini e ritardi colpevoli cadrà la spada del neo-ministro. «E' un fenomeno da estirpare - spiega - ricorrendo ai provvedimenti sostitutivi del governo previsti dalla legge».

Certo, aggiunge Di Pietro, occorre un Testo Unico. Ma per ora diamo attuazione alla legge quadro (e chi sperava in una revisione della Merloni è servito...) e rispettiamo le regole dettate da Bruxelles. Il problema, poi, non è di far fuori tutte le formule contrattuali che, ai tempi di Tangentopoli, erano servite per favorire comportamenti illeciti. Ben tornino, le forme di collaborazione tra pubblico e privato in opere pubbliche, afferma rassicurante il ministro.

Ma sia chiaro, aggiunge Di Pietro, che «se il progetto rivela crepe il professionista e il funzionario dovranno risponderne». «E se qualcuno tentasse qualche arricchimento personale con atti corruttivi e collusivi - aggiunge Antonio Di Pietro con tono di studiata indifferenza - egli dovrà subire l'inesorabile azione giudiziaria...». E un brivido percorre Villa Ponti a Varese.

Ugo Bertone

«Il vero problema è la sindrome della firma Gli amministratori temono i rischi penali»

Il ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro

LEGAMBIENTE

«Contraddice se stesso»

ROMA. «Speriamo che le parole di Di Pietro siano state fraintese, oppure dovremo concludere che non è d'accordo... con se stesso». Legambiente commenta le dichiarazioni secondo le quali il ministro sarebbe favorevole ad una riapertura generalizzata dei cantieri sigillati dalla magistratura. «Fino a poche settimane fa - afferma Legambiente - Di Pietro ha ripetuto che molte delle grandi opere finite nel mirino della magistratura, avviate solo per soddisfare gli appetiti "tangentizi", andavano considerate illegali, e che prima di decidere sulla riapertura dei cantieri sigillati occorreva verificare ogni opera. Ci sorprenderebbe - si legge ancora - che proprio adesso egli si accodi a quanti vorrebbero un colpo di spugna sul passato». D'altronde, la risposta ai problemi dei lavoratori «non può venire da un via libero generalizzato che comporterebbe lo sperpero di centinaia di miliardi ed un impatto ambientale pesantissimo». [Adnkronos]

«Attento»

L'ex assessore scrive a Tonino

VARESE. «Posso lasciare una busta per il ministro?». Giuseppe Adamoli, ex assessore dc ai Lavori Pubblici alla Regione Lombardia ed ex inquisito di «Mani Pulite» («prosciolto con formula piena - dice - senza l'opposizione dei pm. Ma quella storia mi è costata la nomina a presidente della Regione...»), lascia un plico voluminoso nelle mani dell'addetta stampa di Antonio Di Pietro, il suo ex pm... Ma che c'è scritto?

«Ho scritto - spiega - che gli auguro di non innamorarsi troppo del ministero dei Lavori Pubblici. E' un carrozzone che ho avuto modo di conoscer bene come assessore della Lombardia. Guai ad accettar certe logiche. Eppoi qualche cosa l'ho imparata, anche a mie spese. E' assurdo che l'Anas resti lì dove è adesso, come un enorme carrozzone».

Tutto qui? «Gli ho anche rivolto un augurio: spero per te che tu non abbia mai a che fare con una giustizia violenta, sommaria, ingiusta come quella che mi ha messo alla gogna, salvo poi assolvermi. Gli ho scritto: se vuoi, adesso puoi fare una vera azione di giustizia». Adamoli, finita la tempesta giudiziaria, si è rimesso in politica. Il 21 aprile scorso, con poca fortuna, si è ripresentato a Varese sotto le insegne dell'Ulivo... «E quando - insiste - Di Pietro ha fatto la sua requisitoria sulle discariche già si capiva che sarebbe entrato in politica. Non ho alcun dubbio che i meriti suoi e del pool superino largamente i difetti della loro azione. Ma non possono passare sotto silenzio certe operazioni... Ma badate bene, io contesto sia il giustizialismo sommario che il garantismo peloso, quello che si attacca ad ogni pretesto pur di difendere comportamenti ingiusti e magari criminali».

Adamoli conclude il suo sfogo, Di Pietro se ne va senza che i due si salutino direttamente («pazienza - conclude Adamoli - l'abbiamo già fatto dopo la mia assoluzione»). Nessuno, qui, ha voglia di ricordare la tempesta di qualche anno fa quando la classe dirigente politica varesina venne decapitata dalle inchieste sulle tangenti del Di Pietro locale, il sostituto procuratore Abate. Il tempo passa, meglio il sorriso radioso dell'avvocato Massimo Berruti, legale del gruppo Fininvest investito dalle inchieste sulle Fiamme Gialle e candidato alle elezioni da Forza Italia in uno dei collegi più fidati. Lui ascolta attento le parole di Antonio Di Pietro. E alla fine, non lesina un applauso. [r. m.]

REAZIONI

I PROGETTI BLOCCATI

«Bene, ripartiamo subito»

Plauso dei costruttori al ministro ex pm

ROMA

UN coro d'applausi a Di Pietro. Protagonisti i costruttori e imprenditori edili, bloccati per anni dalla vischiosità di Tangentopoli, come anche i sindacati di categoria, che sperano in un rilancio dell'occupazione. Al suono dello slogan «Riapriamo i cantieri», la popolarità del neoministro dei Lavori pubblici ha registrato un'impennata. «Il nostro commento non può che essere positivo - intona Vico Valassi, imprenditore di Lecco e presidente dell'Ance, l'associazione che riunisce i costruttori edili - siamo in sintonia con Di Pietro, con i suoi indirizzi programmatici e operativi che vanno verso una riattivazione del settore nel rispetto dei criteri di concorrenza, trasparenza e responsabilizzazione dell'impresa e della pubblica amministrazione».

Incalza l'ing. Dario Crespi, presidente della Impregilo International: «Sottoscrivo in pieno. E' tempo di ristabilire un clima di fiducia. L'impresa si deve responsabilizzare, con garanzie di offerta, di buona esecuzione e abbiamo bisogno di avere di fronte un'amministrazione forte e competente. Perché si deve discutere fra gente seria. Sono d'accordo perciò anche su quella che Di Pietro ha chiamato "la sindrome della firma", che blocca l'amministrazione. Speriamo che riesca a centrare anche questo obiettivo, magari d'intesa con il suo collega della Giustizia. E' indispensabile superare questa sindrome: troppi cantieri in sofferenza».

La stessa soddisfazione per l'impegno di Di Pietro la esprime anche l'Istituto grandi infrastrutture. Dichiara infatti il suo presidente, Giuseppe Zamberletti: «Siamo d'accordo con lui. Adesso bisogna risolvere la selva di ricorsi, i contenziosi di natura burocratico-amministrativa per rimettere in moto le grandi opere».

Appunto, perché sullo sfondo si sono inceppati progetti per migliaia di miliardi, lavori iniziati e poi bloccati dalla giustizia sull'onda lunga di Tangentopoli. Basta andare a riprendere il Libro bianco di Dini dell'anno scorso e poi finito nel dimenticatoio, ma che potrebbe essere rispolverato ora da Prodi e Di Pietro. Decine, anzi centinaia di progetti, infrastrutture nei trasporti, viabilità, edilizia, nel settore idrico, dell'energia, dell'industria, dell'ambiente: dall'università della Calabria, alla bonifica di Bagnoli, dalle reti idriche nel Sud, all'autostrada Salerno-Reggio, dal Treno alta velocità sulle tratte Firenze-Bologna e Roma-Napoli alle centrali in Puglia, Sardegna, Campania fino al gasdotto Italia-Algeria. Insomma una selva di realizzazioni per centomila miliardi da diluire nei prossimi tre anni.

«L'8 per cento di queste opere sono immediatamente cantierabili» dicono i costruttori e quasi la metà sono invischiate in contenziosi di carattere amministrativo. Basterà adesso l'impegno di Di Pietro a rimettere in moto questi cantieri? «Due commissioni stanno già verificando i lavori fermi - dice il presidente dell'Ance, Valassi - contiamo su Di Pietro perché imprima una spinta di celerità. Ci piace che abbia posto al centro l'idea del progetto: così si scarteranno le offerte fasulle, le varianti in corso d'opera, si lavorerà all'insegna dei prezzi sicuri in tempi certi. Noi siamo pronti, per lo sviluppo delle città, le reti di interconnessione, la manutenzione programmata. Il nostro settore può offrire una rapida risposta alla disoccupazione: per ogni miliardo di investimento si devono calcolare 15 addetti».

Nuovi posti di lavoro all'orizzonte? La Filca-Cisl è «d'accordo sull'urgenza di riaprire i cantieri», ma insiste sulla selezione delle imprese che abbiano operato legalmente sul mercato. La Fillea-Cgil mette invece in guardia: se il blocco è stato deciso per scempio del territorio, il cantiere non va riaperto e la magistratura deve procedere. La Feneal-Uil concede «una grande fiducia in Di Pietro; la sua esperienza per la tutela dei lavoratori e la certezza contrattuale verrà utile». [p. pat.]

MATTIOLI

«Non fraintendetelo»

ROMA. Riapertura dei cantieri sospesi per motivi giudiziari? Il ministro Di Pietro potrebbe essere stato frainteso. E' quanto sostiene il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Gianni Mattioli, per il quale «rimuovere la sospensione di carattere giudiziario non significa certo evitare il giudizio di merito sulla validità dell'opera». «Più in generale - prosegue Mattioli - sappiamo che quasi sempre le opere gravate da tangenti erano opere distruttive del territorio o, quantomeno, inutili, la cui vera ed unica giustificazione erano, appunto, le tangenti». «Piuttosto resto fermo a quanto mi ha dichiarato il ministro all'atto della mia nomina - conclude Mattioli - e cioè che ogni scelta di merito sarà collegiale. Aspetti, dunque, il presidente Fossa ad esultare: potrebbe rimanere deluso». [Adnkronos]

A destra: il presidente del Consiglio Romano Prodi. A sinistra: Giuseppe Zamberletti

Zamberletti: rimettere in moto le grandi opere

RICOMINCIAMO

«Gli appalti morti, i dormienti cantieri
ripartan svelti, più onesti e più seri.
Per riaccendere le gru
non si aspetti un giorno in più,
e il domani sarà meglio di ieri».

IL CASO

ARBITRATI NEL MIRINO

Il Csm? Non ha poteri

E i magistrati aggirano i divieti

ROMA

LO stop del Csm agli arbitrati fatti dai giudici arrivò un anno fa. L'allarme era appena venuto dal Secit, il *pool* di investigatori del fisco: ci sono giudici che guadagnano milioni con gli arbitrati e non li denunciano nelle dichiarazioni dei redditi. Giudici evasori, dunque, e tra i nomi che circolarono c'era anche quello di Filippo Verde, il magistrato di Cassazione arrestato quattro giorni fa dai suoi colleghi di Perugia con l'accusa di corruzione.

Il Consiglio superiore approfittò del nuovo scandalo per bloccare tutte le autorizzazioni agli arbitrati, il più redditizio degli incarichi extragiudiziari. Poi venne anche una legge che vietava il ricorso all'arbitrato per gli appalti pubblici, ma durò ben poco. Una serie di decreti-legge sempre reiterati abolì quel divieto fino a ripristinare gli arbitrati, definiti da ultimo in una nuova normativa che - nell'interpretazione data dal Csm - rendeva facoltativa e non più obbligatoria la presenza delle «toghe» nei collegi che risolvevano privatamente le controversie.

Un motivo in più, per il Consiglio, per continuare sulla «linea dura» di dire no alle richieste dei giudici di partecipare agli arbitrati. Ma anche così il braccio di ferro tra organo di autogoverno e giudici che vogliono questo tipo di incarico extragiudiziario è continuato, con i ricorsi al Tar e, in appello, al Consiglio di Stato. Ricorsi che il più delle volte vengono vinti dagli interessati e annullano i dinieghi del Csm.

Fino a tutto il 1994, l'andazzo era di oltre duecento autorizzazioni all'anno, un giro di guadagni di svariate decine di miliardi. Perché l'onorario del giudice è in percentuale sul valore della causa da dirimere, che a volte è molto elevata. «In teoria - spiega Marco Pivetti, consigliere di *Magistratura democratica* -, è addirittura possibile che gli arbitrati vengano svolti nonostante il nostro divieto, in previsione del fatto che poi sarà annullato. Notizie di arbitrati fatti senza autorizzazioni però non ne abbiamo, anche perché scatterebbero gli estremi per l'azione disciplinare».

Quello degli arbitrati e dei guadagni milionari o miliardari al di fuori del lavoro d'ufficio è da anni uno dei capitoli della questione morale che investe i magistrati. Per questo adesso i rappresentati dell'Associazione magistrati e del Csm plaudono alla dichiarazione di Di Pietro. «Noi sosteniamo da tempo una legge che vieti tutti gli incarichi extragiudiziari - dice Nino Abbate, presidente dell'Anm -, proprio per evitare appannamenti all'esercizio della funzione giurisdizionale. Di Pietro, da ex magistrato, conosce bene la posizione dell'Anm, e gli saremmo grati se nelle sedi opportune si facesse promotore di un'iniziativa per realizzare questo progetto».

A Palazzo dei Marescialli, sede del Csm, sono tutti d'accordo, anche se - spiegano - il vero nodo è proprio nei componenti del Consiglio di Stato, che partecipano agli atrbitatri e danno ragione a chi fa ricorso contro le decisioni del Csm. «Di Pietro - dice con una punta polemica il "laico" di Forza Italia Agostino Viviani - non scopre affatto l'America, e si fa bello con le piume di un altro animale. E non spetta a lui, ma al Parlamento cambiare la legge». [gio. bia.]

Nino Abbate presidente dell'Associazione magistrati

Nel 1994 oltre duecento autorizzazioni con guadagni di svariate decine di miliardi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3076 del 19/12/1995
La tiratura di Lunedì 27 Maggio 1996 è stata di 496.817 copie

Il ministro delle Finanze: lotta agli evasori. Ma non tollereremo altre rivolte

«Arriva il federalismo fiscale»

Visco: sbagliato reprimere i ceti più esposti

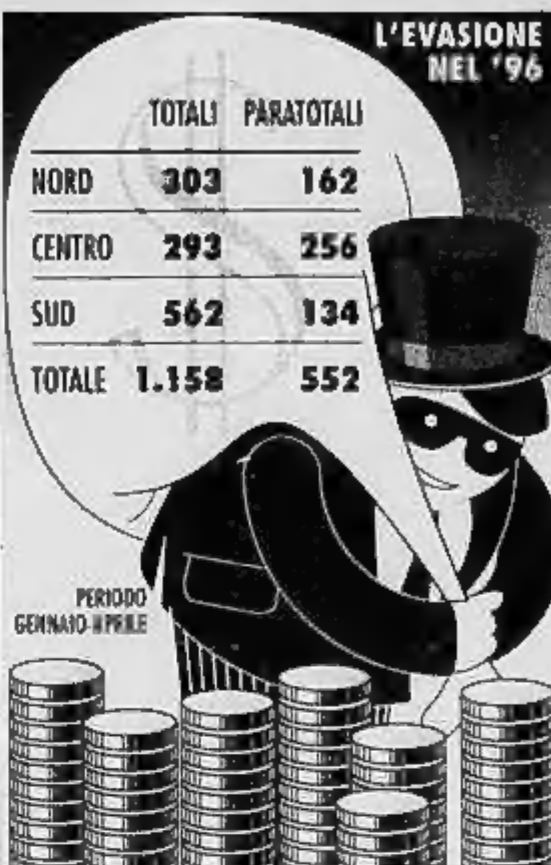
L'EVASIONE NEL '96

	TOTALI	PARATOTALI
NORD	303	162
CENTRO	293	256
SUD	562	134
TOTALE	1.158	552

PERIODO GENNAIO-APRILE

ROMA. Vertice al ministero delle Finanze sulla «rivolta fiscale» del Nord-Est: il nuovo ministro Vincenzo Visco ne ha parlato a lungo ieri sera con il comandante generale della Gdf Costantino Berlenghi, anche con riferimento alle cosiddette «ronde anti-fisco» e ad altre manifestazioni di intolleranza nei confronti degli accertamenti delle Fiamme gialle. Un comunicato precisa che fra le prime misure del governo ci sarà «la piena attuazione di un progetto di federalismo fiscale, per il quale la fase istruttoria, di studio e di valutazione è pressoché completata e la cui traduzione in legge potrà avvenire in tempi molto rapidi». Si riconosce, poi, l'urgenza di eliminare «tutte le forme di repressione sostanzialmente persecutoria troppo spesso esercitate a danno di categorie di contribuenti più esposte, senza concreti vantaggi per lo Stato». Comunque, il governo «intende impegnarsi a fondo nella prevenzione e repressione dell'evasione e su questo punto non è disposto a indietreggiare di un centimetro», anche se «saranno abbandonati i criteri sommari, talvolta intimidatori e sovente improduttivi che spesso servono più a fomentare l'insofferenza dei contribuenti e ad ingigantire il contenzioso che a produrre maggiore gettito».

Dunque il ministro delle Finanze è ben determinato a non perdere tempo dinnanzi all'indubbia gravità della situazione. Mentre la Lega continua ad alimentare il fuoco, sulla ribellione del Nord-Est si delinea una secca spaccatura nel fronte politico tra Ulivo e Polo, ma affiorano anche posizioni differenti all'interno del Polo tra An e ccd da un lato e Fi dall'altro. Le associazioni nazionali delle categorie più direttamente interessate - industriali, artigiani, commercianti - prendono le distanze da contestazioni di tipo eversivo, ma lanciano una esortazione univoca: il governo dia immediatamente risposte valide e credibili ad un disagio reale. Cavalca la tigre Antonio Martino (Fi), sostenendo che la protesta è giusta, ma riguarda tutta l'Italia. Invece, il leader di An Gianfranco Fini alza il tiro contro la sommossa del Nord-Est: «Per compiacere la Lega qualcuno potrebbe avere l'idea di dare grande attenzione al Nord, dimenticando che al Sud si è all'esasperazione e non solo all'indignazione. Nel Sud davvero potrebbero determinarsi fenomeni di ribellismo o addirittura di leghismo alla rovescia, e lì andrebbe in pezzi l'unità d'Italia». Per Pierferdinando Casini (ccd) si tratta di qualcosa di preoccupante per tutti: «Se il ministro Visco darà risposte serie e rapide avrà la nostra solidarietà». Gli imprenditori, rileva il neo presidente della Confindustria Giorgio Fossa, si aspettano «segnali immediati di razionalizzazione e drastica semplificazione: non si possono tagliare le aliquote, ma uno Stato più leggero può ridurre le sue uscite e creare margini di manovra in funzione anticongiunturale». Il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani suggerisce come primo rimedio l'abolizione della bolla di accompagnamento. Marco Venturi, presidente della Confesercenti, interviene: «Premesso che condanniamo queste reazioni, resta l'esigenza di un federalismo non solo fiscale». Per evitare «climi di guerra», il segretario confederale della Uil Adriano Musi invoca il massimo della trasparenza nei comportamenti dei controllori. Infine, il tributarista Victor Uckmar denuncia il paradosso dell'attuale situazione: «La rivolta è stata provocata dalla maggiore efficacia dei controlli antievasione».

Gian Carlo Fossi

REPORTAGE

LA GUERRA ALLE TASSE

Il leader delle ronde che bloccano la Finanza «Il Veneto è europeo L'Italia è terzo mondo»

La protesta antifisco di Fabio Padovan presidente dei Life

Le «piccole tigri» insorgono

Nord-Est, la rivoluzione dei conservatori

ECCOLA, l'avanguardia della rivoluzione: il rifiuto di pagare le tasse. In provincia di Treviso, Fabio Padovan, con la sua associazione denominato «Life» (che non è la parola inglese che significa «vita», non so neanche se Padovan sappia l'inglese: parla così bene il dialetto; «Life» vuol dire «Liberi imprenditori federalisti europei»), ha dato il via al blocco delle auto della Finanza che arrivano per le ispezioni fiscali. C'è stato un forte aumento di ispezioni in questi giorni, mi spiega Gian Paolo Gobbo, presidente nazionale della Lega (veramente, è presidente del Nord, ma siccome il Nord si considera nazione, lo chiamano presidente nazionale): l'impressione della gente è che sia una punizione dello Stato per il «voto sbagliato» alle ultime elezioni. La tattica di guerriglia della Life è questa: quando un'azienda riceve la visita della Finanza, chiama per telefono la Life, alla quale è iscritta (i soci sono poco meno di un migliaio); la Life avverte altri soci; arrivano di corsa, bloccano l'auto della Finanza, si siedono davanti alle ruote, le impediscono di procedere. L'industriale ispezionato (è successo l'altro ieri) ha un collasso, bisogna ricoverarlo. Alla fine, la Finanza stila un verbale per ostacolo al lavoro di rappresentante dello Stato, la Life diffonde una protesta per i danni al funzionamento dell'azienda e alla vita del proprietario. Il primo scopo è semplice: impedire i controlli della Finanza. Il secondo scopo è occulto: se si blocca il lavoro della Finanza, si renderà generale l'evasione fiscale, la praticheranno anche quelli che per ora sono paralizzati dal senso di colpa. Il terzo scopo è politico: arrivare a una ridiscussione delle tasse, alla eliminazione di alcune, alla riduzione di altre, e al trattenimento in zona (Comune, Regione) di una parte, circa un terzo, del monte-tributi che ora va tutto a Roma.

Fabio Padovan è piccolo, loquace, sicuro, un industriale metalmeccanico, lo diresti un perfetto leghista, e invece dalla Lega è stato espulso pochi anni fa. Era un deputato. Lui di Bossi si lamentava: dittatore, pretende obbedienza, non accetta correzioni, ha fondato un gruppo, non un partito. La Life ha sede in un palazzotto nuovo di zecca, ancora con l'impianto di illuminazione da terminare: cemento, muri a calce, scale da ripulire. Ma lussuoso, pulito, elegante. Alle pareti, articoli pro Lega, pro Nord-Est, anti-Stato, anti-tasse, anti-Roma di tutti i giornali. Purché contengano osservazioni condivisibili, Padovan li ritaglia e li conserva. Vedo anche un paio di articoli miei, dunque vengo sentito come un convertito. Non è difficile. Perfino il cardinal Martini rientra nella nuova fede. Lo Stato commette tante malefatte, che appena ne denunci una diventi socio della Life ad honorem. Dal Trevigiano, la Life tiene uniti industriali di tutta la zona con un giornale, teorico e informativo. Ha un pool di avvocati. Ci aspettavamo che la rivoluzione partisse da Pontida. Errore. Da Mantova. Errore. Da Bossi. Errore. Che la rivoluzione consistesse nella secessione: dove si taglia la penisola, dove finisce la Padania. Che Violante scendesse con l'uso legittimo della forza. Nulla di tutto questo. Tutto questo comporterebbe uno «spostamento» della rivolta in campo militare-istituzionale: non è il terreno sul quale l'uomo veneto voglia o possa tenere la lotta. Il suo terreno è un altro, e a pensarci bene non bisognava mai perderlo di vista: i soldi.

Nei paraggi della Life, trovo uno dei proprietari di aziende-famiglia che han ricevuto ispezioni della Finanza: dice che gli ispettori non sono del ramo, cercano errori di formalità, mettono tutto a soqquadro, se non trovano tornano il giorno dopo, e non fanno il loro lavoro lasciandoti fare il tuo: il loro lavoro paralizza il tuo. Dice che capisce Berlusconi, se davvero Berlusconi ha pagato la Finanza per essere lasciato in pace, lui farebbe altrettanto.

«Piccole tigri» chiama il Veneto le sue aziende, per distinguerle dalle «grandi tigri» del Nord-Ovest. Le piccole tigri non sono tutte dei cuccioli. Ce ne sono di enormi. Marzotto, Benetton, Stefanel, Carraro, Riello... Sono le «grandi tigri» del Nord-Est, create su modello del Nord-Ovest. Le «piccole tigri» sono per la disobbedienza fiscale, le «grandi tigri» per l'obbedienza. Forse le «grandi tigri» han trovato il modo di crescere non sottraendo allo Stato, ma cambiando la produzione e la distribuzione: creando quello che gli storici di qui, professori alle università di Padova e Venezia, chiamano il «terzo polo», un modello di vendita che rende molto e costa niente. Benetton ha una rete che lo porta in tutto il mondo, ma non è sua. Suoi sono i guadagni, i costi non lo riguardano. Ai giornalisti che gli mostrano i guadagni delle «grandi tigri», Padovan risponde che quelle usano un sistema legale che gli permette di pagare proporzionalmente assai meno: le grandi tigri crescono, le piccole tigri muoiono. Di qui la rivoluzione. Dunque, la fanno le aziende-famiglia, padre-moglie-figli-parenti. Le ultime incarnazioni del cattolicesimo ex contadino diventato neo-piccolo-industriale. La fa l'uomo italiano più sottomesso, più docile, il miglior soldato, il miglior lavoratore, il meno sindacalizzato, il più pieno di doveri, più vuoto di diritti. E' così? «Mio padre non avrebbe mai pensato una protesta come quella fiscale, io la trovo inevitabile» mi risponde Gian Paolo Gobbo, il presidente «nazionale» della Lega. «Dunque lei non ha più il senso morale-nazionale di suo padre?». «Mio padre pensava da italiano, io penso da europeo». «Quindi il Veneto è diventato europeo, senza diventare italiano?». «Esattamente. Siamo abituati a lavorare con l'Europa, e lo Stato Italia ci sembra Terzo Mondo. Non è una ribellione senza morale, è una rivolta civile». E' una risposta sottile, ma non vale per tutti. Vale per le aziende medio-grandi. Le piccole sono nate a ridosso della famiglia come un guscio sulla tartaruga: difendendo l'azienda difendi la famiglia, dunque sei nel bene, fai quello che facevi da soldato, da lavoratore, da emigrante. Il tuo compito è portare in casa, quel che scappa fuori è tradimento. Se rinascesse tuo padre non capirebbe, ma se gli spieghi un poco è d'accordo: la tua morale è ancora la sua. E' una rivoluzione in nome della conservazione.

Ferdinando Camon

IL PRESIDENTE VIOLANTE

«La Camera si riunirà 3 giorni la settimana»

ROMA. La Camera si riunirà tre giorni la settimana, dal martedì al giovedì, con un orario di lavoro prolungato. Lo ha detto il presidente della Camera, Luciano Violante, ospite della trasmissione «Tappeto volante» su Tmc. «Una seduta della Camera di due ore e mezzo-tre ore, come sono state finora le sedute del lunedì e del venerdì - ha spiegato Violante - costa circa 35-40 milioni di lire. Per tagliare queste spese e i costi di soggiorno dei deputati a Roma, d'intesa coi capigruppo, ho deciso di adottare questa diversa organizzazione del lavoro parlamentare. Lavoreremo meno giorni per più ore. Sarà più razionale per il parlamentare, che potrà dedicare tre giorni al collegio, ed anche per il governo che sa in partenza che sarà impegnato con la Camera in quei tre giorni». Violante ha inoltre annunciato l'avvio, d'intesa con il governo, di «un lavoro di semplificazione delle leggi, di chiarificazione del loro contenuto e di riduzione del loro numero, favorendo la formazione di testi unici. Gli effetti pratici - ha sottolineato - si vedranno fra poco». [Ansa]

Qui accanto: il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

«Beccati» 1700 evasori

La GdF: più infrazioni al Sud ma al Nord «buchi» di miliardi

ROMA. Non riesce sempre l'audace colpo dei soliti ignoti. Millesettecento cittadini finora sconosciuti al fisco adesso hanno un volto e un nome. Ben 1158 evasori totali e 552 paratotali (che hanno cioè occultato interi rami di attività) sono stati infatti scoperti dalla Guardia di finanza. Gli uomini delle Fiamme gialle esultano: non erano mai stati scovati tanti contribuenti risultati inesistenti per il fisco.

Sono bastati quattro mesi (da gennaio ad aprile scorsi) alla Guardia di finanza per trovare i millesettecento cittadini sconosciuti. I risultati del lavoro dei militari superano la metà di quelli ottenuti nell'intero 1995. Nei primi quattro mesi dell'anno sono emerse evasioni dell'Iva per 1209 miliardi e evasioni di imponibile per le imposte dirette per 4603 miliardi. Nell'intero 1995 furono accertate evasioni Iva per 2093 miliardi e di imponibile per le imposte dirette per 7223 miliardi.

I dati sono stati forniti mentre infuria la polemica sulle troppe tasse. Nel Nord-Est la protesta fiscale è sfociata la scorsa settimana nella nascita voluta da alcuni piccoli imprenditori delle ronde anti-fisco per bloccare l'attività di ispezione. E contro questa iniziativa interviene con durezza il Cocer, il consiglio centrale di rappresentanza dei finanzieri, giudicando in un documento «incivile e demagogico qualsiasi tentativo di celebrare processi sommari e pressappochisti all'attività istituzionale del corpo». Il Cocer esprime «solidarietà» a tutti i finanzieri del Nord-Est.

I militari hanno setacciato tutta l'Italia. Quasi la metà degli evasori totali si trova nel Mezzogiorno: ne sono stati scoperti 562, più 134 paratotali. Nel Nord sono stati individuati 303 evasori totali e 162 paratotali, nel Centro (e Sardegna) 293 totali e 256 paratotali.

Ma l'Iva evasa al Sud rappresenta soltanto le briciole delle violazioni denunciate: appena 76 miliardi contro gli 877 del Nord e i 258 del Centro. Nelle regioni settentrionali, inoltre, sono state scoperte evasioni per l'imponibile ai fini delle imposte dirette per 3206 miliardi contro i 1092 del Centro e i 312 del Mezzogiorno. Il fatto che al Nord vi siano meno evasori ma con violazioni ben più elevate è spiegato con la diversa situazione economica. In settentrione sono stati «pizzicati» imprenditori medio-grandi con rilevanti giri di affari; in quelle meridionali sono finiti nel mirino microimprenditori con un'attività piuttosto modesta.

I finanzieri hanno identificato gli evasori totali andando in giro per l'Italia con una valigetta informatica. Mille di loro hanno così compiuto i controlli utilizzando un computer portatile, un telefonino e un modem, collegandosi rapidamente appena necessario con venti banche dati collegate. Gli accertamenti sono stati via via mirati con maggiore precisione.

E proprio al «deciso intendimento» del governo per una «maggiore efficienza» dell'amministrazione finanziaria e «una effettiva semplificazione» del sistema fiscale fa riferimento il documento del Cocer, firmato dal presidente, il generale Paolo Pasini. Il Cocer sostiene «la necessità che l'articolato dibattito nel Paese, volto ad accrescere al massimo l'autonomia amministrativa delle regioni e dei comuni, debba svolgersi con onestà intellettuale, evitando polveroni destabilizzanti». Il Cocer si dichiara poi «certo che il corpo porterà a termine tutte quelle iniziative, in parte già realizzate, indispensabili a svolgere il proprio ruolo di garante della legalità, della trasparenza e dell'efficienza del personale». [r. r.]

IL CASO

TRA PASSATO E PRESENTE

«La nuova classe dirigente»

Romiti su Liberal: serve credibilità

LA profonda crisi che ha colpito l'Italia negli Anni Novanta ha destituito un'intera classe dirigente, ma quella nuova deve ancora formarsi. E deve farlo seguendo modelli europei, alla ricerca di un esercizio del potere che sia al tempo stesso corretto ed efficiente. Lo sostiene Cesare Romiti in un articolo pubblicato sul prossimo numero di *Liberal*, il mensile diretto da Ferdinando Adornato: «La classe dirigente - scrive il presidente della Fiat -, per essere riconosciuta come tale, non può che essere credibile e autorevole».

L'intervento di Romiti trae spunto dal libro di Carlo Azeglio Ciampi, *Un metodo per governare*, pubblicato recentemente dal Mulino. Quando era presidente del Consiglio, Ciampi si trovò di fronte al crollo della classe dirigente tradizionale, che precipitò senza lasciare ricambi. «Anche perché la caduta del sistema non fu provocata da un meccanismo di alternanza, con un'opposizione che si forma, cresce e si batte sul campo, ma da un intervento esterno al sistema politico».

Il più grande ostacolo che si presentò sulla strada dell'ex premier fu «l'emergenza economica e finanziaria, eredità di decenni di cattiva conduzione politica». Ciampi affrontò la questione puntando sulla propria «credibilità». Ciò non significa, spiega Romiti, «che chi governa deve detenere la verità per diritto divino, ma certamente deve dimostrare di possedere una grande professionalità, di privilegiare la competenza rispetto all'appartenenza e, soprattutto, di sapersi assumere la piena responsabilità delle scelte che propone...».

Anche Romano Prodi deve risolvere soprattutto un problema: l'occupazione. Ma, avverte Romiti, «deve essere chiaro che non si crea lavoro per decreto». Servono fatti, a partire da un risanamento della finanza pubblica che «passa anche per un migliore funzionamento dello Stato sociale: dobbiamo una buona volta arrivare a distinguere tra le vere conquiste di civiltà e i privilegi che sono germogliati sulla burocratizzazione e la politicizzazione del *welfare*». E non solo, serve anche una riforma profonda dei meccanismi strutturali di spesa in campo previdenziale, sanitario, del pubblico impiego. E poi privatizzazioni; riforma del Fisco, ingresso in Europa. Non concetti astratti, ma sfide da raccogliere per evitare di perdere altre occasioni, dopo quelle gettate via nei due decenni precedenti, quando la cattiva politica ci ha fatto «perdere la strada dello sviluppo».

«Il risanamento del Paese - spiega Romiti - può avvenire non solo attraverso tagli e tasse, ma soprattutto attraverso uno sforzo corale e solidale della popolazione. Si tratta di un generale impegno che richiede più partecipazione e più coinvolgimento nel lavoro, più disponibilità a cambiare posto, a rimettersi in discussione, ad accrescere la propria professionalizzazione...». Un impegno cui il Sud non si può sottrarre e da cui non può essere escluso: «E' solo nello sviluppo, del resto, che il Mezzogiorno può trovare un efficace antidoto al virus della criminalità. Non si può battere la criminalità cercando di isolarla. La criminalità si batte tagliandole le radici. E le radici stanno nel degrado economico, nella cattiva politica». [r. i.]

Il ministro del Tesoro e del Bilancio Carlo Azeglio Ciampi

Mentre il «governo del sole» di Pagliarini legittima la protesta contro tasse e imposte

Bossi frena la rivolta fiscale del Nord-Est

«Così portiamo voti ad Alleanza Nazionale»

PADOVA. Il governo sole della Lega Nord, guidato dall'ex ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, punta i suoi cannoni. Ma il leader del movimento Umberto Bossi bagna le polveri. La protesta fiscale? Legittima, purché pacifica, tuona il pacchetto dei ministri per l'indipendenza della Padania. Il senatur invece smorza i toni: «Andrei cauto su questa rivolta fiscale. Per i personaggi che emergono, personaggi che portavano voti ad An. Ecco, se la rivolta deve portare voti ad An non va da nessuna parte». Bossi ha, piuttosto, un'altra teoria sulla protesta del Nord-Est: «La rivolta fiscale indica che chi esportava con la svalutazione riusciva a resistere alla pressione del fisco, ora che la svalutazione non c'è più non ce la fa».

Riunito ieri a Padova, perché la sede di rappresentanza sul Canal Grande non è ancora pronta, il consiglio dei ministri leghisti ha tuttavia lanciato i suoi combattivi messaggi politici. La protesta fiscale è legittima, dunque. Il ministro delle Finanze, Nicola Ville, dice di essere stato già contattato da alcuni imprenditori «preoccupati dell'aumento della pressione fiscale» e dai rappresentanti del Life, quello che Bossi associa ad An, il gruppo che a Conegliano si è opposto con un blocco stradale ai controlli delle Fiamme Gialle, cui Ville ha però promesso un incontro prima del 10 giugno, quando dovrebbe svolgersi una grande manifestazione davanti agli uffici della Guardia di Finanza di Mestre.

«La protesta è giusta - dice Ville - ma l'importante è che non venga strumentalizzata. Il governo sole varerà una carta dei diritti dei contribuenti, in base alla quale avviare un confronto sul federalismo fiscale con tutte le forze politiche e sociali. Bisogna innanzitutto garantire i diritti degli imprenditori, perché non è possibile che i controlli fiscali avvengano in maniera dissennata, piombando nelle imprese con il mitra in mano. Bisogna per esempio evitare che avvengano, nel giro di poco tempo, ulteriori controlli lì dove sono stati già effettuati e hanno avuto esito negativo».

Il presidente del governo sole Pagliarini si dice scontento di quanto affermato da Prodi: «Il governo si è impegnato a mantenere la pressione fiscale invariata rispetto ai livelli del '95, per il prossimo triennio. Ma ha anche annunciato provvedimenti per sostituire il gettito dei prelievi una tantum. Questo significa, purtroppo, che la pressione fiscale aumenterà». E il ministro dell'Agricoltura Giovanni Robusti tocca corde addirittura meridionaliste: «Secondo i dati del Secit la stragrande maggioranza dell'evasione fiscale sta al Sud. Forse - aggiunge provocatorio - si continuano a fare controlli in Veneto perché qui si è votato per la Lega».

Ed ecco tornare in campo la separazione, sia pure consensuale, fra Nord e Sud. Citando il neopresidente della Confindustria Giorgio Fossa, che si è dichiarato contro la secessione perché il Sud potrebbe fare concorrenza al Nord a colpi di svalutazione competitiva, Pagliarini si dichiara pronto a sacrificarsi: «La moneta del Sud svalutandosi potrebbe fare concorrenza competitiva al Nord, questo vuol dire che ci sarebbero lavoro, occupazione e investimenti per il Sud, che diventerebbe un interessante esportatore. Il rischio di recessione al Nord, in questa prospettiva, è da correre pur di venire incontro al Mezzogiorno. Noi soffriremmo di questa concorrenza del Sud per dare più lavoro e più competitività a tutte le regioni d'Italia. Questo è il modo giusto per aiutare il Sud. Mentre il modo indicato dal governo Prodi, e cioè chiudere imprese al Nord per trasferirle al Sud, sarebbe una dichiarazione di guerra contro i cittadini della Padania: nessuno può accettare che si chiuda da una parte per aprire dall'altra».

Mario Lollo

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Ma il Parlamento di Mantova annuncia la preparazione della carta dei diritti dei contribuenti tartassati «Garanzie agli imprenditori»

Roberto Maroni
A sinistra:
Massimo Cacciari

INTERVISTA

L'EX MINISTRO MARONI

«Disobbedienza civile Faremo come Gandhi»

VARESE

FISCO, monete, secessione. Attenta Roma, la rivolta è vicina. E non solo nel Nord-Est. Anzi, la vera risposta politica arriverà da altre regioni del Nord. La promessa viene dalla Lega Nord, anzi dal Clp, il comitato di liberazione padano. Il modello? «Semplice, la disobbedienza civile così come l'ha praticata Gandhi contro l'impero britannico». Parola di Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno, uno dei componenti del Clp, ieri in prima fila accanto (due sole poltrone di lontananza) al neoministro Antonio Di Pietro in occasione dell'assemblea degli industriali di Varese.

Scusi Maroni, ma per ora c'è solo la rabbia contro gli accertamenti delle Fiamme Gialle a Nord-Est...

«Il Nord- Est adesso va di moda. Per ragioni politiche...».

Politiche?

«Ma chi è il presidente del movimento dei sindaci del Nord-Est? Mario Rigo, ex sindaco di Venezia, rappresentante della Lega autonoma del Veneto. In sostanza, dopo il successo della Lega il 21 aprile viene fuori l'ennesimo tentativo di rubarci spazio e consensi, di scavalcarci con qualche protesta rumorosa, di dividerci. Ci hanno provato almeno 29 volte, adesso tentano per la trentesima».

Ma allora non sostenete la battaglia di Conegliano? Le iniziative della Life?

«Ma che c'entra... E' ovvio che siamo contro l'oppressione fiscale, e siamo dalla parte della protesta e della disobbedienza civile. Non abbiamo nulla da obiettare contro le iniziative della Life, ci lascia perplessi questa moda del Nord-Est. Come se il problema del fisco riguardasse solo il Veneto, oppure se non ci fossero proteste un po' ovunque».

Per ora, però, si fanno sentire quasi solo dal Veneto. O no?

«Vedrete se presto non verranno fuori forme di protesta o di autodifesa da questo Stato in tutto il Nord, dal Piemonte alla Lombardia e anche più in là. Aderiremo alle iniziative degli artigiani di Mestre. E altre ne adotteremo, con il nostro timbro».

Quali?

«Ne parleremo al momento giusto. Ma abbiamo già le nostre idee. Il problema è di coinvolgere i nostri amministratori in un gesto deciso e preciso nei confronti dello Stato centrale. Un qualcosa che i sindaci del Nord-Est non possono permettersi. Come fa a disobbedire uno come Cacciari che è dello stesso partito del ministro dell'Interno?».

E che iniziative volete prendere? C'è la volontà di superare il crinale della legalità o no?

«Al momento giusto ne parleremo. Per ora posso solo ricordare Gandhi, il maestro di un movimento non violento quale il nostro. Fino a che punto i nostri amministratori locali si presteranno a far le veci dello Stato centrale di fronte a comportamenti che hanno il sapore delle potenze di occupazione? Andate a vedere quale fu il comportamento degli amministratori locali di fronte all'impero britannico. Gandhi è una grande ispirazione...».

Abbassiamo il tiro: l'onorevole La Loggia di Forza Italia suggerisce di estendere le prerogative delle Regioni a statuto speciale...

«La Loggia che parla di federalismo è come un milanista in casa dell'Inter. Che anche lui si sia convertito è tutto dire... La Regione Sicilia è forse l'esempio di peggior centralismo che ci sia in tutta Europa».

Nessuna intesa, insomma. E tutti nemici...

«Macché, si stanno aprendo spazi interessanti, quasi imprevedibili. Guardate alla relazione di Fossa. Oddio, ha fatto confusione tra decentramento e federalismo, ma non possiamo chiedergli di essere esperto in tutto. Quel che conta è che non si è messo a criminalizzare i comportamenti di protesta che attraversano il Nord. E non è un atteggiamento da trascurare».

Però gli industriali non vi seguiranno di sicuro nella richiesta di due monete distinte, una per il Nord, l'altra per il Sud...

«Non dimenticatevi che cinque anni fa solo noi parlavamo di federalismo e ci davamo dei matti. Oggi sono tutti federalisti. Poi, tre anni fa, è stata la volta delle gabbie salariali. Sembravamo dei pazzi, adesso ne parlano tutti. Ci volete dar credito, dopo queste esperienze?».

Ma il problema è andar verso la moneta europea, non di spezzare la lira...

«Abbiamo tempo due anni, fino al '99. In questo periodo perché non proviamo questa via? Due economie, due strade, due modi per cercare di essere competitivi e mettersi al passo con l'Europa. Secondo un banchiere svizzero-tedesco a guadagnarci potrebbe essere il Sud, destinato ad attrarre investimenti». [u. b.]

MUCCA PAZZA

Prodi mediatore con Kohl

ROMA. Delle possibili soluzioni del problema aperto dalla vicenda della «mucca pazza» Romano Prodi - dopo aver ricevuto, ieri, a palazzo Chigi la chiamata del premier britannico - potrebbe discutere oggi anche con Helmut Kohl. Infatti il presidente del Consiglio potrebbe «esplorare» la disponibilità tedesca ad accedere alla rimozione dell'embargo nei confronti di tre prodotti derivati dalla carne bovina: si tratta di esaminare la reintroduzione sul mercato di gelatina, sego e seme di toro, una ipotesi che vede favorevole l'Italia, di fronte alle assicurazioni inglesi sulla sicurezza dei prodotti. La linea italiana potrebbe anche essere quella maggioritaria ed avrebbe possibilità di essere ratificata nella riunione dei ministri dell'agricoltura dell'Unione (3-4 giugno). La difficoltà consiste nella rigidità tedesca. [Agi]

IL CASO

L'INDUSTRIA E LE TASSE

Romiti: le soluzioni sono altre

«Stato vorace, ma la protesta è sbagliata»

Il presidente Fiat «La lira fissa a quota 1000? Sarebbe un rischio per le imprese»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Non fa in tempo ad arrivare, e subito Cesare Romiti se la deve vedere col tema del giorno, «La rivolta fiscale», la protesta antitasse scatenata da una frangia di imprenditori del Nord-Est. «Mi sembra un po' eccessivo parlare di rivolta - commenta il presidente della Fiat - e anche se, in fondo, ci sono delle ragioni per questo malcontento, la mia opinione è che i mezzi adottati non possono essere condivisi». No all'insurrezione, insomma, non può essere giustificata nemmeno da uno Stato che Romiti non esita a definire «vorace»: le soluzioni, afferma con determinazione, sono ben altre.

Per spiegarle c'è tutto il tempo. Davanti alla folta platea dell'Associazione industriale di Brescia, club di gran prestigio che in passato ha regalato con Guido Carli e Luigi Lucchini i due presidenti «forti» alla Confindustria, Romiti parte indicando il percorso su cui dovrà correre il rilancio dell'economia, compilando quasi una lista della spesa per il nuovo governo. E' il caso, dice, perché questo esecutivo ci mette «di fronte ad una prospettiva di durata e di stabilità maggiore» ed è possibile «compiere quelle modifiche di fondo che hanno bisogno di un certo tempo per far sentire appieno i loro effetti positivi».

I fattori su cui agire sono interdipendenti, assicura Romiti: occupazione, competitività e un livello di cambio adeguato che ci porti ad una lira né sopravvalutata né sottovalutata. Il presidente della Fiat sostiene che il punto di partenza è il lavoro, problema più grave persino del debito pubblico, perché se non si risolve l'uno non si risolve neanche l'altro. La creazione di nuovi posti, ha spiegato, passa per il rafforzamento della competitività del sistema ed, in particolare, di quel segmento trainante che è l'industria. E la competitività del sistema ha bisogno di una moneta che ne rispecchi la posizione reale. Ecco l'interdipendenza. E' qui che si inizia la partita.

Proprio la lira, ha insistito Romiti, ha dato grandi preoccupazioni alle imprese. Quanto negli Anni 80 era troppo forte, ha ricordato, ci fu «una crisi molto pesante ed una rapida crescita della disoccupazione». Ma quando fosse eccessivamente svalutata, si avrebbe un rincaro delle materie prime e, di conseguenza, una pressione sull'inflazione importata. La questione è allora che il cambio «non va artificialmente spinto né troppo al rialzo, né troppo al ribasso». Pertanto chi vuole inchiodare la lira ad una soglia fissa, ad esempio le 1000 lire per un marco del Nobel Modigliani, non fa un affare. Perché rischia di dare alla valuta un prezzo non compatibile con il sistema che rappresenta.

«Gli imprenditori hanno guardato con soddisfazione al recupero della lira - ha aggiunto il presidente della Fiat - ma la stabilizzazione della nostra economia non può basarsi solo sulla politica monetaria». Serve altro, serve soprattutto un intervento capace di sconfiggere i malfunzionamenti che alimentano il costo dei servizi, come l'inefficienza della burocrazia, dei trasporti, del settore energetico, del sistema finanziario, di un mercato del lavoro troppo rigido, scendendo via via fino all'inefficienza del sistema formativo e della ricerca.

E ancora, secondo Romiti, ci sono due parole d'ordine: liberalizzazione e privatizzazione, visto che bisogna correggere la storica «abnorme presenza dello Stato che ha ristretto l'area del libero mercato». E' un punto d'onore. Non sono stati i cosiddetti «poteri forti» ad impedire il rafforzamento del sistema capitalistico, ha continuato il presidente della Fiat. Al contrario, se «le grandi aziende sono troppo poche in Italia è colpa dei mille ostacoli che l'invadenza di uno Stato sempre alla ricerca di denaro, e spesso di potere, ha posto alle potenzialità di tante medie imprese». Aprirsi al mercato, è dunque la morale, è battersi per migliorare il funzionamento del sistema economico per far sì che la pubblica amministrazione sia un sostegno e non un freno, per «riformare lo Stato sociale senza abbatterlo», per far correre bene il Paese, avendo sempre cura di farsi capire da tutti. Come col federalismo. «Se ne parla tanto - ha concluso Romiti - ma nessuno mi ha spiegato bene che cosa significa in concreto. E' un fatto pericoloso. Se non si parla con chiarezza si alimenta solo noia e diffidenza».

Marco Zatterin

Il presidente della Fiat Cesare Romiti
A destra: Giorgio Fossa presidente della Confindustria

FILM SUL SECESSIONISMO

«Tu padano, io terrona», leghisti al cinema

ROMA. Il secessionismo approda sul grande schermo. «Tu padano, io terrona» è il titolo di un film comico-brillante che il regista milanese Guido Guerrasio sta preparando. «Il film racconta una pazza e grottesca sfida erotico-sentimentale tra un maschilista del Nord e una vergine del Sud», racconta il regista che ammette: «E' inutile negare che i pruriti secessionisti del momento hanno ispirato il soggetto». Guerrasio, che ha già girato «L'Italia in pigiama», in cui descriveva con sarcasmo e cattiveria i costumi sessuali italici, ha annunciato che nella nuova pellicola non mancheranno riferimenti al mondo politico leghista. «Ci saranno chiare allusioni a personaggi della realtà italiana di oggi che hanno profonde radici in quella di ieri - ha affermato il regista -. Insomma, non è da escludere che gli interpreti principali possano essere identificati con coloro che nella vita pubblica manifestano lo stesso tipo di carattere e di idee». E se per il personaggio maschile è facile supporre che il regista si riferisca a Umberto Bossi, non è scontato il nome della donna cui Guerrasio si ispirerà per costruire il personaggio della illibata giovane meridionale. [Adnkronos]

Salerno. Chiesto il rinvio a giudizio del giudice romano

«Verde aiutava i boss»

«Aggiustati» 2 processi per camorra

SALERNO. E' agli arresti domiciliari per il caso Imi-Rovelli, ma su Filippo Verde, il magistrato accusato di corruzione dai giudici di Perugia con il boss della banda della Magliana, Enrico Nicoletti, piomba adesso da Salerno un'altra tegola giudiziaria. Parte dai p.m. della procura campana una richiesta di rinvio a giudizio per concorso in associazione camorristica e torna in primo piano la vicenda che nel dicembre del '94 costò al magistrato di Cassazione un'informazione di garanzia, con perquisizione nel suo ufficio romano e a casa.

Processi pilotati, manovre per sistemare procedimenti a carico dei boss Pasquale Galasso e Carmine Alfieri, diventati poi entrambi collaboratori di giustizia: su questo filone principale hanno indagato a lungo gli inquirenti. Quell'inchiesta, avviata grazie alle rivelazioni dei pentiti di camorra, è andata avanti: i p.m. Ennio Bonadies e Vito Di Nicola, della direzione distrettuale antimafia salernitana, chiedono adesso che Verde venga processato. Ma nell'oscuro intreccio che un anno e mezzo fa scatenò una bufera sui Palazzi della Giustizia, ci sono anche altri nomi balzati di recente in primo piano. I magistrati salernitani preferiscono tacere e non confermano, né smentiscono che la richiesta di rinvio a giudizio riguardi anche altre persone, tra le quali l'avv. Vittorio Pascucci - tirato in ballo nell'inchiesta sull'ex presidente dell'Ufficio gip della capitale, Renato Squillante - e il generale dell'esercito in pensione, Giovanni Mayer. Anche loro furono inseriti all'epoca nell'elenco degli indagati, con compiti di mediazione per l'aggiustamento dei processi.

Gli sviluppi dell'indagine salernitana arrivano a pochi giorni dall'arresto di Verde, voluto dai giudici umbri per la maxitangente di 67 miliardi, spuntata nella vicenda Imi-Rovelli. Ma del magistrato di Cassazione si era già parlato nel dicembre del '94, quando una raffica d'informazioni di garanzia coinvolse anche il capo degli ispettori del ministero di Grazia e Giustizia, Ugo Dinacci, per il quale i p.m. salernitani hanno in seguito chiesto il proscioglimento. Anche altre toghe della Suprema Corte furono chiamate in causa, insieme con la moglie di Pascucci, Alba Villone, e un giornalista, Enzo Caretti. Allora Filippo Verde diffuse una secca, sintetica autodifesa: «Respingo - disse - nella maniera più assoluta qualsiasi tipo di mia responsabilità».

Bocche cucite in procura, l'unica certezza che trapela è quella della richiesta di rinvio a giudizio per Filippo Verde, ex capo di gabinetto del ministero, che i p.m. vogliono alla sbarra per rispondere di collusione con la camorra. A metterlo nei guai hanno contribuito anche le dichiarazioni del pentito Pino Cillari, un ex cutoliano, passato nelle file del clan Alfieri e legato ai servizi segreti. Un personaggio a più facce, che con i magistrati salernitani ha parlato a lungo tra il maggio e il giugno del '93.

Il suo nome compare anche nel filone dell'inchiesta che ha portato all'arresto dell'ex procuratore di Melfi, Armando Lancuba: confermò che la cosca di Alfieri usava i magistrati per pilotare i processi. Ma sue sarebbero anche le rivelazioni su rapporti tra il clan e settori della massoneria deviata di cui l'organizzazione si sarebbe servita per riciclare denaro sporco e per ottenere appoggi a favore delle società controllate dalla malavita.

Mariella Cirillo

IMI-ROVELLI

Milano riapre le indagini

ROMA. Sarà la Procura della Repubblica di Milano a indagare sulla sparizione della procura speciale che nel 1992 determinò la dichiarazione di inammissibilità del ricorso Imi contro gli eredi di Nino Rovelli. Il gip di Roma Stefano Meschini ha autorizzato la riapertura delle indagini e il pm Pietro Giordano, che aveva condotto le precedenti istruttorie, ha deciso di inviare ai colleghi del capoluogo lombardo gli atti dell'inchiesta per connessione con le indagini che hanno portato all'arresto degli avvocati Acampora e Pacifico con l'accusa di corruzione in atti giudiziari. Il magistrato, in sostanza, ha ritenuto che debba essere l'autorità giudiziaria del capoluogo lombardo a svolgere gli accertamenti sulla sparizione del documento. Sulla sparizione della procura speciale, l'Imi presentò denuncia nel 1992. Il pm Giordano chiese l'archiviazione del fascicolo in quanto, pur essendo emerso che la sottrazione era avvenuta, non erano stati individuati i responsabili del fatto. Il gip Rotundo accolse la tesi del pm e archiviò. L'Imi si appellò alla Cassazione ed ottenne il riconoscimento delle sue ragioni, ma il gip Stefania di Tomassi archiviò nuovamente, con la motivazione che «il fatto non sussiste». [Ansa]

Sarebbero coinvolti anche un avvocato e un generale dell'esercito in pensione «mediatori» per le sentenze addomesticate

A destra: il magistrato di Cassazione Filippo Verde
Qui sopra: il boss Pasquale Galasso

DALLA PRIMA PAGINA

NON E' LA BASTIGLIA

l'«evasore dichiarato» Padovan - la definizione è sua - ma noi non potremo solidarizzare, come lui ci chiede, con il meccanico trevigiano Angelo De Marchi, colpito da malore al momento di un'ispezione. Come facciamo a solidarizzare se è vero, come sostiene la Guardia di Finanza, che costui teneva mezzo miliardo di contabilità nera nascosta dietro a un pannello? Né possiamo rallegrarcidelle ronde che ostacolano l'attività di pubblici ufficiali impegnati nell'esercizio delle loro funzioni in nome e per conto dello Stato. Questo è un punto fermo di qualsiasi ragionamento sul malessere del tessuto imprenditoriale dappertutto, nel Triveneto come al Sud o in Piemonte: il patto fiscale di condivisione che sancisce l'appartenenza ad una comunità non può essere violato, pena la dissoluzione di ogni forma di convivenza.

Solo dopo aver ribadito questo principio si può affrontare la grande messe di questioni reali evidenziate dalla rivolta fiscale del Nord-Est. E' proprio inevitabile mantenere in vigore l'istituto della bolla d'accompagnamento, ai fini della lotta all'evasione? Ha senso parlare di «lavoro nero» là dove un'attività produttiva viene suddivisa in casa con i figli, la moglie, la suocera? Non bisogna forse inventare nuovi e più snelli istituti giuridici per corrispondere a rapporti di lavoro collocati a metà tra l'attività in proprio e il lavoro dipendente? Potremmo continuare a lungo, perché il nostro fisco è una macchina sgangherata lontana anni-luce dalle nuove realtà socio-produttive del Paese. Toccherà al governo, se ne sarà capace, sdrammatizzare la rivolta fiscale evitando che venga sbandierata come l'ennesima emergenza nazionale, e al tempo stesso mostrarsi agile e duttile nel rispondere a chi vive un disagio reale.

Ma intanto l'ossessiva, talvolta perfino stucchevole attenzione dei mass media intorno ai problemi del Nord-Est, oggi ci consente di farla finita con una serie di luoghi comuni assai nocivi.

Anzitutto la questione settentrionale non può identificarsi con la Lega, ma la precede, la spacca e la oltrepassa.

In secondo luogo la protesta esplode laddove un sistema produttivo entra in tensione a seguito delle sue stesse caratteristiche: si fondava sul presupposto di una lira debole e di un marco forte, oggi l'inversione dei fattori lo fa apparire ancora più fragile di quanto non sia realmente.

Infine va sfatato, e non certo per contesa campanilistica, il mito del Nord-Est «locomotiva d'Italia», campione del «fai da te» e quindi nuovo punto di riferimento obbligato per l'insieme dello sviluppo nazionale. E' ben vero che con le sue 55 mila imprese, una ogni 13 abitanti, Vicenza rappresenta la terza provincia industriale d'Italia dopo Milano e Torino. Ma è altrettanto vero che il sistema Italia sopravvive solo nell'intreccio tra i suoi diversi capitalismi, con una politica industriale comune e un sistema fiscale snellito ma non intimorito.

Così la «Life» di Fabio Padovan, nata a Conegliano Veneto, magari raccoglierà per davvero migliaia di adesioni da Cosenza a Firenze a Vercelli come annuncia entusiasta il suo fondatore, con ciò riunificando l'Italia della protesta antifisco e contribuendo, paradossalmente, a disinnescare la miccia della secessione.

Gad Lerner

IL CASO

TRA I POLI INTESA POSSIBILE

Il leader di Fi sulle riforme: la Costituente è la via, ma non confondiamo mezzi con fini

D'Alema e Berlusconi: trattiamo

La paura del grande Centro apre uno spiraglio

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Fini e Bossi in allarme per il dialogo diretto Temono di tornare in un ruolo subalterno

ROMA

RICOMINCIAMO a discutere delle riforme da fare io e te, Berlusconi e D'Alema, noi che al sistema bipolare-maggioritario ci crediamo veramente. Questo è il senso vero dell'intervista data ieri al *Giornale* dal capo del Polo. Intervista dalla quale era stata estrapolata solo la proposta di un'assemblea da eleggere col sistema proporzionale per riformare la Costituzione. Gli alleati di Berlusconi hanno reagito sollevando una cortina fumogena di dichiarazioni favorevoli alla Costituente, per coprire il resto dell'intervista. Che è un ritorno in campo di Berlusconi che bacchetta Fini (che ha voluto le elezioni anticipate), gli «oltranzisti» di Forza Italia (che gli hanno impedito il dialogo con D'Alema sulle riforme che si potevano fare) e i centristi Casini e Buttiglione che sognano il «grande centro» col ritorno al sistema proporzionale.

Massimo D'Alema ha capito benissimo il senso del messaggio ed ha immediatamente risposto a Berlusconi, con un sospiro di sollievo: «Evitando un'inutile polemica sull'assemblea costituente, converrebbe ripartire dalle possibili convergenze sui contenuti delle riforme. Lo ritengo molto più importante della disputa sui mezzi per farle».

A proposito dei «mezzi» il segretario del pds osserva con toni accomodanti che «ci sono opinioni diverse, però è anche legittimo ritenere che si possa trovare una strada più rapida di quella dell'assemblea costituente». Che, come ha spiegato il vicopresidente del Consiglio, Walter Veltroni, richiede che prima si modifichi la Costituzione per permetterne il varo. Se ne riparlerebbe tra un anno e mezzo o due. Obiezione che deve aver colpito Berlusconi. Il quale subito fa replicare dal suo capogruppo alla Camera, Pisanu, che la Costituente è «la via maestra» ma che, «tuttavia nessuno deve confondere i mezzi con i fini». Che è parso un richiamo all'ordine per il confuso dibattito innescato dagli alleati sulla Costituente.

Si comincia con An, che è stata chiaramente colta di sorpresa dalla sortita del cavaliere. Il colonnello di Fini, Gasparri, era dubbioso: «Non ne abbiamo ancora discusso. Fini ne parlerà con Berlusconi». Ma Adolfo Urso, il consigliere, ha sottolienato che con la Costituente si legittimerebbe totalmente An. A sera Fini, col tono di volere impedire a Berlusconi una ritirata, ha accettato la Costituente perché «avendola avanzata in modo esplicito Berlusconi, è già la proposta del Polo». E quindi, se l'Ulivo dicesse «no», «sarebbe difficile tradurre il possibile dialogo con qualcosa di concreto». Fini è già in allarme per la temuta ripresa di dialogo diretto tra Berlusconi e D'Alema. Lui lo fa perché tornerebbe in un ruolo subalterno. I centristi del Polo hanno altro da temere. Su di loro cade l'anatema di Berlusconi, che li accusa di aver voluto far fallire il tentativo di governo di Maccanico, assieme agli «oltranzisti dal massimalismo verboso» (Martino). Per realizzare veramente il sistema bipolare-maggioritario, sostiene il capo del Polo, bisogna riformare l'architettura dello Stato «trovando un punto di intesa con le forze disponibili all'interno dell'Ulivo».

Perché anche D'Alema è accerchiato, dice di fatto Berlusconi. «Le contraddizioni attraversano sia l'Ulivo che il Polo», in entrambi gli schieramenti c'è chi «vuole tornare al grande centro, al sistema proporzionale, alla palude del consociativismo. Questo è lo scontro in atto».

Uno scontro confuso, dove alleati e avversari non si possono riconoscere dal colore della divisa del rispettivo polo. Scontro che si annuncia difficile per i paladini del sistema dell'alternanza, circondati da tanti che non ci credono per niente. Bossi, che teme come Fini di rimaner tagliato fuori, ieri commentava con sospetto la Costituente proposta da Berlusconi (e chiesta dalla Lega): «Strano. Pensano di rendere transitorio il governo?».

Alberto Rapisarda

MUSSOLINI

Times: nome scomodo per An

ROMA. Il domenicale britannico *The Sunday Times* ha dedicato un articolo ad Alessandra Mussolini da qualche tempo in rotta col suo presidente Gianfranco Fini. L'autore nota che, presso la sede nazionale del partito, il nome Mussolini sembra essersi trasformato di colpo da vanto ad elemento d'ingombro, mentre molte immagini, che ritraevano il nonno Benito, sono state recentemente rimosse. Secondo il *Times*, all'origine del contrasto fra la Mussolini e Fini c'è il cambio di rotta di An, che vuole tagliare i ponti col passato. Dal suo canto, la Mussolini imputa a Fini una serie di errori nella conduzione della recente campagna elettorale. [r. I.]

LA POLEMICA

IL PRESIDENTE CONTESTATO

«Niente fischi dai parà»

Angioni: i militari non c'entrano

Il generale Franco Angioni

ROMA

PRIMA i fischi al raduno degli ex alpini, a Udine. Poi le contestazioni degli ex parà, a Bologna. Vittima il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che ogni volta reagisce con ironia. Ma certo non fanno piacere queste piccole esplosioni della piazza contro l'inquilino del Quirinale in ambiti vicini ai militari. Tanto più che da parte dei vertici della Difesa non arriva quella severa reprimenda che ci si aspetterebbe.

Il generale Franco Angioni, segretario generale del ministero, ad esempio, paracadutista anche lui, premette che i fischiatori non erano soldati in servizio, poi usa un tono comprensivo: «E' scattata una specie di solidarietà per i ragazzi inquadrati sotto il sole da più di due ore. Ecco, forse è scattato un sentimento di solidarietà per i parà in servizio che "rischiavano la faccia" per colpa, forse, di una non perfetta organizzazione». Oppure il generale in pensione Alberto Li Gobbi, paracadutista anche lui, medaglia d'oro al valore militare e partigiano: «Non si tratta di fascisti, ma di giovani estroversi e entusiasti. Forse hanno fischiato i discorsi. Otto oratori sono troppi anche per un ex parà».

E allora si capisce come mai il sindaco di Bologna, Walter Vitali, pds, che domenica era in piazza accanto a Scalfaro, abbia sentito il bisogno di scrivere una lettera aperta al presidente dell'associazione parà in congedo, Antonio De Vita, ex generale, per chiedergli «se non senta l'esigenza di assumere una posizione di condanna, una volta constatato che i fischi al Presidente sono venuti anche da un gruppo minoritario di ex parà inquadrati dentro le transenne».

Vitali ha detto la parola magica: le «transenne». Tutto l'enorme imbarazzo che ieri si percepiva nelle alte sfere del ministero giostrava attorno a questo magico confine. Di qua c'erano quelli dell'associazione, di là i normali cittadini. E sono in tanti, tra gli ufficiali di stato maggiore, che i fischi li hanno sentiti - o li hanno voluti sentire - solo tra i passanti. Si sfoga un alto ufficiale, dietro garanzia di anonimato: «I militari non erano i padroni di casa, ma ospiti al pari di tanti altri. Il vero padrone di casa era De Vita, il quale, poverino, era mortificato». E un altro, ugualmente anonimo: «Di raduni se ne organizzano tanti e mai una contestazione. Solo con Scalfaro, si vede che qualcuno lo vuole provocare. Ma noi che c'entriamo?».

Fatto sta che ieri mattina, aprendo la rassegna stampa, i generali del nostro stato maggiore hanno fatto un balzo sulla sedia. Immediato l'ordine che dal vertice - dove siede l'ammiraglio Guido Venturoni - ha fatto il giro del palazzo umbertino: «Neanche una parola con i giornali. Noi siamo apartitici e apolitici. E non c'entriamo. Quando ci furono i fischi di Udine, il generale Incisa di Camerana, capo di stato maggiore dell'Esercito, ha detto appena una frase e s'è scatenato il putiferio».

E dire che ci tenevano moltissimo a questa cerimonia: era la prima uscita pubblica di Romano Prodi, per di più nella sua città. E poi era la prima manifestazione con il neoministro Beniamino Andreatta, bolognese anche lui. Il tutto sotto l'occhio benevolo del Presidente. Insomma, c'erano le premesse per ben figurare. Invece ma guarda che razza di disastro. Una cosa da rovinare una carriera. E qui si arriva forse al nodo del problema: le promozioni. Non è un mistero che si sta per avvicinare la stagione delle grandi scelte. I generali che comandano per davvero sono tutti a un passo dalla pensione: prossimamente vanno via Agostino Berlenghi (Finanza) e Franco Angioni (segretario generale Difesa); a febbraio tocca a Bonifazio Incisa di Camerana (stato maggiore Esercito) e Luigi Federici (Carabinieri); ad aprile è la volta di Guido Venturoni (stato maggiore Difesa). Un terremoto in avvicinamento, la prima prova di governo dell'Ulivo.

Francesco Grignetti

Scalfaro

«Dico grazie ai poliziotti»

ROMA. E' tale il sacrificio che i poliziotti compiono ed è tale il contributo che apportano alla sicurezza di tutti che, se per una volta esultano di fronte a un risultato ottenuto, beh, lasciamoli esultare, senza tante storie.

Con parole meno dirette e con accenti differenti, il Capo dello Stato e il ministro dell'Interno, hanno assolto, anzi, bonariamente hanno assecondato, l'esuberanza espressa dai poliziotti dopo l'arresto del presunto capo di Cosa nostra, Giovanni Brusca.

E così la polemica si è chiusa, proprio nel giorno della «festa della polizia», celebrata presso la Scuola allievi agenti, di fronte a tutto il potere costituito.

Tra le divise dei militari e le grisaglie dei notabili, spiccava il tailleur rosso fuoco di Claudia Koll che sta «studiando da poliziotta» per interpretare un film. E la «festa» di ieri è stata un'ottima lezione per l'attrice. [r.m.]

Il segreto: attenta campagna di immagine, moderazione, e giocare la carta della paura

La resistibile ascesa dell'Amerikano

Netanyahu, dopo il confronto in tv, tallona Peres

Per la prima volta il capo del Likud sembra in grado di vincere

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Un robot giapponese programmato da allenatori americani». Santo cielo. Se il commentatore politico più famoso d'Israele, Nahum Barnea, attacca così Beniamin Netanyahu, l'antagonista di Peres, con una tale animosità, e usando un'immagine feroce e pericolosa, allora a due giorni dalle elezioni sembra che esista davvero la possibilità che vinca Bibi.

Eppure fino a poco tempo fa, lo slogan che lo accompagnava era quello ben congegnato dall'Avoda, il partito di Peres: «Voto Shimon, perché non c'è confronto». Voleva semplicemente dire che Bibi è solo un ragazzone montato di 47 anni molto attento, troppo, all'aspetto fisico, di cattivo carattere, di statura culturale e morale tutta da provare, la cui unica autentica medaglia è rappresentata dal fratello Yoni, l'eroe caduto alla testa dell'unità speciale che salvò gli ostaggi di Entebbe nel luglio del 1976.

Quando il Likud ha schierato come candidato alla carica di Primo ministro Bibi Netanyahu, la prima uscita pubblica a Gerusalemme del segretario, eletto nel 1993 alla testa del partito, era stata uno show di odio, e per converso, di solitudine. Si sapeva che Bibi raccoglieva le antipatie di Ariel Sharon, di Dan Meridor, di Benny Begin, insomma di tutti i notabili che non capivano cosa ci facesse quel giovanotto semiamericano, viziato, chiacchierone al loro posto. Ma non fino a quel punto. Nessuno applaudì il suo discorso, nessuno sorrise, il popolo del Likud guardava sconsolato una leadership divisa e indifferente, pronta alla sconfitta.

Su Netanyahu bruciava l'interdetto di Leah Rabin, che dopo l'assassinio di Yitzhak non aveva voluto stringere la sua mano, e anzi l'aveva accusato di essere il mandante morale dell'estremismo politico religioso di Ygal Amir e di quelli come lui.

Bibi, invece di cercare come gli consigliavano i suoi di dimostrare inequivocabilmente che il Likud non c'entrava nulla, seguitava ad accanirsi sulla sinistra, sui pericoli che faceva correre a Israele; a inveire contro Arafat e contro la sua supposta connivenza con l'integralismo islamico; e anche a prendersela coi suoi compagni di partito.

Poi iniziarono gli attentati terroristici, e qui Netanyahu ha avuto tre reazioni differenziate, e tutte intelligenti, che lo hanno rimesso in sella: la prima, non attaccare il governo e Peres direttamente, e anzi offrire la solidarietà del Likud come prova di fedeltà nazionale, mostrandosi contemporaneamente terribilmente preoccupato per la sicurezza. La seconda: fare ponti d'oro ai suoi nemici più accesi, quelli che con i loro piccoli partiti avrebbero potuto portargli via voti, e incamerarli nel Likud. David Levy, capo della componente sefardita, e Raphael Eitan, capo dei laici di destra, hanno avuto promesse e onori, e sono entrati in lista dopo mesi di autentica rottura e di disprezzo. La terza reazione: un'attenzione minuziosa, scientifica, nipponica alla trasformazione della sua immagine da ragazzo aggressivo-americano a primo ministro in pectore, anzi, già in carica.

Il suo consigliere per i media Shai Bezek, il suo capo della campagna elettorale Limor Livnat (che è anche candidata) e un'altra dozzina di addetti al make-up, hanno cercato di far dimenticare la vecchia immagine di Bibi per costruirgli su misura un abito a doppio petto blu, su cui tuttavia, si possono intravedere le mostrine e le medaglie conquistate in guerra. Perché Bibi, rispetto a Peres, può contare su qualcosa che in Israele è importante: una carriera di comandante di una Saieret Matchal, un'unità speciale.

Fu dopo la degenza in ospedale che Netanyahu passò un lungo periodo in America. E qui ebbe inizio la sua fortuna. Inglese perfetto. Due lauree, la seconda delle sue tre mogli, un'esperienza televisiva molto vasta, iniziata come vice-ambasciatore in America, e poi proseguita e rafforzata come capo della delegazione del gruppo israeliano all'Onu. Era il periodo della guerra del Golfo, e Bibi diventò il preferito della Cnn, per l'America l'espressione più autentica del Sabra emancipato e moderno. Ancor più si guadagnò questa fama quando ebbe l'incarico di guidare la delegazione israeliana a Madrid. La crescita di Bibi, che l'ha portato a diventare il segretario del suo partito nel 1993 ha conosciuto un unico vero stallo: fu quando giunto alla sua terza moglie (israeliana, di nome Sara) una telefonata anonima la avvertì che presto avrebbe potuto ammirare sul teleschermo alcune impreviste prestazioni del marito, di genere per niente politico. Bibi allora andò in tv, si autodenunciò con parole di vergogna e di rabbia, e non mancò di accusare alcuni suoi colleghi di partito «che usano metodi mafiosi per bloccarmi». Tutti capirono che Bibi alludeva a David Levy. Questo era il clima, e lo è restato fino a poco tempo fa. Chi avrebbe detto che pochi giorni prima della fine di una campagna elettorale mai in salita, a Netanyahu sarebbe stata tributata l'ammirazione generale dei suoi? Che dopo il faccia a faccia con Peres all'uscita dello studio tv le pacche sulle spalle sarebbero piovute calorosissime da tutti i suoi ex nemici-compagni di partito, e che i suoi gli avrebbero gridato in coro «l'hai fatto a pezzi!»?

In realtà, dopo aver a lungo usato il suo tono più curiale, negli ultimi giorni Bibi è uscito allo scoperto martellando il sospetto che Peres voglia dividere Gerusalemme, e puntando sempre di più sulla paura degli attentati. Può anche darsi che questa sia una carta vincente, ma non è davvero detto. L'epos locale non ama evocare la paura, un sentimento che poiché si accompagna ad un reale pericolo, qui è tutt'altro che transeunte. Proprio per questo l'israeliano resiste al pericolo, non ne parla, e anche se interrogato «hai paura?», lo nega. Per un ex comandante di Saieret Matchal non è un granché puntare sulla fifa.

Bibi afferma che la pace è anche il suo programma, insiste che non dividerà Gerusalemme (ma anche Peres lo dice), giura che non lascerà mai il Golan, e che vuole mobilitare tutte le forze possibili per la sicurezza. Niente di molto innovativo né di lunga prospettiva. La sua forza giovanile e aggressiva può essere prescelta, probabilmente, solo sotto la spinta di eventi estremi, financo tragici. Però, la prova di Bibi è stata migliore di quanto chiunque si aspettasse. Il suo futuro di leader è garantito.

Fiamma Nirenstein

COSI' DALL'81 AL '92

	DESTRA	CENTRO SINISTRA	PARTITI CONFESSIONALI	ALTRI
1981 (BEGIN) 120 SEGGI	53	50	13	4
1984 (SHAMIR/PERES) 120 SEGGI	51	50	13	6
1988 (SHAMIR) 120 SEGGI	47	49	18	6
1992 (RABIN) 120 SEGGI	43	56	16	5

CONTRO IL TERRORISMO

Un film a Gaza sui kamikaze

GERUSALEMME. Tre mesi dopo che suo fratello Ahmed è saltato in aria insieme agli esplosivi che trasportava al «Dizengoff Center» di Tel Aviv - provocando la morte di 13 israeliani e il ferimento di un altro centinaio - Akram Obeid, un giovane palestinese di Khan Yunes (Gaza), ha iniziato a girare un film che narra la storia di un kamikaze islamico. Akram Obeid fa la parte di un adolescente di Gaza imbevuto di fanatismo religioso che si accinge a compiere un attentato suicida in Israele. Alcuni giorni prima dell'attentato, il datore di lavoro israeliano del ragazzo apprende che il padre di quest'ultimo è molto malato e che necessita cure. L'israeliano si offre dunque di acquistare medicinali per l'anziano palestinese senza rendersi conto che così facendo innesca nel terrorista una crisi di coscienza che lo induce a rinunciare ai suoi piani mortali. La tesi del film, affermano i produttori, è che gli attentati islamici sono contrari agli interessi dei palestinese. [Ansa]

Un rabbino dà consigli ai passanti su come votare in una via di Gerusalemme

I SONDAGGI

PERES [LABURISTI] *49,5%*

NETANYAHU [LIKUD] *47,1%*

Il verdetto dei rabbini: destra

Il 10% dell'elettorato è ortodosso Polemiche per un poster «razzista»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo aver fiutato il vento per varie settimane, le più alte autorità religiose degli ebrei ortodossi sono ieri uscite allo scoperto e hanno ordinato ai loro seguaci (circa il 10 per cento dell'elettorato) di votare compatti per il candidato dell'opposizione di destra, Benyamin Netanyahu, in quanto guida un partito ritenuto «vicino alla religione e alla tradizione ebraica». Netanyahu ha visto in questo sviluppo un'ulteriore conferma di una generale tendenza pro-Likud che a suo parere sta maturando in questi giorni in Israele. Negli ultimi sondaggi di opinione Shimon Peres conduce ancora, ma il suo margine di vantaggio non è grande.

La decisione di appoggiare Netanyahu è maturata a Bene' Braq, il sobborgo ultraortodosso di Tel Aviv dove risiede il centenario rabbino Menachem Eleazar Shach, un teologo che negli ultimi anni ha spesso influenzato la politica israeliana tirando le fila di vari partiti (Shas, Deghel ha-Torah, Telem Emunah) e di un battagliero quotidiano, Yeted Neeman.

Nelle scorse settimane il rabbino Shach era apparso annebbiato e in cattiva salute, e ancora la settimana scorsa si era sparsa la voce che fosse morto di vecchiaia. Invece domenica notte, mentre Peres e Netanyahu erano impegnati nel duello televisivo, Shach ha maturato la sua decisione e ha dettato il titolo della prima pagina di Yeted Neeman: «Bisogna votare per il candidato della destra, Netanyahu».

Per il leader della destra la setta ultra-ortodossa e messianica Habbad ha fatto ancora di più e, in grandi annunci a pagamento, ha assicurato che anche il rabbino Menachem Mendel Schneerson - morto due anni fa - avrebbe appoggiato Netanyahu. «La pace - disse a suo tempo il rabbino, acclamato da Habbad come «Messia» - può venire solo attraverso l'integrità territoriale della terra d'Israele. La concessione di territori a stranieri è un pericolo mortale».

Ieri gli attivisti di Habbad hanno tappezzato le strade con grandi striscioni in cui si leggeva: «Solo Netanyahu è buono per gli ebrei». Il ministro per la Sicurezza interna Moshe Shahal vi ha ravvisato una venatura di razzismo, e ha subito ordinato che gli striscioni fossero rimossi. Ma in serata nel quartiere ultra-ortodosso di Bene Braq gli zeloti sono tornati alla carica e hanno offerto agli automobilisti di passaggio adesivi ancora più espliciti: «Gli arabi - vi era scritto - votano per Peres».

Negli anni passati il premier Yitzhak Rabin era stato spesso attaccato dall'opposizione di destra perché il suo governo di minoranza si avvaleva del sostegno esterno di due partiti di sinistra, in prevalenza arabi.

In questo quadro l'unica speranza per Peres di ottenere qualche sostegno dall'elettorato ortodosso viene dal partito sefardita Shas (6 seggi su 120 nella Knesset uscente). Il premier ha fatto tutto quanto in suo potere per non apparire come un nemico della religione: ha ricordato di aver avuto un nonno rabbino e ha rivelato di aver ricevuto da bambino la benedizione particolare di una nota figura religiosa, il Hafetz Haym. «Credo che la sua benedizione mi abbia assistito nella mia vita politica», ha aggiunto. Mani laboriste hanno anche attaccato nelle strade dei quartieri religiosi grandi poster in cui ricordavano le travagliata vita privata di Netanyahu, i suoi divorzi, le sue infedeltà matrimoniali. Ma tutto quello che Peres è riuscito a ottenere dal rabbino Ovadia Yossef, il capo spirituale di Shas, è stato un benevolo silenzio. Né Yossef né il rabbino cabbalista Yitzhak Caduri hanno dato istruzioni ai loro seguaci.

«Con l'aiuto del Signore, sarò primo ministro» ha assicurato Netanyahu domenica, alla conclusione del confronto con Peres. Da ieri ha già in tasca, come anticipo, l'aiuto dei rabbini.

Aldo Baquis

INTERVISTA

IL LEADER DELLA DESTRA

Il leader del Likud, Netanyahu

«Questa terra è nostra»

«Bibi»: noi non la spartiremo

GERUSALEMME

CON l'Autorità palestinese ormai stabilita a Gaza e in parte della Cisgiordania, è corretto dire che la lotta ideologica sul Grande Israele, durata un quarto di secolo, è finita?

«Non sono d'accordo. La questione è più sottile. Benché sia vero che noi del Likud riconosciamo i dati di fatto sul territorio, non abbiamo mai rinunciato ai nostri diritti fondamentali su questa terra. E' terra nostra, sulla quale vive anche una minoranza non ebraica, che deve viverci in pace e uguaglianza. Crediamo che ci appartenga, come la Francia è dei francesi, per quanto ci vivano anche minoranze non francesi. La differenza fra noi e i laburisti è che molti, in quel partito, non concordano su questo punto: pensano invece che abbiamo rubato il Paese a un altro popolo, il quale, essendo stato a lungo ridotto a profugo, ha un diritto a riaverne almeno una parte».

Come si concilia la vostra assicurazione che non riprenderete le aree tenute dall'Autorità nazionale palestinese con la vostra pretesa di inseguire i terroristi di Hamas ovunque? Con questo Israele non si troverà a rioccupare i Territori?

«Il mero fatto che Hamas sappia che siamo pronti ad agire sarebbe già sufficiente. Non devo neanche precisare come, perché ci sono molti modi, in particolare attraverso operazioni segrete, che devono essere riprese cambiando l'attuale politica. Al momento si fa assegnamento sul servizio di sicurezza dell'Autorità palestinese, e questo ci sembra assurdo. Dobbiamo ridare alle forze di difesa israeliane la stessa libertà di azione di cui godevano prima degli accordi di Oslo. La semplice consapevolezza di ciò costringerebbe l'Autorità palestinese ad agire più responsabilmente impegnandosi nella lotta al terrorismo».

Lei punta a cambiare unilateralmente gli accordi di Oslo? I palestinesi avvertono che questo causerebbe il collasso dell'intero processo negoziale.

«Il diritto all'autodifesa, in ogni accordo, viene prima di qualunque disposizione. Ma io non precipiterei... Se i palestinesi si comportassero come devono, noi non avremmo necessità di agire. Ma io non accetto e non accetterò il terrorismo come un dato di fatto della nostra vita».

Durante l'operazione «Furore», Rafael Eitan (un generale israeliano vicino al Likud, ndr) ha invocato l'estensione della fascia di sicurezza occupata da Israele nel Sud del Libano. Tuttavia, non è stata proprio una più estesa presenza militare negli Anni Ottanta a far nascere Hezbollah?

«Rispetto Eitan e ammiro la sua franchezza, ma non concordo necessariamente con lui su ogni questione. Una delle mie principali critiche all'operazione Furore è che nessuna pressione diplomatica né economica è stata esercitata sulla Siria. Così come non c'è alcun trasferimento tecnologico né interscambio commerciale fra America e Iran o Iraq, la Siria dovrebbe essere minacciata delle medesime sanzioni. Dovrebbe poi beneficiare di un allentamento di tali sanzioni se cessasse di sostenere il terrorismo. Se Damasco espelle i gruppi terroristi palestinesi e smantella Hezbollah, non c'è ragione per cui, dopo un certo periodo, la Siria non possa essere tolta dalla lista dei Paesi terroristi».

L'Amministrazione Clinton non crede che eliminando la Siria da quella lista la si possa indurre a dimenticare il Golan.

«Fraintendono le priorità di Assad. Pensano che la sua priorità sia il Golan. Invece Assad punta innanzitutto alla sopravvivenza del suo regime. Il Golan nella sua lista viene dopo il Libano e la legittimazione da parte dell'Occidente».

Lei esclude una normalizzazione con Damasco?

«Non rinunciamo a quest'obiettivo. Ma la Siria non è matura».

David Makovsky

I ribelli accolti con gli onori delle delegazioni straniere

Pace cecena al Cremlino

Eltsin segna un punto elettorale

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Una giornata storica», l'ha definita Boris Eltsin che annuncia che la pace in Cecenia è fatta. Ieri pomeriggio il Presidente russo e il leader ribelle Zelimkhan Jandarbiev hanno firmato al Cremlino il tanto atteso accordo. Dalla mezzanotte del primo giugno scatta il cessate-il-fuoco ed entro due settimane avverrà lo scambio di prigionieri.

La delegazione degli indipendentisti è entrata per la porta Spasskaja del Cremlino alle 17,30 e due ore dopo la tregua veniva già firmata. Era una scena che aveva dell'incredibile, nella lussuosa sala per le trattative del Cremlino: da un lato Eltsin, il premier Cernomyrdin, i ministri russi, tutti in giacca e cravatta, di fronte Jandarbiev e i suoi uomini, in uniforme, colbacchi di astrakan o bende verdi in testa, facce dure e mani che vagavano sul tavolo, private dell'abituale Kalashnikov lasciato in anticamera.

I ceceni da parte loro avevano fatto una sola concessione, rinunciando al ritiro delle truppe russe come condizione obbligatoria per le trattative. Ma gli indipendentisti si rendono contro che la Cecenia è una spina nel fianco di Eltsin e che alla vigilia delle elezioni il Presidente russo è pronto a tutto, o quasi. Jandarbiev è ben conscio di poter dettare condizioni: «Faremo proposte - ha detto - che permetteranno alla Russia di salvare la faccia come grande potenza».

E infatti se la tregua raggiunto - che potrebbe trasformarsi in pace - è una vittoria di Eltsin, è soprattutto un trionfo dei ribelli. Dopo che per un anno e mezzo di guerra Eltsin si era rifiutato categoricamente di incontrare i «terroristi», ieri li ha ricevuti con un protocollo simile a quello riservato alle delegazioni straniere. A Mosca sono stati accolti con tutti gli onori: atterraggio all'aeroporto Vnukovo-2 riservato al governo e misure di sicurezza degne di una visita di Clinton. Per fare un piacere ai ribelli, Eltsin ha perfino inflitto un'offesa mortale al suo uomo in Cecenia, Doku Zavgaev, capo di un governo marionetta, negandogli il diritto di intervenire come terza parte nelle trattative e relegandolo nella seconda fila della delegazione russa.

Intanto in Cecenia da ieri non si spara. Il comandante delle truppe russe nella Repubblica Viaceslav Tikhomirov ha ordinato una tregua di 3 giorni per le trattative. Ma è estremamente scettico: «Questi qui - ha detto ieri - li conosciamo, tentare un compromesso con loro è inutile». In seguito russi e ceceni continueranno a negoziare. Probabilmente verrà riesumato l'accordo raggiunto nel giugno scorso, e mai realizzato, che prevede il disarmo dei guerriglieri e il ritiro contemporaneo delle truppe russe. Poi non si sa. Alla vigilia dell'incontro Jandarbiev è stato categorico: parleremo solo di questioni militari, la questione della permanenza della Cecenia ribelle nella federazione russa non verrà nemmeno posto. «Non abbiamo un problema di status - ha detto il leader dei guerriglieri con un sorriso ironico - ma solo un problema di relazioni». Come a dire: noi siamo già indipendenti, tocca a voi riconoscerlo o no.

[a. z.]

La delegazione caucasica ironica «Con Mosca problemi di relazioni e non di status»

In vigore la tregua ma il comandante russo è scettico «Non mi fido»

Il ceceno Jandarbiev a Mosca e (foto piccola) Boris Eltsin

PERSONAGGIO

UN BANDITO SUGLI ALLORI

Una marcia trionfale sulla «Zil» di Gromyko

MOSCA

Si è deciso a venire nella tana dell'«impero di Satana», come la chiama, e ci è arrivato come un trionfatore. Per proteggere - non si sa poi bene da chi - Zelimkhan Jandarbiev, il nuovo leader degli indipendentisti, ieri a Mosca sono scattate misure di sicurezza degne del capo di una grande potenza. Cecchini sui tetti e nel bosco attorno all'aeroporto, agenti e pattuglie mascherate da autoambulanze e camion del pane lungo tutto il percorso del corteo. E per la notte, una residenza blindata: il cosiddetto «Abc», un cubo di mattoni circondato da un alto muro, alla periferia di Mosca, la più moderna residenza dell'ex Kgb. Qui nell'agosto '91 i golpisti avevano tramato contro Gorbaciov.

Ma tutta questa mobilitazione, che non viene riservata a molti capi di Stato in visita a Mosca, avrebbe potuto essere anche una trappola. Quali garanzie ha avuto Jandarbiev per venire nella tana del nemico ed essere sicuro di uscirne? Qualcosa di molto convincente sicuramente, perché la sola parola di Boris Eltsin non basta. Ai ceceni il presidente russo aveva già fatto diversi giuramenti che però sono stati sempre violati, o da lui o dai suoi «falchi».

L'argomento della sicurezza di Jandarbiev e dei suoi uomini è stato forse il punto principale delle trattative che hanno preceduto l'incontro di ieri. Della sua incolumità ha garantito la missione della Osce a Grozny, il capo della quale, Tim Guldimann, ha ieri accompagnato il leader ceceno dal suo nascondiglio in Cecenia fino al Cremlino, come uno scudo umano. E a Mosca a proteggere la vita dei ceceni è stato chiamato il «Guo», la guardia del Presidente, il servizio segreto russo più temibile e, secondo alcuni, perfino più potente del vecchio Kgb. A proteggere l'erede del generale Dudaev sarebbero stati gli stessi uomini che vegliano su Boris Eltsin.

Era sufficiente per fidarsi? Jandarbiev ha deciso di no e si è portato dietro dieci guardie del corpo, armate come Rambo in missione speciale: bombe a mano, coltelli, pistole e l'immancabile kalashnikov ormai diventato parte del costume nazionale. Cinque di loro lo avrebbero seguito fino alle sale dorate del Cremlino, a patto di consegnare le armi. Ma a proteggere Jandarbiev, anche durante i negoziati con Eltsin, ci sarebbero stati i membri della sua delegazione.

Il leader ceceno, conscio del fatto che ieri era lui a dettare le condizioni, ha fatto sedere di fronte a Boris Eltsin, oltre ai suoi consiglieri, anche i più importanti comandanti ceceni. C'era Akhmed Zakaev, capo del «fronte Sud Ovest» della guerriglia, e Shirvani Basaev, fratello del leggendario Shamil, il terrorista che un anno fa prese in ostaggio un ospedale per costringere Mosca a entrare in trattative. Entrambi sono ricercati dalla polizia russa. E ieri si sapeva anche dove cercarli: al Cremlino.

Ma se Jandarbiev si è fidato almeno in parte della parola di Eltsin, non si è fidato affatto di quella dei militari russi. Ieri mattina si è rifiutato assolutamente di salire sull'elicottero militare che lo doveva portare nella vicina Inguscezia, dove lo aspettava un aereo mandato da Eltsin. Invece ha preferito attraversare mezza Cecenia in auto. Non un'auto qualunque, ma una vecchissima chilometrica «Zil» nera, appartenuta al mitico ministro degli Esteri della guerra fredda Gromyko.

Un veicolo tutt'altro che adatto alle strade di montagna. Ma non c'è stato nulla da fare. E' stata una marcia di alcune ore, interrotta da posti di blocco russi che hanno più volte fermato il corteo. Forse Jandarbiev non aveva torto a sospettare che i militari gli avrebbero messo i bastoni tra le ruote.

Ma l'obiettivo di questa traversata era anche e soprattutto propagandistico. Nei villaggi il corteo è stato costretto a procedere a passo d'uomo, facendosi strada tra la folla che acclamava il suo leader. Quando, con un ritardo di quattro ore, la Zil, sporca di fango, è entrata nell'aeroporto, scortata da jeep con santini di Dudaev sul parabrezza e kalashnikov che spuntavano dai finestrini, a Mosca si cominciava a temere che le trattative sarebbero saltate. Ma Jandarbiev non si è nemmeno scusato: sapeva che al Cremlino erano disposti ad aspettarlo.

Anna Zafesova

DALLA PRIMA PAGINA

SE PIPPO DA' LEZIONI DI POLITICA

in cui l'uomo doveva agire, sempre, e non doveva chiedere, mai.

La scelta di Baudo rimanda piuttosto a quella di Di Pietro, che rifiutò di salire sulla scena della politica finché non fu scagionato da tutte le imputazioni. Ma anche da questo derby nazionalpopolare Pippo esce con una medaglia in più: mentre la rinuncia di Di Pietro non arrecava alcun danno economico immediato al suo autore, quella di Baudo appare subito monetizzabile: un particolare non da poco per un miliardario accusato di essere al centro di un autentico caso di ingordigia.

Forse si comincia a capire perché Baudo, pur non essendo né un santo né un buonista, abbia deciso di comportarsi così. Qui non c'entra la passione pippesca al limite del feticismo per il *servizio pubblico*, che è un po' come il federalismo della Lega: in Rai ne parlano tutti, ma nessuno ha mai capito esattamente cosa sia. C'entra invece il legame speciale che Baudo ha stretto con i suoi telespettatori in trent'anni di campagne elettorali a colpi di *festival, zingare* e *settevoci*. Se persino nei momenti più bui Pippobbaudo agisce come se avesse davvero una carica pubblica, è perché nel suo intimo si ritiene eletto dal popolo (per acclamazione, con l'auditel al posto dell'urna) e investito di una funzione istituzionale, a metà fra il divulgatore di massa e il salvatore della patria televisiva. Come già testimoniò 2 anni fa, accettando di inondare i canali Rai con il suo mascherone eccitato per nascondere il vuoto desolante dei magazzini aziendali.

Rispetto ai personaggi della politica-spettacolo, Baudo conserva un piccolo vantaggio. Conosce le regole dello star-system da più tempo di loro, che ci sono appena entrati. Alla prova della verità, l'arrivo dell'avviso di garanzia, non grida al complotto come Berlusconi, anzi rifiuta di credere che ne esista uno ai suoi danni, ordito dagli ennesimi padroni assoluti della Rai. E non se la prende neppure con i giornalisti come D'Alema o Di Pietro: giustifica ogni svarione a nove colonne sulla sua situazione giudiziaria come un desiderio, comprensibile, di scoop: una delle parti in commedia, insomma. E sì: sono sempre i migliori, quelli che si autosospendono.

Massimo Gramellini

Dopo breve malattia ci ha lasciato
Gaetano Marzona Zolenart
di anni 87
Con tristezza e dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Angela**, i figli **Mario, Gianpiero, Pierangelo, Alberto**, le nuore **Serafina, Renata, Claudia** e i nipoti tutti. I funerali si terranno martedì 28 alle ore 15, presso la pieve di S. Martino - Verzegnis (UD).
— **Torino**, 27 maggio 1996.

E' mancata
Mariuccia Tivano
Addolorati lo annunciano: zia **Laura**, zia **Rina, Umberto**, cugini **Gambino** e **Ferro**. Un particolare ringraziamento ad Umberto per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì 29 corr. ore 11,45. Parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 26 maggio 1996.

E' mancata
Margherita Arietti ved. Miglio
Lo annunciano i figli **Beppe, Francesco** e **Laura** e rispettive famiglie, sorella, cognati, cognato, nipoti.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

La nostra cara mamma improvvisamente ci ha lasciati
Catterina Zavagno ved. Finotti
Ne danno il doloroso annuncio: i figli **Aureliana** con il marito **Giuseppe Giovo** e i figli **Stefano** e **Simona, Aurelio** con la moglie **Livia Renna** e **Manuela** e **Cristiano**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. S. Rosario ore 18 del 28 corr. S. Benedetto. Funerali mercoledì 29 ore 10 parrocchia S. Benedetto via Delleani 24, Torino.
— **Torino**, 25 maggio 1996.

E' mancata
Marianna Giannini in Fraccaro
anziana Sip
Lo annunciano il marito **Pietro**, la figlia **Adriana** con **Luciano**, i [illegible] **Valerio, Tiziano** e **Antonella**, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali mercoledì 29, ore 8,15. Parrocchia S. Brigida (Lucento).
— **Torino**, 27 maggio 1996.

E' mancato
Rodolfo Sapello
Lo annunciano: moglie **Vanna**, cognata **Marialuisa**. [illegible] ricerca [illegible]. Funerali mercoledì [illegible] ospedale Giovanni Bosco. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 maggio 1996.

Al termine di un lungo calvario, Maria Ausiliatrice ha accolto tra le sue braccia materne il Salesiano
don Secondo Francesia
di anni 73
Addolorati ne danno annuncio **i salesiani** del **Michele Rua** e i parenti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia S. Domenico Savio, via Paisiello, 37 - Mercoledì 29 alle ore 10.
— **Torino**, 25 maggio 1996.

E' mancata
Emilia Donili ved. Fea
A funerali avvenuti lo annunciano la nuora **Iole**, i nipoti **Valter, Adriano, Kati, Daniele**, gli amici **Mario, Beppe, Giovanni**.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Improvvisamente è mancata
Ernestina Amerio ved. Strocco
Ne danno il triste annuncio: i figli **Mario, Teresa, Gemma**, nuora, generi e nipoti tutti. Funerali oggi ore 17 nella parrocchia di Celle Enomondo d'Asti.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Cristianamente è mancato
Paolo Dembech
anni 79
L'annunciano la moglie **Iolanda**, i figli: **Anna, Carmen, Gino, Lucia, Mario** con generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 maggio ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

I **Colleghi** della **Magneti Marelli Climatizzazione** partecipano al dolore dell'amico Mario:
Sergio Baro
Giorgio Borra
Paolo Carullo
Mario Corsi
Alberto Fusi
Roberto Gallizio
Leonardo Mangini
Giorgio Manunta
Giuseppe Marchese
Piero Nobiolo
Salvatore Negri
Manfredo Nicolelli
Aldo Vercelli
Roberto Vitagliano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Bellingeri
anni 84
L'annunciano i familiari. Funerali mercoledì 29 alle ore 8,15 cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Angiolina Piero Patrizia Laura e famiglie ricordano affettuosamente **CARLO.**

E' cristianamente mancata
Giovanna Berruto ved. Varetto
Lo annunciano con profondo dolore **Mauro** con **Mimma** e gli adorati **Elena** e **Marco**. Un sincero ed affettuoso ringraziamento alla sua Adriana. I funerali avranno luogo il 29 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia di San Giorgio (via Bamil).
— **Torino**, 27 maggio 1996.

E' improvvisamente mancato
Dario Aimone B.
medico
di anni 68
Affranti l'annunciano: la moglie **Cleo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 10,30, parrocchia S. Martino in Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 27 maggio 1996.

Giuseppe Secco e genitori sono affettuosamente vicini a Lella.

I dottori **Luigi Cesaro** e **Luca Sgrò** si uniscono al dolore.

La **Libera Associazione Medica Rivolese** partecipa commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia di uno stimato ed amato collega.

I **Colleghi** e il **Personale** della **Cattedra «B» di Ostetricia e Ginecologia**, della **Cattedra di Ginecologia oncologica** e del **Servizio diabete e gravidanza** partecipano al grande dolore di Mariangela per la perdita del caro
Edoardo Bellia
— **Torino**, 27 maggio 1996.

Le famiglie **Martino** e **Gualni** partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa di
Edoardo Bellia
— **Torino**, 28 maggio 1996.

E' mancata
Sofia Bertazzo in Casacci
Addolorati lo annunciano il marito, figlio, nuora e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Gesù Salvatore.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

Cristianamente è mancata
Maria Anna Nepote Fus vedova Borroni
Lo annunciano i figli **Giulio** con **Paola** e **Milena, Luigi** con **Graziella**, la sorella **Giovanna** con il marito **Giuseppe** e parenti tutti. I funerali martedì 28 corrente alle ore 15 dall'abitazione. Un ringraziamento particolare ai dottori Marina Musso e Pietro Gabriele per le assidue cure prestate.
— **Mathi Canavese**, 26 maggio 1996.

Marilena e **Giorgio** partecipano commossi.

Primario, Aiuti, Assistenti e **Personale paramedico** della **Divisione di Ortopedia e Traumatologia** dell'**Ospedale S. Croce Moncalieri** partecipano al dolore del dottor Luigi Borroni per la perdita della **MAMMA.**

Il **Servizio di Anestesia e Rianimazione** si associa al dolore di Luigi Borroni per la perdita della **MAMMA.**

E' cristianamente mancata
Caterina Chiusano in Grasso
Ne danno il triste annuncio: il marito **Attilio**, il figlio **Vanni** con **Annamaria, Daniele** e **Lara**, sorelle, fratelli, cognati e nipoti tutti. La cara salma giungerà mercoledì 29 maggio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Moncestino (Al) ove avrà luogo il rito funebre.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Ci ha lasciati, circondato dall'amore dei suoi cari
Matteo Ciravegna
di anni 88
L'annunciano con grande rimpianto la moglie **Margherita**, le figlie **Marilena** con **Carlo** e **Gabriella** con **Roberto**, i nipoti **Marco** e **Mara, Federica** e **Riccardo**. Un grazie di cuore a Marolina. Rosario martedì 28 corr. ore 21,00 e funerali mercoledì 29 corr. ore 8,15 presso la Parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

Grazie **NONNO. Chicca** e **Richi.**

Pierina Perona è vicina a Margherita e famiglia.

Augusto Laura Rivetti con **Enrica** e **Stefano** affettuosamente partecipano al dolore delle famiglie Ciravegna e Ballario.

I **Condomini, l'Amministratore** e la **Custode** del **Condominio** di **via Lamarmora 22**, porgono sentite condoglianze.

Giuseppina Ballario partecipa commossa al dolore della famiglia Ciravegna per la perdita del carissimo
Matteo Ciravegna
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Mity, Renzo Ravinetto con **Roberta** e **Alessandra**, profondamente addolorati, sono vicini alla famiglia Ciravegna e ricordano con affetto il carissimo **MATTEO.**

Ciao **PAPA' CIRAVEGNA**. **«I Nostri»** ti ricorderanno sempre!

Partecipano al dolore di Gabriella e famiglia gli amici
Leo, Anna Giovannetti
Pinuccio, Cristina Ciaramella
Franco Elvira Toma.

Ricordando **MATTEO**
Grazia e **Francesco Chiesa**
Pina e **Michele Lombardi**
Maddalena Calvi.

Sono vicini ai carissimi Gabriella e Roberto gli amici:
Grazia e **Gigi Asberto**
Marisa e **Eugenio Pozzetti**
Rosanna e **Sergio Rosso**
Annamaria e **Antonio Russo**
Luisella e **Roberto Sciaiuga**
Fulvia Zina.

Armanda Mapelli è vicina a Federica per la perdita del **NONNO.**

E' mancata dopo breve malattia
Giuseppina Valle ved. Marescotto
di anni 84
L'annunciano con dolore i figli **Cesare, Rita, Angelo** con **Pinuccia, Mariuccia** con **Dino**, gli addolorati nipoti **Fabio, Riccardo, Matteo**. Benedizione ospedale Martini, via Tofane, martedì, ore 13,15. La salma proseguirà per Govone (Cuneo), funerali ore 15,30.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

E' improvvisamente mancata
Giovanna Madeddu ved. Cerrato
anni 74
Lo annuncia la figlia **Giuliana** con parenti ed amici tutti. Funerale mercoledì 29 c.m. ore 8,15 parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

I **Colleghi** della **Biblioteca Civica di Moncalieri** sono affettuosamente vicini a Giuliana.

Sono vicini a Giuliana:
Enzo Bauducco
Generina Bauducco
Pier Alessandro Bellagamba
Piero Borla
Tiziana Cappellazzo
Patrizia Ceppi
Loreta De Nittis
Roberta Di Gregorio
Michele Di Mita
Elena D'Orta
Piera Geron
Alba Ginestrelli
Silvana Marchisio
Chiara Molinaroli
Raffaella Moschini
Antonietta Niro
Silvana Nota
Rosa Perrone
Maria Giuseppina Puglisi
Paola Roberi
Chiara Rubiano
Vittorio Saraco
Giorgio Tartaro
Studio Atmosfera.

La **3ª Q - D'Azeglio anno 74/75** è affettuosamente vicina a Giuliana nel dolore per la perdita della mamma **GIOVANNA.**

Elisabetta abbraccia l'amica di sempre nel ricordo della mamma **GIOVANNA.**

Gianni Cerrato è vicino a Giuliana nel suo grande dolore.

Partecipano commossi:
Alberto, Riccardo Cerrato
Maria Vignale
Riccardo Baraldo.

Il figlio **Gian Marco Calleri**, la nuora e i nipoti tutti piangono la scomparsa della cara
Mafalda Bassano ved. Calleri
e ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno nella chiesa di San Carlo ai Catinari, largo Cairoli, ore 9.
— **Roma**, 28 maggio 1996.

Il **Collegio sindacale**, il **Consiglio di amministrazione** e **Dirigenti tutti** della **Mondialpol** partecipano con profondo dolore alla scomparsa della sig.ra **MAFALDA.**

I **Funzionari** ed il **Personale tutto** della **Mondialpol** partecipano con profondo dolore alla scomparsa della sig.ra **MAFALDA.**

Serenamente è mancata
Angela Benedetto ved. Actis
anni 93
Tutti i suoi cari ne danno il triste annuncio. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Silvana, ai medici e personale tutto dell'istituto riposo vecchiaia di via S. Marino 10. Funerali mercoledì 29 corr. parrocchia S. Giacomo di Beinasco, per orario telefonare 349.[illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

Ci ha lasciati
Filomena Marini vedova De Luca
anni 91
Addolorati lo annunciano i familiari tutti. Funerali mercoledì 29 ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 26 maggio 1996.

Giuseppina Ardito vedova Goggio
Ci separiamo da te con grande dolore carissima zia e madrina. Ringraziamo le persone amiche che ti hanno seguita e amata. Funerali mercoledì 29 ore 8,15 parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

Elsa e **Domenico Sacco** ricordano zia **PINA** con tanto affetto.

La cognata **Maria**, la nipote **Carmen** con **Giovanni, Luisa** e **Paolo** ricordano con affetto la cara zia.

Sempre la ricorderemo con infinito rimpianto. **Pinuccia Ratto Rissone** e famiglia.

Improvvisamente è mancato
Paolo Eugenio De Negri
Con infinita tristezza lo annunciano: la moglie **Ottavia**; le figlie **Paola** e **Titti** con **Mauro** e **Ivano** e i suoi adorati nipotini **Ludovica, Luca, Andrea** e **Filippo**. I funerali avranno luogo mercoledì 29 maggio ore 11,45 parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

I consuoceri **Anna** e **Pilade Bianco** partecipano al dolore di Ottavia.

Famiglie **Lanza** e **Bianco** partecipano al dolore.

Direzione e **Personale** della **Banca Commerciale Italiana Filiale di Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Paolo Denegri
già vicedirettore, in quiescenza.
— **Torino**, 28 maggio 1996.

Partecipano al dolore:
Gianfranco Grassi e famiglia
Walter Grassi e famiglia
Lidia Grassi e famiglia
Adelina Coriando e famiglia
Lolodice-Catrani
Eve Grassi e famiglia
Fanni Mortara e famiglia
Sergio Virgilio.

L'**Arma dei Carabinieri** annuncia il decesso del
TENENTE COLONNELLO
Mario Stocco
Per orario funerali telefonare al 53.17.34.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

E' mancato
Bruno Rapalino
ex panettiere
[illegible]
L'annunciano: moglie, figli, nuore, genero, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 maggio alle ore 15,30 nella parrocchia S. Maria Borgo Nuovo, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 28 maggio 1996.

Nana e **Vanni Boccacino, Gianna** e **Mario Tamburi** partecipano commossi al dolore di Enrico, Ines, Rosella e Paolo per la perdita del papà **BRUNO.**

L'**Ascom di Settimo** piange la scomparsa del suo dirigente maestro panettiere
Bruno Rapalino
— **Settimo Torinese**, 28 maggio 1996.

L'**Associazione Panificatori di Torino e Provincia** partecipa con sincera commozione al dolore della famiglia Rapalino per la perdita dell'amico e consigliere **BRUNO.**

Cristianamente è mancato il
cav. Giuseppe Lovera (Aldo)
Ex dirigente G.F.T. (Marus) fondatore Gruppo anziani G.F.T.
Lo annunciano con dolore **Maria Teresa**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il Santo Rosario verrà celebrato nella parrocchia del Santo Natale in via Boston 37, mercoledì 29 maggio ore 18. I funerali avranno luogo giovedì 30 ore 11,45 nella stessa parrocchia. Si prega di non inviare fiori. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1996.

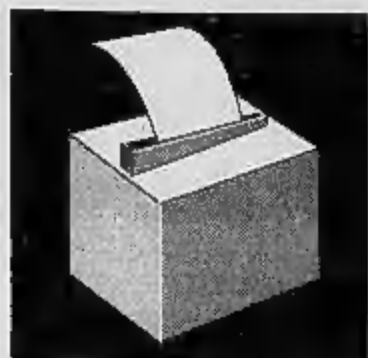
Dorina piange con **Aldo** l'amato zio **NUCCIO.**

Itala, Patrizia e **Laura** con rispettive famiglie partecipano con cordoglio.

Il **Consiglio direttivo Gruppo anziani Gft** si unisce al lutto per la scomparsa del
cav. Giuseppe Lovera
Consigliere onorario
— **Torino**, 27 maggio 1996.

ANNIVERSARI

1991 1996
DOTTOR
Giorgio Volterrani
Con amore e rimpianto infinito.

[illegible] 28 MAGGIO 1996
In ricordo di
Marco Casalegno

Dagli osservatori stranieri accuse di irregolarità al Presidente. Rifondazione: ripetere il voto

Gli sconfitti oggi in piazza a Tirana

«Subito nuove elezioni»

TIRANA. Ignorando totalmente il boicottaggio delle opposizioni e le accuse di brogli, il partito democratico (pd) del presidente albanese Sali Berisha si è proclamato vincitore delle elezioni politiche. Con un'affluenza alle urne pari all'80%, il pd avrebbe ottenuto oltre il 65% dei voti, ovvero non meno di 110 dei 140 seggi che compongono il parlamento.

Davanti a 6 mila persone, Berisha si è autoproclamato vincitore: «E' una giornata storica. Gli albanesi hanno definitivamente cacciato il comunismo» e ha aggiunto che il nuovo parlamento si riunirà anche se i deputati dell'opposizione rifiuteranno di esserci.

I dati ufficiali hanno confermato che in alcune città i risultati del pd hanno raggiunto percentuali elevatissime: il presidente del partito Shehu è stato eletto nella zona di Kavaja con il 92,2% dei voti; il ministro della Sanità uscente, Maxim Cikuli, ha vinto a Lushnja con il 73,7%, e molti altri candidati del pd hanno raggiunto l'80%. Praticamente tutte vinte dai democratici le sfide dirette con i candidati socialisti.

I dubbi sulla regolarità delle elezioni sono stati espressi da alcuni osservatori europei. La presidente del movimento dei giovani socialisti belgi Therese Boutsen ha denunciato «le pressioni e intimidazioni» della polizia nei confronti dei simpatizzanti dell'opposizione e «i ripetuti divieti di riunirsi» ai partiti dell'opposizione. Anche il segretario generale del partito dei socialisti europei, Jean François Vallin, osservatore del Parlamento europeo, ha definito «non eque» le elezioni.

Fonti della Farnesina hanno fatto sapere che l'Italia segue con attenzione l'evolversi della situazione. Rifondazione comunista, intanto, con una interrogazione al presidente del Consiglio Prodi, ha chiesto che l'Italia «presidente di turno dell'Ue» si faccia promotore di una iniziativa «affinché siano ripetute le elezioni in Albania». Anche Fabio Evangelisti, deputato del pds e osservatore a Tirana, domenica ha riscontrato alcune irregolarità.

Una coalizione di 7 partiti d'opposizione albanesi, intanto, definendo una «farsa» le elezioni, oggi alle 12 scenderà in piazza Skanderbeg invocando elezioni pulite e credibili. E se la polizia vieterà la manifestazione? Neritan Ceka, leader di alleanza democratica, ha risposto: «Questo è un colpo di Stato. Dopodomani sarà troppo tardi se non difenderemo il diritto a un voto libero». [Ansa-Agi]

La rabbia dei socialisti, che urlano slogan contro Berisha; a fianco i festeggiamenti per la vittoria del partito democratico

REPORTAGE

NEL CAOS DI TIRANA

«Maledetti gli italiani appoggiano il tiranno»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

«Kommunistet iken», i comunisti scappano. Il titolone che attraversa la prima pagina di «Albania», sventola dai finestrini delle auto, tappezza camion traboccanti di ragazzi eccitati, riaffiora ovunque con la stessa ossessività dei clacson che dall'altra notte intrecciano sinfonie con spari di celebrazione e gioiose raffiche di mitra.

Che grande festa sarebbe, se ci fosse qualcosa da festeggiare. «Albania» è semplicemente uno dei tre quotidiani governativi di cui il governo ha permesso la pubblicazione, in quanto proprietario di tutte le rotative del Paese. E la presenza di molti pulmini blu - erano dei nostri carabinieri, adesso portano la scritta «Policia» -, di molte «Tipo» grigie - erano della Finanza, ora appartengono alle squadre speciali - basta a spiegare come questo giorno difficilmente sarà iscritto nel grande libro della libertà.

Nonostante il caos, le acclamazioni, i proclami di vittoria e le accuse che si rincorrono non è poi così arduo cogliere l'essenza della situazione. In una delle più assurde consultazioni di questi anni il presidente Sali Berisha ha vinto, la democrazia ha perduto e l'Occidente si scopre nella condizione di dover almeno pareggiare.

Dopo quanto è accaduto in queste ore, parlare di «elezioni» sarebbe come definire purosangue un asinello schipetaro. Soprattutto, diventa chiaro come il totale sostegno ad una democrazia non zoppa ma tetraplegica, possa provocare un peggioramento dei sintomi fin quasi alla crisi.

Denunciando brogli, violenze, sopraffazioni i quattro partiti che si sono ritirati assieme con i nipotini di Enver Hoxha, segnano nella semidemocrazia albanese una frattura che sarà difficile sanare. Dall'altra parte, con un 92-95 per cento dei voti (mancano ancora i conteggi delle zone montane) il cosiddetto Partito Democratico di Berisha conquista un potere dall'assolutezza quasi grottesca.

I calcoli non sono ancora completati: sapete com'è, questo è un Paese ricco di catene montuose. Se però le cose resteranno come sono l'opposizione, quella che non si è chiamata fuori, rispetto ai 115 seggi del Parlamento potrà contare su ben due rappresentanti, uno eletto a Saranda e l'altro nel villaggio di Delvina.

L'arduo ruolo di bandiere della democrazia spetterà ai rappresentanti della minoranza greca. I socialisti, o ex comunisti, prima di ritirarsi avevano invece conquistato un seggio a Granshi: che grande occasione perduta.

«Lei vuole sapere cosa accadrà adesso? Succederà che ad un regime fascista risponderemo come si risponde ad un regime fascista...». Ilir Meta, vicepresidente della sinistra nostalgica, grida per farsi sentire. Dalla bolgia delle strade alla bolgia della sede socialista il passo è stato breve, e tutto sommato minimo è anche lo scarto d'atmosfera. Fuori, i cosiddetti democratici festeggiano con aria minacciosa, qui dentro i cosiddetti comunisti minacciano fingendo di festeggiare.

Festeggiare cosa, poi? «La fine del grande inganno, la grande truffa della democrazia: adesso tutto il mondo sa che Berisha è come Saddam Hussein, nessuno può far finta di non capire. Soprattutto voi, italiani di merda...». Il gentiluomo che sta così cortesemente argomentando dice di chiamarsi Diel Oenimadh. Chissà se è vero. Verissima, anzi palpabile è piuttosto l'ira delle centinaia di persone che lo circondano e adesso circondano urlanti anche l'incauto rappresentante delle democrazie occidentali.

Stanno gridando «Poshte-poshte-diktatura», gli autosconfitti, «Poshte-Berisha-Pinochet». «Poshte» significa «abbasso», ma intanto anche i pugni chiusi si stanno abbassando verso il visitatore.

Negli ultimi anni è accaduto che l'immagine di Mamma Italia, buona, solerte, pronta a tendere una mano, abbia finito con l'appiattirsi su quella del Presidente, o quanto meno col subirne la preponderanza. Insomma, oggi e qui dentro quella di italiano non è la condizione migliore.

Una sorta di servizio d'ordine interviene a fare da argine, varcata la folla si può raggiungere una porta a vetri e cercare qualche contatto meno provvisorio.

Gli sconfitti urlano «Adesso il mondo sa che Berisha è come Saddam»

Una ex deputata «Guardi, ecco le foto dei nostri militanti torturati»

«Guardi qua: queste sono le foto dei nostri militanti, guardi cosa gli hanno fatto...». Ermelinda Meksi, un'insegnante bionda che è stata deputata, sciorina sul tavolo un campionario di Polaroid. Le foto mostrano ragazzi sanguinanti, uomini seminudi che esibiscono lividure. «Dappertutto i militanti socialisti sono stati minacciati, picchiati dalla polizia, arrestati. Io da giorni ricevo insulti per telefono, non ho più notizie dei tre compagni che mi facevano da scorta».

Arta Dade, un'altra ex candidata, mostra un lungo elenco di brogli.

«Nel mio collegio - continua - alcuni seggi hanno chiuso alle 11 del mattino anziché alle 10 di sera, e a mezzogiorno già proclamavano la vittoria di Berisha. In altri, sono arrivate urne che nel momento di cominciare le votazioni contenevano già tre o quattrocento schede. Nelle campagne hanno installato seggi in case private, dappertutto c'erano poliziotti armati. Una farsa. Per questo, domenica pomeriggio abbiamo deciso di ritirarci in blocco».

Domenica, quanto meno, lo avete fatto sapere: poiché sul vostro giornale, signora, una sorta di anticipazione era apparsa già sabato mattina. Sbaglio, o «Zeri Populit» ha dedicato ai brogli elettorali l'intera pagina preventiva?

«Sapevamo tutti come sarebbe andata a finire, e adesso lo sapete anche voi». Il vicepresidente Meta interviene per smussare qualche angolo: «Certo, noi proveremo ancora ad opporci a questo regime con strumenti democratici, ma il tentativo varrà nulla. Intanto abbiamo deciso di chiamare in piazza i nostri militanti. Occorre l'autorizzazione di polizia? Noi manifesteremo anche senza». La protesta è organizzata per oggi, a mezzogiorno, nel centro di Tirana. Se davvero l'opposizione riuscirà a riunire qualche migliaia di persone, potrebbe accadere di tutto.

Gli osservatori internazionali annaspano, divisi fra chi denuncia truffe grottesche e quanti invece pensano che lo sviluppo della democrazia albanese possa prevedere anche qualche esercizio di cinismo. Ieri, subito dopo i primi «risultati» (in qualche villaggio, Berisha ha raggiunto il 100 per cento), nello stesso albergo si sono tenute prima una conferenza stampa dei «monitors», poi una del presidente vittorioso.

«Certo, le irregolarità ci sono state, moltissime norme sono state disattese, ma complessivamente...». In attesa di trovare un accordo, gli osservatori dell'Ocse navigano a vista. Altri, come Fabio Evangelisti del pds, propongono per conto della sinistra europea di ripetere le elezioni fra sei mesi sotto il controllo internazionale. Nel frattempo, due piani più sotto, Sali Berisha celebrava il suo trionfo. E' stato curioso notare una certa somiglianza con Radovan Karadzic. Imbarazzante sentirlo esordire con un «Anzitutto, grazie al mio grande amico, il presidente Scalfaro...».

Giuseppe Zaccaria

IL CASO

LA GUERRA DI PENTECOSTE

Fra vacanze e mutua ogni dipendente brucia 159 giorni all'anno. Gli economisti: un tracollo etico

Kohl: vergogna Germania, qui non si lavora più

Il Paese si ferma per l'ennesimo ponte e Bonn vuole ridurre le festività

BONN

IERI la Germania si è fermata: non per uno sciopero, ma per una delle festività più apprezzate dai tedeschi, il Lunedì di Pentecoste, che prolunga un fine settimana cominciato venerdì. La scorsa settimana per buona parte del Paese il weekend era cominciato addirittura il Giovedì dell'Ascensione, e lo stesso accadrà il mese prossimo, per il lungo ponte del Corpus Domini. In un momento di difficoltà economiche e finanziarie, e mentre il piano di austerità deciso dal governo solleva aspre contestazioni nel mondo sindacale, molti si chiedono se la Germania possa ancora permettersi di essere al vertice, nel mondo, quanto a durata delle vacanze», come lo stesso Cancelliere ha denunciato. O non debba invece rinunciare al meno prestigioso dei suoi record, quello dei giorni di festa e dei ponti, come ha più volte raccomandato l'Spd.

E' stato lo stesso cancelliere Kohl a lamentare che il numero delle ore settimanali lavorate è, in Germania, il più basso fra i Paesi industrializzati, e a ricordare che lo sfruttamento delle macchine industriali è di appena 53 ore contro una media comunitaria di 66 ore: «Abbiamo uno dei più bassi livelli di orario di lavoro annuale, siamo al di sotto dei nostri concorrenti giapponesi e americani». «Società del tempo libero», titolava di recente il settimanale Stern: un tedesco lavora 207 giorni l'anno, gli altri 159 li passa lontano dalla fabbrica o dall'ufficio. Per le vacanze (31), i ponti (12), i fine settimana (104), e per malattia (12).

Ma le maggiori assenze per ragioni di salute, avvertono le mutue, avvengono a ridosso del weekend (soprattutto il lunedì, con il 33,4 per cento), giustificando secondo gli uomini di Kohl la riduzione del salario nei giorni di malattia: una delle norme più contestate del piano di tagli deciso del governo con la quale, oltre a ridurre gli oneri sociali delle aziende, si vuole combattere l'assenteismo. Rispetto agli altri Paesi europei, del resto, la Germania ha il record delle assenze-malattia, con una percentuale del 6,6 per cento (5,3 in Svezia, 3,9 in Italia, 3,2 in Gran Bretagna). I tedeschi sono davvero diventati «un popolo di scansafatiche», come ha notato il settimanale Spiegel, secondo il quale «le ferie per indisposizione sono diventate lo sport nazionale tedesco», e «mettersi in malattia senza necessità non è più considerata una truffa»? Probabilmente l'accusa è ingenerosa. Ma la conclusione alla quale è arrivata un'indagine della Fondazione Berthelsmann è, per lo meno, inquietante: soltanto un terzo dei tedeschi possiede ancora la «morale del lavoro». Gli altri «sono interessati soltanto alla vita privata».

Emanuele Novazio

Venezia, un avvocato denuncia: «Bloccate i giochi di ruolo, sono pericolosi»

«Possono portare i ragazzi più deboli a gesti estremi»

Il liceo scientifico dove andava a scuola il diciannovenne che ieri pomeriggio si è tolto la vita impiccandosi a un albero

Si impicca a diciannove anni

«La sua mente turbata da un gioco»

Secondo i familiari, Roberto temeva di essere bocciato per la seconda volta
Ma i docenti: era vicino alla sufficienza

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' uscito di casa, dopo il pranzo, infuriato per un brutto voto preso in chimica. E' stato il padre a trovarlo, dopo ore di angoscia, impiccato all'albero dove giocava da bambino. Così si è tolto la vita questo ragazzo di Spinea, 19 anni, studente del liceo scientifico. Un ragazzo normale, solo con qualche problema scolastico, visto che stava ripetendo un anno. Roberto C. aveva paura di essere bocciato di nuovo. Starebbe qui la causa del suo gesto, almeno secondo il padre.

Ma c'è un avvocato che lancia un inquietante, diversa luce su questa tragedia: l'ipotesi che il suicidio possa collegarsi al nuovo fenomeno giovanile dei giochi di ruolo, di cui anche Roberto sembra fosse appassionato. Lo dice Luciano Faraon, dirigente nazionale del Gris e dell'Aris (due associazioni, la prima cattolica, l'altra laica, per la ricerca di informazioni sulle sette).

Faraon ha presentato un esposto al magistrato Carlo Nordio, in cui segnala la necessità di un intervento della Procura «al fine di sottoporre all'immediato sequestro su scala nazionale delle riviste e delle carte collegate ai cosiddetti giochi di ruolo». Si tratta di giochi di gruppo - del tipo del «Dungeons and dragons» e delle tante e diverse versioni per i cultori di horror, fantascienza, cyber-punk - basati sull'uso di carte e sull'assunzione di un proprio ruolo da parte di ciascuno dei partecipanti.

Secondo Faraon, tali giochi, «alla prima apparenza innocui, comportano in realtà una devianza psicologica, soprattutto nei giovani, perché possono portarli a situazioni estreme come il suicidio o l'omicidio.

Va sottolineato che la pericolosità del fenomeno - aggiunge l'avvocato - è data dal fatto che mentre nella recitazione la persona recita una parte prescritta, nei giochi di ruolo la persona coinvolta deve immedesimarsi nel ruolo da svolgere: che può essere anche quello di un killer o di un condannato all'impiccagione. Ciò determina un blocco del conscio e una somatizzazione a livello di devianza mentale del ruolo da svolgere, che può portare a situazione di perdita del controllo anche degli elementi base di autodifesa».

Secondo il legale, non solo sulla morte di Roberto C., ma anche su quella di un altro ragazzo, suicida sotto un treno, due mesi fa, nella stessa zona, potrebbe esserci questa seconda lettura della tragedia. Il legale - che dice di essere venuto a conoscenza del fenomeno anche attraverso ragazzi della stessa età dei propri figli - ha chiesto al sindaco di Spinea di revocare la concessione sull'utilizzo di locali pubblici per il gruppo di giovani che praticano i giochi di ruolo.

Tra i documenti allegati all'esposto, anche uno studio tratto da Internet, nel quale si ricorda come i giochi abbiano subito critiche analoghe a partire dagli Anni 70 in America da parte di vari soggetti religiosi e laici.

Del resto, i docenti del liceo frequentato dal ragazzo, il liceo Morin di Mestre, smentiscono che la sua situazione scolastica fosse tale da far prevedere una bocciatura: se il suo rendimento non era stato proprio brillante, lo studente era comunque vicino alla sufficienza, e il brutto voto in chimica era da lui condiviso con molti altri compagni.

La famiglia, invece, trova soltanto questa spiegazione, poiché il ragazzo aveva raccontato di quel compito andato male e poi se n'era uscito di casa. I genitori si erano ben presto allarmati, non vedendolo rincasare. Il padre aveva telefonato a tutti i compagni di classe, agli amici: nessuno però diceva di averlo visto. Nessuna traccia neppure nei bar del paese o a casa di altri familiari. L'angoscia è aumentata nel corso della notte: mentre il padre cercava per le strade, la madre telefonava a chiunque. A trovarlo è stato il padre, la mattina dopo. Era passata da poco l'una, quando ha pensato a un posto che conoscevano bene tutti e due: un boschetto incolto, dove Roberto andava a giocare quando frequentava i boy scout. Era lì, appeso all'albero, con una corda che aveva acquistato nel pomeriggio. Si è arrampicato e poi si è buttato giù.

Mario Lollo

I falsi allarmi per chi ammazza draghi e combatte elfi nelle sfide da tavolo

Ma la morte non rotola con i dadi

NEI giochi di ruolo ci si ammazza in combattimenti con ottima frequenza, e questo è innegabile. Ci si incontra fra amici, attorno a un tavolo: uno sarà il direttore del gioco: gli altri interpreteranno i personaggi previsti, chi il mago, chi il ladro, chi l'elfo. Lo sfondo, normalmente, è «fantasy»: un Medio Evo onirico, ricostruito a casa propria, e in cui il Signore degli Anelli conta molto più di Jacques Le Goff. Il gioco consiste nel prendere decisioni, affrontare i rischi che l'avventura ci mette davanti, cercare di sopravvivere e di avvicinarci alla meta prefissa.

In queste placide serate fra gli amici, dunque, ci si ammazza nello stesso senso in cui si invade la Polonia giocando a Risiko, o così come si elargiscono bambini alla Befana cantando la nota ninna-nanna. Sono assassinii simbolici, appartengono alla sintassi di un gioco.

Detto questo, sarà anche possibile che un giocatore si immedesimi nel suo personaggio fino al punto di agire nella vita comune come se fosse un gioco di ruolo: le ossessioni sono tante, e pare che al mondo non ci sia alcuna persona e alcun oggetto che si possano dire privi di sottofondi oscuri e facce nascoste. Ma dare al gioco la responsabilità di questo smarrimento pare eccessivo: se un attore che interpreta Otello ammazza davvero Desdemona, il caso sarà triste ma la colpa non è di Shakespeare. Inoltre, non diversamente dai giochi di ruolo funzionano gli psicodrammi: la rappresentazione del trauma addirittura lo risolve.

Bisogna insomma decidere se stiamo dalla parte di Aristotele, che ci ha spiegato le virtù catartiche dell'arte, o se siamo in zona voodoo, dove lo spillo simbolico nella bambolina provoca ferite reali nella polpa. Né ci pare questo lo stesso caso dell'emulazione: roulette russa sceneggiata in tv, e, dunque, roulette russa messa in pratica a casa. Nell'emulazione c'è la sfida reale sul coraggio, nei nostri giochi di tangibile c'è solo un dado, e anche il coraggio è fittizio. Dopo una serata passata a combattere draghi e ad ammazzare druidi, dunque, non si è aggiunta alcuna ragione supplementare per rivolgere la durlindana contro la fidanzata o galoppare sul proprio veicolo fino allo schianto.

Viene un sospetto: i giochi di ruolo sono un'attività specialmente giovanile, e allora non si vorrebbe che sia scattata una sindrome che già agisce in molti casi analoghi. Per esempio, sul satanismo del rock o sull'idea che i cartoni animati nuocciano ai bambini. Bisogna invece rassegnarsi: il demonio non suona la batteria, i cartoni animati sono, al massimo, un po' sciocchi, e i giochi di ruolo non muovono al delitto. Il mondo giovanile è fatto anche di parole-chiave, rituali di gruppo, giochi apparentemente incomprensibili: ma la confusione di ruoli non viene dal mondo del gioco.

Stefano Bartezzaghi

UDINE

Suicida in un bosco

UDINE. Un ragazzo di 14 anni, abitante ad Aiello del Friuli, in provincia di Udine, si è ucciso l'altra notte, impiccandosi all'albero di un bosco situato a poche decine di metri da casa. Il ragazzo - che frequentava l'istituto tecnico industriale «Galileo Galilei» di Gorizia e che sembra stesse vivendo un periodo di difficoltà negli studi - si era allontanato dalla propria abitazione nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, dopo un breve colloquio con i genitori. Da quel momento è scomparso e sono stati i suoi compagni di gioco a indicare ai carabinieri e ai familiari il luogo dove cercare. Lo hanno trovato nel boschetto: il corpo appeso all'albero era ormai senza vita. Definito «sensibile e aperto» da un operatore sociale del paese friulano, il ragazzo viveva con i genitori (il padre è un maresciallo dei carabinieri in servizio al comando provinciale di Gorizia) e con un fratello di 12 anni. [m. me.]

In tribunale un ex agente segreto Usa

«Così beffai Priebke il torturatore di Roma»

La spia si era infiltrata tra i nazisti
«Dovevo preparare l'insurrezione a Roma»

ROMA. Gatto e topo, eccoli qua, cinquant'anni dopo, a rievocare un rimpiattino micidiale che si svolse tra i vicoli e le abitazioni di una città che ormai non esiste più. Due protagonisti. Uno è americano, Peter Tompkins, agente dei servizi segreti Usa, precipitatosi da Washington per testimoniare contro l'anziano nazista. L'altro è tedesco, Erich Priebke, ex ufficiale delle SS e (soprattutto) del controspionaggio SD, imputato che non lascia trasparire le sue emozioni. Si fecero una guerra personale, i due, nella Roma «città aperta», teatro per nove mesi - tra l'8 settembre 1943 e il 4 giugno 1944 - di incredibili atrocità e stupendi eroismi. Eppure per questi due uomini il tempo non sembra passare. Sarà forse perché il sangue è scorso a fiumi.

«Arrivai a Roma in vista dello sbarco di Anzio - racconta Tompkins - con l'ordine di preparare l'insurrezione a Roma come era successo a Napoli. Sbarcai con un battellino a Nord di Roma, raggiunsi Viterbo, ed entrai in città dalla Cassia. Presi contatto con il Cln, ricordo bene Malfatti, Nenni, Vassalli e Amendola. Ma poi feci una brutta figura. Proprio il giorno in cui gli americani sbarcarono a Anzio, mi arrivò il contrordine del generale Clark. Nessuna insurrezione. La testa di ponte sarebbe restata ferma».

E' l'*incipit* di un racconto che meriterebbe la penna di giallisti del genere spionistico, tipo Le Carré o Clancy. Ma questi sono fatti veri. Non di fantasia. Tompkins era dunque l'agente segreto infiltrato nella Roma controllata dai nazisti. E Priebke, che sapeva di lui, ma che naturalmente non lo conosceva, era uno di quelli che gli davano la caccia.

Tra i due per cinque mesi ci fu una sorta di gioco a guardie e ladri. Uno sfuggiva ai controlli e intanto informava il suo comando. L'altro cercava di acciuffarlo con ogni mezzo. Torture comprese. Oggi Tompkins, raccontando di quei momenti, vede le cose con distacco. «Priebke - spiega alla corte - era uno della SD, cioè del controspionaggio. E come tutti quelli che fanno quel tipo di lavoro usava la tortura. E' normale. E' il modo di ottenere informazioni. Lo hanno fatto tutti, anche i miei connazionali in Vietnam. Hanno imparato la lezione dai nazisti».

Furono torturati in molti. E quasi sempre, negli interrogatori delle SS, tornava questo nome: «Dimmi dov'è Tompkins». Per uno scherzo del caso, poi, Priebke e Tompkins si incontrarono per davvero. Ma a una festa. Una finta festa, che quattro uomini della Resistenza, spaventati per la cattura di uno del loro gruppo - il tenente della Ps Maurizio Giglio, torturato a via Tasso e poi fucilato alle Fosse Ardeatine - avevano organizzato ai Parioli, in via Fauro. Racconta Tompkins: «Telefona una ragazza, amica di un'altra. Dice: "Posso venire con un mio amico?" E' un ufficiale tedesco. Ci prende un colpo. Se dicevamo di no, quello si sarebbe insospettito. Allora io dico di sì e li vado a prendere. Erano in una casa a due isolati da noi. C'era una bella ragazza sdraiata su un letto, secondo me era drogata. E c'era un repubblichino che diceva di essere un barone. Boh, chissà».

Erich Priebke durante una fase del processo

Davanti all'ex nemico l'imputato si emoziona

Spia e controspia passeranno la serata insieme. Tompkins gli prepara una omelette. Poi gli versa un cognac. Priebke alza il gomito, dedica le sue attenzioni soprattutto alla sua accompagnatrice. C'è Piero Piccioni, il musicista, che suona bene la chitarra. Alla fine, andrà via ubriaco e insospettito.

Ma mentre Tompkins racconta, la telecamera a circuito chiuso si sofferma un attimo sul volto di Priebke. Sorpresa: forse per la prima volta, l'anziano tedesco lascia trasparire qualche emozione. Un mezzo sorriso. Si china verso il suo avvocato e gli parlotta all'orecchio. Che diceva? «Mi ha raccontato - riferisce Velio Di Rezze - che si ricorda bene quella serata. Lui pensava alle ragazze, non gli importava di nient'altro. Quella sera stava con un'attrice, una certa Laura. Si ricorda solo di lei».

E già, c'era anche una Dolce Vita all'ombra dell'occupazione nazista. Famosi cantanti d'opera facevano spettacoli solo per i nazisti. Il generale Dollman, delle SS, amava circondarsi di gente del cinema. Un periodo che molti vorrebbero far dimenticare.

Francesco Grignetti

IL CASO

UN MISTERO A LUCI ROSSE

Brescia: aveva 24 anni e lavorava nelle discoteche del lago di Garda

Nel fiume il giallo della ballerina

L'ombra dell'omicidio dietro una scomparsa

Nel passato una carriera a «luci rosse»

Agata Bornino, 24 anni, ballerina di night

BRESCIA. Forse ha urlato, ma il Chiese in piena ha inghiottito anche la sua voce, portandosela via nella notte. Poi per quasi cinque giorni quel fiume ha custodito quel corpo di donna, vestito di un paio di fuseaux bianchi, una camicetta e un paio di scarpe da tennis. Solo sabato, quando la corrente si è placata, il cadavere è tornato a galla e si è fermato tra le pietre. E solo quel pomeriggio a Collio di Vobarno un pescatore l'ha visto e ha chiamato i carabinieri.

Così in poche ore il «giallo» si è costruito da solo, con gli ingredienti della storia popolare: lei non aveva nemmeno ventiquattro anni e tre estati fa aveva lasciato Moncalieri per vivere di notte, per lavorare in discoteca ballando su un metro cubo di plexiglas, per posare nuda su qualche rivista usa e getta e sui set dei filmini hard-core. In una manciata di settimane era diventata anche una reginetta, come ce ne sono tante. In arte pochi ricordano come si facesse chiamare. All'anagrafe di Roè Volciano, sotto la sua fotografia c'è invece una firma a caratteri quasi infantili: Agata Bornino. A Roma, in un localino, aveva conosciuto anche l'uomo che lunedì scorso l'ha vista per l'ultima volta lasciare la casa di Roè Volciano, paesino ai piedi della Valsabbia: un ballerino che ha un paio d'anni più di lei e che si è improvvisato suo manager. Con lui prima è andata a Firenze, poi a Verona dove qualcuno l'ha notata in una discoteca sul lago e l'ha invitata a farsi fotografare. Ora dicono si prostituisse: in casa, rispondendo alle telefonate dei cacciatori di annunci. Da più di un anno aveva scelto quel paese per viverci, per arrivare in discoteca in pochi minuti d'auto. E proprio questo non fa che alimentare il mistero, disorienta tutti, anche il magistrato Silvio Bonfigli, lo stesso del caso Di Pietro. Ieri ha ricevuto il primo rapporto sull'autopsia. Due le certezze che il medico ha potuto dare. Primo: nei polmoni c'era acqua, ovvero la ragazza era ancora viva quando è finita nel fiume. Secondo: la morte risale alla notte tra lunedì e martedì scorso, poco dopo che la ragazza aveva lasciato la casa per una passeggiata. Nessun'altra verità che possa scacciare i dubbi che esistono. «Spero molto negli esami tossicologici - ha detto il pm - e già domani potremmo capire qualcosa di più. Per il momento non sappiamo come orientarci». La parola omicidio per ora non scalda più di tanto il magistrato: «Elementi di allarme non ce ne sono, né riscontri, esterni o interni, di violenza».

Ieri i carabinieri sono tornati a Roè Volciano, nella zona in cui la ragazza potrebbe essere caduta in acqua. Ma non hanno trovato niente di «attribuibile a lei». E il convivente ha ripetuto di averla vista uscire verso le 22 di lunedì per una passeggiata e di aver denunciato la scomparsa il giorno dopo. E poi c'è il diario della ballerina: un quadernetto su cui Agata annotava piccole poesie, frasi erotiche rubate a qualche sceneggiatore e messaggi d'amore conditi da disegnini. I carabinieri l'hanno letto e oggi riferiranno al magistrato. Non sembra comunque contenga indicazioni particolari, forse solo qualche numero di telefono di persone che i militari dovranno sentire nei prossimi giorni. Se è invece ormai quasi certo l'annegamento, per niente chiara è ancora la dinamica. Per questo il magistrato ha chiesto che gli vengano consegnati già oggi i risultati degli esami tossicologici: barbiturici, psicofarmaci o sostanze stupefacenti potrebbero aver fatto da elemento scatenante di una caduta accidentale o di un suicidio. Qualcuno avrebbe però potuto anche scaraventare in acqua la ragazza. Ma per potersi avventurare in quest'ipotesi, Bonfigli ha bisogno di avere in mano qualcosa di più concreto.

Fabio Carminati

Importazioni irregolari, indagine in tutta Italia

Blitz «anti mucca pazza» Nel mirino 76 aziende

TORINO. Una nuova fabbrica di gelatine chiusa, altre 75 aziende destinate a bloccare la produzione nei prossimi giorni. Sono gli sviluppi dell'inchiesta del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, titolare dell'unica indagine «anti mucca pazza» in tutt'Italia, che lavora da settimane con il ministero della Sanità sull'importazione illegale di carni dall'Inghilterra, e sulle industrie che trasformano scarti di conceria in prodotti alimentari per l'uomo. Dopo lo «stop» alla «Italgelatine» di Santa Vittoria d'Alba, il ministero ha ora sospeso la produzione di gelatine della «Figli di Guido Lapi spa» di Empoli. Motivo: carenze igienico-sanitarie, assenza dell'autorizzazione ministeriale necessaria a chi produce alimenti di origine animale. Ma, soprattutto, Guariniello avrebbe accertato l'uso di «spaccature» (un derivato dalla concia di pelli di mucca) di provenienza dubbia. E, al di là del sospetto sul Paese di importazione, in questi giorni si discute, a Roma, proprio dell'opportunità di usare questo scarto di conceria negli alimenti. E' invece certo il divieto di usare cotenne di Paesi extra Cee, cosa che sarebbe accaduta, almeno per il pm, alla «Italgelatine»: la legge lo consente solo nei mangimi.

Nei prossimi giorni chiuderanno i battenti altre 75 aziende (9 delle quali piemontesi) che producono gelatine, estratti di carne, «ciccioli», farine di carne, cotenne in polvere, sangue e plasma salati ed essiccati. Avevano chiesto l'autorizzazione a produrre alimenti derivati da tessuti animali, ma Roma ha negato il permesso. Mancava l'attestazione del rispetto dei requisiti di legge. Quanto al filone d'indagine sull'importazione di carni fresche dal Regno Unito, la documentazione della procura è ora all'esame di una commissione d'inchiesta sulla «mucca pazza» creata dall'Ue a Bruxelles. [g. fav.]

Viterbo, mesi fa le avevano applicato un «cerchiaggio» che le impediva di ingrassare

Uccisa dalla dieta con il bisturi

Si era sottoposta ad un intervento allo stomaco

ROMA. Il grasso uccide, [illegible] ripetono i dietologi. Ma si muore anche [illegible] diete e dei cosiddetti «dimagrimenti chirurgici». E' [illegible] tante volte.

Ed [illegible] accaduto di nuovo, due giorni fa, a Ida Fratoni, una giovane donna di trentacinque anni che non ce la faceva più a convivere con un corpo obeso. Si è sottoposta, alcuni mesi fa, [illegible] intervento [illegible] bendaggio gastrico - un anello inserito nella parte superiore [illegible] stomaco per restringerlo - e nella notte tra sabato e domenica è morta per un arresto cardio-circolatorio causato [illegible] aritmia grave.

C'è relazione fra l'intervento e [illegible] morte? Questo lo stabiliranno i magistrati. [illegible] anche se in ambienti medici [illegible] invita alla prudenza, a non dare per scontata una relazione fra intervento [illegible] decesso della paziente, non [illegible] può non ricordare che tragedie simili ci sono state. E molte. Solo due [illegible] fa, ad esempio, una ragazza di 24 anni sempre di Viterbo, Carla Cardoni, figlia [illegible] un noto ristoratore del luogo, è [illegible] di infarto a pochi mesi dall'intervento di «cerchiaggio dello stomaco».

Della morte [illegible] Ida Fratoni, come di quella di Carla Cardoni si occupa il pubblico ministero Franco Pacifici. I funerali [illegible] stati rinviati dopo che il magistrato ha fatto notificare ai familiari [illegible] la donna l'ordinanza con la quale ha disposto per questa mattina l'autopsia per stabilire [illegible] cause del decesso.

Secondo alcuni familiari la morte di Ida [illegible] sarebbe stata causata dall'intervento visto che, ricordano, già nel dicembre scorso aveva rischiato di morire di infarto.

[illegible] Fratoni, lavorava alle Poste di Viterbo. Una famiglia felice con un marito e due bambini. Tutto sarebbe filato liscio se non [illegible] fosse stato il problema del peso. Un incubo non solo estetico. I chili in più avevano minato il suo fisico indebolendo [illegible] cuore. Da tempo, infatti la donna soffriva di disturbi cardiaci. Veniva curata dal fratello, medico in servizio presso l'ospedale di Montefiascone.

Dapprima la donna aveva tentato altre strade per dimagrire, poi - ha spiegato una cognata - la decisione di farsi innestare l'anello allo stomaco era stata quasi una strada obbligata. E l'intervento sembrava riuscito. Ida era finalmente dimagrita scendendo da 130 a [illegible] chili.

Tutto bene, dunque, fino alla notte tra sabato e domenica quando Ida si è sentita male ed è stata portata al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Viterbo.

Il medico del pronto soccorso [illegible] non ha potuto fare altro che constatarne la morte. Adesso [illegible] vuole fare commenti. Nessuna [illegible] spiegazione. Un cardiologo dello stesso ospedale [illegible] voluto invece fornire qualche elemento in più per capire. Il medico ha dichiarato che l'intervento [illegible] quale si era sottoposta la giovane donna provoca un'assunzione minore di potassio nell'organismo, so[illegible] dalla quale dipendono gli scambi idrici del corpo [illegible] la contrazione delle fibre muscolari e quindi anche del cuore. Tutti rischi che non fermano i mille italiani che ogni [illegible] si sottopongono a questo tipo di intervento.

Ma il bendaggio gastrico [illegible] è la sola tecnica di «dimagrimento chirurgico». Ce ne sono anche altre a cui ogni [illegible] si rivolgono carichi di speranza tanti obesi all'ultimo stadio. Per molte di queste persone però l'estrema via del dimagrimento ha portato non al be[illegible] alla morte. [illegible] ricorda la storia di Doris, di Osimo, che dopo anni da obesa era riuscita a dimagrire di novanta chili. Dopo un intervento «di derivazione biliodigestiva», che serve a ridurre l'assimilazione dei cibi, l'ago della bilancia era sceso da 170 a 80 chili. Una perdita di peso che aveva portato [illegible] nuovi problemi: sbalzi [illegible] pressione, valori delle analisi del sangue alterati. Poi la morte, [illegible] anno fa, che i familiari della donna collegano all'intervento chirurgico.

Maria Corbi

CHE COSA E'. E' UN ANELLO IN SILICONE, GONFIABILE. VIENE INSERITO SULLA PORZIONE SUPERIORE DELLO STOMACO. DALL'ANELLO ESCE UN TUBICINO CHE VIENE FISSATO SOTTOPELLE. IN QUESTO MODO, INIETTANDO DELL'ACQUA, SI PUO' MODIFICARE [illegible] VOLUME DELL'ANELLO.

[illegible] PUO' SOTTOPORSI ALL'INTERVENTO. CHI HA UN SOVRAPPESO DI ALMENO IL 40%, DEL SUO PESO IDEALE. IN ITALIA [illegible] CALCOLA CHE GLI OBESI SIANO [illegible] 4% DELLA POPOLAZIONE (2 MILIONI DI PERSONE).

I RISCHI. ASSIEME AL GRASSO, [illegible] PERDONO ANCHE VITAMINE E SALI MINERALI. ALCUNE CARENZE [illegible] QUESTE SOSTANZE, SE NON AVVERTITE IN TEMPO, POSSONO PROVOCARE COMPLICAZIONI GRAVI E ANCHE LA MORTE.

Era riuscita a perdere in 90 giorni quaranta chili. Una delle ipotesi è che sia stata stroncata da un infarto

I METODI PER DIMAGRIRE

LA DIETA [illegible] - UNA DIETA EQUILIBRATA [illegible] COMPOSTA DAL 15% DI PROTEINE, 25% DI GRASSI E LIPIDI E 60% DI ZUCCHERI O GLUCIDI.

LA DIETA ANTISTRESS - UNA BUONA DIETA ANTISTRESS DEVE COMPRENDERE GLI ALIMENTI PIU' IMPORTANTI PER LE CELLULE CEREBRALI, PER [illegible] LA LINEA SENZA SENTIRE I MORSI [illegible] FAME E PERDERE IL BUONUMORE.

LE [illegible] - [illegible]NERALMENTE BISOGNA DIFFIDARE DELLE DIETE SPRINT; TUTT[illegible] SI PUO' FARE UNO [illegible] ALLA REGOLA E SEGUIRLE PER L'ESTATE O SUBITO DOPO LE FESTE, MA SOLO PER [illegible]REVI PERIODI.

[illegible] DIETE-NUVOLA - PREVEDONO CHE DURANTE I PASTI SI BEVA SOLO ACQUA MENTRE NEGLI INTERVALLI COLAZIONE/PRANZO E PRANZO/CENA E' CONSENTITO IL TE' NON ZUCCHERATO.

Una donna di Viterbo è morta per una dieta chirurgica

INTERVISTA

I DUBBI [illegible]

«Non è consigliata a tutti»

«E rischia chi non si fa controllare»

OGNI anno mille italiani [illegible] medico e gli dicono: «Dottore, non ce [illegible] faccio più a fare la dieta. Sono disponibile a fare l'intervento». E il medico risponde che sì, si può fare. Naturalmente [illegible] tratta di pazienti obesi, cioè persone che hanno un sovrappeso di almeno il 40 per cento rispetto al loro peso ideale. «Non [illegible] creda infatti che chiunque possa sottoporsi a queste operazioni», precisa [illegible] professor Roberto Tacchino, ricercatore presso l'istituto di clinica chirurgica dell'Università Cattolica [illegible] Roma.

Di che interventi si tratta?

«Il bendaggio o anello gastrico consiste nell'inserimento di un anello - una specie di cinghietto di silicone - che viene messo sullo stomaco, subito dopo l'esofago, per "stringerlo". E' un anello gonfiabile, cioè se c'è necessità di allargarlo o stringerlo è possibile inserirvi piccole quantità di acqua. Queste vengono iniettate con una siringa in un tubicino che collega l'anello all'esterno, sotto pelle. Ha lo scopo di impedire il passaggio del cibo nello stomaco, che prende così la forma di una clessidra. Se uno mangia più di quello che deve, è costretto a vomitare».

E l'altro?

«L'altro è quello più utilizzato: si chiama diversione bilio-pancreatica. Impedisce cioè la mescolanza tra la bile (che permette l'assimilazione dei grassi) e il cibo. In questo modo l'obeso può mangiare quanto e ciò che vuole, senza ingrassare. Per chi ha gravi problemi di sovrappeso, è il massimo della felicità».

Chi può sottoporsi [illegible] questi interventi?

«Solo chi è gravemente obeso, senza nessuna speranza di guarire con una dieta. L'intervento è riservato [illegible] pazienti che hanno fallito tutte le terapie mediche. Inoltre, devono [illegible] conseguenze patologiche dell'obesità: problemi cardiorespiratori, diabete, ipertensione, gotta, insufficienza venosa, e, nelle donne, disturbi mestruali. E poi, le complicazioni gravi che l'obesità porta alla qualità della vita: sia quelle sociali, sia quelle funzionali. Un obeso infatti trova difficoltà enormi nella vita quotidiana: dall'allacciarsi le scarpe, al guidare l'auto, alle funzioni corporali. Ecco, in questi casi l'intervento è possibile».

Questo per dire che non si possono chiedere queste operazioni [illegible] si vuole semplicemente ritrovare [illegible] linea, no?

«Infatti, è così».

Chi esegue questi interventi?

«Centri specializzati. Ve ne sono [illegible] Roma, Torino, Padova, Genova. A Genova opera il professor Nicola Scopinaro: fu proprio lui, vent'anni fa, [illegible] tecnica della di[illegible] bilio-pancreatica. Tecnica poi esportata anche all'estero».

Quali rischi [illegible] corrono affidandosi a questi interventi?

«L'intervento [illegible] sé è semplice. [illegible] rischio è quello di non seguire le prescrizioni dopo l'operazione, o di non essere sufficientemente seguiti dai medici. Non so che cosa sia successo alla paziente morta a Viterbo, ma so che dopo l'intervento insorgono sempre problematiche nutrizionali. Chi perde 40-50 chili di peso, perde sì il grasso, ma anche vitamine e sali minerali. Il paziente che si fa seguire anche dopo (visita di controllo almeno [illegible] volta l'anno) rischia meno, perché il medico [illegible] accorgerà di queste carenze. Le faccio un esempio: la carenza della vitamina B1 è molto comune, in questi operati. Se [illegible] medico [illegible] accorge, tutto va a posto [illegible] due compresse. Sennò, [illegible] paziente rischia grosso, perché questo problema, trascurato, può portare anche a conseguenze gravissime».

[illegible] Giovara

Il boss ieri in aula a Palermo, i familiari accusano: l'hanno torturato

«Non vogliamo Brusca a Belluno»

La Lega Nord: così si rischia di trapiantare la mafia

[illegible] «Non vogliamo Brusca [illegible] Belluno». La protesta è firmata da Franco Roccon, consigliere regionale veneto della Lega Nord. L'occasione? Il boss Giovanni Brusca ospite del carcere di [illegible] sicurezza [illegible]denich [illegible] Belluno. Roccon premette che l'istituto penitenziario «non è Alcatraz». Poi aggiunge: «No a Brusca al Baldenich». Poi carica ulteriormente [illegible] protesta, invitando i sindaci del comprensorio a «insorgere», a mobilitarsi contro la mafia. «La nostra terra - sottolinea - non [illegible] una colonia penale destinata ad ospitare la peggiore feccia, anche in questo modo si esporta la mafia [illegible] si pratica il peggiore colonialismo». Oscar Del Bona, presidente della Provincia, [illegible] un linguaggio altrettanto esplicito: «Ieri Cutolo, oggi Brusca, manca [illegible] che ai confini tra la nostra [illegible] le province limitrofe venga [illegible] il cartello "Hotel sunt leones" (qui ci sono i leoni)». Lo Stato, aggiunge ironicamente Del Bona [illegible] davvero generoso: chiediamo poteri, autonomie, ovvero la possibilità di gestire in proprio il nostro territorio, ed in cambio otteniamo ciò di cui faremmo volentieri [illegible] meno». Intanto a Belluno Brusca, che [illegible] decisione del neosottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala è sottoposto al regime del 41 bis, [illegible] stato poco meno di 48 ore. Ieri il boss era [illegible] trasferito [illegible] Palermo per presenziare a due processi. Disertato quello del mattino, nel pomeriggio, nel procedimento alle cosche mafiose trapanesi, [illegible] comparso nell'aula bunker del carcere dell'Ucciardone. Ha rifiutato le telecamere e rinunciato [illegible] rispondere [illegible] consultarsi con il proprio difensore. Al termine dell'udienza momenti di tensione con i [illegible] familiari, la madre Antonietta, la convivente Rosaria Cristiano e la moglie del fratello Vincenzo, Pietra Costanza, giunti pochi minuti dopo la conclusione dei lavori. Hanno esibito grande aggressività con i cronisti, respinti con frasi [illegible] proprio eleganti. Antonietta Brusca ha ingaggiato una sorta di duello con l'operatore del Tg5, tentando [illegible] arpionare [illegible] la borsetta la telecamera. Ad attendere le donne fuori, il fratello della convivente di Giovanni Brusca, Salvatore Cristiano, che ai giornalisti ha sollecitato «comprensione» per lo stato d'animo dei congiunti dell'uomo della strage di Capaci. «Perché non scrivete che li hanno torturati?» chiede, aggiungendo che i due fratelli dopo l'arresto sarebbero stati malmenati. «Giovanni - dice ancora - non si può muovere perché gli hanno rotto le costole. Anche Vincenzo [illegible] seviziato, guardategli [illegible] spalle e vedrete che è pieno [illegible] bruciature».

[g. m.]

Il boss della mafia Giovanni Brusca

Bari, hanno rinunciato a venire ai funerali: «Non metteremo più piede in Italia, rispediteci la salma»

«Addio per sempre, carnefici»

Ragazza lapidata, la rabbia dei genitori

Con la bara tornerà in Australia anche la sorella scampata alla morte: «Voglio dimenticare al più presto questo Paese»

Un momento dei funerali di Teresa, la ragazza italo-australiana violentata e [illegible] campagne di Bari

TRIGGIANO
NOSTRO SERVIZIO

Addio per sempre, Italia [illegible] Nel giorno del lutto c'è chi lancia dall'altro capo [illegible] mondo un grido [illegible] dolore che scuote le coscienze di una cittadina [illegible] profondo [illegible]. Giuseppe [illegible] Maria R., genitori di Teresa, la ragazza violentata [illegible] uccisa venerdì scorso, non hanno voluto mettere piede nel nostro Paese. Sono rimasti nella loro casa a Geelong, in Australia, dove vivono [illegible] oltre venticinque anni.

Prima che si consumasse la tragedia, avevano deciso [illegible] trasferirsi entro la fine dell'anno [illegible] Triggiano per trascorrere la vecchiaia nel paese dove sono nati. Ma ora, sconvolti dal dolore e dalla rabbia, [illegible] hanno avuto la forza di prendere l'aereo [illegible] volare fino in Puglia. D'altro canto nessuno, nemmeno la Farnesina, [illegible] ha invitati in Italia per venire a piangere sul corpo martoriato della figlia.

Accanto alla bara, sull'aereo che dovrebbe partire oggi, [illegible] sarà Regina, la sorella diciassettenne [illegible] Teresa. Lei, scampata per un pelo alla morte, ha un solo desiderio: dimenticare al più presto l'Italia, lasciarsi alle spalle il ricordo angosciante di quel sanguinoso venerdì notte.

Naturalmente c'era anche Regina, ieri pomeriggio, ai funerali della sorella. Se ne stava lì in un cantuccio della chiesa di San Francesco p[illegible] di autorità, cronisti [illegible] fotografi più [illegible]he di gente comune. Il volto tumefatto per le percosse ricevute era protetto dagli occhiali da sole e da una cascata di capelli castani.

Regina piangeva [illegible] mormorava: «Colpa mia, è colpa mia», mentre il parroco, don Giuliano, [illegible] «Siamo giunti a un punto di [illegible] ritorno, al picco massimo della depravazione: solo la bestialità può avere armato la mano degli assassini».

Regina, piegata dal dolore, prima di esse[illegible] portata via [illegible] braccia dalla chiesa ha ripetuto in un sussurro davanti alla bara di legno chiaro coperta di fiori: [illegible]' colpa mia». Non riesce [illegible] perdonare a se stessa la fuga davanti ai carnefici che poi si sono accaniti sulla sorella.

Secondo gli investigatori, le prime avances di Vito L., Stefano A. [illegible] Franco Laterza (quest'ultimo maggiorenne), erano dirette proprio a lei. Regina è scappata ma è stata inseguita da due dei tre assassini, raggiun[illegible] [illegible] pestata [illegible] sangue. Nonostante le ferite è riuscita a rimettersi in piedi e a [illegible] verso la salvezza.

Solo a questo punto gli aggressori sono tornati sui loro passi. Hanno raggiunto [illegible] complice che teneva [illegible] bada Teresa, [illegible] si sono accaniti anche loro sulla donna: l'hanno violentata [illegible] furia bestiale, quindi l'hanno finita fracassandole la testa contro un masso. [t. at.]

INTERVISTA

[illegible]

Io, promessa sposa del capobranco

«Credo nella sua innocenza: è il migliore degli uomini»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Ora le dicono che deve farsi coraggio, e che farebbe meglio a dimenticare il suo Franco. Ma lei non riesce a darsi pace: se [illegible] sta un po' lì, [illegible] lo sguardo fisso nel vuoto, e poi scoppia a piangere, afflosciata su una sedia in casa della sorella, un terraneo a due passi da un deposito ferroviario. Luigia Di Molo è una donna piccola e fragile, con i capelli neri e lunghi legati molemente sulla nuca. Ha il volto scavato dall'angoscia e l'espressione smarrita di chi è stato colpito all'improvviso da una disgrazia imprevedibile. La sorte le ha giocato un tiro mancino, affidandole una parte ingrata: è la promessa sposa di Francesco Laterza, il capo del branco che venerdì notte ha stuprato e lapidato Teresa R. in un vigneto nei pressi di Triggiano. «La vita mi è crollata addosso alle quattro di sabato pomeriggio - racconta -, quando i carabinieri [illegible] entrati [illegible] [illegible] mia per prendere Franco. Sì, lui era con [illegible] quando l'hanno arrestato».

Le ha detto qualcosa mentre lo portavano via?

«Niente: mi ha guardato negli occhi per un istante, poi [illegible] è voltato e ha seguito gli uomini in divisa [illegible] fare resistenza».

Chi è, per lei, Franco Laterza?

«Il migliore degli uomini: premuroso e gentile. Faceva di tutto per accontentarmi. Sa com'è, sono la terz'ultima di undici fratelli, mio padre non ha [illegible] soldo e mia madre [illegible] malata: cieca [illegible] paralitica, non è in grado di [illegible]re a se stessa. Io l'accudisco, perciò non ho il tempo né [illegible] voglia di uscire la sera come fanno le mie amiche. Ma lui, Franco, non ha [illegible]ai protestato: [illegible] accontentava di starmi vicino. Ecco chi è quell'uomo: uno che lavora sodo in un'impresa di pompe funebri da oltre 13 anni».

Il magistrato lo [illegible] di un reato tremendo: violenza carnale [illegible] omicidio...

«Che [illegible] vuole che le dica? io non riesco a credere che sia stato lui. Non può essere che l'uomo che amo e che per due anni [illegible] è stato accanto [illegible] [illegible] maniaco, un pazzo [illegible].

Luigia, è vero che [illegible] sareste sposati presto?

«Sì, il tre agosto, dopo due [illegible] di fidanzamento. Il 27 giugno avremmo dovuto andare in Municipio per le pubblicazioni del matrimonio. Era tutto pronto, anche il banchetto: nel ristorante "La Rosa Blu", qui [illegible] Bari, quartiere San Paolo. C'era un solo problema: la casa. Non riuscivamo a trovarla. Cercavamo un alloggio a Triggiano».

A Triggiano? Franco voleva andare a vivere proprio nel paese dove, secondo l'accusa, ha stuprato e ucciso una donna?

«Mi diceva che [illegible] c'erano maggiori possibilità di trovare un tetto [illegible] buon mercato. Giovedì (il giorno prima del delitto, ndr), [illegible] andati insieme [illegible] Triggiano per vedere una casa da fittare. Ce l'aveva trovata Vito (Vito L., 17 anni, anche lui arrestato), il cugino di Franco. Lei non sa quanto mi sono arrabbiata il giorno successivo...».

Perché si è arrabbiata?

«Per spiegarglielo devo raccontarle le ultime ore di libertà di Franco. Sono accadute delle cose strane... Venerdì mattina è tornato a Triggiano per definire [illegible] contratto con la padrona [illegible] casa. Aveva promesso che mi avrebbe chiamato appena possibile, [illegible] non [illegible] è fatto sentire per tutto [illegible] santo giorno. Io ero preoccupata, temevo che fosse accaduto qualcosa. Finalmente, alle [illegible] e mezza [illegible] sera, si è fatto vivo: "Guarda che per l'appartamento non c'è niente [illegible] fare, la proprietaria ha cambiato idea", [illegible] ha detto. Io gli ho chiesto di venire a prendermi a casa, perché volevo uscire un po'. Ma lui non si [illegible] fatto vedere».

Quando è riuscita [illegible] parlare [illegible] nuovo con lui?

«Ho tentato di rintracciarlo per ore anche sul cellulare, ma non c'è stato nulla da fare: non rispondeva. Finalmente, poco prima della mezzanotte, [illegible] ha risposto. Ero arrabbiatissima, gli ho chiesto perché non si era fatto sentire per tutto quel tempo ma lui ha tagliato corto: "Ci vediamo domani, poi ti spiego"».

Lei [illegible] che Teresa [illegible] stata uc[illegible] tra le 23,30 e la mezzanotte?

«Non [illegible] chieda niente, di quella storia non so nulla [illegible] [illegible] voglio sapere nulla. E poi glielo dico ancora una volta: non posso credere che Franco sia un assassi[illegible].

Che cosa p[illegible] per quella donna violentata e ammazzata come un animale?

«Quel delitto mi fa orrore. Proprio per questo non riesco [illegible] credere che il mio fidanzato possa aver fatto [illegible] mostruosità simile».

Luigia, [illegible] proprio convinta dell'innocenza di Francesco?

«Lo spero. Altrimenti è meglio che non si faccia più vedere».

Fulvio [illegible]

VIOLENZE

Un colpevole su 8 è minore

ROMA. Sono 151 (il 12% circa) i casi di violenza carnale che hanno per autori ragazzi minorenni. Secondo l'Istat, su un totale di 1294 persone denunciate nel 1994 sono 150 i ragazzi sotto i diciotto anni, uno è donna. Il fenomeno sembra manifestarsi [illegible] intensità più [illegible] meno simile nelle varie regioni italiane: [illegible] Lombardia i minorenni denunciati per violenza carnale [illegible] stati 12 di cui [illegible] per aver agito nei confronti di minore di 14 [illegible] [illegible] verso maggiori. In Veneto le denunce sono state 5, in Puglia 14 di cui 5 contro ragazzini con meno [illegible] 14 anni. In percentuale i casi di violenza perpetrati dai minori [illegible] avvicinano al 15%. In Campania i casi sono stati tre di [illegible] 2 ai danni di minori di 14 anni. In generale, secondo l'Istat, nel 1994 ci sono state 78 denunce contro minori per atti di libidine violenti di cui due ai danni di donne, e 56 per atti [illegible] (due compiuti da persone di se[illegible] femminile). [Agi]

Milano: l'accusa per un prestito a tassi elevati contestata al manager del presentatore

Baudo: tornerò in tv alla fine dell'inchiesta

Il pm: non è indagato per usura

MILANO. Pippo Baudo posa il microfono. «Starò lontano dal video finché [illegible] mia vicenda giudiziaria non sarà chiarita», ha spiegato ieri [illegible] presentatore indagato dalla procura di Milano. L'arrivederci ai telespettatori lo darà stasera su Raiuno, durante l'ultima puntata di «Numero 1». Poi dovrà pensare alla salute (lo attende il 3 giugno [illegible] nuovo intervento alle corde vocali) e alle carte dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni in tv.

Ma proprio sul fronte giudiziario, ieri per Baudo è arrivata una buona notizia. L'ha for[illegible] Giovanna Ichino, il pm che indaga sui presunti compensi in nero che lo showman avrebbe percepito per propagandare alcuni prodotti con maggiore enfasi durante le trasmissioni televisive. Smentendo alcune indiscrezioni, il [illegible]istrato [illegible] precisato che «Baudo non è sottoposto [illegible] indagini» per usura. Ichino ha precisato che [illegible] reato di [illegible] riguarda un altro indagato e si riferisce ad [illegible] episodio che nulla ha [illegible] che fare con Baudo. Secondo quanto si è appreso, la perso[illegible] nei confronti della quale [illegible] ipo[illegible] questo reato (si parla peral[illegible] di [illegible] impropria») è Armando Gentile, manager del direttore artistico della Rai (autosospesosi).

L'episodio che ha indotto gli inquirenti a ipotizzare il reato di usura impropria riguarda un prestito di 150 milioni fatto da Gentile [illegible] una persona di [illegible] per il momento non è stato fornito il [illegible]. Una cifra che avrebbe fruttato un tasso abbastanza elevato (10% mensile). E' comunque un fatto ancora da chiarire nella sua effettiva dinamica. Ieri, inoltre, Gentile è stato interdetto per 45 giorni dal gip a svolgere le funzioni di legale rappresentante di cinque società di cui è amministratore delegato.

Gli inquirenti, intanto, continuano gli accertamenti sia per controllare i contratti di sponsorizzazione [illegible] altre trasmissioni oltre [illegible] «Luna Park», «Partita doppia» e «Numero 1», sia per riscontrare l'attendibilità delle denunce presentate da cantanti e loro parenti, che sostengono di aver dovuto pagare somme di denaro per essere ammessi al Festival di Sanremo. Dagli investigatori che nei giorni scorsi hanno prelevato alla Sipra documentazione relativa ai contratti di sponsorizzazione di diversi programmi Rai si è frattanto appreso che non c'è stato finora alcun atto ufficiale diretto [illegible] confronti di «Domenica in», condotto da Mara Venier. [r. cri.]

Un [illegible] dello show «Numero Uno». Sotto, Pippo Baudo

INTERVISTA

UN ARRIVEDERCI CON RABBIA

«Ho sempre lavorato in assoluta trasparenza Quando lasciai la Fininvest dovetti vendere un palazzo per pagare la penale»

«Non penso a complotti [illegible] vendette nei mie confronti ma certo Santoro ha usato su di [illegible] parole da avvoltoio La Rai? Vive una situazione da «Deserto dei tartari»»

Pippo: «Non sono avido io vivo per il palcoscenico»

Il pm Giovanna Ichino e il manager di Baudo, Armando Gentile

LA decisione di parlare dei suoi casi giudiziari l'ha presa da solo. La Rai, fosse stato per lei, avrebbe glissato. Perché sottoporsi all'interrogatorio della stampa? Perché fornire spiegazioni quando ancora l'indagine [illegible] in corso? Perché ribadire che non ha preso soldi dagli sponsor per «un sorriso in più» né tangenti da anonimi cantanti per farli andare a Sanremo? [illegible] Baudo è uomo che ama le [illegible] e, acchiappando al volo l'occasione della chiusura di «Numero uno», ha voluto ribadire davanti a tutti [illegible] sua serena fiducia nella magistratura, la sua totale estraneità ai fatti che gli vengono [illegible]testati, la sua cristallina coscienza [illegible] uomo pubblico, costretto proprio dalla popolarità a vedere il [illegible] nome sbattuto in prima pagi[illegible]. Ma l'occhio, con la pupilla lievemente dilatata, denunciava una tensione che [illegible] parole tentavano di smentire.

Parte con [illegible] eclatante: «Da domani, dice, [illegible] lontano dal video finché tutto non sarà chiarito», e il tono sembra quello usato da Di Pietro che finché fu indagato [illegible] volle neanche dire se tifava per il Polo [illegible] per l'Ulivo. Ricorda, andando indietro con la memoria, quanto gli costi questo sacrificio: «Non ho mai avuto pretese dirigenziali. [illegible] mi interessa stare dietro una scrivania. Mi piace esibirmi in palcoscenico. Sono un uomo di spettacolo [illegible] questo voglio fare». Poi il via al botta e risposta.

Come mai [illegible] magistrato ha chiesto altri sei mesi di indagini?

«Si vede che [illegible] c'erano elementi sufficienti per incriminarmi. Il castello d'accuse potrebbe anche cadere. Come Cayatte, regista [illegible] avvocato, vorrei poter dire alla fine: giustizia è fatta. Ho sempre lavorato in assoluta trasparenza. Quando sono andato via dalla Fininvest mi sono venduto [illegible] palaz[illegible] per pagare [illegible] penale. Quando mi hanno dato [illegible] direzione dello Stabile [illegible] Catania ho rinunciato a un miliardo e mezzo di compenso. Non mi considero un uomo [illegible].

[illegible] di [illegible] oggetto [illegible] un complotto collegato al prossimo cambio del Consiglio d'amministrazione della Rai?

«No. Non lo p[illegible].

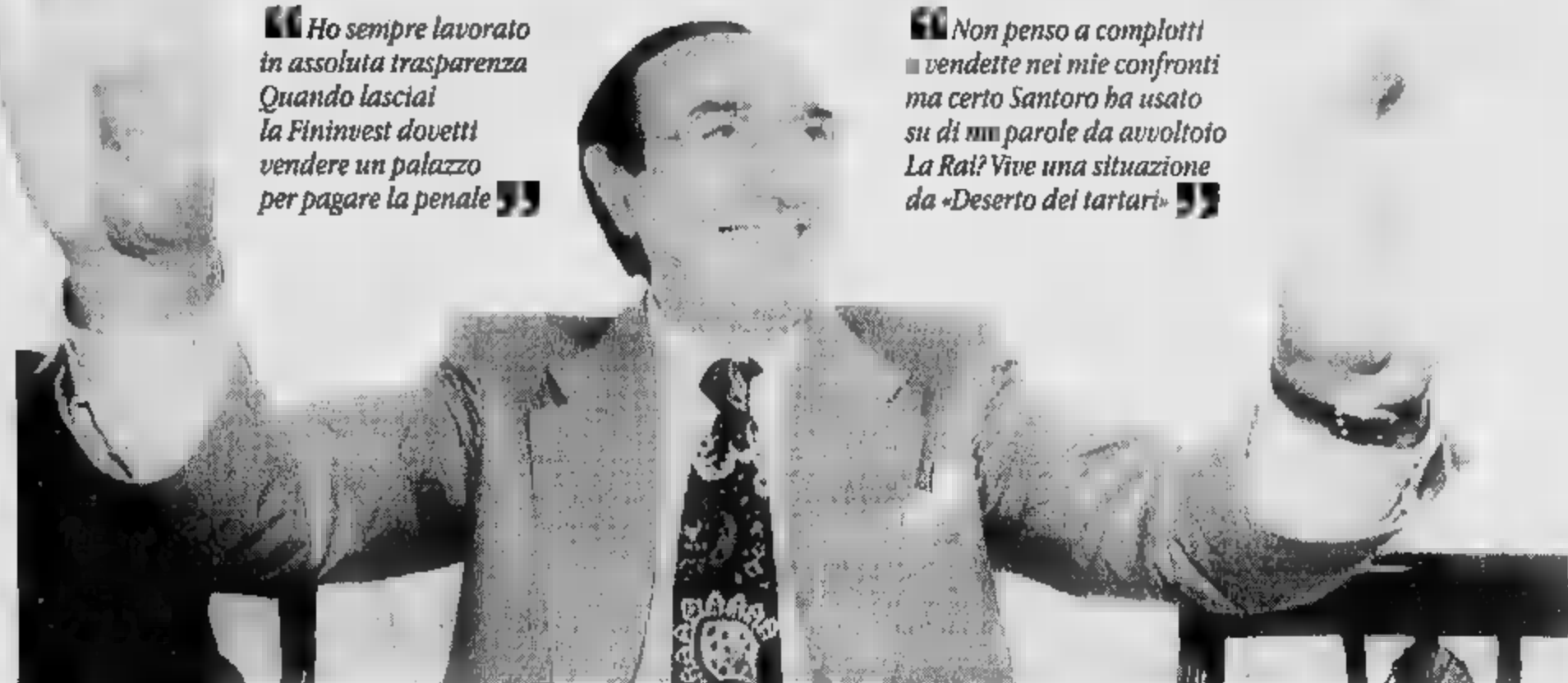
Ritiene [illegible] il [illegible] sia [illegible] nuovo [illegible] Tortora?

«Per carità. Tortora fu sottoposto a un linciaggio morale ben più grave».

Crede [illegible] ci sia dietro [illegible] vendetta personale?

«Un conduttore ambizioso che [illegible]ra [illegible] prendere il mio posto? Mi pare assurdo. Sono da oltre trent'anni sulla breccia: i momenti neri capitano soprattutto a uno come [illegible] che [illegible] è al vertice del gradi[illegible], negli ascolti e tra i pubblicitari».

Lei è accusato di aver preso soldi dagli sponsor per «un sorriso in più». A cosa sarebbe servito qu[illegible] sorriso?

«A niente, perché tutti i conduttori devono fare al meglio le sponsorizzazioni se non vogliono provocare danni alla Rai. So benissimo che in Fininvest le aziende contattano e pagano direttamente chi [illegible] pubblicità ai loro prodotti. Anzi, una proposta in tal senso l'avevo portata anche in Rai perché mi pareva più giusto: la Sipra [illegible] d'accordo [illegible] le aziende lo chiedevano. Ma [illegible] Consiglio non l'ha approvata e la norma che ci vieta di prender soldi dagli sponsor, finché è vigente, [illegible] rispettata».

E' vero, però, che voi conduttori potete scegliere a chi fare pubblicità e a chi no?

«E' falso. E' la Rai che per salvaguardare la sua immagine esclude dai suoi programmi la sponsoriz[illegible] dei preservativi o della carta igienica. Noi possiamo solo esimerci dallo sponsorizzare un prodotto concorrente a quello a cui siamo legati da un contratto di pubblicità. Nel mio caso il caffè».

Non crede che questa valanga d'accuse [illegible] stata suscitata dal suo eccessivo presenzialismo? Per esempio, [illegible] dopo l'operazione alle corde vocali [illegible] s'è preso [illegible] periodo [illegible] riposo?

«In questi ultimi due [illegible] ho fatto molta televisione perché Raiuno non aveva né film [illegible] sceneggiati da mandare in onda. E gli ascolti [illegible] hanno dato ragione, tant'è che appena i varietà sono diminuiti anche il pubblico è calato. Non vado in video per incontenibile ansia di apparire [illegible] nevrosi da presenzialismo. Dovevo concludere Numero Uno perché, senza [illegible] me, un folto gruppo di collaboratori sarebbe rimasto all'improvviso senza lavoro. Avevo un impegno e l'ho mantenuto. Adesso mi opererò [illegible] un'altra corda vocale [illegible] starò lontano dal video per [illegible] lungo periodo».

Santoro ha commentato le sue vicende giudiziarie dicendo: non tutti i mali vengono [illegible]

«E' una frase infelice, da avvoltoio. Santoro vorrebbe [illegible]he, quando lui va in onda, sulle altre reti della Rai [illegible] fosse il monoscopio. Non lo può dire e allora propone per la televisione soluzioni sempre diverse: prima Telesogno, oggi la Rete federale. Applica il mimeti[illegible] protettivo, un meccanismo biologico diffuso in natura».

La Rai le ha dimostrato solidarietà in questa occasione?

«La Rai oggi vive una situazione [illegible] Deserto dei tartari. I vertici sono smarriti. E poi uno è dimissionario, l'altro ammalato, il terzo [illegible] per ammalarsi. Serve una nuova legge ma serve in fretta. Al massimo entro un mese. Altrimenti finirà che l'operazione riesce ma il paziente muore».

Simonetta Robiony

SANTORO

«Mai detta quella frase»

ROMA. «In quale giornale (o tv o radio) c'è traccia dell'espressione attribuitami "Non tutti i mali vengono per nuocere" riferita alle [illegible] condizioni di salute? Diverse volte ho invitato Baudo a rendere conto di certe affermazioni. E' stato inutile perché si tratta sempre [illegible] operazioni diverse per [illegible] entrare [illegible]l merito dei fatti». E' la replica di Michele Santoro a Baudo. «Baudo deve smetter[illegible] [illegible] di confondere questioni editoriali e aziendali con questioni personali - aggiunge Santoro -; [illegible] considero uno sviluppo coerente proporre che le diverse società facciano capo a un'unica holding. Nessun mimetismo e niente di incomprensibile». [Agi]

Aggredito a Napoli

Calci [illegible] pugni per l'inviato al «Giro»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Leonardo Coen, inviato de «La Repubblica» al seguito del Giro d'Italia, scrive un articolo pieno di entusiasmo e ammirazione per Napoli. Uno straordinario arrivo di tappa, [illegible] [illegible] dei lungomare più belli del mondo, [illegible] splendida, generosa [illegible] ordinatis[illegible] folla. All'elogio della città si accumuna l'elogio di Bassolino che ne è l'operosissimo sindaco.

Poi, conclusasi la tappa e terminato il lavoro in sala stampa, Coen torna [illegible] albergo e dall'albergo s'avvia al ristorante. Lo aspetta una sera come tante altre del Giro? Macchè: [illegible] aspetta una sera a sorpresa e che brutta sorpresa. Due passi per la digestione e, in via Chiaia, pieno centro, Coen assiste a uno scippo e non se [illegible] resta immobile a guardare. Insegue gli scippatori, [illegible] sono tre, attesi dietro un angolo da [illegible] tipi in motorino, [illegible] proprio quando sta per agguantarne uno, cade. I tre gli saltano addosso e [illegible] riempiono [illegible] botte, calci e pugni a volontà. Coen si rialza si tasta le ammaccature e s'accorge che dalla tasca posteriore dei pantaloni [illegible] sparito un mazzetto di biglietti da centomila. Si [illegible] trattato quindi d'un pestaggio con destrezza. «Meno male», dirà poi, «che i soldi li avevo sparsi un po' in tutte le tasche».

Notte di dolori e mattina in ospedale: fortunatamente nessuna frattura, un colpo sodo a un braccio e una costellazione di lividi sparsi in tutto il corpo. Grazie per il gentilissimo articolo.

Allora, Coen, sempre dello stesso parere sulle meraviglie di Napoli?

«Chiariamo subito. Napoli non c'entra per nulla. Poteva succedere al Prenestino di Roma, a Firenze, a Milano, in quansiasi altra città. Ma [illegible] Napoli un episodio [illegible] questo fa più scalpore, fa notizia particolare, perchè Napoli è l'emblema delle città difficile, della città violenta, a ogni passo [illegible] pericolo. Delinquenza e luoghi comuni, siamo alle solite. Si generalizza. Purtroppo se un episodio anche banale diventa emblematico, vuol dire che [illegible]o ancora indietro, che c'è ancora tanto [illegible]o da fare. Mi porto i miei ematomi [illegible] [illegible] di [illegible] obiettivo».

All'ospedale Coen è circondato d'attenzioni e di curiosità, soprattutto da parte della piccola gente. «Persone avvilite, veramente dispiaciute, che vogliono sapere, che raccontono [illegible] proprie disgrazie, magari uno scippo subito. E preoccupate. Perchè sono un giornalista e quello che m'è capitato assume un'importanza speciale, avrà un'eco speciale. E mi dicono: "Ecco, vede, adesso chissà cosa urleranno, Napoli infrequentabile, Napoli [illegible] scippatori, adesso ricominceranno con la vecchia solita musica". Capisco quanto sia duro per una giunta comunale muoversi [illegible]on quest'aria che tira».

Coen, un braccio al collo, ha ripreso regolarmente il [illegible] lavoro. «Tornerò con piacere a Napoli e anche in via Chiaia, [illegible] per favore non mi picchiate». [g. ran.]

IL CASO

LEZIONE DI [illegible]

Il sacerdote vuole consegnare un frutto alle signore che si presentano vestite «in modo indecente»

Mela del peccato per chi porta la minigonna

Teramo, la crociata di un parroco: va bene al bar, non in chiesa

NERETO (Teramo) «EHH, tutti questi giornalisti...». Sospira la perpetua di don Silvio, parroco della Madonna della Consolazione in quel di Nereto degli Abruzzi. «Oggi sono arrivati pure quelli della Cienne-enne». Don Silvio, parroco secolare in clergyman con telefonino e sguardo alla Ugo Pagliai, domenica scorsa durante l'omelia ha minacciato di consegnare una mela ad ogni ragazza abbigliata in maniera troppo sfacciata. Adesso [illegible] [illegible] [illegible] seduto nella sacrestia desolata [illegible] cerca di venirne [illegible] capo. Fuori, nel paesotto tranquillo e non troppo praticante, dal punto di vista del cattolicesimo, incrociano [illegible] di studenti. Ragazzini. Ma sono [illegible] duemila, ogni giorno, su una popolazione che è poco più del doppio. Silvia - chiamiamola così - viene da Alba Adriatica tutte le mattine per frequentare una cosa che si chiama «maxisperimentale linguistico». Tranquilli: [illegible] una normale scuola dello Stato Italiano nel quale, oltre [illegible] lingue, fanno anche un po' di musica e teatro. Minuta, fasciata [illegible] calzamaglia [illegible] una statua a tutto tondo, Silvia e [illegible] [illegible] amico Marco dell'Itc [illegible] letteralmente terroriz[illegible] da Bianca Micacchioni di Montoro. Nome della preside. Che manda a lavarsi la faccia le ragazze troppo truccate, e rispedisce a [illegible] quelle in minigonna. E si ricordano di quando il Fantozzi a furia di es[illegible] buttato fuori dalla classe per via dei pantaloni troppo corti, si ripresentò coi calzoni appena sotto il ginocchio. E la terribile professoressa Micacchioni non potè farci niente, perché proprio lei aveva fissato lì la soglia del pudore scolastico. Ecco, in questo clima, mentre i giovani sciamano verso motorini e corriere [illegible] rientrare nei paesi attorno, avendo però [illegible] il tempo di decorare con espressioni plausibili, ma irripetibili, le due ninfe nu[illegible] di bronzo che decorano piazza Salvador Allende, l'altra domenica è arrivato don Silvio con la [illegible] [illegible]le. Lui giura che è andata così: al catechismo del venerdì sera, quello che si fa per gli adulti, alcuni padri hanno paventato che accadesse alle prime comunioni di domenica quello che accadde già nel maggio scor[illegible]. E cioè che alcune ragazze [illegible] seguissero compitamente la funzione perché a ogni movimento dovevano tenere sotto controllo la gon[illegible]. «Loro [illegible] tirano giù, ma quella è corta, se ne [illegible] su» spiega don Silvio. «E allora ci si[illegible] detti: anche in Vaticano, anche a Cassino, anche a Camaldoli non si entra se non si è vestiti decentemente. Proviamo [illegible] farlo anche qui». Don Silvio è un parroco di provincia, ma [illegible] usare [illegible] tecnologia. Con il [illegible] Apple e [illegible] stampante [illegible] getto d'inchiostro ha sfornato una quantità di manifestini. «Adamo ed Eva dopo aver mangiato la mela, si accorsero di [illegible] nudi. Per caso, ti serve una mela, in Chiesa?». Le virgole sono messe qua [illegible] là, ma il senso c'è tutto. Ha tappezzato la chiesa. Giura [illegible] non aver [illegible] neanche pensato di consegnare [illegible] mela a ogni scostumata presente in chiesa. «Non è stata capita l'ironia». Dice don Silvio che consegnare una mela a chi si presenta mezzo svestito sarebbe [illegible] po' come puntare il dito: «Lascio invece alle persone il [illegible] del proprio decoro. La minigonna [illegible] un bar, va bene. In chiesa no». Ma scusi, don Silvio, Dio non ci vede ovunque siamo? «Certo. E questo riguarda noi stessi. Ma esistono anche gli altri. E in casa di Dio un abito indecente può [illegible] di disturbo durante la preghiera. Non siamo mica [illegible] bambinopoli». Scusi? «Bambinopoli, non la conosce? E' la chiesa che c'è ad Alba Adriatica, pochi chilometri da qui. E' sull'arenile, in un parco giochi per bambini. Le [illegible] li vanno [illegible] messa in costume da bagno, con un pareo addosso. Ma in spiaggia quell'abbigliamento non disturba nessuno». Insomma, don Silvio, ma co[illegible] le è venuto in mente di ritirare fuori la storia della mela e di Adamo ed Eva? «Mi sono ricordato di Papa Giovanni XXIII. Sa, [illegible] legge tanti libri, e poi qualcosa in testa gli rimane. Ebbene, a Papa Roncalli capitò, quando [illegible] nunzio apostolico in Francia, di sbucciare una mela [illegible] offrirla a una signora. Lei se ne meravigliò molto, chiese il perché. E [illegible] le ricordò che Eva si [illegible] [illegible] [illegible] nuda proprio solo dopo aver mangiato una mela».

Antonella Rampino

Il manifesto di don Silvio

Tre giorni di disagi

Sciopero ferrovie Pochi i treni garantiti

ROMA. Settimana di disagi per chi viaggia in treno. L'Unione capistazione sciopera dalle [illegible] di domani alla [illegible] ora di venerdì; il Coordinamento macchinisti uniti [illegible] fermerà invece dalle [illegible] di domani alle 21 di giovedì. Le Ferrovie garantiscono tutti i treni [illegible] trasporto locale di domani e giovedì, nelle fasce orarie 6-9 [illegible] 18-21; sui lunghi percorsi nazionali e internazionali [illegible] garantiti collegamenti essenziali Nord-Sud e Est-Ovest, nonché i convogli in viaggio nella notte tra [illegible]ggi e domani. Altri limitati collegamenti diurni saranno assicurati sulle linee Milano-Roma [illegible] Roma-Napoli-Reggio Calabria. Le Ferrovie consigliano comunque ai passeggeri [illegible] rinviare il viaggio (o [illegible] rivolgersi agli uffici informazione Fs prima della partenza); raccomandano inoltre agli automobilisti la massima attenzione ai passaggi a livello. [Agi]

«Bisogna contrastare il dilagare del permissivismo e dei facili costumi che minano la società»

Il Vaticano: no alle «unioni libere»

«Solo il matrimonio cristiano è valido»

CITTA' VATICANO. Solo il matrimonio cristiano è valido, perché «esprime sempre la verità dell'amore coniugale», è la base della famiglia, a sua volta nucleo fondamentale della società. Lo dice il Vaticano, e quasi in contemporanea si schiera a difesa della famiglia il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, intervenendo sulle adozioni: «La via per risolvere i problemi dei 40 mila bambini che trovano attualmente negli istituti non è soltanto quella dell'adozione da parte dei singles, rispetto alla quale non ho nulla in contrario, ma piuttosto il sostegno ai nuclei familiari, i cui problemi portano poi al ricovero dei figli negli istituti».

Ribadisce, il documento vaticano, che il «sì» al matrimonio contrasta il dilagare del permissivismo e dei facili costumi, per «contribuire fortemente alla nuova evangelizzazione e assicurare il futuro della società». Occorre però che le coppie siano consapevoli di doveri e responsabilità; perciò le 30 pagine del testo, messo a punto dal Pontificio consiglio per la famiglia, si dilungano a descrivere come prepararsi prima di celebrare il sacramento. La sfida per la Chiesa è epocale, va in controtendenza rispetto al «clima di permissività», al «calo dei matrimoni» o il loro «continuo procrastinarli», e rispetto a fidanzamenti caratterizzati da uso irresponsabile sessualità che non giova alla maturazione».

Per la Chiesa le tappe di un'autentica preparazione sono tre. La prima inizia in famiglia, educando i bambini in un clima di rispetto e di ascolto della Parola di Dio, un clima caratterizzato dal dialogo, impegno, partecipazione alla vita parrocchia. «Tutto questo fa parte di un'ecologia umana». La seconda tappa si svolge durante il fidanzamento, periodo che impegna i futuri sposi a prepararsi alla vita in e alle difficoltà psicologiche, pedagogiche, legali e mediche. Prendere coscienza delle proprie risorse, delle difficoltà, dell'insegnamento della Chiesa, è la caratteristica di questa preparazione: «Acquista così pieno senso la castità prematrimoniale e squalifica le convivenze previe, i rapporti prematrimoniali».

Quanto ai corsi preparatori che prassi in Occidente e si devono impiantare negli altri Continenti, il documento avverte che devono essere così brevi da ridursi a mera formalità e vanno centrati «sulla dottrina naturale e cristiana del matrimonio», con l'apporto di esperti ma sempre sotto la supervisione del parroco. Infine l'ultima tappa: la «preparazione immediata», in cui verificare il cammino fatto e che culmina nel rito, da celebrarsi «con stile sobrio (stile che deve continuare anche nei festeggiamenti)», perché «il tono di festa dovrà affatto essere disturbato dallo sfarzo eccessivo».

Nel documento è evidente lo sforzo di indicare direttive valide ovunque; in realtà le situazioni ecclesiali restano diverse. In Africa e in Asia ad esempio il matrimonio cristiano convive con i riti locali ed è difficile una formazione. In Occidente invece i corsi di sono in vigore da molti anni, di fronte alla crescente ondata di divorzi molti esperti di pastorale si chiedono se sia opportuno non dare il permesso di sposarsi in Chiesa alle coppie palesemente «immature».

Sul piano delle reazioni, il Forum delle associazioni familiari e l'Associazione genitori esprimono un giudizio positivo, ricordando che la società ha tutto da guadagnare dal matrimonio, religioso o civile che sia, e gli aiuti statali non possono mettere sullo piano le coppie sposate con chi convive. Negativo il commento di Franco Grillini, presidente dell'Arci-gay, secondo il quale «devono essere previste nuove forme giuridiche di famiglia, basate su relazioni legate all'affettività».

Luca Tomasi

A destra Livia Turco. Sotto un'immagine del film «La famiglia» di Ettore Scola

E il ministro Livia Turco sulle adozioni «Non sono contraria all'affidamento ai singles. Bisogna però soprattutto sostenere i nuclei familiari»

LE TRE FAMIGLIE

NON FAMIGLIA [è quella di base]
- la scelta degli oggetti è casuale
- può rinunciare a lavastoviglie e forno a microonde
- la casa non esprime uno stile preciso
- l'arredamento è comprato sulla base dell'utilità

IN PROGRESS [di recente formazione]
- gli oggetti esprimono la personalità della famiglia
- nell'arredamento prevale la semplicità
- ci sono almeno 2 telefoni, stereo, segreteria telefonica, videocamera
- in cucina: forno a microonde, robot multifunzione, lavastoviglie, frigo con congelatore, macchina per caffè espresso

COMPIUTA [fase matura]
- sostituisce gli oggetti di base con altri di maggior pregio
- maggior interesse per antiquariato, design, high-tech e eco-compatibilità
- in cucina: vasta dotazione di piccoli elettrodomestici
- ci sono tv satellitare, computer, accesso a Internet, idromassaggio

COSTUME

I CONSUMI AL MICROSCOPIO

La famiglia? Si riconosce dagli elettrodomestici

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ditemi che cosa consumate e vi dirò che famiglia siete». Eccola l'unità base della italiana, «spiata» tra le mura domestiche, classificata in base a come spende, suddivisa in tre categorie dal sociologo Giampaolo Fabris.

Se comprate al supermercato il tavolino da sistemare davanti al divano in pelle ereditato dalla nonna, se un televisore maxi-schermo e un impianto stereo modello Anni Settanta, se lavastoviglie e forno a microonde vi sembrano elettrodomestici inutili e complicati, allora siete una «non famiglia» e probabilmente vi sentite «cittadini a pieno titolo» della nuova società metropolitana industriale.

Se invece arredate la e la dotate di seguendo un filo conduttore e stile, sfruttate la tecnologia (dalle pentole per la cottura a vapore alla macchina per il caffè espresso), vi circondate di prodotti per la bellezza e la salute, siete in una seconda categoria: la famiglia «in progress», di recente formazione e una creatività da esprimere. Terza e ultima categoria: avete messo a punto gran parte dei particolari della casa lasciati in sospeso (illuminazione, tendaggi, soprammobili); sostituite alcuni componenti dell'arredamento con altri di maggior pregio; vi dotate di vasca con idromassaggio, computer e stereo dell'ultima generazione, servizi bancari e assicurativi completi anche per i figli. Avete tutto e siete una «famiglia compiuta». Peccato che vi resti poco da desiderare e abbiate perso la progettualità degli «in progress».

L'indagine, condotta da Fabris sulla base di colloqui svolti da un gruppo di psicologi in diverse città, è stata commissionata da *Come*. I risultati - presentati ieri a Segrate - sono nel numero di giugno del mensile Mondadori, che propone anche un sondaggio tra i lettori. Obiettivo: eleggere il «prodotto dell'anno», quello che con le sue caratteristiche di innovazione e di suggestione è riuscito a cambiare la nostra vita. «Abbiamo individuato dieci settori merceologici - spiegano a *Come* -, dalle telecomunicazioni all'abbigliamento, dai casalinghi all'arredamento. Manager e creativi da noi consultati hanno già dato una serie di indicazioni, ma il lettore sarà libero di indicare altri prodotti». Qualche esempio? Se il concorso si fosse svolto in passato, l'«Oscar» sarebbe potuto andare al primo televisore, alla Fiat «600», alla lavatrice, alla videocamera...

Per quest'anno, vale un suggerimento: astenersi dal votare il telefonino. E' diffuso, che ormai lo status symbol è non averlo. Sempre ammesso che di status symbol sia ancora logico parlare. Secondo Fabris, «oggi la tendenza è di mostrare non quello che si ha, ma lo stile di vita a cui ci si ispira». Fino a pochi anni fa il consumismo era esibito: l'auto di grossa cilindrata, le vacanze nei Paesi esotici (meglio se fatte d'inverno per far risaltare l'abbronzatura), i capi firmati. Oggi si «ostentano» gli orologi Swatch, gli zainetti Invicta o le ferie agrituristiche: dipende da ciò che si vuole comunicare. Allora, secondo Fabris, è meglio parlare di «style symbol» e di beni di appartenenza: se ce li hai, sei cittadino della nuova società metropolitana industriale; se non ce li hai, finisci per sentirti «al margine».

Gli oggetti o i comportamenti che danno agli italiani il senso di appartenenza? La risposta ai risultati dell'indagine: il telefono cordless, la radiosveglia, la telecamera, l'accesso a Internet, una libreria ben fornita di volumi e videocassette, la segreteria telefonica (obbligatoria per i single), la frequentazione di certi locali, la lettura di libri e riviste, la presenza a mostre ed eventi culturali. E, naturalmente, il tempo libero per fare, vedere e tutto.

Stefano Mancini

IL CASO

NOZZE E BUSINESS

Bufera sul mercato delle mogli esotiche

Uccide la filippina scelta sul catalogo, polemica in Usa

Il sogno americano di Susana Remerata si è concluso sul tavolo dell'obitorio. Al dito ha l'anello che l'ha fatta diventare la signora Blackwell. Solo per due settimane. Tanto è durato il matrimonio con Timothy, quarantottenne programmatore di software a Seattle, incontrato attraverso un catalogo dal nome promettente di «Asian Encounters». O meglio, è lei che è stata scelta, confusa tra migliaia di altre sorridenti candidate delle Filippine, Thailandia, del Vietnam. Ora il signor Blackwell è sotto processo e l'accusa chiede la condanna a morte per questo insospettabile trasformato in assassino. La difesa ribatte che è stata la rabbia a farne un mostro. Quando si fermò sulla foto di Susana e cominciò a scriverle - fermo posta in un paesino delle Filippine - credeva di trovato la donna per sempre. Venti giorni dopo il matrimonio, scoprì invece che l'idillio non ci sarebbe mai stato.

L'ex reginetta di bellezza Susana, 30 anni, può più la sua fetta di verità, ma il caso che ha appassionato Seattle fa discutere anche il resto d'America: portarsi a una partner utilizzando un elenco cartaceo o elettronico è una delle forme di schiavitù del ventesimo secolo, accusano i gruppi per i diritti delle donne. E questo omicidio ha scoperchiato la realtà del supermarket spose esotiche, un immenso mercato in parte emerso e in parte in - sottolineano i critici - giovani e giovanissime sono spesso alla mercè di regole che ignorano e di poteri che le sovrastano. Solo dalle Filippine 20 mila Susana ogni anno prendono l'aereo per sbarcare tra le braccia di uno «yanqui» di cui conoscono nome, età e poco altro.

«Non è come ordinare un frigorifero», si è lapalissianamente difesa con il «New York Times» una delle società matrimoniali leader, la «Cherry Blossoms Inc.». «Sono esseri umani, da una parte e dall'altra, che si scrivono, si incontrano e a volte si innamorano». Peccato che molti clienti la pensino all'opposto. Cercano geishe, iere, infermiere e - rivelano le statistiche - sono spesso più vecchi delle partner, con brutti divorzi alle spalle e un poco invidiabile curriculum di violenza e alcol. Il boom delle richieste - in America e in Europa - ha fatto esplodere il numero delle agenzie di incontri e «tra queste migliaia non molte sono dovrebbero», denuncia Gaetano Crò, direttore dell'«Anes», società «storica» in Italia per le con ragazze d'oltrefrontiera: tra- i controlli sugli aspiranti mariti e sulle aspiranti mogli, per non parlare dei «meeting» mordi-e-fuggi, dei flirt artefatti, delle reti occulte di prostituzione. E per chi ha fretta, furoreggiano le organizzazioni che promettono «ragazze belle e dolcissime subito in prova», da Romania, Bulgaria e Russia. spese .

«I matrimoni "misti" funzionano solo quando ci si sceglie con attenzione», a Crò, che dall'80 ne ha organizzati con successo quasi 900. «Il segreto consiste nella somiglianza tra i partner», aggiunge Adriana Quattrino di «E' amore», la prima agenzia legale d'Italia (come recitano gli annunci pubblicitari). «Quindi, le eccessive differenze d'età, estrazione e cultura e che i miei clienti cerchino una compagna e non una schiava». Per tutelare le sue 5 mila iscritte, Elisabetta de Carli della «Maruska» ha invertito il processo: il ragazzo - ceke, ucraine, bielorusse, baltiche - a scegliere il futuro marito. «Sentono il fascino del nostro Paese - spiega - e vogliono un latino, a condizioni precise però». E' tale la folla degli aspiranti di «bella presenza» che possono fare le difficili.

Gabriele Beccaria

Le agenzie italiane «Ci sono clienti che cercano una schiava compagna»

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

Come era nelle attese sulla penisola si riversando dell'aria fresca e instabile la quale, oltre ad imporre una di tendenza temperature, è causa di episodi temporaleschi destinati ad esaurirsi sulle regioni meridionali entro domani. In prospettiva però tra giovedì e venerdì si riproporranno condizioni temporalesche sulle regioni appenniniche centro meridionali.

DOPODOMANI. A condizioni inizialmente di cielo ovunque nuvoloso seguirà, dalla mattinata, una intensificazione della nuvolosità sulle Alpi orientali ed in successiva estensione regioni adriatiche.

OGGI. Sulle regioni centrali adriatiche prevarrà il cielo nuvoloso con locali piovaschi o temporali più probabili in prossimità delle appenniniche e nelle pomeridiane. Sul resto della penisola si passerà dal poco nuvoloso, sul Nord occidentale, al variabile sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna prevarranno le schiarite. Sulle appenniniche, Puglia e sulla Calabria ionica da variabile a temporaneamente nuvoloso ancora qualche piovasco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	15	24	Bari	17	26
[illegible]	17	[illegible]	Firenze	16	23	Napoli	16	23
Verona	16	20	Pisa	13	22	Potenza	11	19
Trieste	15	19	[illegible]	16	26	S.M. Leuca	19	23
Venezia	[illegible]	[illegible]	Perugia	13	24	R. Calabria	16	[illegible]
Milano	15	27	Pescara	12	25	Palermo	18	[illegible]
Torino	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	7	20	Catania	14	25
[illegible]	12	24	Roma Urbe	16	22	Messina	19	27
Genova	17	[illegible]	Roma Ciamp.	17	23	Alghero	15	28
Imperia	16	21	Campobasso	12	20	Cagliari	16	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	12	pioggia	Lisbona	[illegible]	27	sereno
Atene	17	29	variabile	[illegible]	[illegible]	15	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	14	22	sereno
[illegible]	[illegible]	19	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	32	sereno
Bruxelles	11	16	pioggia	Montreal	[illegible]	19	sereno
Bucarest	14	20	nuvoloso	Mosca	13	20	nuvoloso
Budapest	[illegible]	20	variabile	New York	12	19	nuvoloso
Buenos Aires	7	[illegible]	sereno	Parigi	10	17	nuvoloso
Copenaghen	5	15	pioggia	Pechino	18	30	[illegible]
Dublino	10	15	nuvoloso	Praga	11	17	pioggia
Francoforte	12	20	variabile	Rio de Janeiro	12	24	sereno
Gerusalemme	[illegible]	26	sereno	Sofia	12	23	variabile
Ginevra	15	17	pioggia	Sydney	8	20	nuvoloso
Helsinki	7	15	sereno	Tokyo	19	26	variabile
Johannesburg	7	14	nuvoloso	[illegible]	[illegible]	19	variabile
Il Cairo	19	[illegible]	sereno	Vienna	[illegible]	16	pioggia

Arriva l'ultima versione del documento di viaggio delle Ferrovie: la «recensione» di Bartezzaghi

Un colore salmonato e [illegible] lussureggiante decorazione di sfondo per confondere i falsari

E anche un piccolo rebus: [illegible] che angolo, in mezzo ai vari fregi, bisogna «obliterare»?

TRENO
Il biglietto impossibile

L'interno di [illegible] vagone ferroviario; sopra, il biglietto ordinario color salmone; [illegible] alto, il biglietto del Pendolino

Sigle, numeri, partite Iva, marchi: è un oggetto misterioso che vi permette di scendere impuniti dalle carrozze solo se avete indovinato gli obblighi cui sottoporsi metabolizzando le pubblicità con Celentano

VAGONI e magoni: perché il treno, invenzione tutto sommato recente, ha in sé i connotati [illegible] [illegible] vicenda antica? La strada ferrata serve all'anarchico di Francesco Guccini («e corre corre corre la locomotiva», scalmanata come [illegible] viva») e ai fidanzati di Achille Campanile, che [illegible]nno in stazione solo per baciarsi impunemente; agli [illegible] collettivi di Agatha Christie e al pendolarismo amoroso narrato da Calvino in uno dei suoi *Amori difficili*; al Marcel proustiano, che s'incanta sulle etimologie dei nomi delle stazioni, e allo Snaporaz felliniano, che sogna fra una galleria e l'altra la sua *Città delle Donne*. La stazione [illegible] un luogo topico, il passaggio a livello [illegible] [illegible] simbolo; il fischio («lacerante» nello stereotipo) del locomotore con susseguente sfilata di vagoni entusiasma i bambini [illegible] ogni età e latitudine. L'unanimità di tale apprezzamento infantile è eguagliata da poche altre esperienze: l'ascolto della banda musicale, il circo coi pagliacci. Tutte, guarda [illegible]o, considerate patetiche dall'umanità del mondo adulto.

Secondo la nota canzone di Paolo Conte, *Il treno dei desideri*, un [illegible] convoglio di voglie, «all'incontrario va»: punta verso il passato. [illegible] che il contesto narrativo sia romantico, tragico, erotico, lirico, drammatico, comico il treno porta sempre [illegible] sé un carico di desideri inappagati, di passato che non si redime, di paesaggi visti e non vissuti nella cornice di quel rudimentale vi[illegible] ante litteram che è sempre stato il finestrino. (E non parliamo del binario, che o è [illegible]rto oppure è triste e solitario).

[illegible] tali connotazioni sentimentali sembra voler prende[illegible] atto, in via simbolica, persino il linguaggio burocratico. Per dire che occorre infilare il biglietto nella macchinetta dei timbri qualsiesi parola andava bene, anche un nonsense. [illegible] freudiano di un lapsus, il linguaggio amministrativo ha escogitato l'«obliterazione». Vedere l'«oblio» nell'«obliterazione» è un equivoco, poiché «obliterare» significa originariamente «cancellare [illegible] lettera» (*ob-litterare*). Però in quell'equivoco cadde già Tertulliano, e casomai un odierno pendolare [illegible] canticchiasse [illegible] obliterar le mie parole...» il dizionario [illegible] gli darebbe proprio tutti i torti.

Con tutto ciò, e sempre in tema [illegible] rimpianti, [illegible] volta il biglietto [illegible] lo si obliterava affatto. Ci furono tempi in cui lo si doveva restituire all'uscita della stazione, come [illegible] fosse stato dato in prestito. Poi anche quell'obbligo sparì, e per un lungo periodo [illegible] biglietto ferroviario comportava solo l'obbligo [illegible] averlo acquistato e [illegible] mostrarlo su richiesta del controllore. Era una fase ampiamente pre-informatica, e oggi ce ne ricordiamo solo quando c'è bisogno di uno spessore per fermare il beccheggio di un tavolo o di una seggiola. Allora si rimpiangono i vecchi biglietti del treno: erano spessi cartoncini di minuscole dimensioni, e riportavano poche informazioni essenziali, stazione di partenza, stazione di arrivo, prima o seconda classe, tariffa applicata, data di emissione. Per le percorrenze più stravaganti il ferroviere dietro allo sportello compilava un modulo a mano, con grafia da medico condotto, mentre la fila si allungava.

L'introduzione del computer ha molto facilitato e sveltito le cose, e ha permesso anche qualche tocco gentile: [illegible] il viaggiatore in coda può legge[illegible] chiaramente la cifra da pagare segnata [illegible] un display, assieme alla destinazione. Sono dettagli molto utili per gli stranieri, ed evitano qui pro quo anche agli italiani. Fra i vantaggi andrà anche annoverato il fatto che i biglietti emessi dal computer [illegible] cartoncini molto meno rigidi dei precedenti e di formato decisamente più ampio (sono fra l'altro ottimi segnalibri).

Sarebbe bello se la microstoria dei biglietti ferroviari finisse qui. Così [illegible] è, poiché le più recenti normative e disposizioni hanno determinato l'obbligo di obliterare i biglietti. Acquisto da parte delle Ferrovie dello Stato di parecchie macchinette da mettere nelle stazioni. Introduzione progressiva dell'obbligo: prima solo per i viaggi di ritorno, [illegible] per ogni viaggio. Gran confusione del pubblico italofono, spaesamento assoluto dei non-italofoni: multe come se piovesse. Costose campagne pubblicitarie in cui Adriano Celentano, dopo aver capito il problema, ce lo spiega. Tutti continuano a obliare l'obliterazione: il treno è in partenza, si assiste trasognati dal finestrino alle ultime sbandierate e colpi [illegible] fischietto, e quando è ormai troppo tardi per porre rimedio si viene schiaffeggiati non da un emulo di Tognazzi (*Amici miei*) ma dalla vista dell'obliteratrice. Se non [illegible] è timbrato il biglietto, la «sanzione amministrativa» non ce la leverà p[illegible] nessuno. Sentimento dell'inesorabilità del destino, e riaffioramento del bel titolo di Bertolucci: *La tragedia di [illegible] uomo ridicolo*.

Nel frattempo è anche cambiata l'impostazione grafica del biglietto, che oggi ha preso una colorazione salmonata e una lussureggiante decorazione [illegible] sfondo a complicare la vita dei falsari. Questo nuovo biglietto riporta un numero di partita Iva, un altro numero ripetuto due volte, varie sigle indecifrabili, è istoriato da simboli e motivi. Vi si leggono parole chiare come «foratura andata, da, a». Poi c'è un avviso che esprime minaccia: «Validità [illegible] ore dalla obliterazione» (il numero di [illegible] varia a seconda della percorrenza). In altre parole, da quando timbro, a Milano Centrale, ho [illegible] ore di tempo per arrivare a Torino Porta Nuova. Il sospetto, talvolta avvalorato dalla qualità del servizio, è che le Ferrovie dello Stato faranno di tutto per impedirmelo. La certezza è che intanto stanno facendo [illegible] tutto perché [illegible] non timbri [illegible] biglietto, e mi meriti la multa: infatti il biglietto [illegible] dice da nessuna parte che vuole essere timbrato, [illegible] da che parte occorra infilarlo nella macchinetta perché il controllore giudichi bastevole la nostra obbedienza. Ci sono due angoli del biglietto in cui il simbolo delle Ferrovie è ripetuto ossessivamente, su tre file. Se provate a timbrare il biglietto in quei punti, data, [illegible] e luogo impressi dalla macchinetta risulteranno difficilmente leggibili, indistinguibili fra [illegible] FS e l'altro. Ho chiesto a un controllore: il biglietto va timbrato proprio lì.

Infine, «supplemento» era già il concetto-cardine della filosofia di Jean-Jacques Rousseau (almeno nella lettura che ne diede Derrida); da anni la locuzione «Supplemento Rapido» è la traduzione ferroviaria dello slogan «vogliamo tutto (ma anche [illegible] più), e sùbito». Ma questa locuzione, [illegible] cui si regge la politica tariffaria delle [illegible], è stranamente assente dal biglietto che la incorna. Quel che avete in mano è [illegible] biglietto o un suo supplemento? Non lo riuscirete a sapere, perché il biglietto riporta qua e là solo aggettivi [illegible] «ordinario» o sigle come «ar» e «sr». Il fatto [illegible] che voi avete speso dei soldi, neppure pochi, per acquistare un biglietto del treno, e infatti vi trovate in mano un oggetto che vi consente di salire su un treno e si scenderne illesi e impuniti (ma solo se avete indovinato gli ulteriori obblighi a cui sottoporvi, o se avete metabolizzato le pubblicità con Celentano). Questo oggetto, però, non è rivolto a voi. Come quei film che [illegible] rivolgono innanzitutto ai registi, il biglietto ferroviario è pieno di sottigliezze comunicative che mai coglierete. Si chiama «biglietto», ma voi ne siete solo il latore, il tramite che mette [illegible] comunicazione il mittente con il destinatario: il giorno [illegible] cui [illegible] Biglietteria troverà il modo di parlare direttamente con [illegible] Controllore, le Ferrovie non avranno più bisogno di noi viaggiatori.

Stefano Bartezzaghi

I tempi favolosi di viaggi, mondanità e balli all'Hotel Baron

QUANDO [illegible] Aleppo arrivò [illegible] notizia che gli Alleati avevano vinto la guerra toccò alla signora Marcopoli, che era italiana, dare un gran ballo nella [illegible] villa, e quella volta gli ebrei della città [illegible] invitati e trattati alla pari. [illegible] di trent'anni dopo, a chi, come è capitato a chi scrive, viaggiando in Siria si fermava ad Aleppo, [illegible] signora Marcopoli apriva ancora [illegible] [illegible] casa protetta dallo scudo consolare. Non si era dimenticata di quegli amici ebrei, che adesso stavano a Milano. Chiedeva: «Conoscete i Silvera? Conoscete gli Shammah?», e mostrava certe specchiere veneziane [illegible] Settecento, e certi lampadari [illegible] Murano, che [illegible] stati di quelle famiglie, costrette a fuggire precipitosamente nel '48.

A quell'epoca, ad Aleppo, agli ebrei [illegible] consentito ballare lo swing di Glenn Miller con i cri[illegible] della buona società [illegible] Club D'Orient, proprio in faccia all'Hotel Baron, dove il servizio affidato agli armeni che parlavano molte lingue dava un'aria cosmopolita e [illegible] albergo modesto e aristocratico. «Ora dei [illegible] mila ebrei della Siria [illegible] ne [illegible] rimasti che poche decine, e vivono malissimo, privati di ogni diritto. [illegible] Baron è stato nazionalizzato, e nel [illegible] giardino è stato costruito un supermercato», dice Miro Silvera, che [illegible] cinque anni quando lasciò Aleppo nel '47, poco prima che l'annuncio della spartizione della Palestina provocasse i disordini che portarono alla distru[illegible] [illegible] molte case di ebrei, all'incendio della sinagoga Silvera e alla distruzione dei sacri rotoli della Toràh. Soltanto un anno prima la Francia si era ritirata [illegible] Siria e Libano concedendo l'indipendenza. «Ora invece arrivi all'aeroporto di Beirut e sei già circondato dai ritratti [illegible] Assad. Il

La morte di una comunità nel romanzo di Silvera in [illegible] per lo Strega

Aleppo, la prigione degli ebrei

«Racconto il terrore nella Grande Siria di Assad»

suo sogno della Grande Siria s'è realizzato in un grande Stato di polizia».

Per raccontare quella [illegible] nità ebraica che non esiste più Miro Silvera, poeta e narratore non meno milanese, ormai, della sua amica d'infanzia Andrée Ruth Shammah, ha scritto un libro involontariamente cruciale, in questi giorni sospesi fra le stragi degli hezbollah a Gerusalemme, le ritorsioni israeliane in Libano e le imminenti elezioni [illegible] decideranno il futuro del Medio Oriente. «Se va su Bibi Netanyahu, che è l'uomo f[illegible] della destra, sarà terribile, perché non vorrà restituire il Golan. E invece [illegible] convinto che anche i siriani si rendano [illegible] che [illegible] pace conviene a

Miro Silvera

tutti. Mi chiedo solo perché al momento di fare lo Stato ebraico non sia stato scelto l'arabo come seconda lingua. Sarebbe stato un avvicinamento. Arabi e ebrei sono fratelli, hanno matrici comuni... sarebbe [illegible]to un inizio...».

Il prigioniero di Aleppo di Miro Silvera è uno dei libri in corsa per il premio Strega, accanto a quelli di Barbero, Mozzi, Para, Carbone, Veronesi, Mazzucco. Ed è la storia di un ragazzo milanese; ventisetteune, borghese agiato «di pasta inerme», mite, curioso e spaventato, che da Beirut dove [illegible] andato a visitare [illegible] nonno morente s'avventura con un passaporto falso fino ad Aleppo per incontrare un vecchio prozio e raccogliere il suo testamento orale: il ricordo di quella comunità ebraica [illegible] tempo così fiorente in Siria. «Ho messo in[illegible] le storie che negli anni mi ero fatto raccontare da mio padre, e che avevo segnato su un quaderno. Certe ritornano: guardi, qui c'è la notizia di [illegible] ebreo di Aleppo di 76 anni che ha appe[illegible] avuto il permesso di andar via, ed è partito per Israele in taxi, attraversando la Giordania, per riabbracciare i figli che non vedeva da trent'anni. Un mio zio fece lo stesso. Rimase in Siria dopo il '48 e rinunciò alla nazionalità italiana per conservare i suoi beni. Ma glieli portarono via lo stesso. E anche lui riuscì a scappare dal Paese in taxi, con una piccola borsa e due figlie».

Molti di quelli che [illegible] rimasti, [illegible] *Il prigioniero di Aleppo* Zaki Shalam, [illegible] stati portati via [illegible] polizia e dalla Sécurité Militaire, e non sempre [illegible] tornati. Alcuni, accusati di essere spie israeliane, sono stati giustiziati; tutti hanno perso [illegible] diritto [illegible] praticare le libere professioni, avere [illegible] telefono, il conto in banca, frequentare l'università e vendere i propri beni.

Si parlava in arabo per i pettegolezzi, e in francese per le opinioni

Il tempo [illegible] cui a Beirut l'Alfa Romeo [illegible] targata Roma dell'ambasciatore Alessandrini incantava le signore che sognava[illegible] l'Europa, in cui ad Aleppo le donne incinte soddisfacevano le proprie voglie toccando il [illegible]i[illegible] bizantino del giardino dei Silvera, e in tutta la regione gli ebrei istruiti [illegible] l'arabo per i pettegolezzi e il francese per le opinioni, è [illegible] inghiottito dalla crudeltà della Storia [illegible] le luci e i colori della Beirut dove vivere era dolce. Oggi quel mondo sembra lontano e irreale [illegible] quello delle fiabe. Eppure la sera che Miro Silvera e Andrée Shammah [illegible] hanno ricordato al Pierlombardo, il teatro [illegible] pieno.

Livia Manera

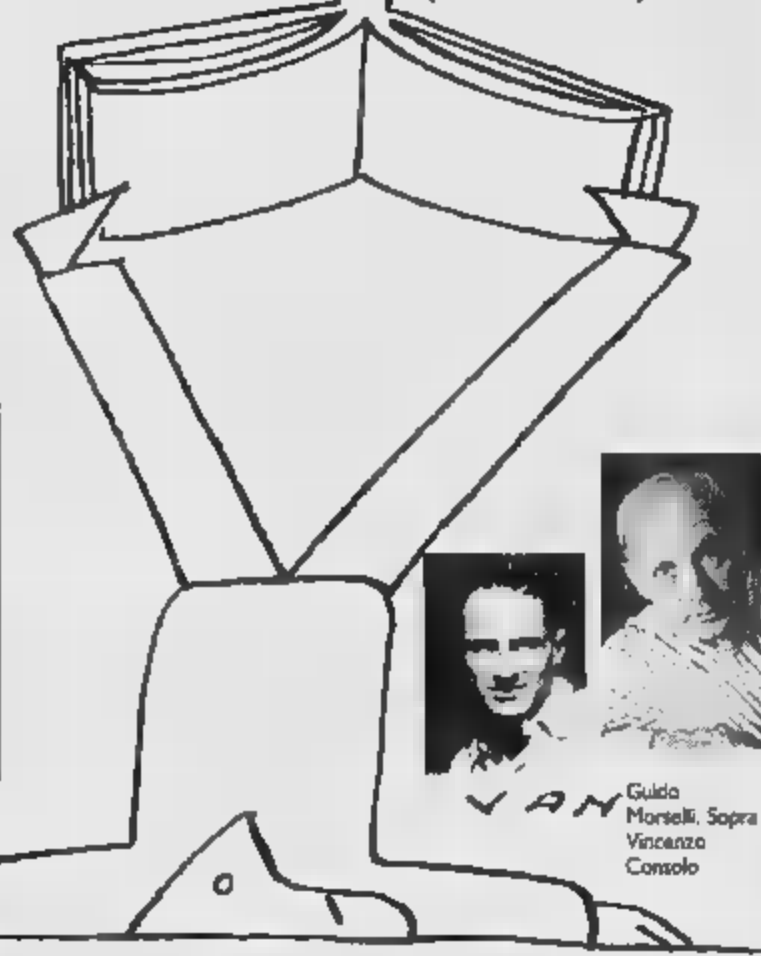
POLEMICA. I critici della scuola romana «schedano» il secolo

100 autori per il '900 senza Eco e Campanile

TUTTI i vincitori delle hit parade sgominati. Per 1995 invece della Di Lascia c'è Doninelli, nel '94 Tamaro viene ignorata a beneficio di Siciliano, per il '93 invece di Covatta (mancherebbe altro questo caso) di Benni, la Ortese: scelte meritevolmente mercato: tuttavia in alcuni casi molto «diverse». E non sono solo queste tre, sono 99: tante quanto un lo nei *Cento romanzi italiani (1901-1995)*, opera collettiva in larga misura della giovane «scuola» romana, in uscita da Fazi Materia per una ennesima contesa letteraria? Saturazione parte, l'impresa, oltre che allo scopo di «dichiarare una biblioteca del Novecento», spiega il curatore Arnaldo Colasanti, sembra avviato a questo de (tra l'altro esclusioni clamo: Eco, scandalo massimo, Campanile) sebbene gli autori si di lontanissimi dal voler ricominciare con il gioco della torre.

Il fatto è che qui l'inevitabile «chi c'è» e «chi non c'è» si tentati di ripeterlo addirittura due volte per individuare i salvati e i sommersi prima tutto rispetto al panorama letterario italiano in generale e poi rispetto protagonisti dell'analogo libretto realizzato da Giovanni Raboni dieci fa come gadget gran lusso culturale dell'*Europeo* e del quale, quella di oggi, avrebbe dovuto essere una riedizione aggiornata a cura di Raboni medesimo. In seguito Raboni si è lievemente «pentito» limitandosi ad una presentazione che sembra anche una presa di distanza, almeno parziale.

La squadra, composta tra gli altri firmatari delle schede-saggio sono 27) da Perrella, Onofri, Trevi, Picca, Caltabellotta, Anedda, Manica nonché La Porta, Vallora, Giovanardi, ha comunque scelto la via raboniana di segnalare, a ecce di Gadda presente nel '57 con il *Pasticciaccio* nel '63 con la *Cognizione*, solo per ogni anno del '900, rappresentato da un'unica opera che non è necessariamente il suo capolavoro ma costituisca, secondo lo stile di ricerca gruppo, tappa vitale nel percorso della nostra narrativa, e una mosaico di una sorta di storia d'Italia.

Così come aveva fatto Raboni si comincia da Capuana con *Il marchese di Roccaverdina* passando naturalmente, sia allora che oggi, per la Deledda e Pirandello, Svevo e la Aleramo, d'Annunzio e Palazzeschi, Tozzi e Borgese e, via via, Silone e Papini, Alvaro e Buzzati, e Patti, Savinio e la Banti, Malaparte Soldati, Moravia la Morante, Pizzuto e Rea, Calvino e Pasolini, Fenoglio e Cassola ma anche Ottieri Cordelli, Manganelli Volponi, Pontiggia Orengo, Tondelli e Tabucchi, ecc., cassando in entrambe le occasioni un romanzie definitivamente sfortu- come Guido Morselli.

Dopodiché le due edizioni si di. Dovendo «coprire» questi ultimi dieci anni, Colasanti e compagni a sfoltire il paesaggio disegnato da Raboni sicché all'incirca una ventina dei presenti nell'86 sono scomparsi e tra i caduti figurano Dossi e Renato Serra, Chiara e Garboli, la Cialente e Marotta, Zavattini e Del Buono, Gozzano forse giustificato, nonché Campanile: «Una mancanza grave - ammette Colasanti - parzialmente perdonabile per la tangenzialità di Campanile rispetto al vero proprio». Le nuove entrate si chiamano Consolo e Bufalino, Giudice e Lodoli, De Luca e Busi, la Maraini, Piersanti, Veronesi, la Ferrante. Niente Sanvitale, niente Loy, niente Baricco. In più tre nomi fortemente rivalutati negli ultimi oltre alla Ortese, la Romano Debenedetti.

«Un bilancio sorprendentemente in attivo - secondo Raboni -. Chi è abituato pensare la narrativa italiana del '900 sia una specie deserto nel quale si innalzano poche isolate cattedrali può trovare qui, se non proprio di che ricredersi, almeno di che spargere qualche dubbio sulla propria convinzione». Sarà comunque opportuno, avverte tuttavia Raboni, attenersi a una speciale prospettiva nel «valutare le indicazioni fornite nella parte conclusiva . quanto concerne gli ultimi anni il gioco cambia , assumendo piuttosto le caratteristiche della scommessa...».

sembra anche la diversa scelta dei titoli da «passare alla : rispetto all'86 i «giovani leoni» per Alvaro hanno sostituito *Quasi una vita* con *Gente in Aspromonte*, il Volponi di *Memoriale* con quello *Corporale*, il Saba di *Scorciatoie e raccontini* con *Ernesto*, il Calvino delle *Cosmicomiche* quello di *Palomar*, il Primo Levi del *Sistema periodico* quello di *Se questo è un uomo*. Lasciando il resto alla curiosità dei lettori insinuiamo almeno dubbio: che i nuovi critici siano più «classici» loro padri. più prudenti.

Mirella Appiotti

Giovanni Raboni. Sopra, Umberto Eco, tra gli esclusi dalla «biblioteca del Novecento»

Guido Morselli. Sopra Vincenzo Consolo

BOCCIATURE, ECCO I PERCHÉ

Raboni: i best-seller sono esclusi *Corti: ingiusti con un fuoriclasse*

ECO narratore assente nelle due edizioni dei *Cento romanzi italiani* del Novecento. Dieci anni come adesso. Motivazione? Raboni non ha pentimenti sulla sua decisione dell'86. Dice, lapidario: «Avevo escluso dalla mia, discutibilissima si capisce, ricognizione, tutti i romanzi di grande popolare. c'era Liala, c'era quindi neppure Eco». Arnaldo Colasanti rincara dose: «Studioso insigne, Eco fa cose che non c'entrano la letteratura. Un libro può essere un ottimo meccanismo, ma la perfezione non coincide con la profondità. I romanzi di Eco pro corto circuito che dà co esito la stupidità. E' una gelateria alla liquirizia...». Premes di non essere per nulla interessata a questo tipo di «compilazioni», Maria Corti insorge: «Quando oltre scrivere romanzi è anche dei fuoriclasse nell'attività scientifica, difficile sottrarsi a ingiustizie critiche. Ritengo prima di tutto che quando libro ha così grande successo di vendite come *Il nome della rosa* e gli altri di Eco, deve co minimo essere guardato con rispetto. Senza entrare nel merito della sua specialissima fiction, dico che Eco romanziere deve trovare un posto nel panorama del nostro secolo». Non solo italiano, è facile azzardare: a che tutto il mondo abbia preso colossale cantonata. **[m. app.]**

«Sandokàn», rivista per viaggiatori

Benni e Serra ruggiti mensili

ATTENZIONE alle gaffes. brindi con un giapponese, non intimargli mai europeissimo «cin cin»: ti troveresti spiazzato fronte alla violenta dell'ospite. Già, perché a Tokyo, «cin» significa «membro virile ridotte dimensioni». Parola di *Sandokàn*. Dove «Sandokàn» sta per «mensile clandestino dei viaggiatori ruggenti». *Sandokàn* è appena nato, ma non andrà in edicola. Viaggerà, invece, soltanto nei sacchi postali. Ed è tanto clandestino da essere stampato con quello color juta dei sacchi in cui viaggia. Chi lo vorrà dovrà andarselo a cercare nella campagna bolognese, Castello d'Argile (tel. 051/976031) dove costole della pistra creativa», transfughi di *Cuore* piuttosto che del *Gambero Rosso*, hanno impiantato una redazione fai-da-te.

La copertina di «Sandokàn»

Direttore responsabile mensile è una faccia nota di quel mondo, Luciano Del Sette, ri al merito di aver fondato il giornale a favore direttore spirituale - come si legge nella «gerenza» -: Emilio Salgari. Racconta le cronache che l'abbia pensato sotto una palma, in un'isola tropicale. Dire che avesse in mano una copia della *Tigre della Malesia* rebbe eccessivo. Fatto sta che per creare un giornale di viaggiatori-controcorrente ha sbattuto la faccia contro muri di interessa-ma-non-adesso per almeno un paio d'anni. Quando stava per gettare la spugna, sono saltati fuori cilindro i soldi. Più che altro spiccioli - ma tanti - un gruppo di giornalisti che si è autotassato.

La parola d'ordine «s'ha da fare» l'hanno poi data due guru dell'Emilia, Stefano Benni e Michele Serra. Penne che si impegneranno a favore *Sandokàn*. Da lì la strada stata sempre in salita ma meno voragini nell'acciottolato.

Sandokàn è una filosofia di vita, dicono a Castello d'Argile. Fornirà l'essenziale «per guardare mondo che sta fianco delle cartoline» che la macchina fotografica non ha visto. Come cavarsela ovunque, «da Norcia alla Nuova Guinea, da Salerno Stoccolma, da Paperopoli al Punjab». Con percorsi provocatori. Il numero di novembre è già stato pianificato con zig-zag tra i cimiteri «divertenti» d'Europa. Ne spicca Romania: su tutte le croci, l'artigiano che le incideva si divertito a prendere in giro estinto. numero tre sarà ispirato veri o falsi, ma comunque scomparsi, d'Italia. Italiana Jones sarà il titolo duttore. Il due sarà invece sulle tracce dei viaggiatori dispersi.

Ci sono tutti, con *Sandokàn*. C'è James Brook, impersonato da Michele Serra, che si allestito un «Angolo del cattivo». Nel primo prende di mira l'IS, ovvero l'informatore stradale, croce e delizia del viaggiatore. C'è Marianne, che paragona «scarsa perizia nell'uso di mappe e affini alla cellulite, peculiarità squi femminile». E poi il «Gergario» per evitare le gaffes tipo quelle dei giapponesi col cin. Non mancano le croniniane «Stelle che stanno a guardare» per i viaggiatori col o all'insù e il «Ruggito» di sdegno, per la città di Nottingham: pare abbia ripudiato Robin Hood. Tutt'intorno carte geografiche e una buona dose di villaggio globale con di «Fans club» che organizza «merende» un premio letterario, il «Bravo Emilio», che promette ma e felicità ai viaggiatori di gamba, di ruota e di testa. A patto che abbiano la «penna che prude».

Pier Luigi Vercesi

LETTERE AL GIORNALE

Priebke al raduno di ex nazisti e l'odissea del cittadino creditore

processo atteso cinquant'anni

Sono rimasto sconcertato nel seguire attraverso i mass media le polemiche relative al processo all'ex capitano delle SS Erich Priebke che, nonostante abbia sempre ammesso di aver collaborato il colonnello Herbert Kappler nella strage delle Fosse Ardeatine e di aver ucciso personalmente due delle 335 vittime innocenti, ha trovato nel nostro Paese numerosi difensori d'ufficio.

Lo sconcerto si è trasformato in rabbia quando reso conto che da più parti cercava di assolvere l'ex ufficiale nazista e di attribuire la responsabilità della rappresaglia agli autori dell'attentato di via Rasella, dove persero la vita 33 militari delle SS del battaglione Bozen.

Si è cercato, quindi, di mettere sotto sa per la feroce rappresaglia delle Fosse Ardeatine non i nazisti, che trucidarono 335 vittime innocenti, ma la Resistenza che ribellarsi, con armi impari, al tedesco invasore.

Ignoti (molti probabilmente neofascisti) sono arrivati minacciare di morte gli autori dell'attentato di via Rasella ed in particolare Luciano Randazzo, che trasportò via Rasella il famoso carretto della nettezza urbana sul quale erano stati nascosti i 18 chili di tritolo che vennero usati per l'attentato. Costoro, in questi ultimi giorni, hanno avuto l'ardire di distribuire nelle di Roma un volantino raffigurante il Randaz e contenente una serie di vergognose menzogne sul conto del medesimo.

Non si vuole che l'attentato di via Rasella fu atto di guerra e che la rappresaglia delle Fosse Ardeatine fu un orrendo crimine contro vittime innocenti. Ciò che sta accadendo processo Priebke, che non ha dimostrato ben minimo pentimento, rientra nella strategia di sedicenti pacificatori che da sempre hanno tentato di sullo stesso piano la Resistenza con la Repubblica di Salò.

Ci si dimentica che la sedicente Repubblica di Salò era un fan nelle mani di Hitler che la Resistenza combatteva per liberare l'Italia dall'occupazione nazista e dal fascismo. Credo che questi siano fatti di una gravità estrema che possono verificarsi solo un Paese come il nostro, che non ha una coscienza storica e mette sullo stesso piano le vittime e i carnefici.

C'è anche da chiedersi perché si aspettato anni per processare l'ex ufficiale nazista che, in più di una circostanza, ha dichiarato di aver vissuto fi al 1948 a Brunico (Bolzano) e di ritornato due volte in Italia con regolare passaporto lui intestato. L'ultima volta, nel 1980, avrebbe addirittura partecipato un raduno di ex zisti. E' comunque molto utile processare l'ex capitano delle SS poiché ci permette di far piena una pagina così dolorosa della storia recente del nostro Paese.

Rolando Balugani, Modena

Un credito Irpef di milioni

Nell'articolo Mario Deaglio «L'odissea del cittadino pagatore» (*La Stampa* del 21 maggio) ho trovato gustoso il paragone tra condannato morte in Cina che deve pagare allo Stato anche la pallottola che lo ucciderà ed contribuente italiano che per alcuni adempimenti fiscali, oltre all'importo dovuto, deve pagare anche il costo del versamento postale.

L'articolo ha ricordato che esiste anche «L'odissea del cittadino creditore», caso mio. Per l'anno d'imposta 1989 vanto un credito Irpef di alcuni milioni. Nel settembre '94, nell'intento accelerare i tempi, presento istanze per ottenere il rimborso in titoli di Stato, compilando un modulo fornitomi dall'Ufficio Imposte Dirette di Torino.

Nello scorso mese di aprile, recatomi al suddetto Ufficio per avere notizie della pratica, mi viene detto che l'elenco dei richiedenti è stato trasmesso a Roma e che occorre attendere...

Dario Tolosano, Torino

DI O.d.B.

Caro Sig. O. B. ho scoperto che abbiamo qualcosa in comune. Sono figlia e sorella di insegnanti. Forse proprio per questo mi sono trovata ad odiare la scuola che non ha risposto al desiderio di imparare che è sempre stato ed è ancor oggi, a 50 anni, molto presente in me. Forse c'è qualcosa che non funziona nella italiana. Ma madre e mia sorella, al mio contestare il fatto che tutto ciò che mi era presentato dalla scuola risultava noioso e non applicabile alla vita di tutti i giorni, mi replicavano che la scuola è un dovere ed è logico che non sia divertente...

Annamaria Righele Bresolin
Bassano del Grappa

La scuola non insegna ad imparare

GENTILE signora Bresolin, la testimonianza mi interessa molto e, quindi, continuo a trascrivere la sua lettera: «Ho avuto due figli e ho scoperto che fin da piccoli c'è tutti desiderio innato di imparare, di mettere sempre alla prova ciò che viene proposto da chi sa più di loro e che chi impara è sempre grato a chi lo ha aiutato e arricchirsi esperienze e di conoscenze. Nessuno rifiuta fatica fisica e mentale quando può vedere il risultato di questa fatica... Ho avuto modo di vedere la differenza del metodo d'insegnamento fra insegnanti d'inglese in una "scuola serale di educazione permanente" dove una classe può avere insieme alunni diciottenni e ultrasessantenni. Gli insegnanti italiani tendono a "mettere troppa carne al fuoco" ad essere perfezionisti senza badare che ciò che insegnano sia veramente assimilabile dagli alunni, lo fanno perlopiù in modo scolastico, provocando in chi sta imparando la paura di sbagliare, l'impossibilità di esprimersi... Gli insegnanti stranieri (un ragazzo inglese e una giovane signora indiana) esulavano dal nostro modo d'insegnare. Provocavano discussioni, parlavano della vita di tutti i giorni e, a fine corso, ci si trova ad avere appreso di più ad avere meno paura di parlare e di esprimersi in una lingua che non è la nostra... La scuola italiana, secondo la mia esperienza, inibisce i giovani e li rende impreparati ad affrontare la vita di i giorni con fiducia e con conoscenze utili alle esigenze reali... Per la cultura non abbiate paura. C'è tempo tutta la vita per imparare. Con maggiore esperienza e maggior maturità apprezza di più la filosofia, l'arte, la letteratura, la musica e tutto il resto e, per di più, lo si fa per libera scelta...».

Gentile signora Bresolin, anche il suo appello può contare come un bell'insegnamento. Non è affatto logico che il dovere costituisca inesorabilmente una noia. Dipende proprio dall'insegnamento che si riceve.

Oreste del Buono

Quei parcheggi con i soldi di tutti

Ho acquistato da due anni una casa a Camogli ed il sindaco, pur conoscendo la mancanza di parcheggi, concede solo ai residenti la possibilità di parcheggiare in molte zone del paese, effettuando una discriminazione tra contribuenti residenti e no.

Si vedono quindi dei posteggi liberi (ad esempio in via S. Bartolomeo) ma i proprietari di seconde case (contribuenti pure loro) ed i turisti non li possono utilizzare.

Praticamente con i soldi di tutti, il Comune concede gratis a certi residenti un parcheggio quasi privato.

Alla faccia della turistica.

M. Luisa Olivieri
Genova

Quel talent scout non era accreditato

In riferimento all'articolo comparso su *La Stampa* il 24 maggio a pagina 17 «Molestava bimbe...», la V&V ModeeImmagine sede in Torino in corso Francia 3, in qualità agente esclusivo di zona per Torino provincia per il concorso internazionale per future modelle New Model Today intende comunicare che l'attività si svolge secondo precise di professionalità ed etica e mira esclusivamente all'inserimento lavorativo delle ragazze in campo moda.

In riferimento alla frase «... il fantomatico concorso...» precisiamo che si tratta di un evento accreditato e patrocinato da due ministeri della Repubblica dall'Istituto Studi Parlamentari (I.S.P.), oltre ad un legame istituzionale con la Why Not Model Agency, agenzia tra le più grandi in Italia. Diffidiamo ogni sedicente talent scout non accreditato ufficialmente dall'organizzazione di New Model Today dal presentarsi come tale nell'area di Torino e provincia.

V&V ModeeImmagine
Torino

Lo scrittore e «l'astronomia»

Il testo di Primo Levi pubblicato sulla *Stampa* del 25 maggio non inedito: fu pubblicato dalla nostra rivista *l'astronomia* nel 54 dell'aprile 1986, esattamente dieci anni fa.

Corrado Lamberti
Milano

Cristiani ebrei protestanti

Leggo l'articolo *Religione e politica* del 24 maggio. Mi lascia sbalordita l'interpretazione di Papuzzi del vocabolo «cristiano», contrapposto a «protestante» (e, d'accordo a «ebreo»). Me lo sarei aspettata da chiunque altro, ma da Papuzzi, via! Grazie glielo direte. Tanti cordiali saluti.

Antonietta Zucchino

Mi cospargo il capo di cenere... **[a. p.]**

Tesoro, agli insegnanti

Negli istituti professionali le cattedre degli insegnanti talora, per alcune discipline, possono superare 18 ore settimanali. Le ore cosiddette «eccedenti» vengono pagate a parte e una volta questo era compito degli stessi istituti, mentre dal settembre 1995 è diventato di competenza del Tesoro. I docenti con orario cattedra «aggiuntivo» da allora (e già nove mesi) aspettano la corresponsione relativa al carico di lavoro supplementare.

Facciamo presente che, alla nostra protesta, Tesoro si trincera dietro l'alibi della scarsità di personale rispetto alla valanga di pratiche da evadere e che a detta di qualche funzionario interpellato tale corresponsione si potrà prima fine '97. Questa risposta non ci soddisfa e non solo denuncia l'inadeguatezza della struttura preposta al pagamento delle retribuzioni degli insegnanti, rappresenta anche uno schiaffo morale (e materiale) ad una categoria già così tanto maltrattata.

Anna Simone, Silvia Borella
Seguono 21 firme docenti di ruolo dell'Ipssar «S. Colombatto» di Torino

L'eroe di Omero, nostro contemporaneo, in un convegno che si apre domani a Roma

Ulisse, politico senza illusioni

Sa che il mondo va affrontato con realismo

Walcott: «Il suo erede abita ai Caraibi» Placido: «E' come il critico letterario»

Da sinistra, Derek Walcott e, qui accanto, Predrag Matvejevic

PER [illegible] il signor Nessuno, è più che mai presente. Se si apre un libro, scelto a caso tra i capolavori [illegible] letteratura occidentale, qu[illegible] sempre l'ombra di Ulisse si allungherà fuori dalle pagine. L'eroe omerico non ha mai terminato il suo viaggio nei secoli: da Platone a Dante, da Tasso a Shakespeare, Odisseo ha continuato a sedurre [illegible] il [illegible] fare astuto e brillante, con la sua abilità retorica, [illegible] la perenne irrequietezza che lo porta a varcare i confini della conoscenza e a spingersi oltre. Da lui si sono fatti catturare artisti come Conrad, Eliot, Kafka, Brecht, Primo Levi, Pound, Giono, Gozzano, Pascoli, D'Annunzio, Pessoa, Borges, García Márquez, Savinio. E ancora oggi [illegible] smette di affascinare. Il fascino dell'astuto Odisseo ha veleggiato persino sino ai Caraibi ed ha incantato Derek Walcott, premio Nobel nel '92, poeta-mito [illegible] isole dei pirati, che gli ha dedicato, tra l'altro, [illegible] poema, *Omeros* (del 1990) e tanti versi della *Mappa del nuovo mondo* (pubblicato da Adelphi). Walcott, da qualche giorno in viaggio per l'Italia, arriva domani a Roma per partecipare ad un grande convegno sulla celebre figura della mitologia greca, che si svolgerà al Palazzo delle Esposizioni il 29, 30 e 31 maggio, e a cui interverranno Luciano Berio (che [illegible] alla Scala metterà in scena *Outis*, [illegible] dramma in [illegible]ica, sempre sull'eroe omerico) e poi il premio Nobel nigeriano dell'86 Wole Soyinka, Eugenio Scalfari, Franco Ferrucci, Franco Montanari, Jacqueline Risset, Giovanna Bemporad e altri. Walcott ha identificato, proprio in Ulisse, l'emblema del nuovo mondo. «Ai Caraibi - osserva il poeta di Trinidad - le caratteristiche di "nuovo mondo", l'atmosfera di forza, di innocenza primigenia che vi si respira, [illegible] smettono di stupire nemmeno noi che vi siamo [illegible] e cresciuti. Ulisse, al confine tra gli eroi e gli uomini, incarna proprio questa vitalità. E' l'uomo [illegible] stesso con la sua ricchezza, rappresentata anche dalla mescolanza [illegible] razze e delle culture».

Incredibile Ulisse, la sua immagine è fonte inesauribile: se ci spostiamo dai Caraibi al vecchio e usu[illegible] Occidente, il signor Nessuno, più dinamico che mai, diventa l'ombra del critico letterario. «Ulisse che cerca di tornare a casa - osserva Beniamino Placido, anche lui relatore al convegno romano - è molto simile al critico che cerca di tornare al testo da cui è uscito con la sua interpretazione. La critica letteraria, tentativo disperato e inutile, ricorda il viaggio dell'eroe greco che, appena rientrato a casa, riparte per affrontare il nuovo, si spinge oltre le colonne d'Ercole».

Eccellente ingegnere, costruttore tanto [illegible] mastodontico cavallo di Troia quanto di un capiente letto nuziale, politico consumato, mae[illegible] nel narrare, Ulisse è l'archetipo della plurivocità, della polivalenza, del moderno voler essere e voler fare tante cose [illegible]. Catturati da lui noi, uomini alle soglie del Duemila, siamo attratti dal[illegible] capacità di mentire: «Non bisogna fidarsi mai di Ulisse - avverte l'italianista Mario Lavagetto -; la sua è [illegible] parola falsa. Ma, come [illegible] Popper nella sua analisi della famosa storiella *Al lupo al lupo*, si mente, quindi si parla. Cosa sarebbe il nostro mondo senza il linguaggio "falso", di invenzione, non solo let[illegible] ma anche di tutti i giorni? Senza la capacità enigmatica, in cui è difficile discernere il ve[illegible] dal falso? Il nostro [illegible] sen[illegible] la parola (bugiarda) di Ulisse sarebbe una noia mortale».

L'ambiguità è la forza dell'eroe peregrino. «Per questo [illegible] tratto de imbroglione - [illegible] Filippo La Porta, organizzatore della manifestazione - era detestato dai tragici greci. Ma è proprio questo ciò che oggi intriga di più. Lo hanno preso come soggetto della letteratura italiana di questi ultimi anni *Aracoeli* della Morante, *Horcynus Orca* di D'Arrigo e *Corporale* di Volponi».

E' così ambiguo, poi, che [illegible] glia a un «segno», a un simbolo che ogni civiltà interpreta a [illegible] modo: «Per Omero, Ulisse è il desiderio del ritorno - dice Piero Boitani, autore di uno splendido saggio in cui segue tutte le tracce di Ulisse nella cultura occidentale -. Per Dante è l'esatto contrario: desiderio del non-ritorno. Il modello dantesco, il desiderio di superare i limiti, vale per tutti i campi di ricerca. E poi c'è l'*Ulisse* di Joyce, il ritratto dell'eroe contemporaneo la cui avventura si svolge nell'arco di una giornata».

Grande navigatore, Ulisse porta con sé differenti concezioni del mare, e queste interpretazioni provenienti dall'antichità riverberano nei testi letterari contemporanei: «Ogni civiltà ha il suo mare - osserva Predrag Matvejevic -: per gli ebrei è un nemico, per il Cristianesimo delle origini ugualmente un elemento ostile. Con Sant'Agostino il mare si trasforma in qualcosa di più confidenziale, vicina alla natura dell'uomo. L'Islam non teme il mare, ma il musulmano è troppo affaticato dal deserto per tentare questa [illegible] esperienza».

Capace navigatore l'accorto greco lo è anche nelle perigliose acque della politica. E' il politico che, abbandonate le illusioni, concreto ed efficace si guarda intorno per trovar[illegible] le soluzioni. A suggerirci questa interpretazione è Shakespeare, ispirato non dall'*Odissea* ma dall'*Iliade*. «In *Troilo e Cressida* di Shakespeare - osserva l'anglista Agostino Lombardo - c'è la metafora dell'uomo moderno, la caduta delle sue illusioni. All'opposto del guerriero Ettore, Ulisse ha capito che il mondo va affrontato con i mezzi del realismo politico». Il machiavellico Ulisse abita ancora tra noi.

Mirella Serri

Ulisse incatenato ascolta il canto delle sirene; il convegno sul viaggiatore omerico si svolgerà al Palazzo delle Esposizioni

GUERRIERO STANCO

Così lo vede Neumeier nel balletto «Odissea»

GENOVA

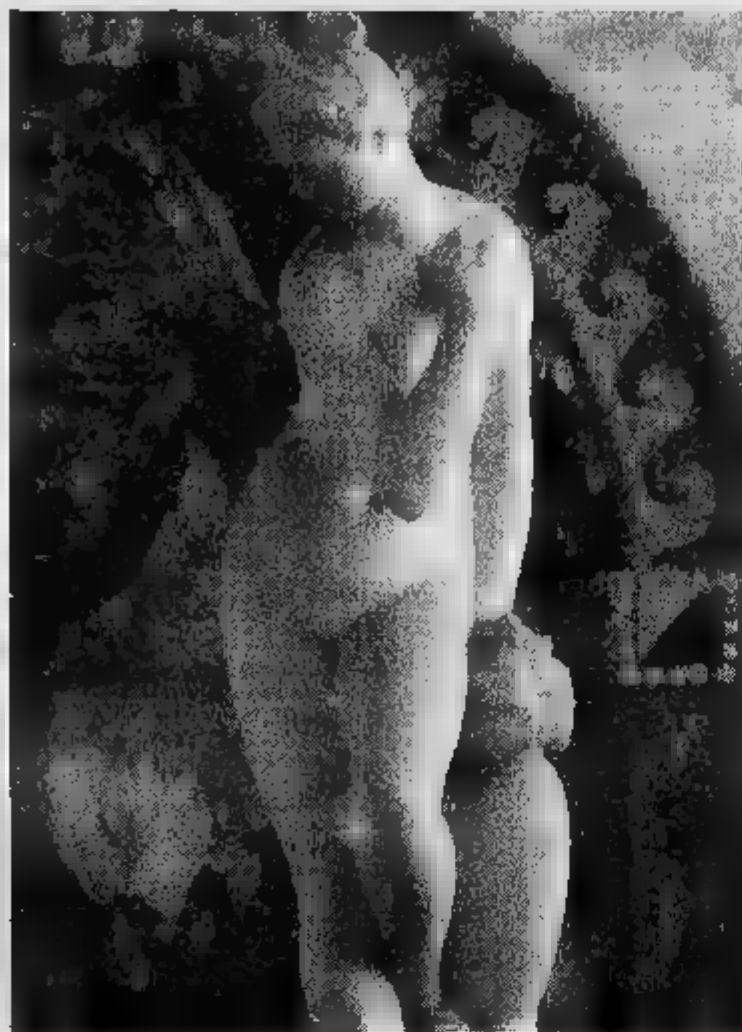
NON si pensa all'*Odissea* senza pensare alla guerra e ciò che considero importante è che un uomo, dopo avere attraversato 10 anni di guerre ed essere vissuto in un mondo retto dalla violenza e dall'aggressività, esasperando tutti i valori maschili, sente la necessità di rivivere sentimenti umani, di amore, serenità e quiete. L'uomo deve riscoprire Penelope, la componente femminile della sua personalità, e, attraverso lei, la sua integrità». E' da questo punto di partenza che John Neumeier, [illegible] dei grandi della coreografia europea, ha preso le mosse per creare *Odissea*, il balletto commissionato dal Centro Culturale Megaron di Atene e che il 10 e l'11 di luglio arriva in prima italiana al Festival di Nervi. Neumeier ha costellato di avventure il viaggio del suo Ulisse che è anche, precisa il coreografo, un viaggio nel subcosciente. La musica originale è di George Coutroupous, allievo di Messiaen; la scenografia, che richiama la struttura del teatro greco, è di Yannis Kokkos.

[se. tr.]

Centimetri e chili di troppo, addio!

Swissline, a Torino in Piazza Lagrange 1 - Tel. (011) 51.70.121, dà la possibilità di liberarsi dei centimetri di troppo, riconquistando senza fatica la linea snella della giovinezza.

TORINO - Alla fine della stagione invernale, Swissline vuole offrire a tutte le amiche un'occasione utile e molto interessante.
È nata così l'iniziativa: **"SWISSLINE PRIMAVERA"**.
Aiutare chi lo desidera a riacquistare con serenità la propria linea giovanile vuol dire infatti permettere [illegible] tutti di rivivere la più bella stagione della nostra vita: quella della giovinezza, la primavera della vita. Il dono della Swissline è dunque quello di offrire un'analisi gratuita della figura a chi, in ore lavorative, chiamerà il numero (011) 51.70.121 per fissare un piacevole appuntamento.
Il Centro Dimagrimento Swissline [illegible] aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato) ed al sabato dalle 9.30 alle 13.30.
Questo incontro vi permetterà di conoscere: la condizione attuale della vostra linea, le possibilità di modellare ciascun punto del vostro corpo, il programma e il tempo necessario.
Vi saranno dati, [illegible] alcun impegno i primi consigli per evitare [illegible] consuetudini di vita errate [illegible] suggerimenti utili non solo alla vostra linea e al vostro peso, ma anche alla vostra voglia di vivere snelli, sani [illegible] felici. Ognuna inoltre, potrà anche concordare la sua formula personalizzata di pagamento.

Sopra: L'addome, i glutei, le cosce. Queste le [illegible] maggiormente interessate dagli inestetismi che concorrono ad appesantire la linea [illegible] molte donne.

La bellezza femminile: [illegible] delicato equilibrio di linee [illegible] forme.

3 CASI, 3 SOLUZIONI

Ipotizziamo tre casi ed ascoltiamo la risposta della Sig.ra M. Guarneri, direttrice di "Swissline"

Caso 1° - Impiegata in ufficio. In passato ha frequentato [illegible] palestra, ora non più. [illegible] pigra, ma ritiene di non avere mai tempo. Negli ultimi anni è fuori peso di 8 Kg.

Proposta - "È importante in questo caso un'attenta analisi della figura che prenda in considerazione le cattive abitudini di vita di questa impiegata. Solo sostituendole con un diverso stile di vita, che rispetti le esigenze e le caratteristiche del suo corpo, potremo intervenire [illegible] aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso."

Caso 2° - Moglie di [illegible] professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. [illegible] tempo libero, ma [illegible] sa utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini, quindi in pranzi [illegible] cene. Risultato: in [illegible] mesi, [illegible] Kg. in più.

Proposta - "Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare che, anche se il nostro corpo ci è stato donato, [illegible] necessario mantenerlo in buona forma. Nel caso di questa Signora un regime alimentare controllato e una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita [illegible] linea."

Caso 3° - Commessa 45enne, sposata. Ha sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate mettendosi in costume si è accorta di [illegible] aumentata di diversi centimetri [illegible] cosiddetti punti critici. Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sa a chi rivolgersi.

Proposta - "Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) [illegible] poi una serie di trattamenti modellanti (per i centimetri in [illegible]). E nell'arco di qualche mese, prima della prossima estate, questa signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".

Meglio prevenire ...

Nuovi metodi per ritrovare la linea

La donna moderna, sensibile e responsabile della sua bellezza [illegible] del suo naturale fascino, deve giornalmente vigilare sull'armonia del suo corpo e deve interveni[illegible] immediatamente ai primi segni di appesantimento. Come in tutte le armoniosità della vita è meglio prevenire i danni piuttosto che combatterli, così anche nel caso del sovrappeso [illegible] molto più facile intervenire in tempo, ai primi allarmi della bilancia [illegible] del centimetro. [illegible] questi gli amici per la pelle della bellezza femminile. La mattina appena uscite dalla doccia fate un salto sulla vostra amica bilancia. Se segna un sovrappeso, controllate col centimentro la dove reputa[illegible] che [illegible] cuscinetto di adipe stia cominciando ad impazzire. E se [illegible] centimetro vi conferma l'aumento [illegible] allarmatevi. Telefonate al (011) 51.70.121 [illegible] concordate la data [illegible] l'ora dell'appuntamento per l'analisi della vostra figura.

"Bellezza & Salute"

Ippocrate il grande padre della Medicina, nato il 460a.c. in Grecia a Coo, diceva: "Primo non nuocere." Ovvero: prima di curarsi con le medicine è bene non farsi del male con dei veleni, o anche: scartiamo quelle medicine che, per guarirci da un [illegible]ale, ce ne procurano un'altro. In questi insegnamenti era implicito l'invito a beneficiare degli elementi naturali: l'aria, l'acqua, i luoghi sani ed i cibi sani che la natura ci dispensa, con la giusta dieta e con il moto. Un recente grande clinico, Augusto Murri, che insegnò all'Università di Bologna, si dice che, morendo, abbia lasciato ai suoi affezionati allievi questo insegnamento: "Vi lascio tre grandi medici: l'acqua, la dieta, il moto. Vivere con saggezza, evitando la vita malsana, il fumo, l'alcool, i vizi della gola, l'ambizione, l'invidia, la sedentarietà, gli stress, l'accidia; vivere con umiltà, affetto, amore verso [illegible] prossimo, con la giusta attenzione e cura del proprio spirito e della propria persona, non solo rende sereni, forse felici, ma ci mantiene anche giovani e sani il più a lungo possibile.

E poiché il senno e la psiche sono due facce della stessa realtà, già i nostri avi latini dicevano: "Mens sana in corpore sano". E quindi tanto più giovane fresca e pura resta l'anima, quanto più giovane e puro resta il corpo. Tutto questo richiede certamente uno sforzo. Ma sarà lautamente ricompensato. Anche qui i nostri padri latini dicevano:"Per aspera ad astra", ovvero soltanto attraverso le asperità, l'impegno, la fatica ci si può avvicinare alle stelle. È opportuno dunque che ciascuno di noi rifletta se vuole vivere secondo un programma di vita scelto a ragion veduta per averne i meritati benefici e la sua propria stima, come quella del suo prossimo, o se vuole vivere alla giornata, alla ricerca di soddisfazioni facili anche a costo di pagarne prima o poi i danni.
Il nostro corpo è sicuramente uno dei più grandi capolavori della natura.
Dunque la Salute e la Bellezza sono doni che ci sono stati elargiti con la nascita, ma che dobbiamo curare, giorno dopo giorno con impegno e secondo coscienza.

Basta un'ora per un semplice controllo dei capelli e prevenirne la caduta

Un controllo preventivo per salvare i tuoi capelli

Quando si parla della caduta dei capelli in genere si pensa che questo sia un problema esclusivamente maschile. Invece la necessità di avere riguardo per i propri capelli è un problema che riguarda sia l'uomo che la donna. È certo che entrambi i sessi hanno problemi diversi, ma è anche vero che molte problematiche sono comuni.
Vediamole insieme.

I capelli e l'uomo

Il problema tipico dell'uo[illegible] è quello della calvizie precoce. Ma perché essa si manifesti, o comunque anticipi la sua apparizione, [illegible] che si manifestino particolari fattori o concause: l'eccesso di sebo, di forfora o qualunque di quei danni derivanti da fattori negativi del modo che abbiamo di trattare i capelli.
Anticipano o scatenano la caduta precoce dei capelli: l'alimentazione errata, le carente di vitamine e sali minerali, ecc.; sostanze tossiche ingerite [illegible] assorbite quali lo smog, il fumo, l'alcool; i trattamenti chimici forti; gli stress. Sono tutte [illegible] che bisogna individuare quanto prima per riequilibrare [illegible] soddisfare le [illegible]cessità del cuoio capelluto [illegible] dei capelli.

I capelli e la donna

Per la donna i capelli rappresentano uno degli elementi più essenziali alla sua bellezza e al suo fascino. Bionde, more, castane, rosse, hanno tutte [illegible] fascino caratteristico legato alla propria capigliatura. Infatti per la donna la personalizzazione della sua bellezza è molto legata al fascino della sua capigliatura.
E questo non dipende soltanto dal diverso colore, ma anche dal taglio, lungo o corto, dalla chioma molto voluminosa o ristretta.
Quindi nella donna la salute dei capelli al 100% è la prima irrinunciabile necessità per poter effettuare quegli interventi continui e alcune volte stressanti, necessari per ottenere dall'acconciatore te[illegible] sempre impeccabili [illegible] costantemente diverse.
Nelle donne poi ai forti trattamenti chimici o termici di ossigenazioni, tinture, permanenti, si aggiungono le carenze derivanti dal periodo post-partum, dalle diete, dagli stress della intensa vita professionale, dall'esposizione al sole, ai sali dell'acqua marina, [illegible] smog, ecc.

Tricogramma

[illegible] Tricogramma (studio delle diverse fasi del capello) permette di conoscere lo stato di equilibrio o di squilibrio tra le tre fasi naturali della vita del capello:
- anagen, la sua nascita
- catagen, la sua involuzione
- telogen, la sua caduta.

Il Tricogramma rileva anche [illegible] stato [illegible] salute o di sofferenza, sia delle radici dei capelli, il bulbo pilife[illegible] (distrofia o displasia), sia del fusto (tricorresi) ed eventuali carenze degli oligoelementi.

Mineralogramma

Questo controllo, della presenza [illegible] minerali nel capello, viene effettuata mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Vengono così rilevate le presenze e le insufficienza dei sali minerali e dei metalli fondamentali per l'organismo: zinco, ferro, piombo, calcio, magnesio, manganese, radio, fosforo, selenio, rame, nichel, alluminio, cadmio, ecc.
E' noto, per esempio, che la carenza di zinco e [illegible] ferro può concorrere ad una eccessiva caduta dei capelli.

l'Istituto Dermes, un alleato efficace contro la caduta dei capelli

Prenoti subito il check-up gratuito dei suoi capelli. L'équipe dell'Istituto Dermes riceve, per appuntamento, ***tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30*** *(orario continuato) e al* ***sabato dalle 9,30 alle 13,30.***

Torino - Piazza Lagrange 1 - Tel. ***011/530.520***

Jazz, è morto Barney Wilen

Barney Wilen (foto), il grande sassofonista che fu fra i pionieri del free-jazz, [illegible] morto di cancro all'età di [illegible] [illegible] Wilen [illegible] nato a Nizza il [illegible] marzo 1937. Il padre era [illegible]ricano e la madre francese. Dal [illegible] [illegible] 1946 aveva vissuto negli Stati Uniti. Tornato in Francia, aveva studiato il sassofono e all'età di 16 anni si [illegible] trasferito a Parigi, dove [illegible] suonato insieme a veterani del jazz come Henri Renaud, Booby Jaspar e Jimmy Gourley. Nel 1957 [illegible] stato al fianco [illegible] Miles [illegible] per la colonna sonora [illegible] «Ascensore per il patibolo» di Louis Malle [illegible] nel [illegible] l'aveva accompagnato in un tour europeo. In seguito [illegible] Parigi [illegible] [illegible] [illegible] grandi del calibro di Dizzy Gillespie, J.J. Johnson, John Le[illegible] e Bud Powell. Aveva collaborato con Thelonious Monk alla colonna sonora di «Le relazioni pericolose» ed [illegible] stato fra i primi musicisti europei invitati al prestigioso Newport Jazz Festival.

Celentano: un rubacuori

Le sue bestie nera sono gli omosessuali, gli aerei e le donne in calzoni; la sua passione, il gioco, le donne e le foche: questo il ritratto del Celentano rubacuori (foto) dipinto in un'intervista al settimanale «Focus». L'Adriano nazionale nega di essere un macho, [illegible] ammette [illegible] avere avuto qualche donna, «non [illegible] poteva fare altrimenti» dice, e di una in particolare, Ornella Muti, è «sconsigliabile» fare il nome in presenza della moglie Claudia Mori. Ciò che lo fa impazzire nelle [illegible] [illegible] gli occhi [illegible] le gambe. «Ma anche la loro curiosità, i loro ossessivi interrogatori [illegible] quel modo di giocare con l'uomo, eccitandolo prima e tagliando poi la corda dopo [illegible] prese quello che vogliono». Celentano nega anche di [illegible] uscito con l'ultimo cd «Arrivano gli uomini» per riprendersi dalle batoste subite con il poker. «Oggi non gioco più tanto - dice -, al massimo un paio di milioni».

Stasera e domani le anteprime su Italia 1, raffica di big

Una lunga marcia verso la finale di settembre
Sul palco anche Fossati, Ron e Morandi

Ambra, a destra: Ivano Fossati e a lato: [illegible] tutti [illegible] tre in scena stasera

FESTIVALBAR e l'Italia canta

Parla il patron Salvetti: niente giurie, sento le radio e così scelgo il vincitore

DAL [illegible]TRO INVIATO

Forse la strada giusta è proprio la [illegible]. Al ristorante, che in ogni piazza del [illegible] circo musicale elegge come quartier generale («Il ristorante [illegible] fondamentale...»), Vittorio Salvetti sfodera un'aria soddisfatta, da pascià: il Festivalbar che parte [illegible] [illegible] Italia 1 è arrivato [illegible] numero trentatré, [illegible] a San Marino gli hanno perfino dedicato un francobollo. All'anteprima, che vuole anche dribblare gli Europei («il calcio in tv fa male a tutto il resto», sospira Salvetti) c'è addirittura Ivano Fossati, il defilato, l'antitelevisivo per eccellenza; e ci [illegible] Gia[illegible] Morandi [illegible] Spagna [illegible] Ligabue [illegible] Ambra. Perché il Festivalbar mica è impegnativo e carico [illegible] sottintesi simbolici [illegible] Sanremo, non c'è gara né tensione, e i cantanti - anche quelli «mitici» - sono venuti volentieri a San Marino. Venerdì e sabato han[illegible] registrato il loro bravo playback, con alle spalle il Monte Titano: Festivalbar vuol dire mare e caldo, tra qualche giorno quasi tutti saranno [illegible] tournée [illegible] farsi vedere in tv, in un programma così popolare, può aiutare album [illegible] concerti.

Forse la strada giusta è proprio quella di Salvetti. Un patron [illegible] [illegible] [illegible] disfa [illegible] proprio [illegible] regolamenti, annusando l'aria e gli umori, per poi proclamare i vincitori; niente giurie demoscopiche, niente colpi di scena, è la [illegible] solidità di impresario a far le classifiche: «Nessuno canterà da [illegible] i pezzi di Sanremo, perché è stato un disastro: io ho sconsigliato tut[illegible]. Mi dispiace per Baudo, che ci rimette in salute ed è anche [illegible] guai. Io [illegible] prima di tutto [illegible] promoter discografico, e il vincitore lo scelgo così: prendo da quello che trasmettono un centinaio di radio locali, non i network grandi, ma proprio le radio piccole. Sono quelle, oggi, i miei juke box di una volta. Poi però [illegible] anche i soliti 6-7000 juke box in piccole località, con i 45 giri di sempre. Raccolgo i dati anche dai negozi, con criteri miei: da qui a settembre, quando ci sarà la finalissima in Piaz[illegible] del Plebiscito a Napoli, ho tutto [illegible] tempo di vedere che [illegible]sa succede e che cosa si [illegible]. Non prometto premi a nessuno: faccio l'interesse degli artisti, e [illegible] regolamento [illegible] [illegible]. In Rai avrei la stessa libertà? Me lo chiedo sempre. Quelli di viale Mazzini mi hanno anche proposto [illegible] tornare; ma il Festivalbar senza libertà non sarebbe più lui».

Dopo le due anteprime registrate a San Marino, in onda stasera e domani, il Festivalbar '96 toccherà Fermo, Pola [illegible] Croazia, poi Lignano [illegible] infine Napoli. Il guaio, almeno per chi lo vede in tv, è tanta pubblicità da far venire la nausea. Siamo arrivati [illegible] contare 158 interruzioni, in passato: sembra una zuppa insopportabile. Ma Salvetti scrolla le spalle, indifferente. «Ah, questa volta ne conterà anche 220. Però [illegible] facciamo più televendite, ma soltanto telepromozioni». Costi? «Un miliardo a puntata. Il presentatore da noi tratta direttamente con gli sponsor, evitiamo i guai della Rai».

Altri guai seri riguardano la discografia. «L'aprile '96 è stato il più nero degli ultimi dieci anni, per le vendite» confessa dietro il palco un discografico, nell'aria tiepida della [illegible]. Ecco spiegata l'affluenza di star al Festivalbar. L'estate è musica. Ma in tv se ne vedrà poca, e tutta in Fininvest; anche «Il disco per l'estate» è su Canale 5, [illegible] fine giugno.

Ivano Fossati sta provando a Longiano, pochi chilometri da San Marino, per il tour: Salvetti lo ha convinto per simpatia. E' arrivato rigido come un'aringa, con la sua manager che gli fa da mamma, ha chiesto che Salvetti lo presentasse: un playback, una canzone su base preregistrata, e via di corsa, mentre la manager rassicurava tutti: «Non l'ho mai visto così sorridente». Sorridente per definizione è invece Gianni Morandi, [illegible]o e futuro sposo; l'ultimo disco è il più bruttino dalla rinascita della sua splendida carriera, nei primi Ottanta, una vera kitschata: però promosso con furbizia per evitare giudizi, e Morandone resta comunque Morandone (ce ne fossero!). «Gli ho consigliato i remix, e funzionano», confessa patron Salvetti. Stasera si ascolterà [illegible] salsa della «Regina dell'ultimo tango», e dietro Gianni ci sarà il figlio Marco: tutto la Efrikian da giovane, con in più baffi e basette. Anna Oxa, che vedremo domani sera, ha smesso l'aria da bambola e ha l'espressione rara di [illegible] donna soddisfatta; Umberto Tozzi canta «Il Grido» (ma Salvetti: «No, n[illegible] va bene, bisogna fare canzoni allegre»). Del tanto vituperato Sanremo, qualcosa comunque è arrivato anche a San Marino: non solo il vincitore Ron, ma anche l'idea della presentatrice bionda e di quella mora, con lo zuzzurellone Amadeus. La mora è Corona, star della dance, la bionda è Alessia Marcuzzi: [illegible] suo manager è lo stesso di Parietti e Marini. Buon segno, no?

Marinella Venegoni

Brando Giordani direttore di Raiuno: «Abbiamo rinunciato al Disco per l'Estate e difendiamo con le unghie Pavarotti; la verità è che quest'estate dovremmo mettere un cartello: "Chiuso per [illegible] di fondi"»

Rai, la musica è finita

Lo sfogo di Giordani «Per noi niente soldi»

L'ANNO scorso avevamo il programma "Aperto per ferie". Questa volta invece possiamo mettere un cartello: "Chiuso per mancanza di fondi"». Scherza amaro Brando Giordani, alla sua ultima stagione estiva come direttore di Raiuno: lui dal 13 luglio non ci sarà più perché andrà in pensione e le canzoni, tradizionale piatto forte dell'estate televisiva, ha dovuto lasciarle alla concorrenza: la rete ammiraglia della tv di Stato non ha soldi. «Già nel 1995 abbiamo rinunciato al "Disco per l'Estate" [illegible]er mancanza di denaro», aggiunge il direttore. Le tre giorni della Publispei, approdata su Canale [illegible], [illegible] terrà dal [illegible] giugno, e avrà Fiorello come presentatore.

Moto d'orgoglio di Giordani: «Almeno, ci siamo tenuti il concerto di Pavarotti, in onda [illegible] diretta da Modena il 20 luglio». Con il prode tenore ci saranno Elton John e Ligabue e mille altri. Sospira ancora Giordani: «Ho il braccio anchilosato nel gesto di chiedere. Se ci danno mezza lira in più, faremo una striscia in seconda serata con tutte le attualità estive: e lì [illegible] potrà finalmente infilare qualche canzone». Intanto, Salvetti ha incassato per il Festivalbar, in una sola sera, 20.000 contatti di Internet.

[m. v.]

[illegible] vicepresidente del Consiglio assicura: «Dialogo aperto con gli enti lirico-sinfonici»

Veltroni: teatri, datemi suggerimenti

Tessore: «Finalmente abbiamo esaminato il decreto-Dini»

ROMA. Governo ed enti lirico-sinfonici: qualcosa sta cambiando non soltanto nella sostanza, ma anche nel metodo. Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio dei ministri con delega allo Spettacolo, ha chiaramente manifestato la volontà di capire quali fossero le rivendicazioni dei sovrintendenti dei 13 enti lirici italiani e, nel giro di pochi giorni, ha compreso il complesso meccanismo legislativo ed economico che finora ha regolato la vita musicale italiana. [illegible]nalmente questa mattina (ieri n.d.r.) - dice soddisfatta [illegible] Tes[illegible]re, come sovrintendente [illegible] Regio di Torino, ma è anche vicepresidente di Anels [illegible] Agis - per la prima volta, tutti i sovrintendenti hanno potuto [illegible] nei contenuti il testo del decreto-Dini e di conseguenza valutarlo scrupolosamente. Veltroni si è mostrato attento, preparato, ha spiegato che intende instaurare [illegible] confronto con tutte le parti per raccogliere proposte, suggerimenti, critiche in un clima positivo, costruttivo».

L'incontro [illegible]on Veltroni era stato chiesto [illegible] forza dall'Anels (as[illegible] enti lirici) e, con [illegible] sciopero generale, dai sindacati confederali e autonomi. La protesta, attuata e riuscita in pieno il 24 maggio, tendeva ad impedire che si privatizzassero «tout court», con l'istituzione di fondazioni (istituzioni di diritto privato), gli enti lirici, senza fornire alcuna garanzia sulla partecipazione dello Stato e su una giusta ridistribuzione del Fus (Fondo Unico Spettacolo). Era stato espresso il timore che il governo intendesse delegare ai privati la cultura musicale, abbandonandola al proprio destino.

A proposito dell'istituzione delle fondazioni, il presidente Dini, senza alcuna preventiva consultazione, [illegible] inserito [illegible]el decreto la parola «facoltativa»: il che voleva dire agevolare, di fatto, alcuni enti lirici. «La [illegible] - per esempio - [illegible] sostenuto con fervore Sergio Escobar, sovrintendente del Carlo Felice di Genova - forse già in grado di raggiungere un accordo con [illegible] Cariplo». E d'altra parte, lo stesso Carlo Fontana, sovrintendente del teatro scaligero, aveva annunciato: «Avremo presto la nostra Fondazione». Progetto legittimo, scatenante, a cui Fontana aspirava da almeno tre-quattro anni.

«Se Dini con un colpo di mano aveva emesso il decreto senza che nessuno [illegible] conoscesse i punti [illegible]senziali - [illegible] Elda Tessore - Veltroni, [illegible] [illegible] atto chiaro, democratico, ci ha messo in condizione di poter collaborare [illegible] [illegible] guardare al futuro con ritrovata serenità». Non c'è alcuna preclusione [illegible] che [illegible] fondazioni diventino realtà, anzi. Il decreto-Dini dovrà essere migliorato dal governo-Prodi entro il 30 giugno. E' necessario, quindi, suggeriscono gli enti lirici: [illegible] che contenga il principio della partecipazione economica maggioritaria dello Stato nelle fondazioni, al che esse diventino istituzioni pubblico-private ed abbiano la capacità di migliorare [illegible] produttività degli enti lirici; b) che contempli un meccanismo di ge[illegible] degli [illegible]i, snello, efficace, non farraginoso; c) che si p[illegible] arrivare alla creazione delle [illegible]azioni entro un periodo triennale; d) che preveda un capitolo sulle agevolazioni fiscali permanenti per quei gruppi imprenditoriali che intendano contribuire al finanziamento delle fondazioni.

Qual è il teatro che può [illegible] subito la fondazione? Forse la Scala. Il Teatro Regio di Torino sta coinvolgendo a tamburo battente le massime personalità istituzionali del Piemonte e [illegible] mondo imprenditoriale torinese per mettere [illegible] punto la propria fondazione.

La prossima assemblea [illegible] dell'Anels si terrà il 4 giugno: Veltroni ora si aspetta le osservazioni di cui ha bisogno per migliorare il decreto-Dini.

Armando Caruso

Cecilia Gasdia e la Dupuy [illegible] «Cendrillon» al Regio di Torino. La «prima» era saltata per sciopero

L'attore replica alle voci sulla sua conversione

Gassman: io e la fede

«Invidio chi l'ha già trovata»

ROMA. «Non sono ancora sulla [illegible] di Damasco, né voglio spacciarmi per convertito, anche se il problema della fede si riaffaccia con intermittenza»: Vittorio Gassman ci tiene a ridimensionare con un certo pudore [illegible] notizia di una sua conversione diffusasi a Roma dopo [illegible] lezione che aveva tenuto l'altro giorno nel convento dei monaci di San Gregorio.

«E' vero, e l'ho detto durante il seminario - ha spiegato l'attore - che la "parola alta", la parola dei poeti è sempre un po' sacra [illegible] chiunque la frequenti così a lungo finisce pri[illegible] o poi per dialogare [illegible] l'eterno; quanto a me - lo confesso - l'ho fatto anche scrivendo qualche verso, anzi qualche "letterina" che non vorrei neppure definire poesia, perché [illegible] la poesia; quella vera, la so riconoscere. Posso solo aggiungere che invidio chi la fede l'ha già trovata».

La lezione, trasformatasi in recital, e[illegible] riservata ai monaci ed altri esperti delle Scritture, dedicata ad illustrare come porgere la parola in pubblico. Serviva anche [illegible] presentare un'opera singolare alla quale Gassman ha amichevolmente offerto una sua prefazione: due volumi e quattro audiocassette, dal titolo «Dire la parola» (editrice Società Biblica Britannica e Forestiera), realizzata dagli attori Angela Godwin [illegible] Franco Giacobini, amici da sempre di Gassman.

Di lì la voce di una «conversione», ripresa in particolare da un quotidiano che ha anche pubblicato in prima pagina alcuni versi che l'attore avrebbe scritto rivolgendosi a Dio.

«Ma no», replica Gassman, «conservo ancora [illegible] po' di senso dell'ironia: spiacente, non intendevo proprio dare una notizia [illegible] sensazionale».

[s. n.]

PLATEA **7 GIORNI**

Ad Aversa «Inverso Sud», tutto cinema Olimpico di Vicenza, «Serata Gaslini»

Da stasera al Teatro San Carlo di **Napoli** va in scena «La Traviata» di Verdi. Sul palco Giusi Devinu, Giuseppe Sabbatini e Paolo Coni, Orchestra diretta da Daniel Oren. Regia di Sandro Sequi.

[illegible] apre oggi la 1ª edizione di «Inverso Sud - Festival Internazionale del Cinema» ad **Aversa** (Caserta). In concorso una quarantina di pellicole e una serie collaterale di omaggi, retrospettive, anteprime, documentari, video e appuntamenti con il teatro di ricerca. Fino al 2 giugno.

Nuovo titolo al Teatro Bellini di **Catania**. Debutta oggi «Wozzeck» di Berg. Orchestra diretta da Hans Graf, regia di Claude D'Anna. Nel cast Welker e Cochran.

Un'opera anche al Teatro Comunale di **Ferrara** dove stasera va in scena «Leonore» di Ludwig van Beethoven. Nel cast Hillevi Martinpelto, Alfred Bonnema, Christian Oelze, sul podio dell'Orchestre Révolutionnaire et Romantique Monteverdi Choir, John Eliot Gardiner. Regia di Annabel Harden.

Titolo finale della stagione del Teatro Bonci di Cesena. Oggi [illegible] Teatro della Valdoca in «Fuoco centrale», di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi.

Al Teatro Alfieri di **Torino** da stasera Marcello Mastroianni in «Le ultime lune» di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. La stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica si chiude il 3 al Conservatorio Verdi [illegible] esecuzioni di Mozart e Tchaikowsky. Sul podio Donato Renzetti.

Al Teatro Litta di **Milano** oggi «The Challenge - La sfida» di Gilbert Dupuis. Si tratta di [illegible] prima nazionale interpretata da Guylaine Paul e Kelly Lynch, regia di Alain Fournier. Lirica al Teatro alla Scala dal 30 con «Das Rheingold» di Wagner. Riccardo Muti è il direttore d'orchestra, regia di André Engel, tra i cantanti Kim Begley, Katia Lytting, Heinz Zednik. Al Ciak, fino al 31, la Cooperativa Argot presenta «Amici...» di Stefano Antonelli, con Marco Giallini, Laura De Palma, regia di Maurizio Panici. Dal 31 nei Chiostri dell'Umanitaria si tiene la 1ª edizione nazionale «Teatro in [illegible]stra» dedicata all'editoria teatrale.

Fino al 31 **Teramo** è sede [illegible] «Maggio Festeggiante». Al [illegible] teatro Comunale è in programma una personale del regista Mario Martone mentre il 29 è previsto il recital di e con Peppe Lanzetta «Poipnol [illegible]».

La Societas Raffaello Sanzio presenta il 29 all'Arena del Sole di **Bologna** «Orestea» da Eschilo, di Romeo Castellucci.

Un dittico al Teatro Comunale di **Firenze** dal [illegible]. Si tratta di «Quattro pezzi sacri» di Verdi e «Il prigioniero» di Dallapiccola, con Karen Huffstodt, Lucio Gallo, Kenneth Riegel. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Zubin Mehta.

Conclusione del programma al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Il 1° Alessandra Ferri insieme ai ballerini del Corpo di Ballo del Massimo in «Le diable amoureux» con le coreografie di Roland Petit.

«Serata Gaslini» il 1° al Teatro Olimpico di **Vicenza** con la partecipazione di Giorgio Gaslini, Geremia & Strings, Tiziano Ghiglioni e Stefania Trovesi.

Atto finale del Festival «Le vie del Musical». Il 2 a **Campobasso** Paolo Rossi propone il suo «Rabelais» al Teatro Savoia.

L'associazione Teatro Proskenion di **Reggio Calabria** ha in programma dal 9 al 16 giugno uno stage diretto da Eugenio Barba con gli attori dell'Odin Teatret su «L'Università [illegible] Teatro Eurasiano». Informazioni al numero 0965/626.509.

TOURNEE - **Speech** il 29 a Bologna, 30 Roma, 31 Cagliari, 1° Milano. **Ligabue** il 28 a Bergamo, 30 Alessandria, 31 Casalromano (Mantova), [illegible] Ascoli Piceno. **Dhamm** il 29 ad Avellino. **Mau Mau** il 1° giugno a Vercelli. **Stadio** il 2 a Trinità D'Agulti (Sassari). **Ron** oggi a Padova, 31 Milano, 3 Roma. **Francesco Baccini** il 31 a Cesenatico. **Rage Against the Machine** oggi a Roma. **Renato Zero** il 29 a Varese, [illegible] Brescia, 31 Ravenna, 2 Bari. **Gen Rosso** il 30 a Grugliasco, 1 e 2 a Molinetto (Brescia).

Un viaggio teatral-televisivo nei porti del Mediterraneo

Mille e una notte con Ranieri

«Diventerò cantastorie per Scaparro» Laura Del Sol invece sarà Shabrazàd

Il via da Palermo a fine giugno E il 7 ritorna anche Pulcinella

Massimo Ranieri in «Pulcinella» il 7 giugno in onda su Raidue

ROMA. Massimo Ranieri e Laura Del Sol, tuttora ricordata per la «Carmen» di Carlos Saura, sono i protagonisti del progetto teatrale e televisivo varato per l'estate da Maurizio Scaparro: si intitola «Le mille e una notte - Frammenti di un sogno mediterraneo». Il debutto avverrà alla fine di giugno a Palermo dove le rappresentazioni sono previste tra le navate di Santa Maria dello Spasimo, [illegible] vecchia chiesa abbandonata di un quartiere, fino a qualche anno fa considerata ad alto rischio e che è stata recentemente «riattivata» da una comunità di ex detenuti. Ranieri, nella parte di un cantastorie, e la Del Sol in quella di Shahrazàd saranno i raccontatori - assieme ad un cast internazionale di attori, mimi, musici e danzatori - di questa originale versione de «Le mille e una notte» ideata da Scaparro con la collaborazione dello scrittore spagnolo Antonio Gala: le musiche sono di Eugenio Bennato. Ma prima di affrontare l'Oriente, Massimo Ranieri apparirà in televisione con il suo collaudato ed applauditissimo «Pulcinella»: lo spettacolo firmato sempre da Scaparro e allestito negli studi di Napoli terrà a battesimo il 7 giugno la promozione «in prima serata» di «Palcoscenico», il settimanale appuntamento teatrale di Raidue.

Con il suo nuovo progetto teatrale, che prevede mutamenti [illegible] ogni cambiamento di città, Maurizio Scaparro intende rappresentare per «Frammenti» - attraverso ricordi popolari - la voglia della gente mediterranea di riflettere sull'attuale [illegible] eccessiva euforia per l'Europa del Nord e delle banche: «Senza il sole e la fantasia mediterranea non si fanno passi in avanti».

«L'idea di partenza per la [illegible]lizzazione di questo progetto, che [illegible] interamente ripreso dalla televisione per [illegible] commercializzazione internazionale - sottolinea il regista -, è nata dalle scoperte e dagli approfondimenti che ho fatto, nei due anni vissuti a Siviglia per l'Esposizione Universale, sulla civiltà araba approdata in Andalusia; e dall'aver mescolato in tante notti profumi, suoni, sogni e racconti non lontani da quelli che si sentono tuttora in Sicilia e nel Sud d'Italia. D'altra parte le invasioni arabe nei porti mediterranei [illegible] avvenute prima dell'arrivo dei libri per cui quelle antiche tradizioni si sono state tramandate dai cantastorie che radunavano la gente nelle piazze e nei mercati».

Quello progettato da Scaparro è dallo spagnolo Gala: è un viaggio attraverso storiche città portuali dell'Europa mediterranea, da Palermo a Marsiglia, da Bari a Venezia, per poi arrivare a Siviglia. Ma la tournée teatrale non finirà in Andalusia: altri porti accampano origini arabe.

[illegible] **Baldo**

Di Palma racconta il nuovo film che Allen ha girato a Venezia e a New York

«Famiglia in musical, firmato Woody»

«Roberts dolcissima, mentre la Hawn fa ridere»

Woody Allen scelse Di Palma subito dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni

BOLOGNA. «Everyone says I love you», il nuovo film di Woody Allen che uscirà a fine anno, sarà presentato in anteprima mondiale a Venezia (gli [illegible] saranno devoluti alla ricostruzione della Fenice), ma [illegible] ancora se alla Mostra del Cinema oppure dopo. Lo ha confermato Carlo Di Palma, direttore della fotografia per Allen, che ha incontrato i giornalisti a Bologna, dove è ospite della cineteca comunale e in cui oggi o domani terrà un seminario. «E' un musical neorealista, dove si balla e si canta nelle vere strade di New York - racconta Di Palma - è la storia di una grande famiglia americana, che va in vacanza a Parigi e a Venezia. Abbiamo girato nelle tre città, Allen ama molto Venezia, dove lo portai io per la prima volta sette anni fa. Le riprese in laguna [illegible] state realizzate cercando gli angoli più veri. Nel cast, oltre al regista, ci sono Julia Roberts che è una donna dolcissima, Goldie Hawn che invece è di una simpatia straordinaria, Tim Roth e in [illegible] piccola parte, Kim Rossi Stewart. Allen volle Di Palma dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni, ma la collaborazione cominciò solo dodici anni dopo. «Con Woody siamo molto amici e del [illegible] modo di fare cinema mi piace la "macchina" sempre in movimento, che gira anche quando gli attori sbagliano, per metterli a loro agio. La tecnologia? Il video non lo usiamo durante le riprese, a differenza di molti registi [illegible] Coppola, che montano in elettronico tra una pausa e l'altra. La mia vita è al cinema e non ho mai visto un film in tv. A New York ne vedo due il sabato [illegible] con Woody e due la domenica da solo, quando lui va dai figli. Molti registi, soprattutto italiani, non vanno al cinema. [illegible] vedo». **[s. n.]**

Sorcini scatenati

Firenze: Zero in ospedale per ulcera

FIRENZE. «Stress e problemi di ulcera»: sono questi i motivi che hanno costretto Renato Zero ad annullare i concerti dell'altra sera e di ieri sera a Firenze. A spiegarlo è stato il professor Calogero Surrenti, primario del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Careggi dove l'idolo dei «sorcini» è ricoverato da ieri sera.

A Renato Fiacchini, in arte Zero, è stato assegnato un letto in una stanza riservata agli uomini del reparto donne dell'ospedale fiorentino. A vigilare sulla [illegible] privacy e a frenare il continuo andirivieni di fans ci [illegible] due guardie del corpo, che costitui[illegible] un ultimo sbarramento per chi riesce a superare lo stretto controllo di una severa caposala.

I due «gorilla» - [illegible]do quanto raccontato da [illegible] signore ricoverate nel reparto - ieri sera sarebbero arrivati alle mani con un [illegible] troppo insistente, forse un giornalista, che era riuscito ad eludere il [illegible]llo d[illegible] infermiere. E sono sempre voci di corridoio a raccontare che per ripristinare una situazione di tranquillità nella corsia ospedaliera, sono stati chiamati persino i carabinieri. «E' normale che sia [illegible] - commenta una "sorcina" in attesa di avere notizie sullo stato di salute del cantante - [illegible] si sente male [illegible] si può pretendere di vederlo, ci vuole rispetto. Noi siamo venute solo per parlare con i medici, non vogliamo disturbare». «L'artista ieri mattina è stato sottoposto alle analisi del sangue e ad un'ecografia all'apparato digerente - ha spiegato il professor Surrenti - e il suo stato di salute, almeno per quanto [illegible] certato fino ad ora, [illegible] desta alcuna preoccupazione particolare». Il ricovero di Renato Zero - secondo quanto spiegato dai medici - è stato deciso perché l'artista accusava forti dolori allo stomaco e nausea, che ieri sera gli hanno impedito di esibirsi sul palco del Teatro Verdi. **[s.n.]**

Renato Zero

TIVU' & TIVU'

Ma Troisi è ancora troppo vivo per commemorarlo con distacco

CHISSA' perché Lello Arena preferirebbe che non ci fossero ricordi televisivi di Massimo Troisi. Dice che il modo migliore per ricordarlo è rivedere i suoi film, oppure le schegge dei programmi che il video manda periodicamente in onda. O, meglio ancora, nell'anniversario della morte, il 4 giugno, pensare a lui per un poco. Deve [illegible] un'idea molto negativa della televisione, Lello Arena, deve pensare che il mezzo comunque contamino. Forse abituato [illegible] disincanto da «Striscia la notizia», pare non concepire che sia possibile rendere un omaggio, attraverso [illegible] immagini, a un grande personaggio scomparso. Il 7 giugno Raidue trasmetterà lo speciale di Gianni Minà «Il mondo di Troisi», che già in un'occasione fu bloccato da Arena, mentre adesso l'attore ha dato la liberatoria. E ieri sera si è visto, sempre su Raidue, un altro speciale, di Giancarlo Governi, «Anche gli angeli volevano ridere». Curiosa coincidenza, [illegible] mai, questi due programmi sulla stessa rete a distanza di pochi giorni l'uno dall'altro: gli anniversari sono sempre occasioni ghiotte per i media; e d'altronde è proprio vero che Troisi lo ricordano ancora tutti, con molta simpatia. Tutti quelli [illegible] l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene, tutto quel pubblico che gli ha voluto bene [illegible] conosciuto.

Ma forse, guardando il bel programma di Governi, ricco, documentato e asciutto, ti balena nella [illegible] come [illegible] piccola folgorazione, un possibile perché del roccioso dissenso di Arena: la scomparsa di Troisi è [illegible] troppo vicina perché si possa guardare a lui [illegible] occhio distaccato. Perché la [illegible] figura, la [illegible] personalità si possano analizzare lucidamente. Senza la commozione inevitabile per un uomo che se ne è andato a 40 anni, dopo essere riuscito, con pochi film, a esprimere la secolare incapacità [illegible] comunicare, di dimostrare qualità e sentimenti. Per non commemorare [illegible] studiare [illegible] vorranno, forse e [illegible] saranno interessati, i posteri con le loro ardue sentenze. I suoi spettatori, tutti quei coetanei che hanno condiviso con lui, al di là della lingua, l'incertezza esistenziale, sono comunque lieti che la televisione lo ricordi, e che mostri, per lui, il [illegible] volto serio. Che [illegible] vuole affatto dire serioso e noioso: «Anche gli angeli volevano ridere» non è un programma triste, nonostante racconti sostanzialmente il percorso di una vita che [illegible] morte inesorabile. E' un documentario di speranza. Drammatica è soprattutto l'ultima parte, il racconto della fidanzata Nathalie che lo accompagnò a Houston: doveva essere una visita di controllo, invece Troisi venne operato d'urgenza al cuore, ed ebbe un infarto durante l'intervento. Non si riprese più. Dell'attore si raccontano gli esordi a San Giorgio a Cremano, nel teatrino della parrocchia, le prime esperienze in televisione della Smorfia (con Arena e De Caro), i film, fino all'avventura del «Postino», che il regista Michael Radford girò a Salina. Accanto a lui c'era sempre una piccola équipe medica. Il film [illegible] terminato, come sappiamo, e subito dopo, sipario.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Terence e Bud allegramente

[illegible] DELL'AVE MARIA
1968, Rete 4 [illegible] 20,40; dur. 132'

Giuseppe Colizzi [illegible] affida alla coppia Bud Spencer-Terence Hill, alla sua prima apparizione, impegnata a rifare il verso allo stile western di Sergio Leone, senza [illegible] mescolarlo con gli aromi della commedia. Per recuperare il denaro rubatogli da due banditi (Hill e Spencer) un direttore di banca ingaggia un pistolero di professione, il generoso Cacopulos (Wallach). Il film, meno comico e frastornante degli altri che seguiranno, è però più godibile. Bravissimo Eli Wallach.

[illegible] NEL TERRORE
1988, Tmc alle 22,50; dur. 90'

Drammatico film di Fleming sulla follia [illegible] prete e sulle conseguenze che essa ha su una ragazza che sopravvive al suicidio di un prete e della sua setta. La donna resta in coma per quindici anni, viene poi affidata ad uno psichiatra, ma non supera il trauma. Protagonista del film è Jennifer Rubin. La vita della giovane si complica: nel suo gruppo si verificano strani suicidi.

OPERAZIONE SIEGFRIED
1975, Raiuno alle 14,10; dur. [illegible]'

Il film di Peter Duffel è ambientato nell'agosto del '41. Un carico di lingotti d'oro destinato alle [illegible] del Terzo Reich, scompare. Dopo la guerra un commando composto da spie e da militari di diverse nazionalità tenta il recupero del prezioso bottino. Protagonisti: Telly Savalas, Robert Culp, James Mason e Aldo Ray.

INNOCENZA E TURBAMENTO
1974, Rete 4 all'1,40; dur. 100'

Di Massimo Dallamano con Edwige Fenech e Vittorio Caprioli. Un giovane seminarista torna in famiglia perché desidera rendersi conto dell'autenticità della sua vocazione religiosa. Ma la sua è una famiglia piena di tentazioni. C'è sempre, in questi casi, più o [illegible] elegante il modo di far capire se la scelta è giusta.

MAMBA
1988, Rete 4 alle 23,30; dur. [illegible]'

Se si è abbandonati dalla propria donna è lecito nasconderle in casa un serpente velenosissimo? Sicuramente no, anche se nel film di Mario Orfini questa tremenda vendetta viene messa in atto. Così Styler se ne va di casa e Henry architetta la [illegible] sadica ritorsione. Ma [illegible] basta: attraverso un sofisticato circuito televisivo si gode tutta la scena della donna che [illegible] scampo dal rettile. Il film è sceneggiato da Lidia Ravera e si rivela un thriller girato con alto virtuosismo. Musiche di Giorgio Moroder. Styler è la moglie di Sting.

Irene Pivetti da Alessandro Cecchi Paone (*Giorno per giorno*, Rete 4, ore 17,45), il violinista Salvatore Accardo a *Italia sera* (Raiuno, ore 18,10), Fiorello a *Tappeto volante* (Tmc, ore 16), Nicola Mancino al *Maurizio Costanzo show* (Canale 5, 23,15), Carmen Lasorella ospita Angelo Pezzana, Alessandra Graziottin e don Bruno Fasani per parlare dei problemi e delle richieste dei gay (*Cliché*, Raiuno, ore 23,30), Giovanna Milella indaga sul comandante del Lager di Bolzano e sul suo vice (*Chi l'ha visto?*, Raitre, 20,30), Morandi canta al *Festivalbar* (Italia 1, ore 20,30).

FABIO
Fabio Lanzoni, muscoloso milanese idolo delle americane, fa un concorso attraverso la linea Usa 900 (il nostro 144) in cui mette in palio una serata a Hollywood con lui, viaggio e cena compresa (il resto [illegible] sa). Per vincere bisogna rispondere meglio di tutti a queste domande: «Che cosa vorresti da Fabio se fosse a tua disposizione per 24 ore? Conosci la differenza fra un incontro sessuale e l'amore? Come dovrebbe essere il tuo partner ideale? E' più importante la bellezza o il conto in banca?». Una chiamata costa una ventina di mila lire. Tra le risposte più spiritose alla prima domanda, questa: «Se avessi Fabio per 24 ore, gli farei indossare una delle sue canottiere sexy per fare le pulizie di casa, lavare la biancheria e togliere le pulci al gatto».

AGLI STUDENTI
L'Asp (Associazione Italiana Agenzie di Promozione) mette gratuitamente i propri uffici a disposizione degli studenti che si laureano con tesi in economia dedicate alle promozioni televisive. Si può richiedere il dossier con i dati più recenti scrivendo in via Larga 5, Milano o chiamando lo 02-5832.0145. E' anche disponibile un file con le relative case history e il volume «La promozione nella comunicazione d'azienda» di Alessandro Bianca (sono lezioni tenute a Ca' Foscari).

RETEQUATTRO

Mario Mele, amministratore delegato di Mediapolis, legge le modifiche del palinsesto di Retequattro come un segno che la rete a un certo punto sarà ceduta o comunque come il segno di una minore presenza della tv generalista via etere. Anche la Rai, a [illegible] parere, non potrà che ristrutturarsi profondamente: una rete mantenuta dal canone culturale e di servizio pubblico, un'altra generalista con la pubblicità e una terza a capitale misto aperta alle realtà locali. Questi cambiamenti dovrebbero favorire la nascita di un terzo polo, gestito però non dal solo Cecchi Gori («non mi pare abbastanza forte»). Questo scenario risulta favorito non solo dagli obblighi di legge (che impongono una diminuzione delle reti sia a Rai che a Fininvest) ma anche dall'avanzare dei nuovi media, pay-tv, pay-perview, tv interattiva, Internet.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Pivetti, Cecchi Gori

[illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5842157); 7 (9393); 7,30 (5814374); 8 (9139); 8,30 (5916); [illegible] (6845); 9,30 (8313119); 11,30 (20167); 12,30 (37312); 13,30 (36312); 18 (37916); [illegible] (913); 23,15 (5671895); 24 (5894)

- 6,45 **Uno mattina** [illegible] Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli. Chiamare 0769/73833 (6291577)
- 7,35 **Tgr** [illegible] (7564845)
- 9,35 **Il mio uomo** Di A. William Wellman (Usa, '52), con Shelley Winters (4027935)
- 11,15 **I consigli di «Verdemattina»**, attualità (5133516)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (6101770)
- 13,55 **Tg1 -** [illegible] (3079157)
- 14 — **Tg1 - Economia** (83206)
- 14,10 **Operazione Siegfried** Di Peter Duffel (G.B., '75). Con Terry Savalas (1096190)
- 15,55 **Solletico** Chiamare 0369/8034 (1412409)
- 16 — **Il** [illegible] **mondo** [illegible] **chard Scarry** (15887)
- 16,15 **Duck Tales**, cartoni (275799)
- 16,40 **Reboot**, cartoni (1080312)
- 17,30 **Zorro** (8286)
- 18,10 **Italia sera**, attualità [illegible] Paolo di Giannantonio. Chiamare 06/33658060 (621935)
- [illegible] **Luna park... con Milly Carlucci**. varietà (8932206)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (13080)
- 20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (2171954)
- 20,50 [illegible] **ero Uno**, varietà conduce Pippo Baudo. Regia di Gino Landi. 7ª e ultima puntata (58199799)
- 23,30 **Cliché**, attualità (6044)
- 0,30 **Maestrissimo**, attualità a cura di Enrico Castiglione (8236078)
- 0,40 **Green**, attualità di Sandro Lai (6048417)
- 1 — **Sottovoce**, attualità (9021349)
- 1,15 **Tutto** [illegible] **accusa**, film drammatico di Anthony Asquith (G.B., '48). Con Robert Donatta (2869726)
- 3,10 **Il cappello sulle ventitré**, varietà (7167076)
- 3,50 [illegible] **Music Club**, musicale. A [illegible] Sabina Arbore (7178813)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Calcolatori elettronici III, 30ª lezione - Ricerca operativa. 30ª lezione* (3902639)
- 6 — **Euronews**, attualità (42492417)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5112022); 13 (1799); [illegible] (97481); [illegible] (30003); 19,45 (633747); 20,30 (50732); 23,55 (8242577)

- 7 — [illegible] **storie**, cartoni **Bazar - L'albero** [illegible] - Documenti [illegible] **regno** [illegible] **natura** (6916577)
- 9,50 **La famiglia Drombusch** (5856428)
- 10,05 [illegible] **tutti**, film avventura (1636312)
- 11,35 **Tg2 Medicina Trentatrè** (2120799)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (21896)
- 13,30 **Tg2 Salute** (4886)
- 14 — **Bravo chi legge**, attualità (35[illegible])
- 14,05 **Quante storie flash**, varietà (9889916)
- 14,15 **I fatti vostri**, varietà (8318848)
- 14,40 **Quando** [illegible], soap opera (284683)
- 15,10 [illegible] **Barbara**, soap (4339848)
- 16,05 [illegible] **re Dreyfus**, film storico (7096206)
- 17,45 **C'era una volta**, varietà con Armando Traverso (816846)
- [illegible] **Italia-Francia**, calcio, campionato europeo under [illegible] da Barcellona (4621645)
- 19,35 **Tg2 Lo sport** (7531667)
- 20,55 **Spagna-Scozia**, calcio, campionato europeo under 21, da Barcellona (471022)
- 22,55 **Format presenta Speciale Mixer** (7808136)
- 0,30 **Neon Cinema** (6227320)
- 0,40 **Piazza Italia di notte**, varietà con Giancarlo Magalli (9406601)
- 0,55 **Tenera è la notte**, varietà (5604392)
- 1,45 **Destini**, soap opera (3368146)
- 2,25 **Séparé**, varietà (9578271)
- 2,45 **Diplomi** [illegible] **a distanza** (56198252)
- 6,45 **Speciale Orecchiocchio**, varietà (42414639)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (44848); 12 (14770); 14 (72190); 14,20 (827312); 19 (89799); 19,35 (629461); 22,30 (17190)

- [illegible] **Schegge**, varietà (4520732)
- 9,20 **Il tesoro di Vera Cruz**, film poliziesco (5623190)
- 10,30 **Videosapere**, *Ingresso libero; La colonna infame; Macchina cinema* (42393)
- 11,30 **Videosapere**, *Media/Mente; Edicola medica; Viaggio in Italia; La missione del ghiotto; Filosofia; Viaggio in Italia.* (4684)
- 12,15 **Telesogni**, attualità (7244409)
- 13 — [illegible] **lia mia benché**, attualità con Giordano Bruno Guerri (22848)
- 13,35 **VideoZorro**, attualità (806883)
- 14,50 **Tgr - Bellitalia**
- 15 - **Tgr - Pomeriggio sportivo**, tennis. Internazionali di Francia. Canottaggio. Coppa Fai. Ba[illegible] (83431206)
- 17 [illegible] da Milano (851698)
- 20 — **10 minuti**, attualità [illegible] Daniele Brancati (58374)
- 20,10 **Blob**, varietà (9404003)
- [illegible] **Chi l'ha visto**, attualità con Giovanna Milella (81732)
- 22,35 **Linea 3**, attualità con Lucia Annunziata (5782848)
- 23,50 **Prima** [illegible] **prima**, lirica (9081225)
- 0,30 **Tg3**, Punto e a capo (3151894)
- 1,10 **Fuori orario**, varietà (6795882)
- 2,10 **L'idiota**, sceneggiato (2306726)
- 3,35 **L'inganno**, film drammatico (4354523)
- 5,15 **Documentario** (9940981)
- 5,35 **Concerti dal vivo** (46864556)

CANALE 5

Tg5: 13 (93119); [illegible] (39751); 22,45 (6188596); 24 (27078)

- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (45041887)
- 8,45 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (46162835)
- 11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Fabrizio Bracconeri. Regia di Laura Basile. (119645)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2485041)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang, Hunter Tylo, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Barbara Crampton (7631461)
- 14,15 **I Robinson**, *Sasso confesso* (173003)
- 14,45 **Casa Castagna** (8803596)
- 16 — **Allacciate le cinture, viaggiando s'impara** (82041)
- 16,25 **Le prove su strada di «Bim bum bam»**, varietà (6429119)
- 16,30 **Hillary** (2770)
- 17 — **Un po' magia per Terry e Maggie** (64119)
- 17,25 **Il villaggio dei corsari** (5594564)
- 17,30 **Milly, un giorno dopo l'altro** (3886)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin. Chiamare 0369/56.160 (30022)
- 19 — **La** [illegible] **fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (8918)
- 20,25 **Striscia la notizia** Chiamare 167/055077 (7803460)
- [illegible] **Lo sposo perfetto**, film drammatico [illegible] Ken [illegible], Lindsay Frost, Annette O'Toole. Prima parte (9544190)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà [illegible] Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (117596)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (1940558)
- 1,45 **Striscia la notizia** (6460097)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (9923542)
- 2,30 **Le frontiere dello spirito** (9908233)
- 3 — **Tg5 -** [illegible] (9909982)
- 3,30 **Target** (9919349)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (9910078)
- 4,30 **Nonsolomoda** (8210788)
- 5 — **La strana coppia**, telefilm. *Oscar e il modello* (8211417)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (23756184)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4073867); 18,30 (22596)

- 6,10 **Dear John, poor John - Le fiabe** [illegible] **fantasia - Un videogioco per Kevin - Tutti svegli con «Ciao Ciao» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Zero in** [illegible] **- Giochiamo** [illegible] **«Ciao Ciao mattina» - Piccolo Lord**, *Una cura per il nonno* **- La posta di «Ciao Ciao mattina»** (88613119)
- 9,05 **Secondo noi**, attualità (r) (1617515)
- 9,15 **SuperVicky**, telefilm (5280461)
- [illegible] **Genitori in** [illegible] **jeans**, telefilm (4955596)
- 10,30 **L'Italia del giro**, sport (28225)
- 11,30 **T.J. Hooker**, telefilm (6383867)
- 12,45 **Fatti e misfatti** (5366577)
- 12,50 [illegible] **sport** (702848)
- 13 — **Una spada** [illegible] **Lady Oscar** (83732)
- 13,20 **Ciao Ciao Parade** (4388916)
- 13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, (4916)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni. *Scuola di polizia* (42461)
- 14,25 **Ciao ciao «C'è un mondo** [illegible] **fare»**, varietà (6386409)
- 14,30 **Colpo di fulmine** (3664)
- 15 — **79° Giro d'Italia** (86312)
- 17 — **Studio tappa**, sport (34848)
- 18 — **Primi** [illegible] (2157)
- 18,45 **Secondo** [illegible], attualità (7687377)
- 18,55 **Studio sport** (546119)
- 19,05 **Baywatch**, telefilm. *Corsa contro il tempo* 2ª e ultima parte. Con David Hasselhoff (181022)
- 20 — [illegible] **amici di papà**, telefilm. *La prossima notte* (5461)
- [illegible] **Festivalbar '96**, musicale con Amadeus, Alessia Marcuzzi (1839022)
- 23 — **Giro sera**, sport (2383)
- 23,30 **Shenhua-Milan**, calcio amichevole (67175)
- [illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (9390349)
- 1,40 **Italia 1 sport -** [illegible] **sport** (3461417)
- 2,50 **La soldatessa alle grandi** [illegible], [illegible] commedia di Nando Cicero. Italia '[illegible] (32097165)
- 5 — **Venerdì 13**, telefilm (1022455)
- 6 — **Jenny e Chachi**, telefilm (45937610)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (2115867); 13,30 (9954); 19,25 (635022); 23,20 (6494080)

- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (68[illegible])
- 6,30 **I Jefferson**, telefilm (1374)
- 7 — **Quadrante economico**, attualità (1200954)
- 8,30 **Speciale** [illegible] **film tv «La signora della città»**, attualità (1954)
- 9 — **Un volto due donne** (4548138)
- 9,45 **Testa o croce**, attualità (6294409)
- 10 — **Zingara**, telenovela (3798)
- 10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (40935)
- 11,45 **La** [illegible] **dell'amore**, telenovela [illegible] Gustavo Bermudez (7252428)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (17683)
- 14 — **Naturalmente** [illegible], attualità (77845)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera (7178374)
- 15,35 **I peccatori di Peyton**, film drammatico Usa '57 con Lana Turner, Hope Lange (659577)
- 17,45 **Giorno per giorno**, attualità (7087393)
- 18,50 **Game boat**, varietà. Nel [illegible] programma:
- — — **Sailor Moon e** [illegible], cartoni
- — — **I Puffi sanno...**, cartoni (4937119)
- [illegible] **I quattro dell'Ave Maria**, con [illegible] Spencer, Terence Hill, [illegible] Wallach, Brock Peters (9295193)
- 23,30 **Mamba**, film giallo di Mario Orfini, Italia '[illegible], con Trudie Styler, Gregg Henry (7685022)
- 1,15 **Rassegna stampa** (9411523)
- 1,30 **Naturalmente bella**, attualità (9164539)
- 1,40 **Innocenza e turbamento**, film commedia con Edwige Fenech, Italia '74 (6205233)
- 3,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm con Lee Majors. *Un movimentato soggiorno in Austria* (7575981)
- 4 — **Mannix/Ropers**, telefilm (2969165)
- 5,10 **Kojak**, telefilm (62107875)

ALLA RADIO

[illegible]UNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24. 9,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Tendenze; 12,35 Medicina e società 13,30 La nostra Repubblica; 14 [illegible] del lotto; 14,05 Casella postale; 14,15 Nonsoloverde; 14,30 Speciale [illegible] d'Italia. 10ª tappa Arezzo-Prato; 17,30 L'Italia in [illegible] 18,10 Uomini e [illegible]; 18,25 [illegible] Italia-Francia. Campionato europeo Under 21; 20,40 Speciale Bosnia; 21,05 Radiosport; 23,10 Le indimenticabili. Presenta Dario Salvatori.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. 6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 [illegible] o Fiamma e il «trave [illegible] l'occhio»; 8,50 «Doppia indagine per il [illegible] Ferro» di G. Fago [illegible] Golem; 9,30 Ruggito di coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno [illegible] Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; [illegible] Ring; 14,30 Radioduetime; 15,06 Hit Parade; 20 Masters; 21,00 Planet rock; 22,40 Io direi.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,20 Prime pagine; 9,40 Mattino [illegible]; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; [illegible] Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Anima in pena; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 La [illegible] Repubblica; 20,15 Radiotre suite; 20,30 [illegible] Mister Jazz.

TMC MONTECARLO

- 7 — **Buongiorno Zap Zap**
- 8,45 **Skippy il** [illegible] (4052003)
- 9,15 **La tata e il professore** (8810596)
- 10 — **Televendita** (14022)
- 11 — **Agenzia Rockford**, tf. (87954)
- 12 — **Charlie's Angels**, telefilm (81770)
- 13 — **Tg** (95848)
- 13,15 **Tmc sport** (2481225)
- 13,30 **La signora e il fantasma**, telefilm (4770)
- 14 — **La fossa dei serpenti** Usa '48, con Olivia de Havilland, Leo Genn (382916)
- 16 — **Tappeto volante** (305480)
- 18 — **Zap** [illegible] (3432383)
- 19,10 [illegible] **Lyon tropy show** (517429)
- 19,45 **Tmc sport** (358041)
- 20,30 **La settima croce** [illegible] '44, [illegible] Spencer Tracy, [illegible] Bressart (54190)
- 22,30 [illegible] (12157)
- 22,50 **Vivere nel terrore**, film thriller, Usa '87 (701645)
- [illegible] **Tmc** [illegible] (87076)
- 0,15 [illegible] **England** (6278726)
- 1,10 **Charlie's Angels** (8553207)
- [illegible] **Tmc domani** (6894455)
- 2,30 **Cnn** (1109558)
- 3,30 **Documenti** (93553320)

TELE +1

- 13 — **L'amore molesto**, film
- 15 — **Ti amerò** [illegible] (113916)
- 17 — [illegible] **le + 1 ba**[illegible] (378022)
- 19 — [illegible] **parla adesso**, film commedia (1193584)
- 20,40 **Giornale** [illegible] (8429480)
- 21 — **Beverly Hills Cop III**, film comico (81583490)

TELE +3

- 21 — **Polacca in** [illegible] **diesis** [illegible] **44**, Chopin (716136)
- 22 — **Armstrong** (41917080)

TELE +2

- 11,15 [illegible] **weekend** (9132428)
- 12,45 [illegible] **motonautica** [illegible] **Scia azzurra** (3022409)
- 13,45 **Settimana gol** (1644206)
- 14,30 [illegible] **ast to coast** (84050409)
- 16,30 **Medicina + Sport** (346022)
- 18 — **+** [illegible] (959751)
- 18,45 **Telesport** (105312)
- 20 — **Tennis: Internazionali di Francia** (138887)
- 22 — **Calcio. Anteprima Europei** (359481)
- 22,30 **+ Motori** (709577)
- 23,30 **Telesport** (43044867)

VIDEOMUSIC

- 19,15 **I predatori...**
- 20 — **Sampei, ragazzo pescatore** (203175)
- 20,30 **Automan** (441041)
- 21,30 **Silk Stalkings** (447225)
- 22,30 **L'uomo invisibile** (28911428)

RETE A

- 18,30 **Shopping club**
- 19 — **60 minuti inform.**, diritti in tv, vostri [illegible] (58393)
- 20,30 **Shopping club** (1824190)
- 23 — **Programmi redazionali**, [illegible] (34153080)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

DEDICATO A TUTTE LE IMPRESE CHE HANNO SEMPRE PENSATO IN PICCOLO.

Forse avete sempre creduto, a ragione, che un'agenzia di pubblicità è piccola anche quando è grande. Nel senso che è di solito diretta da un vertice stretto come uno spigolo, per quanto larga possa esserne la base. Una piramide, per dirla da geometri.

E ora, cari lettori, date un'occhiata a tutta questa gente. Altro che due galli in un pollaio! E' il consiglio dei ministri di un gruppo di comunicazione formato famiglia.

La nuova Barbella Gagliardi Saffirio D'Arcy Masius Benton & Bowles.

Alias BGS DMB&B, se le consonanti vi sembrano più consone.

E' il primo governo di larghe intese nella storia della pubblicità.

Democraticamente al servizio di tutte le correnti del marketing. Dalla grande scuola del razionalismo procteriano all'avanguardia *new age*. Dall'ala filoconsumerista all'oltranzismo *hard selling*. Dalla cultura del villaggio globale alla sensibilità nazionalpopolare.

Alla stimata clientela di oggi e di domani si garantiscono, trasversalmente, i valori della dedizione appassionata, dell'eccellenza creativa e dell'innovazione senza aggettivi.

BGS DMB&B è la somma di due pre-

Da [illegible] a [illegible] e dall'alto in basso i componenti [illegible] delle società del gruppo: Paolo Gorini, [illegible], Alberto [illegible], [illegible] Delapalme, Giancarlo Villa, Gavino [illegible], [illegible] Barbella, Mariano Da Ronch, Vittorio [illegible], [illegible], [illegible] Attaticati, [illegible], Rick [illegible]. Carlo Camera non [illegible]

miate ditte di riconosciuta immagine e qualità professionale.

L'una (BGS) distintasi per aver saputo esportare all'estero importanti progetti creativi *made in Italy*.

L'altra (DMB&B) espressione diretta dell'omonimo gruppo statunitense, e perciò esperta nel coordinamento e nella gestione dei servizi di comunicazione internazionale.

Use entrambe a viaggiare in Fiat, hanno finito per piacersi e decidere di proseguire in coppia il loro itinerario, identificandosi metaforicamente, non senza immodestia, in Bravo e Brava.

La nuova società, che sarà presto operativa a Milano, Torino e Roma, ha uno spiccato taglio imprenditoriale e si colloca ai primi posti nel settore per fatturato di onorari (più di 40 miliardi).

Oltre all'agenzia capogruppo, comprende varie unità già attive nei gruppi di origine: Azzurra, per la comunicazione locale; IMP e AzzurraMix, per aree complementari o alternative alla pubblicità classica (dalle promozioni alle telesponsorizzazioni); Gavino Sanna Associati, per chi preferisce l'intimità e lo stile di un *creative shop*.

Vi chiederete: *cui prodest* un così folto assortimento di cervelli?

Una risposta l'ha data una volta Paul Valéry: «Un uomo solo è sempre in cattiva compagnia».

Ma non allarmatevi.

Non abbiamo la minima intenzione di assediare in massa le vostre porte. Ci siamo divisi i compiti in modo da potervi marcare a uomo, con squadre allenate alla snellezza e alla flessibilità.

Con una promessa.

Trattare ogni cliente, piccolo, medio o grande che sia, come «un numero uno assistito da numeri uno».

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES

QUOTAZIONI BOT

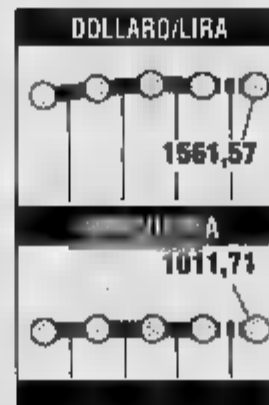
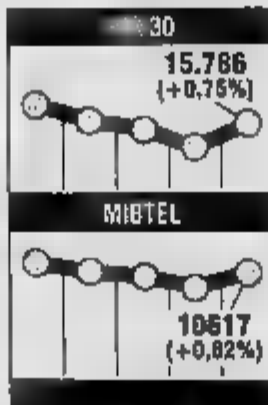
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	2	99,853	8,130
28-06-96	30	[illegible]	7,950
31-07-96	63	98,655	7,690
30-08-96	93	98,027	7,980
30-09-96	124	97,386	7,800
31-[illegible]	155	96,714	[illegible]
29-11-96	184	96,123	8,000
[illegible]	245	[illegible]	8,050
31-01-97	247	95,120	7,560
28-03-97	275	[illegible]	7,580
28-03-97	305	94,140	[illegible]
30-04-97	336	93,690	[illegible]

Premafin in rosso

Il consiglio di amministrazione della Premafin Finanziaria SpA ha approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio [illegible] che sarà sottoposto il 28 giugno all'assemblea degli azionisti [illegible] che [illegible] è chiuso con una perdita di 197,3 miliardi, a fronte di una perdita [illegible] 171,5 miliardi del 1994. A livello consolidato la perdita d'esercizio è pa[illegible] [illegible] 156,3 miliardi (152,4 miliardi nel 1994) e il patrimonio netto [illegible] competenza ammonta a 601,1 miliardi (715,1 miliardi nel 1994). Tale risultato, spiega un comunicato, riflette l'andamento ancora negativo sia del mercato immobiliare sia [illegible] quello delle costruzioni.

DOLLARO/LIRA

1561,57

1011,71

Borsa e lira stabili

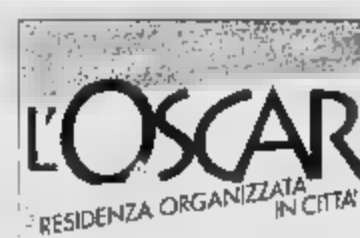
La chiusura festiva della maggior parte delle grandi piazze internazionali (New York, Francoforte, Parigi e Londra) ha influenzato pesantemente la seduta di Piazza Affari che è risultata priva di scambi (296 miliardi) [illegible] è riuscito a chiudere con un lieve guadagno solo grazie alla buona performance delle Eni e di poche altre blue chips. L'indice Mibtel è terminato in rialzo dello 0,62%. Con le sole piazze orientali [illegible] fare da riferimento, i mercati valutari [illegible] Italia, Spagna e Grecia (gli unici aperti nel Vecchio Continente) si sono limitati a registrare oscillazioni mini[illegible] nei rapporti di cambio fra le principali valute.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	139.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	142.000 - 161.000
Sterlina (post 74)	141.000 - 162.000
Marengo italiano	123.900 - 138.000
Marengo [illegible]	112.000 - 123.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
Marengo [illegible]	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 158.000
10 $ liberty	440.000 - 550.000
4 ducati Austria	264.000 - 290.000
[illegible]	540.000 - 640.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	601.000 - 665.000
[illegible] Messico	730.000 - 810.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 28 Maggio 1996 25

Il ministro risponde a Monti. La prima rata del condono previdenziale slitta dal 31 maggio al 30 giugno

«Pensioni, la riforma non si tocca»

Treu: forse nel '98. Casse autonome a rischio

ROMA. Sul fronte delle pensioni il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha lanciato ieri tre segnali importanti: 1) il termine per il primo versamento previsto per il condono previdenziale slitta dal 31 maggio al 30 giugno; 2) [illegible] governo non intende ridiscutere la riforma delle pensioni prima del 1998; 3) il sistema delle casse autonome, fra cui quella [illegible] giornalisti, non potrà durare [illegible] lungo con l'attuale rapporto tra contributi [illegible] prestazioni.

Treu è intervenuto in varie sedi sul problema pensioni che ieri è stato rilanciato [illegible] forza dall'esortazione, rivolta [illegible] Prodi dal commissario europeo Mario Monti, di predisporre al più presto nuovi tagli per consentire l'aggancio dell'Italia all'Europa di Maastricht. La modifica del termine per il condono previdenziale è stata inserita dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso nella reiterazione del decreto legge omnibus sulla previdenza in [illegible] [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La [illegible] scadenza riguarda sia i datori di lavoro che intendano condonare i contributi dovuti in un'unica soluzione, sia quelli che - scegliendo [illegible] pagare a rate - dovranno versare la prima quota appunto entro il nuovo termine: resta ferma, infatti, la possibilità di pagare in 4 rate per importi fino ad 1 miliardo, in 7 rate fino [illegible] 5 miliardi, in 9 fino [illegible] 20 miliardi [illegible] [illegible] 14 per importi superiori ai 20 miliardi.

Treu è fermamente convinto che [illegible] sia possibile rimettere le mani nella riforma previdenziale prima del 1998 e che bisogna attendere il risul[illegible] finanziario delle misure restrittive varate per il sistema generale obbligatorio. Al contrario il ministro non esita [illegible] lanciare un messaggio [illegible] allarme per quanto riguarda le [illegible] autonome. «C'è il pericolo - afferma - che entrino in crisi. Il rapporto tra contributi e prestazioni potrebbe essere a rischio nei prossimi anni. Quindi, si dovranno aumentare i contributi o ridurre le prestazioni». Ed aggiunge: «Al momento opportuno si dovrà vedere se [illegible] giornalisti, così come altri professionisti, si potranno permettere di mantenere intatto il loro regime [illegible] l'attuale rapporto prestazioni/contributi».

Le dichiarazioni di Monti, comunque, hanno attizzato il fuoco delle polemiche. Il neopresidente della Confindustria Giorgio Fossa, che nei giorni scorsi aveva sottolineato la necessità [illegible] ulteriori tagli, osserva che il nodo pensioni è tutt'altro che superato. «Rimane in tutta la sua entità - spiega - [illegible] soprattutto, [illegible] altri Paesi della Comunità europea lo riprenderanno in mano in una certa maniera, anche noi dovremo assolutamente rivederlo». Nettamente contrario a questa ipotesi [illegible] Carlo Fiordaliso, segretario confederale della Uil. «Chi mette [illegible] dubbio l'efficacia della riforma - sostiene - dovrebbe dimostrare che i 108 mila miliardi di economie previsti entro il 2006 [illegible] insufficienti, oppure che quella previsione è sbagliata e i conti vanno rifatti». Nello stesso tempo, però, Fiordaliso sollecita [illegible] «atto di coraggio» da realizzare in sede di attua[illegible] delle deleghe stabilite dalla legge di riforma delle pensioni: porre fine ai privilegi previdenziali di magistrati, militari, docenti universitari e altre categorie [illegible] contrattualizzate.

Invece per Giuliano Cazzola, esperto previdenziale e presidente [illegible] collegio sindacale dell'Inpdap, la legge «andrà rivisitata e si renderà necessaria una revisione della normativa». E ciò, rileva Cazzola, «sia per fare cassa, visto che altrimenti non sarebbe possibile attuare le manovre finanziarie che si ipotizzano, sia avendo [illegible] mira le esigenze di lungo periodo del sistema pensionistico». I risparmi previsti, a [illegible] avviso, non tengono il passo con la velocità della crisi e con l'incidenza che questa ha sul bilancio dello Stato.

Gian [illegible] Fossi

LA PENSIONE DEGLI ITALIANI

GESTIONI E FONDI	NUMERO	IMPORTO [illegible] ANNUO*
LAVORATORI DIPENDENTI	10.349.400	13.415
[illegible] AGRICOLTORI	2.132.400	6.210
ARTIGIANI	979.200	9.872
COMMERCIANTI	881.500	8.613
FONDO TRASPORTI	121.746	28.007
FONDO TELEFONICI	47.288	34.746
FONDO EX [illegible]	11.327	22.123
FONDO ELETTRICI	76.909	31.380
FONDO VOLO	3.356	47.227
GESTIONE MINATORI	9.780	19.174
FONDO GAS	6.378	25.239
FONDO ESATTORIALI	10.720	28.954
[illegible] CLERO	15.565	9.995
TOTALE	14.645.569	12.448

*IN [illegible] DI LIRE

[illegible]

Forlì arriva prima al traguardo dei Boc

FORLI'. E' il Comune di Forlì il primo [illegible] Italia a realizzare una emissione di Boc, i titoli obbligazionari comunali. La delibera del Consiglio comunale è l'atto conclusivo di [illegible] emissione obbligazionaria reale. Sono state fissate, tra l'altro, la data di emissione (alla pari) il 19 giugno prossimo, con godimento dal giorno successivo, la durata del titolo (ventennale), la cedola (semestrale) indicizzata al Ribor, il rimborso del capitale in 20 quote annue a partire dal [illegible] giugno 1997 e fino al 20 giugno 2016. L'ammontare dell'operazione, che sarà curata dal Crediop (gruppo San Paolo) [illegible] di 12,2 miliardi, il taglio minimo dei titoli è di 5 milioni. I fondi ricavati dall'emissione serviranno a restaurare il teatro comunale Astra anche per renderlo più sicuro e funziona[illegible]. «Il progetto era già pronto - spiega Franco Rusticale, sindaco [illegible] Forlì -, aveva ricevuto tutte le autorizzazioni ed [illegible] piano di spesa era già definito. Avendo tutte [illegible] [illegible] in regola abbiamo pensato di partire facendo ricorso ai Boc». Quello di Forlì, spiega il sindaco, [illegible] un primo passo vero, dopo tante chiacchiere, verso il federalismo fiscale».

Fossa attacca i burocrati

«Vengano da noi a scuola di efficienza»

ROMA. «Non è accettabile dover dedicare più tempo [illegible] interpretare [illegible] norma che a produrre», il neopresidente della Confindustria, Giorgio Fossa, attacca da Varese, dove è intervenuto all'assemblea degli industriali, quelli che chiama «i signori delle circolari». Il «j'accuse» di Fossa è per la pubblica amministrazione che deve «far propri i meccanismi di efficienza, di servizio e di ascolto, tipici della cultura imprenditoriale».

Meno burocrazia, insomma, meno vincoli che pesano sul lavoro delle aziende e, quindi, sull'occupazione. Per realizzare questo obiettivo il leader degli industriali non punta sulla protesta, [illegible] su una proposta, quella [illegible] creare gruppi di lavoro misti pubblica amministrazione-imprese. Poi il federalismo: «E' necessario realizzare [illegible] forte decentramento amministrativo e soprattutto fiscale. Non si deve fare a Roma ciò che si può fare meglio a Udine [illegible] Catania».

Federalismo, però «non vuol dire [illegible] né aumento della pressione fiscale complessiva». E, ancora, un accenno ai fuochi di rivolta anti-tasse del Triveneto: «Il Nord Est - spiega Fossa - ha un'industrializzazione più giovane quindi esaspera certe posizioni che tuttavia [illegible] mi sento di condannare. Il governo non può cavarsela dicendo che federalismo e decentramento, sono [illegible] lunghe. No, bisogna mettersi attorno ad un tavolo e lavorare perché questo rinnovamento possa partire».

«Serve federalismo amministrativo non la secessione»

E a Fossa, da Milano, fa eco Benito Benedini, presidente della Federchimica, che chiede a Prodi per i suoi primi cento giorni [illegible] gover[illegible] un programma che abbia come temi pubblica amministrazione più efficiente, semplificazione delle normative, velocizzazione delle procedure, decentramento delle autorizzazioni.

La burocrazia, è stato calcolato dalla Federchimica, costa al settore almeno 700 miliardi l'anno, quasi l'1 per cento del fatturato totale. Un esempio? Oggi, per aprire un impianto chimico, [illegible] vogliono 15 pronunce della pubblica amministrazione, 13 prescrizioni di varia natura e il parere di 10 autorità competenti. Secondo l'organizzazione di [illegible] si potrebbe ridurre [illegible] quattro il numero delle autorizzazioni e attribuire le istruttorie ad organi tecnici decentrati, posti sotto l'autorità delle Regioni. E sul tema l'amministratore delegato dell'Eni, Franco Bernabè, cita l'esperienza Usa, dove l'Epa, l'agenzia ambientale statunitense, dopo aver ridotto di 10 milioni di ore [illegible] tempo impiegato per adempiere alle pratiche si [illegible] impegnata [illegible] «tagliare» altri 10 milioni di ore entro fine anno. «Se non [illegible] fa qualcosa del genere - avverte Benedini - il rischio è che i nostri imprenditori vadano a produrre direttamente sui mercati in cui esportano, e che le multinazionali preferiscono altri Paesi all'Italia, come è già successo».

Vanni Cornero

Benito Benedini presidente Federchimica

Le novità del 10%

Paga l'acconto a maggio solo chi ha la partita Iva

ROMA. I lavoratori iscritti ad enti previdenziali [illegible] i pensionati, per i quali il contributo del 10% decorre dal 30 giugno prossimo, non dovranno versare il primo acconto (del 40%) entro il 31 maggio, acconto che, per tali soggetti, «deve essere spostato a data successiva». Lo chiarisce la circolare esplicativa sul 10% trasmessa dall'Inps ai propri uffici periferici. Pertanto il pri[illegible] acconto del 31 maggio riguarda solo i soggetti che utilizzano partita Iva, privi di copertura previdenziale e per i quali il contributo decorre dall'1 aprile scorso (per chi non ha o non utilizza partita Iva il primo versamento relativo ai mesi di aprile e maggio sarà effettuato dal datore di lavoro entro il 20 giugno). Riguardo invece al saldo (del contributo dovuto nel '96) previsto entro il [illegible] maggio dell'anno seguente, deve essere calcolato «escludendo le fatture emesse pri[illegible] delle decorrenze (1 aprile [illegible] 30 giugno) anche se riscosse successivamente. Ciò perché per il '96 [illegible] 10% si calcola [illegible] sulla base dei redditi '95, [illegible] ridotti a seconda delle decorrenze (di [illegible] o [illegible] mesi)».

La circolare, che riprende le norme contenute nei decreti interministeriali, precisa anche altri aspetti. Riguardo, ad esempio, alle [illegible] previdenziali private che hanno la facoltà di riscuotere il 10% dei propri iscritti per conto dell'Inps, [illegible] afferma che la norma sarà operativa solo dopo la prevista stipula, tra Inps e casse, di una apposita convenzione.

Ampio il capitolo relativo alla platea degli interessati: si ribadisce l'esclusione dal contributo dei redditi già assoggettati a contribuzione obbligatoria, anche se da lavoro autonomo (ostetriche, spettacolo) e delle borse di studio. Se tali lavoratori però hanno redditi di natura diversa, su di essi dovranno pagare il 10%. Ciò vale anche (dal [illegible] giugno) per i professionisti e per i pensionati, fatte salve l'esenzione degli ultrasessantacinquenni e le altre agevolazioni per gli anziani. A proposito di queste ultime, nei casi in cui è prevista la restituzione dei contributi, l'interes[illegible] annuo sarà del 4,5%.

Il contributo è dovuto poi da tutti i redditi derivanti da collaborazione coordinata e continuativa, compresi quelli di amministratori, sindaci o revisori di società, associazioni e enti, e quelli di partecipanti [illegible] collegi [illegible] commissioni. Anche le collaborazioni [illegible] giornali, riviste o enciclopedie [illegible] assoggettate al 10%, a meno che i compensi non siano corrisposti a titolo [illegible] «diritto d'autore». Il 10% infine non riguarda chi, al [illegible] marzo '96, poteva far valere la copertura figurativa, [illegible] chi versa contributi volontari. I datori di lavoro di collaboratori e venditori porta [illegible] porta dovranno utilizzare, per versamenti, gli appositi bollettini di conto corrente postale. Se i collaboratori [illegible] più di [illegible] [illegible] può versare l'importo con un unico bollettino. [r. e. s.]

Callieri: «La produzione ha bisogno di nuove regole perché è cambiato il contesto competitivo»

Confindustria lancia il «lavoro coordinato»

Treu frena ma è d'accordo sull'introduzione della flessibilità

ROMA. E' [illegible] «lavoro coordinato», la [illegible] via tra lavoro subordinato e autonomo, che dovrebbe affrontare assieme [illegible] l'impresa le sfide aperte dei cambiamenti tecnologici e la globalizzazione dei mercati. Lo ha detto ieri, ad un convegno al Cnel sulle «Nuove forme di lavoro tra subordinazione coordinazione e autonomia», il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri ricordando l'esigenza [illegible] promuovere per questa nuova figura un adeguamento dell'ordinamento giuridico per evitare un «Far West» normativo.

«C'è bisogno di nuove regole per il lavoro - [illegible] affermato Callieri - perché è cambiato il contesto competitivo spingendo l'azienda verso il decentramento [illegible] la globalizzazione. L'area da regolare - ha aggiunto - [illegible] ampia: quella di chiunque collabori con un'organizzazione con responsabilità di risultati [illegible] autonomia professionale».

Carlo Callieri e (a fianco) Tiziano Treu ministro del Lavoro

Secondo Callieri queste figure esistono già [illegible] regole proprie» e sarebbe utile che per questi lavoratori venisse proposta una normativa che tenesse conto di tutti gli aspetti compresi quelli previdenziali.

«Bisognerà affrontare [illegible] più presto - ha precisato - le regole contrattuali ma anche i temi di esclusività e [illegible] fedeltà. La nuo[illegible] realtà impone una riforma critica dell'assetto normativo, una regolamentazione intelligente che sia utile sia per l'azienda che per l'individuo».

«Sono interessato al metodo e al fatto che occorre superare questa dicotomia - commenta il ministro del Lavoro Tiziano Treu - però occorre tempo perché non abbiamo ancora idee chiare [illegible] quindi dobbiamo andare avanti per sperimentazioni successive».

Treu ricorda che «alcuni dei lavori difficili da inquadrare [illegible] quelli che abbiamo messo nelle prestazioni coordinate [illegible] continuative del 10%».

«Probabilmente - sottolinea [illegible] ministro - [illegible] modo più realistico di procedere è quello di operare sulla disciplina: smussare cioè le differenze tra lavo[illegible] subordinato e quello autonomo classico, per cui chi [illegible] di qua ha tutte le tutele e chi sta di là non ne ha nessuna. Se invece di una differenza di disciplina così drastica cominciassimo a modulare le tutele, allora anche il problema della qualificazione si sdrammatizzerebbe».

Per il ministro però «è anche vero che la flessibilità [illegible] necessaria e quindi, per me, il proble[illegible] [illegible] intanto di metodo, perché la flessibilità va costruita in modo negoziale, e poi di merito: che cosa [illegible] può essere flessibilizzato, non certo la sicurezza personale, mentre per l'orario [illegible] lavoro c'è sicuramente spazio».

Il settore della birra in poche mani

L'antitrust stoppa Heineken acquistando la Moretti avrebbe il 38% del [illegible]

ROMA. Il colosso olandese Heineken dovrà attendere per potersi bere la birra Moretti. L'antitrust ha bloccato la vendita [illegible] aperto un'istruttoria per accertare se [illegible] passaggio [illegible] proprietà della «bionda» friulana possa costituire [illegible] rafforzare una posizione dominante sul mercato della birra. In Italia il gruppo Heineken, acquisendo la Moretti, diverrebbe [illegible] «numero [illegible] con una quota del 38%, superando l'italiana Peroni.

La Moretti, ceduta l'anno scorso dal gruppo canadese Labatt alla Interbrew (marchio Stella Artois) e da questa venduta il 26 febbraio alla Heineken, è la terza casa produttrice italiana, con sede a Udine e una capacità di un milione e mezzo di ettolitri l'anno.

L'antitrust intende verificare gli effetti dell'operazione sul mercato della birra che, secondo le analisi della [illegible] guidata da Giuliano Amato, è caratterizzato da un livello di concentrazione piuttosto elevato e da consumi sostanzialmente stazionari.

In Italia [illegible] consumo pro-capite di birra si aggira attorno ai 25 litri annui ed è il più basso in assoluto nell'Unione europea. Il mercato complessivo delle «bionde» vale 1800 miliardi e [illegible] operano solo pochi gruppi: i primi tre operatori (Peroni, Heineken e Moretti) coprono da soli [illegible] 70% dell'intero mercato. [r. e. s.]

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

ORBASSANO centro nel verde ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] L. 180 milioni. Tel. 953.4809 - 953.2[illegible].

ORBASSANO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore ottima posizione ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.

[illegible] villa indipendente su 2 livelli ampia metratura giardino [illegible] commerciale. Sagor 011 903.4500.

OULX posizione sp[illegible] finiture qualità impresa vende alloggi in piccoli chalets. Siva 011 561.1137 - 0122 831.251

PAVAROLO 15 [illegible] Torino [illegible] nel verde privato vende casa bifamiliare indipendente e [illegible] edificabile a L. 620 milioni. Tel. 011 943.5152 ore serali.

PECETTO prenotasi ville signorili con pregiate finiture consegna giugno '97. Expocase 504.263.

PINO in residenza con parco signorile alloggio soggiorno cucina living 2 camere bagno terrazzo box. Tel. 811.1762.

PINO mq 120 terrazzi panoramici box complesso residenziale con parco. Colombatto & Furnari 837.149 - 839.5600.

PINO TORINESE alloggio ottima posizione panoramico salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. Mapi 840.421.

[illegible] **TORINESE** in recente palazzina signorile appartamento mq 250 terrazzi box. Luciana Vola 436 1555.

PINO TORINESE ottima posizione villa prestigiosa con giardino mq [illegible]. Campiti 0123 320.065.

[illegible] vendesi in posizione panoramica cascina dell'800 con giardino. Tel. 504.333.

PINO TORINESE villa recente posizione dominante 480 mq divisibili 5000 mq giardino tennis box. Mapi 840.421.

PIOSSASCO collina casa indipendente su 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata. Sagor 011 903.4500.

PIOSSASCO zona tranquilla alloggio ampia metratura possibilità box a L. 225 milioni. Sagor 011 903.4500.

PRAGELATO appartamento di 60 mq balcone posto auto ottima vista 3° piano L. 180 milioni trattabili Tel. 011 540.7129.

> **RIVOLI**
> **appartamento composto da: ingresso soggiorno 2 camere cucina e servizi. Gabetti Rivoli 956.4022.**

[illegible] vende alloggi soleggiati 100/150 mq con mansarda o tavernetta e giardino facilitazioni. Tel. 220.5421.

RIVOLI prenotasi ville uni/bifamiliari in progetto ottima posizione collinare. Grimaldi [illegible].

RIVOLI recente soggiorno living 2 camere cucina bagno L. 230 milioni dilazionabili box. Tel. 953.4809.

RIVOLI via Cambiano in villa nuova quadrifamiliare alloggio mq 100 con mansarda giardino box. Serim 562.9801.

RIVOLI villa con 2 alloggi tavernetta cantina 2 box giardino [illegible] 700. Campiti 0123 320.065

[illegible] 2 camere [illegible] bagno 4° piano panoramico nel centro. Tel. 953.4809 - 953.1226.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq [illegible] e [illegible] vendo. Tel. 364 491 - 0330 385.333.

ROSTA centro splendida posizione alloggio in villa salone 2 camere cucina biservizi terrazzi box. Finci 505.691.

SESTRIERE centro ingresso 2 camere bagno 50 mq arredato posto auto luminosissimo. Cadomo 541.020 - 0336 219.846.

S. MAURO S. Anna alloggio signorile, ingresso, salottino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda, mq 180. Sapa 619.9494.

VENARIA quadrifamiliare alloggio su 2 livelli: sala, cucina, 3 camere, bagni, [illegible] L. 305 milioni. Edilmedia 561.7119.

VERRUA SAVOIA porzione di bifamiliare ristrutturata 150 mq ottima esposizione termoautonoma giardino. Tel. 937.6227.

VILLA panoramica signorile anno 1975 in Rivodora (Baldissero) mq 300 più mq 300 seminterrato terreno mq 6800 con piante ornamentali. Sarim 562.9801.

VILLE recente di 450 mq interni rifiniture 10 km da Torino Sud L. 650 milioni permuta. Personalcasa 216.4115.

VILLE schiera Mappano 2 km corso Vercelli diverse tipologie [illegible] 1/2 piani finiture pregiate da impresa. Tel. 450.0537.

VILLINO a Rivalta indipendente 3 lati in costruzione possibilità modifiche interne terreno L. 405 milioni. MB 349.9693.

VOLPIANO impresa Balocco vende [illegible] lottizzazione alloggi signorili più [illegible] doppio in palazzine quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 800.3682 ore pasti o sera.

VOLVERA villetta in costruzione ottime finiture da L. 280 milioni mutui dilazioni permute. Sagor 011 903.4500

PIEMONTE

A 3 km da Asti vendesi rustico ristrutturato L. 200 milioni trattabili. Telefonare allo 0141 410 126 ore serali.

[illegible] **D'ASTI** casa libera finita e nuova di 3 alloggi su 2 piani tavernetta e box piccolo terreno L. 200 milioni. Nordimmobili 561.1891 - 0337 219.454.

[illegible]

AD Albenga [illegible] Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bi/trilocali a partire [illegible] 141 [illegible]. Prenotazione L. 5 milioni resto mutuo o [illegible]. No [illegible] dilazioni. Tel. 0182 595.607 - 011 925.1215 - 0338 499.397.

ALASSIO Solva vista mare L. 185 milioni trattabili svendiamo alloggio 70 mq termoautonomo arredato. Tol. [illegible] 554.077

ALBENGA entroterra bell'appartamento semiarredato terrazzo parking L. 95 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALBENGA impresa vende 100 mt mare bi/trilocali in costruzione, finiture lusso, pagamenti agevolati e personalizzati. Tel. 0182 51.779 - 542.584 - 0337 361.940.

ANDORA da impresa appartamenti dal nuovo e ristrutturati varie metrature. Gamma Casa 0182 85.899.

ANDORA occasione ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo ordine L. 230 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.

BORDIGHERA centralissimo appartamento in recente costruzione parking L. [illegible]. Italgest 0184 449.072.

[illegible] **VEREZZI** centro [illegible] mare soleggiato bilocale balcone arredato L. [illegible]. Fondocasa 019 615.951

CERIALE 700 mt mare soggiorno cottura [illegible] cameretta bagno termoautonomo grande terrazzo vista mare portello solo L. 167 milioni. Tel. 0182 992.399.

DIANO CASTELLO vendo villa su 2 piani di recente costruzione [illegible] ampio giardino. Tel. 0336 530.310

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni, bilocali L. 226 milioni, trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

[illegible]**O MARINA** vendo splendido alloggio posizione centralissima. Telefonare allo 0336 530.310 - 0183 408.465.

[illegible] ampio trilocale balcone cantina termoautonomo comodo ai servizi. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE prima collina recente [illegible] terrazzo 30 mq vista mare L. 210 milioni. Italgest 0184 449.072

IMPERIA [illegible] Lorenzo [illegible] Mare vendesi a 200 mt dal mare in [illegible] tranquilla alloggio mq 60 con giardino e posto auto. Cogesi 011 581.8871

LOANO attico [illegible] vista mare con servizi veranda terrazzo 120 mq L. 140 milioni. Fondo Casa 019 675.613.

LOANO signorilissima palazzina con nuovi spaziosi bilocali [illegible] da impresa Cosso, pagamenti personalizzati plurimensili. Telefonare al 167 230.685.

> **Loano, Tovo S. Giacomo, Borghetto, Diano Marina,**
> **Impresa vende nuovi bi/trilocali**
> **in complesso residenziale**
> **finiture di pregio dilazioni.**
> **TEL. [illegible] 949.63870**

LOANO 150 mt mare ottimo appartamento 1° piano terrazzo cantina affare L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

NOLI 50 mt spiaggia ristrutturato ingresso cucina camera bagno prezzo interessante. Fondocasa 019 823.833.

PIETRA LIGURE villa 4 vani e servizi 300 mq [illegible] terrazzo vista [illegible] L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale arredato balconato posto auto affare L. [illegible] milioni. Punto Edinord 019 616.984.

SANREMO piano alto affacciato sul mare minialloggio con grande camera cucinino bagno box. Casa & Impresa 546.900.

S. BARTOLOMEO Mare occasione ingresso soggiorno bagno, posto auto ordine L. 110 milioni. Gamma Casa 0182 85.899.

IT[illegible]

SARDEGNA sulla spiaggia, vendiamo tipo villino appena ultimato [illegible] mare, piscina, Baia Asinara. Tutto compreso L. 89 milioni. Telefonare 035 320.741.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] centrali mono/bi/trilocali nuovi pressi mare e stazione da L. [illegible] milioni. Reddito garantito. Interim 011 [illegible].

AFFARE Nizza mai abitato piano alto 110 mq ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cantina L. 290 milioni volendo mutuo. Tel. 011 358.255.

[illegible] in esclusiva residence a 100 mt mare, bilocali arredati, piscina, 6% redditività, L. 53 milioni. Tel. 011 437.5591.

CANNES Croisette in nuova costruzione mono/bi/trilocali a partire da L. 65 milioni. Italimmobili 011 771.1919.

ECCEZIONALE! Nizza fronte mare costruendi mono/bilocali L. 100/200 milioni. Tel. 011 817.6377 - 0033 09 530.274

JUAN [illegible] **PINS** nuovissimi [illegible] centrali arredati piscina affare da L. 90 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE a 200 [illegible] dal mare mono/bilocali costruendi da L. 80/120 milioni. Tel. 011 817.6377 - 0033 09 530 274.

[illegible] lussuoso appartamento vista mare [illegible]zo 10 mq parking cantina L. 240 milioni. Italgest 0184 249.072.

NIZZA centro da impresa mono/bi/trilocali in costruzione da L. [illegible] milioni mutui in sede. Tel. 011 358.355

ESTERO

CORSICA Isola Rossa, prestigiosa località nuovissima villetta, giardino, porticato, solarium, barbecue, immersa verde, finiture signorili, occasione L. 10 milioni contanti L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 035 320.713.

LOCALI [illegible]

A. S. PAOLO basso fabbricato interno cortile mq [illegible] passo [illegible] L. 115 milioni. Edilmarket 43[illegible].1316 - 434.1426.

A. 2[illegible] km Torino statale per Saluzzo vendo struttura capannoni mq 1050/1500 a L. 350 mila mq. Tel. 0175 249.220.

CORSO Lepanto ottimo affare vendesi muri n[illegible] parzialmente liberi con basso fabbricato nel [illegible]. Telefonare 437.5698.

> **CORSO TASSONI**
> zona Martinetto società vende ufficio piano rialzato mq 140 ottimamente rifinito. [illegible] 385.1623.

> **CORSO TRAPANI**
> (adiacenze) impresa vende uffici da mq 80 a mq 240. Possibilità Legge Tremonti. Tel. 385 1623 (10/12,30 - 15/18,30).

EZIO SERRA 549.330 capannone 1500 mq compresi uffici altro 2400 mq con piazzale adiacente ingresso tangenziale.

LUNGO STURA LAZIO zona Barca fronte strada vendo locale industriale mq 3000 su 2 piani. Sena 542.015.

[illegible] signorile [illegible] Della Rocca mq 55, 2 vetrine bonoaiense mq 35 L. 150 milioni possibilità affitto. Tel. 669.2962.

PIP 610.341 vende Borgaretto locale industriale mq 1500 più mq 300 uffici L. 650 mila mq o affitta L. 4.500 mq.

> **VENDO CAPANNONE**
> **industriale di mq 1330 più uffici servizi zona Beinasco pressi tangenziale. Gabetti Impresa 57.57.**

[illegible] Bestrieri [illegible] Vinovo vendo mq [illegible] parti totale area mq 4300 circa (fronte oltre mt 70). Baldini 640.3290.

VINOVO in [illegible] nuovo commerciale vendo o affitto negozio nuovo di mq 120 con cantina. Cogesi 581.8871.

> **ZONA PRECOLLINA**
> **vendo recente appartamento mq 200 [illegible] uso ufficio abitazione con posti auto. Gabetti 57.57.**

[illegible]

BOX auto liberi singoli/doppi centrale corso Marconi ottimo prezzo ideali uso [illegible] o investimento. Gedim 562.7568.

BOX doppio corso [illegible] Gasperi vendesi. Telefono 437.5695.

ZONA Cibrario via Le Chiuse ultimi box prestigiosi h mt 3. Cogesi [illegible].

TERRENI

[illegible] [illegible]to vende terreno [illegible] 3000 mq [illegible] villa uni/bifamiliare L. 250 milioni Tel. 880.6564

> **VENDO TERRENO**
> **[illegible] Cascinotto progetto approvato capannone mq 816 con palazzina uffici. Gabetti Impresa 57.57.**

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR acquista su incarico propri clienti signorili mq 100/300 Precollina Centro Crocetta. Tel. 011 43.591.

[illegible] pagamento contanti ricerco alloggio in vendita 2/5 vani in [illegible] no perditempo. Sig. Lorenzini 817.8000.

[illegible] [illegible] prestigiosa villa in Precollina o collina Torino Moncalieri Esim [illegible] per definizione immediata. Tel. 480.136.

PER coppia ricercasi S. [illegible] Campidoglio appartamento mq 70/90 rapida definizione. Personalcasa 771.6507

[illegible] urgentemente in zona Torino Nord per universitario 50/70 mq vendita certa. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI villetta o casetta in Torino o 1ª cintura max L. 500 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. CORSO Massimo vista collina bella casa piano alto doppia sala cucina 2 camere cameretta biservizi. Tel. 696.5900.

ABBIAMO ottimi alloggi da proporvi vuoti ben arredati casa signorile [illegible] in deroga. Interaxia 568.3629.

ACCOGLIENTI minialloggi con angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 588.3457.

ADIACENTI corso Peschiera/Trapani in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tutto Più 582.3811.

AFFITTASI stessa casa a studenti impiegati mansarda L. 200 mila monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 962.4956.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio con box o monolocali [illegible] angolo cottura. Centralcasa 696.5900.

CENTRO casa d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati volendo box. Centralcasa 696.5900.

[illegible] Castello via Garibaldi in stabile d'epoca ristrutturato mq 85 patti in deroga. Carazzone 539.982.

PIAZZA Statuto in casa d'epoca restaurata signorili appartamenti arredati [illegible] camino. Cochiba 580.8151.

PRECOLLINA appartamento signorile [illegible] 140 salone 3 camere cucina doppi servizi box. Cochiba 580.8151.

[illegible] commissioni per la ricerca di alloggi in affitto: Centro Informazioni Affitti. Tel. 534.069.

[illegible]

CASAFFITTI S. [illegible] appartamento ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina il servizi vuoto. Tel. 593.901.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 580 mila (quindicina L. 500 mila) - luglio L. 1 milione 180 mila (quindicina L. 780 mila). Agenzia Edenriviera 0182 970.368.

PIETRA LIGURE affittasi alloggi sul [illegible] per mesi estivi anche quindicinali. Punto Edinord 019 616.984.

PIETRA LIGURE [illegible] ultimi alloggi mesi estivi anche quindicine [illegible] e giugno. Aurelia 019 625.242.

PIETRA LIGURE vacanza in appartamenti al Mathias Residence, bi/trilocali tranquilli. Parcheggio. Tel. 019 624.275.

ITALIA

A! Lidi Ferraresi appartamenti e villette da L. 580 mila mensili. Possibilità affitti [illegible] mensili. Voas 0533 379.416.

[illegible] incredibile sul [illegible] causa rinuncia cediamo soggiorni [illegible] compreso biglietti auto due settimane: giugno e settembre L. [illegible] [illegible], luglio L. 1.300.000, agosto chiamateci. Telefonare allo 0182 21.789 anche festivi.

LOCALI UFFICI [illegible]

AG uso commerciale/uffici mq 3400 ristrutturati su 2 livelli e palazzina fronte via Perugia/Palermo. Stimocase 533.434.

AFFITTANSI Pianezza/S. Gillio capannoni industriali mq 800 e mq 1200 completi di impianti uffici e cortili. Referenze. Fidim 533.583.

AFFITTASI locale commerciale 400 mq nuovo, Ferriera Avigliana. Telefonare allo 0121 542.796/5.

AFFITTASI negozio ampia vetrina mq 260 circa su 2 piani alto in corso Francia zona Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

> **AFFITTIAMO**
> **in palazzo nuova costruzione altamente signorile via Principi d'Acaja 45 (fronte piazza Benefica) a pochi metri dal Nuovo Tribunale**
> **LOCALI NEGOZI**
> **di 102 mq e di 280 mq con ampi locale deposito sottostanti. Edilcasa 561.3535**

[illegible] nuovi signorili società affitta in Torino zona Barca Bertolla mq 2150/1200/970 e in Trofarello via La Pira mq 880 più mq 300 uffici. Telefonare allo 011 957.4449 ore ufficio.

CENTRO Crocetta casa prestigiosa [illegible] 2 vani 80 mq 3 vani 90 mq 4/5 vani 125/160 mq 6 vani 200 mq. Tel. 696.5900.

> **Corso [illegible]**
> **locali: mq 750/2400**
> **[illegible] a palazzine**
> **uffici: mq 300/1100**
> **con disponibilità di oltre 100 posti auto zenitali all'aperto impianto riscaldamento condizionamento. Luce forza, [illegible] utenze telefoniche/telematiche**
> **Baldini Srl 596.771 r.a.**

CORSO Tazzoli affittasi al piano interrato magazzino di mq 390 h mt 3,20 passo carraio luce e riscaldamento L. 1.600.000 mese. Cogesi 581.8871.

EZIO SERRA 549.330 capannone 1100 mq carroponte e impianti più 200/400 mq uffici. Ottimo stato Torino Nord.

EZIO SERRA 549.330 corso Allamano capannone 1000 mq più 150 mq uffici possibilità di ribalta cortile indipendente.

> **NUOVO TRIBUNALE**
> via Principi d'Acaja 45 in elegante costruzione nuova di elevato pregio qualitativo uffici - studi a pianta aperta di 119/178/198 mq. Edilcasa 561.3535.

PIAZZA Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. Investitalia 568.3670.

PIP 610.341 affitta bordo strada grande traffico locale commerciale mq 2000 più mq [illegible].

PIP 610.341 affitta Settimo locale industriale mq 1000 più mq 500 uffici e vasto cortile.

PIP 610.341 [illegible] Torino strada Settimo magazzino [illegible] mq [illegible] [illegible] mq 3000.

SOGEM adiacente piazza Bernini piano rialzato ufficio 4 vani e servizi. Tel. 771.0067.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO [illegible] cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 539.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.940.

BIMAR ricerca in affitto immobili vuoti o [illegible] per referenziatissima clientela Tel. 011 43.591.

[illegible] urgentemente in To cintura 1/2 camere [illegible] bagno vuoto e [illegible] ottime referenze. Centraledilia 546.878.

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6821.

PER Istituto bancario cercasi alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere signora Campanale 437.5705.

SOGEM ricerca in affitto appartamenti 70/100 [illegible] [illegible] [illegible] clientela. [illegible] 771.0067.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vetture immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

V[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 20 mt mare servizi telefono scelta menù. Giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido annessa spiaggia, multicomforts, curata, genuina cucina varia, abbondante. Vantaggiose offerte: luglio, agosto prenotazioni. Telefonare allo 0861 712.668.

CATTOLICA Hotel Carlton *** telefonare 0541 954.247 - fax 960.437, moderno, al mare, camere, telefono, filodiffusione, ricca cucina, specialità pesce. Giugno L. 58 mila, luglio L. 58 mila/66 mila, agosto L. 85 mila/95 mila. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Universal ***. Tel. 0541 953.461, direttamente mare, arredamento lusso, climatizzato. Scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio. Giugno L. 55 mila/60 mila, luglio L. 70 mila, agosto L. 90 mila/70 mila.

DIANO MARINA hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parcheggio privato camere con vista mare telefono tv sconti per bambini.

DIANO MARINA Hotel Torino 0183 495.106 centralissimo menù a scelta colazione buffet. Camere servizi Tv frigo, piscina, parcheggio. Offerta sino 10 giugno pensione completa L. 497 mila una settimana. Bambini in 3° letto sino 6 anni non pagano.

FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi Tv ascensore scelta buffets. Maggio L. 58 mila. Giugno L. 60/66 mila. Luglio L. 75 mila.

FINALE LIGURE Albergo Villa Chiara 019 601.371 comfortis, menù a scelta, parcheggio privato, ascensore, fino al 15/6 promozione pensionati L. 48 mila ogni 2 adulti un bambino gratis.

GABICCE mare Hotel Majorca telefonare 0541 954.878 vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù. Colazione buffet. Giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.

MARINA DI BIBBONA (Li) affittiamo confortevoli monolocali/bilocali/trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, pineta, piscina, tennis. La Marina del Forte - Casella Postale 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600.200.

RIMINI Marebello Hotel Navona tel. 0541 373.312, moderno, 70 mt mare, scelta menù, buffet, parcheggio, pensione completa da L. 44 mila.

SOGGIORNI lunga o breve permanenza in un residence qualificato per anziani, ogni tipo di assistenza per non autosufficienti. Tel. 0141 908.161.

VARAZZE Pensione Villa Augusta familiare cucina casalinga giardino parcheggio vicino mare. Tel. 019 97.470.

[illegible] PUNTO [illegible] l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARI 12

A.A. [illegible] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.548 (ore pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964.4930 Perria.

COMUNE DI SAN [illegible]

Esiti gare forniture

Ai sensi dell'art. 6 [illegible] D.P.R. 18/4/1994, n. 573, si informa che dal 1 gennaio al [illegible] aprile [illegible] sono [illegible] esperite licitazioni private per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:
1) materiale edile per l'ordinaria manutenzione dei fabbricati scolastici e comunali; 2) materiale idraulico per la manutenzione degli impianti di irrigazione dei parchi e giardini comunali; 3) quattro fotoriproduttori per uffici comunali, con assistenza tecnica integrale per anni tre; 4) carta per xerografia per uffici e servizi comunali; 5) materiali edili per interventi di chiusura loculari e opere accessorie nei cimiteri comunali.
L'esito integrale è affisso all'Albo Pretorio del comune fino al 29 giugno 1996.
San Remo, li [illegible] maggio 1996.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
avv. Antonio Borea

CITTA' DI CHIVASSO
URBANISTICA

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare [illegible] Variante al P.R.G.C. adottato con deliberazione C.C. n. 32 dell'11/4/96.

IL SINDACO

Vista la deliberazione consiliare n. 32 in data 11/4/96 avente per oggetto: "Adozione progetto preliminare di Variante P.R.G.C. ai sensi [illegible]rt. 17-2° e 3° comma L.R. 56/77 e s.m. e i." necessaria ai fini dell'individuazione di un'area a PEEP in via S. Pertini. (Vistata [illegible] CO.RE.CO. nella [illegible] del 2/5/96)

AVVISA

che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15-VI comma della L.R. n. 56/77 e s.m. e i., la deliberazione consiliare n. 32 dell'11/4/96 con i relativi allegati con essa adottati saranno pubblicati integralmente all'Albo Pretorio c.le e depositati presso la Segreteria c.le per 30 giorni consecutivi a far data dal 21 maggio 1996 al 19 giugno 1996 compresi, [illegible] h. 9,00 alle h. [illegible].
Chiunque potrà prenderne visione e presentare a questo Comune le proprie osservazioni e proposte scritte da compiersi nel pubblico [illegible] nei 30 gg. seguenti [illegible] scadenza del predetto periodo di pubblicazione e deposito e cioè entro e non oltre le h. 12,00 del giorno 19 luglio 1996. Le eventuali osservazioni e proposte ed i relativi atti tecnici ed elaborati grafici, dovranno essere inoltrati in 4 originali di cui uno in competente bollo.
Chivasso, li 17 maggio 1996

IL SINDACO
Ing. Francesco Lacelli

PROVINCIA DI [illegible]

Estratto avviso aste pubbliche

Alluvione del 23-25 [illegible] 1993.
1) S.P. n. 48 di Piamprato. Lavori di ricostruzione e sistemazione del corpo stradale danneggiato tra le frazioni Fontanetta e Pianetto del comune di Valprato Soana tra le progr. [illegible] 2+900 e km 3+470.
Importo a base [illegible] gara: L. 500.000.000.
2) S.P. n. 48 di Piamprato. Lavori di ricostruzione e sistemazione del corpo stradale danneggiato tra le progr. km 2+300 e km 2+900. Importo a base di gara L. 350.000.000.
3) S.P. n. 47 della Val Soana. Lavori di ricostruzione e sistemazione della sovrastruttura stradale danneggiata tra le progr. km 9+800 e km 12+475. Importo a base di gara L. 590.000.000.
4) S.P. n. 47 della Val Soana. Lavori di ricostruzione [illegible] di protezione del corpo stradale e ripristino della pavimentazione deteriorata dalla progr. km 12+475 al km 19+000. Importo a base di gara L. 690.000.000.
La categoria A.N.C. richiesta [illegible] fini dell'ammissibilità alle gare è la 6. La classifica dovrà essere adeguata ai [illegible] di legge. Le aste saranno aggiudicate con il sistema dei prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento, con esclusione automatica di offerte anomale.
Le gare saranno effettuate il 10 luglio 1996 alle h. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le h. 10,30 del giorno 8 luglio 1996.
Le opere sono finanziate con mutuo cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - Via M. Vittoria 12 - 10123 Torino - tel. 011 5756 - 2852. Fax 5756483.
Torino, li 22 maggio 1996.

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si [illegible] che nel fallimento n. 413/91 di: Snc ULTIMA. Curatore: avv. Marco Novara.
Il Giudice delegato dott. Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/6/96 ore 9,30 dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

Comune di Torino - Via Sospello 115, scala C: Alloggio al piano 6° (7° FT) composto da tre camere, salotto, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso con relativi accessori e pertinenze, vano cantina posto al piano cantine.
Prezzo base: L. 253.000.000 - Aumenti minimi: L. 5.000.000. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 25/6/96, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere provinciale [illegible] di Torino con concorso del conduttore". Assegno [illegible] in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

[illegible] PEL RISANAMENTO DI NAPOLI SPA

Sede in Napoli - Piazza Nicola Amore n° 2
Capitale sociale L. 30.892.120.000 int. vers.
Registr[illegible] di Napoli n° 497/1988
C.C.I.A.A. Napoli n° 1144
Partita I.V.A. n° [illegible]

Comunicato ai sensi degli articoli [illegible] e [illegible] [illegible]lla delibera Consob n° 5553 del 14/11/1991

Si informa che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, [illegible] in prima convocazione il giorno 20 maggio 1996, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1995, che presenta un utile netto di L. 6.303.536.741.
L'Assemblea, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto sociale, ha deliberato di assegnare agli Azionisti un dividendo di L. 470 per ciascuna [illegible] azioni ordinarie e di L. 540 per ciascuna delle azioni di risparmio.
Il dividendo verrà messo in pagamento dal 10 giugno [illegible] presso la Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il Personale [illegible] Banca [illegible] nelle Sedi di Napoli, Roma, Milano, Torino, Firenze e Genova e presso la Monte Titoli Spa, per i titoli dalla stessa amministrati, [illegible] stacco della cedola n° [illegible] per le azioni ordinarie e della cedola n° [illegible] per le azioni di risparmio, con deduzione delle ritenute di legge.
Il bilancio dell'esercizio 1995, corredato delle relazioni, degli allegati e della documentazione inerente l'Assemblea, con il bilancio consolidato, saranno depositati entro il 19 giugno 1996 presso la Sede sociale e presso i Consigli di Borsa, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]
[illegible] FALLIMENTI

Si rende noto che nel fallimento 279/95 di S.E.T.T. srl il G.D. dott.ssa Emanuela Germano ha disposto la vendita con incanto per il 21/6/96 alle ore 12.00 di un fabbricato, in Settimo Torinese via Leinì 110, composto da corpo uffici su due piani fuori terra e piano seminterrato (mq [illegible] circa), capannone sviluppato su [illegible] terra (mq 600 circa) e piano seminterrato (mq 230 circa).
Prezzo base: 400.000.000.
Aumenti minimi: 5.000.000.
Atti relativi alla vendita consultabili in cancelleria fallimenti - via Del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

> Vendita presso il Palazzo di Giustizia giovedì 13 giugno 1996 alle ore 9
> **UNA CASA [illegible]**
> **denominata «LA BRETCHE»**
> **23, rue Piè,**
> nell'antico villaggio di
> **ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN (06)**
> **CON VISTA SULLA BAIA DI MONACO E IL MONT-AGEL**
> **UNE PORZIONE DI TERRENO**
> **ad uso giardino**
> **UNA [illegible]**
> **ad uso garage**
> **Prezzo base : 350 000 F**
> Informazioni :
> Sig.ri G. de GUBERNATIS et P. HENTZ
> Avvocati associati al Foro di Nizza.
> 31, bd Victor-Hugo - T. : (33) 93.87.36.65
> **Visite sul posto : lunedì 10 giugno 1996 dalle ore 14:30 alle 16:30**

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE [illegible]
ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E RISORSE NATURALI
Servizi Agrari e Affari Generali
Loc. [illegible], 127/a - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165/778111 - Fax 0165/765814 - Telex 214820

Estratto del bando di gare con tornata

1) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario «Valpelline» nelle località «Chellion, Arliod e Fabrique» nel comune di Valpelline (Valle d'Aosta). Importo a base d'asta: L. 1.230.000.000 (unmiliardoduecentotrentamilioni). Categoria richiesta: 10/A per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
2) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del [illegible] Chavacour» in località «Petit Bruson» del comune di Saint-Denis (Valle d'Aosta). Importo a base d'asta L. 1.167.000.000 (unmiliardocentosessantasettemilioni). Categoria richiesta: 10/A per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
3) Lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio di Miglioramento Fondiario «Charvensod» in località «Amparevert» nel Comune di Charvensod (Valle d'Aosta). Importo a base d'asta L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni). Categoria richiesta: 10/A per un importo minimo di L. 1.500.000.000.
Criterio di aggiudicazione prescelto: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 [illegible] modificazioni ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.
Termine improrogabile presentazione offerte: ore 12.00 del giorno 24 giugno 1996 presso Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.
I documenti da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta in data 21 maggio 1996, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale e dei Comuni di Aosta, Quart, Valpelline, Saint-Denis e Charvensod.
Quart, li 21 maggio 1996

IL DIRIGENTE
[illegible] Ermindo Neyroz

[illegible]
Franco Vallet

Parte la marcia verso la Borsa. Ora s'attende l'ok Consob

Mediaset [illegible] megasconti

Sette titoli per uno vecchio

MILANO. Sembra procedere secondo copione la [illegible] di Mediaset [illegible] il mercato e la Borsa, mentre è alle porte la conclusione dell'intesa tra Mediaset e British Telecom. Accordo che vedrà il colosso inglese delle telecomunicazioni entrare nel capitale Mediaset, attraverso la controllata Albacom, con una quota del 2,4% e un investimento di circa [illegible] miliardi.

Venerdì scorso Mediaset ha presentato ufficialmente alla Consob la domanda di ammissione alla quotazione e, con un avviso a pagamento, ha anche comunicato di aver splittato i titoli attraverso un aumento gratuito di capitale riservato ai vecchi soci. L'operazione è avvenuta dando ad ogni possessore di azioni Mediaset sette nuovi titoli ogni titolo vecchio posseduto. Quindi, chi possedeva un titolo, se ne trova oggi in tasca [illegible].

Se [illegible] deduce che, dopo l'aumento, il valore della [illegible] azione Mediaset è sceso dalle 55.000 pagate dai partner già entrati a 7000 lire. Questo prezzo si deduce dividendo per otto il prezzo di 56.000 lire, unico valore ufficiale, uscito dalla perizia del Consiglio di Borsa la scorsa settimana.

Ma perché lo split? La risposta è semplice: per consentire anche al piccolo risparmiatore l'accesso al titolo Mediaset. Poiché qual[illegible] collocamento sul mercato presuppone un «taglio minimo» per sottoscrivere, ecco che l'operazione di frazionamento permetterà di fissare i tagli minimi a valori non elevati, non superiori ai quattro/cinque milioni.

Il frazionamento è dunque un mezzo per incentivare una più capillare diffusione del titolo e [illegible] un azionariato popolare, da affiancare ai grandi azionisti. E poi, insomma, anche psicologicamente 7/8000 lire fanno meno impressione di [illegible] lire.

Non è viceversa ancora chiaro se per il 30 maggio, cioè dopodomani, la Consob sarà in grado di dare il via al prospetto. La commissione infatti aspetterebbe dal consiglio di Borsa chiarimenti sul merito di alcune osservazioni che il consiglio avrebbe aggiunto alla perizia relativa al valore del titolo Mediaset, indicato a 56.000 lire.

Queste considerazioni sarebbero improntate ad una prudenza che la Consob ritiene urgente chiarire, prima di prendere la de[illegible] finale. Insomma, se nonostante la bufera giudiziaria [illegible] Fininvest la controllata Mediaset deve andare al mercato, è neces[illegible] che ci vada con l'accordo, senza ombre, di tutti i protagonisti. A nessuno piace restare con il cerino in mano.

E'probabile che la diatriba venga presto risolta e che quindi, magari con un piccolo slittamento, la holding che contiene le attività televisive del gruppo Berlusconi possa approdare, al più tardi entro il mese di luglio, al listino ufficiale.

Intanto, per domani, è fissato il consiglio di amministrazione di Mediaset che dovrà esprimere a sua volta un'indicazione di prezzo per il collocamento. Ai primi di giugno, infatti, dovranno partire gli incontri tra azienda e grandi investitori istituzionali.

[illegible]

EQUO CANONE, [illegible]

I canoni di affitto delle abitazioni il [illegible] adeguamento annuale il costo della [illegible] scatta in aprile aumentano del 3,375 per cento mentre per gli immobili a destinazione [illegible] abitativa (uffici, negozi e studi professionali) - il cui adeguamento avviene invece [illegible] biennale - l'incremento è del 7,5%: è quanto emerge dalla pubblicazione, sulla «Gazzetta ufficiale» ieri in edicola, dell'indice dei prezzi al consumo relativo ai primi 4 mesi del 1996 previsto dalla legge sull'equo canone.

Ecco le variazioni percentuali applicabili:

[illegible]	INDICE ISTAT	VARIAZIONE ABITAZIONI	INDICE ISTAT	VARIAZIONE UFFICI
Gennaio 1[illegible]	5,5	4,125	8,6	6,72
Febbraio	5,0	3,5	9,5	7,125
Marzo	4,5	3,375	8,6	6,72
Aprile	4,5	3,375	10,0	7,5

Fedele Confalonieri

La Spa archivia l'alluvione; crescono gli occupati

Ferrero [illegible]

Volano gli utili e il fatturato

ALBA. Il '95 ha rappresentato per la Ferrero spa (società operativa italiana del gruppo dolciario) il ritorno a livelli di reddito in linea con quelli precedenti il 1994, l'anno della catastrofica alluvione che ha devastato lo stabilimento albese. Il trend positivo risulta dal bilancio '95, che è stato approvato ieri dall'assemblea: l'utile netto [illegible] a 100,5 miliardi (65,6 miliardi nel '94). Il fatturato '95 è stato di 2847 miliardi (+16,4% rispetto all'anno precedente). Sono state esportate merci per [illegible] miliardi, gli investimenti hanno raggiunto 151,8 miliardi.

In precedenza era stato approvato dal consiglio di amministrazione della P. Ferrero & C. [illegible] (la holding che controlla la Ferrero Spa) il bilancio consolidato al 31 dicembre '95. Presenta un utile netto di 140,9 miliardi (99,8 miliardi nel '94), un patrimonio consolidato di 1036,6 miliardi mentre la situazione finanziaria [illegible] è positiva per 200 miliardi.

La Ferrero oggi è una multinazionale, che conta 29 società operative dislocate in tutti i continenti, e la Ferrero International B.V. [illegible] sede ad Amsterdam. Ha 14 stabilimenti di produzione e 14 mila dipendenti. Il fatturato consolidato del gruppo, a livello mondiale, al 31 dicembre '95, è stato di 7231 milioni di fiorini olandesi (+7,3% rispetto al '94) pari a 7115 miliardi.

I dipendenti Ferrero in Italia sono cresciuti nell'ultimo anno: 6442 unità al 31 dicembre '95 (+131 rispetto al 31 dicembre '94) di cui 860 lavorano negli stabilimenti [illegible] Sud. Ad Alba invece è confermata l'as[illegible] di [illegible] stagionali tra luglio e agosto '95.

Dalle considerazioni che accompagnano il bilancio della Ferrero Spa si apprende che nel '95 il settore alimentare ha fatto registrare un modestissimo aumento della produzione, pari [illegible] 0,6% a fronte di una crescita economica dell'industria nel suo complesso di oltre il 5%. Secondo la Ferrero, per la prima volta, dalla fine della guerra, i consumi alimentari delle famiglie hanno segnato, dopo l'assoluta stagnazione del 1994, un regresso in ter[illegible] quantitativi dello 0,4% e la situazione non sembra destinata a migliorare durante l'anno in corso.

Giuseppina Fiori

Michele Ferrero l'industriale che ha creato l'impero di Alba

Via libera al dividendo

E' [illegible]: la «Pirellina» non cambia volto [illegible] un'accomandita

MILANO. Quando Leopoldo Pirelli lascerà la presidenza della Pirellina, questa «sarà ancora un'accomandita, perché dopo la creazione del consiglio degli accomandatari si è ormai arrivati a qualcosa di molto simile a una Spa». E' quanto ha dichiarato lo stesso presidente della Pirelli & C rispondendo alla domanda di un'azionista nel corso dell'assemblea della finanziaria, unica società in accomandita quotata in Borsa, che ieri ha approvato il bilancio 1995 e la proposta di dividendo (80 lire alle azioni ordinarie e 100 alle risparmio) in pagamento dal 24 giugno.

La società, la cui presidenza è la carica più importante rimasta a Leopoldo Pirelli dopo l'addio alla presidenza della Pirelli Spa a favore di Marco Tronchetti Provera, conta di chiudere il bilancio di quest'anno «con risultati più soddisfacenti, nella gestione ordinaria, di quelli del passato esercizio», si legge nella relazione al bilancio 1995. L'anno scorso l'utile netto è ammontato a 60,4 miliardi per la capogruppo (contro i 19,4 del 1994) e a 87,5 miliardi a livello consolidato (contro 46,3).

In assemblea una parte delle domande ha riguardato l'attività immobiliare, in cui la Pirel[illegible] è fortemente impegnata nelle aree di Bicocca. Secondo il vicepresidente Tronchetti, «Pirelli non ha rischio di portafoglio perché le opere [illegible] realizzare [illegible] prevendute, l'85% [illegible] progetto Bicocca è già stato collocato al destinatario finale». [r. m.]

Corea, 4-0 alla Juve

SEUL. E' cominciata con una sconfitta la tournée asiatica della Juventus. I campioni d'Europa, stanchi [illegible] viaggio [illegible] ampiamente rimaneggiati dall'assenza degli azzurri e degli stranieri, hanno perso per 4-0 contro [illegible] nazionale sudcoreana, che già aveva battuto il Milan per 3-2. Davanti [illegible] [illegible] mila spettatori, tra i quali il presidente della Repubblica Kim Young-Sam (che ha salutato tutti i giocatori), i bianconeri [illegible] scesi in campo con Rampulla, Porrini, Carrera, Vierchowod, Pessotto, Lombardo, Marocchi, Nunziata, Giandebiaggi, Vialli, Padovano. Nella ripresa sono entrati Montanari, Garzya, Rosa, Parente, Longhi e Marino. Le reti: 5' Seo, 11' Ko, 12' st Yoo; 47' st Ha.

Lega, ecco il marchio

MILANO. Presentato il marchio commerciale della Lega (foto), scelto da [illegible] commissione comprendente personaggi dello spettacolo (Claudia Mori, Celentano, Ottavia Piccolo), dello sport (i direttori dei quotidiani sportivi), dell'abbigliamento (Missoni) e da designer (Nespolo). Così la Lega copia Inghilterra e Germania, che hanno già adottato il marchio da apporre sulla spalla destra delle magliette dei giocatori durante le gare di campionato e di Coppa Italia. Inoltre apparirà in uno spot tv all'inizio di tutte [illegible] trasmissioni sportive concesse [illegible] Lega. Da questa iniziativa [illegible] calcio spera [illegible] ricavare [illegible] buon gruzzolo: verrà infatti ceduto ai produttori di materiale sportivo.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter, notiziario Espn	Tele+2
10,00	**Atletica.** Meeting Villeneuve (reg)	Tele+2
10,30	L'Italia del Giro	Italia1
11,15	Telepiù2 weekend	Tele+2
12,50	Studio sport	[illegible]
13,15	Tmc sport	Tmc
13,15	**Auto.** Rally Targa Florio	Tele+2
14,30	Coast to coast	Tele+2
15,00	**Tennis.** Internazionali di Francia	Raitre
16,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia, fasi finali e arrivo della decima tappa: Arezzo-Prato. A seguire [illegible]	Italia1
17,00	**Basket.** [illegible] Milano: Stefanel-Teamsystem, gara 4 di finale	Raitre
18,00	**Auto.** 500 miglia Michigan	Tele+2
18,25	**Calcio.** Semifinale Europei Under 21: da Barcellona, Italia-Francia	Raidue
18,30	Medicina+sport	Tele+2
19,00	«+motori», rubrica	Tele+2
19,35	Tg lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
19,45	Telesport	Tele+2
20,00	**Tennis.** Roland Garros	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,55	**Calcio.** Semifinale Europei Under 21: Spagna-Scozia	Raidue
23,00	Giro sport	Italia1
23,30	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2

A Milanello azzurri finalmente al completo, galvanizzati dal blocco bianconero

Nazio-Juve, cresce l'entusiasmo

Ravanelli: portiamo qui la grinta vincente

Sotto, Matarrese si coccola Ravanelli mentre la Nazionale posa con le nuove divise; di fianco, Torricelli sereno dopo lo spavento

MILANELLO. Finalmente è Nazio-Juve. L'arrivo [illegible] Milanello [illegible] sei campioni d'Europa (e dell'ultimo convocato, Rossitto) ha completato la [illegible] azzurra per l'avventura europea portando in ritiro [illegible] ventata d'euforia. A guidare trionfalmente il [illegible] bianconero è Fabrizio Ravanelli, l'uomo del gol all'Olimpico. Ma anche un eroe sgridato: si è preso [illegible] prima [illegible] presentarsi al cospetto del ct, un «cicchetto» a mezzo stampa da Sacchi. Motivo il gesto di stizza, con espressione colorita, contro Lippi [illegible] momento della sostituzione.

Il bomber indossa il cilicio: «Appena messo piede a Milanello ho chiesto scusa [illegible] Sacchi. La [illegible] cosa farò [illegible] Lippi. Al [illegible] ho spiegato che si è trattato di un gesto istintivo, dovuto allo stress della gara; mi dispiaceva lasciare una finale europea. Tutti quelli che devono uscire lo pensano. Ricordate Carnevale [illegible] Mondiali '90 con Vicini?».

Esorcizzato l'unico neo [illegible] una serata indimenticabile, per lui e per tutta la Juve, Ravanelli cambia abito e parla già da trascinatore della Nazionale. «Ho portato qui - assicura - la stessa voglia [illegible] fare bene e lo stesso entusiasmo che ha animato la vigilia contro l'Ajax. Spero di fare qualche altro gol decisivo. Il mio obiettivo [illegible] diventare, [illegible] dico il leader, perché non ho il carisma giusto, [illegible] almeno [illegible] giocatore fondamentale di questo gruppo che deve far bene per dimostrare che gli italiani sono bravi e [illegible] c'è bisogno [illegible] importare tanti stranieri».

Leader, intanto, Ravanelli lo sarà nella nuova Juve. Avrà i gradi di capitano, quelli che erano di [illegible]alli. L'idea lo stuzzica: «Devo migliorarmi per essere degno di portare quella fascia. Non sarà facile sostituire Luca, che aveva enorme carisma. Lui è un grande campione, abituato a sopportare [illegible] responsabilità. Per me resta un punto [illegible] riferimento, anche se mi spiace abbia deciso di tifare Inghilterra. Perché [illegible] n'è andato? Lui, ogni scelta, anche la più banale, la pondera a lungo [illegible] fino in fondo. Ha scelto da solo, al contrario di Baggio...». Una stilettata al Codino lontano, tanto [illegible] gradire.

Da gregario [illegible] capitano [illegible] una Juve operaia? «Undici gregari, ma anche undici campioni» garantisce l'attaccante. «Per esaltare il gioco di Lippi vanno bene giocatori così, che danno tutto e anche di più; e tutti si sacrificano per la causa comune, in un gioco molto dispendioso. Attenti, c'è anche tecnica, perché altrimenti di strada [illegible] fai poca. Sarà così questa Nazionale di Sacchi». In Ravanelli, azzurro [illegible] bianconero si accavallano, così [illegible] il mercato [illegible] l'imminente Europeo. Fabrizio-gol pensa ai nuovi arrivi: «Boksic è straordinario e [illegible] la [illegible] Ventrone potrà [illegible] migliorare. Vieri, Amoruso? Sono pronto a fare da fratello maggiore ai giovani in arrivo, se mi ascolteranno. Dopo Baggio e Vialli toccherà [illegible] me andarmene? La società mi ha sempre confermato fiducia. [illegible] che anche la Juve del futuro punta su Ravanelli».

Sono già dimenticati i mesi bui [illegible] una stagione spesso tribolata, con i timori di non potercela fare per il tendine dolorante. «Anche [illegible] Roma - conclude - ero solo [illegible] [illegible] della condizione, qui spero di migliorare. [illegible] non dite che durante la sosta forzata mi sono risparmiato: ho lavorato tanto, senza risparmiarmi. Ho fatto una grande esperienza».

Parla e al suo fianco c'è Del Piero. Il Talentino, un po' in ombra, assicura di [illegible] okay, pronto per un grande Europeo «anche [illegible] durante l'anno ho avuto un rendimento altalenante. La critica [illegible] stata dura con [illegible] perché pretendeva sempre il massimo, non mi ha perdonato nulla. Dic[illegible] che ho bisogno dello psicologo: ma non fatemi ridere e arrabbiare allo stesso tempo! Sono soddisfatto della mia prestazione nella finale. [illegible] spiace solo di aver fallito quel gol all'ultimo minuto; mi manca. Il ruolo azzurro? Mi va tutto bene, non creerò problemi».

E c'è Torricelli, [illegible] con i segni dell'incidente automobilistico di domenica. Promette il massimo impegno: «Per entrare nell'élite del calcio, [illegible] metterò la voglia di vincere che ho avuto nella Juve e il [illegible] di [illegible] fermarmi mai». Scherza con Rossitto, l'ultimo arrivato, un altro «miracolato» dal destino, un altro falegname mancato. «Senza [illegible] calcio - dicono entrambi - saremmo ancora in mezzo alle pialle». Viva la sincerità.

Ravanelli [illegible] il resto del blocco-Juve giocheranno già domani [illegible] Cremona col Belgio. L'ha confer[illegible] Sacchi, promettendo tuttavia un'ampia rotazione.

Nino [illegible]

NUOVE MAGLIE

Costacurta kappaò, niente Belgio

MILANELLO. L'effetto-Juve porta almeno trecento persone (di lunedì) all'allenamento pomeridiano della Nazionale, introdotto dal rito delle foto ufficiali con le nuove maglie (Nike) [illegible] le nuove divise (Pignatelli). Le nuove divise da gioco hanno [illegible] caratteristica: fanno evaporare rapidamente il sudore, senza lasciarne traccia sul tessuto. Una prelibatezza sul piano igienico, che tuttavia - ha detto Matarrese, scherzando - manderà in bestia Sacchi: «Il ct potrebbe [illegible] "sconvolto" dal fatto di non poter toccare con [illegible] l'alto grado [illegible] sacrificio raggiunto dai [illegible] prodi». Al presidente federale (che dato consigli estetici», [illegible] è vantato), [illegible] è stata regalata una con un fiammeggiante numero 1 sulla schiena, e tanto di scritta Matarrese in stampatello, tipo giocatore. «Per forza, sono il numero uno del calcio italiano». Viva la modestia.

L'allenamento. Juventini in gruppo, Maldini a parte, Costacurta (distorsione alla caviglia sinistra) fermo e irrecuperabile per l'amichevole di domani sera, a Cremona, con il Belgio. Sacchi ha insistito su questa formazione (4-4-2): Peruzzi; Torricelli, Ferrara, Apolloni, Carboni; Di Livio, Albertini, Di Matteo, Del Piero; Ravanelli, Zola. Oggi, doppia seduta. Nell'amichevole, Sacchi intende ruotare tutti i disponibili. Per questo, è [illegible] deciso che i cambi siano [illegible] limite.

[illegible] [illegible] divisa della Nazionale confezionata dalla Nike [illegible] in materiale speciale che non trattiene il sudore

Follie di mercato

Caso Boksic [illegible] strategie [illegible] operetta

Alen Boksic è un attaccante dalle qualità immense, col difetto di segnare poco: solo 4 gol quest'anno e 17 in tre stagioni con la Lazio. Ci sono centrocampisti che segnano di più. La stessa confusione che Boksic dimostra davanti alla porta avversaria sovrintende evidentemente alle sue azioni nella vita. Questa manfrina con la Juve lascia perplessi. C'è la firma del croato in fondo al contratto, ma deve [illegible] finita lì per una distrazione: adesso Boksic chiede di restare alla Lazio, dalla quale voleva scappare per le liti con Zeman e la rivalità con Signori. La retromarcia sarebbe innocentissima. Un improvviso ritorno di fiamma, succede anche con gli amori che finiscono. «Alen non ha detto che rifiuta la Juve - ha disquisito il manager, un italo-portoghese che si chiama D'Onofrio ed è buon amico di Moggi -. Lui fa solo sapere che, se la Lazio vuole, rimane [illegible] Roma». Che sottigliezza.

Ma perché Boksic dovrebbe dubitare delle intenzioni della Lazio se il suo patron Cragnotti ha confermato mercoledì [illegible] averlo già ceduto? Sia lui sia il manager escludono ci sia dietro una manovra di disturbo da parte di una terza società che vorrebbe acquistarlo, magari l'anno prossimo quando sarà scaduto il contratto.

Allora perché? Perché alcuni calciatori e alcuni dirigenti non crescono. Chiedono più rispetto poi si infilano in situazioni pera[illegible] [illegible] questa, nelle quali per spuntare una buonuscita consistente, o per compiacere [illegible] qualche manovra furbastra dei vecchi dirigenti, disconoscono un accordo firmato in libertà. La vicenda probabilmente [illegible] concluderà [illegible] con un incontro tra il padrone della Lazio e i dirigenti della Juve: la colomba Moggi telefonerà al giocatore, gli dirà [illegible] penso io...», il falco Giraudo agiterà l'inutile minaccia di una [illegible] in tribunale. Cragnotti dovrà ripensare alle [illegible] strategie dell'ultima ora (si dice che tratterrebbe il croato perché [illegible] Milan gli dà [illegible]mone e molti miliardi per Signori e il Parma gli compra Casiraghi). Boksic arriverà dopo gli Europei a Torino dicendo che i giornalisti l'avevano frainteso. Insomma la solita opera. Da tre soldi.

Marco [illegible]

PROTAGONISTA

[illegible] DEL CAPO

MILANELLO

NUOVE maglie, nuove speranze. Lo slogan, caruccio, è di Antonio Matarrese. Giorno [illegible] grande traffico, a Milanello. C'è [illegible] presidente, ci sono gli stilisti, gli sponsor (Nike, 27 miliardi per quattro anni; Ip, 6,5 miliardi), gli juventini, Rossitto. Tutti. Quando è il [illegible] turno, don Tonino impugna il microfono e non lo molla più. Primo argomento, Sacchi. «Convocare uno come Rossitto significa sfidare se stessi. Un coraggio da leone: [illegible] che cos'ha dimostrato Sacchi. Che, fra parentesi, [illegible] molto cambiato rispetto al Sacchi ame[illegible]. Lo trovo più deciso, più convinto, più completo. [illegible] è corretto, ha capito che, per guidare la Nazionale, bisogna essere [illegible]lezionatore [illegible] allenatore. Parla di tutto: calcio, politica, società. Oggi, è lui che tranquillizza [illegible]. In passato, ero io. Mi ha confessato che i ragazzi sono [illegible] cotti e le premesse, dunque, migliori. Vi raccomando, poi, la sfacciataggine: al [illegible], voleva solo stranieri. Adesso, invece, grida all'invasione, [illegible] per i vivai». (Replicherà l'Arrigo: «Io [illegible] Berlusconi avevamo accarezza[illegible] to l'idea di un Milan tutto italiano, [illegible] Juve, Inter, Napoli, Sampdoria ci [illegible]garono [illegible] materia prima, e così fummo costretti a ripiegare sugli olandesi», poverini).

Secondo tema, la violenza [illegible] gli stadi. «Non ho nulla [illegible] aggiungere perché, io, parlo sempre per primo. Scherzi a parte. Premesso che il teppismo, almeno da noi, è sotto controllo, bloccare [illegible] partita non ha [illegible]. L'ha detto Sacchi? Era [illegible] provocazione (bacchettata numero due). Figuriamoci: non scappammo la [illegible] dell'Heysel... La realtà [illegible] affrontata, non elusa».

Terzo capitolo, i premi europei. Matarrese solfeggia: «Nessun problema. A tempo debito, ne parlerò con Riva, il mio consigliere, con Valentini, il vicecapo delegazione, [illegible] Paolo Maldini, il capitano. Sia chiaro: premi sì, ma soltanto dalle semifinali in [illegible] Suvvia, siamo l'Italia». Il secondo posto ai Mondiali fruttò 350 milioni lordi a testa, pagati in due rate e con ritardi degni di una federazione da repubblica delle Banane (vero, [illegible]gretario Zappacosta?). Questa volta, dovrebbero essere così distribuiti: 400 per [illegible] primo posto, 300 per il secondo, 200 per il ter[illegible] ex aequo, visto che la finalina di [illegible] è stata abolita.

Quarto punto, gli stranieri. «Non c'è difesa, brontola. [illegible] stiamo con l'Uefa. Il consiglio [illegible] di schierarne un massimo di cinque fra i sedici a referto. Si trat[illegible] di un messaggio politico, [illegible] di [illegible] vincolo. Non metteremo all'indice gli eventuali trasgressori: però... Lo ammetto, mi sta sorprendendo Moratti. Scatenatissimo. Pensa [illegible] aver scelto la via più breve per arrivare subito in alto. E invece credo, fermamente, che [illegible] [illegible] possa arrivare anche privilegiando il made in Italy. Guardate la Juventus. Ha vinto la Coppa dei Campioni grazie, soprattutto, al contributo dei giocatori italiani. Non mi sembra un esempio da poco».

Quinto soggetto, Cesare Maldini e [illegible] Under. The president s'infervora: «Vi divertite a metterci l'uno contro l'altro. Sbagliate. Se è vero che ci fu un [illegible] mento in cui volevo cacciarlo (dopo Norvegia-Italia 6-0), è altrettanto vero che, adesso, fra noi fila tutto liscio. Anzi. Stamattina sono atteso dal giudice per la storia delle iscrizioni [illegible] Torino e Cosenza. Ho chiesto di fare in fretta per poter volare, subito, a Barcellona. Può bastare come atto d'amore?».

Sesta portata, l'obiettivo della missione inglese: «Arrivare sino in fondo. [illegible] preoccupa solo che i bookmakers ci diano favoriti. Non vorrei che qualcuno uscisse di senno».

Racconta, Matarrese, l'emozione e la commozione che hanno colto Scalfaro la [illegible] di Ajax-Juventus, allo stadio Olimpico: «Continuava a fissare, e a indicarmi, tutto quel popolo in calore. Gli ho detto: Presidente, guardi bene, ecco quello che calcio può fare per lei e per [illegible] Paese». Alla vigilia dei Mondiali, l'allora presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ricevette e benedisse la spedizione [illegible] Palazzo Chigi. Da Prodi, per ora, nessun invito. Ma in federazione ci sperano: ultimo, [illegible] unico, spazio [illegible]bero, la mattina del 5 giugno.

All'Arrigo, in un giorno come questo, non rimangono che piccole fessure: «Sì, gli esami clinici [illegible] dicono che stiamo meglio di due anni fa. La falsa partenza dei Mondiali fu causata, anche, da un brutto periodo [illegible] lavoro: mi riferisco al periodo che coincise con il ritorno del gruppo milanista da Atene. [illegible] auguro di non ripetere gli [illegible] errori [illegible] gli juventini reduci da Roma. La vittoria della Juve è importante e di buon auspicio per come [illegible] stata ottenuta: organizzazione tattica, pressing, squadra corta. Vicini ha visto una Juve "lunga"? Ci sono i cantanti rock e i cantanti melodici. Ognuno vede quello che vuole vedere». Finale in chiave Under (e Vialli): «Io per la Scozia non tifo [illegible] sicuro. Forza Italia». Che, sp[illegible]e a Milanello, fa sempre audience.

Roberto Beccantini

La panoramica del presidente federale sugli stranieri, sul ct e sulla vigilia europea

Il mio Arrigo, così diverso, [illegible] sfacciato

Matarrese: Sacchi è trasformato, ora lo vedo più sicuro

«Convocare Rossitto è [illegible] sfida [illegible] se stesso: ha coraggio da leone Adesso [illegible] dare serenità [illegible] gruppo»

Semifinale Europeo Under 21: contro la Francia fiducia a Pagotto e Tacchinardi

Ecco l'Italia dei giovani riciclati

Maldini: c'è voglia di rivincite

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

In [illegible] dei Giochi di Atlanta, e[illegible] alla settimana catalana, l'appuntamento che chiude l'Europeo Under 21. L'Italia deve superare in semifinale la Francia (stessa avversaria, identico turno di due anni fa a Montpellier) per accedere alla finalissima di venerdì prossimo contro la vincente di Scozia-Spagna. Siamo bi-campioni uscenti. Godiamo dei favori del pronostico anche se la Francia ha sete di vendetta e la Spagna, data per finalista quasi scontata, avrà dalla sua il pubblico. Due scogli in apparenza insormontabili. Eppure, il quarto di finale con il Portogallo (e la finale di due anni fa con gli stessi lusitani) insegna che questa Under è capace di tutto.

Maldini ritrova e rilancia, quasi fosse un taumaturgo, pezzi pregiati in qualche modo rimasti tagliati fuori dalla Nazionale maggiore (Panucci) o dalla Juve della cavalcata in Champions League (Tacchinardi). Rispolvera Fresi libero e lascia a casa Bigica, fuori forma. Annuncia piena fiducia a Pagotto che da due mesi non gioca più («Ma è lui e non Buffon ad averci portato fin qui»). Pronostica in campo Tommasi, fresco promosso in A col Verona, più di Pecchia. Rimpiange le assenze di chi, come Vieri, è finito ko, o come Inzaghi non s'è ripreso [illegible] tutto. Parte ad handicap rispetto ai francesi non potendo disporre di due difensori di peso come Cannavaro e Nesta, squalificati.

[illegible] resta ottimista il Cesarone delle grandi imprese impossibili. «Non mi [illegible] condannato a vincere», dice Maldini e questo è il suo inedito vantaggio. «Quello con la Francia è ormai un derby per il calcio italiano». Da Bordeaux-Milan a Juve-Nantes le abbiamo prese e anche date. Panucci ha tolto la parola e strappato una scommessa che non può rivelare al compagno rossonero Vieira che guida il centrocampo francese. Tacchinardi si è fatto spiegare tutto da Deschamps e conosce a memoria le doti di Makelele tornante del Nantes e delle punte Maurice (Lione) e Pires (Metz).

E Domenech, il ct francese [illegible] due anni fa tacciò l'Italia di giocare un calcio vecchio? «L'ho incontrato uscendo dall'ascensore dello stesso albergo in cui siamo ospitati - dice Maldini - e mi ha sorriso. E' stata una piacevole sorpresa. Tutto dimenticato. Forse è [illegible] più forte, visti i progressi del calcio transalpino nelle Coppe». Domenech, furbacchione, ribalta tutto: «Non è una sfida tra me e Maldini. Non l'ho mai attaccato, ho solo sostenuto che l'Italia sa adattarsi meglio alla partita singola e all'arbitraggio. Gli azzurri sono più affiatati dei miei, eravamo più squadra due anni fa...».

Tattiche (simili, entrambe le squadre con il 4-4-2, libero che si sgancia e un centrocampista davanti alla difesa) e pretattiche (distanti fra loro per stili, azzurri calmi, francesi [illegible]) proiettano sotto la luce dei riflettori due personaggi per certi versi dimenticati e contestati: Tacchinardi e Pagotto. Lo juventino riemerge da [illegible] stagione difficile, ultima partita vera a Cremona nel gennaio scorso: «Un virus, mi ha frenato [illegible] virus, può succedere nei freddi inverni torinesi. Devo ringraziare Maldini che ha avuto fiducia in me e ha saputo tenermi un posto». Qui regista, nella Juve chissà se con un domani da difensore. Allora delle due, quali? «Parlerò [illegible] la società bianconera, decideremo, vedremo». Non sa nemmeno lui se è più carne (centrocampista) o pesce (difensore). O forse si lascia, con acume, le porte aperte a ogni soluzione. Pagotto, invece, non le manda a dire. Alla Samp: «Hanno cercato di incastrarmi con un lungo rinno[illegible] a condizioni economiche inaccettabili. Ho rifiutato. Se non sarà quest'anno di sicuro me ne andrò nel '97 alla scadenza del contratto. Scelgano loro cosa è meglio, il secondo a Zenga [illegible] lo voglio fare».

Italia antipatica all'Uefa per le due vittorie consecutive? Panucci: «Magari alla Francia, ma io superstite di Montpellier voglio il bis». Fuori quota per Atlanta antipatici agli azzurrini arrivati alle finali europee senza aiuto alcuno? Delvecchio: «Pensiamo a giocare qui, al dualismo con Branca sia ai Giochi sia per un secondo scambio fra Roma e Inter ci penseremo. Staremo bene tutti, anche a maglie invertite. E ha un futuro juventino Amoruso». Di questa Under 21 è vietato sprecare anche una sola goccia.

Franco Badolato

RAI 2 ORE 18,30

	Italia	Francia	
	[4-4-2]	[4-4-2]	
1	PAGOTTO	LETIZI	1
2	PANUCCI	[illegible]	2
5	GALANTE	LAVILLE	4
6	FRESI	MOREAU	5
3	PISTONE	[illegible]	3
[illegible]	AMETRANO	MAKELELE	7
15	[illegible]	VIEIRA	6
10	BRAMBILLA	WILTORD	18
[illegible]	TOMMASI	CORIDON	10
[illegible]	AMORUSO	MAURICE	[illegible]
18	DELVECCHIO	PIRES	11
Arbitro: NIKKELSEN (Danimarca)			
12	BUFFON	FERNANDEZ	16
7	SARTOR	CANDELA	13
11	PECCHIA	DACOURT	14
17	MORFEO	DHORASSO	8
[illegible]	TOTTI	VAIRELLES	15
	All.: MALDINI	All.: DOMENECH	

IL [illegible]

BARCELLONA. Allo stadio Montjuich è in programma stasera anche l'altra semifinale Scozia-Spagna (ore 21, diretta su Raidue, arbitro il norvegese Pedersen). Venerdì le finali: alle 18,30 per il terzo posto e a seguire quella per il primo posto. Il regolamento prevede che in [illegible] di parità dopo i 90' si giochino i supplementari con l'applicazione del golden gol: se una delle due squadre segna, la partita si conclude in quel [illegible]mento. [illegible] nei 30' suppletivi il risultato di parità non si sbloccasse si batteranno i calci di rigore. Questo è valido sia per le semifinali che per la finalissima: per il terzo posto, in caso di parità dopo i 90', subito i rigori. Risolto anche il presunto caso Totti. Stamane l'Uefa ne ratificherà l'iscrizione (secondo alcune voci risultata tardiva) al posto di Inzaghi.

Tacchinardi (foto) ha scoperto da Didier Deschamps i segreti di Makelele

Attesa per la decisione della Balder

E' appeso a un fax il destino del Toro

In Usa si valutano i bilanci del club E oggi Vieri sarà operato al tendine

TORINO. Un fax dall'America, atteso in giornata, dirà se la Balder Holding intensificherà le trattative [illegible] Gian Marco Calleri per l'acquisto del Toro oppure si ritirerà. I due imprenditori torinesi, incaricati di fare da tramite con gli Usa, aspettano ordini dalla finanziaria di Miami che ha [illegible] esaminato tutti i documenti relativi alla situazione patrimoniale generale della società granata.

C'è stato un «summit» in Florida dopo un'accuratissima valutazione dei dati raccolti sulla salute del Toro. Difficile sapere se le perplessità (che non riguardano il bilancio risanato da Calleri in due anni, ma la situazione fiscale ereditata dall'attuale presidente) emerse la scorsa settimana sono state del tutto cancellate. Una cosa sembra certa: qualora il negoziato [illegible] dovesse avere ulteriori sviluppi, i rappresentanti in Torino della Balder Holding usciranno allo scoperto e, per dimostrare che non sono ectoplasmi e che non hanno bluffato, riveleranno i termini della loro offerta e le ragioni del non felice esito.

Calleri è da ieri a Roma per gravi motivi famigliari. Saranno dunque i suoi diretti collaboratori, in primis il commercialista dottor Vallenzasca, a tenere ogni collegamento e ad informarlo sulle decisioni prese dagli americani.

Il gruppo ebraico-statunitense sarebbe disposto a fare grossi in[illegible]stimenti sul Toro, con un piano triennale per riportarlo dalla serie B all'Europa, ma vorrebbe ogni garanzia. E' auspicabile, a breve scadenza, una schiarita in senso positivo o negativo, per [illegible] tenere sulla corda tutto l'ambiente granata: società, squadra e tifoseria.

Altri acquirenti importanti non se ne vedono, al momento. E il mercato incombe. Urge pensare seriamente all'organico per il prossimo campionato cadetto. Ci sono le comproprietà di Cristallini, Bernardini e Dal Canto da definire; c'è da sistemare Rizzitelli, Pelé e forse Falcone. L'Inter ha le mani su Mezzano, per il quale non è ancora stato deciso un intervento di menisco prima degli Europei Under 18. Il Toro, comunque, dovrebbe utilizzare il forte difensore [illegible] per un anno.

Domani, Cremona sarà sede di incontri tra gli operatori di varie squadre. E entrerà in campo anche il Toro. Il ds Vitali esaminerà un'offerta della Cremonese per Doardo che potrebbe essere l'erede di Turci, fresco acquisto dell'Udinese.

Il giovane portiere aveva avuto la sfortuna di incappare nel 5-0 con la Juve. Il derby gli era costato il posto ma nel finale di stagione è tornato in prima squadra dimostrando discrete qualità. C'è voluta l'abilità di Vieri per ricostruire il morale (distrutto) di Doardo e migliorarne il rendimento.

Vieri ha saputo gestire oltre a Doardo, anche Biato e Caniato. E si è preso carico di andare in panchina nelle ultime sette partite di campionato quando solo un miracolo avrebbe potuto salvare il Toro dalla retrocessione. Come «premio», Vieri si è seriamente infortunato al tendine d'Achille destro nell'ultimo allenamento e proprio oggi verrà operato alla Pinna Pintor. Ne conosciamo la tempra e gli auguriamo di essere al suo posto per una ripresa sollecita dell'attività di preparatore.

Bruno Bernardi

MERCATO

Dopo le dichiarazioni del croato, Giraudo e Moggi incontreranno Cragnotti

Intrigo Boksic, la Juve all'attacco

Doll a Bari; Fernandez sulla panchina del Cagliari?

MILANO. L'intrigo Boksic potrebb[illegible] in giornata, a favore della Juve. Questo anche se ieri il panorama si è intorbidito per voci romane secondo cui il dietro front del croato [illegible] fronti bianconeri si spiegherebbe [illegible] una promessa di Cragnotti: [illegible] e avrai vicino Simone». La Lazio lo otterrebbe dal Milan come parziale contropartita per Signori e nello stesso tempo Casiraghi finirebbe al Parma. Boksic resterebbe il padrone dell'attacco biancazzurro. Un'ipotesi affascinante, che preoccupa la Juve. Ma c'è un neo: dopo un'operazione del genere, come farebbe Cragnotti a trattenere Zeman?

La Juventus passa comunque alla controffensiva per far valere il contratto firmato dal giocatore e quello siglato dal club romano: Moggi e Giraudo incontreranno Cragnotti, forse a Roma, per risolvere la questione. E' ipotizzabile che il patron laziale chieda altri 3-4 miliardi in aggiunta ai 14 pattuiti la settimana scorsa. Moggi poi intende parlare con il croato, in ritiro con la Nazionale: «Noi siamo sempre sicuri che si tratti di una bolla di sapone, perché i contratti [illegible] regolari e non credo che Cragnotti disconoscerà la sua firma», ha dichiarato il dg bianconero. Tuttavia dopo l'amichevole della Croazia a Fiume, Moggi telefonerà a Boksic. E se il colloquio telefonico non dovesse rivelarsi sufficiente, volerebbe a Zagabria per trattare di persona.

L'intoppo esiste e lo ha confermato Cragnotti: «Prendiamo atto [illegible] piacere delle dichiarazioni di Boksic per il quale lo scudetto si può vincere anche a Roma. Se dovrà restare o andare via lo vedremo nei prossimi giorni. Però l'economia del calcio è cambiata, anche la Juve ha ceduto Baggio. E noi, per colpa [illegible] sentenza Bosman, abbiamo già perso Winter senza ottenere una lira (lo stesso accadrebbe l'anno prossimo con il croato, ndr). Per Boksic vedremo: è un caso da risolvere al di là delle carte federali, nessuno andrà a ricordare che certe firme sono state messe [illegible] troppo anticipo». Un messaggio diretto alla Juve che avrebbe trattato l'attaccante prima dei termini previsti dal regolamento. «Ma la firma è avvenuta in tempi leciti, dopo la fine del campionato», rib[illegible] Moggi.

Intanto per cautelarsi la Juve ha bloccato il francese Dugarry, del Bordeaux, e pensa a Bierhoff e Protti. Poi si parla addirittura di una rinuncia a Boksic [illegible] relativa causa civile per il risarcimento [illegible] danni: una trentina di miliardi, si dice. Ma la sensazione più diffusa è che la Juve avrà il croato senza ricorrere a carte bollate.

Frattanto la Lazio ha quasi risolto i problemi per Tommasi (Verona) e Baronio (Brescia). Dal Paris Sg è arrivata un'allettante proposta al Cagliari: dateci Oliveira e noi vi daremo Dely Valdes più 7 miliardi. Cellino, intanto, stanco di aspettare che Sensi liberi Mazzone (legato fino al '97), punta su Fernandez che [illegible] vede «l'ora di venire in Italia». E il cuore? Conta meno delle lire. Thomas Doll, ex laziale e ora dell'Eintracht, ha firmato un biennale per il Bari. Il Piacenza ha confermato Taibi (accordo triennale) e ha ingaggiato Fari, che quest'anno ha militato nel Napoli. Moratti domani spedirà [illegible] a Francia-Finlandia per visionare il difensore Leboeff, 28enne dello Strasburgo. La Roma a sua volta segue con interesse lo spagnolo Bel[illegible] Arias, 26enne difensore centrale del Real Saragozza.

Sul fronte allenatori, da segnalare l'arrivo di Giampaolo Rossi (quest'anno tecnico dell'Albinese, Dilettanti) al fianco di Mondonico sulla panchina dell'Atalanta.

Nino Sormani

FIGLIO [illegible]

Ha esordito in serie B

Amarildo ju[illegible] rifiutato in viola lo compra il padre

FIRENZE. Il papà ha visto quei 10' che il figlio (18 anni) disputava in B. Che soddisfazione! [illegible] ragazzo [illegible]. Si chiama Rildo Tavares...». «Il figlio del grande Amarildo», commentava la gente. E' l'ennesima storia di [illegible] figlio d'arte: Rildo giocava nelle giovanili viole, pupillo di Sacchi. Il ct a Coverciano voleva che nella squadra [illegible] ci fosse quel bimbo color cioccolata. La Fiorentina non ha creduto di investire su Rildo e papà [illegible] lo è comprato. «Ho acquistato il cartellino - racconta -, l'ho portato a Pistoia. [illegible] giocato poco, non ha fatto il fenomeno, ma mi ha impressionato. Nessuna paura. Ha imparato molto dalle lezioni di Sacchi. Tatticamente è bravo. E la mia fantasia ce l'ha dentro. In questo calcio contano più altre qualità. [illegible] perché si applica tanto». Che strada farà Rildo? «Potrebbe [illegible] a Pistoia e andare a Terni. Il mio sogno è portarlo presto negli Emirati Arabi». E' lì che Amarildo svolge la carriera di tecnico. [a. r.]

[illegible]

Comitato Piemontese

Il presidente Fusco lascia dopo avere [illegible] l'erede

[illegible] Una svolta inattesa nel Comitato Regionale Piemontese del calcio. Il presidente uscente Salvatore Fusco, dopo che in tempi ancora recenti aveva espresso l'intenzione di ripresentarsi candidato alle elezioni [illegible] la carica che ricopre da 12 anni, attraverso un comunicato fa sapere che non sarà della partita il 13 luglio, giorno delle votazioni. Fusco dice di rendersi disponibile per la carica di Consigliere Federale senza [illegible] conto del fatto che sarà il nuovo consiglio a dire il [illegible] candidato. Inoltre indica come suo successore, in modo un po' discutibile data la fretta della [illegible] uscita, il consigliere Pierangelo Isolato, [illegible] tener conto del fatto che una candidatura chiara e pulita [illegible] stata annunciata in tempi non sospetti da don Aldo Rabino, per molti anni delegato regionale del settore giovanile, apprezzato da tutti per le sue iniziative.

SPORT **FLASH**

CINCIRIPINI [illegible] L'arbitro Cinciripini è stato condannato dal pretore di Ascoli Piceno a 400 mila lire di multa e a risarcire i danni morali per frasi ingiuriose e minacce a Serafino Giorgi, allenatore della Maltignanese.

LA ROMA PRESENTA BIANCHI. Domani la Roma presenterà il tecnico argentino Carlos Bianchi e l'ingaggio dell'allenatore, [illegible] confermato sinora, diventerà automaticamente ufficiale.

[illegible] **EMERGENZA** [illegible] Le autorità carcerarie inglesi hanno elaborato piani d'emergenza per far fronte a una possibile ondata di fermi e arresti nel caso di incidenti durante gli Europei.

IL VIDEO SCOVA TEPPISTI. In un blitz in Northumbria, agenti hanno eseguito 19 arresti, sequestrando [illegible] e diverso materiale di propaganda. Gli arrestati [illegible] stati individuati grazie all'infallibilità di video registrazioni su violenze negli stadi inglesi negli ultimi mesi. Le telecamere saranno utilizzate anche durante le partite del campionato continentale.

[illegible] Per riconquistare il mondiale dei superwelters Wbo, il [illegible]enne [illegible] campione del mondo Gianfranco Rosi ha ottenuto dalla Federboxe croata la licenza per tornare sul ring. In Italia il limite d'età per combattere è di 35 anni.

NBA, SEATTLE BATTE L'UTAH. Nei play off delle finali americane Nba, il Seattle ha battuto l'Utah per 88-86 e guida la serie per 3-1.

OGGI LA FERRARI AL MUGELLO. Oggi e domani prove (cambio, aerodinamica, assetti) della Ferrari al Mugello. Oggi in pista Irvine, domani toccherà anche al campione del mondo Schumacher. Dopodichè i due voleranno in Spagna per il G. P. del 2 giugno.

SCHUMACHER PIEDE D'ORO. Schumacher è il pilota dal «piede d'oro» [illegible] F1 [illegible] solo per la bravura, [illegible] anche perchè, da un'inchiesta effettuata da un settimanale, emerge che il tedesco fatturerà [illegible] miliardi di lire alla fine del 1996, fra ingaggio, sponsor e vendita di oggetti promozionali che portano il suo [illegible]

Batte il fortissimo Faldo e trionfa a Wentworth, in uno dei più importanti tornei mondiali di golf

Rocca, colpo da maestro

E porta a casa anche 400 milioni

WENTWORTH. Costantino Rocca è entrato definitivamente nell'olimpo del golf e ha incassato ben 400 milioni [illegible] un sol colpo, burlandosi niente meno che di Nick Faldo, il numero [illegible] al mondo. Il bergamasco ieri infatti ha centrato [illegible] più importante affermazione della sua carriera trionfando a Wentworth, in Inghilterra, nel Volvo Pga Championship, cioè nel torneo della Pga (Professional Golf Association), l'ente che sovraintende [illegible] tutto il carrozzone del golf europeo. Rocca ha vinto, in poche parole, uno dei più importanti tornei del mondo, dopo il British Open, l'Us Open, il Masters e il Pga Championship americani. Ma [illegible] finisce qui, la sua giornata: [illegible] questo exploit Rocca si è piazzato [illegible] secondo posto nella lista europea dei guadagni, dietro a Ian Woosnam, con oltre [illegible] miliardo di lire recimolate [illegible] inizio stagione.

«Sono così emozionato - ha detto ieri sera - che non riesco a spiegare che cosa ho dentro». E giù lacrime, alla premiazione. «Non so quale sarà la reazione in Italia. Ma spero che dopo questa vittoria si pensi finalmente a costruire dei campi pubblici, per gente che non ha molti soldi». Già, perché Rocca ha lavorato come operaio per metà della sua vita ed è entrato nel giro del golf con dieci anni di ritardo, passando direttamente al professionismo mentre tutti gli altri si facevano le [illegible] [illegible] i dilettanti. Forse anche per questo, ora che è sulla quarantina, ha ancora la voglia [illegible] vincere di un ragazzino.

E ieri Rocca ha vinto alla grande, inanellando due birdie (cioè buche ottenute [illegible] [illegible] colpo meno di quelli previsti) alla penultima [illegible] all'ultima buca. Da [illegible] campione (69-67-69-69 il suo punteggio [illegible] quattro giri del percorso per un totale di 274 colpi), ha liquidato il mitico Faldo (67-69-72-68--276), [illegible] Masters Champions '96, quel Faldo che proprio ad Augusta [illegible] riacciuffato, [illegible] una rimonta pazzesca, il leader mondiale Greg Norman. Bene, ieri contro Rocca non ce l'ha fatta. E pensare che [illegible] fuoriclasse inglese - per anni n. 1 nelle liste dei pro, al punto che gli è stata dedicata una statua al Museo delle Cere di Londra - era rientrato dagli Usa solo per partecipare a questo torneo e vincerlo per la 6ª volta in carriera.

Ma torniamo alla gara. Prima dell'ultimo giro, Rocca conduce la classifica provvisoria insieme a McNulty (Zimbabwe), che ieri però non entra mai veramente [illegible] partita (quarto con [illegible]-68-69-73--278). Resiste bene l'inglese Lawrei (terzo [illegible] 73-65-68-70--276), ma [illegible] profila subito il clamoroso recupero di Faldo. Parte alla grande, recupera i tre colpi di svantaggio che all'inizio dell'ultimo giro lo dividevano d[illegible] primo posto, grazie ad un'impressionante serie di birdie (alla buca 1, alla 4, alla 11, alla 12 e alla 15). [illegible] Rocca, con una condotta di gioco esemplare, riesce a tenere a distanza utile l'avversario, per liquidarlo con i due birdie finali. Dietro di lui il gotha [illegible] golf mondiale: Montgomeri settimo (279), Romero decimo (279), Woosnam dodicesimo (281).

Per Rocca si tratta [illegible] terzo successo della carriera. Dopo aver vinto l'Open [illegible] Parigi e di Lione nel 1993, [illegible] rimasto all'asciutto nel 1994. Lo scorso anno era arrivato secondo al British Open ed era [illegible] protagonista della Ryder Cup, la più celebre manifestazione a squadre: in quell'occasione l'Europa aveva vinto il torneo, e Rocca era diventato il benia[illegible] del pubblico americano grazie ad una buca in un solo colpo. Ben venga dunque Rocca che all'Open d'Italia arriva solo 20°, [illegible] poi va a vincere a Wentworth, nella patria del golf.

Agnese Vigna

Costantino Rocca abbraccia il trofeo appena conquistato a Wentworth

BASKET

[illegible]

PALLA a Milano: per chiudere la finale-scudetto e conquistare il suo 25° tricolore. Una palla avvelenata: dalle folli violenze dei tifosi sabato a Bologna e, peggio, dalle assurde parole [illegible] Seragnoli, presidente-ultrà della Fortitudo, che trasforma l'incapacità di due arbitri in volontà di persecuzione. Accuse, smentite («Mai giudicato i direttori di gara, altro che porgere le [illegible] per il loro operato», ribatte a muso duro Martolini, presiden[illegible] degli arbitri, a Seragnoli che [illegible] di poter provare quanto detto), filmati (a senso unico) a prova dei torti subiti: si è voluto creare oggi attorno [illegible] [illegible]ra [illegible] un clima di sospetto e minaccia che rischia di far degenerare [illegible] grande festa sportiva del Forum di Assago (più di 12 mila spettatori per oltre 300 milioni d'incasso, diretta [illegible] alle 17 su Raitre), un boomerang per [illegible] basket che da tempo non riusciva a offrire [illegible] finale così incerta e combattuta.

LE CHIAVI DELLE TRE FINALI

GARA 1: TEAMSYSTEM-STEFANEL 77-73

Le fiammate di Myers. Meno di 6' da giocare e Bologna è sotto di 5, ma **Myers**, 26 punti alla fine, si scatena: aggancio e, approfittando dell'uscita di Gentile, sorpasso.

GARA 2: [illegible] 80-75

L'orgoglio delle [illegible] Gran recupero di Bologna che riapre [illegible] partita, ma Milano reagisce [illegible] i suoi gregari, soprattutto **De Pol**, 8 punti, 6 rimbalzi [illegible] grinta vincente.

GARA 3: TEAMSYSTEM-STEFANEL 68-70

L'attacco dell'Uomo Nero. Decide in extremis Bodiroga, [illegible] è **Blackman** che scombussola i bolognesi: non più solo gran difesa [illegible] Djordjevic, ma grande gara offensiva (20 punti).

Oggi la Stefanel vuol battere la Teamsystem per conquistare il 25° titolo

Milano pronta [illegible] saldare i conti

Una partita avvelenata da troppe assurde polemiche

La Stefanel ha la palla-match, ma ha anche tutta la pressione addosso: un fallimento la costringerebbe a tor[illegible] sabato a Bologna, in un clima esasperato. Ma questa Stefanel sembra aver fatto dello stress la sua droga. Il destino di Tanjevic [illegible] segnato [illegible] tempo, ma proprio il clima di sfiducia [illegible] [illegible] lui [illegible] alle sue scelte, i processi più o meno velati cui [illegible] stato sottoposto all'interno della società, [illegible] hanno aiutato a far della squadra un vero blocco. Blackman, giudicato un inutile doppione, sta riducendo al silenzio Djordjevic, mister Europa; Bodiroga, portato in Italia come straniero quando era ancora un imberbe diciottenne, ha il coraggio dei veri match-winner; Gentile è tornato [illegible] essere leader come quando proprio Tanjevic gli consegnò in mano la squadra, appena quindicenne, a Caserta; e i gregari, gli uomini plasmati a Trieste, fanno il resto. Tutti per uno, tutti per lui, che a fine [illegible] farà le valigie [illegible] lascerà per la seconda volta la sua panchina a Marcelletti, l'ex allievo di Caserta: allora gli spianò [illegible] strada per conquistare il primo scudetto [illegible] Sud, stavolta vorrebbe andarsene consegnandogli la squadra campione, costruita a modo suo, contro ogni regola e ogni critica. Ma se vuole farlo, se vuol vincere, deve farlo oggi.

La Fortitudo invece [illegible] ha più nulla da perdere. Il suo presidente le ha già persino fornito l'alibi. Ma Myers [illegible] Djordjevic hanno troppo orgoglio per adagiarsi su scuse di comodo, su complotti cui neppure loro pos[illegible] credere. Sono sotto, 2-1, ma finora nessun match ha [illegible]mostrato che siano inferiori: tre gare, [illegible] successi risicati, [illegible] punti il massimo divario. Un po' quanto era già capitato con Treviso in semifinale: ma nella partita che non poteva perdere, la Teamsystem tirò fuori il meglio, dominò. Oggi Scariolo riprova a [illegible] le giuste somme degli scontri precedenti, se i suoi giocatori hanno ancora qualcosa da buttare in campo. E' l'interrogativo, la vera chiave di questa quarta finale.

[illegible] Ercole

Volley-mercato

Montali come Capello: vince [illegible] all'estero

L'allenatore italiano, [illegible] più [illegible] vincitore dell'ultimo scudetto, va di moda all'estero: dopo Fabio Capello approdato al Real Madrid, anche la pallavolo vede emigrare il tecnico vincitore dell'ultimo titolo tricolore, Giampaolo Montali, che [illegible] trasferirà in Grecia. [illegible] ai due potrebbe aggiungersi Boscia Tanjevic, che lascerà Milano anche se la Stefanel [illegible] [illegible] [illegible] detto [illegible] basket per andare all'e[illegible] (probabilmente in Turchia).

Montali si [illegible] incontrato nel weekend ad Atene [illegible] il presidente dell'Olympiakos Pireo, Leonidas Theodorakakis, raggiungendo un accordo annuale per allenare quella che [illegible] la squadra più famosa della Grecia. Riceverà [illegible] milioni di dracme (circa [illegible] milioni [illegible] lire). Montali aveva risol[illegible] poco dopo la conclusione del campionato il suo rapporto [illegible] la Sisley Treviso, che [illegible] suo posto ha ingaggiato [illegible] [illegible] Kim Ho Chul. L'Olympiakos, che [illegible] passato ha conquistato la Coppa Coppe, quest'anno ha ottenuto il peggior risultato della [illegible] storia fallendo la qualificazione alla finale dei playoff per il titolo greco.

Intanto, sempre sul fronte pallavolistico, l'Italdonne ha prontamente riscattato a Osaka [illegible] sconfitta subita dalla Bulgaria nella prima giornata del torneo di qualificazione olimpica; le azzurre di Bosetti hanno liquidato [illegible] Romania con un netto 3-0 (15-11, 15-8, 15-10) [illegible] oggi si giocheranno [illegible] buona fetta delle loro possibilità di un piazzamento tra le prime tre (destinate ad andare ad Atlanta) contro la temibile Croazia.

Contro le romene alle azzurre si chiedeva soprattutto di dimostrare di non [illegible] accusato più del dovuto il peso della rocambolesca sconfitta subita nel match d'apertura. [illegible] gioco espresso ha confortato le attese, perché si è vista una squadra azzurra equilibrata nei [illegible] reparti, sufficientemente positiva in attacco e a mu[illegible]. I soliti problemi in ricezione sono stati superati grazie alla [illegible] [illegible]lità in regia della Cacciatori, a cui si può imputare soltanto qualche piccola sbavatura, e alla giornata di grazia [illegible] schiacciatrice De Luca, che ha cancellato [illegible] in[illegible] mostrate il primo giorno contro la Bulgaria. **(c. cor.)**

Il citì incoraggia la maglia rosa Rebellin [illegible] avverte: «Vince chi ha la squadra più robusta»

Sul podio, a Milano, ci sarà Casagrande

Martini: «E Bugno vi stupirà»

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il citì azzurro, Alfredo Martini, è venuto a godersi un po' di Giro.

«Ma lei [illegible] entusiasma?»

«E' una corsa che si adegua al percorso - dice grattandosi la testa, perplesso -. Il percorso sin qui è [illegible] facile e chi si aspettava le grandi imprese s'illudeva. Le strade di oggi hanno creato un ciclismo di gruppo. Se prendi [illegible] corridore che ha un 10 per [illegible] in più degli altri e [illegible] metti [illegible] una strada bella e levigata, che cosa succede? Succede che chi ha un 10% [illegible] meno di lui gli si [illegible] a ruota e non lo molla».

Allora che si fa, si spera nelle montagne?

«L'asfalto delle montagne è migliore di quello delle pianure, non ci passano sopra i Tir. Una tappa di montagna diventa veramente dura soltanto se lo vuole il cielo. Se il cielo s'arrabbia, se piove, se nevica, se viene un freddo [illegible] morire, arrivano le legnate».

Passiamo in rassegna i nostri giovanotti. Cominciamo dalla Maglia rosa.

«Rebellin ha trovato tanti inciampi, tanti ostacoli. Ora mi sembra sereno, fiducioso. La sua forza [illegible] nelle ottime proporzioni fisiche. Ha i muscoli e il peso dove deve averli. Braccia leggere, torace leggero, gambe [illegible] stazza. Ed è buono. Avrà molti amici dalla propria parte. I neutrali, se dovranno schierarsi, si schiereranno [illegible] lui. [illegible] deve lottare [illegible] un avversario del calibro di Ugrumov, un finalista. E la parte finale del Giro è terribile. Se ne parliamo come probabile vincitore, beh, penso che abbia preso il comando troppo presto. Undici giorni di difesa. Bisogna che gli vada tutto liscio. Quando logori la squadra a cominciare da metà Giro, rischi di non trovarla nei momenti difficili».

Piepoli.

«E' scalatore in grado di suonarle [illegible] tutti. [illegible] [illegible] delicato, ha sempre qualcosa, il raffreddorino, la bronchitina. Però in salute [illegible] con l'arrivo in vetta, fa paura».

Gotti.

«Un regolarista. Uno di quei corridori, come Belli, ai quali bisogna che ogni cosa funzioni per il verso giusto».

Il suo capitano [illegible] Berzin. Passerà dei guai?

«Dopo i litigi dell'altr'anno con Ugrumov, Berzin avrà capito che ci sono anche gli interessi della squadra. Con Gotti si può andare d'accordo, [illegible] una persona discreta, non provoca disagi. E' però indispensabile, dato il carattere di Berzin, che i due si parlino [illegible] chiarezza, stabiliscano i ruoli [illegible] assoluta chiarezza».

Casagrande.

«C'è. Migliora ogni giorno, [illegible] forte a cronometro. Sul podio ci sale. Primo, secondo [illegible] terzo, non [illegible] [illegible] ma dovrebbe salirci».

E Faustini?

«Da scoprire dalla testa ai piedi».

Olano.

«Uno tosto. Lento a entrare in azione. Al Monte Sirino non ha avuto un cedimento, [illegible] [illegible] piantato sullo scatto. Saranno dolori quando gli girerà a pieno il motore».

Il caso Colombo?

«L'hanno fatto partire senza impegni di classifica. I compagni lo hanno aiutato all'inizio di stagione, [illegible] vinto [illegible] Sanremo. Ha dovuto restituire l'aiuto».

Sino [illegible] Pratonevoso che si fa, si dorme?

«La prossima tappa non è [illegible] scherzo. Attenzione. Forse sulla Consuma il gruppo non [illegible] rompe, ma fatica. Poi verso Pratolino c'è [illegible] salita che picchia, [illegible] l'ultima, a 18 chilometri dalla [illegible]ne, te la raccomando. Tre chilometri, superata Figline, con tratti [illegible] 16 per cento. Un arrivo da gruppetti staccati. Da Prato a Loano, padroni i velocisti. A Pratonevoso si vedrà chi tra i primi ha la squadra più robusta».

Bugno ha chiuso?

«Credo che tiri fuori certe storie per autocommiserazione. Gli piace addolorarsi. Non è finito. Non ci [illegible] neppure a [illegible] finito. In realtà che cosa ha detto? Che è inutile lottare per il 60° posto. Ma [illegible] covando l'idea di sparare un colpo, vuol concludere il Giro in condizione da difen[illegible] [illegible] tricolore». Martini, non è il solo, è affezionato [illegible] Bugno.

[illegible] Ranieri

[illegible] CLASSIFICHE [illegible]

Colombo perde altri 8'

Ordine d'arrivo. 1. Zaina, 184 km in 4h 24'48", media kmh 41,692, abbuono 12"; 2. Guidi a 4", abb. 8"; 3. Spruch (Pol), abb. 4", 4. Rebellin; 5. Vergnani; 6. Casagrande; 7. Berzin (Rus); 8. Piccoli; [illegible]. Faustini; 10. Hervé s.t. I migliori con il tempo di Guidi. 117. Colombo a 8'17".

Classifica generale. 1. Rebellin; 2. Tonkov a 4"; 3. Faustini a 8"; 4. Zaina a 13"; 5. Piepoli a 16"; 6. Ugrumov a 18"; 7. Casagrande a 20"; 8. Gotti s.t.; 9. Hervé a 26"; 10. Berzin s.t.; 11. Totschnig a 29; 12. Belli a 35"; 13. Olano a 50"; 18. Chiappucci a 1'7"; 62. Bugno a 11'46"; 90. Colombo [illegible] 26'19".

Oggi 10ª tappa, Arezzo-Prato, 155 km. Tracciato impegnativo con la salita della Consuma e dura rampa nel finale. Adatta alle fughe.

L'arrivo solitario di Zaina a Fiuggi: il gregario di Chiappucci ha preceduto Guidi [illegible] 4"

[illegible]

[illegible]

Primo a Fiuggi in fuga solitaria

FIUGGI. E' un giro [illegible] movimentato, ma poco attraente. Gli manca il richiamo del colpitore che lascia il segno.

A Fiuggi vince Zaina che [illegible] ventinove [illegible] e fa il gregario di Chiappucci. Va in fuga sulla salita, tenera, del Monte Fumone, a una quindicina di chilometri dal traguardo e siccome [illegible] la maglia rosa Rebellin, né gli altri nomi illustri (definiamoli così) del gruppo mostrano una voglia pazza di andarlo [illegible] riprendere (ci prova Gontchenkov, ci riesce, ma fora e addio), arriva solo al traguardo con 4" di vantaggio.

Lo sprint della retroguardia, a Guidi. Quattro secondi sommati all'abbuono fanno sedici. E Zaina sale alla quarta posizione della classifica rubando [illegible] posto [illegible] Piepoli che non ne sembra sconvolto. Lo scalatore Piepoli è impegnatissimo [illegible] pensare a Pratonevoso [illegible] alle montagne degli ultimissimi giorni. Tra gli staccati, Colombo: 8'17", è un vizio. [g. ran.]

TENNIS [illegible]

A Parigi l'italiano vince al quinto set con un ex falegname

Furlan, il gusto del brivido

Sampras «spara» 23 servizi vincenti

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'anno [illegible] è arrivato nei quarti e l'Italia del tennis ha suonato le campane. Il Roland Garros, in fondo, è amico di Renzo Furlan, il numero uno azzurro. Ieri nel match d'esordio contro il francese Jerome Golmard, un mancinone senza troppa arte, numero 92 al mondo, ex falegname, Renzo è stato autore di [illegible] rimonta che sembrava impossibile. Ha rischiato di perdere [illegible] una, ma parecchie volte, e alla fine è riuscito [illegible] spuntarla al termine di cinque lunghissimi set, spezzati fra l'altro dalla pioggia che ha fermato il gioco per un'ora [illegible] mezzo. La giornata era umida e ventosa, fredda: vogliamo sperare che sia stato questo, e non altro, [illegible] fatto tecnico intendiamo, il motivo delle sofferenze di Furlan, il quale per la verità ha accusato anche un fastidioso dolore al tendine del ginocchio sinistro. Nel secondo turno, comunque, Renzo affronterà [illegible] neozelandese Brett Steven, il quale sulla [illegible] vale meno che sul veloce: sulla carta è tutto abbastanza facile, [illegible] dipenderà dalle condizioni dell'azzurro, appena guarito da [illegible] borsite al dito della mano destra e già alle prese con un nuovo guaio fisico.

Furlan ha vinto [illegible] primo set senza troppi sudori, poi è andato fuori giri, diciamo così, e ha lasciato sul campo il secondo e il terzo, fra l'incredulità [illegible] suo stralunato rivale. Sembrava finita, per Renzo, che nella quarta partita è andato sotto per 5-2 quasi senza lottare. Golmard, [illegible] anni, ha avuto due match point, sul 5-3 [illegible] servizio a disposizione, e sul 5-4 con Furlan [illegible] battuta. L'azzurro [illegible] stato bravo, ha superato i momenti bui, salvando fra l'altro due palle break sul 6-5 in suo favore e si [illegible] conquistato il diritto di giocare il quinto e decisivo set, affrontato con ritrovata sicurezza. Anche il francese, al termine del primo gioco, ha dovuto ricorrere alle cure del fisioterapista per un problema a un dito, [illegible] Furlan si è portato rapidamente in vantaggio per 5-1. Ha avuto un match point, fallito, poi [illegible] [illegible] avuto un secondo sul 5-3, fallito anche questo. [illegible] al terzo tentativo, sul 5-4, con un passante incrociato [illegible] rovescio Renzo ha chiuso definitivamente il conto.

«Sembrava un incontro ormai perduto, e invece dopo aver salvato i due match point mi sono aggrappato mentalmente alla partita, ho cercato di far giocare il più possibile il mio avversario, che [illegible] aveva pazienza, e sul 5-5 ho capito che il vento era cambiato», ha detto Furlan. [illegible] [illegible] aggiunto: «Golmard è un tipo strano, [illegible] buoni colpi, però [illegible] gli piace subire e allora tira o la [illegible] o la spacca. Qualche volta gli va bene, altre volte fa grossi regali». Era molto [illegible] per [illegible] risultato, un po' meno per le condizioni del [illegible] ginocchio: «Provo fastidio sul servizio [illegible] su certi piegamenti quando colpisco di dritto. Ho avvertito il dolore una decina di giorni fa, in allenamento. Spero che tutto [illegible] okay contro Steven, che fra l'altro non ho mai incontrato».

La prima giornata del Roland Garros, oltre alla vittoria [illegible] Furlan, che interessa soprattutto [illegible] piccola parrocchia [illegible]zurra, ha presentato al popolo della racchetta, [illegible] malgrado i dolori del tempo, i rivali americani di Thomas Muster. Sampras e Agassi, in realtà, sono apparsi più [illegible] forma di quanto magari loro stessi temessero. Pistol Pete, evidentemente reso [illegible] da quel che accadde lo scorso anno, quando fu cacciato al primo turno da Schaller, ha affrontato il ruvido match contro Gustafsson con grande concentrazione mentale. Nel terzo set gli è pure sanguinato il [illegible] [illegible] [illegible] con un soave diritto incrociato [illegible] con un sorriso largo così. «Era importante cominciare bene: [illegible] [illegible] [illegible] un tabellone difficile, ma oggi mi sono piaciuto» ha detto Sampras che domani incrocerà la racchetta con Sergi Bruguera. Pistol Pete, giusto per tener fede al suo nome, ha anche sparato 23 [illegible] in tre soli set. Anche Agassi, sempre più rotondo, era contento malgrado il set ceduto allo spagnolo Diaz, 19 anni. «Meglio così» ha detto. Poi ha spiegato: «Nei primi turni è preferibile giocare quattro [illegible]t: serve da allenamento».

Carlo [illegible]

[illegible]
PASSANO [illegible] [illegible] PIZZICHINI

PARIGI. Due vittorie [illegible] una sconfitta per le azzurre in campo ieri. Hanno vinto, e bene, Rita Grande e Gloria Pizzichini, che nel primo set era in svantaggio per 5-1; ha perso Laura Golarsa, sconfitta in due sole frazioni dall'olandese Kamstra, per 6-1, 7-5. Il match fra Baudone e Makarova [illegible] stato sospeso nel tardo pomeriggio per l'oscurità con la russa in vantaggio per 6-0, 3-6, 3-1. Per quanto riguarda gli altri incontri, unica sorpresa della giornata è stata l'eliminazione del giovane spagnolo Carretero, vincitore di Amburgo e giocatore in grande [illegible]. Lo ha battuto lo slovacco Kucera.

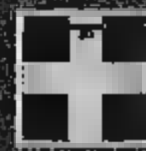
Oggi in campo gli altri sette italiani. Questi gli accoppiamenti. Uomini: Gaudenzi-Tilikainen e Pescolosido-Korda; donne: Serra Zanetti-Labat, Lubiani-Porwik, Perfetti-Davenport, Cecchini-McGrath [illegible] Farina-Cristea.

Singolare maschile (1° turno): Sampras-Gustafsson 6-1, 7-5, 7-6 (7-5); Bruguera-J. Sanchez 6-1, 7-5, 6-4; Courier-Olhovskiy 6-1, 3-6, 7-6 (7-4), 6-4; Agassi-Diaz 6-1, 6-7 (7-9) 6-4, 6-4; A. Costa-Meligeni 3-6, 6-4, 6-3, 7-6 (7-2); Ferreira-Kuerten 6-4, 7-5, 7-6 (7-4); Steven-Carraz 6-2, 6-2, 7-6 (7-3); Furlan-Golmard 6-4, 3-6, 1-6, 7-5, 6-4; Clavet-Van Herck 4-6, 7-5, 7-6 (7-2), 6-3; Wilander-Fleurian 7-5, 6-4, 6-1; Philippoussis-Volkov 6-3, 6-2, 6-2; Draper-Black 7-5, 6-3, 6-0; Johansson-Leconte 6-1, 6-1, 6-4; Schaller-Simian 6-3, 6-4, 7-5; Dosedel-Etlis 6-3, 6-2, 7-6 (7-3); Kafelnikov-Blanco 6-1, 6-3, 6-3; Kucera-Carretero 3-6, 7-6 (10-8) 4-6, 6-2, 6-2.

Singolare femminile (1° turno): Kamstra-Golarsa 6-3, 7-5; Pizzichini-Kschwendt 7-6 (7-2), 6-2; Grande-Cacic 6-3, 6-1; Seles-Dhe[illegible] 6-1, 6-1; Hingis-Schett 6-3, 6-0; Majoli-Meier 6-3, 6-4; Huber-G. Fernandez 6-2, 6-2.

Renzo Furlan è nato a Conegliano Veneto. Ha compiuto da poco [illegible] anni: in carriera sinora ha guadagnato circa [illegible] miliardi e mezzo di premi

LA STAMPA

le colline del gusto

REGIONE PIEMONTE

Giugno 1996

Da Sabato 1 a Domenica 30
BRA - Centro Polifunzionale G. Arpino
Mostra di Ugo Nespolo
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Da Sabato 1 a Lunedì [illegible]
LA MORRA - Salone del libro enogastronomico presso *Ca dj' amis*. Salone Comunale e Biblioteca Civica
Per informazioni: *Ca dj' amis* 0173/509225

Sabato 1
GRINZANE CAVOUR - Castello, ore 17
Premio Grinzane Cavour. Per informazioni: 0173/262016

ALBA - Piazza Duomo, ore 21
Burattinarte - 3ª rassegna internazionale Teatro di Figura
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 2
TORINO - Un fiume di golosità... per un Po di solidarietà
Camminata enogastronomica a scopo benefico
lungo le rive [illegible] Po. Per informazioni: 0172/411273

ASTI - Piazza Cattedrale, dall'alba al tramonto
Mërcà dij Busiard, organizzato a cura del Rinne Cattedrale in collaborazione con il Comune di Asti
Per informazioni: 0141/399482-483

CHERASCO - Vinum 1996, festa [illegible] chiusura
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

MONTÀ - *Burattinarte*: nel centro storico burattinai e marionettisti dall'Italia e dall'estero
Per informazioni: 0173/976114

SALUZZO - Dalle 8 alle 18
Mercantico, mercatino del collezionismo e del piccolo antiquariato per le vie e piazze della città
Per informazioni: 0175/21364

Giovedì [illegible]
ASTI - sala Pastrone, [illegible] 21
Aspettando il Festival, Poetando in Flamenco
Per informazioni: 0141/399482-483

Da Venerdì 7 a Domenica 9
SANTA VITTORIA D'ALBA - Concorso Ippico
Gran Premio Nazionale [illegible] Formula 2
Per informazioni: 0172/479034

Da Venerdì 7 a Lunedì [illegible]
[illegible]. VITTORIA D'ALBA - Festa Patronale di Santa Paola a Cinzano: balli, giochi, sport, cultura e gastronomia
Per informazioni: 0172/478891

Venerdì 7
CORTEMILIA - Pieve, ore 21
Concerto pianistico del Duo Trivella
Per informazioni: 0173/81027

Sabato [illegible] e Domenica 9
SALUZZO - Ex caserma "Mario Musso"
Esposizione Felina Internazionale
Per informazioni: 0175/21364

Sabato 8
CHERASCO - Palazzo Salmatoris, ore 17
Mostra Antologica Alberto Casarotti
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

[illegible] Domenica 9 a Domenica 23
CHERASCO - Chiesa di S. Iffredo
17° Concorso Nazionale di Fotografia
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Domenica 9
CHERASCO - Chiesa di S. Gregorio, ore 21
I Concerti di Cherasco
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

FARIGLIANO - Primo trofeo del gusto a cavallo
Per informazioni: 0173/76883

SALUZZO - Borgo storico, dalle 14.30 alle 19
Rievocazione storica della spedizione [illegible] del Marchese Ludovico II di Saluzzo nel Napoletano nel 1503. Per informazioni: 0175/21364

Da Mercoledì 12 a [illegible] luglio
BRA - Cortile adiacente Palazzo Traversa, ogni mercoledì
Al cinema d'Estate, rassegna di film all'aperto
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Mercoledì 12, 19, 26
BRA - Bra raccontata sotto le stelle
Visite guidate della città alla scoperta di tradizioni e leggende legate ai monumenti caratteristici
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Mercoledì 12
ASTI - Sala Pastrone ore 21
Aspettando [illegible] Festival, Cesare Vodani in "Viaggi"
Per informazioni: 0141/399482-483

[illegible] Venerdì 14 a Domenica 16
SANTA VITTORIA D'ALBA - Concorso Ippico
Gran Premio d'Italia di Formula 1
Per informazioni: 0172/479034

Sabato 15
CORTEMILIA - Pieve, ore 21
Concerto chitarra classica di Pino Briasco
Per informazioni: 0173/81027

MONTÀ - Piazza Vecchia Parrocchiale, ore 21.30
Concerto dei Pitura Freska.
Per informazioni: 0173/976114

Langhe, Roero [illegible] Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali [illegible] artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Salone del libro enogastronomico a La Morra

Da sabato 1 [illegible] lunedì 3 si svolge [illegible] La Morra il Salone del libro enogastronomico. Tre giorni tra presentazioni di libri, conferenze e dibattiti sulla gastronomia italiana. Nell'ambito del salone verrà conferita [illegible] "Ciao d'la ca", premio annuale assegnato [illegible] personaggi che abbiano contribuito [illegible] valorizzare il territorio

Il Premio Grinzane Cavour

Nella suggestiva cornice [illegible] Castello [illegible] Grinzane Cavour, sabato 1 giugno, cerimonia [illegible] premiazione dei vincitori della XV edizione del Premio. Presenti importanti scrittori italiani e stranieri e i giovani delle giurie scolastiche che hanno designato i vincitori

Concorso Ippico Nazionale a Santa Vittoria d'Alba

Si tiene [illegible] Cin Cin Land di Santa Vittoria d'Alba da venerdì [illegible] a domenica 16 un concorso ippico nazionale di Formula 1. Si tratta [illegible] una vetrina agonistica [illegible] notevole prestigio che conta alcune tappe e [illegible] finale. L'evento si colloca nell'ambito del Gran Premio d'Italia, che si svolgerà sabato 15 [illegible] notturna

Solstizio d'Estate [illegible] Dogliani

Da venerdì 21 [illegible] domenica 30 a Dogliani prima edizione del Solstizio d'Estate. [illegible] tratta [illegible] un'iniziativa nuova, nata a supporto [illegible] progetto più ampio del Comune [illegible] Dogliani per la promozione [illegible] la tutela [illegible] territorio. In programma concerti, mostre, degustazioni [illegible] prodotti di Langa, dibattiti, conferenze e tante altre iniziative

Serralunga: Degustar per Vigne

Gli appassionati del Barolo [illegible] l'opportunità, domenica 23, [illegible] visitare i grandi cru di Serralunga d'Alba, e [illegible] degustare i vini [illegible] questa zona direttamente [illegible] vigneti [illegible] produzione, passeggiando per le colline di Serralunga sovrastate dall'imponente castello. Lungo il percorso si potranno degustare inoltre molti prodotti tipici [illegible] Langa

Ideazione [illegible] coordinamento

Slow Food Arcigola

SAVIGLIANO - Teatro Milanollo, ore 20.30
XII Rassegna internazionale di Canto Corale, concerto di apertura. Per informazioni: 0172/710235

Da Domenica 16 a Lunedì 24
DIANO D'ALBA - Festa patronale di San Giovanni Battista, tra cultura, enogastronomia [illegible] tradizioni [illegible]
Chiusura il 24 con spettacolo pirotecnico
Per informazioni: Comune 0173/69101

Domenica [illegible]
LA MORRA - *Motoinlanga*... la Regina delle moto alla corte di Re Barolo. Per informazioni: 0173/362880

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, Mercatino dell'antiquariato. Per informazioni: 0141/721365

SAVIGLIANO - XII Rassegna internazionale [illegible] Canto Corale: ore 11 Chiesa di [illegible] Giovanni Battista, ore 20.30 Piazza Santarosa. Per informazioni: 0172/710235

Giovedì 20
ASTI - Sala Pastrone, ore 21. Aspettando il Festival Marco Berry in "Una faccia da schiaffi"
Per informazioni: 0141/399482-483

SAVIGLIANO - Teatro Milanollo, ore 21.15
Lettere d'amore immaginario, un percorso musicale, teatrale e poetico scritto da Roberto Baravalle
Per informazioni: 0172/710235

Da Venerdì 21 a Domenica 30
DOGLIANI - Solstizio d'Estate
I sensi del paesaggio: per una nuova mappa delle colline.
In biblioteca: mostre di guide e libri sul territorio;
nella Bottega del Dolcetto: incontri, dibattiti, degustazioni e assaggi; [illegible] Museo storico-archeologico Gabetti: mostre di testi e fotografie su Dogliani
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

Da Venerdì 21 a Domenica 23
ALBA - XV parata nazionale della bandiera
Campionato Italiano Sbandieratori L.I.S., singolo, doppio, squadre, musici.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 22 e Domenica 23
CHERASCO - *Cherasco in 500*
3ª Edizione Meeting Internazionale Autovetture Fiat 500
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Sabato 22
BRA - 1° Raduno Cicloturistico e alla sera Gran Galà del Ciclismo
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

MONTEU ROERO - Incontro enogastronomico sotto le stelle. Per informazioni: 0173/90131

Domenica 23
BRA - 5ª Edizione "Bra - Bra", Gran Fondo Internazionale Amatoriale "Dalle Langhe al Roero"
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

CANALE - Sagrato del santuario di Mombirone, ore 21.15
1ª Rassegna di Musica in Scena
Per informazioni: 0173/979129

LA MORRA - Piazza del Mercato, ore 15
Merenda d'Estate. Per informazioni: 0173/509453

SERRALUNGA D'ALBA - *Degustar per vigne*
Tre itinerari per [illegible] [illegible] degustare i grandi Baroli di Serralunga
Per informazioni: 0173/613528 - 613115

SANTA VITTORIA D'ALBA - *Scopri Santa Vittoria*
visite guidate agli affreschi della Confraternita [illegible] San Francesco, alla Parrocchiale, al Castello e al museo presso lo stabilimento della Cinzano
Per informazioni: 0172/478564

Da Giovedì 27 [illegible] Domenica 30
BRA - Cortile Scuole Elementari di Via Marconi
Notte Rock. Domenica 30: Almamegretta in concerto
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Da Venerdì [illegible] a Domenica 30
GRINZANE CAVOUR - Località Piana Gallo, presso il Centro Sportivo Gallese. Festa di Primavera
Per informazioni: 0173/262016

Venerdì 28
MONFORTE - Auditorium Horszowki, ore 21
Concerto del [illegible] Frisell Quartet
Per informazioni: 0173/78202

Sabato [illegible]
DOGLIANI - Concerto di San Paolo
Filarmonica Il Risveglio
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

CORTEMILIA - Festa Borgo [illegible] Pietro
Musica folcloristica [illegible] degustazione prodotti tipici
Per informazioni: 0173/81027

Domenica [illegible]
COSTIGLIOLE D'ASTI - Teatro Comunale
2° Concorso Internazionale Cantanti Lirici, La Traviata
Per informazioni: Comune 0141/966031

S. STEFANO BELBO - Casa natale di Cesare Pavese
I Moscati d'Italia in vetrina, convegno, dibattito, esposizione, degustazione di varie tipologie di Moscato
Per informazioni: 0141/844918

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596

Maremmani Gualzetti

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Martedì 28 Maggio 1996

via Marenco 32, telefono 65.681

Il piano riguarda in particolare Murazzi, San Salvario, Borgo Dora e Pellerina

Aem, [illegible] alla [illegible] oscura

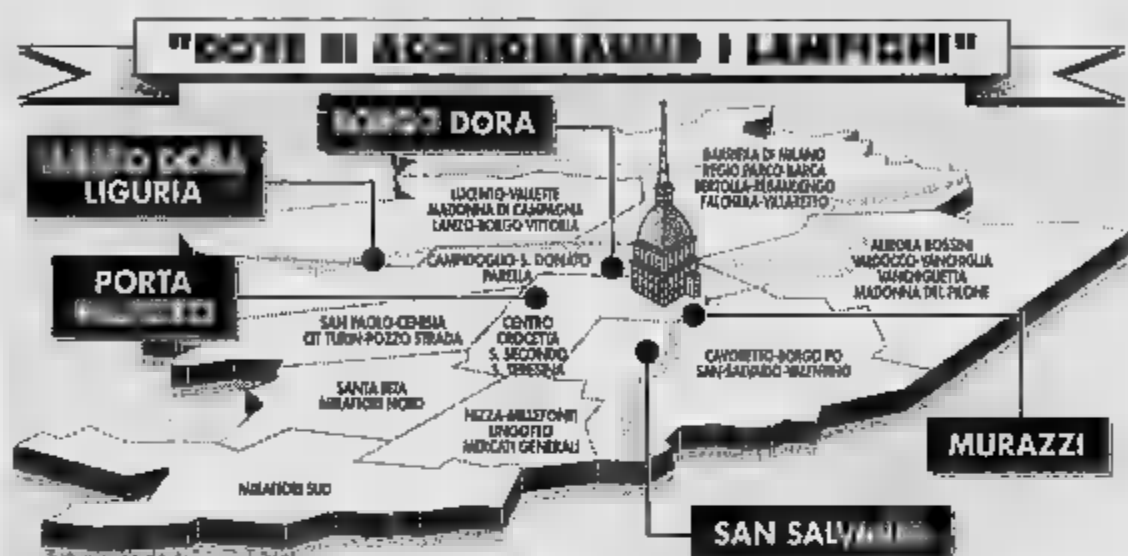
Crescono i watt nei quartieri «a rischio»

E luce sarà. Almeno nei quartieri a rischio. Il Comune lo aveva promesso circa un anno e mezzo fa, all'epoca dell'emergenza San Salvario: «Cercheremo di dare una mano alle forze dell'ordine, intensificando il più possibile l'illuminazione nelle zone mal frequentate: una città più sicura è pure una città senza buio».

Ma le promesse non finirono qui: il problema-Murazzi, qualche mese più tardi, riconsegnò all'attualità la «questione luce». Oggi, finalmente, [illegible] decisione: l'Azienda energetica municipale ha pronto [illegible] piano per raddoppiare i watt dei quartieri [illegible] alto tasso [illegible] delinquenza. Le zone che grazie [illegible] quest'operazione s'illumineranno quasi a giorno spaziano da Borgo Dora a Porta Palazzo [illegible] non trascurano [illegible] tanto discussa coppia [illegible] San Salvario. «Con quest'iniziativa speriamo di rendere più difficile l'attività della malavita - ha spiegato ieri l'assessore all'Arredo urbano Gianni Vernetti - sempre che i soliti vandali [illegible] cerchino di vanificare i nostri sforzi». Il direttore generale dell'Aem Roberto Garbati scende nei dettagli del passatempo più caro ai teppisti (mandare in frantumi i lampioni): «Ogni anno dobbiamo spendere circa 350 milioni per riparare ai danni subiti: e le zone più afflitte da questo problema sono proprio quelle 'a rischio' che stiamo cercando di rendere meno buie». Ma vediamo nei dettagli, quartiere per quartiere, dove entrerà in azione l'Aem.

SAN SALVARIO. Saranno rinnovati tutti gli impianti nell'area compresa fra [illegible] Marconi, [illegible] Massimo d'Azeglio, via Madama Cristina, via Berthollet. In particolare in corso Marconi (per tutta la [illegible] lunghezza) e in via Nizza - nel tratto fra corso Vittorio Emanuele e ancora corso Marconi - verranno sostituiti i proiettori.

[illegible] DORA. Qui, su richiesta della circoscrizione, è già stato eseguito un intervento lungo le sponde della Dora (vicino al Sermig) che ha inaugurato 19 nuovi punti [illegible] (con potenza pari [illegible] watt). Ma presto anche l'illuminazione delle vie più piccole di Porta Palazzo - dove certa delinquenza ha sede fissa - verrà potenziata (anche se già in questa zona, due anni fa, si rinnovarono gli impianti).

MURAZZI. Già oggi i Murazzi sono sufficientemente illuminati ([illegible] watt in più rispetto al passato), ma non si può dire altrettanto per quanto riguarda le vie che incorniciano le sponde del Po. Le stesse strade i cui residenti lamentano essere la nuova sede degli extracomunitari «sfrattati» da corso Cairoli. «Rivedremo completamente l'illuminazione di certe piccole vie intorno a piazza Maria Teresa e via della Rocca - spiegano all'Aem - in modo tale [illegible] eliminare la possibilità di trasferire l'operazione spaccio [illegible] Murazzi alle zone residenziali.

BORGATA PARELLA. Anche corso Lecce, via Lessona, via Sismonda e corso Montegrappa verranno presto illuminati «a giorno», il progetto definitivo su questa zona verrà trasmesso entro breve al Comune.

[illegible] Neppure la zona centrale è esclusa dal piano Aem [illegible] luce nelle zone a rischio». A beneficiarne saranno le strade dell'area compre[illegible] fra corso Beccaria, [illegible] Garibaldi, corso Regina Margherita, via XX Settembre.

[illegible] DORA LIGURIA. E' [illegible] via che chiude l'elenco delle [illegible] in cui presto interverranno gli uomini dell'Aem. [illegible] pure quella che dovrà attendere più tempo per poter vedere accendersi lampioni più potenti. [illegible]glio tardi che [illegible].

Emanuela Minucci

«Ma è fondamentale che i cittadini non distruggano impianti e lampadine come è già accaduto»

Alcuni interventi ma di portata minore saranno realizzati nel quartiere Centro e in lungo Dora Liguria

VERTICE SUL LAVORO

Ministri d'Europa oggi al Lingotto

Si apre oggi al centro fiere del Lingotto la conferenza dei ministri del Lavoro e dell'Istruzione dei Paesi dell'Unione Europea, dell'Europa centro-orientale e dell'Asia centrale che partecipano ai programmi «Phare» e «Tacis». Tema dell'incontro: «La formazione per l'impresa. Il ruolo dell'istruzione e della formazione professionale nello sviluppo delle piccole e medie imprese». Un appuntamento-chiave, in vista della costruzione dell'Europa del secondo millennio. I lavori s'iniziano alle 9, per concludersi intorno alle 19,30. Per l'Italia partecipano tra gli altri i neo ministri Luigi Berlinguer (Istruzione) e Tiziano Treu (Lavoro). L'appuntamento è tra i più attesi nel periodo di presidenza italiana dell'Unione Europea, culminato col vertice di fine marzo a Torino.

Il Consiglio approverà la delibera, pioggia di ricorsi dei gruppi di opposizione

[illegible] professionale: è scontro

I lavoratori in piazza contro la privatizzazione

Nella Sala Rossa del consiglio comunale prosegue il dibattito sul passaggio della formazione professionale dalla gestione diretta del Comune allo Csea, consorzio gestito prevalentemente da privati. E in piazza si scatena [illegible] protesta: un centinaio [illegible] dipendenti comunali, sui 257 in forza [illegible] settore, con cartelli e striscioni che dicono [illegible] alla «privatizzazione». Una contestazione «calda», perché «in ballo c'è il posto di lavoro di tanta gente», dice il professor Vittorio Sorra, docente di telefonia per non vedenti che da ieri ha incominciato a fare lo sciopero della fame contro la delibera di trasferimento che, appena approvata in consiglio (probabilmente già oggi) e vistata dal Coreco, trasferirà appunto [illegible] competenze della Formazione allo Csea.

«La nostra battaglia - dice Sorra, attorniato da alcune decine di dimostranti davanti al monumento dedicato al Conte Verde - dura ormai da 22 mesi. E purtroppo non abbiamo ottenuto niente». Aggiun[illegible] Roberto Musso: «C'è da considerare che la Formazione professionale ha un carattere sociale profondo che l'ente pubblico non può dimenticare. I privati hanno scopi di lucro, quindi che faranno?». A giudizio di Sorra è una domanda di cui si [illegible]ce la risposta: «Taglieranno posti di lavoro», afferma. E aggiunge: «L'hanno già lasciato intendere nei faccia a faccia con i sindacati. Hanno detto che gli esuberi esistono e che almeno 23 dipendenti, dopo cinque anni, saranno costretti a lasciare».

Trasferimenti in altri settori? «Un bel problema - osservano Serra e Musso - perché sui 257 in cari[illegible] alla Formazione professionale 192 hanno un'età superiore ai 40 anni. Come potranno essere "riconvertiti"?». [illegible] qui la protesta, gli striscioni. Che tuttavia [illegible] hanno turbato più di tanto l'andamento - a tratti stanco - di un consiglio comunale che a tarda sera ha concluso la discussione degli emendamenti (poco meno di 2400 presen[illegible] in gran parte da Rifondazione comunista e da Allenza verde che hanno protestato vivacemente contro la «scelta adottata dal sindaco e dalla giunta di abrogarli a centinaia con un solo atto sostitutivo»). Oggi, quindi si dovrebbe concludere [illegible] dibattito [illegible] il voto: un «sì» che, nei prossimi [illegible] giorni sarà valutato dal Coreco. Organismo al quale, come hanno annunciato [illegible] Lega Nord il Ccd, il Cdu, [illegible] e Allenza verde, [illegible] presentati esposti e ricorsi tendenti a far sospendere la delibera.

E questa è l'ultima speranza che rimane ai dipendenti e agli allievi della Formazione. «Sì - dice Musso -, anche ai nostri studenti. Nelle scorse settimane alcune classi [illegible]vano protestato qui, in piazza. Purtroppo quei ragazzi sono stati identificati dai vigili, che hanno aperto [illegible] procedura penale nei loro confronti».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

«Rischia di saltare tutto»

«Si fa un gran parlare dell'idea di aprire il bando per le case popolari alle coppie gay e si ignora il problema più grave. Qui, se [illegible] Comun[illegible]n ci ripensa rischia di saltare tutto, il nostro contratto scade [illegible] 24 giugno e per quella data non avremo sicuramente finito di esaminare tutte le domande...». A lanciare l'allarme sono i 15 dipendenti dell'Ufficio Bando generale del Comune. Informati che l'Amministrazione non intende prorogare a tutti l'incarico (pare che il «privilegio» di concludere l'opera sia riservato soltanto a 5 dipendenti) hanno deciso di rendere pubblica la propria preoccupazione-protesta. Che cosa risponde l'assessore Mario Viano? «Che l'allarme ci pare eccessivo. Il più è stato fatto. Ora la commissione per l'assegnazione degli alloggi presso l'Atc esaminerà le istruttorie del Comune e fornirà le graduatorie delle prime 450 domande. Poi si comincerà ad assegnare. Per seguire questo iter ci paiono sufficienti 5 persone visto che i tempi non saranno più strettissimi».

MISTERO

[illegible]

Una testimone «Io l'ho vista»

Continuano a spostarsi in avanti le lancette dell'orologio che segna [illegible] tempo del giallo della scomparsa di Marina Di Modica. Da mercoledì 8 maggio, a venerdì 10. E ora a sabato 11: [illegible]na donna ribadisce di averla vista quel giorno.

G. Armand-Pilon A PAG. [illegible]

[illegible]

Mastroianni

Da stasera all'Alfieri

Marcello Mastroianni (da stasera all'Alfieri con «Le ultime lune») è arrivato a Torino nel tardo pomeriggio e ha già avuto modo [illegible] apprezzare le bellezze di una città che ha «ritrovato [illegible] piacere». Come un vecchio [illegible] cui è uscito [illegible] cena.

SERVIZIO IN GIORNO & NOTTE

VIA BOCCARDO

Delitto

A 76 anni uccisa in casa

Una donna [illegible] 76 anni, Lucia Ughetto, è stata trovata morta ieri sera all'interno [illegible] apparta[illegible] in via Boccardo 24 bis. [illegible] suo corpo era disteso per terra nel bagno, con [illegible] capo in una pozza di sang[illegible]: l'assassino, secondo le prime notizie raccolte, non avrebbe rubato nulla.

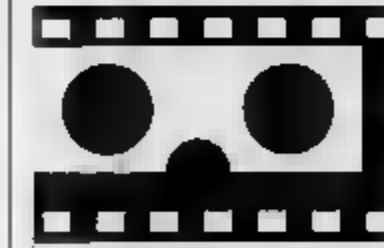
A.Gaino A PAG. 36

PODISMO

Stratorino

Ecco l'elenco dei premiati

Dopo la fatica, è arrivato il momento dei premi. Sui 20.000 camminatori della Stratorino [illegible] scendono i doni, estratti fra tutti coloro che hanno portato a termine la Stracittadina. La Fiat Cinquecento «Soleil» è andata a una signora torinese.

TUTTI I PREMI A PAG. [illegible]

Oggi con La Stampa in regalo altre 5 delle cento foto di ieri e di oggi visibili con il «Magico 3 D»

E [illegible] vecchia «Siberia» diventò un salotto

Così è cambiata l'area compresa tra la Cittadella e piazza Solferino

Uno dei quartieri più poveri, ma anche pittoreschi della Torino di Carlo Alberto era là «Siberia»: una fila di misere casette fra la Cittadella [illegible] l'odierna piazza Solferino. Allora [illegible] detta della Legna perché [illegible] oltre un secolo serviva come deposito e sede [illegible] lavorazione del legname destinato ad [illegible]re carbonificato.

L'area si era tanto degradata che i torinesi dicevano [illegible] 'n Siberia» per mandare al Diavolo qualcuno. Dietro vi era un prato, [illegible] come deposito di pietre da taglio, detto «prà dël marghè». Vi pascolavano le asinelle del lattaio Rostagno. Erano conosciute con lo scherzoso nome di «tòte Rostagn» e venivano munt[illegible] di frodo dalla po[illegible] gente dei paraggi, convinta che il loro latte fosse un toccasana contro la tisi. Anche se brucavano prati poco curati.

La zona faceva parte dell'«area di sicurezza» che il demanio militare manteneva sgombra da edifici, per separare in modo netto la Cittadella dalla Città. Nel Settecento, quando Torino [illegible] ancora tutta fortificata, l'area era preclu[illegible] ai civili, ai quali [illegible] vietato l'accesso anche ai terrapieni posti dinanzi alle mura. [illegible]a dopo [illegible] caduta della cinta bastionata, fatta abbattere da Napoleone, [illegible] sorti [illegible] posto ameni viali alberati, di cui rimane un pallido e snatu[illegible] ricordo nei giardini di piazza Arbarello, ormai ridotti a parcheggio. Allora erano molto in voga, meta del passeggio domenicale di carrozze, dame [illegible] cavalieri, che cercavano refrigerio all'ombra di platani e tigli. Arrivavano nel primo pomeriggio e s'incrocia[illegible] lungo un circuito che saliva [illegible] l'odierna [illegible] di piazza Statuto, allora [illegible]mpagna. Qualcuno proseguiva fuori porta a «prendere le saluberrime arie di San Donato». Altri, sfiorata l'ex «Manifattura d'armi» di Valdocco, rientravano [illegible] città passando per i «Quartieri militari».

Nei prati [illegible] frequente vedere biancheggiare al sole il bucato delle lavandaie. Venivano [illegible] sciacquare i loro panni nelle bealere tributarie del fossato del Mastio della cittadella, dove i monelli prendevano bagni proibiti. Le «lavandère» frequentarono la zona finché lo sviluppo urbano non le costrinse a [illegible] nuovi spazi. Abbattuta la Cittadella, l'attività fu trasferita so[illegible] grande tettoia, rizzata dal Comune nell'area allora libera fra l'attuale via Juvarra e l'odierno [illegible] Palestro. Vi trovavano posto 240 lavandaie.

Per cinque centesimi (pari a circa duemila delle nostre lire) avevano il diritto all'uso dell'acqua corrente e a servirsi di un locale vicino, allestito ed attrezzato come solario-stenderia. Il sabato l'ingresso [illegible] gratuito, ma c'era ressa, perché alle «lavandère patentà» si aggiungevano quelle delle famiglie private.

Fu solo nel 1863 che venne aperta la prima lavanderia torinese [illegible] c[illegible] azienda specializzata. «E' di modello ancora ignoto in Italia - scrisse la Gazzetta [illegible] Torino - e oltre alla lavatura della lingeria s'incarica pure della rattoppatura [illegible] stiratura dentro l'intervallo di dieci giorni». Ad aprirla in via San Donato fu il Beato Francesco Faà Di Bruno, quell'ex ufficiale di nobile famiglia che abbandonò tutto per dedicarsi al recupero sociale dei reietti torinesi, ma anche all'introduzione in città delle più moderne tecnologie dell'epoca.

Maurizio Lupo

Piazza Solferino conserva ancora oggi un fascino rimasto immutato nei secoli

IN CORSO STATI UNITI

Il vento abbatte un albero

Cinque auto danneggiate, ma fortunatamente nessun ferito. Il vento ieri pomeriggio ha sradicato un platano sul controviale [illegible] corso Stati Uniti che è caduto sulle vetture in sosta: una Cinquecento, una Croma, due Tipo e un'Alfa 33 (quest'ultima completamente distrutta). L'anno scorso per un episodio analogo, [illegible] corso Moncalieri era morto un pensionato.

La donna, 76 anni, colpita più volte alla testa, messo a soqquadro l'appartamento

Anziana uccisa nel bagno di casa

L'assassino cercava i risparmi

L'ha trovata una nipote riversa nel bagno, immersa nel sangue. Era stata uccisa da poco, massacrata a colpi in testa, come altre anziane. Il motivo sempre lo stesso: rapinar loro i risparmi. Quelli [illegible] Lucia Ughetto, 75 anni, nubile, artigiana in pensione, [illegible] ben [illegible] nei 34 metri quadri della sua [illegible], cucinino e servizi. L'assassino non [illegible] ha trovati, dopo aver messo a soqquadro l'appartamento al piano rialzato di un caseggiato anni trenta, al [illegible] bis di via Boccardo, stradi[illegible] intasata d'auto in sosta che sbu[illegible] in via Chiesa della Salute.

Un dettaglio può far intuire qual[illegible] [illegible] più: la signorina Ughetto [illegible] rientrata dall'ospedale solo venerdì scorso, dopo esservi rimasta ricoverata per sei mesi. E, [illegible] mattina, una cugina le aveva consegnato la pensione che aveva ritira[illegible] per lei, nei giorni scorsi. E' stato un caso che l'assassino abbia cercato di rapinarla dopo poche ore? O sapeva che l'anziana era stata via per tanto tempo e che doveva tene[illegible] in [illegible] i propri risparmi? La polizia, ieri sera, si guardava attorno nel buio di via Boccardo. Qualche faccia alla finestra, bisbigli dietro le porte, in strada nessuno.

L'ora del delitto: fra le 17 e le 19. Di pomeriggio, quando la gente rientra dal lavoro e si fanno le ultime compere prima di cena. Ma [illegible] sembra aver visto o sentito. Nemmeno la dirimpettaia della signorina Ughetto. Anch'essa anziana, e da ieri sera choccata per [illegible] morte che l'è passata [illegible]. A [illegible] la signora era ancora [illegible] questura a rendere la [illegible] deposizione, come altri vicini. Fuori, in strada, il furgone della cooperativa che ha sostituito i vecchi necrofori in camice nero. Adesso a fare il loro lavoro sono due giovani in tuta e berretto blu.

Raccolgono il cadavere in un telo di naylon e [illegible] portano via leggero: la povera signorina Ughetto era una donnina minuta che l'assassino ha spazzato via colpendola ripetutamente in testa - il vicecapo del[illegible] mobile, Claudio Cracovia, [illegible] disce quel particolare - con un tu[illegible] o chissà altro. Avrà aperto o l'assassino [illegible] penetrato nell'appartamentino dal balcone del cortile: la finestra è stata [illegible] aperta. O [illegible] semplicemente scappato per [illegible] lì, perché ha sentito del trambusto?

Ipotesi che si fanno nella notte. Quel che è certo: alle diciassette una nipote ha parlato con la zia [illegible] telefono. «Stava bene, ci siamo salutate». Pochi minuti dopo l'ha intravista la dirimpettaia. Alle diciannove si fa viva un'altra nipote: il telefono squilla a vuoto. Una, due, tre volte. «Non è possibile, vai a vedere» dice la signora al marito. E l'uomo va.

Arriva [illegible] via Boccardo. Suona al citofono. Niente. Si fa aprire il portone in ferro da [illegible] vicina. E in due balzi è all'ingresso. Suona. Silenzio per risposta. [illegible] precipita in cortile. E dal balconcino finalmen[illegible] riesce ad entrare: nel [illegible] compaiono le prime scie [illegible] sangue. Lo portano verso il bagno, appena dietro la stanza. E là c'è quel che resta della zia di [illegible] moglie.

Si chiama un'ambulanza, [illegible] gesto meccanico di speranza, ed arriva l'equipaggio «Tango 91» della Croce Rossa. Richiamati da altro si[illegible] corrono anche i curiosi. Ma è questione di poco: l'assassinio [illegible] rapina di un'anziana sola non fa spettacolo. Semmai paura. Fra chi [illegible] intorno. Ed è di paura che par[illegible] subito il sostituto procuratore di turno, Virginia Borgani, come della sensazione colta al volo sulle scale, nel silenzio di morte sceso [illegible] la sera nel palazzo di quattro piani.

Fuori, un giovane pronipote, biondo e riccio, ragiona ad alta vo[illegible]: «Eppure la zia non apriva mai a nessuno. Noi [illegible] [illegible] avevamo un fischio nostro, di famiglia, come segnale. Chissà! Una volta che ero qui, ha aperto e basta a uno sconosciuto».

Via Lanzo 25 non [illegible] molto distante. In via Lanzo 25, nel novembre di due anni fa, nel suo alloggio in cima alle scale venne assassinata per rapina Isabella Filannino. «Ero a Torino [illegible] cinque giorni - dice [illegible] Cracovia - e mi ricordo bene quel [illegible]. Del tutto simile a quest'altro. Non si ritrovò nemmeno [illegible] corpo contundente [illegible] per affondare [illegible] [illegible] a quella povera donna. E nessuno vide o sentì nulla».

[illegible] Gaino

Pensionata, la vittima viveva sola in via Boccardo E' stata trovata intorno alle 20 dal marito di una delle nipoti

La signorina [illegible] Ughetto, artigiana [illegible] pensione, [illegible] appena tornata nella sua casa dopo [illegible] periodo trascorso in ospedale: nella foto l'ingresso dell'abitazione con i parenti e la polizia

A rischio anche i supermercati

RECORD DI COLPI

ANNO	1995 *	1996 *
OMICIDI	18	14
RAPINE	232	428
Banche	40	52
Uffici postali	3	[illegible]
Gioiellerie - Rappresentanti	11	14
Porta valori	1	2
FURTI	5423	6281
Di auto	1560	2070
Su auto	1808	2267
Scippi	135	153
Borseggi	1128	821
In appartamento	792	1022

* I PRIMI QUATTRO MESI DELL'ANNO

I dati della questura indicano un netto [illegible] degli assalti agli istituti di credito, il questore **Giuseppe Grassi** (sotto) ha deciso di intensificare la sorveglianza

Allarme rapine: banche nel mirino del crimine

Subito in pattuglia 5 volanti in più Sì della questura alle guardie giurate

Cinque volanti in più, da [illegible]ri, sulle strade di Torino. Contrasteranno la microdelinquenza per arginare l'aumento di scippi, furti e rapine. E' [illegible] prima, immediata, risposta che [illegible] dalla questura dopo la «lettura» dei dati sulla criminalità del primo quadrimestre del '96. E dopo il grido di dolore dalle banche, colpite da oltre 70 rapine in questo primo scorcio dell'anno.

Il questore Giuseppe Grassi aveva promesso, la settimana scorsa, interventi immediati. E' stato di parola: «Cinque volanti rappresentano un grosso sforzo perché, nell'arco di 24 ore, impiegano ben 75 uomini. Siamo riusciti a reperirli grazie alla collaborazione dei commissariati. Ora ci attendiamo i frutti di questo impegno». Le nuove volanti si dedicheranno anche ad un maggior controllo di taluni esercizi a rischio, come ad [illegible]pio i supermercati che quest'anno hanno già subito 72 rapine, risultando al vertice di una drammatica classifica, nella quale vengono poi i negozi [illegible] abbigliamento (28), i tabaccai (26), le farmacie (21), i distributori di benzina (15), le edicole (8). Notevole anche l'impennata dei furti, soprattutto nel settore auto (con un ritmo di [illegible] macchine al mese) e in quello delle abitazioni (con i [illegible] slavi sempre in evidenza).

La criminalità a Torino sembra in rapida evoluzione. C'è un aumento [illegible] rapine e furti, mentre gli indicatori di omicidi, traffico di droga ed estorsioni [illegible] in diminuzione, in qualche [illegible] anche netta. Come leggere questa situazione? [illegible] preoccupare non sono tanto [illegible] grandi organizzazioni criminali - ha recentemente spiegato il questore alla Festa della Polizia - quanto la violenza portata sulla strada al cittadino che [illegible] [illegible] il proprio figlio per mano».

I dati confermano: i reati tipici della grande criminalità (come le estorsioni, cavallo di battaglia della mafia) sono sempre meno frequenti. Mentre crescono quelli commessi da tossicodipendenti od extracomunitari, con i primi che hanno fatto il «salto di qualità» cominciando a dedicarsi anche alle banche, ed i secondi che dallo spaccio [illegible] passati a furti e rapine.

Proprio sul fronte delle banche, ormai soggette a raid compiuti dai malviventi più disparati, è in atto una riflessione globale. «La strada per battere questi gesti criminali è - secondo [illegible] questore - quella della combinazione fra difese attive e passive. Vanno benissimo gli impianti televisivi a circuito chiuso e il rilevamento automatico delle impronte, [illegible] il deterrente diventa più efficace quando si affianca alle macchine [illegible] guardia giurata. Noi facciamo [illegible] nostro meglio, però gli sportelli, solo a Torino, si contano a centinaia. Impossibile controllarli tutti».

Proprio le banche avevano ipotizzato l'impiego di guardie giurate in borghese all'interno degli istituti [illegible] credito: «Se aspettano il mio nulla osta, posso [illegible] fin d'ora che [illegible] d'accordo. Come vedrei favorevolmente anche la presenza nei saloni delle banche di [illegible] guardia giurata, protetta da sistemi antiproiettile, in grado di dare allarmi via radio e via telefono. Nessun rapinatore rischierebbe un assalto [illegible] questa [illegible]tuazione».

Ad ostacolare questa scelta ci [illegible] [illegible] però problemi di costi. Una guardia giurata costa, alla banca, 300 mila lire ogni giorno lavorativo, 6 milioni al [illegible].

Può darsi che sia allora più [illegible]veniente mettere in conto l'eventualità di una rapina, evento sempre più rischioso. «Perché i malviventi che oggi entrano in banca - spiega il vicequestore Aldo Faraoni, responsabile della Divisione Polizia Anticrimine - non sono più quelli di dieci anni fa. Allora erano professionisti, rapinatori esperti e consumati, gente che [illegible] avrebbe certamente sparato [illegible] colpo per sbaglio. Oggi alle casse si presentano persino i tossici, confusi e spaventati, con la siringa in mano, pronti a qualsiasi violenza».

Angelo Conti

IL CASO

LA DONNA SCOMPARSA

Dopo la sparizione di mercoledì 8, la logopedista andò sabato al mercato rionale

Quel cestino di fragole per Marina

L'ha vista un'altra testimone

CONTINUANO a spostarsi in avanti le lancette dell'orologio che segna il tempo del giallo della scomparsa di Marina Di Modica, [illegible] logopedista Usl [illegible] 40 anni uscita mercoledì [illegible] maggio alle 16,45 dal suo ufficio di via Chiabrera, e inghiottita dalla città. Dopo la testimonianza di un vicino [illegible] casa, in [illegible] della Rocca 28, che afferma con sicurezza di averla incontrata [illegible] venerdì 10, intorno alle 22, anche la titolare di un banco di frutta e verdura al mercato di piazza Borromini si è fatta viva per dire che [illegible] sabato 11 la donna è stata da lei.

La prova che Marina quel giorno [illegible] viva e non correva pericoli sta in un cestino di fragole acquistato intorno a mezzogiorno: «Due etti e mezzo», ricorda adesso la commerciante, Tina Florio. «La signora Marina, una vecchia cliente, aveva il [illegible] un po' tirato, ma stava bene, benissimo. Le ho chiesto perché non prendeva altro. Mi ha risposto: "Questa sera sono sola, non ho ospiti a cena"».

La testimonianza della verduriera [illegible] è nuova, risale alla scorsa settimana, quando la donna [illegible] telefonato alla trasmissione *Chi l'ha visto?*, e ha raccontato quello che sapeva sulla logopedista. La novità sta nel fatto che, per la prima volta da quando è scattata l'inchiesta di polizia e procura, il padre di Marina [illegible] che si [illegible]ta di una testimonianza attendibile. Il professor Gaetano [illegible] Modica, docente fuori ruolo all'Università, ha parlato a lungo con Tina Florio, e ha concluso che quella donna non fa confusione di date: «Gli ho persino descritto il taglio di capelli della figlia - racconta lei -. Un taglio recente, del tutto diverso da quello che ho visto sulle foto pubblicate dai giornali».

A questo punto, le indagini sono a una svolta. Sulla fine di Marina si sono fatte fin qui mille ipotesi, comprese quelle dell'omicidio, o del suicidio. La testimonianza della verduriera (e anche quella del vicino di casa) cambia tutto. Marina [illegible] vive, [illegible] libera di muoversi, di entrare e [illegible] di casa, e di andare a comprare le fragole al solito mercato rionale. Marina sta, almeno fisicamente, bene: entrambi i testi dicono che non appariva diversa dalle altre volte, «sempre [illegible] tirata, e un po' magra».

Eppure, c'è ancora qualcosa che non torna in questa storia densa di misteri. Innanzitutto: dov'è Marina? Perché non ha avvisato nessuno, amici e colleghi di lavoro? Perché [illegible] ha preso valigie? Tutto, persino lo spazzolino da denti, è rimasto nel suo alloggio al quarto piano del palazzo d'angolo tra via della Rocca e via Mazzini. [illegible] poi: quali mezzi [illegible] per i suoi spostamenti? La [illegible] auto, una Y10 amaranto, è stata ritrovata dagli amici la sera di domenica 12, parcheggiata in [illegible] Magellano lungo la cancellata dell'ospedale Mauriziano.

Sono tante le domande a cui i familiari e la polizia cercano di dare una risposta. Per il padre di Marina, dopo giorni di angoscia, [illegible] già tanto sapere che c'è qualcuno che ha visto la figlia dopo la [illegible] scomparsa «ufficiale» di mercoledì [illegible] maggio. Questa sera il [illegible] torna a *Chi l'ha visto?*, con un'intervista al professor Di Modica.

Gianni Armand-Pilon

La deposizione viene definita «attendibile» e sposta in avanti le lancette del mistero

La verduriera **Tina Florio** ricorda il giorno in cui vide Marina Di Modica

[illegible] DATE DEL [illegible]

[illegible]' [illegible] MAGGIO: Marina [illegible] dall'ufficio e sparisce

VENERDI' 10 (mattina): il padre denuncia [illegible] [illegible]parsa alla polizia

VENERDI' 10 (sera): un vicino di [illegible] la incrocia sot[illegible] casa

SABATO 11: [illegible] acquista un cestino [illegible] fragole al mercato [illegible] piazza Borromini

DOMENICA 12 (mattino): il vicino sente tre persone litigare nell'alloggio [illegible] via della Rocca [illegible]

DOMENICA 12 (sera): gli amici ritrovano la sua auto parcheggiata in via Magellano

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 28 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti sui rilievi. Venti [illegible]rali occidentali. Visibilità: ottima. Temperatura: in diminuzione.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	[illegible],2
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	6%

PRECIPITAZIONI

[illegible] ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE [illegible] [illegible] [illegible]	119,9 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	25,5	MINIMA	13,1
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible]	32	26 maggio 1953
MINIMA	8,5	23 maggio 1987

[illegible] FA

[illegible]	23,0	MINIMA	13,8

OGGI

[illegible]: sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 16 e 9 minuti; [illegible] domani alle ore 3 e 41 minuti

Luna piena 3 maggio ore 14

Ultimo quarto 10 maggio ore 7

[illegible] nuova 17 maggio ore 14

Primo quarto [illegible] maggio ore 16

[illegible] è [illegible] parte orientale della costellazione dell'Ariete.

[illegible] a 47,3 [illegible] di km dalla Terra

[illegible] brilla leggermente meno di Regolo, la stella Alfa del [illegible]

GIOVE: appare grande [illegible] [illegible] moneta da 500 lire vista da 122 metri

[illegible]: [illegible] poco prima dell'alba in direzione Sud-Est

[illegible] chi possiede un binocolo, in una nottata limpida può scorgere la cometa [illegible]le-Bopp, nella costellazione del Sagittario, 10° a Nord-Est dell'abbagliante Giove

Specchio dei tempi

«Ma davvero l'Inps ha un solo funzionario che sa fare i conteggi per la mia pensione?» - «Le [illegible] [illegible] [illegible] Ragazzi puniscono i genitori che lavorano» - «E' il monumento che ci meritiamo» - «Soldi persi»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex impiegato dell'Esattoria di Torino. Il 31 dicembre '95 sono stato collocato a riposo per invalidità. Non so[illegible] veramente in grado di fare [illegible] altro lavoro, magari in nero, per sbarcare il lunario.

«Il mio cuore ha fatto cilecca. Il 26 novembre ho ricevuto comunicazione dall'Inps che la mia domanda di invalidità era stata accolta, e che avrei dovu[illegible] dare le dimissioni entro un mese. Così ho fatto sapendo che, normalmente, ci vogliono, da tre a quattro mesi. Ora ne [illegible] passati 6 e [illegible] ho ancora avuto la liquidazione, che deve [illegible] [illegible] Roma e nemmeno la pensione. Dall'Inps ho saputo che essendo [illegible] esattoriale, con fondo speciale, [illegible] conteggio dipende [illegible] una persona, una solo, che ha fatto un corso a Roma e che, malauguratamente, si è rotta il bacino, e [illegible] tutto va bene rientrerà al lavoro in giugno. Sempre che non decida di farsi anche le ferie. Domanda: è possibile che, in una città come Torino, ci sia una sola persona in grad[illegible] fare questi conteggi? E se quella persona non dovesse [illegible] rientrare? Il sottoscritto, che, per di più, è solo, dove va a mangiare?».

Giancarlo Dall'Aglio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei avere chiarimenti in merito al programma di "Estate ragazzi". Siamo [illegible] famiglia [illegible] 4 persone, 2 adulti che lavorano e [illegible] bambini di 9 e 6 anni; per l'"Estate ragazzi" dovrei pagare 215.000 lire ciascuno per ogni turno di 10 giorni per 3 turni, [illegible] base alle tariffe decise per le famiglie che lavorano. Ma per quale motivo quelli [illegible] un genitore a casa pagano soltanto [illegible] lire?

«Se ci si rivolge ad iniziative private si pagano 140.000 lire, senza tabell[illegible] senza dover presentare modelli 740 o 101.

«All'asilo privato in luglio rimane solo chi ha i genitori che lavorano entrambi previa dichiarazione del datore [illegible] lavoro: ora, non credete che l' "Estate ragazzi" avrà solo iscritti che pagano 70.000 lire?».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Quando una decina d'anni fa si discusse in alcune assemblee pubbliche il progetto di quello che sarebbe poi stato battezzato "Stadio delle Alpi" ben poche tra i cittadini ed i politici partecipanti a quelle assemblee furono le voci dissenzienti, e queste poche (tra cui [illegible] mia) furono sbrigativamente tacitate dalla veemenza autoritaria dell'assessore Matteoli.

«Chi dissentiva chiedeva se non sarebbe stato meglio ristrutturare uno dei due stadi [illegible] cui Torino già disponeva e destinare i miliardi stanziati ad opere più indispensabili, meno effimere e comunque [illegible] interesse generale e non solo di poche migliaia di tifosi. Ma tant'è: il Delle Alpi [illegible] costruito, spendendo circa 260 miliardi (chi saprà mai la v[illegible] cifra?) per lo stadio (50 miliardi?), un orribile palatenda, un inutile sottopasso, ecc. Allora - come oggi - Matteoli sosteneva che il "progetto della Continassa ha una grande visione" (sic!) e che, inoltre, "servirà a riqualificare quella periferia povera".

«Passo quattro volte al gior[illegible] nella [illegible] in questione e non mi sono mai accorto dei risultati di tale riqualificazione. Veniamo al referendum proposto da *La Stampa* grazie al quale i torinesi hanno potuto finalmente esprimersi concretamente. E' molto significativo il risultato su quanto pensano oltre ventimila cittadini.

«Demolirlo? No, propongo di lasciarlo lì a memoria dei passati (passati?) sperperi e di intitolarlo a quegli amministratori che lo hanno voluto: [illegible] giusto che ognuno passi ai posteri per quanto di grande ha saputo fare e dare alla sua città. Ed ora, torinesi "bugia-nen", forza, dia[illegible] [illegible] fare per costruire un quarto stadio: che costi almeno 500 miliardi, mi raccomando, ed in aggiunta costruiamo una bella pseudometropolitana che costi l'equivalente di [illegible] Stadi delle Alpi per chilometro (1273 miliardi previsti che a fine opera, tra 10 anni, saranno 2500 o 3000): ogni epoca, ogni amministrazione, [illegible] il monumento che merita!».

Luciano Ratto

Un lettore ci scrive:

«Si può ancora chiedere al nuovo governo, che deve definire la "manovrina" finanziaria, [illegible] sono recuperabili le L. 85.000 della [illegible] sul medico [illegible] 1993 (non vessatoria, pensando ai ticket su esami specialistici degli anni 1994 e 1995); operazione con tre risultati, per me tutti significativi: 1) realizzerebbe [illegible] entrata a [illegible] tempo valutata in 900 miliardi, anche senza sovrattasse o interessi; 2) fornirebbe una significativa risposta a Bossi, ch'era stato il primo a opporsi, invitando gli italiani ad evadere; 3) mi consentirebbe [illegible] accantonare la nomea di fesso condivisa dal [illegible] degli italiani che hanno ritenuto giusto e doveroso pagare».

Giuseppe Monticone

Dopo il polemico faccia a faccia tra i due candidati su programmi e squadra

Bertolino-Vaglio, sprint finale

Nuovo rettore: oggi e domani il ballottaggio

Aggressivo Vaglio, pacato ma [illegible] Bertolino. Nell'aula 38 di Palazzo Nuovo, ieri mattina s'è tenuto l'ultimo faccia a f[illegible] di questa combattutissima campagna elettorale per [illegible] scelta [illegible] magnifico rettore che succederà al professor Dianzani. Il confronto, moderato dal professor Roberto Alonge, ha sottolineato le distanze, non tanto di programma quanto di schieramenti, di persone. Su [illegible] punto i due contendenti hanno concordato: utilizzare il tempo [illegible] l'elezione e l'insediamento - l'apertura del nuovo [illegible] accademico '96-'97 - per affrontare i problemi, vagliare le proposte, preparare le squadre. E indire una conferenza di ateneo.

«La mia riconosciuta autonomia dal rettore uscente mi permette di dare [illegible] sull'intenzione di mettere in squadra donne e uomini nuovi», [illegible] detto Rinaldo Bertolino. Poi, rivolto al collega-rivale Vaglio, che in [illegible] recente lettera aveva sposato i contenuti dello sconfitto preside di Medicina Di Carlo (che non disdegnerebbe il ruolo di pro-rettore): «E' nuova l'alleanza Scienze-Medicina?». Un'evidente allusione all'attuale coppia Dianzani (Medicina) e Conte (Scienze). Ancora: «Medicina è una facoltà spaccata. E' in una situazione [illegible] ricomporre che esige [illegible] rettore in posizione imparziale. Di Carlo pro-rettore darebbe voce ad una parte sola. Posso dire che il pro-rettore che lavorerà [illegible] [illegible] non sarà [illegible] umanista e [illegible] sarà di Economia, ma di un'area [illegible] plementare. Poi, in controtendenza con il proliferare dei vice-rettori, penso a consulenti per settori, per progetti, per componenti».

«Non ho aperto io le polemiche e non sono disposto a farmi picchiare», ha detto il chimico Gian Angelo Vaglio, facendo [illegible] una volta riferimento alle parole del preside di Scienze Politiche. Il professor Bravo nei giorni scorsi ne aveva parlato come di «personalità inadeguata al ruolo di rettore». Vaglio ha spiegato: «Dopo il secondo turno sono incominciati gli incontri per [illegible] soluzione unitaria, che coinvolgesse tutti. Dopo il terzo turno questa intesa non è andata avanti e non per colpa mia, [illegible] di Bertolino». Poi, parlando [illegible] possibile accordo [illegible] Medicina: «Il contributo di quella facoltà è stato importante per il rinnovamento, per la rottura con il passato. [illegible] i [illegible] hanno continuato a votare [illegible] Carlo e non sono passati a Dianzani. Per questo ho detto che la facoltà è premiabile con un pro-rettore».

[illegible] dopo che Di Carlo nei giorni scorsi ha dimostrato di gradire la proposta Vaglio, ieri anche Ciravegna ha concesso apertamente il [illegible] appoggio al candidato di Scienze: «La gestione Dianzani ha affossato l'efficienza, il gruppo che gli sta intorno non merita. E il gruppo che ha lavorato al programma [illegible] Bertolino si è sovente espresso allo stesso modo in Consiglio e in Senato: [illegible] il rinnovamento».

Il rettore uscente Dianzani ieri [illegible] era a Palazzo Nuovo. Ma nel suo studio a Patologia, ieri pomeriggio, spiegava: «Non voglio pe[illegible] né [illegible] una [illegible] sull'altra parte, ma ho ben chiaro per chi voterò. E so anche che la maggior parte dei miei elettori voterà come [illegible]. Ma Ciravegna un'indicazione l'ha data...», «Molti suoi ex sostenitori non lo seguiranno. A partire dal professor Castellino, che ha firmato la lettera a favore di Bertolino».

Maria Teresa Martinengo

Cognome	[illegible]
Nome	RINALDO
Data di nascita	19-5-1940
Stato civile	Sposato, 4 figli
Incarico	Docente di Diritto canonico ed ecclesiastico a Giurisprudenza
Precedente incarico	Già preside di Giurisprudenza
Hobby	Alpinismo, trekking e giardinaggio

I professori [illegible] **Bertolino** (da sinistra) e **Gian Angelo Vaglio**. Domani [illegible] saprà chi dei [illegible] reggerà l'ateneo [illegible] prossimi anni

Cognome	VAGLIO
Nome	GIAN ANGELO
Data di nascita	30-12-1940
Stato civile	Sposato, 2 figli
Professione	Docente di Chimica generale ed inorganica a Scienze
Precedente incarico	Rappresentante dell'Area Chimica in Senato Accademico
Hobby	Tennis e giardinaggio

PRO E CONTRO

Entrambi «senza partito»

Facoltà divise, esito incerto

In basso, da sinistra, i docenti **Franco Pizzetti e Mario Portigliatti Barbos** favorevoli a Bertolino **Giuseppe Ruà e Daniele Ciravegna** [illegible] Vaglio

Il nuovo rettore uscirà dal ballottaggio di [illegible] (ore 9-20) e domani (ore 9-14). Nel seggio allestito nell'aula magna di via Verdi 8 sfileranno 1797 elettori: docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti. Divisi, [illegible] due candidati, per appartenenza politica? Non proprio, dal momento che mentre nessuno sembra voler l'etichetta «di destra», [illegible] sinistra vuole abbracciare sia Bertolino sia Vaglio.

Ieri, per esempio, [illegible] rappresentanti del personale tecnico-amministrativo della Uil, Viarengo e Borazzo, si sono schierati con Vaglio, criticando chi aveva defi[illegible] Bertolino vero candidato della sinistra. «Si tratta di una forzatura di alcuni sostenitori dello [illegible] candidato, un gruppo di accademici sinistri, un po' fondamentalisti, abituati ad affibbiare etichette di comodo e a procedere per spaccature». Un volantino, questo, che si è conquistato l'attenzione [illegible] preside di Giurisprudenza Cottino, alleato di Bertolino: «Vaglio si circonda di gente che sembra non volerlo eleggere. Bertolino è il risultato [illegible] superamento delle consorterie».

Ma come si presenterebbe la mappa del voto? Palazzo Nuovo in larghissima maggioranza a Bertolino, come pure parte di Economia. All'ex preside di Giurisprudenza dovrebbero andare anche i voti di Medicina contrari al professor [illegible] Carlo, quelli [illegible] docenti di Scienze non in sintonia con Vaglio, voti sparsi a Veterinaria, Agraria, Farmacia. La base più ampia dell'elettorato di Vaglio dovrebbe [illegible] ovviamente a Scienze, la sua facoltà, a Medicina, e nelle altre facoltà scientifiche più piccole. C'è poi l'appoggio del preside di Economia Ciravegna e di alcuni docenti delle Umanistiche. Il vero mistero per entrambi i candidati [illegible] i circa 120 voti degli studenti, che al dibattito di ieri a Palazzo Nuovo non c'erano.

Veri e propri appelli sono stati lanciati nei giorni scorsi sia per l'uno che per l'altro candidato. Tra i fans di Bertolino c'è una rappresentanza assai varia: Dino Aquilano, Augusto Biancotti, Alberto Giovannini (Scienze), Sergio Curtoni, Mario De Marchi, Mario Eandi, Mario Portigliatti Barbos (Medicina), Onorato Castellino, Mario Deaglio (Economia), Vincenzo Caramelli, Mario Chiavario, Franco Pizzetti, [illegible] Rey (Giurisprudenza), Luigi Bonanate, Terenzio Cozzi, Giorgio Cracco, Franco Garelli, Donatella Marocco, Giuseppe Porro, Chiara Saraceno, Francesco Traniello e Vittorio Valli (Scienze Politiche), Nynfa Bosco, Diana Carminati, Paolo Sacchi (Lettere), Giorgio Chiosso (Magistero). Per Vaglio si sono schierati Ermanno Barni, Rosari[illegible] Carpignano, Roberto Compagnoni, Gaetano Di Modica, Filippo Ferraro, Angelo Negro, Germano Rigault de la Longrais, Camillo Vellano (Scienze), Attilio Bosticco, Marcello Dolci (Agraria), Otto Caputo, Giuseppe Ruà (Farmacia), Paolo Simone (Medicina).

SAPER SPENDERE

Le magiche «Liebig» figurine da collezione

MAGICHE figurine della nostra infanzia. Il piacere di raccoglierle, collezionarle, cercare i pezzi mancanti e magari introvabili, conquista ancor oggi ragazzi e adulti. Così Lora Canuto ha ritrovato dopo anni la «sua colle[illegible]: «Un album completo delle famose figurine Liebig e un secondo album quasi completo - scrive -. La raccolta dal 1955 in poi. Ricordi di quando ero bambina. Vorrei sapere se hanno qualche valore».

Potrebbero averlo, [illegible] Spiega il dottor Ferdinando Viglieno Cossalino: «La pubblica[illegible] delle figurine Liebig s'inizia nel 1872 e dura oltre un secolo, fino al 1975. Da sempre sono oggetto [illegible] interesse e collezionismo. Il loro valore varia da tremila a 800 mila lire caduna, ed anche più, ma tutto dipende dall'epoca, dalla rarità, dalla serie di appartenenza [illegible] anche dagli errori di stampa, solo per citare un esempio curioso».

Secondo l'esperto, però, «per poter esprimere [illegible] parere serio sulla collezione della lettrice la si dovrebbe esaminare con attenzione e, comunque, sottoporla al parere di un vero esperto per verificare la completezza, [illegible] caratteristiche e [illegible] condizioni di conservazione».

In commercio proprio per [illegible] figurine Liebig esiste un catalogo (il Sanguineti) che descrive le quasi 1900 [illegible] emesse a scopo promozionale dalla società Liebig nell'arco [illegible] un secolo. Continua l'esperto: «Ogni serie ha un certo numero di figurine (quasi sempre sei) che illustrano una situazione, [illegible] personaggio, una storia, un tema. Chi ha la mentalità del collezionista dà scarsa importanza alle illustrazioni, ma controlla invece gli errori eventuali di battitura, la lunghezza o il colo[illegible] di una scritta».

E', quello delle figurine, un mondo misterioso e per qualcu[illegible] affascinante. Una libreria di Milano (della quale invieremo privatamente l'indirizzo alla lettrice) si è specializzata proprio in figurine Liebig [illegible] altre grandi marche, manifesti, cartoline ecc., grazie al suo proprietario Giancarlo Saccone, un grande collezionista.

Si potrà scoprire così che esistono serie [illegible] figurine (le più antiche) che superano anche il valore [illegible] 10-15 milioni. Naturalmente, scriverlo è facile, venderle e comprarle a questi prezzi è senza dubbio un colpo di fortuna.

★ Filippo L. di Torino ha inviato un elenco corredato da fotografie a colori di alcune opere in suo possesso. Scrive: «Mi incuriosisce [illegible] il valore di mercato. Nella mia "raccolta" ci sono due Munari [illegible] '51 e un Balla, modello in legno, del quale ho trovato traccia in un catalogo di una galleria torinese relativo a un'esposizione del 1968».

Spiega il prof. Ferdinando Viglieno Cossalino: «Bruno Munari è un pittore che aderì al movimento futurista e poi all'astrattismo. E' una personalità di notevole [illegible] nell'ambito dell'arte contemporanea; le opere in possesso del lettore appartengono al secondo periodo dell'attività dell'artista e sono di buona qualità. Possono valere intorno ai due milioni caduno.

«Il modello in legno di "Fiore futurista" [illegible] Giacomo Balla (Torino 1871 - Roma 1958), grande artista tra i protagonisti dell'arte italiana dell'inizio di questo secolo, è [illegible] multiplo (cioè ne esistono altri esemplari) e il suo valore si aggira intor[illegible] ai due milioni».

★ Il padre [illegible] Giuseppe R. aveva acquistato nei primi Anni Venti due quadri firmati C. Piacenza con paesaggi agresti e pastorali. Ora il figlio vorrebbe conoscerne il valore, «perché fi[illegible] ho avuto in proposito pareri anche molto discordi».

«Carlo Piacenza, delizioso paesaggista torinese (1814-1882) - dice l'esperto - dipinse soggetti romantici di atmosfera crepuscolare animando [illegible] [illegible] opere con figure di contadine, pastorelle e animali. E' un artista [illegible] sottoquotato. I dipinti che ci sottopone il lettore tramite delle fotografie a colori sono belli e di buona qualità e possono aggirarsi come valore sui due milioni caduno».

[illegible]

Congresso nazionale

I giornalisti piemontesi eletti nella Fnsi

Nel 22° Congresso della Fnsi (Federazione nazionale della stampa italiana) tenutosi [illegible] giorni scorsi a Villasimius in Sardegna, che ha sancito un accordo unitario tra le due principali componenti del sindacato nazionale giornalisti, oltre a Lorenzo Del Boca, eletto presidente per il prossimo triennio, [illegible] numerosi i giornalisti piemontesi che hanno avuto delle cariche. Della giunta è stato chiamato a far parte Luciano Borghesan (professionista) e del Consiglio nazionale i professionisti Giorgio Barberis e Maria Teresa Martinengo e i pubblicisti Ezio Ercole e Chiara Genisio. Nel collegio dei Probiviri sono stati nominati i professionisti Francesco Bullo e Cesare Roccati (supplente) e i pubblicisti Marco Caramagna, Alberto Fumi e Silvana Mossano. Infine tra i revisori dei conti c'è il pubblicista Enrico Sozzetti in qualità [illegible] supplente.

La Lega propone di abrogare il «parlamentino» degli stranieri

«Referendum anti-Consulta»

Pietro Molino ha depositato la richiesta Immediate reazioni. La Cgil: è indecente

Pietro Molino (a sinistra) [illegible] il presidente della Consulta stranieri Abdellah Boutallaka

Mentre a Roma si discute se dar voce agli immigrati nel Consiglio comunale capitolino consentendo loro di eleggere 4 rappresentanti senza diritto di voto, a Torino la Lega Nord deposita al Gabinetto del sindaco il quesito referendario per abrogare la consulta-stranieri prevista dallo Statuto della Città.

L'atto ufficiale, ieri: «Questo comitato, presieduto da Pietro Molino, chiede l'autorizzazione di indire [illegible] referendum consultivo sul seguente quesito: "Volete voi abolire la consulta per cittadini stranieri ed apolidi?"». Seguono 12 firme: Molino, Farassino, Rosso, Borghezio, Airola, Bullini, Francone, Graglia, Calsolati, Gobetti, Fabrizio e Daghero.

Immediate le [illegible]. Il capogruppo di An, Ghiglia, favorevole al principio, accusa però la Lega di «vendere fumo», perché quel referendum non potrà svolgersi prima del 1998, perché il prossimo [illegible] si saranno [illegible] amministrative». Che - spiega il presidente del Consiglio, Carpanini -, non possono «incrociarsi» con altre consultazioni tipo [illegible] referendum in questione.

Ribattono Borghezio e Molino: «Noi, comunque, abbiamo il merito di aver posto il problema: il referendum, poi, si svolgerà appena possibile». Dai fronti politici, sindacali e dalla consulta [illegible] commenti che vanno dallo scandalizzato al prudente. [illegible] segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, definisce «indecente» quella proposta. «La Lega - aggiunge l'esponente Cgil - presenta il [illegible] vero volto: quello di movimento politico teso ad accentuare le differenze ed a creare conflitti sociali, terreno sul quale fonda le sue fortune elettorali».

Per il capogruppo dei verdi a Palazzo Civico, Silvio Viale, «siamo di fronte ad una preoccupante manifestazione di intolleranza, anche se la consulta, finora, non ha fatto molto per dimostrare di esistere». A giudizio di Mauro Marino «potrebbe essere un argomento interessante, peccato che non lo si possa discutere prima del 1998, ma la Lega lo sa e con quest'atto apre la campagna elettorale per [illegible] amministrative del '97». E il segretario del pds, Alberto Nigra: «Quella della Lega è una richiesta in linea con la sua degenerazione xenofoba».

Prudente il cdu. Anche se, a giudizio di Mauro Battuello, «non è che finora questa consulta abbia brillato per iniziativa». Beppe Lodi (Forza Italia) dice che «il problema è serio» e che «il referendum servirebbe a capire quanto i torinesi accettino che cittadini stranieri siano nelle istituzioni».

Infine, Abdellah Boutallaka, presidente della Consulta: «Non credo che i torinesi possano prendere sul serio il referendum proposto dalla Lega. Del resto noi non siamo mai riusciti ad avere rapporti con quei signori. Ogni volta che abbiamo tentato, hanno fatto finta di non vederci». [g. san.]

Un concerto, oggi, in piazza San Carlo

L'Ordine degli ingegneri festeggia i suoi 50 anni

Aperta la mostra ai «Portici» del Lingotto con le principali opere realizzate a Torino

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino compie mezzo secolo. Fondato il 14 aprile 1894, festeggia in particolare gli ultimi 50 anni «perché - spiega il presidente Andrea Gianasso - solo dalla primavera del 1946 l'Ordine è retto da un Consiglio eletto democraticamente. Durante il fascismo i dirigenti erano nominati dal Sindacato Provinciale Fascista».

E' un anniversario di libertà creativa che verrà festeggiato fino a giovedì prossimo. Ieri nell'ala dei «Portici» del Lingotto è stata inaugurata la mostra «Ingegneri sotto la Mole». Propone ai torinesi di scoprire le principali opere d'ingegneria nate a Torino negli ultimi dieci lustri. Ad accogliere i visitatori al piano terra è uno splendido esemplare di Fiat 600 multipla, concepita nel 1956 dall'ingegnere Dante Giacosa. Si ammirano poi i plastici dello Stadio delle Alpi, quello dell'aeroporto, le ristrutturazioni compiute da Fiat Engineering al grattacielo Lancia e al palazzo ex Riv in corso Cairoli.

Interessante il progetto che consente la realizzazione «per moduli» del Centro Tumori, che la Fondazione piemontese per la ricerca sul Cancro sta edificando a Candiolo. La mostra prosegue al piano superiore dove circa 70 studi privati di ingegneria illustrano le loro realizzazioni, esposte [illegible] una serie di tavoli tecnigrafi.

Oggi, alle 18,30 in piazza [illegible] Carlo, un concerto della Banda della Brigata Alpina Taurinense. E poco dopo la premiazione degli ingegneri con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo [illegible] Torino, riuniti nella sede dell'Ordine [illegible] Giolitti 1.

Al Traumatologico

In funzione moderne [illegible]

Grandi novità al Traumatologico nel settore delle apparecchiature mediche. Dopo oltre [illegible] anni e uno stanziamento regionale di oltre [illegible] miliardi di lire, alla fine di agosto arriverà una [illegible] magnetica dell'ultima generazione. Ieri invece un «Sistema Stereotassico di Leksell» è entrato in servizio alla Divisione Universitaria di Neurochirurgia del Traumatologico (direttore: Giuseppe Dalle Ore).

L'acquisto è stato possibile con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. «La stereotassia è una metodica che, nelle diagnosi istologiche dei tumori, permette un approccio all'encefalo [illegible] invasivo rispetto alla neurochirurgia tradizionale» spiegano gli specialisti. «Mentre di norma c'è l'apertura della scatola cranica e la manipolazione dell'encefalo, il nuovo sistema consente di raggiungere la lesione attraverso [illegible] solo foro nel cranio».

In pratica, si utilizzano strumenti che «consentono di arrivare con una sonda smussa, sul punto stabilito con la traiettoria più conveniente». E, come su un bersaglio, del quale vengono fornite le coordinate tridimensionali, il grado di appros[illegible] è nell'ordine di decimi [illegible] millimetro.

Il caso della risonanza magnetica è diverso. Ci sono voluti anni di attesa (la prima delibera è del 27 gennaio '93) nonostante il sollecito stanziamento regionale. Alla fine del '94 è stato scelto l'impianto, di produzione statunitense. Ricorda il commissario dell'Azienda ospedaliera, Manacorda: «Con la garanzia, una volta sbloccata la pratica, di avere la macchina più aggiornata. Quella clausola ci consentirà di avere una Risonanza più veloce e con una qualità d'immagine migliore».

Il risultato [illegible] venuto per la ferma determinazione di tante persone; in ultimo, del commissario. «Sono passi importanti ma doverosi - conclude -. Occorre solo avere pazienza e quanto prima avremo altre novità».

POLITICA

CATTOLICI [illegible]

CASTELLANI? Sì, è cattolico, ma non basta esserlo personalmente, da sindaco deve svolgere una politica per la famiglia, invece ha dimostrato indiffe[illegible] sul concetto di famiglia, ad esempio a proposito delle graduatorie delle case popolari», inoltre «la sua giunta ha rivelato limiti [illegible] servizi sociali, sul decentramento», parlano così i popolari Antonio Saitta, Giampaolo Collu e l'on. Giorgio Merlo, alla vigilia di un congresso che intende confermare anche per le amministrative la coalizione con i partiti dell'Ulivo.

Il ppi chiede a pds, verdi e alleanza per Torino [illegible] allargare [illegible] file ai rappresentanti del mondo cattolico, proprio mentre nel Paese si parla di [illegible] movimento unico per il centro-sinistra. «Castellani deve dire se può fare a meno dello strumento dei partiti per un corretto e utile rapporto tra cittadini e amministrazione civica», aggiunge il coordinatore regionale Gianfranco Morgando segnalan[illegible] che c'è anche [illegible] Rete.

Stagione di congressi per i popolari che pensano alle prossime elezioni

«Sindaco, più impegni per la famiglia»

Il ppi: la giunta ha rivelato limiti sui servizi sociali

Gianfranco Morgando, coordinatore regionale e deputato del ppi

Segreterie, primi nomi: Saitta, Calgaro o Gaiotti

Insomma, dai popolari arrivano un po' di lamentele e un po' di richieste. Il ppi ha concluso la fase straordinaria, quella seguita al divorzio dal cdu. Dopo due elezioni - per la Regione e per il Parlamento - si appresta a riorganizzarsi [illegible] dirigenti, eletti dagli iscritti (sono 6 mila in Piemonte, 1800 in Torino e provincia). «Abbiamo avuto un'incoraggiante crescita - dice Morgando, neodeputato -, nel capoluogo da 23 mila voti ottenuti nel '95 per la Regione, [illegible] saliti a 35 mila, e in tutta la regione abbiamo toccato i 200 mila voti, in un [illegible] 55 mila voti in più».

Nelle settimane scorse si sono svolte le assemblee nelle città del Piemonte. Si sono concluse con un'intesa unitaria. Ora tocca a Torino. Sabato si effettua il [illegible]gresso provinciale con 300 delegati. La soluzione più accreditata è quella di eleggere [illegible] coordinamento, guidato dal consigliere regionale Saitta, composto da Francesco Brizio, Mauro Rubat-Ors e Luigi Rubino. L'8 giugno [illegible] la volta delle assise cittadine: a confronto Marco Calgaro e Sergio Gaiotti, con il secondo che chiede un chiaro pronunciamento [illegible]tro l'adesione [illegible] alleanze dove sia presente Rifondazione comunista. Il 29 giugno o il 13 luglio il congresso regionale. Tra i papabili alla segreteria figurano il cuneese De Andreis, il sindaco [illegible] Biella, Fusta, l'astigiano Bisiach, l'ex consigliere Nerviani. [l. bor.]

Da 1500 a 750 lire l'ora

[illegible] parcheggiare [illegible]

Da oggi in alcune zone del carososta si pagherà la metà. Lo ha deciso il Comune per «premiare» gli automobilisti che parcheggeranno fuori dal centro e creare insomma un vantaggio per chi affronta qualche passo a piedi in più.

Le vie interessate allo sconto (da 1500 lire a 750 l'ora) sono le seguenti: corso Regina Margherita nel controviale Sud, [illegible] entrambi i lati, nel tratto compreso fra via XX Settembre e i Giardini Reali.

In corso San Maurizio nel controviale Sud, su entrambi i lati, nel tratto compreso fra i Giardini Reali e lungo Po Cadorna. Infine [illegible] «scontata» pure l'area di corso Bolzano dove fra qualche giorno ci la sosta a pagamento, nel tratto fra via Grattoni e via Ruffini.

Assemblea annuale

Confartigianato «Si deve ridurre la burocrazia»

L'assemblea annuale [illegible] Confartigianato piemontese è stata, ieri mattina, l'occasione per deli[illegible] la situazione delle piccole imprese (121 mila in Piemonte, 300 mila occupati). Il presidente Mario Galli nel [illegible] intervento ha augurato al [illegible] governo «di durare e affrontare finalmente i problemi strutturali del Paese, assumendosi la responsabilità di decidere», ricordando che «il malessere espresso dal voto secessionista non si può più ignorare». Davanti a numerosi parlamentari torinesi e agli [illegible] Viglietta e Masaracchio, Galli ha ribadito le richieste urgenti: adeguate politiche creditizie che riducano il costo del denaro, sistemi di garanzia collettiva per un normale accesso al credito, drastica riduzione della burocrazia, che oggi impone oltre cento scadenze all'anno.

Era stato accusato di lavorare, senza averne diritto, come centralinista

Ciriè, assolto il «bomber cieco»

«Non ha provocato danni»

Francesco Pinto, il ventritreenne Ciriè, impiegato come centralinista all'Usl 6 e accusato di essere «finto cieco», è stato assolto ieri con formula piena. Secondo il pretore, Antonio Rapelli, infatti, l'azione penale poteva essere esercitata. «L'imputato non ha recato danno all'Amministrazione pubblica. Gli unici danneggiati avrebbero potuto le altre persone inserite nella speciale graduatoria, ma nessuno questi ha presentato querela contro Pinto».

«Una sentenza che mi aspettavo - dice soddisfatto il giovane che gio a calcio nella Nolese, come centravanti e che per questo stato soprannominato dai giornali "il bomber cieco" -. Ho sempre avuto la tranquilla, nonostante si siano dette e scritte cose sul mio conto che mi hanno ferito profondamente».

Il suo nome era finito nell'elenco dei falsi invalidi dopo l'inchiesta partita nell'aprile del 1994 condotta dal sostituto procuratore Paolo Gallo. I Vigili del Nucleo di polizia giudiziaria di corso XI Febbraio individuarono con appostamenti e riprese filmate, durate quasi due anni, una trentina casi sospetti; persone che ricevevano addirittura una pensione d'invalidità e che invece guidavano macchine o giocavano a carte. Per loro era immediatamente l'accusa di truffa danni dello Stato e dell'Usl. Così anche per Francesco Pinto, impiegato come centralinista all'ospedale civile di Ciriè.

Ieri l'udienza, durata poco più di un'ora. Davanti al pretore Rapelli, al p.m. Paolo Gallo e all'avv. Giorgio Merlone, costituitosi parte civile per l'Unione italiana ciechi, i legali difensori Pinto, gli avv. Luigi Chiappero e Guido Pellegrino, ripercorso le tappe fondamentali di tutto l'iter processuale e, cartelle cliniche alla mano, hanno dimostrato come il loro assistito abbia avuto problemi agli occhi fin dalla nascita. Le diagnosi ufficiali parlano di «malformazione congenita, distrofia con retinoschisi maculare ed emorragie vitreali». Malattie che durante tutti gli anni dell'infanzia hanno costretto Francesco Pinto a diversi ricoveri, soprattutto dopo che a 11 anni gli si strappò la retina. Un via continuo tra l'Oftalmico di Torino le specializzate cliniche svizzere, fino all'intervento con il laser; risultato: due decimi per occhio. E' a quel punto che il ragazzo viene iscritto alla scuola di via Bazzi a Torino per centralinisti ciechi e inserito nelle graduatorie all'Ufficio del Lavoro, dove viene prelevato per ricoprire la funzione per la quale si è specializzato. Una storia del tutto diversa da quella di altri falsi invalidi, corredata da una copiosa documentazione che ha convinto il pretore Rapelli ad emettere sentenza di assoluzione.

Gianni Giacomino

Francesco Pinto, il ventitreenne centralinista e centravanti della Nolese

SULLA A21

Muore travolto da un camion

Un giovane torinese, Roberto Brannetti, anni, via Marsigli 12, è morto travolto nella notte tra domenica e lunedì da un camion, sull'autostrada A21 vicino al casello di Villanova. L'uomo stava viaggiando in direzione di Asti al volante di Croma targata Savona (con lui c'erano un altro torinese, Pietro Piscitelli, 27 anni, via Rossini 69, e due africani, entrambi originari della Costa d'Avorio: Kamara Sitafa, 24 anni Teodore Fae, 28) quando l'auto è rimasta senza carburante. I quattro sono scesi hanno incominciato a spingere l'auto sulla corsia di emergenza. Avevano percorappena una decina di metri quando è sopraggiunto un camion Fiat 240 condotto da Dario Robasto, 35 anni Osasco, che ha centrato in pieno Brannetti che era accanto alla portiera sinistra, scaraventandolo a terra.

Denuncia del Sup

Sezioni Aids C'è tensione alle Vallette

Castoria

Telefonata anonima, al giornale: «C'è tensione alle Vallette, nella sezione con i detenuti malati di Aids. Per noi, agenti di custodia, la situazione è diventata insostenibile». Ancora una protesta, sulla scia di un recente comunicato del segretario generale del Sup, il sindacato unitario di polizia penitenziaria, Cataldo Riccio che sottolineava disagi e insofferenze.

Ma che cosa accade alle Vallette? Il sindacalista Riccio: «I problemi di tutti i giorni. Mille e cinquecento detenuti, il doppio della capienza della struttura. Settecentonovanta agenti, cento in meno dell'organico. E adesso mettete assieme queste due realtà: vedrete che per forza maggiore certi problemi ci sono, e sono gravi».

Ovunque. Continua Riccio, che lavora proprio all'interno delle Vallette: «Adesso vediamo le due, la 5ª e la 6ª, del braccio A, dove sono detenute le persone malate di Aids. Gente disperata, che spesso trova nella provocazione, nell'insulto, nell'aggressione, una risposta alle sue paure».

Il direttore delle Vallette, Vincenzo Castoria, riflette a voce alta: «L'impegno del personale è forte. In quelle due sezioni c'è un progetto, maggiore attenzione, più sforzi. Sono detenuti diversi, con realtà problematiche a volte disperate».

Ma, aggiunge, «abbiamo una équipe di specialisti che li segue, personale specializzato. E' vero, ci sono stati comportamenti provocatori, minacce, insulti, aggressioni. Sì, oggi la situazione è delicata. Ma non ci sono particolari problemi. Oggi, ripeto. Fra ventiquattro ore non saprei dire...». E lascia intendere, senza dirlo, che si vive alla giornata nel carcere delle Vallette.

Alcuni agenti protestano: «Non ce la facciamo più. Manca materiale, possiamo neppure avvicinare quei detenuti, ci mancano i guanti, ad esempio». Ancora il segretario del Sup, Riccio: «Questi detenuti richiedono una assistenza diversa, personale preparato, strutture esterne. C'è carenza di mezzi. Occorrerebbero corsi professionali, per chi deve operare accanto ai detenuti ammalati di Aids. Ma sia siamo sottorganico. Al braccio A, sezioni 5ª e 6ª, ad esempio, c'è un solo agente per sezione. Dunque un solo agente per 30 detenuti. E adesso ci tagliano pure gli straordinari, ci danno servizi nuovi, come la scorta per i trasferimenti dei detenuti. E allora il malcontento cova. E può esplodere da un giorno all'altro». [e. mas.]

IN BREVE

■ **SCIOPERO TRENI.** Dalle 6 di domani mattina alla stessa ora di venerdì 31 maggio è stato indetto uno sciopero nazionale di macchinisti e capi stazione. In questo periodo saranno assicurati solo i treni regionali ed interregionali circolanti tra le 6 e le 9; le 18 e le 21.

■ **MARTEDI' SERA.** Alle 21 presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti, 17) si parla del processo di Norimberga, avvenuto 50 anni fa. Relatori l'ambasciatore e giornalista Sergio Romano e il giurista Andrea Combo. Il tema è ancora di grande interesse perché di quei fatti è in corso una revisione storica. Serata ad invito: i biglietti sono disponibili fino ad esaurimento presso il Salone La Stampa di via Roma 80, il Centro Congressi di Fanti 17, la Banca Popolare di Milano, corso Matteotti 8 ed agenzie.

■ **INDAGATA.** E' stata annullata la sospensione dall'incarico per il direttore amministrativo dell'Università Franca Vercelli Fisicaro. Lo ha deciso il gip Elena Massucco, su istanza del difensore Claudio Dal Piaz e su parere favorevole del pm Barbieri. Franca Fisicaro è indagata per abuso in atti d'ufficio: avrebbe favorito l'assunzione della figlia Maurizia in una clinica universitaria. Un'accusa respinta dalla Fisicaro.

■ Tutti a casa i tre indagati per la vicenda dei mobili e quadri antichi rubati. L'antiquario Salvatore Lastro, con locale in corso San Maurizio 48, è tornato in libertà, mentre Maurizio e Fabio Oberti, padre e figlio, coinvolti nella stessa vicenda, hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Sono tutti indagati di ricettazione dal pm Musso della pretura. Sono difesi dagli avvocati Mittone, Volante e Crovella.

■ **COSCIENZA.** E' partita la campagna di Obiezione di Coscienza alle Spese Militari. Chi è interessato può andare, fino a venerdì, tutti i giorni, dalle 18 alle 20, in via Assietta 13/A, oppure telefonare allo 011 535.739; 549.184; 532.824.

■ **ATM.** Vita dura per i «portoghesi» che viaggiano in tram e forniscono false generalità ai controllori (il fenomeno riguarda più che altro gli extracomunitari che fingono di non capire e viaggiano senza documenti). L'Atm ha deciso che li denuncerà alla Procura della Repubblica. Secondo l'azienda di corso Turati l'iniziativa penale va anche a tutela di quei cittadini chiamati in causa, loro malgrado, dalle false dichiarazioni ai controllori. Per sconfiggere il fenomeno l'Atm ha messo a punto un sistema di comunicazione tra i controllori e le forze dell'ordine: sabato e domenica scorsi sono caduti nella trappola dell'Atm due passeggeri: il primo viaggiava su un mezzo della linea «40», il secondo sulla «1».

■ **RAPINA.** Non è la San Vincenzo di corso Turati 74 la seconda farmacia rapinata sabato scorso, verso le 18, da due banditi armati di pistole. Ce ne scusiamo con i titolari e con i lettori.

Da tempo c'erano sospetti; quest'anno sono scattati i controlli a tappeto

Traffico di droga al festival rock

Fermati molti giovani che andavano a Bergolo

Gabriele Benossa, 24 anni, arrestato: aveva 27 pastiglie di ecstasy nascoste in un tamburo indiano

Gli agenti lo hanno fermato sabato sera, al volante di una Golf cabrio, accanto aveva una ragazza bionda platinata. Luca, 20 anni, studente in uno dei più esclusivi istituti del Torinese, ha sorriso: «Stiamo andando a Bergolo, nel Cuneese, per il festival rock "Cantè magg". Questo è il volantino che ci ha dato il nostro professore di disegno. Guardate, non ho nulla da nascondere».

Patente, documenti: tutto in regola. Poi i cani che gli agenti tenevano al guinzaglio si sono innervositi: hanno annusato la droga. Pochi grammi. «Ad uso personale, non siamo spacciatori, andiamo a sentir musica, la droga è un gioco».

Ed è venuta fuori, racconta il questore Giuseppe Grassi, questa inchiesta. è storia di musica, un bicchiere di dolcetto e un pizzico di coca.

Un arresto, indagati, 47 denunciati. Tra loro molti minori.

Un agente mostra le dosi di droga sequestrate ragazzi che si recavano a Bergolo alla festa «Cantè magg»

Tutti andavano a Bergolo, il più piccolo paesino del Cuneese, 70 abitanti all'anagrafe, che da ventuno anni diventa, a fine maggio, capitale del folk-rock italiano, capace di richiamare una folla imponente di giovani e meno giovani, gente che arriva anche dall'estero, per sentire «canti e balli internazionali della primavera».

Una festa che ha avuto un grande successo e che ha famoso quel piccolo paese in cima ad una collina delle Langa. «Ma, togliere nulla alla manifestazione e al suo successo, quell'appuntamento è diventato per molti giovani festa della trasgressione», dice il vicequestore Filippo Dispenza, capo del nucleo volanti e di prevenzione.

Due anni fa gli agenti avevano fermato alcuni giovani legati ad storia di spaccio, un giro tra studenti di istituto superiore. Lo scorso anno altri controlli e altri fermi. «E soprattutto la conferma che a Bergolo c'era traffico e spaccio droga», dicono gli inquirenti.

E così sabato, all'apertura della tradizionale due giorni del festival «Afro od after hour», c'erano anche agenti, finanzieri, carabinieri. «Un servizio coordinato», dice il questore Grassi. Alcune pattuglie hanno bloccato dalle 18 alle 22 la statale 29, la Torino-Alba, poco dopo l'abitato di Poirino.

C'è uno spiazzo, gli agenti fermavano le vetture con giovani a bordo. I controlli fino a sera. Altre pattuglie erano attorno all'abitato di Bergolo, con agenti della questura Cuneo e carabinieri locali.

Bilancio del servizio. Un arresto. Gabriele Benossa, 24 anni, operaio, torinese: aveva 27 pastiglie di ecstasy, nascoste in un tamburo indiano e un milione e mezzo. Sei indagati. Molti studenti, tutti in stato di libertà, per detenzione di droga: ecstasy oppure hashish, lsd, eroina. E poi 47 giovani che verranno segnalati alla Prefettura, perché tossicodipendenti. Tra loro anche molti minori. «Abbiamo chiamato i loro genitori, abbiamo cercato di capire che cosa c'è dietro a questo desiderio di evasione artificiale», dicono gli inquirenti.

Molti avevano il sacco a pelo. Negli zainetti, parecchie bottiglie di birra. E in tasca, dosi di droga. Qualcuno ha detto: «A Bergolo c'è, per due giorni, bella. Volevamo anche sognare». Un sogno artificiale, che aveva bisogno di stupefacenti.

Ezio Mascarino

Pioggia di multe in via Maria Vittoria a causa dell'interpretazione ambigua di un decreto

I negozianti: «Non siamo obbligati a mettere il cartellino Basta il certificato»

Uno scorcio di via Maria Vittoria dove si trovano diverse botteghe antiquarie e **Angelo Zengiaro**, che con il figlio Aldo gestisce l'attività della famiglia

Blitz dei vigili tra gli antiquari

Non avevano i prezzi esposti in vetrina

Nessuna «serranda selvaggia» ma molte saracinesche prudenti, l'altra mattina in via Maria Vittoria, dove un'inaspettata perlustrazione dei vigili ha fatto anticipare la chiusura degli antiquari locali. Alla base di questa diaspora fuori programma - che ha sigillato una dopo l'altra le vetrine di antichità raccolte nella via - serie di controlli sui prezzi dei negozi antiquari e sulla loro accessibilità ai clienti.

Un problema pieno di tarli, secondo le vittime del raid. Spiega Aldo Zengiaro: «Mia nonna, da cui ho ereditato il mestiere, si lamentava per la stessa ragione. Per noi antiquari esporre i prezzi è un grosso rischio, al punto che la legge ci permette di non metterli in vista. Peccato che i vigili, a ondate cicliche, continuino a dimenticarsene».

Fatto sta che in via Maria Vittoria sono piovute multe da 80 a 400 mila lire. Dice Bartolomeo Pellegrino, che rientra tra i castigati: «Io abbino a ogni oggetto soltanto una sigla per difendermi da ladri e brocanteur abusivi, che nei nostri negozi cercano informazioni per poi abbindolare "in nero" i propri clienti. Lo vieta la legge? Allora è sbagliata».

Ma la legge non è così illogica. Dato per scontato (in base alla 426 del '71 e al regolamento dell'88) che il prezzo deve essere «esposto visibilmente» su qualsiasi oggetto in vendita, il decreto n. 379 del '91 ha sancito una prassi diversa per opere di pittura, scultura, grafica, oggetti di antichità e di interesse storico e archeologico. In questi casi, secondo il Nucleo di polizia commerciale e amministrativa, basta che il prezzo (evitando tanto esibizioni pericolose quanto speculazioni estemporanee), sia immediatamente valutabile da parte del cliente interessato; riportato sull'angolo di un mobile, sul retro di un quadretto, sul fondo di un vaso. In alternativa, sarà sufficiente che risulti scritto sul certificato di autenticità che ogni antiquario deve tenere a disposizione a fianco dei suoi «pezzi», per poi consegnarne all'acquirente una copia fotografica con tanto di firma.

Perché allora il subbuglio di via Maria Vittoria? Sembra che i vigili abbiano multato (con un po' di «sconto» ma ingiustamente) anche chi aveva incollato ad ogni oggetto il prezzo relativo. E abbiano zittito chi tentava di reagire, richiedendogli una copia della normativa che, ovviamente, nessun antiquario aveva a portata di mano. Di qui la serrata spesa nell'affannosa ricerca del decreto in questione, recuperato nel pomeriggio tramite la Federazione dei mercanti d'arte.

Luisella Re

Pronta consegna presso il Salone de La Stampa presentando il pettorale estratto

Stratorino, ecco tutti i vincitori

I premi in via Roma 80

Dopo la fatica, è arrivato il momento dei premi. Fra i 20.000 camminatori della Stratorino [illegible] scondono i doni, estratti fra tutti coloro che hanno portato a termine la Stracittadina. La Fiat Cinquecento «Soleil», il premio più ambito, è andata al pettorale numero 16714, che corrisponde a Maddalena Gallo, 49 anni, residente a Torino in via Lamarmora 67. Ha ricevuto le chiavi della vettura già domenica pomeriggio. Maddalena, che fa la custode, non ha la patente: «Ma questa è proprio l'occasione buona. Nei prossimi giorni mi iscriverò in una scuola guida». La signora Maddalena ha particolarmente apprezzato il tettuccio, apribile elettricamente, e si è seduta nell'abitacolo accanto al marito, che invece la patente ce l'ha. Per la famiglia Gallo è un curioso «bis»: l'auto di famiglia è un'altra Cinquecento Fiat, vecchia di qualche anno ma comunque apprezzatissima. Tutti gli altri premi [illegible] in «pronta consegna» pressi il Salone de La Stampa, in via Roma 80. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle 18; sabato dalle ore 9 alle ore 12,[illegible]. E' necessario esibire il pettorale con il numero vincente.

Grande felicità per **Maddalena Gallo** alla consegna [illegible] Fiat Cinquecento «Soleil»: «Non ho la patente, ma questa è l'occasione buona»

E' stata per tutti una grande festa la classica «camminata» su 12 chilometri alla 20ª edizione della Stratorino. E adesso, con i premi estratti tra tutti i partecipanti, arriva anche il momento della piccola felicità con una ricompensa alla fatica a ricordo di una bella giornata.

N. 1 Fiat Cinquecento: 16714.

[illegible]. 1 Occhiale da sole «Ottica Grava» + T shirt 20ª Stratorino per bimbo: [illegible].

N. [illegible] Penne «Aurora» + T-shirt 20ª Stratorino per bimbo: 1825 - 5647 - 15640 - 8827 - 18660 - 18676 - 8829 - 10940.

N. [illegible] Modellino autobus Turbocity «Iveco» + T-shirt «Banca di Credito del Piemonte» + Stinco di prosciutto «Lenti»: 8465 - 6245 - 8058.

N. 12 Lampada portatile «Coghlan's + T-shirt 20ª Stratorino per bimbo: 17963 - 10629 - 4852 - 9720 - 10414 - 7725 - 8103 - 4960 - 14123 - 14198 - 7980 - 7369.

N. 12 Telo emergenza in alluminio «Coghlan's» + Fascia a vita porta soldi/documenti «Coghlan's» + Stinco di Prosciutto «Lenti»: 18443 - 4912 - 11850 - 5145 - 5147 - 3378 - 11692 - 10609 - 16016 - 15072 - 2498 - 1601.

N. 40 Mantella in nylon pesante «Coghlan's» + Stinco di prosciutto «Lenti» + T-shirt [illegible] Stratorino per bimbo: 6045 - 8050 - 14647 - [illegible] - 3050 - 8040 - 9212 - 1927 - 2187 - 14943 - 8514 - 5527 - 5538 - 18709 - 16747 - 13269 - 3514 - 7178 - 7209 - 14840 - 7892 - 15292 - 14758 - 15298 - 15280 - 17212 - 8503 - 6064 - 5692 - 5674 - 7250 - 1994 - 5690 - 13957 - 17254 - 11565 - 15472 - 14136 - 17303 - 4265.

N. 6 Seggiolino pieghevole «Coghlan's» + Marsupio «Banca Cariplo» + Stinco di prosciutto «Lenti»: 13868 - 6029 - 5903 - 4187 - 5501 - 16554.

[illegible]. 4 Mantella in nylon pesante «Coghlan's» + Marsupio «Banca Cariplo» + Carte da gioco «Ottica Grava»: 4989 - 5896 - 12407 - 12090.

N. 2 ombrello «Banca di Credito del Piemonte» + T-shirt «Banca di Credito del Piemonte» + Stinco di prosciutto «Lenti»: 10143 - 1518.

N. 5 K-Way «Banca Cariplo» + T-shirt «Banca Cariplo» + Stinco di prosciutto «Lenti»: 15287 - 14712 - 11267 - 16938 - 15294.

N. 5 Felpa «Banca di Credi[illegible] del Piemonte» + Calcolatrice tascabile solare «Iveco» + Stinco [illegible] prosciutto «Lenti»: 1796 - 9016 - 6467 - 1703 - 19318.

[illegible]. 15 Portachiavi «Banca Cariplo» + Cappellino «Banca Cariplo» + Stinco [illegible] prosciutto «Lenti» + T-shirt 20ª Stratorino per bimbo: 17323 - 9978 - 2667 - 12023 - 46 - 8100 - 47 - 704 - 7609 - 5725 - 7950 - 354 - 9150 - 5554 - 10018.

N. 100 Cappellino con visiera «Istituto Bancario San Paolo di Torino» + Mantella in nylon pesante «Coghlan's» + T-shirt 20ª Stratorino per bimbo: 8180 - 5472 - 16354 - 4674 - 6101 - 6072 - 10007 - 12776 - 10900 - 11834 - 1021 - 662 - 16969 - 12458 - 6063 - 11836 - 60 - 15007 - 12703 - 11827 - 17927 - 7663 - 11516 - 197 - 309 - 11876 - 4867 - 11866 - 14189 - 12658 - 8858 - 11825 - 3092 - 10983 - 11787 - 10985 - 3056 - 13363 - 10987 - 2925 - 217 - 6214 - 7078 - 18049 - 1740 - 9487 - 18054 - 7176 - 7007 - 13816 - 13780 - 7900 - [illegible] - 3032 - 3525 - 7983 - 24 - 11687 - 11845 - 10949 - 11852 - 16320 - 2912 - 16303 - [illegible] - 11963 - 8340 - 5167 - 1623 - 4974 - 2812 - 6492 - 14352 - 18252 - 14225 - 9700 - 5992 - 2820 - 5940 - 5987 - [illegible] - 10105 - 19360 - 5287 - 7034 - 5285 - 18967 - 2980 - 17194 - 13189 - 14234 - 11496 - 11403 - 10750 - 2489 - 7354 - 12556 - 14236 - 5460 - 19858.

N. 50 T-shirt «Istituto Bancario San Paolo di Torino» + Portafoglio ragazzo «Istituto Bancario San Paolo di Torino» + Stinco di prosciutto «Lenti»: 6541 - 3094 - [illegible] - 11816 - 11000 - 11967 - 16183 - 16918 - 11814 - 13809 - 11818 - 15632 - 19554 - 15647 - 16452 - 16449 - 18556 - 289 - 16450 - 16252 - 18929 - 7436 - 8580 - 17465 - 17140 - 14876 - 7694 - 169 - 11703 - 9198 - 1161 - 6294 - 13783 - 6625 - 15376 - 4192 - 10636 - 14900 - 13056 - 5263 - 190 - 7556 - 15218 - 15040 - 10925 - 13369 - 7272 - 7258 - 17209 - 14923.

N. 50 Borsello portatutto «Istituto Bancario San Paolo di Torino» + Carte da gioco «Istituto Bancario San Paolo di Torino» + Stinco di prosciutto «Lenti»: 39 - 12518 - 15305 - 8723 - 9063 - 15387 - 10287 - 18494 - 5985 - 8005 - 10036 - 1607 - 6267 - [illegible] - 16309 - 18916 - 5865 - 18980 - 18812 - 3460 - 11463 - 18807 - 12636 - 15638 - 14232 - 7349 - 15809 - 8116 - 5596 - 15636 - 8232 - 10660 - 5832 - 5990 - 12720 - 17438 - 5994 - 2914 - 15609 - 19203 - 11063 - 18689 - 7525 - 7909 - 17529 - 13840 - 16274 - 18490 - 2734 - 10016.

[illegible]. 100 Libro immagine d'arte «Seat» + Stinco di prosciutto «Lenti» + T-shirt 20ª Stratorino per bimbo: 1750 - 5598 - 18001 - 62 - 965 - 448 - 2629 - 10076 - 64 - 5143 - 456 - 4789 - 12707 - 18632 - 4890 - 19092 - 19105 - 19089 - 8749 - 16300 - 3752 - 6378 - 18205 - 19058 - 17467 - 13194 - 12885 - 305 - 2294 - 4189 - 3758 - 18201 - 4885 - 6058 - 8685 - 5785 - 14407 - 12223 - 9420 - 6887 - 17301 - 8809 - 6445 - 5849 - 17996 - 14714 - 18636 - 18629 - 12767 - 755 - 17276 - 6547 - 17429 - 10101 - 14452 - 16983 - 18618 - 2674 - 6932 - 12292 - 1520 - 10558 - 12923 - 13301 - 16305 - 6200 - 13867 - 3987 - 18100 - 8301 - 6243 - 10600 - 18600 - 2480 - 3105 - 11820 - 7352 - 14243 - 16809 - 7669 - 6107 - 14240 - 10238 - 2260 - 13560 - 12843 - 5601 - 8658 - 11358 - 18218 - 6840 - 15718 - 3312 - 4228 - 18214 - 5001 - 3365 - 2898 - 10805 - 12092.

N. 87 Stinco [illegible] prosciutto «Lenti» + T-shirt 20ª Stratorino per bimbo: 340 - 241 - 122 - 232 - 7220 - 5812 - 2312 - 15860 - 9945 - 3009 - 238 - 11652 - 234 - 11669 - 3700 - 8398 - 239 - 8383 - 5305 - 9116 - 120 - 260 - 229 - 240 - 119 - 121 - 7403 - 2058 - 19578 - 7820 - 15456 - 4447 - 342 - 393 - 2847 - 66 - 253 - 10 - 32 - 8 - 34 - [illegible] - 141 - 10587 - [illegible] - 6912 - 7727 - 288 - 19136 - 31 - 887 - 690 - 6696 - 27 - 679 - 2292 - 5[illegible] - 258 - 15227 - 521 - 12549 - 53 - 9380 - 7909 - 9732 - 630 - 396 - 13918 - 18378 - 17714 - 468 - 19516 - 17876 - 19323 - 111 - 19296 - 263 - 443 - 5798 - 7165 - 4392 - 4194 - 5512 - 12820 - 9489 - 749 - 3223.

Nel '96-97 gli iscritti saranno 234 mila

Sempre meno gli allievi quasi eguali le cattedre

Il provveditore: «Necessario soltanto qualche ritocco al numero delle classi»

Non ci sarà una drastica cura dimagrante per la scuola torinese. Anche se il calo degli alunni continua: lieve nella fascia dell'obbligo e ancora pesante nelle superiori. Previsione di provveditore. Marina Bertiglia è ottimista guardando all'anno scolastico '96-97.

La sua non è una sensazione, ma un ragionamento che si basa su dati precisi. Il ministero dell'Istruzione, con qualche ritardo rispetto agli anni passati, ha comunicato nei giorni scorsi i parametri per la formazione delle classi che funzioneranno il prossimo settembre.

Marina Bertiglia: «L'indice di allievi per classi, calcolato a livello nazionale, è così vicino alla realtà delle scuole della provincia torinese che non saranno necessari ritocchi sensibili del numero delle classi. Grazie anche al numero dei posti cattedra che ci sono stati concessi». Diminuiscono un po' rispetto allo scorso anno, [illegible] niente paura, si è tenuto conto di quanti hanno chiesto di andare in pensione.

Eccoli i dati. Nelle scuole materne [illegible] Torino e provincia il ministero vuole 25 allievi per classe con 2422 posti insegnante, nelle elementari 17,4 alunni con 8807 maestri (esclusi quelli di lingua straniera il cui numero [illegible] comunicherà nelle prossime settimane), nelle medie inferiori 20,7 alunni con 56[illegible] professori e nelle superiori 22,3 allievi con 7841 docenti, più 157 per l'appoggio agli handicappati.

Gli iscritti, in totale, sono 234.228 contro 240.069 di un [illegible] fa. Restano più o meno stabili nelle materne e fascia dell'obbligo, rispettivamente 24.600 (materna), 81.707 (elementare), 54.021 (medie inferiori). In calo [illegible] mila unità nelle superiori: 74 mila, [illegible] dato è presunto perché il provveditorato [illegible] ancora facendo i conteggi.

I posti cattedra totali concessi dal ministero passano da 25.506 a 24.907, cioè 599 in meno rispetto al '96. Metà rispetto alle domande di pensione che sono circa 1200.

Il provveditore **Marina Bertiglia**

Spiega il provveditore: «Quei posti cattedra rappresentano il budget dal quale attingere per far funzionare le classi. Potrò usarli [illegible] un minimo di elasticità. Ad esempio rispettando le esigenze delle piccole realtà di montagna, che [illegible] saranno toccate, per il sostegno agli handicappati, per le sperimentazioni».

E se non saranno sufficienti? «Potrò segnalare le particolari necessità al ministero che potrà alzare il nostro budget soltanto dopo [illegible] ricalcolato la distribuzione dei posti a livello nazionale».

Calcoli da fare a iscrizioni ferme. Intanto il provveditore fa una previsione: «Nella media inferiore e nella superiore mi ritroverò con più professori rispetto alle cattedre, soprattutto di materie letterarie. Verranno comunque collocati all'interno della scuola [illegible] progetti di istituto, recupero della dispersione, sostegno. Eppure saranno indispensabili i supplenti, in particolare di materie scientifiche».

Azzarda un numero: più o meno [illegible], in particolare nelle superiori. «Un meccanismo perverso quello con cui dobbiamo fare i conti».

Maria Valabrega

Sindacati e industriali concordi: cresce l'area dei senza lavoro

«Manca l'appeal economico»

Torino, il monito di Pichetto

A Torino manca il lavoro, ristagnano gli investimenti, l'area non attrae capitali. L'allarme congiunto arriva [illegible] sindacati e industriali, durante il convegno «Torino. Lavorare per il lavoro».

[illegible] APPEAL. «Qualcosa non funziona: Torino [illegible] ha più appeal economico. Le aziende straniere vengono a vedere, fanno le loro indagini e poi investono altrove. D'altra parte, l'imprenditoria locale appare sfiduciata: vende o si trasferisce». Il monito al mondo imprenditoriale è [illegible] Giuseppe Pichetto, alla guida della Camera di commercio. Pichetto ha criticato anche gli amministratori e i parlamentari locali che poco hanno fatto finora [illegible] salvare Torino dal declino. «In questi anni - osserva - è mancata la concertazione, ognuno si lecca le sue ferite. L'iniziativa [illegible] oggi è importante purché non si riduca al solito bla bla».

[illegible] Cgil-Cisl-Uil di Torino inviano un appello a imprenditori, enti locali, banche, artigiani, università: costruiamo [illegible] tavolo permanente di concertazione per capire con quali strumenti si può raggiungere l'obiettivo di inventare posti di lavoro. Il convegno promosso ieri dal sindacato è stato l'avvio [illegible] un percorso ancora tutto da costruire, ma il cui primo appuntamento è quello relativo alla elaborazione di progetti per mille miliardi. Tanti quanti la Ue stanzia [illegible] fondi strutturali [illegible] le aree in crisi (Torino lo sarà fino [illegible] '99).

[illegible] Beppe Gherzi, direttore dell'Unione industriale, ha ricordato che entro agosto i progetti devono essere pronti. Si tratta di un'occasione importante che deve però vedere attivi anche gli imprenditori torinesi perché l'Ue partecipa [illegible] progetti al 70 per cento, ma il [illegible] restante 30 deve [illegible] di [illegible] locali. Studiare proposte da avanzare all'Ue significa anche incominciare a parlare concretamente dei tanto decantati nuovi settori (dal turismo all'agricoltura all'ambiente).

[illegible] Torino perde abitanti, ha un [illegible] di natalità bassissimo e non è permeata - come ha analizzato Giuseppe Roma, direttore del Censis - da uno spirito che favorisca la nascita di micro-attività [illegible]miche che invece proliferano in altre regioni (come il Nord-Est). In pratica, anche dal punto di vista delle infrastrutture, è «una metropoli che si comporta e ambisce a diventare città di provincia».

[illegible] LAVORO. L'insieme [illegible] molti fattori (la crisi solo in parte alleviata dalla ripresina) ha comportato [illegible] vera e propria emergenza lavoro. In tre anni Torino ha perso 70 mila posti, [illegible] arrivate a 168 mila unità le iscrizioni al collocamento (65% donne e [illegible] in attesa di prima occupazione). Il 41% [illegible] chi cerca lavoro ha meno di 25 anni, ormai il tempo medio di attesa per un giovane è [illegible] 30 mesi. In provincia di Torino 22.600 persone [illegible] in mobilità (il 55% donne, 15 mila [illegible] più di [illegible] anni). [illegible] '95 ci sono stati 100 mila espulsi dalla produzione a fronte [illegible] mila avviamenti e - dato estremamente negativo - [illegible] 45% di chi è entrato al lavoro è [illegible] qualificato. Una situazione grave, resa acuta dalle difficoltà [illegible] numerose storiche aziende (Olivetti, Alenia, Telecom, Rai, Italgas, Mandelli, Ferrero, Ilp). Inoltre - hanno detto i tre segretari, Scudiere, Croce, Dealessandri - «sull'intero comparto [illegible] pesa l'incertezza delle scelte di strategia industriale [illegible] Fiat [illegible] quanto riguarda gli stabilimenti torinesi dove, tra l'altro, non si assume da sei anni».

[illegible]. E le proposte [illegible] molte: creazione [illegible] infrastrutture, diversificazione del prodotto, sostegno e qualificazione dell'apparato produttivo, gestione del territorio, politiche industriali, valorizzazione delle risorse umane. Raffaele Morese, segretario aggiunto Cisl, ha detto: «Noi finora non abbiamo saputo far entrare la gente nelle fabbriche; dobbiamo incominciare a farlo non con il clientelismo, ma scommettendo sull'orario e sul governo della mobilità». Ha aggiunto: «Dico agli imprenditori che devono scommettere con [illegible] sul lavoro». Ha, quindi, fatto alcuni esempi di ambiti di cui dovrebbe occuparsi la concertazione: riduzione di orario, part-time, anno sabbatico per studiare, formazione permanente. Di fronte alla frantumazione del lavoro classico (uno nella vita) Morese ha domandato alla platea [illegible] quadri sindacali presente [illegible] convegno: «Vogliamo rappresentare la miriade di lavori che esistono o vogliamo rappresentare solo [illegible] guardia reale? Io dico: [illegible] riduciamoci a un sindacato debole con un mercato del lavoro abbandonato a [illegible] stesso».

Marina Cassi

[illegible]

Dipendenti vincono vertenza

I 53 [illegible] dipendenti della Palmer, la ditta che sino al 30 aprile ha effettuato lavori di pulizia e facchinaggio alla Michelin, non possono essere costretti a diventare [illegible] della cooperativa L'Arciere, subentrata alla Palmer, rinunciando all'applicazione del contratto collettivo. E' quanto è stato deciso dal pretore di Torino, Maura Nardin, dopo che i 53 lavoratori avevano presentato ricorso, insieme alla Filcams-Cgil, contro l'intenzione della nuova ditta appaltatrice L'Arciere di [illegible] assumerli con l'applicazione del contratto collettivo. Ha commentato Costantino Castellano della Fil[illegible]: «E' una decisione importante in quanto [illegible] un precedente giuridico per tutto il settore degli appalti. Riteniamo [illegible] necessario intervenire affinché in tutti i capitolati d'appalto siano previ[illegible] le clausole di salvaguardia dei diritti dei lavoratori». Il pretore ha dato ragione ai ricorrenti basandosi sulla constatazione che la cooperativa L'Arciere ha già altri dipendenti [illegible] soci e sul fatto che nel contratto gomma-plastica è previsto il rispetto dei contratti di settore anche per quanto riguarda le imprese appaltatrici.

Giuseppe Pichetto

Il pentito che si sparò in Procura

Nuove accuse dallo 007 per il traffico [illegible] armi

Interrogato Tessari, l'ex maresciallo poi consigliere provinciale del psdi

Germano Tessari - l'uomo di Dalla Chiesa nella lotta al terrorismo in Val [illegible] Susa - spunta dall'inchiesta sulla destinazione delle armi «transitate» per l'armeria Brown Bess di Susa. E non solo per le dichiarazioni rese al processo contro Luiso Duodero e il figlio Andrea Torta, gli armaioli. Dichiarazioni contestate dal pm Gabriella Viglione, che in aula aveva chie[illegible] la trasmissione degli atti alla procura. C'è qualcosa e soprattutto qualcuno di più a coinvolgere l'ex maresciallo dei carabinieri che, con [illegible] pensione, si [illegible] in politica, divenendo subito consigliere provinciale [illegible] psdi. Per poi passare, nel marzo '95, alle dipendenze della Sitaf come [illegible]sponsabile della sicurezza: attorno all'autostrada era stato ritrovato un po' troppo esplosivo non utilizzato.

Quel qualcuno si chiama Franco Fuschi, pentito «anomalo», ma «abbastanza credibile» per la procura. Il collaboratore dei servizi segreti ha parlato del ruolo che, secondo lui, avrebbe avuto pure Tessari in quel viavai [illegible] armi.

La scorsa settimana, accompagnato dall'avvocato Valerio Durante, Germano Tessari si è presentato in via Tasso e al quinto piano è stato interrogato dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dal sostituto Gabriella Viglione. E' pacifica la [illegible] posizione di indagato, anche se il legale sostiene che la sua presenza al «colloquio» è [illegible] più che altro «un atto di garanzia».

Fuschi ha risentimento personale nei confronti [illegible] Tessari: è stato quest'ultimo a tirarlo [illegible] ballo nella storia dell'armeria. E, prima, il collaboratore dei servizi si presentò sotto la ca[illegible] [illegible] maresciallo a Susa, a fare una piazzata. Poi, cominciò a riempire una montagna [illegible] verbali. Dopo quasi un anno [illegible] interrogatori la procura ne aveva chiesto l'arresto. Ma il 19 aprile scorso Fuschi chiese di andare [illegible] bagno [illegible] poliziotti che l'avevano in custodia e così riuscì a spararsi. E a sopravvivere miracolosamente.

L'ex maresciallo Germano Tessari

Adesso Fuschi appare più pimpante di prima: è stato reinterrogato più di una volta nelle ultime due settimane. I pm si alternano fra lui e i Torta, cercando dagli armaioli conferme alle rivelazioni del pentito. [illegible] per il momento non sembrano aver ottenuto grandi successi: i coindagati di Fuschi [illegible] stati in carcere per un anno e mezzo, hanno incassato una condanna di 6 anni e 6 mesi a testa in primo grado e nel difendersi continuano a sostenere di [illegible] aver avuto controlli da parte [illegible] carabinieri e di aver avuto come clienti «uomini delle istituzioni». Leggasi: servizi segreti. Per questo, anche due agenti del Sisde sono [illegible] iscritti nel registro degli indagati.

La [illegible] difensiva degli armaioli è semplice: stavamo dalla parte della legge, non si sapeva bene come, ma [illegible] stavamo. E' una tesi che negli [illegible] bui della strategia della tensione aveva convinto molti neofascisti di poter contare sull'impunità per tutto o quasi. E almeno un retroterra di rapporti dei Torta con l'estrema destra è incontestabile.

Da quello si riparte per cercare di dipanare la storia. **[a. gai.]**

IN BREVE

■ **RAPINA.** Ventuno milioni in contanti sono il bottino di una rapina compiuta da due malviventi nella tabaccheria di Giuseppe Parisi, 28 anni, in corso Massimo D'Azeglio 80. Il colpo è stato messo a segno sabato sera, intorno alle [illegible].

■ **[illegible] MALATI.** Oggi alle 10, al teatro Valdocco, 190 bimbi di prima e seconda elementare della scuola «Toscanini» recitano nello spettacolo «Fratello sole, sorella luna» davanti ai genitori e ai compagni più grandi. Il ricavato [illegible] devoluto all'Ugi, associazione di genitori impegnati nell'assistenza [illegible] bimbi malati di tumori e leuce[illegible] del Regina Margherita.

■ **MEDICINA.** Presso la clinica Fornaca (corso Vittorio Emanuele 91, ore 18,30), convegno sul trattamento ambulatoriale delle calcificazioni periarticolari: sarà presentato per la prima volta in Piemonte un nuovo litotritore a potenza modulata.

■ **[illegible]** Un carabiniere di Caluso, [illegible] all'alba, ha sventato un suicidio. Goffredo Borreni, 45 anni, brigadiere del Nucleo operativo, percorrendo la statale 26 sul[illegible] sua auto, ha scorto una «Ford Fiesta» in sosta, con un tubo di gomma che dalla marmitta si immetteva nell'abitacolo. «Ho pensato subito ad un insano gesto. Mi sono fermato e poi mi sono precipitato a verificare se c'era qualcuno all'interno dell'auto - ha raccontato il carabiniere -. Sul sedile anteriore c'era un uomo disteso e l'abitacolo era ormai invaso dal gas. Ho caricato lo sconosciuto sulla mia auto e l'ho trasportato all'ospedale di Chivasso». Si tratta di Sandro Fiorelli, 41 anni, residente a Moncalieri.

■ **APPELLO.** Le regioni padane chiedono al governo di [illegible] gli interventi per il bacino del Po. La richiesta viene spiegata in [illegible] nota inviata ai ministri dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, e dell'Ambiente, Edo Ronchi, dagli as[illegible] ai Lavori Pubblici e alla Difesa del Suolo delle Regioni Piemonte (Ugo Cavallera), Lombardia (Milena Bertani), Emilia Romagna (Renato Cocchi) e Veneto (Gaetano Fontana).

Grugliasco, ma al Comune (che farà ricorso) toccherà solo un quarto della cifra, a causa della legge Berlusconi

Le Gru, conto da 25 miliardi

Da pagare per la sanatoria edilizia

E' un conto «salato» quello che il Comune di Grugliasco ha presentato ai titolari della shopville «Le Gru» per sanare il contenzioso edilizio. La multinazionale francese «Trema» e la società costruttrice «Galileo» dovranno pagare in tutto 25 miliardi.

«Solo così - spiega il sindaco Mariano Turigliatto - potremo concedere la licenza [illegible] agibilità definitiva a 175 negozi [illegible] centro commerciale e all'Euromer[illegible]. Attualmente è infatti ancora in vigore l'autorizzazione provvisoria rilasciata [illegible] 2 dicembre 1993 [illegible] commissario prefettizio Lorenzo Circosta.

Il conto che i titolari del centro commerciale devono saldare si articola [illegible] tre voci. La prima, che ammonta a oltre 10 miliardi, riguarda il condono edilizio [illegible] locali costruiti abusivamente (pari a metà dei 650 mila [illegible]tri cubi complessivi), compreso l'albergo a quattro stelle su sette piani non ancora terminato. Ma al Comune di Grugliasco, per effetto della legge Berlusconi, spetta solo un quarto, il 75 per cento finirà infatti nelle [illegible] dello Stato. «E' [illegible] vera ingiustizia - commenta Turigliatto - ricorreremo alla Corte Costituzionale affinché ci conceda una maggiore percentuale. In fondo, l'abuso edilizio resta sul groppone della nostra città».

La seconda voce del saldo, 5 miliardi e mezzo, riguarda invece le opere di urbanizzazione. Altri 10 miliardi, infine, dovranno essere versati per la tassa del 6 per cento sul costo di costruzione. «Finora - sottolinea l'assessore [illegible] Lavori pubblici Guido Laganà - ci è stata pagata solo la percentuale sui muri e [illegible] locali finiti, [illegible] prevede la convenzione. La perizia tecnica compiuta da una commissione comunale fissa una tassa di 1 milione e 100 mila lire per metro quadro, contro le 380 mila lire per metro quadro che ci [illegible] già state versate».

Il [illegible] da capogiro non sconvolge però più [illegible] la Trema. Il direttore generale Ermanno Niccoli: «Le prime due voci del saldo [illegible] ancora tutte da definire. Il Tar deve, infatti, ancora esprimersi sull'annullamento, da parte della Regione Piemonte su richiesta del sindaco di Grugliasco, del piano particolareggiato che prevedeva l'ampliamento della shopville. In ogni caso, [illegible] appena riceveremo la notifica ufficiale del conto [illegible] nuovamente al Tar. E' ancora da vedere, quindi, quando e [illegible] pagheremo».

A sinistra, il sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, che [illegible] presentato [illegible] conto «salato» al [illegible] commerciale Le Gru

Intanto i commercianti che operano nei negozi all'interno della shopville attendono l'agibilità definitiva: «Per [illegible] conti[illegible] a lavorare tranquilli. In fondo la questione della licenza di agibilità dev'essere risolta tra i titolari del centro commerciale e il Comune di Grugliasco». Massimo Perazzolo, presidente del consorzio dei 175 negozianti della galleria commerciale delle Gru, è certo che il contenzioso edilizio non comprometterà più di tanto la loro attività. Gli fa eco un altro negoziante, Luigi Rosso: «In fondo è un po' co[illegible] per gli appartamenti di nuova costruzione: gli inquilini [illegible] occupano prima ancora che venga rilasciata loro la licenza d'agibilità definitiva. E poi, siamo seri, qui dentro lavorano 1500 persone. Vorranno mica lasciarci fermi solo perché ancora [illegible] siamo perfettamente in regola?».

Grazia Longo

MENU' ECOLOGICO

La «Camst» resta in cucina

Nelle mense scolastiche e ai dipendenti comunali di Grugliasco continuerà ad essere servito il «menù ecologico» preparato dalla «Camst». La società «Gemeaz» che, un mese fa, aveva vinto il ricorso al Tar per aggiudicarsi l'appalto, ha infatti rinunciato all'incarico. Dopo essersi classificata seconda alla gara d'appalto indetta [illegible] Comune di Grugliasco la «Gemeaz» era riuscita a ribaltare l'esito vincendo il ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Grugliasco

Derubata [illegible] operaio [illegible]

Si è spacciato per un operaio dell'Enel, ma una volta entrato in casa le ha rubato la pensione. Vittima della rapina è una pensionata di Grugliasco, Calogera Callari, [illegible] anni, piazza Martiri 24. «Devo riparare un guasto, [illegible] faccia dare un'occhiata all'impianto elettrico» le ha spiegato il rapinatore in tuta blu. L'anziana si è fidata, ma non appena si è chiusa la porta alle spalle, l'uomo le ha puntato alla testa una pistola: «Dammi subito tutti i soldi che hai in casa o fai una brutta fine». La pensionata non ha potuto fare altro che consegnare il milione e 200 mila lire che [illegible] appena ritirato dall'ufficio postale. Poi si è presentata in caserma, [illegible] carabinieri di Grugliasco a sporgere denuncia: «Sembrava un vero operaio» ha spiegato ai militari.

Alpignano

Scagionati [illegible] di [illegible]

Scagionati dalle accuse di omicidio colposo e di circonvenzione d'incapace. I due minorenni di Alpignano e il loro amico diciannovenne Antonio Catalfano erano stati coinvolti venti giorni fa nel caso della morte di Napoleone Bianco, 30 anni, ritardato mentale, di Alpignano. Dopo [illegible] serata trascorsa con Napoleone Bianco, che dopo essersi ubriacato era stato assalito da un coma etilico, i tre lo avevano abbandonato nel campetto sportivo «Borello». «Per [illegible] è finito un incubo - commenta [illegible] mamma di uno dei minorenni -, i ragazzi hanno agito in assoluta buona fede, erano amici di Napoleone. Hanno anche richiesto l'intervento di un'ambulanza e solo per paura non hanno fornito dettagli precisi sul luogo dove si trovava esattamente Napoleone».

L'iniziativa degli abitanti di borgata Parella

In piazza [illegible] il «bordello» nel parco della [illegible]

Gli abitanti di borgata Parella scenderanno ancora in piazza venerdì sera per protestare contro il «più grande bordello urbano», cioè il parco della Pellerina, «dove ogni sera scendono per strada prostitute [illegible] di colore e provenienti dai Paesi dell'Est». Non è la prima volta che i residenti di questa [illegible] manifestano: già nell'ottobre scorso erano scesi in mille in strada per protestare, manifestando qualche perplessità quando alcuni parlamentari della Lega e consiglieri regionali di An [illegible] arrivati e avevano preso la testa del corteo: «Noi vogliamo richiamare l'attenzione, ma non essere strumentalizzati dai partiti». E dopo che alcuni dei manifestanti [illegible] tornati a casa, [illegible] processione «pacifica» [illegible] partita, bloccando il traffico di corso Regina Margherita dietro [illegible] striscione molto esplicito: «Basta con il mercato [illegible] sesso sotto casa».

Spiega Giovanni Rolla, [illegible] Comitato Spontaneo Pellerina: «Stavolta ci siamo federati anche noi perché l'unione fa la forza. Difatti si uniranno alla nostra protesta anche i Comitati Spontanei di borgo Aurora e di San Salvario, del quadrilatero romano di Porta Palazzo e l'associazione Porta Palatina. Da parte nostra contestiamo l'assoluto immobilismo delle autorità locali e centrali che hanno così permesso [illegible] degrado del quartiere».

L'appuntamento è dunque per le 21, davanti alle villa Arduino, in via Michele Lessona angolo corso Lecce. «Speriamo in [illegible] grossa manifestazione - si augura Rolla -, perché qui la situazione è precipitata nuovamente. [illegible] è che vogliamo la militarizzazione attorno alla Pellerina, come han fatto anche quest'anno nell'area calda dei Murazzi, ma almeno il ripristino dell'ordine pubblico. Già alle [illegible] di mattina sul corso Appio Claudio c'è lo schieramento delle prostitute dell'Est. Per non parlare di quanto accade ad ogni ora del giorno e della notte, dentro e [illegible] prossimità [illegible] parco». **[v. bar.]**

In 3000 al corteo

Unicef, [illegible] della solidarietà [illegible] della [illegible]

Con tre appelli rivolti dai bambini rispettivamente al Comune, [illegible] giornalisti e al provveditorato agli studi, si è chiusa ieri, nello [illegible] Rossa del Consiglio comunale, [illegible] seconda marcia della tolleranza e della solidarietà organizzata dall'Unicef per le scuole torinesi. Un corteo [illegible] circa [illegible] studenti dalle materne alle superiori ha percorso il centro cittadino, [illegible] una breve sosta sotto il palazzo della Rai di via Verdi. L'intento, scritto sugli striscioni e scandito dagli slogan, [illegible] stato quello di sensibilizzare i mass-media sui temi dell'infanzia nel mondo. [illegible] questo obiettivo che i bambini hanno consegnato la «pergamena dell'amicizia» alle principali testate giornalistiche. Al Comune, rappresentato dal vicesindaco Guido Brosio, e al Provveditorato i bambini hanno chiesto collaborazione per realiz[illegible] il progetto «Mediterraneo, mare di pace» che vede impegnate Torino, [illegible] e i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Nuove iniziative

Un telefono [illegible] i volontari

Quattrocento associazioni, enti, organismi che si occupano [illegible] volontariato tra Torino e Comuni circostanti. [illegible] la presentazione ieri di un [illegible]io di iniziative interessanti promosse dal Comune e in parte dalla Regione: la distribuzione di una «guida», ricchissima di schede che delineano scopi, ambiti di intervento, numero di militanti, indirizzi dei vari organismi; l'attivazione di un numero telefonico (011/319.38.78) che funziona dal martedì al giovedì (ore 15-21): [illegible] per chiedere informazioni o mettere a disposizione [illegible] poco del tempo libero o per far conoscere il servizio ad altri.

Per la prima volta si è riusciti a mettere insieme decine e decine [illegible] organismi che non sempre vanno d'accordo. Merito delle istituzioni pubbliche, merito anche di Radionotizie che ha svolto un po' il ruolo di coordinamento.

BARNARD

In aiuto dei piccoli cardiopatici

Il chirurgo Christian Barnard, che nel '67 firmò il primo trapianto [illegible] cuore della storia, ha avvalorato ieri a Villa Sassi il decollo del progetto di solidarietà «Piccoli Amici» promosso dalla Nuova Tirrenia Assicurazioni a sostegno dei neonati affetti di cardiopatie congenite. In collaborazione con la Europ Assistance, [illegible] Nuova Tirrenia (nella foto, a destra, l'amministratore Giuseppe Lalli accanto a Barnard), garantisce il trasporto immediato e gratuito di questi neonati «a rischio» nei Centri specializzati. Per informazioni rivolgersi [illegible] n. verde 167-258750.

Ciclismo: è venuto in Italia per diventare un campione

Brilla una nuova stella

Szekeres, dall'Ungheria a Piossasco

Si chiama Csaba Szekeres, ha 19 anni ed è la più bella promessa del ciclismo ungherese. Nel '95, da junior, [illegible] è laureato campione nazionale in tre specialità (strada, cronometro e inseguimento individuale) e a fine stagione, unico diciottenne in gara, ha partecipato ai Mondiali dilettanti [illegible] Colombia.

Il suo sogno è di diventare professionista e, per realizzarlo, quest'inverno ha lasciato la sua famiglia (il papà, [illegible] maratoneta, [illegible] direttore tecnico della nazionale magiara di atletica leggera, la mamma lavora [illegible] un'agenzia di viaggi) e si è trasferito in Italia, quella che lui definisce «la patria del ciclismo internazionale».

Da gennaio Csaba [illegible] Piossasco, ospite di Alfonso Protis, il presidente dell'Alplast-Girardengo che nello scorso ottobre era andato da turista in Colombia a vedere i Mondiali con la moglie ungherese e che, dopo aver conosciuto il ragazzo frequentando il box magiaro ed averne intuito le doti assistendo alla gara iridata, [illegible] aveva esitato ad offrirgli un posto nella sua squadra e un letto nella sua casa.

I problemi sorti per il suo tesseramento (la Federciclo è specialista nel complicare la vita ai corridori) sono stati aggirati affiliando l'Alplast-Girardengo anche in Svizzera, a Mendrisio, per dar modo a Szekeres di gareggiare in Italia, ma solo in Piemonte e Lombardia, come corridore «frontaliero».

Dotato di grande volontà, Csaba non ha tardato a familiarizzare con i nuovi compagni di squadra e soprattutto ad assimilare il modo di correre all'italiana. I risultati non si sono fatti attendere. Mercoledì scorso sulla pista del Motovelodromo, giocando sull'effetto sorpresa nella corsa a punti dilettanti [illegible] magiaro è andato in fuga da solo poco dopo il via e ha doppiato tutti gli avversari, limitandosi poi a controllare agevolmente la corsa.

E domenica Csaba ha rotto [illegible] ghiaccio anche su strada, vincendo per distacco la gara riservata agli under 23 di Madonnina di Dresano (Milano) dopo venti chilometri di fuga solitario, arrivando al traguardo con 38" di vantaggio sul secondo.

Fra pochi giorni Szekeres tornerà in Ungheria per disputare il campionato nazionale a cronometro, quindi il 18 giugno parteciperà in Inghilterra al campionato europeo under 23. Infine, [illegible] ogni probabilità, volerà con la nazionale magiara ad Atlanta per partecipare ai Giochi Olimpici. Il ritorno a casa, cioè a Piossasco, è previsto per i primi di agosto.

Franco Bocca

Sciabola spettacolo a Villa Glicini

Terenzi è già in forma-Giochi

[illegible] è disputato ieri sera [illegible] Villa Glicini il primo Trofeo internazionale Gabrielli di Quercita con i migliori sciabolatori del mondo, organizzato dal Club Scherma Torino. La vittoria è andata all'atleta di casa, Tonhi Terenzi, che nella finale ha avuto la meglio sul russo Kirienko per 15-13. Lo sciabolatore italiano, successo a parte, ha dimostrato di [illegible] già in forma olimpica.

Assieme all'annuale appuntamento [illegible] la Coppa del Mondo e la Coppa Europa di fioretto femminile e dopo il recente spettacolo folcloristico-sportivo all'Auditorium di Torino, il Trofeo Gabrielli rappresenta l'ennesima iniziativa promozionale del Club Scherma di Villa Glicini, società leader [illegible] livello nazionale che annovera fra i propri atleti anche la spadista Laura Chiesa e, appunto, lo sciabolatore Tonhi Terenzi, entrambi convocati sabato scorso fra i venti schermidori azzurri che parteciperanno alle Olimpiadi di Atlanta.

Proprio Terenzi ieri [illegible] ha affrontato nel primo turno l'altro nazionale azzurro Raffaello Caserta. Tra i due c'è grande amicizia, ma anche accesa rivalità, come testimoniano le finali agli Assoluti negli ultimi due anni, vinte [illegible]trambe ma di poco da Terenzi (che quest'anno ha saputo recuperare da 8-14 a 15-14).

In questo ennesimo duello, [illegible] confermato il grande equilibrio fra i due; arrivati fino a 11 pari dopo colpi molto spettacolari e di pregevole fattura. Poi Terenzi ha preso il sopravvento, imponendosi per 15-13.

Nei precedenti incontri dei quarti, era uscito di scena il terzo azzurro Tarantino (13-15 contro il russo Kirienko), mentre avevano superato [illegible] turno l'ungherese Szabo (15-12 contro Navarrete) e l'altro russo Charikov (15-14 [illegible] danni del connazionale Pozdniakov).

In semifinale, Terenzi contro Szabo ha sofferto fino al cinque pari, poi non ha avuto problemi (15-11), confermandosi nel duello finale contro Kirienko. Per il 3° posto, Szabo ha battuto Charikov (15-10).

Giorgio [illegible]

[illegible]

Per Progetto Scuola

Stage della Juve [illegible] gli [illegible] delle elementari

Nell'ambito delle manifestazioni per Progetto Scuola, l'iniziativa che da alcuni anni vede attivamente impegnata la Juventus, e in preparazione al 2° torneo Paolo Mantovani, la società bianconera, in collaborazione con il Provveditorato agli studi Ufficio di Educazione Fisica, ha organizzato una serie di incontri studio a invito, che si svolgeranno da oggi a giovedì 6 giugno press[illegible] il complesso dello Sisport Fiat di via Olivero 40.

L'iniziativa, rivolta agli alunni delle scuole elementari, vedrà impegnati i tecnici della Scuola Calcio Juventus. Durante gli incontri con gli studenti, saranno affrontati molti temi legati al calcio, sia da un punto di vista tecnico sia come elemento di formazione per la crescita e la maturazione dei giovani. Il trasporto delle scolaresche sarà a cura della Juventus.

ATLETICA

Numerosi piazzamenti dei torinesi agli Assoluti

Da Brunet [illegible] Coslovich due titoli per la Sisport

Due titoli tricolori conquistati [illegible] atlete della Sisport Fiat e [illegible] serie di buoni piazzamenti da parte degli atleti torinesi, alcuni in forza a società fuori regione, hanno contraddistinto le gare che nel weekend hanno assegnato a Bologna i titoli assoluti '96 di atletica.

A vincere la maglia tricolore sono state Roberta Brunet e Claudia Coslovich: [illegible] prima si è imposta nei 5000 in 15'[illegible]"03, confermando di essere ritornata a un elevato rendimento dopo la maternità che, nella passata stagione, l'ha costretta a disertare le gare. La Coslovich, invece, ha vinto il titolo del giavellotto sfiorando con i 60 metri (59,66), una misura di dignità internazionale.

Sul podio tricolore, sempre per la Sisport, sono saliti anche la discobola Maria Marello (50,94) - terza nella gara che ha fatto registrare anche il quinto posto [illegible] Giorgia Barotello (48,14), in forza al Cus Catania - e la staffetta 4 × 100 (3ª [illegible] 46"70) composta da Sommo, Mucci, Macchiut e Ferro.

In campo maschile, argento per Gianni Crepaldi (Carabinieri) nei 3000 siepi con il tempo di 8'30"79 e bronzo per Alessandro Aimar (Fiamme Azzurre) che ha corso i 400 in 46"64, mentre il cussino Edoardo Vallet, 19 anni, ha ottenuto il sesto posto con primato personale (47"12).

Altri otto atleti hanno poi raggiunto le rispettive finali. Al quarto posto si è piazzato Stefano Lalemar (Cus Torino) nel disco con 55,92; quinti Carlo Occhiena (Fiamme Oro) sui 200 in 21"13 e Manuela Torazza (Forestale) nel peso (15,55); seste invece Laura Ardissone (Pont Donnaz) sui 100 in 11"93 e Alessandro Bianco (Sisport) nell'asta con 3,40. Infine settimo posto per Paolo Bellino (Fiamme [illegible]o) nei 400 hs con il tempo di 50"46. **(c. p.)**

SPORT **FLASH**

Softball: Brioschi in vetta

Sono stati [illegible]ari sei extrainning al Brioschi-Junior Torino per imporsi all'Italpagbes Forlì nella 17ª e 18ª gara di serie A (8-5, 2-0). Le biancoblù [illegible] in testa alla classifica con media punti 938. Ancora all'asciutto il Settimo Tempest battuto (6-4, 2-0) dal Palermo.

Canottaggio: torinesi sul podio

Ottimi risultati di due torinesi a Colonia, nelle regate per le selezioni tedesche in vista dei Mondiali juniores. Giulio Bonino (Sisport Fiat) ha vinto due volte nel doppio insieme con il lombardo Ghezzi, mentre Sara Carando (Armida) ha colto [illegible] secondo e un terzo posto nel due senza con la toscana Carnignato.

Arco: Giochi della Gioventù

Si sono disputate a Rivoli le finali regionali dei Giochi della Gioventù con vittoria e qualificazione dei torinesi Fabrizio D'Andrea (Carf-Arcieri delle Alpi) nella categoria Ragazzi, Stefano Meinardi (Carf-Arcieri delle Alpi) tra i Giovanissimi, Erica Fontana (Arcieri Valle Susa, Borgone) tra [illegible] Giovanissime: con i vincitori di altre province difenderanno il primo posto ottenuto dal Piemonte nel '[illegible] alle fasi nazionali di Fiuggi del 28 e 29 giugno.

Roller hockey: Draghi in campo

Nella quarta giornata del campionato italiano di roller hockey (l'hockey a rotelle con pattini in linea) i Draghi sono stati sconfitti [illegible] casa (all'ultimo secondo) dai Dragons Gallarate per 6-5. Per i torinesi a segno Marchetti (2), Bosio ed Ermacora (2). Oggi, quinto turno, con i Draghi [illegible] impegnati al rotellario cittadino di via Trecate 46 contro il Turbine Monza; inizio ore 20.

Golf: s'impone Molinari

Primo e [illegible]ndo posto per i torinesi Edoardo Molinari e Stefano Soffietti nella classifica netta dell'edizione '96 della Palla d'Oro dell'Ina, al Circolo Golf Torino. Molinari ha concluso le 72 buche Medal con 282 colpi, due in meno di Soffietti, mentre il miglior risultato lordo è stato segnato da Luca Fracassi (Gardagolf) con [illegible]. In campo femminile, vittoria nel lordo di Sophie Sandolo (Castelconturbia) con 212 colpi e nel netto di Giulia Sergas (Trieste) con 211. Sul percorso de La Margherita di Carmagnola 120 concorrenti hanno dato vita alla 3ª prova del Trofeo Saltz. In prima categoria ancora una vittoria nel lordo (75 colpi) per Clotilde Costa mentre nel netto ha vinto Roberta Panivello [illegible] 70 colpi. Nelle altre categorie pareggiate successi di Mario Panero (68) e di Giorgio Milanesio (69); a premio anche Raffaella Sola (Signore), Roberto Polloni (Seniores) e Viviana Bella (Juniores).

L'equitazione del weekend

Si è svolto al La Madonnina di Vinovo l'interregionale di F3 di salto ostacoli e un concorso di Dressage, con vittorie sabato di Davide Lai (su Fighter) nella categoria C3 di 2° grado, Alessandra Nebbia (Top Gun) in C3 di 1° grado, Barbara Grassano (Ace's High) [illegible] C2, Roberta Valenzano (Bahioc) [illegible] C1, Enrico Tiengo (Kalin d'Avril) nella Giovani Cavalli; domenica, successi di Alessandra Dettoni (Soer Sourire) in C1, Luana Vaira (Vasichery) [illegible] C2, Samanta Gagliano (Fee [illegible]) [illegible] C3 di 1° grado, Massimo Tiengo (Blue Bell) [illegible] C3 di 2° grado, Alessandra Vironda (Cirene) nella Giovani Cavalli, Francesca Macchiarulo (Ivefix) nella E204, Erica Battaglio (Silves) nella E201, Silvia Briante (Bree) nella E103, Elisa Musiello (Dagi) nella E101.

La settimana teatrale: Zuzzurro e Gaspare giovedì al Teatro Colosseo

Sul palcoscenico c'è una star

Da questa sera Mastroianni all'Alfieri

Era atteso solo per oggi, invece Marcello Mastroianni (nella foto mentre esce dall'hotel Turin Palace) è arrivato a sorpresa già ieri pomeriggio. Il protagonista della settimana teatrale ha anticipato il suo arrivo sotto la Mole per incontrare un vecchio amico.

Mastroianni grande star della settimana teatrale.

ALFIERI. Da questa sera, il Teatro Stabile Veneto «Carlo Goldoni» presenta «Le ultime lune» di Furio Bordon (alle 20,45, repliche sino al 2 giugno, posto unico a 50 mila lire). Acclamato protagonista dello spettacolo, diretto da Giulio Bosetti, è Marcello Mastroianni, affiancato da Erica Blanc e Giorgio Locuratolo (scene di Gregori). Una performance seguita con sollecitudine dai media, sin dal debutto avvenuto al Goldoni di Venezia. Grande prova d'attore, per Mastroianni, che torna alle dopo anni di assenza: applauditissimo da pubblico e critici. L'attore affronta con partecipe ma ironica adesione il personaggio: professore in pensione, vedovo da anni, che percorre il «viale del tramonto» sino alla meta ultima della casa di riposo. Lo spettacolo è, appunto, la cronaca malinconica di quel ricovero: un esilio che il protagonista, pur sconfortato, affronta volontariamente. L'ospizio è l'ultima spiaggia di un'esperienza umana sempre più fragile e demotivata. Una vita che sfugge, sospesa tra ricordi ancora coinvolgenti e mancanza di aspettative, sogni e minime incombenze quotidiane, incomprensioni e rassegnazione. Dibattuto tra l'urgenza inappagata di comunicare e l'ineluttabilità di una solitudine «autistica», il professore dialoga con il fantasma della moglie, lamenta l'indifferenza del figlio, fa l'inventario del guardaroba idoneo per la vita d'ospizio. Parlerà, infine, solo e ingobbito, con una piantina di basilico affidata alle cure: ultima «interlocutrice» della sua vecchiaia.

Da oggi al 30 maggio alle 22,30, il Granserraglio ripropone «Le Suburbe straparlano d'amore» ovvero «Se le Suburbe entrano dalla porta, l'amore esce dalla finestra», spettacolo di Tiziano Catalano e Luisella Tamietto, diretto da Richi Ferrero. «Brani non-sense dove la sintassi è un'opinione» per raccontare l'universo dell'amore.

30 maggio alle 21, Zuzzurro & Gaspare in «Vero o falso» (biglietti a 20-30 mila lire). Tornano sulla torinese, lo stralunato commissario e il suo assistente sornione: impegnati, questa volta, in un'indagine su verità e menzogna del vivere quotidiano. Sulla falsariga di un noto gioco di società, procede questa bizzarra investigazione fra cronaca, costume, politica.

Dal 30 maggio all'8 giugno, «Rassegna di teatro didattico dedicata a Gian Renzo Morteo». La manifestazione intitolata allo studioso torinese (curata da Mia Peluso e coordinata da Pier Giorgio Gili), include spettacoli allestiti da scuole, laboratori di teatro didattico, tavole rotonde e convegni (tel. 011/561.36.94).

Nel teatro di Moncalieri, il 1° giugno, le Trepperdue (Claudia Penoni, Laura Righi, Manuela Tamietti) presentano il divertente spettacolo «Donne dai piedi grandi». [si. fr.]

Dal 1° luglio il Jvc Newport Festival

Sarà grande jazz ai Giardini Reali

Otto giorni di «alta» musica in una rassegna ricca di bei nomi

Otto giorni, dal 1° all'8 luglio: due in più della prima edizione. Il **Jvc Newport Jazz Festival** si ripresenta al pubblico dei Giardini Reali con un programma ricchissimo. Ieri la rassegna - che s'è trasferita da Nizza all'ombra della Mole grazie ai buoni uffici di Sergio Ramello dell'Aics-Contromusica - è stata ufficialmente presentata e l'assessore alla Cultura Ugo Perone ne ha approfittato per accennare a un progetto che nel '97 potrebbe diventare realtà: la creazione di un «sistema dei festival» a Torino. Alcune tessere del mosaico sono già presenti: il Jvc Jazz, per esempio, così come Settembre Musica o Torino-Danza. Altre se ne aggiungerebbero, a cominciare da una rassegna di musica etno-pop derivante da «Pellerossa». Perone non scende nei dettagli, ma possiamo ipotizzare un pacchetto di proposte «forti» (pensiamo a «Musica 90», «Parole e musica», Cinema Giovani e Cinema Gay, i Saloni del Libro e della Musica, e simili) da progettare con largo anticipo, per «venderle» proficuamente sull'allettante mercato del turismo culturale e spettacoliero.

Si dissolvono così anche i malumori del recente passato, quando Ramello aveva accennato all'eventualità di trasferire il Jvc Festival a Genova, lamentando l'impossibilità di programmare una manifestazione di ampio respiro senza avere dall'ente pubblico precisi impegni (anche sul versante economico) se non all'ultimo momento.

Intanto, ecco il cartellone del Jvc Festival edizione 1996: si parte il 1° luglio con una serata latinoamericana: Tania Maria, Arturo Sandoval e Los Van Van. Il 2 saranno di scena Roy Ayers, i Sax Machine di Phil Woods e il quintetto di Wayne Shorter; il 3 il quartetto di Cedar Walton, Toots Thielemans e la Carnegie Hall Jazz Band diretta da Jon Faddis. Horace Silver sarà sul palco il 4 luglio, prima dei Manhattan Transfer. Veniamo al 5 luglio, con il quartetto italoamericano di Giammarco, Tessarollo, Johnson e Vincent, Joe Zawinul e la Mingus Big Band (presente la vedova di Mingus, Sue). Il trio di Franco D'Andrea aprirà la serata del 6, seguito dal trio di Mc Coy Tyner con Michael Brecker e da Gato Barbieri. Il 7 due gruppi italiani, i Jazz Encounters e il quintetto elettrico di Enrico Rava, e la vocalist Dee Dee Bridgewater. Gran finale l'8 con Gilberto Gil.

I prezzi: 25 mila lire per i mille posti a sedere numerati (in prevendita da Box Office Ricordi), 20 mila gli ingressi, cifre che scendono a 15 e 10 mila lire per Gilberto Gil. Abbonamenti a 8 serate: 130 mila gli ingressi, 165 mila i posti numerati. Nel pomeriggio sarà possibile assistere gratuitamente alle prove. I concerti durano dalle 20 a mezzanotte, la serata dell'8 s'inizia alle 21,30. Dopo i concerti, jam session all'Alcatraz del Pol con Cedar Walton, Massimo Farao, Horace Silver, Gianni Basso e altri. Migliorie tecniche assicureranno visuale e ascolto ottimali, una seconda linea di amplificatori «servirà» gli spettatori più lontani dal palco.

Gabriele Ferraris

Nella foto in alto, il brasiliano Gilberto Gil; qui sopra, il Trio di Mc Coy Tyner che sarà affiancato da Michael Brecker e sotto, il grande sassofonista Gato Barbieri, argentino

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

BEETHOVEN. Il cartellone dell'Unione Musicale vede questa sera alle 21, all'Auditorium il primo dei due concerti che il duo formato da Mario Brunello al violoncello e Andrea Lucchesini al pianoforte dedica questa settimana a Beethoven. Si ascolteranno cinque «sonate» per violoncello e pianoforte e tre «variazioni» per gli stessi strumenti.

MOZART. Al Teatro San Giuseppe in San Francesco da Paola, questa sera, alle 21 è in programma la Grande Messa in Do Minore di Mozart. Ad eseguirla sarà l'Orchestra Teatro San Giuseppe diretta da Mario Cappelin.

IPPOGRIFO. Al Teatro Cardinal Massaia per la rassegna Demolurogs organizzata dall'Associazione Ippogrifo, alle 20,30 il duo pianistico Riccomagno Micheletti accompagna la lettura di testi poetici; alle 21,45 concerto da camera con Roberto Panni al violino e Maria Teresa Ballarini al pianoforte. Musiche di Busoni, Bartok e Frank.

BOSCO. Un avvenimento da non perdere è, alle 21, al cinema Don Bosco, in via Stupinigi a Rivoli, la proiezione copia restaurata del film «Don Bosco» di Goffredo Alessandrini. Il film fu kolossal degli Anni 30, prodotto e girato a Torino, quando sembrava che la nostra città potesse riprendere un ruolo all'interno di una industria cinematografica ormai approdata a Roma. La ricostruzione vita del santo fu molto accurata, utilizzando per lo più presi dalla strada. Con «Don Bosco» nasceva anche un prodotto «nuovo» per le prime sale parrocchiali.

MUSICA *dove*

L'etno sound dei Tao Ba To caratterizza la serata musicale al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). Il rock blues dei Nodo è di scena al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346), il rock dei Dimensione Out al «Manhattan» (via Giachino 46).

Due generi musicali nel martedì sera alle «Cantine Risso» (corso Casale 79): il Yeats Trio propone jazz, i Metrò rock. Serata rock al «Mirò» (strada Settimo 154) con l'esibizione dei Double Diamond e di Fede & C. La musica sudamericana della Cico Moreno Band al «Caribe» (via Pallavicino 22), le canzoni di Olivieri e Pancaldi sono previste all'«Xò» (via Po 46).

Si comincia in tutti i locali alle 22.

Per gli appassionati di jazz, è in programma al «Miles & Co.» (corso Belgio 178) uno stage con il trio Penna-Mari-Petracca. S'inizia alle 21, segue il concerto.

FUORI TORINO. Il rock dei 60/70 è di scena al «Misciuska» di Collegno (via Bolzano 6/8), stesso genere musicale a «La Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65) dove è in programma il Fabrizio Fratucelli's Project.

I Mood Dogs propongono il loro repertorio blues al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62), la musica acid jazz degli Onda Jankid all'«Arnold» di Moncalieri (strada Mirauda 7/4).

S'inizia a suonare alle 22.

NEI LOCALI. Serata «Tropicana de Cuba» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Chamaleon» al «Metrò» (via Gioberti 33), «Black magic sound» all'«Aeiou» (via Spanzotti 3 bis), «Acid jazz night» al «Bistrò» (via Reggio 13), il consueto appuntamento «Disco Pub» al «Mary Giò» (via Montanaro 66). Appuntamento in tutti i locali alle 22,30.

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) serata di musica d'ascolto: in programma, jazz italiano.

Musica classica, invece, al circolo «Dada Core» (via Giulio 17, ore 22).

Mentre il suo «Più bella cosa» è uno dei più venduti e ascoltati del momento, Eros Ramazzotti ha annunciato che comincerà a settembre tournée che lo porterà nelle principali città italiane: a Torino è atteso la sera 22 al Palastampa.

La prevendita dei biglietti, mente, non è ancora avviata.

IVANO FOSSATI. L'ormai tradizionale concerto di apertura delle «Sere d'Estate» in piazza San Carlo, tenuto quest'anno da Ivano Fossati, è previsto martedì 25 giugno.

NERI PER È annullato l'incontro di giovedì Neri per Caso a radio Veronica One.

PASO. Nel fitto cartellone settimanale spicca il concerto del gruppo psichedelico tedesco Embryo al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47).

Nella foto: Eros Ramazzotti

Al Massimo Uno si terrà la rassegna internazionale del cinema al femminile

Quando lo schermo diventa donna

Prima proiezione: «Tarantella» con Mira Sorvino

Cinque giorni di immagini «al femminile». Il Massimo Uno, via Montebello 8, ospita da mercoledì 5 giugno la terza edizione del **Festival Internazionale Cinema delle Donne**.

«Quest'anno - ha dichiarato ieri Clara Rivalta, presidente dell'associazione La Moviola - abbiamo dovuto affrontare grossi problemi finanziari a causa dei minori contributi ottenuti dal Comune, nonostante le difficoltà siamo riuscite a preparare una completa esplorazione sulla cinematografia femminile mondiale. Ringraziamo la Regione e la Commissione Pari Opportunità Uomo-Donna: grazie a loro continuiamo a esistere».

A proposito di contributi, l'assessorato alle Risorse Culturali del Comune ha previsto per questa edizione 20 milioni di lire (50 nel '95), 5 la Provincia, 50 l'ente regionale, 10 la Commissione Pari Opportunità. «Noi intendiamo - ha affermato Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione - aumentare ancora il prossimo il nostro intervento finanziario, questa iniziativa si inserisce nel filone della cultura al femminile da noi seguita».

Il festival di quest'anno si articola in concorsi: lungometraggi (sei le pellicole in gara), documentari (sei titoli) e medio-cortometraggi (quattordici le opere previste). Per ogni sezione saranno assegnati due premi a cura della Giuria e del pubblico. Rinviati alla prossima edizione l'«Omaggio alle pioniere», i «Percorsi italiani», «Così lontano vicino».

Per quanto riguarda i film in cartellone spiccano l'inaugurale «Tarantella» con Mira Sorvino, premio Oscar quale miglior attrice protagonista per «La dea dell'amore», nonché attraente fidanzata di Quentin Tarantino, «Things I never told you» Lily Taylor, una delle predilette da Robert Altman, «Fresh Kill» l'attrice indiana Sarita Choudoury che ricordiamo in «Mississippi Masala» di Mira Nair.

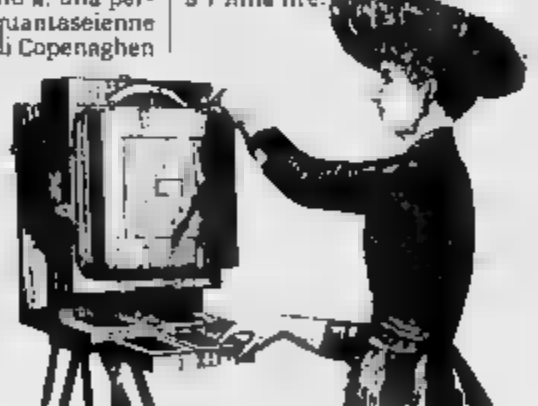
Daniele Cavalla

OMAGGIO

Anna Karina diva di Godard

Omaggio a diva, **Anna Karina**. Il Museo del Cinema organizza da domani al Massimo Due, via Montebello 8, una personale della cinquantaseienne attrice originaria di Copenaghen resa popolare dal padre della nouvelle vague Jean-Luc Godard.

La rassegna, organizzata il Centro Sperimentale di Cinematografia della Cineteca Nazionale e la Cinémathèque Française, propone sino al giugno quattordici film interpretati dall'attraente ex indossatrice. Tre le pellicole in cartellone domani: «Bande à part» di Godard alle 16,30, «Suzanne Simonin, la religiosa» di Jacques Rivette alle 18 e 22,30, «Alphaville» di Godard alle ore 20,30.

L'attrice sarà ospite al Massimo venerdì 31 alle 21 in una serata proiezione del video «Anna Karina. Il volto della nouvelle vague» di Armando Ceste. Biglietti a 7 mila lire.

A La Morra un Salone per letterati-gourmets

Libri di enogastronomia per «lusingare» il palato

Libri da gustare è il titolo del terzo salone di pubblicazioni sull'enogastronomia che si svolgerà a La Morra, nelle Langhe, dal 31 maggio al 3 giugno. La manifestazione - presentata dagli assessori regionali al turismo Angeleri e alla cultura Leo - riassume enologia e golosità attraverso la lettura delle tradizioni, della storia e dell'arte.

Una «vera lusinga del palato» curata dall'associazione Ca dj' Amis con la libreria La Città del Sole ambientata nello langarolo: mostre, degustazioni, pranzi e negozi aperti per un rilancio turistico del Piemonte di Fenoglio e Pavese. Ricettari, guide, volumi sul cibo troveranno posto ne «La grande libreria» allestita in piazza Mercato dove in calendario numerosi incontri gli autori. Orario apertura: venerdì 16/19,30; sabato e domenica 9,30/19,30, lunedì 9,30/18. Numerosi gli eventi collaterali: la rassegna si inaugura il 31 alle in via Vittorio Emanuele sede della Ca dj' Amis, con «Il gusto di Torino» una performance Maria Luisa Tibone con gli attori del Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione; il 1° giugno alle 17,30 ci sarà rendez-vous con Paolo Massobrio ed Edoardo Raspelli; il 2, alle 17, Luigi Veronelli. Nella cantina comunale di via Carlo Alberto 2 sino al 16 giugno sono esposti «Cento dalla Belle Epoque»; alla biblioteca civica «I legni policromi» di Claudio Diatto; al ristorante Dell'Angelo i falsi d'autore di Fernanda Trinchero. Ma non mancano assaggi di vini nelle enoteche oltre a momenti di fe- quello al laghetto di La Morra, il 2 giugno.

La manifestazione avrà un seguito al castello di Costigliole d'Asti, sede parco culturale del Premio Grinzane Cavour, a settembre. [e. d. s.]

WIM WENDERS
Alle ore 21, al cinema Massimo, Sala Due, in via Montebello 8, incontro su «Wim Wenders: l'immagine come narrazione», con la partecipazione di Giovanni Chiaramonte e Cecilia Pennacini. Al termine verrà proiettato il film «Paris Texas».

IN LIBRERIA
Due gli appuntamenti che si tengono oggi alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4. Alle 18 presentazione del libro «La moglie di Lot. Vivere in esilio», delle Edizioni Lavoro e a cura di Elisa Maria Hein Alocco e degli autori Marina Bozzoni, Anna Maria Castelli e Simonetta Felli. Intervengono Carlo Marletti, Carlo Ottino e Repetto; organizza il Cir (Consiglio Italiano per i Rifugiati). Stasera, 21, Edoardo Ballone e Tilde Giani Gallino incontrano Giacomo Dacquino, autore del libro «Paura d'amare» (Mondadori).

Alle 17,30, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, incontro per ricordare la figura di «Giuseppe Rapelli combattente per la libertà e sindacalista cattolico». Intervengono Aldo Pedussia, Gino Baracco, Carlo Borra, Bruno Fantino, Franco Gheddo, Ennio Pistoi e Giovanni Pignata. Presiede l'incontro mons. don Franco Peradotto. L'iniziativa è del Centro studi Giorgio Catti sulla Resistenza piemontese.

APPUNTAMENTI *qua e là*

IN UN CONFESSIONALE
Alle 21, alla libreria Village, in via Barbaroux 20, Pier Luigi Berbotto, Gian Piero Bona e Gianni Farinetti presentano il libro «Manoscritto perto in un confessionale» di Enrico Solari (L'Autore Libri).

DIRITTI UMANI
Alle 18,15, al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11h, conferenza del vescovo Walter Kasper, Facoltà teologica dell'Università di Tubinga, sul tema «Diritti umani e dignità della persona umana».

Alle ore 21, il Cmp, piazza Vittorio Veneto 23, propone il seminario su «Galateo dell'amore e della coppia», con Barbara Ronchi Rocca. Informazioni 011/696.78.31.

Stamane alle 9, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, convegno promosso dall'Anci Piemonte su «I gruppi di auto-mutuo aiuto: storia, tecnica esperienze piemontesi». Intervengono il sindaco Valentino Castellani, Angela Migliasso e Silvana Appiano.

Alle 15,30, all'Archivio di Stato, con ingresso da piazza Castello 215, verrà presentato il volume «Formazioni autonome nella Resistenza. Documenti», di Gianni Perona (Edito dall'Insmli). Intervengono Andrea Foco, Rolando Picchioni, Isabella Ricci Massabò, Giorgio Vaccarino, David Hellwood, Giuseppe Fulcheri, Claudio Pavone, Francesco Traniello e Giorgio Rochat.

Domani alle 16, nell'aula 36 di Palazzo Nuovo, in Sant'Ottavio 20, il Collettivo Antagonista Universitario propone la proiezione del film «L'odio» di Kassowitz. Ingresso libero.

DANZA
Alle 20,45, al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, spettacolo di fine Centro perfezionamento della danza del Teatro Nuovo. I giovani ballerini presentano coreografia di Fisso ispirate alle Quattro Stagioni di Vivaldi.

Da domani, con inizio alle 15, 31 maggio, il Centro Torino Incontra, in via Costa 8, si svolge il convegno nazionale «Ansia e depressione come dimensioni dell'esistenza». E' promosso dall'Università degli studi di Torino, Clinica Psichiatrica I. Tavola rotonda d'eccezione venerdì 31 maggio, alle 9, titolo «Ansia-performance, depressione-creatività» quale interverranno, oltre agli psichiatri, Monica Guerritore, Ugo Nespolo, Giorgio Cavallo, Gian Paolo Ormezzano e Silvia Rosa Brusin. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/562.34.77.

Il 2 giugno, cioè domenica prossima, l'associazione di modellismo navale Assopiede organizza sulla banchina dei Murazzi del Po kermesse velistica a favore dell'Abc (Associazione Bambini Cardiopatici). La manifestazione inizia alle 11 e proporrà modelli monoscafo e non radiocomandati. Dalle 15 alle 17 il pubblico potrà inoltre noleggiare barche monolitiche (offerta libera).

RICONCILIAZIONE
Domani alle 19, alla parrocchia Santi Pietro e Paolo, in via Saluzzo 25/bis, incontro di preghiera e testimonianze tema «Riconciliazione: dono di Dio e sorgente di vita nuova». Saranno numerose le associazioni e le comunità religiose partecipanti.

Questa sera, alle ore 21, alla Vasquesilibri in via XX Settembre 20, presentazione libro «La principessa della luna vecchia» di Marina Jarre (Edizioni Bollati Boringhieri). Giovanni Tesio parlerà con l'autrice e Gisella Bein leggerà alcuni brani.

«Una finestra sui cortili», cinque spettacoli per una città

Quando i luoghi raccontano

Progetto Cantoregi a Carmagnola

La magia dei luoghi, le parole dei muri, delle scale, dei cortili. Progetto Cantoregi ci riprova. La compagnia teatrale piemontese che da sempre crea mega-spettacoli popolari che coinvolgono interi paesi e performance che interagiscono con la gente del posto, in cui la cittadina diventa in qualche modo protagonista dell'evento, questa volta ha scelto Carmagnola. L'iniziativa si intitola «Una finestra sui cortili» e presenta cinque appuntamenti teatrali a partire da venerdì 31 maggio.

L'assessorato alla Cultura di Carmagnola ha organizzato la rassegna, curata da Vincenzo Gamna, Marco Pautasso ed Eugenio Vattaneo (regia di Gamna, consulenza musicale di Simone Monge), con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. L'intento, spiegano a Carmagnola, è quello di far vivere la città in modo non convenzionale, di offrire alla gente nuove possibilità di divertimento che siano anche un'occasione per incontrarsi, confrontarsi, animare un progetto teatrale. Un'occasione anche per ricordare la storia, e i passi compiuti dalla società.

Ogni pièce verrà introdotta da una coppia di materassai (Rinaldo Calosso e Ritangela Margaria) che, soliti frequentare i cortili, [illegible] ripercorrono così le vicende, in veste di «custodi della memoria» del passato. La prima «finestra» che si apre è all'ex monastero Sant'Agostino, in piazza Berti. L'appuntamento è per [illegible] 31 maggio e il 1° giugno con «Nidificate apes», su testi di Igor Longo. Si tratta di una vicenda a fosche tinte ricca di colpi di scena, che si svolge in un'ambientazione monastica alla «Il nome della rosa», un giallo dai ritmi incalzanti, dalla suspense mozzafiato.

Carmagnola diventa protagonista degli spettacoli. Nella foto l'ex Ospizio C[illegible]

In via Valobra, a Casa Cavassa il 7 e l'8 giugno si mette in scena «Il cielo parato a lutto», testi di Mario Monge. Protagonista [illegible] la città, devastata dalla peste del 1522. I palazzi dove c'è il contagio sono parati a lutto con i drappi neri. Una giovane donna nobile, Bianca, [illegible] ammala e viene abbandonata [illegible] dai suoi. Sarà curata solo dalla fedele serva e da un giovane garzone; e al su[illegible] capezzale accorrerà la sorella, scacciata di casa per un'avventura d'amore con [illegible] ugonotto.

«Angelo bell'angelo» è lo spettacolo che viene rappresentato [illegible] 14 e il 15 giugno all'ex Ospizio Cavalli. I testi so[illegible] di Eugenio Vattaneo, la storia è quella del ritrovamento del diario di una novizia abbandonata nell'orfanatrofio dal proprio padre, che dà l'occasione a una giovane di assistente sociale [illegible] rivivere la storia della piccola.

Il 21 e 22 giugno tocca al Mulino Moneta ospitare un evento teatrale. S'intitola «Le due madri» (testi di Gamna, Longo, Pautasso e Vattaneo) e racconta [illegible] donna che torna dopo anni al vecchio mulino, e vi ritrova l'amata servente. Insieme snocciolano memorie dolorose legate alla guerra: una, [illegible] suicidio della madre fascista, l'altra, [illegible] tristi esperienze della madre partigiana.

Il ciclo di rappresentazioni si conclude il 28 e 29 giugno [illegible] spettacolo ambientato temporalmente negli anni di piombo, «Arpa d'amore», di Vattaneo. Un distinto signore ritorna con il nipote nella casa dove ha vissuto negli anni della guerra un'indimenticabile storia d'amore con una giovane arpista.

Gli spettacoli [illegible] iniziano alle 21, il biglietto di ingresso costa 10 mila lire, l'abbonamento a 5 spettacoli 35 mila, a 3 spettacoli 20 mila. Informazioni: Gamna tel. 969.9552 e Pautasso 969.3147.

[illegible] Caccia

Si è conclusa al Museo nell'ambito del Magic Lantern Society Meeting la serie «Media Magica»

Che fiaba, l'archeologia del cinema

Storia fatta di lettere e brevetti

Werner Nekes è un regista tedesco nato nel 1944 che da molti anni si dedica al cinema sperimentale e di ricerca con risultati di grande interesse (basti pensare al suo «Ulisses», da Joyce, realizzato quindici anni fa). Ma è anche un profondo conoscitore del cinema delle origini e del pre-cinema, cui ha dedicato in questi ultimi anni non pochi sforzi, e i cui risultati maggiori sono la serie di film raggruppati sotto il titolo onnicomprensivo di «Media Magica». Una straordinaria ricostruzione di quella che comunemente è chiamata l'archeologia del cinema, dei tentativi secolari di creare immagini in movimento, di inventare strumenti adatti alla riproduzione e alla proiezione di immagini, di copiare la realtà nel suo mutevole manifestarsi.

Si è appena conclusa a Torino, al Museo del Cinema, nell'ambito del Magic Lantern Society Meeting, la serie completa di «Media Magica», un'occasione eccellente per fare un viaggio nel mondo incantato e incantevole di quelle visioni semoventi che i nostri avi amavano come noi oggi amiamo il cinema e la televisione. Un mondo di sogno e di realtà, di fantasia e di poesia, ma anche e soprattutto di tecnica, attraverso la quale quelle immagini prendevano corpo e anima, si imprimevano negli occhi e nella memoria degli spettatori, facevano parte della loro cultura di base. È proprio di tecnica «precinematografica» tratta in maniera eccellente, affascinante, uno splendido volume edito dalle Giornate del Cinema Muto di Pordenone in collaborazione col Museo Nazionale del Cinema e la Cinémathèque Française. Il volume, curato da Laurent Mannoni, Donata Pesenti Compagnoni e David Robinson si intitola «Luce e movimento. Incunaboli dell'immagine animata» e comprende una serie di brevi saggi e schede che accompagnano i testi, riprodotti in facsimile, di documenti, lettere, brevetti, descrizioni, immagini, dal 1420 al 1896. Quattro secoli e mezzo di invenzioni, sperimentazioni, giochi, spettacoli, che sono confluiti, in certo senso, nel cinematografo.

Ma sarebbe un errore, non soltanto storico, considerare questo materiale vario e variamente coinvolgente come una sorta di premessa allo spettacolo cinematografico. Esso vive per se stesso, per la genialità e la fantasia delle trovate, degli strumenti, dei risultati raggiunti. Vive perché ancor oggi può essere ripreso e riproposto (come nelle citate «Storie d'ombra»), perché appartiene tanto al passato quanto al presente. Ma soprattutto perché è il frutto di una serie infinita di sperimentazioni che non hanno seguito i medesimi percorsi né si proponevano le medesime finalità. Scienza e tecnica, gioco e fantasia, divertimento e didattica, pare si mescolino nel corso dei secoli secondo [illegible] tracciato del tutto casuale, con pochi agganci reciproci. E in questa mescolanza producono una grande quantità di possibilità, a volta a volta ludiche e scientifiche, curiose e seriose. Un mondo adulto e infantile al tempo stesso che in gran parte si è perduto proprio con l'avvento del cinema (e poi della televisione) e che queste giornate del Museo del Cinema hanno riproposto nella loro genuina realtà.

Gianni Rondolino

Un'immagine degli esperimenti agli albori dell'arte cinematografica

Fuga e Miszczyszyn giovedì nel Castello di Santena

Incontri in Casa Cavour scherzano piano e flauto

«Incontri Musicali in Casa Cavour» nel Castello Cavour di Santena. Giovedì alle 21, nell'ambito delle «Soirées del Circolo della Stampa» 1996, organizzati dall'associazione La Nuova Arca, si terrà il quarto concerto di musica da camera. Protagonisti [illegible] due artisti noti non soltanto al pubblico torinese: il pianista Giacomo Fuga, uno dei componenti del «Trio di Torino» che si è già esibito nel Castello Cavour e il flautista Giovanni Miszczyszyn. Interessante il programma che ha nel flauto, naturalmente, la sua peculiarità. In questa occasione sarà eseguito un brano del compianto compositore Sandro Fuga, alla cui [illegible] la famiglia ha voluto dedicare, con il sostegno della Regione Piemonte e del Comune di Torino, un concorso nazionale, che sicuramente arricchirà la già vivace vita musicale torinese.

Giacomo Fuga dialogherà in «modo scherzoso» con il flautista Miszczyszyn nel Castello Cavour

Il ciclo si concluderà il 6 giugno con il concerto del soprano Francesca Scaini e del clavicembalista americano Edward Smith «Le umane passioni del Barocco», che coincide con il Convegno nazionale sulla famiglia Alfieri di Sostegno e sul marchese Cesare Alfieri, in collaborazione [illegible] il Museo del Risorgimento di Torino, l'Università di Torino e la Fondazione Spadolini. Gli «Incotri musicali» invece [illegible] stati realizzati con la collaborazione della Fondazione Cavour, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Istituto Bancario San Paolo, Seat div. Stet, Fondazione Crt, Lavazza, Camera di Commercio e Unitrading. [a. c.]

RITROVI

AMERICA MUSIC. Da noi è sempre festa. D.J. Marco.
CLUB 84. Ore 15,30 e 21 Rocky e Soliti. Questa sera Non solo Boogie.
DANZE PRIMAVERA. Strada Ghiacciaia 32. Ore 15 ballo liscio. Domani ore 15.
GARDEN DANZE. Telef. 660.34.43. Ore 15,30 con Atilla e Teo.
LA LUCCIOLA. Provare per credere. Tel. 200.097. Ore 15 Pasione.
PATIO+INVIDIA. 661.48.41. Ore 22,30.
TROCADERO dancing via A. Doria 9. Ultimo «azzurro» appuntamento con Mario Actis e la sua [illegible]. Ingresso libero, ore 21. Tel. 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (838.331): L. Morone.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE. Via Roma 264. Mostra di Alessio Averono. Fino al 29 maggio 1996. Orario: feriali 16-19,30; festivi 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Michele Roccotelli.
AVERSA (tel. 532.562): Felice Casorati: «Opera grafica 1946».
[illegible]: Pittori '[illegible] italiano.
BIASUTTI: Carlo Giuliano.
DAVICO: Daniele Gay.
FOGLIATO: Massimo Ricci.
LA BUSSOLA: Ettore F[illegible].
MICRO': Pierre Hurel.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA (t. 543.393): «Piccole Opere». Rassegna del piccolo formato.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale pronto intervento	54 18.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia [illegible] Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.506-54.90.00
Centro antiveleni 663.76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801,

AMBULANZE

Elambulanza	[illegible]
Soccorso urgente	118
Croce R[illegible]	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Al** 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asldo** 33.13.01; **Assist. infermi** 839 75.25; [illegible] 56.83 265; **Auxilia** 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.80.47; **Spi** 242.19.04; **Croce** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 680.32 63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11 261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, [illegible] **La Tenda** [illegible] stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.68; **Amnesty Int.** 617.05.30; **Infor-**[illegible] [illegible]; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43 64 749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. Vi**[illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-[illegible] pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; [illegible] **d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio prenotazioni	438.01,68
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	438.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	888.010
Ristotram	[illegible]
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	[illegible]
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria [illegible]; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **c. R. Margherita 256; v. San Marino 69; p. Carignano 2; v. Monginevro 57; v. Panzio 1; v. Borgaro 103; c/o FFSS Porta Nuova; c. Brescia 47; v. del Carmine 1; p. Vittorio Veneto 11; v.** [illegible] **115; v. Pio VII 164/C; c. Vercelli 195; c. Francia 212**

FARMACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AFFINITA' ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» Goethe, nel cast la Huppert e Bentivoglio **[Doria]**

L'ACRENO DI ANTONIA. Commedia Oscar film straniero, la storia di una donna anziana che vigilia della morte ripensa al passato: humour, commozione e ottimismo. **[Eliseo Blu]**

DELL'AREA DI Drammatico Estate '42, il viaggio per l'Italia verso Torino per vedere la partita Granata contro la Roma, finisce drammaticamente **[Chaplin 2]**

PER SEMPRE. Commedia. Prodotto e interpretato da Demi Moore, racconta la fine dell'adolescenza «al femminile» tra passato e presente **[Nazionale 1]**

L'ARCANO INCANTATORE. Drammatico. 1750 un seminarista in fuga dallo Stato Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio **[Chaplin 1]**

BRUNO IN MACCHINA. Commedia La commessa Margherita (la Brilli), il matrimonio allo sbando e un manichino (è lui Bruno) che diventa strumento di una vendetta sentimentale. **[Empire]**

BULLET. Drammatico. Rourke è un «duro» soprannominato bullet, pallottola, uscito da di prigione Era una promessa del baseball ora ha perso tutto per colpa della droga e della violenza debito con la giustizia è pagato, ma **[Vittoria]**

COMPAGNA DI VIAGGIO. Psicologico L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane senza prospettive (Asia Argento) e di un vecchio di confusi (Michel Piccoli) **[Kong]**

COPYCAT. Thriller Una detective della polizia (la Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a San Francisco **[Lillipul]**

DECISIONE CRITICA. Thriller Un gruppo di uomini compie a 6000 metri un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da **[Cristallo]**

. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) del direttore di una scuola si per eliminarlo Con la Stone e la Adjani **[Ambrosio 1, Fiamma]**

LA FIGLIA DI D'ARTAGNAN. Avventura Tavernier dirige una commedia divertente e dinamica, con la Marceau sempre in moto, e un nostalgico D'Artagnan-Noiret **[Nazionale 2]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza Nel 2035 i sopravvissuti ad una tremenda epidemia decidono di mandare indietro nel tempo un uomo per fermare il virus Lui è Bruce Willis. **[Faro, Lux]**

FARGO. Drammatico Un venditore d'automobili pieno di debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto **[Olimpia 1]**

. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo La sua vita viene stravolta **[Eliseo Grande]**

IO BALLO DA SOLA. Psicologico Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti in cerca di un amore e per scoprire il mistero legato al diario madre, morta suicida. **[Etoile, Studio Ritz]**

REILLY. Drammatico La Roberts è l'affezionata serva del dottor Jeckyll (Malkovich) e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio **[Erba 2]**

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI Commedia Il comunismo in Francia negli Anni per l'esilarante esordio del francese Zilbermann Con la Balasko **[King]**

DI . Commedia. Il «vivibelo» con Williams **[Ambrosio 3, Ideal]**

. Thriller In vato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, per la fusione con l'interiorità di un altro «resuscitato» **[Adua 400]**

UN TRE Sentimentale Rohmer e l'estate. In Bretagna amore e amicizia, idee e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani **[Romano]**

E SENTIMENTO. Commedia La storia di due sorelle molto diverse per senno e sensibilità Dalla Austen **[Erba 1]**

III. Drammatico Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta, Con Ian McKellen **[Adua 200]**

ROSSO . Thriller. Dreyfuss è uno psichiatra chiamato a risolvere un caso di doppio cui il sospettato è un bambino autistico **[Olimpia 2]**

Psicologico Gere è un brillante penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato **[Ambrosio 2, Arlecchino]**

IL SEGRETO DELL'ISOLA DI ROAN. Fiabesco Il racconto d'origine di una bambina che riporta i nonni nel loro habitat naturale e culturale in riva al mare, dopo avventure con donne, foche e bambini salvati dalle acque **[Eliseo Rosso]**

LA DI CLOE. Drammatico. Una bambina di 7 anni smette di parlare quando è in per protesta contro i litigi continui dei genitori **[Massimo 1]**

MILLE E UNA MORTE. Drammatico di un uomo (Mastroianni) esce da casa per un attimo, via anni, incrocia quattro donne e torna solo per morire **[Centrale]**

L'ULTIMA PROFEZIA. Fantastico. Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra a seminare dolore e cattiveria, evocata da una tremenda profezia. **[Capitol]**

A BROOKLYN. Horror comico Paura amore e risate nel film di Craven con Eddie Murphy e la Bassett L'ultimo esemplare di un tipo particolare di vampiro deve trovare una femmina del suo stesso tipo per perpetuare la razza. **[Reposi]**

Il chitarrista ospite di «Tastar de corda», virtuosismi e note preziose

Colonna, il pubblico in delirio

Un grande concerto-evento al Conservatorio

Il chitarrista Maurizio Colonna è stato protagonista a «Tastar de corda»

Ci sono concerti «speciali» che si trasformano in evento irripetibile e si lasciano dietro qualcosa che è come l'idea di aver assistito, partecipato, a un pezzo di storia della musica.

Ogni volta che si ascolta Maurizio Colonna si riceve netta questa che si è rinnovata sabato sera in Conservatorio per la decima edizione della Rassegna Internazionale «Tastar de Corda» Al termine del concerto, quando gli applausi non bastavano più per ottenere dei fuori-programma, il pubblico ha acclamato a gran voce e ha pestato i piedi, creando nell'austera sala un'insolita atmosfera E Colonna ha salutato con «Panarea», il suo pezzo ispirato alla ventosa isola fatto di calda melodicità e di virtuosismo trascendentale che molti ricorderanno di aver ascoltato all'anteprima del Festival di Sanremo e che i connazionali all'estero avevano seguito su Rai International con commozione

Il prezioso programma per i testi ricercati si è aperto e concluso con il duo chitarra-pianoforte che ha dato spazio alla sciolta musicalità di Luciana Bigazzi, tant'è che ci piacerebbe ascoltarla di più nelle nostre sale anche come solista La Bigazzi che da tempo suona in duo con il marito Maurizio Colonna in festival e rassegne internazionali, è impegnata anche nella ricerca musicologica e, dal 1984, è direttore artistico del C.I.S.M (Centro Internazionale di Studi Musicali) di Torino Il duo ha presentato il primo «preludio» che apre una serie di loro composizioni a quattro mani di prossima pubblicazione

E' interessante questa scelta perché l'attenzione alla formazione cameristica chitarra-pianoforte ha rischiato di esaurirsi all'interno dei salotti ottocenteschi parigini e viennesi Il «Prelude pour un enfant» è di godibile ascolto, un'intima ninna-nanna condotta dal pianoforte e contrappuntata dalla chitarra e contribuisce a sognare il ritmato interesse per questo organico poco frequentato (molti ascolteranno ancora con affetto l'incisione a ricordo del duo chitarra-pianoforte, Alberto Cogo e Laura Volterrani hanno perso la vita in un incidente stradale)

Dalla colonna sua composizione per un film realizzato a Hollywood, Maurizio ha anche riproposto un brano di sorprendente virtuosismo

Aurora Biardone

PRIME VISIONI

200 c Giulio Cesare 67 856.521 **Riccardo III.** di R Loncraine, con I A. B Bening J, Broadbent. G. Usa '95, 1h 45' N. V. Or 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 10.000 Agis 7000

ADUA 400 c Giulio Cesare 67 Tel 521 **Premonizioni**, di B Leonard, con J Goldblum, C Lahti Usa '96. 1h 46' V M 14. Or.: 16 18,10, 20,20; 22,30 Ingresso 10.000 Agis 7000

AMBROSIO 1. c V Emanuele 52, tel 547.007 **Diabolique**, di J Chechik con S Stone, I Adjani, C Palminteri K Bates Usa '96 50' N V Or · 15,30 17,50 20,10; 22,30 Ingresso 10,000 Agis

MULTISALA c V Emanuele 52 tel 547.007 **Schegge di paura**, di G. Hoblit con R. Gere, L. Linney, J Mahoney, E. Norton Usa '96, 2h 10 N V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

3. c V Emanuele 52. tel 547.007 **Piume di struzzo** di M. Nichols, con R Williams, G Hackman, N Lane, D West Usa 2h N. V Ore 15,30; 17.50; 20.10 22.30 Ingr 10.000 Agis 7000

ARLECCHINO c: Sommeiller 22, tel 581.7190 **Schegge di paura** - regia Gregory Hoblit con R. Gere, J Mahoney, A Woodar Usa '96 2h 10'. R V. Or.: 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo Tel 540.605. **L'ultima profezia**, di G Widen, con C. Walken, Usa '96, 1h 38'. Or 15,50, 18,05; 20,20; 22,35 Ingr 10.000 Agis 7000

v. C 27. 1 540.110 **vita e una morte**, di R. Ruiz M Mastroianni, C. Mastroianni Fra 2h 05'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10,000 Aiace 7000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel 436.0723. **L'arcano incantatore**, di P Avati S Dionisi C Cecchi Italia '96, 1h 32' N. V Or 14,45; 18. Ingr. 10.000 Agis 7000 . anteprima ad inviti ore 21

C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 **Al centro dell'area di rigore**, di B Garbuglia, con M. G. Nazzari, D. Gibert, Ita '96, 1h 35' Or.: 16; 17,40. 19,20; 21; 22,40. Ingr 10.000 Agis .

CRISTALLO v. Goito 5. Tel 650.7100 **Decisione critica** di S. con K. Russell, S Seagal, R Berry Usa '96 2h 00'. Or 15,30; 17,50; 20,10 22,30 Ingr. Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **Le affinità elettive** regia Paolo e Vittorio Taviani, Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita '96, 1h 38'. Or.. 15,45. 18; 20.15; 22.30. Ingr 10 000 Agis 7000.

GRANDE p.za Sabotino Tel 447.5241. **Il giurato**, di B Gibson, con D. Moore, A. Usa '96, 2h. Or 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

BLU p Sabotino T 447.5241 **L'albero di Antonia**, di Gorris. Van Ammelrooy Oscar miglior film straniero. Olan 1h 33' V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr 10.000 Agis 7000

ROSSO p 447,5241. **Il segreto dell'isola di Roan**, di J. Sayles Con M. Lally, E. Colgan. Or 16: 18,10; 20,20 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

Michel Piccoli (Compagna di viaggio)

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 Tel 817.1642 **Bruno aspetta in macchina** di D Camerini con N Brilly, A. Fassari, L Gullotta A Ita '96, 1h 30', Or.: 16,30; 18.30. 20,20 22.30 Ingr 10.000 Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241 T 661.5447. **Ragione e sentimento** di A. Lee, con E Thompson, A. Rickman Usa '95, 1h 45' Or 20; 22,30 Ingr 10.000 rid

ERBA 2 c. Moncalieri 241 T 661.5447 **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich Ingh. '95 1h Or : 20,30; 22,30, Ingr

ETOILE v. Buozzi, ang a Roma Tel 530.353 **Io ballo da sola**, regia B Bertolucci, con L. Tyler, J Irons. S. Sandrelli Ita./Ingh./Fra '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45: 20.05; 22,25 Ingr 10.000 Agis 7000

FARO via Po 30. tel 817.3323 **L'esercito delle 12 scimmie** di T Gilliam con B Willis, B. Pitt, M. Stowe Usa 95, 2h 10' 19,50; 22,30 Ingr 10.000 Agis

FIAMMA c Trapani 57 Tel 385.2057 **Diabolique** di Jeremiah Chechik con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri, Kathy Bates Usa '96. 1h 50'. N V Or.: 16; 18,10. 20,20; 22 30 Ingr 10.000 Agis 7000.

IDEAL c Beccaria 4 521.4316 **Piume di struzzo**, di M Nichols, con R Williams, G Hackman N Lane D West. Usa '96, 2h N. V. Or.: 15,30; 17.50: . 22,30 Ingr 10,000 Agis 7000

via Po 21 Tel 812.5996 **Non tutti hanno la fortuna di avere i genitori comunisti**, di J. J. Zilbermann. Fra. '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Ingr 10,000 Aiace 7000.

KONG via Santa Teresa 5 Tel 534.614 **Compagna di viaggio**, di Peter Del Monte, con Michel Piccoli, Asia Argento Ita '96. 1h 48'. N. V. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel 537.100 **Copycat - Omicidi in serie**, di J Amiel con S Weaver H Hunter, D. Mulroney, W. McNamara Usa '95, 2h 03'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

LUX San Tel 541.283 **L'esercito delle 12 scimmie** regia Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt Usa 95, 2h 10'. N. V, Or 15,10; 17.35 20. 22.30 Ingr 10.000 Agis 7000

MASSIMO 1 v. Montebello 8 tel 817.1048 **La stanza di Cloe (The quiet room)**, di R. De Heer, con C. Ferguson P. Ferguson, G. D'Leary, Aus 96, 1h 37'. Or: 16,30 18.30; 20.30 22.30 Ingr 10.000 rid 8000

1 v Pomba 7 Tel 812,4173 **Amiche per sempre**, di L. Linka Glatter con D Moore, M Griffith. Usa '96. 1h 45' Or 16; 18,10 20,20; 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7 Tel 817.4173, **Eloise la figlia di D'Artagnan** di B. Tavernier con S Marceau P 94, 2h 05 . Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Ingr 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel 532.448 **Fargo**, di J. Coen con F. McDormand, W H Macy. S Buscemi Usa '96, 1h 38' 16; 18,10; 20,20: 22,30 Ingr 10.000 Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 532.448. **Rosso d'autunno**, di B. Beresford con L Tayler, L Hamilton R Dreyfuss, J. Lithgow Usa 96, 1h 40 Or 16; 18,10; 20.20 22.30 Ingr 10.000 Agis 7000

REPOSI via XX Settembre Tel 531 400 **Vampiro a Brooklyn** di W Craven con E Murphy A Bassett A Payne Usa 96 1h 42' V. M 14 Or.: 16 18,10; 20,20; 22 30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ROMANO Galleria Subalpina Tel 562.0145 **Un ragazzo, tre ragazze...** di E Rohmer con A Langlet M. Poupaud A. Nolin G Si Fra '96, 1h 42 16.30 18,30 20.30 22.30. Ingr 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel 819.0150 **Io ballo da sola** di B Bertolucci L Tyler, Jeremy Irons Stefania Sandrelli Ita In gh Fra 96, 2h. Or. 17.50 22.30 Ingr 10.000 Aiace 7000

VITTORIA via Roma 336 Tel 562.1789 **Bullet**. di J Temple, con M. Rourke V. M. 14 Usa '96 1h 30' 15,45; 18: 20.15: 22,30 Ingr 10.000 Agis

VISIONI

AGNELLI via Paolo Sarpi 111.A telefono 612 106 **Ragione e sentimento** di Ang Lee con E Thompson H Grant. Sabato ore 21. domenica ore 15; 18 21. Ingr 6000; Aiace 5000 due film

CUORE via Nizza 56 668,76.68 Riposo

ESEDRA via Bagetti 30 Tel 447.4262 Riposo.

piazza Santa Giulia 2 bis telefono 812.23.12. Rassegna di films ore 20,30 e 22,30 **Great Movies** in lingua originale inglese **The piano** di J. Campion, Palma d'Oro al Festival di Cannes Ingresso lire 10.000

corso Giulio Cesare telefono 284.134 Non pervenuto

CARDINAL MASSAIA via Cardinal Massaia 104 Riposo

MONTEROSA via Brandizzo 65. telefono 248.1119 Riposo

via Salerno 12 tel 522.42.79 Non pervenuto

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba tel 562.33.13 Mostra **Lyon, la d'a coté** ultimo giorno

MUSEO DEL CINEMA

DUE. V. Montebello 9 tel 817.10.48 **Paris Texas** di W. Wenders con N. Kinski, H Dean Stanton, incontro con G. Chiaromonte, C. Pennacini Or 21 Ingresso ad inviti

TRE. V Montebello 8. t 817.10 48 Or. 21 **Alien** di R Scott, con S. Weaver, T Skerritt (70 mm) Ingresso ad inviti

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi Tel 562.1293 **Antica della perversione** con Tera Stallone e Katarina Spak Or 14.30 ult

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31 Tel 484.621 **Giovani porcelline**, con Simona Valli. 15; ult

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Telefono 521.2385 **Giochi bagnati** con Jessica Rizzo e Angelica No stop dalle 10 ultimo 24

via F. Tommaso 5. Tel 655.334. **Proibiti carnali** con T. Lawson J 1ª visione Or ap 10,30 ult 22.30

Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Tre uomini e...** con Robert Malone e Marea Colon V.m. 18 15: ult. 22.30

via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 **vamp** con Simona Valli e Wells Apertura ore 13

REGINA c. Margherita 173 Tel 436.20 92 Prima visione **Sorpreso il sesso**, E di Orlosky Max Pomodoro. Feriale 10,30 ultimo 21.30

ROMA BLUE via San Donato 40 telefono 467.765 **Iniziazione di una moglie.** Or ap 15. ult 22.30 Ingr L 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel 696 3617 **3 settimane di intenso piacere** con Rossana Doll. Apertura ore 15 chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario Telefono 749 2907 Prima visione **Bizzarromania** Rocco Siffredi e Shalimar Or.: 15 ultimo 22 30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: non pervenuto

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Get Shorty

VICA
DON BOSCO: Don Bosco

CESANA TORINESE
SAN SICARIO:

CHIERI
SPLENDOR: L'esercito delle 12 scimmie
Il giurato

CHIVASSO
CINECITTA': Affinità elettive
MODERNO: Diabolique
POLITEAMA: Schegge di paura

CIRIE'
NUOVO: riposo

PE: Schegge di paura
REGINA L'esercito delle 12 scimmie
REGINA DUE: Vampiro a Brooklyn
STAZIONE: Le affinità elettive
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 2 città al cinema **L'odio**
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: non pervenuto

GRUGLIASCO
ROMA: Diabolique

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Schegge di paura
POLITEAMA: non pervenuto

AUDITORIUM: riposo

K. K. CASTELLO: La lettera scarlatta

LUMIERE: Piume di struzzo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Ninfa plebea
RITZ: L'ultima eclisse
ITALIA 2 L'esercito delle 12 scimmie
5 : Schegge di paura

GIOIELLO: Un'avventura terribilmente complicata

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: non pervenuto

AMBRA: Luci rosse

VINOVO
non pervenuto

TEATRI

REGIO. Alla biglietteria fino al 2/6 rimborso dei biglietti per la recita annullata di **Cendrillon** del 24/5 abbinata al turno E. Da martedì 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival internazionale di Balletto Torino Danza con il Regio (27/6 - 16/7) Biglietteria ore 13/18,30 Tel 8815.241.242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Domani ore 17.30 per i Mercoledì del Piccolo **Madama Butterfly secondo i giapponesi.** Conversazione e ascolti discografici a cura di L. Gallarno e G Gualerzi con la partecipazione di A. Testa Ingresso libero Informazioni Attività Promozionali tel 8815.383/210/378

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel 248 - 248 7871 Riposo

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16 I Questa sera ore 21.15 la Compagnia C.S.D presenta **Non si spara sui pomeriggi** di e con Alesiani. Informazioni e prenotazioni tel 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel 562 38 00 Da stasera ore 20.45 a domenica 2 giugno Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni» presenta M. Mastroianni in **Le ultime lune** di Furio Bordon con E. Blanc e G. Locuratolo, regia di Giulio Bosetti Biglietteria tutti i giorni ore 9/19

Via Chiesa Salute 77, telefono 210.985 Oggi spettacoli Hard-Core dal vivo con le più famose pornostar Per la prima volta a Torino direttamente da Parigi Sveanne e Sabrina e altre Vietato minori anni 18 Orario spettacoli 17,30-22.30

ARALDO. Via Chiomonte 3 Per ogni informazione Teatro dell'Angolo telefono 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). via Nizza 280 **I concerti del Lingotto.**

RAI. Piazza Rossaro Non pervenuto

. Piazza Carignano 6 Compagnia di Danza Teatro di Torino **le vele & e zampi al museo** balletto di Ugo Nespolo Musiche G. Castagnoli coreografia J P Martal Mercoledì 29 ore 11 e ore 15 Giovedì 30 e venerdì 31 ore 21.15 Informazioni e prenotazioni telefono 478 0189 Prevendita presso Libreria La città del Sole via Po 59/D

COLOSSEO. Via M Cristina 71 tel 669.8034 Oggi ore 21 **Spettacolo di beneficenza con Marco Carena.** Prevendita cassa Teatro 10 13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel 661 5447 giovedì il Circolo Bloom presenta Appuntamenti in nero ovvero Il ritorno di notti da lupi Ore 20.30 film **Senso Marea** 22 giallo teatrale **La cabina 813.** Ore 22.40 **Cena in scena.** Ore 23,25 film **Il tempo si è fermato.**

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5 tel e fax 530.238 Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici Si prenota per **Fiabacadabra** di R Liprandi filastrocche e magia e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi Informaz ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO «G. VERDI». Il Primo Novecento in Italia **La rinascita della musica strumentale.** Sciolto il violino E Oddone Pres prof Jona Musiche di O Respighi G F Malipiero - Pizzetti Solista R Al pianoforte D. Mingolla

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel 537.087 Riposo. Café Procope ore 21 le Sorelle Suburbe in **Le Suburbe straparlano d'amore, ovvero se le Suburbe entrano dalla porta, l'amore esce dalla finestra.** Ingresso L 15.000 10.000

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis tel 812.2312 Giovedì 30 maggio ore 21.15 la Associazione Culturale L Fregoli e il Ce Cult Il Laboratorio presentano **racconto musicale**, con Musso al pianoforte il soprano Varia il baritono B. Lo rs Pianezza il clarinettista A. D'Atteis. Ingresso L 20.000/15.000 Ancol 12.000

Corso M d'Azeglio 17 tel 669.00 68 5 e 6 giugno **Giovani talenti.** Vignale danza **19° Festival Internazionale** 23/6-3/8 con Lindsay Kemp Ramona de Saa Gino Landi Max

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 Non pervenuto

MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel 561 3094 Ore 21.15 I Dentro (C. Caorsi e R. Forni) in **Che fine ha fatto Camelotto?** Prenotazioni ore 15-19

STALKER TEATRO. Via Cotta 20 (Gruglia sco) tel 787.117 Riposo

DI TORINO. Piazza Massaua 9 **Acqui in palcoscenico** Festival Internazionale di danza 29 giugno-21 luglio, Jacqueline De Min Bellezza Andre de la Roche Jean Pierre Martal Loredana Furno Katherine Campbell Guillermo Gonzales Vega Informazioni e tel (011) 473.01.89

Via Cardinal Massaia 104. tel 257.881. Ore 20.30 per la V Rassegna Festival Dionisiupos **Serata letteraria**, lettura di testi poetici Concerto del duo pianistico Riccomagno/Michelotti Ore 21.45 la serata prosegue con il concerto del duo Panni Battaini Ingresso 8000 Prenot Teatro ore 17 19 feriali

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 tel 248.1119 pervenuto

MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri) tel. 640.3700

TEATRO DEGLI ILLUSI Via San Martino (Moncalieri) Riposo

GRAVELLI. Via Preziosa 11 (Moncalieri), tel 682.2122 - 606 1334 Sabato 1 giugno ore 22 **Bacco dai piedi grandi** con le Treppendue C Penone. L. Righi. Tamiazzo Inf 011 606.1334 - 682.2122

S. Via Andrea Doria 16/a. 650.9004 Tutte le mattine, su prenotazione la compagnia Franco Lupi presenta **Pinocchio**, spettacolo per le scuole Organizzazione comp. Franco Lupi. Informazioni e prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.90.04.

CHIESA BATT. Via Umberto I (Giaveno). Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente Principe Amedeo 8/a, tel (011) 544 525 - 544.545 International Meeting Point. serata di ballo a cura di Pluteo Eurosportello Giovani Per informazioni tel 544.525

LE TV PRIVATE

Telestar: 18,05 La ribelle, telenovela; 19,02 Starzinger, cartone; Sam il ragazzo del West, cartone; Tg 9; 20;30 Quarto comandamento (4ª parte). 21.30 China Beach, telefilm; 22,20 Henry & Kip, telefilm 22,59 Amichevolmente con ... 23,45 The end, show

Telecupole: 18,30 Le spie, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana; 20,30 Mercenary Commando, film; 22,30 Tg4; 24 Le auto della settimana.

Telegranda: 16,30 Tg Flash; 16,35 Cartoni animati 17 Tg Flash; 17,05 La Rivista della Provincia; 18 Tg Flash; 18,05 Telefilm; 18,30 Dimensione speciale; 19 Tg cronaca; 19,30 Film; 22,30 Tg cronaca 23 Film.

Videogruppo: 19 Amichevolmente, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Tv Fitness; 21 My music; 21,30 Videonotizie; 22 Vn sport, 22,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana

Telecity: 19 Tg 7; 19,32 Gigi la trottola, cartoni; Alice, film; 20,30 Fabbrica di mattoni, film; 22,30 Seven show, ... 23,15 Auto è auto, varietà; 23,45 Vacanze istruzioni per l'uso, attualità; 0,20 Abat Jour, varietà sexy.

Primantenna Super: 18,10 Sportello pensioni - Cisl; Giovanidea; 19,30 Tg sera; 20,45 Oggi e domani con M Brizio; 21,30 Telefilm; 22,45 Anteprima asta; 23,45 Tg notte.

Videonord: 16,30 Un giorno a New York, film; 18,30 Match music; 19 Magoo, telefilm; 19,30 Videonord notizie, 20 Lo ramie, telefilm; 21 Le auto della settimana; 22 L'esperimento, film; 0,30 La lampada di Aladino.

Quarta Rete Tv: 18 Señora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Milano scala; 20,15 Tg 4; 20,30 Agenzia spettacoli; 22,45 Motor 15; 23 Le più belle di Vizi privati

Quinta Rete: 16 Film; 19,30 Arbegas, cartoni animati; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Radio Volpe, cabaret; 21,30 Intrigo, telefilm; 22,30 Torino Magica Abraxas.

Quadrifoglio: Wima e... confermi, rubrica di cucina e non solo; 18,55 F.M. tv solo musica italiana; 19,25 Tg motori; 20 Tg rosa - Tutto Tris Tg 10; 20,35 Il segreto di Alcova, film; Tg motori; 23,05 Frame - rotocalco.

Telesubalpina: 19,30 In Regionale; 20,10 Il divo va vota - Proverbi piemontesi; 20,25 Tg locale; 20,40 Lapvork, telefilm; 21,35 Trapper John telefilm; 22,30 Speciale Telesu ... nuvole; Tg locale; 23,30 Documentario.

Telecampione. 20,30 Speciale attualità; Milano metropoli; 21,30 Costruttori di città. 22 Business; 22,20 Insider obiettivo impresa; 23 Emporio tv

G.R.P.: 20,30 Ci provano anch'io; 22,30 Rubrica di carta ...; 23,20 Andiamo al cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 G.R.P. monitor; Il Mediterraneo ...

Rete Canavese: Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Piazza Grande, prog. serale; 21,43 L'alberi delle mele, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

Rete 7: 19.55 Informasette anteprima 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Scala il Paradiso; 22,30 Questo grande grande cinema; 22,40 Informasette; Sexy and soda; 23,40 Informasette; Racing Time

E21 Network: 19 Telegiornale. 19.30 Maria, telenovela. 20,30 Sport: Basket; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

Tele Alpi: 17 Match Music 18,45 Block Notes. 20,20 Obiettivo casa: 22 Block Notes; 0,30 TSD, programma musicale.

TPR: 15 Reporter, programma informativo; 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità; 23,15 Reporter.

Telerex: 20,10 Videogiornale; 20,40 Sotto il cielo di Torino; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; Videogiornale

Santa Rete: 18,50 Auto d'oggi. 19,15 Idea Dancing, 20,20 6; 20,30 cugini, film; 22,20 Tg 6; 22,45 Auto d'oggi. 23 Torino magica; 0,30 Emotion.

19 — Sing Song; 19,20 Tg Time; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Turbo Toro, 22,30 Tg Time

Telestudio: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie; 20 Lo strano mondo di Minù; 20,30 Il piacere dell'amore, film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati.

Eventuali errori ... programmi sono comunicati ... con tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello telefono 562.4431): da lun ... 9-16 sab 9-14 dom chiuso

ARMERIA (telefono 543.889) Martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E DI CASA SAVOIA (tel 898.0083) visita tombe 9,30-12; 15-18 Chiuso venerdì

BIBLIOTECA (p C Alberto 3 tel 849.737) Orario giovedì 9-13 - 15-18 Venerdì e sabato aperto 9-13, Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, 1 543 855) Or Lun a ... 8,30-17,45; dal martedì a sabato 8,30 13,30

MEDIOEVALE (tel. 883 9372) da lun ... 8-20

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30) Visite guidate ... Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata» ... il sabato 8-11,30 14,30-18 ...

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911) Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Acc. delle Scienze 6 tel. 547 440) Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso Giovedì 9-19

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20 telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri

PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7 telefono 436.03.11) lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20

MUSEO (via dell'Ospedale Rivoli) telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa. Visite su appuntamento tel 956 1692

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel 011 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di oggi. Un itinerario... le mostre» Fino al 25/6

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256) Or.: mar.-ven 10-17, sab.-dom 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «I Logos del corpo vivente» Fino al 15/9 Lunedì chiuso

MUSEO (corso R. Margherita 105, tel 521.2251) 9-19 martedì e sabato. Chiuso lunedì 14-19, visite guidate dalle 15.30

EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) Mart.-sabato 9-19; Dom 9-14; chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). mar.-dom 9-19 Mostra «Uomini libri medaglieri» Fino al 30/9 Lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 Monte Cappuccini 56.04 104) Orario sabato, domenica lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15 da martedì a venerdì 8,30-19.15 Mostra «Albania - Volto dei Balcani» fino al 16/6 Vi dei «Les sculpteurs de montagnes» fino al 2/6

NAZIONALE DEL (piazza Carignano telefono 562.1147) Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30 lunedì chiuso Domenica giovedì ore 10 ed ... visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduia (via Santa Teresa 5, telefono 530 238) da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via E Guicciardini 7 telefono 546 317) dal ... alla domenica ... Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80) tutti i giorni 9 alle 9-23 ... chiuso Martedì. Mostra «Pietre figurate e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA DON (viale Thovez 37, telefono ...) Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito Feriali scuole o gruppi su prenotazione

PALAZZINA DI CACCIA (Stupinigi telefono 358 1220) orario da martedì a venerdì 10-19; sabato e domenica 10-20 Chiuso lunedì Mostra «Il tesoro della caccia» Fino all'8/9

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel 544.087 - 517.1660) «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni Or 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30

PALAZZO (tel 436.1455) Or 9,30-19,30 Chiuso lunedì

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25 45). Mostra: «Nespolo - Lo stanze dell'aneddoto» Tutti i giorni 9,30-19,30, Giovedì 9.30-22 Lunedì chiuso Fino al 30/6

LA STAMPA

ANNO 130. N. 145 SPED. IN A.P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO — MARTEDI' 28 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*) / L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

La Lega: sì alla protesta pacifica anti-tasse. Ma Bossi frena: sono amici di Fini

Di Pietro: «Riapriamo i cantieri»

Il fisco: al Nord 3200 miliardi di redditi nascosti

MA LA FINANZA NON E' LA BASTIGLIA

ERA l'autunno del 1992 quando, nel pieno della sua stagione d'oro, la Lega organizzò una campagna di disobbedienza fiscale contro l'Isi, nuova tassa sulla casa assai impopolare. «Io non pago l'Isi», recitava un manifesto bianco e blu, regolarmente denunciato come sovversivo dal questore di Napoli e sbandierato nei dibattiti televisivi. Il risultato fu un clamoroso fallimento: i cittadini del Nord, arrabbiati ma prudenti, ignorarono la propaganda leghista e pagarono massicciamente l'Isi entro la scadenza del 15 dicembre (al contrario di quanto fecero i cittadini del Sud). Da allora Umberto Bossi evita accuratamente di minacciare una rivolta fiscale del Nord: sa benissimo che i suoi elettori, benché esasperati dal fisco, di fronte alle divise grigio-verdi della Guardia di Finanza, saggiamente prediligono l'aggiustamento all'insurrezione.

Non stupisce dunque che anche in questa primavera 1996 l'astuto leader del Carroccio tenga le distanze dal suo deputato Fabio Padovan, organizzatore delle ronde antifisco e della manifestazione sotto la sede del Comando della Guardia di Finanza di Mestre, prevista per il 10 giugno prossimo. Non è una Bastiglia da espugnare, la sede da cui partono gli accertamenti fiscali nelle fabbrichette venete. E se nel Sessantotto le manifestazioni studentesche contro «la repressione poliziesca» erano quelle che riscuotevano maggior successo di partecipazione, non per questo è il caso di contrapporre in piazza quasi trent'anni dopo gli imprenditori a un corpo di polizia.

Repressione? Mi spiace per

Gad Lerner

CONTINUA 6 SETTIMA COLONNA

VARESE. Riaprire tutti i cantieri «che sono stati chiusi per motivi giudiziari o ad essi connessi»; escludere dal giudizio arbitrale «tutti i magistrati in servizio di ogni ordine e grado»; ricostruire la fiducia dei funzionari vincendo la «sindrome della firma, il timore cioè di esporsi a conseguenze penali o disciplinari». Sono questi i punti principali del programma che Antonio Di Pietro, nella nuova veste di ministro dei Lavori Pubblici, ha illustrato ieri mattina all'assemblea degli industriali di Varese, insistendo su un punto: «Il problema principale in questo momento è di ridare fiducia agli amministratori pubblici».

Buone notizie, intanto, anche su un altro fronte: la Guardia di Finanza ha stanato in soli quattro mesi oltre 1700 cittadini finora sconosciuti, del tutto e quasi interamente, al fisco. Particolarmente fruttuosa la caccia nel Mezzogiorno con 582 evasori totali (quasi la metà del totale).

Bianconi, Bertone Ippolito e Patruno A PAG. 2

IL VENETO E LE TASSE

La rivoluzione dei conservatori

aspettavamo che la rivoluzione partisse Pontida. Da Mantova. Da Bossi. Errore. Che consistesse nella . Nulla di tutto questo. La rivoluzione la fanno le aziende-famiglia; la fanno i conservatori.

Camon A PAG. 3

[illegible]: [illegible] alla rivolta fiscale

«Stato vorace, ma nessuno spiega che cosa significa il federalismo»

BRESCIA. «Penso che al fondo ci siano delle valide ragioni per questo malcontento, la rivolta fiscale mi sembra un po' eccessiva». Il presidente Fiat, Cesare Romiti, commenta così le iniziative di protesta di alcuni piccoli imprenditori e artigiani del Nord-Est contro l'elevata pressione fiscale in Italia. «Non condivido i mezzi che vengono adottati», sottolinea. E, di fronte ad un fisco vorace, ritiene utile «una strategia complessiva di miglioramento del funzionamento dello Stato e tutto il settore pubblico». Il federalismo? «Nessuno spiega che cosa significa».

Zatterin A PAG. 5

Il presidente della Fiat, Romiti

Salerno, svolta nell'inchiesta sui clan

Il pm: «Verde aggiustava i processi [illegible]»

Chiesto il rinvio a giudizio del magistrato arrestato per la maxitangente Imi-Rovelli

NAPOLI. Una richiesta di rinvio a giudizio con l'accusa di concorso in associazione camorristica è stata avanzata dai pm della procura della Repubblica di Salerno nei confronti del magistrato di Cassazione Filippo Verde, nell'ambito dell'inchiesta sulle collusioni tra giudici e malavita organizzata scaturita dalle rivelazioni del «pentito» Pasquale Galasso. Gli episodi contestati si riferiscono ad «aggiustamenti» di processi riguardanti esponenti del clan di Carmine Alfieri e Pasquale Galasso. Durante le indagini, nel dicembre 1994, furono inviate informazioni di garanzia allo stesso Verde e ad altri magistrati della Cassazione, nonché all'avvocato civilista del foro di Roma Vittorio Pascucci, coinvolto nell'inchiesta sull'ex presidente dell'ufficio gip della capitale Renato Squillante. Il coinvolgimento di Verde nelle indagini avvenne in conseguenza delle rivelazioni del camorrista Pino Cillari, ex cutoliano.

 A PAG. 8

Il giudice di Cassazione Filippo Verde

Dopo 18 mesi di guerra e 40 mila morti

Tra Eltsin e Cecenia una pace elettorale

ALBANIA VOTO CONTESTATO

Comunisti in piazza denunciano brogli

TIRANA. Ignorando le accuse di brogli, il partito del presidente Berisha si è proclamato vincitore delle elezioni albanesi. Ma gli ex comunisti sono scesi in piazza chiedendo di rivotare.

Zaccaria A PAG.

MOSCA. «Una giornata storica» l'ha definita Boris Eltsin: la pace in Cecenia è fatta. Ieri pomeriggio il Presidente russo e il leader ribelle Zelimkhan Jandarbiev hanno firmato al Cremlino il tanto atteso accordo. Dalla mezzanotte del primo giugno scatta il cessate-il-fuoco ed due settimane avverrà lo scambio dei prigionieri.

Dopo che per un e mezzo di guerra Eltsin si era rifiutato categoricamente di incontrare i «terroristi», ieri li ha ricevuti con un protocollo simile a quello riservato alle delegazioni straniere. A Mosca sono stati accolti con tutti gli onori. I ceceni, fra le condizioni pregiudiziali per le trattative, avevano fatto sola concessione, rinunciando a chiedere il ritiro delle truppe russe.

La delegazione degli indipendentisti è entrata per la porta Spasskaja del Cremlino alle 17,30 e dopo soltanto due ore la tregua veniva già firmata.

A 3

Il presentatore attacca Santoro: «E' un avvoltoio». La replica: «Pippo non si salva insultandomi»

Baudo: da domani sparisco dal video

«Torno quando finisce l'inchiesta e poi mi devo rioperare»

[illegible]: «Grazie poliziotti»

«Quanto costano queste conquiste Capisco l'esultanza degli agenti»

di Raffaello Masci PAGINA 6

Venezia, diciannovenne suicida

Si è impiccato. E un avvocato denuncia «I giochi di ruolo sono pericolosi»

di Stefano Bartezzaghi e Mario Lollo A PAGINA 10

Belluno: [illegible] vogliamo Brusca»

La Lega contro il boss: «Porta la mafia» I familiari accusano: l'hanno torturato

A PAGINA 11

MILANO. «Starò lontano dal video finché la mia vicenda giudiziaria non sarà chiarita». Lo ha annunciato ieri Pippo Baudo. L'arrivederci ai telespettatori lo darà stasera su Raiuno, durante l'ultima puntata di «Numero 1». Poi dovrà pensare alla salute (lo attende il 3 giugno un intervento alle corde vocali) e alle carte dell'inchiesta sulle sponsorizzazioni in tv. Ma proprio sul fronte giudiziario, ieri per Baudo è arrivata una buona notizia. Il pm che indaga sui presunti pensi in nero che lo showman avrebbe percepito per propagandare alcuni prodotti con maggiore enfasi durante le trasmissioni tv ha smentito alcune indiscrezioni: «Baudo non è sottoposto a indagini per usura». Il presentatore ha poi accusato Michele Santoro di essere «un avvoltoio» per le sue dichiarazioni sulla vicenda. La replica giornalista: «Baudo non si salva insultandomi».

Robiony A PAGINA

SE PIPPO DA' LEZIONI DI POLITICA

ROMA

CON la decisione di autosospendersi dal video fino a quando sulle sue sventure processuali saranno passati i titoli di coda, Pippobbaudo smette di assomigliare a quello che sembra, un presentatore televisivo, e si rivela per quello che è: un leader politico dei tempi moderni, responsabile verso un'opinione pubblica a cui lo lega un rapporto diretto, fondato sul consenso. Un con o fiduciario, come fra deputato ed elettore, che negli anni il video ha dilatato e trasformato in qualcosa di più originale e più forte: un rapporto emozionale che per incrinarsi non ha bisogno di prove, si accontenta di sospetti. Baudo è il terzo eroe italiano dell'era televisiva a finire sotto la lente della magistratura: prima di lui era toccato a Pietro e a Berlusconi, al quale continua a toccare sempre. Il parallelo con Silvio B. è quasi un'esercitazione scolastica: troppo facile osservare la differenza di comportamenti fra chi si fa bandiera delle accuse e non molla nulla - il seggio, un'antenna, neanche lo spazzolino - e chi invece al primo di raffreddore giudiziario abbandona la scena: il gesto più doloroso, per un narcisista come lui. Reagire alla disavventura Baudo - con una rinuncia momentanea, un'omissione, una sottrazione strategica di sé - appare un atto astuto e persino furbo, oltre che e ritmo i tempi: molto *Anni Novanta*. Mentre la risposta berlusconiana, fatta di proclami e azioni scomposte, si porta dietro l'odore inconfondibile del decennio passato, quello

Massimo Gramellini

CONTINUA A 5 PRIMA COLONNA

Firenze, nuova tattica per limitare le nascite ingannando i colombi

Uova di gesso contro i piccioni

CARI piccioni di Firenze. E' arrivata l'ora della resa dei conti. L'assessore Sanità del Comune fa sul serio. Vi ha dichiarato una guerra senza quartiere. Dicono che siete 150 mila, bel numero, c'è che dire. Per ora svolazzate spensierati un all'altro, da un'opera d'arte all'altra, lasciando dovunque il segno tangibile vostra presenza. Tubate, fate all'amore, prolificate in assoluta libertà. Da tempo c'è chi vi accusa di essere in troppi, di portare malattie, di gli ci. le volte che i vostri denigratori invocano severe trovano l'opposizione dei vostri estimatori. Di quelli che vi guardano come un lembo di natura vivente sceso a ingentilire le pietre brulle della città. Sono loro che tirano fuori il pacchettino di mangime per vedervi becchettare quel pasto supplementare. Di cui per altro non avreste bisogno.

Ebbene, cari piccioni, siete ancora ignari di quello che si sta tramando contro di voi. presto troverete una quantità di reti che vi intrappoleranno al ritmo di 200 al giorno. Per quelli malati non ci sarà scampo, abbattuti, a quelli verrà data bella razione di mangime antifecondativo. Questa è solo la prima fase della campagna antidemografica. Il bello verrà nella seconda, sembra all'inizio del prossimo anno. Allora sì che avrete una bella sorpresa. Perché quel diabolico assessore che ha escogitato il piano ha intenzione di togliervi le vostre uova, di mandarle al macero e di farvi covare, pensate un po', uova di gesso. Ora, è vero che molte volte gli uccelli non si accorgono un astuto cuculo o un altro parassita di cova (così si chiamano questi scansafatiche) getta via un uovo legittimo e lo sostituisce con uno proprio. Ma si tratta sempre vere, cui pulsa il cuoricino di un embrione. Chi ci assicura che il piccione si lasci imbrogliare e prenda per le uova inanimate di gesso?

Isabella Lattes Coifmann

La vittima, 35 anni, sposata con due bambini, è stata stroncata da un infarto

Muore dopo l'intervento per dimagrire

Viterbo, s'era sottoposta al bendaggio dello stomaco

ROMA. E' morta dopo un «dimagrimento chirurgico». Ida Fratoni, 35 anni, non ce la faceva più a convivere con un corpo obeso, per questa ragione si era sottoposta, pochi fa, a un intervento di «bendaggio gastrico», che consiste nell'in di un anello nella parte superiore dello stomaco per restringerlo. In tre mesi ha perso chili. L'altra sera il decesso per un arresto cardiocircolatorio causato da aritmia grave. C'è relazione fra l'intervento e la morte? Lo stabiliranno periti e magistrati. Negli ambienti medici si invita alla prudenza, a non dare per scontata una relazione fra intervento e decesso. Ma tragedie simili ci sono già : due mesi fa, ragazza di 24 anni, sempre di Viterbo, figlia di un ristoratore, è morta di infarto a pochi mesi dall'intervento di «cerchiaggio dello stomaco».

Corbi e Giovara PAG. 11

Il ministro delle Finanze: lotta agli evasori. Ma non tollereremo altre rivolte

«Arriva il federalismo fiscale»

Visco: sbagliato reprimere i ceti più esposti

[illegible]. Vertice al ministero delle Finanze sulla «rivolta fiscale» del Nord-Est: il [illegible] ministro Vin[illegible] Visco ne ha parlato a lungo ieri sera [illegible] il comandante generale della Gdf Costantino Berlenghi, anche con riferimento alle cosiddette [illegible]de anti-fisco» e ad altre manifestazioni di intolleran[illegible] nei confronti degli accertamenti delle Fiamme gialle. Un comunicato precisa che fra [illegible] prime [illegible]sure del governo ci sarà «la piena attuazione di [illegible] progetto di federalismo fiscale, per il quale la fase istruttoria, di studio e di valutazione è pressoché completata e la cui traduzione in legge potrà avve[illegible] in tempi molto rapidi». Si riconosce, poi, l'urgenza di eliminare «tutte le forme di repressione sostanzialmente persecutoria troppo spesso [illegible]citate a danno di categorie di contribuenti più esposte, senza concreti vantaggi per lo Stato». Comunque, il governo «intende impegnarsi a fondo nella prevenzione e repressione dell'evasione e [illegible] questo punto [illegible] è disposto a indietreggi[illegible] di un centimetro», anche se «saranno abbandonati i criteri sommari, talvolta intimidatori e sovente improduttivi che [illegible] servono più a fomentare l'insofferenza dei contribuenti e ad ingigantire il contenzioso che a produrre maggiore gettito».

Dunque il ministro delle Finanze è ben determinato a [illegible] perdere tempo dinnanzi all'indubbia gravità della situazione. Mentre la Lega continua [illegible] alimentare il fuoco, sulla ribellione del Nord-Est si delinea una secca spaccatura nel fronte politico tra Ulivo e Polo, ma affiorano anche posizioni differenti all'interno del Polo tra An e ccd da un lato e Fi dall'altro. Le associazioni nazionali delle [illegible]tegorie più direttamente interessate - industriali, artigiani, commercianti - prendono le distanze [illegible] contestazioni di tipo eversivo, ma lanciano una esortazione univoca: il governo dia immediatamente risposte valide e credibili ad un disagio reale. Cavalca la tigre Antonio Martino (Fi), sostenendo che la protesta è giusta, ma riguarda tutta l'Italia. Invece, il leader di An Gianfranco Fini alza il tiro contro la sommossa del Nord-Est: «Per compiacere la Lega qualcuno potrebbe avere l'idea di dare grande attenzione al Nord, dimenticando che [illegible] [illegible]d si è all'esasperazione e non solo all'indignazione. Nel Sud davvero potrebbero determinarsi fenomeni di ribellismo o addirittura di leghismo alla rovescia, e il andrebbe in pezzi l'unità d'Italia». Per Pierferdinando Casini (ccd) [illegible] tratta di qualcosa di preoccupante per [illegible]: «Se il ministro Visco darà risposte serie e rapide avrà la nostra solidarietà». Gli imprenditori, rileva il neo presidente della Con[illegible] Giorgio Fossa, si aspettano «segnali immediati di razionalizzazione e drastica semplificazione: non si possono tagliare le aliquote, ma uno Stato più leggero può ridurre le [illegible] uscite e creare margini di manovra in funzione anticongiunturale». Il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani suggerisce come primo rimedio l'abolizione [illegible] della bolla di accompagnamento. Marco Venturi, presidente della Confesercenti, interviene: «Premesso che condanniamo queste reazioni, [illegible] l'esigenza di un federalismo non solo fiscale». Per evitare «climi di guerra», il segretario confederale della Uil Adriano Musi invoca il massimo della trasparenza nei comportamenti dei controllori. Infine, il tributarista Victor Uckmar denuncia il paradosso dell'attuale situazione: «La rivolta è [illegible] provocata dalla maggiore efficacia dei controlli [illegible] [illegible]».

Gian Carlo Fossi

L'EVASIONE NEL [illegible]

	TOTALI	PARATOTALI
NORD	303	162
CENTRO	293	256
SUD	562	134
TOTALE	1.158	552

PERIODO GENNAIO-APRILE

[illegible]

LA GUERRA [illegible]

Qui accanto: il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il leader delle ronde che bloccano la Finanza «Il Veneto è europeo L'Italia è terzo mondo»

Le «piccole tigri» insorgono

Nord-Est, la rivoluzione dei conservatori

ECCOLA, l'avanguardia della rivoluzione: il rifiuto [illegible] pagare le tasse. In provincia di Treviso, Fabio Padovan, con la [illegible] associazione denominata «Life» (che non è la parola inglese che significa «vita», non [illegible] neanche [illegible] Padovan sappia l'inglese: parla così bene il dialetto; «Life» vuol dire «Liberi imprenditori federalisti europei»), ha dato il via al blocco delle auto della Finanza che arrivano per le ispezioni fiscali. C'è stato [illegible] forte aumento di ispezioni in questi giorni, mi spiega Gian Paolo Gobbo, presidente nazionale della Lega (veramente, il presidente del Nord, [illegible] siccome il Nord si considera nazione, lo chiamano presidente nazionale): l'impressione della gente è che sia [illegible] punizione [illegible] Stato per il «voto sbagliato» alle ultime elezioni. La tattica di guerriglia della Life è questa: quando un'azienda riceve la visita della Finanza, chiama per telefono la Life, alla quale è iscritta (i soci [illegible] poco [illegible] di un migliaio); la Life avverte altri soci; [illegible] di corsa, bloccano l'auto della Finanza, si siedono davanti alle ruote, le impediscono di procedere. L'industriale ispezionato (è [illegible] [illegible] l'altro ieri) ha un collasso, bisogna ricoverarlo. Alla fine, la Finanza stila un verbale per ostacolo al lavoro di rappresentante dello Stato, la Life diffon[illegible] [illegible] protesta per i danni al funzionamento dell'azienda e alla vita [illegible] proprietario. Il primo [illegible] è semplice: impedire i controlli della Finanza. Il secondo scopo è occulto: se si blocca il lavoro della Finanza, si renderà generale l'evasione fiscale, la praticheranno anche quelli che per ora sono paralizzati dal senso di colpa. Il terzo scopo è politico: arrivare a [illegible] ridiscussione delle tasse, alla eliminazione di alcune, alla riduzione di altre, e al trattenimento in zona (Comune, Regione) di [illegible] parte, circa un terzo, del monte-tributi che ora va tutto a Roma.

Fabio Padovan è piccolo, loquace, sicuro, un industriale metalmeccanico, lo diresti un perfetto leghista, e invece dalla Lega è stato espulso pochi [illegible] fa. Era un deputato. Lui di Bossi si lamentava: dittatore, pretende obbedienza, non accetta correzioni, ha fondato un gruppo, non un partito. La Life ha sede in un palazzotto nuovo di zecca, ancora con l'impianto [illegible] illuminazione da terminare: cemento, muri a calce, scale [illegible] ripulire. [illegible] lussuoso, pulito, elegante. Alle pareti, articoli pro Lega, pro Nord-Est, anti-Stato, anti-tasse, anti-Roma di tutti i giornali. Purché contengano osservazioni condivisibili, Padovan li ritaglia e li conserva. Vedo [illegible] che un paio di articoli miei, dunque vengo sentito come [illegible] convertito. Non è difficile. Perfino il cardinal Martini rientra nella nuova fede. Lo Stato commette tante malefatte, che appena ne denunci una diventi socio della Life ad honorem. Dal Trevigiano, la Life tiene uniti industriali di tutta la zona con un giornale, teorico e informativo. Ha un pool di avvocati. Ci aspettavamo che la rivoluzione partisse da Pontida. Errore. Da Mantova. Errore. Da Bossi. Er[illegible]. Che la rivoluzione consistesse nella secessione: dove si taglia la penisola, dove finisce la Padania. Che Violante scendesse con l'uso legittimo della forza. Nulla di tutto questo. Tutto questo comporterebbe uno «spostamento» della rivolta in campo militare-istituzionale: non è il terreno sul quale l'uomo veneto voglia o possa tenere la lotta. Il [illegible] terreno è un altro, e a pensarci bene non bisognava mai perderlo di vista: i soldi.

Nei paraggi della Life, trovo uno dei proprietari di aziende-famiglia che han ricevuto ispezioni della Finanza: dice che gli ispettori non sono del ramo, cercano errori [illegible] formalità, mettono [illegible] a soqquadro, se non trovano tornano il giorno dopo, e non fanno il loro lavoro lasciandoti fare il tuo: il loro lavoro paralizza il tuo. Dice che capisce Berlusconi, se davvero Berlusconi ha pagato la Finanza per essere lasciato in pace, lui farebbe altrettanto.

«Piccole tigri» chiama il Veneto le sue aziende, per distinguerle dalle «grandi tigri» del Nord-Ovest. Le piccole tigri non [illegible] tutte dei cuccioli. Ce [illegible] sono di [illegible]. Marzotto, Benetton, Stefanel, Carraro, Riello... Sono le «grandi tigri» del Nord-Est, create su modello del Nord-Ovest. Le «piccole tigri» sono per la disobbedienza fiscale, le «grandi tigri» per l'obbedienza. Forse le «grandi tigri» han trovato il modo [illegible] crescere [illegible] sottraendo allo Stato, [illegible] cambiando la produzione e la distribuzione: creando quello che gli storici di qui, professori alle università di Padova e Venezia, chiamano il «terzo polo», un modello di vendita che rende molto e co[illegible] niente. Benetton ha una rete che lo porta in tutto il mondo, ma non è sua. Suoi sono i guadagni, i costi non lo riguardano. Ai giornalisti che gli mostrano i guadagni delle «grandi tigri», Padovan risponde che quelle [illegible] un [illegible] legale che gli permette di pagare proporzionalmente assai meno: [illegible] grandi tigri crescono, le piccole tigri muoiono. Di qui la rivoluzione. Dunque, la fanno le aziende-famiglia, padre-moglie-figli-parenti. Le ultime incarnazioni del cattolicesimo ex contadino diventato neo-piccolo-industriale. La fa l'uomo italiano più sottomesso, più docile, il miglior soldato, il miglior lavoratore, il meno sindacalizzato, il più pi[illegible] [illegible] doveri, più vuoto di diritti. E' così? «Mio padre non avrebbe mai pensato [illegible] protesta come quella fiscale, io la trovo inevitabile» mi risponde Gian Paolo Gobbo, il presidente «nazionale» della Lega. «Dunque lei non [illegible] più il [illegible] morale-nazionale di suo padre?». «Mio padre pensava da italiano, io penso da europeo». «Quindi il Veneto è diventato europeo, [illegible] diventare italiano?». «Esattamente. Siamo abituati a lavorare [illegible] l'Europa, e lo Stato Italia ci sembra Terzo Mondo. Non è una ribellione [illegible] morale, è [illegible] rivolta civile». E' una risposta sottile, ma non vale p[illegible] tutti. Vale per [illegible] aziende medio-grandi. Le piccole [illegible] [illegible] a ridosso della famiglia [illegible] un guscio sulla tartaruga: difendendo l'azienda difendi la famiglia, dunque sei nel bene, fai quello che facevi da soldato, da lavoratore, da emigrante. Il tuo compito è portare in casa, quel che scappa fuori è tradimento. Se rinascesse tuo padre non capirebbe, ma se gli spieghi un poco è d'accordo: la tua morale è an[illegible] la sua. E' [illegible] rivoluzione in nome della conservazione.

Ferdinando [illegible]

La protesta antifisco di Fabio Padovan presidente dei Life

«[illegible]» 1700 evasori

La GdF: più infrazioni al Sud ma al Nord «buchi» di miliardi

ROMA. Non riesce sempre l'audace colpo dei soliti ignoti. Millesettecento cittadini finora sconosciuti al fisco adesso hanno un volto e un nome. Ben 1158 evasori totali e 562 paratotali (che hanno cioè occultato interi rami [illegible] attività) sono stati infatti scoperti dalla Guardia di finanza. [illegible] uomini delle Fiamme gialle esultano: [illegible] erano mai stati scovati tanti contribuenti risultati inesistenti per il fisco.

Sono bastati quattro mesi (da gennaio ad aprile scorsi) [illegible] Guardia [illegible] finanza per trovare i millesettecento cittadini sconosciuti. I risultati del lavoro dei militari superano la metà di quelli ottenuti nell'intero 1995. Nei primi quattro [illegible] dell'an[illegible] [illegible] [illegible] evasioni dell'Iva per 1209 miliardi e evasioni di imponibile per le imposte dirette per 4603 miliardi. Nell'intero [illegible]5 furono accertate evasioni Iva per 2093 miliardi e [illegible] imponibile per le imposte dirette per 7223 miliardi.

I dati sono stati forniti mentre infuria la polemica sulle troppe tasse. Nel Nord-Est la protesta fiscale è sfociata la scorsa settimana nella nascita voluta da alcuni piccoli imprenditori delle ronde anti-fisco per bloccare l'attività di ispezione. E contro questa iniziativa interviene con durezza il Cocer, il consiglio centrale di rappresentanza dei finanzieri, giudicando in un documento «incivile e demagogico qualsiasi tentativo di celebrare processi sommari e pressappochisti all'attività istituzionale del corpo». Il Cocer esprime «solidarietà» a tutti i finanzieri [illegible] Nord-Est.

I militari hanno setacciato [illegible] l'Italia. Quasi la [illegible] degli evasori totali si trova nel Mezzogiorno: [illegible] sono stati [illegible]perti 562, più 134 paratotali. Nel Nord sono stati individuati 303 evasori totali e 162 paratotali, nel Centro (e Sardegna) [illegible] totali e [illegible] paratotali.

Ma l'Iva evasa al Sud rappresenta soltanto le briciole delle violazioni denunciate: appena [illegible] miliardi contro gli 677 del Nord e i 258 del Centro. Nelle regioni settentrionali, inoltre, [illegible] state scoperte evasioni [illegible] l'imponibile ai fini delle [illegible]poste dirette per 3206 miliardi contro i 1092 [illegible] Centro e i 312 del Mezzogiorno. Il fatto che al Nord vi siano meno evasori ma con violazioni ben più elevate è spiegato con la diversa situazione economica. In settentrione sono stati «pizzicati» imprenditori medio-grandi con rilevanti giri di affari: in quelle meridionali sono finiti nel mirino microimprenditori [illegible] un'attività piuttosto modesta.

I finanzieri hanno identificato gli evasori totali andando in giro per l'Italia con una valigetta informatica. Mille [illegible] loro hanno così compiuto i controlli utilizzando un computer portatile, un telefonino e un modem, collegandosi rapidamente appena [illegible] con venti banche dati collegate. Gli [illegible]menti sono stati via via mirati con maggiore precisione.

[illegible] proprio al «deciso intendi[illegible] [illegible] g[illegible] per una «maggiore efficienza» dell'amministrazione finanziaria e «una effettiva semplificazione» del sistema fiscale fa riferimento il documento del Cocer, firmato dal presidente, il generale Paolo Pasini. Il Cocer sostiene «la necessità [illegible] l'articolato dibattito nel Paese, volto ad accrescere al massimo l'autonomia amministrative delle regioni e dei comuni, [illegible]a svolgersi con onestà intellettuale, evitando polveroni destabiliz[illegible]. Il Cocer si dichiara p[illegible] «certo [illegible] il corpo porterà a termine tutte quelle iniziative, in parte già realizzate, indispensabili a svolgere il proprio ruolo di garante della legalità, [illegible] trasparenza e dell'efficienza del [illegible] [r. r.]

IL [illegible] VIOLANTE

«La Camera si riunirà 3 giorni la settimana»

ROMA. La Camera si riunirà tre giorni la settimana, dal martedì al giovedì, [illegible] [illegible] orario di lavoro prolungato. Lo ha detto il presidente della Camera, Luciano Violante, ospite della trasmissione «Tappeto volante» su Tmc. «Una seduta della Camera di due [illegible] e mezzo-tre ore, come [illegible] state finora le sedute del lunedì e del venerdì - ha spiegato Violante - costa circa 35-40 milioni di lire. Per tagliare queste spese e i costi di soggiorno [illegible] deputati a Roma, d'intesa coi capigruppo, [illegible] deciso di adottare questa diversa organizzazione [illegible] lavoro parlamen[illegible]. Lavoreremo meno giorni per più ore. [illegible] più razionale per il parlamentare, che potrà dedicare [illegible] giorni [illegible] collegio, ed anche per il governo che sa in partenza che sarà impegnato con la Camera in quei [illegible] giorni». Violante ha inoltre annunciato l'avvio, d'intesa con il governo, di «un lavoro [illegible] semplificazione delle leggi, di chiarificazione del loro contenuto e di riduzione del loro numero, favorendo la formazione di testi unici. Gli effetti pratici - [illegible] sottolineato - si vedranno fra poco». [Ansa]

«Tu Padano, io Terrona»

La secessione all'italiana diventa [illegible] film di Guerrasio

ROMA. Il secessionismo approda sul grande schermo. «Tu padano, io terrona» è infatti il titolo di un film comico-brillante che il regista milanese Guido Guerrasio ha in avan[illegible] fase di preproduzione. «Il film racconta una pazza e grottesca sfida erotico-sentimentale tra un maschilista del Nord e una vergine del Sud», racconta il regista che ammette: «E' inutile negare che i pruriti secessionisti del momento hanno ispirato il soggetto».

Guerrasio, che ha già girato «L'Italia in pigiama», in cui descriveva con sarcasmo e cattiveria i costumi [illegible]ali italici, ha annunciato che nella nuova pellicola [illegible] mancheranno riferimenti al mondo politico leghista, tanto che nei panni del protagonista potrebbe esserci qualcuno che ricorderà anche [illegible]camente chi ha fatto del celodurismo [illegible] il suo cavallo di battaglia. «Questa volta ci saranno chiare allusioni a personaggi della [illegible] italiana di oggi che hanno profonde radici in quella di ieri - ha affermato il regista -. Insomma, [illegible] è da escludere che gli interpreti principali possano essere identificati con coloro che nella vita pubblica manifestano lo ste[illegible] tipo di carattere e di idee». E se per il personaggio maschile è [illegible]cile supporre che il regista si riferisca a Umberto Bossi, non è scontato il nome della donna [illegible] Guerrasio [illegible] ispirerà per [illegible]struire il personaggio della [illegible] giov[illegible] meridionale. [illegible] riprese inizieranno a Milano per concludersi a Cinecittà. [Adnkronos]

Il leader del Carroccio Umberto Bossi

Mancuso all'assalto del Colle

«Con il Presidente non merita sprecare l'aria per fischiare»

[illegible]. Da Filippo [illegible]so nuove frecciate [illegible] presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. «Scalfaro [illegible] merita neppure l'aria che serve per fischiare». Così l'ex ministro [illegible] Grazia e Giustizia ha [illegible]tato nella giornata di ieri [illegible] contestazioni di domenica scorsa al [illegible] dello Stato e [illegible] ministro della Difesa Beniamino Andreatta nel corso del raduno dei paracadutisti della Folgore in Piazza Maggiore, a Bologna. Fischiato da un centinaio di ex «parà», il Presidente aveva sdrammatizzato, replicando con una battuta di spirito. «Alcuni hanno pensieri, altri soltanto fiato», è stata la sua risposta agli slogan's alle invettive dei [illegible]ori. E ancora, in seconda battuta: «Grazie, ma quest'aria [illegible] consumatela tutta, tenetela in serbo per le prossime manifestazioni, altrimenti rimarrete senza fiato». Una reazione [illegible] [illegible] zittito i protestatari, guadagnan[illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] gli applausi della folla nel momento in cui ha esaltato «il coraggio e il raziocinio» che stanno alla base dell'impegno dei paracadutisti italiani.

Peccato che l'ex Guardasigilli [illegible] abbia gradito. «L'aria che serve per fischiare non è cosa che [illegible] Scalfaro - ha rincarato [illegible] Mancuso - nel [illegible] che è troppa. E' soltanto aria spreca[illegible]». [AdnKronos]

L'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso

E' stato rinviato di 9 mesi il processo per la «Tangentopoli sulla Dora»

«Mani pulite» perde i giudici

In tribunale restano gli imputati

Anche «Mani Pulite» si deve inchinare alle carenze dell'apparato giudiziario eporediese. Il primo processo della maxi inchiesta sulle tangenti nell'ufficio tecnico di Ivrea, che tre anni or sono mise in subbuglio il mondo politico [illegible] imprenditoriale della zona, è stato rinviato di nove mesi per l'impossibilità di formare il collegio giudicante. Né [illegible] gip Antonio De Marchi, presidente facente funzioni del Tribunale, né il magistrato Cecilia Marino possono, infatti, sedere al fianco [illegible] presidente Luigi Grimaldi per consentire (con l'ausilio di [illegible] vicepretore onorario) lo svolgimento del processo. Il primo perché, [illegible] veste di gip, nel novembre scorso decretò il rinvio a giudizio dei sei imputati rimasti. La dottoressa Marino ha invece chiesto, ed ottenuto, di potersi astenere in quanto ebbe rapporti di lavoro con il Comune [illegible] Ivrea prima di indossare la [illegible] di magistrato, sul finire degli anni '80. Nel periodo, cioè, abbracciato dall'inchiesta e che vedeva due degli imputati ricoprire le cariche di sindaco e assessore all'urbanistica. [illegible]'udienza di ieri mattina, quindi, si è risolta nel giro di pochissimi minuti: il tempo di fare l'appello di imputati e testimoni, prima di rinnovare l'appuntamento per [illegible] 4 febbraio del prossimo anno. Per quella data si spera che possano essere risolte le carenze di organico degli uffici giudiziari di Ivrea. Sono ancora da rimpiazzare, infatti, il presidente [illegible] Tribunale Franco Boggio, in pensione da alcuni mesi, e il procuratore capo Bruno Tinti, trasferito a Torino. «Ci vorrà ancora qualche mese - dicono i bene informati -, certamente [illegible] prima delle ferie». Potrebbe essere questione di settimane, invece, per l'arrivo del magistrato che subentrerà [illegible] Fabio Lambertucci, trasferito [illegible] Pavia.

IL CASO

GIUSTIZIA [illegible] PROVINCIA

Gli esperti del Censis

«Ivrea e Pinerolo con Torino»

Gli avvocati insorgono «E' un'ipotesi assurda che il ministero non può accettare»

Sopra, **Giuseppe Marabotto**, procuratore [illegible] Pinerolo

A sinistra, **Bruno Tinti**, ex procuratore della Repubblica del tribunale di Ivrea ora trasferito a Torino. In alto a destra, **Cecilia Marino**, giudice presso il tribunale eporediese

Per il ministero di Grazia e giustizia e il Censis i tribunali [illegible] provincia vanno accorpati a quello del capoluogo: «In modo da uniformare la richiesta di giustizia dei cittadini». E in uno studio appena pubblicato viene fatto l'elenco dei circondari che dovrebbero sparire. Sono otto in Piemonte, due [illegible] provincia di Torino: i tribunali di Ivrea e Pinerolo. Il motivo è presto detto: hanno utenze assai limitate (170 mila abitanti per quello canavesano e [illegible]iù di 80 mila l'altro) e questo non giustifica i costi di gestione. Storia vecchia quella dell'accorpamento [illegible] della soppressione. Che, però, si pensava superata visti documenti [illegible] Csm e studi vari sul problema della giustizia in provincia.

«Pinerolo era [illegible] cancellato dall'elenco delle sedi a rischio - spiega Sergio Cellerino, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati pinerolesi - perché zona prealpina. E poi qui hanno appena costruito un tribunale [illegible] [illegible] 12 miliardi: [illegible] accorpano che ne faranno di questa struttura?».

Senza contare che Pinerolo, dove opera [illegible] procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto, [illegible] questo momento, funziona a pieno ritmo e senza carenze di organico. Un problema questo che, invece, ha Ivrea dove da qualche mese mancano il presidente (pensionato [illegible] inizio anno) e due giudici. «Entro novembre si dovrebbe tornare [illegible] lavorare [illegible] pieno ritmo» dice Pietro Cecchin, il presidente del Consiglio dell'Ordine di Ivrea, battagliero nel dire no all'accorpamento della sede eporediese co[illegible] quella della capitale piemontese. Anche a costo di andare a sollevare la questione davanti [illegible] Guardasigilli, Flick. «L'accorpamento - spiega Cecchin - avrebbe un effetto opposto a quello sperato. I tempi della giustizia si dilaterebbero all'inverosimile. Senza contare gli altri guai che causerebbe. Il primo riguarda i disagi per l'utenza. Immaginiamoci un cittadino di Quincinetto [illegible] Ceresole che per un documento qualunque [illegible] una causetta civile deve farsi quasi 150 chilometri tra andata e ritorno. E' follia, noi [illegible] opporremo». Cecchin, però, va anche oltre, [illegible] parla dei meccanismi perversi della giustizia. «Ivrea - dice - ha un tribunale che serve un'utenza maggiore di quello di Verbania. Ma deve sparire: se non [illegible] [illegible] controsenso questo...».

Lodovico Poletto

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Rapinatori nell'agenzia dell'Aci

Due individui armati di pistola hanno rapinato ieri, poco dopo mezzogiorno, l'agenzia Aci di via Donizetti, a Carmagnola. I banditi, probabilmente extracomunitari, [illegible] sono fatti consegnare dal gestore, Bartolo Fumero, 35 anni, circa 11 milioni e poi [illegible] fuggiti a piedi, facendo perdere le loro tracce.

CHIVASSO

Spaccò una vetrina, patteggia una multa

Accusato [illegible] aver danneggiato con una pietra la vetrina della foto-ottica Fatibene, via Torino 65 a Chivasso, l'11 marzo del '94, Giorgio Pinna, [illegible] anni, residente in città in vicolo San Pietro 6, ha patteggiato in pretura 400 mila lire di multa.

[illegible]

Trovato vitello morto nel canale

Un vitello morto da diversi giorni (peso un centinaio [illegible] chili) è stato rinvenuto ieri nel canale Corno Chiaro, lungo [illegible] San Sebastiano, frazione Colombaro di Verolengo. Sul posto sono intervenuti [illegible] veterinario dell'Usl 6 e i vigili [illegible] fuoco di Verolengo per recuperare l'animale, destinato poi alla distruzione. Sono in corso accertamenti per risalire da quale allevamento provenga il vitello.

[illegible]

Nel weekend la festa patronale

Animato weekend [illegible] Crescentino. Venerdì, dopo il mercato, verrà installato il tendone delle manifestazioni. Sabato 1° giugno rassegna di agrobiologia e tecnologia naturali (e si terrà ogni primo sabato del mese) che durerà dalle 9 alle 19. Domenica, in occasione della festa patronale, la manifestazione «Negozi in strada».

CHIVASSO

Condannati per oltraggio agli agenti

Nicola Cosmano, 26 anni, [illegible] [illegible] moglie Cristina Tricomi, 25 anni, residenti [illegible] Chivasso [illegible] via Cesare Pavese 14, [illegible] finiti davanti al pretore, Ornella Baiocco, per rispondere di minaccia e oltraggio nei confronti di due poliziotti della Polfer locale, intervenuti il 25 luglio [illegible] '94 in difesa di Giancarlo Cacciotto che stava prendendo botte. La donna ha patteggiato [illegible] milione e 125 mila lire di multa; il marito 3 mesi di reclusione convertiti in [illegible] milioni [illegible] 750 mila di multa.

[illegible]

Ultima serata del ciclo sulla storia

[illegible] conclude stasera alle 21, nel Salone dei Cavalieri, in viale Giolitti 7, il ciclo «Parlar di storia», promosso da «Pinerolo Sì». Chiuderà il dibattito il prof. Luca Patria dell'Università di Milano che parlerà su «Il protestantesimo in Val di Susa».

CIRIE'

Aperta sede dei piccoli proprietari [illegible]

La sede provinciale dell'Associazione Piccoli Proprietari Case e l'Associazione Liberi Amministratori Condominiali aprono una nuova sede distaccata [illegible] Ciriè in via Vittorio Emanuele 71. Chi è interessato può chiamare lo 011/92.05.878, [illegible] presentarsi [illegible] Ciriè il venerdì dalle ore 10 alle 12.

Grugliasco, [illegible] al Comune (che farà ricorso) toccherà solo un quarto della cifra, a causa della legge Berlusconi

Le Gru, conto da 25 miliardi

Da pagare per la sanatoria edilizia

E' un conto «salato» quello che il Comune di Grugliasco ha presentato ai titolari della shopville «Le Gru» per sanare il contenzioso edilizio. La multinazionale francese «Trema» e la società costruttrice «Galileo» dovranno pagare in tutto [illegible] miliardi.

«Solo così - spiega il sindaco Mariano Turigliatto - potremo concedere la licenza [illegible] agibilità definitiva a 175 negozi del centro commerciale e all'Euromercato». Attualmente è infatti ancora in vigore l'autorizzazione provvisoria rilasciata il [illegible] dicembre 1993 dal commissario prefettizio Lorenzo Circosta.

Il conto che i titolari del centro commerciale devono saldare [illegible] articola in tre voci. La prima, che ammonta a oltre 10 miliardi, riguarda il condono edilizio dei locali costruiti abusivamen[illegible] (pari a metà dei 650 mila metri cubi complessivi), compreso l'albergo a quattro stelle su sette piani non [illegible] terminato. Ma al Comune [illegible] Grugliasco, per effetto della legge Berlusconi, spetta solo un quarto, il 75 per cento finirà infatti nelle [illegible] dello Stato. «E' [illegible] vera ingiustizia - commenta Turigliatto - ricorreremo alla Corte Costituzionale affinché [illegible] conceda [illegible] [illegible] percentuale. In fondo, l'abuso edilizio resta sul groppone della nostra città».

La seconda voce del saldo, 5 miliardi e mezzo, riguarda invece le opere di urbanizzazione. Altri 10 miliardi, infine, dovranno essere versati per la tassa [illegible] [illegible] [illegible] per cento sul costo di costruzione. «Finora - sottolinea l'assessore ai Lavori pubblici Guido Laganà - ci è stata pagata solo la percentuale sui muri e non sui locali finiti, come prevede la convenzione. La perizia tecnica compiuta da una commissione comunale fissa [illegible] tassa di 1 milione [illegible] 100 mila lire per metro quadro, contro [illegible] [illegible] mila lire per metro quadro che [illegible] sono già state [illegible]te».

Il conto da capogiro non sconvolge però più di tanto la Trema. Il direttore generale Ermanno Niccoli: «Le prime due voci del saldo sono ancora tutte da definire. Il Tar deve, infatti, ancora esprimersi sull'annullamento, da parte della Regione Piemonte su richiesta del sindaco di Grugliasco, del piano particolareggiato che prevedeva l'ampliamento della shopville. In ogni caso, non appena rice[illegible] la notifica ufficiale del conto ricorreremo nuovamente al Tar. E' ancora da vedere, quindi, quando e [illegible] pagheremo».

Intanto i commercianti che operano nei negozi all'interno della shopville attendono l'agibilità definitiva: «Per ora continuiamo [illegible] lavorare tranquilli. In fondo la questione della licenza di agibilità dev'essere risolta tra i titolari del centro commerciale [illegible] il Comune di Grugliasco». Massimo Perazzolo, presidente del consorzio dei 175 negozianti della galleria commerciale delle Gru, è certo che il contenzioso edilizio non comprometterà più di tanto la loro attività. Gli fa [illegible] un altro negoziante, Luigi Rosso: «In fondo [illegible] un po' come per gli appartamenti di nuova costruzione: gli inquilini li occupano prima ancora che venga rilasciata loro la licenza d'agibilità definitiva. E poi, siamo seri, qui dentro lavorano 1500 persone. Vorranno mica lasciarci fermi solo perché ancora non siamo perfettamente in regola?».

Grazia Longo

A sinistra, il sindaco [illegible] Grugliasco, **Mariano Turigliatto**, che ha presentato [illegible] [illegible] «salato» [illegible] centro commerciale Le Gru

MENU' ECOLOGICO

La «Camst» resta in cucina

Nelle mense scolastiche e ai dipendenti comunali [illegible] Grugliasco continuerà ad essere servito il «menù ecologico» preparato dalla «Camst». La società «Gemeaz» che, [illegible] [illegible] fa, aveva vinto il ri[illegible] [illegible] Tar per aggiudicarsi l'appalto, ha infatti rinunciato all'incarico. Dopo essersi classificata seconda alla gara d'appalto indetta dal Comune [illegible] Grugliasco la «Gemeaz» [illegible] riuscita [illegible] ribaltare l'esito vincendo il ricorso al Tribunale amministrativo regionale.

Grugliasco

[illegible] [illegible] operaio Enel

Si è spacciato per un operaio dell'Enel, ma una volta entrato in [illegible] le ha rubato la pensione. Vittima della rapina è una pensionata di Grugliasco, Calogera Callari, [illegible] anni, piaz[illegible] Martiri 24. «Devo riparare un guasto. Mi faccia dare un'occhiata all'impianto elettrico» le ha spiega[illegible] il rapinatore [illegible] tuta [illegible]. L'anziana si è fidata, ma non appena si è chiusa [illegible] porta alle spalle, l'uomo le ha puntato alla testa una pistola. «Dammi subito tutti i soldi che hai in casa o fai una brutta fine». La pensionata non ha potuto fare altro che consegnare il milione e 200 mila lire che aveva appena ritirato dall'ufficio postale. Poi si [illegible] presentata in caserma, dai carabinieri di Grugliasco a sporgere denuncia: «Sembrava un vero operaio» ha spiegato ai militari.

Alpignano

Scagionati dall'accusa [illegible] omicidio

Scagionati dalle [illegible] di omicidio colposo e di circonvenzione d'incapace. I due minorenni di Alpignano e il loro amico diciannovenne Antonio Catalfano erano [illegible] coinvolti venti giorni fa nel [illegible]o della morte di Napoleone Bianco, 30 anni, ritardato mentale, di Alpignano. Dopo una serata trascorsa con Napoleone Bianco, che dopo essersi ubriacato era stato assalito da un coma etilico, i tre lo avevano abbandonato nel campetto sportivo «Borello». «Per noi è finito un incubo - commenta la mamma di uno dei minorenni -. I ragazzi hanno agito in assoluta buona fede, erano amici [illegible] Napoleone. Hanno anche richiesto l'intervento di un'ambulanza [illegible] solo per paura non hanno fornito dettagli precisi sul luogo dove si trovava esattamente Napoleone».

Sarà creato anche un Consiglio dei ragazzi, che verrà consultato dalla giunta

Caselle adotta la «carta dei giovani»

Obiettivo: farli partecipare alla vita municipale

Giovani artefici del proprio futuro e di quello della loro città: è la sfida lanciata dall'amministrazione comunale di Caselle guidata dal sindaco Giovanni Rosito che ha deciso di adottare la «carta dei giovani», promulgata dal Parlamento europeo nel [illegible]0. Il documento, proposto alle Regioni e ai Comuni, si pone come obiettivo prioritario la partecipazione attiva dei giovani [illegible] [illegible] municipale e regionale in tutti i suoi aspetti. «Il nostro sogno è che Caselle - afferma Giuseppe Musci, l'assessore incaricato - possa diventare la capitale dei giovani. U[illegible] luogo dove [illegible] proposte e le iniziative nascono direttamente dai ragazzi e non vengono imposte dall'alto come, invece, è sempre accaduto». Non solo. E' intenzione dell'amministrazione creare un vero e proprio consiglio comunale dei ragazzi che svolga il ruolo [illegible] organo consultivo del governo cittadino. «Per arrivare a questo, tuttavia - prosegue [illegible] -, [illegible] necessario attivare un percorso educativo che [illegible] dalle scuole elementari. Dall'anno prossimo lavoreremo a stretto contatto con la direzione didattica e forniremo [illegible] insegnanti tutto il materiale informativo necessario affinché i bambini possano veramente capire come funziona la macchina amministrativa di un Comune. Per gli studenti delle superiori - aggiunge - abbiamo in programma una serie di videocassette esplicative che consentiranno ai ragazzi di imparare ogni cosa relativa al funzionamento di un Comune per passare poi all'elezione vera e propria dei rappresentanti del popolo dei giovani in Consiglio comunale».

L'amministrazione casellese, particolarmente sensibile al [illegible]gio giovanile, da qualche anno ha attivato alcuni progetti di prevenzione, ottenendo anche cospicui finanziamenti dallo Stato. Grande successo hanno ottenuto i laboratori di video, informatica [illegible] fotografia organizzati quest'anno dal Comune [illegible] autogestiti proprio dai giovani. Anche questo intervento si inserisce perfettamente nei dettami della Carta [illegible]ei giovani che dedica uno spazio molto ampio alle politiche del tempo libero. Il Comune di Caselle ha poi in program[illegible] un'iniziativa ricreativa rivolta ai ragazzi, dal 15 giugno al 15 luglio, che comprende concerti, films con dibattito e giochi. **[n. ber.]**

L'assessore Giuseppe Musci

A Vallo di Caluso

Carabiniere salva [illegible] dal suicidio

Un carabiniere di Caluso, [illegible] [illegible] stava recando a prendere servizio presso la compagnia di Chivasso, ha sventato un suicidio. Il fatto è accaduto ieri alle 7,45 in frazione Vallo di Caluso. Goffredo Borreni, 45 anni, brigadiere del Nucleo operativo, percorrendo [illegible] statale [illegible] a bordo della propria autovettura, in aperta campagna, a[illegible] una cinquantina [illegible] [illegible] della strada ha scorto una «Ford Fiesta» in sosta, con [illegible] tubo [illegible] gomma che dalla marmitta si immetteva nell'abitacolo. «Ho pensato subito ad un insano gesto. Mi sono fermato [illegible] poi mi [illegible] precipitato [illegible] verificare se c'era qualcuno all'interno dell'auto - [illegible] raccontato il carabiniere -. Sul sedile anteriore c'era un uomo disteso e l'abitacolo era ormai invaso dal gas. Ho caricato lo sconosciuto sulla mia auto [illegible] l'ho trasportato all'ospedale di Chivasso. Durante il tragitto si era già ripreso». Nel pomeriggio è stato dimesso. Si tratta [illegible] Sandro Fiorelli, 41 anni, residente [illegible] Moncalieri in corso Roma 24 bis.

Interrogato l'ex maresciallo Germano Tessari

Nuove [illegible] [illegible] 007 per il traffico di armi

Germano Tessari - l'uomo di Dalla Chiesa nella lotta al terrorismo [illegible] Val di Susa - spunta dall'inchiesta sulla destinazione delle armi «transitate» per l'armeria Brown Bess di Susa. E non solo per le dichiarazioni rese al processo contro Luisa Duodero e il figlio Andrea Torta, gli armaioli. Dichiarazioni contestate dal pm Gabriella Viglione, che in aula aveva chiesto la trasmissione degli atti alla procura. C'è qualcosa [illegible] soprattutto qualcuno di più a coinvolgere l'ex maresciallo dei carabinieri che, [illegible] la pensione, [illegible] mise [illegible] politica, divenendo subito consigliere provinciale del psdi. Per poi passare, nel marzo '95, alle dipendenze della Sitaf come responsabile della sicurezza: attorno all'autostrada [illegible] stato ritrovato un po' troppo esplosivo non utilizzato.

Quel qualcuno [illegible] chiama Franco Fuschi, pentito «anomalo», [illegible] «abbastanza credibile» per la procura. Il collaboratore dei servizi segreti ha parlato del ruolo che, secondo lui, avrebbe avuto pure Tessari [illegible] quel viavai di armi.

La [illegible] settimana, accompagnato dall'avvocato Valerio Durante, Germano Tessari si è presentato in via Tasso e al quinto piano è stato interrogato dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e dal sostituto Gabriella Viglione. E' pacifica la sua posizione [illegible] indagato, anche se il legale sostiene che la sua presenza al «colloquio» è [illegible] più che altro «un atto di garanzia».

Fuschi ha risentimento personale nei confronti di Tessari: [illegible] [illegible] quest'ultimo [illegible] tirarlo in ballo nella storia dell'armeria. E, prima, [illegible] collaboratore dei servizi si presentò [illegible] la casa del maresciallo [illegible] Susa, a fare una piazzata. Poi, cominciò a riempire una montagna di verbali. Dopo quasi un anno di interrogatori la procura ne aveva chiesto l'ar[illegible]. Ma il 19 aprile scorso Fuschi chiese di andare [illegible] bagno ai poliziotti che l'avevano in custodi[illegible] e così riuscì a spararsi. E a sopravvi[illegible] miracolosamente.

[a. gal.]

E' stato rinviato di 9 mesi il processo per la «Tangentopoli sulla Dora»

«Mani pulite» perde i giudici

In tribunale restano gli imputati

Anche «Mani Pulite» si deve inchinare alle carenze dell'apparato giudiziario eporediese. Il primo processo della maxi inchiesta sulle tangenti nell'ufficio tecnico di Ivrea, che tre anni or sono mise [illegible] subbuglio il mondo politico e imprenditoriale della zona, [illegible] rinviato di nove mesi per l'impossibilità [illegible] formare il collegio giudicante. Né il gip Antonio De Marchi, presidente facente funzioni del Tribunale, né il magistrato Cecilia Marino possono, infatti, sedere al fianco del presidente Luigi Grimaldi per consentire (con l'ausilio di [illegible] vicepretore onorario) lo svolgimento [illegible] processo. Il primo perché, in veste di gip, nel novembre [illegible] decretò il rinvio a giudizio dei sei imputati rimasti. La dottoressa Marino ha invece chiesto, ed ottenuto, di potersi [illegible] in quanto ebbe rapporti di lavoro con il Comune di Ivrea prima di indossare la toga di magistrato, sul finire degli anni '80. Nel periodo, cioè, abbracciato dall'inchiesta e che vedeva due degli imputati ricoprire le cariche di sindaco e assessore all'urbanistica. L'udienza di ieri mattina, quindi, si è risolto nel giro di pochissimi minuti: il tempo di fare l'appello di imputati e testimoni, prima di rinnovare l'appuntamento per il 4 febbraio del prossimo anno. Per quella data si spera che possano essere risolte le carenze di organico degli uffici giudiziari di Ivrea. Sono ancora da rimpiazzare, infatti, il presidente del Tribunale Franco Boggio, [illegible] pensione da alcuni mesi, e il procuratore capo Bruno Tinti, trasferito a Torino. «Ci vorrà ancora qualche mese - dicono i bene informati -, certamente non prima delle ferie». Potrebbe essere questione di settimane, invece, per l'arrivo del magistrato che subentrerà a Fabio Lambertucci, trasferito [illegible] Pavia.

GIUSTIZIA IN PROVINCIA

Gli esperti del Censis

«Ivrea e Pinerolo con Torino»

Gli avvocati insorgono «E' un'ipotesi assurda che il ministero non può accettare»

Sopra, **Giuseppe Marabotto**, procuratore a Pinerolo

A sinistra, **Bruno Tinti**, ex procuratore della Repubblica [illegible] tribunale di Ivrea ora trasferito a Torino. In alto a destra, **Cecilia Marino**, giudice presso il tribunale eporediese

Per il ministero di Grazia e giustizia e il Censis i tribunali di provincia vanno accorpati [illegible] quello del capoluogo: «In modo da uniformare la richiesta di giustizia dei cittadini». E in uno studio appena pubblicato viene fatto l'elenco dei circondari che dovrebbero sparire. Sono otto in Piemonte, due in provincia di Torino: i tribunali di Ivrea e Pinerolo. Il motivo è presto detto: hanno utenze assai limitate (170 mila abitanti per quello canavesano e più di 80 mila l'altro) e questo non giustifica i costi di gestione. Storia vecchia quella dell'accorpamento o della soppressione. Che, però, si pensava superata visti documenti del Csm e studi vari sul problema della giustizia in provincia.

«Pinerolo era stato cancellato dall'elenco delle sedi a rischio - spiega Sergio Cellerino, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati pinerolesi - perché zone prealpina. E poi qui hanno appena costruito un tribunale nuovo da 12 miliardi: se accorpano che ne faranno di questa struttura?».

Senza contare che Pinerolo, in questo momento, funziona a pieno ritmo e senza carenza di organico. Un problema questo che, invece, ha Ivrea dove [illegible] qualche [illegible] mancano il presidente (pensionato a inizio anno) e due giudici. «Entro novembre si dovrebbe tornare a lavorare a pieno ritmo» dice Pietro Cecchin, il presidente del Consiglio dell'Ordine di Ivrea, battagliero nel dire no all'accorpamento della sede eporediese con quella della capitale piemontese. Anche a costo di andare a sollevare la questione davanti al Guardasigilli, Flick. «L'accorpamento - spiega Cecchin - avrebbe un effetto opposto a quello sperato. I tempi della giustizia si dilaterebbero all'inverosimile. Senza contare gli altri guai che causerebbe. Il primo riguarda i disagi per l'utenza. Immaginiamoci un cittadino di Quincinetto o Ceresole che per un documento qualunque [illegible] una causetta civile deve farsi quasi 150 chilometri tra andata e ritorno. E' follia, noi ci opporremo».

Cecchin, però, [illegible] anche oltre. E parla dei meccanismi perversi della giustizia. «Ivrea - dice - ha un tribunale che serve un'utenza maggiore di quello di Verbania. Ma deve sparire: se non è un controsenso questo...».

Lodovico Poletto

Schiuma nei tubi

Fontana Olivetti fuori [illegible]

Fino all'anno scorso, in occasioni analoghe, la fontana di Camillo Olivetti a Ivrea (alla confluenza fra i corsi Nigra, Cavour e Garibaldi) veniva usata per un sicuramente poco igienico [illegible] ma liberatorio e gioioso bagno di gruppo. Non è andata così, invece, nella notte fra mercoledì [illegible] giovedì della scorsa settimana, quando a creare l'occasione è stata la vittoria della Coppa dei Campioni della Juventus ai danni dell'Ajax allo stadio Olimpico di Roma: vittoria alla quale molti eporediesi hanno assistito davanti al maxi schermo allestito in piazza di Città.

Durante i festeggiamenti del dopo partita, ignoti vandali hanno gettato all'interno della vasca piena d'acqua una gran quantità di detersivo, oltre a oggetti in plastica di diversa specie.

«Tutto questo - recita un comunicato diffuso dal Comune - ha creato grossi problemi alle tubazioni»; oltre, naturalmente, ad aver denotato l'idiozia di pseudo-tifosi e la totale assenza di rispetto per uno dei simboli di Ivrea.

Ora il monumento a Olivetti è senz'acqua. «Il cantiere edile comunale - spiegano in municipio - sta effettuando i lavori di ripristino. [illegible] sorgeranno imprevisti, la fontana verrà riattivata entro una decina di giorni».

Purtroppo, però, la furia vandalica del dopo partita non si è limitata a lordare uno degli angoli più belli della città. I teppisti hanno rivolto le loro attenzioni [illegible] anche altrove. «Sono stati registrati danni anche ai cartelli stradali, e in taluni casi ai pali dell'illuminazione pubblica». Non c'è ancora una stima precisa dei danni, ma si parla comunque di alcuni milioni.

IN **BREVE**

■ **[illegible]** Sciagura, la notte tra domenica [illegible] lunedì, sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià. In un incidente stradale hanno perso la vita Nicoletta Melodia, [illegible] anni, contessa [illegible] possidente terriera [illegible] San Vito dei Normanni (Brindisi) [illegible] suo figlio Gerardo Denti [illegible] di Frasso, 29 anni. L'auto su cui viaggiavano, una Dedra SW, è improvvisamente finita fuori strada. Il giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto sul colpo. La nobildonna, invece, è morta carbonizzata [illegible] resti della vettura. Vigili del fuoco di Ivrea e polizia stradale di Torino hanno lavorato a lungo per estrarre il cadavere e dare un nome alle vittime.

■ **CADE [illegible] BALCONE.** Paola Palmina, 33 anni, residente con il marito e due figli in frazione Vallo di Caluso, via Duca d'Aosta 9, in preda [illegible] crisi depressiva è caduta dal balcone del primo piano della propria abitazione. Nella caduta la donna ha riportato la frattura degli arti inferiori. Paola Palmina è ricoverata all'ospedale di Chivasso.

■ **[illegible]** Un carabiniere [illegible] Caluso, mentre [illegible] stava recando [illegible] prendere servizio presso la compagnia di Chivasso, ha sventato un [illegible]icidio. Il brigadiere Goffredo Borreni, 45 anni, brigadiere, in frazione Vallo ha scorto un'auto con un tubo di gomma che dalla marmitta [illegible] immetteva nell'abitacolo: ha capito tutto e ha soc[illegible] l'uomo che è stato portato all'ospedale [illegible] Chivasso e poi dimesso. Si tratta di Sandro Fiorelli, 41 anni, sposato, residente a Moncalieri in corso Roma 24 bis.

■ **NOTIZIARIO DI VICO.** E' in distribuzione da alcuni giorni fra i cittadini il primo numero della pubblicazione «Vico Notizie», notiziario curato dall'amministrazione comunale e che riporta avvenimenti e progetti [illegible] questo primo anno di legislatura. Scopo [illegible] periodico è quello di informare la popolazione sull'attività del Comune.

DOVE & QUANDO

[illegible] DESTRE. Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, lo scrittore Marco Revelli presenta il suo ultimo libro dal titolo «Le due destre». L'incontro-dibattito è organizzato dalla cooperativa Rosso Torri e dal movimento Guglielmo Jervis; interviene il capogruppo consiliare del pds Armando Michelizza.

AL [illegible] S'inizia, al Cinema Politeama di via Piave a Ivrea, il ciclo dei «Grandi film dell'estate» con la proiezione de «Il profumo del mosto selvatico». Spettacolo unico alle 21,30; il biglietto costa 8 mila lire. Per «Due città al cinema», alla Sala Margherita di Cuorgnè, viene presentato alle 21,15 «L'odio»; ingresso a 5 mila lire. Si conclude all'Abcinema di Ivrea, con «Les roseaux sauvages - l'età acerba», la rassegna de «I censurati»; appuntamento alle 21,30, biglietto a [illegible] mila lire.

[illegible] Appendice, a Montanaro, per la «Sagra del Canastrel». Al 21, nel salone di Ca' Moscarlin, si tiene [illegible] proiezione di diapositive curata da Bruno Frola e Gianluca Rotti.

IN [illegible] Musica dal vivo alle 22 alla birreria La Chance di frazione Spineto a Castellamonte. Si presenta il «Fabrizio Fratucelli Project» con il suo rock energico ispirato agli Anni 70.

[illegible] DEI DIRITTI. Ultimo incontro del ciclo organizzato dall'Avulss in biblioteca a Rivarolo. Alle 20,30 Maria Grazia Breda e Pietro Rollero trattano dei «Diritti degli handicappati intellettivi».

GLOTTOLOGIA. Alle 16, nell'aula magna del liceo classico Botta di Ivrea, Renato Arena, professore ordinario di glottologia all'Università Statale di Milano, presenta la sua pubblicazione «Statuti del Pioggio di Cannobbio».

FIERA A[illegible] Manifestazione commerciale, dalle 7,30 alle 18, a Favria. Bancarelle ed espositori dei più disparati generi commerciali sono sistemati lungo le vie Trucchetti e Botta e nelle piazze Manzoni, Veneto, Costituzione e Salti.

[illegible] RIONI. Organizzato dall'Arci Uisp e dal Gruppo Sportivo Caluso è iniziato, agli impianti comunali della frazione Arè, il torneo di calcio, con squadre di sette giocatori e alcune regole speciali, tra i rioni e le frazioni calusiesi. Due incontri per sera (lunedì, martedì, giovedì e venerdì) alle 20,30 e alle 22. Finali 7 giugno.

FOTOGRAFIA. Si parla de «I segreti del bianco e nero» alle 15,30 in biblioteca a Castellamonte. La lezione, che fa parte dei [illegible] della locale Università della Terza Età, è tenuta da Nico Mantelli.

STRAMBINO

[illegible] «Guinness dei primati»

Un vero e proprio «serpente» di pizza, 250 metri [illegible] pasta, [illegible]rella [illegible] pomodoro: non sarà da «Guinness dei primati», ma [illegible] stata comunque una bella impresa quella realizzata domenica a Strambino, lungo tutto corso Italia, nell'ambito delle manifestazioni di «Strambino Fiorita». Cucinata da «Lo spuntino 5», «Rista» e «Panetteria Perazzone» e distribuita da tutti i commercianti, la maxi-pizza aveva lo scopo di raccogliere fondi per la Croce Rossa locale: obiettivo raggiunto, a giudicare dai circa 10 milioni di incasso. «Strambino Fiorita», intanto, va avanti. Ieri sera Anna Valle, miss Italia '95, è stata ospite di Mara Equipe e della sfilata di moda in piazza del Municipio. Le manifestazioni si concludono il 9 giugno.

Giovane di Montanaro

Lanciava pietre contro un [illegible] Patteggia [illegible]

Un giovane di Montanaro è finito davanti al pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, per rispondere dell'accusa [illegible] attentato alla sicurezza dei trasporti.

Si tratta di Danilo Della Valle, 23 anni, residente in via Sant'Anna 9.

Il fatto risale al [illegible] agosto del '94 quando il montanarese fu visto, in compagnia di due minori, sotto il ponte del torrente Orco della ferrovia Torino-Milano [illegible] Chivasso, lanciare pietre contro un treno merci diretto verso le stazioni del capoluogo piemontese. Il convoglio, tuttavia, non venne colpito.

Il fatto venne subito segnalato ai carabinieri i quali, giunti rapidamente sul posto, bloccarono i tre amici. L'accusato si difese: «Stiamo facendo il bagno e gettiamo i sassi in acqua [illegible] non contro il treno». Danilo Della Valle venne però denunciato a piede libero alla magistratura.

Il giovane ha regolato [illegible] suo debito con la giustizia patteggiando [illegible] multa di tre milioni di lire.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16,45 18,40/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Bullet di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione [illegible] giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33'

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854.11.95. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Nelly e Mr. Arnaud di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le [illegible]. N. V. 1h 45' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.0099. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ver. Or. Ingr. 10.000
Riccardo III di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario [illegible] plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. [illegible] 45'

Ambassade — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 17,15 20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] gratuitamente un [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

America — via N. del [illegible] 6. Tel. 581.61.68. Or.: 17,15 20/22,30. Ingr. [illegible]
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Apollo — via di Galla Sidama 20. Tel. 8620.68.06. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. [illegible] (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 17,30 20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Piume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 10.000
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30. SALA 2: Bullet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Ferie d'agosto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: Io ballo da sola. Or.: 17,50; 20,15; 22,30; SALA 5: L'arcano incantatore. Or.: h. 16,30; ult. 22,30. SALA 6: Le affinità elettive. Or.: 16,20; 18,30; [illegible]

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 8000
SALA 1: Rassegna Arcipelago. Or.: 17; 22,30.
SALA 2: Rassegna Arcipelago. Or.: 17; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. [illegible]
SALA 1: Diabolique. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
SALA 2: Toy Story. Or.: 16,50; 18,46; 20,40; 22,30.
SALA 3: Si gira a [illegible]. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway — via dei Narcisi 26. Tel. 230.34.06. Ingr. 10.000
SALA UNO: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30.
SALA DUE: Bullet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol — via G. Sacconi [illegible]. Tel. 32.36.619. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'ultima profezia di G. Widen, con C. Walken, E. Koteas, E. Stoltz (Usa '96) — Una masnada di angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. 1h 38'

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 16/19,15/22,30. Ingr. 10.000
Casinò di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58'

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Via da Las Vegas di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52'

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 10.000
SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. [illegible]. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Si gira a Manhattan di T. De Cillo, con S. Buscemi, C. Keener, D. Mulroney (Usa '96) — Nevrosi, pettegolezzi, tradimenti, amori segreti: tre giorni e tre notti sul set di un film indipendente a New York, a corto di soldi. N. V. 1h 30' Commedia

Dei P[illegible] — viale della Pineta 15. Tel. 855.34.85.
Babe, maialino coraggioso. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000.
Angeli perduti. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16,45/18,45/20,40/22,30. Ingr. [illegible]
Rumori di [illegible] di C. Camerca, con F. Dominedò, A. Fassari, A. Occhipinti (It. '96) — Vite sopra di periferia, tra violenza e disperazione, tra umiliati e offesi, tra usurai ammazzati e sedute di piercing. N. V. 1h 30' Drammatico

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. Ingr. 10.000
Empire records Serata ad inviti

Empire — viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 10.000
EMPIRE 1: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.09.82): Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Io ballo da sola di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

Eurcine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 16,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h [illegible] Thriller

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Piume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Piume di struzzo. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'albero di Antonia di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film [illegible]. N. V. 1h 33'

Fiamma — [illegible] Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 10.000
SALA 1: L'esercito delle 12 scimmie. Or.: 17; 19,55; 22,30.
SALA 2: Crimini immaginari. Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

Garden — viale [illegible] 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Bullet di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' Azione

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Four Rooms di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

[illegible] Cesare — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. [illegible]
SALA 1: [illegible] 12 scimmie. Or.: 17; 19,55; 22,30.
SALA 2: Riccardo III. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 3: Diabolique. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tre giorni per la verità di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo [illegible] fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' Dramm.

Greenwich — via [illegible] 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 10.000
SALA 1: Sotto gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Compagna di viaggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: La stanza di Cloe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 636.06.00. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ferie d'agosto di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollesone si sprecano. N. V. 1h 46'

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854.83.26. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Amiche per sempre di L. L. Glatter, con D. Moore, M. [illegible] R. O'Donnel (Usa [illegible]) — Dall'adolescenza all'età adulta: i gusti, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18 cineteca nazionale Libera.
Ore 20,30; 22,30 I soliti sospetti.

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore [illegible] cineteca nazionale Villa e gli altri.
Ore 21 Underground.

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.62.83. Ingr. 10.000
Ore 18 cineteca nazionale L'amore molesto.
Ore 20,30; 22,30 La dea dell'amore.

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[illegible] — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. [illegible]
SALA 1: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: La commedia di Dio. Or.: 16,30; 19,15; 22.
SALA 3: Io ballo da sola. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giurato di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [illegible] Levitt (Usa '96) — Un [illegible] perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

Madison 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Riccardo III di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' Dramm.

Madison 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Premonizioni di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — [illegible] confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1[illegible] 45' Thriller

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,45/19,45/22,30. Ingr. 10.000
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. [illegible]
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50'

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 17/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Rose d'autunno di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96) — Uno psichiatra indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' Drammatico

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679.49.08. Or.: 17/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Non tutti hanno la fortuna di... di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, M. Benichou, J. F. Derec (Fra. '95) — Amori, battaglie, militanza: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N. V. 1h 35' Commedia

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Vampiro a Brooklyn di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or. 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Tre vite e una sola morte di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. M[illegible] (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: [illegible] viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' Commedia

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 17,30/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Piume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali [illegible] messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del [illegible]. V. 2h Commedia

[illegible] — largo Ascianghi 1. Tel. 581.61.16. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un ragazzo, tre ragazze... di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' Commedia

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.65
RIPOSO

Paris — via M. Grecia 112. Tel. 70.49.65.68. Aria cond. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 7000
Dead man walking di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida [illegible] to alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

Quirinale — via Nazionale. Tel. [illegible]
SALA 1: Una notte che piove. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
SALA 2: Ferie d'agosto. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: [illegible]/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fargo dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie; con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 36' Dramm.

Reale — piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 17,30 20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Piume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Dead Man Walking di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10'

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 17,30 20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Io ballo da sola di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (It./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 486.06.83. Or.: 17/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Ragione e sentimento di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15'

Roma (ex [illegible]) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000
Le affinità elettive dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (It. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' Commedia

Rouge et Noir — via Salaria 31. Tel. 855.43.05. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Ritrovarsi di R. Ackerman, con S. Sarandon, S. Shepard (Usa '95) — A un passo dal divorzio, una madre di sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando uno dei suoi ragazzi si ammala gravemente. N. V. 1h 40' Commedia

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.45.49. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Bullet di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' Azione

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
L'albero di Antonia di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

Savoy — via Bergamo 25. Tel. [illegible]. Ingr. 10.000
SALA 1: Affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Passaggio per il paradiso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: Jack e Sarah. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Vampiro a Brooklyn di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
Schegge di paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità [illegible] accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 Briganti del dolore di P. De Silva, con B. Antonucci, P. Triestino. Regia S. Di Mattia

ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES corso Trieste 165, tel. 4424.05.61. Venerdì 31 maggio, sabato 1 e domenica 2 giugno presso la chiesa di S. Gregorio al Celio (piazza San Gregorio, metrò Circo Massimo). Concerto del Choro Romani Cantores e della Camerata strumentale Romana diretti da G. Cosdemi. In programma «Il magnificat», «Il Concerto Brandeburghese» n. 5 in re magg. e «L'ouverture» n. 3 in re magg. di J. S. Bach. Botteghino nelle sere di concerto presso la chiesa di S. Gregorio, tel. 4424.05.61.

ACCADEMIA BAROCCA via V. Arangio 7, telefono 66.41.17.49. Al cinema teatro Sisto, via Romagnoli 125 Concerto del Quintetto Schumann; Fulvia Leofreddi, Antonio Marchetti violino; Francesca Negroni viola; Michele Chiapperino violoncello; Lucia Mancini pianoforte; musiche Schumann

BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 La Bilancia pres. Testa di medusa di Boris Vian, con Maurizio Romoli, G. Tucciměi, G. Moretti, G. Pisano, A. Serrano

BOLSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3545.43.43. Ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo Pelliccias, con G. e M. Gallo, L. Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Sanacore

CLUB I MITI via B. Franklyn 7, tel. 575.86.45. Ore 22,45 Rasa. Pappa Reale curata da G. Burpi In Naomi ci ha stressato con Francesco Lauffa e Michele Scancalepore

DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.35.02. Ore 21 prima 1° spettacolo la Compagnia Permis de Conduire presenta Onde d'urto omaggio a E. Ionesco 7 atti unici regia di Max Balasz. Mercoledì ore 22,30 2° spettacolo [illegible] scritto e diretto M. Caprara.

DEI SATIRI Sala Foyer via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Riposo

DEI SATIRI Sala Le Stanzione via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Riposo

DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, tel. 687.18.39. Riposo

DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 678.43.80. Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 Teatro Popolare di Roma presenta I dolci delitti del vecchio Far West di U. Ronfani con P. Nuti, M. Bozzarri, M. Carbonaro. Festivi ore 17, lunedì riposo. Fino 2.6

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21,30 Sorridendo di R. Scarpelli con T. Alotta, G. Palla, G. Teodoro regia Tony Allotta. Programma dal 29.5/96 al 9/6/96. Tutte le sere ore 21,30 domenica ore 18, lunedì riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 21 Il Graffio presenta Notti bianche, il tango del sueno da Dostoevskij, con C. Belloni, P. Bontempo, M. Tomasino, C. Russo. Al pianoforte S. Mambella. Regia di R. Cavallo. Festivi ore 18, lunedì rip. fino [illegible]

DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 commedia musicale Lo chef consiglia cavoli a merenda di e con Lucia Modugno

ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.21.14. Campagna abbonamenti Stagione 1996-97. Rinn. e nuovi abb. dall'1 al 21 luglio e dal 2 settembre. Per informazioni tel. 488.08.31/474.34.31

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Comp. Teatro Perché presenta: L'ultimo desiderio.

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 21 prima Ente Teatrale Italiano. Seconda Edizione della Rassegna Vetrine Comp. Rosso Tiziano Sidè e l'uomo del fiore (ovvero Amanti incontaminati della speranza) di Lindo Nudo regia Lindo Nudo e Matteo Luna.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. [illegible].96. Ore 21 prima Chiaro di Luna di Harold Pinter, regia Bolaffio.

GHIONE v. delle Fornaci 37, t. 637.22.94. Sabato 1° giugno ore 21 prima Comp. [illegible] Credi Circolo presenta Candida di G. B. Shaw regia Giorgio Serafini.

[illegible] HUMOUR via Tara 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21 la Compagnia Scutarich del Teatro instabile dello Humor presenta Ammazziamo la tivù e... ridiamoci su di D. Granata, regia B. Toscani con D. Granata, B. Toscani, A. Mongelli e Mitale. Lunedì riposo, fino al 16 giugno

IL VASCELLO via G. Carini [illegible]-78, tel. 588.10.21. Ci Le Fabbrica dell'Attore e Ac[illegible] degli Artefatti presentano Progetto [illegible] forme di presenze teatrali a cura di F. Arcuri. Ore 20,30 Videobox al Teatro e Teatrodanza. Ore 21 Teatrino clandestino in Mondo (Mondo). Teatrino Clandestino e il poeta Giovanni Pascoli

LA [illegible] largo Brancaccio [illegible], tel. 487.31.64. Ore 21,30 Tempi duri. varietà in due tempi con I Picari, A. Fornari, F. Nunzi, M. Simeoli, R. D'Alessandro e I Favola Lingua

[illegible] via Montezebio 14c, tel. 332.35.55. Ore 21 Ass. Cult. Castalia presenta La pace di Aristofane, regia V. Zingaro con U. Cardinali e B. [illegible] prenot. botteghino dalle 15 alle 20

NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Riposo

OLIMPICO [illegible] Gentile da Fabriano 17, tel. 393.48.90. Ore 21 Gigi Proietti presenta A me gli occhi, in occasione del 20° anno dello spettacolo Maggio 1976 / Maggio 1996. Prevendita al botteghino ore 11-19.

OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 4816.02.91. Ore 20,30 turno in abbonamento La sonnambula, musica di V. Bellini, regia Pupi Avati. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Direttore d'orchestra P. Fournillier. Nuovo allestimento in coprodu. con l'Opera di Lausanne

ORIONE via Tortona 7, telefono 772.08.960. Riposo

[illegible] via G. Borsi 20, tel. [illegible] Maurizio [illegible] 14° [illegible] Sala B: riposo

ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 6880.27.70. Martedì ore 21 Er marito de mi moje, di G. Cenzato nella rid. in romanesco di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paiani, L. Greco, regia A. Alfieri

[illegible] PIETA' piazza S. Maria [illegible] Pietà 5, tel. 687.54.45. Ore 21 Produzione Comune di Roma - Teatro di Roma La giornata di una sognatrice di I. Calvino, regia I. Spinelli. Ingresso libero Domenica ore 18, fino al 31/5

SALA PETROLINI v. R. Gessi 8, t. 575.74.88. Ore 21 1° spettac. Amore e bella, con M. Fiorentini, C. Gnomus. Ore 22,30 2° spettacolo Tette, di e con S. [illegible], L. Tinghi e A. Alessandro.

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.780. Ore 21 Fuori dall'armadio (Tieni duro Karel) di P. Tierno con A. Evangelisti, regia B. Montefusco.

SPAZIOZERO via Galvani [illegible], tel. 578.8211. Ore 21 William Cocktail, di e con S. [illegible] con. Non è successo niente, di e con Max & Francesco Monni. Prenotaz. obbl. al 574.2033

STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Ore 21,30 Hanno sequestrato il Papa, di J. Bethencourt, con S. Abbati, A. Rapoa, S. Bosi, M. Bionca, M. Bonanni, P. Riapo, G. Cassani, L. Amorosini

SALA GALDINI p.za Campitelli 9, tel. 2170.7818. Ore 20,30 la Mandeffior Music presenta Caè Fiorindo e la fattoria ai può fare... l'operetta, conc. di arie briliant e operette, con A. Mencarini soprano, A. Fiorilli tenore, N. Della Santina pianof., voce rec. C. Corsi. Bigl. L. 15.000 presso il bar Antico Caffè del Teatro Marcello.

SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Lunedì 3 giugno ore 21 Ron in concerto.

TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.[illegible]. Ore 21 Segreti di Lars Noren con B. Morelli, P. P. Capponi, C. Sebasti, F. D'Amato, regia Franco Pero. Botteghino lunedì venerdì ore 10/13-16/18. Lunedì riposo: fino al 31/5

TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.58.90. Ore 21 Compagnia Gordoniana diretta da D. Griggio presenta Ypsilanti - Affari. di P. Cigliano, regia P. Cigliano.

TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 589.14.44. Ore 21 L'ultima notte in Italia, di Gianfranco Calligarich, con A. Ippolito, M. Prosperi, regia G. Calligarich. L. 20.000, rid. 15.000. Orario: dal mart. al sab. ore 21; dom. e festivi 17,30. Prenotazioni 589.1444 - 589.1837

VITTORIA piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Domani ore 21 Storie segreti tutte matte di P. Zuccari, con V. Tonfolo, Anna Lisa Di Nola, S. Colombari, B. Mastante, P. Zuccari, Gala Zucchi, scene F. Pagani, regia Formica.

SANTA MARIA DELLA PIETA' - TEATRO DI [illegible] QUINTO PADIGLIONE. Ore 21 [illegible] Comune di [illegible] - Teatro di Roma La giornata di una sognatrice di Italo Calvino. Regia Italo Spinelli.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. Film per adulti. Orario: 16; 22. Ingresso 8000

AMBASCIATORI via Montebello 101, telefono 494.1290. Film per adulti. Orario: 15,30; 22,30. Ingresso 8000.

AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. Film per adulti. Orario: 15,30; 22. Ingresso 8000.

BLUE [illegible] via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.36. Mercatone del sesso e Film per adulti. Orario 16; 22,30. Ingresso 25.000.

MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000

MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.85. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.

[illegible] HOUSE via O. M. Corbino 23, telefono 594.2350. Breve chiusura per lavori.

[illegible] piazza della Repubblica, telefono 464.760. Film per adulti. Orario: 16; 21,30. Ingresso 8000.

PUSSYCAT via Cairoli 96, telefono 446.4561. Chiuso per restauro.

SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.02.05. Chiuso per restauro.

TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 462.390. Film per adulti. Orario: 16; 22,30. Ingresso 8.000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75.57. Rivista sexy e Film per adulti. Orario: 16; 22,15. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo

CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, telefono 855.42.10. Riposo.

DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, telefono 4423.60.21. Riposo.

DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 715.87.612. Riposo.

TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.

TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. City Hall. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IL TACCUINO

VISITA - L'associazione **L'Altra Roma** organizza la visita guidata alla chiesa di S.Pietro in Montorio. Ritrovo nell'omonima piazza alle 16,15. Inf. 6880.2885.

MOSTRE - Presso l'Istituto **Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26), ore 18, si inaugura la mostra «Giovanni Fattori e l'Uruguay». Ore 19, vernissage dei lavori realizzati con il legno da Ricardo Pascale. Istituto **Polacco** (via Colonna 1), ore 19, apertura [illegible] con le opere di pittura di Andrzej Klimczak-Dobrzanieck.

CINEMA - Sempre all'**IILA**, 20,30, il film di Fina [illegible] «Oriana». **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Il maestro di musica» di Gérard Corbiau e «Tosca» di Zeffirelli.

[illegible] - Per la rassegna dell'Eti «Vetrine - Occasioni e Proposte», al **Quirino** (via Minghetti 1), la compagnia Teatro Perché in «L'ultimo desiderio» di Pietro Favari, regia di Gabriele Marchesini. Al **Valle** (via del T. Valle 23/a), il gruppo [illegible] Tiziano in «Sidè e l'uomo del fiore» di Lindo Nudo che firma pure la regia con Matteo Luna.

LIVE - «Contatto discografico» al **Alpheus** (via Libetta 7). **[illegible] Caffè** (via di M. Testaccio 36), Appunti di Viaggio. Giorgio Cuscito al **Four XXXX Pub** (via Galvani 29). [illegible] (via del Commercio 36), «Buon compleanno [illegible]» con la partecipazione di Tony Sinatra, Marco Conidi, Latte e i [illegible] Derivati, Tosca, Her Pillow. **Pyramid** (via dei Conciatori 12), «In... Poesia». [illegible] (via M. Testaccio 63), cabaret con il duo Fariocchi. **Stelle** (via Conca d'Oro 352), gli S.P.V. [illegible] (via del Cardello 13/a), Donna Olimpia Big Band. **Alexanderplatz** (via Ostia [illegible], Gromin/Sondergaard/Jorgensen Quintetto.

MUSICA - L'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Herbert Blomstedt all'Auditorio di via **Conciliazione** alle 19,30.

[illegible] - Libreria **Rinascita** [illegible] (c.so V. Emanuele II, 156), ore 21, Fiammetta Iori presenta «Lettere della [illegible] Famosi. Letture di Leda Palma. Libreria **Aglé** (via [illegible] Panico 13, ore 20), Gianfranco de Turris presenta «La nuova edizione critica [illegible] Opere di Julius Evola». **Mondadori** (via Sicilia 136), 18,30, presentazione del libro di [illegible] Minore «Il dominio del cuore». Interventi di Roberto [illegible], Giulio Ferroni, Pedrag Matvejevich e Sandro Veronesi.

FORUM - Ultima settimana di spettacoli al Teatro [illegible] (via Carini 72), per la rassegna «Extra Ordinario - Forme di presenze teatrali». La compagnia Teatrino Clandestino di Bologna p[illegible] «Mondo».

DANZA - Teatro **Olimpico** (p.le Farn[illegible] 1, ore 21), Mizar in A «La perfezione di uno spirito sottile», coreografie di Gabriella Corini.

ARCIPELAGO - Si inaugura la IV edizione del Festival «Arcipelago - Osservatorio sul Cinema Italiano». Proiezioni nelle sale dell'**Augustus** (c.so V. Emanuele 203), a partire dalle ore 18.

DOCUMENTARIO - Reportage sul Brasile all'**Angelo dell'Avventura** (lungotevere Testaccio 10, ore 21), a cura di Massimo Castaldini.

[m. pr.]

TEATRI

PALERMO

[illegible] **MASSIMO** (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **Le diable amoureux**, coreografia Roland Petit, musica Gabriel Yared, protagonista Alessandra Ferri. Sabato 1 giugno [illegible] 21/Turno prime; martedì 4 giugno ore 18,30; giovedì [illegible] giugno [illegible] 18,30; sabato 8 giugno ore 18,30; domenica 9 giugno ore 17,30; mercoledì 12 giugno ore 18,30; venerdì 14 giugno ore 18,30; sabato 15 giugno ore 18,30; mercoledì 19 giugno ore 18,30; venerdì 21 giugno ore 18,30.

[illegible]**O BIONDO. Notturni** di F. Abbate, P. Longo, G. Monroy, M. Perriera, C. Susani, regia di G. Bonuso, 29 maggio-3 giugno.

DISCOTECHE

[illegible] **DISCOTEQUE** - [illegible] via del [illegible] 55b, [illegible]. 091 [illegible] Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

[illegible] **[illegible]SIMO BELLINI**: Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] **STABILE** [illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. [illegible]DUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, [illegible] in decent. region. e tournée [illegible]. PRODUZIONI COMPAGNIE [illegible]. **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Comp. G[illegible] Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible]A CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

[illegible] **TIVOLI**: pranzo e cena per tutti i gu[illegible]. [illegible]. dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI [illegible] **RIUNITE.**

[illegible] [illegible]**RO** [illegible] [illegible] T. Vit. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. Venerdì [illegible] ore 21, domenica [illegible] ore 17,30, martedì 4 ore 21 **Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

[illegible]

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEA[illegible] [illegible] MESSINA». Stagione di pri[illegible] 1996. Monte di Pietà 28-29 maggio **Mysteries** del Living Theatre. Teatro in F[illegible] 30-31/5, 1-2/6 **L'uomo dal fiore in bocca**, di L. Pirandello, re[illegible] di T. [illegible]

LIRICA, SINF. E [illegible]

ENTE AUTONOMO [illegible] **«TEATRO DI MESSINA»**. Venerdì 31/5 [illegible] 21, dom. 2/6 ore 17,30, martedì 4 giugno ore 21 T. Vit. Emanuele **Cenerentola**. Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. Musica [illegible] [illegible] Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.588
[illegible] critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico [illegible] alcuni dirottatori islamici [illegible] un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

CALTANISSETTA

Ba[illegible]tro[illegible] — salita Matteotti 10, [illegible]. 21.604, Cinema-Teatro
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Via da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
L'arcano incantatore — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, [illegible] ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

CATANIA

Alfieri — [illegible]. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, [illegible]. 431.440
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo [illegible] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston — v. Balduino 17, [illegible]. 441.717
[illegible] — *di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '96)* — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **Azione**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 18,30/22,30
Schegge di pa[illegible]ra — *di G. Hoblit, R. Gere, [illegible] Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un [illegible] di successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Un ragazzo, tre ragazze... — *di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente melomane, [illegible] vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 318.698, [illegible].: 18,30/22,30, Ingr. [illegible] 6000
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective [illegible] dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. [illegible] 1h 42' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 492.949
Rosso d'autunno — *di [illegible] Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96)* — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Lo Pò — [illegible]. Etnea [illegible], Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
[illegible] [illegible] a [illegible]

Metropolitan — Tel. 322.323
RIPOSO

Odeo[illegible] — v. Filippo Corridori 19, Tel. 328.324
Tre vite e una sola morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un [illegible], quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — v. Ibla 5, Tel. [illegible]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la [illegible]: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14, 1h 38' **Dramm.**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non [illegible] 2h 10' **Giudiziario**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Lug[illegible], Tel. 718.695
Omicidio a New Orleans — *di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96)* — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul [illegible] Mississippi: un giorno vede un [illegible] precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

Olimpia — v. degli Am[illegible] is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
L'esercito delle 12 [illegible] — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Tre vite e una sola morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. [illegible], C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, [illegible] professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Babe. Ma[illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia [illegible])* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: [illegible],45/20,30/22,30
Passaggio per il paradiso

Ariston — [illegible]. Pirandello 5, Tel. 626.86.47, Or.: 17,30/20/22,30
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '96)* — Un venditore di automobili pag[illegible] due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
Flirt — *di H. Hartley, con B. Sage, D. Ewell, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95)* — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diver[illegible] con giovani differenti. N. V. 1h 30' **Sentim.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1688. Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene [illegible] indietro [illegible] tempo per [illegible] di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [illegible] [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.651. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jack & Sarah

Tiffany — v. le Piemonte 38, [illegible]. 625.8974. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30, Ingr. [illegible]
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Piume di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene messa in imbarazzo dal [illegible] del figlio di uno [illegible] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/10,30/22,30
Si gira a Manhattan

Nazionalino — v. [illegible] Amari [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] bello da [illegible]ia — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible] Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible]: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Metropolitan — v[illegible] Strasburgo 356, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'ante[illegible] di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 [illegible]
Tre vite e una [illegible] morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **[illegible]**

Nazionale — v. E. Amari 156, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Bullet — *di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '96)* — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» [illegible] galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **[illegible]**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rosso d'autunno — *di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96)* — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, [illegible] bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
Pi[illegible] di struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei [illegible]. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Uomini senza donne — *di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per [illegible] trentenni «conviventi forzati», l'uno [illegible] e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

SIRACUSA

Aurora — Via Gotto, Tel. 711.127
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film rassegna

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.823
Schegge di [illegible] — *[illegible] Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un av[illegible] [illegible] successo difende gratuitamente un [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato [illegible] di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verga — Tel. 68.042
[illegible] — *[illegible] Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

[illegible]

[illegible] — Corso Italia, Tel. 21.659
[illegible] FERIE

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
[illegible] rooms — *di A. Anders, A. Rockwell, [illegible] Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
[illegible] di [illegible] — *di M. Nichols, con R. Williams, [illegible] Lane, G. Hackman (Usa [illegible])* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di [illegible] dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
That's amore — *di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96)* — John e Max, [illegible] burberi e simpatici vicini di casa, si alleano [illegible]tro la [illegible] Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. [illegible]oore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità [illegible] quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Copycat - Omicidi in serie — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Uomini [illegible] [illegible] — *di [illegible] Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Acciai (Ita. '95)* — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schegge [illegible] paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di [illegible] [illegible] prelato. Non [illegible]. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. [illegible], [illegible].: 18/20/22,30
[illegible]sercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, [illegible] da una [illegible] epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
[illegible] plebea — *di L. Wertmüller, con L. Carr, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra [illegible]. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono [illegible] cominciati. N. V. 1h 50' **[illegible]ler**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
[illegible]

O[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
Four roo[illegible] — *di A. Anders, A. Rockwell, [illegible] Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]no — [illegible]. Garibaldi 336, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
[illegible] — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
Film per [illegible]

ARENE

[illegible]

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.609, Or.: 20.35/22.45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PLATEA

Ad Aversa «Inverso Sud», tutto cinema Olimpico di Vicenza, «Serata Gaslini»

Da stasera Teatro San Carlo di **Napoli** va in scena «La Traviata» di Verdi. Sul palco Giusi Devinu, Giuseppe Sabbatini Paolo Coni. Orchestra diretta da Daniel Oren. Regia di Sandro Sequi.

Si apre oggi la 1ª edizione di «Inverso Sud - Festival Internaziona del Cinema» Aversa (Caserta). In concorso quarantina di pellicole serie collaterale omaggi, retrospettive, anteprime, documentari, video e appuntamenti con il teatro di ricerca. Fino al 2 giugno.

Nuovo titolo al Teatro Bellini **Catania**. Debutta oggi «Wozzeck» di Berg. Orchestra diretta Hans Graf, regia di Claude D'Anna. Nel cast Welker e Cochran.

Un'opera anche al Teatro Comunale **Ferrara** dove stasera va in «Leonore» Ludwig Beethoven. Nel cast Hillevi Martinpelto, Alfred Bonnema, Christian Oelze, sul podio dell'Orchestre Révolutionnaire et Romantique Monteverdi Choir, John Eliot Gardiner. Regia Annabel Harden.

Titolo finale della stagione del Teatro Bonci di **Cesena**. Oggi il Teatro della Valdoca in «Fuoco centrale», di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi.

Al Teatro Alfieri di **Torino** da stasera Marcello Mastroianni in «Le ultime lune» Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. La stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica si chiude il 3 al Conservatorio Verdi di Mozart e Tchaikowsky. Sul podio Donato Renzetti.

Al Teatro Litta di **Milano** «The Challenge - La sfida» di Gilbert Dupuis. tratta di pri nazionale interpretata Guylaine Paul e Kelly Lynch, regia di Alain Fournier. Lirica al Teatro alla Scala dal 30 con «Das Rheingold» di Wagner. Riccardo Muti è il direttore d'orchestra, regia André Engel, tra i cantanti Kim Begley, Katia Lytting, Heinz Zednik. Al Ciak, fino al 31, Cooperativa Argot presenta «Amici...» di Stefano Antonelli, con Marco Giallini, Laura De Palma, regia di Maurizio Panici. Dal 31 nei Chio dell'Umanitaria si tiene la 1ª edizione nazionale «Teatro in mostra» dedicata all'editoria teatrale.

Fino al 31 **Teramo** è sede del «Maggio Festeggiante». Al cineteatro Comunale è in programma una personale del Mario Martone mentre 29 è previsto il recital di e con Peppe Lanzetta «Foipnol 2000».

La Societas Raffaello Sanzio presenta il 29 all'Arena del Sole di **Bologna** «Orestea» da Eschilo, di Romeo Castellacci.

Un dittico al Teatro Comunale di **Firenze** dal Si tratta di «Quattro pezzi sacri» di Verdi e «Il prigioniero» di Dallapiccola, Karen Huffstodt, Lucio Gallo, Kenneth Riegel. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Zubin Mehta.

Conclusione del programma al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Il 1° Alessandra Ferri insieme ballerini del Corpo di Ballo del Massimo in «Le diable con le coreografie di Roland Petit.

«Serata Gaslini» il 1° al Teatro Olimpico di **Vicenza** con la partecipazione di Giorgio Gaslini, Geremia & Strings, Tiziana Ghiglioni e Stefania Trovesi.

Atto finale del Festival «Le del Musical». Il 2 a **Campobasso** Paolo Rossi propone il suo «Rabelais» al Teatro Savoia.

L'associazione Teatro Proskenion di **Reggio Calabria** ha in programma dal 9 al 16 giugno uno stage diretto Eugenio Barba con gli attori dell'Odin Teatret su «L'Università del Teatro Eurasiano». Informazioni al numero

- **Speech** 29 a Bologna, 30 Roma, 31 Cagliari, 1° Milano. **Ligabue** il 28 a Bergamo, 30 Alessandria, 31 Cesalromano (Mantova), 2 Ascoli Piceno. **Dhamm** Avellino. **Mau Mau** il 1° giugno a Vercelli. **Stadio** il 2 Trinità D'Agulti (Sassari). **Ron** oggi a Padova, 31 Milano, Roma. **Francesco Baccini** il 31 a Cesenatico. **Rage Against the Machine** oggi Roma. **Renato Zero** il 29 a Varese, 30 Brescia, 31 Ravenna, Bari. **Gen Rosso** il Grugliasco, 1 e 2 Molinetto (Brescia).

Un viaggio teatral-televisivo nei porti del Mediterraneo

Mille e una notte con Ranieri

«Diventerò cantastorie per Scaparro» Laura Del Sol invece sarà Shabrazàd

Il via da Palermo a fine giugno E il 7 ritorna anche Pulcinella

Massimo Ranieri in «Pulcinella» il 7 giugno in onda Raidue

ROMA. Massimo Ranieri Laura Del Sol, tuttora ricordata per la «Carmen» di Carlos Saura, sono i protagonisti del progetto teatrale televisivo varato per l'estate da Maurizio Scaparro: si intitola «Le mille e una notte - Frammenti di un sogno mediterraneo». Il debutto avverrà alla fine di giugno a Palermo dove le rappresentazioni sono previste tra le navate di Santa Maria dello Spasimo, una vecchia chiesa abbandonata un quartiere, fino a qualche anno fa considerata ad alto rischio e che è stata recentemente «riattivata» da una comunità di detenuti. Ranieri, nella parte di un cantastorie, e la Del Sol in quella Shahrazàd saranno i raccontatori - as ad cast internazionale di attori, mimi, musici e danzatori - di questa originale versione de «Le mille e una notte» ideata da Scaparro la collaborazione dello scrittore spagnolo Antonio Gala: le musiche di Eugenio Bennato. Ma prima di affrontare l'Oriente, Massimo Ranieri apparirà in televisione con suo collaudato ed applauditissimo «Pulcinella»: lo spettacolo firmato sempre da Scaparro e allestito negli studi di Napoli terrà battesimo il 7 giugno la promozione «in prima serata» di «Palcoscenico», il settimanale appuntamento teatrale di Raidue.

Con il suo nuovo progetto trale, che prevede mutamenti ad ogni cambiamento di città, Maurizio Scaparro intende rappresentare per «Frammenti» - attraverso ricordi popolari - la voglia della gente mediterranea di riflettere sull'attuale ed eccessiva euforia per l'Europa del Nord delle banche: «Senza il sole e la fantasia mediterranea non si fanno passi in avanti».

«L'idea di partenza per la lizzazione di questo progetto, che sarà interamente ripreso dalla televisione per una commercializzazione internazionale - sottolinea il regista -, è nata dalle scoperte dagli approfondimenti che ho fatto, nei due anni vissuti a Siviglia per l'Esposizione Universale, sulla civiltà araba approdata in Andalusia; e dall'aver mescolato in tante notti profumi, suoni, sogni rac non lontani da quelli che si sentono tuttora in Sicilia e nel Sud d'Italia. D'altra parte le in arabe nei porti mediterranei avvenute prima dell'arrivo dei libri per cui quelle antiche tradizioni ci sono state tramandate dai cantastorie che radunavano la gente nelle piazze e nei mercati».

Quello progettato da Scaparro è dallo spagnolo Gala: un viaggio attraverso storiche città portuali dell'Europa mediterranea, da Palermo a Marsiglia, da Bari Venezia, per poi arrivare a Siviglia. Ma la tournée teatrale non finirà in Andalusia: altri porti accampano origini arabe.

Ernesto Baldo

Di Palma racconta il nuovo film che Allen ha girato a Venezia e a New York

«Famiglia in musical, firmato Woody»

«Roberts dolcissima, mentre la Hawn fa ridere»

Woody Allen scelse Di Palma subito dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni

BOLOGNA. «Everyone says I love you», il nuovo film di Woody Allen che uscirà a fine anno, sarà presentato in anteprima mondiale Venezia (gli incassi saranno devoluti alla ricostruzione della Fenice), ma non si sa ancora se alla Mostra del Cinema oppure dopo. Lo ha confermato Carlo Palma, direttore della fotografia per Allen, che ha incontrato i giornalisti a Bologna, dove è ospite della cineteca comunale e cui oggi domani terrà seminario. «E' musical neorealista, dove si balla e si canta nelle strade di New York - racconta Di Palma - è storia di una grande famiglia americana, che va in vacanza a Parigi e a Venezia. Abbiamo girato nelle tre città. Allen ama molto Venezia, dove lo portai per prima volta sette anni fa. Le riprese in laguna sono state realizzate cercando gli angoli più . Nel cast, oltre al regista, ci sono Julia Roberts che è una donna dolcissi Goldie Hawn che invece è di una simpatia straordinaria, Tim Roth e, in una piccola parte, Kim Rossi Stewart. Allen volle Di Palma dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni, ma collaborazione cominciò solo dodici anni dopo. «Con Woody siamo molto amici e del suo modo di fare cinema piace la "macchina" sempre in movimento, che gira anche quando gli attori sbagliano, per metterli a loro agio. La tecnologia? Il video non lo usiamo durante le riprese, a differenza di molti registi come Coppola, che montano in elettronico tra una pausa e l'altra. La mia vita è al cinema e non ho mai visto un film in tv. A New York ne vedo due il sabato insieme con Woody e due la domenica da solo, quando lui va dai figli. Molti registi, soprattutto italiani, vanno al cinema. si vede». [s. n.]

Sorcini scatenati

Firenze: Zero in ospedale per ulcera

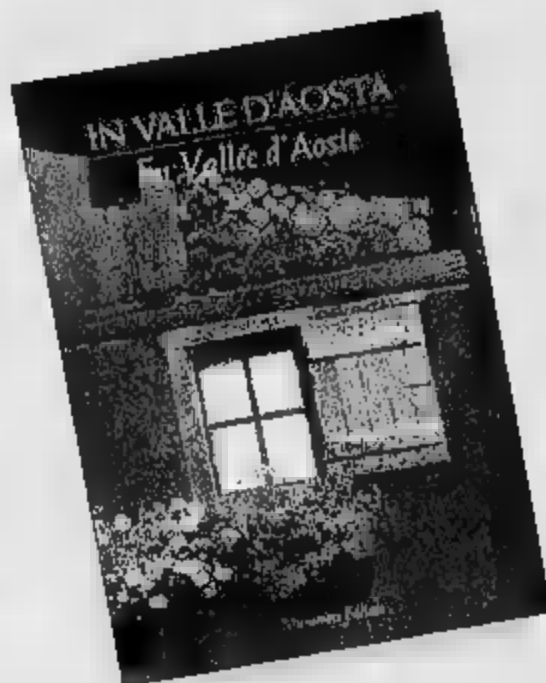
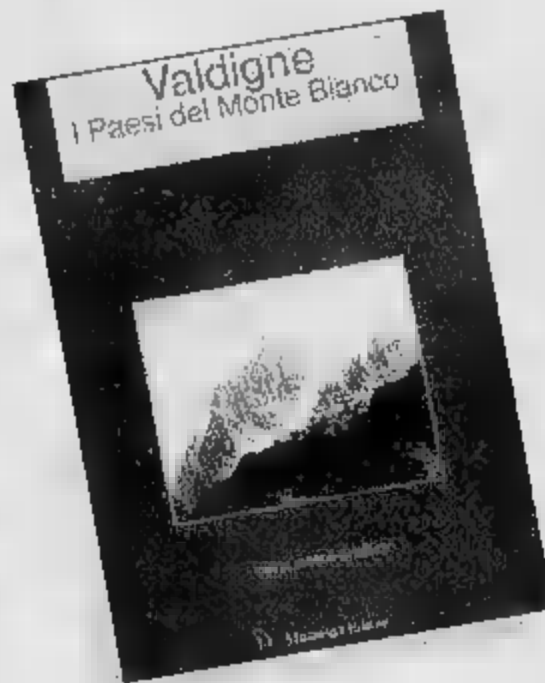
FIRENZE. «Stress problemi di ulcera»: questi i motivi che hanno costretto Renato Zero annullare i concerti dell'altra e di sera a Firenze. A spiegarlo è stato il professor Calogero Surrenti, primario del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Careggi dove l'idolo dei «sorcini» è ricoverato da ieri .

A Renato Fiacchini, arte Zero, è stato assegnato un letto in una stanza riservata agli uomini del reparto donne dell'ospedale fiorentino. A vigilare sulla sua privacy e a frenare continuo andirivieni di fans sono due guardie del corpo, che costitui ultimo sbarramento per chi riesce superare lo stretto controllo di una severa caposala.

Renato Zero

I due «gorilla» - secondo quanto raccontato da due signore ricoverate nel reparto - sera sarebbero arrivati alle mani un uomo troppo insistente, forse un giornalista, che era riuscito eludere il controllo delle infermiere. E sono sempre voci di corridoio a raccontare che per ripristinare una situazione di tranquillità nella corsia ospedaliera, stati chiamati persino i carabinieri. «E' normale che successo - commenta una " na" in attesa avere notizie sullo stato di salute del cantante - se si sente male non si può pretendere di vederlo, ci vuole rispetto. Noi siamo venute solo per parlare i medici, non vogliamo disturbare». «L'artista ieri mattina è stato sottoposto alle analisi del sangue ad un'ecografia all'apparato digerente - ha spiegato il professor Surrenti - e il suo stato di salute, almeno per quanto accertato fino ad , desta alcuna preoccupazione particolare». Il ricovero di Renato Zero - secondo quanto spiegato dai medici - è stato deciso perché l'artista accusava forti dolori allo stomaco e nausea, che ieri sera gli hanno impedito di esibirsi sul palco del Teatro Verdi. [s.n.]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta · Vallée d'Aoste · Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE D'AOSTA · EN VALLEE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

· I DEL
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo · E. Sanguinetti · G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

IN D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

D'AOSTA
I & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL
di L. Poggio · (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

CITTA' VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

IN VALLE
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI
IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

IN VALLE
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE
MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

PESCA
IN VALLE
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì [illegible] Maggio 1996 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Da oggi 9 giorni di sciopero

Dai cancellieri alt ai processi

ALESSANDRIA. La linea dura ha vinto: la maggioranza del personale di Palazzo di Giustizia - un centinaio fra dirigenti, cancellieri, collaboratori [illegible] cancelleria, dattilografi - aderisce alle nove giornate di sciopero [illegible] indette dal sindacato auto[illegible] di giustizia per protestare contro la mancata approvazione del decreto legge del mi[illegible] di Grazia [illegible] Giustizia che conferisce un'indennità al personale amministrativo.

E' stato deciso, definitivamente, ieri mattina al termine di una assemblea svoltasi [illegible] un'aula del Palazzo, presente Dino Squeo, coordinatore distrettuale del Piemonte-Valle d'Aosta del Sag. L'astensione dal lavoro è prevista oggi, il 30 [illegible] 31 maggio, il 3-5-6-11-13-14 giugno. Allo sciopero aderisce, [illegible] maggioranza, anche il personale di Acqui, Casale, Novi [illegible] Tortona.

Ovviamente, sono assicurati i servizi essenziali [illegible] l'astensione dal lavoro non riguarda le cause in cui [illegible] imputate persone detenute. I magistrati [illegible] intendono tenere regolarmente le udienze, sia in sede penale sia in sede civile, devono rivolgersi a notai oppure [illegible] segretari comunali. Difficile prevedere se ciò avverrà: la circostanza [illegible] comunque poco probabile il che significa che salte[illegible] parecchi processi.

Una delegazione del p[illegible]le del Palazzo di Giustizia cittadino sarà presente giovedì a Roma alla manifestazione nazionale in programma in piazza Cairoli, nei pressi del ministero di Grazia e Giustizia.

«Il [illegible] ministro Flick ci ha convocato per assicurare di aver [illegible] [illegible] primi posti [illegible] agenda la questione dell'indennità - ha detto Dino Squeo durante l'assemblea -, ma purtroppo il vasto schieramento [illegible] e la [illegible] esperien[illegible] deludente rendono necessario appoggiare la rivendicazione [illegible] una dimostrazione [illegible] forza [illegible] di volontà collettiva».

Dicono i sindacalisti che da cinque anni non si è provvedu[illegible] all'adeguamento dell'indennità giudiziaria sancita dalla legge [illegible] [illegible] 1988 e lo [illegible] 15 maggio il Consiglio dei ministri non ha voluto approvare, proprio sulla linea del traguardo, il decreto legge già studiato e predisposto concretamente [illegible] tale proposito. Per questo [illegible] stata aperta [illegible] vertenza e ora si è arrivati alla proclamazione di [illegible] giorni di sciopero. [e. c.]

Lo sciopero terminerà il 14 giugno

Tortona, da domenica non si hanno più notizie di una donna di 36 anni

Esce di casa e sparisce nel nulla

Ha detto alla madre: «Vado a fare [illegible] passeggiata e torno fra un'ora». Senza esito le ricerche di carabinieri [illegible] Polfer. Gli inquirenti tendono a escludere che si sia allontanata di sua volontà

TORTONA. E' avvolta nel mistero la scomparsa di Leonina Maria (Lina, per parenti e amici) Granata, 36 anni, abitante in piazza Porta Ticinese 5, nel condominio Valverde. La donna, impiegata tecnica amministrativa [illegible] scuole elementari, [illegible] uscita di [illegible] domenica poco dopo le 15. «Vado a fare [illegible] passeggiata, torno fra un'oretta», ha detto alla madre, Enrica Taverna, 62 anni. Ma da allora pare svanita nel nulla. Di lei [illegible] si [illegible] trovate tracce, nonostante le ricerche di carabinieri [illegible] Polfer.

«Come sempre faceva quando usciva di casa - racconta la madre -, Lina si è vestita di tutto punto: le è sempre piaciuto essere elegante, in ordine. Indossava un tailleur azzurro [illegible] camicetta bianca. Aveva seguito le [illegible] alla tv [illegible] poi seguito un paio di trasmissioni, mentre finiva [illegible] ricamare un cuscino. Poi con l'altra [illegible] figlia abbia[illegible]o pranzato. Verso le 15 ha deciso di andare a fare quattro passi. Nn voleva neppure prendere il borsellino col portafoglio: era convinta che i soldi non le potevano servire. Ho dovuto insistere, ma credo che dentro ci fossero pochi spiccioli, 2 mila lire al massimo». Non aveva con sé neppure l'apparecchio acustico (soffre di sordità da un orecchio).

Leonina Maria Granata, 36 anni

Lina Granata, a quanto pare, si è diretta verso la vicina salita Santa Barbara, una strada che porta sia al parco del Castello sia al cimitero cittadino. Un'arteria sconsigliabile senz'altro di notte, ma in pieno pomeriggio domenicale frequentata e sicura come qualsiasi altra via cittadina. E' da lì però che si perdono le tracce di Lina.

Le circostanze, secondo gli inquirenti, confermano l'ipotesi che la donna sia scomparsa per cause indipendenti dalla sua volontà. E' stata vittima di un'amnesia? E' stata rapita?

Sono domande alle quali i familiari e le forze dell'ordine tentano di dare una risposta.

Ettore Piraccini

Una «precaria» della scuola

Dopo tanti anni di supplenze a settembre avrà un posto fisso

TORTONA. Lina Granata è una delle tante «precarie» del siste[illegible] scolastico. Fa parte [illegible] cosiddetto «personale ata» e a 36 anni è ancora costretta alle supplenze, quando capitano, e, quando [illegible] sono, [illegible] concorsi per incrementare il punteggio necessario per avere un posto in ruolo.

«Ormai, però, ce l'aveva praticamente fatta - commenta la sorella Luisa, 40 anni, laureata in agraria all'Università di Piacenza -. Col prossimo anno avrà probabilmente un posto fisso, quello che sta inseguendo da tanti anni».

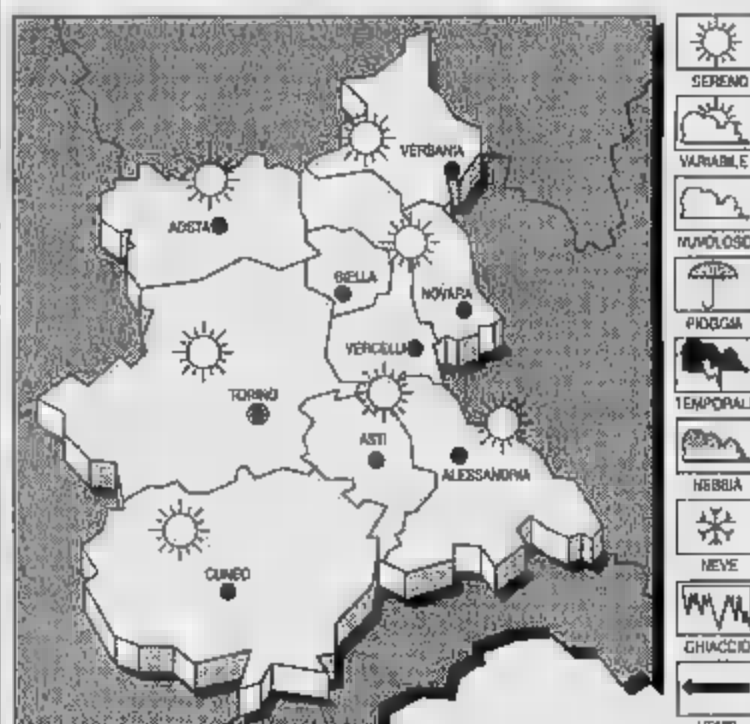
Anche [illegible] queste parole traspare la speranza, anzi la certezza, che il mistero che avvolge la scomparsa della donna tortonese possa risolversi al più presto.

Diplomata [illegible] liceo classico «Carlo Varese» di Tortona, Lina Granata aveva cercato un impiego sicuro in varie direzioni, per poi indirizzarsi verso il settore amministrativo della scuola elementare: [illegible] era iscritta, pur essendo tortonese, nelle graduatorie del provveditorato agli Studi di Pavia, perché pareva che in quella provincia potessero esserci più possibilità. Non era vero, e per anni [illegible] stato un calvario [illegible] supplenze e di concorsi. Talvolta anche in ambienti ostili.

Ultimamente (da ottobre [illegible] dicembre dello scorso anno) Lina Granata aveva lavorato al [illegible] Circolo didattico di Pavia, l'«Edmondo De Amicis», e si era trovata benissimo. Un po' meno bene si era trovata al 1° Circolo pavese, il «Giosuè Carducci», dove era stata successivamente destinata: aveva improvvisamente abbandonato, per ragioni sconosciute, un incarico che sperava di portare [illegible] termine fino al termine dell'[illegible]no scolastico. Il fatto l'aveva visibilmente scossa.

Il sostegno della madre [illegible] della sorella (il padre Cesare, funzionario del Consorzio agrario di Alessandria, era deceduto improvvisamente oltre vent'anni fa) le avevano fatto agevolmente superare la crisi di sconforto. In più c'era la consapevolezza di non avere problemi economici e la convinzione di avere presto [illegible] posto in ruolo: motivi per un gesto come un suicidio, dunque, non hanno ragione di sussistere.

Anche per questo i familiari invitano chi avesse visto una donna di aspetto giovanile, tailleur azzurro, camicetta bianca, alta circa un metro e 60, capelli biondi lisci, [illegible] mettersi immediatamente in contatto con i carabinieri di Tortona. [e. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo [illegible] o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvolo[illegible].

LE TEMPERATURE
IERI [illegible] ALESSANDRIA
Max: 24; min: [illegible]; media: 15

[illegible] ANNO FA
Max: 22; min: 11; media: 14

[illegible] IN [illegible]
Torino 27,3; Aosta 20; Asti 25; Cu[illegible] 26; Novara 25; Vercelli [illegible].

Vignale, nomade denunciata dai carabinieri: rubò 25 milioni

Si spaccia per infermiera per raggirare due anziane

VIGNALE. Una giovane zingara, che vive nel campo nomadi di Caraglio (Cuneo), è stata denunciata dai carabinieri [illegible] Casale per aver truffato [illegible] deruba[illegible] due anziane sorelle di Vignale. Insieme ad alcuni complici, non [illegible] identificati, si era impossessata [illegible] 25 milioni in contanti che le pensionate custodivano nella loro camera da letto. Nel rapporto consegnato alla Procura della Repubblica [illegible] segnalato il nome di Elen Milano, 19 anni.

Un paio di mesi fa insieme [illegible] un uomo - che si [illegible] spacciato per il marito - [illegible] [illegible] un bambino, si era presentato [illegible] casa di Clelia Monzeglio che abita con la sorella a Vignale. La nomade si [illegible] presentato come una infermiera che, tempo addietro, aveva assistito una delle due donne ricoverata [illegible] ospedale: «Passavo di qui e [illegible] venuta [illegible] salutarvi prima che partiate per le vacanze». Poiché la circostanza del viaggio [illegible] vera, Clelia Monzeglio [illegible] ha dubitato, anche se le sorelle non ricordavano quel volto. Avevano comunque fatto accomodare in casa la famigliola offrendo da bere.

Con [illegible] pretesto [illegible] donna [illegible] [illegible] allontanata e, intrufolatasi in un'altra stanza, aveva sottratto il denaro. Soltanto quan[illegible] i tre se n'erano andati, Clelia Monzeglio era stata colta da un sospetto: il denaro, frutto di meticolosi risparmi, era sparito. I carabinieri sono risaliti alla Milano grazie alle indicazioni fornite da un'altra anziana del paese. [s. m.]

A CASALE

Negozianti truffati

CASALE. Tre patteggiamenti per due truffe compiute nel '94 ai danni di noti commercianti casalesi: Carlo Pagliano, titolare del punto «Insip» in via Paleologi, e Mariangela Picchio, della «Gioielleria Foa 1860» in via Roma. Nel negozio di Pagliano due uomini e una donna, che vivono nel Milanese, avevano acquistato un telefono cellulare per un milione e 850 mila lire [illegible] nella gioielleria un orologio Rolex per 2 milioni. Avevano pagato la merce con assegni falsi. Ieri sono stati processati Mariano Mazzeo, 55 anni, Daniela Derossi, 29, Gabriele Gariboldi, 28, tutti accusati di truffa aggravata. Mazzeo è stato accusato anche di ricettazione di una carta d'identità; Gariboldi doveva rispondere anche di falso ideologico. Mazzeo ha patteggiato 6 mesi [illegible] la condizionale; Derossi 2 mesi [illegible] 26 giorni, convertiti in [illegible] milioni 450 mila lire di multa, Gariboldi tre mesi, tramutati in 6 milioni e 840 mila lire di multa. [s. m.]

Cimaferle, [illegible] 23 anni

Giovane ligure [illegible] uccide [illegible] psicofarmaci

ACQUI. Un genovese [illegible] 23 anni è stato trovato morto nella sua abitazione estiva, a Cimaferle di Ponzone: [illegible] sarebbe ucciso ingerendo psicofarmaci. Si chiamava Federico Giordano [illegible] abitava coi genitori nel capoluogo ligure, in [illegible] S. Chiara 4.

A fare la scoperta [illegible] stati alcuni parenti del ragazzo, che si era allontanato di [illegible] lo scorso 18 maggio. Della inspiegabile scomparsa i congiunti avevano presentato denuncia alla questura [illegible] Genova. Ma [illegible] ricerche, fino all'altro giorno, [illegible] avevano dato risultati.

La morte, secondo i primi accertamenti medico-legali, risalirebbe ad almeno 8 giorni fa, e, come detto, sarebbe stata provocata dall'ingestione di una forte [illegible] [illegible] psicofarmaci.

Sull'accaduto, hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui.

Per il momento, non [illegible] cono[illegible] i motivi che hanno spinto Federico Giordano a compiere il tragico gesto. [g. l. f.]

A settembre si dovrà pagare per finestrelle e aperture sui marciapiedi

Grate nel mirino delle tasse

Già cominciato il censimento. Ai proprietari sarà chiesto il versamento della Tosap. Solo una modifica al regolamento da parte del Consiglio comunale potrebbe evitare l'imposta

ALESSANDRIA. Per migliaia di alessandrini, proprietari di ca-[illegible], oppure solo di alloggi [illegible] condominio, si prospetta un nuovo balzello da versare al Comune, probabilmente a partire dal prossimo mese di settembre. Secondo il regolamento per l'applicazione della Tosap (la tassa occupazione suolo pubblico), sarebbero da considerare tassabili anche le grate o finestrelle in cemento, vetro e altro materiale che «occupano» tratti di strada e marciapiedi. Sono, in generale, di grate e finestrelle realizzate per dare luce o aria agli interrati degli edifici, siano essi destinati a canti-[illegible] o a magazzini o box per auto.

Da qualche tempo, incaricati della Gestor, la società che ha in appalto la riscossione delle tasse comunali, stanno eseguendo il censimento di tutte queste «occupazioni del suolo pubblico», per passare quindi alla richiesta della relativa tassa, la Tosap appunto.

Dice l'assessore ai Servizi finanziari, Daniela Berri: «Attendiamo la fine del censimento, quindi decideremo le modalità del pagamento, e le cifre, in teoria si sarebbe dovuto iniziare a pagare da gennaio». Ma all'ufficio imposte comunali non han-[illegible] dubbi: il regolamento approvato dal Consiglio comunale a fine febbraio [illegible] lascia interpretazioni: le grate pagano la Tosap. A meno che vengano apporta[illegible] modifiche al regolamento stesso, o siano «inventa-

L'assessore Daniela Berri

te» diverse interpretazioni.

Le uniche «occupazioni» ad essere esentate, appunto seguendo i vari articoli del regolamento, sarebbero quelle inferiori a mezzo metro quadrato di superficie o a mezzo metro lineare. L'importo varia a seconda della qualificazione della zona della città, divisa in quattro categorie. La zona più cara comprende piazzetta della Lega, corso Roma, via dei Martiri, via Migliara (da piazza della Libertà all'incrocio [illegible] via Milano) e via Milano (da piazzetta della Lega all'incrocio con via Migliara).

Se si arriverà alla applicazione della Tosap [illegible] un bel mucchietto di milioni a finire nelle casse [illegible] Comune. **[fra. mar.]**

«Rivolta fiscale» a Valenza

Dal mondo dell'artigianato già lanciati i primi segnali

VALENZA. Primi segnali di rivolta fiscale anche dalla città: in termini corretti ma fermi, la Cna boccia il sistema esattivo e chiede [illegible] proroga sia per il termine di pagamento, sia per la presentazione della dichiarazione dei redditi. Lo fa [illegible] una lettera indirizzata ai senatori e ai deputati della provincia, affinchè si facciano portavoce in Parlamento. «L'artigianato e il mondo della piccola impresa costituiscono una evidente componente di sviluppo dell'economia italiana, creando occupazione, ricchezza ed armonia nel tessuto sociale - spiega il presidente Enzo Silvestrin - ebbene, sinora abbiamo dato credito ad uno stato, a cui non abbiamo [illegible] chiesto niente, profondendo tutto il nostro zelo nel nostro lavoro, costruito a prezzo di grandi sacrifici».

Respingendo il facile impulso a farsi acclamare come il protestatario di un giorno, [illegible] presidente Cna prosegue: «Chiediamo la stabilità politica e la realizzazione delle proposte che abbiamo formulato da tempo». Secondo la Cna, è ora di mettere fine ad [illegible] fisco oppressivo e burocratizzato all'ennesima potenza, divenuto elemento di selezione sul mercato: «La capacità e la qualità del lavoro sono le prime ad essere penalizzate - assicura Silvestrin - vogliamo la semplificazione e la trasparenza, la discriminazione qualitativa del reddito, il federalismo fiscale, l'applicazio-[illegible] degli studi [illegible] settore, la diminuzione e l'unificazione del-[illegible] scadenze». Il continuo cambio degli strumenti usati dalla Pubblica amministrazione (ieri la minimum tax, oggi il ricavometro), non hanno portano miglioramenti significativi. «L'accavallamento dei termini dei vari adempimenti costringono gli operatori a corse affannose che non giovano a [illegible] e provocano forte malumore nella categoria - rivela il segretario della Cna, Massimo Mensi - così chiediamo lo spostamento dei termini come segnale da parte di uno Stato che sinora è stato soltanto lontano e insensibile». **[r. c.]**

S'inaugura stasera con un concerto il nuovo impianto

Il Lions club «illumina» la chiesa di Santa Lucia

ALESSANDRIA. Questa sera verrà inaugurata l'illuminazio-[illegible] della facciata della chiesa dedicata a Santa Lucia e che sorge sulla omonima piazzetta, all'incrocio tra le vie del Vescovado e Chenna. L'illuminazione è [illegible] realizzata grazie [illegible] generoso contributo del Lions Club di Alessandria. «Un intervento - dice [illegible] presidente del club, notaio Vittorio Morandi - che è stato deciso per dimostrare la nostra maggiore attenzione e sensibilità per i beni [illegible] interesse storico, artistico e culturale della città».

Sulla piazzetta, che un tempo si chiamava Dal Pozzo ed era centro del guelfismo alessandrino, sorgeva già una chiesa, demolita nel 1751, per costruirne [illegible] nuova su progetto dell'architetto Giovanni Battista Gianotti. Non mancarono difficoltà e ritardi, la chiesa, dedicata a Santa Lucia, venne consacrata soltanto [illegible] 1° novembre 1759, periodo al quale appartengono gli stucchi, gli arredi [illegible] e le tele. Architettonicamente la chiesa appartiene al tardo Barocco.

Ogni anno, [illegible] 13 dicembre festa di Santa Lucia, la chiesa diventa centro di pratiche religiose e di iniziative benefiche, mentre la piazzetta si anima di bancarelle che offrono dolci [illegible] i tradizionale «lecabòn», bastoncini di zucchero filato.

L'impianto di illuminazione donato dal Lions Club contribuirà a valorizzare questo importante angolo del centro storico e per l'inaugurazione questa sera alle 21,15 nella chiesa [illegible] terrà un concerto al quale il presidente Morandi ha invitato tutti i soci, le loro signore, gli amici ed i giovani del Leo Club.

Da parte loro Ascom e Confesercenti hanno invitato tutti i commercianti di via Milano e delle strade attigue a partecipa-[illegible] «all'importante momento di festa lasciando illuminate le lo-[illegible] vetrine per tutta la durata della manifestazione».

Il concerto [illegible] del «Quartetto d'arpe [illegible] Venezia», vincitore del primo premio al [illegible] 1995 di musica da camera [illegible] Acqui. Eseguirà musiche di Bach, Vivaldi, Offenbach, Andrès, Francia e Lecuona. Il quartetto sarà presentato dalla professoressa Irene Rossi, titolare della cattedra [illegible] arpa al conservatorio «Vivaldi».

Franco [illegible]

E' di [illegible] aria di festa. La piazzetta ogni anno a S. Lucia si anima di bancarelle

Per attrezzature

Donazione alla sezione dell'Aido

ALESSANDRIA. Sarà consegnata oggi, alle 18, una cifra ai responsabili del gruppo comunale Aido di Alessandria «Marco Cavallotto». Autrice della donazione è la vedova di Piero Angeleri, uno scomparso dipendente della Guala che dall'Aido era [illegible] aiutato in passato.

Alla cerimonia [illegible] donazione interverranno, oltre [illegible] componenti del direttivo Aido, anche esponenti del circolo Horti (tra cui il presidente Mario Volante), il deputato Renzo Penna, il consigliere provinciale Franco Galliani e il dottor Gianni Ferrari della Guala.

«La somma devoluta dalla [illegible]gnora Angela Ferrari sarà destinata all'acquisto di strumenti informatici per il nostro ufficio» dice Antonio Massaro, presidente dell'Aido cittadino.

Intanto ha riscosso successo, nel fine settimana, la «giornata della rosa», indetta dall'associazione per sensibilizzare i cittadini sul problema della donazione organi: in città sono state distribuite, in cambio di offerte, oltre mille rose. **[b. v.]**

Alla fiera di Lipsia

Dagli orafi un ponte verso l'Est

VALENZA. Altri ponti verso l'Est. li ha gettati l'Associazio-[illegible] orafa valenzana, proseguendo nell'opera di promozione avviata con «Valenza gioielli».

L'occasione è venuta dalla presentazione a Varsavia della fiera di Lipsia, che, totalmente rinnovata, è in calendario dal 31 agosto al [illegible] settembre, con la nuova denominazione di «Midora». Accanto ai 50 maggiori gioiellieri polacchi, c'erano il vice presidente dell'Aov Daniele Api e il funzionario Franco Fracchia, che hanno illustrato una serie [illegible] filmati e di diapositive su Valenza. E' seguito un defilèe, in cui sono stati presentati alcuni gioielli di alto pregio.

In una riunione ristretta con gli operatori polacchi, [illegible] stata concordata un'ulteriore fase di conoscenza, finalizzata a far comparire sui mercati dell'est [illegible] prodotto valenzano. A tale scopo, nella hall di «Midora», sarà allestita una mostra-immagine sulla storia della gioielleria valenzana, che s'ispira alle «Collezioni [illegible] arte orafa», in esposizione a Villa Scalcabarozzi. **[r. c.]**

A Bosco e Litta

Due arresti per offese ai carabinieri

ALESSANDRIA. Un uomo e una donna sono stati arrestati l'altro giorno dai carabinieri, per due distinti episodi.

Nel pomeriggio, a Bosco Marengo, i militari della locale stazione hanno arrestato Alda Bombo, 19 anni, abitante [illegible] via Vittorio Veneto 9. La ragazza era stata coinvolta in un litigio [illegible] altre tre donne, tutte vicine di casa, e qualcuno aveva avvertito i carabinieri.

Una pattuglia è giunta sul posto e uno dei militari ha cercato di placare gli [illegible]mi, separando le contendenti. Alda Bombo si è invece scagliata contro il carabiniere, percuotendolo e strappandogli la giacca.

A Litta Parodi è stato arrestato per resistenza, oltraggio e inosservanza delle disposizioni della magistratura, Vincenzo De Gattis, 32 anni, abitante in via Alessio 17.

L'uomo, che ha l'obbligo di non uscire di casa di notte, si è infastidito per il controllo dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia, e li ha offesi. **[r. sc.]**

Nel '92 bloccarono un'autocisterna uscita dall'Ausimont con 30 tonnellate di Cfc

Condannati i 13 di «Greenpeace»

L'accusa: violenza privata. Quindici giorni di reclusione, trasformati in multa. Il giudice non ha accolto lo «stato di necessità» della protesta. In 3 torneranno in pretura per la scalata alla ciminiera

ALESSANDRIA. Tutti condannati i tredici attivisti di Greenpeace che il 12 novembre '92, per due ore, a Spinetta impedirono il transito di una autocisterna uscita dall'Ausimont con 30 tonnellate di Cfc, gas dannoso per l'ozono, [illegible] la bando. Erano accusati di violenza privata e il pretore Cinzia Miniotti, ieri, ha inflitto a cia-[illegible] [illegible] giorni [illegible] reclusione, sostituiti da [illegible] multa [illegible] 375.000 lire per ognuno coi benefici di legge, non menzione compresa.

Il magistrato (motiverà la sentenza entro 120 giorni) ha riconosciuto che gli ambientalisti compirono un gesto non consentito dalla legge, tesi già sostenuta dal pm Margherita Ravera, che aveva chiesto tre [illegible] di reclusione per il romano Ivan Novelli, all'epoca responsabile della «Campagna ozono», e due [illegible] per gli altri.

Palpabile la delusione degli imputati, che speravano venisse accolta la richiesta di assoluzione proposta dai difensori Andrea Ferrari e Luca Gastini.

Nel mirino degli ambientalisti. Una delle manifestazioni contro l'Ausimont

Entrambi hanno sostenuto che l'azione di protesta non violenta era l'unico modo per ottenere risultati effettivi sul piano legislativo ed evitare [illegible] perpetrarsi [illegible] un danno all'ambiente.

Si voleva, in sostanza, premere sul governo perchè pones-[illegible] al bando i Cfc, responsabili di assottigliare lo strato di ozono che protegge il pianeta dall'eccessivo irraggiamento degli ultravioletti. Esisteva quindi uno stato di necessità, escluso invece dal pretore e, prima di lui, dal pm. Il magistrato aveva riconosciuto la «nobiltà delle motivazioni e del fine della manifestazione», sottolineando, però, la «presenza di elementi configuranti la violenza privata».

I difensori, in subordine alla generale assoluzione, hanno chiesto il proscioglimento per mancanza di querela in ordine all'accusa di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, che [illegible] poteva contestare agli imputati anzichè la violenza privata.

Gli imputati, oltre a Novelli, [illegible]: Luca Antonini, Valfanera di Asti (via Bricco Visconti); Aldo Botta, [illegible] (via fratelli Carando); Claudia Degol, Costigliole d'Asti (via Bastia), Antonella Cussotto, Andrea Penasso e Paola Bombaci, Asti (via Ariosto, via Baretti e via Conte Verde); Walter Cortevesio e Piero Spertino, Alba (via Rossini e via Ognissanti); Antonio Lumicisi, Anguillara Sabazia; Simona Giacosa, Niella Belbo (corso Piemonte), Paolo Vaccari e Monica Grani, Roma. Tre di essi, con un ambientalista australiano, torneranno in pretura il 19 giugno per un'altra manife-[illegible] anti-Ausimont: la scalata alla ciminiera della fabbrica.

Enzo Camagna

LETTERE AL GIORNALE

«Multati dai vigili ma non c'era cartello»

Secondo il comandante dei vigili urbani di Alessandria «gli automobilisti sono indisciplinati, sperano di farla franca, ma i vigili ci sono e si vede» («La Stampa» di martedì 14 maggio).

Certo che il Comune ha rastrellato più di [illegible] miliardi l'anno scorso con le contravvenzioni, è facile raggiungere queste cifre quando [illegible] elevano contravvenzioni in massa in zone dove mancano i cartelli di divieto di sosta.

Sab[illegible] 11 maggio nel pomeriggio in corso Borsalino, davanti alla Facit, i vigili avranno multato per almeno tre milioni; in quel tratto di strada c'è un cartello [illegible] divieto di sosta il mercoledì. Grave intralcio alla circolazione è stata la contravvenzione dei vigili - uguale a lire 108.000 -. Alle nostre rimostranze (eravamo in tanti) per l'asse[illegible] del cartello di divieto [illegible] sosta rispondevano che non è colpa loro, se mai dell'Ufficio tecnico, e la multa si può contestare.

dott. **Leslye Haslam,** Pecetto

Le «gazzelle» [illegible] StraAlessandria

Sono una delle tante gazzelle che ha partecipato alla «StraAlessandria» la marcia del 10 maggio ed è stato un grande spettacolo, uomini, donne, bambini, cani (perchè lasciarli a casa quando c'è la possibilità di far sgranchire le loro zampe?), anziani baldanzosi, ragazzi pattinatori che hanno aperto la competizione, vigili urbani che hanno regolato assai bene il traffico ma che certamente avrebbero fatto anche loro volentieri una corsettina. Forse correndo qualcuno ha ripensato alla tragedia dell'alluvione.

Il gruppo delle «gazzelle» è formato da [illegible] persone dai 10 ai 70 anni c[illegible] poche gazzelle-fusti e molte gazzelle-signore. A ritirare la targa destinata a questo gruppo, si è presentata la gazzella più [illegible] [illegible] ancora fresca come una rosa. Tut-[illegible] i partecipanti si congratulano [illegible] l'ICS per la riuscita della manifestazione che, si spera, venga ripetuta. Un plauso agli organizzatori e ai partecipanti.

Una gazzella per tutte Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 829.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[illegible] L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] M.to: Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible].
[illegible]ne: Croce Rossa 943.630.
[illegible]o: Croce Verde 791.618/7.
[illegible]: Croce Rossa 642.2[illegible].
[illegible] L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, [illegible] Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il [illegible] a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale [illegible] Accornero, piazza Mazzini 2 (452.220).
[illegible] Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
[illegible] Frascara, [illegible] Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Reselli, via Cavour [illegible] (941.306).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible] e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **[illegible]:** 434.225; **Novi:** 322.211; **[illegible]** 82.61; **Tortona:** 865.227; **[illegible]** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/246.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **[illegible]** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **[illegible]:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **[illegible]** 952.801.

STATO CIVILE

[illegible] SPOSERANNO. Roberto De [illegible] con Adriana Begnini, Gian Luca Regolini con Silvia Repetti.
MORTI. Raffaella Albarella di 84 anni; Cesira Granacara, [illegible] 81; Angiolina Ferrari, di 86; Giovanna Repetto, di 74; Antonio Raffaelli, di 61; Emma Bianchi, [illegible] 81; Giuliano Odicino, [illegible] 65. **[m. pu.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Rotary Club [illegible] [illegible] ha consegnato borse [illegible] studio di un milione ciascuna a studenti diplomati a luglio 96 con risultati meritevoli. Sono: Maria Ilaria Pendini e Gianluca Chiesa [illegible] liceo classico; Laura Garavello e Lara Barbesino [illegible] liceo scientifico; Pier Felice Falco del Leardi geometri, Marco Torriano del Leardi ragionieri; Tiziana Ganassin dell'istituto per l'agricoltura, Matteo Barberis del Sobrero; Pietro Corbellano del magistrale Lanza. **[s. m.]**

[illegible] E' stato pubblicato il bando d'asta privata per la vendita dell'edificio che fu sede, per molti anni, della caserma [illegible] carabinieri di Vignale. La palazzina si trova in via Bergamaschino 23 ed [illegible] proprietà dell'Opera Pia Cesare Pozzi. La base d'asta è di 231 milioni e 200 mila lire. Le offerte devono essere inviate al notaio Giorgio Baralis, di Casale: c'è tempo fino al 25 giugno. **[s. m.]**

APPUNTAMENTI

[illegible]
Un corso a Cremolino

Corso [illegible] giardinaggio, ogni martedì sera, all'Hokum Club di Cremolino. Istrutture il floricultore di Ovada, Franco Rocca, recentemente premiato a Genova, all'Euroflora per la migliore aiuola. **[r. bo.]**

[illegible]
Forza Italia a Radio Gold

Ritornano oggi gli spazi dedicati da Radio Gold alle liste per le elezioni amministrative di Valenza. Alle 10,40 Forza Italia illustra le proprie idee e a presentare i propri candidati in diretta. Candidati sindaco a confronto [illegible] alle 21,15 al Centro comunale di cultura. Per iniziativa del Forum delle donne, verranno chia-[illegible] a rispondere su argomenti inerenti cultura, scuola, sport, servizi sociali e sanità, Carlo Frascarolo, Pier Giorgio Maggiora e Germano Tosetti. **[r. c.]**

FESTA
Processione a San Salvatore

Si concludono oggi i festeggiamenti religiosi al Santuario della Madonna del Pozzo (San Salvatore). Alle 7, processione votata dalla parrocchia di San Martino al Santuario. Alle 17, messa sul piazzale celebrata dal vescovo Germano Zaccheo, che alla sera presenzierà anche alla fiaccolata. **[r. c.]**

INAIL
Condono previdenziale: aiuti

L'Inail di Alessandria per favorire [illegible] pratiche inerenti il condono previdenziale ha istituito fino al 31 maggio un [illegible] verde 167015900 in funzione dalle 9 alle 17 tutti i giorni escluso il sabato e la domenica, e l'apertura di uno sportello pomeridiano fino alle 17, esclusi sabato e domenica. **[b. v.]**

[illegible]
Iscrizioni in scadenza

Le iscrizioni all'Estate Ragazzi '96, che comprende varie iniziative, si ricevono all'assessorato servizi sociali del Comune di Alessandria, entro il 31 maggio, dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. **[b. v.]**

Novi: dopo la firma dell'intesa con Riva, i delegati rompono il silenzio

Ilva, la «verità» dei sindacati

«Non ci [illegible] stati forti contrasti fra i lavoratori». Il confronto proseguirà sulla cassa integrazione per i 130 addetti. Caso Morteo: «Nessuna preclusione verso la cordata locale»

NOVI. «Non ci sono stati forti contrasti con i lavoratori dell'Il[illegible] [illegible] merito all'ipotesi d'accordo sulla cassa integrazione e il riassorbimento degli addetti della Seco». Lo hanno ribadito ieri i segretari provinciali di Fim, Fiom e Uilm, Giorgio Sciutto, Claudio Nardini e Gianluigi Montessoro, in un incontro organizzato per fare chiarezza sulla complessa trattativa occupazionale nell'azienda siderurgica novese.

«Il nostro silenzio in concomitanza con [illegible] fase più calda della vertenza aveva inevitabilmente provocato un vortice di notizie contraddittorie - spiega Sciutto -. Sia chiaro, [illegible] è stato facile far capire ai dipendenti Ilva l'importanza dell'intesa, [illegible] una larga maggioranza ha riconosciuto la bontà dell'operato del sindacato. I licenziamenti alla Seco sembravano [illegible] [illegible] Riva aveva già assicurato l'avvio della "cassa" per impiegati e operai Ilva. L' accordo siglato [illegible] la mediazione del prefetto ha scongiurato la prima ipotesi: situazioni analoghe in altre imprese della provincia si erano risolte in modo ben più drammatico».

Nardini precisa che «il confronto con la proprietà dovrà proseguire anche sul tema della cassa integrazione straordinaria, [illegible] [illegible] [illegible]. Per i 130 addetti in esubero, Riva chiederà il prepensionamento, [illegible] [illegible] solleciteremo clausole di salvaguardia occupazionale (ricollocazione in altre ditte e reintegro all'Ilva; ndr) nel caso di mancata concessione di questo beneficio». La proposta dovrebbe essere avanzata a livello nazionale, perché anche il «polo» di Taranto attraversa una situazione simile a quella [illegible] Novi.

Intanto, si sta delineando [illegible] futuro dei lavoratori Seco che saranno riassorbiti nelle imprese del gruppo Riva. «Almeno una decina di dipendenti sarà impiegata all'ex Sidercomit di Pozzolo - afferma Montessoro -. Altri operai finiranno alle acciaierie [illegible] Cornigliano. L'auspicio [illegible] che la dirigenza Ilva adotti criteri di buon senso, indirizzando a Genova il personale Seco che risiede in Liguria».

Capitolo Morteo: i sindacati non hanno preclusioni per la «cordata» di imprenditori locali che punta [illegible] rilevare l'azienda pozzolese. «Vorremmo solo che fosse fatta chiarezza - sostengono Fim, Fiom e Uilm -. Finora, abbiamo appreso le notizie dai giornali, ma saremo più tranquilli dopo il "faccia a faccia" con gli industriali che puntano alla conclusione dell'affare. Non [illegible] però dimenticato che da mesi abbiamo avviato un tavolo di confronto [illegible] livello nazionale, con la supervisione dell'onorevole Borghini».

Massimo Delfino

Il confronto con Riva sul futuro dell'acciaieria di Novi proseguirà

Rifondazione

«Intervenga la Regione»

NOVI. Un'interpellanza in Regione per chiedere l'intervento [illegible] tutela dei lavoratori Ilva che rischiano la cassa integrazione. L'hanno presentata alcuni consiglieri di Rifondazione Comunista (tra cui [illegible] novese Francesco Moro), che temono nuove penalizzazioni occupazionali in una zona già fortemente colpita dalla crisi economica.

«Il 7 febbraio - spiega Moro - era stato approvato a Palazzo Lascaris un ordine del giorno che impegnava la giunta regionale [illegible] intraprendere iniziative per conoscere le strategie industriali del gruppo Riva [illegible] per scongiurare il graduale smantellamento dei poli siderurgici del Piemonte. Ma, [illegible] distanza di pochi mesi, scopriamo che lo stabilimento di Novi perderà altri 340 dipendenti, cioè i cassintegrati e gli operai della Seco trasferiti nelle aziende del Genovese [illegible] del Milanese».

Così, Rc sollecita la Regione - tra l'altro - a chiedere all'Iri di far rispettare gli accordi con Riva, intercorsi all'epoca della privatizzazione Ilva. [m. d.]

Tortona, approvato il progetto da 10 miliardi e mezzo

Bonifica entro un anno per la «Nuova Roma»

TORTONA. Entro aprile '97 sarà terminato il progetto per la [illegible] in sicurezza dei serbatoi dell'ex «Nuova Roma» [illegible] per l'avvio della bonifica del sito.

Il commissario speciale per lo smaltimento (il vice sindaco [illegible] assessore alla tutela ambientale Gianfranco Semino), sentito il parere della commissione tecnica, formata da tre esperti incaricati dalla presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento protezione civile - ha approvato il progetto di bonifica redatto dall'ingegner Luigi Boeri di Pisa, per il quale il Governo ha stabilito un finanziamento di 10 miliardi e 500 milioni.

La gara d'appalto è fissata per il 15 luglio; la pubblicità è già apparsa sui giornali. Per realizzare il progetto, secondo lo stesso ingegner Boeri, saranno necessari otto mesi. Parte dei liquidi è evaporata, un'altra è stata asportata dalla ditta «Viscolube» l'estate scorsa, ma le cisterne di via Bertarino, a ridosso della zona industriale sorta negli ultimi anni, contengono ancora 7-8 mila metri cubi di rifiuti tossici. Le melme acide provenienti [illegible] processi [illegible] rigenerazione degli olii lubrificanti esausti, rappresentano uno dei maggiori rischi ambientali, trattate con acido solforico, sono essenzialmente costituite [illegible] una matrice organica, idrocarburi pesanti e acido, tutti materiali inquinanti. Ecco perché la «Nuova Roma», dichiarata fallita nel '93, è considerato uno dei siti di smaltimento di rifiuti tossici e nocivi tra i più pericolosi.

I serbatoi sono alti dieci metri ed hanno un diametro che varia da 11,5 a 25 metri. Lo sversamento dei rifiuti è stato accertato dalle indagini degli ultimi cinque anni. Uno dei serbatoi (2.463 metri cubi di rifiuti) che ha raggiunto uno stadio di maggior degrado, minaccia un cedimento strutturale.

L'intervento di messa [illegible] sicurezza sarà portato a compimento con la recinzione dello stabilimento (l'attuale muretto in calcestruzzo è degradato)

Maria Teresa Marchese

I serbatoi contengono rifiuti tossici

IN BREVE

[illegible]

Evaso dagli arresti domiciliari era in una casa sotto sequestro

Un tosicodipendente milanese, Vincenzo Abbondanza, 21 anni, evaso dagli arresti domiciliari dove stava scontando una pena per furto aggravato, è stato arrestato nella cascina di proprietà di fratel Ettore, [illegible] Cantavenna di Gabiano. L'edificio [illegible] ancora sotto sequestro dopo la denuncia per l'allestimento abusivo di [illegible] comunità per barboni. [s. m.]

[illegible]

L'addio all'agricoltore travolto dal trattore

Si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Rocca Grimalda, i funerali di Marco Grillo, 24 anni, morto sabato schiacciato dal trattore, mentre eseguiva lavori [illegible] un vigneto. [r. bo.]

[illegible]

Cassonetti per i rifiuti incendiati dai teppisti

Due interventi dei vigili del fuoco, ieri ad Alessandria, per spegnere roghi probabilmente appiccati da teppisti in due cassonetti: in corso Romita e in via Mazzini. [r. c.]

OVADA [illegible]

E' denunciato

Sull'auto una [illegible] assicurazione

OVADA. Dopo i libretti [illegible] circolazione, le patenti, i bolli, ora gli agenti della polizia stradale di Belforte hanno scoperto anche le false assicurazioni.

Esisterebbe un'organizzazio[illegible] [illegible] base a Napoli ma che opera in ambito nazionale, a cui ricorrerebbero automobilisti che vogliono sborsare una cifra notevolmente inferiore a quella necessaria per un'assicurazione regolare. Naturalmente, è poi indispensabile non essere convolti [illegible] incidenti, perché si verrebbe subito scoperti. Con poca spesa, però, si può entrare [illegible] possesso di un tagliando (falsificato) da esporre sull'auto.

Gli agenti hanno scoperto [illegible] nuova truffa dopo che nei pressi del [illegible] di Ovada della A26 hanno fermato un [illegible]te di abbigliamento diretto ad Acqui, Maurizio Grillo, 40 [illegible], [illegible] Marano (Napoli), che viaggiava a bordo di una Renault. L'uo[illegible] [illegible] [illegible] denunciato per ricettazione, falsità materiale e truffa ai danni della compagnia di assicurazione Lloyd Adriatico. [r. bo.]

[illegible]

I parlamentari

«Difenderemo l'agricoltura monferrina»

CASALE. Di ritorno dalla grande mobilitazione avvenuta poche settimane fa [illegible] Milano dopo la vicenda «mucca pazza», gli agricoltori [illegible] incontrato il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, chiedendo un aiuto per tentare di risolvere le gravi questioni che mettono [illegible] crisi il settore.

Così, ieri mattina il Comune ha [illegible] a disposizione la sala consiliare per [illegible] incontro tra agricoltori [illegible] parlamentari. Sono intervenuti, gli esponenti di tutte le associazioni di categoria e i parlamentari Angelo Muzio, Silvana Dameri, Enugenio Viale [illegible] Ombretta Fumagalli Carulli.

I parlamentari [illegible] sono fatti carico delle problematiche sollevate dalla categoria: la necessità improrogabile di snellire la burocrazia, le rivendicazioni in ambito Cee, l'albo delle imprese agricole e la promozione [illegible] iniziative che incentivino un ritorno all'occupazione agricola, osteggiato da difficoltà, talora insuperabili, proprio di natura burocratica e fiscale. [s. m.]

Montacuto, le liste per le comunali

Il posto di sindaco conteso da [illegible] cugini

MONTACUTO. Due liste si contenderanno il [illegible] giugno il voto dei 366 elettori di Montacuto, piccolo centro agricolo-turistico della Val Curone, a pochi chilometri da San Sebastiano. La lista numero «1» - emblema il campanile del paese - conferma come candidato sindaco Ettore Marciano, in carica [illegible] una quindicina di anni, la numero «2» - colline verdi con sole e scritta «Il Paese» - presenta la candidatura di Carlo Fraguglia, al primo impegno elettorale.

Molti i giovani candidati, tre soltanto le donne in lista.

Marciano e Fraguglia, entrambi di 54 anni, sono cugini: il primo [illegible] dipendente dell'Ufficio forestazione della Regione, ad Alessandria, il secondo, geometra, ha studio tecnico e agenzia immobiliare a Tortona.

I candidati della lista «1» sono: Ubaldo Dall'Occhio, Sergio Frascaroli, Ermanno Marciano, Ermanno Bonamino, Gilberto Medicina, Massimo Zanotti, Massimo Medicina, Elda Agosti e Pietro Marciano, [illegible] ultimi tre sono alla prima candidatura, [illegible] altri sono consiglieri uscenti.

La lista numero «2» presenta: Italo Agosti, Pietro Giuliano Ballo, Franco Bonamino, Claudio Emilio Boveri, Fabio Bulloni, Lucia Callegari in Alessandri, Angelo Forlino, Davide Maria Forlino, Luigi Giacobone, Rachele Marciano, Ferruccio Medicina [illegible] Bruno Piero Volpara. Lucia Callegari, Angelo Forlino [illegible] Bruno Volpara sono consiglieri uscenti.

Montacuto ha [illegible] abitanti, gli elettori sono 366: 196 maschi e 170 femmine. Nel maggio '91 si era votato, dopo un periodo di commissariamento del Comune, e aveva vinto la lista guidata da Ettore Marciano che poteva contare [illegible] una maggioranza di otto consiglieri; tre i consiglieri di minoranza. Assessore delegato Ubaldo Dall'Occhio, assessori Bruno Volpara, ora sceso in campo avversario, [illegible] Sergio Frascaroli.

La campagna elettorale è vivace, nessun comizio, considerato il ristretto numero di elettori, ma un «porta a porta» molto polemico. [fra. mar.]

IL CASO

[illegible]

Acqui: scavato [illegible] indicazione della Madonna di Pompei, è mèta di fedeli

Preghiere, [illegible] calda e [illegible]

Via libera allo sfruttamento del pozzo-miracolo

ACQUI

I[illegible] città molti [illegible] lo sanno ma chi vive in regione Cassarogna non può fare a meno di rivolgere ogni mattina il proprio sguardo verso una cappella [illegible] color bianco, che si erge nel cortile [illegible] famiglia Nardacchione, [illegible] ormai da anni diventato un luogo di culto mariano.

Così, l'altra sera, guidati da monsignor Giovanni Galliano parroco [illegible] Cattedrale, centinaia di fedeli si [illegible] riuniti per recitare il rosario sotto l'effigie benedicente della [illegible] [illegible] Pompei, ai piedi della quale sgorgano da quattro anni [illegible] litri al minuto di acqua termale a 29 gradi. Racconta Gino Nardacchione: «Tutto è incominciato quando decidemmo [illegible] realizzare un pozzo. Chiamai i tecnici per la trivellazione che si spinsero sino a 160 metri, senza però risultato. Amareggiato, andai a dormire, e sognai di essere seduto su una grande pietra a pochi metri da [illegible]. All'improvviso, un grosso getto d'acqua [illegible] investì quasi soffocandomi. Accanto a me, apparve la Madonna di Pompei, alla quale sono devoto dall'età di 13 anni. Quando mi risvegliai, andai a chiamare mio nipote Daniele e misi vicino a quella pietra un paletto di ferro. Io e mia moglie discutemmo a lungo [illegible] quanto mi era accaduto. Nonostante avessi già speso circa 20 milioni, ripresi i lavori. Giunti a [illegible] profondità di 148 metri, si levò dal terreno [illegible] forte getto d'acqua calda proprio in quel punto dove [illegible] sogno [illegible] era apparsa la Madonna».

Ora, Gino Nardacchione è intenzionato a proseguire nel suo [illegible]: realizzare qualcosa di utile a tutti. E ha ottenuto dalla giunta regionale la proroga [illegible] permesso [illegible] [illegible] per acque termali e per il loro sfruttamento, esattamente [illegible] previsto per la Società delle Terme [illegible] Acqui e il Comune per le loro fonti. Il Comune, dal [illegible] suo, prenderà in esame una variante del piano regolatore, che trasformerà parte della proprietà in zona termale. Nardacchione, se dovesse ottenere utili, ha già fatto voto alla Madonna [illegible] Pompei che parte di questi andranno in beneficenza.

Gian Luca [illegible]

Gino Nardacchione davanti al pozzo del quale ha i diritti di sfruttamento

Giugno 1996

Da Sabato 1 a Domenica 30
BRA - Centro Polifunzionale G. Arpino
Mostra di Ugo Nespolo
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Da Sabato 1 a Lunedì 3
LA MORRA - Salone del libro enogastronomico presso *Ca dj'amis*. Salone Comunale e Biblioteca Civica
Per informazioni: *Ca dj'amis* 0173/509225

Sabato 1
GRINZANE CAVOUR - Castello, ore 17
Premio Grinzane Cavour. Per informazioni: 0173/262016

ALBA - Piazza Duomo, ore 21
Burattinarte - 3ª rassegna internazionale Teatro di Figura
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 2
TORINO - Un fiume di golosità... per il Po in solidarietà
Camminata enogastronomica a scopo benefico lungo le rive del Po. Per informazioni: 0172/411273

ASTI - Piazza Cattedrale, dall'alba al tramonto
Mërcà dij Busiard, organizzato a cura del Rione Cattedrale in collaborazione con il Comune di Asti
Per informazioni: 0141/399482-483

CHERASCO - Vinum 1996, festa di chiusura
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

MONTÀ - *Burattinarte*: nel centro storico burattinai e marionettisti dall'Italia e dall'estero
Per informazioni: 0173/976114

SALUZZO - Dalle 8 alle 18
Mercantico, mercatino del collezionismo e del piccolo antiquariato per le vie e piazze della città
Per informazioni: 0175/21364

Giovedì 6
ASTI - sala Pastrone, ore 21
Aspettando il Festival, Poetando in Flamenco
Per informazioni: 0141/399482-483

Da Venerdì 7 a Domenica 9
SANTA VITTORIA D'ALBA - Concorso Ippico
Gran Premio Nazionale di Formula 2
Per informazioni: 0172/479034

Da Venerdì 7 a Lunedì 10
S. VITTORIA D'ALBA - Festa Patronale di Santa Paola a Cinzano: balli, giochi, sport, cultura e gastronomia
Per informazioni: 0172/478891

Venerdì 7
CORTEMILIA - Pieve, ore 21
Concerto pianistico del Duo Trivella
Per informazioni: 0173/81027

Sabato 8 e Domenica 9
SALUZZO - Ex caserma "Mario Musso"
Esposizione Felina Internazionale
Per informazioni: 0175/21364

Sabato 8
CHERASCO - Palazzo Salmatoris, ore 17
Mostra Antologica Alberto Casarotti
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Da Domenica 9 a Domenica 23
CHERASCO - Chiesa di S. Iffredo
17° Concorso Nazionale di Fotografia
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Domenica 9
CHERASCO - Chiesa di S. Gregorio, ore 21
I Concerti di Cherasco
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

FARIGLIANO - Primo trofeo del gusto a cavallo
Per informazioni: 0173/76883

SALUZZO - Borgo storico, dalle 14.30 alle 19
Rievocazione storica della spedizione militare del Marchese Ludovico II di Saluzzo nel Napoletano nel 1503. Per informazioni: 0175/21364

Da Mercoledì 12 a fine luglio
BRA - Cortile adiacente Palazzo Traversa, ogni mercoledì
Al cinema d'Estate, rassegna di film all'aperto
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Mercoledì 12, 19, 26
BRA - Bra [illegible] sotto le stelle
Visite guidate della città alla scoperta di tradizioni e leggende legate ai monumenti caratteristici
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Mercoledì 12
ASTI - Sala Pastrone ore 21
Aspettando il Festival, Cesare Vodani in "Viaggi"
Per informazioni: 0141/399482-483

Da Venerdì 14 a Domenica 16
SANTA VITTORIA D'ALBA - Concorso Ippico
Gran Premio d'Italia di Formula 1
Per informazioni: 0172/479034

Sabato 15
CORTEMILIA - Pieve, ore 21
Concerto chitarra classica di Pino Briasco
Per informazioni: 0173/81027

MONTÀ - Piazza Vecchia Parrocchiale, ore 21.30
Concerto dei Pitura Freska.
Per informazioni: 0173/976114

Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi.

**Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio e Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali e artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali**

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Salone del libro enogastronomico a La Morra

Da sabato 1 a lunedì 3 si svolge a La Morra il Salone del libro enogastronomico. Tre giorni tra presentazioni di libri, conferenze e dibattiti sulla gastronomia italiana. Nell'ambito del salone verrà conferita la "Ciao d'la ca", premio annuale assegnato a personaggi che abbiano contribuito a valorizzare il territorio

Il Premio Grinzane Cavour

Nella suggestiva cornice del Castello di Grinzane Cavour, sabato 1 giugno, cerimonia di premiazione dei vincitori della XV edizione del Premio. Presenti importanti scrittori italiani e stranieri e i giovani delle giurie scolastiche che hanno designato i vincitori

Concorso Ippico Nazionale a Santa Vittoria d'Alba

Si tiene al Cin Cin Land di Santa Vittoria d'Alba da venerdì 14 a domenica 16 un concorso ippico nazionale di Formula 1. Si tratta di una vetrina agonistica di notevole prestigio che conta alcune tappe e una finale. L'evento si colloca nell'ambito del Gran Premio d'Italia, che si svolgerà sabato 15 in notturna

Solstizio d'Estate a Dogliani

Da venerdì 21 a domenica 30 a Dogliani prima edizione del Solstizio d'Estate. Si tratta di un'iniziativa nuova, nata a supporto di un progetto più ampio del Comune di Dogliani per la promozione e la tutela del territorio. In programma concerti, mostre, degustazioni di prodotti di Langa, dibattiti, conferenze e tante altre iniziative

Serralunga: Degustar per Vigne

Gli appassionati del Barolo avranno l'opportunità, domenica 23, di visitare i grandi cru di Serralunga d'Alba, e di degustare i vini di questa zona direttamente nei vigneti di produzione, passeggiando per le colline di Serralunga sovrastate dall'imponente castello. Lungo il percorso si potranno degustare inoltre molti prodotti tipici di Langa

SAVIGLIANO - Teatro Milanollo, ore 20.30
XII Rassegna Internazionale di Canto Corale, concerto di apertura. Per informazioni: 0172/710235

Da Domenica 16 a Lunedì 24
DIANO D'ALBA - Festa patronale di San Giovanni Battista, tra cultura, enogastronomia e tradizioni varie
Chiusura il 24 con spettacolo pirotecnico
Per informazioni: Comune 0173/69101

Domenica 16
LA MORRA - *Motoinlanga*... la Regina delle [illegible] alla [illegible] di Re Barolo. Per informazioni: 0173/362880

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, Mercatino dell'antiquariato. Per informazioni: 0141/721365

SAVIGLIANO - XII Rassegna internazionale di Canto Corale: ore 11 Chiesa di S. Giovanni Battista, ore 20.30 Piazza Santarosa. Per informazioni: 0172/710235

Giovedì 20
ASTI - Sala Pastrone, ore 21, Aspettando il Festival Marco Berry in "Una faccia da schiaffi"
Per informazioni: 0141/399482-483

SAVIGLIANO - Teatro Milanollo, ore 21.15
Lettere d'amore immaginarie, un percorso musicale, teatrale e poetico scritto da Roberto Buravalle
Per informazioni: 0172/710235

Da Venerdì 21 a Domenica 30
DOGLIANI - Solstizio d'Estate
I sensi del paesaggio: per una nuova mappa delle colline. In biblioteca: mostre di guide e libri sul territorio: nella Bottega del Dolcetto: incontri, dibattiti, degustazioni e assaggi; nel Museo storico-archeologico Gabetti: mostre di testi e fotografie su Dogliani
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

Da Venerdì 21 a Domenica [illegible]
ALBA - XV parata nazionale della bandiera
Campionato Italiano Sbandieratori L.I.S., singola, doppia, squadre, musici.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 22 e Domenica 23
CHERASCO - *Cherasco in 500*
3ª Edizione Meeting Internazionale Autovetture Fiat 500
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Sabato 22
BRA - 1° Raduno Cicloturistico e alla sera Gran Galà del Ciclismo
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

MONTEU ROERO - Incontro enogastronomico sotto le stelle. Per informazioni: 0173/90131

Domenica 23
BRA - 5ª Edizione "Bra - Bra", Gran Fondo Internazionale Amatoriale "Dalle Langhe al Roero"
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

CANALE - Sagrato del santuario di Mombirone, ore 21.15
1ª Rassegna di Musica in Scena
Per informazioni: 0173/979129

LA MORRA - Piazza del Mercato, ore 15
Merenda d'Estate. Per informazioni: 0173/509453

SERRALUNGA D'ALBA - *Degustar per vigne*
Tre itinerari per conoscere e degustare i grandi Baroli di Serralunga
Per informazioni: 0173/613528 - 613115

SANTA VITTORIA D'ALBA - *Scopri Santa Vittoria*
visite guidate agli affreschi della Confraternita di San Francesco, alla Parrocchiale, al Castello e al museo presso lo stabilimento della Cinzano
Per informazioni: 0172/478564

Da Giovedì 27 a Domenica 30
BRA - Cortile Scuole Elementari di Via Marconi
Notte Rock. Domenica 30: Almamegretta in concerto
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Da Venerdì 28 a Domenica [illegible]
GRINZANE CAVOUR - Località Piana Gallo, presso il Centro Sportivo Gallese. Festa di Primavera
Per informazioni: 0173/262016

Venerdì 28
MONFORTE - Auditorium Horszowki, ore 21
Concerto del [illegible] Friscil Quartet
Per informazioni: 0173/78202

Sabato 29
DOGLIANI - Concerto di San Paolo
Filarmonica Il Risveglio
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

CORTEMILIA - Festa Borgo San Pietro
Musica folcloristica e degustazione prodotti tipici
Per informazioni: 0173/81027

Domenica 30
COSTIGLIOLE D'ASTI - Teatro Comunale
2° Concorso Internazionale Cantanti Lirici, La Traviata
Per informazioni: Comune 0141/966031

S. STEFANO BELBO - Casa natale di Cesare Pavese
I Moscati d'Italia in vetrina, convegno, dibattito, esposizione, degustazione [illegible] tipologie di Moscato
Per informazioni: 0141/844918

**Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato Roero
Piazza Medford, 3 - Alba
Tel. 0173/361538 - Fax 0173/440596**

Colpo in chiesa a Callianetto: arrestati due casalesi

Furto sacrilego in taxi e poi fuga in autostop

CASTELL'ALFERO. Sono arrivati a Casale in un taxi mimetizzato: l'insegna dell'auto pubblica, una «Tempra», era stata rimossa e coperte le scritte di identificazione. Uno stratagemma per passare inosservati e mettere a segno, con tranquillità, un colpo nella chiesa di Callianetto. Ma qualcosa non ha funzionato e i ladri sono stati scoperti dai carabinieri: uno è arreso subito, l'altro è stato bloccato, dopo una notte di ricerche, da una pattuglia dell'Arma, mentre faceva l'autostop.

E' accaduto l'altra notte. Protagonisti della vicenda due casalesi: il taxista Massimo Minandri, 40 anni, via Bertana 7, e Aldo De Villa, di 48, via Verdi 21/A. Ieri mattina, dopo un lungo interrogatorio, il pm Vincenzo Paone ha convalidato l'arresto, disponendo però la scarcerazione degli imputati.

Un episodio, per alcuni aspetti, dai contorni persino umoristici. Tutto ha preso avvio da una segnalazione alla centrale operativa del «112». «Venite a Callianetto, c'è un'auto sospetta sulla piazza della chiesa». Erano quasi le 2 di notte. Pochi minuti, poi l'arrivo dei carabinieri.

I militari vedono i due uscire dalla chiesa: uno ha in mano alcuni candelabri, l'altro porta sulle spalle un sacco di juta riempito di oggetti sacri, appena trafugati in chiesa.

Viene intimato l'alt: uno dei ladri, poi identificato per De Villa, si arrende subito. Il complice getta via il sacco e si lancia in una fuga disperata, a piedi, giù da una scarpata.

Sul piazzale resta la «Tempra» utilizzata dai ladri per il colpo: i primi accertamenti e la scoperta. E' un taxi, intestato a Menandri. Vengono diramate le ricerche: scatta la caccia all'uomo. La zona è «circoscritta»: decine di militari pattugliano le colline intorno alla frazione, fin verso Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro. Una «rete» che si stringe sempre più intorno al fuggitivo.

Dopo un paio d'ore, due carabinieri in borghese del nucleo operativo, in servizio su una Uno, vedono alla luce dei fari, in lontananza, un autostoppista, sulla statale per Casale, a 6-7 chilometri circa da Callianetto. Rallentano, si fermano. Fingono indifferenza: fanno salire a bordo l'«autostoppista» (poi identificato per Menandri), sporco di terra e sudore, trafelato. «Mi si è rotta la macchina, andate per caso verso Casale?» chiede l'uomo speranzoso. «Ma, noi veramente, andremmo ad Asti» risponde uno dei carabinieri, sorridendo. E aggiunge: «Stiamo andando in carcere, pensavamo di portarti lì».

Una battuta che raggela Menandri: poi l'arresto. [f. b.]

Arrestati, poi scarcerati. A sinistra, Massimo Minandri e Aldo De Villa

Prosegue il processo all'astigiano accusato di aver ucciso la moglie

Caso Brè, il mistero dei gioielli

I preziosi sembrano essere al centro del «giallo». Alcuni testi cambiano versione e altri ridimensionano le deposizioni. Ma un ispettore di polizia definisce l'orafo «un violento»

ALESSANDRIA. Una discussione per una manciata di gioielli di incerto valore - chi dice grandissimo, chi sostiene che, tutto sommato abbastanza modesto - avrebbe causato, per motivi fino a questo momento non chiari, la morte della biologa Ivalciria Paim, brasiliana di 33 anni abitante in una villetta di via Mazzarello a Nizza Monferrato.

Per quel decesso il marito Silvo Brè, un commerciante astigiano di 64 anni, è comparso ieri in corte d'Assise per la quinta udienza del processo che lo vede imputato con l'accusa di uxoricidio premeditato. Ed è stata un'altra giornata pesante per tutti, anche perché alcuni testimoni nulla hanno fatto per facilitarla.

Brè è uscito piuttosto malconcio dalla deposizione di un ispettore di polizia di Asti che collaborò alle indagini e lo ha descritto un «violento, poco sociale», tant'è che la figlia avuta dal matrimonio troncò ogni rapporto col padre.

Tanto antipatico lui quanto allegra, piena di vita era Ivalciria Paim, sempre molto soldi per la parsimonia del marito, ma anche disposta a spendere parecchio in abbigliamento: oltre cinque milioni nel periodo natalizio. Silvana Bollino, la commerciante che la rifornìva, era però sua amica e le concedeva molto tempo per pagare. In un'occasione il debito fu saldato con due orologi d'oro.

Sotto accusa. Silvio Brè, 64 anni

Dall'udienza, protrattasi per l'intera giornata e che riprende oggi, sono emersi dati sconcertanti: l'astigiano Giorgio Bella, che ha rischiato l'incriminazione per falsa testimonianza, sarà messo a confronto con Silvana Bollino, che definì «al sicuro» i gioielli rinvenuti nella cassaforte aperta in assenza di Brè. Per Bella quella frase significava «molte cose» per la commerciante voleva semplicemente dire che si trovavano nella cassetta di sicurezza dell'amica.

Si è tornato a parlare di armi e si è appreso che sabato scorso, durante un accertamento amministrativo, la polizia ha constatato che Brè, cui era stato revocato il porto d'armi in seguito a un processo per maltrattamenti in famiglia, acquistò il «cane» di una calibro 38, la pistola che ha causato la morte della moglie. I titolari dell'armeria, convocati nel pomeriggio in corte d'Assise, lo hanno confermato sottolineando la grande passione di Brè per le rivoltelle.

E' tornato in scena Beppe Ferrero, l'artigiano che fu a fianco della biologa brasiliana. Per Silvana Bollino, che ai carabinieri parlò di «relazione extraconiugale» fra i due, i rapporti sono diventati solo «amichevoli».

Non lo erano affatto quelli fra marito e moglie dopo che Ivalciria Paim aveva presentato istanza di separazione: a parte una serie continua di reciproci dispetti, c'erano, riferite dalla vittima, le ripetute violenze cui era sottoposta. E c'era la cronica mancanza di soldi, fonte di grande preoccupazione per la donna che mise in vendita la preziosa pelliccia donatale dal marito all'atto di una breve riconciliazione.

Ma l'enigma maggiore del processo sono, per il momento, i gioielli scomparsi: esistevano davvero e in caso affermativo dove sono finiti? I testi finora hanno parlato di «cosucce» di poco conto rinvenute nella cassaforte. E in quanti avevano accesso alla cassetta di sicurezza della biologa? Gli interrogativi sono molteplici. [e. c.]

IN BREVE

FUBINE

Alberi tagliati nella tenuta In sette processati

Sette a giudizio con l'accusa di distruzione e deturpazione di bellezze naturali nei terreni della tenuta «Margara» di Fubine per aver tagliato querce e robinie. Sono: Maurizio Pennesi, 48 anni, di Roma, Salvatore Martorano, 32, di Verbania, Paola Russo, 72, di Roma, Valentino Esposito, 30, di Anzio, Alberto Ghione, 48, di Verbania, Maurizio Magetteri, 40 anni, di Gorlego (Bg), Angelo Rota, 49, di Calmiate (Bg). Il processo si farà il 29 gennaio. [s. m.]

Sabato entra in attività la discarica Bazzani

Sarà aperta sabato la prima vasca della discarica Bazzani. Lo ha annunciato il direttore del Consorzio, Carlo Conte. [s. m.]

Da Moncalvo in arrivo un nuovo giudice di pace

Si incrementa il servizio dei giudici di pace. Paolo Merlo, già assegnato all'ufficio di conciliazione di Moncalvo, viene applicato a Casale al martedì e al venerdì. [s. m.]

Una lunga lettera al sindaco di Casale sui motivi dei ritardi

«Bretella»: l'Anas spiega

«Dopo l'appalto sono emerse incongruenze» scrive l'ingegnere della società
Un altro stop è arrivato dalle disposizioni sulle barriere stradali di sicurezza

CASALE. L'Anas, in una lettera di due pagine inviata al sindaco Riccardo Coppo, racconta la storia infinita della tangenziale. Non è una lettera di scuse per i ritardi, ma un incalzare di spiegazioni sottoscritte dal capo compartimento di Torino, ingegner Luigi Simonini, seccato per le accuse che sono state rivolte all'Anas per la mancata apertura. Simonini parte dal 21 giugno '88, quando il compartimento ricevette il progetto redatto a spese del Comune.

«Ma - spiega - dopo l'appalto sono emerse alcune incongruenze, quali la mancanza della distanza della fascia di rispetto rispetto alla pista dell'aeroporto e problemi connessi allo scavalcamento di alcuni canali irrigui». Si arriva sino al '92 - senza spiegazioni per il salto dall'88 - quando furono consegnati i lavori. Solo allora si scoprono le «incongruenze» prima citate e si sospende l'opera per una variante tecnica, «redatta il 28 novembre '91 (cioè oltre un anno e mezzo dopo) e aggiornata il 4 febbraio '92 per contestazione sul previsto sovrappasso della linea ferroviaria Asti-Casale».

L'istruttoria, a tal proposito, è tutt'ora in corso, ma il Compartimento, per evitare ulteriori lievitazioni dei costi, ha dato comunque avvio ai lavori «che risulterebbero abusivi». Un altro stop è arrivato dalle «nuove disposizioni sulle barriere stradali di sicurezza».

La storia non è finita: «Anche per l'appalto dei giunti di ponti e viadotti si sono riscontrati problemi. E' in corso una procedura perché la ditta Soave concluda o rescinda il contratto».

IN VIA GARIBALDI

Rogo dalla parrucchiera

CASALE. Alle 5,20 di ieri mattina è scattato l'allarme del negozio della parrucchiera Silvana Lanza, in via Garibaldi 53, all'angolo con via Palestro. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato oltre un'ora e mezza per spegnere il rogo. I vigili del fuoco non hanno dubbi: «Il corto circuito ha interessato il contatore dell'Enel; poi le fiamme hanno lambito il vicino contatore del gas e la caldaia e la loro propagazione è stata favorita dalla presenza di numerosi prodotti chimici». Sono intervenuti anche poliziotti e tecnici dell'Enel e dell'Amc. I vigili del fuoco sono riusciti a circoscrivere le fiamme, ma il fumo ha annerito anche il locale antistante. I danni ammontano a 30 milioni. A distanza di ore dallo spegnimento del rogo, nella zona circostante si avvertiva ancora l'odore di fumo. L'interno del negozio si presenta come una macchia nera dove è difficile distinguere arredi e apparecchiature. [s. m.]

No al coordinamento scientifico del progetto

Zanzare, il parco del Po darà solo suggerimenti

CASALE. «E' impossibile per l'Ente parco del Po affrontare con serietà l'impegno di coordinamento scientifico per il monitoraggio del territorio al fine di attuare un'adeguato intervento di lotta alle zanzare. La difficoltà è legata all'estensione del territorio che comprende anche 31 Comuni che non rientrano nel parco del Po, ma anche la condizione di assoluta emergenza in cui ci si trova a operare a causa della scarsità dell'organico a disposizione».

Questa è la risposta che il presidente del Parco, Giorgio Assini, ha inviato all'assessore all'Ecologia di Casale, Gianni Calvi, il quale, era, è in difficoltà per costituire un gruppo di lavoro che riesca a monitorare il territorio come prescrive la legge approvata nel tardo autunno scorso. Aggiunge Assini: «Il "problema" costituito dalla presenza di zanzare nei mesi estivi non è esploso all'improvviso come un flagello biblico. L'iniziativa è stata impostata in maniera troppo frettolosa».

L'Ente parco è più favorevole ad uno studio scientifico impostato su un'attenta programmazione, con sufficiente personale adeguatamente formato e con una tempistica rispettosa delle esigenze della ricerca.

Il «no» dell'Ente parco in questa prima fase, è motivato dalla mancanza delle condizioni ritenute indispensabili per svolgere un lavoro scientificamente valido, non è tuttavia una preclusione a priori; «Si rimane a disposizione per fornire supporto consultivo, per facilitare le operazioni di mappatura, di campionamento e analisi dei risultati tramite le struttura di cui si dispone al Centro visita di cascina Belvedere» spiega Assini. Inoltre, si suggerisce di reperire personale qualificato tra i collaboratori esterni dell'Ente parco. [s. m.]

A Moncalvo

La minoranza denuncia il sindaco

MONCALVO. Esposto alla procura della Repubblica di Casale contro il sindaco Aldo Fara, denunciato per abuso d'ufficio dal capogruppo di minoranza, Tiziano Brunoro. Sotto accusa sono le sedute dei Consigli comunali del [illegible] dicembre [illegible] e [illegible] aprile. Nella prima, il sindaco aveva partecipato alla votazione, esprimendosi favorevolmente sull'approvazione della variante generale al piano regolatore. «Avrebbe dovuto astenersi, è compromettente con fratello e madre, di un terreno agricolo di Valle San Giovanni incluso nella zona industriale» accusa Brunoro.

Nell'assemblea Fara nel presentare le osservazioni alla variante al piano non lesse quella dell'ufficio tecnico del Comune, «Ha detto che era indirizzata a lui personalmente e che quindi non era tenuto a renderla nota» Brunoro aveva chiesto le dimissioni del sindaco. [bru. m.]

Tutto esaurito questa sera al Municipale di Casale

In scena ci sono le fiabe

Si presenta un laboratorio condotto nelle scuole. Sul palco prima i bambini, poi l'attrice e regista che li ha guidati. L'11 si replica

CASALE. Il buio [illegible] presta ai racconti, alle fiabe, all'immaginazione. Da Shéhérazade fino alle più domestiche veglie nel fienile rievocate dai bisnonni, da sempre la notte è insieme momento ideale e fonte d'ispirazione del narrare.

E «Accadde una notte» è il titolo del laboratorio di narrazione che si è sviluppato nelle scuole materne ed elementari casalesi e stasera [illegible] presentato al pubblico nella cornice prestigiosa e molto ufficiale del maggiore teatro cittadino.

Protagonista dell'incontro con i bambini di nove classi delle materne e del primo ciclo delle elementari è l'alessandrina Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo.

Il programma di stasera vede prima in scena gli allievi, dalle 20,30, mentre alle 22 [illegible] la stessa Ombretta Zaglio, accompagnata dalla fisarmonica di Jacques Levavasseur, a ripercorrere e [illegible] interpretare in uno spettacolo rivolto ai bambini e agli adulti, le «Fiabe della notte». I posti a teatro sono tutti esauriti ed è quindi già stata fissata una replica della serata per martedì 11 giugno.

Il laboratorio diretto da Ombretta Zaglio e coordinato da Mirella Ruo ha coinvolto le scuole per l'infanzia «Walt Disney» e «Peter Pan» di Casale e «Vidua» di San Maurizio, con le insegnanti Mombello, Tizzani, Minuiti; Bagna, Gaudio e Guasco e Amisano, Coppola, Caprioglio e Mottino e le elementari casalesi «Bistolfi» - prime A e B [illegible] le insegnanti Altoé, Cavagnolo e Mattioli - «XXV Aprile» - seconde A e B, insegnanti Giordano, Muratori, Riva e Antonilli - e «San Paolo» - terze A e B, insegnanti Aceto, Gallo, Catonello e Rabagliati.

Il lavoro è cominciato [illegible] il racconto di una fiaba, «C'era una volta un viaggiatore, erano giorni che viaggiava, una notte buia e nera si ritrovò nel bo[illegible]...» e ha portato i bambini alla scoperta del gioco teatrale e anche, degli spazi del Municipale, dove stasera debuttano.

Ombretta Zaglio moderna cantastorie porta al Municipale [illegible] Casale [illegible] doppio spettacolo, prima con gli allievi delle scuole [illegible] poi da [illegible], dedicato al mondo delle fiabe

Carla Reschia

Temi e storie dall'Africa all'Italia

I film d'autore al cineforum

Cineforum: per gli amanti dei film che fanno riflettere e discutere, la serata è ricca di appuntamenti. Ad **Alessandria**, l'Africa è di casa al cinema Ambra. «A Karim Na Sala - Karim [illegible] Sala» di Idrissa Oudraogo, viene proiet[illegible] alle 20 e alle 22,20. Tra uno spettacolo e l'altro musica etni[illegible]. La storia narrata dal regista del Burkina Faso [illegible] ricca di atmosfera [illegible] traboccante di poesia. I protagonisti sono due ragazzi. Karim [illegible] un contadino di [illegible] anni, [illegible] madre vedova, secondo l'uso del villaggio, si è risposata [illegible] il cognato, un omaccio prepotente, e lui [illegible] soffre. Sala [illegible] diversa: abita in città [illegible] viene nel villaggio solo d'estate. Lui regala a lei [illegible] gazzella e sboccia un'amicizia che sfiora l'amore.

L'intrattenimento musicale inizia alle 21,30 con il Duo Saraceno. Abdelilah Aarab suona strumenti a percussione, Patrik Novara quelli a fiato. Il reperto[illegible] propone ritmi [illegible] melodie nati dall'intreccio fra la [illegible] marocchina sahariana, araba e andalusa, e le tradizioni folkloristiche italiane. Il risultato [illegible] un sound dolce e malinconico che porta con sé le atmosfere [illegible] i colori dell'Africa, quelli che un volta visti non si dimenticano più. Il dolore e la vergogna dell'Africa emergono invece nella mostra sulla schiavitù allestita nel foyer del Comunale fino al 2 giugno dall'Arcipelago.

Al Circolo del cinema di **Tortona** alle 21,30 «Il cielo è sempre blu» di Antonello Grimaldi, con un chilometrico cast che va da Asia Argento a Gabriele Salvatorese, a Gianmarco Tognazzi. Sotto il cielo italiano, imperturbabile, [illegible] snodano storie diverse [illegible] tutte paradossali. C'è il killer che con le mani ancora sporche di sangue telefona alla moglie per sapere come [illegible] la figlioletta; una vigilessa sadica nel sorridere e [illegible] dare le multe; una donna che tradisce il marito con l'ami[illegible]. La quotidianità di certi vissuti si tinge di follia. Al Moderno di **Novi** alle 21,30 i «Captives», prigionieri della storia e della vita.

Gabriele Salvatores in [illegible] attore

[illegible] Chiosso

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. (0131) 252.844 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000
Vampiro a Brooklyn *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato [illegible] detective [illegible] dipartimento [illegible] polizia [illegible] New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. [illegible]
A Karim Na Sala

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240
Prove saggi [illegible] corso di recitazione Ala

Comunale SALA [illegible] [illegible]. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 10.000/8000
Diabolique *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. [illegible]nieri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Corso Tel. 288.080 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000
Schegge [illegible] paura *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di [illegible] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire 8000 (posto unico)
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

[illegible] [illegible]. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000
L'esercito delle 12 scimmie *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '[illegible]* — Anno [illegible]: un galeotto [illegible] inviato indietro nel tempo [illegible] cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire [illegible] posto unico
Bullet *di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '96)* — Nelle strada di New York [illegible] lotta senza quartiere tra [illegible] «duro» [illegible] galeotto e [illegible] suo [illegible] rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. [illegible]. 14 1h 30' **Azione**

ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

[illegible] Tel. (0144) 332.400 [illegible].: 20/22 L. 6000/5000
OGGI CHIUSO

ARQUATA S. Roma Tel. (0143) 667.516 Or.: 21
OGGI CHIUSO

CASALE M. Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 L. 10.000/7000
Vampiro [illegible] Brooklyn *di W. Craven, con E. Murphy, A. [illegible], A. Payne (Usa '96)* Il vampiro Max è l'antenato di una detective [illegible] dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 posto [illegible]
Le affinità elettive *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Moderno Tel. (0142) 452.816 [illegible].: 20/22,30 Lire 10.000/7000
Ivo il tardivo *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, [illegible]. Bechini (Italia '95)* — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato [illegible] muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 45' **Comm.**

NIZZA [illegible] Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20.15/22.30 Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Sociale Tel. 701.496 Or.: 15/17.30/20.15/22,30 L. 8000/6000
OGGI CHIUSO

Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
[illegible] viet. [illegible] 18

NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 21 L. 10.000/6000
Captives - Prigionieri *di A. Pope, con T. Roth, J. Ormond, C. Salmon (Ingh. '95)* — La pericolosa relazione all'interno di un carcere tra [illegible] bella dentista e un suo paziente-detenuto finito [illegible] galera per l'omicidio della moglie. N. V. 1h 40' **Thriller**

OVADA [illegible] Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20/22.15 L. 8000 posto unico
Piume di struzzo *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h **Commedia**

SER[illegible] Lara Tel. 0143/62895. Or. 20.15/22,30 L. [illegible]
L'esercito [illegible]elle [illegible] scimmie *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato [illegible] tempo per cercare [illegible] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

TORTONA Sociale Tel. 861.328 Ore 21,30 L. 9000 (posto unico)
Il cielo è sempre più [illegible] *di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '95)* — Una trentina di storie e destini incrociati, tra [illegible]nie e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 46' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino Tel. [illegible] 648.124 Or.: 20.15/22,30 L. 8000 (posto unico)
Schegge di paura *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [illegible] [illegible]e gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non [illegible]. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible] E NOTTE

NEI LOCALI

Dal liscio ai «ritmi bollenti»

Alla Cometa music hall di Sale si balla il liscio con Patrizia, ma c'è anche uno spazio dedicato alla disco music. Proseguono i martedì sera all'insegna del divertimento alla maxidiscoteca Master di Bosco Marengo: al mixer il deejay Cucky. Ad Acqui s'inaugura il martedì della discoteca Kursal: la serata s'intitola «Ritmi bollenti»: [illegible] consolle c'è il deejay milanese Umberto Benotto. **[b. v.]**

PREVENDITE

Ovunque i biglietti per Ligabue

Ultimi giorni di prevendita per il concerto di Ligabue in programma giovedì sera in piazza Divina provvidenza, ad Alessandria. I biglietti (36 mila [illegible]re) si trovano in città al botteghino del Comunale, [illegible] Radio Cosmo, Gamma e West e [illegible] negozi Audiovox, Klark Kent e Otello. Questa la lista [illegible]ei punti vendita nei centri zona della provincia e del Piemonte: Mecca dischi (Tortona); Mariposa (Novi); Music box (Voghera); Hobby musica (Ovada); Giordano dischi (Valenza); Top smile (Acqui); Muzak (Casale) E poi, ancora: Walter foto (Asti); Musica più (Alba); Padana tour (Vercelli); Tune (Novara); Top video sound (Santhià); Music club (Intra); Amadeus (Domodossola); Underground (Borgomanero); Sound [illegible] vision e Musichiere (Biella); Muzak (Cuneo); Maschio, Hot point, Colosseo, Box office Ricordi, Rock e folk (Torino) Disco international (Ivrea). **[b. v.]**

ESTATE RAGAZZI

Ancora aperte le iscrizioni

Le iscrizioni all'Estate Ragazzi '96, che anche quest'anno comprende centri estivi, iniziative semi-residenziali, soggiorni e campeggi per bambini e preadolescenti, si ricevono fino a venerdì all'assessorato Servizi sociali del Comune di Alessandria, in piazza della Libertà, dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. E' anche possibile telefonare per avere maggiori informazioni allo 0131/202297. **[b. v.]**

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]

BARI	35	43	29	69	81
	62	54	46	[illegible]	43
[illegible]	16	22	6	3	34
	115	96	85	56	50
[illegible]	6	85	78	54	15
	68	63	59	55	50
GENOVA	[illegible]	72	20	82	76
	94	66	60	53	52
MILANO	[illegible]	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
NAPOLI	11	31	29	80	48
	68	60	48	45	44
PALERMO	[illegible]	73	10	8	41
	63	50	48	47	47
ROMA	1	43	18	11	62
	[illegible]	73	66	66	52
[illegible]	[illegible]	1	14	38	73
	83	73	66	63	60
VENEZIA	13	59	55	89	27
	64	61	61	54	52

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	53	84	1	3	23	17	5	54	33	[illegible]
VERTIBILI	[illegible]	10	0	55	12	8	[illegible]	3	16	16
CADENZE	2	10	6	8	8	[illegible]	3	3	2	9
	40	48	33	[illegible]	50	[illegible]	17	43	39	30
[illegible]	6	8	6	9	2	4	2	8	3	1
	18	31	23	15	23	67	19	23	18	27
[illegible]	21	31	71	71	31	11	1	51	51	21
	39	19	[illegible]	27	[illegible]	31	24	16	28	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul [illegible] [illegible] di Genova. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-16; 14-9; 14-27; 14-64; 14-51; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-48; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-69; 14-56; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29; 14-86:

Ambate [illegible]. Sono ambate in scadenza [illegible], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 41 (2); Cagliari 56 (4); Firenze 2 (3); Genova 61 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 68 (2); Roma 62 (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
41-55 20-55 40-55 71-85 30-85;
10-55 83-55 74-55 [illegible] 14-85;
24-55 [illegible] 48-55 54-85 88-85;
78-55 79-55 [illegible] 19-85 59-85;
71-55 30-55 41-85 20-85 40-85;
23-55 14-55 10-85 [illegible] 74-85;
54-55 [illegible] [illegible] 38-85 48-85;
19-55 59-55 78-85 79-85 89-85.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Napoli:
10-20-30; 20-70-80; 40-50-80;
10-30-40; 30-40-50; 40-80-10;
10-40-50; 30-20-50; 50-60-70;
10-50-60; 30-50-70; 50-70-80;
10-70-80; 30-40-60; 50-80-90;
10-80-20; 30-40-80; 10-20-90;
20-30-40; 30-80-80; 20-30-30;
20-40-50; 40-50-60; 30-40-90;
20-50-60; 40-60-70; 40-80-90;
20-60-70, 40-50-70; 50-60-90.

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miota, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel [illegible] [illegible]do III. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 856.521 **Pre[illegible].** Or. 16; 18.10, 20.30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1 **Diabolique.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **Schegge di paura.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **Piume di struzzo.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190 **Schegge di paura - Primal fear.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. [illegible] Delmazzo 24, tel 540.605 **L'ultima profezia.** Or. 15.50, 18.05; 20,20, 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540.110 **Tre vite e una sola morte** Or. 15.45; 18; 20,15, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **L'arcano incantatore.** Or. 14.45; 18 Ingr. [illegible] Agis 7000 **Girl 6.**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723 **Al centro [illegible]ll'area di rigore.** Or. 16, 17.40, 19.20, 21; 22.40 Ingr. 10.000 Agis 7000
CRISTALLO v. Gorle 5, tel 650.7100 **Decisione critica.** Or. 15,30; 17.50; 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel [illegible] **Le affinità elettive** Orario 15.45; 18; 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Il giurato** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.5241 **L'albero di Antonia** Or. 16, 18.10; 20.20, 22.30
[illegible] [illegible]SSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola [illegible] Roan** Or. 16, 18.10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47 **Mary Reilly** Or.: 20.30, 22.30
ETOILE via Buozzi angolo via Roma [illegible] **ballo da solo.** Orario 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.
FAR[illegible] via Po [illegible], tel. 817.3323 **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19.50, 22.30
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16, 18,10, 20.20; 22.30
[illegible] corso Beccaria [illegible] **Piume di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
KING [illegible] Po 21, telefono 812.5996 [illegible] **tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **[illegible] - omicidi in serie.** Or.: 15.30; 17.50 20,10, 22.30.
LUX G. S. Federico, tel 541.283 **L'esercito delle [illegible] scimmie** Or. 15.10, 17.35; [illegible]. 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** [illegible] 16,30, 18.30, [illegible]. [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173 **Amiche [illegible] sempre.** Orario [illegible]: 18,10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173 [illegible] **la figlia di d'Artagnan.** Or. 15.30, 17.50; 20,10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario 16, 18.10; 20.20, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20, 22.30
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145 [illegible] **ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30, 17.50; 20.10, 22.30.
VITTORIA via Roma 356. **Bullet.** Orario: 15,45; 18, 20.15, 22.30 V.M. 14.

TEATRI A TORINO

[illegible]EATR[illegible] [illegible] Alla Biglietteria è in corso fino al 2/6 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di **Cendrillon** del 24/5 abbinata al turno E. Da [illegible] 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival internaz. di balletto Torino Danza [illegible] 4 Regio (27/6 - [illegible]). Biglietteria ore 13/18.30. [illegible]. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. R. Rossano. Non pervenuto.
[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza con Marco Carena. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Quarto comandamento**
21,30 **China Beach,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22.59 **Amichevolmente con...,** attualità
0,20 **Abat Jour,** varietà sexy
0,35 **Astro.** [illegible]

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20.30 **Mercenary Commando,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda
17,05 **[illegible] [illegible] [illegible] Provincia**
18 — **Tg Flash**
18,05 [illegible]
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg cronaca**
[illegible] **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Amichevolmente,** musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Tv Fitness**
21 — **My music**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Vn sport**
[illegible] **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
19 — **Tg 7**
19.32 [illegible] **la trottola,** [illegible]
20 — [illegible], telefilm
20.30 **Fabbrica di matti,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Auto e auto,** varietà
23,45 [illegible] **istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
18,10 **Sportello pensioni -** [illegible]
19 — **Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Iside**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima asta**
23,45 **Tg** [illegible]

Videonord
16,30 **Un giorno a New York,** film
18,30 **Match music**
19 — **Maguy,** telefilm
19,30 [illegible]
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **L'esperimento,** film
0,30 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
[illegible] [illegible] **spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta [illegible]
16 — **Film**
19,30 **Arbegas,** [illegible] animali
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Radio Volpe,** cabaret
21,30 **Intrigo,** telefilm
22,30 **Torino Magica** [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
19,55 **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Il segreto di [illegible]a,** film

23 — **Tg** [illegible]
23,05 **Frame** - rotocalco

Telesubalpina
[illegible] **I-t divu na vota -** [illegible] **piemontesi**
20,25 **Tg locale**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
[illegible] **Speciale Tele[illegible] Sulle nuvole**

Telecampione
20,30 **Speciale** [illegible]
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 [illegible] **al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza Grande,** [illegible], serale
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Rete 7 Piemonte
19,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Scala al Paradiso**
[illegible] **Questo grande grande** [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Successo a Oleggio negli spareggi per la D, ma attenti alle squalifiche

Il Casale fa sognare i tifosi

Al ritorno basterà un pareggio per passare il turno. Vittoria amara dopo le espulsioni di Vercelli e Masuero. «Due assenze anche da loro, [illegible] la nostra è una rosa ristretta»

CASALE. Luci e ombre nel primo successo del Casale negli spareggi per la serie D. La vittoria di Oleggio fa sognare, ma qualche riserva viene dall'espulsione di Vercelli [illegible] Masuero che nel ritorno non [illegible]: «Gli arbitri non riescono a sfuggire alla famigerata legge della compensazione - spiega il ds Gigi Tricerri -. L'espulsione di un avversario, Sala, ha scatenato la "caccia" ai nostri e sono finiti anzitempo negli spogliatoi Vercelli e Masuero».

Per fortuna, anche un altro giocatore dell'Oleggio è stato espulso e al «Palli» si avranno due assenze per parte: «La circostanza [illegible] ci aiuta, perchè abbiamo una "rosa" molto ristretta - ricorda Tricerri -. Dovremo pescare tra i giovani».

L'affermazione comunque, mette il Casale in una posizione privilegiata: gli basta il pari per passare il turno. «Ma noi vogliamo i gol - dicono i supporter -, possibilmente belli come quello di De Riggi». Il bomber ha deciso l'incontro [illegible] un'incornata assassina, che non ha concesso scampo al pur bravo portiere avversario: «Splendida anche la fase preparatoria di Valentino, che è andato sul fondo e ha crossato al millimetro - dice il ds - ed è stata solo una delle tante azioni che hanno sancito la nostra superiorità».

I nerostellati sono andati in affanno solo [illegible] un paio di occasioni, quando [illegible] temibile Alessio (il giocatore che aveva eliminato l'Ivrea, segnando due reti) si è presentato davanti a Pozzati: è toccato a quest'ultimo esibirsi in due super parate. Subito dopo, De Riggi ha messo il suo sigillo all'incontro, che è terminato tra i festeggiamenti dei fans casalesi.

«Mi auguro che siano veramente in tanti ad assisterci [illegible] questa delicata fase stagionale - sottolinea il presidente Pier Luigi Rossi -. La squadra sta per raccogliere i frutti di tante battaglie, ma ha bisogno del calore di tutti i suoi tifosi».

Rodolfo Castellaro

Voglia di festeggiare la serie D

Tornei: risultati e annunci

Nuova raffica di gol a Valenza
Don Stornini, scatta il «Volvo»

A campionati conclusi, l'attività sui campi della provincia prosegue a livello di tornei.

Al «16° Trofeo Primavera» di Valenza valanghe [illegible] gol: Tabaccheria Tartaglino-La Paglia acconciature 7-2; Ottica Boienti-Checchin elettrodomestici 0-7; Batazzi Nonsolobar-Bulgari 7-0; Lenti elettrodomestici-Benetton 5-2; Fratelli Menegatti-Soban gelateria 2-2; Skarus-Pizzeria il Coccio 7-2.

A **Castelnuovo Scrivia**, nel «Carrea supermercati», la seconda fase, a eliminazione, della categoria Primi calci, è terminata così: Don Bosco-Derthona 1-0; Nord Voghera-Padus 4-1; Derthona-Aurora Pontecurone 2-0; Aurora Alessandria-Fulvius 2-1. Tra i Pulcini, sempre per la fase eliminatoria, Aurora Alessandria-Castelnovese A 2-1; Castelnovese B-Junior Vit B 1-0; Don Bosco-Casei 3-1; Padus-Junior Vit A 1-0. Questa sera, per la categoria Allievi regionali, alle 19 si disputa Valenzana-Novese; poi, per i Giovanissimi, Derthona-Aurora Alessandria (20,30) e Castelnovese-Fulvius (21,30).

Al torneo del ventennale, indetto dalla Ronzonese, a Casale, si registrano le affermazioni della Cossatese sulla società [illegible]ganizzatrice (3-0) e del Bianzè sulla Frugarolese (3-1). La Ju[illegible] ha perso con la Fulvius (0-1), battendo [illegible] Don Bosco 7-0, mentre il Mortara è stato superato dalla Don Bosco 1-3 e dalla Fulvius (0-2). Le sfide di stasera: Frugarolese-Cossatese (ore 20); Junior-Mortara (21,30).

Ecco i risultati del secondo turno [illegible] «Comprensorio» di Casale: Caresanese-Frassineto 0-1; Ronzonese-Calliano 2-3; Moranese-Popolo 0-1; Ozzano-Xi Btg 0-1; Occimiano-Fontanettese 2-1; Candia-Pontestura 2-1. Questa sera, spareggi tra Caresanese-Calliano (ore 21) e tra Moranese-Xi Btg (22,15).

Sempre stasera, [illegible] Don Stornini di **Alessandria**, parte il Trofeo Volvo con 24 squadre, in [illegible] gironi. Alle 21,15 Birreria [illegible]. Luis pub Pedron-Botosso; 22,10 Caffè Princesse-Bar Popolo Cantalupo; 22,50 Pizzeria Saraceno-Pizzeria Tamonti. **(r. c.)**

I campioni d'Italia s'impongono anche al S. Paolo d'Argon

Castelferro da scudetto

Una grande battaglia per il primato. I bergamaschi, a lungo in vantaggio scivolano al secondo posto. Alessandrini in fuga, con una gara in meno

CASTELFERRO. [illegible] Castelferro Tecnoreg ha battuto anche il San Paolo d'Argon, consolidando la sua posizione al comando della serie A1. E' stato però tutt'altro che facile, per i campioni d'Italia, avere ragione dei bergamaschi, che per buona parte della gara sono stati in vantaggio e hanno costretto Bonanate e compagni [illegible] una spasmodica rincorsa. Anche domenica [illegible] vento ha avuto la sua parte, [illegible] è capito subito che Tosca, Fanzaga [illegible] Ferina erano in condizioni di fare sul serio.

Dall'altra parte, le solite indecisioni di Cavagna e De Luca costringevano il terzetto arretrato alla spasmodica ricerca del punto, commettendo così alcuni errori. Acciuffato il primo gioco, il Castelferro [illegible] costretto ad arrendersi nei due parziali successivi, sotto il martellante gioco di Tosca.

Poi, 2-4 [illegible] 3-6: [illegible] tabellone era inesorabile. Solo sul 4-7, i «tricolori» riuscivano a prendere saldamente le redini della partita e, dopo essersi aggiudicati un gioco sul 40 pari, ne incasellavano altri quattro con estrema decisione, portandosi a condurre (9-7).

Gli ospiti, però, non si davano per vinti e riuscivano ad aggiudicarsi ancora tre giochi, [illegible] a quel punto i campioni d'Italia avevano finalmente ritrovato un ritmo più efficace anche nel reparto avanzato, mentre determinanti erano le stoccate di Petroselli, che ancora una volta ha dimostrato quanto importante sia il suo contributo.

La partita è poi finita 13-10, e il San Paolo [illegible] classifica scivola in seconda posizione, con la prospettiva - a causa [illegible] turno di riposo - di essere superato dal Bonate Sotto, vittorioso sull'Aldeno (13-3), ma anche raggiunto dal Bardolino che ha espugnato il campo della Cavrianese (9-13). Vittorie interne del Fumane 13-3 sul Negarine e del Tuenno 13-9 sul Castellaro.

Classifica: Castelferro, 15; San Paolo, 14; Bonate, 13; Bardolino, 12; Tuenno, 11; Castellaro, 8; Fumane, 6; Mezzolombardo [illegible] Negarine, 4; Cavrianese, 3; Aldeno, 0. **(r. bo.)**

Beppe Bonanate (Castelferro)

Balon: Spigno ko psicologico

SPIGNO. Un'amara sconfitta quella subita dalla Pro Spigno contro i campioni in carica dell'Imperiese: Flavio Dotta ha «perso la testa» nel confronto con Sciorella e non è stato in grado di reagire.

In Federazione sono convinti che [illegible] fattore psicologico abbia avuto il sopravvento, guidando male il braccio del battitore della Pro Spigno.

Nei primi quattro giochi, Dotta è riuscito a raggiungere il [illegible] pari con l'avversario, ma ha poi ceduto i punti. Per il resto dell'incontro non c'è stata storia. Il ligure, sul campo di casa, ha mantenuto [illegible] sopravvento sia come punteggio sia come abilità di gioco, evidenziando lo sconforto del battitore di Spigno che è stato anche redarguito pesantemente dal pubblico.

Si sblocca, in questo modo, la classifica: prima della classe è l'Imperiese, al secondo posto c'è la Pro Spigno. Il prossimo impegno della squadra alessandrina è per domenica 2 giugno, alle 16, contro l'Albese.

Vittoriosa, invece, l'altra squadra alessandrina, la Pallonistica Monferrina, che [illegible] impegnata [illegible] serie B. Con il San Rocco di Bermezzo si è imposta per 11 a 9, anche [illegible] Pietro Novaro ha incontrato qualche difficoltà per l'uso di un tipo di palla insolita, comunque approvata dalla Federazione. [illegible] prossimo impegno è domani sera a Ceva.

Il primo giugno, invece, parte il girone di ritorno che vede la Pallonistica Monferrina [illegible] confronto con il Mondovì, allo sferisterio casalingo «Cesare Porro» di Vignale. **(s. m.)**

Campionati italiani: ottima prova dell'azzurra

Novi, il titolo tricolore è assegnato alla Rocchi

NOVI LIGURE. L'azzurra Giordana Rocchi (Portuense Roma) ha vinto al Palasport il titolo tricolore di ginnastica artistica femminile, categoria Seniores.

L'atleta laziale, già convocata in Nazionale per i mondiali e gli europei, ha confermato di essere la numero uno in Italia, ed è stata perfetta negli esercizi obbligatori [illegible] corpo libero, al volteggio, alla trave e alle parallele. Ha totalizzato 37,080 punti, e ha preceduto Ilenia Meneghesso (Gal Lissone) [illegible] Elena Morotti (Brixia Brescia).

Pronostico rispettato anche tra le Juniores, dove si [illegible] imposta Adriana Crisci (Pro Novara), fresca vincitrice della medaglia d'argento agli europei di categoria. La ginnasta piemontese [illegible] ha però avuto vita facile, ed [illegible] stata insidiata fino all'ultima da Martina Bremini (Artistica 81 Trieste), che ha dovuto cedere per [illegible] decimo di punto (38,650 contro 38,750 della prima classificata). Performance eccellente anche per Laura Montagnolo (Pro Patria), che ha ottenuto una meritata medaglia di bronzo.

Nella prova riservata alle Allieve, ha prevalso Monica Bergamelli (Brixia Brescia), davanti [illegible] Silvia Mainente (Ardor Padova) e Laura Trefiletti (Pro Patria). Solo undicesima l'atleta di casa, Linda Ferrando (Ginnastica Serravallese), [illegible] è stata tradita dall'emozione nell'esercizio alla trave e non ha potuto lottare per il podio. A soli 10 anni, Linda è comunque nell'élite della ginnastica italiana, e potrà ambire [illegible] più alti traguardi.

Agli Assoluti di Novi era legato il trofeo in [illegible] di Barbara Gemme, la campionessa della Forza e Virtù Novi scomparsa nel '95 per un male incurabile. Un lungo applauso ha salutato il momento della consegna della coppa, andata alla Società Brixia Brescia. **(m. d.)**

Trionfa l'Anpi Valenza: 6 campioni provinciali

Beverino, sul traguardo vince in volata Depetris

VALENZA. Matteo Depetris [illegible] trionfo a Beverino di La Spezia, tra gli Esordienti e [illegible] campioni provinciali nella categoria Giovanissimi a Piovera. Una giornata memorabile per l'Anpi sport Valenza, che va oltre le più ottimistiche previsioni.

«Siamo abituati a vincere ma questa volta ci siamo superati - commenta il presidente, Danilo Massocchi -. E' una grande soddisfazione per tutti».

In terra ligure, Matteo Depetris ha sfruttato la sua freschezza e l'arrivo in leggera salita per battere il gruppo in volata. E Andrea Pascoli è finito terzo, portando all'Anpi sport Valenza il trofeo per la società meglio classificata.

Anche a Piovera, il trofeo non è sfuggito al team valenzano, che [illegible] piazzato tutti i suoi atleti. In lizza, c'erano più di ottanta corridori piemontesi e lombardi, che si sono dati battaglia nelle sei categorie.

Nella G1, successo di Tiziano Rossi della Sc Piossasco davanti ad Aldo Cannizzaro dell'Anpi, che diventa campione provinciale. Nella G2, affermazione di misura per Matteo Bellotto del Vc Eporediese, [illegible] titolo [illegible] Davide Cabella dell'Anpi, buon secondo. Nella G3, [illegible] c'erano atleti alessandrini in gara e la vittoria è toccata a Francesco Martinetti del Vc Eporediese. Nella G4, primo posto per Roberto Frega della [illegible] Piossasco e titolo [illegible] Francesco Massocchi dell'Anpi, ter[illegible].

Nella G5, il valenzano Marco Depetris, secondo dietro al vin[illegible] Davide De Maria (Sc Mobili Bellati) si laurea campione provinciale. Terzo Davide Vuto dell'Anpi. Nella G6, vittoria ad Andrea Genneri della Sc Lomello e titolo ad Andrea Polastri dell'Anpi. In campo femminile, Michela Massocchi, unica esponente valenzana, [illegible] campionessa nella G2. **(r. c.)**

Bilancio conclusivo: dall'incubo iniziale alla rincorsa playoff fallita solo di un punto

Grigi, mezza stagione da ricordare

Grandi occasioni perse a Modena, La Spezia e Sesto

SPORT FLASH

NUOTO

D'Arienzo tra i protagonisti al meeting di Montecarlo

Terzo degli italiani: è il traguardo raggiunto dal casalese Giuliano D'Arienzo al meeting internazione di Montecarlo. E' entrato in finale, nuotando i 200 dorso in 2'06"23. [r. c.]

[illegible]

Un trionfo per il Libarna nel torneo di Pontecurone

Il Libarna ha vinto il triangolare indetto dal Pontecurone per festeggiare la promozione in Eccellenza. Ha superato 2-0 i padroni di [illegible] (doppietta di Ubertelli), pareggiando [illegible] gli orafi 0 a 0. [r. c.]

VOLLEY

[illegible] Junior Spendibene il titolo regionale

La Junior Spendibene è campione regionale di C2. Le pallavoliste casalesi hanno vinto 3-1 (17-15 15-11 4-15 15-4) a Romagnano Sesia, ribaltando l'esito del match d'andata, perso 1-3. Il team guidato da Anna Angelino ha vinto il titolo per differenza punti. [m. d.]

[illegible] AMERICANO

I Knights s'inchinano ai campioni d'Italia

Sconfitta preventivata per i Knights sul campo dei Frogs Legnano, campioni d'Italia uscenti (42-18): si conclude così per gli alessandrini [illegible] campionato che non ha riservato troppe soddisfazioni. [b. v.]

BOCCE

Categoria D: la Stazzanese si aggiudica l'argento

Secondo posto per la terna della Stazzanese (Stevani, Alice e Vicinelli) nel campionato italiano di categoria D, [illegible] campi dell'Arquatese Erg: il titolo è andato alla Candiolese. [b. v.]

TENNIS

S'impone la Carena al Dlf Alessandria

Marianna Carena, tennista del Csc Barberis, ha ceduto in finale 6-4, 6-2 alla torinese Bossola nel torneo di C al Dlf Alessandria. Al circolo La Casetta tra i [illegible] classificati ha vinto Mirko Giordano su Ferruccio Gallinotti 7-5, 6-3. [b. v.]

[illegible]

Cremolino a vele spiegate sul campo di Ovada: 13-9

Nell'ultimo [illegible] del girone di andata [illegible] campionato Interserie di tamburello, il Cremolino ha vinto a Ovada 9-13 e continua a capeggiare la graduatoria, seguito a 2 punti dal Capriata che si è imposto a Calliametto per 8 a 13. [r. bo.]

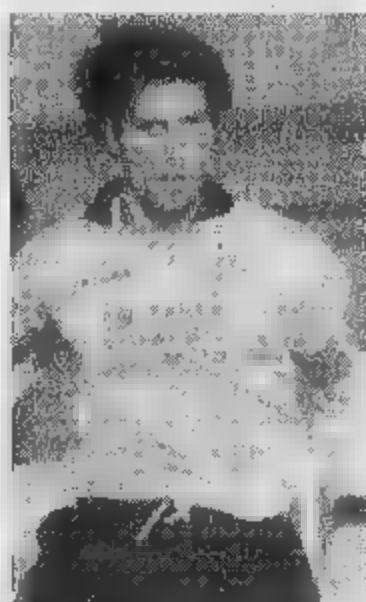
ALESSANDRIA. Grigi da playoff nel girone di ritorno, ma la spettacolare rincorsa alle posizioni di vertice è fallita di un soffio, nonostante i 30 punti ottenuti da Notaristefano e compagni dopo il «giro di boa».

Solo Ravenna (35) e Spal (32) hanno fatto meglio della squadra di Enzo Ferrari, che non è però riuscita a colmare il distacco da Monza, Como e Fiorenzuola, accumulato nella prima parte della stagione.

Ai grigi, sarebbe bastato un punto in più per accedere agli spareggi promozione: ad esempio, quello perso al 92' a Modena (unica sconfitta del ritorno), oppure i due gettati alle ortiche a La Spezia e Sesto S. Giovanni.

Un'annata incerta e deludente per quattro mesi, esaltante e [illegible] da [illegible] a [illegible]. L'inizio è da incubo: la baldanzosa Alessandria delle gare pre-campionato è già [illegible] sbiadito ricordo all'esordio in C1, al «Brilli Peri» di Montevarchi. I padroni di casa vincono 1-0, e i grigi non tirano mai in porta.

«E' un episodio negativo, non si ripeterà» giurano i giocatori, il tecnico Motta e i dirigenti. Invece, dopo il stentato pari con il Brescello, la vittoria sullo Spezia e l'immeritato scivolone di Fiorenzuola, arrivano l'1-1 casalingo [illegible] il Modena e l'umiliante batosta di Empoli.

Se ne va Pascucci, in aperto contrasto con l'allenatore, che salva la panchina. I grigi vincono con Massese e Como, dopo il pari di Monza, ma cadono con il Ravenna. Il successo di Leffe coincide [illegible] i primi acuti di Fontana e Notaristefano, leader della squadra mandrogna.

Il capitano dei grigi Gaetano Fontana (foto a sinistra) ed Egidio Notaristefano (a destra) sono stati i trascinatori dei grigi che nel girone di ritorno hanno fatto registrare [illegible] media punti degna di essere premiata [illegible] l'accesso ai playoff

Poi, è di nuovo crisi: la Carrarese sbanca il «Moccagatta», e tre giorni più tardi il Novara elimina dalla Coppa un'Alessandria alla deriva. Motta «salta» e il sostituto Ferrari capisce che i problemi sono soprattutto mentali: «Bisogna giocare la palla [illegible] paura, e imporre i nostri schemi», è il motto del tecnico friulano. Ma non è facile tradurre sul campo le buone intenzioni. Così, dopo il pari di Carpi, la sconfitta di Fe[illegible] e la vittoria sulla Pro Sesto, i grigi tornano ad annaspare.

Il maltempo non aiuta l'Alessandria, che si allena con difficoltà, e non disputa i match con Prato e Montevarchi. Il rilancio in classifica non arriva, e esplode la contestazione: tifosi contro squadra e società, mentre il club accusa la stampa locale. Il 3 marzo, la situazione è drammatica: grigi in piena zona playout, attesi dalla trasferta di Massa. Memmo segna il gol-partita, ed è la svolta.

D'incanto, sull'Alessandria torna il sereno: arrivano i «colpacci» di Como e Ravenna, le vittorie interne [illegible] Carpi e Spal e i pari beffardi [illegible] Leffe e Pro Sesto. Il resto è storia recente: il sogno della serie B svanisce dopo lo 0-0 con il Saronno, ma l'appuntamento potrebbe essere solo rinviato di un anno.

Massimo Delfino

La giusta strada

GRAZIE ragazzi. Prendiamo per un attimo in prestito dagli Ultras della Curva Nord il coro che accompagna le vittorie dei grigi per salutare la conclusione di una stagione vissuta intensamente in campo e sugli spalti.

E' mancata la classica «ciliegina sulla torta», cioè i playoff, ma la strada intrapresa dall'Alessandria è quella giusta per costruire qualcosa di importante.

Dal maggio '91 (trionfo in serie C2), il club di via Gentilini non respirava l'aria dell'alta classifica. Salvezze stentate, una retrocessione sul campo evitata grazie al ripescaggio, e uno spettacolo modesto offerto ogni domenica, nonostante i continui cambi di giocatori e tecnici.

Ora, finalmente, è lecito parlare di stabilità. L'avvento in panchina del tecnico friulano Enzo Ferrari, la maturazione graduale del gruppo e la voglia di vincere che anima questa squadra possono essere davvero elementi decisivi in proiezione futura. A patto che... non si vada in vacanza. Il campionato è finito, ma già da oggi la società deve cominciare a lavorare per programmare il prossimo torneo di [illegible] C1.

Serve chiarezza sugli obiettivi che si intendono perseguire, ed è necessario investire altro denaro per ritoccare l'organico, potenziare il settore giovanile, creare insomma una vera struttura professionistica.

La serie B sarebbe un «business» notevole, e qualcuno l'ha già capito da tempo. Tra contributi della Lega, incassi e diritti televisivi, la dirigenza dell'Alessandria recupererebbe in fretta i soldi spesi, e avrebbe a disposizione nuova «linfa» per allestire una formazione in grado di restare a lungo nella categoria superiore.

Realtà calcistiche come Cremona, Vicenza e Piacenza non sono nate per caso, ma sono il frutto di scelte societarie oculate. Perchè [illegible] provare a copiarle? [m. d.]

[illegible]

Dopo la promozione, incontro col sindaco per il Palasport

L'Ulka «progetta» la A2

Il presidente Del Nevo: «Ora vorrei garanzie sull'impianto di gioco». Dagli sponsor segnali positivi. In C2 è ancora battaglia tra Derthona e Polaris

Si guarda già al domani in [illegible] Ulka, dopo il successo (56-52) nello spareggio [illegible] l'Albino che significa promozione in A2. «Abbiamo già in programma un incontro [illegible] il sindaco - dice il presidente Del Nevo -: chiederemo garanzie sul Palasport. E dagli sponsor abbiamo già avuto segnali positivi».

Intanto ci si gode la vittoria sul parquet di Parma: «Una partita controllata dall'inizio alla fine - sottolinea Claudio Del Nevo -, più di quanto appaia dal risultato. E pensare che abbiamo dovuto fare a meno della Bocca, infortunatasi nell'ultimo allenamento, mentre Tagliaferri ha retto ottimamente il campo, nonostante la caviglia malconcia».

E' stata, com'era da attendersi, una partita dominata dalla tensione, [illegible] le alessandrine non hanno mai perso la testa: alla fine, grandi festeggiamenti e doccia per tutti, compresi dirigenti e coach.

In campo maschile, il Derthona ha superato anche l'ostacolo Serravalle, e sente sempre più vicina la promozione in serie C1. Nel derby, disputato al «Camagna» di Tortona, i serravallesi [illegible] stati anche avanti nel primo tempo, [illegible] le «bombe» di Tava nella ripresa li hanno ricacciati indietro.

Maura Tagliaferri (Ulka Alessandria)

E' finita 85-72 per il Derthona, che ha messo in vetrina un ottimo Moncalvi, mentre Gilli è stato il più preciso dalla lunga distanza tra gli ospiti.

Intanto la Polaris continua a credere nel riaggancio al vertice: i casalesi hanno sofferto, ma [illegible] riusciti a spuntarla sull'Agnelli Torino (72-67), anche senza Matteo Ogliaro e Vetrò.

In serie D si è giocato il penultimo turno: l'Unes Acqui, sconfitta a Moncalieri, dovrà conquistarsi la salvezza sabato prossimo, a Pino Torinese.

Risultati: Unes Acqui- Moncalieri 68-78, Centotorri Alba-Druentina 88-79, Kolbe-Teen Torino 81-72, Valenza- Michelin 52-82, Cs Alessandria-CB Casale 67-61, Asti 85-Cierre Asti 68-61, Savigliano- Castelnuovo Scrivia 81-54, Pinerolo-Dogliani 66-78.

Classifica: Dogliani 56 punti, Savigliano 44, Centotorri Alba 43, Moncalieri 42, Pinerolo 33; Cierre e Cs Alessandria 30; Castelnuovo 26; Druentina, Teen, Casale e Michelin 24; Unes Acqui e Kolbe 20; Asti 85 18; Valenza 4. [b. v.]

[illegible]

Formula Uno: primi punti per il pilota casalese, adesso al quinto posto in classifica generale

Bocca si aggiudica il bronzo sul Danubio

Dopo la pole position, qualche problema d'assetto per lo scafo

Il pilota casalese Fabrizio Bocca (nella foto) è impegnato [illegible] mondiale di F.1

CASALE. Torna oggi in città Fabrizio Bocca, rinfrancato dopo il buon risultato ottenuto [illegible] il suo scafo Seebold sulle acque [illegible] Danubio nel mondiale di F.1. A Dunaujvaros (in Ungheria). Il pilota casalese si è classificato terzo, alle spalle del vincitore, Guido Cappellini, e del tedesco Michael Werner: da tre anni, Bocca [illegible] riusciva a salire sul podio in un Gran premio di Formula Uno.

Già nella prima gara iridata, a Porto Cervo, Bocca aveva dimostrato di essere tornato competitivo; un problema elettrico, però, lo aveva relegato al decimo posto, senza comunque scalfire l'ottimismo del [illegible].

Nelle [illegible] ufficiali della gara ungherese, il casalese aveva conquistato il diritto a partire in pole position, facendo segnare una media di oltre 153 chilometri all'ora.

In gara i primi problemi si sono però manifestati dopo i giri, quando Bocca si è trovato alle prese con alcuni doppiati: l'assetto dello scafo ha poi rivelato qualche lacuna in condizioni di acqua [illegible]

«Problemi che capitano, quando si è [illegible] prese con un'imbarcazione completamente [illegible] nuova», si è giustificato il pilota monferrino.

Bocca è stato superato prima da Cappellini (che [illegible] ha più perso il comando), e poi anche da Roggiero e da Werner. Negli ultimi giri, il driver casalese riusciva però a spuntarla con Roggiero nella lotta per il terzo gradino [illegible] podio.

Ora Fabrizio Bocca occupa la quinta posizione nella graduatoria mondiale, con 13 punti, dopo due gare: in testa c'è Cappellini a 40 punti, seguito [illegible] Werner (22), Roggiero (18) e dal britannico Jones (15), che in Ungheria è uscito presto di scena, dopo una collisione con il finlandese Leppela. [b. v.]

PLATEA 7

Ad Aversa «Inverso Sud», tutto cinema Olimpico di Vicenza, «Serata Gaslini»

Da stasera al Teatro San Carlo di Napoli va in scena «La Traviata» di Verdi. Sul palco Giusi Devinu, Giuseppe Sabbatini e Paolo Coni, Orchestra diretta Daniel Oren. Regia di Sandro Sequi.

Si apre oggi la 1ª edizione di «Inverso Sud - Festival Internazionale del Cinema» ad **Aversa** (Caserta). In concorso una quarantina di pellicole e una serie collaterale di omaggi, retrospettive, anteprime, documentari, video e appuntamenti con teatro di ricerca. Fino al 2 giugno.

Nuovo titolo al Teatro Bellini di **Catania**. Debutta oggi «Wozzeck» di Berg, Orchestra diretta da Hans Graf, regia di Claude D'Anna. Nel cast Welker e Cochran.

Un'opera anche al Teatro Comunale di **Ferrara** dove stasera va in «Leonore» di Ludwig van Beethoven. Nel cast Hillevi Martinpelto, Alfred Bonnema, Christian Oelze, sul podio dell'Orchestre Révolutionnaire et Romantique Monteverdi Choir, John Eliot Gardiner. Regia Annabel Harden.

Titolo finale della stagione del Teatro Bonci di **Cesena**. Oggi il Teatro della Valdoca in «Fuoco centrale», di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi.

Al Teatro Alfieri di **Torino** da stasera Marcello Mastroianni in «Le ultime lune» di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. La stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmo si chiude il al Conservato Verdi con esecuzioni di Mozart Tchaikowsky. Sul podio Donato Renzetti.

Al Teatro Litta **Milano** oggi «The Challenge - La sfida» Gilbert Dupuis. Si tratta di una prima nazionale interpretata da Guylaine Paul e Kelly Lynch, regia di Alain Fournier. Lirica al Teatro alla Scala dal con «Das Rheingold» di Wagner. Riccardo Muti è il direttore d'orchestra, regia di André Engel, tra i cantanti Kim Begley, Katia Lytting, Heinz Zednik. Al Ciak, fino al 31, la Cooperativa Argot presenta «Amici...» di Stefano Antonelli, con Marco Giallini, Laura De Palma, regia di Maurizio Panici. Dal 31 nei Chiostri dell'Umanitaria si tiene la 1ª edizione nazionale «Teatro in mostra» dedicata all'editoria le.

Fino al 31 **Teramo** sede «Maggio Festeggiante». Al teatro Comunale è in programma una personale del regista Mario Martone mentre 29 è previsto il recital di con Peppe Lanzetta «Poipnol 2000».

La Societas Raffaello Sanzio presenta il 29 all'Arena del Sole di **Bologna** «Orestea» da Eschilo, di Romeo Castellucci.

Un dittico al Teatro Comunale di **Firenze** dal . Si tratta di «Quattro pezzi sa di Verdi e «Il prigioniero» di Dallapiccola, con Ka Huffstodt, Lucio Gallo, Kenneth Riegel. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino sotto direzione di Zubin Mehta.

Conclusione del programma al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Il 1° Alessandra Ferri insieme ai ballerini Corpo di Ballo Massimo in «Le diable amoureux» con le coreografie di Roland Petit.

«Serata Gaslini» il 1° al Teatro Olimpico di **Vicenza** con la partecipazione di Giorgio Gaslini, Geremia & Strings, Tiziana Ghiglioni e Stefania Trovesi.

Atto finale del Festival «Le vie del Musical». Il 2 a **Campobasso** Paolo Rossi propone il suo «Rabelais» al Teatro Savoia.

L'associazione Teatro Proskenion **Reggio Calabria** ha in programma al 16 giugno uno stage diretto da Eugenio Barba con gli attori dell'Odin Teatret «L'Università del Teatro Eurasia». Informazioni numero 0965/626.509.

TOURNEE - **Speech** il 29 a Bologna, 30 Roma, 31 Cagliari, 1° Mi. **Ligabue** il 28 a Bergamo, 30 Alessandria, 31 Casalromano (Mantova), Ascoli Piceno. **Dhamm** il 29 ad Avellino. **Mau Mau** il 1° giugno a Vercelli. **Stadio** il 2 a Trinità D'Agulti (Sassari). **Ron** oggi a Padova, 31 Milano, Roma. **Francesco Baccini** il 31 a Cesenatico. **Rage Against the Machine** oggi a Roma. **Renato Zero** il 29 a Varese, 30 Brescia, 31 Ravenna, 2 Bari. **Gen Rosso** il 30 a Grugliasco, 1 e a Molinetto (Brescia).

Un viaggio teatral-televisivo nei porti del Mediterraneo

Mille e una notte con Ranieri

«Diventerò cantastorie per Scaparro» Laura Del Sol invece sarà Shabrazàd

Il via da Palermo fine giugno E il 7 ritorna anche Pulcinella

Massimo Ranieri «Pulcinella» il 7 giugno in onda su Raidue

ROMA. Massimo Ranieri e Laura Del Sol, tuttora ricordata per la «Carmen» di Carlos Saura, sono i protagonisti del progetto teatrale televisivo varato per l'estate da Maurizio Scaparro: si intitola «Le mille e notte - Frammenti di un sogno mediter. Il debutto avverrà alla fine di giugno a Palermo dove rappresentazioni sono previste tra le navate di Santa Maria dello Spasimo, una vecchia chiesa abbandonata di un quartiere, fino a qualche fa considerata ad alto rischio e che è stata recentemente «riattivata» da una comunità ex detenuti. Ranieri, nella parte di un cantastorie, e la Del in quella di Shahrazàd saranno i raccontatori - assieme internazionale di attori, mimi, musici e danzatori - questa originale de «Le mille e una notte» ideata da Scaparro collaborazione dello scrittore spagnolo Antonio Gala: musiche sono Eugenio Bennato. Ma prima affrontare l'Oriente, Massimo Ranieri apparirà in televisione con suo collaudato ed applauditissimo «Pulcinella»: lo spettacolo firmato sempre da Scaparro e allestito negli studi di Napoli terrà a battesimo il 7 giugno la promozione «in prima rata» di «Palcoscenico», il settimanale appuntamento teatrale di Raidue.

Con il suo nuovo progetto teatrale, che prevede mutamenti ad ogni cambiamento di città, Maurizio Scaparro intende rappresentare per «Frammenti» - attraverso ricordi popolari - la voglia della gente mediterranea di riflettere sull'attuale ed eccessiva euforia per l'Europa del Nord e delle banche: «Senza il sole e la fantasia mediterranea non fanno passi in avanti».

«L'idea di partenza per la realizzazione di questo progetto, che sarà interamente ripreso dalla televisione per una commercializzazione internazionale - sottolinea regista -, dalle scoperte e dagli approfondimenti che ho fatto, nei due anni vissuti a Siviglia per l'Esposizione Universale, sulla civiltà araba approdata in Andalusia; e dall'aver mescolato in tante notti profumi, suoni, sogni racconti non lontani da quelli che si sentono tuttora in Sicilia nel Sud d'Italia. D'altra parte invasioni arabe porti mediterranei prima dell'arrivo dei libri per cui quelle antiche tradizioni sono state tramandate dai cantastorie che radunavano la gente nelle piazze e nei mercatis.

Quello progettato Scaparro è dallo spagnolo Gala: è un viaggio attraverso storiche città portuali dell'Europa mediterranea, da Palermo a Marsiglia, da Bari a Venezia, per poi arrivare a Siviglia. Ma la tournée teatrale non finirà in Andalusia: altri porti accampano origini arabe.

Ernesto Baldo

Di Palma racconta il nuovo film che Allen ha girato a Venezia e a New York

«Famiglia in musical, firmato Woody»

«Roberts dolcissima, mentre la Hawn fa ridere»

BOLOGNA. «Everyone says I love you», il film di Woody Allen che uscirà a fine anno, sarà presentato in anteprima mondiale Venezia (gli incassi saranno devoluti alla ricostruzione della Fenice), ma non ancora alla Mostra del Cinema oppure dopo. Lo ha confermato Carlo Di Palma, direttore della fotografia per Allen, che ha incontrato i giornalisti a Bologna, dove è ospite della cineteca comunale e in cui oggi e domani terrà un seminario. «E' un musical neorealista, dove si balla e si canta nelle vere strade di New York - racconta Palma - è la storia una grande famiglia americana, che va in vacanza a Parigi e a Venezia. Abbiamo girato nelle tre città. Allen ama molto Venezia, dove lo portai io per la

Woody Allen scelse Di Palma bito dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni

prima volta sette anni fa. Le riprein laguna sono state realizzate cercando gli angoli più veri. Nel cast, oltre al regista, ci sono Julia Roberts che è una donna dolcissima, Goldie Hawn che invece è di simpatia straordinaria, Tim Roth e, in una piccola parte, Kim Rossi Stewart. Allen volle Di Palma dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni, ma la collabora solo dodici anni dopo. «Con Woody siamo molto amici del suo modo fare cinema mi piace la "macchina" pre in movimento, che gira anche quando gli attori sbagliano, per metterli a loro agio. La tecnologia? Il video non lo usiamo durante le riprese, a differenza di molti registi come Coppola, che monta in elettronico tra una pausa e l'altra. La mia vita è al cin o ho mai visto film in tv. A New York ne vedo due sabato insieme con Woody e due la domenica da solo, quando lui va dai figli. Molti registi, soprattutto italiani, non vanno al cinema. E si vede». [s. n.]

Sorcini scatenati

Firenze: Zero in ospedale per ulcera

FIRENZE. «Stress e problemi di ulcera»: sono questi i motivi che hanno costretto Renato Zero ad annullare i concerti dell'altra ra e di ieri sera a Firenze. A spiegarlo è stato il professor Calogero Surrenti, primario del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Careggi dove l'idolo dei «sorcini» è ricoverato da ieri sera.

A Renato Fiacchini, in arte Zero, è stato assegnato letto in una stanza riservata agli uomini del reparto donne dell'ospedale fiorentino. vigilare sulla sua privacy e a frenare il continuo di fans sono due guardie del corpo, che costituiscono un ultimo sbarramento per chi riesce a superare stretto controllo una severa caposala.

Renato Zero

I due «gorilla» - secondo quanto raccontato da due signore ricoverate nel reparto - ieri sera sarebbero arrivati alle mani un mo troppo insistente, forse giornalista, che era riuscito ad eludere il controllo delle infermiere. E sono sempre voci di corridoio a raccontare che per ripristinare una situazione di tranquillità nella corsia ospedaliera, sono stati chiamati persino i carabinieri. «E' normale che sia successo - commenta una "sorci" in attesa di avere notizie sullo stato di salute del cantante - se si sente male non si può pretendere di vederlo, ci vuole rispetto. Noi siamo venute solo per parlare con i medici, non vogliamo disturbare». «L'artista ieri mattina è stato sottoposto alle analisi del sangue e un'ecografia all'apparato digerente - ha spiegato professor Surrenti - e il suo stato di salute, almeno per quanto certato fino ad ora, non desta alcuna preoccupazione particolare». ricovero di Renato Zero - secondo quanto spiegato medici - è stato deciso perché l'artista accusava forti dolori allo stomaco nausea, che ieri sera gli hanno impedito di esibirsi sul palco del Teatro Verdi. [s.n.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

«Phoney money», il presidente della Fininvest ieri mattina in procura

Interrogato Fedele Confalonieri

Il magistrato gli ha fatto domande [illegible] Enzo De Chiara, consigliere per gli Affari Internazionali del Partito Repubblicano americano. Altri interrogatori di testimoni previsti in settimana

AOSTA. «Abbiamo raccolto molti documenti, dobbiamo esaminarli» spiegano investigatori e magistrato occupati nelle indagini su «Phoney money», il sistema di truffe «virtuali» che avrebbe potuto fruttare fino a 20 mila miliardi. Per quella vicenda [illegible] finiti [illegible] carcere 18 personaggi, accusati di aver «bidonato» [illegible]ri istituti di credito (in Italia e all'estero) [illegible] riciclato titoli bancari fasulli.

Secondo il sostituto procuratore David Monti, l'organizzazione era guidata da Girolamo Scalesse, detto «il professore», ex assistente universitario a Napoli in materie scientifiche e con l'hobby della finanza. Sarebbe stato lui ad ideare le alchimie di investimenti per ottenere interessi fino al 108 per cento. Meccanismi che [illegible] no del tutto chiari nemmeno agli inquirenti. In particolare, «il professore» e alcuni altri finiti in [illegible] con lui avevano studiato [illegible] «roll programm». «Un sistema che consente di "riciclare" denaro "sporco" [illegible] qualunque altro genere di "bene" illegale» avevano detto investigatori e magistrato un mese fa, subito dopo gli arresti.

Il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri ieri mattina all'uscita dal Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Aosta

Scalesse e Domenico Presacane (altro uomo dell'organizzazione arrestato nel blitz del [illegible] aprile) avevano addirittura tentato di «bidonare» anche Paolo Berlusconi. Il sostituto Monti ha messo [illegible] verbale le [illegible] dichiarazioni, [illegible] ricostruire anche quel tentativo di truffa. «Hanno proposto al [illegible] gruppo un investimento che abbiamo ritenuto di rifiutare. Le condizioni non ci sembravano accettabili» aveva spiegato ai giornalisti Berlusconi junior.

Ieri mattina, il magistrato [illegible] proseguito gli interrogatori per l'indagine parallela a «Phoney money», soprannominata «Operazione lobbing»: l'ipotesi è [illegible] un'«associazione segreta [illegible] attività che interferiscono con le istituzioni». Il magistrato centra le indagini su Gianmario Ferramonti, faccendiere romano ed [illegible] leghista, e su Enzo De Chiara, consigliere per gli Affari Internazionali del Partito Repubblicano americano [illegible] amico del presidente Bill Clinton. I due [illegible] buoni conoscenti. Po[illegible] dopo le 10 di ieri, è uscito dal Palazzo di Giustizia di Aosta Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, andato a colloquio dal magistrato [illegible] «persona informata dai fatti».

«Conosce De Chiara?» gli ha chiesto Monti. «Sì, l'ho visto una volta» [illegible] stata la risposta. Non più di mezz'ora, tra domande, risposte e verbale. All'uscita dall'ufficio del sostituto procuratore, Confalonieri è scivolato in [illegible] ai giornalisti. «Che [illegible] volete? Non c'entro niente con questa storia. Sì, ho visto [illegible] Chiara una volta. Non ho nient'altro da dire, sono stato là dentro un quarto d'ora» ha detto con aria seccata, diretto a grandi passi verso la «Mercedes» grigia guidata dall'autista.

Altri interrogatori in settimana? «Vedremo. Dobbiamo raccogliere le dichiarazioni di altre persone informate sui fatti. Il calendario dipenderà molto anche dai loro impegni» è tutto ciò che dice il magistrato.

[c. l.]

Il ct azzurro licenziato dalla Fisi

L'incredulità di Calcamuggi

Pier Mario Calcamuggi sarà a colloquio [illegible] con il presidente [illegible] Fisi Carlo Valentino

PONT-ST-MARTIN. «Diciamo che sono sotto choc». Il «Calca» trattiene la sua rabbia: buttato fuori dalla Fisi dopo aver firmato una stagione forse irripetibile, Pier Mario Calcamuggi non [illegible] a comprendere. Il consiglio federale lo licenzia senza dirgli nulla, neppure una telefonata, dopo sette anni da ct della «valanga rosa».

«Mi hanno proprio preso alla sprovvista. Però che etica...». Ha fatto la fine di Schmalz, con la differenza che [illegible] ragazze di risultati ne avevano fatti. Una telefonata del suo collega l'ha avvertito martedì, quando ormai i giochi erano fatti. La rabbia maggiore è per me una stagione irrecuperabile, [illegible] il «Calca» non può più trovare un ingaggio. Rabbia numero due, o tre se si conta anche la solita delicatezza [illegible] non far sapere le cose direttamente, è quella di aver già impostato tutta la stagione, viaggi compresi, allenatori compresi. Insomma, altri posti di lavoro che forse salteranno, quelli degli allenatori, che se cambia il «capitano»...

Oggi Calcamuggi incontra a Roma il presidente Fisi, il generale Carlo Valentino che, così spera il tecnico di Pont-Saint-Martin, gli darà le spiegazioni. E' possibile che gli verranno contestati i non risultati nello slalom. Ironia della sorte, proprio la scorsa stagione il ct aveva chiesto un potenzi[illegible] specifico per lo slalom. Negato. Così come aveva chiesto una squadra femminile in più per le «prime leve» per poter aver maggior scelta, e migliori possibilità di formazione, così come era stato fatto per i maschi. Un altro «no» e proprio dall'allora presidente della Commissione g[illegible] all'interno del Consiglio, quel Helmut Adams che [illegible] gli sarebbe stato ostile, tanto da determinarne [illegible] licenziamento.

E nel Consiglio, altra malignità del destino, non c'era il delegato valdostano che avrebbe potuto aiutarlo. Il consigliere Umberto Parini era impegnato in un congresso medico e il sostituto Guido Zampieri non può ancora far parte del Consiglio. E poi tutto era ormai inutile, la Fisi aveva già deciso.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible] DEL [illegible]EMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 20, min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 23; min: 10; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 27,3; Alessandria 24; Asti 25; Cuneo 26; Novara 25; Vercelli 23.

Val d'Ayas, giovane turista soccorso con l'elicottero della Protezione civile

Accecato sulla neve per la tintarella

Robert Runi, 29 anni, svizzero, [illegible] salito fino al rifugio Lambronecca e non aveva portato con sé gli occhiali da sole. Accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale, è stato medicato [illegible] dimesso

AYAS. Arrivano le belle giornate, il sole attrae gli appassionati di «tintarella» e, come sempre, punisce gli imprevidenti. Con l'inizio delle giornate di cielo sereno, nonostante le raccomandazioni divulgate fin dai libri di scuola e ripetute da medici e specialisti, c'è ancora qualcuno che va in alta quota e resta a prendere il sole tutto il giorno senza occhiali. E alla sera, ne paga le conseguenze, che sono nella maggior parte dei casi piuttosto pesanti, tanto da richiedere l'intervento dell'elicottero di soccorso.

Il primo caso della stagione primaverile è accaduto domenica, nell'alta Valle d'Ayas, rifugio al Lambronecca, mèta in questo periodo di centinaia di scialpinisti. A pagare a caro prezzo la «tintarella» è stato un giovane svizzero, Robert Runi, [illegible] anni. E' arrivato in Valle d'Aosta con amici, per un'escursione [illegible] alta quota con gli sci. Una gita come se ne fanno tante, in questo periodo, per ammirare panorami innevati [illegible] solitudine, a diretto contatto con la natura delle Alpi.

Iniziative non difficili, ma che richiedono sempre un'adeguata attrezzatura. Ma troppa gente dimentica, tra scarponi, «pelli di foca» o giacche a vento, anche un accessorio tanto banale quanto indispensabile: gli occhiali da sole. I raggi ultravioletti in alta quota, grazie alla rarefazione dell'aria, [illegible] perdonano. E possono causare lesioni alla cornea, con conseguente cecità, anche se momentanea. Robert Runi è stato uno [illegible] tanti sbadati. E' partito [illegible] mattino presto, per la gita di scialpinismo al Lambronecca. Tutto il giorno sotto il sole, con il riverbero della neve dritto negli occhi. Alla sera, non ha visto più nulla. E da lassù è sceso solo con l'elicottero della Protezione civile di Aosta, che ha poi trasferito il giovane svizzero all'ospedale regionale. La lesione alla cornea non era grave, è stato medicato e dimesso. [s. ser.]

L'oculista: «Attenzione al sole [illegible] alle lampade ultraviolette»

AOSTA. Attenti al sole, [illegible] anche alle lampade ultraviolette. Gli oculisti mettono in guardia i turisti che, in estate o in inverno, salgono in alta quota s[illegible] adeguate protezioni per gli occhi. Ma mettono in guardia anche gli appassionati di «lampade», quelli che vogliono l'abbronzatura anche con la pioggia. Andare [illegible] montagna senza occhiali può costare molto caro. I raggi ultravioletti provocano abrasioni alla cornea, con dolori e temporanea cecità.

[illegible] le avvertenze non sono mai abbastanza. Ogni anno, in Valle co[illegible]e altrove, [illegible]o sempre troppi i casi di lesioni agli occhi causate dal sole.

Massimo Martorina, oculista all'ospedale di Aosta, spiega pericoli e precauzioni: «E' necessario indossare sempre, d'estate come d'inverno, gli occhiali da sole. C'è il pericolo di infiammazioni, i raggi ultravioletti in alta quota colpiscono di più per la rarefazione dell'aria. E quindi l'epitelio della cornea, ossia lo strato più superficiale, rischia un'abrasione, una rottura. Questo vale [illegible] per il sole sia per le lampade abbronzanti, il pericolo è identico. La gravità della lesione aumenta con l'aumentare dell'esposizione ai raggi ultravioletti. I danni possono limitarsi ad un'infiammazione dolorosa, [illegible]a ci può essere anche [illegible] vista appannata e una temporanea cecità». I rimedi possibili? «Meglio rivolgersi subito ad [illegible] specialista». [s. ser.]

LA STORIA

SET IN CITTA' DI UN POLIZIESCO

Ieri ad Aosta le riprese del film «Un cittadino si ribella», con Michele Placido

Ciak, si gira alla stazione

E' stato filmato l'arrivo in treno di [illegible] killer dalla Calabria. Il serial andrà in onda su Rai2. Oggi la troupe è [illegible] Pila. Guasto sulla linea Torino-Chivasso

Gli interpreti di «Un cittadino si ribella»: sopra, Michele Placido in basso, Adriano Pappalardo e a destra, l'attrice Giusy Cataldo

AOSTA. Ciak, [illegible] gira alla stazione ferroviaria di Aosta. Nonostante, durante le riprese cinematografiche, sia andata «in tilt» la linea Chivasso/PréSaint-Didier che, per un guasto [illegible] Châtillon, [illegible] stata interrotta ieri mattina dalle 10,30 alle 13,43.

Attori, regista [illegible] cineprese di «Un cittadino si ribella» sono arrivati ad Aosta alle 10,20. E' un film per la tv, che andrà [illegible] onda nei prossimi [illegible] su Rai2. Il protagonista [illegible] Placido, nei panni di un ex poliziotto che decide di mettersi [illegible] fare il ristoratore, nel locale della [illegible]glie. Teatro [illegible] storia [illegible] Biella, dove alcuni giorni fa sono cominciate le riprese, anche se nel film si parlerà genericamente di una cittadina del Nord Italia.

Ieri la troupe [illegible] arrivata ad Aosta, per girare la [illegible] dell'arrivo di un killer dalla Calabria. La trama racconta che nella cittadina dove vive Michele Placido arriva un pentito di mafia. E poco dopo, dalla Calabria, arriva anche il racket, i negozianti vengono «taglieggiati». Anche Michele Placido subisce minacce, vogliono costringerlo a pagare. Ma il protagonista non [illegible] piega e decide di reagire.

La mafia risponde e manda al Nord un killer, impersonato da Adriano Pappalardo. La scena del suo arrivo è stata ripresa ieri alla [illegible] ferroviaria di Aosta. Il treno [illegible] quello della li[illegible] Torino/Pre-Saint-Didier. E' arrivato alle 10,20 [illegible] Aosta e sono cominciate le riprese.

Sul convoglio sono saliti Adriano Pappalardo [illegible] le comparse: studenti, operai, casalinghe. Il killer, occhi di ghiaccio, pantaloni [illegible] camicia grigia e giacca a righe in tinta, è sceso lentamente, guardandosi intorno sospettoso. Poi, una volta sulla banchina, [illegible] è allontanato in fretta. La scena è stata provata tre volte, con il treno che andava avanti [illegible] indietro [illegible] pochi metri per permettere le riprese dell'arrivo in stazione. Poi, finalmente l'ok del regista. La stazione è stata ripresa anche in esterno, poi alcune immagini dall'auto. Quindi via, di nuovo a Biella. Nel frattempo, alle 10,30, si è verificato un guasto sulla linea Torino-Aosta. E' successo a Châtillon, dove stanno lavorando alcuni tecnici delle ferrovie. [illegible] servizio è stato garantito da alcuni pullman. Fino alle 13,43, quando i treni hanno potuto riprendere a viaggiare.

Oggi saranno girate nuove [illegible] in Valle: questa volta in un casale lungo la strada per Pila. Michele Placido, che sta cercando di sfuggire ai killer mandati dalla mafia calabrese, incontra un'ispettrice [illegible] polizia (Giusy Cataldo) e chiede il suo aiuto, offrendo la sua collabora[illegible] nelle indagini.

Il regista è Luigi Perelli, che ha diretto anche gli ultimi episodi del celebre sceneggiato per la televisione «La Piovra». Questo serial è una storia [illegible] racket, di un cittadino che si ribella alla mafia che pretende il «pizzo». Non [illegible] i colpi [illegible] scena e un finale [illegible] sorpresa. Michele Placido, il «buono» per eccellenza, riuscirà a sconfiggere i «cattivi»? Chissà. «Per saperlo guardate il film» dice [illegible] regista.

Antonella Torra

Le riprese girate ieri mattina alla stazione ferroviaria di Aosta del serial per la tivù «Un cittadino [illegible] ribella»

Il segretario regionale Lega Nord di ritorno dall'incontro con la Ligue Savoisienne

«Perché non copiare la Savoia?»

Buon modello economico. «Sarebbe bello poter fare la confederazione alpino-padana anche con loro
La questione del traforo. Giudizio sull'uv: «Predica federalismo, ma non si comporta di conseguenza»

AOSTA. Dice Francia, ma poi corregge in Savoia. Paolo Linty [illegible] l'uomo di Aix-Les-Bains, nel senso che ha mediato l'incontro dei «suoi» leghisti con quelli savoiardi, [illegible] savoiani. [illegible] tornato [illegible] patria contento, soddisfatto: «Sì, tutto bene». Ora la Ligue Savoisienne [illegible] un referente in Italia, [illegible] Lega Nord, quella che ha proclamato dal governo Sole di Matova l'indipendenza della Padania, che Linty ha corretto in indipendenza Alpino-padana.

«Le premesse loro [illegible] nostre - dice Linty, segretario regionale leghista - sono diverse, [illegible] [illegible] rifanno a un'annessione della Savoia che [illegible] è nulla, noi invece poggiamo il nostro ragionamento sull'articolo 1 della Carta Onu sull'autodeterminazione dei popoli. [illegible] parliamo entrambi d'indipendenza o sovranità popolare. Qui da Roma, là da Parigi».

L'obiettivo? «Sarebbe bello poter fare la confederazione alpino-padana, con la Savoia. Ma la prima [illegible] da fare, come Regione Valle d'Aosta, sarebbe quella di chiedere l'apertura di un ufficio [illegible] Bruxelles insieme con i savoiani. L'union valdôtaine parla da anni [illegible] collaborazione socio-culturale e anche economica con Savoia e Alta Savoia, ma in realtà il tunnel lo pagano pieno anche savoiani e valdostani, [illegible] ingiusto. Per favorire l'integrazione per non finire i nostri giorni chiusi su noi stessi dovremmo pagare nulla».

Autodeterminazione, federalismo, idee comuni all'uv. «Sì - dice Linty - ma [illegible] federalismo unionista è contradditorio, lo predica, ma non lo pratica. Qui [illegible] Valle non c'è un'amministrazione federalista, qui senza Roma salta tutto in aria, [illegible] siamo autosufficienti, è un'economia assistita in gran parte. Non si produce nulla, l'industria vediamo che fine sta facendo, eppure sarebbe importantissima, significa ricerca. In Valle si è seguito lo schema romano, statale. Il rapporto tra Regione e Comuni [illegible] è certo federalista, per non parlare delle Comunità montane che pur essendo un punto di forza [illegible] decollano».

E la Lega Nord sta preparando una sorta [illegible] «libro bianco», un'analisi e una riorganizzazione della regione, soprattutto economica. «Altrimenti - dice il segretario - [illegible] inutile parlare di indipendenza». Quali sono i primi passi? «Per noi un progetto energetico [illegible] una compressione degli enti di oggi, come Inail, Inps, Ufficio del Registro, e altri. Secondo noi basterebbero 5 impiegati all'assessorato alle Finanze. Poi la ricostruzione dei rapporti con gli enti locali [illegible] senso federalista. E infine l'umiltà di guardare altrove, come alla Savoia, [illegible] certo un buon modello».

(e. mar.)

Joseph Henriet parla durante l'incontro tra Leghe. Al suo fianco Paolo Linty

Oggi sarà spiegato il Progetto Girotondo

Musica in classe per aiutare i disabili

AOSTA. «Progetto girotondo» è un modo nuovo di aiutare i bambini disabili a inserirsi nel [illegible]uppo in classe. Un nuovo [illegible] [illegible] di integrazione, che parte dalla musica. Non musicoterapia, [illegible] musica fatta insieme. Del «Progetto girotondo» [illegible] parlerà questo pomeriggio, dalle 18, nella saletta regionale di piazza Deffeyes. L'associazione «Girotondo», promotrice dell'iniziativa, ha organizzato un incontro con la musicoterapeuta Alessandra Sasso, l'esperto in didattica della musica Daniele Vineis, [illegible] presidente di «Girotondo» Paolo Salomone e i musicisti-operatori conduttori del progetto.

Saranno presentati i risultati dei primi 3 anni di sperimentazione del progetto. Sperimentazione che si [illegible] svolta per le classi [illegible] bambini [illegible] difficoltà o portatori di handicap negli asili nido, nelle scuole materne o nelle elementari della Valle. «L'incontro - spiega Paolo Salomone - costituisce un momento collettivo [illegible] analisi, riflessione [illegible] scambio [illegible] considerazioni tra i responsabili del "Progetto girotondo", famiglie, operatori della scuola e della sanità».

Dopo tre anni di sperimentazione si farà quindi un bilancio dell'attività svolta. Un'attività che ha utilizzato [illegible] «mezzo "musica" per favorire [illegible] un la[illegible] lo sviluppo della capacità [illegible] ascolto reciproco e l'integrazione di bambini e insegnanti, dall'altro la consapevolezza della diversità intesa [illegible] momento privilegiato di crescita comune», come si legge in un articolo [illegible] «Giornale della [illegible] dedicato al progetto.

L'esperienza di «intervento con la musica» è stata condotta [illegible] un'équipe coordinata da Alessandra Sasso e Daniele Vineis e composta da musicisti-operatori che hanno seguito corsi di formazione specifici. E il «Progetto girotondo», anche se ancora in fase sperimentale, è stato oggetto di studio per una classe del Liceo pedagogico [illegible] Aosta, che ha seguito l'evoluzione dell'esperienza e che trasformerà in una tesi da discutere all'esame di maturità. **(sa. b.)**

[illegible] VALLI

VALTOURNENCHE

Toni Valeruz presenta lo slalom sull'Est del Cervino

Organizzata dal Comune di Valtournenche, alle 17 nella sala consigliare del capoluogo, si svolgerà la conferenza stampa durante la quale Toni Valeruz presenterà l'impresa che intende compiere sulla parete Est del Cervino, per ricordare [illegible] ventennale della discesa compiuta con gli sci su quella parete. Il pioniere dello sci estremo sul parterre di Azzurrissimo il 29 aprile scorso aveva promesso lo slalom sulla Est.

AOSTA

Orari più «elastici» per il difensore civico

Orari più «elastici» per il difensore civico. L'ufficio ha infatti deciso di aumentare [illegible] disponibilità di accogliere istanze di cittadini che non potessero rivolgersi [illegible] di[illegible] civico nel normale orario [illegible] ufficio, per motivi [illegible] salute [illegible] di lavoro. Gli interessati devono comunicarlo telefonicamente al 0165/262214-238868. Il difensore civico [illegible] anche disponibile, sempre su accordo telefonico, [illegible] ricevere i cittadini disabili in sedi più opportune [illegible] quella attuale in [illegible] Festaz. L'orario di ufficio è martedì e giovedì (9-12) e mercoledì (15-18).

[illegible]

Gita in autobus domenica all'acquario di Genova

La Pro loco ha organizzato una gita in autobus per domenica, all'acquario di Genova. Il prezzo è di 65 mila lire, iscrizioni entro sabato. Telefonare in biblioteca al 0166/79542 oppure ai numeri 79644, 79135 o 79464. E' stato anche organizzato [illegible] concorso «Balcone fiorito», iscrizione gratuita entro il 10 agosto.

AOSTA

Aumento di turisti nel mese [illegible] aprile

Forte aumento [illegible] presenze turistiche straniere nel comprensorio di Aosta, Gressan e Charvensod ad aprile. Lo comunica l'Apt: le presenze straniere, da 5251 di aprile 1995, sono passate [illegible] 10884, con un aumento del 107 per cento. Gli arrivi so[illegible] stati incrementati del [illegible] per cento, da 2632 a 4107. Sono aumentate anche le presenze di italiani: da 27003 [illegible] 33347, con un saldo positivo del 23 per cento. Nel totale, gli arrivi sono aumentati [illegible] 7,60 per cento e le presenze sono cresciute del 37,13 per cento rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno scorso.

CHARVENSOD

Concorso di fotografia tutti i premiati

Si è concluso il corso di fotografia organizzato dalla biblioteca e svolto da Domenico Rambelli. Sono stati consegnati premi ai fotografi Dario Mazzoli e Vincenzo Garofalo per l'assistenza tecnica e riconoscimenti ai corsisti Daniela Berlier, Lidia Cardo, Franco Cicala, Michele Dimucci, Loretta Ghiglione, Milva Jacquin, Paola Lucianaz, Chiara Marini, Massimo Mazza, Gianfranco Schionati, Antonella Scotti, Carmine Troise e Renato Vacca.

IL TACCUINO

[illegible]

Il «telefonino» [illegible] va [illegible] [illegible]

In relazione alla lettera inviata dal signor Enrico Dessi, che segnala l'«assenza [illegible] campo» nel[illegible] valle del Lys, la Telecom Italia Mobile desidera precisare quanto segue. Prima di stipulare un contratto di telefonia mobile «Tim» è possibile consulta[illegible] le cartine di copertura, disponibili dai rivenditori Tim e i negozi «Il Telefonino», che possono informare la clientela sulla fruibilità del servizio nelle zone interessate. Per quanto riguarda la valle di Gressoney, questa è coperta per [illegible] breve tratto iniziale dalla stazione radio [illegible] Pont-St-Martin e nel tratto terminale dalle stazioni radio di Gressoney Weissmat[illegible] [illegible] Gressoney-St-Jean. La porzione di territorio comprendente i Comuni di Fontainemore, Issime [illegible] Gaby [illegible] [illegible] servita e non sono previsti, [illegible] breve, impianti per l'estensione [illegible] copertura. Allo stato attuale i nostri tecnici stanno valutando l'ipotesi di inserire la suddetta zona [illegible] gli interventi previsti per [illegible] prossimo anno. I piani di Tim per l'installazione delle antenne di copertura devono d'altronde necessariamente privilegiare le zone più densamente popolate del Paese, anche perché, [illegible] colgo l'occasione per ricordarlo, Telecom Italia Mobile è una Spa e deve rispondere del [illegible] operato a oltre 70 mila azionisti nazionali e internazionali. Solo una tale progressione degli investimenti consente il successivo e sempre più capillare aumento della copertura del territorio. In generale comunque [illegible] telefonino è un apparato «mobile» concepito per essere utilizzato su tutto il territorio nazionale [illegible] non solo nel Comune [illegible] residenza. Tim ha una copertura radiomobile tra [illegible] più estese del mondo che, per quanto riguarda la rete Tacs [illegible] il 70 per cento del territorio e il 95 per cento della popolazione. Meno estesa, seppur in costante crescita, è la rete Gsm che attualmente [illegible] [illegible] [illegible] per cento della penisola italiana, raggiungendo il [illegible] per cento degli abitanti. Nella speranza di essere stati esaurienti inviamo i nostri più cordiali saluti.

Patrizia Vallecchi
capo ufficio stampa Tim

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune [illegible]
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 giugno 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Temoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Chambave:** Monteshell; **Donnas:** Monteshell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso, Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Luca Millery; [illegible] Vadagnin.

Matrimoni. Andrea Zoja con Carmen Papini; [illegible] Marzo con Angelica Moggi

[illegible] Vanda Vignali, 84 anni, pensionata, Aosta; Pierina Bosonin, 81 anni, casalinga, Donnas.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato aiuti economici per un totale di [illegible] miliardo e 984 milioni. Saranno distribuiti a 16 imprese commerciali (1150 milioni) e 18 attività artigiane (834 milioni), per l'acquisto di attrezzature e spese di rinnovo dei locali che accolgono le rispettive produzioni.

[illegible] E' stata decisa dalla giunta regionale l'organizzazione di un'azione formativa intitolata: «Punto neo-impresa» il cui obiettivo è di permettere a 20 lavoratori [illegible] acquisire competenze manageriali necessarie alla gestione [illegible] un'attività autonoma.

[illegible] Nell'ambito dell'assessorato regionale all'industria, la giunta ha deciso di stanziare [illegible] milioni per l'organizzazione di un corso di aggiornamento professionale per 180 amministratori, sindaci, associati e impiegati di società cooperative della Valle.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Sculture dell'Alto Adige

La ex chiesa di San Lorenzo ospita un'esposizione dedicata alle sculture di Adolf Vallazza, uno dei più noti artisti altoatesini. Da sempre si caratterizza per le sue opere sacre, esposte e acquistate in tutto il mondo, in chiese, scuole e ospedali. [illegible] 1982 è [illegible] nominato accade[illegible] del «Buonconsiglio» di Trento. La mostra ospita circa 40 sculture realizzate tra [illegible] 1985 e il 1995 e resterà aperta fino [illegible] 30 giugno, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato il [illegible] fotografico 96», dedicato a due temi ricerca: «J'accuse. L'Italia dei cachis [illegible] [illegible] ti scappa di giocare?». Possono partecipare fotoamatori con immagini in bianco e nero minimo 18x24 [illegible] foto a colori minimo 20x30. Per ogni tema i concorrenti non potranno presentare più di 10 foto, da spedire in busta chiusa entro le ore 12 [illegible] [illegible] giugno alla biblioteca comunale di Avise. **(s. ser.)**

[illegible]

Video conferenza astronomica

Il salone consiliare del municipio ospita [illegible] alle 21,30 una video conferenza intitolata: «La luna in diretta». E' organizzata dal comitato promotore per la costituzione dell'osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy in collaborazione con il Comune. Operatore sarà Luciano Ravello, relatore Guido Cossard.

[illegible]

«Caccia [illegible] tesoro» [illegible] auto

E' stata organizzata per domenica una «Caccia al tesoro automobilistica» a Pont-Saint-Martin e Donnas. Il ritrovo sarà alle [illegible] al campo sportivo Crestella. Il primo premio è un fine settimana [illegible] parco divertimenti di Gardaland. Iscrizioni entro il 31 maggio telefonando ai numeri 0125/807790, 807303 e 804775. La quota di partecipazione per ogni equipaggio è [illegible] [illegible] mila lire.

Giornata di studio tra esperti per semplificare la burocrazia nei Comuni

«Troppe pratiche per l'edilizia»

Venerdì l'Unitel (Unione nazionale italiana tecnici enti locali) presenterà il progetto di una richiesta tipo di concessione che possa essere accettata in tutti i municipi della Valle d'Aosta

AOSTA. Leggi sempre più intricate, norme variabili da Comune ■ Comune ■ nessuna possibilità di aggiornamento per chi vive nei meandri della burocra■ edile. A rimetterci, oltre ai tecnici, c'■ ■ al solito il cittadino. Una soluzione ai tanti problemi per il rilascio di concessioni edilizie tenteranno di darla gli iscritti all'Unitel, l'Unio■ nazionale italiana tecnici enti locali. ■ ■, il ■ per cento della categoria, e si riuniranno venerdì nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale per ■ giornata di studio che coinvolge non solo geometri ■ architetti degli uffici tecnici comunali, ma anche ■ gran fetta della popolazione.

Chiunque, prima ■ poi, deve rivolgersi per qualche pratica edilizia agli uffici competenti. E il scopre che le norme non so■ uguali in tutti i Comuni, ■ procedure cambiano, le difficoltà aumentano giorno dopo giorno. E' per questo che la sezione valdostana dell'Unitel ha organizzato la giornata di studio. ■ parlerà dei temi: «La procedura per il rilascio delle concessioni edilizie», «La denuncia di inizio attività per le "opere minori"», «La pratica edilizia tipo», «La professionalità negli uffici tecnici comunali» e «I rapporti tra uffici tecnici e liberi professionisti».

Corrado Olivotto, tecnico di Oyace ■ Bionaz, e Valeria ■chini, architetto al Comune di Donnas, presenteranno una novità, una «pratica edilizia tipo». E' un documento che, come spiegano i tecnici, ha «l'obiettivo di avviare ■ discorso di uniformità delle prassi nei 74 Comuni della Valle, per agevolare ■ migliorare i rapporti fra cittadini, professionisti e uffici tecnici». Dalla giornata di studio i tecnici della Unitel si aspettano ■ raccogliere e scambiare riflessioni per completare la «pratica tipo».

I tecnici comunali lamentano anche l'assoluta mancanza, in Valle, di corsi di aggiornamento ■ specializzazione. Valeria Buschini spiega: «Per la nostra categoria non si fa nulla. Sono qui da ■ anni e ho partecipato a un solo corso. L'ultimo l'ho seguito a Milano. Eppure servirebbero aggiornamenti, a fron■ di norme sempre più intricate. Con questa giornata vogliamo confrontarci per migliorare e affermare ■ ■ professionalità. Si avvertono differenze di pratiche da un Comune all'altro, per questo tentiamo di uniformare tutto, anche se sarà difficile. C'è malcontento tra i cittadini. Provvedimenti legislativi emessi negli ultimi anni, ■ l'obiettivo di snellire ■ prassi, hanno in realtà reso tutto più complicato».

La giornata di studio di venerdì comincerà alle ■ Parteciperanno, oltre a rappresentanti nazionali dell'Unitel, tecnici ■ progettisti valdostani. Tra i ■latori, Ferruccio Parisio, capo ufficio tecnico ■ Saint-Vincent, e Mauro Cavicchini, consulente di urbanistica e edilizia, autore di molte pubblicazioni. Tutti riuniti per proporre qualcosa di nuovo nell'asfis■ «labirinto» burocratico.

Stefano Sergi

Venerdì i tecnici degli ■ locali tenteranno di trovare ■ soluzione ■ burocrazia differenziata da Comune ■ Comune riguardante il rilascio di concessioni ■

A Morgex

Tre incontri sui progetti bioecologici

MORGEX. Tre incontri per tecnici, progettisti e amministratori di immobili, per spiegare le iniziative nei settori bioecologico ed energetico e nella bioarchitettura. Li ha organizzati l'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti. Cominceranno oggi nella sala comunale di Morgex, alle 18, ■ proseguiranno domani nel municipio di Verrès e lunedì nella sala riunioni dell'assessorato di Aosta, in via Cerise, sempre alle 18.

Il ciclo ■ incontri rientra nell'attività dell'«Ecosportello» per il risparmio energetico e la bioarchitettura. Ai partecipanti saranno date informazioni anche sulle nuove iniziative in atto per il risparmio di acqua ed energia. Ai primi 3 incontri, ne seguiranno altri 3 per operatori turistici e altrettanti per i cittadini. Per informazioni, telefo■ all'«Ecosportello» al 0165/238125. [s. ser.]

A Gignod

Scontro fra 2 camion ■ ferito

GIGNOD. Scontro fra ■ camion ieri pomeriggio sulla strada che collega la frazione Variney di Gignod con Valpelline, all'altezza del bivio per Doues. Un autista ■ rimasto ferito, incastrato nell'abitacolo distrutto dell'autocarro, ma non è in pericolo di vita. La strada è ■ chiusa oltre mezz'ora, bloccata dai 2 ■ scontratisi frontalmente.

E' accaduto ieri intorno alle 14,30. Sulla stretta strada che sale verso Valpelline si sono scontrati, per cause non ancora accertate, un autocarro «Daily» dell'impresa Isaf di Champdepraz ■ Luigi Berger, guidato da Massimo Mancuso, 24 anni abitante ■ Verrès e un Volvo «F12» guidato da Erik Robin, della ditta Cheillon. Il «Daily» viaggiava verso Variney, mentre il Volvo era diretto verso Valpelline. Entrambi i camion erano nella zona per trasportare materiali e attrezzature in cantieri allestiti dalle rispettive imprese nella Valpelline. Lo scontro fra gli autocarri è stato molto violento, le conseguenze peggiori sono state per Massimo Mancuso, alla guida di un autocarro molto più piccolo rispetto al Volvo «F12». Il giovane è rimasto a lungo incastrato nell'abitacolo del camion, mentre Erik Robin è rimasto illeso. Sul posto è arrivata un'ambulanza ■ «118» di Aosta, con un medico. Sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Valpelline. Per liberare Massimo Mancuso dall'abitacolo del ■ distrutto, è stato chiesto l'inter■ della squadra taglio dei vigili del fuoco di Aosta, che non ■ ■ comunque reso neces■. Quando ■ squadra è arrivata sul posto, Mancuso era già stato estratto dall'autocarro. Il giovane ■ ha riportato un forte trauma al femore sinistro e al polso destro. I carabinieri di Valpelline stanno ricostruendo la dinamica dell'accaduto.

Un altro giovane della Bassa Valle è rimasto coinvolto, ■ Biella, in ■ gravissimo incidente, restando illeso nonostante un tremendo urto frontale tra 2 auto, ieri alle 3,30. E' Alberto Guelpa, 33 anni, di Montjovet, frazione Tron. Sulla statale Biella-Santhià un'Alfa 33, sulla quale viaggiavano ■ giovani, ha invaso la corsia opposta schiantandosi contro la Peugeot di Guelpa. I 2 giovani ■ morti, il valdostano ■ rimasto illeso. [s. ser.]

A Courmayeur

■ è costituito gruppo autonomo in ■

COURMAYEUR. Sala gremita ■ molta gente anche nei corridoi ieri sera per ■ Consiglio comunale di Courmayeur. Tre gli argomenti di grande interesse: oltre che di edilizia e dell'ovovia di Dolonne, è ■ annunciata la costituzione all'interno della maggioranza di un gruppo auto■ denominato «Courmayeur 95». A parlarne è stato Luigino Gex, consigliere di maggioranza. La formazione, oltre che da Gex, capogruppo, è costituito dai ■lieri Salvatore Deodati, Egidio Delle Vedove, Sauro Rocchio ■ Gerard Truchet. «Courmayeur 95» ■ scelto una posizione autonoma, come si legge nella lettera di intenti, lamentando la scarsa possibilità di alcuni consiglieri di maggio■ ■ inserirsi nelle ■ iniziative perché, queste le motivazioni, «alcuni ■ tendono ■ prevaricare». Il sindaco, precisando che all'interno della maggioranza la porta è aperta ■ tutti, non ha trovato giuste ■ critiche. [g. l. m.]

Parere favorevole all'allargamento dai tecnici dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici

Via la strettoia ■ Vieyes, sulla strada di Cogne

I proprietari si sono dichiarati disponibili a cedere gli edifici

AYMAVILLES. ■ tecnici dell'assessorato - dice Claudio Lavoyer, ■ regionale ■ Lavori pubblici - hanno espres■ parere favorevole all'allargamento della strada a Vieyes, frazione del Comune di Aymavilles, sulla strada per Cogne. Il progetto dell'opera è in fase ■ preparazione; in contempora■ è in corso una valutazione dei costi dei fabbricati ■ acquisire che verrebbero abbattuti per la realizzazione del piano lavori». Le procedure sono facilitate dalla volontà unanime di cessione degli edifici, situati sulla parte destra della strada, (direzione Aosta-Cogne) espressa dai rispettivi proprietari.

Con l'ampliamento ■ questo tratto di strada e la costruzione di muri di sostegno si risolve un problema viabile di rilevante importanza per la circolazione dei veicoli che si dirigono a Cogne.

La strettoia origina notevoli disguidi al transito automobilistico; nei periodi di maggiore afflusso turistico, poi, i disagi aumentano. La situazione attuale porta a rallentamenti o «stop» obbligati per gli automobilisti che si incrociano.

«Questo agglomerato di case - dice Germano Gorrex, sindaco di Aymavilles - è abitato soltanto ■ estate e, ■ molti anni, i residenti si sono trasferiti in un villaggio al di sotto della strada. Il problema della strettoia, seppure non determini alcun problema per l'abitato di Aymavilles, deve essere appianato in un'ottica di miglioramento della viabilità, in generale, sulle strade regionali».

■ la Regione non ha ancora definito con certezza l'avvio di questi lavori di allargamento della strada lo si deve alla presenza delle case. «Su un terreno libero - osserva Lavoyer - si possono progettare opere ■ un iter burocratico più snello. Le costruzioni richiedono, per forza, ■ prassi più complicata e più attenta».

Soddisfazione per la realizzazione ■ questo intervento stradale tra chi abita nella zona. «Finalmente - dice Elisa Bérard -. Con l'aumento delle auto è urgente allargare la strada». Favorevole al progetto è anche Rita Gérard, di Cogne. «Ne acquistano la sicurezza stradale e l'aspetto estetico della zona», dice.

«Un lavoro indispensabile - conclude Arturo Allera - considerato il continuo e rilevante afflusso di veicoli diretti ■ Cogne». [s. l.]

La strettoia di Vieyes frazione di Aymavilles sulla strada per Cogne

DALLA VALLE

FENIS

■ nuovo sindacato della comunicazione

L'Hôtel «Comtes de Challand» ospita oggi i congressi paralleli dei sindacati Filpt e Filis Cgil, dal cui accorpamento nascerà il nuovo sindacato della comunicazione Cgil. Questo nuovo «pa■ sindacale» riguarderà realtà produttive importanti per ■ Valle d'Aosta: Rai, Casinò, Poste, Telecom, aziende grafiche ■ telegrafiche.

Oggi la 14ª riunione dei giovani imprenditori

Il gruppo giovani imprenditori si riunirà oggi ■ assemblea ■nuale, per la 14ª volta, nella sede dell'associazione valdostana industriali. In apertura dei lavori, la relazione del presidente Pierre Noussan.

AOSTA

Servizio d'orientamento per scegliere l'università

«Punto orientamento». E' questo ■ nome del servizio curato dall'agenzia del lavoro di Aosta per gli studenti che dopo la maturità vogliono continuare gli studi. Il servizio sarà attivo fino ■ giugno, con orario dalle 14,30 alle 17,30.

Accordo ■ due Comuni per i centri ■ ■

Un accordo fra le amministrazioni comunali di Gignod ■ di Aosta per far consentire ■ 200 ragazzi di es■ ospitati dal mese di luglio nelle scuole comunali e nel centro ricreativo ■ Gignod. La decisione dei due Comuni è ■ ■ nell'ambito dell'attività organizzata dai «centri estivi».

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Servizio Affari Generali e Legali

Estratto di avviso d'asta per ■ vendita di beni immobili

Si rende noto che, in esecuzione della L.R. n. 43/1994, ■ 17 giugno 1996 a partire dalle ore 9,00, in una sala al quarto piano del palazzo sede dell'Amministrazione regionale, in Aosta, piazza Deffeyes, dinanzi ■ Dirigente ■ Direzione del Bilancio dell'Assessorato del Bilancio ■ delle Finanze, Cesare Gerbelle, ■ procederà ■ vendita all'incanto, in lotti, ■ seguenti immobili:

Lotto 1, in Champdepraz (AO), località Covarey ■ Chevrère, terreni, F. 3 nn. 594 - 633 - 641, prezzo a base d'asta: Lire 3.528.000, aumento minimo: Lire 50.000;

Lotto 2, in Champdepraz (AO), località Veulla di Chevrère, terreni, F. 3 nn. 472 - 473 - 489, prezzo a base d'asta: Lire 5.279.000, aumento minimo: Lire 70.000;

Lotto 3, in Champdepraz (AO), località Veulla di Chevrère, fabbricato rurale ■ terreno, F. 3 nn. ■ - 375, prezzo ■ base d'asta: Lire 12.754.000, aumento minimo: Lire 150.000;

Lotto 4, in Courmayeur (AO), località Lago Combal, «Ricovero Lago Combal», F. 60 n. 11, prezzo ■ base d'asta: ■ 50.000.000, aumento m■: Lire 1.000.000; contratto di locazione in ■ con scadenza al 31/05/1996;

Lotto 5, in Fénis (AO), frazione Barche, terreno e fabbricato rurale, F. 17 nn. 639 - 701/1, prezzo ■ base d'asta: Lire 9.550.000, aumento minimo: Lire 100.000;

Lotto 6, in Fontainemore (AO), frazione La Planaz, cantina, F. ■ n. 172/2, prezzo ■ base d'asta: Lire 2.500.000, aumento minimo: Lire 50.000; contratto di locazione ■ corso con ■denza ■ 30/09/1997;

Lotto 7, in Fontainemore (AO), località Cloz, terreni ■ fabbricato rurale, F. 16 nn. 481 - 482, F. 37 nn. 2 - 3 - 4 - 5 - 11, prezzo ■ base d'asta: Lire 42.716.000, aumento minimo: Lire 1.000.000;

Lotto 8, in Fontainemore (AO), località Séveroux, terreni e fabbricato rurale, F. 27 nn. ■ - 140 - 141 - 142 - 227, prezzo a base d'asta: Lire 92.500.000, aumento minimo: Lire 2.000.000;

Lotto 9, ■ Saint-Rhémy-en-Bosses (AO), località Cantina, «ex ■ Dogana», F. 1 n. 41, prezzo ■ base d'asta: Lire 305.000.000, aumento minimo: Lire 10.000.000; contratto di locazione in corso ■ scadenza al 31/05/1996;

Lotto 10, ■ Issogne (AO), frazione ■ de Ville, «Palazzina Edilnord», F. 19 nn. 883 - 887 - 388, prezzo a base d'asta: Lire 380.000.000, aumento minimo: Lire 15.000.000;

Lotto 11, in Villeneuve (AO), via Chanoux, terreni, F. 13 nn. 300 - 303, prezzo ■ ■ d'asta: Lire 13.560.000, aumento minimo: Lire 500.000;

Lotto 12, in Villeneuve (AO), via Chanoux, terreno, F. 13 n. 324, prezzo a base d'asta: Lire 6.300.000, aumento minimo: Lire 200.000;

Lotto 13, in Villeneuve (AO), via Chanoux, terreno e autorimessa, F. 13 n. 320, prezzo a base d'asta: Lire 32.000.000, aumento minimo: Lire 1.000.000.

Per partecipare alla gara le offerte dovranno ■ formulate nei modi ■ nei termini indicati nell'avviso ■ asta pubblica ■ cui bando integrale, contenente tutte le modalità ■ la documentazione da presentare, ■ pubblicato all'Albo Pretorio dei singoli Comuni ove sono ubicati gli immobili ■ presso ■ Servizio ■ Generali e Legali della Presidenza della Giunta (0165/■ - 273346 - fax 0165/273271).

Aosta, li ■ maggio 1996

IL DIRIGENTE Livio Vagneur

Giugno 1996

Da Sabato 1 a [illegible]
BRA - Centro Polifunzionale G. Arpino
Mostra di Ugo Nespolo
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Da [illegible] 1 a Lunedì [illegible]
LA MORRA - Salone del libro enogastronomico presso *Ca dj'amis*, Salone Comunale e Biblioteca Civica
Per informazioni: *Ca dj'amis* 0173/509225

Sabato 1
GRINZANE CAVOUR - Castello, [illegible] 17
Premio Grinzane Cavour. Per informazioni: 0173/262016

ALBA - Piazza Duomo, ore 21
Burattinarte - 3ª rassegna internazionale Teatro [illegible] Figura
Per informazioni: 0173/362807

Domenica 2
TORINO - Un fiume [illegible] golosità... per [illegible] Po di solidarietà
Camminata enogastronomica a scopo benefico lungo le rive del Po. Per informazioni: 0172/411273

ASTI - Piazza Cattedrale, dall'alba al tramonto
Mèrcà dij Bastard, organizzato a cura del Rione Cattedrale in collaborazione con il Comune [illegible] Asti
Per informazioni: 0141/399482-483

CHERASCO - V[illegible] 1996, festa di chiusura
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

MONTÀ - *Burattinarte*: nel centro storico burattinai e marionettisti dall'Italia e dall'estero
Per informazioni: 0173/976114

SALUZZO - Dalle [illegible] alle 18
Mercantico, mercatino del collezionismo e del piccolo antiquariato per le vie e piazze della città
Per informazioni: 0175/21364

Giovedì [illegible]
ASTI - sala Pastrone, ore 21
Aspettando [illegible] Festival, Poetando in Flamenco
Per informazioni: 0141/399482-483

[illegible] Venerdì 7 a Domenica 9
SANTA VITTORIA D'ALBA - Concorso Ippico
Gran Premio Nazionale di Formula 2
Per informazioni: 0172/479034

Da Venerdì 7 a Lunedì [illegible]
S. VITTORIA D'ALBA - Festa Patronale di Santa Paola a Cinzano: balli, giochi, sport, cultura a gastronomia
Per informazioni: 0172/478891

Venerdì 7
CORTEMILIA - Pieve, [illegible] 21
Concerto pianistico del Duo Trivella
Per informazioni: 0173/81027

Sabato 8 a Domenica 9
SALUZZO - Ex [illegible] "Mario Musso"
Esposizione Felina Internazionale
Per informazioni: 0175/21364

Sabato 8
CHERASCO - Palazzo Salmatoris, ore 17
Mostra Antologica Alberto Casarotti
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Da Domenica 9 a Domenica 23
CHERASCO - Chiesa di S. Iffredo
17° Concorso Nazionale di Fotografia
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Domenica 9
CHERASCO - Chiesa di [illegible] Gregorio, [illegible] 21
I Concerti di Cherasco
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

FARIGLIANO - Primo trofeo del gusto a cavallo
Per informazioni: 0173/76883

SALUZZO - Borgo storico, dalle 14.30 alle 19
Rievocazione storica della spedizione militare del Marchese Ludovico II di Saluzzo nel Napoletano nel 1503. Per informazioni: 0175/21364

Da Mercoledì 12 a fine luglio
BRA - Cortile adiacente Palazzo Traversa, ogni mercoledì
Al cine[illegible] d'Estate, rassegna di film all'aperto
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Mercoledì 12, 19, 26
BRA - Bra raccontata sotto le stelle
Visite guidate della città alla scoperta di tradizioni e leggende legate ai monumenti caratteristici
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Mercoledì 12
ASTI - Sala Pastrone ore 21
Aspettando il Festival, Cesare Vodani in "Viaggi"
Per informazioni: 0141/399482-483

Da Venerdì [illegible] a Domenica 16
SANTA VITTORIA D'ALBA - Concorso Ippico
Gran Premio d'Italia di Formula 1
Per informazioni: 0172/479034

Sabato 15
CORTEMILIA - Pieve, ore 21
Concerto chitarra classica di Pino Briasco
Per informazioni: 0173/81027

MONTÀ - Piazza Vecchia Parrocchiale, [illegible] 21.30
Concerto dei Pitura Freska.
Per informazioni: 0173/976114

Langhe, Roero e Alto Monferrato vogliono incontrarvi.
Vi accompagneranno lentamente lungo le strade di Pavese, Fenoglio [illegible] Arpino.
Vi regaleranno la gioia pacata di degustare grandi vini, tartufi e altre mille specialità.
Vi guideranno attenti tra meraviglie naturali [illegible] artistiche, tradizioni originali, antiche usanze, prestigiose manifestazioni culturali

le colline del gusto un viaggio senza fretta

Salone del libro enogastronomico a La Morra

Da sabato 1 a lunedì 3 si svolge a La Morra il Salone del libro enogastronomico. Tre giorni tra presentazioni di libri, conferenze e dibattiti sulla gastronomia italiana. Nell'ambito [illegible] salone verrà conferita la "Ciao d'la ca", premio annuale assegnato a personaggi che abbiano contribuito a valorizzare il territorio

Il Premio Grinzane Cavour

[illegible] suggestiva cornice del Castello di Grinzane Cavour, sabato 1 giugno, cerimonia di premiazione dei vincitori della XV edizione del Premio. Presenti importanti scrittori italiani e stranieri e i giovani delle giurie scolastiche che hanno designato i vincitori

Concorso Ippico Nazionale a Santa Vittoria d'Alba

Si tiene al Cin Cin Land di Santa Vittoria d'Alba da venerdì 14 a domenica 16 un [illegible] ippico nazionale [illegible] Formula 1. Si tratta di [illegible] vetrina agonistica di notevole prestigio che conta alcune tappe e [illegible] finale. L'evento [illegible] colloca nell'ambito [illegible] Gran Premio d'Italia, che si svolgerà sabato 15 [illegible] notturna

Solstizio d'Estate a Dogliani

Da venerdì 21 a domenica 30 a Dogliani prima edizione [illegible] Solstizio d'Estate. Si [illegible] di un'iniziativa nuova, nata a supporto di un progetto più ampio del Comune di Dogliani per la promozione e la tutela del territorio. In programma concerti, mostre, degustazioni di prodotti di Langa, dibattiti, conferenze e tante altre iniziative

Serralunga: Degustar per Vigne

[illegible] appassionati del Barolo avranno l'opportunità, domenica 23, [illegible] visitare i grandi [illegible] di Serralunga d'Alba, e di degustare i vini [illegible] questa [illegible] direttamente nei vigneti di produzione, passeggiando per le [illegible] di Serralunga sovrastate dall'imponente castello. Lungo il percorso si potranno degustare inoltre molti prodotti tipici [illegible] Langa

Maremmani Gualzetti

SAVIGLIANO - Teatro Milanollo, ore 20.30
XII Rassegna internazionale [illegible] Canto Corale, concerto di apertura. Per informazioni: 0172/710235

Da Domenica 16 a Lunedì 24
DIANO D'ALBA - Festa patronale di San Giovanni Battista, tra cultura, enogastronomia e tradizioni varie. Chiusura il 24 con spettacolo pirotecnico
Per informazioni: Comune 0173/69101

Domenica [illegible]
LA MORRA - *Motoinlanga...* la Regina delle moto alla corte [illegible] Barolo. Per informazioni: 0173/362880

NIZZA MONFERRATO - Piazza Garibaldi, Mercatino dell'antiquariato. Per informazioni: 0141/721365

SAVIGLIANO - XII Rassegna internazionale [illegible] Canto Corale: ore 11 Chiesa [illegible] Giovanni Battista, ore 20.30 Piazza Santarosa. Per informazioni: 0172/710235

[illegible] 20
ASTI - Sala Pastrone, [illegible] 21, Aspettando il Festival Marco Berry in "Una faccia da schiaffi"
Per informazioni: 0141/399482-483

SAVIGLIANO - Teatro Milanollo, ore 21.15
Lettere d'amore immaginarie, [illegible] percorso musicale, teatrale e poetico scritto da Roberto Baravalle
Per informazioni: 0172/710235

Da Venerdì 21 a Domenica [illegible]
DOGLIANI - Solstizio d'Estate
I sensi del paesaggio: per una nuova mappa delle colline. In biblioteca: [illegible] di guide e libri sul territorio; nella Bottega del Dolcetto: incontri, dibattiti, degustazioni e [illegible]i; nel Museo storico-archeologico Gabetti: mostre di testi e fotografie su Dogliani
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

Da Venerdì 21 a Domenica 23
ALBA - XV parata nazionale della bandiera
Campionato Italiano Sbandieratori L.I.S., singolo, doppia, squadre, musici.
Per informazioni: 0173/362807

Sabato 22 a Domenica 23
CHERASCO - *Cherasco in 500*
3ª Edizione Meeting Internazionale Autovetture Fiat 500
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/489382 - 489101

Sabato 22
BRA - 1° Raduno Cicloturistico a [illegible]
Gran Galà [illegible] Ciclismo
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

MONTEU ROERO - Incontro enogastronomico [illegible] le stelle. Per informazioni: 0173/90131

Domenica 23
[illegible] - 5ª Edizione "Bra - Bra", Gran Fondo Internazionale Amatoriale "Dalle Langhe al Roero"
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

CANALE - Sagrato del santuario di Mombirone, ore 21.15
1ª Rassegna di Musica in Scena
Per informazioni: 0173/979129

LA MORRA - Piazza del Mercato, [illegible] 15
Merenda d'Estate. Per informazioni: 0173/509453

SERRALUNGA D'ALBA - *Degustar per vigne*
Tre itinerari per conoscere e degustare i grandi Baroli di Serralunga
Per informazioni: 0173/613528 - 613115

SANTA VITTORIA D'ALBA - *Scopri Santa Vittoria*
visite guidate agli affreschi della Confraternita [illegible] Francesco, alla Parrocchiale, [illegible] Castello e al museo presso lo stabilimento della Cinzano
Per informazioni: 0172/478564

Da Giovedì 27 a [illegible] 30
BRA - Cortile Scuole Elementari [illegible] Via [illegible]
Notte Rock. Domenica 30: Almamegretta in concerto
Per informazioni: Ufficio turistico 0172/438324

Da Venerdì [illegible] a Domenica [illegible]
GRINZANE CAVOUR - Località [illegible]ana Gallo, presso il Centro Sportivo Gallese. Festa [illegible] Primavera
Per informazioni: 0173/262016

Venerdì [illegible]
MONFORTE - Auditorium Horszowki, ore 21
Concerto del [illegible] Friseli Quartet
Per informazioni: 0173/78202

Sabato [illegible]
DOGLIANI - Concerto di San Paolo
Filarmonica Il Risveglio
Per informazioni: Biblioteca Civica Einaudi 0173/70210

CORTEMILIA - Festa Borgo San Pietro
Musica folcloristica e degustazione prodotti tipici
Per informazioni: 0173/81027

[illegible] 30
COSTIGLIOLE D'ASTI - Teatro Comunale
2° Concorso Internazionale Cantanti Lirici, La Traviata
Per informazioni: Comune 0141/966031

S. STEFANO BELBO - Casa natale [illegible] Cesare Pavese
I Moscati d'Italia in vetrina, convegno, dibattito, esposizione, degustazione di varie tipologie di Moscato
Per informazioni: 0141/844918

Per prenotazioni alberghiere:
Consorzio turistico Langhe Monferrato [illegible]
Piazza Medford, [illegible]
Tel. [illegible] - Fax [illegible]

E' stato rinviato di 9 mesi il processo per la «Tangentopoli sulla Dora»

«Mani pulite» perde i giudici

In tribunale restano gli imputati

Anche «Mani Pulite» si deve inchinare alle carenze dell'apparato giudiziario eporediese. Il primo processo della maxi inchiesta sulle tangenti nell'ufficio tecnico di Ivrea, che tre anni or sono mise [illegible] subbuglio il mondo politico e imprenditoriale della zona, [illegible] stato rinviato di [illegible] mesi per l'impossibilità di formare il collegio giudicante. Né il gip Antonio De Marchi, presidente facente funzioni del Tribunale, né il magistrato Cecilia [illegible] possono, infatti, sedere al fianco del presidente Luigi Grimaldi per consentire (con l'ausilio di [illegible] vicepretore onorario) lo svolgimento del processo. [illegible] primo perché, in veste di gip, nel novembre scorso decretò il rinvio [illegible] giudizio dei sei imputati rimasti. La dottoressa Marino ha invece chiesto, ed ottenuto, di potersi [illegible] in quanto ebbe rapporti di lavoro con il Comune di Ivrea prima di indossare la toga di magistrato, sul finire degli anni '80. [illegible] periodo, cioè, abbracciato dall'inchiesta e che vedeva due degli imputati ricoprire le cariche di sindaco [illegible] [illegible] all'urbanistica. L'udienza di ieri mattina, quindi, [illegible] è risolta nel giro di pochissimi minuti: il tempo di fare l'appello di imputati e testimoni, prima di rinnovare l'appuntamento per il 4 febbraio del prossimo anno. Per quella data si spera che possano [illegible] risolte le carenze di [illegible] ganico degli uffici giudiziari di Ivrea. Sono [illegible] ra da rimpiazzare, infatti, il presidente [illegible] Tribunale Franco Boggio, in pensione da alcuni mesi, e il procuratore [illegible] Bruno Tinti, trasferito a Torino. «Ci vorrà ancora qualche mese - dicono i bene informati -, certamente non prima delle ferie». Potrebbe essere questione di settimane, invece, per l'arrivo del magistrato che subentrerà [illegible] Fabio Lambertucci, trasferito a Pavia.

IL CASO

GIUSTIZIA IN PROVINCIA

«Ivrea e Pinerolo con Torino»

Sopra, **Giuseppe Marabotto**, procuratore a Pinerolo

Gli avvocati insorgono «E' un'ipotesi assurda che il ministero non può accettare»

A sinistra, **Bruno Tinti**, ex procuratore della Repubblica del tribunale di Ivrea ora trasferito a Torino. [illegible] alto a destra, **Cecilia Marino**, giudice presso il tribunale eporediese

Per il ministero di Grazia e giustizia e [illegible] Censis i tribunali di provincia vanno accorpati a quello del capoluogo: «In modo da uniformare la richiesta di giustizia dei cittadini». E in uno studio appena pubblicato viene fatto l'elenco dei circondari che dovrebbero sparire. Sono otto [illegible] Piemonte, due in provincia [illegible] Torino: i tribunali di Ivrea e Pinerolo. Il motivo [illegible] presto detto: hanno utenze [illegible] limitate (170 mila abitanti per quello canavesano e più [illegible] [illegible] mila l'altro) e questo [illegible] giustifica i costi di gestione. Storia vecchia quella dell'accorpamento [illegible] della soppressione. Che, però, si pensava superata visti documenti del Csm e studi vari sul problema della giustizia in provincia.

«Pinerolo era stato cancellato dall'elenco delle sedi a rischio - spiega Sergio Cellerino, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati pinerolesi - perché zona prealpina. E poi qui hanno appena costruito [illegible] tribunale nuovo da 12 miliardi: se accorpano che ne faranno di questa struttura?».

Senza contare che Pinerolo, in questo momento, funziona a pieno [illegible] ritmo [illegible] senza carenze di organico. Un problema questo che, invece, ha Ivrea dove da qualche mese mancano [illegible] presidente (pensionato [illegible] inizio anno) e due giudici. «Entro novembre si dovrebbe tornare a lavorare a pieno ritmo» dice Pietro Cecchin, il presidente del Consiglio dell'Ordine di Ivrea, battagliero nel dire no all'accorpamento [illegible] sede eporediese con quella della capitale piemontese. Anche [illegible] costo di andare [illegible] sollevare la questione davanti al Guardasigilli, Flick. «L'accorpa[illegible] - spiega Cecchin - avrebbe un effetto opposto a quello sperato. I tempi della giustizia si dilaterebbero all'inverosimile. Senza contare gli altri guai che causerebbe. Il primo riguarda i disagi [illegible] l'utenza. Immaginiamoci un cittadino di Quincinetto [illegible] Caresole che per un documento qualunque o [illegible] causetta civile deve farsi quasi 160 chilometri tra andata e ritorno. E' follia, noi ci opporremo».

Cecchin, però, va anche oltre. E parla dei meccanismi perversi della giustizia. «Ivrea - dice - ha un tribunale che serve un'utenza maggiore di quello di Verbania. Ma deve sparire: se non è un controsenso questo...».

Lodovico [illegible]

Schiuma nei tubi

Fontana Olivetti fuori uso

Fino all'anno scorso, in occasioni analoghe, la fontana di Camillo Olivetti [illegible] Ivrea (alla confluenza fra i [illegible] Nigra, Cavour e Garibaldi) veniva usata per un sicuramente poco igienico, ma liberatorio e gioioso bagno di gruppo. Non è andata così, invece, nella notte fra mercoledì e giovedì della scorsa settimana, quando [illegible] creare l'occasione è stata la vittoria della Coppa dei Campioni della Juventus [illegible] danni dell'Ajax allo stadio Olimpico di Roma: vittoria alla quale molti eporediesi hanno assistito davanti [illegible] maxi schermo allestito in piazza di Città.

Durante i festeggiamenti del dopo partita, ignoti vandali hanno gettato all'interno della vasca piena d'acqua [illegible] gran quantità di detersivo, oltre [illegible] oggetti in plastica di diversa specie.

«Tutto questo - recita un comunicato diffuso dal Comune - ha creato grossi problemi alle tubazioni»; oltre, naturalmente, ad aver denotato l'idiozia di pseudo-tifosi e la totale assenza di rispetto per uno dei simboli di Ivrea.

Ora il monumento [illegible] Olivetti è senz'acqua. «Il cantiere edile comunale - spiegano in municipio - [illegible] effettuando i lavori di ripristino. Se non sorgeranno imprevisti, la fontana verrà riattivata entro [illegible] decina di giorni».

Purtroppo, però, la furia vandalica del dopo partita non [illegible] è limitata [illegible] lordare uno degli angoli più belli della città. I teppisti hanno rivolto [illegible] loro attenzioni anche altrove. «Sono stati registrati danni anche ai cartelli stradali, e in taluni casi ai pali dell'illuminazione pubblica». Non c'è ancora una stima precisa dei danni, ma si parla comunque di alcuni milioni.

IN [illegible]

■ **MORTI IN [illegible]** Sciagura, la [illegible] tra domenica e lunedì, sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià. In un incidente stradale hanno perso la vita Nicoletta Melodia, 56 anni, contessa e possidente terriera [illegible] San Vito dei Normanni (Brindisi) e suo figlio Gerardo Dentice di Frasso, 29 [illegible]. L'auto [illegible] cui viaggiavano, una Dedra SW, è improvvisamente finita fuori strada. Il giovane, sbalzato fuori dall'abitacolo, è morto sul colpo. La nobildonna, invece, è morta carbonizzata nei resti della vettura. Vigili del fuoco [illegible] di Ivrea e polizia stradale di Torino hanno lavorato a lungo per estrarre il cadavere [illegible] dare [illegible] nome alle vittime.

■ **[illegible]** Paola Palmina, 33 anni, residente con il marito e due figli in frazione Vallo di Caluso, [illegible] Duca d'Aosta 9, in preda ad una crisi depressiva è caduta dal balcone del primo piano della propria abitazione. Nella caduta la donna ha riportato [illegible] frattura degli arti inferiori. Paola Palmina [illegible] ricoverata all'ospedale [illegible] Chivasso.

■ **[illegible] SVENTATO.** Un carabi[illegible] di Caluso, mentre [illegible] stava recando [illegible] prendere servizio presso la compagnia [illegible] Chivasso, ha sventato un suicidio. Il brigadiere Goffredo Borreni, 45 anni, brigadiere, in frazione Vallo ha scorto un'auto con un tubo di gomma che dalla marmitta si immetteva nell'abitacolo, ha capito tutto e ha soccorso l'uomo che è stato porta[illegible] all'ospedale di Chivasso e poi dimesso. Si tratta di Sandro Fiorelli, 41 anni, sposato, residente a Moncalieri in corso Roma 24 bis.

■ **[illegible] DI [illegible]** E' in distribuzione da alcuni giorni fra i cittadini il primo numero della pubblicazione «Vico Notizie», notiziario curato dall'amministrazione comunale e che riporta avvenimenti e progetti [illegible] questo primo anno di legislatura. Scopo del periodico è quello di informare la popolazione sull'attività del Comune.

DOVE QUANDO

[illegible] Alle 21, in Sala Santa Marta a Ivrea, lo scrittore Marco Revelli presenta il suo ultimo libro dal titolo «Le due destre». L'incontro-dibattito è organizzato dalla cooperativa Rosse Torri e dal movimento Guglielmo Jervis; interviene [illegible] capogruppo consiliare [illegible] pds Armando Michelizza.

AL CINEMA. S'inizia, al Cinema Politeama di via Piave [illegible] Ivrea, il ciclo [illegible] «Grandi film dell'estate» [illegible] [illegible] proiezione de «Il profumo [illegible] mosto selvatico». Spettacolo unico alle [illegible],30; il biglietto costa 8 mila lire. [illegible]er «Due città [illegible] cinema», alla Sala Margherita di Cuorgnè, viene presentato [illegible] 21,15 «L'odio»; ingresso a 5 mila lire. [illegible] conclude all'Abcinema di Ivrea, con «Les [illegible] sauvages - l'età acerba», la rassegna de «I censurati»; appuntamento alle 21,30, biglietto a 9 mila lire.

DIAPOSITIVE. Appendice, [illegible] Montanaro, per [illegible] «Sagra del Canastrel». Al 21, nel salone di Ca' Mescarlin, si tiene una proiezione di diapositive curata [illegible] Bruno Frola [illegible] Gianluca Boetti.

IN [illegible] Musica dal vivo alle 22 alla birreria La Chance di frazione Spineto [illegible] Castellamonte. Si presenta [illegible] «Fabrizio Fratucelli Project» con il suo rock energico ispirato agli Anni 70.

SCUOLA DEI DIRITTI. Ultimo incontro del ciclo organizzato dall'Avulss [illegible] biblioteca a Rivarolo. Alle 20,30 Maria Grazia Breda e Pietro Rollero trattano dei «Diritti degli handicappati intellettivi».

GLOTTOLOGIA. Alle 16, nell'aula magna del liceo classico Botta di Ivrea, Renato Arena, professore ordinario [illegible] glottologia all'Università Statale di Milano, presenta la sua pubblicazione «Statuti [illegible] Piaggio di Cannobbio».

FIERA A FAVRIA. Manifestazione commerciale, dalle 7,30 alle 16, a Favria. Bancarelle ed espositori dei più disparati [illegible] commerciali [illegible] sistemati lungo le vie Trucchetti e Botta e nelle piazze Manzoni, Veneto, Costituzione e Setti.

TORNEO [illegible] Organizzato dall'Arci Uisp [illegible] dal Gruppo Sportivo Caluso è iniziato, agli impianti comunali della frazione Arè, il torneo di calcio, con squadre di sette giocatori e alcune regole speciali, tra i rioni e le frazioni [illegible] siesi. Due incontri per sera (lunedì, martedì, giovedì [illegible] venerdì) alle 20,30 e alle [illegible] Finali 7 giugno.

FOTOGRAFIA. Si parla de «I segreti del bianco [illegible] nero» alle 15,30 [illegible] biblioteca a Castellamonte. La lezione, che fa parte dei corsi della locale Università della Terza Età, è tenuta da [illegible] Mantelli.

STRAMBINO

Pizza da «Guinness dei primati»

Un vero [illegible] proprio «serpente» di pizza, 250 metri di pasta, mozzarella e pomodoro: [illegible] sarà da «Guinness dei primati», ma è stata comunque una bella impresa quella realizzata domenica [illegible] Strambino, lungo tutto [illegible] Italia, nell'ambito delle manifestazioni di «Strambino Fiorita». Cucinata da «Lo spuntino 5», «Rista» e «Panetteria Perazzone» e distribuita da tutti i commercianti, la maxi-pizza [illegible] lo scopo di raccogliere fondi per la Croce Rossa locale: obiettivo raggiunto, a giudicare dai circa 10 milioni di incasso. «Strambino Fiorita», intanto, va avanti. Ieri sera Anna Valle, miss Italia '95, è stata ospite di Mara Equipe e della sfilata di moda in piazza del Municipio. [illegible] manifestazioni si concludono il 9 giugno.

Giovane di Montanaro

Lanciava pietre contro [illegible] Patteggia tre mesi

Un giovane di Montanaro è finito davanti al pretore di Chivasso, Ornella Baiocco, per rispondere dell'accusa di attentato alla sicurezza dei trasporti.

Si tratta di Danilo Della Valle, 23 anni, residente in via Sant'Anna 9.

Il fatto risale al 30 agosto del '94 quando il montanarese fu visto, in compagnia di due minori, sotto il ponte del torrente Orco della ferrovia Torino-Milano a Chivasso, lancia[illegible] pietre contro [illegible] treno merci diretto verso la stazioni del capoluogo piemontese. Il [illegible] voglio, tuttavia, non venne colpito.

Il fatto [illegible] subito segnalato ai carabinieri i quali, giunti rapidamente sul posto, bloccarono i tre amici. L'accusato [illegible] difese: «Stiamo facendo il bagno e gettiamo i [illegible] in acqua e non contro il treno». Danilo Della Valle venne però denunciato a piede libero alla magistratura.

Il giovane ha regolato il suo debito con la giustizia patteggiando una multa di tre milioni di lire.

Le vincitrici della rassegna rappresenteranno la Valle

Aymavilles ha «scelto» 12 corali per l'estero

AOSTA. E' soddisfatto il presidente della commissione di ascolto dell'«Assemblée régionale de chant choral», Lino Blanchod, per le esibizioni delle formazioni corali della Valle [illegible] hanno partecipato alla quarantaseiesima edizione della manifestazione, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

L'«Assemblée» si è conclusa domenica al castello di Aymavilles. Accanto alle ventidue formazioni corali che hanno preso parte quest'anno all'«Assemblée» anche sedici gruppi folcloristici, altra espressione del mondo della tradizione corale e musicale valdostana. Ora è tempo [illegible] bilanci, [illegible] i riconoscimenti assegnati [illegible] commissione presieduta da Blanchod.

Sono state segnalate dodici corali per rappresentare la Valle d'Aosta all'estero: la «Saisons en liberté», «Lou tintamaro» di Cogne, la «Compagnie [illegible] la Doire», il [illegible] Sant'Orso, le «Quatre saisons», [illegible] corale di Valgrisenche, il coro Ana, la corale Louis Cunéaz di Gressan, la «Neuventze», il [illegible] «Penne Nere», le «Dames de la Ville d'Aoste», il coro di Verrès e il [illegible] Polifonico di Aosta.

La commissione ha valutato anche [illegible] repertorio. Per [illegible] canto di ricerca sono stati segnalati due brani presentati dal coro «Saison en liberté», «Le beau galant» «Saison [illegible] liberté» e «Le [illegible] comari», e uno da «Lou tintamaro», «A colonna». Per il canto inedito della tradizione valdostana: «La légende du lac [illegible] Loz», «Les Votorneins» e «Mélancolie» «Quatre saisons». Come canti inediti [illegible] libera ispirazione sono stati segnalati «Etoile du Val d'Aoste» (coro Mont Rose), «Ecoute» (coro Saint'Ours), «Ninna Nanna» «Quatre saisons», «Lo fourrie» (coro Verrès) e «Vieux rascard» «Les Votorneins».

«Negli ultimi quattro anni - dice Blanchod - abbiamo assisti-[illegible] ad [illegible] miglioramento delle formazioni corali, forse anche per il miglior rapporto che si è instaurato tra i direttori dei cori e la commissione. Non [illegible] più visti [illegible] coloro che giudicano, ma come coloro [illegible] possono dare consigli e suggerimenti». E Blanchod parla di pas-[illegible] avanti sia per quanto riguarda la vocalità, che per la direzione e la ricerca del repertorio. «Le corali - conclude Blanchod - hanno capito che la musica non è solo quella "tradizionale", ma che il repertorio deve spaziare su un'area più vasta». [sa. b.]

La corale «Lou tintamaro» di Cogne rappresenterà la Valle d'Aosta all'estero

IL [illegible] DEL [illegible] IN 80 [illegible]

Film sulla menzogna in arte e in politica

DUE film sull'impostura, in arte e in politica concludono l'edizione 1995/96 del «Giro del mondo [illegible] ottanta ore», il cineclub della Saison Culturelle.

Il primo, «Riccardo III» di Richard Loncraine, rilettura in chiave moderna di un classico di William Shakespeare, racconta l'ascesa [illegible] la caduta di un usurpatore, i suoi intrighi politici, il [illegible] coraggio [illegible] la sua violenza, i misfatti che compie, il castigo finale. Nella tragedia il protagonista è l'ambizioso fratello del [illegible] Edoardo IV, un [illegible]mo coraggioso e sanguinario che aspira [illegible] trono. Per raggiungere [illegible] suo obiettivo egli non esita a eliminare tutti i suoi concorrenti, a partire dal [illegible] stesso fratello. Poi, dopo aver sposato la vedova del Principe di Galles, una volta morto [illegible] sovrano, si fa nominare reggente e tutore del legittimo erede, ancora bambino. Infine lo fa rinchiudere nella torre di Londra insieme al fratellino e ne ordina l'esecuzione per [illegible] di alcuni sicari. Finalmente [illegible] [illegible] a tutti gli effetti. Ma a questo punto tutti gli aristocratici gli si ribellano e, nonostante il suo coraggio in battaglia, egli [illegible] appiedato, gridando la celebre frase: «Un cavallo! Il mio regno per un cavallo!».

La bellezza del testo di Shakespeare, la sua modernità, viene esaltata dalla messa in scena di Loncraine (ma anche dall'interpretazione di Ian McKellen), che ne propone un'ambientazione Anni 30, riecheggiante l'insorgere dell'incubo nazista. Il risultato è [illegible] film sontuosamente tragico [illegible] inquietante, che ha fatto vincere al suo autore l'Orso d'Argento al Festival di Berlino 1996.

«Il commediante» di Peter Chelsom è invece una commedia «dark», originale [illegible] intelligente. Protagonista [illegible] attore fallito, Tommy Fawkes, che, nonostante [illegible] suo impegno, non riesce proprio a far ridere la gente. Così [illegible] costretto a vivere nell'ombra del padre, un famosissimo comico del passato, sempre pronto [illegible] rubargli la [illegible]. In cerca di ispirazione, l'uomo si trasferisce a Blackpool, un tempo «Mecca» dei comici dilettanti, luogo in cui ha passato l'infanzia proprio mentre [illegible] padre conosceva i primi successi. Qui, in mezzo a molte deludenti audizioni, Tommy scopre due autentici e formidabili attori, i fratelli Parker, già [illegible] suo tempo saccheggiati da suo padre. E insie-[illegible] al loro segreto si imbatte nell'altra faccia della comicità, quella oscura, tragica e folle.

RICCARDO III
di Richard Loncraine
[illegible] Ian McKellen, Annette Bening
Cinema: Giacosa, ore 18,10 e 22,10

[illegible] COMMEDIANTE
di Peter Chelsom
[illegible] Oliver Platt, Jerry Lewis
Cinema: Giacosa, [illegible] 20,10

STASERA AL [illegible]

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.686
Or.: 20/22,30
L. 12.000
L'esercito [illegible] 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035; un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare [illegible] cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Ore 18,10/20,10
L. 6000
Il giro del mondo in 80 ore

SAINT-VINCENT
[illegible] Ipr
Tel. (0166) 512.675
Prev. ven.-sab. 15/17
[illegible]: 20/22,30. Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
[illegible] 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible] Guides
Tel. (0166) 949.473
[illegible]: 18/20/22
Lire 13.000
[illegible] CHIUSO

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: [illegible]
Lire 12.000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] [illegible] difende gratuitamente [illegible] [illegible] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Ore 21,30
L. 8000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, [illegible] Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato [illegible] convenienza, si trasforma in una pas-[illegible] travolgente; la da [illegible] una [illegible] campagna [illegible] del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

Abcinema
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
[illegible]
OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

Ruota					
BARI	35	43	28	69	61
	62	54	46	45	43
[illegible]	15	[illegible]	6	3	34
	115	86	85	56	50
[illegible]	6	85	78	54	15
	66	83	59	55	50
GENOVA	19	72	28	82	76
	94	66	60	53	52
[illegible]	33	39	88	17	83
	149	145	75	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	31	[illegible]	80	46
	66	50	48	45	44
PALERMO	[illegible]	73	18	8	41
	63	50	46	[illegible]	47
ROMA	1	43	18	11	62
	81	73	86	66	52
[illegible]	[illegible]	1	14	38	73
	[illegible]	73	68	63	60
VENEZIA	[illegible]	69	55	89	27
	[illegible]	61	61	54	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Genova. [illegible] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-16; 14-9; 14-27; 14-64; 14-51; 14-75; 14-87; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-49; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-59; 14-56; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29; 14-88;

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari 55 (4); Firenze 2 (3); Genova 61 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 88 (2); Roma 62 (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

41-55	20-55	40-55	71-85	30-85;
10-55	83-55	74-55	23-85	14-85;
24-55	38-55	48-55	54-85	68-85;
78-55	79-55	89-55	19-85	59-85;
71-55	30-55	41-85	20-85	40-85;
23-55	14-55	10-85	83-85	74-85;
54-55	68-55	24-85	38-85	48-85;
19-55	59-55	78-85	79-85	89-85.

Per[illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30;	20-70-80;	40-50-80;
10-30-40;	30-40-50;	40-80-10;
10-40-50;	30-20-50;	50-60-70;
10-50-60;	30-50-70;	50-70-80;
10-70-80;	30-40-60;	50-80-90;
10-80-20;	30-40-80;	10-20-90;
20-30-40;	30-60-80;	20-30-30;
20-40-50;	40-50-50;	30-40-90;
20-50-60;	40-60-70;	40-50-90;
20-60-70;	40-60-70;	[illegible].

	BA	[illegible]	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	53	84	1	3	23	17	5	54	[illegible]	[illegible]
VERTIBILI	55	10	8	[illegible]	[illegible]	8	33	3	16	16
[illegible]	2	10	6	4	9	10	3	[illegible]	2	9
	[illegible]	[illegible]	33	66	50	[illegible]	17	43	[illegible]	30
[illegible]	6	4	6	[illegible]	2	4	[illegible]	6	3	1
	18	31	23	15	[illegible]	67	19	23	19	27
DECINE	21	31	71	71	[illegible]	11	1	61	[illegible]	[illegible]
	39	19	[illegible]	27	[illegible]	31	24	16	[illegible]	51

[illegible] indichiamo il numero e la cifra, [illegible] chiaro le [illegible] di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] E [illegible]

[illegible]

Musica «doc» allo Sweet

Questa settimana lo «Sweet rock café» di Aosta regala una serata in più di musica l[illegible] ai suoi ospiti. Musica «doc» con gli «Extra». Il concerto [illegible] in programma per domani [illegible]. Ad esibirsi saranno Bernardo Lanzetti, voce storica della Pfm, Ronnie Jackson alla chitarra, Ivano Comotti alla batteria, Andrea Lavelli al basso e, ospite d'eccezione, Ricky Belloni, della «storica» formazione dei «New Trolls».

AOSTA

Rock etnico al «Duit»

Dalla Sardegna arriva domani sera alle [illegible] al caffè «Duit» di Aosta [illegible] rock etnico dei «Superpartes». Il locale di piazza Vuillermin anticipa questa settimana di un giorno [illegible] suo spazio «live» per offrire [illegible] clienti la musica di una for-[illegible] che da alcuni anni sta portando avanti un nuovo discorso musicale: l'«urbanizzazione» dell'espressione et-[illegible]. E i risultati sono interessanti.

TV FRANCOFONE

Due film questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Les amies de [illegible] femme»* (Francia, 1992, 85'), diretto da Didier Van Cauwelaert e interpretato da Michel Leeb, Christine Boisson e Dominique Lavanant. Ne è protagonista Albert, un uomo decisamente soddisfatto. Giornalista televisivo di successo, fa un lavoro che lo appassiona, vive in uno stupendo appartamento e ha una moglie che lo ama alla follia. C'è un unico neo in tanta felicità: lei ha degli amici un po' troppo invadenti. Alle 20,55 France [illegible] presenta invece *«Perigord noir»* (Francia, 1989, 110'), diretto da Nicolas Ribowski e interpretato da Roland Giraud, Jean Carmet e Odette Laure. E' la storia [illegible] un gruppo di africani rimasti disoccupati in patria, che cercano un nuovo lavoro e [illegible] nuova sistemazione in Europa. Si incarica di trovare entrambi una giovane [illegible]dentessa, emigrata in Francia, che, partendo dalla foto di un militare trovata nella valigia della sua povera madre, si inventa un padre, individuandolo [illegible] Antoine un modesto contadino della Dordogna. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] monizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano [illegible].** Or.: 14,45; 18. Ingr. 10.000 Agis 7000. **Girl 6.**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al [illegible] [illegible] di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso [illegible] 4. **[illegible] di [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la [illegible] di aver avuto i genitori comunisti.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KO[illegible] via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX [illegible] 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. [illegible] Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise [illegible] figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Via [illegible] 15, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalpina, telefono [illegible]. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. V.M. [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Alla Biglietteria è in corso fino al 2/6 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di **Cendrillon** del 24/5 abbinata al turno E. Da martedì 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival [illegible], di balletto Torino Danza con il Regio (27/6 - 16/7). Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza con Marco Carena. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,14 **La scuola militare alpina**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 [illegible] [illegible] **niente da ridere** a cura di A. Trèves

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

France 2
13,45 **Derrick,** policier
14,55 **Roland Garros**
19,15 **Un livre, des livres**
19,59 [illegible]
20,55 **Le Périgord noir,** film
22,45 **Ça se discute**
24,25 **Journal de la nuit**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — [illegible] **Doc**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24,15 **Alpitime,** notiziario regionale
15 — **Amore e potere,** telenovela
15,30 **Match music,** musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
17,30 **Agente Rockford,** telefilm
20,30 **Assassinio [illegible] commissione,** [illegible]
23,30 **Crazy Danze,** [illegible]

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [illegible]**810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — [illegible] **Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music [illegible]**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con [illegible] musica di Luca Attucci**

[illegible] [illegible] Bianco
7 — **Monte Bianco [illegible]**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo,** notiziario
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

101 [illegible] [illegible] [illegible]
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce [illegible] stelle**
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] — **101 mattina**
[illegible]; [illegible] **Notiziario della [illegible] d'Aosta,** informazione
15,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiane**

[illegible] Saint-Vincent [illegible] Stelle
12 — **Film**
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e dintorni,** rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Une maman formidable**
13,25 **La loi est la loi**
14,10 **Le père Dowling**
15,50 **Docteur [illegible]**
[illegible] **Nils Hogersson**
17,40 **Pacific Beach**
19,30 **[illegible]-soir**
[illegible] **A bon entendeur**
20,25 **Les amies de ma femme**
22,05 **Nypd Blue**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent [illegible]ino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 [illegible]
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 **Infovallée News**
10,30 **Cose belle in pentola**
12,10 **Ballo è bello**
14,10 **Rock Café** con Davide Laurenti
19,10 **Mercatino delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria** con Emanuela

[illegible] errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] da parte [illegible] emittenti

Sport popolari, la squadra di Quendoz ha conquistato lo scudetto battendo il Valpelline

Rebatta, il campione è il Jovençan

Assegnati anche tre titoli nel fiolet e uno nello tsan

Il Jovençan, campione valdostano di rebatta, aveva vinto il precedente titolo nel 1960. Ha battuto in finale il Valpelline

BRISSOGNE. Sono [illegible] i titoli assegnati domenica negli sport popolari, tre per la rebatta, tre per il fiolet e uno per lo tsan. Nella **rebatta** è il Jovençan il campione della Valle per il 1996. Lo scontro finale per lo scudetto, il quarantesimo dalla nascita del campionato regionale, ha visto il Jovençan superare il Valpelline, nella partita decisiva, per 1256 punti a [illegible].

Il migliore in campo per i neo-campioni è stato Pierangelo Quendoz con 286 punti personali nelle [illegible] battute. Per il Valpelline il più bravo è [illegible] Sergio Létey [illegible] 293. Con la vittoria di domenica il Jovençan arriva a due titoli nella massima categoria; il precedente è stato vinto nel lontano 1960, in occasione del quarto campionato.

Sempre nella rebatta, domenica sono stati assegnati i titoli relativi alla quarta e alla quinta categoria. Nella quarta ha vinto il Cogne, superando il Jovençan per 667 a 648, mentre nella quinta il titolo è andato al Doues che ha battuto il Cogne per 507 e [illegible]

Nel fiolet erano in programma tre titoli, per le categorie B, C e D. Nella B lo scudetto è stato assegnato all'Allein, che in finale ha battuto il Pré-Saint-Didier proprio sul filo di lana, con 1207 punti a 1206. Per i vincitori il migliore è stato Carlo Cottin con 272 punti, per il Pré-Saint-Didier si è distinto Leandro Gex che 352 punti è stato il migliore in campo in assoluto. Nella serie cadetta l'Allein ha realizzato uno splendido «en plein» perché aveva già vinto il titolo nel 1994 e nel 1995 ed ha così relizzato una «trippletta».

Nella serie C era in programma una finale a quattro, con lo scudetto di categoria da assegnare a chi avesse realizzato il migliore punteggio sulle [illegible] battute.

Si è giocato su due campi paralleli, sul primo Bosses II e Charvensod II, sul secondo Porossan II e Valpelline II. Ha vinto il Bosses, con 953 punti, seguito dal Valpelline con 942. Terzo posto per lo Charvensod con 937 e quarto per il Porossan con [illegible]. I migliori: Loris Rigollet per il Bosses (217), Michel Uroni per il Valpelline (222), Fabio Vallet per lo Charvensod (227) e Pasquale Plati per il Porossan (215).

Nella serie D sempre finale a quattro vinta dal Saint-Christophe, davanti all'Aosta-Saint-Martin, al Saint-Christophe V e all'Allein III. Anche in questo caso si è giocato su due tracciati paralleli, sul primo di fronte Aosta e Saint-Christophe IV, sul secondo a darsi battaglia sono sono stati il Saint-Christophe V e l'Allein.

Nello tsan era in palio lo scudetto della serie C ed è stato il Saint-Christophe III a vincere il titolo di categoria, dopo una finale [illegible] un'altra squadra di casa, il Saint-Christophe II, con il punteggio di 2525 a 1797.

Il prossimo anno entrambe le compagini giocheranno in serie B. Il Saint-Christophe III [illegible] dominato il girone B ed aveva superato in semifinale il Verrayes III. Il Saint-Christophe II si era imposto nel girone A e in semifinale aveva sconfitto lo Châtillon III.

Bruno [illegible]

> La formazione aostana finora aveva vinto un solo titolo in occasione del quarto campionato primaverile disputato nel 1960

SPORT FLASH

GOLF

Gignod, i vincitori della Coppa «Il gioiello»

La squadra formata da Sergio Rey, Ivan Voyat, Teresio Enria e Giulia Coquillard ha vinto domenica, al campo di golf Arsanières di Gignod, la 1ª edizione del trofeo «Il gioiello-Pegaso argento», gara a squadre formula pro/am 18 buche medal. I vincitori hanno preceduto il quartetto Mauro Tornatore, Cesare Balbis, Alida Fava, Antonio Napoli e la formazione Alessandro Nogara, Andrea Duc, Bruno Freydoz, Milena Gomiero. Il 2 giugno il Golf club Arsanières ospiterà la «Coppa ristorante Borgo Antico», gara 18 buche medal, formula greensome.

AUTOMOBILISMO

Successo a Saluzzo per Sordi e Armand

L'equipaggio valdostano composto da Roberto Sordi (pilota) e Liliana Armand (navigatrice) con una «Opel Corsa» di gruppo N ha vinto sabato la classifica di «classe» al Rally di Saluzzo, competizione valida, come il Rally della Valle d'Aosta, per il Campionato italiano 2 litri. Con questo successo Sordi consolida il primato nella speciale classifica del Trofeo Opel che [illegible] già vinto lo [illegible] anno.

[illegible]

La 5ª prova di campionato disputata a Pinerolo

Discrete prestazioni per i portacolori del Moto club Pollein nella 5ª prova del campionato Master Beta a Pinerolo. Nella categoria expert Marco Duclos è giunto 5° e Fabrizio Diotri 8°. Tra i cadetti 3° Davide Lombardi e 6° Thierry Cheney.

PERSONAGGIO

IL RITORNO DI UNA GRANDE ATLETA

Vittoria nei 5000 tricolori per la mezzofondista di Gressan

La Brunet sempre più forte verso i Mondiali di Atlanta

La mezzofondista di Gressan Roberta Brunet ha vinto agli italiani

BOLOGNA. Qualcuno, come il commissario tecnico azzurro Dino Ponchio, l'aveva già considerata un «ferro vecchio», e una perdita per l'atletica italiana e ora si ritrova tra le mani una pimpante Roberta Brunet che ai campionati italiani di Bologna si è confermata la punta di diamante del nostro mezzofondo alla prima gara importante sulle lunghe distanze. L'atleta di Gressan, tesserata per la Sisport Torino e allenata da Oscar Barletta, ha vinto e convinto nei 5000 metri dei campionati italiani assoluti conquistando il riconoscimento meno atteso, meno preparato e dove non era certo la grande favorita come nei tradizionali nove titoli italiani precedenti conquistati sui 1500 e [illegible] metri anche con avversarie ostiche come Gabriella Borio e Agnese Possamai.

Roberta è stata la nota più lieta della prima giornata dei campionati in terra felsinea imponendosi in 15'28"03 e ha staccato nettamente l'attesa Silvia Sommaggio, seconda con 15'44"48 ad oltre 16" con terza la Viola, quarta la Ferrari [illegible] il record italiano juniores, quinta la Farruggia e sesta la brava portacolori del Pont Donnas Mainelli che ha corso in 17'7"70 in una gara durissima con ritirate illustri [illegible] la Mancia.

Roberta ha poi raccontato, accompagnando ogni battuta con il suo radioso sorriso, la sua nuova storia e la sua gestione familiare dopo il matrimonio del 6 maggio scorso con l'ex campione italiano allievi di fondo Giuseppe Giacchello, la nascita il 17 agosto di Dominique e la ripresa a ottobre, dopo un anno di sosta, della preparazione [illegible] tanta voglia di vincere addosso e con ritmi ancora più sostenuti di prima. Roberta, partendo dalla [illegible] di Gressan di corsa e spostandosi con l'auto in zone più adatte per i suoi allenamenti, sostiene almeno due allenamenti per sei giorni e per almeno 170 chilometri alla settimana e un'ora di lavoro leggero nell'ultima giornata settimanale che le rimane disponibile. A lavorare con Roberta e per la [illegible] ripresa [illegible] mamma Sandrina, infermiera in pensione e papà Giuseppe che si occupano della nipotina quando lei si allena, il marito Giuseppe che la segue nelle gare e il [illegible] tecnico romano Oscar Barletta che ogni 8-10 giorni viene a Gressan a seguire allenamenti e programmi della sua «pupilla» con entusiasmo.

A 31 anni, ricomincia dunque la vita atletica di una Roberta mamma e moglie, un'atleta importante per l'atletica azzurra che ora vuole a tutti costi raggiungere i 15'15" che costituiscono il minimo di partecipazione alle olimpiadi di Atlanta. La Brunet ci proverà [illegible] avversarie di valore il 5 giugno all'Olimpico di Roma nel Golden Gala. In attesa dei fratelli Laurent e Patrick Ottoz, chiamati alle finali dei [illegible] ostacoli oggi, ci aspettavamo di più da Laura Ardissone che nei 100 metri è finita sesta in 11"93, lontana dai risultati di un tempo e addirittura migliore nei turni precedenti. [r. s.]

[illegible]ICA

Brutta prova per il valdostano ai Campionati

Laurent Ottoz ha perso gara e record italiano

BOLOGNA. Dopo le belle imprese societarie del Pont Donnas e il titolo italiano sui 5 mila a sorpresa di Roberta Brunet, brutta prova nell'ultima giornata dei campionati italiani assoluti di Bologna per Laurent Ottoz. Per la quarta volta consecutiva Laurent è stato battuto dal livornese delle Fiamme Gialle Fabrizio Mori a cui aveva strappato il 18 giugno dello scorso anno un primato italiano di 48"92 che durava da quasi quattro anni correndo in 48"56 e pochi giorni dopo, il 5 luglio in 48"53. A Bologna oltre il danno (perdita del campionato italiano dove [illegible] detentore del titolo) per Laurent è arrivata anche la beffa. Mori ha infatti corso in 48"33 e ha migliorato di 20 centesimi il primato italiano di Laurent. Questo risultato è il terzo migliore al mondo quest'anno alle spalle del 48"08 dello statunitense Harris e del 48"12 dello zambiano Matete. Laurent [illegible] solo quindi ha perso il titolo ma addirittura è finito fuori dal podio chiudendo al quarto posto in 49"25 in quella che può essere considerata la più grande gara sui 400 ostacoli della [illegible] dell'atletica italiana con cinque uomini sotto i 50". A battere il fratello, a conquistare la medaglia di bronzo e a migliorarsi nettamente portandosi a 49"24 è [illegible] Patrick Ottoz che per il Cus Palermo è stato ottimo terzo dietro a Mori e a Saber, accreditato di 49"15. Patrick con 49"24 ha stabilito la [illegible] prestazione italiana di tutti i tempi dopo Mori nel 1996, il fratello Laurent nel '95, Frinolli padre nel '68, Saber nel '[illegible] e Frinolli junior nel '93.

Laurent era partito bene, [illegible] negli ultimi metri si è appannato. Papà Eddy, da tempo in rotta con la federazione, chiede una maggiore attenzione a livello medico per i malanni del figlio da parte della Fidal. [r. s.]

Calcio, venerdì ci sarà la decisione per la fusione tra St-Vincent e Fenusma

Si chiamerà «Valle d'Aosta»

Walter Barbero: «Le premesse ci sono. L'importante è che sia una società forte per evitare ogni campanilismo». Renato Dalla Zanna: «Inutile nascondere che siamo vicini all'accordo»

SAINT-VINCENT. Chiusura di [illegible]gione con il successo ottenuto nell'amichevole disputata in terra francese contro il Bourg-Saint-Maurice (4-3 con doppietta [illegible] Di Bartolo e reti di Mirisola su rigore e di Mammoliti) per il Saint-Vincent/Châtillon, ma le attenzioni in [illegible] biancoazzurra sono tutte concentrate sulla possibile fusione con il Fenusma, che dovrebbe portare alla nascita di [illegible] nuova società (probabile denominazione Valle d'Aosta). Nel progetto [illegible] accorpamento sarebbero interessati sei comuni: Nus, Fénis, Saint-Marcel, Chambave, Châtillon e Saint-Vincent.

«Dopo aver in pratica definito la fusione per quel che riguarda il settore giovanile, che dovrebbe contare [illegible] circa [illegible] ragazzi, - dice il presidente del Saint-Vincent/Châtillon, Walter Barbero -, abbiamo preso in esame la possibilità di unire le forze anche [illegible] livello di prime squadre. Non c'è [illegible] nulla di concreto, ma alla luce di quanto [illegible] nelle diverse riunioni che abbiamo già fatto, [illegible] create le premesse per poter arrivare [illegible] un accorpamento. I tempi ristretti [illegible] livello federale, per poter perfezionare l'iscrizione [illegible] torneo di [illegible] D, ci obbligano [illegible] prendere una decisione entro i primi giorni del prossimo mese [illegible] giugno. Venerdì ci sarà l'assemblea dei soci, che farà scelte ben precise».

Walter Barbero, St-Vincent/Châtillon

Renato Dalla Zanna, del Fenusma

«Sono favorevole alla fusione per diversi motivi - aggiunge Barbero -. [illegible] anni fa [illegible] ero impegnato per cercare di unire le forze con l'Aosta, [illegible] l'idea [illegible] andata a buon fine. L'esigenza di arrivare a un accorpamento nasce anche dal difficile momento del calcio valdostano. C'è soprattutto bisogno [illegible] una società forte, capace di superare tutti i problemi di carattere campanilistico. Una gestione unitaria porterà poi a un notevole contenimento dei costi, aspetto non certo secondario nel contesto generale».

Venerdì sera l'assemblea [illegible] soci del Saint-Vincent/Châtillon si esprimerà [illegible] soltanto sull'eventualità della fusione, ma prenderà in esame anche gli aspetti tecnici della squadra. «Anche a livello di allenatore per la prossima stagione - sottolinea Barbero - nulla è stato ancora deciso, al punto che proporrò l'alternativa [illegible] Beppe Brucato a quella della riconferma di Piero Ciri. La volontà [illegible] comunque quella di allestire un organico formato in massima parte da giocatori valdostani».

Anche il direttivo del Fenusma si riunirà venerdì sera per discutere sulla fusione. «Inutile nascondere che [illegible] vi[illegible] a definire l'accorpamento - dice il presidente dei castellani, Renato Dalla Zanna -. Personalmente ho qualche perplessità su[illegible] definizione della trattativa, ma non [illegible] certo i[illegible] a ostacolare la buona riuscita dell'iniziativa anche perché tutti gli altri dirigenti sono favorevoli alla fusione. Una cosa è comunque certa: non sarò il presidente dell'eventuale nuova società».

Se l'accorpamento verrà definito, [illegible] Promozione rimarrà soltanto il Sarre/Cogne [illegible] rappresentare il calcio valdostano.

Sigfrido Beneyton

Rossoneri ko

«Era più giusto il pareggio»

AOSTA. E' cominciata con la sconfitta di misura (1-0) patita a Biella l'avventura dell'Aosta nei play off del campionato di [illegible] D. Un gol di Comi nella ripresa ha impedito [illegible] rossoneri di esordire negli spareggi, che assegneranno lo «scudetto» dei dilettanti e che serviranno per stilare la graduatoria per eventuali ripescaggi, [illegible] risultato positivo.

«Il pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Nonostante la battuta d'arresto sono comunque soddisfatto della prestazione della squadra. Dopo un avvio timoroso siamo cresciuti di tono, mettendo in serie difficoltà i lanieri. La fortuna non ci è stata amica su una conclusione di Zambon, che si è persa [illegible] pochissimo sul fondo, e sul palo interno colpito da Margherita con Buda ormai nettamente battuto».

«Abbiamo lottato alla pari contro la squadra favorita per la vittoria nel girone - aggiunge Cusano -, nonostante i problemi che ormai tutti ben conoscono. Nel finale la Biellese si [illegible] resa minacciosa, ma [illegible] in inferiorità numerica per l'espulsione di Campedelli e in condizioni atletiche non ottimali [illegible] delle difficoltà che abbiamo avuto per prepararci al meglio alla sfida con la formazione [illegible] Bacchin».

L'Aosta [illegible] è presentata inizialmente con Fontana tra i pali, Pongetti e Stipo in marcatura, Stafico libero, Zanotto sulla destra e Milani sulla sinistra a completare il pacchetto arretrato, Campedelli, Perinelli [illegible] Margherita a centrocampo, Fermanelli [illegible] Zambon in attacco. Il tecnico [illegible] ha poi dato spazio anche [illegible] giovani Borrello, Cappellari e Sorrenti.

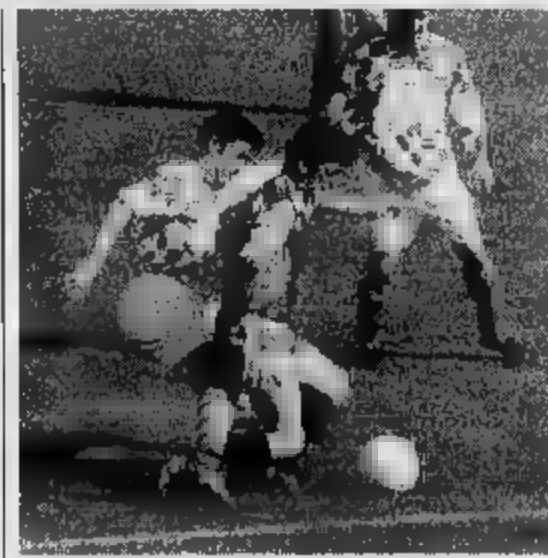
«Dopo esserci trovati in svantaggio - spiega Cusano -, abbiamo rinunciato [illegible] libero, disponendoci a zona in difesa. L'avanzamento a centrocampo di Stafico ha creato ulteriori problemi alla Biellese, però non siamo riusciti ad agguantare il pareggio. Devo, in ogni [illegible] elogiare la squadra per la prestazione fornita contro una compagine che ha tutte le carte in regola per [illegible] suc[illegible] nel raggruppamento».

Domenica l'Aosta ospiterà i sardi del Calangianus che hanno esordito superando i bergamaschi del Ponte San Pietro per 1-0. Nella partita con gli isolani, Cusano potrà contare [illegible] rientri sicuri di Bertocchi [illegible] Turone (turno [illegible] squalifica scontato) e su quello probabile dell'infortunato Pugliatti. [s. b.]

Anche il Coumba vince con l'Hône e scampa il pericolo

L'Aymavilles/Gressan è salvo grazie ai tre gol di Zavattaro

AOSTA. Una tripletta di Mauro Zavattaro regala all'Aymavilles/Gressan/Pila la permanenza nel campionato [illegible] Prima categoria, mentre lo spareggio sal[illegible] del torneo [illegible] Seconda categoria sorride al Coumba Freide, che supera per 3-1 l'Hône/Arnad, condannando alla retrocessione [illegible] formazione della bassa Valle.

Emozioni [illegible] finale [illegible] cardiopalma nella sfida tra l'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] il Leinì, disputata a Quincinetto. La squadra del presidente Grange ha centrato l'obiettivo della salvezza dopo essersi trovata per due volte in svantaggio. Piemontesi in gol con Vallino [illegible] pronta replica di Zavattaro [illegible] rigore nel primo tempo. Avvio di ripresa con i gialloneri in inferiorità numerica per l'espulsione di Menegolo e nuovamente costretti a recuperare per la rete messa a segno da Rondanin. Ancora [illegible] penalty trasformato da Zavattaro a fissare il 2-2 e rete decisiva dello stesso at[illegible] poche battute dalla fine [illegible] far esultare i valdostani.

Un'azione dell'incontro di spareggio [illegible] Seconda categoria tra il Coumba Freide e l'Hône/Arnad

«Anche [illegible] sofferta, la vittoria è meritatissima - dice l'allenatore Renzo Drudi -. La partita l'abbiamo sempre fatta noi, anche se Montagno è stato bravissimo, in due occasioni, [illegible] negare il gol al Leinì. Il merito maggiore dei ragazzi è stato quello di [illegible] lasciarsi scoraggiare nei momenti [illegible] maggior difficoltà. Dopo l'espulsione di Menegolo abbiamo giocato [illegible] quattro difensori in linea: la [illegible] tattica ha dato i frutti sperati. Penso di rimanere ancora all'Aymavilles/Gressan/Pila, [illegible] chiederò dei rinforzi ai dirigenti, soprattutto [illegible] centrocampo e in attacco, per poter disputare un campionato più tranquillo».

Protagonista del [illegible] sul Leinì è stato Mauro Zavattaro. Dopo aver segnato gol a grappoli nel calcio a cinque, l'attaccante è risultato decisivo con il suo ritorno nella compagine [illegible] Prima categoria assieme a Serravalle e a Borre. «Se ci [illegible] salvati il merito è del collettivo - sottolinea Zavattaro -, non certo esclusivamente mio. Il gol più importante è stato l'ultimo, anche perchè [illegible] era [illegible] annullata poco prima [illegible] rete per [illegible] tocco di mani, che non ave[illegible]. Questa tripletta [illegible] ripaga [illegible] tanti sacrifici. Sono [illegible] particolarmente colpito dal tifo che hanno fatto per noi i giocatori di altre squadre valdostane [illegible] a seguire la partita a Quincinetto. Un grazie di cuore soprattutto ai giocatori del Quart, che ci hanno sostenuto per tutta la partita».

Oltre all'Aymavilles/Gressan/Pila fa festa anche [illegible] Coumba Freide, che si è assicurato la permanenza in Seconda categoria grazie al 3-1 inflitto nello spareggio all'Hône/Arnad. A firmare il successo della squadra di Giangrasso sono stati Sorrenti, autore di una doppietta, e Coppo. Inutile per la compagine della bassa Valle la rete messa a segno [illegible] Biscardi. [s. b.]

Serie C2, la serie positiva dei valdostani si è interrotta a Carmagnola

L'Uap è sconfitta dalla capolista

Sabato arriverà il Casale, secondo in classifica

AOSTA. [illegible]i è fermata a Carmagnola [illegible] serie positiva dell'Union Uap Assurances nel campionato di C2 di basket. La squadra ha comunque saputo impegnare [illegible] fondo i padroni di [illegible] nonostante le assenze di Roberto Padovani [illegible] Aldo Grattacaso. «Tutti i ragazzi si [illegible] battuti con grande determinazione - dice il tecnico Luigi Frosini -. Melotto ha confermato [illegible] in costante crescita, [illegible] Muzio ha disputato [illegible] miglior partita stagionale e Ferrari [illegible] ri[illegible] in [illegible] tutto l'incontro fornendo un valido contributo in attacco e in difesa».

La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio nelle prime fasi, poi il Carmagnola ha allungato il passo, per chiudere la 1ª frazione in vantaggio [illegible] 8 lunghezze: 42-34. Nella ripresa allunghi e recuperi tenevano con il fiato sospeso i tifosi, con l'Union Uap Assurances costretta a ricorrere al fallo sistematico nell'ultimo minuto per cercare il disperato recupero. I piemontesi si aggiudicavano comunque il [illegible] per [illegible]-74. Miglior realizzatore Melotto con [illegible] punti. E [illegible] l'Union Uap Assurances diventa l'arbitro della promozione. Sabato riceveranno la visita del Casale, 2° in classifica, per poi chiudere il campionato sul parquet della capolista Tortona. [s. b.]

Baldi campione d'Italia?

Oggi pomeriggio Marco Baldi potrebbe diventare campione d'Italia di pallacanestro. Se lui [illegible] i suoi compagni della Stefanel Milano riusciranno a battere nella quarta partita di finale (alle 17 in diretta televisiva [illegible] Rai3) al forum milanese di Assago [illegible] Team System di Bologna. Vittoria [illegible] facile visto che i milanesi sono finiti alle spalle dei felsinei in classifica nella regular season e sono stati costretti a giocare 3 delle 5 partite di finale a Bologna. Baldi ha dato il [illegible] contributo nel campionato al ritorno [illegible] grandi livelli della Stefanel Milano, anche se, nelle prime tre gare [illegible] finale, il tecnico milanese Caniewjc ha lasciato spesso in panchina il gigante [illegible] Sarre puntando su o[illegible] uomini fissi. Baldi spera [illegible] giocare uno spicciolo [illegible] partite oggi e comunque di fare festa assieme ai compagni se i milanesi riu[illegible] a vincere dopo [illegible] sconfitta [illegible] Bologna, [illegible] vittoria [illegible] Milano e la clamorosa vittoria [illegible] Bologna di sabato. [r. a.]

SPORT FLASH

BASEBALL

L'Aosta Bugs battuta dalla capolista

Nulla [illegible] fare per l'Aosta Bugs contro la capolista nell'ultima giornata del girone [illegible] andata del campionato di [illegible] C2 di baseball. I rossoneri sono stati sconfitti dal Sant'Antonino per 12-0. Nonostante la sconfitta, la squadra di Achille Gallarini ha disputato una buona prestazione collettiva.

[illegible] BIKE

Corrado Herin vince la 2ª prova del Grand Prix

Successo di Corrado Herin nella seconda prova del Grand Prix [illegible] mountain bike, disputata a Cutigliano. Il «downhiller» [illegible] Fénis ha preceduto il compagno di squadra Michele Tosello. Domenica prossima si disputerà la terza prova [illegible] Sant'Orsola, con Herin che difenderà il primato nella classifica generale.

PALLAVOLO

Il Csi Châtillon sconfitto, il Nus/Fénis promosso

Sconfitta esterna per il Csi Châtillon Telealpi negli spareggi validi per la promozione nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La squadra del duo Bianco-Vuillermoz è stata superata per 3-0 dal Chiusa Pesio Cuneo (15-11, 15-11 e 15-13 i parziali) e dovrà vincere sabato in casa contro l'Asti per centrare il salto di categoria. Il Nus/Fénis, grazie [illegible] miglior quoziente set nei confronti dell'Aosta volley, si è aggiudicato il titolo valdostano [illegible] Prima divisione di pallavolo femminile e parteciperà al prossimo campionato di serie D. Nell'ultimo turno le [illegible] campionesse regionali hanno sconfitto il Ccs Cogne per 3-0.

BOCCE

Terzo posto per la Nitri Auto in Coppa Italia

La formazione del Fucine Rostagno (composta da Cotto, Bombelli e Panei) si è aggiudicata la sesta prova di Coppa Italia di bocce della categoria A, disputata al centro La Betulla di Sarre. In finale i canavesani hanno sconfitto, con il punteggio di 13-9, gli Amici Chiavazza (Pivotto-Lucente-Negro). Terzo posto per la terna della Nitri Auto, formata da Guido Ducourtil, Paolo Marjolet e Angelo Timossi.

[illegible]

Il Vallée d'Aoste resta in corsa per la salvezza

Salvezza ancora da conquistare per il Vallée d'Aoste nel campionato di serie D di pallacanestro. Sconfitta in casa dal Trecate, [illegible] il punteggio di 65-63, la formazione allenata da Mirko Menegatti dovrà attendere l'esito delle sfide dell'ultimo turno, in programma sabato prossimo, per conoscere il proprio destino. Miglior realizzatore nella partita contro [illegible] Trecate è stato Paolo Sartore, con 18 punti.

PLATEA [illegible]

Ad Aversa «Inverso Sud», tutto cinema Olimpico di Vicenza, «Serata Gaslini»

Da [illegible] al Teatro San Carlo di **Napoli** va in scena «La Traviata» di Verdi. Sul palco Giusi Devinu, Giuseppe Sabbatini e Paolo Coni. Orchestra diretta da Daniel Oren. Regia di Sandro Sequi.

Si apre oggi [illegible] 1ª edizione di «Inverso Sud - Festival Internazionale del Cinema» ad [illegible] (Caserta). In [illegible] una quarantina di pellicole [illegible] serie collaterale di omaggi, retrospettive, anteprime, documentari, video [illegible] appuntamenti con il teatro di ricerca. Fino al 2 giugno.

Nuovo titolo al Teatro Bellini di **Catania**. Debutta [illegible] «Wozzeck» di Berg. Orchestra diretta da Hans Graf, regia di Claude D'Anna. Nel [illegible] Welker e Cochran.

Un'opera anche al Teatro Comunale di **Ferrara** dove stasera va in scena «Leonore» di Ludwig van Beethoven. Nel cast Hillevi Martinpelto, Alfred Bonnema, Christian Oelze, sul podio dell'Orchestre Révolutionnaire et Romantique Monteverdi Choir, John Eliot Gardiner. Regia di Annabel Harden.

Titolo finale della stagione del Teatro Bonci di **Cesena**. Oggi il Teatro della Valdoca in «Fuoco centrale», [illegible] Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi.

Al Teatro Alfieri di **Torino** [illegible] sta[illegible] Marcello Mastroianni in «Le ultime lune» di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. La stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica si chiude il 3 al Conservatorio Verdi con esecuzioni di Mozart e Tchaikowsky. Sul podio Donato Renzetti.

Al Teatro Litta [illegible] **Milano** oggi «The Challenge - La sfida» di Gilbert Dupuis. [illegible] tratta di una prima nazionale interpretata da Guylaine Paul e Kelly Lynch, regia [illegible] Alain Fournier. Lirica [illegible] Teatro [illegible] Scala dal [illegible] [illegible] «Das Rheingold» di Wagner. Riccardo Muti è il direttore d'orchestra, [illegible] [illegible] André Engel, tra i cantanti Kim Begley, Katia Lytting, Heinz Zednik. Al Ciak, fino al 31, la Cooperativa Argot presenta «Amici...» di Stefano Antonelli, [illegible] Marco Giallini, Laura De Palma, regia di Maurizio Panici. Dal 31 nei Chiostri dell'Umanitaria [illegible] tiene la 1ª edizione nazionale «Teatro in mo[illegible]» dedicata all'editoria teatrale.

Fino [illegible] 31 **Teramo** è sede del «Maggio Festeggiante». Al cineteatro Comunale è in programma una personale del regista Mario Martone mentre il 29 è previsto il [illegible] di e con Peppe Lanzetta «Poipool 2000».

La Societas Raffaello Sanzio presenta il 29 all'Arena del Sole di **Bologna** «Orestea» [illegible] Eschilo, [illegible] Romeo Castellucci.

Un dittico al Teatro Comunale [illegible] **Firenze** dal [illegible]. Si tratta di «Quattro pezzi sacri» di Verdi e «Il prigioniero» di Dallapiccola, con Ka[illegible] Huffstodt, Lucio Gallo, Kenneth Riegel. Orchestra [illegible] Coro del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Zubin Mehta.

Conclusione del programma al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Il 1° Alessandra Ferri insieme [illegible] ballerini del Corpo di Ballo del Massimo in «Le diable amoureux» con le coreografie di Roland Petit.

«Serata Gaslini» il 1° al Teatro Olimpico di **Vicenza** con la partecipazione di Giorgio Gaslini, Geremia & Strings, Tiziana Ghiglioni [illegible] Stefania Trovesi.

Atto finale [illegible] Festival «Le [illegible] del Musical». Il 2 a **Campobasso** Paolo Rossi propone il suo «Rabelais» al Teatro Savoia.

L'associazione Teatro Proskenion di **Reggio Calabria** ha [illegible] programma dal [illegible] al 16 giugno uno stage diretto da Eugenio Barba [illegible] gli attori dell'Odin Teatret su «L'Università [illegible] Teatro Eurasia[illegible]». Informazioni al numero 0965/626.509.

TOURNEE - **Speech** il 29 a Bologna, 30 Roma, 31 Cagliari, 1° Milano. **Ligabue** [illegible] 28 a Bergamo, 30 Alessandria, [illegible] Casalromano (Mantova), 2 Ascoli Piceno. **Dhamm** il 29 ad Avellino. **Mau Mau** il 1° giugno a Vercelli, Stadio il 2 a Trinità D'Agulti (Sassari). **Ron** oggi a Padova, 31 Milano, [illegible] Roma. **Francesco Baccini** [illegible] 31 a Cesenatico. **Rage Against the Machine** oggi a Roma. **Renato Zero** [illegible] 29 a Varese, [illegible] Brescia, 31 Ravenna, 2 [illegible]. **Gen Rosso** [illegible] 30 [illegible] Grugliasco, 1 e [illegible] a Molinetto (Brescia).

Un viaggio teatral-televisivo nei porti del Mediterraneo

Mille e una notte con Ranieri

«Diventerò cantastorie per Scaparro» Laura Del Sol invece sarà Shabrazàd

ROMA. Massimo Ranieri e Laura Del Sol, tuttora ricordata per la «Carmen» di Carlos Saura, sono [illegible] protagonisti del progetto teatrale e televisivo varato per l'estate da Maurizio Scaparro: si intitola «Le mille e una notte - Frammenti di un sogno mediterraneo». Il debutto avverrà alla fine di giugno [illegible] Palermo dove le rappresentazioni [illegible] previste tra le navate di Santa Maria dello Spasimo, [illegible] vecchia chiesa abbandonata di un quartiere, fino [illegible] qualche anno fa considerata ad alto rischio e che è stata recentemente «riattivata» da una comunità di ex detenuti. Ranieri, nella parte di un cantastorie, e la Del Sol in quella di Shahrazàd saranno i raccontatori - assieme ad un cast internazionale di attori, mimi, musici e danzatori - [illegible] questa originale versio[illegible] de «Le mille [illegible] [illegible] notte» ideata da Scaparro con la collaborazione dello scrittore spagnolo Antonio Gala: le musiche [illegible] di Eugenio Bennato. Ma prima di affrontare l'Oriente, Massimo Ranieri apparirà in televisione con il suo collaudato ed applauditissimo «Pulcinella»: lo spettacolo firmato sempre da Scaparro e allestito negli studi di Napoli terrà a battesimo il 7 giugno la promozione «in prima serata» [illegible] «Palcoscenico», [illegible] settimanale appuntamento teatrale di Raidue.

Con il suo nuovo progetto teatrale, che prevede mutamenti ad ogni cambiamento [illegible] città, Maurizio Scaparro intende rappresentare per «Frammenti» - attraverso ricordi popolari - la voglia della gente mediterranea di riflettere sull'attuale ed eccessiva euforia per l'Europa del Nord e delle banche: «Senza [illegible] sole e la fantasia mediterranea non si fanno passi in avanti».

«L'id[illegible] [illegible] partenza per la realizzazione di questo progetto, che sarà interamente ripreso dalla televisione per una com[illegible] internazionale - sottolinea il regista -, è nata dalle scoperte [illegible] dagli approfondimenti che ho fatto, [illegible] due anni vissuti a Siviglia per l'Esposizione Universale, sulla civiltà araba approdata in Andalusia; [illegible] dall'aver mescolato in tante notti profumi, suoni, sogni e racconti non lontani da quelli che si sentono tuttora [illegible] Sicilia e nel Sud d'Italia. D'altra parte le in[illegible] arabe nei porti mediterranei [illegible] avvenute prima dell'arrivo dei libri per [illegible] quelle antiche tradizioni ci [illegible] state tramandate dai cantastorie che radunavano la gente nelle piazze e nei mercati».

Quello progettato da Scaparro è dallo spagnolo Gala: è [illegible] viaggio attraverso storiche città portuali dell'Europa mediterranea, da Palermo a Marsiglia, da Bari a Venezia, per poi arrivare a [illegible]viglia. Ma [illegible] tournée teatrale non finirà in Andalusia: altri porti accampano origini arabe.

Ernesto Baldo

Il via da Palermo [illegible] fine giugno E il 7 ritorna anche Pulcinella

Massimo Ranieri in «Pulcinella» il 7 giugno in onda [illegible] Raidue

Di Palma racconta il nuovo film che Allen ha girato a Venezia e a New York

«Famiglia [illegible] musical, [illegible] Woody»

«Roberts dolcissima, mentre la Hawn fa ridere»

BOLOGNA. «Everyone says I love you», il nuovo film di Woody Allen che uscirà a fine anno, sarà presentato in anteprima mondiale a Venezia (gli incassi saranno devoluti alla ricostruzione della Fenice), ma non si sa ancora se alla Mostra del Cinema oppure dopo. Lo ha confermato Carlo [illegible] Palma, direttore della fotografia per Allen, che [illegible] incontrato i giornalisti a Bologna, dove è ospite della cineteca comunale e in [illegible] oggi e domani [illegible] un seminario. «E' un musical neorealista, dove si balla e si [illegible] nelle vere strade di New York - racconta Di Palma - è la storia di [illegible] grande famiglia americana, che va in vacanza a Parigi [illegible] Venezia. Abbiamo girato nelle tre città. Allen ama molto Venezia, dove [illegible] portai io per la prima volta sette anni fa. Le riprese [illegible] laguna sono state realizzate cercando gli angoli più veri. [illegible] cast, oltre al regista, ci sono Julia Roberts che [illegible] una donna dolcissima, Goldie Hawn che invece è di una simpatia straordinaria, Tim Roth e, [illegible] [illegible] piccola parte, Kim Rossi Stewart. Allen volle Di Palma dopo aver visto «Deserto [illegible]so» di Antonioni, ma la collaborazione cominciò solo dodici anni dopo. «Con Woody siamo molto amici e del suo modo di fare cinema [illegible] mi piace la "macchina" sempre [illegible] movimento, che gira anche quando gli [illegible] sbagliano, per metterli a loro agio. La tecnologia? Il video [illegible] [illegible] usiamo durante le riprese, a differenza di molti registi [illegible] Coppola, che montano [illegible] elettronico tra [illegible] pausa e l'altra. La [illegible] vita è al cinema e non ho [illegible] visto un film in tv. A New [illegible] ne vedo due il sabato insieme con Woody e due la domenica da solo, quando lui va dai figli. Molti registi, soprattutto italiani, non vanno al cinema. [illegible] si vede». **[s. n.]**

Woody Allen scelse Di Palma subito dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni

Sorcini scatenati

[illegible]: Zero in ospedale per ulcera

FIRENZE. «Stress e problemi di ulcera»: sono questi i motivi che hanno costretto Renato Zero ad annullare i concerti dell'altra sera e di ieri sera a Firenze. A spiegarlo è stato [illegible] professor Calogero Surrenti, primario del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Careggi dove l'idolo dei «sorcini» è ricoverato da ieri sera.

A Renato Fiacchini, in arte Zero, [illegible] stato assegnato un letto in una stanza riservata agli uomini del reparto donne dell'ospedale fiorentino. A vigilare sulla sua privacy e a frenare il continuo andirivieni di fans ci sono due guardie del corpo. [illegible] costituiscono un ultimo sbarramento per chi riesce [illegible] superare lo stretto controllo di una severa caposala.

I due «gorilla» - secondo quanto raccontato da due signore ricoverate nel reparto - [illegible] [illegible] sarebbero arrivati alle mani con un uomo troppo insistente, forse un giornalista, che era riuscito ad eludere il controllo delle infermiere. E sono sempre voci di corridoio a raccontare che per ripristinare [illegible] situazione di tranquillità nella corsia ospedaliera, sono stati chiamati persino i carabinieri. «E' normale che sia successo - commenta una "sorcina" in attesa di avere notizie sullo stato di salute del cantante - se [illegible] sente male non si può pretendere di vederlo, ci vuole rispetto. Noi siamo venute solo per parlare con i medici, [illegible] vogliamo disturbare». «L'artista ieri mattina è stato sottoposto alle analisi del sangue e [illegible] un'ecografia all'apparato digerente - ha spiegato il professor Surrenti - e il suo stato [illegible] salute, almeno per quanto accertato fino ad ora, non desta alcuna preoccupazione particolare». [illegible] ricovero di Renato Zero - secondo quanto spiegato dai [illegible]dici - è stato deciso perché l'artista accusava forti dolori allo stomaco e nausea, che [illegible] sera gli hanno impedito di esibirsi sul palco del Teatro Verdi. **[s. n.]**

Renato Zero

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Prime indiscrezioni dopo la riunione del tribunale

Scendono a 2 le cordate per salvare la Morando

ASTI. Quattro offerte per la Morando Impianti, ma solo due valide: e comunque anch'esse da approfondire e completare con altri dati. Questa la conclusione cui sarebbero pervenuti i giudici (il presidente del tribunale Cas[illegible] e i magistrati Della Fina e Rampini) che ieri mattina hanno esaminato le proposte per l'acquisto o l'affitto dell'azienda, messa in liquidazione il 15 maggio. Sulla questione [illegible] riserbo è totale. Da palazzo di giustizia filtrano pochissime informazioni, e comunque sommarie. Di poche parole anche la comunicazione che [illegible] liquidatore Giuseppe Morando, ex amministratore unico dell'azienda, ha fatto [illegible] delegati sindacali lasciando il tribunale poco dopo mezzogiorno: «Le offerte da prendere in considerazione sono due».

Le proposte portano la firma [illegible] cordate concorrenti della Morando: la Bongioanni di Fossano alleata con la francese Cheric da una parte, la Bedeschi di Padova legata all'astigiana Alpina dall'altra.

Altre due offerte sarebbero state escluse dai giudici perchè «non all'altezza»: la prima è stata presentata dall'Ipa [illegible] San Damiano (uno dei contitolari è Rigas Anghelakis, direttore generale della Morando dal 1972 all'89) insieme alle Cosmec Isola di Vicenza. Anche in questo [illegible] si tratta di società che operano nello stesso [illegible] dell'azienda di [illegible] Torino.

Dell'altra offerta, poi «cancellata» dai magistrati, si è invece fatto garante, a nome della Saex Impianti, Paolo Bordignon, che in passato ha avuto rapporti c[illegible] la Morando (si è occupato della vendite di ricambi sul mercato tunisino).

Seppure ritenuti credibili, i piani della Bongioanni-Cheric e Bedeschi-Alpina non sarebbero tuttavia considerati sufficienti, [illegible] particolare, a garantire il rientro dello stato debitorio (la copertura del [illegible]% dei crediti privilegiati e il 40% di quelli chirografari). In questo caso non sussisterebbero le condizioni, tra l'altro, per ottenere [illegible] concordato preventivo.

Forse anche per evitare che l'azienda imboccasse obbligato[illegible] la strada del fallimento, i giudici ieri hanno deciso [illegible] richiedere ulteriore documentazione alla Bedeschi-Alpina e Bongioanni-Cheric. Una [illegible] riunione è stata fissata per il 10 giugno.

Il sindacato, intanto, riferendosi alla Morando parla, con toni sempre più accorati, [illegible] «lenta agonia». Giovedì pomeriggio le maestranze, che ieri mattina hanno nuovamente manifestato nel centro cittadino, si riuniranno in assemblea per un aggiornamento della situazione.

Laura [illegible]

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

Il giovane morto in un incidente nella notte tra sabato e domenica

Costigliole piange Enrico

Il ragazzo, in licenza dal servizio di leva, stava facendo un giro in auto
Ieri l'autopsia. I ricordi degli amici con cui aveva trascorso la serata

COSTIGLIOLE. Il paese [illegible] sta stringendo attorno alla famiglia Borio: il figlio Enrico, [illegible] morto a vent'anni per un incidente d'auto. Enrico Borio era figlio di Costante, titolare della [illegible] macelleria del centro, che si affaccia su via Roma. Il ragazzo viveva con i familiari (la mamma Maria Teresa e la sorella Itala), poco distante dal negozio. La salma del giovane, in un primo tempo composta alla camera mortuaria del cimitero, è stata portata ieri ad Asti per l'autopsia: ieri sera ancora [illegible] attendeva il nulla osta dei magistrati per il funerale.

L'incidente è avvenuto nella notte di sabato. A bordo della [illegible] Fiesta, Enrico Borio stava percorrendo la strada che da Nizza porta a Costigliole, quando, per cause che forse non si conosceranno mai, ha sterzato bruscamente ed è finito in un piccolo canale che costeggia [illegible] statale, in regione Valcioccaro.

Enrico Borio 20 anni prestava servizio di leva a Venaria Reale E' morto sabato notte

Il giovane, nell'impatto è stato incastrato tra le lamiere. Solo [illegible] le 5,40 un automobilista ha telefonato ai carabinieri per dare l'allarme, ma per Enrico non c'era più nulla da fare.

Gli inquirenti (i militari di Costigliole e del comando di Canelli), stanno cercando di appurare l'ora della morte e la dinamica dell'incidente. Sarà l'autopsia a stabilire con esattezza il [illegible] del decesso. [illegible] ipotizza un malore o una sterzata per un ostacolo improvviso.

Il ragazzo, che stava prestando servizio militare a Venaria Reale (Torino) nel Battaglione logistico Cremona, era tornato in paese per una licenza: sabato sera aveva incontrato gli amici in piazza. «Siamo andati tutti insieme a mangiare la pizza al ristorante Maddalena - racconta l'amica Laura Tamassia - poi ci siamo trasferiti al bar Festini». Una serata passata tra chiacchiere e scherzi. «Verso la mezza - aggiunge Diego Cerruti, un'altro amico - Enrico ha detto che faceva un giro e poi andava a casa». Solo al mattino dopo, mentre il paese era in festa per l'Asta del Barbera, si è saputo dell'incidente. Una disgrazia che domenica era dipinta negli occhi [illegible] tutti i giovani, al lavoro per allestire il pranzo sotto i tendoni per l'Asta, camminavano un po' come automi: «Sarebbe stato con noi - raccontavano - adesso al sole, in mezzo a tanta gente, la [illegible] morte sembra una cosa finta». [e. ce.]

Muore sull'A21

Stava spingendo l'auto in panne

VILLANOVA. Un giovane torinese, Roberto Brannetti, 34 [illegible]ni, via Marsigli 12, è morto travolto nella notte tra domenica e lunedì da un camion, sull'autostrada A21 vicino al casello di Villanova.

Secondo i primi rilevamenti della polizia stradale di San Michele (Al), l'uomo stava percorrendo l'autostrada in direzione di Asti al volante di una Croma (targata Savona). Sulla vettura viaggiavano anche un altro giovane torinese, Pietro Piscitelli, 27 anni, via Rossini 69, e due africani, entrambi originari della Costa d'Avorio: Kamara Sitafa, 24 anni e Teodore Fae, 28.

Verso mezzanotte, appena passato [illegible] casello di Villanova pare che l'auto sia rimasta senza carburante. I quattro sono scesi ed hanno incominciato a spingere l'auto sulla corsia di emergenza.

Hanno percorso [illegible] qualche decina di metri nella semioscurità (pare che l'auto avesse le luci di posizione accese: ma potrebbero [illegible] state «coperte» dai quattro) quando è sopraggiunto [illegible] camion Fiat 240 condotto da Dario Robasto, 35 anni di Osasco (in provincia [illegible] Torino).

Dalle prime testimonianze raccolte dalla polstrada, sembra che [illegible] conducente del camion si sia accorto solo all'ultimo momento della presenza della Croma. Poi la tragedia: [illegible] camion ha urtato Brannetti, che era accanto alla portiera sinistra, scaraventando a terra anche uno degli africani, Fae, rimasto leggermente ferito.

Le condizioni del torinese so[illegible] apparse subito disperate: perdeva molto sangue ed era in stato di incoscienza. E' stato dato l'allarme.

Sul posto sono arrivati i soccorsi: il giovane torinese è stato trasportato all'ospedale di Asti dove i medici hanno inutilmente cercato di salvarlo.

La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria in atte[illegible] del nullaosta per i funerali. [m. l.]

Prosegue l'inchiesta della procura sui ritardi nei finanziamenti alle imprese

Alluvione, si indaga nelle banche

Sono sei gli avvisi di garanzia: due al Mediocredito e quattro a funzionari di filiali cittadine
L'accusa è abuso d'ufficio. Il pm Sorbello: «Ma stiamo valutando alcune denunce di danni»

ASTI. Prosegue l'inchiesta sui ritardi nei finanziamenti alle aziende danneggiate dall'alluvio[illegible] Dopo il sequestro della documentazione disposto [illegible] mesi scorsi dal procuratore capo Sebastiano Sorbello (conduce [illegible] indagini [illegible] il sostituto Luciano Tarditi) il magistrato ha anche affidato una consulenza a due contabili: Fulvio Guslandi e Pietro Savorino, entrambi commercialisti con studio a Torino. I risultati sono attesi per la metà di luglio.

L'indagine, avviata in autunno anche in seguito a segnalazioni presentate dai Comitati degli alluvionati, aveva portato la magistratura astigiana ad emettere alcuni avvisi di garanzia. I provvedimenti erano stati notificati al presidente del Mediocredito centrale, Gianfranco Imperatori, al capo [illegible] contributi dell'istituto, Paolo Maschio, e quattro funzionari di banche con filiali in città: Domenico Masselli (Bnl) Gianpiero Gramaglia (Cassa di risparmio di Verona), Alessandro Soldatini (Commerciale) e Stefano Stetale (Ambro-veneto: ora lavora a Torino). Il reato ipotizzato [illegible] abuso d'ufficio.

Un gruppo di imprenditori alluvionati prima delle elezioni politiche protestò contro i ritardi dei finanziamenti restituendo i certificati elettorali

Stando alle segnalazioni, [illegible] alcuni casi gli imprenditori alluvionati si sarebbero visti ritardare la [illegible] del finanziamento agevolato (mutuo decennale con tasso al 3% che scatta dopo il secondo anno) previsto dalla legge sugli aiuti alle [illegible] colpite dall'inondazione del novembre [illegible]. Altre volte sarebbero state richieste garanzie personali oltre a quelle fornite dallo Stato.

Sorbello e Tarditi [illegible] quindi incaricato la Guardia di Finanza di acquisire la documentazione nella sede di Roma del Mediocredito a [illegible] arrivavano attraverso le banche le domande di finanziamento e che dopo l'istruttoria, deliberava le erogazioni.

Ma gli accertamenti toccano anche gli alluvionati: «Stiamo vagliando la possibilità di truffe nella richieste di risarcimento» ha ribadito ieri Sorbello. In sostanza vi sarebbero istanze gonfiate [illegible] infondate.

Le imprese alluvionate continuano a lamentare ritardi nell'erogazione dei fondi: «Su 2350 miliardi di danni alle attività produttive nell'intera area colpita, sono stati distribuiti 710 miliardi» è l'accusa. E [illegible] questo tema la prossima settimana [illegible] terrà un incontro a Torino con il sottosegretario Franco Berberi.

[illegible] Gonella
Fulvio Lavina

Rocchetta Palafea, soccorso dal «118»

Cade dalla Vespa grave pensionato

ROCCHETTA PALAFEA. Oscar Donato, 53 anni, pensionato, residente in regione Traversa, [illegible] rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, domeni[illegible] pomeriggio, in regione Tesole, mentre con la sua Vespa 50, stava percorrendo la strada che da regione San Vito di Calamandrana porta a Rocchetta Palafea.

Per cause ancora in corso d'accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia [illegible] Canelli (capitano Leonardo Nucera), l'uomo avrebbe perso il controllo del «vespino» ed è caduto, battendo la testa. L'urto [illegible] stato violentissimo. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti [illegible] passaggio. Immediatamente sono stati avvertiti la Croce Rossa di Canelli e i carabinieri. In pochi minuti sono arrivate tre pattuglie dell'Arma e un'ambulanza della Cri. Ai primi soccorritori le condizioni del ferito [illegible] apparse gravi. Caricato sull'autolettiga, Oscar Donato è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale «Santo Spirito» [illegible] Nizza.

Dopo le prime cure, i medici hanno disposto il trasferimento del paziente (ha gravissime lesioni interne) al reparto di Rianimazione dell'ospedale alessandrino. Per guadagnare tempo si è deciso di far intervenire l'elisoccorso [illegible] Oscar Donato [illegible] stato trasferito [illegible] campo sportivo della città [illegible] cui è poi atterrato l'Agusta del «118» con un'equipe medica.

Una manciata di minuti e l'eliambulanza è atterrata ad Alessandria. I medici alessandrini [illegible] sono riservata la prognosi. Oscar Donato è molto conosciuto a Rocchetta Palafea. Abita in paese da tre anni con la convivente, Rita Raiher, 33 anni, casalinga. Per anni ha lavorato al Comune di Torino come addetto [illegible] parco macchine. E' in pensione dal Natale scor[illegible]. Al suo capezzale [illegible] accorso anche il figlio Ivan, 27 anni, residente ad Alba. [fi. l.]

Ieri ennesima giornata di mobilitazione per la Morando al quarto mese di crisi

Quel piccolo corteo dimenticato

Circa 100 addetti, nessun cartello, né slogan. Solo lo striscione dell'azienda listato a lutto e un campanaccio
Critiche a Comune [illegible] Provincia: «Siamo rimasti soli: nessun amministratore è sceso ad incontrarci»

ASTI. Un drappello di un centinaio [illegible] addetti silenziosi, forse anche un po' rassegnati: passi pesanti [illegible] un centro cittadino che in questi mesi ha ormai imparato a riconoscere quel corteo che ogni tanto si mette in marcia da corso Torino per ricordare il dramma di 258 addetti che rischiano il posto [illegible] lavoro.

Ieri mattina le maestranze della Morando Impianti sono tornate a manifestare. Oltre quattro mesi di mobilitazione [illegible] di incertezza sul futuro incominciano a lasciare [illegible] segno. le file della protesta hanno incominciato ad assottigliarsi. Ridotta anche [illegible] presenza dei dirigenti di Cgil-Cisl-Uil.

Come se non bastasse, una parte degli addetti ha contestato l'idea dei delegati sindacali di organizzare per ieri non una semplice manifestazione, ma [illegible] corteo funebre, con tanto di bara e banda improvvisata, per ricordare la messa in liquidazione della Morando avvenuta il 15 maggio. «Qualcuno l'ha interpretata come una resa, anche se ovviamente l'iniziativa era stata pensata con tutt'altro spirito» ammette il delegato Silvano Uppo.

Qual[illegible] di quell'idea originaria e comunque rimasto: lo striscione del Consiglio [illegible] fabbrica, che ha aperto la sfilata, era listato a lutto e il delegato «storico» della Morando, Guido Giraudi, regolava il corteo manovrando un campanaccio che suonava [illegible] morte».

Le maestranze hanno lasciato lo stabilimento verso le 10, un'ora prima che i giudici del tribunale si riunissero per esaminare le offerte sull'azienda, [illegible] hanno imboccato corso Alfieri. Non uno slogan [illegible] un cartello.

Impressionati dal suono cupo del campanaccio, numerosi passanti si sono fermati e han[illegible] guardato scorrere il lento corteo. La sfilata ha guadagnato piazza Alfieri, dove [illegible] passata sotto il palazzo della prefettura e della Provincia. Nessun amministratore è sceso [illegible] incontra[illegible] gli addetti. La stessa scena [illegible] è ripetuta sotto [illegible] municipio, in piazza San Secondo.

Un'assenza notata da più di [illegible] lavoratore: «Siamo rimasti soli». Da parte sindacale, qualcuno ha tentato una risposta: «Forse anche le istituzioni vivono lo stesso nostro senso di impotenza. Magari, quando arriverà la decisione dei giudici, la macchina della solidarietà si rimetterà in moto».

Il campanaccio ha continuato a suonare a lutto anche quando il corteo è passato in piazza Medici, sotto l'Unione Industriale, e dinanzi alle sedi [illegible] alcune banche (tra [illegible] San Paolo e Cassa di risparmio). Poi il ritorno [illegible] stabilimento, in attesa delle ultime novità dal tribunale. [l. n.]

Il corteo Morando con lo striscione listato a lutto arriva in piazza San Secondo. I passi erano scanditi [illegible] un campanaccio che «rintoccava» a morte

[illegible]

Potrebbero «saltare» 16 dirigenti

La Morando Impianti ha avviato le procedure per licenziare i propri dirigenti? La voce [illegible] circolata con una certa insistenza nel corteo che operai e impiegati hanno formato ieri mattina per manifestare nel centro cittadino. I posti destinati a «saltare» sarebbero 16: i dirigenti resterebbero sul libro paga dell'azienda fino al 31 maggio per poi diventare disoccupati a tutti gli effetti. Per loro la legge non prevede l'utilizzo degli [illegible]mortizzatori sociali» garantiti a operai [illegible] impiegati: [illegible] integrazione e mobilità. Avendo deciso di interrompere in tronco il rapporto di lavoro, l'azienda sarebbe tuttavia tenuta a pagare ai dirigenti 24 mesi di stipendio anticipato: la grave crisi che, da gennaio, attanaglia la Morando, impedirebbe però alla direzione di riuscire a far fronte all'incombenza finanziaria. Contatti sarebbero già stati avviati, tra direzione [illegible] dirigenti, per tentare di trovare una mediazione (s'ipotizza un accordo che garantisca il pagamento [illegible] 12 [illegible]). Intanto ieri [illegible] è ulteriormente ridotto il numero di dipendenti impiegati in azienda e nei cantieri esterni. questa settimana, secondo le previsioni produttive della direzione, lavoreranno una sessantina di addetti. Il resto delle maestranze resterà in cassa integrazione. [l. n.]

[illegible]

Sorpreso con dosi [illegible] eroina in corso Matteotti

E' stato notato mentre si aggirava in modo sospetto vicino a [illegible] bar frequentato da tossicodipendenti in corso Matteotti. Gli agenti di una volante della polizia hanno controllato Labidi Ben Abderraou, 33 anni, tunisino, residente in provincia di Milano, e gli hanno trovato 7 dosi di eroina. Erano nascoste nella fodera di una manica del giubbotto. Il tunisino è stato arrestato per detenzione di droga a fini di spaccio. [r. s.]

Ispettore smaschera [illegible] autrici [illegible] furto

Mentre tornava a casa dal suo turno in questura, l'ispettore Giuseppe Buffa, dell'ufficio prevenzione generale, ha sentito scattare l'antifurto in un alloggio di un palazzo in via Brofferio. Un inquili[illegible] ha indicato di aver visto scappare due donne e un bambino nomadi. L'ispettore ha raggiunto i fuggitivi [illegible] il suo ciclomotore e li ha bloccati. Le donne sono state denunciate per tentato furto, il ragazzino, 11 anni, segnalato al tribunale dei minori. [r. s.]

SIN[illegible]TO

Prosegue il blocco delle merci alla Way Assauto

Continua lo stato d'agitazione dei lavoratori [illegible] Way Assauto. Anche ieri è proseguito il blocco delle merci, avviato la scorsa settimana. La protesta [illegible] legata ai timori per il probabile scorporo del reparto ferro-gomma a seguito [illegible] passaggio del pacchetto di maggioranza alla multinazionale americana Arvin. [r. gon.]

Strada Giangrosso chiusa per lavori

Oggi e domani si svolgeranno lavori di ripristino dell'asfalto sulla strada Giangrosso [illegible] Sessant. Il traffico sarà chiuso dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 13 alle 18. L'intervento rientra nel programma post-alluvionale del Comune ed è eseguito dalla ditta «Fare» di Asti.

Un libro sui rapporti tra genitori e figli

Stasera alle 21 al centro San Secondo, via Carducci, sarà presentato il libro «Mangia la minestra [illegible]... tacil» (ed. Gruppo Abele) [illegible] Michel Ghazal, dedicato al rapporto tra genitori e figli. Ne parleranno lo psicologo astigiano Giuseppe Virciglio e coppie di genitori. La serata [illegible] stata organizzata da Acli [illegible] centro culturale San Secondo. Ingresso libero. [r. s.]

PROV[illegible]IA

Aiuti per [illegible] milioni ai profughi bosniaci

La Provincia ha chiuso il conto corrente bancario attivato lo scorso anno per raccogliere fondi [illegible] favore della Bosnia. Il contributo di [illegible] milioni sarà utilizzato per acquistare materiale scolastico per i bambini del campo profughi di Ucka e per sostenere lavori di manutenzione sull'area, a cura dei volontari per la ex-Jugoslavia. Chi volesse fare altri versamenti potrà utilizzare il conto corrente n. 287946, intestato dall'Associazione pace, alla Cassa di risparmio di Asti, agenzia 1. [l. n.]

Concerti pro Villa Paolina, raccolti 4 milioni

E' di 4 milioni [illegible] ricavato dell'iniziativa «Artisti per il Wwf» (quattro concerti alla Sala della Fontana) organizzata per [illegible]gliere fondi a favore di Villa Paolina e da poco conclusasi. Soddisfatti gli organizzatori, che intendono replicare l'iniziativa. [l. n.]

All'asta dei preziosi 284 «lotti» di gioielli

Ha riscosso grande successo l'asta dei preziosi organizzata dalla Cassa di risparmio [illegible] Asti. La vendite si è conclusa sabato, con una giornata di anticipo rispetto al programma. Erano 284 i «lotti» di gioielli impegnati [illegible] riscattati. Tra i più pregiati: un anello [illegible] brillante venduto a 7 milioni e collezioni di monete; c'è stata battaglia per aggiudicarsi un clarinetto in argento. Acquirenti (nella foto), oltre [illegible] privati, numerosi orafi di Valenza. «Siamo soddisfatti - dice il ragioniere Enzo Porcellana, responsabile del servizio Fidi e battitore - oltre [illegible] partecipare alla vendita molti hanno visitato l'esposizione». [r. gon.]

Il Consorzio ha inviato a Roma il piano finanziario per Villanova

[illegible] discarica da 10 miliardi

Sette serviranno per realizzare l'invaso e 3 per infrastrutture [illegible] bonifica finale
In attività dal maggio '97? Roggero: «Assicuro che l'ambiente sarà garantito»

VILLANOVA. A piccoli passi il progetto sulle nuove discariche a Villanova e Cerro Tanaro si accinge a raggiungere la meta. [illegible] giorni scorsi il Consorzio rifiuti astigiano ha inviato alla Cassa depositi e prestiti [illegible] piano finanziario per realizzare l'impianto villanovese.

La richiesta di fondi si aggira sui 10 miliardi: 7 serviranno a realizzare l'invaso, il resto per le infrastrutture (viabilità [illegible] altro) e la bonifica finale del sito. L'impianto avrà una capienza di 350 mila metri cubi. se i ricorsi dei Comuni confinanti e degli ambientalisti non bloccheranno le procedure, l'invaso potrebbe entrare in funzione nel maggio '97. Quello di Cerro, invece, incomincerà a funzionare dopo il Duemila.

Il punto sul lavoro degli ultimi mesi è stato fatto ieri, in una conferenza stampa, dal presidente consortile Silvano Roggero e dal direttore facente funzione Guido Silvestro. «Gli impianti saranno gestiti in modo scientifico, con i più alti livelli di garanzia ambientale» ha ribadito Roggero. Ad ascoltarlo anche Luciano Vassallo, rappresentante dei comitati ambientalisti del Villanovese.

Il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Silvano Roggero

Nonostante la realizzazione dei due invasi abbia scadenze diverse, il Consorzio, accogliendo la richiesta di Villanova, renderà contestuali i tempi per l'esproprio dei terreni di località Lapaudin e Cascina Boschetto. Le procedure formali (toccherà alla Regione, [illegible] propria delibera, fare entrare la vicenda nel vivo) per giungere in possesso dei fondi si sono già iniziate.

Nei giorni scorsi la comunicazione sull'avvio del procedimento è già stata trasmessa ai due Comuni interessati e anche a quelli di Dusino San Michele e Valfenera, [illegible] cui confini [illegible]gerà l'impianto di Lapaudin.

Nel municipio villanovese, intanto, si accingono a individuare il tecnico di fiducia chiamato a verificare la correttezza sull'andamento dei lavori per la costruzione della discarica e sulla gestione successiva dell'impianto. «Il provvedimento - ricorda il sindaco Carlo Arduino - [illegible] stato disposto dalla Regione accogliendo una [illegible] richiesta. Una garanzia in più a tutela della popolazione [illegible] del territorio». Secondo le previsio[illegible] del Consorzio, il cantiere per la costruzione dell'impianto potrebbe [illegible] attivato al massimo entro novembre '96.

Il Consorzio ribadisce nel frattempo che nel febbraio '98 entrerà in funzione, a Valterza, l'impianto [illegible] preselezione [illegible] trattamento rifiuti (resta da definire esattamente a quale tecnologia affidarsi). Sull'area verrà pure spostata la sede del Consorzio rifiuti, attualmente localizzata in piazza Statuto. [l. n.]

Per An ci volevano aliquote differenziate

I poveri [illegible] anche [illegible] Ici

ASTI. Per Alleanza nazionale l'Amministrazione comunale non [illegible] sensibile ai problemi dei più deboli. L'occasione per attaccare la giunta Bianchino è offerta dall'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che [illegible] paga ogni [illegible].

In una conferenza stampa svoltasi nella sede del partito in piazza San Secondo, presenti i consiglieri Baudo [illegible] Paracchino, il presidente [illegible] An, Ebarnabo e Stefano Santin (Fuan), An non [illegible] risparmiato critiche all'operato dell'esecutivo che governa la città: «Questa amministrazione - ha detto Ebarnabo - ha commesso l'ennesima manchevolezza proprio nei confronti delle fasce economiche più deboli: vale a dire il mancato aumento della detrazione applicabile all'imposta Ici. Con una semplice delibera - ha aggiunto [illegible] presidente provinciale di An - l'Amministrazione avrebbe potuto evitare l'esborso massimo a circa 3 mila contribuenti, possessori di prima [illegible] qualità di nuclei monoreddito, pensionati e proprietari [illegible] alloggi in case popolari».

L'aliquota Ici per il '96 [illegible] pari al 5 per mille ed è frutto di una riduzione di mezzo punto rispetto a quanto era stato deliberato nell'ottobre scorso: allora [illegible] giunta, vista l'incertezza dell'ammontare dei trasferimenti statali, aveva infatti deliberato il 5,5 per mille, per poi fare appunto marcia indietro [illegible] febbraio.

«L'aliquota differenziata - hanno spiegato Baudo e Paracchino - [illegible] applicata secondo una recente statistica, dal 16 per cento dei Comuni italiani, da città piemontesi quali Novara e anche in capoluoghi [illegible] provincia, amministrati da giunte di sinistra, come per esempio Forlì». La «protesta» di An contro il mancato aumento della detrazione, verrà pubblicizzata anche attraverso manifesti affissi in città. In apertura di conferenza stampa gli esponenti di An avevano anche posto l'accento, [illegible] toni duri, sul peggioramento della qualità della vita ad Asti. [f. c.]

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Stop invisibili [illegible] via Conte Verde

Mi chiedo quando codesta Amministrazione intenda provvedere alla sistemazione [illegible] via Conte Verde, in cui le strisce pedonali sono pressoché cancellate [illegible] i segnali orizzontali di «Stop» delle numerose vie che vi si immettono sono da tempo invisibili.

Si fa presente che il traffico [illegible] detta arteria è praticamente raddoppiato da quando [illegible] stata aperta la bretella [illegible] via Spandre, e quindi la circolazione è diventata caotica, creando [illegible] problemi soprattutto ai pedoni, segnatamente ai bambini che frequentano la scuola Buonarroti.

Silvio Paracchino, consigliere comunale

«Quanto [illegible] quella solidarietà?»

Leggo che ci sarebbe una richiesta, da parte dell'associazione Senzaconfini, per concedere [illegible] tutti gli immigrati un permesso di soggiorno di 6 mesi rinnovabile, con possibilità di iscrizione al collocamento e al servizio sanitario nazionale, e questo solo perché non sarebbe possibile controllare tutte le posizioni.

Da alcuni giorni, comunque, tutti gli immigrati (anche i clandestini) hanno diritto all'assistenza sanitaria per maternità, minori, urgenze e malattie infettive gravi (circolare Guzzanti del 14 maggio).

Poiché la solidarietà, questa, non quella dei tanti volontari che prestano la loro opera gratuitamente, ha un costo, credo che dovremmo porci con la [illegible] urgenza il problema di «flussi migratori», cioè di quanta gente possiamo ospitare sul nostro territorio.

E contemporaneamente realizzare le espulsioni dei cittadini non in regola, tutte, non nelle quantità riferite anche recentemente dalle forze dell'ordine.

Altrimenti facciamo solo parole, discorsi, anche dotti, di sociologia, ma la solidarietà si costruisce non solo nell'accetta[illegible] dell'altro, ma anche [illegible] l'altro accetti di vivere secondo le nostre regole, le [illegible] leggi, tutte; i rapporti sono appunto «rapporti»: dare-avere; diritti-doveri.

Intanto [illegible] possiamo [illegible] constatare [illegible] nella nostra città ci siano «zone limite, franche», [illegible] gli extracomunitari abbiano in mano lo spaccio della droga, la prostituzione.

Non mi pare che la risposta possa essere: e così ovunque!

Soprattutto ora che anche grandi città come New York fanno sforzi enormi per recuperare legalità, per ridare alla città (a quella [illegible]ga città) condizioni di vivibilità per ogni cittadino (e sono passati attraverso tante strade: i quartieri ghetto, la diffusione delle armi ai privati, l'impunità [illegible] comportamenti scorretti da parte delle forze dell'ordine...) incominciando dalla repressione della «criminalità minore»: i furti, gli scippi.

Altro che depenalizzazione dei reati minori!

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. [illegible] lettere, non più lunghe [illegible] 30 righe [illegible] dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
[illegible]
Castagnole Lanze: 878 348
[illegible]. 955.333
Montemagno. 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
[illegible]. 907 503; [illegible]
Costigliole. 966.779
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano. 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore [illegible] senza interruzione la farmacia **S. Domenico**, corso Volta 29, telefono 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sacco**, via Alberi 1, telefono 594.701.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15
[illegible]: Ottone, via Cissello
Nizza: Marti, via C.Alberto 44

[illegible]
Calliano 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
[illegible] 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Moncalvo: 917.444
[illegible] 999.788
Montemagno 83.263
[illegible] 7821
Rocca d'Arazzo. 408.160
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento telefono 112

Asti: 530.196
[illegible]. 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
[illegible] 917.100
Montegrosso: [illegible]
[illegible]. 721.623
[illegible] **Damiano**: 975.084
Villanova: 948.[illegible]

[illegible] pronto intervento 113

[illegible] **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Regan Selerovic; Davide Romana; Michael Pupello; Agnese Gastino; Stefano Demuru; Miriam Tanda; Federico Girardino, Penango; Diego Forno; Luca Fassio; Claudio Gazzola, Altiano Natta; Luca Venturino, Castagnole Lanze; Sere[illegible] Lanzillotta, Agliano; Marco Piras; Giovanni Alberto Izzo; Oumeima Smida, [illegible] Damiano

[illegible] Pietro Bosio, [illegible] anni; Donata Maria Sileo vedova [illegible] Bonis, 80; Giuseppe Rabezzana, 90; Celestino Massaglia, 61, Aramengo; Luigi Vigna, 75, Settime; Giovanni Carosso, 89, Castagnole Lanze; Pierina Varesio in Tocco, 90; Rinaldo Biancardi, 82, Villa [illegible] Secondo; Luigia Valenzano ved.Rasa, [illegible] Mario Baldi, 82, Costigliole; Teresa [illegible]no vedova Olino, [illegible], Mongardino; Luigi Tomasone, 61; Angela Maria Sabia in Monaco, 69; Augusto Conti, 80, Rivarone; Benedetto Puccio, 74; Giovanni Albieri, 66, Calliano; Ezilde Bracciforti vedova Santopietro, 93; Marcello Risso, 85; Anna Giuseppina Bona in Seghesio, 76; Catterina Fiore vedova Sacchetti, 70, Cortiglione; Adelaide [illegible] vedova Marello, 83; Secondo Varesio, 83; Duilio Conti, 90; Adelina Dogliotti ved.Giordano, 82, Castagnole Lanze; Maria Baucia vedova Mortara, 85, Refrancore; Mario Brignolo, 82; Francesca Bosso vedova Gioda, [illegible].

[illegible]: Davide Leone, barman con Claudia Parvis, studentessa; Cristiano Pittà, odontotecnico con Nicoletta Sozio, commerciante; Luca Brichese, panettiere [illegible] Sandra Piscopo, apprendista meccani[illegible].

SI SPOSERANNO: Umberto Carvisiglia, carpentiere con Giovanna Cervellino, commerciante; Demetrio Nosenzo, operaio con Antonella Spataro, operaia; Maurizio Icardi, operaio con Giuseppina La Duca, impiegata;

Vittorio Finello, studente con Cinzia Gargano, biologa; Gianluca Passaro, impiegato con Filomena Cioffi, studentessa; Piergianni Ghiga, elettromeccanico con Antonietta Meroni, assistente domiciliare; Maurizio Franceschini, rappresentante [illegible] Nadia Pasquero, operaia; Vito Frisi, barista con [illegible]a Botta, barista; Riccardo Vallana, impiegato con Silvia Monterzino, impiegata; Silvio Stellato, capo treno con Tecla Zelio, commesso giudiziario;

[illegible] Giacone, operaio con Cinzia Culasso, operaia; Michele Icoardi, agente di commercio con Rita Ravasio, impiegata; Luciano Pugliese, operaio [illegible] Giuseppina Mazzarisi, assistente.

Terribile incidente durante la «provaccia» del Palio di Legnano

Fantino di 22 anni è grave

Andrea Povero, studente in veterinaria, è ricoverato in coma vigile in rianimazione
Travolto da un cavallo, è stato operato alla testa. La solidarietà degli astigiani

ASTI. Il mondo del Palio astigiano segue con il gola le sorti del giovane fantino astigiano Andrea Povero, vittima di un grave incidente durante la «provaccia» del Palio di Legnano che si è disputato domenica la vittoria del senese Luigi «Trecciolino» Bruschelli.

Povero montando la «grigia» Caia, quando la cavalla è incespicata scaraventando a terra il fantino; Andrea è stato colpito alla testa, all'altezza dell'osso parietale sinistro, dallo zoccolo di un cavallo. Le sue condizioni sono apparse subito gravi. E' stato trasportato all'ospedale di Legnano e sottoposto ad un intervento chirugico che protratto per due ore, nella notte. E' ricoverato in rianimazione, in coma vigile, grave, ma pare non in pericolo di vita.

Andrea Povero con il giubbino della Cattedrale alla vigilia del di Asti del settembre dello scorso Povero aveva gareggiato «Girl Hill»

Povero ha 22 anni, figlio unico e abita a Celle Enomondo: studente in veterinaria, conduce l'azienda agricola di famiglia, aiutando il papà Mario; allena anche cavalli. La Marina è contitolare del laboratorio «I Tarocchi» di Asti che produce, tra l'altro, costumi per il Palio di Asti. A Legnano il giovane fantino astigiano era stato ingaggiato dalla contrada della «Flora» e partecipava per terzo alla manifestazione della cittadina lombarda (lo scorso anno stato secondo al palio legnanese riservato agli scudieri). Fa parte dell'Associazione astigiana corse cavalli che organizza tutte le gare nell'Astigiano.

Lo aveva anche preso parte al Palio di Asti: il rione Cattedrale aveva voluto accordargli fiducia, ingaggiandolo per i propri colori. In corsa con soprannome di «Lenza», aveva preso parte alla terza batteria, giungendo ultimo.

Moltissime, in queste ore, le telefonate famigliari di Andrea e le testimonianze di solidarietà: commovente anche l'attaccamento dei contradaioli legnanesi della «Flora» che seguono ora per ora l'evolversi della situazione.

Piero Berrino, proprietario cavalli e uomo di Palio, sottolinea: «Un ragazzo serio, bravo allenatore di cavalli. Anche i legnanesi gli sono molto vicini. Mi auguro averlo presto tra noi». Claudio Ratti, rettore della Cattedrale: «So che aveva un sacco di programmi: ce la farà». Il Capitano del Palio, Andrea Berzano: «Uno dei fantini emergenti di Asti. Spero possa tornare a gareggiare. Il mondo dei cavalli astigiano ha bisogno di ragazzi in gamba».

[d. cot.]

Ad Annone

Fuori strada in moto: 2 feriti

CASTELLO D'ANNONE. Due giovani motociclisti tedeschi sono rimasti feriti, uno do più grave, nel tardo pomeriggio, sulla statale per Alessandria.

I due viaggiavano su una moto di grossa cilindrata: per cause in via di accertamento, da parte degli agenti della polstrada di Asti, sono sbandati, finendo fuori strada.

I primi soccorsi sono stati prestati da alcuni automobilisti di passaggio: è stato poi richiesto l'intervento di un'ambulanza. La corsa in ospedale e quindi le prime cure dei medici.

Ancora da chiarire dinamica dell'incidente: il motociclista che era alla guida potrebbe essere stato abbagliato dal sole oppure potrebbe aver perso controllo per evitare un'altra auto in fase di sorpasso. Ma sono tutte ipotesi che dovranno ora essere vagliate dagli agenti della polstrada.

[r. s.]

Piantonato all'ospedale, accusato di favoreggiamento

Agguato all'albanese anche il ferito nei guai

ASTI. «Non c'entriamo nulla, passavamo di lì». Respingono le gli albanesi arrestati venerdì dopo l'accoltellamento in corso Casale di un connazionale. Ma in stato di fermo si trova anche la vittima: il provvedimento gli è stato contestato dai carabinieri al termine dell'interrogatorio in ospedale dove giovane, Helidon Sokovi, anni, è ricoverato da venerdì in prognosi riservata. Nei suoi confronti si ipotizza reato di favoreggiamento.

Helidon Sokovi, 20 anni, accoltellato. A destra, Lulezim Haday, 20, arrestato

E' l'ennesimo sviluppo di un'indagine lampo condotta fianco a fianco da Squadra mobile (commissario Pier Paolo Fanzone) carabinieri (tenente colonnello Antonio Colacicco maresciallo Boi: agli accertamenti hanno partecipato anche gli uomini della Polfer (ispettore Pascarella).

In carcere si trovano Lulezim Haday, anni, corso Casale, Gentian Osmani, 21, Gegè Guri, 19 corso Volta, oltre Bujar Feimi, 24 anni, di Canale: in cella ad Alessandria vi è anche la moglie di quest'ultimo, Alldzi Abedini, 24.

L'agguato, venerdì scorso, poco dopo le 19 in corso Casale, all'altezza del semaforo corso Volta. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, tra la vittima e i presunti aggressori scoppiato violento litigio. Movente, con ogni probabilità, contrasti nella gestione del mercato della droga e della prostituzione: durante la era spuntato fuori un coltello con cui Sokoli era stato colpito alla gola. Il giovane si è trascinato per alcune centinaia di metri, prima di accasciarsi esanime nel prato di un condominio di via Graziano.

Poco dopo sono stati bloccati Feimi, la moglie e Haday: la Delta su cui viaggiavano è stata vista allontanarsi da un misterioso testimone poco dopo l'aggressione: nel bagaglio dell'auto sono stati trovati un palanchino e un coltello macchiato di sangue. In manette erano finiti poi Guri, che aveva prestato i primi soccorsi alla vittima, e Osmani.

Ieri sono stati sentiti dal pm Luciano Tarditi alla presenza dell'avvocato Alberto Avidano: al termine, gip Franca Carpinteri ha convalidato l'arresto: entro oggi dovrebbero essere emessi gli ordini di custodia cautelare. Gli albanesi hanno sostenuto di aver notato un certo trambusto e di essersi avvicinati per curiosità, allontanadosi subito.

Ma anche la vittima sembra disposta collaborare con gli inquirenti: nella sua stanza d'ospedale ha fornito risposte che non hanno soddisfatto i carabinieri. Ora è piantonato.

[r. gon.]

Due arresti: uno dei presunti ladri ha fatto l'autostop ai carabinieri

Caccia all'uomo a Callianetto dopo il furto sacrilego in taxi

CASTELL'ALFERO. Sono arrivati Casale su un taxi «mimetizzato»: l'insegna dell'auto pubblica, «Tempra», era stata provvisoriamente rimossa coperte anche scritte di identificazione.

Uno stratagemma per passare inosservati e mettere a segno, con tutta tranquillità, un colpo nella chiesa di Callianetto. Ma qualcosa non ha funzionato e i ladri stati scoperti dai carabinieri: uno si è subito, l'altro è stato bloccato, dopo una notte di ricerche, da pattuglia dell'Arma, tre faceva l'autostop.

E' accaduto nella notte domenica e lunedì. Protagonisti della vicenda due casalesi: il taxista Massimo Minandri, 40 anni, via Bertana 7 Aldo De Villa, 46, via Verdi 21/A. Ieri mattina, dopo un lungo interrogatorio, il pm Vincenzo Paone ha convalidato l'arresto, disponendo però la di entrambi gli imputati.

Un episodio, per alcuni aspetti, dai contorni persino umoristici. Tutto ha preso avvio da segnalazione alla centrale operativa del «112». «Venite a Callianetto, c'è un'auto sospetta piazza della chiesa». Erano quasi le 2 di domenica. Pochi minuti, poi l'arrivo dei carabinieri del radiomobile e della Stazione di Portacomaro, il maresciallo Roberto Bertuletti.

I militari vedono i due uscire dalla chiesa: uno ha in mano candelabri, l'altro porta sulle spalle sacco di juta riempito di oggetti sacri, appena trafugati in chiesa.

Viene intimato l'alt: uno dei ladri, poi identificato per De Villa, si arrende subito. Il complice getta via il sacco e si lancia in una fuga disperata, a piedi, giù da scarpata.

Sul piazzale la «Tempra» utilizzata dai ladri per il colpo: i primi accertamenti scoperta. E' un taxi, intestato a Menandri.

Vengono diramate le ricerche: scatta la caccia all'uomo. La zona è «circoscritta»: decine di militari pattugliano le colline intorno alla frazione, fin verso Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro.

Una che stringe sempre più intorno al fuggitivo.

Dopo un paio d'ore, due carabinieri borghese del nucleo operativo, in servizio una Uno, vedono alla luce dei fari, in lontananza, un autostoppista, sulla statale per Casale, 6-7 chilometri circa da Callianetto. Rallentano, si fermano. Fingono indifferenza: fanno salire bordo l'«autostoppista» (poi identificato per Menandri), sporco terra e sudore, trafelato. «Mi si è rotta la macchina, andate per verso Casale?» chiede l'uomo speranzoso. «Ma, noi veramente, andremmo ad Asti» risponde uno carabinieri, sorridendo. aggiunge: «Stiamo andando in carcere, pensavamo di portarti ».

Una battuta che raggela Menandri: poi l'arresto, l'interrogatorio in caserma dei due presunti ladri e il trasferimento a Quarto. E, ieri mattina la scar

[f. b.]

Arrestati e poi scarcerati. Da sin. Massimo Minandri, 40 anni e De Villa, 48

Alessandria: è proseguito ieri (e continua oggi) il processo per l'omicidio di Nizza

Caso Brè, il mistero dei gioielli

Sono spariti: potrebbero essere stati all'origine della morte di Ivalciria Paim, moglie dell'ex orafo
La testimonianza di un ispettore di polizia, di un'amica della vittima e di un artigiano di Asti

ALESSANDRIA. Una discussione per una manciata di gioielli di incerto valore avrebbe causato per motivi fino a questo momento non chiari, la morte della biologa Ivalciria Paim, brasiliana quarantenne abitante in una villetta di via Mazzarello a Nizza. Per quel decesso il marito Silvo Brè un commerciante astigiano di 64 anni, è comparso ieri in Corte d'Assise per la quinta udienza del processo che lo vede imputato di uxoricidio premeditato.

Brè è uscito piuttosto malconcio dalla deposizione di un ispettore polizia di Asti che collaborò alle indagini e lo ha descritto un «violento, poco sociale» tant'è che la figlia nata dal matrimonio troncò ogni rapporto col padre.

Tanto antipatico lui quanto allegra, piena di vita Ivalciria Paim, sempre senza soldi per la parsimonia del marito anche disposta spendere parecchio in abbigliamento: oltre cinque milioni nel periodo natalizio. Silvana Bollino, la commerciante che la riforniva, era però amica e le concedeva molto tempo per pagare.

Dall'udienza, che riprende oggi, sono emersi ati sconcertanti: l'astigiano Giorgio Bella, che ha rischiato l'incriminazione per falsa testimonianza, sarà messo a confronto con Silvana Bollino che definì «al sicuro» i gioielli rinvenuti nella cassaforte aperta in assenza di Brè.

Per Bella quella frase significava «molte cose» per la merciante voleva semplicemente dire che si trovavano nella cassetta di sicurezza dell'amica.

Si è tornato a parlare di armi e si è appreso che sabato scorso durante un accertamento amministrativo la polizia ha constatato che Brè, cui era stato revocato il porto d'armi a seguito processo per maltrattamenti in famiglia, acquistò il «cane» di una cal.38, la pistola che ha causato la morte della moglie. I titolari dell'armeria, convocati nel pomeriggio in Assise, lo hanno confermato sottolineando la grande passione di Brè per le rivoltelle.

E' tornato in Beppe Ferrero, l'artigiano che fu o della donna angariata e trascurata dal marito. Per Silvana Bollino, che ai carabinieri parlò di «relazione extraconiugale» fra i due, i rapporti sono diventati solo «amichevoli».

Non lo erano affatto quelli fra marito e moglie dopo che Ivalciacia Paim aveva presentato istanza di separazione. parte una serie continua di reciproci dispetti c'erano, riferite dalla vittima, le ripetute violenze cui era sottoposta. E c'era la cro mancanza di soldi, fonte di grande preoccupazione per la donna che mise in vendita la preziosa pelliccia donatale dal marito all'atto di una breve riconciliazione.

Ma l'enigma maggiore del processo sono, per momento, i gioielli scomparsi: esistevano davvero in caso affermativo dove sono finiti? I testi finora hanno parlato di «cose» di poco conto rinvenute nella cassaforte. E in quanti avevano accesso alla cassetta di sicurezza della biologa?

[e. c.]

Greenpeace

Condannati 5 astigiani

ALESSANDRIA. Tutti condannati i tredici attivisti di Greenpeace che il 12 novembre '92, per due ore, Spinetta impedirono il transito di autocisterna uscita dall'Ausimont con tonnellate di Cfc, gas dannoso per l'ozono, ora al bando. Erano accusati di violenza privata e il pretore Cinzia Miniotti, ieri, ha inflitto a ciascuno 15 giorni di reclusione, sostituiti da una multa di 375 mila lire per ognuno benefici di legge, non menzione compreso.

Il magistrato riconosciuto che gli ambientalisti compirono un gesto non consentito dalla legge, già sostenuta dal pm Margherita Ravera, che aveva chiesto tre mesi di reclusione per il romano Ivan Novelli, all'epoca responsabile della «Campagno ozono», e due mesi per gli altri.

Palpabile la delusione degli imputati, che speravano venisse accolta la richiesta assoluzione proposta dai difensori Andrea Ferrari e Luca Gastini. Entrambi hanno sostenuto che l'azione di protesta non violenta era l'unico modo per ottenere risultati effettivi sul piano legislativo ed evitare il perpetrarsi di un danno all'ambiente. Si voleva, in sostanza, premere sul governo perchè ponesse al bando i Cfc, responsabili di assottigliare strato di ozono che protegge il pianeta dall'eccessivo irraggiamento degli ultravioletti. Il magistrato aveva riconosciuto la «nobiltà delle motivazioni e del fine della manifestazione», sottolineando però la «presenza di elementi configuranti la violenza privata».

Gli imputati, oltre a Novelli, erano: Luca Antonini, Valfenera Asti (via Bricco Visconti); Aldo Botta, Bra; Claudia Degol, Costigliole d'Asti (via Bastia), Antonella Cussotto, Andrea Pe e Paola Bombaci, Asti (via Ariosto, via Baretti e via Conte Verde); Walter Cortevesio e Piero Spertino, Alba; Antonio Lumicisi, Anguillara Sabazia; Simona Giacosa, Niella Belbo, Paolo Vaccari e Monica Grani, Roma.

[e. c.]

Dalla minoranza per due sedute consiliari sul Prg

Un esposto Moncalvo contro il sindaco: abuso

MONCALVO. Esposto alla procura della Repubblica Casale contro il sindaco Moncalvo, Aldo Fara. Il capogruppo di minoranza, Tiziano Brunoro, lo ha denunciato per abuso d'ufficio.

Sotto accusa sono le sedute dei Consigli comunali del 28 dicambre e del 23 aprile. Nella prima, sindaco aveva partecipato alla votazione, esprimendosi favorevolmente sull'approvazione della variante generale al piano regolatore.

«In quel - accusa Brunoro - avrebbe dovuto astenersi, perchè Fara comproprietario, con il fratello Sergio e con la madre, di un terreno agricolo di valle S Giovanni, lungo la statale per Casale, che è stato incluso nella zona industriale».

Poi, nell'assemblea 23 aprile Aldo Fara, presentare le ventidue osservazioni alla variante al piano, non aveva letto quella fatta dall'ufficio tecnico del Comune. «Alla mia precisa richiesta di leggerla - insiste il capogruppo della minoranza - il sindaco ha risposto che era indirizzata a lui personalmente e che quindi non era tenuto a renderla nota».

Proprio in quell'assemblea, caratterizzata da clima piuttosto acceso, Brunoro aveva chiesto dimissioni del sindaco.

Subito dopo le sedute di Consiglio, la minoranza aveva anche presentato una osservazioni alla variante al piano, redatta dall'ingegnere Piero Provera Moncalvo. Sulla vicenda «variante», la minoranza aveva presentato un esposto al Coreco di Alessandria all'inizio maggio.

Il comitato di controllo degli atti degli enti locali, nei giorni scorsi, si è fatto inviare Comune di Moncalvo tutti i documenti relativi alla tanto discussa variante.

[bru. m.]

Medaglia d'argento

Rocchetta Tanaro «sentinella partigiana»

ROCCHETTA TANARO. Tanta gente e autentica commozione alla consegna della medaglia d'argento al valor militare al Comune di Rocchetta.

La manifestazione si è svolta domenica, alla presenza di numerose autorità civili e militari. Il comandate del presidio militare Alessandria, Franco Lei, ha presieduto la cerimonia con picchetto d'onore formato dai fanti del 21° reggimento Alfonsine. L'orazione ufficiale è stata tenuta dall'ex sindaco paese Stefano Icardi. Sono intervenuti, oltre all'attuale primo cittadino Sergio Aliberti, anche il collega Boves Luigi Pellegrino e il vice sindaco di Alba, Alberto Cirio. Alla cerimonia erano presenti associazioni di combattenti reduci. La medaglia è segnata a Rocchetta, come «sentinella avanzata della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato».

[bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

biblioteca si parla di alimentazione

Questa sera, alle 21, nella saletta della biblioteca civica, in programma l'ultimo appuntamento della rassegna «Sapere è salute» organizzata dal gruppo «Galeno» in collaborazione con il Comune. Tema della serata l'alimentazione. Relatrice è la dietologa Anna Rosatello.

[fi. l.]

NIZZA

Forse una soluzione per la linea ad alta tensione

Torna a far parlare la contrastata linea di alta tensione che l'Enel dovrebbe realizzare da Agliano fino ad Incisa: i sindaci dei Comuni interessati (una decina nella zona del Astigiano, tra Nizza e Canelli) nei giorni scorsi sono andati in Regione per un incontro a cui hanno partecipato i funzionari dell'Enel, l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera ed consigliere di An Salerno (autore di una interrogazione sulla vicenda). Gli abitanti della zona, particolare della Val Sernella (frazione di Nizza), avevano sollevato perplessità per una linea di tale potenza (132 mila Kv), chiedendo di modificare il tracciato interrare almeno una parte dei cavi. Ora l'Enel valuterà la possibilità dell'interramento. La riunione sarà ripetuta tra un mese, per prendere visione delle ipotesi formulate dall'ente.

[e. ce.]

BUTTIGLIERA

Questa incontro amministratori

Sindaci, assessori e consiglieri della zona si incontrano al 21 in municipio per discutere le linee guida da presentare al convegno dei giovani amministratori organizzato dal consigliere regionale Mariangela Cotto (Cdu) che si terrà a Montechiaro il 15 giugno. Nei giorni scorsi un altra analoga riunione è tenuta a Valfenera.

[m. t.]

NUOVA VITARA DIESEL

DATI TECNICI

DIMENSIONI		Cabriolet/berlina
Lunghezza totale		3.690 mm
Larghezza totale		1.630 mm
Altezza totale		1.665 mm
Passo		2.200 mm
Careggiata:	anteriore	1.395 mm
	posteriore	1.400 mm
Altezza da terra		196 mm
Raggio minimo di sterzata		4,9 m
PESI		
Peso in ordine di marcia		1277/1287 kg
Peso a pieno carico		1660 kg
MOTORE		
Tipo		Peugeot XUD9AY/L3
Cilindri		4
Numero valvole		8
Cilindrata		1.905 cm³
Alesaggio per corsa		83x88 mm
Rapporto di compressione		23:1
Potenza massima		50kW (68 CV) 4.600 giri/min.
Coppia massima		120 Nm (12.2 Kgm) 2.000 giri/min.
TRASMISSIONE		
Tipo		5 velocità sincronizzate
Rapporto di riduzione	1°	1:3,652
	2°	1:1,947
	3°	1:1,397
	4°	1:1,000
	5°	1:0,795
	retromarcia	1:3,670
Rapporto di riduzione finale		1:5,125
Rapporto [illegible] riduttore		
	normale	1:1,000
	ridotto	1:1,816
TELAIO		
Sterzo		servoassistito a circolazione di sfere
Freni	anteriori	a disco
	posteriori	a tamburo
Sospensioni	anteriori	Mac Pherson
	posteriori	assale rigido, braccio di ancoraggio centrale e molle elicoidali
Pneumatici		195R15
CAPACITA'		
Serbatoio carburante		42 litri

IL DIESEL CHE CERCAVI, LA VITARA CHE VOLEVI

S I F A S T R A D A

concessionaria per Asti e Provincia

MARUTI

SUZUKI

TIERRE asti

VIA SAN EVASIO 14 - TELEFONO 599.547

LA STAMPA IN CD-ROM

GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA

in economia.

Marco

militare.

1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che sono stati lo sfondo di quanto è successo a ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni. Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 250.000)
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93 e 94 cadauno (L. 200.000)
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)
❑ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (81-92) (L. [illegible])
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali.)

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.

Via
N. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 - Torino

167-[illegible]

LA STAMPA

Buon successo dell'Asta svoltasi domenica al castello di Costigliole

E Carmen fa «volare» la barbera

Brava l'attrice Russo [illegible] far «lievitare» le quotazioni delle partite: 2 ettolitri ceduti a oltre 12 milioni
Complessivamente sono stati raccolti per Telefono azzurro 90 milioni. Premiati due giornalisti

[illegible] Il Telefono azzurro dall'Asta del Barbera avrà [illegible] noventina di milioni: una cifra ragguardevole, racimolata dalla vendita delle sedici partite di vino, provenienti [illegible] vigneti pregiati del Monferrato e dalle cantinette di dodici bottiglie ognuna. Il fine settimana dedicato alla Barbera è [illegible] via liscio, complice un bel sole estivo che ha illuminato il prato del castello, colorato dalla mongolfiera della Sport Promotion, dalle rosse Ferrari storiche del Club di Maranello e dai tendoni «enogastronimici», della Pro loco costigliolesi.

[illegible] il momento «clou» per il mondo [illegible] vino [illegible] la vendi[illegible] all'incanto. Due le partite che hanno fatto battere [illegible] cuore degli spettatori: il record, 12 milioni e mezzo (oltre [illegible] mila [illegible] al litro), è andato al fusto presentato dalle Tenute Neirano (vigneto Le Croci [illegible] Mombaruzzo). E' stato aggiudicato allo svizzero Felix Bingelli, di Lucerna. Calorosi applausi [illegible] andati al comico Raimondo Vianello (rappresentato all'Asta dal pubblicista Adriano Salvi), [illegible] ha acquistato [illegible] Barbera di Vigna Riva di Agliano, presentata da Ferdinando Giordano di Diano d'Alba, al prezzo di 12 milioni [illegible] mila lire.

Una [illegible] sopresa è stata la soubrette Carmen Russo, testimonial di Telefono Azzurro, che per [illegible] due ore con simpatia e brio ha coinvolto il pubblico [illegible] stimolato i possibili acquirenti, chiamandoli per nome, sorridendo, lusingando e facendo spuntare buoni prezzi ad ogni partita. La [illegible] presenza, insieme a quella della giornalista televisiva Donatella Bianchi conduttrice di «Italia Agricoltura» [illegible] Rai Tre, ha ingentilito il piglio del battitore ufficiale, il giornalista astigiano Paolo Monticone, affancato dal presentatore Meo Cavallero.

Al termine dell'Asta, il Consorzio di tutela ha consegnato i premi (opera dell'orafo canellese Zavattaro), a due giornalisti: Donatella Bianchi ed Henrik Mannson di Wine Spectator.

[e. ce.]

Il pubblico presente all'asta. Livio Berruti col presidente del Consorzio Barbera Garavello

Sopra Carmen Russo con Meo Cavallero e i nuovi cavalieri del Monferrato

LE [illegible] CEDUTE

Raimondo Vianello tra gli acquirenti

L'elenco delle partite battute all'Asta: Collina Croja di Castel Boglione (Antica Contea di Castelvero), 4 milioni e mezzo [illegible] Carlo Ercole; Sant'Antonio [illegible] Canelli (Cantina Sociale), 5 milioni 300 mila [illegible] Franco Zavattaro; Sorangela [illegible] Mombaruzzo (Cantina Soc.), 6 mil. a Unioncamere; La Torre di Scurzolengo (Cantina Soc.), [illegible] mil. 750 mila [illegible] Cassa risparmio At; Caplot di Vaglio Serra (F.lli Dezzani), 6 mil. 750 mila a Carlo Ercole; Riva di Agliano (Giordano di Diano), 12 mil. 250 mila lire [illegible] Raimondo Vianello; Barbato di Carpeneto (Regione Piemonte), [illegible] mil. 250 mila alla Gimar; Pozzo Nuovo di Treville (Livio Pavese), [illegible] mil. [illegible] mila ad Unione Industriali; San Desiderio di [illegible]liano (Renato Rabezzana), 3 mil. 250 mila alla Gimar; Piatin di Scurzolengo (Sant'Agata), [illegible] mil. 750 mila a Basilius Stelman; Sciorio di Costigliole (Mauro Gozzelino), a [illegible] mil. 750 mila alla Provincia; Le Croci di Mombaruzzo (Neirano), 12,5 mil. a Felix Bingelli; Cola di Castel Rocchero (La Torre), 2,5 mil. a Dezzani; Sancè di Alice Bel Colle (Vecchia Cantina) a 2,5 mil. a Fabbroni. Infine le due partite da 700 litri, entrambe di Alfiero Boffa di San Marzano: Cua Longa, 7 mil. all'Unione Ind. e Muntrivè 7,5 mil. a P. Sandro Galimberti.

[e. ce.]

Chiusa la «due giorni»

Quaranta in canoa sul Tanaro

ASTI. Sono arrivati alle 18 di domenica, al ponte [illegible] corso Savona, quelli dell'«Incontro col Tanaro», la due giorni sul fiume, partita da Cinzano, sotto la chiusa di Pollenzo, [illegible] imbar[illegible] non a motore.

La manifestazione, organizzata [illegible] «Canoa club di Asti», era alla sua 21ª edizione. Numerosi i partecipanti: una quarantina distribuiti su canoe, kayak e gommoni. C'erano due gruppi venuti da Genova e Torino [illegible] hanno partecipato anche Anna Welch e Allison, due ragazze inglesi, venute espressamente per aggregarsi alla «regata».

Il viaggio sul Tanaro è durato da sabato mattina e domenica in prima serata, con una tappa intermedia alle Rocche di Barbaresco per la cena e il pernottamento.

Chi ha vissuto per la prima volta questa esperienza si è dichiarato entusiasta [illegible] pronto [illegible] ripeterla. Per i «veterani» resta sempre un'impresa che suscita grandi emozioni. «La nostra intenzione - dice Gianni Ablatico presidente del club - è far conoscere ed apprezzare il fiume, affinché venga rispettato. La nostra è anche una battaglia ecologica».

Per sabato 1° giugno, è prevista la replica della discesa del Tanaro nella notte di plenilunio. Si partirà dalla [illegible] del «canoa club», Parco del Lungotanaro, alle 22,30. Per informazioni telefonare al 35.23.17.

[a. b.]

Domenica il tradizionale e combattuto «palio ragliante»

Ughetta conquista Quarto

Terza vittoria consecutiva per il borgo Dogana e per l'asinella allevata a Calliano
Contestazioni del rione Bricchetto dopo l'arrivo. Ieri chiusura con la fagiolata

In alto i vincitori di Dogana, sotto i concorrenti [illegible] Centro e [illegible] figurante

ASTI. Ancora una vittoria per il borgo della Dogana che domenica ha tagliato il traguardo da trionfatore nella tradizionale corsa degli asini di Quarto.

Insieme alla [illegible] positiva della Dogana (al primo posto da tre anni), continua sempre cre[illegible] il successo della manifestazione che si conferma tra le più «sanguigne» nel panorama astigiano. Al termine della gara, combattutissima, non [illegible] mancate le contestazioni da parte di quei rioni che si [illegible] visti «bruciare» [illegible] anno di preparazione dall'ormai lanciatissima Ughetta Bella, asinella di proprietà dell'agricoltore di Calliano Cesare Demaria.

Ad «accompagnare» Ughetta, artefice anche [illegible] due vittorie precedenti (nel '94 il risultato positivo della Croce fu invalidato e il palio andò al secondo classificato, Dogana appunto) [illegible] stati i palafrenieri Mauro Lazzarone, Christian Galliano, Massimo Rapetto, Giuseppe Succio, Gianni Stella, Franco Rossato, Massimo Ghigo e Dis[illegible] Sarboraria. La sfida ha rappresentato il momento centrale della festa patronale organizzata dalla Pro loco. Prima di far cadere il canapo, una sessantina [illegible] figuranti hanno dato vita al corteo storico che ha attraversato il paese, accompagnato dalla banda di Villafranca. La gara [illegible] è svolta lungo un chilometro e mezzo, sull'anello che attraversa il centro, da percorrere tre volte.

Il tifo [illegible] «La nostra Ughetta - spiega la rettrice della Dogana, Simona Bruno - si è comportata bene fin dall'inizio. Durante [illegible] ci sono state le schermaglie tipiche del palio, molta voglia di vincere, ma nessuna scorrettezza. E' stata una vittoria meritata». [illegible] pensato diversamente i sostenitori di Bricchetto, giunti al secondo posto, i quali appena tagliato il traguardo, si sono «scagliati» [illegible] veemenza genuina per chiarire le proprie ragioni. «Qualcuno della nostra squadra è stato buttato a terra» è stata una delle contestazioni. Spintoni, gesti accalorati, molta partecipazione, poi il palio ha raggiunto ufficialmente il borgo della Dogana [illegible] la cerimonia di consegna. L'ordine di arrivo è [illegible]pletato da Centro (i cui spingitori hanno corso con il volto colorato di nero), Lepre, Ponzoni, Croce e Bricco. Ieri la festa si [illegible] conclusa con la storica fagiolata in piazza.

[m. t.]

Stasera in sala Pastrone andrà in scena «Tutta casa, letto e chiesa»

[illegible] le donne di Franca Rame

Recita Marina De Juli, allieva dell'attrice

ASTI. E' [illegible] testo ormai «classico». Ha fatto storia negli anni di maggiore impegno e l'autrice-interprete lo ha rappresentato più di tremila volte. E' «Tutta casa, letto [illegible] chiesa» [illegible] Franca Rame e Dario Fo, uno dei capisaldi del cosiddetto «teatro politico». Andrà in [illegible] alle 21 alla sala Pastrone per il ciclo «Aspettando [illegible] festival», organizzato dall'attore astigiano Mario Nosengo con il Comune. Ingressi: 20 mila lire.

Interprete sarà [illegible] giovane attrice Marina De Juli, da cinque anni collaboratrice della compagnia Fo-Rame. Ha contribuito ad esempio [illegible] «Sesso? Grazie, tanto per gradire» di Franca Rame, che ha ottenuto il record di presenze nella stagione di prosa [illegible] Comune.

«Dopo aver curato alcuni suoi spettacoli - racconta Marina De Juli - Franca Rame mi ha offerto di presentarmi in scena con uno dei suoi testi. Dapprima ero restia, ma lei mi ha incoraggiata, quasi spinto ad interpretare questo lavoro, che ho scelto sentendolo vicino al mio carattere».

[illegible] aggiunge: «Franca Rame ha curato la regia, dandomi preziose indicazioni per offrire [illegible] rappresentazione fedele [illegible] ciò che il testo comunica. Naturalmente ci ho anche [illegible] qualcosa di mio. Sono state prove intense ma non 'canoniche', abbiamo lavorato spesso nei ritagli [illegible] tempo, qualche volta anche in auto o [illegible] cucina».

L'attrice Marina De Juli

Il testo propone quattro fasi, un'introduzione grottesca alla questione del sesso, poi monologhi comici della «donna sola», dell'«operaia» [illegible] dai ritmi di lavoro in casa e [illegible] fabbrica, e lo «stupro», drammatico racconto di [illegible] donna bosniaca.

«Sono testi di qualità - aggiunge - che purtroppo rispecchiano tuttora la condizione della donna, nonostante i [illegible] biamenti della società».

Dopo il recital ci sarà un rinfresco preparato dal Caffè del Teatro, con degustazione di Rovereto Gavi di Gavi doc di Michele Chiarlo [illegible] Calamandrana.

[c. f. c.]

[illegible] in palcoscenico

Spettacoli allestiti dai ragazzi e un seminario per insegnanti

ASTI. Il legame scuola-festival si rafforza in occasione dell'edizione '96 di Asti Teatro. Un ampio spazio è [illegible] dedicato allo spettacolo fatto dai ragazzi nelle scuole medie ed elementari dell'Astigiano e del Cuneese, sotto la denominazione di «Asti teatro ragazzi». L'inizitiva è dell'assessorato per le Culture del Comune. Tutti gli spettacoli avranno ingresso libero.

La rassegna, che terminerà il 10 giugno, si apre stasera alle 21 al [illegible] «Verdi» di Nizza. In scena i ragazzi delle medie di Incisa, Mombaruzzo, Montafia e Nizza.

Domani, sempre alle 21, in piazza san Secondo ad Asti, [illegible] terrà [illegible] concerto del coro della media «Jona» di Asti.

Seguiranno in settimana rappresentazioni alla sala Pastrone, al Centro giovani, alla media «Jona» [illegible] alla scuola «Galileo Ferraris»; saranno impegnati gli studenti dalle medie di Vesime, Castell'Alfero, Villanova, «Jona» di Asti e istituto magistrale Monti. La media [illegible] Villanova reciterà anche «in casa», nel teatro del paese (8 giugno).

Nell'ambito della rassegna sarà presentato alla palestra «Gramsci» di Asti [illegible] risultato del laboratorio tenuto da Renzo Sicco sulla balena di San Marzanotto, con gli alunni della elementare «Gramsci» durante l'anno scolastico; lo spettacolo andrà in scena [illegible] 30 maggio.

Il 31 maggio e il 1° giugno nel ridotto al teatro Alfieri si svolgerà un [illegible] riservato agli insegnanti, dal titolo «Come si fa teatro con i ragazzi». Tre le tematiche da sviluppare: adattamento e drammaturgia del testo teatrale, uso del materiale povero nel teatro, il linguaggio del corpo.

L'iniziativa [illegible] inserisce nel «Progetto scuola» dell'Irrsae Piemonte e prevede [illegible] contributo di esperti del settore, tra cui Maria Pia Muscarello, Graziano Melano, Renzo Sicco, Tony Mazzara, Alfonso Cipolla. Parteciperanno al seminario anche gli attori di alcune compagnie piemontesi specializzate in teatro-ragazzi. Informazioni al 399.466.

[bru. m.]

Centro giovani

De Bortoli racconta l'opera

Il basso astigiano Carlo De Bortoli stasera sarà ospite del club [illegible] della [illegible] «Valpreda»

ASTI. Proseguono con un protagonista della lirica gli appuntamenti del club amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani, i musicofili astigiani incontreranno il basso astigiano Carlo [illegible] Bortoli.

Sarà un'occasione per ascoltare dalla voce dell'artista i retroscena [illegible] le vicende del mondo della lirica. Figura di primo piano sulla scena italiana, De Bortoli vanta una lunga carriera, con in[illegible]gi [illegible] teatri di tutta Italia e all'estero.

Gli incontri degli amici della musica proseguiranno la prossima settimana, sempre di martedì, [illegible] un ascolto guidato. Sarà dedicato all'«Andrea Chénier» di Umberto Giordano, in occasione del centenario del debutto; ne parleranno Piergiorgio Bricchi [illegible] Alberto Bazzano. Martedì 11 giugno si terrà invece un'assemblea dei soci per rinnovare il direttivo.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
Vampiro a Brooklyn di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'amante di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/7000
RIPOSO

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Fargo dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga [illegible] delinquenti per rapirgli [illegible] moglie: con il riscatto vuole [illegible] buco economico [illegible]. V. M. [illegible] 1h 38' **Drammatico**

[illegible]ovo Splendor — Tel. 595.040 — Ap. ore 20 — Lire 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] Pastrone — Tel. 557.857 — Or.: 21 — Lire 20.000
Teatro

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
RIPOSO

[illegible] Balbo — Tel. 824.889 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — [illegible]
RIPOSO

Sociale — [illegible]. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Film a luci [illegible]

[illegible] — Tel. 701.459 — [illegible]: 20,30/22,30 — [illegible]
Film a luci rosse

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — Ore 15
[illegible]

[illegible] — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
[illegible]

Splendor — Tel. 982.269 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 [illegible]
RIPOSO

[illegible] NOTTE

[illegible]

Quintetto jazz al Fonema

Musica jazz, blues e soul, stasera dalle 21,30 al «Fonema» [illegible] corso Libertà a Canelli. [illegible] palco, per la rassegna «Jazz Cafè», si esibirà il quintetto del sassofonista Danilo Pala. L'ingresso è libero.

ASTI

Allieve [illegible] danza [illegible] Politeama

Si terrà domani e giovedì sera alle 21 al teatro Politeama il saggio [illegible] fine anno della scuola di danza [illegible] Silvia De Bernardi. In scena le allieve di danza classica, afro, contemporanea con coreografie di Silvia De Bernardi, Susanna e Valeria Ballario. Informazioni al 557.711.

ASTI

Prevendite per Ligabue

Proseguono anche [illegible] Asti le prevendite dei biglietti per il concerto del cantautore Ligabue, in programma giovedì alle 21 in piazza Divina Provvidenza ad Alessandria. I biglietti (a 36 mila lire più diritto di prevendita) si possono tro[illegible] da Walter foto, in corso Alfieri. I ridotti (il costo è fis[illegible] a [illegible] mila lire, per militari e ragazzi) saranno disponibili solo alla cassa, la sera dello spettacolo.

IS[illegible]

Glamour [illegible] Mediterraneo

Stasera nelle tre sale della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba a Isola, si terrà la consueta serata «Glamour». Ritmi differenti in ogni sala. Apertura alle 23; informazioni al 958.821.

ASTI

«La città e i [illegible]ini» in foto

Sarà inaugurato stamane alle 9,30 al Centro Giovani, via Goltieri, la mostra fotografica «La città e i bambini» nell'ambito del progetto rivolto alla prevenzione e al recupero della dispersione scolastica [illegible] degli insuccessi formativi. L'esposizio[illegible] resterà aperta fino al 15 giugno da lunedì a venerdì dalle [illegible] alle 13 (da lunedì a giovedì anche [illegible] 16 alle 18). Ingresso libero.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	36	43	29	[illegible]	81
	[illegible]	54	46	45	43
[illegible]	15	22	5	8	[illegible]
	115	96	[illegible]	56	50
FIRENZE	6	85	[illegible]	54	15
	66	63	59	55	50
[illegible]	19	72	[illegible]	62	78
	94	66	60	53	52
MILANO	[illegible]	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
NAPOLI	11	31	29	80	48
	88	[illegible]	[illegible]	45	44
[illegible]	45	73	10	8	41
	[illegible]	50	48	47	47
[illegible]	1	43	18	11	82
	81	73	66	66	52
TORINO	72	1	14	38	73
	83	73	[illegible]	63	60
[illegible]	13	59	56	69	27
	[illegible]	61	61	54	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-18; 14-9; 14-27; 14-84; 14-61; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-49; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-69; 14-56; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29; 14-88;

Ambate mature. S[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari 65 (4); Fi[illegible] [illegible] (3); Genova 81 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 58 (2); Roma 62 (5); Torino 87 (1); Venezia 5 (1).

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	[illegible]	84	1	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	64	33	21
VERTIBILI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	33	3	15	15
CADENZE	2	10	6	4	9	10	3	3	2	[illegible]
	40	48	33	[illegible]	50	[illegible]	17	43	39	30
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	[illegible]	31	23	15	[illegible]	87	19	23	19	27
DECINE	21	31	71	71	31	11	1	81	[illegible]	21
	[illegible]	19	28	27	[illegible]	31	24	16	[illegible]	51

In nero [illegible] il numero [illegible] cifra, in [illegible] di [illegible]

Questa [illegible] il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] Firenze:

41-85; 20-56; 40-65; 71-85; 30-85; 10-55; 83-55; 74-55; [illegible]; 14-85; 24-55; 38-55; 48-55; 54-85; [illegible]-85; 78-55; 79-55; [illegible]; 19-85; 59-85; 71-55; 30-55; 41-85; 20-85; 40-85; [illegible]; 14-55; 10-85; 83-85; 74-85; 54-55; 68-55; 24-85; 38-85; 48-85; [illegible]; [illegible]; 78-85; [illegible]; 89-85.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

10-20-30; 10-30-40; 10-40-50; 10-60-60; 10-70-80; 10-80-20; 20-30-40; 20-40-50; 20-50-60; 20-60-70; 20-70-80; 30-40-50; 30-20-50; 30-50-70; 30-40-60; 30-40-80; 30-60-80; 40-50-60; 40-60-70; 40-50-70; 40-50-80; 40-80-10; 50-60-70; 50-70-80; 50-80-90; 10-20-90; 20-30-30; 30-40-90; 40-50-90; [illegible].

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. tel. 5[illegible]. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Sala 3. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]ECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; [illegible]. Ingr. 10.000 Agis 7000. **Girl 6.**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Botto 5, tel. 650.7100. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le [illegible]** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'[illegible]ro di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno [illegible] fortuna di aver avuto i gen[illegible] comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito [illegible] [illegible] scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]E 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]PIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Fargo.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. [illegible] Orario, 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] [illegible] [illegible]bre 15, [illegible] 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. [illegible] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Alla Biglietteria è in corso fino al 2/6 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di Cendrillon del 24/5 abbinata al turno E. Da martedì 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival internaz. di balletto Torino Danza [illegible] il Regio (27/6 - 16/7). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza con Marco Carena. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Starzinger,** cartone anim[illegible]
19,28 **Sam il ragazzo del West,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Quarto [illegible]**
21,30 **China Beach,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
0,20 **Abat Jour,** varietà sexy
0,35 **Astro,** oroscopo

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Mercenary Commando,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda
17,05 **La Rivista [illegible] Provincia**
18 — **Tg [illegible]**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg cronaca**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Amichevolmente,** musicale
20 — **Videonotizie**
20,30 **Tv Fitness**
21 — **My music**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Vn sport**
22,30 **Videonot[illegible]**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
19 — **Tg 7**
[illegible] **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **[illegible] di matti,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **[illegible] e auto,** [illegible]
23,45 **Vacanze istruzioni per l'uso**

Primantenna Super Six
18,10 **Sportello pensioni - [illegible]**
19 — **Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Iaide**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima sala**
23,45 **Tg notte**

Videonord
18,30 **Un giorno a [illegible] York,** film
18,30 **Match music**
19 — [illegible] telefilm
19,30 **Videonord [illegible]**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **L'esperimento,** film
0,30 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv
18 — [illegible]ra, telenovela
19 — **Tg 4**
[illegible] **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
[illegible] **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di Vid privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Arbegas,** cartoni animati
20 — **Occupation,** te[illegible]
20,30 **Radio Volpe,** cabaret
21,30 **Intrigo,** telefilm
22,30 **Torino Magica Abraxas**

Quadrifoglio [illegible] Tv
19,55 **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Il segreto di Alexina,** film
23 - **Tg motori**
23,05 **Frame - fotocalco**

Telesubalpina
20,10 **I-i diva na vota - Proverbi piemontesi**
20,25 **Tg locale**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Sulle nuvole**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business [illegible]**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza Grande,** prog. serale
21,43 **[illegible] mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

[illegible] 7 Piemonte
19,55 **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Scala al Paradiso**
22,30 **Questo grande grande cinema**
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket D: dopo il successo (78-71) nella stracittadina con la Cierre

«Leoni»: un derby di speranza

Il quintetto di Arucci punta ora all'eventuale spareggio salvezza contro il Kolbe Torino
Frediani e compagni si sono superati nella sfida con i bancari, dominando tutta la gara

ASTI. Può sperare unicamente nello spareggio ormai il Leon d'Oro: alla vittoria nel derby con la Cassa di Risparmio per 78-71, ha replicato il Kolbe Torino sconfiggendo [illegible] Teen Pino, nella penultima giornata del campionato di serie D.

La compagine di Adriano Arucci rimane pertanto staccata di due lunghezze dai torinesi e dall'Acqui, battuto a sua volta nel turno passato dal Moncalieri.

Sabato prossimo i «leoni» saranno ospiti alle 18 del Casale, mentre [illegible] Kolbe sarà impegnato sul parquet della capolista Dogliani, che finora ha perso una sola partita contro [illegible] Moncalieri. Infine l'Acqui riceverà il Teen Pino.

Contro i cugini della Cierre, davanti a circa trecento spettatori che hanno gremito il palazzetto di via Gerbi, Frediani e compagni hanno giocato soprattutto con il cuore.

Nelle tre precedenti sfide avevano sempre perso.

Il Leon d'Oro ha condotto la gara per tutti i 40'. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 35-32, nella ripresa si portava subito sul 43-34, trascinata da Pettenuzzo. Al 16' i «verdi» raggiungevano il massimo scarto con 10 punti di margine: 63-53. I bancari dal canto loro sono stati penalizzati dall'uscita per infortunio nella prima frazione di Vettorello.

«Abbiamo disputato una discreta gara - afferma il coach Arucci -, soprattutto dopo che abbiamo superato il nervosismo iniziale. Per [illegible] [illegible] indispensabile vincere e adesso [illegible] possiamo che sperare nella professionalità del Dogliani contro il Kolbe. Se i cuneesi giocano come sanno, il pronostico è tutto a loro favore».

Leon d'Oro: Ponzone 1, Patrisso 15, C. Bosticco 9, Pettenuzzo 20, Costa 10, Porcellana 13, Cerruti, Frediani 8, Quassolo 2, Segatto non entrato.

Cierre: Ugoglia 20, Azzaretti 16, [illegible]. Allara 13, Cantelli, Sciuto, [illegible]. Allara 3, Casile 8, Vettorello 7, Agostinetto 4. F. Bosticco non entrato.

[e. a.]

Protagonisti del derby [illegible] basket. Porcellana (Leon d'Oro) a sinistra contrastato da Allara (Cierre). Sotto Carlo Bosticco

Risultati e classifica

Con [illegible] Dogliani già promosso, resta da assegnare ancora [illegible] posto per i play-off, che si contendetanno [illegible] nell'ultimo turno Savigliano, Centotorri Alba [illegible] Moncalieri.

Quattordicesima giornata di ritorno: Valenza-Michelin 52-77; Pinerolo-Dogliani 66-78; Centotorri-Druentina 88-79; Acqui-Moncalieri 68-76; Kolbe-Teen Torino 81-72; Savigliano-Castelnuovo Scrivia 81-54; **Leon d'Oro-Cassa [illegible] Risparmio 78-71**; Alessandria-Casale 67-61.

Classifica: Dogliani 56 punti; Savigliano 44; Centotorri Alba 43; Moncalieri 42; Pinerolo 33; **Cassa di Risparmio**, Alessandria 30; Castelnuovo Scrivia 26; Druentina, Teen Torino, Casale, Michelin 24; Acqui, Kolbe Torino 20; **Leon d'Oro** 18; Valenza 4.

Prossimo turno: Michelin Torino-Pinerolo; Castelnuovo Scrivia-Centotorri Alba; Dogliani-Kolbe Torino; **Casale-Leon d'Oro** (sabato 1° giugno), ore 18); Druentina-Valenza; **Cassa di Risparmio-Alessandria** (domenica 2 giugno, ore 18); Moncalieri-Savigliano; Teen Torino-Acqui.

Calcio Csi: battuto (6-5) ai rigori [illegible] Milan club

Al Codif lo «scudetto» del torneo amatoriale

La compagine del Codif che si è imposta ai rigori [illegible] Milan nella finalissima del campionato provinciale Csi

ASTI. Il Codif iscrive per la prima volta il suo [illegible] nell'albo d'oro del campionato amatoriale Csi di calcio.

La compagine presieduta da Franco Frattacci ha sconfitto domenica nella finalissima il Milan Club per 6-5, dopo i calci di rigore.

La sfida conclusiva si [illegible] giocata al campo di via Fregoli davanti a quasi seicento spettatori. Un pubblico numeroso per la conclusione del torneo dei record, visto che quest'anno vi hanno preso parte [illegible] squadre.

Si sono portati in vantaggio per primi i rossoneri con Scassa nel primo tempo. Nella ripresa pareggiava su penalty l'ivoriano [illegible] Ya Ya Ouattara, ex attaccante [illegible] Canelli. Nei tempi supplementari il risultato rimaneva [illegible] bloccato sull'1-1. Nella roulette dei tiri dal dischetto si andava ad oltranza fino all'errore decisivo del Milan Club.

La gara [illegible] stata preceduta dalla finale di consolazione per il terzo [illegible] quarto posto tra la Polizia Penitenziaria e il Fons Salutis, con il successo dei primi per 5-4, anche qui facendo ricorso ai calci di rigore. I novanti minuti regolamentari si erano chiusi sullo 0-0.

Al termine, nel circolo della Torretta, si sono tenute le premiazioni. Riconoscimenti sono andati ai due migliori portieri del campionato Alessandro Todeschini (Codif) [illegible] Gian Carlo Gaudino (Fons Salutis); al capocannoniere Ivano Palermo (Acm Fast Food), autore [illegible] [illegible] gol; all'allenatore del Montiglio Adriano Simoncello. Sono state anche premiate due società: l'Acm Fast Food, che ha realizzato il maggior numero di punti nella stagione regolare e la Polsportiva Celle/Vaglierano, come migliore squadra esordiente (è arrivata sesta).

C'è stata quindi la «passerella» delle formazioni giovanili, che hanno vinto i loro campionati: Torretta Nsl (esordienti [illegible] giovanissimi), Giovani Galletti (pulcini).

[e. a.]

CALCIO

Torneo Borghi

Castell'Alfero [illegible] Cattedrale pareggiano 3-3

ASTI. Al torneo dei Borghi, in corso di svolgimento al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi, si sono disputate le ultime sfide della seconda giornata: [illegible] Castell'Alfero ha pareggiato 3-3 con la Cattedrale. I marcatori sono stati Candela (2) e Pavatta (Castell'Alfero); Rispoli, Arnone e Santoro i realizzatori per la squadra del Duomo.

Viatosto si è imposto per 3-1 sulla Torretta, grazie alle reti di Galuppo (2) e Passera. Il gol della bandiera [illegible] stato di Giuliani. Infine San Pietro ha battuto 2-[illegible] San [illegible]rtino, con reti di Marello e Chiaranda.

Nel girone A guidano la graduatoria a quota [illegible] punti Santa Maria Nuova e San Marzanotto; [illegible] gruppo B è comandato dal Don Bosco con [illegible] punti, seguito dalla Cattedrale con 4 e infine nel girone C capolista è San [illegible]etro con 6 punti, che ha due lunghezze di vantaggio sul Viatosto.

Stasera si giocano dalle 21,30 San Lazzaro-Castell'Alfero; Torretta-San Martino; Viatosto-San Pietro.

[e. a.]

SPORT [illegible]

Capello rafforza il primato nel tricolore Superturismo

Quinta vittoria stagionale per Dindo Capello: il pilota astigiano, alla guida [illegible] un'Audi 4, ha vinto a Binetto in Puglia sul circuito del Levante la prova del campionato italiano di Superturismo [illegible] guida saldamente la classifica davanti [illegible] Muller [illegible] Giovanardi. [e. a.]

CALCIO AICS

Santolucia batte 2-0 il Play Up [illegible] si laurea campione

Ultima giornata: Pizzeria Palio-Atletico San Paolo 0-0; Arredamenti Santalucia-Play Up 2-0; Vallafranca-Asti Club 3-0; San Paolo Solbrito-Annonese [illegible]n disputata; Juventus Club-Mombercelli 2-0; Isola-Carboneri 4-3. Il torneo è stato vinto dal Santalucia (52 punti), davanti allo Juven club (51). [e. a.]

Successo granata nel memorial «Santero» [illegible] Canelli

Il Torino [illegible] vinto il primo memorial «Luigi Santero», il quadrangolare di calcio, organizzato dalla società di calcio giovanile Virtus Canelli, riservato alla categoria «Allievi» le cui finali si sono disputate domenica pomeriggio allo stadio comunale di via Riccadonna. I giovani granata hanno superato 2 a 0 i «pari quota» della Juventus in una bella partita che non ha mancato di appassionare gli oltre 200 spettatori. Terzi gli allievi dell'Ac Canelli che hanno vinto per 1 a 0 sui «cugini» della Virtus Canelli. [fi. l.]

CICLISMO

Gabusi d'argento a Visone. Settimo Canale

Ancora un buon piazzamento per l'atleta del Pedale Canellese «Friges» Marco Gabusi che, a Visone (Alessandria), [illegible] partenti per la 2a gara indicativa per i campionati italiani della categoria «Allievi», è giunto al 2° posto (primo [illegible] mezza lunghezza il biellese Boggia). Altro bel piazzamento per i colori canellesi il 7° posto di Stefano Canale. I ciclisti canellesi domenica prossima saranno impegnati [illegible] Piatto (Biella) per il campionato regionale della categoria. [fi. l.]

CALCIO ENTI

C'è il derby Carabinieri-Polizia

Carabinieri-Polizia è la sfida-clou dei quarti di finale [illegible] torneo degli Enti di calcio: la partita si giocherà oggi alle 18,15, al campo di via Gerbi. E' una rivincita della passata edizione. In quella [illegible]ne [illegible] erano imposti i Carabinieri per 1-0. Sempre oggi, [illegible] seguire [illegible] giocherà anche Aeronautica-Sanità. Le semifinali [illegible] in programma giovedì allo stadio Comunale, mentre [illegible] finalissima [illegible] disputerà sempre al Comunale sabato 1° giugno alle 21,45. Nella foto la formazione dei Carabinieri, campione in carica.

Tamburello A1 Fipt: battuto l'Argon. Lite tra i tifosi di casa e un giocatore ospite

Castelferro, trionfo finito in rissa

In A2 pari del Camerasti con il Medole

La formazione del Castelferro: battendo (13-10) l'Argon è tornata al comando della classifica del torneo di serie A1 Fipt

ASTI. Con la vittoria sul San Paolo d'Argon (Bg) il Castelferro [illegible] è tornato in testa alla classifica del massimo campionato. Pareggia il Camerasti [illegible] A2; parità anche nel derby dell'interserie tra Settime e Monale.

A1. La gara di Castelferro ha avuto una svolta dopo circa un'ora [illegible] gioco. A quel punto i padroni di casa hanno iniziato la loro marcia vincente. In que[illegible] fase si è distinto il terzino Piero De Luca. Migliore in assoluto è stato il fondocampista [illegible] San Paolo, Daniele Perina; con lui in squadra Alessandro Fanzaga, Giancarlo Tasca ed i terzini Lago e Vismara. La gara ha avuto [illegible] finale [illegible]

Uscendo dal campo, Tasca ha rivolto un gesto poco sportivo nei confronti dei giocatori del Castelferro. I tifosi alessandrini hanno protestato ed è nato un diverbio con Tasca, che [illegible] addirittura arrivato alle mani con un tifoso del Castelferro. Soltanto l'intervento dei carabinieri ha riportato la calma [illegible] bordo campo.

Classifica: Castelferro 15 punti; San Paolo d'Argon 14; Bonate Sotto 13; Bardolino 12; Tuenno 11; Castellaro 8; Fuma[illegible] 6; Mezzolombardo [illegible] Negari[illegible] 4; Cavrianese 3; Aldeno 0.

A2. Torna a fare punti il Camerasti, conquistando un prezioso pareggio (12-12) [illegible] il Medole (Mantova).

Classifica: Borgosatollo 17 punti; Cerlongo [illegible] Medole 13; Solferino 12; Filago [illegible] Ronzo Chienis 10; Botti Capriano 9; Bassa e Ceresara 6; Camerasti e Castiglione 5; Foinigo 2.

Interserie (B/C). Le squadre alessandrine continuano [illegible] dominare questo campionato. La migliore tra le astigiane, il Monale, è stato costretto al pareggio esterno con un sorprendente Settime. Questi gli altri risultati dell'ultima giornata di andata: Ovada-Cremolino 9-13; Cocconato-Azzano 13-6; Torino-Revigliasco 13-6; Callianetto-Capriata 2-13. Classifica: Cremolino 18 punti; Capriata 16; Torino 12; Monale 11; Cocconato 10; Ovada 8; Azzano 6; Settime 5; Revigliasco 4; Callianetto 0.

Serie D. Girone A: Pro Cerrina-Mombellese B 13-6; Club Cocconato-Gabiano 12-12; Mombello A-Chivasso 11-13; ha riposato Alfiano A. Il Torino [illegible] [illegible] è presentato a Villadeati, che domina la classifica [illegible] 14 punti. Girone B: Club Tigliole-Castagnole Monferrato 10-13; Piea-Caffè Cocconato 13-7; Mombello Torinese-Mariuccia Tigliole 12-12; ha riposato Ma[illegible] A. Al comando il Castagnole con 14 punti. Girone C: Castell'Alfero-Camerasti 13-11; Monale B-Calliano 13-11; Montechiaro-Alfiano B 6-13; Tonco-Settime 13-5. In testa l'Alfiano B, con 13 punti.

[illegible] Mascarino

Montemagno [illegible] in vetta

«Muro»: battuto il Montechiaro Castell'Alfero cade a Grazzano

GRAZZANO. Sono Moncalvo, Montechiaro e Montemagno, le squadre al comando del 22° torneo a muro del Monferrato, al termine del girone di andata. La settima giornata è stata caratterizzata dalla netta affermazione del Montemagno sul Montechiaro; la squadra capitanata da Fulvio Natta si è imposta [illegible] il risultato di 19 a 10. La gara [illegible] stata tutta all'insegna dei padroni di casa, che hanno dominato fin dal primo quindi[illegible].

Sul campo di Montemagno [illegible] venuti fuori tutti i limiti del Montechiaro; Beppe Tirone ha fatto la sua parte, ma non [illegible] stato coadiuvato dal fondocampista Vercelli e dal mezzovolo Redoglia. Bene sul fronte opposto Natta, Nobile e Quasso. Vittoria meritata per il Grazzano che ha sconfitto per 19 [illegible] 15 un Castell'Alfero che non voleva arrendersi. Per il quintetto [illegible] «patron» Fracchia, questi [illegible] due punti importanti, conquistati dopo un inizio campionato a fasi alterne.

E' stata senza storia la gara tra Vignale e Moncalvo. Gli astigiani si [illegible] imposti con un perentorio 19 a 3, che la dice lunga sull'andamento dell'incontro. L'incontro ha segnato il «ritorno [illegible] casa» dell'ex di lusso Alessio Monzeglio, [illegible] punto di forza del Moncalvo. Monzeglio, ultima rivelazione del torneo monferrino, aveva, infatti, conquistato [illegible] titolo di campione nel '94, con la maglia [illegible] Vignale. Ha riposato il Portacomaro.

Domenica prossima si giocherà la prima giornata di ritorno, caratterizzata da due big match, quello tra Portacomaro e Montechiaro e tra Montemagno [illegible] Moncalvo. Quest'ultimo potrebbe essere penalizzato dal recupero (della quinta giornata) sul campo di Castell'Alfero, previsto per sabato 1° giugno.

Classifica: Montemagno, Moncalvo, Montechiaro [illegible] punti; Portacomaro 6; Grazzano 5; Castell'Alfero 4; Vignale 1.

[bru. m.]

La Giordano si ritira: 11ª Lucia Gianotti

L'influenza ha fermato la marcia di Rossella agli Italiani di Bologna

ASTI. Una banale influenza ha costretto Rossella Giordano a rinunciare [illegible] campionati italiani di atletica leggera, che si sono svolti in questo fine settimana [illegible] Bologna.

La marciatrice avrebbe do[illegible] partecipare domenica alla [illegible] chilometri, che è stata poi vinta da Elisabetta Perrone, davanti a Anna Sidoti e Erica Alfridi.

«Sono partita ugualmente al[illegible] volta di Bologna, ma [illegible] mi sentivo bene. Avevo la febbre. Così, poche [illegible] prima della partenza, ho deciso che era meglio non gareggiare. Mi è dispiaciuto perché era una prova che mi sarebbe piaciuto fare», è il racconto della ventiquattrenne atleta.

La marciatrice Rossella Giordano

A tenere alto l'onore astigiano ci ha pensato la ventiduenne Lucia Gianotti, che con i colori della Fiat Sud Formia si è classificata undicesima, prima della categoria Promesse.

«Sono veramente soddisfatta di questo risultato - afferma -: era il mio primo 5 mila quest'anno e nell'ultimo periodo [illegible] mi ero potuta allenare con costanza per un'infiammazione alla tibia. Invece sono andata bene, con un buon tempo finale: 24'04", che è [illegible] vicino al mio personale [illegible] 23'59", stabilito lo scorso autunno».

La Giordano sarà impegnata domenica nel «Quattro nazioni», una gara pre-olimpica che si svolgerà a Mosca [illegible] alla quale prenderanno parte oltre [illegible] Italia e Russia, Germania e Francia.

«Sarà un buon test per provare le mie condizioni - spiega -, anche perché sarà l'ultima gara prima delle Olimpiadi di Atlanta. Dal 12 al 19 giugno sarò in ritiro a Cervinia e quindi ci trasferiremo al Sestriere fino al 6 luglio».

La Gianotti punta invece a vincere il campionato Italiano Promesse, riservato alle under 23, che [illegible] disputerà il 12 luglio a Bressanone: «Mi preparerò per quest'obiettivo - dice -, anche perché in palio c'è la successiva convocazione in Nazionale. Il 4 giugno probabilmente sarò presente al meeting di San Marino».

[e. a.]

[illegible]ILLO [illegible]

Il giocatore s'infortuna [illegible] Seriate. Cunico domina [illegible] Dossena

L'Antignano costretto al pari «perde» il mezzovolo Mogliotti

Osvaldo Mogliotti si è infortunato

ANTIGNANO. Dovrà restare fermo per almeno un mese Osvaldo Mogliotti, mezzovolo e punto [illegible] forza dell'Antignano, infortunatosi gravemente, domenica, sul campo della capoli[illegible] Seriate (Bergamo).

Mogliotti, che aveva già accusato in passato problemi al ginocchio destro, domenica a metà gara si [illegible] accasciato a terra, dolorante. Trasportato all'ospedale di Bergamo, i medici gli hanno riscontrato la rottura dei legamenti dello stesso ginocchio.

Fino a quel punto gli astigiani avevano dominato la gara della nona giornata di andata del campionato di serie A Figt ed erano ben avviati [illegible] [illegible] importante vittoria. Ma, sul 12 a 8, a favore dell'Antignano, Mogliotti è caduto. Il fondocampista Cerrato ha preso il suo posto, e Morrone è stato inserito [illegible] fondo campo, con Marello. A quel punto i padroni di casa hanno preso il comando [illegible] operazioni, ma gli astigiani non hanno ceduto.

Determinante [illegible] [illegible] la prova di Giancarlo Lanzoni, in finale di gara, promosso sul campo da terzino a mezzovolo. L'incontro è terminato in parità, dopo tre ore [illegible] mezza di gioco. «Per noi questo è un punto importante, anche se ora, senza Mogliotti, non sarà più la stessa cosa. La sua è un'assenza pesante; non ci voleva. Comunque l'importante è che guarisca al meglio», dice il dt dell'Antignano Carlo Campia.

Quella di domenica è stata una giornata no, per Mogliotti. All'andata, in autostrada, all'altezza di Dalmine, il parabrezza della sua auto [illegible] stato colpito da un «grosso oggetto nero», forse [illegible] sasso, mentre transitava sotto un viadotto. «Per fortuna non è successo nulla, [illegible] abbiamo rischiato di andare fuori strada», dice il giocatore. Conclude: «Insomma una domenica da dimenticare».

Bella vittoria, invece, per il Cunico, che si è imposto sul campo [illegible] Dossena, per 16 a [illegible]. Ora è secondo [illegible] classifica [illegible] 14 punti, a sole tre lunghezze dalla capolista Seriate. L'Antignano è terzo.

[bru. m.]

[illegible] debutto nella Under 18 [illegible] «La Valletta»

Primo gol in nazionale per il moncalvese Renesto

MONCALVO. Uno dei tre gol segnati dalla nazionale italiana under [illegible] nel raduno internazionale con la Svizzera, che si è tenuto sabato e domenica, porta la firma del giocatore moncalvese Luca Renesto.

La due giorni [illegible] hockey [illegible] prato, che si è svolta sul sinteti[illegible] «Umberto Micco» del centro sportivo «La Valletta», ha visto di fronte le rappresentative giovanili [illegible] Italia e Svizzera. Si tratta del primo di una serie di raduni internazionali; il prossimo si terrà a Praga e vedrà ancora Renesto vestire la maglia azzurra [illegible] ruolo [illegible] centravanti.

Le due nazionali hanno ottenuto una vittoria ciascuno: L'Italia per 2 a [illegible] e la Svizzera per 1 a 0. Numeroso e soddisfatto per il bel gioco, il pubblico che ha affollato le tribune; agli incontri ha assistito anche il presidente federale Melai. «Siamo davvero soddisfatti, non poteva andare meglio», dice il presidente della Moncalvese, Mario Cerruti. Continua il dirigente: «Melai ci h[illegible] fatto i complimenti per l'organizzazione. Da parte mia un grazie va all'Amministrazione comunale di Moncalvo che in breve tempo ha alle[illegible] [illegible] tribune».

I giocatori della Moncalvese di serie B hanno approfittato [illegible] quest'occasione per fare allenamento con i nazionali sia italiani che elvetici.

Per l'undici aleramico la prima parte di campionato è ormai termina; la Moncalvese, infatti, riposa nell'ultima giornata. La squadra allenata da Piero Amolio tornerà in campo il 15 e 16 giug[illegible] prossimi, per disputare i play-off promozione, che valgono un posto [illegible] A2; le gare si svolgeranno a Padova. Le furie [illegible] si [illegible] classificate seconde, dietro al Cus Genova, nel girone A [illegible] campionato italiano di serie B.

[bru. m.]

Dopo la promozione della squadra femminile in C2

Le campionesse Futura festeggiate in discoteca

ASTI. Si [illegible] conclusa [illegible] [illegible] grande festa alla discoteca «Whisky Notte» la stagione 1995-96 della Futura di pallavolo, culminata con la promozione in serie C2.

La formazione femminile, allenata da Vincenzo Rondinelli, si è radunata sabato [illegible] per i saluti e le premiazioni finali. Erano presenti alla serata il presidente della Fipav provinciale Carlo Romano, il presidente del Giovi Grande Volley Gigi Uberti insieme a Flavio Gulinelli, che il prossimo anno guiderà la compagine maschile di B2 [illegible] quest'anno ricopriva l'incarico di direttore tecnico della Futura.

«E' [illegible] un'annata bellissima - spiega il direttore sportivo della società Carlo Oliva -, dopo sei anni di serie D, due spareggi persi e un terzo posto abbiamo finalmente raccolto questo successo. Adesso stiamo lavorando per il [illegible] ci rinforzeremo per poter ben figurare anche in C2».

[illegible] Futura, che [illegible] stata fondata nel 1984, ha concluso il suo torneo in prima posizione, [illegible] parimerito [illegible] Moncalieri e il Rig. Per differenza set è giunta seconda alle spalle delle torinesi (salivano di categoria le prime due). Ha collezionato 19 vittorie e [illegible] sconfitte. Alla sua guida, dal 1985, c'è Rondinelli.

I punti di forza della squadra astigiana, che ha un media-età di 19 anni, [illegible] Oriana Arduino, [illegible] anni, acquistata in estate dall'Alba e le diciassettenni Valentina Cerrato e Valeria Trotta.

«Sono [illegible] soddisfatto del comportamento della Futura - [illegible] in conclusione Paolo Vianello, sponsor del sodalizio [illegible] la sua ditta «Package Sistemi» - [illegible] rinnoverò il mio impegno [illegible] anche per il prossimo campionato».

[e. a.]

Agip

AgipPetroli

PLATEA 7 [illegible]

Ad Aversa «Inverso Sud», tutto cinema Olimpico di Vicenza, «Serata Gaslini»

Da stasera al Teatro San Carlo di **Napoli** va in scena «La Traviata» [illegible] Verdi. Sul palco Giusi Devinu, Giuseppe Sabbatini [illegible] Paolo Coni. Orchestra diretta da Daniel Oren. Regia di Sandro Sequi.

Si apre oggi la 1ª edizione di «Inverso Sud - Festival Internazionale del Cinema» [illegible] **Aversa** (Caserta). In concorso una quarantina di pellicole e una serie collaterale di omaggi, retrospettive, anteprime, documentari, video e appuntamenti con il teatro di ricerca. Fino al [illegible] giugno.

Nuovo titolo al Teatro Bellini di **Catania**. Debutta oggi «Wozzeck» di Berg. Orchestra diretta da Hans Graf, regia di Claude D'Anna. Nel cast Welker e Cochran.

Un'opera anche al Teatro Comunale di **Ferrara** dove stasera va in scena «Leonore» di Ludwig van Beethoven. [illegible] cast Hillevi Martinpelto, Alfred Bonnema, Christian Oelze, sul podio dell'Orchestre Révolutionnaire et Romantique Monteverdi Choir, **John Eliot Gardiner**. Regia di Annabel Hardon.

Titolo finale della stagione del Teatro Bonci di **Cesena**. Oggi il Teatro della Valdoca in «Fuoco centrale», di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi.

Al Teatro Alfieri [illegible] **Torino** da sta[illegible] Marcello Mastroianni in «Le ultime lune» di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. La stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica si chiude il 3 al Conservatorio Verdi [illegible] esecuzioni di Mo[illegible] e Tchaikowsky. Sul podio Donato Renzetti.

Al Teatro Litta di **Milano** [illegible] «The Challenge - La sfida» [illegible] [illegible]bert Dupuis. Si tratta di una prima nazionale interpretata da Guylaine Paul e Kelly Lynch, regia di Alain Fournier. Lirica al Teatro alla Scala dal 30 [illegible] «Das Rheingold» di Wagner. Riccardo Muti [illegible] [illegible] direttore d'orchestra, regia di André Engel, tra i cantanti Kim Begley, Katia Lytting, Heinz Zednik. Al Ciak, fino al 31, la Cooperativa Argot presenta «Amici...» di Stefano Antonelli, con Marco Giallini, Laura De Palma, regia di Maurizio Panici. Dal 31 nei Chiostri dell'Umanitaria [illegible] tiene la 1ª edizione nazionale «Teatro [illegible] mostra» dedicata all'editoria teatrale.

Fino [illegible] [illegible] **Teramo** [illegible] [illegible] del «Maggio Festeggiante». Al cineteatro Comunale [illegible] in programma una personale del regista Mario Martone mentre il 29 è previsto il recital di e con Peppe Lanzetta «Poipnol 2000».

La Societas Raffaello Sanzio presenta il 29 all'Arena del Sole di **Bologna** «Orestea» da Eschilo, di Ro[illegible] Castellacci.

Un dittico al Teatro Comunale di **Firenze** dal [illegible]. Si tratta di «Quattro pezzi [illegible] di Verdi e [illegible] prigioniero» di Dallapiccola, con Karen Huffstodt, Lucio Gallo, Kenneth Riegel. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino [illegible] [illegible] direzione di Zubin Mehta.

Conclusione del programma al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Il 1º Alessandra Ferri insieme [illegible] ballerini del Corpo di Ballo del Massimo [illegible] «Le diable amoureux» con le coreografie di Roland Petit.

«Serata Gaslini» il 1º al Teatro **Olimpico di Vicenza** con la partecipazione di Giorgio Gaslini, Gere[illegible] & Strings, Tiziana Ghiglioni e Stefania Trovesi.

Atto finale del Festival «Le vie del Musical». Il 2 a **Campobasso** Paolo Rossi propone il suo «Rabelais» al Teatro Savoia.

L'associazione Teatro Proskenion [illegible] **Reggio Calabria** ha in programma dal 9 al 16 giugno uno stage diretto da Eugenio Barba con gli attori dell'Odin Teatret su «L'Università del Teatro Eurasiano». Informazioni al [illegible] 0965/626.509.

TOURNEE - **Speech** il 29 [illegible] Bologna, 30 Roma, 31 Cagliari, 1º Milano. **Ligabue** il 28 a Bergamo, 30 Alessandria, 31 Casalromano (Mantova), 2 Ascoli Piceno. **Dhamm** il 29 ad Avellino. [illegible] **Mau** il 1º giugno [illegible] Vercelli. **Stadio** il 2 a Trinità D'Agulti (Sassari). **Ron** oggi a Padova, 31 Milano, [illegible] Roma. **Francesco Baccini** il 31 a Cesenatico. **Rage Against the Machine** [illegible] [illegible]. **Renato Zero** il 29 a Varese, 30 Brescia, 31 Ravenna, 2 Bari. **Gen** [illegible] [illegible] [illegible] Grugliasco, 1 e 2 a Molinetto (Brescia).

Un viaggio teatral-televisivo nei porti del Mediterraneo

Mille e una notte con Ranieri

«Diventerò cantastorie per Scaparro» Laura Del Sol invece sarà Shabrazàd

ROMA. Massimo Ranieri e Laura Del Sol, tuttora ricordata per la «Carmen» di Carlos Saura, sono i protagonisti del progetto teatrale e televisivo varato per l'estate da Maurizio Scaparro: [illegible] intitola «Le mille e una notte - Frammenti di un sogno mediterraneo». Il debutto avverrà alla fine di giugno a Palermo dove le rappresentazioni sono previste tra le navate di Santa Maria dello Spasimo, una vecchia chiesa abbandonata di un quartiere, fino a qualche anno fa considerata ad alto rischio e che è stata recentemente «riattivata» da una comunità di ex detenuti. Ranieri, nella parte di [illegible] cantastorie, e la Del Sol in quella [illegible] Shahrazàd saranno i raccontatori - assieme ad un cast internazionale [illegible] attori, mimi, musici e danzatori - [illegible] questa originale versio[illegible] de «Le mille e una notte» ideata da Scaparro con la collaborazione dello scrittore spagnolo Antonio Gala: le musiche [illegible] di Eugenio Bennato. Ma prima di affrontare l'Oriente, Massimo Ranieri apparirà in televisione [illegible] il [illegible] collaudato ed applauditissimo «Pulcinella»: lo spettacolo firmato sempre da Scaparro e allestito negli studi di Napoli terrà a battesimo [illegible] 7 giugno la promozione «in prima serata» di «Palcoscenico», il settimanale appuntamento teatrale di Raidue.

Con il suo nuovo progetto teatrale, che prevede mutamenti [illegible] ogni cambiamento di città, Maurizio Scaparro intende rappresentare per «Frammenti» - attraverso ricordi popolari - la voglia della gente mediterranea di riflettere sull'attuale [illegible] eccessiva euforia per l'Europa [illegible] Nord e delle banche: «Senza il sole e la fantasia mediterranea non si fanno passi in avanti».

«L'idea di partenza per la realizzazione di questo progetto, che sarà interamente ripreso dalla televisione per una [illegible] mercializzazione internazionale - sottolinea il regista -, è nata dalle scoperte [illegible] dagli approfondimenti che ho fatto, nei due anni vissuti a Siviglia per l'Esposizione Universale, sulla civiltà araba approdata in Andalusia; e dall'aver mescolato in tante notti profumi, suoni, sogni e rac[illegible] non lontani da quelli che si sentono tuttora [illegible] Sicilia e nel Sud d'Italia. D'altra parte le invasioni arabe [illegible] porti mediterranei [illegible] avvenute prima dell'arrivo dei libri per cui quelle antiche tradizioni [illegible] [illegible] [illegible] tramandate dai cantastorie che radunavano la gente nelle piazze e nei mercati».

Quello progettato [illegible] Scaparro è dallo spagnolo Gala; è un viaggio attraverso storiche [illegible] portuali dell'Europa mediterranea, da Palermo a Marsiglia, da Bari [illegible] Venezia, per poi arrivare a Siviglia. Ma la tournée teatrale non finirà in Andalusia: altri porti accampano origini arabe.

Ernesto Baldo

Il via da Palermo [illegible] fine giugno E il 7 ritorna anche Pulcinella

Massimo Ranieri in «Pulcinella» il 7 giugno in onda [illegible] Raidue

Di Palma racconta il nuovo film che Allen ha girato a Venezia e [illegible] New York

«Famiglia in musical, firmato Woody»

«Roberts dolcissima, mentre la Hawn fa ridere»

BOLOGNA. «Everyone says I love you», il nuovo film di Woody Allen che uscirà [illegible] fine anno, sarà presentato in anteprima mondiale a Venezia (gli [illegible] saranno devoluti alla ricostruzione della Fenice), ma non si sa ancora se alla Mostra del Cinema oppure dopo. Lo ha confermato Carlo Di Palma, direttore della fotografia per Allen, che ha incontrato i giornalisti [illegible] Bologna, dove è ospite della cineteca comunale e in cui oggi [illegible] domani terrà un seminario. «E' un musical neorealista, dove si balla e si canta nelle vere strade di New York - racconta [illegible] Palma - è [illegible] storia [illegible] una grande famiglia americana, che va in vacanza a Parigi e a Venezia. Abbiamo girato nelle tre città, Allen ama molto Venezia, dove lo portai [illegible] per [illegible] prima volta sette anni fa. Le ripre[illegible] in laguna sono state realizzate cercando gli angoli più veri. Nel cast, oltre al regista, ci sono Julia Roberts che è una donna dolcissima, Goldie Hawn che invece è di una simpatia straordinaria, Tim Roth e, in [illegible] piccola parte, Kim Rossi Stewart. Allen volle Di Palma dopo aver visto «Deserto ros[illegible] di Antonioni, ma la collaborazione [illegible] solo dodici anni dopo. «Con Woody siamo molto amici e del suo modo di fare cinema mi piace la "macchina" [illegible] pre in movimento, che gira anche quando gli attori sbagliano, per metterli a loro agio. La tecnologia? Il video non lo usiamo durante le riprese, [illegible] differenza [illegible] molti registi come Coppola, che montano [illegible] elettronico tra u[illegible] pausa e l'altra. La mia vita è al cinema e non ho mai [illegible] un film [illegible] tv. A New York [illegible] vedo due il sabato insieme con Woody e due la domenica da solo, quando lui [illegible] dei figli. Molti registi, soprattutto italiani, [illegible] vanno al cinema. E si vede». **(s. n.)**

Woody Allen scelse Di Palma subito dopo aver visto «Deserto rosso» [illegible] Antonioni

Sorcini scatenati

Firenze: Zero in ospedale per ulcera

FIRENZE. «Stress e problemi di ulcera»: sono questi i motivi che hanno costretto Renato Zero ad annullare i concerti dell'altra sera e di ieri sera a Firenze. A spiegarlo è stato il professor Calogero Surrenti, primario del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Careggi dove l'idolo dei «sorcini» è ricoverato da ieri sera.

A Renato Fiacchini, in arte Zero, è stato assegnato [illegible] letto [illegible] una stanza riservata agli [illegible] del reparto donne dell'ospedale fiorentino. A vigilare sulla sua privacy e a frenare [illegible] continuo andirivieni di fans ci [illegible] due guardie del corpo, che costitui[illegible] [illegible] ultimo sbarramento per chi riesce [illegible] superare lo stretto controllo di [illegible] severa caposala.

I due «gorilla» - secondo quanto raccontato [illegible] due signore ricoverate nel reparto - ieri sera sarebbero arrivati al[illegible] mani con un uomo troppo insistente, [illegible] un giornalista, che era riuscito [illegible] eludere il controllo delle infermiere. E sono sempre voci di corridoio a raccontare che per ripristinare una situazione [illegible] tranquillità nella [illegible] ospedaliera, sono stati chiamati persino i carabinieri. «E' normale che sia successo - commenta [illegible] "sorcina" in attesa di avere notizie sullo stato di salute del cantante - se si sente male [illegible] si può pretendere di vederlo, ci vuole rispetto. Noi siamo venute solo per parlare con i medici, non vogliamo disturbare». «L'artista ieri mattina è stato sottoposto alle analisi del sangue e ad un'ecografia all'apparato digerente - ha spiegato [illegible] professor Surrenti - e il suo stato di salute, almeno per quanto [illegible] certato fino ad ora, [illegible] desta alcuna preoccupazione particolare». [illegible] ricovero di Renato Zero - secondo quanto spiegato [illegible] medici - è stato deciso perché l'artista accusava forti dolori allo stomaco e nausea, [illegible] ieri sera gli hanno impedito di esibirsi sul palco del Teatro Verdi. **(s.n.)**

Renato Zero

Senza Pantani (nel riquadro) la maggioranza degli appassionati cuneesi farà il tifo per Chiappucci [illegible] nella tappa che parte dal Santuario di Vicoforte

Sabato mattina dal piazzale di Vicoforte partirà la supertappa dei tre colli

La maglia rosa al Santuario

I corridori del Giro ritornano nel Monregalese. Nell'attesa, domani sera al teatro-tenda concerto rock degli Yo Yo Mundi. Proseguono la lotteria e la mostra collettiva di pittura

VICOFORTE. Manca [illegible] di una settimana al ritorno del Giro d'Italia davanti al Santuario. L'appuntamento è per sabato mattina quando alle 10,30 scatterà il tappone dei tre colli che porterà la maglia rosa, in 205 chilometri, sui 1996 metri della Maddalena, sui 2111 del Vars e sui 2361 dell'Izoard, per arrivare a Briançon. Prima sarà possibile visitare il villaggio partenza al fianco del Santuario, dove fino a pochi minuti [illegible] potranno avvicinare tutti i corridori per «strappare» loro un autografo e qualche piccola dichiarazione.

Nel '95, sotto [illegible] diluvio che [illegible] rovinò la festa, vinse Denis Zanette. Quest'anno Gian Pietro Gasco, presidente del Comitato tappa locale, i suoi collaboratori e tutti i tifosi del Cuneese, aspettano il sole. «Il bel tempo suggellerebbe tutti i nostri sforzi - spiega Gasco - e darebbe maggior lustro alle bellezze inventate per il ritorno della corsa rosa qui da noi».

Al Santuario di Vicoforte la partenza della tappa del primo giugno sarà il «clou» dell'«Operazione Giro» che, ancor più dell'anno scorso, è stata accompagnata da una serie di importanti eventi [illegible]li, sportivi e di cabaret, ospitati nel «Pala Vico», una struttura tipo «teatro-tenda» allestita per l'occasione. C'è stato un buon successo per il «blues-rock» di Max Johns, per il rock [illegible] simpatico Gene Gnocchi, per i concerti dei Farines d'la Brigna e dei Quattrosoldi, per la corale di Sommariva Bosco, per gli spettacoli teatrali delle compagnie «El cioche» di Busco e «Cui du terlasu» [illegible] Carrù. Il maxischermo del «Pala Vico» ha portato fortuna alla Juve; molti tifosi hanno guardato qui la partita del trionfo bianconero nella Coppa dei campioni. La tv gigante funzionerà anche stasera per Italia-Francia Under 21 di calcio e venerdì prossimo per l'arrivo della tappa del Giro d'Italia a Prato Nevoso e per la finale degli Europei Under [illegible].

Domani sera, intanto, alle 21, il «Pala Vico» ospita l'ultimo concerto in attesa della maglia rosa. Sul palco sono di scena gli Yo Yo Mundi, uno dei gruppi rock italiani più apprezzati. I ragazzi di Acqui Terme proporranno, fra gli altri, i brani del loro nuovo album, «Percorsi [illegible] Musica Sghemba», realizzato in collaborazione con la Sony e con il chitarrista Guy Kyser, della cult-band australiana «Thin White Rope». Fra i temi toccati dagli Yo Yo Mundi, quello dell'alluvione '94 (nel disco c'è la canzone «In novembre»), quello della sensibilità animalista («Io e il [illegible] asino») e quello della poesia.

Mentre prosegue la vendita dei biglietti per la Lotteria [illegible] Santuario (dal primo al quinto premio [illegible] in palio un'auto «Ford» Fiesta», un viaggio per due persone di nove giorni in Kenya, [illegible] moto scooter Honda, [illegible] computer Pentium e un tv color 21 pollici), nella Palazzina [illegible] Santuario di Vicoforte è stata inaugurata la mostra di pittura che resterà aperta fino al 2 giugno.

Domenica prossima, il giorno dopo la maglia rosa, nel «Pala Vico» ci [illegible] l'estrazione dei tagliandi vincenti della Lotteria (dalle 17) e la premiazione della Collettiva. Nella mostra sono [illegible] coinvolti dieci artisti vicesi impegnati sul tema «Vicoforte nel tempo». Le loro tele (come stile si va dai paesaggi miniaturizzati ai ritratti infantili, dall'impressionismo memoriale di un paesaggio tipo «diario dell'anima» alle immagini liriche dai forti colori) faranno parte anche del montepremi della Lotteria. [l. t.]

Gli orari [illegible] tappone

LOCALITA'	DISTANZE parziali	percorse	da percorrere	[illegible] DI [illegible] media km/ora 30	32	34
PROVINCIA DI CUNEO						
SANTUARIO DI VICOFORTE	**0,0**	**0,0**	**205**	[illegible]	**10,30**	[illegible]
Bivio Sx per Vasco	1,3	1,3	203,7	10,32	10,32	10,32
Vasco di Mor[illegible] di Vasco	1,5	2,8	202,2	10,35	10,36	10,34
Villanova di Mondovì	7,0	9,8	195,2	10,49	10,48	10,47
Roccaforte di Mondovì	4,5	14,3	190,7	10,58	10,56	10,55
Bivio di Lurisia	2,0	16,3	188,7	11,02	11,00	10,58
Chiusa di Pesio	4,5	20,8	184,2	11,11	11,09	11,05
Peveragno	5,5	26,3	178,7	11,22	11,19	11,16
Beves (G.P. LOTTERIA)	**6,0**	**32,3**	**172,7**	**11,34**	**11,30**	**11,27**
Borgo S. Dalmazzo	7,0	39,3	165,7	11,48	11,43	11,39
Gaiola	6,8	46,1	158,9	12,02	11,56	11,51
Moiola	3,0	49,1	155,9	[illegible]	12,02	11,56
Demonte						
INTERGIRO	**7,7**	**56,8**	**148,2**	[illegible]	**12,18**	**12,10**
Aisone	6,0	62,8	142,2	12,35	12,27	12,20
Vinadio	4,0	66,8	138,2	12,43	[illegible]	12,27
Pianche	5,5	72,3	132,7	12,54	12,45	12,37
Sambuco - SS. 21	5,0	77,3	127,7	13,04	12,54	12,46
Pietraporzio	4,0	81,3	123,7	13,12	[illegible]	12,53
Bersezio	7,5	88,8	116,2	13,27	13,16	13,05
Argentera	3,5	92,3	112,7	13,34	13,23	13,12
Colle della Maddalena (G.P.M.)	**6,5**	**98,8**	**106,2**	**13,47**	**13,35**	**13,24**
FRANCIA - ALPES DE HAUTE PROVENCE						
Larche	6,0	104,8	100,2	13,59	13,45	13,34
Certamussat	3,0	107,8	97,2	14,05	13,52	13,40
Meyronnes	4,0	111,8	93,2	14,13	13,59	13,47
Gleizolles (RIF.) - D 902	**4,0**	**115,8**	**89,2**	**14,21**	**14,07**	**13,54**
St. Paul	7,0	122,8	82,2	14,35	14,20	14,06
Melezen	4,0	126,8	78,2	14,43	14,27	14,13
Col de Vars (G.P.M.)	**5,0**	**131,8**	**73,2**	**14,59**	**14,37**	**14,22**
HAUTES ALPES						
Les Claux	4,5	136,3	68,7	15,02	14,45	14,30
S.te Marie de Vars	3,0	139,3	65,7	15,08	14,51	14,35
Guillestre (G.P. [illegible] CENTENARIO)	**11,5**	**150,8**	**54,2**	**15,31**	**15,12**	**14,56**
serie di gallerie						
Bivio di Ceillac	5,5	156,3	48,7	15,42	15,23	15,05
galleria						
Bivio Sx per la [illegible]	11,5	167,8	37,2	16,05	15,44	15,26
Arvieux	4,0	171,8	33,2	15,13	15,52	15,33
Brunissard	3,0	174,8	30,2	16,19	15,57	15,38
Col d'Izoard (G.P.M.)	**7,6**	**182,4**	**22,6**	[illegible]	[illegible]	**15,51**
Cervieres	9,5	191,9	13,1	16,53	[illegible]	16,06
Avenue Col d'Izoard - Rue Pasteur - Av. 4ème RTM Av. Generale De Gaulle - Briançon - Av. de la Republique	11,3	203,2	1,8	17,16	16,51	16,28
Port d'Embrun - Grande Garsoville - Porte de Pignerol **BRIANCON - Champ de Mars**	**1,8**	**205**	**0,0**	**17,20**	**16,54**	**16,31**

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 28 Maggio 1996 37 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Le vittime dell'incidente sono un ventiseienne di Venasca e un'operaia (24 anni) di Brossasco

Scontro di notte a Piasco, morti due giovani

Feriti anche i due amici che viaggiavano sulla vettura distrutta nell'urto con la Mercedes. Indaga la Stradale

PIASCO. Due morti e due feriti: è il tragico bilancio dell'incidente stradale, avvenuto nella tarda serata di domenica, in località pilone Rocche. Un passo, e probabilmente l'alta velocità, sarebbero le cause della tragedia. Maurizio Cabiddu, 26 anni, operaio (abitava a Venasca, in borgata San Carlo 16), e Maria Liliana Lisa, 24 anni, operaia in una ditta di Melle, dove si producono tomini e formaggi (abitava a Brossasco, in Borgata Terniere 5), sono le vittime dell'incidente.

Lo scontro è avvenuto verso le 22,30, sulla strada provinciale della Valle Varaita, che collega Piasco a Venasca. Questi i fatti, secondo la ricostruzione degli inquirenti: in direzione di Piasco, alla guida della propria «Mercedes», viaggia Fulvio Pescetto, 24 anni, subagente dell'assicurazione «Unipol», abitante a Carmagnola, via Giolitti. Con lui a bordo, ci sono la moglie Maria Cristina Stocco, 23 anni, e un Roberto Clara, anni, residente a Pancalieri, via Vittorio Veneto 1. In senso opposto procede la «Uno», condotta da Cabiddu, con a bordo la Lisa ed altri due amici: Franco Bianco, anni, residente a Brossasco, via Meira Angelina 2, e Luigi Serra, anch'egli Brossasco, Borgata San Rocco 16. I quattro stavano rientrando a casa, dopo una serata trascorsa in pizzeria. La «Mercedes» ha iniziato la manovra di sorpasso di un'altra «Uno», guidata da Ernesto Fonti, anni, abitante a Nichelino, via Cristoforo Colombo 4, che stava viaggiando in direzione Torino. Per cause in fase di accertamento da parte della Polizia stradale di Saluzzo, la «Mercedes» sbandata, andando a urtare violentemente, in modo frontale, la «Uno» Cabiddu. L'auto del giovane operaio ha capottato più volte, finendo a bordo strada.

La «Uno» di Fonti è stata, invece, urtata di striscio nella parte anteriore sinistra. Subito stati fatti intervenire, oltre agli uomini della Stradale, i vigili del fuoco e le ambulanze della «Croce Verde» di Saluzzo. Ai soccorritori, le condizioni di Cabiddu e della Lisa sono apparse subito disperate. Il giovane è morto durante il trasporto all'ospedale di Saluzzo e ai sanitari non è rimasto che constatarne il decesso. Maria Liliana Lisa è invece morta, poco dopo, in operatoria, mentre i medici stavano sottoponendo ad un intervento chirurgico. Serra e Bianco sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 35 e 10 giorni, per le numerose ferite riportate. Illese tutte le altre persone coinvolte nell'incidente. Il conducente della «Mercedes» è stato sottoposto alla prova del palloncino.

I corpi dei due giovani sono stati composti all'obitorio dell'ospedale saluzzese, ma per il momento dovranno rimanere a disposizione dell'autorità giudiziaria, per gli accertamenti di legge. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Entrambi i ragazzi deceduti erano figli di madri vedove. Maurizio Cabiddu lascia anche una sorella e Maria Liliana Lisa, due fratelli. La località Pilone Rocche, dov'è avvenuto lo scontro, è già stata altre volte teatro di incidenti stradali mortali.

Gianni Nebbia

Un'immagine scattata dopo lo scontro in località pilone Rocche di Piasco e (a lato) Maria Liliana Lisa e Maurizio Cabiddu

A Villanova

Cade dalla bici Bimbo è grave

VILLANOVA MONDOVI'. E' caduto dalla bicicletta sbattendo violentemente la testa sull'asfalto: ora Fausto Gregorio, 9 anni, è ricoverato nel reparto di Rianimazione in prognosi riservata.

L'incidente è accaduto sabato, dopo le . Secondo la ricostruzione dei fatti, Fausto stava tornando a , in frazione Madonna del Pasco, con la bicicletta. Percorrendo via don Mondino è caduto: probabilmente qualcosa si è impigliato tra i raggi di una ruota.

Trasportato all'ospedale di Mondovì, le condizioni del bambino apparse subito molto gravi. Per questo i medici hanno deciso di trasferirlo a Cuneo.

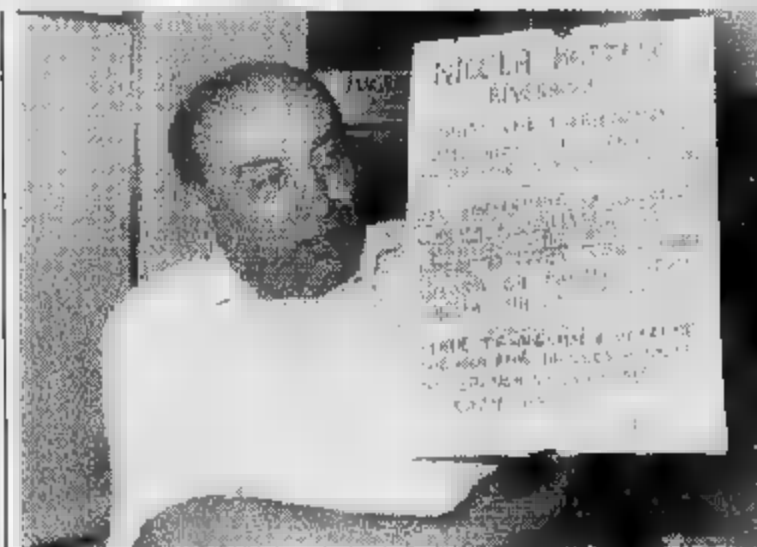
«Un ragazzino vivace e simpatico - commenta il parroco di Madonna del Pasco, don Botto -. Frequenta la terza elementare e ama divertirsi all'aria aperta. Gli tutti vicini, e preghiamo affinché si riprenda in fretta».

[p. s.]

In municipio a Limone un manifesto dell'ex assessore coinvolto nello scandalo

«Con il Palaghiaccio io non c'entro»

Dopo la scarcerazione Nicola Bottero (ora consigliere comunale) nega di essere stato informato del patto di corruzione. «In cella mi è sembrato di vivere un incubo, ma ho avuto la solidarietà di tanti amici»

LIMONE. «Durante i venti giorni che ho passato in carcere mi è sembrato di vivere un incubo». Nicola Bottero, l'ex assessore e attuale consigliere d'opposizione, implicato nello scandalo del Palaghiaccio, appena uscito dal carcere, ha fatto affiggere nella bacheca del municipio un manifesto per «far sapere che innocente». «Ho scritto messaggio ai limonesi, ai turisti e a tutti quelli che mi conoscono - spiega Bottero -. Voglio che si sappia la mia situazione. Ho ricevuto molti telegrammi di solidarietà. Quando ero agli arresti domiciliari sotto casa mia c'era la coda di gente. Sono stato coinvolto in questa vicenda sulla base di un'intercettazione telefonica con l'imprenditore cuneese Luciano Parri. Questi mi invitata ad andare dal procuratore per spiegare come stavano le cose. Gli ho detto di rivolgersi all'ex sindaco Martino. Era lui ad aver trattato e firmato. Mi riferivo alla convenzione e al contratto e non, come sospettano i giudici, al patto di corruzione. Non ne sono mai stato a conoscenza. Quando l'ho saputo dalle forze dell'ordine per stata pugnalato».

E aggiunge: «Altro punto d'accusa è aver partecipato a una riunione da un consulente a Torino. Ero insieme con l'ex sindaco, ma solo per controllare il suo operato. Non mi fidavo. Ho più volte chiesto ai colleghi in Comune di incontrare Parri, per chiarire la vicenda Palaghiaccio. Purtroppo sono sempre solo stati sentiti amministratori delle passate giunte. Mi sempre battuto per quest'opera, anche quando ero commissario dell'Apt. Penso fosse utilissima allo sviluppo del turismo. In una discussione in Consiglio mi è stato ha detto "Ti faremo piangere". Pensavo fosse una battuta fuori luogo. Oggi mi rendo conto che forse era un'intimidazione». Bottero nega di l'esistenza del patto di corruzione fra l'ex sindaco Martino e Parri: «Ho sempre fatto della moralità la mia bandiera. Oggi mi trovo indagato per un'accusa assurda».

[g. p. m.]

L'ex Nicola Bottero (è rimasto in carcere giorni) il manifesto affisso a Limone

Delitto Damiano

E' spuntato un nuovo testimone

BOLOGNA. Colpo di scena ieri mattina all'assise di Bologna, dove erano previste la requisitoria e le richieste del pubblico ministero nel processo contro Pancrazio Chiruzzi, accusato di concorso nel delitto che 9 anni fa ebbe per vittima il dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl di Saluzzo. Sarà infatti sentito il 17 giugno un teste che avrebbe importanti rivelazioni da fare. Quando, alle 9,30 è stata aperta l'udienza, la dottoressa Lucia Musto, rappresentante della pubblica accusa, ha presentato a sorpresa l'istanza per sentire ancora un testimone che avrebbe avuto da raccontare «notizie importanti sulle modalità dell'omicidio e sulle persone coinvolte». Si tratta di Nicola Alberga, 49 anni, un pentito detenuto nel carcere di Ivrea.

La richiesta del pubblico ministero ha destato molta sensazione in aula, soprattutto fra i difensori, che erano stati informati in precedenza, mentre il legale di parte civile per la famiglia Damiano, avvocato Giuseppe Giampaolo, ha invece fatto capire che qualcosa aveva saputo, pure poco prima dell'udienza. Sull'istanza della dottoressa Musto si è pronunciato a favore lo stesso avvocato Giampaolo, mentre i difensori Festa e Spunto si sono dichiarati nettamente contrari, «perché salterebbe probabilmente fuori altri pentiti e il processo rischia di finire dopo il 2000».

La corte, presieduta dal dottor Maurizio Millo, dopo oltre un'ora e di camera di consiglio, ha accolto la richiesta della pubblica accusa e ha rinviato il processo al 17 giugno, per ascoltare le presunte rivelazioni del nuovo collaboratore di giustizia.

La dottoressa Musto venerdì sarà a Torino per raccogliere in anteprima la deposizione di Nicola Alberga. Quest'ultimo è stato compagno di cella di Chiruzzi alle Vallette di Torino, dal marzo '93 all'aprile '94 e durante la lunga convivenza carceraria avrebbe raccolto dall'imputato particolari inediti sul delitto, e anche sui partecipanti, che finora nessuno aveva rivelato.

Il saluzzese Sergio Anelli autore di un libro-inchiesta sul delitto, ieri mattina era in aula, ha commentato: «Forse ora sapremo qualcosa di nuovo ed importante anche sui mandanti». Il presidente della corte ha comunque deciso di concludere il processo entro fine giugno.

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.

in diminuzione.

Moderati settentrionali.

DEL . Prevalenza cielo o poco nuvoloso.

IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26; min: 11; media: 18

FA
Max: 28; min: 13; media: 19

IN PIEMONTE
Torino 27,3; Alessandria 24; Aosta 20; Asti ; Novara 25; Vercelli .

IL PRINCIPE IERI A CEVA

Una partita con Alberto

L'erede al trono di Monaco ha giocato per beneficenza un'amichevole di calcio con le vecchie glorie dell'Ama Brenta. In ricordo una pergamena. A PAGINA 38

Dopo la cattura della banda di foggiani la polizia sospetta l'esistenza di un complice cuneese

Rapina in oreficeria, si cerca il basista

Trovata la bicicletta usata da uno dei tre giovani malviventi (poi preso nei pressi dell'ospedale) per scappare da corso Nizza. Setacciata la zona vicina alla chiesa del «Sacro Cuore» dove un bandito ha gettato la pistola

CUNEO. I rapinatori arrestati sabato mattina, dopo il colpo nel negozio di preziosi in corso Nizza, avevano programmato altri [illegible]lti in gioiellerie nella «Granda»? I tre giovani di Foggia hanno scelto l'obiettivo autonomamente [illegible] hanno potuto contare sulla «consulenza» di [illegible] complice cuneese? Chi è il basista? C'era un piano per «svuotare» nello stesso giorno altri negozi in città?

La polizia, dopo l'azione lampo di sabato mattina, che ha portato al fermo [illegible] tre rapinatori, [illegible] «mettendo [illegible] fuoco» i tasselli dell'inchiesta.

Gli uomini della Squadra mobile [illegible] della Volante hanno trovato una bicicletta di colore rosso, marca «Super California», rubata in via monsignor Peano da uno dei tre banditi per poi utilizzarla per fuggire, in direzione della stazione ferroviaria. La bici [illegible] stata abbandonata da Alessandro Bruno, 19 anni (il più giovane della banda), [illegible] cortile di [illegible] condo[illegible] di [illegible] IV Novembre.

Non è ancora stata recuperata, invece, la seconda pistola usata dai rapinatori per minacciare il titolare della gioielleria, Mario Pistone. I malviventi l'avrebbero buttata nella fuga. Se [illegible] sarebbero disfatti mentre correvano dal negozio di [illegible] Nizza verso l'auto posteggiata in via Carlo Boggio, angolo via monsignor Peano, dietro alle opere parrocchiali della chiesa del «Sacro Cuore».

I poliziotti hanno passato al setaccio i cassonetti dei rifiuti, controllato sotto le auto ferme in strada, nei cortili [illegible] nei giardini delle [illegible] del quartiere.

E' stata, infine, recuperata anche una camicia, che Alessandro Bruno [illegible] buttato in un androne mentre scappava dalla stazione verso le camere mortuarie. A consegnarla ai poliziotti è stato un cuneese che ha notato [illegible] giovane disfarsene. L'ha raccolta e portata alle forze dell'ordine, raccontando di aver visto il rapinatore.

I gioielli, orologi, orecchini e preziosi portati via dai malviventi [illegible] recuperata dalle forze dell'ordine (era nascosta nell'auto dei tre banditi) è già stata riconsegnata ai proprietari della gioielleria.

Il «colpo» è avvenuto sabato alle 10,05. I banditi sono entrati nel negozio al numero civico 33 di corso Nizza, spacciandosi per clienti. Subito hanno minacciato [illegible] le pistole il proprietario, Mario Pistone, 72 anni. Gli hanno intimato di riempire due borse con gioielli, bracciali, orecchini e preziosi. La zia del gioielliere, Anna Morenco, 87 anni, che [illegible] nel negozio, ha schiacciato [illegible] pulsante dell'allarme antirapina, facendo scattare l'intervento della polizia, avvertita anche da un cittadino.

Mario Pistone ha tentato di reagire, scagliandosi contro i malviventi, che l'hanno colpito con un pugno al volto e poi a un braccio, immobilizzandolo (guarirà in 20 giorni, mentre la zia, che [illegible] stata anche aggredita, [illegible] la caverà [illegible] [illegible] giorni). I tre, fuggiti sotto i portici, [illegible] diretti verso via Peano, dove, all'angolo con via Boggio, avevano posteggiato l'auto per la fuga, una «Tipo» verde chiaro, prestata da un amico foggiano.

Il primo poliziotto a intercettarli è stato un agente in servizio alla Procura del tribunale, che per tentare [illegible] fermarli ha sparato un colpo di pistola [illegible] aria. Contemporaneamente sono arrivati i «rinforzi» [illegible] colleghi della Mobile e della Volante (Floris, Ranocchia, Mastellone, Peano, Caruana, Belfiore, Tierno e Ferrari).

Uno dei malviventi [illegible] stato bloccato e immobilizzato vici[illegible] all'auto. Dentro alla vettura [illegible] già stata nascosta l'unica borsa riempita con i gioielli (valore complessivo intorno ai 70 milioni) e sotto il sedile dell'auto una delle pistole, una «Browing 756». Il secondo bandito è stato preso davanti all'«Aci», in corso Brunet, il terzo di fronte alle camere mortuarie, in via Monte Zovetto. [r. s.]

Un'immagine scattata davanti all'oreficeria Pistone pochi minuti dopo la rapina compiuta [illegible] sabato mattina

GRANDE CUNEO

Traffico e inquinamento Confronto sindaco-abitanti

Giovedì, alle 21, nel salone di via Rostagno, incontro fra sindaco, giunta e gli abitanti del Donatello. Si parlerà di inquinamento, traffico, circonvallazione, area artigianale [illegible] decentramento [illegible] uffici municipali.

CHIUSA [illegible]
«Conoscere e utilizzare le energie dei colori»

Domani, alle 21, alla cooperativa «La Pesa» di Vigna, si terrà un seminario [illegible] «Conoscere [illegible] utilizzare le energie dei colori».

[illegible]
Concorso sull'antifascismo Assegnati soltanto 3 premi

A causa delle scarse adesioni solo 3 dei 7 premi in palio al concorso, bandito dal Comune di Cuneo, per elaborati sull'antifascismo, sono stati assegnati. All'invito hanno risposto solo il «Bonelli» (primo premio di 700 mila lire) e due allievi [illegible] altre scuole, Erika Luciano e Davide Daniele (600 mila lire ciascuno). Restano [illegible] disposizione [illegible] milioni. Gli interessati possono rivolgersi in Comune. [r. s.]

DRONERO
L'orario estivo della Biblioteca

E' stato definito l'orario estivo della Biblioteca, in vigore dal 15 giugno: martedì, mercoledì, venerdì, 8,30-12,30 [illegible] 14,30-18,30; giovedì, 14,30-18,30; sabato 8,30-12,30. Lunedì chiuso.

[illegible]
Al poliambulatorio centro prelievi sangue

Domani, dalle 8,30 alle 11, al poliambulatorio dell'ospedale, sarà attivato il centro prelievi sangue. Informazioni al numero 0171/619563. [c. g.]

[illegible]
Il saggio degli allievi dell'Istituto musicale

Stasera, alle 21, al teatro «Borelli», si terrà [illegible] terzo dei saggi degli allievi del Civico istituto musicale, che conclude il IX anno scolastico. I ragazzi, diretti da Laura Battifollo, Giuseppe Giusta e Maurizio Veglio, si esibiranno in brani musicali appresi durante il corso.

BOVES
Al «Torneo dei pini» giovedì sfida Milan-Napoli

Continua, con una grande partecipazione di pubblico, il «Torneo dei pini» di Boves che, giovedì alle 20,30, vedrà [illegible] campo le squadre denominate Milan e Napoli, per il «Torneito», riservato ai ragazzi delle medie, si affronteranno Germania e Spagna. [b. s.]

SINDACO PROTESTA

Troppi due anni di attesa per approvare un progetto

Dal sindaco [illegible] Borgo San Dalmazzo, Marco Borgogno, riceviamo e pubblichiamo un intervento sulle difficoltà che la burocrazia [illegible] all'attività degli enti locali

Il sindaco di Borgo Marco Borgogno chiede di snellire la burocrazia

La realizzazione [illegible] un'opera pubblica negli enti locali richiede, con le normative attuali, ventidue passaggi di atti diversi e cinquecentosessantacinque giorni di «iter ottimale».

Va detto, per maggior chiarezza, che per «iter ottimale» si definisce [illegible] tempo minimo occorrente per l'espletamento dell'intera procedura, tempo che non può [illegible] rispettato [illegible] si tiene conto dei periodi per la preparazione e la ponderazione [illegible] ogni singolo documento. [illegible] consegue che superare i due anni per l'esecuzione di un lavoro - anche [illegible] modesta entità - è, ormai, diventata prassi normale in un Comune.

In un non distante passato tutto questo richiedeva solamente alcuni mesi.

Perché si è giunti a questo punto? E' stato l'effetto «Tangentopoli»! Il legislatore alla continua ricerca della complessità [illegible] del controllo per evitare possibilità corruttive o concussive (che peraltro in base al famoso detto italianissimo «varata la legge, trovato l'inganno» hanno sortito effetti discutibili) ha bloccato ogni anelito di autonomia e [illegible] decisionismo.

In base a questa norma non scritta, [illegible] pubblico amministratore, fino a prova contraria, [illegible] [illegible] disonesto che deve subire attenti controlli per ogni lira che spende. Una volta esistevano sia pure minime possibilità di [illegible] immediata da parte [illegible] sindaco o giunta; oggi nemmeno questo se non in [illegible] di motivata urgenza.

Senza poi dimenticare che spesse volte - in questo bailamme [illegible] [illegible] che mutano con ogni levar del sole - molte volte quando si giunge al sospirato momento dell'appalto bisogna ricominciare da capo, perché nel frattempo sono cambiate le regole [illegible] [illegible].

Così ogni sindaco - fino a pochi [illegible] fa [illegible] difensore dei diritti della gente - diventa [illegible] «nemico» dei suoi concittadini: ingordo [illegible] tasse (per sopperire ai cosiddetti tagli della spesa sui trasferimenti agli enti locali), [illegible] nella ridistribuzione dei servizi e lentissimo nella [illegible] di qualsiasi opera.

Quindi ogni «primo cittadino», a fronte [illegible] un maggior peso politico, derivatogli dalla elezione diretta, si trova impantanato in [illegible] enorme mare di carta.

Ed è solo, perché oggi la classe politica esistente deve ancora formarsi ed [illegible] distante dalle semplici esigenze [illegible] popolo e paradossalmente condanna con comoda demagogia proprio quelle [illegible] che non riesce a cambiare.

La cosa ancor più grave di questi enormi ritardi risiede nel fatto che la disoccupazione è il problema numero uno dell'Italia; in questo settore i lavori pubblici [illegible] solo potrebbero servire da ammortizzatore [illegible] consentirebbero anche un volano per le «aziende dell'indotto».

Nella passata campagna elettorale [illegible] tutto questo si è parlato ben poco, presi come si era dalla ricerca delle migliori angolature [illegible] ripresa televisiva o dalle emergenti diatribe Nord-Sud.

Ci siamo illusi di vedere un sindaco entrare nella stanza dei bottoni e diventare ministro per affrontare con cognizione di causa i nostri problemi.

Forse un [illegible] ministero degli Enti locali sarebbe stato più utile di alcuni dicasteri senza portafoglio, puramente emblematici.

Tutto questo non è avvenuto e ci auguriamo che Di Pietro, ai Lavori Pubblici, possa affrontare subito questa semplice e importante riforma.

[illegible] [illegible], ci resta il «Federalismo». Parola magica [illegible] ormai da tutti come taumaturgica ad ogni male. Sarà veramente così?

Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

CERIMONIA ALLA SALA CONTRATTAZIONI

Premiati trentaquattro «anziani» del settore edilizio

Sono stati consegnati l'altro giorno, alla Sala contrattazioni della Camera di commercio di Cuneo, i premi di fedeltà al settore [illegible] costruzioni edili. I riconoscimenti - diploma, medaglia d'oro [illegible] assegno [illegible] [illegible] milione - sono andati a: Luigi Allasia (Margarita), Francesco Armelano (Vignolo), Mario Audisio (Savigliano), Giuseppe Baudino (Boves), Martino Blangero (Limone), Walter Bongiovanni (Manta), Antonio Borra (Sommariva Bosco), Giuseppe Boschero (Sampeyre), Matteo Caranta (Cuneo), Illuminato Cirrito (Savigliano), Benedetto Dallorto (Saluzzo), Luigi Dalmasso (Peveragno), Antonio De Vita (Castagnito), Isidoro Drago (Cherasco), Francesco Dutto (Roccavione), Giovanni Dutto (Boves), Renato Farinetti (Alba), Francesco Figus (Bra), Adriano Gastaldi (Boves), Mario Giordano (Vinadio), Tommaso Grillo (Cuneo), Franco Lerda (Caraglio), Giovanni Battista Levet (Bellino), Salvatore Marcinnò (Pinerolo), Angelo Mascaro (Pocapaglia), Virgilio Mosca (Fossano), Pietro Orrù (Santena), Domenico Pellissero (Neive), Giovanni Preve (Villanova Mondovì), Raffaele Principe (Mondovì), Giovanni Ounglia (Montanera), Enio Rullo (Guarene), Francesco Tremiliti (Sommariva Bosco) e Sebastiano Vivalda (Ceva)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

No ai tagli nelle Medie

Ho appreso che, in seguito a recentissime direttive emanate, nella predisposizione degli organici relativi alle scuole medie della provincia, [illegible] stanno apportando considerevoli riduzioni mediante modifiche strutturali all'attuale assetto, tra cui la non concessione di classi a tempo prolungato anche nelle scuole, come la nostra, dove questo è già operante. Inoltre è stata annunciata l'eventuale possibilità di procedere ad un'ulteriore, più massiccia realizzazione della [illegible] scolastica.

A nome mio personale, dei docenti [illegible] non docenti della scuola esprimo la più forte [illegible] vibrata protesta per provvedimenti ingiusti, che creano perplessità [illegible] sconcerto nella popolazione e che ancora [illegible] volta colpiscono una utenza di per sé già gravata da notevoli disagi.

In particolare, il prospettato smantellamento del tempo prolungato va contro la libera scelta fatta dalle famiglie all'atto dell'iscrizione degli alunni in questa scuola (sia nella sede di Bossolasco che nelle due sezioni staccate di Lequio Berria [illegible] Murazzano); comporta problemi logistici per gli enti locali nell'organizzazione dei trasporti e delle mense; porta una riduzione consistente dell'organico docente e Ata. In seguito a colloqui intercorsi con i rappresentanti delle amministrazioni degli enti locali, il [illegible] territorio [illegible] capo a questa scuola, esprimo a nome loro analoga protesta.

Luigi Chiamba, preside Scuola media, Bossolasco

La Bocciofila di [illegible]

Sono passato l'altro giorno a Maddalene di Fossano [illegible] ho notato che tra campi di grano [illegible] villette stile tirolese troneggia un'orrenda costruzione in cemento, che ho poi capito [illegible] una Bocciofila. Non si poteva pensare a un'altra costruzione, più rispettosa dell'ambiente?

Beppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, **Alba:** 316.313, **CH** 441.744; **Albaretto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392.836. **Barge:** 348.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423 370. 42.01, **Busca:** 945.658, 945,455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81,063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peesana:** [illegible] 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible]; [illegible] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di [illegible] con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Boltasso*, via Caraglio 8, [illegible] 692.398.

Per gli altri Comuni le [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel [illegible]
Bra: *Craveri*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.308
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel 60 539
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel 42.404
Saluzzo: *Comunale*, [illegible] Torino, tel. 249.146
Savigliano: *Paschetta*, [illegible] Santa[illegible] 65, tel. 71.29,78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 289632 oppure 2800[illegible]
Usl di [illegible] 318.318.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 289632 oppure 280013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 86 330, **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Str[illegible]e: **Cuneo:** 696 222, [illegible]: 71.102; **Saluzzo:** 42.118; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Bobbio Massimo (residente a Vicoforte Mondovì), impiegato, con Pisanu Donatella Maria (residente a Cuneo), educatrice professionale; Roattino Alberto (residente [illegible] Villanova Mondovì), libero professionista, con Bovo Ariella (residente a Cuneo), commessa; Cinquepalmi Vitonicola (residente a Cuneo), finanziere, con Casucci Maria Rosa (residente [illegible] Mola di Bari), casalinga.

Dutto Mauro (residente [illegible] Boves), operaio, con Dutto Cristina (residente a Cuneo), operaia; Bello Andrea (residente a Cuneo), ufficiale guardia di finanza, [illegible] Rivoira Lucia (residente a Imperia), casalinga; Brignone Michelangelo Gioachino (residente [illegible] Cuneo), impiegato, [illegible] Arneodo Irene Giovanna Domenica (residente [illegible] Cuneo), impiegata; Marchisio Livio (residente [illegible] Cuneo), autista, con Delfino Daniela (residente a Dronero), cuoca; Gribaudo Giuseppe (residente a Caraglio), impiegato, con Taricco Irene (residente a Cuneo), impiegata;

Silvestro Claudio (residente [illegible] Cuneo), autotrasportatore, [illegible] Zambrulini Stefania (residente [illegible] Roccabruna), medico chirurgo; Mustone Gianluca (residente a Carmagnola), operaio, con Parola Paola Maria (residente a Cuneo), insegnante.

RACCONIGI

NATI. Cerrato Valerio.
[illegible] Osella Filippo, 74 anni (residente a Racconigi), pensionato, [illegible] Milanesio Carlo, 77 anni (residente a Racconigi), pensionato.

[illegible]

NATI. Martina Maddalena (residente a Manta); Forgia [illegible]asia (residente a Saluzzo); Murazzano Danilo (Moretta); Costa Domenica (Fossano); [illegible] Francesco (Magliano Alfieri); Piccioni Luca (Costigliole Saluzzo).

[illegible] [illegible] Chiaffredo, 97 anni (residente a Envie), pensionato, Giuliano Marcellina in Maretto, 74 anni (residente a Manta), pensionata; Bruno Rosa Domenica, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata.

[illegible] Gramaglia Enrico, impiegato (residente [illegible] Saluzzo), con Pronino Licia, impiegata (residente a Villafranca), impiegata.

APPUNTAMENTI

BORGO
Iscrizioni all'Estate ragazzi

Si aprono oggi le iscrizioni per i giovani che vogliono partecipare all'Estate ragazzi [illegible] Comune. Rivolgersi all'ufficio Assistenza, in municipio (ore 7-19).

[illegible]
Il piano per i parcheggi

Oggi, [illegible] 18, [illegible] municipio, la I commissione discuterà il piano di variazioni al bilancio di previsione per la realizzazione [illegible] parcheggi [illegible] [illegible].

[illegible]
Il comitato di quartiere

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, si terrà un'assemblea pubblica del comitato di quartiere San Rocco Castagnaretta.

[illegible]
Gestione degli impianti sportivi

Di «gestione degli impianti sportivi» si parlerà domani, alle 18, in municipio, a Cuneo. [r. s.]

Tuffi sotto il sole da sabato prossimo anche a Saluzzo

A Savigliano s'inaugura una piscina all'aperto

DALLA [illegible]

GARESSIO

Ripresentata l'ordinanza per le acque del Tanaro

E' stata ripubblicata l'ordinan[illegible] [illegible] cui la società elettrica Centro Nord ripresenta l'istan[illegible] [illegible] concessione alla derivazione acque del fiume Tanaro da frazione Trappa [illegible] la Liguria [illegible] parte [illegible] [illegible] e società interessate. Dovranno essere indirizzate entro il 6 giugno al provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte. [s. c.]

SAVIGLIANO

Alloggi popolari Scadono le domande

Scade giovedì il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione degli alloggi popolari. I moduli sono in distribuzione all'ufficio Servizi sociali in municipio. [p. b.]

SALUZZO

Un incontro per parlare delle stragi del sabato sera

Giovedì, alle 21, nelle sale riunioni [illegible] convento [illegible] San Giovanni sarà presentato il progetto di sensibilizzazione sugli incidenti del sabato sera [illegible] collaborazione con il Corriere di Saluzzo e le discoteche della zona. [g. [illegible]]

BASTIA

Abbattuto [illegible] del ponte di Isola

E' stato abbattuto il moncone del ponte di Isola rimasto in piedi dopo l'alluvione. Le ruspe della ditta che ricostruirà il passaggio hanno demolito i resti [illegible]la struttura. [p. s.]

SAVIGLIANO

Ora sono 14 in città gli sportelli bancari

E' divenuta operativa la nuova agenzia n[illegible] 2 della Banca Crs, in via Torino, all'angolo con via Cacciatori delle Alpi, nella quale [illegible] anche funzionante lo sportello Bancomat. Salgono così a 14 gli sportelli bancari. [p. b.]

FOSSANO

«La nostra associazione non chiede soldi a domicilio»

In questi giorni gruppi di giovani che [illegible] qualificano come rappresentanti di un'associazione per la ricerca e prevenzione [illegible] stanno passando di [illegible] in [illegible] per chiedere denaro. L'Associazione per la ricerca sul [illegible] precisa [illegible] non aver mai autorizzato nessuno a chiedere soldi a domicilio. [l. a.]

SAVIGLIANO. E' prevista per sabato prossimo l'apertura al pubblico delle vasche esterne [illegible] piscina comunale.

«L'inaugurazione ufficiale avverrà però a metà mese - spiega la direttrice dell'impianto, gestito dal Centro Nuoto, Filippa Rocca -, con una grande festa».

L'orario sarà lo stesso finora osservato per la vasca interna: tutti i giorni apertura ininterrotta dalle 10 alle 22, fatta [illegible] cezione per la domenica, quando la chiusura è anticipata alle 20.

Dopo quasi due anni dalla riapertura della piscina, dunque, si completa anche l'ultimo tassello dell'impianto di via Becco d'Ania. I saviglianesi, in base a un'indagine svolta alcuni [illegible] fa, tengono molto alla possibilità di usufruire della piscina nel corso dell'estate [illegible] la presenza delle due vasche esterne, una per adulti [illegible] una per bambini, e dell'area ricreativa circostante era considerata un'esigenza fondamentale per il pieno utilizzo della struttura sportiva.

L'impianto comunale rimase infatti chiuso per lavori di ristrutturazione [illegible] adeguamento dal settembre del 1989 al luglio 1994, suscitando polemiche [illegible] proteste da parte dei cittadini appassionati di nuoto. [p. b.]

SALUZZO. Apertura sabato prossimo anche per la piscina scoperta di Saluzzo. Domenica scorsa, [illegible] via sperimentale, [illegible] già stato attivato l'impianto, [illegible] «solarium». Con l'apertu[illegible] di questa parte dell'impianto natatorio di via Aldo Moro, scatta la stagione estiva. L'orario che la piscina osserverà, [illegible] questo periodo, sarà [illegible] seguen[illegible]: dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 22, mentre il sabato e la domenica, resterà aperta dalle 10 alle [illegible]. Non sono previste chiusure infrasettimanali.

«Continuerà a funzionare anche la piscina coperta - spiegano alla Centro Nuoto di Vercelli, la società che gestisce l'impianto -. In questo periodo saranno organizzati corsi per i privati dalle 12 alle 19. La tariffa per l'accesso alla piscina è di 10 mila lire; [illegible] mila è, invece, il prezzo del biglietto ridotto».

«Lo [illegible] anno - dicono alla Direzione dell'impianto - ave[illegible] avuto qualche problema, legato al cambio di gestione; problemi ormai superati».

La gestione della piscina, fatta prima da Guido Cuteri, [illegible] passata dal 1° luglio in via provvisoria alla società cooperativa «Centro Nuoto». Con il nuovo anno, la stessa cooperativa si è aggiudicata l'appalto per la conduzione quadriennale dell'impianto. [g. ne.]

Alberto, erede al trono di Monaco, ieri ha giocato un'amichevole di calcio

Il giorno del Principe a Ceva

Ad attenderlo lungo il campo sportivo molte giovani. Le fotografie con i bambini. In beneficenza l'incasso della partita vinta (tre a zero) dalla squadra dei «Les Barbagiuans». Saluto del sindaco

CEVA. «Finalmente siamo riusciti a vederlo, non solo in fotografia». E' il commento con cui numerose ragazze [illegible] donne che lo attendevano [illegible] curiosità al campo sportivo hanno sottolineato l'arrivo [illegible] Principe Alberto di Monaco, in visita ieri in città.

L'erede al trono monegasco è arrivato [illegible] leggero ritardo sul programma previsto: poco dopo le 11. All'impianto di località Nosalini, quello ricostruito dopo l'alluvione, è giunto guidando personalmente un'Audi scura. Abbigliamento? Jeans e maglietta. Anche i compagni di squadra [illegible] «Les Barbagiuans», la compagine in cui il principe milita, sono arrivati a Ceva con i propri mezzi di trasporto.

Ad attendere Sua Altezza Serenissima fuori dallo stadio c'era la fanfara della Guardia di Finanza, in alta uniforme. Appena sceso dall'auto, Alberto si è fermato a stringere la mano al sindaco Alfredo Vizio, che gli ha dato il primo benvenuto dalla città.

Quindi, dopo alcune foto di rito, soprattutto con i bambini delle scuole cebane, è cominciata la partita. Si è giocato in tre tempi da mezz'ora ciascuno: il ricavato dell'incasso sarà devoluto in beneficenza, probabilmente in favore della Croce Bianca.

Il principe Alberto di Monaco [illegible] [illegible] Riera [illegible] Ceva [FOTO NESSI]

Il fischio d'inizio è stato preceduto dall'esecuzione degli inni monegasco e italiano, sempre eseguiti dai finanzieri. «Les Barbagiuans» si sono incontrati con una squadra composta dalle vecchie glorie dell'Ama Brenta Ceva: Allìani, Ferrero, Mollo, Sciolla, Montano, Ghisolfo, Zunino, Facello, Bottoli, Cagno, Seghesio, Adami, Bonino, Berardis, Seno. In porta, il diretto[illegible] del Banco Azzoaglio Aldo Viora, che i monegaschi hanno superato per tre volte.

In campo Alberto di Monaco ha indossato la maglia numero tre ed ha giocato sulla fascia destra, senza troppo impensierire i suoi marcatori.

Al termine dell'incontro, finito sul tre a zero per gli ospiti, il principe è stato accompagnato in municipio dove [illegible] sindaco Vizio (che ha seguito la partita dalla panchina cebana) gli ha consegnato una pergamena ricordo.

Il pomeriggio di Sua Altezza a Ceva è proseguito in forma privata, ospite della segretaria personale del principe Ranieri, Louisette Levy Soussant, cebana di origine, che ha reso possibile la visita e la simpatica partita. [p. s.]

Il controllo della Soprintendenza regionale è stato richiesto da Cgil, Cisl e Snals

Fossano, gli ispettori al «Thesauro»

I sindacalisti: «Nella scuola per ragionieri si è creato un difficile rapporto tra i docenti e la preside» Replica il capo d'istituto: «Le cose non stanno così. La verifica riguarda solo i nuovi corsi di recupero»

Studenti all'uscita dell'istituto «Thesauro» in una foto dello scorso anno

FOSSANO. All'Istituto tecnico commerciale «Thesauro» (la scuola per ragionieri) è in corso un'ispezione della Soprintendenza regionale richiesta dai rappresentanti della Cgil, Cisl e Snals.

«Nell'istituto fossanese si è creata una situazione di disagio che si è accentuata nel corso di quest'anno scolastico - dicono i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali -. I rapporti con il capo d'istituto sono diventati sempre più difficili - spiegano -; i docenti hanno cercato il confronto e il dialogo, ma purtroppo si è creata una situazione conflittuale»

«Le cose non stanno assolutamente in questo modo - dice la preside, Lia Morriero -: l'ispezione riguarda gli "interventi didattici educativi", i cosiddetti corsi di recupero. Trattandosi di un'iniziativa [illegible] recente istituzione, è normale che la Soprintendenza proceda a una verifica». Le rappresentanti sindacali insistono invece sul «disagio [illegible] che avrebbe tra l'altro provocato un calo d'iscrizioni nell'anno '95/'96: «Il [illegible] istituto, unico in Fossano, ha perso due classi, ed è difficile non mettere [illegible] relazione questo calo con la situazione di conflitto che si è venuta a creare».

Al[illegible] settimane fa, [illegible] richiesta delle organizzazioni sindacali, il Provveditore [illegible] convocato le parti. «In quell'occasione però la preside non si è presentata - dicono le rappresentanti sindacali -; noi abbiamo chiesto l'ispezione perché, per il bene della scuola, è necessario un chiarimento». In questi g[illegible] i cinquanta docenti dell'Istituto sono stati sentiti, uno ad uno, dall'ispettore. [l. a.]

Aveva un coltello

Denunciato albanese dopo una lite

MONDOVI'. Shpetim Ferhati, 22 anni, abitante in via Viale 6, è stato denunciato a piede libero per danneggiamenti e porto abusivo di arma impropria.

Il giovane, cittadino albanese, si è reso protagonista l'altra notte di una lite con una ragazza, Maria Carra Viglietti, 21 anni, di Ceva (via Gatti 10), fuori della birreria «Nostradamus» di Niella Tanaro.

Dopo aver infastidito la giovane, che si [illegible] nel frattempo allontanata, Ferhati ha squarciato [illegible] pneumatico della sua «Twingo», ferma nel posteggio, [illegible] [illegible] coltello a serramanico. Poi è scappato con due connazionali. Dopo l'allarme al «112», i carabinieri della Compagnia di Mondovì hanno istituito alcuni posti di blocco: l'albanese è stato fermato a uno di questi. Il coltello è stato sequestrato. [p. s.]

Aveva 35 anni

E' [illegible] [illegible] da leucemia

FOSSANO. Ha suscitato profondo cordoglio la notiz[illegible] [illegible] morte di Bruno Pagliero, antropologo, 35 anni, impiegato all'Ima, deceduto sabato.

Il giovane, da tempo malato di leucemia, poco tempo fa era stato ricoverato alle «Molinette» di Torino per un delicato intervento chirurgico che lo aveva indebolito, ma da cui sembrava essersi ripreso. Sabato le sue condizioni sono peggiorate. Trasportato d'urgenza al Pronto Soccorso, i sanitari non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Il funerale si è svolto ieri mattina in forma [illegible]vile, con orazione funebre [illegible] sindaco Beppe Manfredi. La salma è stata cremata.

Il giovane, orfano di padre, (un taxista molto conosciuto in città), lascia la mamma Lucia Ferrero, la sorella Daniela e la compagna Ornella. [l. a.]

Un momento della 1ª edizione del Salone del libro enogastronomico che per quattro giorni animerà La Morra richiamando numerosi appassionati (FOTO MURIALDO)

A La Morra venerdì ritorna il salone dedicato ai testi enogastronomici

In collina si «degustano» i libri

Oltre all'esposizione di un migliaio di volumi, mostre, incontri con gli scrittori e musica
Per domenica è atteso l'enologo Luigi Veronelli. La rassegna chiuderà i battenti lunedì

L'iniziativa «Libri da gustare» è nata tre anni fa e ha subito riscosso grande interesse. Le stesse case editrici fanno a gara a proporre le loro produzioni. Anche le vetrine dei negozi di La Morra saranno addobbate in tema e la più bella verrà premiata

LA MORRA. «Un weekend alla scoperta del bel vivere»: potrebbe sottointitolarsi così il Salone del libro enogastromico che da venerdì a lunedì trasformerà il volto di La Morra. Per la terza volta l'iniziativa porterà nel paese delle Langhe, immerso tra ridenti vigneti, migliaia di visitatori per un appuntamento culturale e turistico molto accattivante: mostre, incontri, musica con un unico denominatore «Libri da gustare»

«Riproponiamo l'iniziativa nata tre anni fa un po' per caso - racconta Claudia Ferraresi, artefice del salone e padrona di casa -: avevo visto una vetrina allestita dalla libreria "La città del sole" di Torino interamente dedicata ai testi enogastronomici. Da lì nacque l'idea con Silvio Destefanis di dedicare a questo settore in grande sviluppo, una manifestazione specifica che incontrò subito il favore della Regione».

L'iniziativa, presentata al Salone del Libro di Torino nel padiglione del Piemonte, richiamò grande interesse e fin dalla 1ª edizione a La Morra giunsero migliaia di visitatori, mentre le case editrici facevano a gara a proporre le loro produzioni. Prosegue Claudia Ferraresi «Dall'anno scorso all'associazione Ca dj' Amis e alla libreria "La città del Sole" si è aggiunto il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour con il quale abbiamo idealmente unito le Langhe e il Monferrato, portando il Salone anche a Costigliole d'Asti, dove si terrà il 28 e 29 settembre».

Con la collaborazione Regione, Apt di Langhe e Roero, Cantina comunale di La Morra, Biblioteca civica, Pro loco e Anisa Attività Torino, i curatori del Salone hanno predisposto un calendario di iniziative che procederà da venerdì a lunedì a ritmo serrato.

Il primo appuntamento sarà, alle 16, nella Ca dj' Amis per un saluto «letterario»: gli attori Silvia Derossi e Marco Garabello del Teatro delle Dieci, diretto da Massimo Scaglione, leggeranno alcuni brani raccolti nel libro e nell'audiocassetta «Piemonte in voce» edita da Sonda, che invita a scoprire le bellezze e le «bontà» di queste terre.

Seguirà l'apertura di «La grande libreria», allestita nel padiglione di piazza mercato dove ■■ raccolto un migliaio di volumi dedicati all'enogastronomia. Nell'ampio locale uno spazio particolare sarà riservato agli incontri con gli autori, dove questi ultimi presenteranno le loro opere, mentre alle pareti si potrà ammirare la curiosa personale di Biagio Pancino «La patata effimera».

Spiega ancora Claudia Ferraresi: «In questa edizione abbiamo voluto rendere omaggio, sulla ■■■ di quanto fatto l'anno scorso per Arcigola, a tre case editrici: una grande l'Arnoldo Mondadori, una media la Veronelli editore, e una piccola Maria Pacini Fazzi di Lucca. Inoltre una curiosità è rappresentata dalla selezione di 50 titoli scelti da Edoardo Raspelli».

Si passeranno quindi in rassegna le vetrine dei negozi, addobbate in tema, e fra le quali verrà premiata nel corso della manifestazione, la più bella. Si raggiungerà la Biblioteca civica che ospita la mostra di legni policromi di Claudio Dutto e, infine le Cantine Comunali, dov'è allestita la mostra «Pranzo d'onore, cento menù dalla Belle Epoque» di Maria Luisa Tibone, curato dall'Anisa Attività Torino. Qui si terrà l'inaugurazione alla presenza della autorità.

Sabato la giornata inizierà alle 9,30 con la riapertura di La Grande libreria dove, alle 16 verrà presentato il volume «Viti e uomini nell'antico Piemonte» di Enza Cavallero, a cura della Viticultori Piemonte, mentre alle 10 gli scrittori andranno a trovare i ragazzi della scuola media. E proprio la cultura gastronomica delle nuove generazioni sarà anche il tema della tavola rotonda che si terrà, alle 17,30, nella Ca dj' Amis con il curioso titolo «A tavola con i pantaloni corti». Sarà un incontro con il club Papillon a cui interverranno Paolo Massobrio e Edoardo Raspelli per spiegare come si può avvicinare i giovani, fin dalla più tenera età, ai piaceri della tavola e anche ai ■■■ rituali, ■■ sempre indice di «saper vivere» e di educazione.

«E' un argomento importante - spiegano gli organizzatori - perché spesso nei ristoranti si vedono coppie, ■■ più difficilmente famiglie. Per promuovere invece la presenza di tutti i componenti, l'associazione "Ristoranti della Tavolozza" offre sconti e menù gratuito per i bambini sotto i cinque anni».

Il programma sarà illustrato, alle 18,30, dall'associazione che riunisce Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra. Durante l'incontro verrà presentato il volume «Una tavolozza ■ sapori regionali» di Giovanna Ruo, edito da «Tempi Stretti», Bologna.

La giornata finirà a tavola: il ristorante Dell'Angelo, che ospita la mostra «Forsi d'autore» di Fernanda Trinchero, proporrà manicaretti e spigolature letterarie a cura di Romano Anselma.

Domenica, per tutta la giornata, si susseguiranno gli incontri con gli scrittori nel padiglione di piazza mercato, mentre alle 11, la Cantina comunale ospiterà un «Omaggio ■ Veronelli» con la mostra delle sue edizioni e l'incontro con i vignaioli. Aprirà i lavori l'assessore ■ Turismo della Regione, Antonello Angeleri.

Nel pomeriggio, dalle 15, piccola escursione «fuori porta», fino al laghetto, oasi nel verde perfetta per una festa con tavole imbandite e letture di Romano Anselma. Alle 17, invece, nella Ca dj' Amis, è atteso Luigi Veronelli che illustrerà la sua Fondazione dedicata alla salvaguardia dell'enologia.

Il Salone «Libri da gustare» chiuderà lunedì con una giornata interamente dedicata, dalle 9,30 alle 18, agli operatori del settore e alle ■■■.

[v. p.]

Decisione del Consiglio comunale albese contro i rischi d'inondazione

«No» agli alberi vicino ai fiumi

Le coltivazioni arboree a ridosso dei corsi d'acqua sradicate dall'onda di piena nel 1994 avevano formato sbarramenti, intasando i ponti. Attese disposizioni dall'Autorità di bacino

IN BREVE

[illegible]

[illegible] aranciate e birre negli impianti sportivi

Ladri di bibite agli impianti sportivi. Sono entrati nel locale bar e negli spogliatoi dopo [illegible]re divelto il vetro anti-sfondamento della finestra e hanno portato via casse di aranciate e birre. Altro furto nella [illegible] di Andrea Maccagno, 66 anni, via Bonora 31: rubati oggetti d'oro (anelli, orecchini, orologi e un bracciale). [g. f.]

COSSANO BELBO

Conferenza (ore 21) sugli anziani

Stasera, alle 21, nel salone [illegible] piazza Calleri, ultimo appuntamento [illegible] gli incontri di «Maggio informa». Il dottor Pieroni, terrà [illegible] conferenza su «Anziani, perchè sia bello diventarlo, e anche esserlo». [g. c.]

[illegible]

Atelier vince [illegible] «Vota la vetrina più gattosa»

Il negozio [illegible] abbigliamento «L'atelier» ha vinto il concorso «Vota la vetrina più gattosa», organizzato in coincidenza con la mostra felina internazionale. Il premio consisteva in un week-end a Venezia. [g. n.]

ALBA. Non si potranno più fare impianti di coltivazioni arboree, soprattutto pioppi, vicino alle sponde del Tanaro e dei torrenti Talloria, Cherasca, Riddone, Seno d'Elvio: lo stabilisce una delibera del Consiglio. Il provvedimento è stato preso come misura di salvaguardia, in attesa che l'Autorità [illegible] bacino disponga norme precise. I tronchi degli alberi coltivati troppo vicino ai fiumi e torrenti, sradicati dall'onda di piena durante l'alluvione e finiti nei corsi d'acqua, avevano contribuito a formare sbarramenti al deflusso delle acque, intasando ponti, favorendo allagamenti.

P[illegible] evitare che sorgano nuovi impianti nelle zone a rischio, [illegible] avvenuto in assenza di [illegible] precise, il Comune [illegible] adottato la delibera, in via temporanea, che riguarda i terreni [illegible] demaniali, sia privati. Per il Tanaro, il divieto si riferisce alla fascia A, che comprende l'al[illegible]. Per i torrenti gli alberi de[illegible] osservare la distanza minima di [illegible] metri dalla sponda.

Intanto, il Comune [illegible] elaborando, d'intesa [illegible] categorie produttive, associazioni e aziende, le osservazioni [illegible] inviare alla Regione in merito al piano del Magistrato [illegible] Po e dell'Autorità di bacino, [illegible] prevede la divisione del territorio in tre fasce, a seconda del rischio. E' uno strumento importante, di cui dovranno tener conto i piani regolatori dopo l'approvazione del ministero. [g. f.]

Per liberare gli alvei e le sponde dei fiumi dopo l'alluvione [illegible] '94 [illegible] stati [illegible] anche gli alpini. Il Comune [illegible] sta elaborando le osservazioni [illegible] piano che prevede la divisione del territorio in tre fasce

SICUREZZA

Due progetti anti-frane

La Regione ha approvato due progetti per bloccare frane e [illegible]menti in frazione [illegible] Rocco Cherasca. Uno riguarda la borgata Prandi (nucleo di case sulla sinistra della statale Torino-Savona) e prevede la realizzazione di un muro di sostegno sotto le costruzioni, la messa in sicurezza degli edifici, la regolamentazione delle acque (spesa [illegible] milioni). L'altro prevede il consolidamento della collina con nuove tecnologie di ingegneria naturalistica con drenaggi, protezione dalle erosioni, vegetazione (spesa [illegible] milioni). Ottenuta l'approvazione della Regione, per i progetti il Comune sta predisponendo gare d'appalto. I lavori [illegible] per togliere le 64 ordinanze [illegible] sgombero di altrettante abitazioni. Dopo l'alluvione erano stati emessi 92 provvedimenti di evacuazione. [g. f.]

Un folto pubblico è intervenuto alla presentazione del libro «Governo dei giudici»

A Dogliani con il pm di Mani pulite

Le riflessioni di Paolo Ielo sul volume che parla di magistratura, rapporti con la politica, crisi dello Stato di diritto negli anni di Tangentopoli. Dalla criminalità del potere al ruolo delle istituzioni

Biblioteca affollata e il vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner con Paolo Ielo

DOGLIANI. «Prima di cambiare la Costituzione occorre pensarci almeno 150 volte». «I processi di Tangentopoli sono [illegible] celebrati con rapidità e nel [illegible] per cento dei casi, si [illegible] risolti con condanne e patteggiamenti». E ancora: «La centralità del potere legislativo si riconquista [illegible] l'approvazione [illegible] norme in grado di risolvere i gravi problemi emersi dalle inchieste giudiziarie».

Paolo Ielo, pubblico ministero di Mani pulite, intervenuto sabato sera con il vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner nella Biblioteca «Einaudi» alla presentazione del libro «Governo dei giudici. La magistratura tra diritto e politica», ha offerto al [illegible] pubblico significativi spunti [illegible] riflessione, non solo sugli anni «caldi» di Tangentopoli.

L'opera, edita [illegible] Feltrinelli e curata [illegible] Edmondo Bruti Liberati, Adolfo Ceretti e Alberto Giasanti (erano presenti gli ultimi due studiosi) propone un'analisi politico-filosofica che ha [illegible] nucleo centrale la crisi dello Stato [illegible] diritto, offre il contributo degli operatori [illegible] settore (da Gian Carlo Caselli a Gherardo Colombo), analizza esperienze straniere.

Ma esiste un Governo dei giudici? «Il titolo del volume è provocatorio - ha sottolineato il vicedirettore [illegible] "La Stampa" -. Tuttavia, l'ipotesi si è affacciata nel nostro Paese, alimentata [illegible] una frase del procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli: il governo dei giudici non è nella nostra natura ma, in una situazione eccezionale, se il Capo dello Stato ce lo chiedesse...». Una frase che scatenò violente polemiche e la magistratura venne accusata (e [illegible] qualche parte lo è tuttora) di occupare spazi [illegible] di sua competenza.

Lo stesso Gad Lerner ha poi rilevato come, con Tangentopoli, è emersa in Italia una criminalità del potere particolarmente diffusa, [illegible] situazione non comparabile [illegible] quella di altri Paesi.

I relatori hanno affrontato altri temi delicati, dal rapporto tra segretezza delle indagini e organi d'informazione all'esigenza [illegible] riforma dello Stato per superare l'emergenza e tornare alla normalità.

Paolo Ielo, famoso per [illegible] rivelazioni delle trame politiche e dei complotti dell'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi contro il «pool» di Mani pulite, ha risposto (come Lerner e i curatori del volume) alle numerose domande del pubblico.

Per quanto riguarda l'obbligatorietà dell'azione penale, il giovane magistrato ha sostenuto [illegible] forza che si tratta [illegible] un principio [illegible] uguaglianza «che va difeso senza tentennamenti». Si è detto contrario alla separazione [illegible] nella magistratura «anche perché svolgere ruoli diversi non [illegible] che accrescere la professionalità di tutti gli operatori del diritto».

Gilberto [illegible]

Fossano, stasera c'è la compagnia del Teatro Nuovo

Balletto sotto le torri

I solisti interpreteranno l'appassionato «Tango delle opere piccole» Domani una giuria d'eccezione per la finale di «La bella e la voce»

FOSSANO. Al castello degli Acaja stasera, ore 21, la compagnia del Teatro Nuovo di Torino rappresenta il «Tango delle opere piccole» con il coordinamento del coreografo americano Robert North [illegible] del costumista Eugenio Guglielminetti.

La storia, immaginaria, [illegible] quella dell'amore tanto appassionato quanto infelice tra Carlos Gardel, inventore del tango, [illegible] l'immigrata polacca Nadia. Luca Martini, Marina Milanese, Antonio Aguila e i solisti della compagnia la racconteranno con tanghi, rumbe, fox-trot.

Domani sera sarà la volta del [illegible] «La bella e la [illegible]». Per quest'occasione è stata interpellata una giuria d'eccezione: Santino Rocchetti, presente [illegible] due Festival [illegible] Sanremo, Festival Bar, Disco per l'estate, [illegible] hit parade con «Mia» e «I miei giorni migliori»; La Strana Società (presente con «Guitar blues» al Festival [illegible] Sanremo [illegible] al Festival Bar); il mago Gabriel della Gialappa's Band; Giorgio Mondino (presidente [illegible] Teatro Stabile [illegible] Torino); il giornalista Heimann ed Emilio Sidoli per il Comune.

La vincitrice della categoria bellezza parteciperà alla finale nazionale di Miss Mondo o Miss Grand Prix. I primi tre classificati per le categorie cantanti e cantautori [illegible] ammessi alle finali regionali della «Festa degli sconosciuti». In sala polivalente prosegue la mostra «Umoristi doc». [n. c.]

La compagnia del Teatro Nuovo [illegible] Torino è attesa (ore 21) al castello

CUNEO

Sono in cento sulle punte

La danza classica, jazz e contemporanea sarà protagonista, do[illegible] sera, [illegible] teatro Fiamma (ore 21), del saggio di fine anno delle allieve del Ginn Music di Cuneo. Il programma dello spettacolo permetterà a tutte le oltre 100 ballerine di mostrare la propria abilità con le coreografie studiate apposta per loro da Carmen Novelli che presenta «Le quattro stagioni», su musiche di Glazunov, e «... Ballando», di Susanna Belloni, autrice [illegible] «Dentro la Notte», per la danza jazz e contemporanea. La Belloni, direttrice della scuola, sarà anche protagonista con Chiara Cornaglia [illegible] Paola Rostagno di «Replay», un brano del coreografo Luca Tozzi, solista al teatro «Capitole» di Toulouse, che è stato eseguito al concorso internazionale di Reggio Emilia. Il biglietto costa 12 mila lire. [v. p.]

In scena ■ Saluzzo fino al 5 giugno

Pièce di Feydeau nell'ex caserma

SALUZZO. Le donne sono al centro dei tre atti unici di Feydeau, messi in scena dalla compagnia «Vittorio Abbà» del Teatro Prosa Saluzzo, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, da stasera al 5 giugno (sabato escluso), alle 21. Lo spettacolo [illegible] allestito nello spazio teatrale realizzato all'interno dell'ex-caserma «Mario Musso». La brillante rappresentazione ha un titolo accattivante: «Feydau! Feydau! Feydau!» ovvero «Le donne! Le donne! Le donne! (Come complicano la vita!)».

Nel lavoro, [illegible] commediografo francese conduce all'estremo i suoi [illegible] tipi femminili classici bene integrati nel meccanismo comico: borghese velleitaria in [illegible] purga del bebè» del 1910, cocotte di buon cuore ne «Ma non andare in giro sempre nuda!» del 1911, bisbetica virago [illegible] «Ortensia ha detto: Me ne frego!» del 1916. Il ritmo degli spettacoli è incalzante, all'insegna «del travolgente cancan dipinto da Toulouse-Lautrec», com'è annunciato sul programma di sala.

Gli interpreti sono: Donatella Percoco, Giorgio Berardo, Carlo Panero, Roberto Biella Battista (che [illegible] anche la regia dello spettacolo), Barbara Jorio, Raniero Cane, Mauro Taba, Luca Bedino, Giancarlo Pons, Carlotta Zaniboni, Valter Scarafia, Cinzia Lanciani e Cristina Madala. Prevendita biglietti alla libreria «San Giuseppe». [g. ne.]

Riflettori sui giovani

MANTA. Da domani al [illegible] giugno il gruppo giovani «Giari ntusià» presenta spettacoli «a tema» con lo scopo di promuovere la realizzazione di un centro autogestito per attività di vario genere che siano espressione di creatività dei giovani della zona.

L'amministrazione locale attraverso l'assessorato al Tempo Libero e alle Attività Giovanili ha dato il suo apporto logistico, ma l'intera attività sarà gestita esclusivamente dai giovani. Gli spettacoli (tutti alla sera dalle 20,30), si terranno sulla piazza del paese nel palatenda allestito per l'occasione.

Si inizierà domani sera con una dimostrazione di arti marziali e guerre simulate con armi giocattolo. Giovedì, la corale [illegible] «La Bicocca» farà da corollario [illegible] una gara di obilità pasticcera. Venerdì e sabato grande festa della birra con una decina di gruppi musicali. Domenica gran finale: realizzazione di murales in piazza del Popolo, mostra di pittura nel salone municipale di Ugo Gilotta [illegible] presentazione di antichi giocattoli di Prezzemolo. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.938. Or.: 17/19,30/22. L. 10.000
Schegge [illegible] paura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '95) — Un av[illegible] di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vist. [illegible] 10' — Giudiziario

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 19,30/22; sab. e fest. 17/19,30/22. Lire [illegible]
L'esercito [illegible] scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035, un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — Fantascienza

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/19,50/22. L. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — [illegible] moglie e l'amante. Insieme decidono [illegible] uccidere l'uomo cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. [illegible] 50' — Thriller

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Or.: fer. 20/22, sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: fer. 21, fest. 16,30; 21. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. [illegible]. Fer. 20/22, Fest. 16/18/20/22. L. 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,45, fest. 15/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — [illegible]. 346.901. Or.: 21,15. Fest.: 15,15 16,15/21,10
Piume [illegible] struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto». N. V. 2h — Commedia

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000
Diabolique — di J. Chechik, [illegible] S. Stone, I. Adjani, [illegible] Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante [illegible] decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. L. 10.000
Il vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' — Comico

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. [illegible], sab. 19,40/22; fest. 19,40/22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Ferrini — Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22 L. [illegible], ridotti [illegible] — [illegible] RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211 726 gio. [illegible] 21. fer. 20/22. fest. 20-22. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 480 324. Or.: [illegible]: fest. [illegible]. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Or.. fer. 21; sabato 20/22, fest. 20/22 — OGGI [illegible]

[illegible]

Politeama — [illegible]. 62.407. Or.. 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Lux — [illegible]. 927.534. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — [illegible]. 47.890. L. 9000; rid. [illegible]
SALA [illegible]: **Decisione critica**
SALA [illegible]: ore [illegible] **Mary Reilly**

[illegible]

[illegible] — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Roby — Or.. 21 [illegible], sabato 20/22, festivi 20/22. L. 8000
[illegible] strozzate — di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It [illegible]) — Un [illegible] la complicità di un banchiere, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie. N. V. 1h 49' — Drammatico

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or. 20/22, fest.. 16/18/20/22. Lire 10.000/6000
Silenzio si [illegible] — di G. Veronesi, con P. Rossi, [illegible] Castellitto, [illegible] Lagerback (It '96) — Due gemelli litigano, [illegible], viaggiano nell'utero materno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' — Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/6000 — Film a luce rossa

SAN GIACOMO DI [illegible]

Roburent — Or.: 18,30/20,30/22,30 — [illegible] RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible]. 712.477. Lire 9000/7000 — OGGI [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Gomma» al pub

Stasera al «Bedford pub», ore 22, musica dal vivo [illegible] il rock dei «Dean Moriarty» capeggiati da Gomma (Giovanni Longo).

REVELLO

Successi dei Nomadi

Al «Feeling», alle 23, i «Senza patria» proporranno cover dei Nomadi. Ingresso libero.

[illegible]

Musica dal vivo

Stasera il pub «Clover» propone [illegible] nuove birre alla spina. Musica dal vivo con «Andy & C.».

VICOFORTE

Suona la band

Musica live, stasera (ore 22) al Paradise pub [illegible] Fiammenga. Gli «Overdrive», band monregalese, propone cover rock.

[illegible]

Flauti, piano e arpa

Proseguono domani (ore 21), i saggi degli allievi del Conservatorio, nella sala concerti di via Roma 19. Si esibiranno le classi [illegible] flauto, pianoforte e arpa.

SALUZZO

Film con Paolo Rossi

Politeama civico, stasera (ore 20-22), film «Silenzio si nasce» con Paolo Rossi e Sergio Castellito. 7 mila, ridotto 5 mila.

CUNEO

Giochi e birra

Al «Doctor Mad» di San Rocco Castagnaretta stasera, [illegible] 21, domani e giovedì, si gioca a «Scopri la Scozia», in collaborazione con la Tennent's Bier.

BRA

Concerto benefico

Stasera, alle 21, nell'Auditorium Crb, corale di Sommariva Bosco. Le offerte saranno devolute al centro anziani di Bra.

CLAVESANA

Cena langarola

Alle 20 (fraz. Chiecchi Soprani) cena langarola [illegible] il circolo «Beniamino» Arci di Carrù.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	35	43	29	59	[illegible]
	62	54	46	45	43
CAGLIARI	15	[illegible]	6	3	34
	115	96	85	56	50
FIRENZE	5	85	78	54	16
	66	[illegible]	59	55	50
[illegible]	19	72	20	82	76
	94	66	60	53	52
MILANO	33	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
NAPOLI	11	31	28	80	48
	66	[illegible]	48	45	44
PALERMO	45	73	10	8	41
	63	50	48	47	47
ROMA	1	43	18	11	[illegible]
	81	73	66	66	52
TORINO	72	1	14	38	73
	83	73	66	63	60
VENEZIA	13	59	65	89	27
	64	61	61	54	52

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-18; 14-9, 14-27; 14-64; 14-51; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-6; 14-11; 14-80; 14-48; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-59; 14-58; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29; 14-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari 55 (4); Firenze 2 (3); Genova 61 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 66 (2); Roma 62 (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Firenze.

41-55	20-55	40-55	71-85	30-85;
10-55	[illegible]	74-55	[illegible]	14-85;
24-56	38-55	48-55	54-85	68-85;
78-55	79-55	89-56	19-85	59-85;
71-55	[illegible]	41-85	20-85	40-85;
23-55	14-55	10-85	83-85	74-85;
54-56	68-55	24-85	38-85	48-86;
19-65	69-55	[illegible]	79-85	89-85.

Per cadenze la lunghetta più interessante [illegible] sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Napoli:

10-20-30;	20-70-80;	40-50-80;
10-30-40;	30-40-50;	40-80-10;
10-40-60;	30-20-50;	50-60-70;
10-50-80;	30-60-70;	50-70-80;
10-70-80;	30-40-60;	50-80-90;
10-80-20;	30-40-80;	10-20-90;
20-30-40;	30-50-80;	20-30-30;
20-40-50;	40-50-80;	30-40-90;
20-50-60;	40-60-70;	40-50-90;
20-60-70;	40-50-70;	50-60-90.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	53	84	1	3	23	17	5	54	33	21
VERTIBILI	55	10	6	55	12	6	33	3	15	15
CADENZE	2	10	6	8	9	10	3	3	2	9
	40	48	33	66	50	49	17	43	39	30
FIGURE	6	4	6	9	2	[illegible]	[illegible]	6	3	1
	18	31	23	15	[illegible]	67	[illegible]	23	19	27
DECINE	21	31	71	71	31	11	1	61	51	21
	39	19	28	27	[illegible]	31	[illegible]	18	28	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]erde III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible]. 547 007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,30; 22,35.
[illegible]ALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre [illegible] e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **L'arcano incan[illegible]** Or.: 14,45; [illegible]. Ingr. 10.000 Agis 7000. **Girl 6!**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al centro [illegible] di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible] **[illegible]ne critica.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le [illegible].** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'a[illegible]ro di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabo[illegible], telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria [illegible]. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno [illegible] fortuna [illegible] aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible] **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] UNO v. [illegible] 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia [illegible] d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso [illegible]nne.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Alla Biglietteria è in corso fino al 2/6 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di **Cendrillon** del 24/5 abbinata al turno E. Da martedì 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival internaz. di balletto Torino Danza con il Regio (27/6 - 16/7). Biglietteria ore 13/18.30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6034. Oggi ore 21 Spettacolo di [illegible] con Marco Carena. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo [illegible] West,** cartone animato
20 — **Tg 9**
20,30 **Quarto comandamento**
21,30 **China Beach,** telefilm
22,20 **Henry & Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
0,20 **Abat Jour,** varietà sexy
0,35 **Astro,** [illegible]

Telecupole
18,30 **Le spie,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Mercenary Commando,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda
17,05 **La Rivista della Provincia**
18 — **Tg Flash**
18,05 **Telefilm**
[illegible],30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg** [illegible]
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
18 — **Amichevolmente,** musicale
20 — [illegible]
20,30 **Tv** [illegible]
21 — [illegible] **music**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Vp sport**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** [illegible]
20,30 [illegible] **matti,** film
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Auto e auto,** varietà
23,45 [illegible] **per l'uso**

[illegible] Super Six
18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
19 — **Giovanidea**
19,30 **Tg sera**
20,45 **Oggi e domani con M. Iside**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima** [illegible]
23,45 **Tg** [illegible]

Videonord
16,30 **Un giorno a New York,** film
18,30 **Match music**
19 — **Maguy,** telefilm
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Laramie,** telefilm
21 — **Le auto della** [illegible]**ana**
22 — **L'esperimento,** film
0,30 **La lampada di Aladino**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenda spettacoli**
22,45 **M**[illegible] **15**
23 — **Le più belle di Vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Arbegas,** [illegible] **animali**
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Radio Volpe,** cabaret
21,30 **Intrigo,** telefilm
22,30 **Torino Magica Abraxas**

Quadrilogio [illegible] Tv
18,55 **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Il segreto di Alexina,** film
23 — **Tg motori**
23,05 **Frame** - rotocalco

Telesubalpina
20 1,10 **I-4 divu na vota - Proverbi pie**[illegible]
20,25 **Tg locale**
20,40 **Legwork,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm
[illegible] **Speciale Telesu: Sulle nuvole**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
[illegible] **Telegiornale**
[illegible] **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Piazza Grande,** prog. [illegible]
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
[illegible] **Telegiornale**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Informasette anteprima**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Scala al Paradiso**
22,30 [illegible]**sto grande grande cinema**
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri pomeriggio storica vittoria della Lorenzoni Bra

Le ragazze dell'hockey sono regine in Europa

BRA. Sulle note di «We are the champions», fra le lacrime di atlete [illegible] dirigenti, la capitana Pina Scardamaglia ha alzato al cielo, «aiutata» anche dal sindaco Franco Guida, la prima Coppa dei campioni targata Lorenzoni. Superando [illegible] un tennistico 6-0 le campionesse di Finlandia, le ragazze del presidente Evaldo Porro si sono aggiudicate il titolo europeo della «poule» C.

Il successo avrà ripercussioni positive per l'hockey [illegible] prato femminile, che nella stagione '97 potrà schierare un club nella «poule» B di Coppa campioni. Potrebbe toccare proprio alla Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra, campione d'Italia [illegible] carica [illegible] seconda in classifica a un punto dal Catania, al quale le braidesi renderanno visita [illegible] [illegible] giugno, alla ripresa del campionato di serie A.

Dopo lo 0-0 [illegible] le svizzere dello Young boys, la squadra di Flavio Gallo si era qualificata per [illegible] finalissima grazie [illegible] 12-0 rifilato domenica all'Hc Hawks [illegible] Gibilterra. Una vittoria propiziata dalle cinque reti di Patrizia Maresca, 4 di Stefy Tosco e dai gol di Elena Mazzoleni, Elena Romanenko e «Deda» Grosso. Decisamente più equilibrato, nell'altro girone, [illegible] derby dei Paesi nordici, vinto 1-0 dalle finlandesi dell'Abc [illegible] sulle svedesi del Partille.

Ieri pomeriggio, all'«Augusto Lorenzoni» (buon pubblico sugli spalti, nonostante l'orario infelice) [illegible] c'è stata partita. Sbloccato il risultato al 12' grazie [illegible] «Deda» Grosso, le braidesi [illegible] diventate padrone assolute [illegible] campo. Le accelerazioni [illegible] Sara Costa e compagne hanno infiammato i tifosi e messo in crisi le disorientate finlandesi. Elena Romanenko, «Deda» Grosso e Patrizia Maresca (due gol) hanno portato la Lorenzoni-Crb [illegible] riposo sul 5-[illegible]. Nella ripresa le braidesi hanno [illegible] [illegible] attaccare e ancora la Maresca ha messo a segno il gol [illegible] definitivo 6-0. Poi la scatenata Maresca si è infortunata e dopo [illegible] prime cure a bordo campo del dottor Gianfranco Berrino è stata trasportata per accertamenti all'ospedale «Santo Spirito».

Alla fine tifosi e dirigenti (in tribuna anche il direttore tecnico delle Nazionali, Enzo Corso e [illegible] ct della squadra femminile, Roberto Picco) hanno [illegible] il campo, mentre Roberto Costa, team-manager della Lorenzoni-Crb e abile timoniere del Comitato organizzatore, ha preferito «sfogare», da solo, la sua gioia negli spogliatoi. Davide Bozzano e Antonio Previti di «Telegranda» hanno realizzato uno «speciale» Coppa dei [illegible]pioni, che andrà in onda stasera, a partire dalle 21,30.

Renato Arduino

Pina Scardamaglia [illegible] la capitana [illegible] Lorenzoni è stata una grande protagonista della finale [illegible] Coppa Campioni a Bra. Dopo la vittoria sulle finlandesi ha alzato al cielo [illegible] [illegible] trofeo ed è stata portata in trionfo

Un successo il meeting disputato nel grande impianto di corso Europa

Nuoto spettacolo a Mondovì

In vasca il più applaudito è stato Marco Formentini, qualificato per le Olimpiadi di Atlanta
Fra le società solo Torino batte Cuneo. Gli organizzatori: «Appuntamento al prossimo anno»

MONDOVI'. La piscina, il Centro nuoto e i dirigenti che da mesi erano al lavoro per organizzare il «Meeting Città [illegible] Mondovì» hanno vinto la loro scommessa e ora possono puntare [illegible] una manifestazione [illegible] livello ancora più alto, magari internazionale, [illegible] portare a Mondovì per [illegible] prossimo anno. Nella speranza che vengano realizzate anche la sesta corsia e la piscina all'aperto, due richieste in cui la presidentessa Maddalena Moscarini ha voluto coinvolgere [illegible] sindaco Riccardo Vaschetti e l'assessore allo Sport Bruno Cavallo, entrambi interessati spettatori della manifestazioni di ieri.

Per oltre dodici [illegible] nel grande impianto di corso Europa, quasi seicento atleti [illegible] [illegible] affrontati in tutti gli stili, strappando gli applausi ad un pubblico che nel corso del meeting è stato vicino al migliaio di spettatori. Le due «stelle» di una giornata di nuoto spettacolo sono stati Marco Formentini [illegible] il cu[illegible] Fabrizio Civallero, entrambi in forza al gruppo sportivo [illegible] carabinieri di Napoli. Formentini, vincitore sui 200 stile libero, ha dato poco fatto segnare [illegible] tempo necessario per la qualificazione alle prossime [illegible]impiadi [illegible] sarà certamente ad Atlanta con la squadra azzurra. L'unica assenza che ha amareggiato il pubblico è stata quella di Federica Biscia, l'atleta di Villanova Mondovì ha molti tifosi nel Monregalese, ma [illegible] ha potuto farsi applaudire nel «meeting» [illegible] pochi chilometri da casa sua.

Fra le società c'è stata uno straordinario risultato per la Cuneo Nuoto che [illegible] è piazzata al secondo posto del trofeo «Blos» alle spalle della Rari Nantes Torino, ma davanti a colossi come Sisport Fiat, Ponente ligure e Centro nuoto Torino.

Sono stati degni [illegible] [illegible] anche i risultati di Giulio Maero prima [illegible] [illegible] e nei 100 stile libero [illegible] Lucio Luoni, vincitore dei 100 farfalla [illegible] [illegible] 100 dorso. [r. c.]

Una delle gare [illegible] domenica (sopra) disputate davanti al folto pubblico della piscina di Mondovì (a lato)

GRANDA SPORT

[illegible]

L'Atletica Mondovì protagonista in casa

Domenica pomeriggio si è disputato il secondo trofeo città di Mondovì, valido come terza prova della Coppa Piemonte di [illegible]. Sul percorso allestito nel rione Altipiano, tra piazza Monteregale e [illegible] Europa, hanno ottenuto brillanti risultati gli atleti della provincia di Cuneo, mentre il trofeo giovanile a squadre è andato ai padroni di casa dell'Atletica Mondovì Pentha sport. Ecco le vittorie cuneesi: Esordienti Irene Nuvoloni (Drago nero) [illegible] Andrea Mantovani (Atletica Mondovì); Ragazzi Dario Garello (Atletica Mondovì); Allievi Federico Murizzasco (Atletica Mondovì). [r. s.]

TENNISTAVOLO

Verzuolo conquista cinque medaglie [illegible] Tricolori

Gli atleti dell'A4 di Verzuolo hanno conquistato 5 medaglie a Terni [illegible] campionati italiani giovanili di tennistavolo. Sugli scudi soprattutto Debora Balboni che ha vinto il doppio misto Juniores con il torinese Cadamagnani, e si [illegible] classificata terza nella prove [illegible] squadre con Silvia Racca e nel doppio femminile [illegible] la torinese Daniele. Elisa Binello [illegible] giunta seconda nel doppio Allieve [illegible] Alessia Tarallo terza nel doppio ragazze. [a. s.]

[illegible]

Due bronzi per il Cuneo Contact Team

Il Cuneo Contact Team '89 ha vinto due bronzi [illegible] Tricolori di [illegible] contact svolti a Massa Carrara. [illegible] hanno conquistati Fabio Fantini, nella categoria 79 chilogrammi e il diciottenne Daniele Degiovanni, 84 kg, alla sua prima gara a livello nazionale. Entrambi [illegible] allenati da Silvano Cosentino e Claudio Pattarino. [r. s.]

TENNIS

[illegible] Buratti la tappa saluzzese del «Gp Parola sport»

Lasciando soltanto [illegible] «game» a Paolo Mellano, Carlo Buratti, saluzzese dello «Sporting club circolo della stampa di Torino» si è aggiudicato la tappa saluzzese del Gran premio «Parola sport» per non classificati. Prima della vittoria 6-4, 6-2 [illegible] l'altro saluzzese Mellano Rubatti aveva eliminato 6-0; 6-2 Paolo Quaglia. [r. s.]

CORSA IN [illegible]

[illegible] Del Soglio un'altra volta campione

Appare ormai inarrestabile la corsa [illegible] Roberto Del Soglio, astro nascente del cross nazionale. Ha vinto infatti domenica [illegible] San Vito [illegible] Cadore i Campionati Italiani di corsa in montagna a staffetta, insieme al compagno di squadra Gianni Bonardo di Revello. I due giovani sedicenni sono anche compagni di classe all'istituto agrario di Verzuolo. Soddisfatto l' allenatore Oscar Giusiano, che ha portato in alto [illegible] questo nuovo successo i colori della Atletica Saluzzo-Panathlon Club Monviso, da lui presieduta e diretta. [l. d.]

[illegible]

Agli Esordienti dell'Albese il trofeo «Brovia»

L'Albese A ha vinto [illegible] quattordicesimo Trofeo «Sergio Brovia» di calcio riservato alla categoria Esordienti che si [illegible] disputato allo stadio Coppino di Alba. In finale i giovani del capoluogo langarolo hanno sconfitto [illegible] Bra per 2-1. Nella finale per [illegible] terzo posto l'Ovada aveva superato il Don Bosco Asti per 2-0. Nelle semifinali il Bra aveva eliminato l'Ovada ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari erano terminati 1-1; l'Albese [illegible] invece superato nettamente il Don Bosco per 3-0. Gli azzurri Matteo Canonica [illegible] Andrea Gambino sono stati rispettivamente [illegible] capocannoniere ed il miglior portiere del torneo; Andrea Moscatelli dell'Ovada il miglior giocatore. [a. s.]

CALCIO

Tre [illegible] firma un accordo con [illegible] Torino

E' stato firmato un accordo di collaborazione [illegible] il Torino e il Tre Valli. A siglare l'intesa sono stati il presidente Marino Chiera della società della «Granda» e il responsabile del settore giovanile granata Gabetto. L'intesa biennale prevede che il Tre Valli sia punto [illegible] riferimento del Torino per tutto il Cuneese. Il Toro dovrebbe mettere a disposizione tecnici e dirigenti per illustrare periodicamente i programmi della società. Gli accordi prevedono la disponibilità dei granata [illegible] ospitare [illegible] paio di allenatori negli stage estivi di Bardonecchia. Intanto [illegible] stato dato incarico ai dirigenti del Tre Valli di cercare albergo per ospitare nella [illegible] di Villanova-Pianfei gli Allievi nazionali. [r. s.]

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuz. [illegible] n. [illegible] promossa dalla Cassa Risparmio di Bra nei confronti di **DI CESARE Ripalta**, res. Bra, strada Orti 17/b

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa [illegible] il giorno 19.6.96 [illegible] 10 avanti al G.E. dott. Passamonti, si procederà alla vendita con i[illegible]to dei seguenti beni:
In Bra, partita 4077 NCEU, fabbricato civile in strada Orti 17 in [illegible] di ristrutturazione composta [illegible] 3 piani con bassi fabbricati nel cortile ad uso autorimessa, distinto al C.T. F. 56 con i nn. 505/1 e 505/2.
In Bra, [illegible] terreni F. [illegible] n. 505 e 506 di are 6.94 e n. 561 di are 1,00.
Prezzo base L. 378.000.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 20.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 20% e 10% del prezzo base per mediante distinti assegni circolari emessi nella Provincia di Cuneo ed intestati a «Cas[illegible] Provinciale delle PP.TT. di Cu[illegible] col concorso del controllore», entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione entro gg. 60 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba li 7.5.96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

La gioia della squadra juniores dell'Alpitour dopo la vittoria (3-0) sulla Daytona Modena che [illegible] portato a Cuneo lo scudetto

Juniores campione d'Italia

Trionfo a Velletri senza perdere un set

CUNEO. «Vorrei far un applauso a Mario Sasso, perché vincere un titolo italiano [illegible] livello giovanile [illegible] un sintomo [illegible] grande cultura sportiva». Poche parole, ma pronunciate da Silvano Prandi, forse il più grande allenatore nella storia del volley italiano, per sottolineare il trionfo della squadra Juniores [illegible] campionati nazionali di Velletri. I ragazzi di Mario Sasso (secondo allenatore Roberto Fiore e dirigente Claudio Chinaglia) hanno messo [illegible] fila Matera, Roma [illegible] Modena [illegible] perdere neanche [illegible] set. [illegible] tecnico monregalese [illegible] stato giudicato il migliore della manifestazione, mentre Mirko Gerbi [illegible] stato premiato come miglior schiacciatore. Un'affermazione che dà lustro a tutto il movimento, un settore giovanile guidato [illegible] Gino Primasso, che nell'ultima stagione ha fatto giocare a pallavolo circa 2500 giovani. L'Alpitour Traco ha scelto [illegible] inseguire i grandi traguardi [illegible] scudetti [illegible] [illegible] perdere di vista la funzione sociale dello sport, quella che offre ai giovani un'alternativa alla «strada».

E insegnando lo sport ai ragazzi [illegible] Cuneo, quelli dell'Alpitour Vbc [illegible] pure riusciti [illegible] vincere e nell'ultima stagione hanno centrato tutte le finali disputate. «E' il risultato dello splendido lavoro dei nostri allenatori - ha spiegato Gino Primasso -, senza dimenticare i dirigenti che volontariamente seguono le squadre».

I dirigenti, gli allenatori, [illegible] soprattutto gli atleti. Per vincere come hanno fatto a Velletri (3-0 in finale alla Daytona Modena) Pasquale Sottile, Davide Manassero, Manuel Coscione, Stefano Cussotto, Marco Perma, Alexandro Castelli, Mirko Gerbi, Mauro Gavotto, Roberto Pedone, Luca Menardo e Andrea Rossato devono davvero avere maturità [illegible] talento, due doti che [illegible] a questo gruppo la strada verso una [illegible] ad alto livello. Risultati che sono frutto di sacrifici. Molti di loro salteranno [illegible] vacanze perché la settimana prossima partiranno con la Nazionale, forse destinati [illegible] un altro grande traguardo. [l. f.]

Ieri il campione del mondo ha indossato la maglia Alpitour

Giacomo Giretto si presenta «Voglio vincere con Cuneo»

CUNEO. Ecco Giretto, [illegible] pezzo pregiato del «volleymercato» dell'Alpitour Traco. Ieri pomeriggio la società lo ha presenta[illegible] con tutti gli onori nella sala conferenze [illegible] ristorante «Il Ventaglio». Un evento che [illegible] ha voluto perdere neppure Guglielmo Isoardi. Il «signor Alpitour» ha dato il benvenuto al nuovo campione e ha confer[illegible] l'impegno della sua azienda al fianco della società di pallavolo. Intorno allo sponsor tutti i dirigenti che stanno lavorando per far restare Cuneo ai vertici del volley. Dai due «vice» presidenti Ezio Barroero [illegible] Bruno Lubatti, ieri anche nel[illegible] veste di presidente regionale della federazione, al direttore sportivo Prandi, al «team manager» Beppe Cormio. Tra gli ospiti il vicesindaco Gianfranco Falco che ha garantito l'impegno del Comune per fare grande il volley a Cuneo.

In prima fila anche Laura, la fidanzata del [illegible] campione dell'Alpitour, la giovane è di Imperia, ma si sta laureando in Giurisprudenza a Parma ed è già rassegnata [illegible] qualche lungo [illegible] di lontananza dal «suo» Giacomo.

I chilometri [illegible] separano Parma da Cuneo non sono l'uni[illegible] problema per Giretto, ci sono anche Lucchetta e Galli, i centrali che potrebbero [illegible] stringerlo a rimanere a lungo in panchina. «La concorrenza non mi spaventa, anzi mi stimola - dice il campione del mondo di Atene -. Ho [illegible] anni e tanta voglia di imparare per questo cre[illegible] di avere scelto [illegible] squadra giusta. Voglio vincere [illegible] Cu[illegible] e [illegible] la società mi ha scelto vuol dire che crede in me».

Luca Ferrua

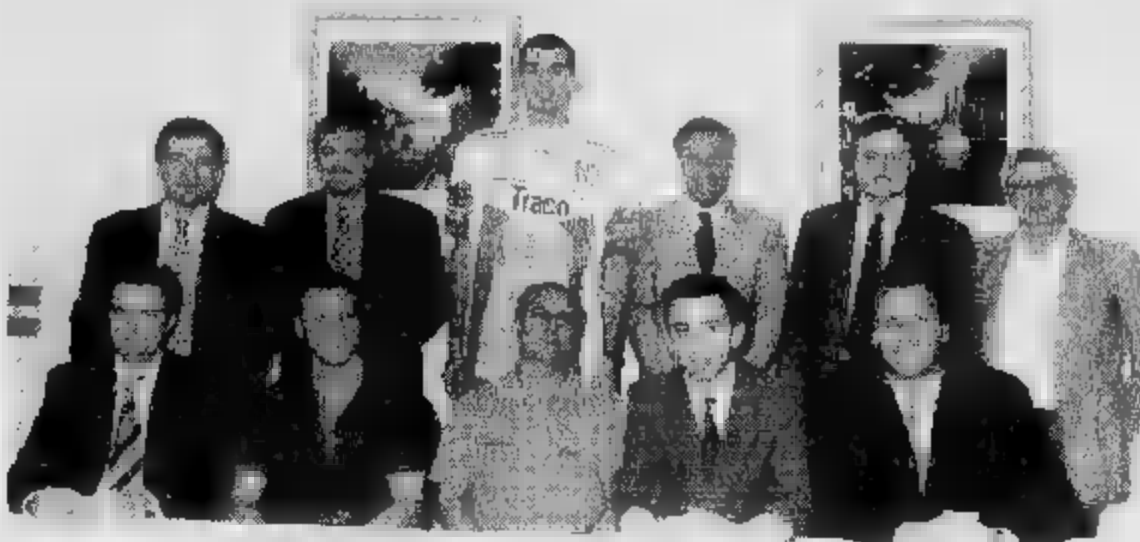



Foto della giornata [illegible]uneese di Giacomo Giretto. In alto con dirigenti [illegible] sponsor a lato con [illegible] fidanzata Laura e, sopra, «a rapporto» da Silvano Prandi

LA STAMPA GENOVA E LEVANTE

Martedì 28 Maggio 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Un'estate difficile per il traffico cittadino: lavori e chiusure «a singhiozzo»

Sottopasso, un avvio in sordina E la Sopraelevata chiude di notte

La corsa contro il tempo [illegible] funzionato: domenica il Sottopasso, ultimato [illegible] uno sprint frenetico, è stato riaperto

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sarà un'estate facile [illegible] tranquilla per i collegamenti tra il centro e la periferia di Ponente, [illegible] Genova, con [illegible] Sottopasso [illegible] la Sopraelevata chiusi e aperti alternativamente. Ma Genova è ormai una «città di cantieri»: oltre ai casi più vistosi di lavori urgenti e necessari, la città rincorre un passato [illegible] forte trascuratezza nei confronti della politica della manutenzione. Di qui, gli incomodi dei genovesi alla vigilia della stagione estiva.

L'altroieri, domenica, il Sottopasso ha ricominciato a funzionare, a singhiozzo. Anche se non ci sono state dichiarazioni ufficiali in proposito, [illegible] ha la netta sensazione che i lavori fossero davvero in [illegible] ritardo (dovevano [illegible]re completati entro lo scorso autunno, poi sono stati differiti a fine maggio), ma per evitare «sollevazioni» da parte dell'opinione pubblica, [illegible] è preferito far funzionare l'infrastruttura [illegible] metà. Così la carreggiata [illegible] [illegible] resterà chiusa sino al [illegible] giugno prossimo, mentre quella a monte sarà chiusa dal 21 giugno al 15 luglio.

A complicare le cose, da [illegible] e fino al 15 giugno ci sarà la chiusura, dalle 21 alle 5 di ogni notte, della Sopraelevata: la strada che ormai ha più di trent'anni di vita ormai necessità, ogni quattro-cinque anni, di un rigoroso maquillage e soprattutto dell'accurata apulizia delle caditoie per l'acqua piovana: un'occlusione del sistema di deflusso delle acque potrebbe trasformare la Sopraelevata [illegible] una viscida, pericolosissima pista. [illegible] traffico, tra l'altro, sta superando i limiti di tolleranza dell'arteria. E' quindi necessario sottoporla a un costante monitoraggio. E sarà questa l'occasione.

[illegible]er questo, i collegamenti, soprattutto notturni, tra il centro di Genova e i quartieri che vanno da Sampierdarena a Voltri, saranno [illegible] agevoli. [illegible] pratica, i cittadini imboccheranno, [illegible] pre più frequentemente, il tratto autostradale da Sampierdarena sino alle uscite di Cornigliano, Pegli, Voltri a Ponente e a Bolzaneto per la Val Polcevera.

Ancora una volta, [illegible] sente l'esigenza di una «bretella» che consenta di trasformare il tratto autostradale urbano in «tangenziale» gratuita, magari indirizzando in via alternativa il traffico pesante e quello leggero.

Tornando al problema del Sottopasso, occorrerà poi affrontare la sistemazione definitiva della piazza, [illegible] [illegible] monumento a Rubattino e con la riproposizione dei tracciati, almeno parziali, dei moli medievali e rinascimentali, trovati integri durante gli scavi del periodo precedente all'Expo colombiano.

Una decisione definitiva non è stata ancora assunta, perchè il progetto di Parco Archeologico è molto costoso, ma d'altro canto, le pietre dei vecchi moli, numerate, [illegible] [illegible] trasferite in una fossato dell'entroterra in attesa d'essere possibilmente reimpiegato, sencondo la antica trama già registrata [illegible] memorizzata.

Di questo, però, si parlerà quasi certamente [illegible] prossimo anno, anche perchè la sistemazione della piazza [illegible] condizionata dai possibili lavori della Metropolitana che dovrebbe avere la sua fermata a piazza Cavour, a pochi metri [illegible] Caricamento.

Paolo Lingua

Un momento del [illegible] storico: il gonfalone di Genova in piazza Fontane Marose

Regate, Genova delude

Il corteo «ignorato» dalla Rai

GENOVA. Ultimi, ma con gli onori di migliaia [illegible] spettatori. L'equipaggio del galeone della Repubblica di Genova è arrivato all'ultimo posto. Ha vinto la «Repubblica di Amalfi», al fotofinish con i pisani, terza l'imbarcazione veneziana, infine ecco i colori bianco e le righe rosse, [illegible] l'inconfondibile grifo, che rappresenta la Repubblica di Genova.

Si chiude così una giornata campale per i genovesi e non. L'interesse per il corteo storico, la gara tra le compagini delle Repubbliche marinare, il vicino Acquario, il nuovo Padiglione del Mare inaugurato da poche ore ai Magazzini [illegible] Cotone, hanno calamitato in città frotte di turisti da ognidove.

Gli equipaggi dei galeoni [illegible] Amalfi, Venezia, Pisa, [illegible] Genova si sono affrontati su [illegible] percorso prestabilito di circa due chilometri nella acque davanti [illegible] bacino del porto vecchio. Meno [illegible] dieci minuti [illegible] gara, con la sagoma delle barche che si staglia sull'orizzonte e poi si riavvicina alla riva. Il risultato lo abbiamo detto, ma l'entusiasmo [illegible] cui [illegible] pubblico ha seguito la sfida ripaga vincitori e vinti in eguale misura.

A determinare una prova per niente memorabile dei genovesi sembra che abbia contribuito proprio l'attesa dei concittadini. Il collegamento in diretta con Raiuno, all'interno di «Domenica In», la straordinaria affluenza di publico sulle banchine del molo vecchio, il tifo «da stadio» hanno in qualche modo influenzato negativamente la prova del giovane equipaggio.

A proposito di diretta televisiva, qualcuno non ha apprez[illegible] la scelta [illegible] puntare sulle immagini del molo Vecchio [illegible] non sul [illegible] di figuranti che ha attraversato, in una cornice non meno festosa, le strade del centro.

La sfilata è partita dal Molo vecchio, come previsto, alle ore 16. Ottanta dipendenti comunali hanno indossare i panni dei loro antenati, ispirandosi alla vicenda [illegible] Guglielmo Embriaco detto «Testa [illegible] maglio» ed al suo ritorno in patria con il Sacro Catino.

Altrettanto numerose le rappresentative [illegible] costume di Pisa, Venezia, Amalfi. In tutto, circa 320 personaggi dell'epoca storica, che per un giorno sono ritornati protagonisti della vita della città. E' dal 1954 che la manifestazione si ripete ogni anno [illegible] [illegible] identico successo, ospitata [illegible] turno in ognuna delle ex Repubbliche marinare.

Paolo [illegible]

La calma del capo-spedizione, un quindicenne, ha evitato guai

Scout in difficoltà sul monte rintracciati dai carabinieri

GENOVA. Giovani, anzi giovanissimi, [illegible] dispersi nella notte di pioggia sul versante di una collina in Valle Stura. E' l'avventura - è proprio il caso [illegible] definirla così - vissuta da quattro giovani [illegible] del gruppo «Falchi», che tra sabato [illegible] domenica avevano preparato una spedizione in zona.

La partenza era avvenuta dall'Acquasanta, seguendo l'indicazione dell'Alta Via su tronchi [illegible] rocce. La squadriglia doveva arrivare in località Cascina Sardinia, dove sarebbe stato montato il campo-base.

Invece, con il passare delle ore, il capo della spedizione, Francesco, [illegible] anni, si è reso conto che qualcosa non corrispondeva lungo il percorso che aveva studiato attentamente nei giorni scorsi su mappe e cartine.

Il maltempo aveva reso estremamente difficoltose le operazioni di orientamento per i giovani scout. Le nuvole basse, la semioscurità, avvolgevano la radura in una specie di nebbia, che rendeva impossibile intravedere qualsiasi segnale. Secondo le consuetudini, uno scout adulto, Stefano Leale, seguiva a distanza la spedizione dei più giovani. Ma nessuno aveva messo in conto l'improvviso peggioramento atmosferico e anche il più esperto degli scout non poteva comunicare con i suoi compagni. Stefa[illegible] Leale è tornato sui suoi passi per chiedere aiuto.

Francesco Cricchio, il capo-scout

Intanto era scesa la notte. Tra i compagni di «avventura», qualcuno si è messo a piangere, chi si è accovacciato ad attendere nuove istruzioni, invece l'impassibile Francesco, che aveva la responsabilità della spedizione, ha richiamato tutti alla calma, decidendo che a quell'ora era meglio montare le tende e aspettare l'alba.

Intanto, i soccorsi erano già scattati. Leale aveva allertato carabinieri e vigili del fuoco. Dopo tre ore di ricerche, poiché le condizioni avverse del tempo erano rimaste tali, il campo improvvisato dei giovani «Falchi» è stato avvistato. L'avventura si è conclusa con abbracci e sorrisi di distensione, dopo ore insonni. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

TIFOSI

A luglio l'udienza per la rissa di Marassi

Sarà fissato [illegible] luglio l'udienza per il patteggiamento di due tifosi rossoneri, Massimo Elice e Luigi Dozio, considerati fra i capi degli ultras milanisti, che erano rimasti coinvolti nella rissa del 29 gennaio dello scorso anno in [illegible] il supporter genoano Vincenzo Spagnolo era stato ucciso da Simone Barbaglia negli scontri fra opposte tifoserie prima dell'incontro Genoa-Milan. [a. l.]

[illegible]

Commissariamento per tre società della Morteo

Commissario e amministrazione controllata per [illegible] società [illegible] gruppo Morteo. La decisione è stata presa dal ministero dell'Industria. Le società sono la Interol, la Sarinvest e la Galleria Orti Sauli, tutte e tre con sede a Genova. [m. c. c.]

[illegible]

Successo [illegible] partita [illegible] «Striscia» e Croce bianca

Più di mille persone hanno assistito all'incontro di calcio [illegible] scopo benefico fra la squadra di «Striscia la notizia» e una rappresentanza [illegible] vecchie glorie genoane e i militi della Croce bianca [illegible] San Desiderio. La gara si è svolta allo stadio Carlini. [illegible] vinto la squadra genovese per 4 [illegible] 1. Fra i giocatori tv si è distinto Francesco Salvi (vicegabibbo). [m. c. c.]

SCUOLA

Seicento firme per riavere gli esami di riparazione

Salgono [illegible] 600 le firme dei genovesi nel referendum per chiedere l'abrogazione della legge D'Onofrio che ha abolito gli esami di riparazione. Il 24 maggio all'istituto Avanzini di via Felice Romani si è svolta una seconda raccolta di firme, dopo quella di un mese fa. Hanno aderito soprattutto genitori e insegnanti. [m. c. c.]

Aperto [illegible] Genova il congresso della Cgil alla presenza del ministro Burlando

«Un grande ruolo per la Liguria»

La relazione del segretario regionale Andrea Ranieri

GENOVA. S'è aperto ieri pomeriggio, all'Auditorium della Fiera internazionale, [illegible] 7° congresso regionale della Cgil che rappresenta, secondo i dati del 1995, tra lavoratori attivi, pensionati [illegible] disoccupati, 169.443 iscritti, circa 5 mila meno del 1990, un calo fisiologico [illegible] non preoccupante, se [illegible] considera [illegible] saldo passivo della popolazione e una certa disaffezione diffusa agli impegni sindacali e politici.

La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario regionale uscente (e certamente riconfermato) Andrea Ranieri, il quale [illegible] tracciato un tema di ampio respiro sui mutamenti socio-economici del nostro Paese e del mondo, inquadrando in questo vasto contesto di cambiamenti il ruolo [illegible] lavoratori e della loro organizzazioni.

Sul piano delle strategie [illegible] sviluppo che riguardano la Liguria, Ranieri ha detto che [illegible] svolgere un grande ruolo nel Mediterraneo, superando i difficili momenti dell'intolleranza religiosa [illegible] [illegible] fondamentalismo: infatti, ha spiegato Ranieri, si rischierebbe [illegible] costruire [illegible] un'Europa aperta, civile e democratica, ma la «l'unione delle Padanie d'Europa e del mondo, con qualche appendice turistico-residenzial-balneare». Una prospettiva che per la Liguria sarebbe «moralmente inaccettabile, ma anche economicamente disastrosa». Liguria, dunque, come punto d'incontro e di scambio: in questa chiave, secondo il segretario della Cgil, deve trovare il [illegible] ruolo [illegible] sindacato che già ha superato, nelle controversie degli anni precedenti, i limiti angusti d'un ruolo troppo limitato, imponendosi [illegible] propositivo.

Il segretario Andrea Ranieri

Ranieri s'è dichiarato ottimi[illegible] per l'avvenire, anche in funzione dei risultati elettorali del 21 di aprile. Dopo l'intervento di Ranieri, ha preso la parola il ministro dei Trasporti, [illegible]. Claudio Burlando: «Sono venuto a salutare il [illegible] sindacato - ha detto, tra gli applausi - dopo aver passato anni drammatici». Burlando ha detto [illegible] occorre superare la tendenza d' una parte dell'imprenditoria e [illegible] mondo politico che tende a tagliare la spesa sociale.

[p. l.]

Protesta per il trasferimento dei Rom al «gattile»

Fiaccolata anti-nomadi Quarto si ribella ancora

GENOVA. Una fiaccolata contro i nomadi: ieri sera a Quarto è stata organizzata una singolare forma di protesta.

Decine di persone si sono date appuntamento al monumento dei Mille di Quarto alle 21, muniti di fiaccole, per manifestare contro [illegible] decisione del Comune di allestire nell'area dell'ex gattile il campo nomadi attrezzato.

L'ipotesi, che quest'inverno circolava fra quelle più accreditate per dare una sistemazione definitiva al gruppo di Rom attualmente alla vetta [illegible] Pegli, è diventata ufficiale alcuni giorni fa.

[illegible] la decisione dell'assessore Ottavio Cosma [illegible] è stata accettata di buon grado dagli abitanti del quartiere.

Come otto mesi fa, quando gli Halilovic vennero sistemati povvisoriamente in piazza degli Anemoni, è stata di nuovo organizzata la protesta.

Il Comitato spontaneo di Quarto contesta la scelta della [illegible] amministrazione che ha deciso di collocare il gruppo di venti nomadi senza avere un incontro con gli abitanti della zona.

La questione non si esaurisce con gli happening notturni, ma potrebbero essere avviate anche iniziative legali: l'area del gattile è vincolata e il Comitato ritiene che il Comune non abbia [illegible]sun potere di modificare la destinazione d'uso, decisa da una legge nazionale, con una delibera.

La parola d'ordine resta quella della distensione: «Non vogliamo fare barricate o blocchi stradali e anche [illegible] abbiamo sempre deplorato gli episodi di violenza e le intimidazioni - dicono i rappresentanti degli abitanti di Quarto - e useremo sempre gli strumenti legislativi per contrastare la decisione del Comune».

E se non arriveranno segnali di dialogo da palazzo Tursi, a Quarto saranno organizzate nuove forme di protesta.

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

GENOVA

TURNO
Europa, Europa 676
Ghersi, Buenos Aires - Corte bruschini
Pescetto: Balbi 186

Alla Marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.156.

CAMOGLI
Macle, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Mindoma, via Mussolo 4, telefono 50.600

ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Pi, via Piacenza 231, tel. 307 798
S. Stefano: via Roma (Lavagna), tel. 393.698

Internazionale: l.go Colombo, tel. 41 024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 58, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. ; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9188.366, **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351, **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448.041, **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatr.), 56.361; **Borgo Fornari:** **Recco:** .102; **Santa Margherita:** .611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410-32 91
Borzonasca: tel 340.239.
Santo Stefano ...o: tel 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel 842.041

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.; Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel 51.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 347; **Zoagli:** tel 259 ; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.386, **Cogoleto:** tel 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, zale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285, **Margherita:** tel 286.508-287 **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel 306.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.366.

CAPITANERIE DI

Genova: tel. 25.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 588553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.018. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoagli:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 78.072.

AL

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697. Ore 20,30. Lire 170/135/105/50
Les contes d'Hoffmann — di J. Offenbach. Direttore Peter Maag. Regia Hugo De Ana. Interpreti principali: Luciana Serra, Giorgio Serra, Giorgio Surjan, Monica Bacelli, David Rendall

Teatro Stabile
Teatro della Corte. Tel. 570.24.72. Ore 16. Lire 40.
CHIUSO PER FERIE

Teatro Stabile
Sala Duse. Tel. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 30/25.000
RIPOSO

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.83. Ore 20,45. L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana. Ore 22,30. Lire 24.000/18.000
CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
Agora. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
William Shakespeare - Siamo un sogno dentro un sogno. Parte prima

Teatro Garage
Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. 17). L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA — Ariston 1
Tel. Or.: 15,50 17.15/19/20,50/22,40 - 10.000 sab.-dom- 12.000; mer. 8000
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: il riscatto risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.549. Or.: 15.10/17.35/20.25/22,45. Lire sab.-dom- 12.000; . 8000
Decisione critica — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.810. Or.: 16/17,50/20,10/22,30. L. 10.000. sab.-dom, ; mer. 8000
Piume struzzo — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa in imbarazzo matrimonio del figlio di due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; . 8000
Un ragazzo, tre ragazze... — *di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96)* — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze. N. V. 1h 42' **Commedia**

Corallo
Tel. 586.419. : 15,30/17,50/20,10 22;30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Jack Frusciante è uscito dal gruppo — *di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96)* — La d'amore casta tra Alex e Aidi nel giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15.30 18/20,20/22.30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux
. 561.691. Or.: 22,30 - Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Amiche per sempre — *di L. L. Glatter, con D. Moore, Griffith, R. O'Donnel (Usa '95)* — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità quattro americane si rincorrono negli anni. N. V. 1h 45'

Odeon
Tel. 362.8298. Or.: 15 17,30/20/22,30. Lire sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare cambiare il del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 15,45/17,30/19,15/21,10 23 - Lire sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di difende gratuitamente un dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 16.45/18.40/20,30 22.30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Bullet — *di J. Temple, con M. Rourke, T. Shakur, T. Levine (Usa '95)* — Nelle strade di New York la lotta quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' **Azione**

Palazzo
Tel. 565.512. Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Tre vite e una morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ritz d'essai
Tel. 314.141. Or. 15 15/18 20/21,30. Lire 10.000. sab.-dom. , mer.
I miserabili — *di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '95)* — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, partigiano o sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15.30/17.50/20,10 22.30. L.
Vampiro Brooklyn — *W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000. sab.-dom. , mer. 8000
L'esercito scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno . un galeotto viene inviato indietro nel tempo re di il del pianeta, sterminato una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 8000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. V. 1h 38' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15.30 17,50/20,10/22.30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Io ballo da sola — *Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** . 281.666; tel. 299.957; **Dionisio** tel. 5 .516; **Eldorado** tel. 645.794; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB — Amici del cinema
Tel. 413 838. Or.: 20.15/22,30. Fest. 14.30 ult. 20,30. L. 6000/5000
Casinò — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. 14 2h 58' **Drammatico**

Carignano
Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Lang
Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino moderata instabilità per il transito, nella notte, di una debole perturbazione: vento tra debole e moderato, temperatura in lieve flessione il valore minimo. **Tendenza per domani:** ripristino di un campo pressione livellato che apporterà condizioni di tempo variabile.
RILEVAZIONI IERI. Temp. 18 °C, umid. rel. 85%, vento Sud Ovest-Sud 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta mosso largo, nuvoloso, press. barom. 1010 mb (diminuz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; : 15; temp. mare 18

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala alle 3,42 e si leva alle 15,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936. Ore 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Cavalcarono insieme - The long gray line

Chaplin
Tel. 880.069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel. . Ore 21,15; dom. 17 e 21.15. Venerdì d'agosto 15. L. 6000/5000

Cineforum
Tel. 887.841. Ore 21,15. L.
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200. Or.: 20.30 22,10, da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire 10.000
Io ballo da sola — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le : gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

CASELLA — Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30. Or.: 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro
Tel. 32.02.564. L. Or.: 20.30/22,30. sab./dom. 15,30; . 22.30
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il peggior nemico. Dal libro Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

VOLTRI — Ambrosiano
Tel. 613.61.38. : giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22.30. L. 8000
da Las Vegas — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. ds (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

BOLZANETO — Verdi
Tel. . Ore 21. Lire 8000
RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale
Tel. 286.033. Ore 15,30/17,45/20,05/22.20. L. 10.000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

RAPALLO — Augustus
Tel. 61.951. Or.: 20,10/22,20. L. 10.000
Piume struzzo — *di Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa sessuali viene messa in imbarazzo matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CHIAVARI — Cantero
Tel. 303.274. Ore 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo personalità accusato dell'omicidio un prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Mignon
Tel. . Or.: 16,20/18,20/20,20 22.30. Lire
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

SESTRI — Ariston
Tel. 41.505
Manifestazione premio **Andersen**

SAVONA

Chiabrera
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 854.627. Or.: 17,30/20/22,30. Lire 10.000/7000
L'esercito scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

1
Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L.
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14 1h 38' **Dramm.**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 17,30/20/22,30
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio
Tel. 838.63.22. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
' dove ti porta il cuore — *di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95)* — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Or.: 15.30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — Colombo
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 16,30/18,30
Tre vite e una sola morte — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ritz
Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16 ult. 22,30. L. 10.000/6000/5000 anziani
L'esercito delle 12 — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

ENGA — Ambra
T. 51419. Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/8000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
City Hall — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. — Teatro Leone
Or.: 21. Lire 15.000
OGGI

CAIRO M. — Abba
Tel. 504.234. Or.: . Lire 8000/6000
A rischio — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '95)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situa- un eroico pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

FINALE LIGURE — Ondina
Tel. 692.200. Or.: 20,45. L. 7000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO — Loanese
Tel. 668.961. Or.: 21. L. 10.000/8000
OGGI

Lux
Or.: 17/21. L. 7000/5000
RIPOSO

SASSELLO — T. di Sassello
Or.: 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1
Tel. 97.248. Or.: 20,20/22,35. Lire 10.000/7000
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

2
Tel. 97.248. Or.: 20,40/22,35. Lire
Vampiro Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro è l'antenato di una detective dipartimento di polizia New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.). : 20/22,30. Lire 7000
L'esercito delle 12 scimmie — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Dante
Or.: 20,15/22,30. Lire 7000
Il giurato — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22.30. L.
Palla di neve — *di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95)* — Un delfino fugge piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia
Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 6000
Strange days — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del 2000: lotta e morte ruotano intorno allo spacciatore di Squid, una «droga» che permette di vivere pezzi vita altrui. V. M. 14 2h 25' **Fantathriller**

Or.: in. 15,30/ult. 22.30. 10.000/rid.
Schegge di paura — *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di successo difende gratuitamente ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Ariston
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/22,30. Lire 10.000/7000
Vampiro a Brooklyn — *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Roof — la uno
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire
L'esercito 12 — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Ariston — la
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire
Fargo — *dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96)* — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' **Dramm.**

Sala tre
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
III — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario pian trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

(Sala A)
Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Tre vite e una sola — *di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96)* — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Le affinità elettive — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 08' **Commedia**

Giro d'Italia, mercato settimanale e lavori in centro: il traffico in tilt?

Rapallo, un giovedì infernale

Il sindaco lancia un appello ■ tutti ■ cittadini: «Limitate l'uso dell'auto per le sole emergenze»
La carovana dei corridori attraversà la città attorno alle 14: strade chiuse già dalle 13

RAPALLO. Mentre ■ città è interessata ■ alcuni importanti lavori stradali che procurano notevoli disagi al traffico, ecco arrivare una manifestazione di grande richiamo e ■ un giorno in cui ■ situazione viaria ■ già caotica ■ il mercato settimanale di piazza Chile.

Giovedì transiterà da Rapallo il Giro d'Italia e quindi si preannuncia ■ giornata «calda» per il traffico. La carovana del Giro dovrebbe attraversare la città, percorrendo il lungomare per poi salire lungo l'Aurelia verso ponente, alle 14: tanto il lungomare come ■ strade limitrofe, saranno chiuse al traffico ■ le 13 proprio nel momento più difficile per la circolazione. Senza considerare i furgoni degli ambulanti che saranno in uscita dalla città, le strade sono costantemente intasate in conseguenza ■ lavori che si stanno svolgendo in via Mameli, per la sostituzione della condotta del metano e in via della Libertà per la canalizzazione ■ rio Fanga dopo i danni della recente alluvione. Per questi ultimi lavori l'amministrazione comunale ha scelto il periodo in cui il torrente è in secca, in quanto ai lavori di via Mameli i disagi dovrebbero risolversi entro ■ prima decade di giugno. Per giovedì l'amministrazione comunale invita i cittadini, per quanto possibile, a limitare l'uso dell'auto almeno nella mattinata.

In Comune sperano nella collaborazione dei residenti, ma gli agenti della polizia municipale dovranno sicuramente aspettarsi un super lavoro, per garantire almeno la minima percorrenza. Per i lavori di via Mameli hanno protestato in tanti ■ questi ultimi tempi: una delegazione di commercianti ■ stata ricevuta dal sindaco Roberto Bagnasco, al quale è stato chiesto se ■ possibile rinviare o comunque sospendere i lavori in vista dell'estate.

Giovedì il giro d' Italia attraversa la Riviera di Levante per la tappa da Aulla a Loano (195 chilometri): un percorso che non dovrebbe riservare sorprese e dovrebbe concludersi con un finale in volata. La cima del Bracco, gran premio della montagna, sarà un prova impegnativa per una eventuale prima selezione. [g. vi.]

I lavori in via della Libertà con i cartelli che ■ il traffico per ■ del rio Fanga dopo ■ della recente ■

L'assassinio di Nada Cella continua a essere un mistero

Delitto di via Marsala è una caccia al dettaglio

CHIAVARI. Sono trascorse tre settimane da quel lunedì 6 maggio, giorno in cui Nada Cella è stata assassinata nello studio ■ commercialista Marco Soracco dove lavorava ■ quasi cinque ■. Da quel giorno le indagini della polizia non hanno avuto momenti di sosta. Anche ■ giorni festivi nel commissariato ■ ■ Brizzolara sono stati chiamati tutti coloro che in qualche modo, o perché abitano vicino allo studio di via Marsala ■ perché sono clienti del commercialista, possono dare qualche indicazione utile agli inquirenti per dare un volto all'assassino ■ Nada.

I clienti dello studio, almeno alcuni, sono stati sentiti due volte dal vice questore Pasquale Zazzaro ■ da Giuseppe Gona, della ■ omicidi della squadra mobile genovese, che conducono le indagini. La seconda volta che sono stati interrogati in commissariato, hanno dovuto fornire indicazioni su come avevano passato la mattina di quel ■ maggio. A certi è sembrato di dovere fornire un alibi e forse il vero motivo della ■ chiamata era proprio quello.

La polizia non ha lasciato nulla di intentato anche perché è stato detto più volte che probabilmente si tratta di un delitto non premeditato ■ l'autore, quindi, potrebbe essere chiunque abbia incontrato Nada Cella quella mattina. In queste tre settimane non ■ ricomparso il nome di Maria Mazzini, l'impiegata che svolgeva tirocinio nell'ufficio di Soracco: anche lei è stata interrogata subito dopo il fatto e poi è uscita di ■ mentre altri personaggi ■ questo giallo, sono spesso al centro della cronaca.

Il dottor Marco Soracco

Per quanto riguarda le indagini nell'edificio di via Marsala, pare che in questi giorni la polizia abbia nuovamente sequestrato alcuni oggetti dallo studio dove la giovane è stata aggredita, ma su questo particolare non ■ hanno conferme da parte dal commissariato. Questa mattina i difensori di Marco Soracco, l'unico ad avere ricevuto un avviso di garanzia per l'omicidio (anche se puramente tecnico per consentire alla polizia di continuare le indagini nell'ufficio) incontrano il sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia i due avvocati, Riccardo Lamonaca e Massimo Ansaldo, potrebbero chiedere ■ dissequestro dell'ufficio ■ intanto saperne di più sulle perizie eseguite dalla scientifica romana e su quella sul computer effettuata da uno specialista ■ informatica.

All'istituto di medicina legale dell'università di Genova, si sono conclusi i primi accertamenti eseguiti per stabilire se alcuni oggetti presentavano tracce di sangue e se eventualmente uno di questi è stato ripulito. I controlli sono necessari per cercare di risalire all'arma utilizzata per aggredire la ragazza che potrebbe trovarsi ancora nell'ufficio. Si è parlato tanto anche in relazione ad alcune macchie di sangue sul marciapiedi di via Marsala, nella direzione opposta ■ quella in cui è stata portata la barella con Nada Cella morente. I genitori di Nada hanno lasciato l'abitazione di Alpepiana di Rezzoaglio, per andare a trascorrere un periodo di maggior tranquillità ■ Milano, ospiti della figlia maggiore, Daniela.

Giuliano Vignolo

Sul mercato arrivano 20 milioni di azioni

L'Esaote Biomedica è «public company»

GENOVA. Tra il 9 e l'11 giugno prossimi saranno collocate sul mercato ■ azioni dell'Esaote Biomedica, l'azienda già controllata dall'Iri (gruppo Finmeccanica) che, grazie all'abilità del suo management, è stata privatizzata due anni fa. Ora si passerà a ■ sorta di «public company».

Le azioni che ■ collocate sul mercato ■ 20 milioni, per un valore di offerta che oscillerà tra le 3.300 ■ le 3.900 lire. ■ pacchetto corrisponde al 44% del capitale sociale. Ovviamente, in senso tecnico, ci sarà ■ parte delle azioni che saranno offerte ai risparmiatori e una parte invece che andrà agli investitori italiani ed esteri. Attualmente, le azioni sono controllate per il 21% dal management, per ■ 15% dal gruppo Bracco, per il 64% da ■ cartello dei fondi di investimento.

Nel 1995, l'Esaote ha realizzato un fatturato di 258 miliardi, con una crescita dell'11,4% rispetto al 1994. L'utile netto è stato ■ 8 miliardi ■ mezzo.

Si completa così un'operazione molto coraggiosa guidata dall'amministratore delegato dell'Esaote Biomedica, Carlo Castellano, già docente universitario e ■ una lunga carriera di dirigente nell'Iri (Ansaldo e Italsider), come stretto collaboratore dell'ing. Ambrogio Puri.

Castellano sorprese il mondo imprenditoriale genovese alcuni anni fa, quando si era cominciato ■ parlare di «privatizzazioni» di imprese delle Partecipazioni Statali, lanciando il progetto di «autoprivatizzazione» dell'azienda, evitando che così fosse venduta a gruppi stranieri.

Dopo due anni di non sempre facile collaudo (durante l'alluvione di due anni fa, gli stabilimenti furono allagati e subirono gravi danni), adesso Castellano ha deciso il secondo passo: aumentare il capitale, lasciando invariate le quote del management ■ ■ gruppo Bracco, attingendo dalla Borsa. La sfida è possibile, perché l'azienda ha il portafoglio gonfio di commesse soprattutto dall'estero. [p. l.]

Walter, 68 anni, ha detto sì a una giovane messicana, ma lei voleva solo la cittadinanza

La straniera lo sposa e poi sparisce

Storia d'amore senza lieto fine per un pensionato

GENOVA. Truffa...d'amore. Non a base di filtri ■ pozioni magiche, ■ di sguardi languidi, carezze, e progetti per un futuro radioso. Era un sogno a occhi aperti quello che un pensionato genovese, Walter, di ■ anni, ha vissuto. ■ creduto di vivere. Cosa era successo? Probabilmente stenta ancora adesso, ■ stesso protagonista della cocente delusione, ■ capirlo, ora che gli investigatori dell'ufficio stranieri della questura hanno risolto il dilemma. E' successo che lui, come tanti altri italiani (chissà quanti) era stato ingannato dagli occhioni e dal sorriso invitante ■ una giovane ■ bella messicana, e l'ha sposata. I contatti ■ stabiliti attraverso inserzioni su ■ giornale ad hoc. Si garantiva massima serietà, da entrambe le parti, e Walter in cuor suo non ha mai dubitato, neppure per un istante, che la «sua» Mercedes potesse mentire. Mercedes l'aveva vista per la prima volta su uno dei book fotografici dell'agenzia. Tante fotografie, l'indicazione dei principali tratti somatici (statura, colore degli occhi, bocca, ecc.) e ■ qualche hobby. Per il pensionato genovese poteva ■ sere quello il grande amore. Il colpo ■ fulmine può avvenire attraverso una fotografia. ■ seguito, ■ stato abbastanza semplice. Grazie all'agenzia e a un po' di impegno personale, che non guasta, l'arzillo pensionato aveva concordato con Mercedes il loro appuntamento in Messico.

Pieno di speranze l'aveva incontrata, pochi giorni, il tempo ■ scambiare qualche impressione, poi in cuor suo aveva confermato quelle che erano le intenzioni già rivelate nel fitto epistolario in lingua inglese «Ti voglio sposare», le propose.

Mercedes, sorniona, sorrise e si diede un gran daffare per mettere insieme i documenti necessari. Di lì a poco sarebbe stato celebrato ■ matrimonio, ■ rito ■le. Mercedes però otteneva la cittadinanza italiana e avrebbe potuto seguire ■ neosposo a Genova.

Al momento di partire, per non si sa quali sopraggiunte difficoltà, la bella sposina ■va mandato avanti Walter - ■ mi preparerai un bel nido d'amore» - ed era sparita. L'anziano coniuge dopo aver atteso inutilmente notizie dell'astuta Mercedes si era deciso a rivolgersi alla questura per chiedere aiuto e rintracciarla. Gli agenti hanno scoperto che Mercedes è arrivata in Italia, risulta dal suo passaporto, vidimato a Milano, ma da quel giorno ha fatto perdere le sue tracce. Quasi vent'anni fa, la mamma di Mercedes aveva fatto altrettanto ■ un marito venticinquenne, italiano, conosciuto attraverso un'agenzia. (p. c.)

PESTAGGIO

Aggredita in discoteca

Che brutta serata, per Elisabetta. Trauma cranico, ferita lacero contusa ad un sopracciglio, e setto nasale rotto. E' questo il referto stilato ■ai medici del San Martino, dove la giovane è stata trasporta■ al termine di una serata ■ discoteca. La ragazza, 29 anni, «scortata» ■ due amici, ■ ■ presentata spontaneamente per farsi curare. Appariva ovviamente provata e sotto choc. Quando è stata in grado di parlare, ha raccontato di un'aggressione piuttosto violenta subita nella discoteca Makò di corso Italia. Uno sconosciuto, un giovane di qualche anno più grande, a giudicare dall'aspetto, le si era avvicinato e aveva tentato di corteggiarla, senza successo. Nel parapiglia, il ragazzo, alto e ben piantato, le aveva sferrato un pugno al centro della faccia. Il colpo era andato a segno e quelli erano gli esiti. Per gli agenti del posto di polizia del San Martino iniziano le indagini per risalire al responsabile del brutale gesto. [p. c.]

DALLA RIVIERA

■ LIGURE

Controlla tubo dell'acqua e cade dal ■ è grave

Mauro Arbasetti, 30 anni, dipendente della «società acqua potabile» ■ Sestri Levante, domenica ■ ■ Verici è caduto da un muro dove stata controllando parte della rete idrica che dava problemi di distribuzione. Arbasetti è precipitato da una altezza ■ circa quattro metri: è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna in stato di choc. Al momento la prognosi è riservata. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Vola sui pattini, rovina sull'asfalto: bimbo ricoverato

Un bambino di 11 anni, Davide Altissimo abitante in via Nazionale, cadendo dai pattini mentre stava giocando in via XX Settembre, si è fratturato alcune costole con lesioni a milza e fegato. Al Gaslini di Genova è stato sottoposto ad intervento chirurgico: la prognosi è riservata. [g. vi.]

PO■

Confermato lo spostamento di Modamare ■ Positano

La manifestazione «Modamare», il programma ■ onda su Canale 5 trasmesso per tre anni dalla caratteristica piazzetta, quest'anno si svolgerà a Positano. La società «Newton» organizzatrice della sfilata, ha preferito puntare ■ un centro del Sud Italia per non correre il rischio, come nella scorsa edizione, ■ dovere rinviare la programmazione a causa del maltempo. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Vertice alla Fincantieri sugli assetti organizzativi

Una importante riunione oggi alla Fincantieri di Riva Trigoso tra i rappresentanti sindacali, il vicedirettore del settore militare e ■ capo ■ personale della divisione. L'argomento dell'incontro riguarda il nuovo assetto organizzativo degli uffici tecnico-meccanici e il rientro al lavoro degli attuali novantotto dipendenti che si trovano in ■ integrazione. [g. vi.]

■

Pittori, poeti ■ scultori in gara per il riconoscimento

Al Circolo culturale «Proposte visive» stanno arrivando, da tutte le gallerie d'arte d'Italia, le prime segnalazioni per l'assegnazione del titolo ■ «pittore dell'anno» che per questa edizione sarò abbinato ■ quella di «Scultore ■ poeta dell'anno». La designazione ufficiale avverrà ■ settembre nell'aula consiliare di Rapallo. [g. vi.]

GENOVA

Fuggito il 18 maggio

Ragazzo di 23 anni si uccide in ■ con psicofarmaci

ACQUI. Un genovese di ■ anni è stato trovato morto nella sua abitazione estiva, a Cimaferle di Ponzone: si sarebbe ucciso ingerendo psicofarmaci. Si chiamava Federico Giordano e abitava coi genitori nel capoluogo ligure, ■ via S. Chiara 4.

A fare la scoperta sono stati alcuni parenti del ragazzo, che si era allontanato di casa lo scorso ■ maggio. Della inspiegabile scomparsa ■ congiunti avevano presentato denuncia alla questura di Genova.

La morte, secondo i primi accertamenti medico-legali, risalirebbe ad almeno 8 giorni fa. ■, come detto, sarebbe stata provocata dall'ingestione ■ ■ forte dose di psicofarmaci.

Sull'accaduto, hanno aperto un'inchiesta i carabinieri della compagnia di Acqui.

Per il momento, non si conoscono i motivi che hanno spinto Federico Giordano a compiere il tragico gesto. [g. l. f.]

■

Previste sanzioni

Le ■ ■ per il deposito estivo dei rifiuti

CHIAVARI. L'amministrazione comunale ha fatto applicare ad ogni cassonetto della spazzatura, particolari adesivi con le indicazioni sui modi e gli orari in cui l'immissione dei rifiuti ■ ammessa. L'orario per il deposito è ■ riconfermato dalle 17 alle 24. I rifiuti, che ■ estate fermentano emanando odori sgradevoli, devono essere sigillati in sacchetti e i coperchi dei cassonetti devono essere immediatamente richiusi. «Si confida che questo appello sia accolto da tutti i cittadini, dai negozianti, soprattutto quelli di generi alimentari, ■ai ristoratori e ■ modo particolare dai rivenditori di pesce - è scritto sugli adesivi. Si fa anche presente che coloro che non intendono collaborare con ■ ■ amministrazione, oltre a commettere ■ ■ ■ spregio ■ i cittadini rispettosi, rischiano di venire puniti con una contravvenzione da lire 100.000». [g. vi.]

■

Dubbi sulla pensione

Anziani assolti dall'accusa di corruzione

GENOVA. Sono stati assolti ■ formula piena due anziani pensionati ■ erano stati accusati ■ corruzione e falso per ottenere, in misura maggiorata, la riliquidazione della pensione di reversibilità. Ma un impiegato dell'Inps che aveva materialmente applicato il timbro con una data anteriore in modo che la pratica non fosse prescritta ■ detto ■ giudici che uno dei pensionati Biagio De Venuto, 87 anni, è suo zio e l'altra pensionata Rosina Francesca Paganelli, 69 anni, è una sua ■ a cui, ■ d'altronde al parente, non aveva chiesto ■ soldo. Così il tribunale ha assolto entrambi (difesi dall'avvocato Patrizia Franco). Gli episodi contestati dalla pubblica accusa risalivano agli anni '88-'89. Continua ■ l'inchiesta del sostituto procuratore ■ Valeria Fazio sulla truffa all'Inps che ha già portato ■ carcere quattordici persone. [a. l.]

Ogni giorno burattini e teatro per la gioia dei tanti piccoli ospiti

Sestri Levante invasa dai bimbi

E giovedì arriva il Presidente della Repubblica

SESTRI LEVANTE. Alla ventinovesima edizione del premio Andersen hanno partecipato, nelle prime due giornate, numerosissimi giovani che ■ stati coinvolti nelle varie manifestazioni collaterali svoltesi al coperto e nelle piazze sestresi.

Un momento magico è stato vissuto con gli attori-bambini delle scuole elementari di Riva Trigoso, durante la rappresentazione nel teatro tenda de «Il bambino sottovuoto»: tutto esaurito e il giovane pubblico è stato coinvolto da mimi e giocolieri, a partecipare ai vari giochi. «La cittadina ha vinto la p■ scommessa - ha detto l'assessore al turismo, Roberto Santi - con l'invasione pacifica di migliaia di bambini e genitori grazie anche alla collaborazione di commercianti, ristoratori, albergatori e altri operatori che hanno contribuito ■ rendere Sestri Levante una cittadina in fiore».

Marianna Scalfaro

Grande curiosità per la prima puntata del programma «C'era una volta...» condotto da Armando Traverso alle 17.50 di ieri ■ diretta su Rai Due. ■ presentatore è approdato con una barca a remi sulla spiaggia della «Baia del silenzio» ed è stato subito circondato da bambini. ■ programma è previsto in ■ da su Rai Due ogni giorno alle 17.50. Il premio Andersen giovedì vivrà ■ suo momento più importante per la visita del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, probabilmente accompagnato dalla figlia Marianna. Scalfaro presenzierà al convegno organizzato dalla Rai dal titolo «Favola, televisione new media» all'Hotel dei Castelli. Ieri è ■ inaugurata l'aula multimediale, realizzata con prodotti e tecnologie Apple che resterà a disposi■ dei visitatori per tutta la durata della manifestazione. Oggi spettacoli di «burattini in piazza», alle 16; al teatro tenda, alle 16.30, spettacolo del «Teatro laboratorio Mangiafuoco». Infine all'auditorium Lux, alle 17.50, un concerto di chitarra di Simone Pansolin. [g. vi.]

Omelia del vescovo in preparazione alla Pentecoste

«Chi non perdona Brusca si mette contro il Vangelo»

SAVONA. Saper perdonare anche i peggiori nemici per vivere ■ chiarezza l'ideale evangelico. Questo ■ contenuto della riflessione di monsignor Dante Lafranconi durante la veglia in preparazione alla solennità di Pentecoste che si ■ tenuta sabato 25 maggio in cattedrale.

«Cosa vuol dire essere profeti nel nostro tempo? - ha esordito ■ vescovo -. Abbiamo visto in televisione le scene della cattura di Giovanni Brusca. Abbiamo sentito gli insulti ■ ■ invettive con cui ■ esplosa la folla al suo arrivo in caserma. Abbiamo ascoltato le risposte negative dei parenti delle vittime quando i giornalisti hanno chiesto loro se fossero disponibili al perdono. Ebbene, questa non è la logica del Vangelo. Viceversa la vedova dell'agente Schifani, ai funerali, pregò per la conversione degli uccisori del marito. Questo vuol dire essere profeti: vivere con chiarezza l'ideale evangelico, frainteso da molti, anche quando i commenti sui giornali danno dell'imbecille a chi perdona»

Monsignor Dante Lafranconi

E' dunque partito dall'attualità monsignor Lafranconi per offrire ai numerosi fedeli presenti in cattedrale uno spunto per riesaminare il proprio atteggiamento nei riguardi ■ del perdono. Il vescovo ha infatti esordito biasimando le reazioni dei parenti delle vittime dopo l'arresto del latitante Brusca (ritenuto responsabile della strage di Capaci in ■ persero la vita il giudice Giovanni Falcone, ■ moglie Francesca Morvillo e agenti della scorta) indicando nel perdono uno dei gesti più profetici del cristiano: «Questi gesti giudicati di volta in volta fanatici, insensati e improduttivi, nascono come frutto dello spirito effuso su ogni uomo - ha sottolineato il vescovo di Savona-Noli -. E' infatti lo spirito a renderci capaci di comportamenti che diventano motivo di conflittualità, tanto più se compiuti nel quotidiano della vita».

Nella seconda parte della riflessione, monsignor Lafranconi ha infine indicato nel ministero, come quello del diaconato, la disponibilità a far qualcosa per gli altri ■ ■ spirito del servitore. «Molti mi chiedono: che bisogno c'è di diaconi? Tutti possiamo fare quello che fanno loro - ha spiegato il ■ -. Certo, rispondo, ma non tutto è operazione di Dio, ■ realtà accordata solo con la grazia ■ mentale dell'ordine sacro. I diaconi, perciò, non vanno valutati per quello che fanno. Occorre semmai pregare perché diventino sempre più strumenti dell'opera di salvezza e dono per la chiesa».

La veglia ■ ■ conclusa con il rito ■ ammissione al diaconato di Maurizio Vivalda, 34 anni, sposato, ed Elvio Lavagna, 44 anni, celibe. Entrambi sono dipendenti della Carisa di ■avona. I candidati sono stati interrogati dal vescovo sulle loro intenzioni di completare la preparazione al diaconato e di impegnarsi nella formazione spirituale

Per Vivalda, è stata anche interpellata la moglie Marina, la quale è tenuta, secondo il rituale, ■ concedere il proprio ■ alla scelta del marito. [a. z.]

Al grande raduno di domenica presenti una settantina di vetture

A Celle Ligure, ma su Ferrari

Partecipanti da Montecarlo, Alessandria, Torino, Cuneo, Verona, Vicenza, Venezia e Modena
Molto ammirate F50, F40 e America. Intanto Varazze si prepara a divenire «città delle donne»

CELLE LIGURE. Una grande successo per il terzo raduno delle Ferrari che ■ è svolto domenica. Una settantina ■ auto provenienti ■ Nizza, Montecarlo, Alessandria, Asti, Torino, Cuneo, Verona, Vicenza, Venezia e Modena, hanno raggiunto il centro storico di Celle, suscitando l'ammirazione degli appassionati.

I modelli che hanno destato maggiore scalpore sono stati la «F50», al top dell'attuale produzione Ferrari, la «F40», l'«America» realizzata a «tiratura limitata» ■ soli 22 esemplari, la «Berlinetta 355». Una nuova sezione dedicata a prestigiose auto d'epoca è stata inoltre inaugurata dagli organizzatori (consorzio Celle Promotur, Comune, Ascom, Apt).

Di particolare interesse due Torpedo, un'Ansaldo del 1921, realizzato nella fabbrica genovese, un'Alfa da corsa decapottabile.

Il raduno ha visto una folta presenza di pubblico che ha anche apprezzato l'iniziativa dei ristoratori di proporre per il pranzo un ricco menu al prezzo fisso di 30-35 mila lire. La proposta agli esercenti era stata fatta dall'Ascom, guidato dal presidente Franco Abate, che si sta attivando per promuovere diverse iniziative per il rilancio turistico e andare incontro alle esigenze degli associati.

Tra le novità: l'istituzione di delegati Ascom responsabili delle vie commerciali; lo stretto

Appassionati osservano ■ ammirazione la piacevole linea della F50, una delle grandi protagoniste della giornata di Celle

■ fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale; la convenzione con u■ commercialista per consulenze fiscali gratuite agli associati; l'impegno per ottenere tutte ■ possibili riduzioni delle tasse di competenza comunale; il progetto di realizzazione in consorzio con Varazze di una Scuola del Turismo all'interno dell'attuale alberghiero.

Sempre restando nell'ambito turistico, è doveroso ricordare che si ■ iniziata a Varazze la settimana di preparazione ■ vista della manifestazione «Varazze città delle donne» di venerdì, sabato e domenica.

Il momento-clou sarà «Tutti in piazza», diretta televisiva per Canale ■ ■ piazza Dalla Chiesa con Alba Parietti e Gerry Scotti. Per consentire l'allestimento di palco ■ scenografia, da ieri la piazza è chiusa. E' stata inoltre decisa la soppressione ■ mercato del 1° giugno.

Alessandra Zacco

Operazione Polmare tra Varazze e Laigueglia

Denunciati titolari di bagni marini

SAVONA. Quattro denunce a piede libero e una ventina di contravvenzioni per violazione delle norme del codice della navigazione. Sono il bilancio di una serie di controlli che negli ultimi giorni hanno mobilitato gli agenti della polizia marittima lungo ■ litorale tra Varazze e Laigueglia.

■ mirino sono finiti, soprattutto, i bagni marini. Ad Albissola Marina, il titolare di uno stabilimento balneare ■ stato segnalato alla pretura per abuso edilizio: secondo i poliziotti avrebbe ampliato ■ locale bar (ricavandone una baracca destinata ad abitazione) senza alcuna autorizzazione. Altre denunce sono scattate a Varazze e a Noli.

Numerose ■ contravvenzioni, soprattutto per violazione delle norme del codice della navigazione. Alcuni turisti sono stati multati perche sorpresi a girare in auto nei porticcioli di Finale e Varazze, senza averne il permesso: per due milanesi è scattata, invece, la denuncia alla pretura perché si servivano di un «pass» falso.

Nel bilancio dei controlli c'è anche la scoperta di un piccolo caso di inquinamento nel Rio Valletta, a Vado Ligure, che sarebbe stato provocato dalla rottura di una condotta fognaria comunale. «Ma ■ c'è stato alcun versamento in mare - spiega il sindaco Roberto Peluffo -. I liquami si sono fermati sulla spiaggia perché siamo intervenuti ■ appena ci è stata segnalata l'anomalia. Quando ■no arrivati gli agenti della Polmare eravamo già al lavoro per riparare il guasto».

La polizia h■ inviato un dettagliato rapporto ai giudici della pretura.

Molti, infine, gli extracomunitari fermati e identificati. Cinque di loro, che non erano in regola con i permessi di soggiorno, sono stati segnalati alla magistratura e adesso rischia■ il rimpatrio. «I controlli - spiegano al comando della polizia marittima - proseguiranno anche nelle prossime settimane e saranno intensificati soprattutto durante l'estate». [c. v.]

La procura della Repubblica interviene per ■ caso di via Mentana

Revocato il sequestro ai box

I primi allarmi in autunno quando si registrarono crepe nella scalinata Noberasco
I giudici hanno stabilito che il cantiere ha rispettato le misure di sicurezza

SAVONA. La magistratura ha revocato il sequestro dei box sotterranei di via Mentana. ■ sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha ordinato la restituzione del cantiere alla ditta Coedil che potrà quindi completare i lavori.

La vicenda aveva preso ■ ■ lo scorso autunno, quando ■ erano verificate crepe nella scalinata Noberasco. Gli abitanti di via Mentana e via De Mari avevano denunciato l'episodio ■ sindaco ■ alla magistratura, sostenendo che i lavori per la costruzione dei ■ interrati avevano compromesso la stabilità dei palazzi. Il primo cittadino aveva subito ordinato la sospensione dei lavori, garantendo la sistemazione delle famiglie costrette a lasciare ■ abitazioni.

Nelle ultime settimane, la vicenda si è evoluta positivamente per l'impresa. La magistratu■, disponendo il dissequestro del cantiere, ha dato il via libera alla conclusione dei lavori.

Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione dall'architetto J■ De Vincenti, ■ministratore delegato della Coedil: «La delibera della Provincia e la decisione della magistratura ci consentiranno di portare ■ termine i lavori secondo il progetto realizzato dall'ingegner Giovanni Ciarlo. Inoltre il provvedimento del sostituto procuratore della Repubblica testimonia che l'impresa ha operato in modo conforme alle autorizzazioni rilasciate dal Comune. Anche le norme sulla sicurezza del cantiere sono state rispettate. Ci impegnano inoltre a ripristinare ■ più presto anche ■ zona verde». [e. b.]

SCUOLA

A settembre 160 «prof» in più

Oltre 180 insegnanti savonesi il prossimo anno sono destinati a perdere il posto di lavoro. I «tagli» stabiliti dal ministero ridurranno infatti ■ modo drastico gli organici della scuola savonese. Mentre alle elementari il fenomeno sarà assai limitato (3 ■ 4 posti di lavoro in meno), è previsto un crollo verticale alle medie (13 cattedre in meno) e soprattutto alle superiori (■. A settembre, i docenti in soprannumero saranno complessivamente 160. Le ripercussioni saranno particolarmente gravi per quanto riguarda le scuole che effettuano il «tempo prolungato»: i corsi pomeridiani verranno ridotti al ■ per cento.

Intanto, tre presidi il prossimo anno andranno in pensione. Sono Anna Maria Moretti delle medie di Finale, Liana Ciarlo Stegagnini dell'Istituto per le segretarie d'azienda di Savona e Giorgio Giovanetti dell'Ipsia ■ Savona. [e. b.]

Petizione ad Albisola S.

Le giostrine resteranno sul lungomare

ALBISOLA SUPERIORE. Le giostrine resteranno sulla passeggiata a mare. L'amministrazione comunale ha accolto le richieste dei genitori dei bambini albisolesi che, con una petizione di 650 firme, avevano contestato l'ipotesi della giunta ■ trasferire il mini-Luna park «Franchini» all'interno del paese.

«Lasceremo le giostrine sul lungomare - ha spiegato il sindaco Durante - spostandole però verso l'ex casello ferroviario conosciuto come ■ padiglione "Vinceremo". La sistemazione sarà provvisoria. Infatti, a partire dal prossimo anno, lasceremo libera la passeggiata, com'è nel nostro programma, e predisporremo un'apposita area per le giostrine scegliendo tra via Garibaldi e largo Gavotti».

Sempre per i bambini, è allo studio del Comune il progetto di ristrutturazione ■ Parco dei Conradi. L'area verde verrà delimitata da una cancellata lungo l'intero perimetro e adibita a parco giochi. [a. z.]

Anestesisti al S. Paolo

Torna normale il calendario degli interventi

SAVONA. E' finita l'emergenza anestesisti. Da ieri mattina al San Paolo si opera regolarmente. Non solo interventi urgenti, quindi, ma ■ viene anche rispettato il calendario delle operazioni programmate. Queste, infatti, erano state ridotte di circa la metà per oltre due mesi ■ causa della carenza di organico degli anestesisti. L'emergenza era stata anche aggravata dall'aumento del numero di interventi dovuti all'arrivo del nuovo primario ■ Urologia, Claudio Giberti, che ha incrementato l'attività chirurgica.

Nelle ultime settimane, però, la direzione ha potuto assegna■ 5 nuovi incarichi e la situazione si è normalizzata. Ieri mattina il blocco operatorio ■ San Paolo ha ripreso il funzionamento a livelli ottimali.

Intanto, il reparto isolamento all'interno della Divisione ■ Medicina, continuerà a lavorare a pieno regime in attesa che l'Usl decida sul ridimensionamento a vantaggio del nuovo reparto in fase di costruzione al Santa Corona. [p. p.]

UN FENOMENO CHE SI RINNOVA

QUILIANO. «San Giuseppe c'è» ma lo striscione non è stato appeso sulle ringhiere del palasport di Quiliano da ■ gruppo di fedeli del falegname di Nazareth ma dai fans dei «Nomadi». Manca la voce di Augusto Daolio (anche se Danilo e Francesco non la fanno certo rimpiangere a livello vocale e ■ emozioni), della formazione primitiva rimane solo Beppe Carletti ma il gruppo di Novellara, ormai nel mito, richiama ogni sera migliaia di persone. Anche a Quiliano, dove i fans club liguri si sono dati appuntamento sabato sera, invitando, e c'erano tutti, i club ■ Piemonte.

Reduci da Cuba, con un tocco più rockeggiante rispetto al passato Beppe, Chico, Danilo, Francesco, Daniele ed Elisabetta hanno proposto quasi tre ore di musica, parole, poesie, impegno, emozioni. Sul palco si vede che i sei ■ divertono, nel parterre ■ sulle tribune si vede che il pubblico non solo ■ diverte ma diventa protagonista. Uno spettacolo nello spettacolo.

Immagine della serata di Quiliano, grandi protagonisti «I Nomadi»

Qualche spicciolo: un bambino di ■ anni sulle spalle di ■ papà sui quaranta. I due cantano, senza sosta, tutte le ■ in scaletta, ■a «Come potete giudicar» a «C'è un re». Il bimbetto ■ sei anni non è l'unico ultraminorenne. Ci ■ coppie che sono arrivate spingendo carrozzine. Qualcuno, memore di essere stato contestatore da giovane, si vergogna di arrivare davanti al Palasport con una 164 metallizzata e parcheggia piuttosto lontano. Apre il portabagagli e tira fuori il giubbino jeans d'ordinanza.

Allo spettacolo di Quiliano gran successo di pubblico, presenti i fans-club liguri e del Piemonte

Vecchi e infanti coinvolti nel mito dei «Nomadi»

I sei sul palco si divertono e fanno divertire coinvolgendo gli spettatori

Barbe fluenti, capelli lunghi, magliette con la bella faccia del Che, qualche kefia ■ ■ bandane sono ■ divisa del popolo dei «Nomadi». Venti ■ cinquant'anni ■ contano più quando attacca la musica. Sul palco continuano a suonare, a raccogliere biglietti e a leggerli. Danilo raccoglie anche ■ crostata. «C'era anche una bottiglia ■ grappa ■ non l'hanno fatta entrare», c'è scritto sul biglietto. Ma sotto al palco qualcuno è riuscito ad eludere la sorveglianza ■ trinca vino rosso da una tanica da cinque litri. Altro che canne.

Stefano Pezzini

La ■ ■ coinvolto anche i ■ giovanissimi, richiamati dalla notorietà di un gruppo che ha caratterizzato un'epoca

Sanremo, l'intervento dei vigili del fuoco scongiura esplosione d'una bombola

A fuoco il capanno del «Kon Tiki» già accertata l'origine dolosa

SANREMO. E' dolosa l'origine delle fiamme che nella notte tra sabato e domenica hanno fatto scattare l'allarme allo stabilimento balneare «Kon Tiki» di corso Marconi, nel tratto di litorale tra [illegible] e Pian di Poma. Il rogo, che ha devastato il capanno del custode, secondo gli investigatori è stato appiccato versando combustibile da una finestra. L'innesco, [illegible] un semplice fiammifero, ha avuto quell'«effetto esplosione» che ha devastato l'intera struttura permettendo all'incendio di estendersi ai tre locali del prefabbricato. E soltanto l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco ha scongiurato il rischio dell'esplosione di una bombola del gas limitando così i danni. E si indaga soprattutto sulla matrice dell'attentato che, secondo gli inquirenti, ha tutte le caratteristiche di un «avvertimento». I gestori, i fratelli Battaglio, hanno comunque confermato ai carabinieri di [illegible] aver ricevuto minacce o intimidazioni. Il bilancio dei danneggiamenti legati all'incendio di sabato notte si aggira intorno ai dieci milioni.

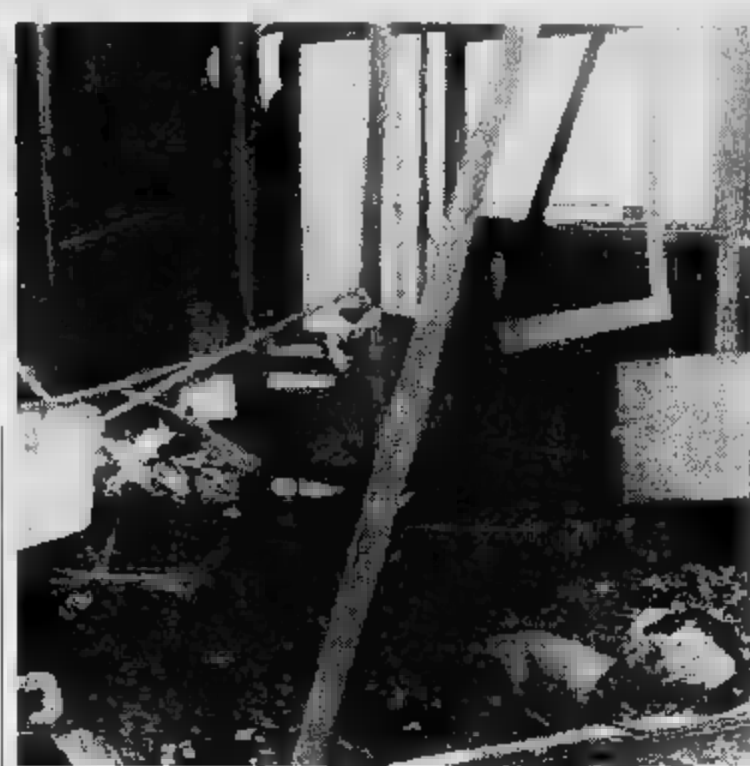
L'incendio, divampato nella notte tra sabato e domenica, ha devastato il capanno del custode

Gli investigatori, intanto, si sono già messi al lavoro. Le ipotesi sono svariate [illegible] gli interrogativi che rimangono ancora senza risposta. Si è trattato di un gesto legato alla concorrenza sleale o piuttosto al mondo della microcriminalità o del racket? Sta di fatto che da due anni a questa parte il «Kon Tiki» si è rivelato essere uno stabilimento alla ribalta delle cronache per diversi motivi. Quelli a favore sono l'essersi imposto come punto di incontro per i giovani di tutta la Riviera per la sua attività serale di musica all'aperto e l'aver arrestato l'esodo serale verso la Costa Azzurra. Quelli contro sono invece le proteste per l'inquinamento acustico arrivate dai residenti della [illegible] Foce e, senza nessun coinvolgimento diretto dei gestori, quello frequentazioni che lo scorso [illegible] avevano portato ad una chiusura per motivi di ordine pubblico. Ma in merito alle frequentazioni e alla sospetta presenza di spacciatori le operazioni di polizia giudiziaria non avevano mai portato al rinvenimento di sostanze stupefacenti.

L'attentato, che arriva alla vigilia dell'apertura della stagione balneare, ha i tratti marcati di un «avvertimento» anche per altri motivi. I piromani, infatti, avrebbero potuto prendere di mira l'edificio principale dello stabilimento. Il rogo, scoppiato intorno alle tre di notte, sarebbe stato inoltre appiccato dalla spiaggia che ha rappresentato poi una comoda e sicura via di fuga per i malviventi. Nessuno, infatti, ha notato movimenti sospetti sull'arenile che, del resto, non era tenuto sotto controllo. In questo [illegible] i carabinieri hanno effettuato anche un sopralluogo sul vicino terrapieno di Pian di Poma dove sono [illegible] trovate le tracce di diverse automobili.

E l'attentato fa sentire in modo ancora più marcato una nuova esigenza, quella di garantire il guardianaggio delle spiagge con l'arrivo della stagione estiva, un servizio che per il momento viene svolto soltanto dai privati e che non ha un coordinamento diretto con le forze dell'ordine.

Intanto, continua il conto alla rovescia per la riapertura della spiaggia che, dopo i lavori fatti lo scorso anno, avrà [illegible] anche un parcheggio riservato (ricavato tra Pian di Poma e la massicciata della ferrovia) per eliminare la sosta di auto e ciclomotori sull'Aurelia. La zona, demaniale, era stata bonificata proprio dalla famiglia Battaglio disposta a sobbarcarsi le spese di ruspe e muratori pur di risolvere il problema legato alla circolazione stradale in corso Marconi. Una professionalità messa in crisi dall'attentato dell'altra notte.

Giulio Gavino

Sulle cause del rogo gli inquirenti sono [illegible]: si tratta di dolo

RACKET IN RIVIERA

La crescita in estate

IMPERIA. Il racket degli stabilimenti balneari torna alla ribalta con l'avvicinarsi della stagione estiva. Gli attentati, negli anni scorsi, avevano interessato impianti di Sanremo, Arma di Taggia e Ventimiglia. Una raffica di incendi inquietanti, sempre rimasti senza mandanti ed esecutori materiali, che aveva però visto proprio lo scorso anno una serie di arresti legati al caso delle minacce per l'installazione di alcuni videogiochi. E in quella occasione i responsabili erano stati assicurati alla giustizia perché i carabinieri avevano individuato i piromani in uno stabilimento balneare di Arma di Taggia proprio mentre stavano per appiccare le fiamme, una flagranza di reato che si era rivelata fondamentale per l'esito dell'indagine. Nelle altre occasioni, invece, gli incendi sono rimasti impuniti, denunce contro ignoti archiviate dopo un anno dalla procura di Sanremo. Dai gestori delle spiagge colpite dagli attentati era arrivato anche un grido d'allarme, un appello per una maggiore tutela delle infrastrutture turistiche. [g. ga.]

Sanremo, si rifiutava di versare l'assegno per il mantenimento all'ex consorte

Si dimentica del figlio: condannato

Inflitta pena di due mesi. La donna, per non essere molestata, ha dovuto lasciare Palazzo di Giustizia sotto scorta. Sono in netto aumento i fascicoli in procura per divorzi e casi di maltrattamenti familiari

SANREMO. Non corrisponde alla moglie l'assegno per il mantenimento del figlio e viene processato in pretura. L'udienza, ieri mattina, si è conclusa con una condanna a due mesi e al pagamento di 200 mila lire di multa. E alla fine la donna ha dovuto lasciare il Palazzo di Giustizia addirittura sotto la scorta dei carabinieri per evitare di [illegible] ulteriormente molestata. La sentenza è stata emessa dal giudice Vittorio Spirito nei confronti di Francesco D., 45 anni, residente a Sanremo. Il processo è durato pochi minuti, giusto il tempo di controllare gli estremi della denuncia presentata dalla consorte, separata legalmente, e di ascoltare la sua testimonianza. Poche parole che, dopo la requisitoria del pubblico ministero Paolo Burlo, hanno indotto il pretore a emettere una sentenza di condanna. E secondo l'accusa Francesco D. non avrebbe corrisposto alla moglie per circa [illegible] anno il sussidio mensile di 250 mila lire per il mantenimento del figlio. La difesa, [illegible] stenuta dalla dottoressa sanremese Stefania Lombardi, ha intanto annunciato il probabile ricorso in appello visto che il giudice non ha concesso a Francesco D. la sospensione condizionale della pena. E in pretura è emerso anche un ulteriore particolare: la donna, [illegible] volta cessati i versamenti mensili, non avrebbe più fatto vedere il figlio al marito.

Assegni di mantenimento non pagati e casi di maltrattamento in pretura, violenze carnali e lesioni davanti al tribunale. Aumenta sempre più il numero dei fascicoli della procura della Repubblica che riportano reati legati a crisi di famiglia che vanno dalle semplici liti per una separazione a un divorzio ai pestaggi tra le mura domestiche. Soltanto l'altro giorno un caso, davanti al tribunale, si è concluso con [illegible] condanna a 4 anni e mezzo di carcere per un uomo che aveva «sequestrato» la moglie e che le imponeva di avere rapporti sessuali.

E tutto questo evidenzia un profondo disagio sociale in una realtà, quella del Ponente, dove la disgregazione della famiglia come entità morale e giuridica è [illegible] in stato avanzato. Le statistiche del tribunale di Sanremo riportano la media impressionante di oltre un divorzio al giorno, superlavoro per avvocati e giudici, con i corridoi sempre intasati di coppie in crisi. E le denunce si accumulano negli uffici giudiziari per arrivare poi davanti ai giudici. Ma difficilmente condanne, assoluzioni e battaglie legali riescono a risolvere i problemi delle famiglie dove gli equilibri instabili rappresentano sempre un pericolo. [g. ga.]

RAPINA AL NIGHT

Udienza il 27 giugno

SANREMO. E' stata fissata per il 27 giugno l'udienza preliminare relativa alla rapina avvenuta il mese scorso ai danni del night club «Whisky a Go Go» di via Matteotti a Sanremo. Davanti al gup Eduardo Bracco sono attesi Dino Faraldi, 40 anni, abitante a Ventimiglia, Francoise Folicean, 38 anni, e Michel Basile, di 39, residenti rispettivamente a Nizza ed Ajaccio. I tre, secondo le indagini di polizia giudiziaria che avevano portato al loro arresto, avevano trascorso la [illegible] nel locale notturno del centro di Sanremo intrattenendosi con alcune donne e al momento di pagare il conto avevano malmenato il proprietario del «Whisky» impossessandosi poi dell'incasso. Le manette erano scattate quando erano stati rintracciati dalla polizia in un alloggio di Ventimiglia. Faraldi è assistito dall'avvocato Piero Quaregna mentre i due cittadini francesi sono difesi da Alessandro Moroni. [g. ga.]

Impegno volontari

Un [illegible] l'operazione spiagge pulite

SANREMO. La domenica di sole ha visto il successo dell'operazione spiagge pulite, l'appello al mondo del volontariato lanciato dalla Legambiente. A Sanremo, sull'arenile dei Tre Ponti, oltre [illegible] improvvisati «netturbini da spiaggia» hanno raccolto in una mattinata una quarantina di sacchi per la spazzatura per un totale di oltre 400 chili di rifiuti. Il circolo «Ponente Verde», presieduto da Dario Daniele, ha segnalato anche il recupero di copertoni d'auto, ringhiere abbandonate, legna e tronchi di ogni dimensione, pile, lattine e siringhe.

La Legambiente, in vista dell'estate, ha anche proceduto all'installazione di un particolare dispositivo, un bidone schiaccialattine per la raccolta differenziata dei rifiuti. «E speriamo - commenta Daniele - che il Comune decida magari di sistemarne altri nei pressi di tutte le spiagge». [g. ga.]

Si moltiplicano in provincia le iniziative promosse da allievi e insegnanti

I francesi in visita a Cipressa

Gemellaggi, spettacoli e mostre nelle scuole

[illegible] si moltiplicano le iniziative nelle scuole della provincia, che in questi giorni propongono gemellaggi, spettacoli e mostre sull'alimentazione. La serie degli appuntamenti si apre oggi, alle 14,30, con l'arrivo di docenti e alunni della «Ecole primaire La Martine» di Montpellier, che visiteranno le Elementari di Cipressa.

Spiega l'insegnante di francese, Pasquale Ventimiglia: «Da diversi mesi abbiamo avviato contatti con i "gemelli" francesi. Abbiamo anche realizzato un filmato che presenta i paesi della zona, [illegible] i bambini che parlano in italiano e francese. Attendiamo [illegible] classe seconda, con una trentina di bimbi. Realizzeremo ins[illegible] un lavoro sulla favola di Biancaneve».

Oggi pomeriggio è in programma un ricevimento organizzato dal Comune. Gli ospiti resteranno fino a venerdì, sostando anche nei vicini centri di Lingueglietta e Costarainera.

In piena attività sono le scuole del quarto Circolo Didattico di Imperia. Ieri, gli insegnanti della Contea del Surrey, dove un istituto è gemellato con le classi di Imperia-Caramagna e di Dolcedo, [illegible] stati in visita alla Direzione didattica, al Provveditorato agli Studi e dal preside della media Sauro, e quest'oggi svolgeranno attività con i compagni italiani. La scorsa settimana, le quinte classi di Imperia-Caramagna e di Imperia-Piani erano state alla media Boine: gli scolari sono stati accolti dagli allievi delle prime, dagli insegnanti e dal preside, che li hanno accompagnati a visitare le classi e tutti i laboratori.

Giovedì, al Palavela di Diano Marina, i ragazzi della media «Umberto Novaro» saranno invece protagonisti del saggio di fine anno, presentando dalle 15 alle 17 lo spettacolo «Tuttinscena '96». Saranno affiancati dagli alunni delle elementari dianesi. Durante lo spettacolo sono anche previste le premiazioni legate ai corsi di educazione stradale svolti durante l'anno scolastico e alla manifestazione «Tribici», che si è tenuta giovedì 16 nelle strade del centro.

La sezione staccata della media «Mario Novaro», a Pontedassio, presenta infine la mostra «Dalla terra alla tavola: il futuro ha un cuore antico». Per il progetto «Ragazzi 2000», è stata realizzata un'esposizione sulla cultura ligure, con la creazione di ambientazioni particolari e l'utilizzo di oggetti d'epoca appartenenti a collezioni private. L'iniziativa sarà inaugurata il 7 giugno, alle 10, e resterà aperta l'8, il 10, l'11 e il 12 (orario 8-13). Gli insegnanti che intendono visitarla con le loro scolaresche possono prenotarsi, chiamando il 279.153 durante l'orario scolastico. [e. f.]

CITTA' DI ACQUI TERME

MOSTRA MERCATO

delle Attività Economiche
e Turistiche
dell'Acquese

ORARI APERTURA

Prefestivi e Festivi: dalle 10,00 alle 24,00
Feriali: dalle 17,00 alle 24,00

ORGANIZZAZIONE: **GESTIONI** srl - Alessandria 0131 - 235644

SERATE ENOGASTRONOMICHE A TEMA CURATE DAL SERVIZIO RISTORANTE DELLA PRO LOCO DI PONTI

dal 25 MAGGIO al 2 GIUGNO '96

AREA FIERA - PIAZZALE ALLENDE

Il Sindaco di Acqui
BERNARDINO BOSIO

Nella hit parade del botteghino Genova rimane in testa con 19 miliardi

Cinema, tre milioni di spettatori

Gestori a convegno a Rapallo per fare il punto della situazione delle sale e degli incassi dell'altr'anno
Rispetto al 1994 le prime visioni hanno fatto registrare [illegible] calo di oltre 252 mila presenze: - 11 per cento

RAPALLO. Esercenti delle sale liguri al capezzale del cinema, ieri [illegible] grand hotel Excelsior di Rapallo, nel corso dell'annuale assemblea dell'Anec guidata dal presidente Walter Vacchino.

In collaborazione [illegible] la Siae e come sempre al fianco dell'Agis, gestori [illegible] proprietari hanno guardato dentro [illegible] anno di lavoro pieno di luci [illegible] ombre. I numeri del cinema del 1995 segnalano risultati altalenanti, in qualche [illegible] diversi fra i comuni capoluogo e i vari centri delle province. Vediamoli.

Dalla relazione annuale dell'Anec, che festeggia mezzo secolo di attività, [illegible] rileva che nel corso dell'anno, le presenze delle prime visioni [illegible] Genova, La Spezia, Savona e Sanremo hanno registrato poco più di due milioni di spettatori (2.049.102) [illegible] una flessione del 10,96 per cento rispetto al 1994, pari [illegible] 252.344 unità.

In particolare, i dati relativi alle singole città sono i seguenti: Genova [illegible] in testa con 1 milione [illegible] 291.725, con [illegible] flessione [illegible] percentuale dell'11,99, Savona 266.649 (meno 11,46 per cento), Sanremo 269.902 (meno 2,64 per cento), La Spezia 220.826 (meno 13,52 per cento).

«Se invece analizziamo le cifre [illegible]sive delle altre visioni e delle intere province si registra il seguente quadro:

Genova, con [illegible] milioni e 357 mile 234 presenze ottiene un aumento di 54.445 spettatori (1,65 per cento in più), in controtendenza rispetto alla prima visione.

Le altre «piazze» della Liguria registrano i seguenti dati: Savona, con 704.046 biglietti venduti (meno 10,04 per cento), Imperia con 485.343 meno 4,42 per cento) e La Spezia con 380.785 biglietti venduti (meno 13,34 per cento). La situaziona della Liguria nel suo complesso, rispetto all'anno precedente, si assesta su un calo di 110 mila presenze, pari a meno 2,24 per cento.

Sul fronte degli incassi, a Genova [illegible] stati spesi poco meno di 19 miliardi di lire, [illegible] Imperia 4 miliardi, alla spezia 3 miliardi e 300 milioni, a Savona oltre 5 miliardi e 700 milioni, per un totale di oltre 32 miliardi di lire.

Molte le «ricette» ascoltate nelle varie relazioni per migliorare il quadro del cinema in Liguria. Per il presidente dell'Anec Vacchino diventa includibile la soluzione del problema del prolungamento della stagione e del cinema d'estate. Nel senso - è stato sottolineato - che anche i [illegible] di maggio, giugno e luglio dovrebbero godere di una distribuzione di pellicole di grande richiamo. Per la prossima stagione è stata annunciata una riedizione della formula dell'abbonamento, già sperimentata con successo sette anni fa.

Nel corso della giornata di lavori è stato fatto il punto sulle iniziative genovesi per il Centenario [illegible] Cinema [illegible] sui rapporti, molto intensi, di Agis e Anec con la Regione Liguria (Assessorato alla Cultura) nell'ambito della convenzione Agiscuola.

La giornata di lavori all'Excelsior Palace di Rapallo, simbolo - completamente ristrutturato - [illegible] una «belle epoque» con tanti rivolti cinematografici, [illegible] è conclusa all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo con l'anteprima del film di Bruce Beresford «Difesa a oltranza», con Sharon Stone.

Mauro Boccaccio

Sharon Stone è la protagonista di «Difesa a oltranza», presentato a Rapallo

[illegible] DI CINEMA

Il «Palazzo» torna Sivori

Cento anni fa il cinema approdò a Genova e per ricordare quella storia sera di maggio del 1896, il cinema Palazzo, in salita Santa Caterina si rifà [illegible] look. Grazie allo scenografo Emanuele Luzzati torna a essere, per una sera, la gloriosa Sala Sivori, [illegible] vecchio cinematografo reale [illegible] amato dai genovesi. L'appuntamento è per giovedì, a partire dal[illegible] 17, con la presentazione del volume «La critica a Genova» [illegible] l'inaugurazione della [illegible] fotografica sulla storia della sala e sul «pionerismo» cinematografico in Liguria. Alle 18 avrà inizio la rassegna di comiche del tempo del «muto». Alle 20,45 la giornata proseguirà con la proiezione della «Prima proiezione» di August e Louis Lumière [illegible] la conferenza sulla «Spiegazione del meraviglioso apparecchio» letta da Enrico Campanati. Alle 21,30, altra tornata di proiezioni dedicate ai colori del cinema muto con «Le merveilleux eventail vivant»(1904) di George Méliès, «Le ra[illegible] Paris-Montecarlo» (1905), di Georges Méliès, «The Great Train Robbery» (1903) [illegible] Edwin S. Porter [illegible] «L'Odissea» (1911) di Francesco Bertolini. Alle 22,40, concluderà la rassegna il film «Il silenzio è d'oro» (Le silence est d'or, 1947) [illegible] René Clair. [m. b.]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] LEVANTE

Gli spettacoli dell'Andersen

Proseguono oggi, [illegible] Sestri Levante, le iniziative del Premio Andersen. «C'era una volta... la favola», in piazza Matteotti, alle 15 il teatro di strada, alle [illegible] i burattini [illegible] Giappino [illegible] [illegible] Principessa rapita» con la compagnia del Castello, alle 17 il recital [illegible] chitarrista Simone Pansolin, alle 17,50, ancora teatro di strada [illegible] i Mapo Maria Corona e Paolo Dei Giudici. Alle 16,30 spettacolo del Teatro Laboratorio Mangiafuoco al teatro tenda sul lungomare. [m. b.]

[illegible]

Festa cubana rinviata a venerdì [illegible]

Rinviata a venerdì [illegible] la festa cubana, prevista per oggi alle 22,30, alla discoteca Vanilla [illegible] l'orchestra «Sonora Caribena» formata da tredici elementi, con i ballerini del famoso balletto «Tropicana de Cuba», guidati da Vicky e Alberto e con il dj Mono Loco. [m. b.]

[illegible]

Tornano I «Cavalli Marci»

Nuovo appuntamento con [illegible] cabaret del gruppo dei «Cavalli Marci» capitanato da Claudio «Rufus» Nocera, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi, [illegible] Genova. [m. b.]

[illegible] CLUB

Martedì jazz al Circolo dei cantautori

Consueto appuntamento con il jazz, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

SAINT [illegible]

Jazz a Prà con il trio Pozza-Milanese-Milanese

Concerto jazz, questa sera alle 22, al Saint Tropez di Pra, con Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso, Carlo Milanese alla batteria. Ingresso libero. [m. b.]

CAPOVOLTO

Cena [illegible] musica in salita Pallavicini

Cena e musica classica, questa sera, alle 22, al bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini, con il duo di Gianluca Nicolini al flauto e Fabrizio Giudice alla chitarra. Ingresso libero. [m. b.]

CINECLUB

Omaggio a John Ford al Lumière

Omaggio a John Ford, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumiere, in piazza Martinez, a Genova, con i film «Cavalcarono insieme» e «The long gray line». [m. b.]

Luciana Serra, David Rendall e Giorgio Surjan sono i protagonisti dell'opera

Carlo Felice, congedo con Offenbach

Stasera il debutto dei «Racconti di Hoffmann»

GENOVA. Ultimo appuntamento, questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice con la stagione lirica.

Per il congedo, il Comunale ha scelto [illegible] spettacolo di indubbio fascino e un allestimento (proveniente da Verona) [illegible] collaudata efficacia. Si tratta dei «Racconti di Hoffmann» di Offenbach.

Regia, scene e costumi sono di Hugo De Ana, le azioni mimiche di Leda Lojodice. Sul podio salirà Peter Maag. Nel [illegible] spiccano [illegible] voci [illegible] Luciana Serra, David Rendall e Giorgio Surjan.

Il grande soprano genovese interpreterà le quattro figure femminili amate da Hoffmann, Olimpia, Stella, Antonia, Giulietta. Domenica sera, alla generale, il pubblico le ha dedicato, dopo l'ardua prova nel ruolo di Olympia, la bambola meccanica, una autentica ovazione.

Rendall sarà Hoffmann, mentre Giorgio Surjan vestirà i panni dei quattri cattivi, gli emissari diabolici, che portano alla distruzione gli amori del protagonista: Lindorff, Coppelius, Dappertutto, Miracle.

Fra gli altri interpreti si citano Monica Bacelli (Nicklausse), Elio Pandolfi (Spallanzanni), Oslavio Di Credico (Nathaniel), Aurio Tomicich (Crespel-/Lutero), Paolo Barbacini, Paolo Rumetz e Maria Trabucco.

«I racconti di Hoffmann», tre atti con prologo ed epilogo si basano su un libretto che Michel Carrè e Jules Barbier trassero da tre racconti dello scrittore [illegible] musicista Hoffmann.

Nel Prologo Hoffmann, spia[illegible] dal perfido Lindorff (che aspira a conquistare la cantante Stella, invaghita del poeta) accetta di raccontare i suoi tre infelici amori.

Ogni atto, dunque, propone una vicenda sentimentale conclusasi drammaticamente. [illegible] primo Hofmann [illegible] innamora di Olympia che in realtà è una bambola meccanica inventata dal fisico Spallanzani con la collaborazione del diabolico Coppelius. Lo stesso Coppelius ne romperà il meccanismo nella scena finale sotto gli occhi atteriti di Hoffmann.

Nel secondo atto Hoffmann è ammaliato dalla cortigiana Giulietta che istigata da Dappertutto ruba all'innamorato l'immagine riflessa. Nel terzo, infine, Antonia, figlia di [illegible] liutaio [illegible] di una cantante da poco scomaprsa, [illegible] può seguire la carriera della madre a causa di un male misterioso che la opprime.

[illegible] dottor Miracle tuttavia la convince a cantare ed ella muore fra le braccia del padre.

Nell'epilogo Hoffmann riconosce in Stella le tre donne da lui amate e, convinto dalla Musa, si rifugia nella poesia. Offenbach [illegible] lasciato un'opera concepita nello stile dell'opera-comique: vi si fondono [illegible] estrema raffinatezza pateticismo e ironia in una miscela che regala momenti di straordinario interesse musicali [illegible] spettacolari.

L'opera verrà proposta [illegible] edizione originale in francese (con sovratitoli in italiano) e [illegible] le parti in prosa. La generale, come si è detto, è stata accolta con molto favore. Grandi applausi per i cantanti, per il direttore Moog [illegible] per la regia ricca di so[illegible]ioni e di efficaci invenzioni.

Roberto Iovino

Luciana Serra [illegible] «Racconti»

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	35	43	29	69	61
	52	54	46	45	43
CAGLIARI	16	22	6	3	34
	115	96	85	56	50
FIRENZE	6	65	78	54	15
	66	63	59	55	50
GENOVA	19	72	[illegible]	82	76
	94	66	60	53	52
MILANO	33	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
NAPOLI	11	31	[illegible]	86	48
	66	60	48	45	44
PALERMO	45	73	10	8	41
	63	50	46	47	47
[illegible]	1	43	18	11	62
	61	73	66	66	52
TORINO	72	1	14	38	73
	83	73	68	63	60
[illegible]	13	59	55	89	27
	64	61	61	54	52

Ambi centrati. Ambi [illegible] sul n [illegible] di Genova. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-16, 14-9; 14-27; 14-64; 14-51; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-49; 14-72, 14-76, 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-59; 14-66; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29, 14-89;

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
41-55 20-55 40-55 71-85 30-85; 10-55 83-56 74-55 23-85 14-85; 24-55 38-55 48-55 54-85 68-85; 78-55 79-55 89-55 [illegible] 59-85; 71-55 30-55 41-85 20-85 40-85; 23-55 14-55 10-85 83-85 74-85; 54-55 68-55 24-85 38-85 48-85; 18-55 59-55 78-85 79-85 89-86.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari 55 (4). Firenze 2 (3); Genova 61 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 66 (2); Roma [illegible] (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1)

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Napoli:
10-20-30; 20-70-80; 40-50-80; 10-30-40; 30-40-50; 40-80-10; 10-40-50; 30-20-50; 60-60-70; 10-50-60; 30-50-70; 50-70-80; 10-70-80; 30-40-60; 50-80-90; 10-80-20; 30-40-80; 10-20-90; 20-30-40; 30-60-80; 20-30-30; 20-40-50; 40-50-60; 30-40-90; 20-50-60, 40-60-70, 40-50-90; 20-60-70; 40-50-70, 50-60-90.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	53	64	1	[illegible]	23	17	6	54	33	21
VERTIBILI	56	10	[illegible]	55	12	[illegible]	33	[illegible]	16	15
CADENZE	[illegible]	10	5	4	9	10	3	3	2	9
	40	46	33	66	[illegible]	49	17	43	[illegible]	[illegible]
FIGURE	6	4	8	9	2	4	2	8	3	1
	18	31	23	15	[illegible]	67	[illegible]	[illegible]	19	27
DECINE	21	31	71	[illegible]	31	11	1	81	51	21
	30	19	26	27	38	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51

In [illegible] evidenziamo il numero e la cifra, in [illegible]ro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina [illegible] [illegible], oltre [illegible] serie dall 1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il 7 giugno a Villa Borzino la serata conclusiva

Giovani musicisti in gara per la rassegna di Busalla

BUSALLA. [illegible] sono svolte sabato [illegible] nella Villa Borzino le prove eliminatorie della Rassegna Giovanile Musicale «Città di Busalla». La manifestazione, giunta alla undicesima edizione, richiama strumentisti [illegible] cantanti [illegible] varie regioni italiane.

Quest'anno hanno partecipato una ventina di candidati divisi nelle [illegible] categorie previste dal regolamento: la prima riservata ai solisti strumentisti [illegible] età inferiore ai 17 anni; la [illegible]conda per strumentisti dai 17 ai [illegible] [illegible] e per cantanti di età inferiore ai 30; [illegible] terza per gruppi strumentali o vocali, [illegible] duo al quintetto di età inferiore [illegible] 30 anni per componente.

Dopo aver ascoltato [illegible] varie esecuzioni [illegible] Giuria, presieduta dal direttore artistico della Rassegna Giuseppe Laruccia e formata da docenti del Conservatorio [illegible] Paganini» [illegible] scelto i finalisti che si esibiranno a Villa Borzino il 7 giugno prossimo (ore 21). Per la prima categoria [illegible] stati ammessi il pianista genovese Matteo Costa di 17 anni [illegible] il percussionista milanese [illegible] 12 anni Simone Fortuna.

Nella seconda categoria, tre «promossi»: si tratta di Caterina Picasso, pianista genovese di 23 anni, di Carlotta Bulgarelli, arpista milanese di 17 anni e del soprano coreano Choi Sza Young. Infine per la terza categoria si esibiranno il duo pianistico Fabio Primiceri [illegible] Oronzo Vitarelli e il duo violino-pianoforte [illegible] Genova Giorgio ed Enrico Gnecco. I Premi consisteranno in borse di studio [illegible] denaro. Inoltre la Giuria voterà un primo premio assoluto che si esibirà in concerto a Busalla nel prossimo mese di luglio. E' previsto un premio speciale intitolato alla memoria del pianista Guido Agosti che sarà assegnato al miglior pianista delle tre categorie. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Retemia

7 — **Tutti [illegible] forma**, rubrica
9,30 **[illegible] mia**, contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
16 — **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano** - L'informazione
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti da mille e una notte**, rubrica
0,30 **L'Eden di Venere**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supersix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanilles**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

[illegible] 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un affare con...**
13,45 **[illegible] quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Plotone d'assalto**, film
17,50 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica [illegible]dotta da Fulvio Collovati
[illegible] **Tg Liguria**
23 — **[illegible] di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Programmi non stop**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14 — **Tg 8**, telegiornale
14,55 **Speciale spettacolo**
18,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Tradimento fatale**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi [illegible] stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno [illegible] Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicole**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio serie B Genoa - Foggia**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Il siparietto**, [illegible] Sergio Castellaneta e Franca Brignola
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 - **Circuito Junior Tv**, cartoni
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm con Burt Reynolds
13,30 **Dragon ball**, cartone animato
[illegible] — **Arlas**
16,30 **Market**, commerciale
17 — **Market**, commerciale
17,30 **Evening shade**, situation comedy
18 — **Junior tv**, programmi per [illegible]
20 — **Ramna**, cartone animato
20,30 **Primocanale**
20,45 **Bowling**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Telenord

9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Tn4 - Telegiornale**
10,45 **I miei quartieri**
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Tn4 - Telegiornale**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Gli uomini della Raf**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Telefilm**
19 — **Tn4 - Telegiornale**
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **Il grande sonno**, film poliziesco
22 **Documentario**
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Tn4 - Telegiornale**
1,30 **Film**

Rete A

15 — **I vostri diritti in tv** - *A [illegible]:* **Shopping club**
17 — **Tg - Solo [illegible]** - *A [illegible]:* **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**

Euro [illegible] Tv

11,30 **Illusione d'amore**, tn
12,30 **I miei quartieri**
12,45 **Gli uomini della Raf**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **[illegible] un affare con...**
0,45 **[illegible]**

Telecupole

7,30 **Tg4**
8,30 **[illegible] [illegible]**, [illegible]
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 **Shakando**, rubrica
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica [illegible] cucina
18,30 **Le spie**, telefilm
20 **Solo musica italiana**
20,40 **Film**
24 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Mat[illegible] music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **[illegible] fiori**
19,30 **Tga, notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Teleregione

13,30 **Cartoni [illegible]**
14 - **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, telefilm
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... [illegible] per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Giovedì l'attesissima tappa del Giro d'Italia

Velocisti «acrobati» all'arrivo di Loano?

Immagini di Gianni Chiaramonti dall'ultima tappa del Giro a Savona, nel maggio '91; a sinistra Bugno firma autografi, qui [illegible] momento [illegible] relax prima della partenza

L'organizzazione del Giro d'Italia [illegible] quanto mai preparata [illegible] ha un'esperienza centenaria, ma ad ogni tappa anche [illegible] più smaliziata ed efficiente delle macchina trova qualche... granello. Comunque, se c'è una parte dell'arrivo della [illegible] rosa» in [illegible] chi fa richiesta di tappa non deve preoccuparsi, è [illegible] transennatura dell'ultimo chilometro e il quadrato delle verifiche di partenza del «giorno dopo».

A Loano giovedì l'ultimo chilometro sarà interamente transennato: ci penseranno gli addetti della corsa a trasportare l'occorrente dall'arrivo del giorno prima, a Marina [illegible] Massa. Perché questa introduzione? Semplice: perché il Comune di Loano vuol [illegible] ancora più perfezionista e tranquillizzare tutti, estendendo il posizionamento dei cavalletti ben oltre gli ultimi mille metri: ma addirittura sulla via Aurelia (mancheranno circa due chilometri al traguardo), e a tale scopo [illegible]no stati diramati pressanti inviti a tutti i comuni vicini.

Se ne preoccupa l'addetto organizzativo Vallarino: «Abbia[illegible] scritto a Sanremo e nell'Imperiese, dove il Giro non passa [illegible] attendiamo buone notizie, ovviamente andremo noi a prenderci quanto occorre». Un invito che è stato inoltrato anche al Comune [illegible] Savona. «Siamo disponibilissimi - ha comunicato il responsabile alle attrezzature Aprile - [illegible] purtroppo [illegible] Giro passa prima da Savona, e quanto abbiamo [illegible] appena sufficiente qui. Dobbiamo proteggere tanti incroci, la Prefettura [illegible] ha allertato e noi obbediremo».

Come si potrà notare, l'arrivo di [illegible] corsa [illegible] tale importanza ha alle spalle una quantità [illegible] di lavoro [illegible] di preparazione, che poi il guizzo di un velocista consegnerà magari alla storia del Giro. Sul traguardo di Loano - è parere degli esperti - vincerà [illegible] finisseur con doti di acrobazia. Lo indica lo stesso percorso. L'attesa lungo tutto l'arco della provincia di Savona cresce ogni giorno di più, da Varazze pregustano già una tappa per l'anno venturo (ottantesima edizione), a Savona conoscono bene il multicolore mondo delle due ruote, [illegible] Noli che per la prima volta c'è [illegible] traguardo nobilissimo: il traguardo del Centenario. Nel frattempo a Celle, in omaggio a «Gepin» Olmo, viene fissata la fettuccia dell'Intergiro.

Nanni De Marco

I «punti caldi» e gli alberghi dei big

Il suggerimento principale per chi, da fuori, verrà ad assistere all'Aulla-Loano, [illegible] usare il treno. Questo perché, oltre all'impossibilità [illegible] trovare [illegible] parcheggio nelle vie vicine alla conclusione della tappa, la stazione ferroviaria è a pochi metri dall'arrivo. Strategicamente invece (anche se questo renderà impossibile seguire l'arrivo) un punto suggestivo è quello che dalla via Aurelia immette all'inizio di via Minniti. Impossibile invece sostare vicino al sottopassaggio che porta al lungomare: l'organizzazione provvederà a sistemarvi numerose balle di fieno. Nessun problema in via Nazario Sauro e via Roma, che immettono in piazza Mazzini, dove è sito l'arrivo.

Per trovare un posto «in prima fila» [illegible] consigliabile trovar sistemazione attorno alle 14, quasi tre ore p[illegible] dell'arrivo. Con la speranza che [illegible] sacrificio sia premiato con la vittoria dei propri pupilli. I quali, subito dopo le interviste di Raimondo Vianello a «Studio Tappa», [illegible]dranno a godersi un po' di riposo in albergo. Se alcune squadre alloggeranno a Loano (alberghi Continental, Concordia, Bellevue, Atlantic, Iris, Palace, Loano 2) altre invece saranno ospiti di hotel tra Alassio (come il Diana) [illegible] Varazze (Spiaggia [illegible] Villa Camilla). E per i cacciatori di autografi, meglio puntar su venerdì mattina, quando sul lungomare ci sarà la sfilata delle squadre. **[g. o.]**

Rossoblù salvi, in arrivo Perotti

Ed ora al Genoa è già «mercato»

Marco Nappi: altra preziosa segnatura

GENOVA. L'obiettivo è centrato. Il Genoa, grazie al punto [illegible] domenica, si è messo definitivamente al riparo da possibili brutti scherzi. Onore [illegible] merito a Gaetano Salvemini, riuscito [illegible] raddrizzare una stagione che rischiava di finire in tragedia. Non solo, dopo la salvezza si cercano nuovi stimoli: «Ed ora giocheremo le ultime due partite rispettando le regole, e tentando di conquistare un piazzamento per il torneo angloitaliano», ha spiegato il tecnico domenica [illegible] dopopartita.

La squadra intanto riprenderà oggi pomeriggio la preparazione al «Pio XII» in vista della prossima, difficile trasferta di Venezia. I lagunari rischiano, [illegible] sicuramente si giocheranno il tutto per tutto. Da valutare le condizioni di Spagnulo e Montella. La società si [illegible] guardando intorno per preparare il futuro. Landini e i [illegible] collaboratori stanno scandagliando anche i mercati francese [illegible] svedese, alla ricerca [illegible] giovani di valore. Il punto fermo del nuovo Genoa dovrebbe comunque essere Montella: dopo tanti rinvii, potrebbe esser proprio [illegible]sta la settimana buona per incontrare l'Empoli, e definire una volta per tutte la posizione contrattuale del bomber, raggiunto in vetta alla classifica [illegible] dal cesenate Hubner. Galante, invece, sarà ceduto solo [illegible] capiterà la grande occasione, altrimenti [illegible] tranquillamente a Genova: [illegible] suo contratto scade nel 2000.

Da valutare, poi, la questione del portiere: Pastine, poco stimato dal presidente, farà probabilmente le valigie. A rischio anche la posizione di Spagnulo. Difficilmente però tornerà Berti, quest'anno protagonista di un ottimo campionato nel Palermo. La squadra rosanero, infatti, sembra intenzionata a voler esercitare [illegible] diritto [illegible] riscatto. Van't Schip, come già detto, chiuderà la [illegible] carriera [illegible] ritornerà [illegible] Olanda, dove intraprenderà [illegible] corso da allenatore. Ancora in dubbio la posizione di Onorati, in scadenza di contratto: il centrocampista ha comunque mercato [illegible] non dovrebbe faticare a trovare eventualmente una nuova sistemazione.

Al resto penserà poi Attilio Perotti, che dovrà valutare [illegible] esempio l'adattabilità ai [illegible] schemi dei vari Francesconi, Delli Carri, dello stesso Bortolazzi. Perotti porterà alcuni uomini di [illegible] fiducia e il nuovo tecnico, parlando con amici, si è dichiarato convinto che verrà [illegible] a sua disposizione una squadra ambiziosa, in grado di ben figurare. Su [illegible] cosa, tuttavia, non transige: la tranquillità. [illegible] Genoa per volare dovrà respirare un'aria serena e rilassata. **[da. ba.]**

Scelfo ha firmato il primo gol della Grassorutese nello spareggio con il Finale

Grassorutese in Eccellenza: storico il «sorpasso» ai danni dei bianconeri

I nuovi «padroni» di Rapallo

Mister Casaretto, il presidente Zerbone e il d.s. Barbagelata artefici di una clamorosa impresa
Non manca un ringraziamento all'ex allenatore Derlin, mentre si pensa già al prossimo anno

RAPALLO. Grassorutese in Paradiso. Finalmente. E sembra quasi di sentire ancora quello che dev'esser un lungo sospiro, esalato alla fine dei 120' occorsi domenica. Sospiro di sollievo, di esaltazione, cui neppure il ghigno granitico di Giovanni Casaretto può aver opposto un convincente contraltare. Ma il mister è fatto così: non è uomo da spettacolo, di quelli per intenderci che profondono a piene mani sorrisi, urla e lacrime (né recriminazioni...); ma, sicuramente, è uomo da terreni di gioco.

E domenica, pur soffocando l'handicap Manzoni inesprimibile perché ingessato e di un Marchesini ancora acciaccato, ha posto la propria firma questo salto categoria. Ancora a Rapallo. Accadde anni fa con i ruentini (gestione Mazzoni, passaggio Nazionale dilettanti), si è ripetuto adesso la Grassorutese (presidente Zerbone, accesso all'Eccellenza). anche per questo, prevede una giusta conferma di Casaretto; probabilmente condottiero più adatto (senza nulla togliere all'operato di Roberto Derlin, sua volta menzionato dalla dirigenza) ad incutere nerbo alla compagine.

facciamo un passo indietro. L'avventura inizia l'estate scorsa, con la fusione tra Carlo Grasso e Rutese in un nome che fece sogghignare i più : Grassorutese. Nella cittadina rivierasca le battute si sprecarono, la più gettonata risultò l'assonanza tra «Grassorutese» e «Magro Rapallo». Invece, quando si dice il destino... Tirando le somme dei vari campionati, i biancocelesti del presidente Aldo Zerbone assurgere prima squadra cittadina. Orgoglio di chi ha organizzato la fusione (famiglia Gianello in primis), di chi vi ha creduto (uno per tutti: lo sponsor Sernavimar da Venezia), chi ha strenuamente allacciato relazioni esterne (l'onnipresente d.s. Barbagelata).

Ed ora? Ora si preparino i posti a tavola, per accogliere la marea che ambirà a salire sul carro dei vincitori. Nessuna polemica, il calcio è anche questo. E del resto, valgano ad esempio tutte le telefonate già ricevute dal d.s. nelle ultime 48 . Tutte, con lo stesso percorso: inizio complimentoso, finale con richiesta di ingaggio. «Confermo - sottolinea Barbagelata - lasciamo stare. Dobbiamo ancora smaltire il pomeriggio tesissimo di domenica. Sia noi che il Finale, siamo oltretutto trovati in situazioni poco vantaggiose: il terreno non era all'altezza, così come l'arbitro. Inoltre, nessuno ha ravvisato la presenza allo stadio di forze dell'ordine; eppure, data la posta in palio, e il nervosi- della chiusura, sarebbero state auspicabili». [g. s.]

COPPA LIGURIA

Sarzanese beffata: 1-2

La Sarzanese ha mancato l'accoppiata campionato-Coppa Liguria, vincendo meritatamente il torneo più importante, ma perdendo domenica la finale per il titolo regionale fra squadre di Prima, Seconda e Terza categoria. Coppa al Pietrabruna, più determinato e preciso supplementari, dopo che i 90' erano conclusi sul nulla di fatto. «Abbiamo letteralmente buttato la Coppa, dopo esser passati in vantaggio Braida avremmo dovuto difendere il risultato più determinazione. Invece i nostri avversari ci hanno costretti in difesa, raggiungendo prima pari e poi il 2-1. Un'occasione gettata, ma resta la soddisfazione del salto in Promozione: vogliamo tornare al più presto in tornei più prestigiosi, dopo il fallimento di alcune stagioni fa», dicono i dirigenti. La Sarzanese, dopo aver militato fra i «pro», ha conosciuto grave crisi dirigenziale, al punto da dover ripartire dalla Terza. [g. s.]

Sestri Levante, le mani sul Trofeo Bozano

Vado battuto 1-0, rivincita domenica prossima
Mister Mariani: «Straordinari questi ragazzi»

SESTRI LEVANTE. Vado e Sestri Levante hanno messo tutta la buona volontà a fine stagione, con gli animi più che soddisfatti dalle vittorie ottenute, e con nel serbatoio ancora poca benzina, non si poteva pretendere di più quel poco che hanno fatto vedere domenica nel primo round del Trofeo Bo- che mette in palio il titolo ligure Promozione.

Ha vinto il Sestri Levante 1-0, lasciando spazio per la rivincita tra sei giorni a Vado. Il titolo verrà assegnato al Chittolino domenica (16,30). Al Sestri basta una sconfitta col minimo scarto (1-2, 2-3, etc.) per alzare la coppa, il Vado deve vincere due gol di scarto. Se gli uomini di Pansera restituiscono l'1-0, si va ai rigori.

Le due neopromosse in Eccellenza si sono presentate in formazione quasi tipo. Qualche big era assente (Scotto e Luca Agnetti per i padroni di casa), qualche altro a riposo (Saltarelli, entrato nell'ultimo quarto d'ora). Va detto che il Vado ha dimostrato aver recuperato in fretta dopo lo spreco di energie fisiche e nervose nello spareggio con il Finale. Sino al gol, giunto a metà ripresa, aveva retto grande autorità. E senza la sfortunata deviazione di Marenco sul tiro di Marchesi forse ce l'avrebbe fatta a porta- a casa il pareggio.

Mariani ha guidato il Sestri Eccellenza

Soddisfazione in casa «corsara»: «Abbiamo offerto ai nostri meravigliosi tifosi l'ennesima soddisfazione - commenta il tecnico Mariani - e chiudiamo la stagione imbattuti al Sivori. Ora non resta che difendere la vittoria al Chittolina per conquistare anche il trofeo. Non facile ma i ragazzi benché stanchi han dimostrato di avere ancora l'orgoglio a sostenerli».

Più che dei risultati si discute di calciomercato, a Sestri e in tutto il Tigullio. Nell'assemblea societaria di inizio giugno il presidente Muzio esporrà i suoi progetti. Al momento non c'è la certezza assoluta che rimanga alla guida della società, né c'è la conferma Mariani. Analoga incertezza a Chiavari, dove l'Entella è divisa sui programmi. Se si concretizzasse l'unio- col gruppo di genovesi capitanato da Rossi e Viviani che ha lasciato lo Spezia (e vorrebbe tornare aiutare Cominil) si potrebbe metter sù una squadra da promozione. Magari con Baveni allenatore. [d. s.]

Da domenica spareggi tra le «damigelle» di Prima categoria

Ed ora tocca al Vallesturla

Concluse le «code» dei gironi, la squadra di Risaliti punta alla Promozione
Le sue rivali sono Bragno, Mignanego Cogoleto: saliranno in due o in tre?

Il Vallesturla da sudare, negli spareggi tra le seconde. Tra sabato e domenica sono sta- scelte le sfidanti della compagine di Stefano Risaliti: nel girone A il Bragno ha battuto lo Zinola 2-0 nello spareggio tra le squadre che hanno finito torneo dietro al S. Bartolomeo Cervo; nel girone B il Serra Riccò è salito Promozione sconfiggendo ai rigori nello spareggio il Mignanego; nel girone C il Cogoleto sempre ai rigori ha avuto meglio sulla Corniglianese con la quale divideva il secondo posto dietro alla Caperanese. Unico spareggio che non interessa- il Vallesturla, quello del girone di Prima, «D»: Don Bosco ha vinto 2-1 e ha spedito in Seconda il Forza e Coraggio. Perciò Bragno, Mignanego e Cogoleto saranno le avversarie del Vallesturla nel quadrangolare che mette in palio due posti in Promozione. Due, sempre che l'Imperia non riesca vincere i spareggi, quelli le seconde dei gironi di Eccellenza. Con la società nerazzurra nel Nazionale dilettanti, verrebbe promosso in Eccellenza il Finale e sarebbero tre le squadre fatte salire Promozione dal quadrangolare.

Stefano Risaliti, tecnico del Vallesturla

Si inizierà a giocare domenica prossima campi neutri da stabilire alle 16,30. La prima giornata: Bragno-Mignanego e Cogoleto-Vallesturla. Domenica 9 giugno sempre alle 16,30 Cogoleto-Bragno e Vallesturla-Mignanego. Domenica 16 giugno alle 16,30 Vallesturla-Bragno e Mignanego-Cogoleto.

Il Vallesturla che ha strappato il secondo posto in extremis non ha sprecato questa setti- di riposo in più. Risaliti ha continuato a torchiare i ed è andato a osservare le avversarie genovesi, Mignanego e Cogoleto impegnate negli scontri decisivi. Le quattro squadre hanno molti punti in comune: avevano meno tecnica delle avversarie sono riuscite a imporsi grazie a tenacia e doti atletiche. Il Bragno di Caracciolo è una squadra tignosa, capace chiudersi molto bene e colpire di rimessa Bellé e il bomber Chiarlone. Il Mignanego Arecco punta quasi tutto sulla solidità del reparto arretrato, 19 gol in 30 partite. Il Cogoleto di Sarti Magi, irriducibile inseguitore della Caperanese, si avvale della sapienza tattica dello stesso Sarti Magi ed è squadra cinicamente capace di sfruttare il minimo errore degli avversari. [d. s.]

Un successo la rassegna del Mc «Olivari»

Rapallo «turistica» con il Motoraduno

RAPALLO. Ancora un'edizione vincente per il Motoraduno Internazionale Tigullio, la manifestazione di motorismo che ha raccolto a Rapallo per giorni oltre un migliaio di centauri di ogni parte d'Italia, e alcuni anche dall'estero. Il timore della vigilia di questa 12ª edizione, una volta organizzata in impeccabile dal Moto club Rapallo «A. Olivari», era rivolto ai problemi di traffico. Rapallo è caotica di regola, nei fine settimana, quindi possibile un peggioramento della situazione. Con conseguenti accuse rivolte al Moto club organizzatore.

Manifestazione difesa a spada tratta dal presidente dell'«Olivari», Gino Tomasin. «Il turismo potenziato anche con queste iniziative, di aggregazione, siano sportive o di altro genere. Quindi non è corretto voler puntare sul Motoraduno Internazionale per scaricare il problema-traffico: dobbiamo lavorare tutti insieme, organizzatori di appuntamenti sportivi, amministratori e cittadini, per riportare Rapallo ai livelli turistici di una volta».

Ma ecco le classifiche della 12ª edizione. Touring Genova primo fra i moto club regionali, davanti al Don Bosco Arenzano e al Mc La Spezia; Asterix di Eupilio (Como) al primo posto nei Moto club extra regione, a precedere la Concordia di Cinisello Balsamo e il Lambretta Pavia; il Moto Touring Club di Welkenraedt (Belgio) a vincere la speciale graduatoria riservata agli inter-club, secondo il Mc Monaco e terzo il Lacydon di Marseille; Belgio a dominare, con 11236 punti, la classifica inter-nazioni, davanti a Francia (2820) e Finlandia (2600).

Individuali: il finlandese Tommy Andersson, di Helsinki, vincitore della classifica relati- agli «isolati stranieri», poi L'Equipe di Bruxelles e Alain Vanderberg di Walhain; Euge- Silvestri, di Formia, iscritto per il Mc Sezze, il vincitore della classifica «isolati italiani», seguito dal Mc Centro Italia di Perugia e da Mirco Sivieri di Adria. [g. s.]

Nelle finali regionali degli Allievi Under 14, niente da fare per il Latte Oro: il titolo ligure è andato al Don Bosco Genova

Pitma Recco: tutti uniti, la B2 ormai è ad un passo

La vittoria di Cremona e il ritiro del Lecco Picco lanciano le ragazze biancocelesti

Nessuno lo dice a alta, ma il Pitma Recco è vicinissimo alla promozione in femminile. La vittoria al tie-break Cremona contro il Feraboli nella prima giornata dei playoff C1/B2 è un passo probabilmente decisivo verso la serie supe-. Nel girone a 4 Lecco Picco (B2) è ritirato, restano le tre squadre di C1: il Recco, il Feraboli Cremona e Tommasini Cordenons (Pordenone) per spartirsi i due posti in B2. Con la vittoria di sabato al Recco basterebbe vincere domani sera (via Vastato 20,30) la sfida con il Tommasini, che nella pri- giornata ha riposato, per essere quasi matematicamente sicuro della promozione.

«E' un traguardo che le ragazze meritano — annunciano i dirigenti della società biancoceleste — perché è dall'inizio della stagione che lavorano duramente per ottenerlo. Lo abbiamo sfiorato nella regular sea- quando per nulla non ci siano piazzati al quarto posto, non lo faremo sfuggire adesso in questi playoff. Il Feraboli che deve ancora venire a Recco è alla nostra portata, il Tommasini dovrebbe un po' più forte del team lombardo, lo battiamo domani sera...».

La società ha deciso di sobbarcarsi questo onere supplementare dei playoff, spesa non indifferente: un mese di affitto di palestra in più, due trasferte lunghe e dispendiose, per Pordenone è dovuto affittare pullman. Molti altri club, soprattutto di B2, hanno detto no a questa «follia» decisa dalla Fipav: su cento squadre coinvolte hanno detto «no» ai playoff hanno accettato e la retrocessione o la permanenza in C1 ben .

Domenica sono terminate intanto le finali regionali categoria Allievi (Under 14). La squadra del Levante, il Latte Oro S. Margherita allenato da Adalindo Molinari che in testa dopo la prima giornata, non l'ha fatta a ripetersi. Al palazzetto dello sport di via delle Trincee a Savona ha perso due volte due. I risultati: Savona-Latte Oro S. Margherita 2-1; Don Bosco Genova-Mater Imperia 3-0; Volley Spezia-Savona 3-0; Latte Oro S. Margherita-Don Bosco Genova 0-3; Mater Imperia-Volley Spezia 0-3. Classifica finale: Don Bosco 10 a (set vinti contro set persi); Volley Spezia 7 a 5; Latte Oro a 6; Savona 6 a 6; Mater Sanremo 1 a 11. [d. s.]

BASKET

Levante, il bilancio è in rosso

Conclusi tutti i campionati, inevitabile il bilancio delle levantine. Due promozioni e tre retrocessioni, nel limbo metà classifica, un bilancio quindi deficitario. Anche perché a scender di categoria sono state le squadre più prestigiose, ad iniziare dall'Autorighi Chiavari. Un finale di stagione sfortunato, dopo avvio incoraggiante, e per il gruppo del coach Vaccaro il ritorno C2 dopo appena una stagione in C1.

Meci Sestri Levante e Alcione Rapallo, sempre in campo maschile, scendono dalla C2 in D. Rapallesi che il loro destino da tempo, e nelle ultime giornate hanno dato spazio ai giovani, pensando al futuro; «verdi» che invece hanno lottato fino all'ultimo per evitare la retrocessione, solo sfiorando l'obiettivo. le promozioni, che riguardano in campo maschile la Tigullio S. Margherita (dalla D alla C2) e in campo femminile la Polysport Lavagna dalla C alla B. Sammargheritesi godevano dei favori del pronostico, e in effetti han rispettato le previsioni, dominando anche la poule finale, conclusa al pri- posto grazie al successo sul Sanremo per 76-. Brillante il cammino della Polysport di Fiorenzo Terribile: «nascondendosi» nella prima fase ed esplodendo nelle gare decisive, dai quarti di finale alla finalissima vinta sul S. Michele: 66-54 a Genova, 64-45 a Lavagna. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-33-184-24.14.44/24.16.94

Martedì 28 Maggio 1996 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Stasera in Consiglio comunale decisivo confronto fra le forze di maggioranza

Crisi di Diano, l'ora della verità

Il braccio di ferro tra leghisti e federalisti potrebbe portare alle dimissioni del sindaco Guglieri o di un folto gruppo di consiglieri. Dietro il caso c'è la redistribuzione delle deleghe agli assessori

[illegible] CORRISPONDENTE

E' giunta l'ora della verità per l'amministrazione comunale di Diano Marina. Questa sera al termine del Consiglio chiamato ad approvare una serie [illegible] pratiche che riguardano, in particolare, l'urbanistica [illegible] i lavori pubblici, leghisti e federalisti, le due componenti della coalizio[illegible] di maggioranza, si confronteranno in un decisivo braccio di ferro che segnerà il destino della città. Sarà una verifica che dovrà determinare se la legislatura potrà continuare [illegible] chiudere anzitempo.

Prima della chiusura della riunione, infatti, sono possibili le dimissioni del sindaco o, diversamente, quelle di [illegible] consiglieri. C'è anche una terza possibilità ed è quella che si ritorni alla situazione ante crisi, ma [illegible] questo [illegible] Guglieri dovrà fare un radicale dietrofront rispetto alle decisione prese nei giorni passati. Dovrà restituire le deleghe a tutti gli assessori.

Da una parte, quindi, Andrea Guglieri, il sindaco ex leghista, ex federalista della Lif ed ora leader delle Alpi azzurre federalista, intende ridistribuire le deleghe agli assessori escludendo però dalla rosa Giacomo Novella della Lega Nord; dall'altra l'intero gruppo consiliare del Carroccio rinforzato dal federalista Ennio Pelazza, quindi complessivamente nove consiglieri pronti a dimettersi determinando lo scioglimento del Consiglio [illegible] a Novella [illegible] saranno ridati gli incarichi che aveva sino a dieci giorni fa.

Quali le conseguenze dei vari atti? Lo spiega Antonino Faraci dell'Ufficio elettorale della Prefettura: «Se Guglieri decidesse di dimettersi, secondo le ultime chiarificazioni giunte dal Consiglio di Stato, rimarrebbe al suo posto il vice sindaco Elio Novaro. [illegible] andrebbe alle elezioni, in questo caso, nel prossimo autunno. Se, invece fossero i consiglieri a dimettersi, Diano Marina avrebbe subito il commissariamento da parte del Prefetto perchè saremmo di fronte all'immediato scioglimento del Consiglio comunale».

In entrambi i casi, [illegible]que, per [illegible] città sarebbe un [illegible]ma. Una crisi di tale portata all'inizio della stagione turistica non sarebbe certo produttiva.

Dice Fabrizio Brogi segretario politico locale della Lega Nord: «Siamo, comunque, risoluti. Se [illegible] sindaco non vuole la crisi [illegible] [illegible]ello che deve fare. Dovrà restituire le deleghe agli assessori senza escludere Giacomo Novella. Gli accordi di maggioran[illegible] erano [illegible] questi termini e [illegible] credo tocchi [illegible] lui unilateralmente rivederli. La scelta degli assessori della Lega compete alla Lega e non al sindaco e tantomeno agli altri partiti. Quindi, ripetiamo che [illegible] si andrà alle elezioni anticipate [illegible] responsabilità saranno solo di Andrea Guglieri che ha trasformato un contrasto personale [illegible] Novella, contrasto che non ha niente [illegible] che vedere con l'amministrazione, in un problema politico».

Tra le pratiche all'ordine del giorno della seduta di questa sera (inizio dei lavori alle [illegible] 21), le osservazioni al Piano della costa adottato dalla Regione, l'approvazione [illegible]el progetto per la realizzazione di un fabbricato nei pressi del campo sporti[illegible] [illegible] di quello che riguarda la sistemazione di piazza del Comune e di corso Roma est nel tratto tra la piazza e viale Colombo.

Andrea Guglieri sindaco di Diano Marina

Angelo Basso

Scajola più vicino a Dini?

Il deputato smentisce decisamente tutte le voci sul cambio di rotta

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non [illegible] assolutamente vero, ci mancherebbe altro. Sono "voci" [illegible] in circolazione forse da qualche inquinatore della vita politica». Da Genova, dove si tro[illegible] in una riunione, Claudio Scajo[illegible] smentisce categoricamente l'indiscrezione secondo la quale starebbe per passare da Forza Italia, di [illegible] è il coordinatore provinciale, a Rinnovamento Italia[illegible]. Una «voce» clamorosa, quella [illegible] possibile «salto» da Berlusconi a Dini, e che aveva cominciato a circolare [illegible] Imperia [illegible] [illegible] settimana, in [illegible] della Fe[illegible] della Polizia.

Ma il neoparlamentare, che proprio ieri ha avuto notizia della designazione [illegible] componente della Commissione ambiente, territorio [illegible] lavori pubblici della Camera, non ha esitazioni a definirla «una bufala, frutto [illegible] disinformazione», e critica severo «chi continua [illegible] alimentare [illegible] clima di pettegolezzo, di dicerie». E' stato anche detto che Scajola sarebbe seguito nella «migrazione» dal senatore Luigi Grillo, un altro ex democristiano doc: «Ho notato nelle varie riunioni parlamentari di Forza Italia [illegible] grande [illegible] pattezza. Mi sembra perciò di poter escludere eventuali defezioni», replica Scajola.

E ribadisce: «Sono il coordinatore del movimento, ho frequenti contatti con Berlusconi. Di più: non conosco Dini e neppure i [illegible] collaboratori, non l'ho neanche [illegible] incontrato. Sono stato eletto nel Polo, sono un rappresentante di Forza Italia e manterrò fede a questo impegno. Il movimento sta riorganizzandosi [illegible] livello [illegible]zionale, le scelte [illegible] singoli non contano. Tra poche ore, [illegible] Roma, parteciperò all'assemblea parlamentare degli "azzurri" con Berlusconi per definire quale atteggiamento tenere in aula nei confronti del governo Prodi. Altro che andare all'Ulivo».

Ma, a Imperia, c'è chi non pare convinto. E qualcuno ricorda [illegible] feroce campagna elettorale di Scajola contro Forza Italia, [illegible] an[illegible] fa, quando marciava [illegible] la riconquista della poltrona di sindaco alla testa della lista Amministrare Imperia, e il [illegible], disinvolto («Un po' troppo») passaggio proprio nelle file dei nemici [illegible] poche settimane prima, e per assumere un ruolo di rilievo. E altri osservano che Scajola è [illegible] figlioccio di Paolo Emilio Taviani: e il senatore a vita, a Palazzo Madama, ha votato a favore dell'Ulivo. Qualche segnale, insomma, c'è. Ma Scajola nega, con decisione.

[illegible] Delfino

L'IMPERIA PARTE BENE

Primo successo negli spareggi

I nerazzurri hanno vinto sul campo dell'Olginatese, prima avversaria nella [illegible] verso il Nazionale dilettanti. [illegible] attende con fiducia il ritorno. A PAGINA 45

Ventimiglia: «Non serviremo i pasti»

E le bidelle fanno sciopero

VENTIMIGLIA. «Se l'Amministrazione non rispetterà gli accordi, non serviremo i pasti della [illegible]. Il nostro mansionario, infatti, non prevede questo tipo di servizio, e quindi se reclamiamo uno scatto di livello non facciamo altro che rivendi[illegible] un nostro diritto». Le bidelle delle scuole elementari, materne [illegible] degli asili nido di Ventimiglia si [illegible] riunite ieri mattina in assemblea, e hanno approvato all'unanimità la richiesta all'Amministrazione di rispettare integralmente l'accordo sottoscritto nell'aprile '95, quando [illegible] era impegnata a inquadrare al quarto livello le bidelle.

Questo «scatto», giustificato proprio dal fatto che le bidelle servono i pasti ai bambini delle scuole, non è però mai avvenuto, e adesso le bidelle chiedono che sia fatta giustizia. La situazione che riguarda le bidelle di Ventimiglia è piuttosto complicata, e gli stessi sindacati hanno dovuto far chiarezza ieri mattina, nel corso dell'assemblea che è stata aggiornata a mercoledì 5 giugno, quando saranno decise le ulteriori forme [illegible] lotta da intraprendere, incluso il ricorso al Magistrato del Lavoro, se il Comune non avrà dato la piena garanzia di rispetto dell'accordo.

«La delibera di promozione delle bidelle non è mai stata inviata al Coreco, per paura che venisse respinta - spiega Claudio Porchia della Cgil, che ha preso parte alla riunione con i due rappresentanti di Cisl e Uil -. Nel caso che l'Amministrazione comunale non prenda provvedimenti per le bidelle, dal 6 fino al 12 giugno per le elementari, e fino al 30 giugno per le materne, ci saranno due ore di sciopero tutti i giorni, dalle 11,30 alle 13,30, che coincideranno con l'orario di somministrazione dei pasti. Scioperando, le bidelle in pratica si rifiuteranno di svolgere una mansione che non ritengono sia la loro» **(d. bo.)**

Il magistrato ha preso servizio al secondo piano del Palazzo di giustizia di via Anselmi

Sanremo, Gagliano nuovo procuratore

Sostituisce il dottor Vincenzo Testa in pensione dall'aprile del '95. Grande esperienza e conoscenza del territorio. «E' una giurisdizione difficile per la vicinanza con la frontiera, il casinò e il forte flusso turistico»

SANREMO. Vent'anni [illegible] servizio come sostituto presso la Procura della Repubblica di Sanremo, quasi dieci magistrato giudicante in Corte d'appello a Genova e, da ieri, nuovamente Sanremo. Ma questa volta [illegible] la prestigiosa carica di procuratore capo. Il dottor Mariano Gagliano, 56 anni, originario [illegible] Catania, laurea in giurisprudenza quando non aveva ancora compiuto i 23 anni, ritorna in quegli uffici di via Anselmi dove, trent'anni fa, aveva iniziato la sua [illegible] come uditore giudiziario con un bagaglio di esperienza [illegible] conoscenza [illegible] territorio difficile da trovare in un altro magistrato.

Gagliano è stato un precursore dei tempi quando nell'83 ha firmato gli ordini [illegible] cattura per l'appalto truccato del casinò, mandando in carcere per corruzione sindaco, assessori e mezzo Consiglio comunale. Attualmente è in corso a Milano il secondo processo d'appello per quei fatti di tredici anni fa. Erano le prime avvisaglie della Tangentopoli che, meno di dieci anni più tardi, avrebbe scosso il Paese dalle fondamenta. In quell'occasione il dottor Gagliano condusse l'inchiesta al fianco di un magistrato che poi sarebbe diventato celebre per la sua appartenenza al «pool» di Mani pulite, Pier Camillo Davigo.

A Genova, lo scorso anno, ha svolto le mansioni di giudice relatore nel processo d'appello per le tangenti pagate per l'assegnazione del Festival della canzone. Come si ricorderà i politici assolti [illegible] primo grado erano stati condannati [illegible] appello.

Gagliano sostituisce il procuratore capo Vincenzo Testa [illegible]dato in pensione [illegible] primo aprile del '95.

«Il territorio di competenza della procura della Repubblica di Sanremo non è facile, né semplice da gestire per la presenza di molteplici fattori che potremmo definire criminogeni: è zona di frontiera, c'è un casinò ed è frequentata da un forte flusso turistico» sottolinea il nuovo procuratore.

I processi contro mafia, 'ndrangheta e camorra, hanno inferto un duro colpo alla criminalità organizzata. Ora l'emergenza è davvero finita?

«L'esperienza mi ha insegnato che soprattutto [illegible] fronte a risultati di grande soddisfazione non bisogna mai abbassare la guardia».

Il dottor Gagliano non si limiterà ad un ruolo dirigenziale ma, com'è suo costume, scenderà in trincea, occupandosi delle inchieste più delicate e spinose e, in aula, [illegible] Pm «nei processi più interessanti».

Ieri mattina ha giurato di fronte al presidente del tribunale, poi si è incontrato con i suoi più stretti collaboratori - i sostituti Marcello Basilico, Antonello Racanelli e Ubaldo Pelosi - con i quali ha già tracciato un progetto di lavoro per far uscire la procura di Sanremo dalla crisi logistica determinata da anni [illegible] attività con l'organico ridotto all'osso e con [illegible] cronica carenza di spazi.

Da un [illegible] al secondo piano del palazzo di giustizia lavora[illegible] solo tre magistrati, tre giovani sostituti che devono occuparsi anche dei reati di competenza della procura presso la pretura dove la pendenza di processi ormai ha superato quota 12 mila con udienze fissate nel Duemila. L'arrivo del procuratore capo e di un nuovo sostituto - la dottoressa Polito da Alba - dovrebbe assicurare agli uffici un nuovo impulso. «Non intendo modificare la struttura operativa della procura» ha detto Gagliano. Poi ha assicurato: «Cercherò di inserirmi nel solco già tracciato dai miei sostituti ai quali va la mia massima stima e fiducia».

Il nuovo procuratore abita [illegible] Bordighera [illegible] un grande appassionato di Bridge.

Il dottor Mariano Gagliano è il nuovo procuratore della Repubblica di Sanremo. Ha preso il posto del dottor Vincenzo Testa in pensione dal primo aprile [illegible]. Gagliano è stato sostituto a Sanremo per vent'anni

Gian Piero Moretti

Negoziante patteggia

Carte di credito falsificate. Una condanna

IMPERIA. Primo verdetto al processo per la truffa delle carte di credito, che si sta svolgendo in pretura a Imperia. Milvia Raiteri, proprietaria della gioielleria Goldfinger, [illegible] stata condannata dal giudice Varalli a due mesi [illegible] venti giorni di reclusione (i giorni di carcere sono stati convertiti in una pena pecuniaria: [illegible] milioni e 260 mila). [illegible] scelto il patteggiamento, a cui [illegible] s'è opposta [illegible] pm Di Stefano.

Secondo l'accusa, la commerciante avrebbe rilasciato ricevute per acquisti fatti con carte di credito false, e intestate [illegible] clienti della Banca d'America e d'Italia, i cui risparmi venivano spolpati. All'epoca delle indagini - '92 - [illegible] era parlato di collegamenti tra gli ideatori della truffa, gente di Roma, e [illegible] famigerata banda della Magliana. Il 18 novembre compariranno davanti al pretore altri [illegible] commercianti. Sono a loro volta vittime del raggiro [illegible] sapevano che le carte erano copie? **(e. f.)**

Aperto a Genova il congresso della Cgil alla presenza del ministro Burlando

«Un grande ruolo per la Liguria»

La relazione del segretario regionale Andrea Ranieri

GENOVA. S'è aperto ieri pomeriggio, all'Auditorium della Fiera internazionale, il 7° congresso regionale della Cgil che rappresenta, secondo i dati del 1995, tra lavoratori attivi, pensionati e disoccupati, 169.443 iscritti, [illegible] 5 mila meno del 1990, un calo fisiologico e [illegible] preoccupante, se si considera il saldo passivo della popolazione e una [illegible] disaffezione diffusa agli impegni sindacali [illegible] politici.

La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario regionale uscente (e certamente riconfermato) Andrea Ranieri, il quale ha tracciato un tema di ampio respiro sui mutamenti socio-economici del nostro Paese e del mondo, inquadrando in questo vasto contesto di cambiamenti [illegible] ruolo dei lavoratori [illegible] delle loro organizzazioni.

Sul piano delle strategie [illegible] sviluppo che riguardano la Liguria, Ranieri ha detto che oc[illegible] svolgere un grande ruolo nel Mediterraneo, superando i difficili momenti dell'intolleranza religiosa e del fondamentalismo: infatti, ha spiegato Ranieri, si rischierebbe [illegible] costrui[illegible] non un'Europa aperta, civile e democratica, ma la «l'unione della Padania d'Europa [illegible] del mondo, con qualche appendice turistico-residenzial-balneare». Una prospettiva che per la Liguria sarebbe «moralmente inaccettabile, ma anche economicamente disastrosa». Liguria, dunque, [illegible] punto d'incontro e di scambio: [illegible] questa chiave, secondo il segretario della Cgil, deve trovare [illegible] suo ruolo il sindacato che già ha superato, nelle controversie degli anni precedenti, i limiti angusti d'un ruolo troppo limitato, imponendosi come propositivo.

Ranieri s'è dichiarato ottimista per l'avvenire, anche in funzione dei risultati elettorali del 21 di aprile. Dopo l'intervento [illegible] Ranieri, ha preso la parola il ministro dei Trasporti, on. Claudio Burlando: «Sono venuto a salutare il «mio» sindacato - ha detto, tra gli applausi - dopo aver passato [illegible] drammatici». Burlando ha detto che occorre superare la tendenza d' una parte dell'imprenditoria e del mondo politico che tende a tagliare la spesa sociale. **(p. l.)**

Il segretario Andrea Ranieri

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PER OGGI. [illegible] mattino moderata instabilità [illegible] il transito, nella notte, di una [illegible] perturbazione; vento tra debole [illegible] moderato, temperatura in lieve flessione il valore minimo. **Tendenza per domani:** ripristino di un cam[illegible] di pressione livellato che apporterà condizioni [illegible] tempo variabile.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 18 ° C, umid. rel. 85%, vento Sud Ovest-[illegible] Est 10-15 km/h, [illegible] poco mosso sottocosta mosso al largo, cielo nuvoloso, press. barom. 1010 mb (diminuz.).

[illegible] DI IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 20	min 15

UN AN[illegible] IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare 18

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,27. La **Luna** cala alle 3,42 e si leva alle 15,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia [illegible].

In provincia Tribunali in tilt: gli operatori reclamano aumenti salariali

Giustizia, stop di tre giorni

Scioperano da oggi a giovedì impiegati e cancellieri. Richiedono l'indennità amministrativa. Era prevista da un decreto legge che però non è stato approvato. Garantite solo le urgenze

IMPERIA. Aule di giustizia deserte, da oggi a giovedì (compreso). Scioperano impiegati e cancellieri dei Tribunali di Imperia e Sanremo, reclamando l'indennità giudiziaria, [illegible] ferma, col relativo decreto, ai blocchi di partenza. Ma all'agitazione, promossa dal Sindacato autonomo (Sagl), aderiscono all'unanimità i dipendenti delle preture, delle Procure circondariali, i collaboratori dei giudici di pace. Solo nel capoluogo, l'astensione dal lavoro interessa una cinquantina di persone. Ci si occuperà solo delle urgenze, vale a dire di pratiche inerenti detenuti - rilascio e firma di documenti, svolgimento di udienze di convalida, processi per direttissima - mentre per l'attività di routine si dovrà pazientare.

Si soffriranno disagi, è inevitabile. I fascicoli rimarranno fermi e le cause subiranno rinvii. Era stato così in occasione dello sciopero degli avvocati. Il cittadino che patisce per le lentezze e i ritardi della giustizia si chiede se fosse proprio necessario arrivare allo scontro duro. I toni sono aspri: «Siamo stufi di essere considerati l'ultima ruota del carro, di vedere calpestati i nostri diritti», lamentano in Tribunale.

E' forse la prima volta che un'iniziativa di protesta suscita una tale mobilitazione, almeno in provincia: si chiede a gran voce l'accettazione del decreto legge, nato durante il Governo Dini, con cui si dovrebbe dare via libera al versamento della «benedetta» indennità giudiziaria, per la quale, precisa il sindacato «esiste già all'interno dello stesso ministero di Grazia e giustizia una disparità di trattamenti salariali».

Le differenze in busta e cui fanno riferimento le organizzazioni di categoria riguardano coloro che hanno vinto i ricorsi al Tar, quelli che si sono visti ri[illegible] gli arretrati e quelli che, nonostante le promesse e l'avvio di procedimenti legali, non hanno ottenuto il giusto riconoscimento.

Mediamente, se venisse riconosciuta l'indennità (che è motivata anche dalla delicatezza e dal livello di responsabilità dell'incarico: su questo nessuno può obiettare), agli impiegati, in media, verrebbe assegnato un aumento di stipendio di circa 230 mila mensili. «Soldi che possono essere computabili ai fini della pensione», spiegano tre dei responsabili del Sag ligure: Iva Siri (Savona), Massimo Capurro (Sanremo) e Andrea Barbera (Imperia). Il sindacato ritiene pretestuosi gli ostacoli frapposti all'accettazione del decreto, e legati alla necessità di definire meglio la copertura finanziaria. Per pagare l'indennità ora già stato deciso di aumentare le tariffe per i diritti di cancelleria. Si tratta di ritocchi del 100% (da 3 a 6 mila lire), in certi casi le cifre non vengono ritoccate dall'89. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

La commissione dei probiviri di An: Biancheri presidente

Daniela Biancheri (presidente), Nicola Mastorakis, Romano Gavi e Milla Berio [illegible] i componenti della Commissione provinciale di garanzia e dei probiviri di An. Sono stati designati dall'esecutivo in una riunione alla quale ha partecipato anche il neo senatore Giorgio Bornacin. Durante l'incontro è stato fatto il punto della situazione nazionale e locale dopo le elezioni. **[e. f.]**

INIZIATIVA

Oltre [illegible] persone alla «passeggiata» delle rose

Successo della Camminata delle Rose, la manifestazione organizzata dagli Amici di Grock, per richiamare l'attenzione sulla figura del grande clown. Alla manifestazione, che si è conclusa con la distribuzione di [illegible] rose nel giardino di Villa Grock, alle Cascine, hanno partecipato quasi 250 persone. **[e. f.]**

INCIDENTE

Cade dalla [illegible] e si procura una frattura alla testa

Stava percorrendo via Lungomare Vespucci in sella alla [illegible] quando, per cause [illegible] in via d'accertamento, è sbandato ed è caduto. Guido Macchiavelli, 54 anni, residente in via Muraglione 6, a Imperia, è ricoverato con prognosi riservata in Neurologia: ha una sospetta frattura alle ossa della testa, s'è rotto tre costole e una spalla. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri. **[b. v.]**

AVVOCATI

La Camera penale ha rinnovato il direttivo

Gianni Agnese è il nuovo presidente della camera penale degli avvocati d'Imperia (sostituisce Carlo Ferrari), che raggruppa, allo scopo di cercare nuovi stimoli culturali e professionali, i legali che si occupano di materia penale. Fanno parte del direttivo gli avvocati Annoni e Saguato, mentre segretaria e tesoriere è stata nominata Marina Vassallo. Verranno organizzati convegni e riunioni per dibattere e affrontare argomenti d'attualità. **[m. v.]**

Il presidente della Provincia, come legale, difende i sindaci

Boscetto e caso-acqua c'è l'incompatibilità?

IMPERIA. La carica di presidente della Provincia, ente preposto al controllo delle acque reflue, è compatibile con quella di [illegible] difensore di alcuni sindaci dell'Imperiese, rinviati a giudizio per presunta violazione delle leggi sullo smaltimento delle acque? A sollevare questo dubbio, con un'interrogazione rivolta al diretto interessato, cioè al presidente Gabriele Boscetto, legale di professione, è stato un consigliere d'opposizione, Sergio D'Aloisio. La domanda è stata rivolta anche al presidente del Consiglio provinciale, Massimo Donzella.

La vicenda è quella relativa all'inchiesta della magistratura che ha già coinvolto 31 amministratori. Gli ultimi tre a [illegible] finiti sotto processo (udienza fissata per il 4 luglio) sono due ex sindaci, Ilvo Calzia di Pontedassio e Fausto Contestabile di Pornassio, e l'attuale primo cittadino di Prelà, Angelo Pisani. E non solo: nel registro degli indagati sarebbero inclusi anche il neo deputato Claudio Scajola e altri sindaci in carica, come Davide Berio di Imperia e Andrea Guglieri di Diano Marina. E' stato la Corte Costituzionale a invitare il pretore Varalli a rivedere la posizione degli amministratori che non si sono dotati di un depuratore e l'hanno fatto in modo inadeguato.

Del folto collegio difensivo (undici legali) fa parte anche l'avvocato Gabriele Boscetto. Si chiede Sergio D'Aloisio, del pds:

Gabriele Boscetto [illegible] e politico

«Il suo nome è apparso nell'elenco dei difensori. Forse è un incarico che risale a data anteriore all'elezione a Presidente della Provincia. Ma oggi tale mandato sarebbe (almeno moralmente), a mio parere, incompatibile con la carica che Boscetto ricopre, perché la Provincia è l'Ente preposto al controllo delle acque reflue. Gli domando quindi se ritenga compatibile l'incarico professionale con la [illegible] ricopre».

Immediata la replica del presidente Boscetto, esponente del Polo: «Il processo è iniziato diversi anni fa, con alterne vicende che hanno portato anche a una sentenza della Corte Costituzionale. E comunque la difesa dei sindaci non andrebbe, comunque, in alcun modo a cozzare contro la posizione istituzionale della Provincia. L'Ente che presiedo effettua attività di regolamentazione e di verifica in adempimento di specifiche normative: attività lodevolmente svolte dagli uffici. Il problema in gioco nel processo riguarda la possibilità dei sindaci di adeguarsi alla normativa o la congruità del controllo sui depuratori. In entrambi i casi, situazioni sfalsate rispetto all'azione della Provincia».

Gli atti sono stati inviati alla Corte Costituzionale, che li ha restituiti per verificare se la nuova legge entrata in vigore ha risolto il problema, poiché non è chiaro. E allora, aggiunge Boscetto, «la difesa dei sindaci diventa una pura battaglia di civiltà, tesa a evitare che la delicata carica comporti responsabilità oggettive, cioè [illegible] il presupposto della colpa». Non è improbabile un nuovo ricorso alla Corte Costituzionale. Conclude Boscetto: «Deciderò nel mio foro interno se proseguire o meno la difesa perché non desidero che la mia posizione di [illegible] tale trasparenza possa [illegible] fraintesa, come sembra, per fini di opposizione politica».

[illegible] Delfino

La banda del buco ha preso di mira senza successo i due Comuni

Colpi ad Aurigo e Caravonica in cassaforte solo 30 mila lire

BORGOMARO. L'hanno soprannominata la banda del buco. Non nel [illegible] tradizionale [illegible] termine, ma perché è entrata in azione due volte e per due volte ha fatto un buco nell'acqua. Tanto lavoro a cercare di scardinare cassaforti e poi... e poi cogliere un frutto misero misero: 30 mila lire. E' il «favoloso» bottino. Prese di mira sono state le cassaforti a muro dei Comuni di Aurigo e Caravonica, paesi che non navigano nell'oro. Che andasse così storta, gli organizzatori dei colpi non potevano certo prevederlo. La morale: se fossero andati a lavorare avrebbero faticato di meno e guadagnato di più, evitando il rischio di essere smascherati dai carabinieri di Borgomaro, che qualche sospetto già ce l'hanno.

Ad Aurigo hanno sudato tutta una notte nel tentativo di svellere il forziere, [illegible] tra le pareti. Ce l'hanno fatta ad aprirlo, ma solo dopo aver fracassato mezzo muro e mandato mille accidenti. Dentro c'erano 30 mila lire, [illegible] cui si possono acquistare al massimo tre biglietti per il cinema. Se ne devono essere andati masticando amaro.

Ed è a questo punto, forse, che è maturata l'idea di riprovarci (il modus operandi è identico e fa pensare a un'unica gang). Questa volta a Caravonica. «Forse si sono nascosti in qualche ufficio e sono usciti quando tutti se n'erano andati», spiega l'impiegato Pietro Ermia, 32 anni, residente in paese, quello che si è accorto per primo dell'irruzione notturna, aprendo il municipio, la mattina dopo. Poteva andar peggio che ad Aurigo? Sì. I soliti ignoti [illegible] sono riusciti neanche a scalfire il muro, nuovo, costruito con materiale molto resistente.

Da segnalare un solo furto [illegible] a [illegible]. E' stata sottratta la macchina ad Angelo Devia, pensionato di 68 anni, di Chiusavecchia. I ladri anzi hanno fatto un cambio, prendendo la sua Uno e lasciando al suo posto, davanti al garage, una 500 rubata a Genova. **[m. v.]**

Serie di furti nell'entroterra [illegible] cui indagano i carabinieri [illegible] azione e entrata una banda di ladri maldestri che ha colpito nei Municipi di Caravonica ed Aurigo. Bottino [illegible] mila lire appena

[illegible]

Tifosi scalmanati

Cipolle contro gli agenti tre condanne

IMPERIA. Condannati per avere esultato troppo dopo la partita dei Mondial Italia-Bulgaria, che aveva spalancato le porte della finale all'Italia negli ultimi campionati in Usa (luglio '94). Sono tre tifosi imperiesi troppo vivaci, che dopo il bagno tradizionale nella fontana di piazza Dante avevano mandato a quel paese gli agenti e gli avevano tirato contro ortaggi. Ad Andrea Ricca, [illegible] anni, di Vasia, e a Cristian Delfino Cioncoloni, di 23, San Bartolomeo via Viali 7, il pretore ha inflitto venti giorni di reclusione: erano entrambi difesi dal legale Giuseppe Fossati. L'altro imputato, Stefano Comolli, 28 anni, abitante in regione Chiappa, assistito dall'avvocato Patrizia Rava, dovrà pagare una multa di un milione e 125 mila. E' l'unico ad aver patteggiato la pena.

Cioncoloni era accusato di aver preso a «cipollate» le pantere della polizia e gli stessi occupanti. «Non [illegible] io ma qualcuno che si è spacciato per me», si è difeso in aula. Il giudice non gli ha creduto. **[m. v.]**

DIANO MARINA

Spintona l'edicolante

Lite sul prezzo scacchista è denunciata

DIANO MARINA. E' finita nei guai per una scacchiera in plastica. Le sembrava cara. La campionessa di scacchi Astrid Groger, 52 anni, cecoslovacca residente a Torino in via Pergolesi 86, nel settembre del '94 partecipava al torneo internazionale d'Imperia. Aveva cercato di procurarsi una scacchiera in miniatura per mantenersi in allenamento. Un acquisto sfumato le è costato un rinvio a giudizio (processo in pretura il primo luglio). L'episodio è accaduto a Diano, nell'edicola di Orietta Guardone, 36 anni, residente in via Genala 20. La campionessa aveva strappato il cellophane che avvolgeva la miniscacchiera poi però aveva deciso di non comprarla. Ne era nato un battibecco [illegible] l'edicolante. Astrid Groger è accusata di lesioni e danneggiamenti: avrebbe spinto la Guardone, rompendole gli occhiali. Lei dice che le cose sono andate nel modo opposto. E' difesa dall'avvocato Maria Basso, mentre la giornalaia si è fatta assistere dal legale Trevia. **[m. v.]**

[illegible]

Operazione Ditex

Guerra simulata da oggi al 30 in prefettura

IMPERIA. Sarà presto intensificata l'attività di addestramento pianificata dallo Stato Maggiore dell'Esercito, che prevede esercitazioni a cui parteciperanno civili e militari. L'operazione è denominata «Ditex». L'iniziativa ha lo scopo di sperimentare la validità dell'organizzazione di tutte le forze del Paese destinate a fronteggiare le emergenze. Emergenze connesse con la cooperazione civile e militare nel quadro della difesa.

Da oggi al 30 si svolgerà l'esercitazione. A questo scopo verrà attivato presso la prefettura d'Imperia il Comitato provinciale di difesa civile, organismo composto da autorità cittadine e militari.

L'esercitazione non prevede però interventi simulati, [illegible] lo ipotetici scenari di guerra ipotizzati in sala operativa. «Nessun coinvolgimento esterno», si affrettano a spiegare in prefettura. Niente jeep e soldati: solo pedine da spostare su una lavagna o tasti del computer da pigiare. **[e. f.]**

IMPERIA

Dramma sventato

Fuga di gas Una donna è ricoverata

IMPERIA. Per un momento s'è temuta la ripetizione del dramma accaduto nel '90 in piazza Goito: la fuga di gas, l'esplosione, il crollo di un intero edificio. Quella notte, coincisa con l'inizio della Guerra del Golfo, morirono tre persone. E' andata diversamente, e per fortuna, in via Barbagelata, a pochi metri da piazza Goito. Polizia e vigili del fuoco sono accorsi prima che il palazzo diventasse una polveriera e ci fosse un'esplosione.

A dimenticare di chiudere il rubinetto di gas è stata Edmea Bianca Curzola, 76 anni, che s'è messa a letto senza controllare l'impianto, [illegible] precauzione che dovrebbe diventare regola per chiunque. Il gas ha presto invaso la [illegible] e l'appartamento al piano di sopra. L'allarme è stato dato da alcuni vicini (per fortuna non era notte fonda e non tutti dormivano). I poliziotti, diretti dall'ispettore Patrizia De Simone, hanno dovuto sfondare la porta. La pensionata era intontita. Rimane ricoverata in osservazione. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disagi a Costarainera Risponde il primario

Il 24 maggio c. a. ho letto con interesse la lettera al giornale intitolata «Disagi in ospedale Troppi disservizi» e prontamente rispondo alla signora Rosa Raimondo di Imperia.

Il 7 marzo scorso ho inviato una lettera al direttore sanitario dell'Ospedale di Imperia e ai due responsabili dei reparti di Anatomia patologica dell'Usl 1, per i lunghi tempi di attesa necessari al referto istologico.

Dice: «Vorrei chiedervi di risolvere in tempi brevi il problema in oggetto. Difatti sarebbe assai increscioso ripetere la triste esperienza fatta da una collega (il riferimento è al caso di una signora di Ventimiglia, alla quale è [illegible] tolto un neo, che [illegible] in realtà un melanoma). Tutto ciò, beninteso, nel bene comune [illegible] malato. Dal mio punto di vista proporrei un Consulente o comunque un Patologo esperto in cute. Difatti, oltre alla Dermatologia potrebbe essere assai utile anche per la Chirurgia che asportano parecchie neoformazioni cutanee. E comunque, oggi, ogni lesione cutanea che [illegible] asportata deve assolutamente essere esaminata dal patologo in tempi brevi, 7-10 giorni al massimo».

La successiva lamentela circa il problema telefonico è assolutamente infondata sia nei confronti del personale paramedico, che medico: [illegible] è mai sottratto alle specifiche competenze e responsabilità. Trovo del tutto fuori luogo le valutazioni personali e forse un po' isteriche circa l'utilità del reparto di Dermatologia.

dott. Giuseppe Emilio Cannata, primario dermatologo Usl 1, ospedale Novaro, Costarainera

Rampa di San Martino troppe buche nella [illegible]

Adesso, strada San Martino è finalmente bene illuminata. Ma la rampa che porta alla scuola Montessori ha l'asfalto pieno di buche, ed è pericoloso per i bimbi, che escono di corsa. Da mamma, sono preoccupata: auspico l'intervento del Comune.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. [illegible]: telefono 405.353.
[illegible] Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485.754
S. Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41 [illegible]
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: Capoville, piazza Doria 33, tel. 293.591
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Colonnello Aprosio [illegible], tel. 294.319
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
[illegible] San Bartolomeo: Sardi, via Aurelia, telefono 400.045
Diano Marina: Guglielmi, corso Roma [illegible], telefono
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015
Pieve di Teco: Cappi, [illegible] Ponzoni 70, telefono 36.209.
[illegible] Ligure: Nuvoloni, piazza [illegible] 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: Panizzi, via Palazzo 58, tel. 570.071
[illegible] di Taggia: Revelli, via [illegible] 67, tel. 43.056
Ventimiglia: Internazionale, [illegible] Cavour 28, telefono 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 [illegible] **Sanremo:** [illegible] **Bordighera:** 2761 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] (0183) 290.777 [illegible] 500.300. **Guardia** [illegible] 408.100 **Bordighera:** 1. 2751. **Ventimiglia:** 1. 2751. **Guardia odontoiatrica** [illegible] 9-12, 1 (0183) 299.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224 **Sanremo:** telefono 505.668 **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

27 maggio

Nati: A Imperia nessuno
Morti A Imperia nessuno

STATO CIVILE. Il presidente del Consiglio regionale, onorevole Fulvio Cerofolini ha ricevuto ieri mattina in Regione la visita del Generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, comandante della prima divisione carabinieri Pastrengo, di Milano. Durante il colloquio, durato mezz'ora, [illegible] state affrontate [illegible] tematiche [illegible] alla Liguria.

I lavori delle commissioni consiliari in Regione saranno integrati questa settimana [illegible] modo seguente: Oggi alle 9,15 [illegible] la commissione nomine all'ordine del giorno la sostituzione di un componente nella commissione consultiva; la IV Commissione si riunirà venerdì alle 10: all'ordine del giorno le disposizioni per il riconoscimento della figura di tecnico componente in acustica ambientale.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

La mostra di Mario Lepre

Oggi, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, s'inaugura la mostra personale di Mario Italo Lepre. A cura della Compagnia de l'Urivu, proseguirà fino al 1° giugno, dalle 16 alle 19,30. **[e. f.]**

IMPERIA

Il corso di Protezione civile

Prosegue il corso nella sede del Gruppo Protezione civile del Comune imperiese, in via Airenti 83. Oggi, alle 21, si parlerà degli interventi negli incendi non boschivi. **[e. f.]**

IMPERIA

Alla scoperta delle valli

La cooperativa «Liguria da scoprire» di Imperia propone una gita nelle Valli Ingaune. Il 16 giugno è prevista un'escursione a Castelvermo. Informazioni al 290.213. **[e. f.]**

Quadri di Falchi al casinò

Il pittore Mario Falchi, di Imperia, è protagonista della mostra allestita nella hall di porta teatro del casinò. Ingresso libero dalle 12 alle 23. **[g. ga.]**

SANREMO

Corso di enologia Arcigola

Aperte le iscrizioni per il corso di enologia dell'Arcigola che si terrà all'enoteca «Bacchus» di via Roma. Per informazioni e iscrizioni, contattare Tron e Lavagna. **[g. ga.]**

[illegible]

Concorso al Foto Club

Ultimo giorno per la presentazione delle foto per il [illegible] «Le Mani» e per la visione delle fotografie primaverili. L'appuntamento è per le 21 nella sede di palazzo Nota del Foto Club «Riviera dei Fiori». **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Nuovi orari per gli Hanbury

Nuovi orari di visita per i «Giardini Hanbury» di Ventimiglia. Fino all'inizio dell'estate il parco è aperto al pubblico dalle 10 alle 17. **[d. bo.]**

Sanremo, l'intervento dei vigili del fuoco scongiura esplosione d'una bombola

A fuoco il capanno del «Kon Tiki» già accertata l'origine dolosa

L'incendio, divampato nella notte tra sabato [illegible] domenica, ha devastato il capanno del custode

SANREMO. E' dolosa l'origine delle fiamme [illegible] nella notte tra sabato [illegible] domenica hanno fatto scattare l'allarme allo stabilimento balneare «Kon Tiki» di corso Marconi, [illegible] tratto [illegible] litorale tra la Foce e Pian di Poma. [illegible] rogo, che ha devastato [illegible] capanno del custode, secondo gli investigatori è stato appiccato versando combustibile da una finestra. L'innesco, con un semplice fiammifero, [illegible] avuto quell'«effetto esplosione» che ha devastato l'intera struttura permettendo all'incendio di estendersi ai tre locali del prefabbricato. E soltanto l'inter[illegible] delle squadre dei vigili del fuoco ha scongiurato il rischio dell'esplosione di [illegible] bombola [illegible] gas limitando così i danni. [illegible] [illegible] indaga soprattutto sulla matrice dell'attentato che, secondo gli inquirenti, ha tutte le caratteristiche di un «avvertimento». I gestori, i fratelli Battaglio, hanno [illegible] que confermato ai carabinieri di non aver ricevuto minacce o intimidazioni. Il bilancio dei danneggiamenti legati all'incendio di sabato notte si aggira intorno ai dieci milioni.

Gli investigatori, intanto, si sono già messi al lavoro. Le ipotesi [illegible] [illegible] come gli interrogativi che rimangono ancora [illegible] risposta. Si è tratta[illegible] di un gesto legato alla concorrenza sleale [illegible] piuttosto al mondo della microcriminalità [illegible] del racket? Sta [illegible] fatto che da due anni a questa parte il «Kon Tiki» si è rivelato essere uno stabilimento alla ribalta delle cronache per diversi motivi. Quelli [illegible] favore sono l'essersi imposto come punto di incontro per i giovani di tutta la Riviera per la sua attività serale di musica all'aperto [illegible] l'aver arrestato l'esodo serale verso la Costa Azzurra. Quelli contro sono invece le proteste per l'inquinamento acustico arrivate dai residenti della zona Foce e, senza [illegible] coinvolgimento diretto dei gestori, quelle frequentazioni che lo scorso [illegible] avevano portato ad [illegible] chiusura per motivi di ordine pubblico. Ma [illegible] merito alle frequentazioni e alla sospetta presenza di spacciatori le operazioni di polizia giudiziaria non avevano mai portato al rinvenimento [illegible] sostanze stupefacenti.

L'attentato, che arriva alla vigilia dell'apertura della stagione balneare, ha i tratti marcati di un «avvertimento» anche per altri motivi. I piromani, infatti, avrebbero potuto prendere di mira l'edificio principale dello stabilimento. Il rogo, scoppiato intorno alle tre [illegible] notte, sarebbe stato inoltre appiccato dalla spiaggia che ha rappresentato poi una comoda e [illegible] via di fuga per i malviventi. Nessuno, infatti, ha notato movimenti sospetti sull'arenile che, del resto, [illegible] era tenuto [illegible] controllo. In questo senso i carabinieri hanno effettuato [illegible]nche [illegible] sopralluogo sul vicino terrapieno di Pian di Poma dove [illegible] state trovate le tracce di diverse automobili.

E l'attentato fa sentire [illegible] modo ancora più marcato una nuova esigenza, quella di garantire [illegible] guardianaggio delle spiagge [illegible] l'arrivo della stagione estiva; un [illegible] che per [illegible] momento viene svolto soltanto [illegible] privati e che [illegible] ha un coordinamento diretto con le forze dell'ordine.

Intanto, continua il conto alla rovescia per la riapertura della spiaggia che, dopo i lavori fatti lo scorso anno, avrà [illegible] anche un parcheggio riservato (ricavato [illegible] Pian di Poma [illegible] [illegible] massicciata della ferrovia) per eliminare la sosta di auto e ciclomotori sull'Aurelia. La zona, demaniale, era stata bonificata proprio dalla famiglia Battaglio disposta a sobbarcarsi le spese di ruspe e muratori pur di risolvere il problema legato alla circolazione stradale in corso Marconi. Una professionalità messa in crisi dall'attentato dell'altra notte.

Giulio Gavino

Sulle cause del rogo gli inquirenti sono sicuri: si tratta di dolo

RACKET IN [illegible]

La crescita in estate

[illegible]. Il racket degli stabilimenti balenari torna alla ribalta con l'avvicinarsi della stagione estiva. Gli attentati, negli anni scorsi, avevano interessato impianti [illegible] Sanremo, Arma di Taggia e Ventimiglia. Una raffica di incendi inquietanti, sempre rimasti senza mandanti ed esecutori materiali, che aveva però visto proprio lo scorso anno una serie di arresti legati al [illegible] delle minacce per l'installazione di alcuni videogiochi. E in quella occasione i responsabili erano stati assicurati alla giustizia perché i carabinieri avevano individuato i piromani [illegible] uno stabilimento balenare di Arma di Taggia proprio mentre stavano per appiccare le fiamme, una flagranza [illegible] reato che si era rivelata fondamentale per l'esito dell'indagine. Nelle altre occasioni, invece, gli incendi [illegible] rimasti impuniti, denunce contro ignoti archiviate dopo un anno dalla procura di Sanremo. Dai gestori delle spiagge colpite dagli attentati era arrivato anche un grido l'allarme, un appello per una maggiore tutela delle infrastrutture turistiche. [g. ga.]

Sanremo, si rifiutava di versare l'assegno per il mantenimento all'ex consorte

Si dimentica del figlio: condannato

Inflitta pena di due mesi. La donna, per non essere molestata, ha dovuto lasciare Palazzo di Giustizia sotto scorta. Sono in netto aumento i fascicoli i[illegible] procura per divorzi [illegible] casi di maltrattamenti familiari

SANREMO. Non corrisponde alla moglie l'assegno per il mantenimento del figlio e viene processato in pretura. L'udienza, ieri mattina, si è conclusa con una condanna [illegible] due mesi e al pagamento di 200 mila lire di multa. E alla fine la donna ha dovuto lasciare il Palazzo [illegible] Giustizia addirittura sotto la scorta dei carabinieri per evitare [illegible] essere ulteriormente molestata. La sentenza è stata [illegible] dal giudice Vittorio Spirito nei confronti di Francesco D., 45 anni, residente [illegible] Sanremo. Il processo è durato pochi minuti, giusto il tempo di controllare gli estremi della denun[illegible] presentata dalla consorte, separata legalmente, e di ascoltare la [illegible] testimonianza. Poche parole che, dopo la requisitoria del pubblico [illegible] Paolo Burlo, hanno indotto il pretore [illegible] emettere [illegible] senten[illegible] di condanna. E secondo l'accusa Francesco D. non avrebbe corrisposto alla moglie per cir[illegible] un [illegible] il sussidio mensile di [illegible] mila lire per il mantenimento del figlio. La difesa, sostenuta dalla dottoressa sanre[illegible] Stefania Lombardi, ha intanto annunciato il probabile ricorso in appello visto che il giudice non ha [illegible] [illegible] Francesco D. la sospensione condizionale della pena. E [illegible] pretura è emerso anche un ulteriore particolare: la donna, una volta cessati i versamenti mensili, non avrebbe più fatto vedere il figlio al marito.

Assegni di mantenimento non pagati e casi di maltrattamento in pretura, violenze carnali e lesioni davanti al tribunale. Aumenta sempre più il numero dei fascicoli della procura della Repubblica che riportano reati legati a crisi di famiglia che vanno dalle semplici liti per una separazione o un divorzio ai pestaggi tra le mura domestiche. Soltanto l'altro giorno un caso, davanti al tribunale, si è concluso [illegible] una condanna a 4 anni e mezzo di carcere per un uomo che aveva «sequestrato» la moglie e che le imponeva di avere rapporti sessuali.

E tutto questo evidenzia un profondo disagio sociale in una realtà, quella del Ponente, dove la disgregazione della famiglia come entità morale e giuridica è ormai in stato avanzato. Le statistiche del tribunale di [illegible] riportano [illegible] media impressionante [illegible] oltre un divor[illegible] [illegible] giorno, superlavoro per avvocati e giudici, con i corridoi sempre [illegible] di coppie in crisi. E le denunce si accumulano negli uffici giudiziari per arrivare poi davanti ai giudici. Ma difficilmente condanne, assoluzioni e battaglie legali riescono a risolvere i problemi delle famiglie dove gli equilibri instabili rappresentano sempre un pericolo. [g. ga.]

RAPINA [illegible]

Udienza il 27 giugno

SANREMO. E' stata fissata per il 27 giugno l'udienza preliminare relativa alla rapina avvenuta il [illegible] scorso ai danni del night club «Whisky [illegible] Go Go» di via Matteotti a Sanremo. Davanti al gup Eduardo Bracco sono attesi Dino Faraldi, [illegible] anni, abitante [illegible] Ventimiglia, Francoise Felicean, 38 anni, e Michel Basile, di 39, residenti rispettivamente [illegible] Nizza ed Ajaccio. I tre, secondo le indagini di polizia giudiziaria che avevano portato al loro arresto, avevano trascorso la serata nel locale notturno del centro di Sanremo intrattenendosi con alcune donne e al momento di pagare il conto avevano malmenato il proprietario del «Whisky» impossessandosi poi dell'incasso. Le manette [illegible] scattate quando erano stati rintracciati dalla polizia in un alloggio di Ventimiglia. Faraldi è assistito dall'avvocato Piero Quaregna mentre i due cittadini francesi sono difesi da Alessandro Moroni. [g. ga.]

Impegno volontari

Un [illegible] l'operazione spiagge pulite

SANREMO. La domenica di sole ha visto il successo dell'operazione spiagge pulite, l'appello al mondo del volontariato lanciato dalla Legambiente. A Sanremo, sull'arenile dei Tre Ponti, oltre [illegible] improvvisati «netturbini da spiaggia» hanno raccolto in una mattinata una quarantina di sacchi per la spazzatura per un totale di oltre 400 chili di rifiuti. Il circolo «Ponente Verde», presieduto [illegible] Dario Daniele, ha segnalato anche il recupero [illegible] copertoni d'auto, righiere abbandonate, legna [illegible] tronchi di ogni dimensione, pile, lattine e siringhe.

La Legambiente, in vista dell'estate, ha anche proceduto all'installazione di un particolare dispositivo, un bidone schiaccialattine per la raccolta differenziata dei rifiuti. «E sp[illegible] - commenta Daniele - che il Comune [illegible] magari di sistemarne altri [illegible] pressi di tutte le spiagge». [g. ga.]

Si moltiplicano in provincia le iniziative promosse da allievi [illegible] insegnanti

I francesi in visita [illegible] Cipressa

Gemellaggi, spettacoli e mostre nelle scuole

CIPRESSA. Si moltiplicano le iniziative nelle scuole della provincia, che in questi giorni propongono gemellaggi, spettacoli e mostre sull'alimentazione. La serie degli appuntamenti di apre oggi, alle 14,30, con l'arrivo di docenti e alunni della «Ecole primaire La Martine» [illegible] Montpellier, che visiteranno le Elementari di Cipressa.

Spiega l'insegnante di francese, Pasquale Ventimiglia: «[illegible] diversi mesi abbiamo avviato contatti con i "gemelli" francesi. Abbiamo anche realizzato un filmato che presenta i paesi della zona, con i bambini che parlano in italiano [illegible] francese. Attendiamo [illegible] classe seconda, con una [illegible] [illegible] bimbi. Realizzeremo insieme un lavoro sulla favola [illegible] Biancaneve».

Oggi pomeriggio è in programma [illegible] ricevimento organizzato dal Comune. Gli ospiti resteranno fino [illegible] venerdì, sostando anche nei vicini centri di Lingueglietta e Costarainera.

In piena attività sono le scuole del quarto Circolo Didattico di Imperia. Ieri, gli insegnanti della Contea del Surrey, dove [illegible] istituto è gemellato [illegible] le classi di Imperia-Caramagna e di Dolcedo, [illegible] stati in visita alla Direzione didattica, [illegible] Provveditorato agli Studi e dal preside della media Sauro, e quest'oggi svolgeranno attività [illegible] i compagni italiani. La scorsa settimana, le quinte classi di Imperia-Caramagna e di Imperia-Piani erano state alla media Boine: gli scolari sono stati accolti dagli allievi delle prime, dagli insegnanti [illegible] dal preside, che li hanno accompagnati a visitare le classi e tutti i laboratori.

Giovedì, al Palavela [illegible] Diano Marina, i ragazzi della media «Umberto Novaro» [illegible] invece protagonisti del [illegible] di fine anno, presentando dalle [illegible] alle 17 lo spettacolo «Tuttinsce[illegible] '96». Saranno affiancati dagli alunni delle elementari dianesi. Durante lo spettacolo sono anche previste le premiazioni legate ai corsi [illegible] educazione stradale svolti durante l'anno scolastico e alla manifestazione «Tribici», che si è tenuta giovedì 16 nelle strade del centro.

La sezione staccata della media «Mario Novaro», [illegible] Pontedassio, presenta infine [illegible] mo[illegible] «Dalla terra alla tavola: [illegible] futuro ha [illegible] [illegible] antico». Per il progetto «Ragazzi 2000», è stata realizzata un'esposizione sulla cultura ligure, con la creazione di ambientazioni particolari e l'utilizzo di oggetti d'epoca appartenenti [illegible] collezioni private. L'iniziativa sarà inaugurata il 7 giugno, alle 10, [illegible] resterà aperta l'8, il 10, l'11 e il 12 (orario 8-13). Gli insegnanti che intendono visitarla con le loro scolaresche possono prenotarsi, chiamando il 279.153 durante l'orario scolastico. [e. f.]

Anche Ceriana vorrebbe realizzare nella vallata il nuovo impianto di smaltimento

Rifiuti: l'obiettivo resta l'Armea

Affidato uno studio di fattibilità per un sito in località Lunaire, nonostante la protesta di Bussana. Il sindaco Rebaudo: «E' solo un'ipotesi». Stasera nuova assemblea. Via al compost per i vegetali

SANREMO. L'alta Valle Armea resta la sede «preferita» per la possibile realizzazione di un impianto di smaltimento dei rifiuti «ad alta tecnologia». Nonostante la dura protesta degli abitanti di Bussana, che rifiutano sia l'ipotesi-inceneritore sia altre eventuali soluzioni che venissero prospettate dal Comune. La conferma delle attenzioni verso [illegible] zona che domina i crinali di Poggio [illegible] della stessa frazione sul piede di guerra, arriva dalla giunta di Ceriana, che ha affida[illegible] un esperto [illegible] compito di elaborare uno studio di fattibilità per l'eventuale sito in località Lunaire. Altro Comune, altro territorio, [illegible] stessa area geografica.

E non appena si è diffusa la notizia dell'interessamento di Ceriana all'«affaire» spazzatura (è stato il sindaco matuziano Bottini a dare il via al tam-tam), a Bussana è scattato nuovamente l'allarme. Stasera è in programma l'ennesima riunione: residenti e consiglieri circoscrizionali vogliono capire cosa si sta decidendo sulla loro pelle.

«E' vero, ci siamo rivolti a un professionista per valutare se esiste la possibilità di costruire sul nostro territorio un moderno impianto di smaltimento dei rifiuti», ammette Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana, ma subito precisa: «Non c'è nulla [illegible] deciso. Abbiamo semplicemente risposto all'invito che Provincia e Regione hanno rivolto ai Comuni per affrontare la questione rifiuti. La nostra scelta va interpretata solo come un segnale di sensibilità verso il grave problema. E' un'ipotesi, supportata da una disponibilità di larga massima ad ospitare il futuro sito. Un progetto che, in ogni caso, dovrà es[illegible]e discusso sia [illegible] l'opposizione consiliare sia con i cittadini».

E quale tipo d'impianto sareste eventualmente disposti ad accettare (a Sanremo si parla sia [illegible] compostaggio [illegible] di inceneritore)? «Non ne ho idea - risponde il sindaco -. Ripeto: è solo un'ipotesi legata al sito».

Ceriana produce appena [illegible] mila quintali l'anno di spazzatura, quanti ne totalizza Sanremo in meno di una settimana. Eppure, al pari della città dei fiori, ha deciso di sfidare la protesta popolare «per [illegible] nascondersi di fronte [illegible] un problema così grande».

Intanto, a Palazzo Bellevue c'è chi punta l'indice contro la giunta-Bottini. E' il consigliere Gianni Sciolè (pds-verdi): «Se la questione fosse stata portata all'attenzione del Consiglio comunale cinque [illegible] fa, quando l'opposizione l'ha sollevata, [illegible] probabilmente sarebbe già stato risolto. Come può pretendere la giunta di fare da sola scelte su piani che comportano un impatto ambientale così forte?».

Compostaggio. E' il sistema adottato dalla società «Beuzi srl» per il funzionamento dell'impianto di smaltimento dei rifiuti vegetali (scarti della lavorazione floricola, fronde e rami tagliati) che aprirà ai primi di giugno proprio in Valle Armea, a ridosso del nuovo carcere. «E' la prima struttura del genere in Liguria. Alleggerirà il ciclo dello smaltimento "ordinario" e il compost ricavato tornerà in natura: servirà a vivaisti e "terricciatori"», spiegano i gestori della struttura, che si stanno organizzando per la raccolta a domicilio del verde da seccare, triturare e restituire alla terra sotto forma di concime.

Gianni Micaletto

Il problema-rifiuti resta al centro di discussioni e polemiche [Foto Gatti]

Una guida per il [illegible]

E' la mappa dei Servizi sociali anti-giungla della burocrazia

SANREMO. Una guida per aiutare il cittadino a districarsi nella giungla della burocrazia. E' il progetto che sta portando avanti l'assessore alla Sicurez[illegible] sociale Vincenzo Lanteri. Spiega: «E' il tentativo di rendere più accessibili alcuni servizi oggi poco conosciuti o non utilizzati a sufficienza per ignoranza o per una serie di difficoltà. [illegible] foto, disegni, piantine e spiegazioni semplici cercheremo d'instaurare un rapporto più diretto [illegible] più chiaro fra Comune e cittadino. Penso soprattutto agli anziani, ai disabili, a tutti quei soggetti [illegible] fanno parte della cosiddetta fascia dei più deboli, i quali, più di altri, devono es[illegible]re messi in condizione di conoscere a fondo il funzionamento dei nostri uffici e la loro dislocazione».

Per realizzare l'opuscolo dei Servizi sociali, l'amministrazione [illegible] affiderà a un tecnico: sono già stati stanziati 18 milioni e mezzo per uno studio approfondito sugli uffici e sulle indicazioni più opportune da fornire agli utenti. La pratica dovrebbe essere varata dalla giunta già nella riunione prevista per domani.

«Contiamo di far decollare l'operazione per l'autunno prossimo», annuncia Lanteri. E aggiunge: «L'obiettivo è di stampare inizialmente almeno diecimila copie della guida pra[illegible] del cittadino. L'opuscolo deve entrare in tutte le famiglie' [illegible] quasi), [illegible]on precedenza [illegible] quelle che potenzialmente hanno più bisogno dell'assistenza dell'assessorato alla Sicurezza sociale. Ci sarà uno spazio anche per le informazioni legate all'attività delle molte associazioni di volontariato che operano in città, il cui apporto è sempre importante. Tutto [illegible] rientra nella logica di una maggiore [illegible] migliore presenza sul territorio di parecchi servizi-base. E in quest'ottica, assume ancora più importanza l'imminente istituzione dei Distretti sociali». [g. mi.]

DALLA CITTA'

LAVORI

Ieri l'apertura del cantiere per i marciapiedi al Polo Nord

La giornata di ieri ha visto il via ai lavori per il rifacimento dei marciapiedi al Polo Nord. Il cantiere, che ha reso necessaria la creazione di percorsi alternativi per i pedoni, dovrebbe completare gli interventi entro il fine settimana. [g. ga.]

CONTROLLI

Le pattuglie impegnate [illegible] contrastare le «lucciole»

Il fine settimana ha visto [illegible] mobilitazione delle pattuglie delle f[illegible] dell'ordine impegnate in una serie di controlli nell'ambito della prostituzione. In due giorni polizia e carabinieri hanno identificato una trentina di lucciole individuate in diverse aree della città: Pian di Poma, [illegible] Mazzini, [illegible] Cavallotti e [illegible] Marconi. [g. ga.]

P[illegible]

Una Consulta cittadina per discutere di sport

Una «Consulta per lo sport» che dia indirizzi precisi all'amministrazione sui desideri della città in materia [illegible] attrezzature e sportive. La proposta, a norma di statuto comunale, è stata inoltrata al sindaco dal consigliere Gianni Sciolè. [g. ga.]

CROCE ROSSA

Sanremo ha laureato 11 nuovi monitori

Sono undici i nuovi monitori della Croce Rossa che nel fine settimana hanno discusso con successo le tesi finali. La qualifica è stata raggiunta da Paola Amato, Rossana Artale, Loren[illegible] Bagnoli, Gabriele Calvini, Caterina Favaloro, Nicola Fazzolari, Andrea Otten, Silvia Rebaudengo, Massimo Ricotta, Gabriella Taverna e Maria Grazia Varapodio. [g. ga.]

[illegible]

La biblioteca disegni e foto sulla Resistenza in Riviera

La sezione sanremese dell'Associazione nazionale partigiani ha organizzato una «Mostra della Resistenza» che si svolgerà dal [illegible] maggio al 7 giugno nelle sale della biblioteca civica. Oltre a stampe e reperti [illegible]ranno esposti anche i disegni agli alunni delle medie «Alighieri» e delle elementari di San Bartolomeo, San Giacomo e «Asquasciati». [g. ga.]

VIN[illegible]

A San Martino [illegible] milioni con [illegible] schedina del Totip

Vincita milionaria al «Totip» alla ricevitoria di Fulvio Viganò in via Lamarmora 115. Un fortunato giocatore ha intascato ben 28 milioni con due «12» inanellati [illegible] una sola schedina. [g. ga.]

[illegible]

Una gita nel Levante per i soci del Fai

Trasferta [illegible] Camogli e Nervi, domenica prossima, per i [illegible] di Sanremo del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. L'escursione prevede la visita dell'abbazia di San Fruttuoso e una minicrociera tra l'insenatura dove sorge l'edificio religioso e Camogli. [g. ga.]

Consiglio il 14 giugno

In discussione la nomina del presidente

SANREMO. La Conferenza dei capigruppo ha fissato per il 14 giugno la convocazione del Consiglio comunale. E u[illegible] dei punti all'ordine del giorno sarà probabilmente l'elezione del presidente dell'assise cittadina, una questione sulla quale la minoranza è pronta [illegible] dare battaglia. La carica, ricoperta come consigliere anziano da Gian Maria Tinelli (ora passato nelle file del Ccd), con l'entrata in vigore del nuovo statuto comunale, prevede un indennizzo pari a quello degli assessori e diventa quindi un ruolo particolarmente impegnativo sotto molteplici aspetti.

Intanto, i consiglieri Davide Oddo e Marco Lupi hanno considerato «deplorevole» la lettera con la quale il sindaco Giovenale Bottini ha invitato i presidenti delle Commissioni consiliari a valutare la nomina degli esperti per l'analisi delle pratiche [illegible] discussione. «Non è di sua competenza - hanno ribadito gli esponenti di federalisti e leghisti - è un richiamo all'ordine gratuito». [g. ga.]

Ultimo Festival

La Rai non rivela quanto ha speso per la Security

SANREMO. «Muro di gomma» della Rai sul servizio di security al Festival '96. A confermare che l'emittente di Stato non intende svelare i particolari dell'appalto è una lettera con la quale [illegible] direzione romana ha risposto all'assessore Antonio Bissolotti che chiedeva spiegazioni su assunzioni, procedure e costi in seguito ad un'interpellanza che nel febbraio scorso era stata presentata dal consigliere Gianni Sciolè. E secon[illegible] quanto trapelato la Rai non ritene di dover f[illegible] chiarezza visto che non si è trattato di assunzioni di personale ma della gestione di servizi. «Ritengo grave la reticenza della Rai - commenta deluso Sciolè - se le cose devono essere trasparenti gli atteggiamenti attuali lasciano quantomeno perplessi».

La security, assegnata con un appalto, aveva lasciato senza lavoro un centinaio di giovani di Sanremo che da anni si occupavano di controllare gli ingressi dell'Ariston e di risolvere tutti i problemi legati alla sicurezza del Festival. [g. ga.]

Il rappresentante della pubblica accusa ha annunciato un intervento di alcune ore

Camorra, [illegible] requisitoria [illegible] pm

Nel capo di imputazione droga, estorsioni e usura

SANREMO. Requisitoria del pubblico ministero, questa mattina, per la «banda dei napoletani», l'organizzazione finita sotto processo nell'ambito di un'indagine della Direzione distrettuale antimafia che ha preso le mosse dalle dichiarazioni dei pentiti. Giannino Tagliamento e Antonio Alberino sono imputati di essere i promotori dell'associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso e di quella finalizzata al traffico ingente [illegible] sostanze stupefacenti. E la banda, composta almeno da dieci persone, avrebbe agito indisturbata tra l'84 [illegible] il '93 [illegible] attività che [illegible]nno dal traffico di cocaina al prestito ad usura, dalle rapine alle estorsioni.

Francesca Nanni, pubblico ministero della Dda, ha già confermato che parlerà per alcune ore. La requisitoria, che terminerà [illegible] le richieste di condanna, è stata elaborata [illegible] quanto emerso nel corso del dibattimento e prevede un'analisi globale della «banda dei napoletani» per arrivare a quella delle posizioni dei singoli imputati che secondo l'accusa avrebbero avuto ruoli e compiti precisi.

Il Pm Francesca Nanni

Nel corso delle tante udienze del processo sono emerse accuse pesanti, come le conferme allarmenti dei legami con gli ambienti della camorra napole[illegible]. Non sono però mancate nemmeno le contraddizioni nelle quali sono cadute i pentiti [illegible] deposizioni di testimoni che hanno in pratica ridimensionato le accuse nei confronti di Giannino Tagliamento.

Da una parte, quindi, i pentiti hanno raccontato una realtà inquietante rappresentata dai rapporti con il boss camorrista Michele Zaza, dai contatti [illegible] esponenti malavitosi di Castellamare di Stabia per arrivare a misteriosi trafficanti libanesi rifugiati in Costa Azzurra. [illegible]: gli stipendi pagati da Tagliamento, gli accordi con i corrieri per le consegne di cocaina che arrivavano a Nizza dal Sudamerica. Ma sempre i pentiti, del resto, hanno confermato che Tagliamento «non era con nessuno e di nessuno, che agiva in proprio», che non [illegible] quindi affiliato alla camorra. Lui, il presunto boss, ha inoltre negato di aver trafficato in sostanze stupefacenti, di essere [illegible] capo di un'organizzazione.

E in attesa della requisitoria del pubblico ministero e poi delle arringhe degli avvocati difensori non [illegible] interrogativi su un processo che [illegible] fatto chiarezza sui crimini avvenuti a Sanremo tra la fine degli anni Ottanta [illegible] gli [illegible] Novanta. Possibile, infatti, che Tagliamento, messo più volte sotto controllo dalle forze dell'ordine, [illegible] sia mai stato colto in flagrante o quantomeno che non esistano nei suoi confronti riscontri legati alle indagini di polizia giudiziaria? E ancora: che ruolo aveva la «banda dei napoletani» nel traffico [illegible] stupefacenti attraverso il confine che era stato organizz[illegible] da Angelo Olivo, prima carabiniere e corriere della cocaina e poi collaboratore di giustizia?

Le accuse dei pentiti, i riscontri incrociati, [illegible] mancano ma il collegio della difesa ha già evidenziato, [illegible] corso del controesame, diverse contraddizioni.

Oggi requisitoria del pm. La sentenza [illegible] tribunale, presieduto da Aldo Bochicchio, è attesa per la metà di giugno.

Giulio Gavino

OPERAI AL LAVORO DI DOMENICA

Senza disagi l'asfaltatura del rondò Garibaldi

Operai al lavoro anche [illegible] domenica per diminuire i disagi e ultimare la sistemazione dell'asfalto al rondò Garibaldi. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto le squadre al lavoro l'altra mattina alle 7,30. E gli interventi sono stati portati a termine nei tempi previsti permettendo agli automobilisti, già [illegible] mattina, di trovare il fondo stradale in perfetto stato. E nei prossimi giorni verrà disegnata la segnaletica orizzontale della rotonda. [g. ga.]

Il Flos Club Sanremo stravince [illegible] Montecarlo

Importanti [illegible] al [illegible] floreale

SANREMO. E' stata una trasferta ricca [illegible] soddisfazioni quella del «Flos Club Sanremo» che ha partecipato nelle scorse settimane al «XXIX° Concorso di arte floreale» organizzato dal «Garden Club Monaco». Il sodalizio della Riviera ha ottenuto un'importante [illegible] di riconoscimenti in tutte le categorie riuscendo a dimostrare come nel settore delle composizioni la città dei fiori sia decisamente all'avanguardia.

I primi premi [illegible] arrivati per Maria Grazia Zamboni, categoria «La Primavera», e per Maria Dina Lorenzi, «Un ca[illegible] per una tavola». Al [illegible]condo posto, invece, la coppia Tua-Vivaldi per «Monaco», Sandra Brea per «Omaggio alla marchesa di Sevignè», [illegible] Sergio Mangolini «Il mio eroe preferito» (unica categoria riservata agli uomini). Un terzo posto è stato quello di Livia Rosso ne «Il mio giardino». Menzioni d'onore della giuria [illegible] anda[illegible] inoltre a Orietta Ugolotti, Jessica Tua, Marilde Calvini [illegible] Maria Teresa Garibaldi.

Dopo i successi nel Principato di Monaco l'attività del sodalizio continua [illegible] l'avvicinarsi dell'estate. Una delegazione è infatti partita proprio in questi giorni per Londra, ospite del giudice [illegible] decoratore George Smith, per visitare l'esposizione internazionale «Chelsea Flowers».

Intanto, il mercato dei fiori di Valle Armea continua la normale attività. I prezzi si mantengono stazionari e la giornata di ieri ha visto vendite record, vista la stagione. I dati del plateatico sono quindi incoraggianti con un'affluenza di 1640 ceste che ha sviluppato un giro d'affari di oltre 640 milioni. La richiesta degli operatori commerciali è ripartita in modo uguale per rose, mazzeria e garofani. [g. ga.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni del 27-5-'96]

[illegible]	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	800	700
Rosa	Anna	prima	20.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	extra	15.000	500	400
Rosa	Omega	prima	15.000	350	300
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	500
Rosa	Maya	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Maya	prima	10.000	600	500
Rosa	Sandra	extra	5.000	500	500
Rosa	Sandra	prima	5.000	[illegible]	400
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	[illegible]	500
Rosa	Vivaldi	prima	20[illegible]	400	350
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.500	500
Rosa	Diverse	prima	70.000	[illegible]	300
Bocca di leone	—	extra	40.000	600	500
Sparonella	—	extra	10.000	1.000	800
Sparonella	—	prima	30.000	600	500
Iris	—	prima	20.000	800	[illegible]
Calla	—	extra	10.000	1.200	1.000
Gerbera	—	prima	[illegible]	400	300
Margherita	Stradina	prima	15.000	100	100
Peonia	—	prima	15.000	1.500	1.000
Statice	—	prima	30.000	400	200
Garofano	Cinesino	prima	20.000	200	100
Gladiolo	—	prima	[illegible]	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	[illegible]
Lilium	—	extra	6.000	4.000	2.000
Garofani	Med[illegible]	prima	75.000	[illegible]	150
Garofani	Mediterranei	[illegible]	30.000	250	200
Garofani	Seconda	seconda	80.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	[illegible].000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.640
— Fatturato delle contrattazioni L. 641.600.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Ricco di proposte il programma: convegni, degustazioni e intrattenimento

L'Expo segna il primo record

Il numero di visitatori nei primi tre giorni ha superato le previsioni degli organizzatori. Dalle duemila persone di venerdì alle circa ottomila di domenica. Stand e tante curiosità

VENTIMIGLIA. E' già record di presenze per l'«Expo '96» di Ventimiglia. Il ■■ di visitatori nei primi tre giorni dell'esposizione ha infatti superato ampiamente le previsioni degli organizzatori, con una invidiabile punta di presenze nella giornata ■ domenica quando, a causa del sovraffollamento, si sono purtroppo dovute chiudere le porte della fiera per ben due volte.

«Abbiamo dovuto scaglionare l'ingresso per consentire al pubblico che si trovava già all'interno ■ poter visitare al meglio l'esposizione», ■■ menta l'organizzatore Maurizio Brisa di Radio Riviera Music di Savona.

Ecco le cifre. Venerdì, tra paganti e biglietti omaggio, ci sono stati circa duemila visitatori; sabato, sempre in totale, sono entrati nell'Expo circa seimila persone e domenica si stima un'affluenza di ottomila visitatori.

Anche il vice presidente della Camera, Lorenzo Acquarone, ha visitato la fiera domenica, insieme ■■ il sindaco Claudio Berlengiero e ■ vicesindaco Diego Girondi, esprimendo compiacimento per l'iniziativa che coinvolge la sua città.

Tra gli espositori più curiosi e caratteristici, che hanno subito attirato l'attenzione dei visitatori per la loro originalità, c'è ■ stand di orologi a pendolo della ditta Cortez di Franca Arrighelli ■ Varigi (Asti), e quello di lettura del carattere tramite l'analisi della calligrafia.

Tra gli stand più classici, immancabili quelli dedicati agli oggetti in oro, alla bigiotteria e agli oggetti per l'arredamento. All'entrata, la Comunità Montana delle Valli Monregalesi presenta le bellezze del suo territorio, che sono illustrate anche nel vasto assortimento di depliant e pubblicazioni sulle realtà turistiche di questa zona del basso Piemonte che ha già parecchi contatti con la Riviera di Ponente.

Sempre nell'ambito dell'«Expo '96» è stato organizzato un convegno dal tema «Iniziative promozionali della Comunità Montana delle Valli Monregalesi»: l'iniziativa si terrà sabato, alle 18. Seguirà quindi ■■ degustazione di prodotti tipici.

Il programma di ■■ invece prevede, per quanto riguarda le manifestazioni, ■■ serata danzante ■■ Antonella e Giorgio. Si raccolgono intanto le iscrizioni per «Canta che ti passa»: domani sera, infatti, sarà il pubblico a esibirsi sul palcoscenico. Lo «Spazio conferenze» ospiterà oggi la «Serata transfrontaliera» a cura della Cna. ■ terrà infatti un «minforum» sui problemi transfrontalieri e sul ruolo ■ tutto rilievo che la Cna ha assunto in questo ambito dopo l'apertura dell'ufficio di Nizza.

Domani, invece, il tema della discussione sarà quello relativo ai problemi della neoimprenditoria artigiana, soprattutto nell'attuale momento di ripresa del settore e delle nuove imprese in genere. «Crea Impresa» è un programma di attività che vede impegnata la Cna provinciale in ■■ di interventi specifici che verranno illustrati dai responsabili di settore ai giovani che intendono impegnarsi in ■■ attività autonoma.

La fiera è aperta dal venerdì alla domenica con orario che dalle 10 alle ■ e gli altri giorni dalle 17 alle 23, fino a domenica.

Daniela Borghi

Tra gli stand più classici, quelli dedicati agli oggetti in oro e alla bigiotteria

Si può «leggere» il carattere tramite l'analisi della calligrafia

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sciopero ■ netturbini dai sindacati la conferma

Caso Ciccarelli: «Le amministrazioni sono totalmente irresponsabili, e ■ oggi non hanno ancora deciso la convocazione di un incontro chiarificatore - affermano alla Cgil -. Quindi confermiamo lo sciopero per lunedì 3 e martedì 4. Lunedì, molto probabilmente si terrà anche una manifestazione sotto il Comune». Allo sciopero ha aderito anche la Cisl. I netturbini protestano per la mancata consegna dei premi di produzione, per un totale di 15 milioni da distribuire ai dipendenti.

MONACO

Dichiarazione redditi «Frontalieri ■■»

I lavoratori frontalieri non sono tenuti a compiere la dichiarazione dei redditi. Lo ha detto l'Unione Sindacati Monegaschi dopo la costituzione di uno specifico settore operante nello studio e risoluzione delle problematiche riguardanti i lavoratori pendolari. Altri dettagli allo 00.33.93.301.930.

VENTIMIGLIA

Commissioni consiliari quattro sono in arrivo

A Ventimiglia sono in via di costituzione quattro commissioni consiliari permanenti ai Lavori pubblici, Commercio, Sport Turismo e Cultura e Servizi Sociali. Le commissioni, dotate di potere consultivo, lavoreranno a stretto contatto con l'Amministrazione e avranno il compito di studiare progetti e soluzioni ponendosi come referenti della giunta. La realizzazione dei gruppi di lavoro si è ■■ possibile solo ora, con l'approvazione del regolamento comunale.

Raffica di arresti a Ventimiglia: catturato un latitante

Tentano il «colpo» al ristorante nella notte bloccati due giovani

VENTIMIGLIA. Raffica di arresti, nel fine settimana, messi a segno dai carabinieri della città di frontiera. Due giovani ■■ stati bloccati mentre tentavano di entrare in uno stabilimento balneare-ristorante di lungomare Cavallotti. Mentre, in un altro episodio, un terzo uomo, latitante da alcuni mesi, è stato arrestato nella notte: si tratta di Antonio Violi, ■ anni, nato a Taurianova, residente a Mentone ■■ di fatto domiciliato nella frazione ■ Latte di Ventimiglia.

Ed è proprio a Latte, in un casolare abbandonato, che è stato sorpreso ■ una pattuglia dei carabinieri. E' stato arrestato su ordine di carcerazione per scontare quattro mesi per evasione.

Lungomare. Durante gli abituali controlli effettuati sul lungomare, l'altra notte ■■ pattuglia ha notato strani movimenti ■ ristorante «Il Brigantino», ■■ chiuso. I carabinieri si sono fermati, e hanno individuato due giovani intenti a penetrare nel locale: uno dei due era appena riuscito ad entrare dopo aver forzato la serratura di una vetrata.

I ragazzi sono stati fermati e accompagnati in caserma. Sono Umberto Della Morte, 20 anni, nato a Bordighera, residente nella città delle palme in via Ruffini 11, celibe, e Andrea Doria, 27 anni, nato a Sanremo, residente a Ventimiglia, in via Sottoconvento 88, celibe, operaio, incensurato. I due sono stati arrestati per «tentato furto».

Valico ■ frontiera. Anche gli agenti della valico ferroviario hanno effettuato un arresto nel week-end, fermando ■■ extracomunitario.

Doveva scontare un anno e quattro ■■ di reclusione su sentenza emessa dalla Procura di Sondrio con l'accusa di interruzione del pubblico servizio. Un cittadino marocchino ■ di 31 anni è stato arrestato l'altro giorno dagli agenti del valico ferroviario ventimigliese nell'ambito dei controlli di frontiera.

Gli stessi agenti hanno sequestrato inoltre tre permessi di soggiorno trovati in possesso ■ altrettanti clandestini.

[d. bo.]

Carabinieri in azione

VENTIMIGLIA

Interviene Rifondazione

Caso-parcheggi «Le ■■ sono da rivedere»

VENTIMIGLIA. Sul ■■ parcheggi interviene Rifondazione comunista, chiedendo «precise risposte» sulla posizione che il sindaco Berlengiero e la giunta intendono adottare dal momento ■■ che l'arbitrato con ■ società Ventipark è stato «rimandato a un lontano futuro». «Ne consegue che posti ■■ interrotti, gestione dei parcheggi e tariffe sono questioni da rivedere in toto - scrive il segretario Giuseppe Mastrangelo -. Poiché la situazione è diventata insostenibile, visto che la ■■ sembra essere rimandata e considerato il malumore dei cittadini, gradiremmo una chiarificazione». Rifondazione chiede che sia «subito indetta una nuova gara d'appalto per ■ gestione dei parcheggi in piazza della Libertà e dei posti a raso». «Per la sosta a ore chiediamo che almeno due ore (dalle 12,30 alle 14,30) vengano concesse a titolo gratuito».

[d. bo.]

Si cercano donatori

Direttivo Admo Nuovo ■■ lunedì 10 giugno

BORDIGHERA. L'Admo provinciale, l'associazione che riunisce i donatori ■ midollo osseo, ha il ■■ comitato direttivo. Domenica, nell'assemblea generale, è stato messo a punto un elenco delle persone disponibili ad occuparsi dell'associazione che si riuniranno nuovamente lunedì 10 giugno per eleggere il presidente e il consiglio direttivo.

Hanno partecipato all'incontro il presidente regionale l'ing. Biagioli, il presidente della sezione di Loano, Traverso, e Caterina Garibbo Siri, che ha offerto 50 copie del suo libro di poesie il cui ricavato andrà a favore dell'Admo. Il responsabile della sezione provinciale «Elisabetta Albenga», Mauro Quarta, ricorda che ■ dottor Alpa dell'ospedale di Bordighera continua ad effettuare i prelievi (a carico dell'Usl) ■ potenziali donatori di midollo osseo.

[d. bo.]

MONACO

Sabato il debutto

Il ballo d'estate per i giovani di «sangue blu»

MONACO. I giovani ■ «sangue blu» di mezzo mondo si danno appuntamento sabato alla Salle des Etoiles dello Sporting Club per uno degli eventi mondani della stagione. Si tratta del «Ballo dell'Estate», una ■ di ballo delle debuttanti al quale parteciperanno ottocento ragazzi e ragazze dai 20 ai 35 anni, «rampolli» di famiglie nobili ■ oltre trenta nazionalità diverse. Il «Bal de l'Etè» è alla sua 1a edizione, ed è organizzato ■■ la collaborazione della Société des Bains de Mer della principessa Catherine Colonna di Stigliano e Johana Landes, sostenuti dal Comitato Internazionale delle giovani personalità del ■■. Per l'occasione diverse ■■ di lusso porteranno il loro sostegno. Il «Bal de l'Etè» si propone di riunire, anche nei prossimi anni, la nuova generazione delle più grandi famiglie europee e internazionali.

[d. bo.]

Per il 30 e 31 maggio previste anche moltissime manifestazioni collaterali

Loano prepara il Giro d'Italia

Oggi al via una serie di «rivoluzioni» viarie per ospitare tribune, palchi e tutte le strutture tecniche
Il sindaco: «Scusate il disagio ma ne vale la pena». Un invito agli appassionati: «Utilizzate» il treno

LOANO. Arriva il Giro d'Italia a Loano e il traffico e le aree parcheggio della cittadina saranno rivoluzionate per quasi una settimana. Da palazzo civico si invitano gli spettatori, il 30 e il 31 maggio, a raggiungere Loano in treno per assistere all'arrivo della dodicesima tappa Aulla-Loano o alla partenza della tredicesima, quella per Pratonevoso. Le numerose manifestazioni collaterali fanno prevedere un grande afflusso di gente già dalle 12 di giovedì. Il via per la tredicesima tappa sarà dato il 31 maggio alle 13,45.

Viabilità. Corso Roma e piazza Mazzini, il rettilineo d'arrivo, saranno chiusi al traffico dalle 10 di domani mattina alle 18 del 31 maggio. Dovranno essere installati palchi e tribune. Corso Europa, la parallela al lungomare, sarà chiusa al traffico dalle 10 alle 18 di giovedì. Nel giorno dell'arrivo della tappa la zona a di sotto dell'Aurelia sarà praticamente tutta off limits. Da qui l'invito agli spettatori di utilizzare il treno. La stazione di Loano si trova proprio accanto al luogo dell'arrivo. Anche il tratto del lungomare, sino al porticciolo turistico, sarà chiuso al traffico dalle 10 alle 18 del 30 maggio. Per far posto alle auto e a tutti i mezzi al seguito della corsa in dalle 9,30 di giovedì alle 3 di notte del 31 maggio via delle Caselle e parco «Agostino Rocca» saranno chiusi alla circolazione. L'area del palasport di località Fey invece off limits dalle 9 di giovedì alle 18 di venerdì. I vigili urbani segnalano inoltre disponibilità di posti auto a monte della Aurelia e in particolare nel grande parcheggio della maxidiscoteca Ai Pozzi in via Silvio Amico che sarà aperto giovedì e venerdì. «Scusate il disagio ma ne vale la pena», è il senso di un manifesto affisso in questi giorni dal sindaco di Loano, Francesco Genere.

Mario Cipollini protagonista al Giro

Manifestazioni. Il Comitato loanese del Giro, presieduto dall'assessore al turismo Angelo Vaccarezza, ha messo a punto una lunga serie di manifestazioni collaterali. Da un paio di mesi sono in corso nelle sale del Kursaal mostre fotografiche, di stampe e di biciclette. Da oggi al primo giugno rassegna «Il giro in mostra» e il 30 e 31 maggio mostra «Ciclismo storia e tradizione». Giovedì dalle 13,30 alle 15,30 in piazza Italia e sul lungomare si esibiranno Mimmos, il gruppo corale del «Ctg Folk» di Loano, la Fanfara dei bersaglieri, la banda «N.S. Immacolata», la banda «Blaskapelle». Dalle 15,30 alle 17,30 esibizione di surf nel tratto di mare antistante il centro. L'arrivo della tappa è previsto alle 16. Alle 21 spettacolo «Giro-Fiat» in via delle Caselle. Il 31 maggio la giornata si inizia con il raid ciclistico per non udenti. Dalle 11 alle 13 altri concerti della Fanfara (porto) e della banda «Blaskapelle» (piazza Mazzini). Dalle 11,30 in località Fei cerimonia di intitolazione «Via Azzurri d'Italia Anaai» e successiva sfilata delle società sportive. Alle 13,35 si inizierà la sfilata (dal porto all'Aurelia) dei corridori. Il via ufficiale alla tredicesima tappa sarà dato alle 13,45 e Loano saluterà così il suo «Giro d'Italia».

Augusto Rembado

Gli alberghi chiedono aiuto

Laigueglia: per i troppi sfratti persi turismo e posti di lavoro

LAIGUEGLIA. La spinta della rendita urbana, più vantaggiosa della rendita alberghiera, sta accelerando la crisi turistica e provocando chiusure. Giovanna Convalle, albergatrice, sta vivendo una di queste situazioni ed è giunta al terzo sfratto promosso nei confronti della attività di affittacamere con 20 posti letto in via Monaglie. Dice l'albergatrice laiguegliese: «Nessuno fa niente per arginare le pretese dei proprietari delle abitazioni che ospitano [illegible]. I proprietari, pur di rientrare in possesso delle case, affermano che gli sfratti sono dati per necessità d'uso proprio. Ma questa necessità non è altro che volontà di vendere come seconde case le strutture ricettive che danno lavoro a molte persone. Possibile che il Comune, gli stessi commercianti non si rendano conto che se non si frena questa tendenza non andrò solo io sul lastrico? Quattordici anni fa quando iniziai l'attività mi era stato detto che mi avrebbero dato una aggiunta di camere. Vero è stato invece il contrario. Siamo stati, con mio marito, abbindolati. In situazioni simili si finisce per indebitarsi prima con le banche e poi l'usura spesso si presenta come l'unica possibilità di uscirne». Continua Convalle: «Nella lotta con i proprietari degli alberghi spesso i pubblici poteri sono dalla parte dei proprietari. Nel mio caso l'ufficio tecnico comunale è persino riuscito a perdere una abitabilità. Se si vuole che il Paese resti vivo occorre proteggere le attività economiche che danno lavoro. Altrimenti Laigueglia diventa una città dormitorio».

Giovanna Convalle sta conducendo una battaglia che, dice, «è la battaglia anche per la sopravvivenza della Laigueglia turistica». Afferma l'albergatrice: «Non mi do per vinta. Ora andrò ad esporre la situazione alla Provincia, affinché si prendano provvedimenti risolutivi». **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ancora tensione alle elementari per il maestro contestato

Ancora momenti di tensione, l'altra mattina, nel plesso delle elementari di via Cornice a Pietra Ligure per il caso dell'insegnante, «troppo assente», contestato dai genitori. Il maestro ha presentato un altro certificato medico. I genitori non escludono altre proteste se non ci sarà una soluzione definitiva con il cambio dell'insegnante. **[a. r.]**

FINALE L.

Due denunce per furto, svaligiata a Loano

Marco T. 25 anni di Finale, è stato denunciato per il furto di una mountain bike. Denunciato anche un algerino che avrebbe compiuto sette furti in negozi del centro. A Loano è stato invece svaligiato l'appartamento di Clara M. rubando merce e denaro per una decina di milioni. **[a. r.]**

GARLENDA

Carlo Scognamiglio ultimo al torneo di golf

L'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha preso parte domenica al trofeo «Clerici» di golf svoltosi tra le buche del club di Garlenda. Il senatore ha però dimostrato di non attraversare un buon momento di forma considerato che si è classificato all'ultimo posto. Scognamiglio dovrebbe tornare a Garlenda in estate per partecipare ad altri tornei. **[g. o.]**

ALBENGA

Indagine della Finanza sui programmi per computer

Programmi per computer del valore di alcuni milioni, illegalmente duplicati dagli originali, sono finiti nel mirino di una indagine della Guardia di finanza. I controlli finora hanno riguardato una decina di tipofrafie e service del savonese. **[r. sr.]**

ANDORA

Arbitro bloccato negli spogliatoi dopo la partita

Un arbitro bloccato negli spogliatoi da un gruppo di persone inferocite. E' successo sabato al campo sportivo al termine della partita Andora-Legino juniores. Per potersi allontanare, L.B., 40 anni, ha dovuto chiedere l'intervento dei vigili urbani che l'hanno scortato. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Per motivi di lavoro Mengarelli restituisce la delega

Alberto Menagarelli, consigliere di maggioranza ha riconsegnato la delega ai lavori pubblici. L'atto formale, e già da tempo annunciato, è stato motivato da una impegni di lavoro di Mengarelli che rimarrà a far parte della maggioranza. **[m. br.]**

PROSTITUTE

ANCORA PAURA SULL'AURELIA

Gli uomini si sono spacciati per agenti dell'Interpol

In tre violentano una ragazza sulle colline di Pietra Ligure

PIETRA L. Una giovane prostituta di trent'anni, M. T. L., cittadina macedone, è stato violentata, sotto la minaccia di un coltello, da tre sconosciuti nell'entroterra di Pietra Ligure o Loano. L'episodio denunciato dalla donna ai carabinieri sarebbe avvenuto sabato notte. Controlli sono stati attuati dai carabinieri. Nel mirino le prostitute, e i loro clienti, che si appartano vicino alle zone a Pietra. Numerose le persone identificate e due quelle denunce per atti osceni in luogo pubblico.

Il grave episodio di violenza carnale che ha visto protagonista la ragazza macedone si è iniziato sabato, poco dopo mezzanotte, sulla via Aurelia fra Ceriale ed Albenga. La prostituta con una scusa è stata fatta salire su un'auto dove pensava forse di aver trovato dei nuovi clienti. «Siamo degli agenti dell'Interpol» le avrebbero detto i tre giovani a bordo di una Ford «Escord». Le intenzioni dei tre erano ben precise. La donna è stata portata a forza in una località dell'entroterra fra Borghetto, Loano e Pietra. Qui, sotto la minaccia di un coltello, avrebbe subito violenza da tutti e tre i suoi accompagnatori. La zona in cui è avvenuto il fatto era lontano dalle case. La prostituta non ricorda con esattezza il luogo.

Dopo la violenza è stata riportata a Ceriale sulla via Aurelia come se nulla fosse accaduto. Da qui la donna si è fatta portare in ospedale a Pietra Ligure dove è stata medicata ed ha passato la notte in osservazione. Ha poi raccontato la sua brutta avventura ai carabinieri.

A prescindere da questo episodio i carabinieri di Pietra avevano organizzato sabato notte un servizio antiprostituzione nella zona compresa fra il Santa Corona e Loano. Sulla via Aurelia stazionano alcune prostitute. I militari hanno controllato e identificato alcune di queste e i loro clienti appartati in strade e stradine del quartiere. Una donna italiana e il suo cliente «colti sul fatto» sono stati denunciati a piede libero per atti osceni in luogo pubblico. Ai carabinieri di Pietra erano arrivate numerose segnalazioni e proteste da parte degli abitanti del quartiere oltre Santa Corona. Vicino ad alcune abitazioni sono stati ritrovati i «resti» di incontri amorosi, una situazione a rischio sotto il profilo igienico-sanitario. Il blitz di sabato notte ha dato buoni risultati. I controlli saranno intensificati anche nelle prossime settimane. La presenza di prostitute sulla via Aurelia al confine fra Pietra e Loano non è una novità. Per anni comunque il fenomeno sembrava quasi scomparso. **[a. r.]**

GARLENDA

Blitz per i furti d'acqua

Il sospetto è che qualcuno degli abitanti abbia trovato il modo per avere acqua potabile a basso prezzo. Un'ipotesi che in Comune hanno preso in considerazione visto che nelle casse municipali manca una bella fetta dell'introito previsto dalla gestione dell'acquedotto. Così, da ieri, i tecnici stanno effettuando dei controlli a tappeto su tutte le oltre cinquecento utenze del paese. Un modo per cercare di capire se qualcuno (parecchi secondo la differenza tra bollette incassate e introiti previsti) ha manomesso i contatori dell'acquedotto a suo vantaggio. Massimo riserbo in Comune più che altro perché i controlli si sono iniziati ieri e ci vorranno almeno un paio di giorni per verificare tutti i contatori. Di certo c'è il fatto che se qualche abitante verrà trovato con le apparecchiature manomesse a suo vantaggio dovrà pagare gli arretrati e sarà denunciato alla magistratura. **[m. br.]**

Per il futuro previsti investimenti per le residenze protette

«Il Dea al Santa Corona»

L'assessore regionale Bertolani vorrebbe il dipartimento d'emergenza a Pietra
Ma la parola d'ordine per la sanità ligure nei prossimi anni è risparmiare

PIETRA L. «Non è pensabile realizzare un Dipartimento d'emergenza di secondo livello ad ogni angolo di strada. In Liguria ne sono previsti tre: a Genova, a Levante e a Ponente». Con questa affermazione l'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, in un recente incontro pubblico a Pietra Ligure, ha ribadito il ruolo che dovrà avere il Santa Corona. L'assessore ha tracciato il futuro, con un minimo di ottimismo, di tutta la sanità pubblica in Liguria. Confermato il Dea nel nosocomio pietrese.

Ha esordito: «In meno di due anni siamo stati, con L'Emilia Romagna, la sola regione che ha utilizzato tutte le risorse per l'edilizia ospedaliera. Entrare al Santa Corona oggi è come entrare in un cantiere per i tanti lavori in corso. La Liguria ha ancora un sistema moderno di emergenza sanitaria. Entro l'estate speriamo di far decollare ovunque il servizio del "118"». Bertolani ha poi ricordato i problemi in prospettiva. Ha detto: «Siamo una Regione ad alto tasso di anziani. E' per questo che abbiamo previsto investimenti di circa 100 miliardi per le Residenze sanitarie». Nel Finalese l'Rsa sarà realizzato nell'ex ospedale Ruffini San Biagio di Finale.

Bertolani ha annunciato due fasi strategiche per il nuovo Piano sanitario regionale. «La prima sarà quella della riconversione degli ospedali con meno di 120 posti letto. La seconda riguarda invece la riorganizzazione della rete ospedaliera», ha detto. Indirettamente Bertolani ha anche preso posizione circa le recenti polemiche fra il Santa Corona, il San Paolo e altri ospedali. Ha detto infatti l'assessore: «Tutti non possono fare tutto. E' impensabile un Dea di secondo livello ad ogni angolo».

Per il '96 la Regione Liguria dovrebbe ricevere per la sanità 3 mila e 50 miliardi contro i 3 mila e 800 dello scorso anno. Ha concluso l'assessore: «Gran parte dell'aumento della spesa dipende da [illegible]. Ci sono i maggiori [illegible] ai fini pensionistici, i nuovi contratti di lavoro da applicare e l'aumento generale della spesa farmaceutica». L'assessore regionale Bortolani non lo ha detto ma era sottinteso: per un po' di tempo (forse anni) per Usl ed aziende ospedaliere come il Santa Corona, la parola d'ordine sarà risparmiare. **[a. r.]**

L'assessore regionale Franco Bertolani

Dopo il divieto del sacerdote di cantare in chiesa

Garlenda, una polemica tra il parroco e la corale

GARLENDA. La corale e il parroco sono ai ferri corti. Il sacerdote ha vietato alla corale di cantare in chiesa e, addirittura, per festeggiare i suoi 25 anni di ordinazione, ha chiesto ad un altro corpo bandistico di accompagnare la cerimonia. Succede a Garlenda dove, da qualche settimana, la polemica sta serpeggiando in parrocchia.

Protagonisti della querelle sono don Giovanni Ferrando e la corale della Natività di Maria Vergine. Il primo atto di «guerra» viene dal sacerdote che ha di fatto vietato alla corale di cantare nella chiesa. Un gesto che al momento è inspiegabile (qualcuno dice che il divieto è stato preso perché molti coristi non terrebbero un comportamento cristiano) ma che ha provocato la reazione non solo dei componenti della banda ma dell'intero paese.

Qualcuno ha cercato di mediare le due posizioni andando a parlare con don Giovanni nel tentativo di farlo recedere dalla sua decisione. Tentativi vani visto che il parroco non ha ceduto a rischio di «rompere» con il paese. Anzi, il sacerdote avrebbe preso una seconda decisione che farebbe aumentare ulteriormente la tensione con Garlenda. Il prossimo 2 giugno, infatti, don Giovanni Ferrando compirà venticinque anni di sacerdozio, un traguardo importante. La festa, come di rito, si svolgerà nella sua parrocchia ma, anziché fare accompagnare la cerimonia religiosa dalla corale di Garlenda ha chiesto a quella di Pietra Ligure di trasferirsi per un giorno in Val Lerrone a cantare per la festa. Una situazione che sta dividendo Garlenda e che rischia di arrivare anche alle gerarchie ecclesiastiche. Qualcuno in paese ha infatti intenzione di portare la querelle all'attenzione del vescovo. **[m. br.]**

Anche quattro diaconi lavoreranno presto nelle parrocchie del ponente

La diocesi ha due nuovi sacerdoti

Ordinati dal vescovo in cattedrale ad Albenga

ALBENGA. La diocesi di Albenga e Imperia ha due nuovi sacerdoti e quattro nuovi diaconi. Un fatto importante visto la crisi delle vocazioni che ha colpito anche il ponente ligure. La cerimonia di ordinazione si è svolta nella cattedrale di San Michele. Il vescovo Mario Oliveri ha imposto le mani su Ettore Barbieri (ex diacono nella stessa cattedrale) e Giorgio Marchesini (ex diacono a San Giovanni ad Imperia) nominandoli sacerdoti.

Altri quattro giovani, invece, sono stati ordinati diaconi. Si tratta di Ennio Bezzone, piemontese, Paolo Pozzoli di Leca, Pierclaudio Roccatagliata di Albenga e Francesco Zappella, genovese. Tutti e quattro i nuovi diaconi hanno studiato nel seminario diocesano di Albenga e svolgeranno la loro opera sacerdotale nelle parrocchie della diocesi in attesa di essere ordinati. **[s. p.]**

Un momento della cerimonia di ordinazione dei nuovi sacerdoti e diaconi

Da una settimana ricercate anche in Francia

Madre rapisce la figlia e scompare da Alassio

ALASSIO. Non ce l'ha fatta a vivere per molto tempo lontana dalla figlia e l'ha rapita. Una mamma di Albenga ha messo in atto il suo piano nei giorni scorsi dopo un distacco stabilito dal tribunale dei minori e durato diversi anni.

Carabinieri e polizia sono da più di una settimana alla ricerca di una madre disperatamente in fuga con la propria figlia. La bambina, dopo il riscontro da parte del tribunale di una situazione famigliare inaccettabile (il padre era stato [illegible] di reati di natura sessuale), era stata affidata, alla fine degli Anni '80, alle cure della nonna materna che vive ad Alassio.

La lontananza forzata, e mai accettata, tra madre e figlia ha però fatto scattare nella donna un irrefrenabile bisogno di ritornare a prendersi cura della sua bambina, che oggi ha undici anni. Gli incontri periodici tra le due non sono bastati a soddisfare l'istinto materno ed è scattata la fuga. Le forze dell'ordine sono state ben presto allertate su tutto il territorio nazionale, ma delle due per ora non ci sono tracce.

A dare l'allarme naturalmente è stata la nonna dopo che figlia e nipote, come succedeva solitamente, non hanno più fatto ritorno a casa dalla loro abituale passeggiata. I controlli sono partiti dagli alberghi e dai residence della zona tra Alassio ed Albenga per poi estendersi un po' in tutta Italia ed al confine francese. Una delle ipotesi fatte dagli inquirenti, che hanno installato posti di blocco in tutto il Ponente e che hanno diramato dovunque foto segnaletiche delle due, è che madre e figlia si possano essere dirette all'estero, forse verso la Francia o verso la Spagna. Per la nonna inizia un distacco dalla nipote che non si sa fino a quando potrà durare. **[m. br.]**

Nelle sale della Liguria un calo di 252.344 persone

Cinema: la Riviera nel '95 ha perso altri spettatori

RAPALLO. Esercenti delle sale liguri al capezzale del cinema, ieri al grand hotel Excelsior di Rapallo, nel corso dell'annuale assemblea dell'Anec guidata dal presidente Walter Vacchino.

In collaborazione con la Siae e [illegible] sempre al fianco dell'Agis, gestori [illegible] proprietari hanno guardato dentro un anno di lavoro pieno [illegible] luci e ombre. I nu[illegible] del cinema del 1995 segnalano risultati altalenanti, in qualche caso diversi fra i comuni capoluogo e i vari centri delle province. Vediamoli.

Dalla relazione annuale dell'Anec, che festeggia mezzo secolo di attività, si rileva che nel [illegible] dell'anno, le presenze delle prime visioni di Genova, La Spezia, Savona e Sanremo hanno registrato poco più di due milioni di spettatori (2.049.102) con una flessione del 10,96 per cento rispetto al 1994, pari [illegible] 252.344 unità.

In particolare, i dati relativi alle singole città sono i seguenti: Genova è in testa con 1 milione [illegible] 291.725, [illegible] flessione in percentuale dell'11,99. Savona [illegible] (meno 11,46 per cento), Sanremo 269.902 (meno 2,64 per cento), La Spezia 220.826 (meno 13,52 per cento).

La situazione della Liguria nel suo complesso, rispetto all'anno precedente, si assesta su un calo di 110 mila presenze, pari a meno 2,24 per cento. Sul fronte degli incassi sono stati spesi in provincia 4 miliardi. [m. b.]

A DIANO SAN PIETRO

Il grande successo del «Pop Day»

Una notte scatenata, [illegible] musica e ballo, al Pop 2000 [illegible] Diano San Pietro. Diverse centinaia [illegible] giovani hanno affollato il locale dalle 18 fino alle [illegible] del mattino seguente, per questa grande festa «no stop», che ha concluso la stagione della discoteca. [e. f.]

Martedì letterari

Convegno sull'Islam al casinò

SANREMO. Sono due gli appuntamenti [illegible] oggi con la cultura islamica e i rapporti [illegible] questa con lo Stato. Le conferenze promosse dall'Associazione italiana-internazionale per l'informazione sull'Islam sono in programma a Imperia e Sanremo, rispettivamente nella sala del Consiglio provinciale di viale Matteotti e [illegible] teatro dell'opera [illegible] casinò. Momenti diversi per discutere [illegible] studiosi e autorità locali un tema unico: «L'Islam [illegible] l'Italia - verso l'intesa tra lo Stato [illegible] la comunità islamica». Tra i relatori figurano lo Shaykh Pallavicini, Piero Bellini, Mario Tedeschi e Massimiliano Jacobucci. A Imperia il convegno è fissato per le 9 di questa mattina, con la collaborazione dell'Apt, mentre l'appuntamento sanremese, nell'ambito dei «Martedì Letterari», è in programma alle 16, sotto [illegible] patrocinio del Provveditorato agli Studi.

Gli incontri di oggi hanno visto però il parere contrario della Comunità dei musulmani del Ponente Ligure che in un comunicato hanno rilevato le loro preoccupazioni per «il tentativo di creare divisioni all'interno della comunità islamica in Italia» che sarebbe in atto da parte dei promotori delle conferenze. «Persone che rappresenterebbero una minima parte della comunità musulmana ed agirebbero [illegible] il consenso del Centro culturale islamico italiano». [g. ga.]

I corsi [illegible] Imperia

Conoscere le piante con Libereso

IMPERIA. Imparare a conoscere [illegible] piante della Riviera in compagnia del giardiniere di Italo Calvino, Libereso Guglielmi. E' la proposta del Centro studi libertari Emma Goldman [illegible] via Nazionale 66, a Imperia, che stasera inaugura il ciclo di lezioni, corredate da diapositive e disegni «firmati» con questo insegnante d'eccezione. Alle 21, è [illegible] programma un incontro sulla flora della costa. Il 2 giugno è prevista [illegible] gita a La Mortola di Ventimiglia. Altra lezione teorica [illegible] 4, sulle piante che crescono in collina. Il [illegible], escursione esemplificativa nella zona [illegible] San Bernardo, a Sanremo. L'11, sempre nella sede di via Nazionale, obiettivo puntato sulla montagna. Il 16, gita a San Romolo e Monte Bignone.

Libereso (il nome in esperanto significa libertà) Guglielmi è [illegible] «ragazzo-giardiniere» descritto nel primo racconto di Italo Calvino («Un pomeriggio, Adamo», 1954). Ha lavorato dieci anni [illegible] [illegible] padre dello scrittore, Mario Calvino, botanico di fama internazionale [illegible] direttore della stazione sperimentale Orazio Raimondi di Sanremo. Guglielmi si è poi trasferito in Campania e quindi a Enfield, in Inghilterra, dove aveva assunto la carica di «curatore e tecnico in ricerche di droghe» per l'Università di Londra. Iscrizioni al corso ogni giovedì e venerdì (dalle 18 alle 20) presso il Centro Emma Goldman, tel. 296.935. [e. f.]

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Acid jazz al «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese a Diano Marina propone brani acid jazz, soul [illegible] blues. La selezione [illegible] affidata a un dee jay locale. [e. f.]

[illegible]
Karaoke e piatti tipici

Anche specialità tipiche a «The Voice», il locale di via Caboto a Porto che resta aperto [illegible] mezzogiorno. La sera, punta invece sul karaoke. [e. f.]

IMPERIA
Prezzi ridotti al cinema

Martedì con i prezzi ridotti nei cinema imperiesi. Il Centrale propone «L'esercito delle 12 scimmie» [illegible] il Dante «Il giurato» a sole 7 mila lire. [e. f.]

[illegible]
Musica e cucina [illegible] Germinal

Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure. Questo il binomio per trascorrere la serata al «Germinal», nel centro storico [illegible] Taggia. [g. ga.]

SANREMO
Nuovo piano bar al casinò

Una nuova coppia di artisti è protagonista del piano bar alla Sala Liberty. Di scena la cantante Laura Vicini [illegible] il pianista Franco Barbato. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Sanremo di corso Matuzia, stasera, per il torneo open aperto ai tesserati Figb. Le smazzate, con sistema «mitchell», iniziano alle 21. [g. ga.]

[illegible]
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Al Bananarama musica [illegible] stop

Al Pub Bananarama di lungomare Cavallotti, musica [illegible] stop» grazie ai 99 canali con satellite [illegible] spuntini serviti alla clientela a ogni ora. [d. bo.]

NIZZA
Bruno dj a Les Escossais

La discoteca più esclusiva di Nizza, «Les Escossais», si presenta nella sua nuova veste. Spettacolo questa sera, dalle 23, [illegible] la presenza [illegible] Bruno dj del Pascià di Parigi. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	69	81
	62	54	48	45	43
[illegible]	16	22	6	3	34
	115	86	65	58	50
FIRENZE	6	85	78	54	15
	66	63	59	55	50
GENOVA	19	72	20	82	75
	94	68	60	53	52
MILANO	33	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
NAPOLI	11	31	29	89	46
	66	60	48	45	44
PALERMO	45	73	10	6	41
	63	50	48	47	47
ROMA	1	43	18	11	82
	61	73	66	66	52
TORINO	72	1	14	38	73
	83	73	66	63	60
VENEZIA	13	59	56	89	27
	64	61	61	54	52

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi.
14-16; 14-9; 14-27; 14-64; 14-51; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-48; 14-72; 14-78; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-59; 14-56; 14-7; 14-21; 14-46; 14-55; 14-29; 14-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari 55 (4); Firenze [illegible] (3); Genova 61 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 66 (2); Roma 62 (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1).

Questa [illegible] il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] di Firenze:
41-55 20-55 40-55 71-85 30-85; 10-55 [illegible] 74-55 23-85 14-85; 24-55 38-55 48-55 54-85 68-85; 78-55 79-55 89-55 19-85 59-85; 71-55 30-55 41-85 20-85 40-85; 23-55 14-55 10-85 83-85 74-85; 64-55 [illegible] 24-85 [illegible] 48-85; [illegible] 59-55 78-85 79-85 89-85.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare a Napoli:
[illegible] 20-70-80; 40-50-80; 10-30-40; 30-40-50; 40-80-10; 10-40-50; 30-20-60; 60-80-70; 10-50-60; 30-50-70; 60-70-80; 10-70-80; 30-40-60; 50-80-90; 10-80-20; 30-40-80; 10-20-90; 20-30-40; 30-60-80; 20-30-30; 20-40-50; 40-50-80; 30-40-80; 20-50-60; 40-60-70; 40-50-90; 20-60-70; 40-60-70; 50-80-90.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	63	64	1	3	23	17	6	[illegible]	33	21
VERTIBILI	56	10	8	56	12	8	33	3	15	15
[illegible]	2	10	6	4	9	10	3	3	2	9
	40	48	[illegible]	66	50	49	17	43	[illegible]	[illegible]
FIGURE	6	[illegible]	8	6	2	4	2	8	3	1
	18	31	23	15	23	67	19	[illegible]	19	27
DECINE	21	31	71	71	31	11	1	[illegible]	51	21
	39	19	26	27	[illegible]	[illegible]	24	16	[illegible]	51

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di a[illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifra "invertita" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il [illegible] (Decina 0).

Statistiche [illegible] cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] [illegible] Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, tel. [illegible]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.978 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20/22.30 — Lire [illegible]
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. [illegible]. 2h 10' — Fantascienza

Dante — Or.: 20,15/22.30 — Lire 7000
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — Thriller

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Palla [illegible] [illegible] — di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva [illegible] e [illegible] trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' — Commedia

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43 [illegible] — Or.: in. 15/ult. 22.30 — L. 7000
OGGI RIPOSO

BORDI[illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Strange days — di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95) — Los Angeles, vigilia del 2000: follia e morte ruotano intorno allo spaccio di Squid, una «droga» che permette [illegible] vivere pezzi di vita [illegible]. V. M. 14 2h 25' — Fantathriller

DOLCEA[illegible]

Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire [illegible]
[illegible]

DIANO [illegible]

Dianese — [illegible].: 20,15/22.30 — Lire 6000
[illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Schegge di paura — [illegible]. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [illegible] [illegible] di un alto prelato. Non vict. 2h 10' — Giudiziario

Ariston [illegible] — [illegible]. 507.070 — Or.: in. [illegible] — Lire [illegible]
Vampiro a Brooklyn — di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è [illegible] di una detective [illegible] dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame [illegible] sangue». V. M. [illegible] 1h 42' — [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506 060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da una mi[illegible] epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22.30 — Lire 10.000/7000
Fargo — dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti [illegible] rapire la moglie, con il riscatto vuole risolvere il [illegible] economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' — Dramm.

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' — [illegible]

[illegible]ntrale (Sala A) — [illegible]. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] — Lire [illegible]
Tre vite e una sola morte — di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h [illegible] — Commedia

Tabarin [illegible]la [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22.30 — Lire [illegible]
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. [illegible] (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22.30 — Lire 10.000/7000
Le affinità elettive — dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui [illegible] scatenano [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] — Lire 10.000/7000
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni 18

[illegible]

Don [illegible] — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — T. 640.263 Or.: 20,30/22,30 prel./fest. anche 16,30/18,30 L. 10.[illegible]
Tre vite [illegible] [illegible] sola [illegible] — di R. Ruiz, [illegible] M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16 ult. 22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — [illegible]

ALBENGA

Ambra — T. 51419. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
Diabolique — di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminter (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] — Tel. 50.907 — Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18.30. L. 9000/6000
City Hall — di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Les contes d'Hoffmann. Or.: 20.30
Teatro Stabile - Teatro [illegible] Corte: chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Duse: chiuso
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: [illegible] riposo
Teatro [illegible] Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: William Shakespeare. Parte prima. Or.: 20.45
Teatro Garage - Sala Diana: riposo

[illegible]

Ariston 1: Fargo
Ariston 2: Decisione critica
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1. Un ragazzo tre ragazze
[illegible] [illegible]: [illegible] Frusciante
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche per sempre
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Bullet
Palazzo: Tre vite e una sola morte
[illegible] I miserabili
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, [illegible]rado, Smeraldo

CINECLUB

[illegible] [illegible] Cinema: Casinò
Carignano: Casino
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Cavalcarono insieme - The long gray line
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

[illegible]

[illegible] - Pegliciname: Io ballo da sola

[illegible]

Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI

S. Siro: Il giurato

VOLTRI

Ambrosiano: Via da Las Vegas

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

7 — **Tutti in forma**, rubrica
8,30 **[illegible] mix**, [illegible]ontiere
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
16 — **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano** - L'informazione
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti da mille e una notte**, rubrica
0,30 **L'Eden di Venere**

Primantenna

14,30 **Videoone**, supersix
15,30 **A[illegible] Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Tg flash**, notiziario
18,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,[illegible] **Le ade della se[illegible]**
20,45 **Oggi è domani**, [illegible]
21,30 [illegible]
22,45 **Programmi non stop**

Canale 7

9,45 **Arabesque**, [illegible]
11,45 **Tg Liguria**
12 — **[illegible] [illegible] affare con...**
13,45 **I [illegible] quartieri**, rubri[illegible]
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **[illegible] d'assalto**, [illegible]
17,50 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19.15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Radici**, sceneggiato
[illegible] **Il derby del martedì**, rubrica condotta da Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**
23 — **Rubrica di astrologia**
0,30 **Tg Liguria**
1 — **Programmi non stop**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14 — **Tg 8**, telegiornale
14,55 **Speciale spettacolo**
18,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Tradimento fatale**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 [illegible]
8.15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio serie B Genoa - Foggia**
12,45 **Telegiornale flash**
[illegible] — **Due ore di relax**
18 — **Momenti preziosi**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Il siparietto**, di Sergio Castellaneta e Franca Brignola
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non st[illegible]**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm [illegible] Burt Reynolds
13,30 **Dragon [illegible]**, cartone animato
14 — **Ari[illegible]**
16,30 [illegible] [illegible]
17 — **Market**, commerciale
17,30 **Evening [illegible]** situation comedy
18 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
20 — **Ranma**, cartone animato
20,30 **Primocanale**
20,45 **Bowling**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

Telenord

9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Tn4 - Telegiornale**
10,45 **I miei quartieri**
[illegible] — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Mu[illegible] e spettacolo**
12,30 **Tn4 - Telegiornale**
12,45 **C[illegible] animati**
13 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
18 — **[illegible]a e spettacolo**
18,30 **Telefilm**
19 — **Tn4 - Telegiornale**
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **Il grande sonno**, film poliziesco
22 — **Documentario**
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **[illegible] - Telegiornale**
1,30 [illegible]

[illegible] A

15 — **I vostri diritti in tv** - *A seguire:* **Shopping club**
17 — **Tg** - **[illegible]lo [illegible]** - *A seguire:* **Shopping club**
18 — **60 minuti d'informazione**
18,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessioni di fine ora**

Euro Mixer Tv

11,30 **Illusione d'amore**, tn
12,30 **I miei quartieri**
12,45 **Gli uomini della Rai**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
[illegible] **Liguria [illegible]**
20,15 **I miei quartieri**
22,45 **Autonews**, rubrica
23,45 **[illegible] un affare con...**
0,45 **Film**

Telecupole

7,30 **Tg4**
8,30 **Canta Italia**, musicale
[illegible] — **Crazy dance**, musicale
12 — **[illegible] [illegible]**, musicale
12,30 **Sballando**, rubrica
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica di cucina
18,30 **Le spie**, telefilm
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Film**
24 — **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **[illegible] music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, [illegible] [illegible] per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**
20,30 [illegible]
22.40 **Tga**, notiziario

Teleregione

13.30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **[illegible]lle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, telefilm
17,45 **Quincy**, telefilm
18.30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale**
[illegible] — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Giovedì l'attesissima tappa del Giro d'Italia

Velocisti «acrobati» all'arrivo di Loano?

L'organizzazione del Giro d'Italia è quanto mai preparata e ha un'esperienza centenaria, ma [illegible] ogni tappa anche [illegible] più smaliziata [illegible] efficiente delle macchine trova qualche... granello. Comunque, [illegible] c'è [illegible] parte dell'arrivo della «corsa rosa» in cui chi fa richiesta di tappa non deve preoccuparsi, [illegible] la transennatura dell'ultimo chilometro e il quadrato delle verifiche di partenza del «giorno dopo».

A Loano giovedì l'ultimo chilometro [illegible] interamente transennato: ci penseranno gli addetti della corsa [illegible] trasportare l'occorrente dall'arrivo del giorno prima, [illegible] Marina di Massa. Perché questa introduzione? Semplice: perché il Comune di Loano vuol essere ancora più perfezionista [illegible] tranquillizzare tutti, estendendo il posizionamento dei cavalletti ben oltre gli ultimi mille metri: [illegible] addirittura sulla via Aurelia (mancheranno circa due chilometri al traguardo), e a tale scopo sono stati diramati pressanti inviti a tutti i comuni vicini.

Se ne preoccupa l'addetto organizzativo Vallarino: «Abbiamo scritto a Sanremo e nell'Imperiese, dove il Giro non passa e attendiamo buone notizie, ovviamente andremo noi a prenderci quanto occorre». Un invito che è stato inoltrato anche al Comune di S[illegible]. «Siamo disponibilissimi - ha comunicato il responsabile alle attrezzature Aprile - ma purtroppo il Giro passa prima da Savona, e quanto abbiamo è appena sufficiente qui. Dobbiamo proteggere tanti incroci, la Prefettura ci ha allertato e noi obbediremo».

Come si potrà notare, l'arrivo di una corsa di tale importanza ha alle spalle una quantità enorme di lavoro e di preparazione, che poi il guizzo di un velocista consegnerà magari alla storia del Giro. Sul traguardo di Loano - è parere degli esperti - vincerà un finisseur con doti di acrobazia. Lo indica lo stesso percorso. L'attesa lungo tutto l'arco della provincia di Savona cresce ogni giorno di più, da Varazze pregustano già una tappa per l'anno venturo (ottantesima edizione), a Savona conoscono bene il multicolore mondo delle due ruote, ma è a Noli che per la prima volta c'è un traguardo nobilissimo: il traguardo del Centenario. Nel frattempo a Celle, in omaggio a «Gepin» Olmo, viene fissato la fettuccia dell'Intergiro.

Nanni [illegible] Marco

Immagini di Gianni Chiaramonti dall'ultima tappa del Giro a Savona, nel maggio '91: a sinistra Bugno firma autografi, qui un momento di relax prima della partenza

VADEMECUM

I «punti caldi» e gli alberghi dei big

Il suggerimento principale per chi, da fuori, verrà ad assistere all'Aulla-Loano, è usare il treno. Questo perché, oltre all'impossibilità di trovare un parcheggio nelle vie vicine alla conclusione della tappa, la stazione ferroviaria è a pochi metri dall'arrivo. Strategicamente invece (anche [illegible] questo renderà impossibile seguire l'arrivo) [illegible] punto suggestivo è quello che dalla via Aurelia immette all'inizio di [illegible] Minaiti. Impossibile invece sostare vicino al sottopassaggio che porta al lungomare: l'organizzazione provvederà a sistemarvi numerose balle di fieno. Nessun problema [illegible] via Nazario Sauro e via Roma, che immettono in piazza Mazzini, dove è sito l'arrivo.

Per trovare un posto [illegible] prima fila» è consigliabile trovar sistemazione attorno alle 14, quasi tre [illegible] prima dell'arrivo. Con la speranza che il sacrificio [illegible] premiato con la vittoria dei propri pupilli. I quali, subito dopo le interviste di Raimondo Vianello a «Studio Tappa», andranno a godersi un po' di riposo [illegible] albergo. Se alcune squadre alloggeranno a Loano (alberghi Continental, Concordia, Bellevue, Atlantic, Iris, Palace, Loano 2) altre invece saranno ospiti [illegible] hotel tra Alassio (come il Diana) [illegible] Varazze (Spiaggia e Villa Camilla). E per i cacciatori [illegible] autografi, meglio puntar [illegible] venerdì mattina, quando sul lungomare ci sarà la sfilata delle squadre. [g. o.]

Rossoblù salvi, in arrivo Perotti

Ed ora al Genoa è già «mercato»

GENOVA. L'obiettivo [illegible] centra[illegible]. Il Genoa, grazie al punto di domenica, si è messo definitivamente al riparo da possibili brutti scherzi. Onore e merito a Gaetano Salvemini, riuscito a raddrizzare una stagione che rischiava di finire in tragedia. Non solo, dopo la salvezza si cercano nuovi stimoli: «Ed ora giocheremo le ultime due partite rispettando le regole, e tentando di conquistare un piazzamento per il [illegible] angloitaliano», ha spiegato il tecnico domenica nel dopopartita.

La squadra intanto riprenderà oggi pomeriggio la prepa[illegible]ione al «Pio XII» in vista della prossima, difficile trasferta di Venezia. I lagunari rischiano, e sicuramente si giocheranno il tutto per tutto. Da valutare le condizioni di Spagnulo e Montella. La società si sta guardando intorno per preparare il futuro. Landini e i suoi collaboratori stanno scandagliando anche i mercati francese e svedese, alla ricerca di giovani di valore. Il punto fermo del nuovo Genoa dovrebbe comunque essere Montella: dopo tanti rinvii, potrebbe esser proprio questa la settimana buona per incontrare l'Empoli, e definire una volta per tutte la posizione contrattuale del bomber, raggiunto in vetta alla classifica cannonieri dal cesenate Hubner. Galante, invece, sarà ceduto solo [illegible] capiterà la grande occasione, altrimenti resterà tranquillamente a Genova: il suo contratto scade nel [illegible].

Da valutare, poi, la questione [illegible] portiere: Pastine, poco sti[illegible] dal presidente, farà probabilmente le valigie. A rischio anche la posizione di Spagnulo. Difficilmente però tornerà Berti, quest'anno protagonista di un ottimo campionato nel Palermo. La squadra rosanero, infatti, sembra intenzionata a voler esercitare il suo diritto di riscatto. Van't Schip, come già detto, chiuderà [illegible] sua carriera e ritornerà in Olanda, dove intraprenderà il corso da allenatore. Ancora in dubbio la posizione di Onorati, in scadenza di contratto: il centrocampista ha comunque mercato e non dovrebbe faticare a trovare eventualmente una nuova sistemazione.

Al resto penserà poi Attilio Perotti, che dovrà valutare ad esempio l'adattabilità [illegible] suoi schemi dei [illegible] Francesconi, Delli Carri, dello stesso Bortolazzi. Perotti porterà alcuni uomini di sua fiducia e il nuovo tecnico, parlando con amici, si è dichiarato convinto che verrà messa a sua disposizione una squadra ambiziosa, [illegible] grado di ben figurare. Su una cosa, tuttavia, non transige: la tranquillità. Il nuovo Genoa per volare dovrà respirare un'aria serena [illegible] rilassata. (da. ba.)

Marco Nappi: altra preziosa segnatura

L'Imperia all'attacco in un match di campionato: Nazionale dilettanti in vista?

Spareggi per il Nazionale dilettanti: con l'Olginatese sembra quasi fatta

L'Imperia esulta, ma sottovoce

Il presidente Leone e l'allenatore su di una linea: «Il 2-1 in trasferta non ci mette al riparo da sorprese nel match di ritorno». In realtà, si annuncia lo scontro-promozione con il Casale

IMPERIA. Il successo esterno sull'Olginatese ha di fatto lanciato l'Imperia verso il secondo spareggio, ma i nerazzurri dovranno ancora fare i conti con la gara di ritorno: guai a concedersi distrazioni. Il presidente Mario Leone non vuol sentir parlare [illegible] qualificazione già ottenuta: «La vittoria ci pone in posizione privilegiata, ma attenti a [illegible] commettere errori domenica sul nostro campo. L'Olginatese non è formazione di sprovveduti e, anche se sarà priva di tre giocatori squalificati, cercherà di passare il turno».

Un'Imperia determinata ha sofferto [illegible] primi 20' [illegible] poi, [illegible]tto di un gol, ha reagito con intelligenza tattica, premendo nella metà campo avversaria, senza tuttavia rischiare troppo. Ancora Leone: «Credo che il [illegible]stro merito sia soprattutto non esserci lanciati all'arrembaggio quando l'Olginatese ha segnato. Nel finale, poi, solo apparentemente [illegible] stato tutto facile». Il discorso sulle difficoltà incontrate negli ultimi minuti, nonostante i lombardi fossero ridotti in otto, viene ripreso anche da mister Pisano: «Ci siamo trovati con tre uomini in più in [illegible] momento molto delicato. Era evidente che sprecare una così clamorosa occasione ci avrebbe creato problemi pesanti, ma [illegible] responsabilità di dover segnare [illegible] gol decisivo ha rischiato [illegible] giocarci qualche brutto scher[illegible]. La squadra aveva infatti già speso molto, e l'Olginatese non poteva essere sottovalutata, soprattutto perché in avanti Bommarito, per quanto ben controllato da Avanzi, costituiva un pericolo costante».

Pisano ha così effettuato alcune mosse tattiche che hanno permesso all'Imperia di aprirsi varchi nella difesa locale, inserendo Barone a metà campo: [illegible] piede del centrocampista è partito [illegible] delizioso assist per il gol di Alfano, e spostando Cal[illegible] dal ruolo di libero a quello prediletto di cursore di sinistra. La folta delegazione di tifosi [illegible]guri a Olginate con ogni mezzo ha quindi gustato un successo di grande importanza, mentre tra i dirigenti lombardi c'è gran malumore nei confronti dell'arbitro, reo di aver preso provvedimenti disciplinari pesanti nei confronti dei bianconeri.

Intanto si delinea quello che potrebbe [illegible] il secondo spareggio, anche se per scaramanzia [illegible] parla. Nell'altra eliminatoria infatti [illegible] Casale ha battuto in trasferta 1-0 l'Oleggio dell'ex portiere imperiese Redaelli e, grazie a un gol di De Riggi a inizio ripresa, ha posto la propria candidatura al Nazionale dilettanti. Anche questo incontro è stato caratterizzato da molte espulsioni, due per parte, e dalla giornata calda che ha condizionato il rendimento delle squadre. [l. a.]

Pagelle: «8» per Avanzi e mister Pisano

Il controllore di Bommarito e il tecnico decisivi per un'affermazione che può restare nella storia

Nel complesso l'Imperia si [illegible] dimostrata [illegible] buone condizioni, contro un'Olginatese valida, che ha nel reparto offensivo il punto di forza, ma che approderà al ritorno decimata.

Ancona 7. Spesso chiamato a interventi risolutori, si è sempre fatto trovare pronto. Incolpevole sul gol, conseguenza di [illegible] distrazione della difesa.

Massabò 6,5. Inizio faticoso per il «mastino», che ha sofferto per un po' le galoppate di Malinverno. Poi, prese le misure, consueta prestazione positiva (dall'84' **Correale 6,5.** Nei minuti decisivi ha dato il suo apporto in chiave offensiva).

Calzia 7. Ha lottato in mezzo alla difesa, sbrogliando più [illegible] una situazione pericolosa e tentando anche qualche soluzione personale. Nel finale, spostato a sinistra, ha contribuito a scardinare la difesa lombarda.

Andrian 7. Tatticamente ineccepibile, ha filtrato ogni azione avversaria, proponendosi in fase di impostazione.

Il portiere Ancona merita un bel «7»

Avanzi 8. Il migliore. Gli è toccato un avversario pericoloso, Bommarito, che è sfuggito al suo controllo solo [illegible] un paio di occasioni, ed è stato poi annullato, con le buone o le cattive.

De Simeis 6,5. La lunga assenza ne ha forse penalizzato la preparazione fisica, ma non il grande impegno sulla sinistra.

Novaro 7,5. Ha di fatto causato le tre espulsioni tra i bianconeri e con sgroppate e illuminanti passaggi, compreso quello che ha procurato il gol di Celella, si è meritato molti elogi.

Minasso 7. Contro una squadra molto decisa a metà campo, il fantasista si è sacrificato, [illegible] dal suo piede sono sempre partiti palloni giocabili.

Alfano 7. Spesso marcato da tre giocatori, suo un sigillo importantissimo a tempo scaduto.

Luongo 6,5. Sempre utile nel contrastare le offensive dei lombardi (dall'87' **Barone 7.** Pochi minuti e un assist millimetrico, per confermare le doti di un atleta sfortunato).

Celella 7. Un gol in tuffo per l'attaccante genovese, vera sorpresa della nuova Imperia (dal 69' **Guerrieri 6,5.** La sua spinta sulla destra ha messo spesso in crisi la difesa avversaria).

All. Pisano 8. Merita elogi soprattutto per la cura [illegible] cui ha preparato la squadra agli spareggi, e per le scelte tattiche che nel finale hanno dato all'Imperia il successo. [l. a.]

COPPA LIGURIA

Trionfa il Pietrabruna

[illegible] Pietrabruna ha chiuso con un successo prestigioso. La squadra [illegible] Francesco Radio ha infatti conquistato la Coppa Liguria, battendo nella finalissima una coriacea Sarzanese. La partita, sul «neutro» di Pontedecimo, è stata decisa nel corso dei supplementari quando il Pietrabruna, passato in svantaggio, è riuscito a ribaltare la situazione [illegible] Arrigo e Calzia, e ha poi saldamente mantenuto il 2-1 nel concitato finale, caratterizzato da due espulsioni [illegible] gli spezzini. Tra i protagonisti il portiere Marino Battaglia, autore di alcuni interventi prodigiosi, decisivi ai fini del risultato. Il Pietrabruna è così riuscito a chiudere in bellezza una stagione che, pur vedendo gli azulgr[illegible] tra i protagonisti della Prima, non [illegible] concesso più del 4° posto. Soddisfatti i dirigenti, [illegible] conferma il d.s. Roberto Amoretti: «Abbiamo dimostrato di meritare un ruolo di rilievo nel calcio ponentino e ligure». [l. a.]

Laigueglia, Goffredo e Bruno battono allo sprint la terna di Pontedassio, le ragazze sconfitte in finale

La pétanque tricolore è di casa a Bordighera

«Italiani» a Spianata del Capo: conferma dei campioni locali

Gianni Laigueglia, Donato Goffredo e Stefano Bruno hanno confermato sui campi di casa il titolo conquistato nel '95

BORDIGHERA. Bis tricolore per Gianni Laigueglia, Donato Goffredo e Stefano Bruno. I tre portacolori [illegible] Club Petanque Bordighera si sono confermati anche per il '96 campioni d'Italia di petanque nella categoria A, [illegible] più importante, confermando il [illegible] di un anno [illegible]. La terna bordigotta [illegible] ha fallito l'occasione offerta dal fatto che i campionati tricolori [illegible] stati organizzati quest'anno dallo stesso Club Petanque Bordighera, sui campi allestiti sulla Spianata del Capo. Un successo che è anche quello del sodalizio della città delle palme, che con un'impeccabile organizzazione dei campionati [illegible] festeggiato il [illegible] primo quarto [illegible] secolo di vita, presente Aldo Valzania, socio fondatore e primo presidente [illegible] queella Federazione Italiana Petanque che per qualche anno ebbe sede proprio a Bordighera.

Il loro bis tricolore Laigueglia, Goffredo e Bruno [illegible] hanno ottenuto domenica alle 22, dopo una lunga ed emozionante finalissima, tutta ponentina, contro la terna di Pontedassio formata da Franco Pennaccino, Lorenzo Dulbecco ed Elio Anfossi: la terna campione provinciale in carica. Una vera battaglia, arbitrata dal ventimigliese Franco Zuppardo e giocata di fronte a spalti gremitissimi: la terna di Pontedassio è partita benissimo portandosi in vantaggio, ma ha dovuto subire la rimonta bordigotta fino al 6-6 quando Pennaccino, Dulbecco ed Anfossi sono ripartiti alla grande portandosi addirittura sul 13-6. Sembrava fatta, ma la classe del trio di casa a questo punto è emersa completamente e alla fine Laigueglia e soci si sono imposti 15-13. Un successo ancor più bello, vista la resistenza dei bravissimi avversari.

Niente da fare invece [illegible] campo femminile. Simona Bagolà, Rosa Greco e Silvana Greco del Gruppo Sportivo Ventimiglia, campionesse d'Italia in carica, hanno fallito il bis, battute solo nella finalissima (14-15) dalla terna della Casellese formata da Franca Fossati, Luigina Succi e Rossana Ghiglino. Sconfitta amarissima: le ventimigliesi erano riuscite a portarsi in vantaggio fin sul 14-9, prima di subire l'imperioso ritorno di fiamma delle genovesi.

Gli altri titoli tricolori sono andati alla terna del Martina Sassello (Giampiero Passera, Davide Passera e Carlo Astori) nella categoria B maschile, vincitori in finale per 15-5 sull'Abg Genova (Cesare Bucci, Gianluigi Grondona e Attilio Ferrero); alla terna cuneese del Roccavione (Carlo Mondino, Giuseppe Siracusa e Renso Ferrero) nella categoria C maschile dove hanno superato in finale 15-12 i campioni provinciali imperiesi del S. Giacomo Castelvecchio (Antonio Molinari, Franco Molinari e Franco Meli); [illegible] a una [illegible] cuneese, quella della Val Maira (Daniele Rovera, Massimiliano Molinari e Sandro De Maria), [illegible] gli Juniores.

Sabato, nella giornata che ha preceduto l'assegnazione [illegible] titoli italiani, sugli stessi campi della Spianata del Capo, si [illegible] disputata la sesta edizione del «Trofeo S. Ampelio-Memorial Domenico Magalona», cui han[illegible] preso parte 49 formazioni. Hanno vinto Antonio Napolita[illegible] [illegible] Albino Cuneo dell'Abg Genova, che nella finalissima hanno superato Giulio Di Vincenzo e Roberto Foschia, del Gruppo Sportivo Ventimiglia.

Bruno [illegible]

Il Circolo golf degli Ulivi di Sanremo ha ospitato l'edizione '96 della gara allestita dall'Associazione

Campionato giornalisti a Mosconi e Busconi

Il primo ha vinto tra i professionisti, il secondo tra i pubblicisti

SANREMO. Mauro Mosconi e Pietro Busconi hanno vinto il campionato dell'Associazione Italiana Giornalisti Golfisti, svoltosi sabato e domenica al Circolo degli Ulivi: Mosconi si [illegible] imposto tra i professionisti con 139 colpi davanti a Giovanni Bianco (vincitore lo scorso anno) e a Paolo Pacciani (che si era imposto nella prima giornata) conquistando così il «Trofeo La Stampa»; Busconi si è imposto nella gara dei pubblicisti [illegible] 135 colpi nelle due giornate [illegible] gara di cui [illegible] stato assoluto protagonista, precedendo Franco Corazzi e Mario Mariani (vincitore lo [illegible] anno) aggiudicandosi il «Trofeo Publikompass».

La gara, disputata con formula 36 buche medal handicap, ha visto [illegible] buona partecipazione di giornalisti-golfisti per i quali l'appuntamento, ideato e animato da Marco Mascardi, giornalista sanremese presidente dell'Associazione Italiana, [illegible] ormai un'irrinunciabile scadenza annuale. I migliori percorsi «lordi» sono stati ottenuti [illegible] Paolo Paccianí [illegible] 169 colpi nel «Trofeo La Stampa» e da Franco Corazzi con 149 colpi nel «Trofeo Publikompass». Mosconi e Busconi, i due vincitori, iscrivono il loro nome nell'albo d'oro [illegible]lla manifestazione ed entrano in lizza per il «challenge» che prevede l'aggiudicazione definitiva del trofeo a chi riesca a vincere per tre volte, anche non consecutive, il campionato. Impresa riuscita finora, nell'ultraventennale storia della manifestazione, [illegible] lo al torinese Alberto Nicolello.

Premi speciali sono andati a Mira Forte [illegible] le signore, a Bruno Schiozzi tra i seniores e a Giorgio Vercellini per la miglior performance [illegible] seconda giornata. La competizione era affiancata dalla Coppa Argenterie Guanziroli, [illegible] buche stableford, riservata a familiari e amici dei giornalisti-golfisti e ai soci del circolo sanremese. Si [illegible] imposta con 82 colpi Sonia Ciochetto, che ha preceduto Gianfranco Zunini e Carlo Ferrari rispettivamente [illegible] 76 e 75; miglior percorso «lordo» per Lino Mortigliengo, presidente dello stesso Circolo Ulivi, con 60 colpi; premi speciali a Giovanna Taggiasco (signore) e Sandro Piccioni (senior). [b. m.]

PALLANUOTO

La Rari vola verso la A2

La Rari Nantes Ismardi saluta e se ne va verso la promozione in A2. Il «sette» biancazzurro ha espugnato [illegible]he Voltri, dove l'attendeva un agguerrito Arenzano, e ha quindi preso il volo in vetta alla B: al termine dell'andata, può c[illegible] ben 6 punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici, Rapallo e Lerici. La sfida con l'Arenzano nascondeva molte insidie, per la voglia di riscatto della squadra genovese, ma la Rari ha giocato come di [illegible] livelli, affidandosi nei momenti di maggior sofferenza agli uomini-guida e ha chiuso con un vantaggio esiguo, 17-16, [illegible] partita molto combattuta e caratterizzata da continui capovolgimenti di fronte. La formidabile stagione degli imperiesi, a punteggio pieno dopo 7 gare, lascia intravedere l'ambizioso traguardo della A2, ma nel ritorno gli uomini di Iarossi dovranno mantenere la concentrazione, a partire dal prossimo match, [illegible] casa con [illegible] Marina Militare. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 28 Maggio 1996
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'investitore denunciato: guidava in stato di ubriachezza. Il padre del piccolo, senegalese, lavora a Millesimo

Bimbo di 2 anni travolto e ucciso da un'auto

A Mallare: è sfuggito alla madre e ha attraversato la strada

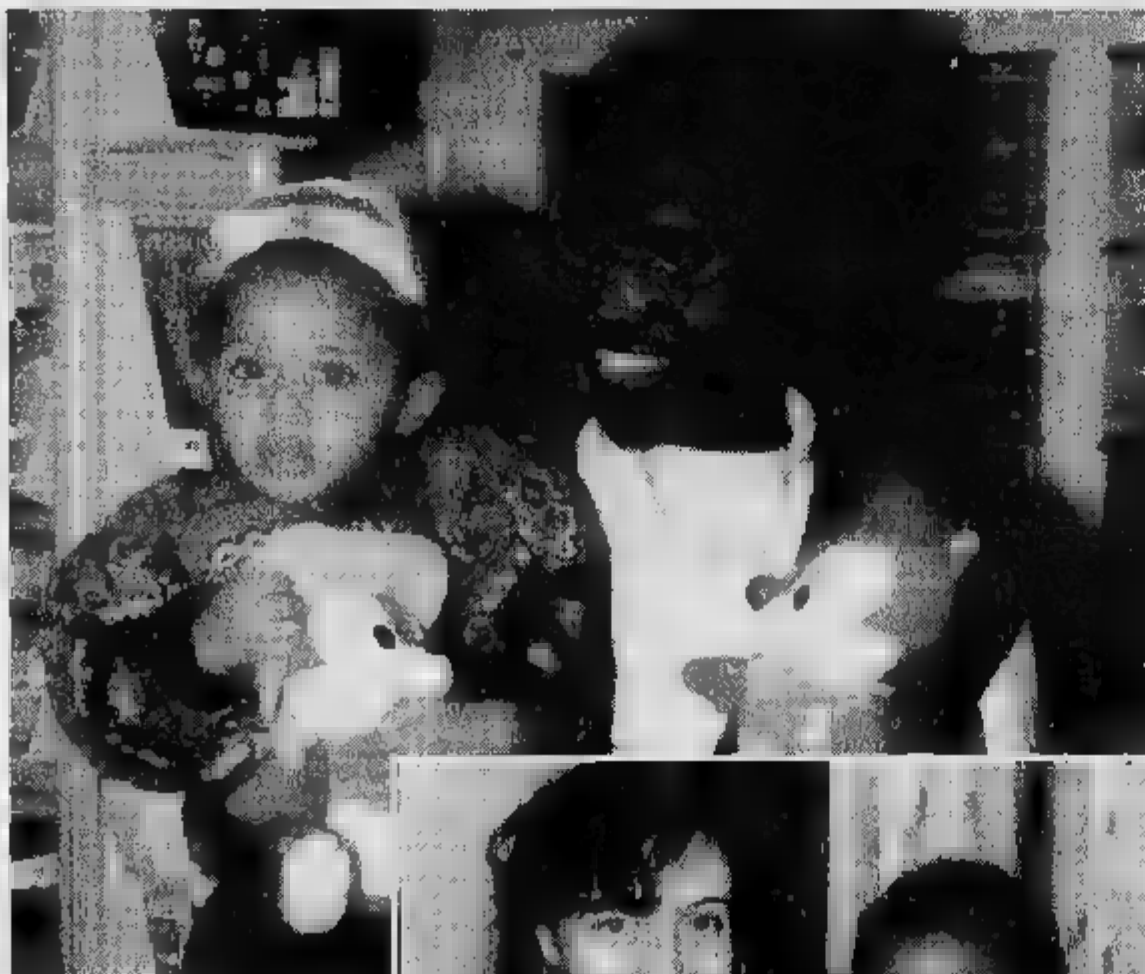
MALLARE. Un bimbo di appena due anni, Manuele Ciciani Briano, è stato travolto [illegible] ucciso da un'auto lungo la strada che collega Mallare ad Altare, [illegible] pochi passi da casa, in località Acque.

Il mortale incidente [illegible] avvenuto poco dopo le [illegible] di domenica. La madre, Onorina, 31 anni, casalinga, si trovava al ristorante «K3», dove lavora saltuariamente, quando il figlio, che sino [illegible] poco prima era accanto [illegible] lei, [illegible] uscito dal locale, per poter giocare. Ma sul ciglio della strada, una «Fiat Tipo», guidata da Bruno Panelli, 54 anni, pensionato, residente [illegible] frazione Fucine 31, a Mallare, che stava transitando, insieme con la moglie, in direzione di Altare, lo ha travolto.

Un urto violentissimo. Il bimbo è morto sul colpo. Tutto è avvenuto in pochi istanti. L'arrivo della [illegible] [illegible] dei clienti del ristorante, [illegible] il corpicino di Manuele giaceva, esanime, sull'asfalto, a 11 metri [illegible] distanza [illegible] punto [illegible] cui [illegible] stato investito.

Sono immediatamente intervenuti i carabinieri [illegible] i militi della Croce Bianca di Altare. Ma per il piccolo, purtroppo, [illegible] c'era più nulla da fare. Manuele [illegible] stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Cairo Montenotte. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Emilio Gatti, il quale ha disposto l'autopsia. L'automobilista è stato denunciato per omicidio colposo [illegible] guida in [illegible] di ubriachezza. Provvedimento anche [illegible] confronti della madre, per abbandono di [illegible]. Si tratta, tuttavia, di [illegible] «atto dovuto» che in casi di questo genere viene adottato regolarmente. La data dei funerali sarà fissata [illegible] appena [illegible] effettuta la perizia necroscopica.

Manuele abitava con la mamma nel caseggiato adiacente il ristorante, [illegible] il papà, Modou Diop, 34 anni, di origine senegalese, da tempo risiede a Millesimo. Diop lavora nella segheria «Bertone» ed è [illegible] l'altro collega di lavoro del figlio di Panelli.

Il bimbo aveva compiuto [illegible] anni martedì scorso, però i genitori lo avevano festeggiato, [illegible] un locale [illegible] Cairo Montenotte, insieme con parenti e amici, sabato. Una festa bellissima [illegible] Manuele che, felice, spegneva le due candeline azzurre. Ma poche [illegible] dopo, un destino tragico ha spezzato per sempre la sua breve esistenza. E [illegible], non rimane che il dolore di quanti lo hanno amato.

La disperazione dei genitori, mentre indicano il luogo dove è avvenuto l'incidente. Sulla strada ci sono ancora i segni del posto in cui l'auto ha investito il loro figlio, [illegible] più in là, una manciata [illegible] terra, a coprire il punto dove [illegible] stato scaraventato il corpicino.

«E' stato un attimo», ripete [illegible] mamma. «L'ho salvato tante volte, [illegible] stavolta [illegible] mi sono riuscita», dice trattenendo a stento le lacrime. E, rivivendo quei drammatici momenti, racconta: «Era un bambino molto vivace, voleva sempre giocare. Domenica si è allontanato mentre io stavo preparando un caffè. Questione di pochi istanti. [illegible] sentito i clienti del ristorante urlare. Sono uscita. Manuele [illegible] a terra».

Il padre è stato avvertito immediatamente. «Ero a Millesimo. Mi hanno detto [illegible] andare subito a Mallare - spiega -. Quando sono arrivato, [illegible] visto i carabinieri. In mezzo a loro e a tanta altra gente c'era mio figlio, morto».

In casa, attorno al tavolo, i genitori ora sfogliano gli album di fotografie. Decine [illegible] immagini di Manuele appena nato in [illegible] con papà e mamma, [illegible] Manuele [illegible] gioca e mentre dorme. Il suo viso, [illegible] suo sguardo, [illegible] suo sorriso, i suoi riccioli neri, bellissimi. I parenti (Onorina, figlia adottiva, e da qualche tempo orfana [illegible] entrambi i genitori), gli amici, la «comunità» senegalese che vive in Val Bormida, [illegible] sono stretti attorno a loro, al loro dolore. Un dolore straziante, che niente e nessuno potrà mai lenire.

Lucia Barlocco

Qui sopra [illegible] bella immagine [illegible] Manuele sorridente tra [illegible] braccia del padre e con i suoi «peluche» preferiti.
Di lato [illegible] punto [illegible] fronte al ristorante «K3» di Mallare dove il piccino [illegible] [illegible] investito e ucciso. Sotto il bimbo [illegible] alla [illegible] il giorno del compleanno

Un paese in lacrime, ma anche polemiche

Al profondo dolore per la tragica fine di Manuele si accompagnano le accuse sulle strade a rischio

MALLARE. Un paese [illegible] lutto e tanti interrogativi sulla morte di Manuele. Ma accanto al dolore [illegible] alle domande, che sempre [illegible] si pone in casi come questo, non mancano neppure le polemiche.

Polemiche sulla «pericolosità» [illegible] alcuni tratti della strada Mallare-Altare, ma soprattutto, sulla «necessità di [illegible] pliare la carreggiata».

«Un intervento - dicono in molti - che garantirebbe maggiore sicurezza non solo agli automobilisti, [illegible] anche ai pedoni». E aggiungono: «Il tracciato, nel punto in cui è avvenuto l'incidente, è particolarmente stretto, e lì il traffico è intenso anche per la presenza del ristorante. Più volte abbiamo chiesto che vengano effettuti lavori di miglioramento, ma sino ad ora non è stato fatto assolutamente nulla».

Pericolosità delle strade, il mancato rispetto dei limiti di velocità, i sistemi di illuminazione pubblica insufficienti, sono argomenti che, purtroppo, in Val Bormida risultano essere all'ordine del giorno. In un mese, è il terzo incidente di questo genere. Il primo, era avvenuto alla fine di aprile, quando uno studente sedicenne di Rocchetta di Cairo, Mauro Valli, era stato travolto da un'auto all'uscita della discoteca «Symbol». Ricoverato in Rianimazione, le [illegible] condizioni sono fortunatamente migliorate. Il 3 maggio, lungo la provinciale Carcare-Pallare, Luigia Ferrari, [illegible] anni, era morta dopo essere stata investita da un automobilista. Era ora il piccolo Manuele. **[l. b.]**

I genitori di Manuele e alcuni loro amici sostano di fronte al ristorante di Mallare

A Celle sulla Sv-Ge

Scontro frontale [illegible] 5 feriti sull'autostrada

CELLE L. Cinque persone [illegible] rimaste coinvolte ieri mattina verso le 10,30 in un incidente sull'A10 in direzione Genova, all'altezza del casello [illegible] Celle.

Angela Cortese, 65 anni, di Genova (7 giorni di prognosi) viaggiava con il marito [illegible] Fiat Uno. La vettura, per [illegible] ancora da accertare, [illegible] [illegible] scontrata con una Lancia Dedra sulla quale [illegible] [illegible] Monique Deurel, 47 anni, israeliana residente a Milano (10 giorni [illegible] prognosi), il marito Davide Levi, 51 anni, (40 giorni di prognosi), l'israeliana Irit Kurtzman e l'islandese Aim Kuatsi Mntieq.

Soccorsi dai vigili [illegible] fuoco di Savona, dai militi della Croce Verde di Albisola Superiore e della Croce d'Oro di Albissola Marina, i feriti [illegible] [illegible] trasportati al Pronto soccorso del San Paolo. Il tratto autostradale è rimasto bloccato il tempo necessario ai mezzi di soccorso [illegible] sgomberare la carreggiata. Alle 12,30 il traffico [illegible] ritornato alla normalità. **[s. z.]**

Savona, la gang degli appartamenti colpisce ancora in via Sambolino

Furto da 300 milioni in un alloggio

I ladri hanno trovato nell'abitazione di un geometra una cassaforte con denaro e gioielli
Sono fuggiti con il forziere senza lasciare traccia. Collegamenti con il colpo in via Ramunda?

SAVONA. Furto da trecento milioni in un appartamento di via Sambolino 3, nel quartiere dell'Oltreletimbro. E' [illegible] domenica pomeriggio mentre il proprietario, Attilio Tranquillo, 71 anni, geometra ora in pensione, era fuori casa.

Secondo i primi accertamenti della polizia, i ladri si sono aperti la porta di ingresso forzando la serratura con un grosso cacciavite ed entrati nell'alloggio [illegible] hanno perso tempo ad aprire cassetti e armadi, ma hanno puntato l'attenzione sulla cassaforte dove erano tenuti soldi e gioielli. Poi sono fuggiti con il prezioso forziere facendo perdere le tracce in pochi minuti. Un colpo perfetto, probabilmente studiato da tempo che potrebbe avere analogie con quello da 100 milioni messo a segno venerdì scorso in una villa di via Ramunda, a Legino, dove [illegible] spariti mobili, quadri, oggetti antichi.

Ma a indispettire la polizia è il fatto che ancora una volta nessuno si è accorto di nulla. I vicini non hanno sentito alcun rumore e i ladri hanno potuto così farla franca. «E' incredibile - commentano in questura - I furti avvengono di mattina o pomeriggio e gli autori riescono sempre ad agire in tutta tranquillità, con calma e a colpo sicuro». E nel bilancio del fine settimana ci sono anche i furti in un'agenzia assicurativa del centro (arraffate poche migliaia di lire), nelle scuole professionali «Mazzini» e nel liceo artistico «Martini» di via Aonzo dove i «soliti ignoti» hanno forzato i distributori di bevande e rubato spiccioli per ottanta mila lire. E, ancora, un mancato furto ai magazzini «La Torretta» in piazza Leon Pancaldo: i ladri hanno forzato le serronde, ma sono stati costretti alla fuga perchè disturbati dall'arrivo di qualcuno) e un raid teppistico in corso Vittorio Veneto durante il quale sono state rigate le carrozzerie di un paio di auto.

L'ondata di microcriminalità non accenna, dunque, a diminuire. E a preoccupare sono soprattutto le rapine: ben sei nell'ultimo mese ed il dato è decisamente pesante. I malviventi hanno incominciato con l'assaltare due agenzie della Carisa in corso Vittorio Veneto e in [illegible] Tardy e Benech. Poi hanno preso di mira un orafo in via Luigi Corsi e un rappresentante di preziosi di Valenza Po.

Sabato scorso, infine, sono stati rapinati e sequestrati in casa due pensionati nel quartiere della Villetta, mentre a Varazze un tabaccaio che ha provato a reagire ai banditi è stato picchiato selvaggiamente e ora è ricoverato all'ospedale San Paolo con prognosi di quaranta giorni. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che gli assalti portino la firma di una stessa banda che [illegible] tutta probabilità si serve di «talpe» che preparano il terreno e li aiutano nella progettazione a tavolino delle rapine. «Stiamo seguendo numerose piste - spiegano in questura -. Presto potrebbero esserci importanti sviluppi». La svolta investigativa riguarderebbe le indagini alle due agenzie della «Carisa» e al rappresentante di preziosi di Valenza Po.

Quanto ai furti, i sospetti delle forze dell'ordine ricadono soprattutto sugli zingari. La risposta della polizia non si è, però, fatta attendere: ieri sera gli agenti della volante hanno bloccato sull'Aurelia una carovana di nomadi che volevano stabilirsi in città.

Claudio Vimercati

Il condominio di via Sambolino in cui i ladri hanno [illegible] a segno il colpo

Un arresto

Spacciava droga sotto il Priamar

SAVONA. Nuovo arresto per droga in città. Domenica pomeriggio è finito in manette Roberto Cannizzaro, [illegible] anni, abitante in via Bresciana 25, sorpreso mentre cedeva [illegible] dose di eroina a una giovane tossicomane.

L'episodio è avvenuto nel piazzale della fortezza Priamar sotto gli occhi dell'ispettore della squadra mobile, Giuseppe Piras, che era in borghese e stava andando in questura per ultimare un lavoro d'ufficio. Il poliziotto è subito intervenuto. Ha bloccato la tossicomane (teneva ancora in [illegible] la bustina con la droga) e poi ha chiesto l'intervento dei colleghi che hanno rintracciato lo spacciatore in piazza Giulio II e lo hanno arrestato. Nell'operazione la polizia ha anche sequestrato trecento mila lire. Roberto Cannizzaro, che è difeso dall'avvocato Carlo Risso, sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

«Tradite» da un'amica e rintracciate

Fuga di una notte per 2 minorenni

SAVONA. Volevano spassarsela per qualche giorno, lontano dai genitori e dalle preoccupazioni scolastiche. Ma la «fuga» di due ragazzine quattordicenni [illegible] è durata lo spazio di una notte: «tradite» da un'amica alla quale avevano confidato per telefono le loro intenzioni e svelato il luogo dove si erano rifugiate, [illegible] state rintracciate dopo qualche ora dalla squadra mobile e riconsegnate ai genitori.

L'episodio è avvenuto lo [illegible] fine settimana, protagoniste due inseparabili compagne di scuola che sabato [illegible] non erano rientrate a [illegible] e per quasi quindici [illegible] hanno tenuto in allarme i propri familiari ai quali [illegible] avevano lasciato alcun messaggio per giustificare la fuga e mobilitato nelle ricerche polizia e carabinieri.

Nel pomeriggio di domenica la soluzione del «giallo». Le due ragazzine hanno telefonato a un'amica: «Vogliamo starcene da sole per qualche giorno - le hanno confidato -, provare l'avventura. Poi ritorneremo, Non preoccuparti per noi». L'amica, però, ha raccontato tutto alla madre che non ha perso attimi preziosi e si è subito messa in contatto con i genitori delle due studentesse. Non è stato difficile per gli agenti della squadra mobile rintracciarle, in una frazione dell'entroterra dove secondo gli accertamenti della polizia avevano passato la notte. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Oggi a palazzo di Giustizia il personale è in sciopero

Scatta oggi la prima giornata di astensione dal lavoro del personale delle cancellerie e segreterie proclamate dai sindacati per la rivendicazione della rivalutazione delle indennità giudiziarie. Il servizio sarà garantito solo per le udienze che riguardano detenuti, carcerazioni e scarcerazioni. [f. p.]

[illegible]

Aperto il congresso Cgil [illegible] conferma di Ranieri

S'è aperto ieri pomeriggio, all'Auditorium della Fiera internazionale, il 7° congresso regionale della Cgil che rappresenta, 169.443 iscritti, circa [illegible] mila [illegible] del 1990. Certa la riconferma del segretario uscente Andrea Ranieri. [p. l.]

[illegible]

Scarcerati dal giudice due presunti spacciatori

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato ieri l'arresto di Massimo Mammoliti, bloccato mentre vendeva una «dose» di eroina in piazza del Popolo: gli ha concesso gli arresti domiciliari. Convalidato anche l'arresto di Angelo Marcello Piras, fermato a Varazze con mezzo etto d'hashish. Scarcerato, ha l'obbligo di dimora e di presentarsi due volte al giorno dai carabinieri per la «firma». [f. p.]

[illegible]

Imprigionò connazionale rischia 2 anni di carcere

Richiesta di patteggiamento, con proposta di una pena di [illegible] anni di carcere, per Neziri Bastri, slavo di [illegible] anni, accusato di aver sequestrato in un'auto, minacciato con un coltello e picchiato un suo connazionale, per rubargli 50 mila lire e una collanina d'oro. Il tribunale si è riservato: la risposta cinque giorni. [f. p.]

CELLE L.

E' morto ieri al S. Corona l'uomo ferito in via Colla

Giacomo Damonte, 65 anni, abitante in via Primo Maggio, coinvolto il 30 aprile scorso in un incidente in via Colla, è morto ieri al Santa Corona, dov'era stato ricoverato per le ferite riportate nello scontro tra la sua Ape e un'auto. [a. z.]

[illegible]

Muore per crisi respiratoria un anziano turista di Casale

Un turista di Casale Monferrato è morto in vico San Bartolomeo a Varazze per [illegible] crisi respiratoria. Pietro Manzoni, 76 anni, sofferente di enfisema polmonare, è stato soccorso dai militi della Cri di Stella, che purtroppo [illegible] riusciti a salvarlo. [a. z.]

Era la moglie di un noto medico savonese

Morta Tina Bogliolo stroncata da un ictus

SAVONA. All'ospedale San Paolo, poche [illegible] dopo il ricovero, è morta Tina Ceccherelli, moglie del medico Giovanni Bogliolo, abitante in via Santorre di Santarosa. A stroncarla è stato un ictus. Ogni tentativo di salvarla si è purtroppo rivelato inutile. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 in Duomo.

Con Tina Bogliolo scompare indubbiamente una figura di donna che Savona ricorderà sempre per le doti di intelligenza e la calda bellezza mediterranea, che l'età [illegible] aveva scalfito.

Si occupava di arte, le piaceva molto dipingere, ma soprattutto si dedicava, con grande slancio, alle iniziative sociali. Aveva fatto parte del comitato femminile della Croce Rossa, della Fidapa ed era stata ai vertici dell'Associazione mogli di medici. Insomma una donna brillante, regina dei salotti e dei cenacoli d'arte.

Del dottor Giovanni Bogliolo, altra figura assai nota in città [illegible] solo per la sua lunga attività professionale [illegible] anche per essere figura di primo piano negli ambienti sportivi (è tra l'altro ininterrottamente presidente da mezzo secolo de «La Familiare»), è stata una straordinaria compagna di vita. Gli ha dato due figlie e molte gioie. (l. p.)

Tina Bogliolo

Le Circoscrizioni denunciano gravi carenze nella gestione di impianti e ambulatori

Campo da calcio chiuso da un anno

Non agibile il terreno da gioco di via Nizza: accuse al Comune. Altri casi a Lavagnola e Santuario
La Comunità «Francavilla» per il recupero degli handicappati non apre per mancanza di personale

SAVONA. Campi da calcio in disarmo, ambulatori chiusi, comunità per handicappati che stentano a decollare. Questo il «conto» che i presidenti delle Circoscrizioni hanno presentato al Comune.

Campo chiuso. Il campetto da calcio che si trova in via Nizza, a breve distanza dalla scuole elementari XXV Aprile, è chiuso da un anno. «Il fondo del terreno è in condizioni disastrate - afferma il presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo - e inoltre manca l'illuminazione. Sei mesi fa l'Ufficio tecnico del Comune ci ha portato i nuovi riflettori ma nessuno si è poi ricordato di sistemare le luci. E poi resta da risolvere il problema della convenzione con le Opere Sociali, titolari [illegible] aree di via Nizza». Per concedere il terreno da gioco al Comune le Opere Sociali hanno chiesto poche centinaia di mila lire ma pare che la stesura della convenzione [illegible] un ostacolo insormontabile.

Comunità Francavilla. A 18 mesi dalla conclusione dei lavori, la comunità che dovrebbe ospitare gli handicappati è ancora chiusa. Le Opere Sociali hanno speso circa 300 milioni per ristrutturare la palazzina di via Nizza che potrebbe accogliere 12 persone [illegible] Comune e Usl giocano a «scarica barile» per quanto riguarda l'assunzione di medici, infermieri e assistenti. «Nell'ultima riunione - spiega Emma Gallo - il Comune ha ipotizzato l'utilizzo di almeno due volontari che dovrebbero lavorare 12 ore al giorno nella comunità». Più che di volontari si tratta di infermieri a tempo pieno.

Gare d'appalto. I presidenti di Circoscrizione sono particolarmente preoccupati per la gestione degli impianti sportivi di quartiere. Per i campi da calcio della 167 di Legino, di via Trincee, di Lavagnola, Santuario e Zinola sarà necessario bandire una gara d'appalto. «La delibera era già stata predisposta - afferma il presidente della II Circoscrizione Michele Brosio - quando i funzionari del Comune hanno scoperto che non erano state aggiornate le tariffe previste dal bilancio». La pratica è tutta da rifare [illegible] entro il 1° luglio gli impianti dovranno già [illegible] affidati ai nuovi gestori. Sinora il Comune [illegible] effettuato proroghe, suscitando le proteste dei revisori dei conti.

Ambulatori. Lo scontro con Comune e Usl assume toni aspri. Le Circoscrizioni stanno lottando per evitare la chiusura di 4 ambulatori ma Comune e Usl non sembrano intenzionati a cedere. Verranno chiusi quasi certamente gli ambulatori di via Crispi e corso Mazzini. Fra Legino e piazzale Moroni resterà aperto un solo centro di assistenza. [e. b.]

VADO LIGURE

Luna Park via dai giardini

Il Luna Park è [illegible] sfrattato dai giardini. I giostrai, che da anni partecipano ai festeggiamenti di San Giovanni, in seguito a un'ordinanza del sindaco Roberto Peluffo, dovrà trasferirsi quest'anno nel parcheggio dei camionisti. Questo ha mandato su tutte le furie i titolari delle «giostre», 12 famiglie che rischiano di perdere, in questo modo, parte della clientela potenziale. Ermanno Fiori, 60 anni, un veterano del Luna Park dice: «Il Comune ha fatto una gara d'asta per l'Expo '96. Chi l'ha vinto, avendo 35 metri di stand in più degli altri, ha messo in difficoltà le nostre famiglie. Così ci hanno sfrattato dai giardini per farci andare sul piazzale dei camionisti. Abbiamo denunciato il fatto al Tar, con la speranza che qualcosa si muova nei nostri confronti». Ribatte il sindaco: «Non si tratta di uno sfratto. Il Luna Park sarà posto in una zona strategica, con parcheggi e movimento di persone». [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cengio, vigili urbani e controlli alle scuole

Con riferimento alla segnalazione di una sedicente portavoce di abitanti della località Genepro circa la mancanza del servizio di vigilanza in occasione dell'entrata e dell'uscita degli alunni delle elementari, si segnala che questa polizia municipale quotidianamente presenzia gli accessi degli edifici scolastici di Cengio.

Si fa presente altresì che, esistendo nel territorio comunale due sedi della scuola primaria dell'obbligo ed avendo in forza solo due operatori di polizia municipale, di cui uno in servizio da pochi mesi, a fronte di un organico previsto di [illegible] unità, a causa dei turni di lavoro e delle altre incombenze non è possibile garantire contemporaneamente la presenza sia nella località Genepro che in quella Bormida.

A tal fine, come già in passato, sin dall'inizio dell'anno scolastico 95-96 questa polizia municipale presenzia, secondo un articolato calendario, alternativamente l'entrata e l'uscita delle due sezioni scolastiche.

L'assenza lamentata è quindi solamente causa all'articolazione del servizio teso a garantire la massima fruibilità all'utenza in considerazione del personale disponibile e le esigenze.

Ubaldo Moretti,
responsabile
polizia municipale,
Cengio

Matrioske savonesi e problemi [illegible]

«Mancanza di un progetto di sviluppo urbanistico, scarsità di idee, incapacità decisionale... ogni problema rimane irrisolto». Sarei portato a condividere al 100% la diagnosi di Ireo Bono (La Stampa del 24 u.s.), ma poi penso alle matrioske, quelle simpatiche bambolette russe di legno perfettamente combacianti una nell'altra. A mio parere i problemi [illegible] sono [illegible] le matrioske, o li risolvi tutti insieme o non se ne fa nulla.

Prendiamo ad esempio il San Paolo. L'ex ospedale potrà finalmente [illegible] restaurato e valorizzato, il giorno che l'avremo inserito nella matrioska «Savona turistica»; ma questa richiede a sua volta «valorizzazione turistica del centro storico, del Priamar, del porto e dell'ex Ilva»; cioè «nuovo porto di Vado», e non basta, per attirare i turisti si ancora [illegible] «creare per Savona una nuova immagine, e per i savonesi una nuova mentalità»; dopodiché tutte le matrioske dovranno combaciare con «Genova turistica» nonché con «rinnovamento della Liguria» (ho cercato di semplificare).

Quando sento che un problema (esempio la darsena vecchia e quella degli alti fondali) sta per [illegible] risolto, anziché rallegrarmi mi dispero. A mio parere ritardare è stata la [illegible] più saggia, la migliore amministrazione possibile. Però non mi schiero tra quelli che, vista la grande difficoltà di far combaciare le matrioske, propongono di buttarle via. Inguaribile massimalista: vorrei che con santa pazienza provassimo a farle combaciare tutte!

Renzo Molinari, Albissola

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richieste urgenti ambulanze e emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 069 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90 105-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30.
Della Villetta, via Montegrappa 24, [illegible].
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.316.
San Paolo, corso Italia 176, tel. 829.937.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA
Vadino, via Pieve 24, tel. 555.599.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 78, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biggiati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.008
[illegible] MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.464.
CERIALE
Meri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
[illegible]
Richeri, corso Europa 21, tel. 801.703.
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171
[illegible]
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
QUILIANO
Bormano, Valleggia, via [illegible] 2, telefono [illegible]
[illegible]
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero [illegible] 167.017.737 (da Noli a Borghetto)
[illegible] Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] MAGGIO
NATI. Simone Magliotto. Emerson Gagliardi. Lara Ferrari. Elena Tortarolo. Martina Caprio.

[illegible] Giovanni Landucci e Monica Strassera. Claudio Sito e Anna Maria Rosso. Angelo Pastorino e Lorenza Beltrame. Roberto Mariani e Patrizia Motta. Sergio Riva e Sandra Pecoraro. [illegible] Cappellari e Nadia Vincenti. Piero Forni e Marina Chiesa.

MORTI. Isolino Paolucci, 75 anni, Savona, via del Molo 6. Trasporto diretto [illegible] alle 9,45. Bario Bartolomeo, 80 anni, Celle Ligure, via Co[illegible] 111. Trasporto diretto a Celle alle 9,45. Margherita Conterno, 85 anni, Savona, via Santuario 39. Trasporto diretto alle 9,45. Margherita Barbena, 76 anni, Savona, via Santorre di Santarosa 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 in Duomo.

ATTIVITA' [illegible] Il presidente del Consiglio dei ministri ha stabilito l'elenco dei Comuni che hanno subito danni durante l'alluvione dello scorso autunno. Fra i [illegible] sinistrati dal nubifragio sono stati inseriti anche i Comuni di Savona e Vado Ligure, che originariamente [illegible] esclusi.

APPUNTAMENTI

VADO L.

Si conclude l'anno dell'Unitre

Domani alle 16,45 cerimonia conclusiva dell'Anno accademico 1995-'96 dell'Unitre. Per l'occasione il prof. Almerino Lunardon presenterà a Villa Groppallo una conferenza sul tema «L'immaginario dei ricordi». [r. p.]

[illegible]

Quando la lettura diventa gioco

Giovedì alle 10 in Provincia verrà inaugurata la mostra-documentario «Quando la lettura diventa gioco» nell'ambito del «Progetto Ragazzi 2000» organizzata dal Circolo didattico Fornaci, dall'istituto magistrale «Della Rovere», dalla Terza Circoscrizione e dalla Biblioteca civica. [p. p.]

FINALE L.

Visita guidata al museo

Visita guidata al [illegible] civico di Finalborgo oggi pomeriggio alle 14,30 organizzata dal Comune di Finale. In esposizione numerosi reperti di epoca preistorica provenienti dalle grotte del Finalese. [r. sr.]

Omelia del vescovo in preparazione alla Pentecoste

«Chi non perdona Brusca si mette contro il Vangelo»

SAVONA. Saper perdonare anche i peggiori nemici per vivere con chiarezza l'ideale evangelico. Questo il contenuto della riflessione [illegible] monsignor Dante Lafranconi durante la veglia in preparazione alla solennità di Pentecoste che si è tenuta sabato [illegible] maggio in cattedrale.

«Cosa vuol dire essere profeti nel nostro tempo? - ha esordito il vescovo -. Abbiamo visto in televisione le scene della cattura di Giovanni Brusca. Abbiamo sentito gli insulti e le invettive con cui è esplosa la folla al suo arrivo [illegible] caserma. Abbiamo ascoltato le risposte negative dei parenti delle vittime quando i giornalisti hanno chiesto loro [illegible] fossero disponibili al perdono. Ebbene, questa [illegible] è la logica del Vangelo. Viceversa la vedova dell'agente Schifani, ai funerali, pregò per la conversione degli uccisori del marito. Questo vuol dire [illegible] profeti: vivere con chiarezza l'ideale evangelico, frainteso [illegible] molti, anche quando i commenti sui giornali danno dell'imbecille [illegible] chi perdona».

Monsignor Dante Lafranconi

E' dunque partito dall'attualità monsignor Lafranconi per offrire ai numerosi fedeli presenti in cattedrale uno spunto per riesaminare il proprio atteggiamento nei riguardi del perdono. Il vescovo ha infatti esordito biasimando le reazioni dei parenti delle vittime dopo l'arresto del latitante Brusca (ritenuto responsabile della strage di Capaci [illegible] cui persero la vita il guidice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e agenti della scorta) indicando nel perdono uno dei gesti più profetici [illegible] cristiano: «Questi gesti giudicati di volta in volta fanatici, insensati e improduttivi, nascono come frutto dello spirito effuso [illegible] ogni uomo - ha sottolineato il vescovo di Savona-Noli -. E' infatti lo spirito [illegible] renderci capaci di comportamenti che diventano motivo di conflittualità, tanto più se compiuti nel quotidiano della vita».

Nella seconda parte della riflessione, monsignor Lafranconi ha infine indicato nel ministero, come quello del diaconato, [illegible] disponibilità a far qualcosa per gli altri con lo spirito del servitore. «Molti mi chiedono: che bisogno c'è di diaconi? Tutti possiamo fare quello che fanno loro - ha spiegato il vescovo -. Certo, rispondo, ma non tutto è operazione di Dio, una realtà accordata solo con la grazia sacramentale dell'ordine sacro. I diaconi, perciò, [illegible] vanno valutati per quello che fanno. Occorre semmai pregare perché diventino sempre più strumenti dell'opera di salvezza e dono per la chiesa».

La veglia si è conclusa [illegible] rito di ammissione al diaconato di Maurizio Vivalda, [illegible] anni, sposato, ed Elvio Lavagna, [illegible] anni, celibe. Entrambi sono dipendenti della Carisa di Savona. I candidati sono stati interrogati dal vescovo sulle loro intenzioni di completare la preparazione [illegible] diaconato e di impegnarsi nella formazione spirituale.

Per Vivalda, è [illegible] anche interpellata la moglie Marina, la quale è tenuta, secondo il rituale, [illegible] concedere il proprio assenso alla scelta [illegible] marito. [a. z.]

Al grande raduno di domenica presenti una settantina di vetture

A Celle Ligure, ma su Ferrari

Partecipanti da Montecarlo, Alessandria, Torino, Cuneo, Verona, Vicenza, Venezia e Modena
Molto ammirate F50, F40 e America. Intanto Varazze si prepara a divenire «città delle donne»

CELLE LIGURE. Una grande successo per il terzo raduno delle Ferrari che si è svolto domenica. Una settantina di auto provenienti da Nizza, Montecarlo, Alessandria, Asti, Torino, Cuneo, Verona, Vicenza, Venezia e Modena, hanno raggiunto il centro storico di Celle, suscitando l'ammirazione degli appassionati.

I modelli che hanno destato maggiore scalpore sono stati la «F50», al top dell'attuale produzione Ferrari, la «F40», l'«America» realizzata [illegible] «tiratura limitata» in soli 22 esemplari, la «Berlinetta 355». Una nuova sezione dedicata [illegible] prestigiose [illegible] d'epoca [illegible] stata inoltre inaugurata dagli organizzatori (consorzio Celle Promotur, Comune, Ascom, Apt).

Di particolare interesse due Torpedo, un'Ansaldo del 1921, realizzata nella fabbrica genovese, un'Alfa da corsa decapottabile.

Il raduno ha visto una folta presenza di pubblico che ha anche apprezzato l'iniziativa dei ristoratori di proporre per il pranzo un ricco menu al prezzo fisso di 30-35 mila lire. La proposta agli esercenti [illegible] stata fatta dall'Ascom, guidata dal presidente Franco Abate, che si sta attivando per promuovere diverse iniziative per il rilancio turistico [illegible] andare incontro alle esigenze degli associati.

Tra [illegible] novità: l'istituzione [illegible] delegati Ascom responsabili delle vie commerciali; la stretta e fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale; la convenzione con un commercialista per consulenze fiscali gratuite agli associati; l'impegno per ottenere tutte le possibili riduzioni delle tasse di competenza comunale; il progetto di realizzazione [illegible] [illegible] Varazze di [illegible] Scuola del Turismo all'interno dell'attuale alberghiero.

Appassionati osservano con ammirazione la piacevole linea della F50, una delle grandi protagoniste della giornata di Celle

Sempre restando nell'ambito turistico, è doveroso ricordare che [illegible] è iniziata a Varazze la settimana di preparazione in vista della manifestazione «Varazze città delle donne» di venerdì, sabato e domenica.

Il momento-clou [illegible] «Tutti in piazza», diretta televisiva per Canale 5 da piazza Dalla Chiesa con Alba Parietti e Gerry Scotti. Per consentire l'allestimento di palco e scenografia, da ieri la piazza è chiusa. E' stata inoltre decisa la soppressione [illegible] del mercato del 1° giugno.

Alessandra Zacco

Operazione Polmare tra Varazze e Laigueglia

Denunciati titolari di bagni marini

SAVONA. Quattro denunce a piede libero e [illegible] ventina di contravvenzioni per violazione delle norme del codice della navigazione. Sono il bilancio di una serie [illegible] controlli che negli ultimi giorni hanno mobilitato gli agenti della polizia marittima lungo [illegible] litorale tra Varazze e Laigueglia.

Nel mirino sono finiti, soprattutto, i bagni marini. Ad Albissola Marina, [illegible] titolare [illegible] uno stabilimento balneare è stato segnalato alla pretura per abuso edilizio: secondo i poliziotti avrebbe ampliato [illegible] locale bar (ricavandone una baracca destinata [illegible] abitazione) senza alcuna autorizzazione. Altre denunce [illegible] scattate a Varazze e a Noli.

Numerose le contravvenzioni, soprattutto per violazione delle norme del codice della navigazione. Alcuni turisti [illegible] stati multati perché sorpresi a girare in auto nei porticcioli di Finale e Varazze, [illegible] averne il permesso: per due milanesi è scattata, invece, la denuncia alla pretura perché [illegible] servivano di un «pass» falso.

Nel bilancio dei controlli c'è anche la scoperta di un piccolo caso di inquinamento nel Rio Valletta, a Vado Ligure, che sarebbe stato provocato dalla rottura di una condotta fognaria comunale. «Ma non c'è stato alcun versamento [illegible] mare - spiega il sindaco Roberto Peluffo -. I liquami si sono fermati sulla spiaggia perché siamo intervenuti [illegible] appena ci [illegible] stata segnalata l'anomalia. Quando sono arrivati gli agenti della Polmare [illegible] già [illegible] lavoro per riparare il guasto».

La polizia ha inviato un dettagliato rapporto ai giudici della pretura.

Molti, infine, gli extracomunitari fermati [illegible] identificati. Cinque di loro, che [illegible] erano in regola con i permessi di soggiorno, [illegible] stati segnalati alla magistratura [illegible] [illegible] rischiano il rimpatrio. «I controlli - spiegano al comando della polizia marittima - proseguiranno anche nelle prossime settimane [illegible] [illegible] intensificati soprattutto durante l'estate». [c. v.]

La procura della Repubblica interviene per il caso di via Mentana

Revocato il sequestro ai box

I primi allarmi in autunno quando si registrarono crepe nella scalinata Noberasco
I giudici hanno stabilito che il cantiere ha rispettato le misure di sicurezza

SAVONA. La magistratura ha revocato il sequestro dei box sotterranei di via Mentana. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha ordinato la restituzione del cantiere alla ditta Coedil che potrà quindi completare i lavori.

La vicenda aveva preso [illegible] via lo scorso autunno, quando si erano verificate crepe nella scalinata Noberasco. Gli abitanti [illegible] via Mentana e [illegible] De Mari [illegible] denunciato l'episodio al sindaco e alla magistratura, sostenendo che i lavori per la costruzione dei box interrati avevano compromesso [illegible] stabilità dei palazzi. Il primo cittadino aveva subito ordinato [illegible] sospensione dei lavori, garantendo [illegible] sistemazione delle famiglie costrette a lasciare le abitazioni.

Nelle ultime settimane, la vicenda si è evoluta positivamente per l'impresa. La magistratura, disponendo il dissequestro del cantiere, ha dato il via libera alla conclusione dei lavori.

Il provvedimento è stato accolto [illegible] soddisfazione dall'architetto José De Vincenti, amministratore delegato della Coedil: «La delibera della Provincia [illegible] la decisione della magistratura ci consentiranno di portare [illegible] termine i lavori [illegible] condo [illegible] progetto realizzato dall'ingegner Giovanni Ciarlo. Inoltre il provvedimento del sostituto procuratore della Repubblica testimonia che l'impresa ha operato [illegible] modo conforme alle autorizzazioni rilasciate dal Comune. Anche le norme sulla sicurezza del cantiere sono state rispettate. Ci impegnano inoltre a ripristinare al più presto anche la zona verde». [e. b.]

SCUOLA

A settembre 160 «prof» in più

Oltre 160 insegnanti savonesi [illegible] prossimo anno sono destinati a perdere il posto di lavoro. I «tagli» stabiliti dal ministero ridurranno infatti in modo drastico gli organici della scuola savonese. Mentre alle elementari [illegible] fenomeno [illegible] assai limitato (3 o [illegible] posti [illegible] lavoro in meno), [illegible] previsto [illegible] crollo verticale alle medie (13 cattedre [illegible] meno) e soprattutto alle superiori (36). A settembre, i docenti in soprannumero saranno complessivamente 160. Le ripercussioni saranno particolarmente gravi per quanto riguarda le scuole che effettuano il «tempo prolungato»: i corsi pomeridiani verranno ridotti al [illegible] per cento.

Intanto, tre presidi il prossimo anno andranno [illegible] pensione. Sono Anna Maria Moretti delle medie di Finale, Liana Ciarlo Steganini dell'Istituto per le segretarie d'azienda di Savona e Giorgio Giovanetti dell'Ipsia di Savona. [e. b.]

Petizione ad Albisola S.

Le giostrine [illegible] sul lungomare

ALBISOLA SUPERIORE. Le giostrine resteranno sulla passeggiata a mare. L'amministrazione comunale ha accolto le richieste dei genitori dei bambini albisolesi che, con una petizione [illegible] 650 firme, avevano contestato l'ipotesi della giunta di trasferire il mini-Luna park «Franchini» all'interno del paese.

«Lasceremo le giostrine sul lungomare - ha spiegato il sindaco Durante - spostandole però verso l'ex casello ferroviario conosciuto come il padiglione "Vinceremo". La sistemazione sarà provvisoria. Infatti, a partire dal prossimo anno, lasceremo libera la passeggiata, com'è nel nostro programma, e predisporremo un'apposita area per le giostrine scegliendo tra via Garibaldi e largo Gavotti».

Sempre per i bambini, è allo studio del Comune il progetto di ristrutturazione del Parco dei Conradi. L'area verde verrà delimitata da una cancellata lungo l'intero perimetro e adibita a parco giochi. [a. z.]

Anestesisti al S. Paolo

Torna normale il calendario degli interventi

SAVONA. E' finita l'emergenza anestesisti. Da ieri mattina al San Paolo [illegible] opera regolarmente. Non solo interventi urgenti, quindi, ma ora [illegible] anche rispettato il calendario delle operazioni programmate. Queste, infatti, erano state ridotte di circa la metà per oltre due mesi [illegible] causa della carenza di organico degli anestesisti. L'emergenza [illegible] stata anche aggravata dall'aumento del numero di interventi dovuti all'arrivo del [illegible] primario di Urologia, Claudio Giberti, che ha incrementato l'attività chirurgica.

Nelle ultime settimane, però, la direzione ha potuto assegnare 5 nuovi incarichi e la situazione si [illegible] normalizzata. Ieri mattina il blocco operatorio del San Paolo ha ripreso il funzionamento a livelli ottimali.

Intanto, il reparto isolamento all'interno della Divisione di Medicina, continuerà a lavorare [illegible] pieno regime in attesa che l'Usl decida sul ridimensionamento [illegible] vantaggio del nuovo reparto in fase di costruzione al Santa Corona. [p. p.]

IL CASO

[illegible] FENOMENO CHE SI [illegible]

QUILIANO. «San Giuseppe c'è» ma lo striscione non è stato appeso sulle ringhiere del palasport di Quiliano [illegible] un gruppo [illegible] fedeli del falegname di Nazareth ma dai fans dei «Nomadi». Manca la [illegible] di Augusto Daolio (anche se Danilo e Francesco non la fanno certo rimpiangere a livello vocale e di emozioni), della formazione primitiva rimane solo Beppe Carletti ma il [illegible] di Novellara, ormai nel mito, richiama ogni sera migliaia di persone. Anche a Quiliano dove i fans club liguri si sono dati appuntamento sabato sera, invitando, [illegible] c'erano tutti, i club del Piemonte.

Reduci da Cuba, [illegible] un tocco più rockeggiante rispetto [illegible] passato Beppe, Chico, Danilo, Francesco, Daniele ed Elisabetta hanno proposto quasi tre ore di musica, parole, poesie, impegno. [illegible] Sul palco si vede che i sei [illegible] divertono, nel parterre [illegible] sulle tribune si vede che [illegible] pubblico [illegible] solo si diverte ma diventa protagonista. Uno spettacolo nello spettacolo.

Immagine della serata di Quiliano, grandi protagonisti «I Nomadi»

Qualche spicciolo: un [illegible]mbino di sei anni sulle spalle di un papà [illegible] quaranta. I due cantano, senza sosta, tutte le canzoni in scalette, [illegible] «Come potete giudicar» a «C'è un [illegible]». Il bimbetto di sei anni non è l'unico ultraminorenne. Ci [illegible] coppie che sono arrivate spingendo

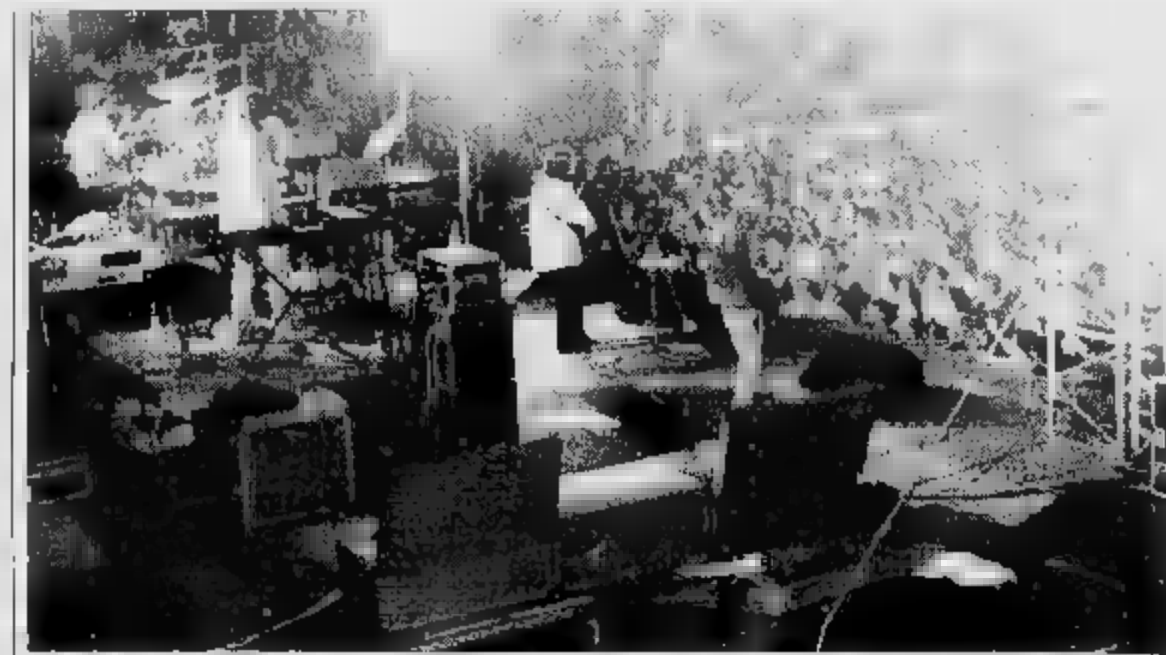
Allo spettacolo di Quiliano gran successo di pubblico, presenti i fans-club liguri e del Piemonte

Vecchi e infanti coinvolti nel mito dei «Nomadi»

I sei sul palco si divertono e fanno divertire coinvolgendo gli spettatori

carrozzine. Qualcuno, [illegible] [illegible] [illegible] stato contestatore da giovane, si vergogna di arrivare davanti al Palasport [illegible] una 164 metallizzata e parcheggia piuttosto lontano. Apre il portabagagli e tira fuori il giubbino jeans d'ordinanza.

Barbe fluenti, capelli lunghi, magliette con la bella faccia del Che, qualche kefia e tante bandane [illegible] la divisa del popolo dei «Nomadi». Venti o cinquant'anni non contano più quando attacca la musica. Sul palco continuano a suonare, a raccogliere biglietti e [illegible] leggerli. [illegible]anilo raccoglie anche [illegible] crostata. «C'era anche una bottiglia [illegible] grappa ma non l'hanno fatta entrare», c'è scritto sul biglietto. Ma sotto al palco qualcuno è riuscito ad eludere la [illegible]glianza e trinca vino rosso da [illegible] tanica da cinque litri. Altro che canne.

Stefano Pezzini

La serata ha coinvolto anche i non giovanissimi, richiamati dalla notorietà di un gruppo che ha caratterizzato un'epoca

Per il 30 e 31 maggio previste anche moltissime manifestazioni collaterali

Loano prepara il Giro d'Italia

Oggi al via una serie di «rivoluzioni» viarie per ospitare tribune, palchi e tutte le strutture tecniche
Il sindaco: «Scusate il disagio [illegible] ne vale la pena». Un invito agli appassionati: «Utilizzate» il treno

LOANO. Arriva il Giro d'Italia a Loano e il traffico e le aree parcheggio della cittadina saranno rivoluzionate per quasi una settimana. Da palazzo civico si invitano gli spettatori, il 30 e il 31 maggio, a raggiungere Loano in treno per assistere all'arrivo della dodicesima tappa Aulla-Loano o alla partenza della tredicesima, quella per Pratonevoso. Le numerose manifestazioni collaterali fanno prevedere un grande afflusso di gente già dalle 12 di giovedì. Il via per la tredicesima tappa [illegible] dato il 31 maggio alle 13,45.

Viabilità. Corso Roma e piazza Mazzini, il rettilineo d'arrivo, saranno chiusi al traffico dalle 10 di domani mattina alle 18 del 31 maggio. Dovranno essere installati palchi e tribune. Corso Europa, la parallela al lungomare, sarà chiusa al traffico dalle 10 alle 18 di giovedì. Nel giorno dell'arrivo della tappa la zona al di sotto dell'Aurelia sarà praticamente tutta off limits. Da qui l'invito agli spettatori di utilizzare il treno. La stazione di Loano si trova proprio accanto al luogo dell'arrivo. Anche il tratto del lungomare, sino al porticciolo turistico, sarà chiuso al traffico dalle 10 alle 18 del 30 maggio. Per far posto alle auto e a tutti i mezzi al seguito della [illegible] in rosa dalle 9,30 di giovedì alle 3 di notte del 31 maggio via delle Caselle e parco «Agostino Rocca» [illegible] chiusi alla circolazione. L'area del polasport di località Fey sarà invece off limits dalle 9 di giovedì alle 18 di venerdì. I vigili urbani segnalano inoltre disponibilità di posti auto a monte della [illegible] Aurelia e in particolare nel grande parcheggio della maxidiscoteca Ai Pozzi in via Silvio Amico che sarà aperto giovedì e venerdì. «Scusate il disagio ma ne vale la pena», è il senso di un manifesto affisso in questi giorni dal sindaco di Loano, Francesco Cenere.

Mario Cipollini protagonista al Giro

Manifestazioni. Il Comitato loanese del Giro, presieduto dall'assessore al turismo Angelo Vaccarezza, ha [illegible] a punto una lunga [illegible] di manifestazioni collaterali. Da un paio di [illegible] sono in corso nelle sale del Kursaal mostre fotografiche, di stampe e di biciclette. Da oggi al primo giugno rassegna «Il giro in mostra» e il [illegible] e 31 maggio mostre «Ciclismo storia e tradizioni». Giovedì dalle 13,30 alle 15,30 in piazza Italia e sul lungomare si esibiranno Mimmos, il gruppo corale del «Ctg Folk» di Loano, la Fanfara dei bersaglieri, la banda «N.S. Immacolata», la banda «Blaskapelle». Dalle 15,30 alle 17,30 esibizione di surf nel tratto di mare antistante il centro. L'arrivo della tappa è previsto alle 16. Alle 21 spettacolo «Giro-Fiat» in via delle Caselle. Il 31 maggio la giornata si inizia con il raid ciclistico per [illegible] udenti. Dalle 11 alle 13 altri concerti della Fanfara (porto) e della banda «Blaskapelle» (piazza Mazzini). Dalle 11,30 in località Fei cerimonia di intitolazione «Via Azzurri d'Italia Anaai» e successiva sfilata delle società sportive. Alle 13,35 si inizierà la sfilata (dal porto all'Aurelia) dei corridori. Il via ufficiale alla tredicesima tappa sarà dato alle 13,45 e Loano saluterà così il suo «Giro d'Italia».

Augusto Rembado

Gli alberghi chiedono aiuto

Laigueglia: per i troppi sfratti persi turismo e posti di lavoro

LAIGUEGLIA. La spinta della rendita urbana, più vantaggiosa della rendita alberghiera, sta accelerando la crisi turistica e provocando chiusure. Giovanna Convalle, albergatrice, sta vivendo una di queste situazioni ed è giunta al terzo sfratto promosso nei confronti della sua attività di affittacamere con 20 posti letto in [illegible] Monaco. Dice l'albergatrice laiguegliese: «Nessuno fa niente per arginare le pretese dei proprietari delle abitazioni che ospitano hotel. I proprietari, pur di rientrare in possesso delle case, affermano che gli sfratti sono dati per necessità d'uso proprio. Ma questa necessità non è altro che volontà di vendere come seconde case le strutture ricettive che danno lavoro a molte persone. Possibile che il Comune, gli stessi commercianti non si rendano conto che se [illegible] si frena questa tendenza non andrò solo io sul lastrico? Quattordici anni fa quando iniziai l'attività mi [illegible] stato detto che mi avrebbero dato una aggiunta di [illegible]. Vero è stato invece il contrario. Siamo stati, con mio marito, abbindolati. In situazioni simili si finisce per indebitarsi prima con le banche e poi l'usura spesso si presenta come l'unica possibilità di uscirne». Continua Convalle: «Nella lotta con i proprietari degli alberghi spesso i pubblici poteri sono dalla parte dei proprietari. Nel mio caso l'ufficio tecnico comunale è persino riuscito a perdere una abitabilità. Se si vuole che il Paese resti vivo occorre proteggere le attività economiche che danno lavoro. Altrimenti Laigueglia diventa [illegible] città dormitorio».

Giovanna Convalle sta conducendo una battaglia che, dice, «è la battaglia anche per la sopravvivenza della Laigueglia turistica». Afferma l'albergatrice: «Non mi do per vinta. Ora andrò ad esporre la situazione alla Provincia, affinché si prendano provvedimenti risolutivi». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ancora tensione alle elementari per il maestro contestato

Ancora momenti di tensione, l'altra mattina, nel plesso delle elementari di via Cornice a Pietra Ligure per il [illegible] dell'insegnante, «troppo assente», contestato dai genitori. Il maestro ha presentato un altro certificato medico. I genitori non escludono altre proteste se non ci sarà una soluzione definitiva con il cambio dell'insegnante. [a. r.]

FINALE L.

Due denunce per furto, [illegible] svaligiata a Loano

Marco T. 25 anni di Finale, è stato denunciato per il furto di una mountain bike. Denunciato anche un algerino che avrebbe compiuto sette furti in negozi del centro. A Loano è stato invece svaligiato l'appartamento di Clara M. rubando [illegible] e denaro per una decina di milioni. [a. r.]

[illegible]

Carlo Scognamiglio ultimo al torneo di golf

L'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha preso parte domenica al trofeo «Clericis» di golf svoltosi tra le buche del club di Garlenda. Il senatore ha però dimostrato di [illegible] attraversare un buon momento di forma considerato che si è classificato all'ultimo posto. Scognamiglio dovrebbe tornare a Garlenda in estate per partecipare ad altri tornei. [g. o.]

[illegible]

Indagine della Finanza sui programmi per computer

Programmi per computer del valore di alcuni milioni, illegalmente duplicati dagli originali, [illegible] finiti nel mirino di una indagine della Guardia di finanza. I controlli finora hanno riguardato una decina di tipofrafie e service del [illegible]. [r. sr.]

ANDORA

Arbitro bloccato negli spogliatoi dopo la partita

Un arbitro bloccato negli spogliatoi da un gruppo di persone inferocite. E' successo sabato al campo sportivo al termine della partita Andora-Legino juniores. Per potersi allontanare, L.B., 40 anni, ha dovuto chiedere l'intervento dei vigili urbani che l'hanno scortato. [m. br.]

[illegible]

Per motivi di lavoro Mengarelli restituisce la delega

Alberto Menagarelli, consigliere di maggioranza ha riconsegnato la delega ai lavori pubblici. L'atto formale, e già da tempo annunciato, è stato motivato da una impegni di lavoro di Mengarelli che rimarrà a far parte della maggioranza. [m. br.]

ANCORA PAURA SULL'AURELIA

Gli uomini si sono spacciati per agenti dell'Interpol

In tre violentano una ragazza sulle colline di Pietra Ligure

PIETRA L. Una giovane prostituta di trent'anni, M. T. I., cittadina macedone, è stata violentata, sotto la minaccia di un coltello, da tre sconosciuti nell'entroterra di Pietra Ligure o Loano. L'episodio denunciato dalla donna ai carabinieri sarebbe avvenuto sabato notte. Controlli sono stati attuati dai carabinieri. Nel mirino le prostitute, e i loro clienti, che si appartano [illegible] alle [illegible] a Pietra. Numerose le persone identificate e due quelle denunce per atti [illegible] in luogo pubblico.

Il grave episodio di violenza carnale che ha visto protagonista la ragazza macedone si è iniziato sabato, poco dopo mezzanotte, sulla via Aurelia fra Ceriale ed Albenga. La prostituta con una scusa è stata fatta salire su un'auto dove pensava forse di aver trovato dei nuovi clienti. «Siamo degli agenti dell'Interpool» le avrebbero detto i tre giovani a bordo di una Ford «Escord». Le intenzioni dei tre [illegible] ben precise. La donna è stata portata a forza in [illegible] località dell'entroterra fra Borghetto, Loano e Pietra. Qui, sotto la minaccia di un coltello, avrebbe subito violenza da tutti e tre i suoi accompagnatori. La [illegible] in cui è avvenuto il fatto era lontano dalle case. La prostituta non ricorda con esattezza il luogo.

Dopo la violenza è [illegible] riportata a Ceriale sulla via Aurelia [illegible] nulla fosse accaduto. Da qui la donna si è fatta portare in ospedale a Pietra Ligure dove è stata medicata ed ha passato la notte in osservazione. Ha poi raccontato la sua brutta avventura ai carabinieri.

A prescindere da questo episodio i carabinieri di Pietra avevano organizzato sabato notte un servizio antiprostituzione nella zona compresa fra il Santa Corona e Loano. Sulla via Aurelia stazionano alcune prostitute. I militari hanno controllato e identificato alcune di queste e i loro clienti appartati in strade e stradine del quartiere. Una donna italiana e il suo cliente «colti sul fatto» sono stati denunciati a piede libero per atti [illegible] in luogo pubblico. Ai carabinieri di Pietra erano arrivate numerose segnalazioni e proteste da parte degli abitanti del quartire oltre Santa Corona. Vicino ad alcune abitazioni sono stati ritrovati i «resti» di incontri amorosi, una situazione a rischio sotto il profilo igienico-sanitario. Il blitz di sabato notte ha dato buoni risultati. I controlli saranno intensificati anche nelle prossime settimane. La presenza di prostitute sulla via Aurelia al confine fra Pietra e Loano non è una novità. Per anni comunque il fenomeno sembrava quasi scomparso. [a. r.]

GARLENDA

Blitz per i furti d'acqua

Il sospetto è che qualcuno degli abitanti abbia trovato il modo per avere acqua potabile a basso prezzo. Un'ipotesi che in Comune hanno preso in considerazione visto che nelle [illegible] municipali manca una bella fetta dell'introito previsto dalla gestione dell'acquedotto. Così, da ieri, i tecnici stanno effettuando dei controlli a tappeto su tutte le oltre cinquecento utenze del paese. Un modo per cercare di capire se qualcuno (parecchi secondo la differenza tra bollette incassate e introiti previsti) ha manomesso i contatori dell'acquedotto a [illegible] vantaggio. Massimo riserbo in Comune più che altro perché i controlli si sono iniziati ieri e ci vorranno almeno un paio di giorni per verificare tutti i contatori. Di certo c'è il fatto [illegible] qualche obitante verrà trovato con le apparecchiature manomesse a suo vantaggio dovrà pagare gli arretrati e sarà denunciato alla magistratura. [m. br.]

Per il futuro previsti investimenti per le residenze protette

«Il Dea al Santa Corona»

L'assessore regionale Bertolani vorrebbe il dipartimento d'emergenza a Pietra
Ma la parola d'ordine per la santità ligure nei prossimi anni è risparmiare

PIETRA L. «Non è pensabile realizzare un Dipartimento d'emergenza di secondo livello ad ogni angolo di strada. In Liguria ne sono previsti tre: a Genova, a Levante e a Ponente». Con questa affermazione l'assessore regionale alla sanità, Franco Bertolani, in un [illegible] recente incontro pubblico a Pietra Ligure, ha ribadito il ruolo che dovrà avere il Santa Corona. L'assessore ha tracciato il futuro, con un minimo di ottimismo, di tutta la sanità pubblica in Liguria. Confermato il Dea nel nosocomio pietrese.

Ha esordito: «In meno di due anni siamo stati, con L'Emilia Romagna, la sola regione che ha utilizzato tutte le risorse per l'edilizia ospedaliera. Entrare al Santa Corona oggi è come entrare in un cantiere per i tanti lavori in [illegible] La Liguria non ha ancora un sistema moderno di emergenza sanitaria. Entro l'estate speriamo di far decollare ovunque il servizio del "118"». Bertolani ha poi ricordato i problemi in prospettiva. Ha detto: «Siamo una Regione ad alto tasso di anziani. E' per questo che abbiamo previsto investimenti di circa 100 miliardi per le Residenze sanitarie». Nel Finalese l'Rsa sarà realizzata nell'ex ospedale Ruffini San Biagio di Finale.

L'assessore regionale Franco Bertolani

Bertolani ha annunciato due fasi strategiche per il nuovo Piano sanitario regionale. «La prima sarà quella della riconversione degli ospedali [illegible] meno di 120 posti letto. La seconda riguarda invece la riorganizzazione della rete ospedaliera», ha detto. Indirettamente Bertolani ha anche preso posizione circa le recenti polemiche fra il Santa Corona, il San Paolo e altri ospedali. Ha detto infatti l'assessore: «Tutti [illegible] possono fare tutto. E' impensabile un Dea di secondo livello ad ogni angolo».

Per il '96 la Regione Liguria dovrebbe ricevere per la sanità 3 mila e [illegible] miliardi contro i 2 mila e [illegible] dello [illegible]. Ha concluso l'assessore: «Gran parte dell'aumento della spesa non dipende da noi. Ci sono i maggiori oneri ai fini pensionistici, i nuovi contratti di lavoro da applicare e l'aumento generale della spesa farmaceutica». L'assessore regionale Bertolani non lo ha detto [illegible] sottinteso: per un po' di tempo (forse anni) per Usl e aziende ospedaliere come il Santa Corona, la parola d'ordine sarà risparmiare. [a. r.]

Dopo il divieto del sacerdote di cantare in chiesa

Garlenda, una polemica tra il parroco e la corale

GARLENDA. La corale e il parroco sono ai ferri corti. Il sacerdote ha vietato alla corale di cantare in chiesa e, addirittura, per festeggiare i suoi [illegible] anni di ordinazione, ha chiesto ad un altro corpo bandistico di accompagnare la cerimonia. Succede a Garlenda dove, da qualche settimana, la polemica sta serpeggiando in parrocchia.

Protagonisti della querelle sono don Giovanni Ferrando e la corale della Natività di Maria Vergine. Il primo atto di «guerra» viene dal sacerdote che ha di fatto vietato alla corale di cantare nella chiesa. Un gesto che al momento è inspiegabile (qualcuno dice che il divieto è stato preso perchè molti coristi non terrebbero un comportamento cristiano) ma che ha provocato la reazione non solo dei componenti della banda ma dell'intero paese.

Qualcuno ha cercato di mediare le due posizioni andando a parlare con don Giovanni nel tentativo di farlo recedere dalla sua decisione. Tentativi vani visto che il parroco non ha ceduto e rischia di «rompere» con il paese. Anzi, il sacerdote avrebbe preso una seconda decisione che farebbe aumentare ulteriormente la tensione [illegible] Garlenda. Il prossimo [illegible] giugno, infatti, don Giovanni Ferrando compirà venticinque anni di sacerdozio, un traguardo importante. La festa, [illegible] rito, si svolgerà nella sua parrocchia, ma, anzichè fare accompagnare la cerimonia religiosa dalla corale di Garlenda ha chiesto a quella di Pietra Ligure di trasferirsi per un giorno in Val Lerrone a cantare per la festa. Una situazione che [illegible] dividendo Garlenda e che rischia di arrivare anche alle gerarchie ecclesiastiche. Qualcuno in paese ha infatti intenzione di portare la querelle all'attenzione del vescovo. [m. br.]

Anche quattro diaconi lavoreranno presto nelle parrocchie del ponente

La diocesi ha due nuovi sacerdoti

Ordinati dal vescovo in cattedrale ad Albenga

ALBENGA. La diocesi di Albenga e Imperia ha due nuovi sacerdoti e quattro [illegible] diaconi. Un fatto importante vista la crisi delle vocazioni che ha colpito anche il ponente ligure. La cerimonia di ordinazione si è svolta nella cattedrale di San Michele. Il vescovo Mario Oliveri ha imposto le mani su Ettore Barbieri (ex diacono nella [illegible] cattedrale) e Giorgio Marchesini (ex diacono a San Giovanni ad Imperia) nominandoli sacerdoti.

Altri quattro giovani, invece, [illegible] stati ordinati diaconi. Si tratta di Ennio Bezzone, piemontese, Paolo Pozzoli di Leca, Pierclaudio Roccatagliata di Albenga e Francesco Zappella, genovese. Tutti e quattro i nuovi diaconi hanno studiato nel seminario diocesano di Albenga e svolgeranno la loro opera sacerdotale nelle parrocchie della diocesi in attesa di essere ordinati. [s. p.]

Un momento della cerimonia di ordinazione dei nuovi sacerdoti e diaconi

Da una settimana ricercate anche in Francia

Madre rapisce la figlia e scompare da Alassio

ALASSIO. Non ce l'ha fatta a vivere per molto tempo lontana dalla figlia e l'ha rapita. Una mamma di Albenga ha messo in atto il suo piano nei giorni scorsi dopo un distacco stabilito dal tribunale dei minori e durato diversi anni.

Carabinieri e polizia sono da più di una settimana alla ricerca di una madre disperatamente in fuga [illegible] la propria figlia. La bambina, dopo il riscontro da parte del tribunale di una situazione famigliare inaccettabile (il padre [illegible] stato [illegible] di natura sessuale), era stata affidata, alla fine degli Anni '80, alle [illegible] della nonna materna che vive ad Alassio.

La lontananza forzata, e mai accettata, tra madre e figlia ha però fatto scattare nella donna un irrefrenabile bisogno di ritornare a prendersi cura della sua bambina, che oggi ha undici anni. Gli incontri periodici tra le due [illegible] sono bastati a soddisfare l'istinto materno ed è scattata la fuga. Le forze dell'ordine sono state ben presto allertate in tutto il territorio nazionale, [illegible] delle due per ora [illegible] ci [illegible] tracce.

A dare l'allarme naturalmente è stata la nonna dopo che figlia e nipote, come succedeva solitamente, non hanno più fatto ritorno a [illegible] dalla loro abituale passeggiata. I controlli sono partiti dagli alberghi e dai residence della zona tra Alassio ed Albenga per poi estendersi un po' in tutta Italia ed al confine francese. Una delle ipotesi fatta dagli inquirenti, che hanno installato posti di blocco in tutto il Ponente e che hanno diramato dovunque foto segnaletiche delle due, è che madre e figlia si possano essere dirette all'estero, forse verso la Francia o verso la Spagna. Per la nonna inizia un distacco dalla nipote che non si sa fino a quando potrà durare. [m. br.]

Successo dell'iniziativa «porte aperte»: camperisti in visita alla fabbrica

«Acna, cosa pensa il ministro?»

Il sindacato chiede ■ incontro urgente al nuovo responsabile del dicastero dell'Ambiente Si tratta di Ronchi, esponente dei Verdi e ora ■ Cengio si teme possa avere idee preconcette

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Oggi l'ultimo saluto a «Lupo» noto camionista ■ S.Giuseppe

Si svolgono oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Franco Minetti, 44 anni, di S.Giuseppe, morto dopo ■ lunga malattia. Minetti, detto «Lupo» ■ molto noto per la ■ l'attività di camionista.

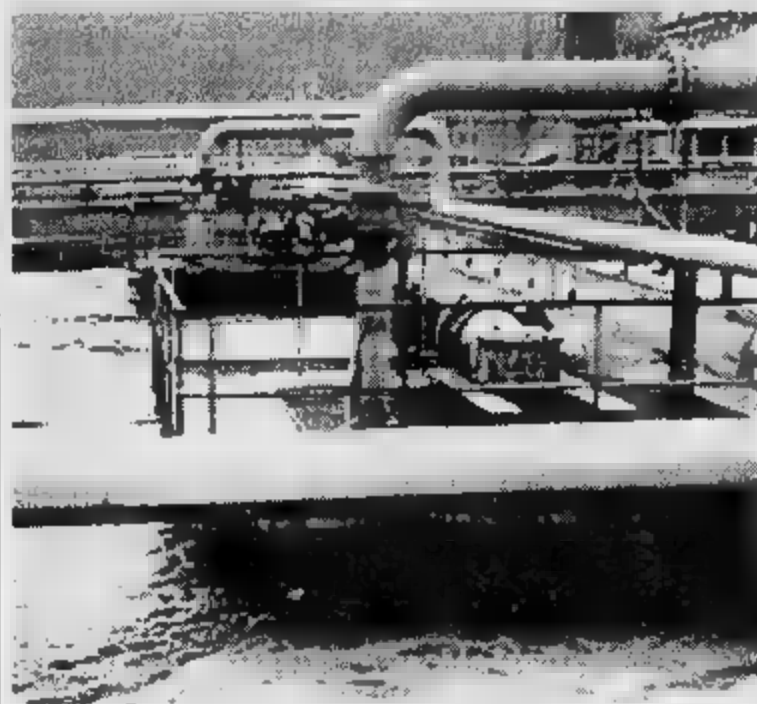
CENGIO

Una poltrona ■ Pio VII nella mostra napoleonica

La mostra di cimeli ■ stampe napoleoniche, allestita ■ salo■ comunale e che ■ chiuderà domenica, ■ arricchisce ■ una poltrona appartenuta ■ papa Pio VII. Il prezioso ■ ■ stato messo a disposizione dalla «Galleria del Passato», ■ Francesco Bubba di Montemoro.

DEGO

Noto esponente dell'Avis scomparso all'età di 90 anni

Si sono svolti i funerali di Giovanni Maggioni, ■ ■anni, cavaliere al merito della Repubblica, pensionato delle Funivie. Maggioni aveva prestato servizio, col grado di sergente, nel battaglione Morbegno ■ dal '52 era volontario dell'Avis. [l. b.]

Ogni giorno nuovi timori per le sorti dello stabilimento Acna di Cengio

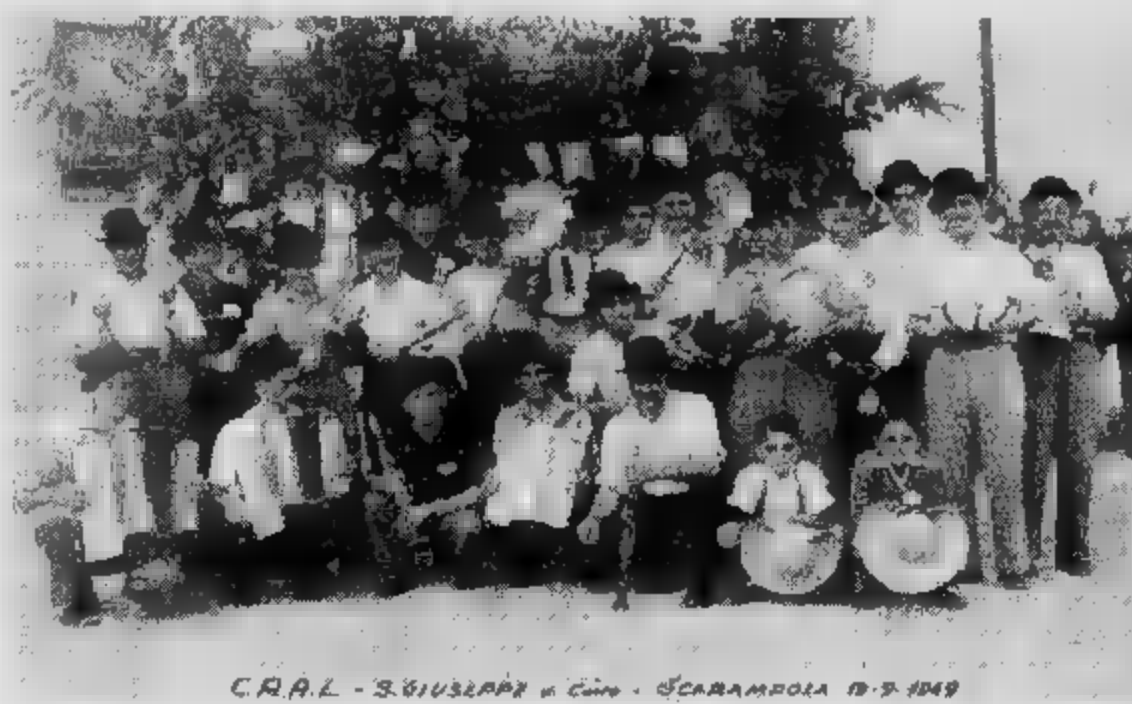
CENGIO. Richiesta di incontro con il neoministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, da parte del sindacato provinciale sul caso Acna-Resol. «Vogliamo che il nuovo ministro ci ascolti», dice Pino Congiu della Uil, il quale nelle prossime ore presenterà la richiesta ufficiale.

La nomina ■ Ronchi, che in passato ha militato, con incarichi di rilievo, nelle file dei Verdi, fra quanti chiedono il mantenimento ■ vita dello stabilimento chimico ■ la realizzazione di Resol ha suscitato «non poca preoccupazione». «Per questo - aggiunge il sindacalista - vogliamo avere ■ incontro, in maniera tale da poter illustrare la reale situazione della fabbrica».

Ed è proprio per far conoscere l'Acna, ■ Organic Chemicals che, l'altro ieri, i dirigenti hanno aperto le porte dell'azienda ai camperisti intervenuti al raduno in programma nell'area degli impianti sportivi, nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti estivi. Un'iniziativa sollecitata ■ dal sindaco, Sergio Gamba, ■ dalla Pro loco, che ha «ottenuto un buon successo». Numerosi, infatti, gli appassionati del turismo itinerante che, accogliendo l'invito, hanno visitato l'interno dello stabilimento, da anni al centro di accese, e mai sopite, polemiche. «Un'iniziativa - spiegano i promotori - per offrire al maggior ■ di persone possibile l'opportunità di vedere e conoscere ■ che è stato fatto sotto il profilo del risanamento ambientale ■ i progetti futuri, ■ l'obiettivo di fornire un'informazione corretta». La fabbrica aveva aperto i propri cancelli anche nel marzo scorso, in occasione della trasmissione televisiva di Raitre «Ambiente Italia», che in collegamento da Cengio e da Alba aveva affrontato il caso Acna.

Intanto, venerdì, a Monesiglio, si terrà un incontro fra amministratori comunali piemontesi per valutare l'eventualità di costituire un'«Autorità ■ valle», con il compito di esaminare e programmare progetti volti a risanamento, valorizzazione e sviluppo dell'intera vallata. [l. b.]

Iniziative per riorganizzare la banda folkloristica

San Giuseppe di Cairo rivuole «La Scarampola»

Una suggestiva immagine risalente al lontano 1949 del complesso folkloristico «La Scarampola» di S. Giuseppe di Cairo

CAIRO M. Nata agli inizi del secolo e poi scioltasi negli Anni Sessanta, «La Scarampola», la banda musicale-folkloristica di S.Giuseppe di Cairo, potrebbe tornare a vivere.

E' quanto sta tentando di fare ■ un gruppo di persone intenzionato a ricostituire la storica e indimenticata banda sul cui stendardo spiccavano gli stemmi delle località dove si era esibita nel corso degli anni. Qualche esempio? Al carnevale di Nizza e a quello, di straordinario successo, che si svolgeva a Savona negli Anni Cinquanta. E poi a Ivrea ■ ad ■ manifestazione a Catania, senza naturalmente contare le innumerevoli feste ■ sagre ■ paesi della Liguria ■ del Piemonte.

Ma sono solamente alcune delle località dove «La Scarampola» presentava ■ suo repertorio fatto di brani eseguiti con strumenti musicali tradizionali ma, rigorosamente accompagnati, da strumenti realizzati artigianalmente, come gli zoccoli in legno e strani «aggeggi» che facevano della banda Enal-Cral intitolata ad Annibale Poggio, primo sindaco socialista di Cairo, un originalissimo e impareggiabile gruppo. [l. b.]

Cairo: blitz dei carabinieri in occasione della festa di Bergolo

Nei posti di blocco antidroga incappati decine di giovani

CAIRO M. Due giovani denunciati a piede libero e segnalati alla prefettura per guida in stato di ubriachezza; sequestro di hashish e di altre sostanze stupefacenti; alcune patenti ritirate, centinaia le persone controllate. E' ■ risultato della vasta operazione effettuata dai carabinieri nella serata di sabato in tutta la Val Bormida in occasione della tradizionale festa di Bergolo, paesino ■ provincia di Cuneo, che ogni anno richiama migliaia di giovani provenienti da ogni parte d'Italia.

I controlli hanno visto impegnati decine di carabinieri che, in collaborazione ■ le forze dell'ordine del Basso Piemonte, hanno pattugliato l'intera zona ■ posti di blocco, in particolare, ■ Cengio, Cairo Montenotte e Dego. Controlli che, ■ territorio piemontese, hanno portato alla segnalazione ■ altri ■ giovani, residenti nel Savonese, per guida in stato di ebbrezza. Insomma, un servizio ■ repressione e prevenzione a vasto raggio che ■ si è concluso alle prime luci dell'alba.

PALLARE

Addio alla donna investita

Si svolgeranno oggi, alle 16, ■ chiesa parrocchiale, i funerali di Maria Teresa Pastorino, la pensionata di ■ anni, residente in via Damonte 39, morta venerdì sera poche ore dopo essere stata investita da un ragazzino in bicicletta. L'anziana donna stava passeggiando lungo la strada provinciale che collega ■ paese ■ Bormida, quando, nei pressi ■ una curva, è stata travolta dalla bici. Immediato l'intervento dei carabinieri di Carcare ■ di un'autolettiga della Croce Bianca. Trasportata all'ospedale di Cairo, le condizioni di Maria Teresa Pastorino non sembravano particolarmente gravi. Sottoposta alle prime cure e ad una serie di esami radiografici, poco più tardi il suo cuore ha cessato di battere. Saranno i risultati dell'autopsia, effettuata ieri, a stabilire le cause della morte. E oggi, ■ darle l'utimo saluto, accanto al marito, Teodoro Genovino, al figlio Carlo e ai parenti, ci sarà l'intera comunità di Pallare. [l. b.]

Intanto, proseguono le indagini da parte dei carabinieri di Carcare, per risalire agli autori della rapina a mano armata messa ■ segno la scorsa settimana ai danni dell'agenzia assicurativa Ras di ■ Sanguinetti. Due giovani, vestiti in maniera elegante, con pistole in pugno avevano costretto l'impiegata ed una cliente a farsi consegnare il denaro contante, in totale un milione ■ mezzo. Le due donne poi erano state legate con nastro adesivo. I rapinatori, che hanno messo ■ segno il colpo in pieno giorno, si erano allontanati a piedi, facendo perdere ogni traccia. [l. b.]

Dopo la visita ■ un ristorante di Piana Crixia

Indagato ispettore Usl per alimenti congelati

SAVONA. Un ispettore dell'Usl, di stanza a Carcare, è indagato per omissione d'atti d'ufficio per aver «chiuso un occhio» su un quintale di alimenti congelati in proprio da un ristoratore. La mancanza risalirebbe al blitz anti-bracconaggio ■ piuto dalla polizia giudiziaria il 27 agosto scorso in tutta la Val Bormida.

Le indagini sono condotte dal sostituto procuratore della procura di Savona Franco Greco, in collaborazione col sostituto procuratore presso la pretura Domenico Pellegrini (che ha diretta competenza ■ blitz). L'ispettore dell'Usl è accusato di aver tenuto una condotta ■ ortodossa durante un controllo presso un ristorante di Piana Crixia: in un frigo c'era un quintale di alimenti, dai ravioli ai ripieni di verdura, che erano stati congelati in proprio dal titolare. Senza scadenza e, addirittura, custoditi in parte ■ sacchetti ■ plastica ■ tipo usato per raccogliere l'immondizia.

L'ispettore avrebbe detto al ristoratore: «Non ti preoccupare, è tutto a posto». ■ ■ ne sarebbe andato, continuando altrove il ■ lavoro. In seguito, però, un'altra squadra impegnata nell'operazione antibracconaggio (l'obiettivo era soprattutto costituito dalla carne di capriolo: oltre a ristoranti sono state perquisite anche abitazioni private) si ■ imbattuta nello ■ ristorante. Gli alimenti «sospetti» sono stati sequestrati ed è scattata la segnalazione ■ carico del ristoratore. Successivi accertamenti hanno portato alla contestazione dell'operato dell'ispettore Usl e all'avviso di garanzia.

■ frattempo, il giudice Pellegrini ha affidato una perizia per identificare la carne trovata nelle case perquisite, da allora sotto sequestro. [f. p.]

«Napoleone forever?»

Cairo, stasera recital di studenti nel salone Carisa

CAIRO M. Recital degli studenti della 3ª delle scuole medie «Abba» di Cairo, stasera, con inizio alle 20,45, nel salone Ca■ ■ via Colla. Lo spettacolo, allestito in onore della signora Di Rienzo e che vedrà ■ partecipazione di Angelo Salmoiraghi, autore di un volume sul periodo napoleonico, rientra nell'ambito della mostra su ■.. 200 anni dopo. Rievocazioni napoleoniche». Il titolo del recital, cui i ragazzi lavorano da mesi, è «Napoleone forever?».

La rassegna, iniziatasi ■ 17 con una ■ di conferenze a cura di studiosi locali, proiezio■ di video, pièce teatrali a cura del «Laboratorio» di Augusta Petrini, e che è organizzata ■ Comune e Pro loco, proseguirà domani con l'esposizione ■ plastici e riproduzioni a pastello di soldati francesi e, venerdì, con quella ■ decorazioni floreali in tema curate ■ Vilma Porro e Gabriella Ghizza. [l. b.]

Bruno Oddenino e Cristina Ariagno al Chiabrera

Dolci musiche [illegible] per oboe e pianoforte

SAVONA. La chiara voce dell'oboe risuonerà stasera alle 21 nel ridotto del Teatro Chiabrera. Sarà Bruno Oddenino a spandere le note, acute ma dall'accento inconfondibilmente pastorale, attingendo a un repertorio attento in modo particolare a questo strumento, cioè quello francese.

Bruno Oddenino, dopo il [illegible]ploma [illegible] il [illegible] voti, ha ricoperto il posto di primo oboe nell'Orchestra del Teatro Regio [illegible] Torino, dove è rimasto fino al 1978. [illegible]oi ha vinto [illegible] cattedra al Conservatorio della sua città, di cui è tuttora titolare. Dopo essere stato direttore artistico della scuola di alto perfezionamento di Saluzzo, lo è [illegible] dell'Orchestra Filarmonica di Torino, nella quale è anche primo oboe. Vanta un'intensa attività concertistica e si occupa pure di musicoterapia.

Naturalmente all'oboe si affiancherà il pianoforte. E così con Oddenino scenderà in campo Cristina Ariagno, giovane e affermata musicista torinese, che frequenta con lusinghieri successi prestigiose sale da concerto e accademie. Diplomata anche in musica corale [illegible] direzione di coro, si è perfezionata in pianoforte [illegible] Clara Fumagalli, Maria Golia, Bruno Canino [illegible] Marcella Crudeli. Attiva sia in Italia [illegible] all'estero, Cristina Ariagno si esibisce anche in duo [illegible] quattro mani con Pierluigi Puglisi (con cui ha inciso un compact disc), [illegible] i violinisti Florin Croitoru e Massi[illegible] Marin, il violoncellista Christian Bellisario [illegible] appunto l'oboista Bruno Oddenino.

Da qualche tempo anche la Ariagno si dedica alla musica francese e quindi il concerto di stasera a Savona si presenta [illegible] tutte [illegible] carte in regola per un'ottima riuscita. Si alterneranno pagine per duo e altre per pianoforte solo. Tra le prime: «Sonate op. 166» di Camille Saint-Saëns, «Sonate» di Francis Poulenc, «Fantaisie pastorale op. 37» di Eugène Bozza [illegible] «Sonatine» di Pierre Sancan. Cristina Ariagno da sola presenterà invece «Alborada del gracioso» di Maurice Ravel e il famosissimo sublime «Nocturne» di Claude Debussy.

Leonardo [illegible]

Cristina Ariagno [illegible] Bruno Oddenino vantano un'importante attività concertistica

A Pietra Ligure

Un [illegible] per poesia [illegible] pittura

PIETRA L. Ultimi giorni di iscrizione al premio «Tavolozza d'Argento», prima edizione, organizzato [illegible] Pietra Ligure dall'Associazione culturale «U Caruggiu». Saranno presenti autori locali ed appassionati d'arte. Due le sezioni previste per la pittura e la poesia. Le rime potranno anche [illegible] in dialetto ligure, in italiano o in lingua straniera. Chi intende partecipare dovrà consegnare i suoi lavori entro domenica 2 giugno presso la sede dell'associazione culturale in via della Libertà, [illegible] (telefono 019/62.41.56) nel centro storico di Pietra. Numerosi i premi previsti dagli organizzatori. Il vincitore assoluto della sezione pittura, oltre alla «Tavolozza d'argento», avrà la possibilità di tenere, a titolo completamente gratuito, una mostra personale di dieci giorni presso la galleria «U Caruggiu». Sarà forse un modo per tentare di lanciare qualche nuovo artista. Previsti premi comunque ai primi tre classificati. Tutti gli artisti che aderiranno all'iniziativa riceveranno un diploma [illegible] partecipazione in pergamena.

Viene inaugurata sabato prossimo all'Auditorium di Pietra una mostra collettiva [illegible] artisti locali. Tutti gli espositori doneranno una loro opera al sottocomitato della Croce Rossa pietrese. I quadri verranno poi messi in palio con una lotteria i cui proventi saranno destinati alla Cri. [a. r.]

I dati in Liguria

Spettatori in calo nei cinema

Esercenti delle sale liguri al capezzale del cinema, ieri al grand hotel Excelsior di Rapall[illegible] nel [illegible] dell'annuale assemblea dell'Anec guidata dal presidente Walter Vacchino.

In collaborazione con la Siae e [illegible] sempre [illegible] fianco dell'Agis, gestori e proprietari hanno guardato dentro un anno di lavoro pieno di luci e ombre. I numeri del cinema del [illegible] segnalano risultati altalenanti, [illegible] qualche [illegible] diversi fra i comuni capoluogo e i vari centri delle province. Vediamoli.

Dalla relazione annuale dell'Anec, che festeggia mezzo secolo di attività, si rileva che nel corso dell'anno, le presenze delle prime visioni di Genova, La Spezia, Savona e Sanremo hanno registrato poco più di due milioni di spettatori (2.049.102) con [illegible] flessione [illegible] 10,96 per cento rispetto al 1994, pari a 252.344 unità.

In particolare, i dati relativi alle singole città sono i seguenti: Genova è in testa con 1 milione e 291.725, con una flessione in percentuale dell'11,99, Savona 266.649 (meno 11,46 per cento), Sanremo 269.902 (meno 2,54 per cento), La Spezia 220.826 (meno 13,52 per cento).

La situazione della Liguria nel [illegible] complesso, rispetto all'anno precedente, si assesta su un c[illegible] di 110 mila presenze, pari a meno 2,24 per cento. [illegible] fronte degli incassi sono stati spesi in provincia 4 miliardi. [m. b.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO

Astor — [illegible]. 854.627 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
L'esercito delle 12 [illegible] di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. [illegible]
Le affinità elettive dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (It. [illegible]) - L'Ottocento di Goethe reinventato [illegible] campagna toscana: qui si scatenano le «danze» [illegible] quattro personaggi. N. V. 1h 38' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono intimamente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. [illegible] 50' **Thriller**

Diana 3 — Tel. 825.714 — [illegible]: 16,30/18,30/20,[illegible] — L. 10.000/7000
Fargo dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa [illegible]) Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere [illegible] economico dell'azienda. V. [illegible] 1h 38' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 820.583 — Or.: [illegible],30
Schegge [illegible] paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità [illegible] di un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible] 6000/5000
Va' dove ti porta il cuore di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: [illegible] — L. [illegible]
Film a luci [illegible]

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

ALASSIO

Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 — prof./fest. [illegible] 16,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000
Tre vite e [illegible] sola morte di [illegible]. Ruiz, [illegible] M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) - Un [illegible], quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore al [illegible] maggiordomo. N. V. 2h 05' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30 — pref. e fest. 16 ult. [illegible] — L. 10.000/6000/5000 anziani
L'esercito delle 12 scimmie di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino [illegible] pianeta, sterminato da [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

ALBENGA

Ambra — T. 51419. Or.: 20,30/22,30 — Fest./pref. anche [illegible] e 18,30. L. [illegible]
Diabolique di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono intimamente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. [illegible]
City Hall di H. [illegible], con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95) — Lo scontro tra [illegible] di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesindaco troppo idealista. N. V. 1h 45' [illegible]

ALBISOLA [illegible] — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] M.

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
[illegible] rischio della vita di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96) — [illegible] una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un rapimento: risolve la situa[illegible] pompiere. N. V. 1h 50' **Thriller**

FINALE LIGURE

Ondina — [illegible] — [illegible]: 20,45 — L. 7000
Pocahontas [illegible] M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) Lui è un [illegible] inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a [illegible] scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 21 — L. 10.000/6000
OGGI [illegible]

MILLESIMO

Lux — Or.: 17/21 — L. [illegible]
[illegible]

SASSELLO

T. di Sassello — Or.: 21,15 — Lire [illegible]
[illegible]

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,20/22,35 — Lire 10.000/7000
Schegge [illegible] paura di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo [illegible] gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un [illegible] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire [illegible]
Vampiro a Brooklyn di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia [illegible] New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

[illegible] E [illegible]

SAVONA

Audizione [illegible] lirica

«I racconti di Hoffmann» è [illegible] tema della conferenza con audizione di musica lirica organizzata per questa sera, con inizio alle 20,30, nella aula «Paolo Coppa» dall'Associazione Amici della Lirica «Renata Scotto». [p. p.]

BORGIO V.

Manifestazione [illegible] Amnesty

Manifestazione per la Cina di Amnesty International questa mattina dalle 10,30 alle 12 in piazza XX Settembre a Pietra. Nel pomeriggio appuntamento dalle 14 sul molo di Borgio Verezzi. [a. r.]

LOANO

A spasso [illegible] Cai

Santuario di Montecroce e Balestrino. E' l'itinerario previsto oggi da Loano per iniziativa del Cai. Appuntamento alle [illegible] presso la sede del Cai alla torre Pentagonale di palazzo Doria. [a. r.]

FINALE L.

Videoclip al Trocadero

Musica d'ascolto e video juke box, dalle 21, al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Musica e panini, anche di giorno, da Pilade in via Pertica. [a. r.]

ANDORA

«Big Ben», birre inglesi

Le migliori birre alla spina di produzione inglese e belga, panini e stuzzichini in via Aurelia 122. Nel pub «Big ben» si respira un'atmosfera «made in England». [m. br.]

ALASSIO

Specialità cocktail tropicali

Coctails tropicali, hamburgers, focacce, tramezzini: queste le specialità preparate ogni sera dallo staff de «La Tavernetta». Il locale offre inoltre [illegible] vasta gamma di birre alla spina in bottiglia. [m. br.]

GENOVA

Film, omaggio [illegible] John Ford

Omaggio a John Ford, questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, [illegible] Genova, con i film «Cavalcarono insieme» e «The long gray line». E in via Porta d'Archi, [illegible] Nessundorma café, appuntamento con il cabaret [illegible] [illegible] gruppo «Cavalli marci», capitanato da Claudio «Rufus» Nocera. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	69	81
	62	54	46	45	43
CAGLIARI	15	22	6	3	34
	115	96	85	56	50
FIRENZE	5	85	78	54	15
	86	63	59	55	50
[illegible]	19	72	20	82	76
	94	66	60	53	52
MILANO	33	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
[illegible]	11	31	29	80	48
	66	60	48	45	44
PALERMO	46	73	10	8	41
	63	50	48	47	47
ROMA	1	43	18	11	52
	81	73	66	66	52
TORINO	72	1	14	38	73
	83	73	66	63	60
[illegible]	13	59	55	89	27
	64	61	01	54	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-16; 14-9; 14-27; 14-64; 14-51; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-49; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-59; 14-56; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29; 14-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari [illegible] (4), Firenze 2 (3); Genova [illegible] (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 66 (2); Roma 62 (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:
41-55 20-55 40-55 71-85 30-85;
10-66 83-55 74-68 23-85 14-85;
24-65 [illegible] 48-55 54-85 68-85;
78-55 79-55 89-55 19-85 59-85;
71-55 30-55 41-85 [illegible] 40-85;
23-55 14-55 10-85 83-85 74-85;
54-55 68-55 24-85 38-85 48-85;
19-55 59-55 78-[illegible] 79-85 89-85.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
10-20-30; 20-70-80; 40-60-80;
10-30-40; 30-40-50; 40-80-10;
10-40-50; 30-20-50; 50-60-70;
10-50-60; 30-50-70; 50-70-80;
10-70-80; 30-40-60; 50-80-90;
10-80-20; [illegible]; 10-20-90;
20-30-40; 30-60-80; 20-30-30;
20-40-50; 40-50-60; 30-40-90;
20-50-60; 40-60-70; 40-50-80;
20-60-70; 40-50-70; 50-60-90.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	53	84	1	3	23	17	5	54	[illegible]	[illegible]
VERTIBILI	55	[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	8	33	3	15	15
CADENZE	2	10	6	4	9	10	3	3	2	9
	40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	49	17	43	39	30
FIGURE	6	4	8	9	2	4	[illegible]	5	3	1
	[illegible]	31	[illegible]	15	[illegible]	67	19	23	19	27
DECINE	21	31	71	71	31	11	1	81	51	21
	39	19	26	27	38	31	24	16	28	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [illegible] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, la Figura 9); **Decina:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 [illegible] il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Retemia

7 — [illegible] in forma, rubrica
9,30 **Casa mia**, contenitore
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
16 — **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano** - L'informazione
20,40 **Orologi e non solo**
22,30 **Tappeti da mille e una notte**, rubrica
0,30 **L'Eden di Venere**

Primantenna

14,30 **Videoone**, superaix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Tg** [illegible], notiziario
18,10 **Sportello pensioni**
19 — **Giovanides**, rubrica
19,30 **Tg sera**, telegiornale
20,10 **Le auto della settimana**
20,45 **Oggi e domani**, rubrica
21,30 **Telefilm**
22,45 **Programmi non stop**

[illegible] 7

8,45 **Arabesque**, telefilm
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un affare con...**
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Plotone d'assalto**, film
17,50 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Radici**, sceneggiato
20,30 **Il derby del martedì**, rubrica [illegible] dotta da Fulvio Collovati
22,50 **Tg Liguria**
23 — **Rubrica di astrologia**
[illegible] **Tg Liguria**
1 — **Programmi non stop**

Telestar

12 — **Musica insieme**, rubrica
14 — **Tg 8**, telegiornale
14,55 **Speciale spettacolo**
18,20 **Andiamo al cinema**
18,30 **Non mangiate le margherite**, telefilm
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Tradimento fatale**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — [illegible] **notizie regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
9,30 **Tuttopellicola**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **Calcio serie B Genoa - Foggia**
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16 — **Momenti preziosi**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,00 **Telegiornale regionale**
20 — **Solo musica italiana**
20,35 **Il siparietto**, di Sergio Castellaneta e Franca Brignola
22 — **Genova allo specchio**, attualità
23,45 **L'angolo della poesia**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv.** [illegible]
11,30 **Match music underground**
12 — **Evening shade**, telefilm con Burt Reynolds
13,30 **Dragon ball**, cartone animato
14 — **Arius**
16,30 **Market**, commerciale
17 — **Market**, commerciale
17,30 **Evening shade**, situation comedy
18 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
20 — [illegible], cartone animato
20,30 **Primocanale**
20,45 **Bowling**, film
22,45 **Primogiornale**
23 — **Bikini beach**, telefilm
1 — **Primogiornale**

[illegible]

9,30 [illegible]
[illegible] **I [illegible] quartieri**
10,20 [illegible]
[illegible] **Tn4 - Telegiornale**
[illegible] **I miei quartieri**
[illegible] — [illegible] **twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**
12,30 **Tn4 - Telegiornale**
12,45 **Cartoni animati**
13 — **Gli uomini della Rai**, telefilm
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Musica e spettacolo**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Telefilm**
19 — [illegible] **- Telegiornale**
19,40 **Beyond 2000**, magazine
20,30 **Il grande sonno**, film poliziesco
22 — **Documentario**
22,30 **Appuntamento con i tappeti**
0,30 **Telefilm**
1 — **Tn4 - Telegiornale**
1,30 **Film**

Rete A

15 — **I vostri diritti in tv** - *A seguire:* **Shopping club**
17 — [illegible] - **Solo** [illegible] - *A seguire:* **Shopping club**
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tga telegiornale** - *A seguire:* **Shopping club**
23 — **Riflessione di fine ora**

[illegible] Tv

11,30 [illegible] **d'amore**, tn
12,30 **I miei quartieri**
12,45 **Gli uomini della Rai**
14 — **Fai un affare con...**
18,45 [illegible], telefilm
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**
22,45 **Autonews**, rub[illegible]
23,45 **Fai un affare con...**
0,45 **Film**

Telecupole

7,30 **Tg4**
8,30 **Canta** [illegible], musicale
9 — **Crazy dance**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
12,30 [illegible], rubrica
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica [illegible] cina
18,30 **Le spie**, telefilm
[illegible] - **Solo musica italiana**
20,40 [illegible]
24 — **Prog**[illegible] **non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga, notiziario**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match** [illegible]
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, telefilm
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Les contes d'Hoffmann. Or.: 20,30
Teatro Stabile - Teatro della Corte: chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala [illegible]se: chiuso
Politeama Genovese: [illegible]gi riposo
Teatro della Tosse - Sala [illegible] Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro [illegible] Tosse - Agorà: William Shakespeare. Parte prima. Or.: 20,45
Teatro Garage - [illegible] Diana: riposo

C[illegible]

Ariston 1: Fargo
[illegible] **2:** Decisione critica
Augustus: Piume [illegible] struzzo
Corallo 1: Un ragazzo tre ragazze
Corallo 2: Jack Frusciante
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche per sempre
[illegible] L'esercito delle 12 scimmie
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Bullet
Palazzo: Tre vite e una sola morte
Ritz: I miserabili
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale [illegible] L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Luci [illegible] Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, [illegible]lo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[illegible]RIA

Centrale: L'esercito delle 12 scimmie
Dante: Il giurato
Imperia: oggi riposo

SANREMO

Ariston: Schegge di paura
Ariston Ritz: Vampiro a Brooklin
Ariston [illegible] **Sala 1:** L'esercito [illegible] 12 scimmie
Ariston Roof [illegible] 2: Fargo
Ariston Roof Sala 3: Riccardo III
Sanremese: [illegible] affinità elettive
Centrale: Tre vite e una sola morte
Orfeo: [illegible] viet. ai minori [illegible] anni 18
Tabarin: Diabolique

Giovedì l'attesissima tappa del Giro d'Italia

Velocisti «acrobati» all'arrivo di Loano?

L'organizzazione del Giro d'Italia è quanto preparata e ha un'esperienza centenaria, ad ogni tappa anche la più smaliziata ed efficiente delle macchine trova qualche... granello. Comunque, se c'è una parte dell'arrivo della «corsa in cui chi fa richiesta di tappa non deve preoccuparsi, è la transennatura dell'ultimo chilometro e il quadrato delle verifiche di partenza del «giorno dopo».

A Loano giovedì l'ultimo chilometro sarà interamente transennato: ci penseranno gli addetti della corsa a trasportare l'occorrento dall'arrivo del giorno prima, Marina di Massa. Perché questa introduzione? Semplice: perché il Comune di Loano vuol essere più perfezionista tranquillizzare tutti, estendendo il posizionamento dei cavalletti ben oltre gli ultimi mille metri: ma addirittura sulla via Aurelia (mancheranno circa due chilometri al traguardo), e a tale scopo sono stati diramati pressanti inviti tutti i comuni vicini.

ne preoccupa l'addetto organizzativo Vallarino: «Abbiamo scritto a Sanremo e nell'Imperiese, dove il Giro passa e attendiamo buone notizie, ovviamente andremo noi a prenderci quanto occorrea. Un invito che è stato inoltrato anche al Comune di Savona. «Siamo disponibilissimi - ha comunicato il responsabile alle attrezzature Aprile - ma purtroppo il Giro passa prima da Savona, e quanto abbiamo è appena sufficiente qui. Dobbiamo proteggere tanti incroci, la Prefettura ci ha allertato e noi obbediremo».

Come si potrà notare, l'arrivo di una corsa di tale importanza ha alle spalle una quantità enorme di lavoro e di preparazione, che poi il guizzo di un velocista consegnerà magari alla storia del Giro. Sul traguardo di Loano - è parere degli esperti - vincerà un finisseur con doti di acrobazia. Lo indica lo stesso percorso. L'attesa lungo tutto l'arco della provincia di Sa cresce ogni giorno di più, da Varazze pregustano già una tappa per l'anno venturo (ottantesima edizione), a Savona conoscono bene il multicolore mondo delle due ruote, ma è a Noli che per la prima volta c'è un traguardo nobilissimo: il traguardo del Centenario. el frattempo a Celle, in omaggio a «Gepin» Olmo, viene fissata la fettuccia dell'Intergiro.

Nanni De Marco

Immagini di Gianni Chiaramonti dall'ultima Giro a Savona, nel maggio '91: Bugno firma autografi, qui momento di relax prima della partenza

VADEMECUM

I «punti caldi» e gli alberghi dei big

Il suggerimento principale per chi, da fuori, verrà ad assistere all'Aulla-Loano, è il treno. Questo perché, oltre all'impossibilità di trovare un parcheggio nelle vie vicine alla conclusione della tappa, la stazione ferroviaria è a pochi metri dall'arrivo. Strategicamente invece (anche questo renderà impossibile seguire l'arrivo) un punto suggestivo è quello che dalla via Aurelia immette all'inizio via Minniti. Impossibile i sostare vicino al sottopassaggio che porta lungomare: l'organizzazione provvederà a sistemarvi nerose balle di fieno. Nessun problema in Nazario Sauro e via Roma, che immettono in piazza Mazzini, dove sito l'arrivo.

Per trovare un posto «in prima fila» è consigliabile trovar sistemazione attorno alle 14, quasi tre ore prima dell'arrivo. Con la speranza che il sacrificio sia premiato con la vittoria dei propri pupilli. I quali, subito dopo le interviste di Raimondo Vianello «Studio Tappa», andranno a godersi un po' di riposo albergo. Se alcune squadre alloggeranno a Loano (alberghi Continental, Concordia, Bellevue, Atlantic, Iris, Palace, Loano 2) altre invece saranno ospiti di hotel tra Alassio (come il Diana) Varazze (Spiaggia Villa Camilla). E per i cacciatori di autografi, meglio puntar su venerdì mattina, quando sul lungomare sarà la sfilata delle squadre.

[g. o.]

Rossoblù salvi, in arrivo Perotti

Ed ora al Genoa è già «mercato»

GENOVA. L'obiettivo è centrato. Il Genoa, grazie al punto domenica, si messo definitivamente al riparo da possibili brutti scherzi. Onore e merito Gaetano Salvemini, riuscito raddrizzare una stagione che rischiava di finire tragedia. solo, dopo la salvezza cercano nuovi stimoli: «Ed ora giocheremo le ultime due partite rispettando le regole, tentando conquistare un piazzamento per torneo angloitaliano», ha spiegato il tecnico domenica nel dopopartita.

La squadra intanto riprenderà oggi pomeriggio la preparazione al «Pio XII» in vista della prossima, difficile trasferta di Venezia. I lagunari rischiano, e sicuramente si giocheranno il tutto per tutto. Da valutare le condizioni di Spagnulo Montella. La società sta guardando intorno per preparare il futuro. Landini e i suoi collaboratori stanno scandagliando anche i mercati francese e svedese, alla ricerca di giovani di valore. Il punto fermo nuovo Genoa dovrebbe comunque essere Montella: dopo tanti rinvii, potrebbe esser proprio questa la settimana buona per incontrare l'Empoli, e definire una volta per tutte posizione contrattuale del bomber, giunto in vetta alla classifica cannonieri dal cesenate Hubner. Galante, invece, sarà ceduto solo capiterà grande occasione, altrimenti resterà tranquillamente a Genova: il contratto scade nel 2000.

Da valutare, poi, la questione del portiere: Pastine, poco stimato dal presidente, farà probabilmente le valigie. A rischio anche la posizione di Spagnulo. Difficilmente però tornerà Berti; quest'anno protagonista di un ottimo campionato nel Palermo. La squadra rosanero, infatti, sembra intenzionata a voler esercitare suo diritto di riscatto. Van't Schip, già detto, chiuderà la sua carriera e ritornerà in Olanda, dove intraprenderà il corso da allenatore. Ancora in dubbio la posizione Onorati, in scadenza di contratto: il centrocampista ha comunque mercato e non dovrebbe faticare a trovare eventualmente una nuova sistemazione.

Al resto penserà Attilio Perotti, che dovrà valutare ad esempio l'adattabilità ai suoi schemi dei vari Francesconi, Delli Carri, dello stesso Bortolazzi. Perotti porterà alcuni uomini di fiducia tecnico, parlando con amici, è dichiarato convinto che verrà messa sua disposizione una squadra ambiziosa, in grado di figurare. Su una cosa, tuttavia, non transige: la tranquillità. Il nuovo Genoa per volare dovrà respirare un'aria serena e rilassata.

[da. ba.]

Marco Nappi: altra preziosa segnatura

Spareggi-capestro? Piovano va oltre: «Stagione super»

Finale, battuto ma sereno «Qui c'è un grande futuro»

FINALE LIGURE. Lo champagne è stato stappato ugualmente. Sì: perché le due sconfitte, peraltro di misura, subite negli spareggi per l'approdo in Eccellenza, contro Vado e Grassorutese cancellano una stagione a dir poco esaltante.

E' sufficiente una sbirciata ai titoli dei giornali del settembre scorso per capire come il rendimento dei giallorossi sia stato superiore alla più ottimistica delle previsioni. «Obiettivo salvezza», affermavano i dirigenti all'indomani di una fusione tra i sodalizi della città, destinata a breve termine a rivelarsi un'arma vincente. Parole dettate non certo dalla scaramanzia, ma presto smentite dai fatti.

Merito soprattutto di una squadra che, con umiltà, è cresciuta settimana dopo settimana, diventando nel girone di ritorno un incubo per Vado, Argentina e Pietra Ligure, le cui quotazioni erano certamente più alte. Una squadra che ha avuto in Fulvio Piovano il suo «trainer-maestro», capace di amalgamare gli elementi più esperti, come Vona, a giocatori provenienti dal vivaio. Piovano ha lavorato bene, senza mai eccedere, usando prudenza nelle dichiarazioni, spesso glissando nelle interviste alla vigilia degli scontri più attesi.

Solo adesso che la stagione è alle spalle (con il destino, per il salto di categoria, legato adesso ai risultati dell'Imperia) il tecnico si confessa, non senza un pizzico d'emozione: «Pensare che io sia deluso dall'andamento degli spareggi è sbagliato. Sapete cosa vi dico? Che metterei la firma, anche il prossimo anno, che le cose andassero allo stesso modo. I risultati parlano chiaro: abbiamo vinto il campionato di Promozione, insieme al Vado, e ceduto di misura negli spareggi. Dove non conta solo l'aspetto tecnico».

Richiamo all'esperienza, di casa a Vado ed anche nella Grassorutese che, nel girone levantino, è stata la principale rivale del Sestri Levante: «Guardiamo i marcatori delle partite — suggerisce Piovano — vando che le reti portano le firme di Saltarelli, Dagnino e Scelfo, tre uomini che in tutta la stagione hanno reso a mille. Manca il nostro Vona, che purtroppo è incappato in una squalifica. Insomma, le due partite sono state decise dagli spunti individuali dei grandi protagonisti del torneo».

Nessun rimpianto, dunque, ma solo ringraziamenti per chi ha creduto nella sua capacità di allenare una squadra all'anno «Ambiente splendido, dirigenti che sanno di calcio, città che segue la squadra. Insomma un grande futuro, con questa stagione che ha rappresentato solo un ottimo inizio. Ed è bello che in questo momento, invece di una giusticata amarezza, ci sia lo spazio per ricordare una stagione indimenticabile».

Vona su tutti, ma anche tanti baby che hanno fatto bene, quistato la fiducia dell'ambiente. Il presidente Candido Cappa e tutti i dirigenti possono davvero guardare con ottimismo alla prossima stagione. Tra l'altro, senza preoccuparsi di svenarsi al calciomercato estivo. Un paio di opportuni ritocchi e i giochi sono fatti: sia che la squadra resti in Promozione sia che, grazie all'Imperia, acceda all'Eccellenza. Concude Piovano: «Non è retorica dire che la solidità di un gruppo, l'amicizia, anche fuori dal campo, può trasformare una buona squadra in un'ottima squadra. Vedete: questi ragazzi ci hanno creduto, non arrendendosi mai, anche nei momenti difficili. Solo così è stato possibile giocare uno splendido girone di ritorno che ci ha permesso di chiudere alla pari col Vado e staccare team blasonati come l'Argentina». Con la voglia di riprovarci ancora, per un Finale che, allontanati i tempi bui, ha ritrovato il gusto di esser protagonista.

Guglielmo Olivero

Il difensore Lovo non è soltanto uno degli elementi più brillanti e continui ha anche firmato il gol del provvisorio 1-1 nell'ultimo spareggio la Grassorutese

Bragno, campane a festa

Scavalcato l'ostacolo-Zinola arrivano le sfide che contano

CAIRO MONTENOTTE. Per la prima volta nella storia, il Bragno ha la grossa possibilità di arrivare in Promozione. Dopo aver vinto (2-0) lo spareggio con lo Zinola, valido per il secondo posto nel girone A, la compagine di Caracciolo accede alle finali tra le seconde classificate dei 4 gironi di Prima per un posto nella categoria superiore, Genoa club Mignanego, Cogoleto e Vallesturla.

Domenica il Bragno giocherà contro il Mignanego, sul campo neutro che oggi o domani la Figc ufficializzerà, mentre domenica 9 se la vedrà con il Cogoleto. Ultima sfida il giugno, contro il Vallesturla. Caracciolo intanto è un uomo felice. E' riuscito a portare la squadra della frazione di Cairo Montenotte, duecento abitanti (col parroco don Roberto che ha fatto suonare le campane a festa), ad un passo dalla Promozione.

Dice il tecnico: «Abbiamo giocato una buona gara, contro avversari mai domo. Adesso andiamo agli spareggi consci delle difficoltà che incontreremo. I ragazzi hanno voglia di far bene, il gruppo è affiatato e soprattutto vincente». I biancoverdi hanno una «rosa» di 16 giocatori e tra questi 5 o 6 sono del posto. Tra questi Giuseppe Ferraro, che nonostante i suoi 34 anni è stato sempre all'altezza della situzione all'esperto Cappelli.

La partita con lo Zinola l'ha decisa Cristian Chiarlone, classe '75, che con una doppietta ha rilaciato il Bragno chiudendo, per il momento, a quota 14 nella classifica marcatori. Il Bragno domenica sera ha festeggiato la vittoria-spareggio alla Pizzeria Drago. E lo Zinola? Gigi Ghigliazza al termine della gara si è complimentato con Caracciolo. La sua squadra ha giocato bene, ma le hanno pesato. Ghigliazza: «Non facciamo drammi, i miei han giocato con determinazione, dando l'anima. Solo le assenze hanno fatto la differenza». [r. p.]

Vado groggy

Ma Ciarlo spera in un riscatto

VADO. La tensione si è fermata all'«Ellena», nel vittorioso spareggio con il Finale per l'accesso all'Eccellenza. Così la sfida in due round col Sestri Levante per definire la «regina» della Promozione, è stata vissuta dal Vado in tutta tranquillità. Certo i rossoblù aspirano a mettere in bacheca il Trofeo Riccardo Bozano, paragonabile a una «Supercoppa» di Promozione e domenica prossima al «Chittolina», cercheranno di rovesciare il risultato del Sivori A (1-0 per i levantini, con contributo per la rete del rossoblù Marenco).

Dice il presidente Giovanni Ciarlo: «La stanchezza è stata la vera protagonista. I ragazzi hanno davvero consumato energie in un campionato che mai come quest'anno è stato così combattuto. Col Sestri inoltre eravamo privi di alcuni titolari, come Saltarelli. Ma domenica ci proveremo lo stesso, a ribaltare la situazione». E poi, sotto col mercato: i rossoblù sono intenzionati a disputare anche la prossima stagione un torneo da protagonisti. [g. o.]

Tra i minicalciatori finora più brillanti quelli di Speranza, Vado, Legino, Loanesi e San Filippo Neri

Quante «stelline» nel mondo dei baby-tornei

In primo piano Trofeo Cogno, «Scaletti» e Memorial Gaggero

Impazzano i tornei estivi (anche se il sole si fa attendere) e giocatori, dirigenti e soprattutto famiglie sono impegnatissimi. Più di una società è impegnata su 3-4 fronti, con largo consumo di... benzina. I più importanti dell'hinterland sono il Trofeo Nando Cogno, il Trofeo Ricky Scaletti e il «Ninni Gaggero» ad Albissola.

E' possibile seguirli attraverso fax e comunicati, e col dialogo diretto con i dirigenti. Lo «Scaletti», per voce di Lamberti: «Abbiamo 16 formazioni in campo, arrivano da Genova e Imperia, il nostro campetto riesce ogni sera a raccogliere centinaia di appassionati... bene queste manifestazioni».

Responsabile organizzativo è Carlo Rondoni, ma ne parla anche Briano, ex presidente della Libertà e Lavoro, oggi convogliata interamente nello Speranza. «La formazione Pulcini è inserita nel girone A con il Cosmos Genova, battuto per 4-1, il Quiliano, sconfitto 6-1, e il Pontelungo». Fra i più attivi Claudio Casalini, che funge anche da mister: «Oltre ai nostri baby ci sono i bravissimi vadesi Bassanelli, Baldi, Manunta e Giannone, quest'ultimo autore del gol che ha battuto l'Arenzano».

Ma la lista dei «buoni» può continuare citando (sempre dello «Scaletti») i loanesi Lazzari che ha firmato un'entusiasmante doppietta al Multedo, e il compagno Muscio (altro gol). Inoltre giganteggia Tranchida e brillano Consavella, Greco e Porro brillano, per la gioia di mister Mandraccia. Dallo «Scaletti» al Trofeo Cogno con un campo (il «Ruffinengo») preparato a festival d'amici, con tanto di menù alla cassa e bistecchiera fumante ininterrotta.

Al «Cogno» ci si arriva alle 17 e si va via alle 23, quando le luci si spengono e i palati sono ampiamente soddisfatti sia per lo spettacolo calcistico che per... le leccornie, e se non c'è la famosa farinata di Tobia è perché avete sbagliato sera: il Bobby la fa al martedì e al venerdì... Intanto lui allena anche i «Primi calcis classe del Legino, di cui pubblichiamo la fotografia: in piedi Marino, Santoro, il dir. Clerici, Ottonello, Ghiso, Colla, Nappon, all. Tobia. Seduti Dodera, Clerici, Desogus, Costantino, Guido, Muscari.

Nelle ultime partite il Cisano che batte i pari età Esordienti del Finale (reti di Giarra e Giunta) e pareggia con gli Allievi della Sestrese: gol di Accame.

I «Primi calci» '88 del Legino, allenati da Tobia e protagonisti al Trofeo Cogno

Nel team di Brunello in evidenza Novello, Borgognoni, Poggi e il portiere Bogliolo. Ancora da citare al «Cogno» il successo dei Pulcini della S. Filippo sui locali: reti di Raverdito (Legino), Furia e un autogol. Belle le parate di Cocco e Aizzone. Il «Ruffinengo» ha fascino: la stessa sistemazione del campo in terra battuta (curato dai dirigenti verdeblù) ricorda ai tifosi degli Anni 60, la mitica «Valletta». Stasera dalle 17 Cairese-Legino, Finale Legino B, Speranza-Legino A, Albisola-Legino e Sampdoria-Loanesi. Ad Albissola per il «Gaggero» di scena Luceto, Spotornese, Loanesi e S. Cecilia. [n. d. m.]

A Cairo impazzano i «Grilli»

Vesima, spettacolo e simpatia Torneo di Loano alle fasi finali

CAIRO MONTENOTTE. Grande entusiasmo in campo e soprattutto in tribuna, dove i genitori hanno sostenuto fin dal primo minuto i lori figli, al primo impatto con il pallone. E' questo il calcio dei piccoli, con la Cairese che ha voluto organizzare anche quest'anno il torneo riservato alla categoria «Grilli».

Facevano tenerezza quei piccolissimi, sull'immenso impianto in erba del «Vesima» diviso in due campi da sette, mentre correvano dietro ad un pallone che a volte non riuscivano neanche a raggiungere. In campo, tanti figli di ex giocatori, e di atleti tuttora in attività.

La Cairese allenata da Cesare De Salvo ha vinto tutte le gare in programma nel proprio raggruppamento, ottenendo così il «pass» per le semifinali. I gialloblù hanno giocato le loro gare con Cutuli; Faggion, Paglionico, Manca, Bonmarito, Barroero, Caruso, Domeniconi, Adami, Salzano, Saviozzi, Tatti, Tallarico, Di Micco.

Buona prestazione anche per il Legino di Tobia. I verdeblù nelle gare del loro programma si sono messi in evidenza contro il Mallare, dove i leginesi si sono imposti per 6-0 grazie ad un poker di reti di Desogus e alle realizzazioni di Clerici e Nappo. Al torneo di Cairo hanno anche partecipato anche Luceto e Millesimo, società che puntano molto sul settore giovanile. Le compagini si sono anche trovate di fronte sul green del «Vesima», dove hanno pareggiato 0-0.

Il Luceto si è presentato con Pescetto; Parodi, Altamura; Ulfi, Carozzo, Giacchino; Galli, Secci. Il Millesimo ha risposto con Marchisio; Mazzucco, Cordini; Goso, Pesce, Zambrotta, Negro, Cravotta, Di Calli, Salvo, Damiano, Rossini, Barlocco, Rossello. Sabato pomeriggio questo torneo «Città di Cairo Montenotte» proseguirà con le altre partite di qualificazione, mentre domenica sono previste le partite di semifinale e di finale.

Torneo «Città di Loano». Oggi e domani sono intanto in programma sul campo «Ellena» di Loano le semifinali della manifestazione organizzata dalla Loanesi San Francesco. A partire dalle 18, in campo scenderanno Alassio-Spotornese per la categoria Pulcini '86; Cisano-Finale Esordienti; Andora-Cisano Giovanissimi; Imperia-Loanesi Allievi. Domani a partire dalle 17 si prosegue con Cisano-San Matteo Pulcini '85; Loanesi San Francesco-Nolese Pulcini '85; Loanesi-San Nicolò Pulcini '86; Legino-Alassio Esordienti; Loanesi-San Filippo Giovanissimi; Cairese-Legino Allievi. [r. p.]

Il gioco-referendum

Primi pronostici c'è fiducia nella Nazionale

Parte oggi la seconda settimana di pubblicazione delle schede di «Eurogol 96», il nostro gioco-referendum sui Campionati europei. Fino al 7 giugno pubblicheremo la scheda con le prime partite: dai primi invii, sembra parecchia fiducia nell'Italia di Sacchi. L'appuntamento durerà settimane, e si allargherà a Coppa Intertoto e Campionato dilettanti. Ogni risultato esatto varrà 10 punti, mentre chi sarà bravo nella sostanza ma non nei numeri ne 4. Si possono giocare fino a 10 schede per nominativo. In gara anche bar e team per la Coppa La Stampa: in classifica andrà la miglior scheda di ogni tappa. Le schede vanno inviate per posta o segnate a La Stampa in piazza Marconi, e nei centri di raccolta: Turin Bar, Giamello Vado, Franca via Nizza, Minuto e Melogno a Lavagnola, Sms Generale e 24 Aprile. [m. no.]

MARTEDÌ 28 MAGGIO 1996

G. P. LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

Prima 8 - 9 - 10 - 11 giugno

1 - INGHILTERRA	SVIZZERA	....
2 - SPAGNA		....
3 - GERMANIA	REP. CECA	....
- DANIMARCA	PORTOGALLO	....
5 - ITALIA	RUSSIA	....
6 - OLANDA	SCOZIA	....
7 - ROMANIA	FRANCIA	....
8 - TURCHIA	CROAZIA	....

Nome Cognome........

Via Città........

e BAR........

Agip

AgipPetroli

[illegible] GIORNI

Ad Aversa «Inverso Sud», tutto cinema Olimpico di Vicenza, «Serata Gaslini»

Da stasera al Teatro San Carlo di **Napoli** [illegible] scena «La Traviata» di Verdi. Sul palco Giusi Devinu, Giuseppe Sabbatini e Paolo Coni, Orchestra diretta da Daniel Oren. Regia di Sandro Sequi.

Si apre oggi la 1ª edizione di «Inverso Sud - Festival Internazionale del Cinema» ad **Aversa** (Caserta). In concorso una quarantina di pellicole e una [illegible] collaterale [illegible] omaggi, retrospettive, anteprime, documentari, video e appuntamenti con il teatro di ricerca. Fino al 2 giugno.

Nuovo titolo al Teatro Bellini di **Catania**. Debutta oggi «Wozzeck» di Berg. Orchestra diretta da Hans Graf, regia di Claude D'Anna. Nel cast Welker e Cochran.

Un'opera anche al Teatro Comunale di **Ferrara** dove stasera va [illegible] scena «Leonore» di Ludwig van Beethoven. Nel cast Hillevi Martinpelto, Alfred Bonnema, Christian Oelze, sul podio dell'Orchestre Révolutionnaire et Romantique Monteverdi Choir, John Eliot Gardiner. Regia di Annabel Harden.

Titolo [illegible] della stagione [illegible] Teatro Bonci di **Cesena**. Oggi il Teatro della Valdoca [illegible] «Fuoco centrale», di Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi.

Al Teatro Alfieri di **Torino** da stasera Marcello Mastroianni in «Le ultime lune» di Furio Bordon, regia di Giulio Bosetti. La stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica si chiude il [illegible] al Conservatorio Verdi [illegible] esecuzioni di Mozart e Tchaikowsky. Sul podio Donato Renzetti.

Al Teatro Litta di **Milano** [illegible] «The Challenge - La sfida» di Gilbert Dupuis. [illegible] tratta di una prima nazionale interpretata da Guylaine Paul e Kelly Lynch, regia di Alain Fournier. Lirica al Teatro alla Scala dal [illegible] con «Das Rheingold» di Wagner. Riccardo Muti è [illegible] direttore d'orchestra, regia di André Engel, tra i cantanti Kim Begley, Katia Lytting, Heinz Zednik. Al Ciak, fino al 31, la Cooperativa Argot presenta «Amici...» di Stefano Antonelli, con Marco Gialdini, Laura De Palma, regia di Maurizio Panici. Dal 31 nei Chiostri dell'Umanitaria [illegible] tiene [illegible] 1ª edizione nazionale «Teatro in mostra» dedicata all'editoria teatrale.

Fino al 31 **Teramo** è sede del «Maggio Festeggiante». Al cineteatro Comunale è in programma una personale del regista Mario Martone mentre il 29 è previsto il recital di e con Peppe Lanzetta «Poipnol 2000».

La Societas Raffaello Sanzio presenta [illegible] 29 all'Arena del Sole di **Bologna** «Orestea» da Eschilo, [illegible] Romeo Castellacci.

Un dittico al Teatro Comunale di **Firenze** dal 30. Si tratta di «Quattro pezzi sacri» di Verdi e «Il prigioniero» di Dallapiccola, [illegible] Karen Huffstodt, Lucio Gallo, Kenneth Riegel. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino sotto la direzione di Zubin Mehta.

Conclusione del programma al Politeama Garibaldi [illegible] **Palermo**. Il 1° Alessandra Ferri insieme ai ballerini del Corpo di Ballo del Massimo in «Le diable amoureux» con le coreografie di Roland Petit.

«Serata Gaslini» il 1° al Teatro Olimpico di **Vicenza** con [illegible] partecipazione di Giorgio Gaslini, Geremia & Strings, Tiziana Ghiglioni e Stefania Trovesi.

Atto finale del Festival «Le vie del Musical». Il 2 a **Campobasso** P[illegible] lo Rossi propone il suo «Rabelais» al Teatro Savoia.

L'associazione Teatro Proskenion di **Reggio Calabria** ha [illegible] programma d[illegible] 9 [illegible] 16 giugno uno stage diretto da Eugenio Barba con gli attori dell'Odin Teatret su «L'Università del Teatro Eurasiano». Informazioni [illegible] numero [illegible].

TOURNEE - **Speech** il 29 a Bologna, [illegible] Roma, 31 Cagliari, 1° Milano. **Ligabue** il 28 a Bergamo, 30 Alessandria, 31 Casalromano (Mantova), 2 Ascoli Piceno. **Dhamm** il [illegible] Avellino. **Mau Mau** il 1° giugno a Vercelli. **Stadio** il 2 a Trinità D'Aguiti (Sassari). **Ron** oggi a Padova, 31 Milano, [illegible] Roma. **Francesco Baccini** [illegible] Cesenatico. **Rage Against the Machine** oggi [illegible]. **Renato Zero** il 29 a Varese, [illegible] Brescia, 31 Ravenna, [illegible] Bari. **Gen Rosso** [illegible] a Grugliasco, 1 e 2 a Molinetto (Brescia).

Un viaggio teatral-televisivo nei porti del Mediterraneo

Mille e una notte con Ranieri

«Diventerò cantastorie per Scaparro» Laura Del Sol invece [illegible] Shahrazàd

ROMA. Massimo Ranieri e Laura Del Sol, tuttora ricordata per la «Carmen» di Carlos Saura, sono i protagonisti [illegible] progetto teatrale [illegible] televisivo varato per l'estate da Maurizio Scaparro: si intitola «Le mille e una notte - Frammenti di un sogno mediterraneo». Il debutto [illegible] alla fine [illegible] giugno [illegible] Palermo dove le rappresentazioni sono previste tra le navate di Santa Maria dello Spasimo, una vecchia chiesa abbandonata di un quartiere, fi[illegible] qualche [illegible] fa considerata ad alto rischio e che è stata recentemente «riattivata» da una comunità di ex detenuti. Ranieri, nella parte di un cantastorie, e la Del Sol in quella di Shahrazàd [illegible] i raccontatori - assi[illegible] ad un cast internazionale di attori, mimi, [illegible] e danzatori - di questa originale versio[illegible] de «Le mille [illegible] notte» ideata da Scaparro con la collaborazione dello scrittore spagnolo Antonio Gala: le musiche [illegible] di Eugenio Bennato. Ma prima [illegible] affrontare l'Oriente, Massimo Ranieri apparirà in televisione con il suo collaudato ed applauditissimo «Pulcinella»: lo spettacolo firmato sempre da Scaparro e allestito negli studi di Napoli terrà [illegible] battesimo il 7 giugno la promozione «in prima serata» di «Palcoscenico», il settimanale appuntamento teatrale di Raidue.

Con il suo nuovo progetto teatrale, che prevede mutamenti ad ogni cambiamento [illegible] città, Maurizio Scaparro intende rappresentare per «Frammenti» - attraverso ricordi popolari - la voglia della gente mediterranea di riflettere sull'attuale ed eccessiva euforia per l'Europa del Nord e delle banche: «Senza il sole e la fantasia mediterranea [illegible]on si fanno passi in avanti».

«L'idea di partenza per la realizzazione di questo progetto, che sarà interamente ripreso dalla televisione per [illegible] commercializzazione internazionale - sottolinea [illegible] regista -, è nata dalle scoperte e dagli approfondimenti che ho fatto, nei due anni vissuti a Siviglia per l'Esposi[illegible] Universale, sulla civiltà araba approdata in Andalusia; e dall'aver mescolato in tante notti profumi, suoni, sogni e racconti non lontani da quelli che si sentono tuttora in Sicilia e nel Sud d'Italia. D'altra parte le invasioni arabe nei porti mediter[illegible] sono avvenute prima dell'arrivo dei libri per cui quelle antiche tradizioni [illegible] state tramandate dai cantastorie che radunavano la gente nelle piazze e nei mercati».

Quello progettato [illegible] Scaparro è dallo spagnolo Gala: [illegible] un viaggio attraverso storiche città portuali dell'Europa mediterranea, da Palermo a Marsiglia, da Bari a Venezia, per poi arrivare a Siviglia. Ma la tournée teatrale non finirà in Andalusia: altri porti accampano origini arabe.

[illegible] Baldo

[illegible] via da Palermo [illegible] fine giugno E il 7 ritorna anche Pulcinella

Massimo Ranieri in «Pulcinella» [illegible] 7 giugno [illegible] onda [illegible] Raidue

Di Palma racconta il nuovo film che Allen ha girato a Venezia [illegible] New York

«F[illegible]miglia in [illegible]musical, fi[illegible]ato W[illegible]ndy»

«Roberts dolcissima, mentre la Hawn fa ridere»

BOLOGNA. «Everyone says I love you», il nuovo film [illegible] Woody Allen che uscirà a fine anno, sarà presentato in anteprima mondiale a Venezia (gli [illegible] saranno devoluti alla ricostruzione [illegible] Fenice), ma [illegible] si [illegible] ancora se alla Mostra del Cinema oppure dopo. Lo ha confermato Carlo Di Palma, direttore della fotografia per Allen, che ha incontrato i giornalisti a Bologna, dove è ospite della [illegible]neteca comunale e in cui oggi e domani terrà un seminario. «E' un musical neorealista, dove si balla e si canta nelle vere strade di New York - racconta Di Palma - è la [illegible] di [illegible] grande famiglia americana, che [illegible] in vacanza [illegible] Parigi e a Venezia. Abbiamo girato nelle tre città, Allen ama molto Venezia, dove [illegible] portai io per la prima volta sette anni fa. Le ripre[illegible] in laguna sono state realizzate cercando gli angoli più veri. Nel cast, oltre al regista, ci sono Julia Roberts che [illegible] una donna dolcissima, Goldie Hawn che invece è di una simpatia straordinaria. Tim Roth e, in una piccola parte, Kim Rossi Stewart. Allen volle Di Palma dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni, ma la collaborazione cominciò solo dodici [illegible] dopo. «Con Woody [illegible] molto amici e del suo modo di fare cinema [illegible] mi piace [illegible] "macchina" sempre in movimento, che gira anche quando gli attori sbagliano, per metterli a loro agio. La tecnologia? Il video non lo usiamo durante le riprese, a differenza di molti registi come Coppola, che monta[illegible] in elettronico tra una pausa e l'altra. La mia vita è al cinema e [illegible] ho mai visto un film [illegible] tv. A New York ne vedo due il sabato [illegible]o con Woody e due la domenica da solo, quando lui va dai figli. Molti registi, soprattutto italiani, non vanno al [illegible]. E [illegible] vede».

[s. n.]

Woody Allen scelse [illegible] Palma subito dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni

Sorcini scatenati

Firenze: Zero in ospedale per ulcera

FIRENZE. «Stress e problemi di ulcera»: [illegible] questi i motivi che hanno costretto Renato Zero ad annullare i concerti dell'altra sera e di ieri sera a Firenze. A spiegarlo è stato il professor Calogero Surrenti, primario del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Careggi dove l'idolo dei «sorcini» è ricoverato da ieri sera.

A Renato Fiacchini, in arte Zero, è stato assegnato [illegible] letto [illegible] una stanza riservata agli uomini del reparto donne dell'ospedale fiorentino. A vigilare sulla sua privacy e [illegible] frenare il continuo andirivieni di fans ci sono due guardie del corpo, che costituiscono un ultimo sbarramento per chi ri[illegible] a superare [illegible] stretto controllo di [illegible] severa caposala.

I due «gorillas» - secondo quanto raccontato da due signore ricoverate nel reparto - ieri sera sarebbero arrivati alle mani [illegible] un uomo troppo insistente, forse un giornalista, che [illegible] riuscito ad eludere il controllo delle infermiere. E sono sempre voci di corridoio a raccontare che per ripristinare una situazione [illegible] tranquillità nella corsia ospedaliera, sono stati chiamati persino i carabinieri. «E' normale che sia successo - commenta una "sorcina" in attesa di avere notizie sullo stato di salute del cantante - [illegible] sente male non si può pretendere di vederlo, ci vuole rispetto. Noi siamo venute solo per parlare [illegible] i medici, non vogliamo disturbare». «L'artista ieri mattina è stato sottoposto alle analisi [illegible] sangue e ad un'ecografia all'apparato digerente - ha spiegato il professor Surrenti - e il suo stato di salute, almeno per quanto accertato fino ad [illegible], [illegible] desta alcuna preoccupazione particolare». Il ricovero di Renato Zero - secondo quanto spiegato dai [illegible]dici - è stato deciso perché l'artista [illegible] forti dolori allo [illegible]maco e nausea, che ieri sera gli hanno impedito di esibirsi sul palco del Teatro Verdi.

[s.n.]

Renato Zero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 28 Maggio 1996 N. 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Domodossola, attesa sulla conferma per il 2 giugno

«Pendolino» delle Alpi Debutto con suspense

DOMODOSSOLA. C'è [illegible] un pò di suspence per il pendolino delle Alpi che da Domenica dovrebbe sfrecciare fra Milano e Ginevra, sulla linea internazionale del Sempione. L'entrata in esercizio del supertreno (che si chiamerà Cisalpino) potrebbe infatti ritardare di qualche giorno. Il pendolino era già mancato, domenica 19 maggio, al viaggio commemorativo per il novantesimo [illegible] dell'apertura del traforo del Sempione. Alla stazione di Domodossola, avrebbe dovuto esserci un ideale passaggio di consegne fra una vecchia, sbuffante vaporiera di fine secolo e il treno superveloce degli anni duemila. Ma all'appuntamento [illegible] arrivato solo il treno [illegible] vapore. Per il pendolino delle Alpi si erano [illegible] necessarie ulteriori [illegible] a punto delle sofisticate apparecchiature elettroniche studiate per [illegible] il passaggio dalla corrente elettrica di 3000 volt delle ferrovie Italiane a quella di 15 mila volt delle ferrovie Svizzere. E sarebbero i problemi legati al cambio di tensione a mettere in forse anche il viaggio inaugurale del 2 giugno. Il condizionale è d'obbligo perchè fino a ieri non c'erano conferme nè smentite ufficiali. L'ultimo comunicato della [illegible]cietà Cisalpino ribadiva comunque che la [illegible] del [illegible] Giugno sarebbe stata rispettata.

In ogni caso, per il trasporto ferroviario attraverso le Alpi sta per aprirsi una [illegible] era. Gli elettrotreni Etr 470 «Cisalpino», disegnati da Giorgietto Giugiaro, garantiranno [illegible] collegamento sicuro e rapido con il massimo del comfort. Offriranno infatti 475 poltrone di prima e seconda classe, un fornitissimo bar e un raffinato ristorante. Sui treni «Cisalpino» si potrà ascoltare [illegible] lavorare, [illegible] fax, prenotare auto a nolo e alberghi. A Losanna ci sarà la coincidenza con il Tgv per Parigi, a Basilea quella per Francoforte e la Germania. Con il nuovo treno superveloce, la provincia del Vco rafforza ulterioremnte la sua posizione nevralgica, di cerniera, nelle comunicazioni internazionali. L'Ossola e il lago Maggiore si avvicinano [illegible] di più a Milano [illegible] anche al cuore dell'Europa. Con il pendolino, [illegible] Domodossola si arriverà infatti nel capoluogo lombardo in poco più di un'ora. E dal Vco [illegible] potrà raggiungere Parigi in sei ore, Ginevra in due [illegible] e venti minuti, due ore è il tempo di percorrenza fra Domodossola e Berna. La «Cisalpino» è una società di diritto Svizzero, nata nel [illegible] dalla collaborazione frale ferrovie Italiane, le Ferrovie Federali Svizzere e la Bls, che gestisce la linea privata che collega Berna al Sempione.

Adriano Velli

Orari e prezzi

I collegamenti entro l'estate

DOMODOSSOLA. I nuovi collegamenti saranno inseriti gradualmente entro l'estate. Per domenica, salvo contrattempi, è prevista l'entrata in funzione della prima coppia di pendolini Milano-Ginevra. Il primo partirà da Milano Centrale alle 6,40 [illegible] fermata a Stresa (7,29) e Domo (7,51) e Losanna (9,44 con coincidenza Tgv per parigi alle 10,15) e arrivo a Ginevra alle 10,15. Dalla città sul lago Lemano il Cisalpino partirà alle 10,39 arriverà a Domo alle 13,04 ripartirà dopo due minuti per Milano [illegible] fermata Stresa (13,26) e Gallarate (13,50) con arrivo a Milano alle 14,17. Per il 29 settembre sono previsti altri quattro superveloci. Per i biglietti internazionali, previsto un supplemento di 24700 lire in prima e 15.600 in seconda classe. Per il traffico nazionale (esempio Stresa-Milano) il supplemento sarà calcolato sul chilometraggio e sarà equivalente a quello attualmente praticato per i treni rapidi.

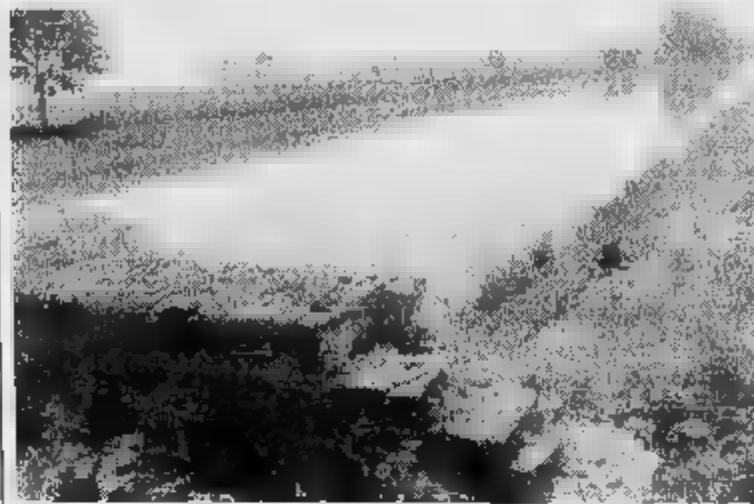
[a. v.]

Novarese di 62 anni, non si hanno più notizie da sabato scorso

Scomparso un artigiano

Ha abbandonato l'auto a Biandrate nei pressi del canale Cavour in piena
Lo cercano i sommozzatori dei vigili del fuoco. Ha lasciato un biglietto

Piero Pignataro l'artigiano scomparso I vigili del fuoco lo cercano nel canale Cavour

NOVARA. Da sabato [illegible] si hanno notizie di un artigiano novarese di 62 anni. E' Piero Pignataro sposato e padre di una figlia, che vive separato dalla moglie, in viale Giulio Cesare 11. I vigili del fuoco di Novara l'hanno cercato per tutta la giornata di domenica nelle acque del canale Cavour in piena. Ieri sono intervenuti da Torino anche i sommozzatori con l'ausilio di un elicottero per le ricognizioni dall'alto. Si teme che l'artigiano possa essersi tolta la vita dopo che nella sua auto, un «Duetto» di colore grigio, abbandonato [illegible] il ponte dell'autostrada Voltri-Sempione, alla periferia di Biandrate, è [illegible] rinvenuto [illegible] biglietto: «Sono stanco di vivere, non ce la faccio più. Perdonatemi per il gesto...» poi un'ora: le 19,30. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Biandrate per gli accertamenti ed hanno raccolto una serie di testimonianze. Piero Pignataro sabato era stato a San Nazzaro Sesia per riscuotere un credito da un cliente. In serata, come detto, è stato poi notato da un conoscente fermo a bordo della sua auto, sotto il ponte dell'autostrada poco distante dal canale Cavour.

Piero Pignataro non era in condizioni economiche floride, anzi. Lavorava, come artigiano, alla costruzione di serramenti in alluminio ma non [illegible] ad incassare il prezzo del suo lavoro. Do[illegible] a Biandrate, insieme ad altri conoscenti, è intervenuta anche l'unica figlia dell'artigiano scomparso. Loro sono concordi nel ritenere che il congiunto non si sia tolta la vita. Le ricerche lungo tutto il [illegible] d'acqua da Biandrate a Novara eppoi verso la Lomellina, [illegible] non hanno dato purtroppo alcun [illegible] anche in [illegible]iderazione dell'enorme portata d'acqua in questo periodo d'irrigazione dei campi seminati a riso.

[r.a.]

Oggi incontro con il sindaco che ha proposto un'ordinanza

Gestori dei locali protestano contro le notti corte ad Arona

Il sindaco di Arona **Roberto Barra**

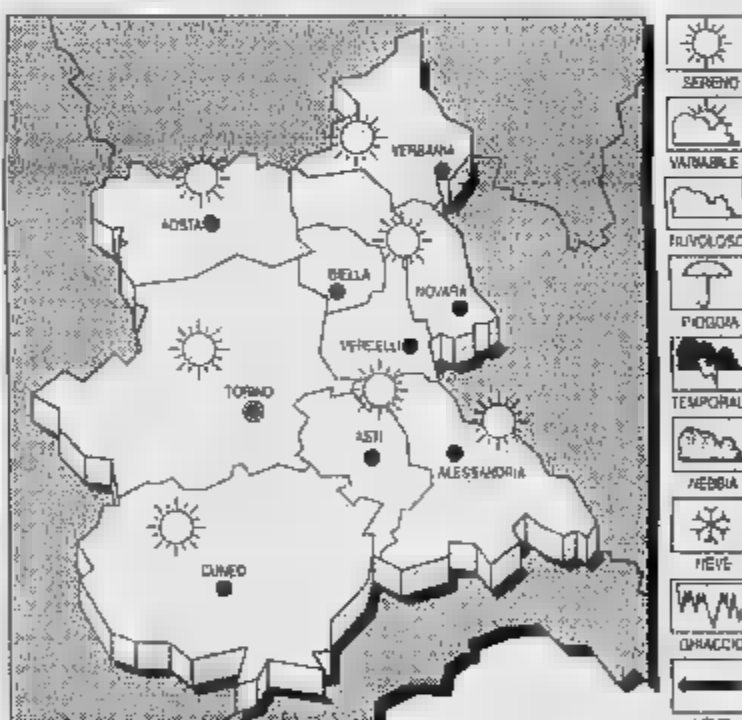
ARONA. La vita notturna della città del San Carlone potrebbe radicalmente cambiare volto. I bar abbasseranno le serrande entro l'una, le discoteche dovranno chiudere i battenti entro e non oltre l'1,30. Un autentico coprifuoco. Tutto questo per effetto di una vecchia ordinanza dell'87 che il sindaco Roberto Barra sarebbe pronto a riesaminare e «ristrutturare» in nome della quiete pubblica.

Naturalmente le intenzioni del sindaco hanno in breve fatto il giro della città, giungendo alle orecchie dei tanti gestori e titolari di locali notturni che si sono mobilitati, vedendo gravemente minacciata la loro attività.

E, con la collaborazione dell'Ascom Confcommercio di Arona, hanno distribuito volantini per informare la città del progetto del sindaco, invitando tutti gli interessati a presentarsi oggi pomeriggio alle 18 davanti al Municipio. Una rappresentanza dei gestori ha chiesto e ottenuto di essere ricevuta dal sindaco, tentando in extremis di scongiurare q[illegible] proposta. Alla base dell'iniziativa di Barra, [illegible] anticipato, ci sarebbe la volontà di riportare la quiete nelle ore notturne, spesso «minata» dai giovani all'uscita da bar e discoteche. Un problema che, secondo i gestori, può essere risolto facilmente: «Siamo disposti a collocare all'uscita dei locali - spiega Lorena Vedovato del "Mirage" - un paio di addetti al servizio d'ordine che vigilerebbero sulla tranquillità degli aronesi, invitando i ragazzi a non fare chiasso in strada. Se questa proposta diventerà esecutiva, l'economia cittadina, che [illegible] noto, si regge sul turismo, avrà un tracollo. Chi sceglierebbe più Arona come meta dei suoi divertimenti [illegible] la prospettiva di dover andarsene all'una? Senza contare che un provvedimento del genere comporterebbe una drastica riduzione del personale».

Giovanni Rossi, delegato dell'Ascom Confcommercio di Arona, definisce inaccettabile il progetto del primo cittadino: «Se tutto andasse in porto, sarebbe davvero un notevole danno economico per i locali, tanto più che si andrebbe a creare una sperequazione tra il nostro Comune e le città limitrofe. Per contro, non mi pare il caso di precipitare la situazione. Quella del sindaco è solo [illegible] proposta, non un'ordinanza. Le conclusioni le potremo fare solo dopo l'incontro di [illegible] in Comune».

[m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: **25**; min: **6**; media: **17**

UN ANNO FA
Max. **19**; min: **13**; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino **27,3**; Alessandria **24**; Aosta **20**; Asti **25**; Cuneo [illegible]; Vercelli **23**.

Presi d'assalto gli sportelli dell'ufficio delle Imposte di piazza Garibaldi

Ici [illegible] «740», è tempo di tributi

Al servizio specifico del Comune ieri ha preso il via la «task force» per i calcoli dell'Imposta comunale immobili. La dichiarazione dei redditi va consegnata entro la fine di giugno

NOVARA. Ici e «740», grattacapi tributari di fine mese. Ogni giorno dal 6 maggio gli sportelli dell'ufficio delle Imposte Diret[illegible] [illegible] piazza Garibaldi sono presi d'assalto dai contribuenti alle prese con la dichiarazione dei redditi. Al servizio Tributi del Comune di Novara invece ieri ha preso il via la task force per i calcoli dell'Ici. I due sportelli sono i punti di riferimento pubblici e gratuiti nel capoluogo per le incombenze fiscali del periodo. Secondo le statistiche elaborate dalla direzione, l'ufficio Imposte Dirette è meta ogni giorno in media di cento utenti che usufruiscono del servizio di consulenza per la compilazione della denuncia dei redditi.

Qui in pratica i contribuenti hanno a loro disposizione [illegible] sportelli per richiedere informazioni e chiarimenti [illegible] vari riquadri del modello. Non viene effettuata pertanto la compilazione, ma la verifica di detrazioni, oneri e calcoli finali.

Chi avesse già compilato tutti i quadri e volesse accertarsi dell'esattezza, può rivolgersi ad altri sportelli, dove viene svolto il controllo.

Il servizio di consulenza per il «740» [illegible] aperto ogni giorno dalle [illegible] alle 13, compreso il sabato; al pomeriggio, da lunedì [illegible] giovedì, dalle 15 alle 17.

Analogo servizio (con orari differenti) viene svolto negli uf[illegible]ci distrettuali di Arona Borgomanero, Verbania [illegible] Domodossola.

Code all'ufficio Imposte Dirette. [illegible] riquadro il direttore Giuseppe [illegible]

Ieri all'ufficio di piazza Garibaldi è arrivato il nuovo direttore, Giuseppe Meli, dal 1982 dirigente [illegible] Verbania. «Il servizio funzionerà - dice Meli - anche dopo la scadenza del 31 maggio, per far fronte alle richieste dei ritardatari».

La dichiarazione dei redditi può essere presentata entro la fine di giugno, mentre il versamento deve essere effettuato entro venerdì 31. La maggiorazione è «soft»: 0,50 per cento per chi paga entro il 20 giugno, e sale fino al [illegible] per cento per chi salda le competenze in data successiva.

I contribuenti [illegible] alle prese anche con i calcoli dell'Ici: l'Ufficio Tributi del Comune in viale Manzoni [illegible] ha dato il via ieri ad [illegible] nuovo servizio per il calcolo dell'Imposta Comunale sugli Immobili. Per gli immobili situati sul territorio [illegible] Comune [illegible] Novara l'aliquota è del 4,75 per mille per le abitazioni principali, mentre per gli altri immobili, comprese le pertinenze dell'abitazione principale, sale al 5,35 per mille. Si paga entro la fine di giugno. La procedura [illegible] [illegible] realizzata su computer ed ha riscosso successo al recente forum romano della Pubblica Amministrazione. Sarà adottata anche [illegible] altre amministrazioni comunali.

Per avvalersi del servizio di calcolo basta presentarsi agli sportelli di viale Manzoni con i dati catastali relativi all'immobile. «Sulla base dei dati forniti - dice Carlo Mollo, dirigente del servizio - il computer fornisce l'ammontare dell'imposta. All'utente [illegible] consegnato [illegible] modulo con l'indicazione precisa dei calcoli e degli importi da versare, indicati nello stesso ordine del bollettino di versamento, in modo da evitare ogni [illegible] [illegible] trascrizione».

Il servizio Ici è svolto da lunedì [illegible] venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. Il Ministero delle Finanze ha predisposto anche «Il fi[illegible] in linea», numero verde su tutto il territorio nazionale: gli operatori rispondono ai numero 164-74 e 164-75.

Cristina Meneghini

Oggi visite in centro, domani e giovedì [illegible] Lumellogno

Hostess di «Stampa In» è l'ultima settimana

NOVARA. Ultima settimana per «Stampa In», il servizio di consegna a domicilio de La Stampa. Le hostess dell'informazione proseguiranno le loro visite in centro fino a venerdì, quindi saluteranno definitivamente Novara. Per eventuali comunicazioni, naturalmente, ci [illegible] potrà sempre rivolgere all'agenzia di via Perazzi (numero di telefono 626290), chiedendo della segretaria Paola Donna.

Ricordiamo i nomi delle ragazze che sono entrate nelle case dei novaresi durante i loro «giri» da novembre a oggi: Elena Minuto, Paola Rossi, Paola Pelle, Tiziana [illegible] Roberta Tacconi, Silvia Ferrari, Marinella Carta, Monica Facchetti, Elisabetta Pregnolato, Emilia Ra[illegible]li, Elisa Rosa, Antonella Della Piana e Marisa Gudenzi.

Ecco il programma di [illegible]: via fratelli Rosselli, piazza Battisti, piazza Martiri, [illegible] Cimabue, via Giotto, largo don Minzoni, via XX settembre, via Puccini, vicolo Canonica, via Dominioni, via Carotti, [illegible] Solaroli, [illegible] Passalacqua, via Nibbia, baluardo D'Azeglio, via De Agostini, Rotonda D'Azeglio, via Brera e viale Ferrucci.

Passeranno a suonare [illegible] vostri campanelli tra le 19 [illegible] le 21, orario in cui è più facile trovarvi a casa [illegible] proporvi il servizio di «Stampa In». Mercoledì e giovedì le ragazze chiuderanno definitivamente la loro attività visitando Lumellogno. [r. a.]

La frazione di Lumellogno sarà l'ultima ad essere visitata dalle hostess di Stampa In

Un appello [illegible] Lumellogno

«Novaresi venite a vivere da noi altrimenti perdiamo i servizi»

NOVARA. La fogna rigurgita, la circonvallazione è in progetto da decenni. Lumellogno aspetta nuove opere pubbliche ma vuole [illegible] [illegible] lancia un invito ai novaresi: «Venite [illegible] vivere nella frazione. Siamo in pochi e rischiamo di perdere i servizi».

Alla fine del [illegible] risultavano residenti [illegible] Lumellogno 1358 persone a cui si aggiungevano gli abitanti degli altri centri ricompresi nella circoscrizione Pagliate (59), Casalgiate (126) e Gionzana (86). Un paese nella città con problemi irrisolti da anni.

Capitolo fogne. La parte vecchia dell'impianto [illegible] franata più volte, quella realizzata [illegible] quindicina [illegible] anni fa ha problemi [illegible] pendenza. In qualche punto del paese, poi, la fogna non c'è proprio [illegible] alcuni privati scarica nelle rogge. «Quando piove forte Lumellogno si allaga - dice Massimo Muletti, vice presidente [illegible] quartiere -. La melma si alza di trenta centimetri e a volte entra nei negozi. I disagi si trascinano da troppo tempo: vengono fatti soltanti interventi di riparazione ma ora non bastano più».

Si trascina da molti [illegible] anche la questione della circonvallazione. A febbraio Comune [illegible] Provincia hanno annunciato di aver [illegible] a bilancio i soldi necessari. «Ma temiamo che i tempi di costruzione siano an[illegible] molto lunghi - commenta Muletti -. E intanto tutto [illegible] traffico della strada provinciale continua a passare attraverso il paese portando un carico sempre maggiore di auto e mezzi pesanti».

I due problemi sono resi più pressanti dalla prospettiva del nuovo insediamento di case popolari e villette in progetto nella frazione. Dovrebbe ospitare circa 500 persone. [illegible] siamo più che disponibili ad accogliere altri abitanti - conclude Massimo Muletti -. Anzi, sollecitiamo i novaresi a trasferirsi [illegible] Lumellogno. I servizi (scuola, ambulatorio, bus e farmacia) ci [illegible] e non li vogliamo perdere. Ma le nuove costruzioni devo[illegible] [illegible] pianificate con rigore e, soprattutto, devono [illegible] precedute da adeguate infrastrutture».

Barbara [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Arrestati per banconote false, scarcerati ieri

Sono stati scarcerati ieri mattina Salvatore Lanona e Marco Falconelli. Arrestati la scorsa settimana dai carabinieri nel nucleo operativo di Novara perché trovati [illegible] possesso [illegible] un milione [illegible] mezzo in banconote false, il giudice ha convalidato l'arresto ma accolto l'istanza [illegible] scarcerazione. Per Falconelli resta l'obbligo. [r. a.]

MANDELLO VITTA

Muore per infarto sul [illegible]

E' deceduto forse per un infarto mentre si trovava alla guida del [illegible] trattore: è Giovanni Gozzi, 70 anni, residente [illegible] via Vittorio Veneto 26 [illegible] Mandello Vitta. Stava rientrando a casa dopo una mattinata [illegible] lavoro nei campi e all'improvviso è stato colto [illegible] malore. Perso il controllo del trattore, il pesante mezzo agricolo si è arrestato nella roggia che costeggia la carreggiata. A trovarlo ormai privo di conoscenza sono stati alcuni passanti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] l'elisoccorso. [illegible] funerali [illegible] celebrati da don Zanetta domani alle 15,30 nella chiesa di Mandello. [r. l.]

[illegible]

[illegible] alunni delle elementari diventano scrittori

Alla scuola elementare Giovanni XXIII, in via Roggia Ceresa, sarà presentato oggi alle 15,30 il libro di fiabe «C'era ... [illegible] non c'era», scritto dai bambini della sezione terza A. Saranno presenti l'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani, Roberto Cicala di Interlinea Edizioni e il disegnatore Antonio Ferrora. Da domani [illegible] possibi[illegible] visitare [illegible] mostra sul tema del libro. [c. m.]

[illegible]

Rivendite giornali, [illegible] ne parla in consiglio comunale

Un piano di localizzazione delle rivendite di giornali: ne discuterà oggi il consiglio comunale di Trecate, che [illegible] riunisce dalle 15,30 al centro incontro anziani. Quindici i punti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del conto consuntivo del '95 e il piano esecuti[illegible] [illegible] utilizzazione urbanistica della strada Montagna. [c. m.]

Replica della società costruttrice dopo la polemica in Consiglio comunale

«La Cittadella ha bisogno [illegible] servizi»

Davanti alla richiesta di inserire bar, tavola calda e banche, l'assessore [illegible] chiesto di ritirare la delibera per le verifiche. L'architetto Bella è critico: «Perché bisognerà riportare il piano in Regione»

NOVARA. La decisione del Consiglio comunale di rinviare l'approvazione della delibera che consentirebbe alla «Cittadella Artigiana» [illegible] dotarsi di bar, tavola calda, sportello bancario e altri servizi, ha innescato una vivacissima polemica.

La richiesta dell'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli di richiedere un parere legale per stabilire [illegible] i servizi richiesti dalla società possano essere considerati di supporto all'artigianato, [illegible] le perplessità di parecchi consiglieri, hanno suscitato la [illegible] della società che realizza il complesso.

«Siamo esterrefatti - dice l'architetto Valerio Bella - perché da sei [illegible] chiediamo che in questo complesso [illegible] piccola parte, il 16 per cento, possa [illegible] destinata [illegible] servizi di supporto». Bella è molto critico anche nei confronti di Olivelli: «La delibera andava semplicemente messa ai voti; ora qualcuno propone che si debbano rivedere i parametri urbanistici. Questo significa dover riportare il piano in Regione».

La società che ha progettato la Cittadella respinge fermamente le accuse di speculazione e preannuncia querele: «Abbiamo sempre fatto ogni cosa con la massima trasparenza - dice Bella - [illegible] questa proposta l'abbiamo discussa con il quartiere [illegible] [illegible] le associazioni di categoria, oltre che con il Comune. A questo punto ci devono spiegare che cosa c'è che improvvisamente [illegible] va: a Novara il pia[illegible] urbanistico prevede che per le ristrutturazioni di aree artigianali nel centro storico [illegible] possa utilizzare il 20 per cento dell'area per destinazioni accessorie: perché questo non deve valere per una nuova costruzione periferica?». Alcuni consiglieri si [illegible] dichiarati perplessi perché la richiesta andrebbe al di [illegible] della caratterizzazione «artigiana» della Cittadella: che cosa rispondete? «Che allora un artigiano dovrebbe farsi qualche chilometro per andare [illegible] bersi un caffè o effettuare un'operazione bancaria». [m. g.]

DAL [illegible]

Il Broletto finanziato con i Boc

Con i Buoni del Tesoro Comunali, i Boc, Novara potrà intervenire sui monumenti e realizzare infrastrutture per gli anziani. L'idea di istituire i Buoni Comunali [illegible] stata ventilata dal sindaco Sergio Merusi l'anno scorso, ed ora il progetto sembra giunto in dirittura d'arrivo. «Un istituto di credito ha valutato che la solidità del Comune di Novara [illegible] tale da consentire l'emissione di almeno due tranche di Boc», precisa l'assessore alla cultura Rob[illegible] Cota. «L'emissione [illegible] potrebbe già fare in autunno; con la prima tranche l'amministrazione potrebbe realizzare delle infrastrutture [illegible] carattere sociale, a beneficio degli anziani, [illegible] con la seconda il ricavato servirebbe [illegible] finanziare l'intervento di ripristino del Broletto, un monumento che rappresenta [illegible] cuore della città, [illegible] dei suoi simboli». Al traguardo dei Boc Novara sarebbe tra le prime città italiane: fino ad ora soltanto Roma e Rivoli sono già [illegible] fase avanzata di studio per l'emissione dei buoni comunali. «I boc - aggiunge Cota - rientrano nella strategia dell'amministrazione comunale che intende coinvolgere [illegible] più possibile i cittadini [illegible] creare un nuovo rapporto fra cittadinanza [illegible] [illegible] pubblica; chi investirà in Boc potrà avere un guadagno garantito dall'interesse che potrà ricavare dal titolo, [illegible] nello stesso tempo investirà [illegible] proprio denaro in uno scopo sociale». [m. g.]

IL TACCUINO

LETTERE [illegible]

«Verbali, la memoria e l'ostruzionismo»

In merito alle affermazioni dei consiglieri dei gruppi «Popolari oleggesi», «Patto dei democratici» e «Lista civica delle libertà», il Partito democratico della sinistra si sente in dovere, dopo aver appoggiato [illegible] campagna elettorale la lista civica «Per Oleggio», di fare un rilievo sulle squallide iniziative ordite dai suddetti signori. Il 17 maggio tutti i consiglieri di minoranza (con eccezione del capogruppo della Lega Nord) abbandonano il pubblico consesso in quanto «...da un anno non vengono presentati al Consiglio i verbali delle adunanze». Vorremmo rinfrescare la memoria [illegible] queste persone: vigente l'amministrazione di Ezio Vandone, il 20.10.90, dopo ben 17 mesi di distanza sono stati approvati i verbali di sette sedute (la prima del 12.5.89) Il 25.3.91, dopo circa 14 mesi, sono stati approvati i verbali di cinque sedute (la prima del 15.1.90). Il 23.4.91, a circa nove mesi di distanza, [illegible] stati approvati i verbali di cinque sedute (la prima [illegible] 19.7.90). Il 10.3.92, dopo circa 13 [illegible] di distanza, sono stati approvati i verbali di ben dieci sedute (la prima del 13.2.91). Non vogliamo dilungarci poiché le cifre parlano da sole; vorremmo stigmatizzare il fatto che l'iniziativa di abbandonare il Consiglio è certo grave, ma preparata [illegible] arte [illegible] affatto necessaria. Grave perché si strumentalizza ai fini politici una questione per nulla degna di tanta polemica. Preparata ad arte in quanto si cerca in ogni modo di rallentare quello che è il normale iter amministrativo. Il fatto che il signor Ezio Vandone abbia letto il [illegible] intervento (già scritto nei dettagli come quello del signor Giuseppe Bassi) [illegible] indice della volontà politica di non voler affrontare più importanti tematiche. Affatto necessaria poiché abbandonare il consesso significa [illegible] scarso rispetto per i propri elettori. Possiamo capire quanto sia duro stare all'oppo[illegible] dopo 50 anni di governo, del resto, [illegible] la cittadinanza non ha avuto più fiducia in loro, [illegible] sarà pure qualche motivo.

Per il direttivo pds, sezione di Oleggio, Giovanni Amodeo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000; **Arona:** tel. 0322 / 51.61. **Borgomanero:** tel [illegible] / 843.083; [illegible] tel 0324 / 46.600; **Galliate:** tel 862.222. **Oleggio:** tel. [illegible], **Omegna:** tel. 0323 / 61.900 / 63.689; [illegible] **Toce:** [illegible]. 0323 / 845.559 / 865.000; **Stresa:** tel 0323 / 33.360. **Trecate:** [illegible] 777.900.

Verbania: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556.161; **Baveno:** tel. 0323 / 924.222; **Mergozzo:** tel 0323 / 80.705; **Orta:** tel 0322 / 911.900, **Grignasco:** S.r.e [illegible] 0163 / 416.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 / 967.456; **Lesa:** tel. 0322 / 76.697; [illegible] tel. 0324 / 83.188

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.600; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel 0323/868.111; [illegible] [illegible] 0323/31.844; **Verbania (Pallan[illegible]**: tel. 0323/541.318

FARMACIE

A NOVARA: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 [illegible]. 61.23.84. (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto [illegible] [illegible] L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la repe[illegible] notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible] *Valli*, via Gramsci, [illegible] tel 72.62.60.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, [illegible] tel. 82.41.41.

Oleggio Castello: *Romerio Bonizzi*, via Veneto, tel 0322/53.130.

Oleggio: *Leonardi*, [illegible] Valle, [illegible] tel. 91.361.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti, [illegible] tel. 0322/85.[illegible].

[illegible] **(Pallanza):** *Albis*, vl. Azari, 1 [illegible]. 0323/55.83.42.

[illegible] **Riviera:** *Moro*, [illegible] Marconi, [illegible] tel 0323/78.60.

Belgirate: *Capone* via Mazzini, 83 tel. 0322/76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel 0322/90 117

Quarna Sopra: *Albino*, p. Zolanella, 5 tel. 0323/85 60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel 0324/24 02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92 310

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70 178.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

[illegible]

[illegible]

Nei parchi americani

Proseguono le serate dedicate alla montagna proposte dalla Pro Loco di Armeno. Domani, mercoledì, [illegible] 21 al teatro oratorio Stefano Corviero parla di «Quattro passi [illegible] parchi americani». L'ultima serata avrà come protagonisti gli uomini del Soccorso Alpino che presenteranno «Un giorno di Maggio» a cura [illegible] Gi[illegible] Fattalini. L'ingresso a tutte le serate è gratuito. [v. a.]

[illegible]

Fiori, stasera [illegible] incontro

I fiori tra storia e filosofia. E' il tema del ciclo di incontri promosso dalla Fondazione Faraggiana e [illegible] Garden Club alla sede del quartiere Sud, in via Monte San Gabriele 52 a Novara. L'incontro è in programma [illegible] [illegible] 21, relatore Franco Giorgetta, docente all'Università di Milano. [c. m.]

[illegible]

«Giornata Verde» [illegible] scuola

«Giornata verde» per gli scolari della scuola don Ponzetto [illegible] via Pianca [illegible] Novara. L'appuntamento con il viaggio nell'universo dei parchi [illegible] rione è oggi alle [illegible] nel cortile del plesso. Dopo il saluto delle autorità, viene presentata l'iniziativa e comincia [illegible] visita al parco attraverso un itinerario didattico [illegible] animazione e messa a dimora [illegible] alberelli. Segue il rinfresco offerto dalla scuola panificatori. La giornata è organizzata [illegible] quartiere Sant'Agabio e dalla direzione [illegible]tica del 3° circolo. [b. e.]

[illegible]

Il ruolo della tivù

«Tv amica o nemica?» è il titolo del «teleforum» in programma stasera [illegible] Cameri. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Procos e rientra nel «Progetto giovani». Appuntamento [illegible] 20,45 nella [illegible] polivalente di piazza Dante. [c. m.]

ASTRONOMIA

Terra e Luna, una mostra

Fino [illegible] [illegible] giugno è aperta [illegible] sala consiliare di Sesto Calende [illegible] mo[illegible] «Terra [illegible] luna viste [illegible] spazio», mostra di 300 fotografie realizzate in collaborazione con il gruppo astronomico tradatese. La mostra [illegible] aperta da mercoledì [illegible] domenica, feriali, 17-19, [illegible] 10-12 e 15-19. [c. m.]

RAI

Funzionario [illegible] Domodossola

Il funzionario Rai è presente oggi a Domodossola, in municipio, dalle 9 alle 12,30, per risolvere ogni questione relativa agli abbonamenti. [c. m.]

[illegible]

Le opere di Lazzaro

Lo scrittore Gianfranco Lazzaro protagonista di una mostra a Baveno. Si è [illegible] nei giorni scorsi al municipio un'antologica delle opere di Lazzaro dal titolo «Immagini della nostra storia». Libri, ritratti, testi e di[illegible] [illegible] i momenti letterari più significativi dello scrittore bavenese. [c. m.]

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Carli, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia sentitamente tutti coloro che con la presenza, fiori, scritti e parole di conforto hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro ALDO. Un particolare ringraziamento al dottor Bruno Ferrario, al sig. Umberto Silvestri, a Ivana e a Virginio per le premurose cure prestate.
— Novara, 27 maggio 1996.

Oleggio, lista civica e pds replicano all'opposizione

«Sui verbali del Consiglio l'ex giunta aveva i record»

OLEGGIO. «Questa maggioranza ha tutta la volontà di intrattenere corretti rapporti [illegible] l'opposizione. Alcuni verbali sono stati presentati, alcuni consiglieri di minoranza non li hanno accettati: questo è ostruzionismo intransigente. La polemica, per quanto ci riguarda, deve finire qui». E' la sintesi del messaggio che Giancarlo Oro, capogruppo di «Per Oleggio», ha letto venerdì nell'aggiornamento del Consiglio.

L'intervento sembra avere due obiettivi: ricordare come una parte dei verbali delle sedute precedenti, che la minoranza chiede a gran voce, fossero stati presentati, e archiviare lo scontro con l'impegno a portare i verbali nel prossimo Consiglio. Nella seduta del 17 maggio i gruppi di minoranza dei Popolari, Patto dei democratici e Polo avevano abbandonato l'aula: «Siamo privati di strumenti fondamentali. Il nostro ruolo è svuotato». I consiglieri Vandone, Canavesi, Ranza, Nava, Bettucci e Bassi avevano lasciato i lavori anche in occasione del voto sul bilancio.

Sulla questione dei verbali ci [illegible] state richieste di rinvio del Consiglio e di incontri con il Prefetto. Poi lettere ai giornali con ferme critiche alla maggioranza e al sindaco Paolo Colombo. Si è parlato in aula anche dell'incontro che il vicesindaco Filiberto Bernasconi ha avuto [illegible] membri della minoranza prima dell'aggiornamento di

Il sindaco di Oleggio **Paolo Colombo** La lista civica di maggioranza ha assunto l'impegno di presentare i verbali

Il capogruppo dei Popolari **Ezio Vandone** La minoranza non ha partecipato per protesta all'ultimo Consiglio

Consiglio del 24: «Un'iniziativa a titolo personale» ha sottolineato Bernasconi. Ma non nascosta c'è disaccordo, precisato dal movimento civico, con sindaco e maggioranza. La minoranza venerdì non si è presentata in Consiglio.

Oro ha concluso: «E' impegno del sindaco e della giunta inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio l'approvazione dei verbali».

E' invece il direttivo del pds, con una lettera ai giornali, a «rinfrescare la memoria» all'opposizione ricordando come sotto la giunta di Ezio Vandone (ora capogruppo dei Popolari) fossero stati presentati 7 verbali in un colpo solo nel '90 dopo 17 mesi, 5 verbali dopo 14 mesi nel '91 e addirittura 10 verbali nel '92 dopo 13 mesi. «Le cifre - scrive il pds - si commentano da sole». Viene stigmatizzato l'atteggiamento dei tre gruppi di minoranza «preparato ad arte per rallentare l'iter amministrativo» ed è messo in rilievo lo scarso rispetto verso gli elettori da parte dei consiglieri che abbandonano i lavori. Conclude il pds: «Possiamo capire quanto sia duro stare all'opposizione. Del resto se la cittadinanza non ha avuto più fiducia in loro, ci sarà pure qualche motivo».

Venerdì sera il segretario comunale ha voluto precisare obblighi e dettati per la redazione dei verbali. In Consiglio sono quindi state approvate l'accettazione del finanziamento regionale di [illegible] miliardi e 500 milioni e la devoluzione al Consorzio di depurazione acque reflue; il progetto di canalizzazioni consortili per variante di tracciato di scarico ex Oleggio centro; la disciplina degli orari di negozi e altre attività. Rinviata invece la discussione sulle modifiche allo statuto. In [illegible] vio di seduta c'è stata la presa d'atto delle dimissioni del consigliere leghista Luigi Bonza e la surroga con Luigi Rivolta, che ha esordito con suggerimenti e critiche su diversi ordini del giorno. [m. p. a.]

Ci sono pareri contrastanti sulla sorte che attende l'ospedale galliatese

San Rocco, destino incerto

Il commissario straordinario Pierbaldi Airoldi si dice sicuro del salvataggio mentre Giuliana Manica, consigliere regionale del pds, non nasconde la sua preoccupazione

GALLIATE. Salvataggio in vista per l'ospedale San Rocco di Galliate? Notizie confortanti per la struttura sanitaria dell'Ovest Ticino arriverebbero da un decreto legge del governo Dini, il numero 280 del 17 maggio scorso. Grazie alla riconversione in lungodegenza e l'apertura di nuovi reparti, il «San Rocco» sarebbe stato risparmiato dalla scure dei tagli alla Sanità. A tal proposito anche il commissario straordinario dell'Usl 13 Pierbaldi Airoldi avrebbe ricevuto rassicurazioni in questo senso. Esprime invece forte preoccupazione sul futuro dell'ospedale il consigliere regionale del Pds Giuliana Manica che ha inviato un'interrogazione al presidente del Consiglio regionale. Il documento è firmato anche dai consiglieri Bortolin, Riggio e Suino.

Il decreto legge avrebbe salvato parecchi ospedali italiani. La promozione è stata [illegible] sulla base di due parametri, la riconversione e gli accorpamenti. In Piemonte la chiusura sarebbe scongiurata per 15 strutture, tra cui il San Rocco, dove secondo le indicazioni del decreto proseguiranno tutte le specialità oggi funzionanti e la lungodegenza.

Il commissario straordinario però non si accontenta del decreto: «Ho già avuto contatti in tal senso - dice Airoldi - da parte della Regione. Visto il balletto di voci e ipotesi, ne prendo atto ma non mi accontento.

Il commissario straordinario dell'Usl 13 **Pierbaldi Airoldi** è certo di salvare l'ospedale San Rocco di Galliate

Aspetto che la Regione approvi il piano e lo ritorni a Novara per l'esecuzione».

La scadenza è vicina: se a palazzo Lascaris saranno rispettati i tempi indicati, il [illegible] giugno ci sarà l'approvazione al piano che prevede un deciso rilancio alle attività del San Rocco, grazie ai 121 posti letto attualmente disponibili.

Cauto ottimismo alla direzione di via dei Mille, perplessità al Pds. In merito al futuro dell'ospedale galliatese, Giuliana Manica ha presentato un'interrogazione: «Esiste una delibera regionale - osserva - del 3 aprile, con cui la Giunta prevede per il San Rocco la riconversione di sola area medica per lungodegenti, recupero e rieducazione funzionale. L'assessore regionale alla Sanità che l'ha firmata poi ha fatto dichiarazioni del tutto differenti. A questo punto vogliamo sapere la posizione ufficiale della Regione: cosa si vuole fare dell'ospedale galliatese?». [c. m.]

Borgo, mancano infermieri

Sono ormai 170 i pazienti in attesa di interventi e aumentano i parti

BORGOMANERO. «Il Santissima Trinità è un ospedale funzionale e il primo p[illegible] nell'Usl 13. [illegible] ha il problema della carenza di personale»: è il commissario straordinario dell'Usl, Pierbaldi Airoldi, ad ammettere i problemi di organico nell'importante presidio ospedaliero.

Anche il direttore sanitario, dottor Giorgio Cerati, ha confermato che il problema della mancanza di personale è serio: in sala operatoria mancano [illegible] infermieri su 24, e la lista d'attesa dei pazienti per gli interventi chirurgici non urgenti si è allungata fino a comprendere 170 persone. Lo stesso Ceratti ha spiegato che i problemi che recentemente hanno interessato il blocco delle sale operatorie [illegible] dovuti al fatto che manca un quarto degli infermieri.

Nel frattempo l'ospedale ha visto un aumento dell'utenza: «Dopo la chiusura di maternità ad Arona e Galliate - ha detto Airoldi - i ricoveri a Borgomanero sono saliti del 25 per cento, e l'utenza è in crescita anche al Pronto Soccorso, diventato l'unico Dea dell'Usl 13».

Airoldi ha garantito un potenziamento dei servizi: la Tac, l'unica esistente nell'Usl, è obsoleta sotto il profilo tecnologico, ed è probabile che venga sostituita con un'apparecchiatura aggiornata, comprendente la risonanza magnetica. La Tac che attualmente si trova al Ss. Trinità verrebbe spostata nell'area sud dell'Usl. Airoldi ha preannunciato per l'ospedale la creazione del primariato di Ortotraumatologia ed il collegamento informatico di tutti i servizi dell'Usl 13.

Due i problemi ancora aperti: la destinazione dei locali dell'ex ricovero e la quarta sala operatoria. «Per quanto riguarda l'ex ricovero - afferma Airoldi - dovrebbero [illegible] sistemati lì, a breve scadenza, gli uffici amministrativi».

Quanto alla quarta sala operatoria, l'amministrazione dovrà chiedere una sanatoria perché la sala è stata aggiunta al progetto senza tutte le autorizzazioni necessarie. [m. g.]

IL CASO

ESCLUSO DAL «POOL» DEI G5

Borgolavezzaro a volte «divorzia» dagli altri Comuni della Bassa

Il sindaco che «non ci sta»

«Siamo contro la logica di ripartizione delle spese nei consorzi per la caserma e la scuola media. Il paese che ospita i servizi dovrebbe accollarsi il maggior onere»

BORGOLAVEZZARO. Lui non ci sta. Proprio non ne vuole sapere di far parte del «pool». Gianluigi Lovati, sindaco a Borgolavezzaro da ventuno anni, avrebbe tutte le carte in regola per essere ammesso a pieno titolo nel Consorzio dei «G5», che raggruppa i sindaci di Vespolate, Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate e Tornaco. Uniti da una curiosa combinazione (il nome di battesimo di tutti i primi cittadini comincia con la stessa lettera, la G) ma soprattutto affratellati dallo spirito d'iniziativa: far emergere, più che si può, problemi e virtù di questa Bassa.

Borgolavezzaro è l'ultimo comune a Sud della provincia di Novara, il territorio s'incunea nella Lomellina. Poco più di 2000 abitanti; antenati di ceppo ligure, secondo alcuni, sede del regnum bulgaricum, a detta di altri storici. Quasi un'«isola» etnica fra le risaie che si perdono a vista d'occhio attraverso Novarese e Pavese. Oggi il Comune vanta un fiore all'occhiello: annovera quale cittadino onorario il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, legato a Borgolavezzaro da lunga amicizia.

Gianluigi Lovati

Ma sono sufficienti tutte queste credenziali per spiegare l'atteggiamento del sindaco di Borgolavezzaro, il quale da tempo ha deciso di «tagliare» con i suoi colleghi?

«No, nessuna presa di posizione personale, con gli altri sindaci ho degli ottimi rapporti» spiega Lovati. «La questione si pone in altri termini: siamo favorevoli ai consorzi, ma ci troviamo in disaccordo sulla ripartizione degli oneri, che secondo noi dovrebbero essere accollati in misura maggiore dal comune che ospita la sede del servizio, perché è indubbio che ne trae vantaggi».

E così Borgolavezzaro non accetta di far parte del consorzio per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri, che sorgerà a Vespolate; ed esce da quello per la scuola media della Bassa, il cui edificio è collocato sempre a Vespolate.

Vecchia ruggine con il paese dirimpettaio, antiche rivalità che riaffiorano?

«No, no. Respingo questa affermazione - dice Lovati. E aggiungo che la decisione non è mia, ma del Consiglio comunale, che ha sottoscritto la posizione con una delibera. Posso essere anche in disaccordo ma devo attenermi alla volontà della maggioranza. Dirò di più: sono il promotore di un consorzio di vigili urbani e se l'iniziativa andrà in porto Borgolavezzaro sarà pronta ad accollarsi il maggior onere, perché [illegible] coerente con quanto vado sostenendo. La caserma? Sia chiaro che abbiamo il massimo rispetto per i carabinieri, al punto che avremmo voluto ospitare la sede, pagando noi tutto l'ammontare dei costi. Quando la scelta è caduta su Vespolate, abbiamo chiesto che fosse quel Comune ad accollarsi le spese più alte. La proposta non è stata accettata e noi siamo usciti».

E con il risparmio ottenuto dalla mancata partecipazione che cosa realizzerete? «Abbiamo assegnato contributi alle famiglie dei ragazzi che frequentano le medie, sia a Vespolate sia a Mortara».

Resta il fatto che il sesto (o il primo) «G» della compagnia, non sempre ci sta. Ma si affretta a dire: «Per favore, non fatemi pronunciare quella frase...».

Gianfranco Quaglia

Chiappucci torna protagonista al Giro e promuove la «sua» Gran Fondo

Lo sport «alleato» dell'Ossola

Alla kermesse ciclistica del 16 giugno assieme al «Diablo», che subito dopo la corsa tricolore salirà in Val Vigezzo, attesi molti «big». Rally, campionati italiani disabili e i ragazzi della Juve

DOMODOSSOLA. Chiappucci torna alla grande fra i protagonisti del Giro d'Italia e l'Ossola gioisce una volta di più per il capitano della Carrera-Longoni: le sue prodezze regalano ritorni d'immagine [illegible] comparto turistico della zona. «El Diablo» firma infatti la Gran fondo internazionale di ciclismo che si correrà il 16 giugno, con partenza da Formazza. Una manifestazione che assieme al campione varesino porterà nelle valli più [illegible] mille appassionati. Finora [illegible] arrivate quasi 400 adesioni, anche dalla Germania. Fra i nomi, accanto agli specialisti, spicca già qualche «big»: Maria Canins, Gianni Motta, Beppe Saronni.

«Visti i positivi riscontri - dice Antonello Trapani, uno degli organizzatori - abbiamo deciso di prorogare i termini per le iscrizioni fino al 14 giugno [illegible] sbloccare i limite dei partecipanti, che era fissato [illegible] mille. Sarà una grande festa di sport, ricca [illegible] folclore, spettacolo [illegible] gastronomia. Vogliamo che questa opportunità possa essere raccolta e condivisa dal maggior numero di persone».

Sulla massiccia risposta della gente c'è da scommetterci, tan[illegible] più che Chiappucci ha già annunciato che dal [illegible] al 16 giugno sarà in valle Vigezzo con tutta la [illegible] squadra, ospiti all'hotel Stella Alpina di Druogno, per smaltire le fatiche del «Giro» e

Alla Gran Fondo «El Diablo» sono attesi anche molti «big». Qualcuno, [illegible] Jovanotti aveva già scoperto le bellezze naturali dell'Ossola per conto proprio. Nella foto, il popolare cantante in Alta Formazza [illegible] sua mountain-bike e una piccola fan.

prepararsi, anche attraverso la «Gran fondo», agli impegni [illegible]cessivi. Non è escluso che alla comitiva si aggiungano altri campioni reduci della corsa tricolore: in questi giorni Claudio Chiappucci mentre dà filo da torcere agli avversari, tra una tappa e l'altra sta assolvendo l'inedito ruolo di promoter per la [illegible] corsa. Non deve faticare più di tanto: molti big dello sport e dello spettacolo, fra cui Jovanotti, avevano già scoper[illegible] le bellezze ambientali [illegible]l'Ossola per conto loro.

Ma non saranno soltanto le «due ruote» a promuovere il turismo. E' un'estate di grande sport. La Gran fondo «El Diablo» si disputerà quasi in «staffetta» con il Rally delle valli Ossolane, che scatterà da Crodo la sera prima. Poi, nel primo week end di luglio, dal 6 all'8, Domodossola ospiterà i campionati italiani assoluti di atletica leggera per disabili. In valle Vigezzo, per il secondo anno consecutivo, saliranno quindi le squadre giovanili della Juventus di Torino. **[p. ben.]**

Sfida nazionale a Pieve

Attesi i «gioielli» di 19 Regioni nel campionato italiano Allievi

DOMODOSSOLA. Una giornata di grande ciclismo [illegible] anche un'occasione ghiotta per rilanciare l'Ossola sotto l'aspetto turistico.

C'é grande attesa per il Campionato Italiano di ciclismo, categoria Allievi, che si correrà in Ossola domenica 16 giugno. La presentazione dell'importante gara ciclistica, valida per il Trofeo Placida Pirazzi, é stata fatta sabato sera nella sala della Comunità Montana Valle Ossola, presenti diverse autorità e appassionati di cicismo. Speaker ufficiale Marcello Perugini, cronista sportivo di Vco Azzurra Tv.

«E' un onore - ha detto il presidente della Comunità Monta[illegible] Valle Ossola, Enrico Borghi - poter ospitare una manifestazione così importante qui in Ossola, terra [illegible] grosse tradizioni ciclistiche. Un appuntamento che garantirà [illegible] 'ritorno' turistico alla valle».

Partenza e traguardo sono previsti [illegible] Pieve Vergonte. Al via le squadre di 19 regioni per [illegible] totale di circa 150 corridori.

L'organizzazione é stata affidata al Gs Vco, retto da Gino Maranoli e gode del patrocinio del Comune di Pieve, della Provincia, delle Comunità Montane Valle Ossola e Anzasca, del Comitato Arci Fomarco, del Circolo aziendale Enichem di Pieve.

La gara si snoderà lungo la superstrada [illegible] lungo la provinciale da Anzola a Pieve e ripeterà due volte la salita a Fomar[illegible].

«Non è stato facile trovare un percorso adatto perché notoriamente il Campionato Italiano prevede si corra [illegible] circuiti [illegible] ripetersi più volte - ha detto Giancarlo Cerutti, vicepresidente nazionale della Federazione Ciclistica-. Ma [illegible]te abbiamo a disposizione un ottimo percorso, [illegible] misto difficile che impegnerà i corridori». Un pronostico? «Vedo bene Stefano Boggia» ha detto Germano Barale, l'ex gregario di Fausto Coppi. **[re. ba.]**

Alberghi al completo sul Lago Maggiore nell'ultimo weekend

Boom turistico di Pentecoste e solita invasione di tedeschi

VERBANIA. Dopo la prima verifica delle vacanze pasquali, anche la festività [illegible] Pentecoste ha offerto un riscontro positivo come prova generale per il movimento turistico sul lago Maggiore nella nuova stagione. La ricorrenza è caratterizzata [illegible]malmente da un rilevante afflusso di ospiti provenienti soprattutto dalla Germania, in coincidenza con i giorni [illegible] festa celebrati [illegible]ai tedeschi per la ricorrenza, e così [illegible] stato anche quest'anno.

«Gli alberghi sono stati per qualche giorno praticamente tutti al completo - dice il presidente degli albergatori, Dario Cattaneo -. I tedeschi l'hanno fatta come [illegible] consueto da padroni, ma si è registrato anche un consistente movimento [illegible] svizzeri. Tutto sommato, una Pentecoste positiva, [illegible] presenze forse anche superiori alla media dello stesso periodo negli ultimi anni».

[illegible] fine settimana di bel tempo e l'aumento della temperatura hanno favorito pure l'arrivo di numerosi amanti delle vacanze all'aria aperta. Per l'occasione i campeggi erano quasi tutti aperti, soprattutto a Cannobio. «Abbiamo avuto davvero tanti ospiti, soprattutto tedeschi - dichiara Giuseppe Albertella, sindaco del Comune dell'Alto Verbano e titolare di un camping -. La città ha reagito bene a questa seconda ondata di arrivi dell'anno e anche nella viabilità interna non si sono registrate particolari difficoltà. Le uniche lamentele sono giunte per il chiasso notturno di qualche gruppo di giovani motociclisti». E' un inconveniente segnalato pure in altre località.

Il consistente numero di arri[illegible] dal Nordeuropa ha fatto [illegible] che il traffico nel fine settimana si sia concentrato soprattutto sulle litoranee del Verbano. Il movimento lungo [illegible] Statali 33 [illegible] 34 ha proceduto a ritmo rallentato; le uniche code di una certa consistenza si sono formate però soltanto in corrispondenza della dogana [illegible] Piaggio Valmara.

Per quanto concerne l'autostrada, la Polizia Stradale di Romagnano Sesia segnala un traffico normale ed inferiore ad altri periodi di festa. Intasamenti alla barriera di Arona si sono formati solo per il rientro dai laghi, ma ciò accade praticamente ad ogni fine settimana.

Dati positivi giungono dalla Navigazione Lago Maggiore per

Molti turisti sul Lago Maggiore anche quest'anno in occasione della Pentecoste

il movimento a bordo dei battelli e lo stesso si dica dalle biglietterie dei luoghi di maggiore afflusso, come le isole Borromee, Villa Taranto [illegible] Verbania, il parco di Villa Pallavicino a Stresa.

Non pochi ospiti però si sono avventurati anche lungo strade meno battute. Infatti in parecchie località di colline e di montagna [illegible] giunti gruppi di stranieri che, dopo aver abbandonato per qualche [illegible] l'auto, hanno preferito trascorrere [illegible] loro tempo con escursioni lungo sentieri panoramici e a diretto contatto con la natura.

Sergio Ronchi

Villadossola, tempestivo inseguimento in centro

Bloccato da carabiniere dopo il furto in gioielleria

VILLADOSSOLA. Ruba un orologio in un negozio ma viene arrestato pochi secondi dopo da un carabiniere lesto a rincorrerlo mentre fuggiva.

E' successo sabato sera in centro a Villadossola. Fabio Iacopino, 34 anni, di Crevoladossola, un giovane già noto alle forze dell'ordine, [illegible] entrato nel negozio di Maurizio Gianola, che commercia orologi e preziosi in piazza Bagnolini.

«Aveva qui da [illegible] un orologio in riparazione e visto che [illegible] era pronto gli avevo offerto in prestito per alcuni giorni un "Casio"» ha raccontato Gianola.

Il commerciante, però, quando Iacopino è uscito, si è accorto che il giovane gli aveva rubato un orologio "Sector" del valore [illegible] 350 mila lire. Gianola si è messo ad insaguire il ladro per strada quando è sopraggiunto Michele Catteni, un carabiniere di Domodossola in

Fabio Iacopino, 34 [illegible], ieri al processo in Pretura è [illegible] condannato a [illegible] mesi di reclusione [illegible] 100 mila lire di ammenda

servizio a Varallo Sesia, che per [illegible] si trovava [illegible] passare da piazza Bagnolini.

Il militare ha così rincorso e bloccato Iacopino [illegible] lo ha poi condotto in caserma dove il giovane è [illegible] trattenuto in stato di arresto. L'orologio é stato restituito al negoziante.

Iacopino è stato processato ieri mattina alla pretura di Domodossola e condannato a tre [illegible] di reclusione e 100 mila di ammenda. **[re. ba.]**

Tragico incidente domenica pomeriggio nelle acque del torrente Cannobino

Morto annegato sotto la canoa

E' [illegible] turista tedesco di 34 anni, la sua imbarcazione si è capovolta rimanendo incastrata fra due massi. In quel punto nell'orrido di Sant'Anna sono già morti altri tre appassionati della pagaia

CANNOBIO. Tragica morte di un turista tedesco di 34 anni, annegato domenica pomeriggio nelle acque del torrente Cannobino. Con la sua canoa si è rovesciato rimanendo poi incastrato tra due massi in un punto dove il corso d'acqua si insinua tra i costoni dell'Orrido di Sant'Anna a circa 30 metri dal ciglio della strada soprastante.

Nello stesso punto già tre an[illegible] fa avevano perso la vita due appassionati milanesi ed un an[illegible] dopo un turista tedesco trascinato dalla corrente del Cannobino in piena.

Stephan Otto Dopke, questo il [illegible] della vittima, che abitava a Rehburg-Lochum, nei pressi di Hannover, era arrivato a Cannobio sabato [illegible] come diverse centinaia [illegible] altri [illegible] connazionali in occasione del tradizionale ponte del lunedì di Pentecoste. Una festività che per tedeschi ed olandesi, rappresenta l'apertura ufficiale delle grandi vacanze estive.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, tuttora al vaglio dei carabinieri di Cannobio e Verbania intervenuti sul luogo subito dopo l'incidente, Stephan Dopke [illegible] altri tre amici, tra cui [illegible] ragazza, avrebbero lasciato [illegible] campeggio dove alloggiavano, [illegible] pressi del torrente, intenzionati a scendere la corrente, ognuno a bordo della propria canoa.

Uno sport diffuso in tutto il mondo e che mette a dura pro[illegible] l'abilità ed i riflessi dei canoisti. A bordo delle rispettive imbarcazioni i 4 amici, con robusti colpi di pagaia, hanno preso a controllare la forza della corrente del Cannobino.

Qu[illegible] non [illegible] andato per il verso giusto. Improvvisamente la canoa [illegible] Stephan [illegible] è capovolta rimanendo poi incastrata tra due grossi massi. Una situazione da cui è pressoché impossibile uscire [illegible] danni (come purtroppo gli eventi hanno poi tragicamente confermato) perchè impedisce al canoista di tentare, con un colpo di reni, la riemersione, con [illegible] rotazione di 180 gradi, e la successiva ripresa della navigazione.

Inutili i tentativi dei compagni del giovane [illegible] organizzare qualsiasi tipo [illegible] soccorso reso difficile dalla corrente tumultuosa del torrente. Richiamate dalle invocazioni d'aiuto dei compagni di Stephan, diverse persone che si trovavano nel vi[illegible] campeggio hanno cercato di raggiungere [illegible] punto dov'era avvenuta la disgrazia. Impresa subito abbandonata in quanto accedere al fondo dell'Orrido di Sant'Anna senza ripercorrere lo stesso pericolosissimo tragitto coperto dai 4 canoisti era praticamente impossibile.

Le operazioni di recupero del canoista tedesco annegato nell'orrido di Sant'Anna sul torrente Cannobino [FOTO DE SORDI]

Non [illegible] rimasto altro da fare che dare l'allarme alle squadre [illegible] soccorso per [illegible] di recuperare il corpo senza vita dello sfortunato turista ormai sommerso dalle acque impetuose.

L'allarme, lanciato intorno alle 18, è stato esteso ai vigili del fuoco di Verbania, all'elisoccorso regionale 118, al Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Domodossola. Dalla Malpensa è giunto anche un elicottero dei vigili del fuoco le cui squadre speciali di sommozzatori sono arrivate [illegible] Cannobio da Torino [illegible] Como.

Le operazioni di recupero del corpo di Stephan Dopke, ostacolate da diversi problemi legati alla particolare ubicazione del punto [illegible] cui è avvenuta la disgrazia, si [illegible] protratte sino alle 22.30.

Per raggiungere il cadavere del poveretto, un paio di metri sotto la superficie del torrente, i sommozzatori hanno dovuto discendere lungo i costoni dell'Orrido [illegible] Sant'Anna avvalendosi dell'impiego di speciali verricelli azionati dagli uomini del soccorso alpino.

[illegible] cadavere di Stephan Dopke è stato composto all'obitorio dell'ospedale di Verbania a disposizione della magistratura.

Aristide Ronzoni

IN BREVE

[illegible]

E' morto il comandante partigiano «Nicola»

E' deceduto in una casa di cura di Appiano Gentile, nel Comasco, Luciano Raimondi, 86 anni, figura di spicco della Resistenza [illegible] conosciuto con il nome di battaglia «Comandante Nicola». Milanese, aveva operato in Valsesia e nell'Ossola come commissario della Brigata Rocco. A lui [illegible] deve la fondazione dei convitti Rinascita, tra [illegible] quello novarese (che sorgeva vicino alla sede del Tribunale) diretto da Rosario Muratore. [c. m.]

VERBANIA

Uffici statali decentrati, incontro a Vill[illegible] S[illegible] Remigio

Domattina alle 10 è in programma a villa San Remigio un incontro pubblico con i rappresentanti degli enti istituzionali del Vco promosso dalle confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil. Lo [illegible] è di sollecitare il Governo agli adempimenti necessari al decentramento nella nuova provincia degli uffici periferici delle amministrazioni statali. L'iniziativa rientra nella mobilitazione generale in corso in tutte le località capoluogo delle neo-province [illegible] la collaborazione delle segreterie nazionali dei sindacati. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Alunni a lezione nel bosco contro gli incendi

Alunni ed insegnanti delle Elementari hanno preso parte ad una giornata ecologica dedicata alla montagna organizzata dalla squadra antincendio boschivo del paese. L'iniziativa ha permesso agli scolari di vedere i danni provocati dal fuoco appiccato ad un bosco. [re. ba.]

[illegible] BERNARDINO [illegible]

Interrogazione [illegible] Provincia sulla strada per Cicogna

La sistemazione della strada che porta da Santino a Cicogna [illegible] oggetto di una interrogazione presentata alla giunta provinciale dai consiglieri Zacchera e Robecchi di An. Come intervento particolarmente urgente viene segnalato il ripristino della sede stradale all'ingresso di Santino [illegible] di Rovegro, , dove dal novembre 94 alcuni smottamenti ostacolano il passaggio. [s. r.]

Parola d'ordine: incentivare negozi e «piccolo commercio»

Il [illegible] commerciale di Omegna [illegible] lo stop [illegible] supermarket

OMEGNA. Basta centri commerciali [illegible] supermercati ad Omegna. Quello che sta sorgendo a Crusinallo sarà certamente l'ultimo supermarket del capoluogo cusiano che nel nuovo piano commerciale, approvato [illegible] giorni scorsi dal Consiglio Comunale, contempla la possibilità [illegible] sviluppo [illegible] attività commerciali ma pone il veto sulla grande distribuzione.

La parola d'ordine ad Omegna è adesso quella di creare una sinergia tra commercianti ed operatori turistici. «Incentivare l'attività di negozi e del piccolo commercio, magari anche con caratteristiche specifiche, nell'ottica dello sviluppo turistico è l'obiettivo che ci siamo proposti presentando il nuovo Piano Commerciale - dice l'assessore Rino Burba - ciò vuol dire che intendiamo riqualificare l'esistente [illegible] renderlo capace [illegible] accettare la sfida degli [illegible] 2000 mettendo così gli operatori del commercio in grado di «vendersi» anche sul mercato turistico e non più solo sul mercato interno».

Fondamentale per capire l'evolversi del commercio ad Omegna è stato anche il risultato di una ricerca effettuata due anni fa dalla precedente amministrazione comunale che attraverso un questionario distribuito nelle scuole dell'obbligo, aveva tracciato [illegible] disegno delle esigenze e delle aspettative commerciali dei cittadini. «Le famiglie omegnesi chiedono in buona sostanza negozi specializzati, una sempre miglior offerta e sono sensibili al modo in cui la [illegible] ed i prodotti sono esposti in vetrina», ricorda un ex-amministratore.

Ed i commercianti, aiutati dalla Pro Loco, hanno colto il messaggio. Oggi esiste [illegible] dinamica nel panorama commerciale superiore al passato: la Pro Loco ha indetto per l'estate un concorso per la vetrina più bella che ha riscosso notevole successo sia tra i negozianti che nella cittadinanza stessa. Ma [illegible] è tutto in discesa il percor[illegible] che i commercianti omegnesi stanno facendo per arrivare soprattutto ad abbinare commercio e turismo.

Il sindacato dei lavoratori del settore commercio ha contestato proprio la delibera con la quale il comune «liberalizzava» l'apertura domenicale dei negozi. «Spero che [illegible] polemica si sia spenta sul nascere - ribadi[illegible] Burba - certo, il nostro dovere è quello [illegible] conciliare le esigenze di quanti, operatori turistici per primi, ci chiedono una certa elasticità negli orari per favorire la presenza dei turisti [illegible] città. Noi abbiamo deliberato di consentire ai commercianti l'apertura domenicale dei negozi; inoltre nel periodo estivo potevano tenere aperti sino alla mezzanotte. Non erano orari selvaggi, come ha detto qualcuno e l'intendimento era e rimane quello di favorire la presenza turistica».

Comunque sembra che i commercianti che vi hanno aderito siano stati pochi anche se bisognerà attendere l'estate per vedere, alla luce delle nuove disposizioni e delle iniziative che Pro Loco sta allestendo, cosa succederà. [v. a.]

Stasera e domani per la stagione teatrale di Omegna

Allegri spiriti sul palco

La Filodrammatica Virtus Guerrini porta in scena una spassosa commedia di Coward fra gags, strane coppie, medium e mistero

OMEGNA. Che cosa succede se uno «Spirito Allegro» irrompe improvvisamente a rompere la monotona vita [illegible] una coppia che, guarda caso, è alla ricerca di emozioni forti? Beh, tanto per cominciare potrebbe capitare che le emozioni diventino anche troppo forti.

Così [illegible] nella commedia brillante di Noel Coward che la Filodrammatica Virtus Guerrini di Crusinallo propone stasera e domani alle 21 al Teatro Sociale di Omegna nell'ambito della rassegna teatrale.

«Spirito Allegro» si inserisce nel filone degli spettacoli che il gruppo cusiano propone [illegible] successo tutti gli anni e che hanno portato il gruppo a livelli di grande qualità interpretativa. Anche in questa occasione, oltre al primo spettacolo di oggi, gli attori della «Virtus Guerrini» faranno [illegible] la sera successiva per accontentare il sempre più numeroso pubblico che assedia [illegible] teatro Sociale per vederli recitare e divertirsi.

La commedia, tre atti suddivisi in quadri, [illegible] stata rappresentata in zona ed ha tutti gli ingredienti per «catturare» il pubblico. Compresi luci e suoni che coinvolgono lo spettatore quasi fosse anch'egli protagonista dello spettacolo. Tutto ruota attorno ad una misteriosa ed effervescente «entità» evocata nel [illegible] una serata spiritica da un medium. Una seduta organizzata da due coniugi, ambedue con precedenti esperienze matrimoniali ed alla ricerca, soprattutto lui che è uno scrittore, di emozioni forti. Ed allora si possono anche scoprire cose inaspettate.

In una serata senza luna, con il conto arrabbiato di un cuculo tra tavolini che ballano, buio improvviso, si evocano le anime del passato. Operazione come sempre rischiosa! Ma se qualche spirito è così allegro da diventare un pò troppo burlone? Allora guai in vista. E si scoprono tutti nello spettacolo. Divertente, ricco di colpi di scena e di suspence, «Spirito Allegro» [illegible] rivela, sotto l'abile regia di Bruna Iacaccia e con le efficaci interpretazioni degli attori della «Filo» uno spettacolo da non perdere.

Vincenzo Amato

Due attori della compagnia di Crusinallo durante un precedente spettacolo

Vincono al Celebrità finale regionale

Emanuel e Lucia i «top dancer»

TRECATE. Sono stati Emanuel e Lucia ad aggiudicarsi la finale regionale del «Disco Dancer Award» che si è svolta al «Celebrità» di Trecate sabato sera. Si tratta del primo [illegible] per ballerini di animazione organizzato dal periodico [illegible] spettacoli e musica «Fuori Porta».

I due giovani, che [illegible] scelto casualmente un look identico (tanga di pelle per lui e bikini 'leopardato' per lei) alla fine si sono ritrovati sul gradino più alto del podio formando, manco a farlo apposta, [illegible] coppia perfetta, «modello» Tarzan e Jane.

Emanuel Lanza, bruno col pizzetto, 19 anni di Varese, era il grande favorito della finale piemontese, essendosi aggiudi[illegible] a suon di preferenze le selezioni precedenti. La giuria lo ha eletto con voti molto alti, non solo per il look [illegible] anche grazie a personalità, stile e interpretazione dei pezzi che ha proposto Jonathan di Radio Deejay al mixer. Stesso discorso per la rossa Lucia, 24 anni, movenze feline, dello staff di «cubo-girls» del Celebrità, che ha dato vita a un'esibizione perfetta, sfoggiando una grande vitalità atletica.

La giovane milanese ha eliminato le «colleghe» Margot e Nicole, croate, e un'altra milanese, Daniela. «Tanto allena[illegible] in palestra, tra aerobica e body building - spiega la giovane - una vita piuttosto regolare e dieta [illegible] alla base della [illegible] buona forma fisica. Alla finale del [illegible] giugno di Rimini cercherò di piazzarmi almeno nelle prime cinque posizioni. Sarà dura, perché dovrò sfidare "cubiste" provenienti dalle più note discoteche italiane».

Sempre al «Celebrità» si terrà il 18 giugno, durante «Odyssia», la festa di chiusura dell'anno scolastico, la finale per il concorso riservato al miglior deejay e alla migliore ragazza immagine, le cui selezioni si sono svolte l'altro ieri all'irish pub «Ryan's» di Novara. [m. p.]

Lucia, vincitrice della finale regionale

[illegible] AL CINEMA

NOVARA **Vip** Tel. 625.688 Or.: in. 14,45; ult. 22,15 Fest. 12.000; fer. 10.000	**L'esercito delle [illegible] scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una mi[illegible] epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Araldo Tel. 474.625	SALA RISERVATA
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 19,45; ult. [illegible] Fest. 12.000; fer. 10.000	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente [illegible] ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10' [illegible]
[illegible] [illegible]. 624.158 Or.: in. 20,15; [illegible] 22,15 Fest. 12.000; fer. 10.000	**Vampiro a Brooklyn** *di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96)* — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti [illegible] ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. [illegible] 1h 42' **Comico**
Vittoria Tel. [illegible] Or.: in. 18; ult. 22,15 Fest. 12.000; fer. 10.000	**Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
S. Cuore Tel. 465.464. Or.: in. 20; ult. 22,15 L. 10.000/7000/mart. 6000	**Nelly e Mr. Arnaud** *di C. Sautet, con E. [illegible], M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '95)* — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale batte a macchina le memorie. [illegible]. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **S. Andrea** [illegible].: 16/21 Lire 7000/5000	CHIUSURA [illegible]
ARONA **San Carlo** Inf. orari seg. tel. [illegible] Or.: in. 15; ult. 22 Lire 8000/5000	[illegible]
[illegible] **Vandoni**	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] **Moderno** Tel. 82.151. Or.: in. 20; ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Decisione critica** *di S. Baird, [illegible] K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Nuovo [illegible]. 61.741 Or.: in. 20; ult. 22,15 L. 10.000/6000	**L'esercito de[illegible] 12 [illegible]** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Piccolo Tel. 61.741 Or.: in. 20,15; ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. [illegible] addestrerà il suo [illegible] nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
[illegible] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 6000	RIPOSO
DOMODOSSOLA **Corso** Inf. su segr. 240.853 Or.: in. 20,20; ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 [illegible].: in. 20,20; ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**[illegible] plebea** *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 [illegible] Or.: in. 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Io [illegible] da sola** *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita.Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
[illegible] Tel. (0163) 840.201 Or.: in. 16; ult. 21,15 Lire 8000/6000	RIPOSO
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 20,10; 22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Or.: in. 14,30; ult. 22 [illegible]	RIPOSO
Oratorio Or.: in. 14; ult. 22,15 Lire 6000	RIPOSO
TRECATE **S. [illegible]** Tel. 71.417	[illegible]
VERBANIA **Ariston** [illegible]. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: Iniz. 20,30/22,30	[illegible]
Vip Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Il giurato** *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta [illegible] plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro [illegible] Dawes Green. [illegible] 2h [illegible]
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. telef. 401.940 Or.: in. 20,30; ult. 22,30	**Rosso d'autunno** *di B. Beresford, con R. Dreyfuss, B. Faulkner, L. Hamilton (Usa '96)* — Uno psichiatra infantile indaga sull'omicidio di una coppia di cui il sospettato principale è il figlio, un bambino autistico di nove anni. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**L'esercito delle 12 scimmie** *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, [illegible] da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' [illegible]

Al cinema Araldo debutta il film didattico di Vallino

«Ciak, si mangia», i [illegible] educano all'alimentazione

NOVARA. Miniattori insegnano agli adulti l'educazione alimentare. «Ciak, si mangia» è il titolo del film, diretto da Vanni Vallino, in programma stasera al cinema Araldo. La proiezione s'inizia alle 20,30, replica alle 21,30. Prodotto da «Immagina», è l'appuntamento conclusivo del ciclo di incontri «La Tv a capotavola» organizzato dalla direzione didattica del quinto circolo. In scena i ragazzi della scuola elementare «Thouar» [illegible] Sant'Andrea, coadiuvati dagli alunni degli altri istituti del circolo, composto da Veveri, San Rocco e Vignale. Per nulla impressionati dal set, i ragazzi hanno dato vita ad una piacevole storia sulle regole dell'alimentazione. Per rendere più familiare l'ambiente ai ragazzi, Vallino ha deciso di utilizzare nella pellicola il sistema attuale [illegible] insegnamento, i «moduli».

I ragazzi hanno portato sul set il progetto didattico seguito durante l'anno scolastico sul tema dell'alimentazione, e punto focale di un ciclo di incontri appena concluso. Tra i «moduli» messi in scena, sketches [illegible] come stare a mensa, che cosa [illegible] mangia, e come conciliare l'alimentazione a scuola e a [illegible]. Una parte del filmato è realizzata in lingua francese con canzoni e filastrocche.

Il regista Vallino è molto soddisfatto dell'operazione: «I bambini sono molto spontanei, non hanno remore davanti alla macchina da presa e girare con loro è più semplice che dirigere attori adulti».

Il filmato sarà presentato due volte per permettere a tutti di poterlo visionare. «Non deve rimanere chiuso negli scaffali della scuola - sottolinea Vallino - il suo scopo è quello di diffondere la cultura dell'alimentazione nelle case. Per questo sarà messo a disposizione di altri istituti». [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	35	43	29	59	81
	82	54	46	45	43
CAGLIARI	15	22	8	3	34
	115	96	85	56	50
FIRENZE	6	86	78	54	16
	66	53	59	55	50
GENOVA	19	72	20	62	76
	94	66	60	53	52
MILANO	33	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
[illegible]	11	31	29	80	48
	[illegible]	[illegible]	48	45	44
[illegible]	45	73	10	6	41
	63	50	48	47	47
[illegible]	1	43	18	11	62
	81	73	66	66	52
[illegible]	72	1	14	38	73
	83	73	66	53	50
VENEZIA	13	59	55	89	27
	64	61	61	54	52

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi: 14-18; 14-9; 14-27; 14-64; 14-51; 14-75; 14-87; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-49; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-59; 14-56; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29; 14-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la p[illegible] scadenza in settimane: Bari 41 (2), Cagliari 55 (4); Firenze 2 (3); Genova 61 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 66 (2), Roma 62 (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

41-55	[illegible]	40-55	71-85	30-86;
10-55	83-55	74-55	23-85	14-86;
24-55	38-55	48-55	64-85	68-85;
78-55	79-55	89-55	18-85	59-85;
71-55	30-55	41-85	20-85	40-85;
[illegible]	14-55	10-85	[illegible]	74-85;
54-55	[illegible]	24-85	38-85	48-85;
19-55	59-55	7[illegible]	79-85	89-85.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30;	20-70-80;	40-50-80;
10-30-40;	30-40-50;	40-80-10;
10-40-50;	30-20-50;	50-60-70;
10-50-60;	30-50-70;	60-70-80;
10-70-80;	30-40-60;	50-80-90;
10-80-20;	30-40-80;	10-20-90;
20-30-40;	30-60-80;	20-30-30;
20-40-50;	40-50-60;	30-40-90;
20-50-60;	40-60-70;	40-50-90,
20-60-7[illegible]	40-60-70;	60-60-90.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	53	84	1	3	23	17	5	54	33	21
VERTIBILI	55	[illegible]	0	65	12	6	33	3	16	16
[illegible]	2	10	6	4	1	10	3	3	2	[illegible]
	40	48	33	66	[illegible]	49	17	43	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6	4	6	9	2	4	2	[illegible]	3	1
	18	31	23	15	23	67	19	23	19	27
[illegible]	21	31	71	71	31	11	1	81	51	21
	39	19	26	27	38	31	24	18	28	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vlasa 27, Candelo, tel. [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: [illegible]0, 18,30, 20,30, [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] v. C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola [illegible]** [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 18. Ingr. 10.000 Agis 7000. Girl Sis.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000.
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta [illegible] china.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi [illegible] via Roma. **Il ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.3996. **Non tutti** [illegible] **la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MA[illegible] UNO v. [illegible], t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,[illegible]; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, [illegible] 562.0145. **Un ragazzo, [illegible] ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il ballo d[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Bullet.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Alla Biglietteria è in corso fino al 2/6 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di **Cendrillon** del 24/5 abbinata al turno E. Da martedì 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival internaz. di balletto Torino Danza con il Regio (27/6 - 16/7). Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza con: Marco Carena. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Tre vite una sola morte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Strange Days.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Schegge di paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Under Ground.** Orario: 19; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Un ragazzo tre ragazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
CAVOUR p[illegible] Cavour 3. **C[illegible]** Or.: 15; 18,30; 22.
COLOSSEO Sala Allen viale [illegible] Nero 84. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'Ussaro sul tetto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il segreto dell'isola di [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Omicidio a New Orleans.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Cerca e [illegible] struggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**ION** Galleria [illegible] Corso 4. **Io ballo da sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Piume [illegible]** [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Orario: 14,45; 17,[illegible], 19,55; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8. **Toy story - il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Rosso d'autunno.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Il gi[illegible]** [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Dead man walking.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Cous cous dont stop the music.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegon[illegible] 8. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Si gira a Manhattan.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegon[illegible] 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Sc[illegible] di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
[illegible] Zugna 50. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiuso.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
S[illegible] via Pacinotti 6. **Forget Paris.** Orario: 21,15.
S[illegible] viale Gran Sasso 28. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **L'arcano incantatore.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Non tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della [illegible], tel. 7200.3744. Ore 21 **Intorno a Das Rheingold Roman Vlad.**
[illegible]**ENALE** via C. Correnti 11, [illegible], 837.5896. Ore 21,15 **Che inenarrabile casino.**
CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **Amici...**
C[illegible]SERV[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore [illegible] **Concerti**
[illegible] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore [illegible] **Il facchino di Voltaire.**
LIRICO v. Larga 14, [illegible]. 7233.3222. Or.: 20,30 **L'uccello [illegible] fuoco.**
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Il seduttore.**
NUOVO piazza San [illegible] 37, tel. 76.00.0086. Ore 21 [illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20 **Milva.**
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.[illegible]. Ore 21 **Amori inquieti.**
[illegible] p.za XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.87. Ore 21 **Umberto Tozzi - Il grido tour.**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Sida e l'uomo dal fiore.**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Telegiornale rosa; [illegible] Beany and cecil, cartoni animati; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Italia cento, attualità; 24 [illegible]-parade.

VCO: 19,30 VCO notizie; 20 Solo musica italiana - Tutto Iris e tolip; 22,40 Speciale alpini; 22,30 Monitor; 23 VCO notizie; 23,30 Vetrina - telefilm - Monitor; 0,30 VCO Notizie.

Basket, nel ritorno della finale play off i borgomaneresi cedono a Pavia

Cimberio costretta alla «bella»

Domani sera l'atto decisivo per il passaggio di categoria: per i biancoblù è in gioco la stagione
Nel campionato di C2 torna a sperare nella salvezza l'Oleggio. Vince Verbania, ko la Sicas

NOVARA. Cimberio, è tutto [illegible] rifare. I borgomaneresi hanno perso il ritorno della finale play off a Pavia (102-89) ed ora devono giocarsi la promozione in [illegible] nello spareggio di domani alle 21 in casa. Quaranta minuti che decidono tutta la stagione. Terzultima giornata [illegible] C2 dove si accende la lotta per la salvezza: in lizza pure Oleggio.

Tutto da capo, [illegible]. Sabato a Pavia la Celeres, come aveva promesso, [illegible] scesa in campo ben decisa [illegible] vendere [illegible] la pelle. E [illegible] è riuscita con [illegible] prestazione super. Boesso ha giocato come [illegible] e il play Andreotti [illegible] saputo orchestrare al meglio [illegible] ritmo di tutta la squadra. I biancoblù, dal canto loro, non hanno mollato: sono stati sempre a ridosso [illegible] alla metà della ripresa sono quasi arrivati [illegible] pareggio ma alla fine [illegible] c'è stato nulla da fare.

«Ce l'abbiamo [illegible] tutta - commenta il secondo allenatore Massimo Marchi -. Non abbiamo giocato al risparmio, la sconfitta però è sempre dietro l'angolo. Basta non fare drammi [illegible] e tornare in campo con la consapevolezza che giochiamo l'ultima carta in casa. Certo, lo spareggio sarà un inferno».

Alla Cimberio la sconfitta di sabato pesa ancora di più perchè le è costata Matteo Margarini: la guardia biancoblù si è infortunato al ginocchio dopo uno scontro con Baldin. Ieri zoppicava e domani [illegible] la sua presenza [illegible] in forse. Una prospettiva preoccupante per il tecnico Pistorello. Era stato Margarini, nell'andata di finale, a bloccare Boesso e a trascinare la Cimberio alla vittoria [illegible]me con Ferrarese. La sua assen[illegible] potrebbe condizionare non poco il gioco (e anche il morale) dei padroni di casa.

Si avvia [illegible] conclusione, intanto, [illegible] campionato di C2. La vittoria dell'Oleggio contro Cuneo (62-45) ha rilanciato le speranze di salvezza dei novaresi. Ora li attendono altre due prove decisive: sabato a Fossano e poi in casa contro Serravalle. Ha indirettamente dato una mano agli oleggesi il Verbania che a Tori[illegible] ha liquidato (84-93) la Ginnastica, diretta rivale di Marcassa e i suoi per la salvezza.

Sconfitta bruciante, invece, per la Sices Castelletto: ha perso di un punto contro la Crocetta (75-76). Per i castellettesi non è stata una stagione fortunata: hanno rimediato un infortunio dopo l'altro alternando partite eccezionali e presta[illegible] scadenti. Anche sabato mancavano all'appello Briccola, Marullo e Besnati. «Siamo in emergenza da mesi - dice l'allenatore Lele Facchin -. E tante assenze si pagano care».

Barbara Cottavoz

Emidio Piatto e Matteo Margarini: quest'ultimo è in dubbio per la «bella»

SPORT FLASH

PESISTICA

Per [illegible] borgomanerese Secci buon 3° posto a [illegible] Marino

Brillante affermazione della pesista borgomanerese Patrizia Secci, [illegible] anni, al «Trofeo del Titano» disputato a San Marino. L'atleta della Pesistica Borgomanero ha centrato il terzo posto, alle spalle [illegible] due atlete nazionali, conquistando così la medaglia di bronzo. [c. m.]

BASEBALL

Serie A2, anche il Godo fa [illegible] «pieno» col Novara

Ancora [illegible] doppia sconfitta per il Baseball Novara. Nella seconda [illegible] intergirone di serie A2 gli azzurri [illegible]no stati battuti al «Provini» dal Godo per 13-2 e 5-0. [m. p.]

PODISMO

Si [illegible] stasera a Pernate la «Camminata dei funtanin»

Stasera alle [illegible] a Pernate (Novara) [illegible] corre la 3ª «Camminata dei funtanin». [illegible] ritrovo è fissato alle 18,45 al parco della Mora. Organizza la Commissione Sport, Polisportiva pernatese e Uisp di Novara. Ci si può iscrivere anche stasera. [b. c.]

CALCIO

Torneo tra amministrazioni prosegue a Divignano

Prosegue la 1ª edizione del «Torneo notturno di calcio tra amministrazioni comunali», organizzato dal Comune di Divignano. Domani alle 20,30 Divignano-Oleggio [illegible] Pombia-Mezzomerico. [c. m.]

Volley, vinto a Follonica il titolo italiano «under 18»

Per le ragazze di Omegna un altro trionfo tricolore

Foto [illegible] gruppo per le ragazze dell'Eme Omegna allenate da Luciano [illegible] che a Follonica si sono laureate campionesse d'Italia nella categoria «under 18»

OMEGNA. La Pallavolo femminile Eme Omegna ha conquistato domenica a Follonica il titolo tricolore [illegible]es «under 18» al termine di un torneo incredibile che ha visto le ragazze cusiane uscire dominare come [illegible] era successo [illegible] passato. Diventa addirittura difficile trovare nuovi aggettivi per descrivere i successi a ripetizione delle pallavoliste omegnesi che hanno cucito un altro scudetto sulle magliette verdi-viola.

A Follonica la squadra di Luciano Pedullà è stata semplicemente superlativa: dopo aver dominato le avversarie sbaragliando prima, con un perentorio 3 a 1 il Campobasso e con un secco 3 a 0 il Giò Volley Reggio Emilia, in semifinale le omegnesi hanno lasciato [illegible] tutti di stucco andando a vincere, al tie-break, contro l'Anthesis Modena, squadra vice campio[illegible] d'Italia di A1 e grande favorita, con il [illegible]ggio Emilia, del campionato under 18. La vittoria in semifinale [illegible] però soltanto il prologo della battaglia che si sarebbe combattuta in finale e [illegible] vedeva ancora le emiliane contro le pallavoliste di Omegna. La partita è stata da cardiopalma [illegible] la squadra cusiana costretta [illegible] inseguire e con i tifosi giunti dalle sponde del lago d'Orta a soffrire tanto quanto le ragazze in campo.

Quattro set combattuti col coltello tra i denti e risultato in parità con due set ciascuno; tutto si decide nel tie-break. Ed [illegible] qui che le omegnesi, piccole di statura rispetto alle avversarie, hanno dimostrato di essere grandi nella volontà, lottando senza [illegible] perdersi d'animo. Tirando fuori [illegible] grinta incredibile, quando il punteggio di 14 a 13 [illegible] favore delle ragazze [illegible] Reggio Emilia lasciava poco spazio alle speranze, [illegible] emersa la grande intelligenza tattica dell'irriducibile Eleonora Lo Bianco, la classe di Silvia Bertoli e la mostruosa potenza di Natalia Viganò che hanno demolito [illegible] muro delle avversarie. Conquistando il tricolore e bissando il [illegible] ottenuto lo scorso anno a Trento quando [illegible] il campionato italiano under 16. Per Natalia Viganò anche la soddisfazione di essere la miglior giocatrice [illegible] torneo. Anche [illegible] non bisogna dimenticare l'intera compagine che ha reso possibile il successo con oltre alla Viganò, Bertoli e Lo Bianco, le bravissime Daniela Gioria, Barbara Rotterdam, Michela Sois, Alessandra Giacobini, Chiara Minati, Federica Boldini, Alessandra Fracasso.

Vincenzo Amato

Gli «orange» restano in corsa, nonostante il ko casalingo subito dal Casale

Oleggio, si può ancora sperare

Domenica prossima nerostellati in emergenza

OLEGGIO. [illegible] vinto il cassiere. Quasi mille paganti, oltre 10 milioni di incasso. Non ostante la sconfitta, invero immeritata, i giocatori dell'Oleggio possono esultare. Questi soldi rappresentano infatti il loro premio partita, arrivi o [illegible] arrivi il salto [illegible] categoria. Certo, [illegible] la g[illegible] col Casale si fosse chiusa diversamente, Spinelli e compagni avrebbero potuto fare un pensierino anche per il successivo scontro, quello con la vincente di Olginatese-Imperia (2-1 per i liguri l'incontro di andata). Ora, invece, dopo questa sconfitta casalinga, la qualificazione è in pericolo.

La partita col Casale ha visto un Oleggio in tono minore rispetto alla brillante prestazio[illegible] offerta contro l'Ivrea. Faceva caldo, qualche giocatore aveva le gambe molli. Poi l'arbitro, [illegible] decisioni ritenute troppo severe, ha spiazzato entrambe le formazioni decretando 4 espulsioni: prima Sala, poi Masuero e Vercelli nel giro di [illegible] secondi e infine Piazzi. Quattro espulsioni che costringeranno i due allenatori Boldini e Petrucci a rivedere gli schieramenti domenica prossima: ma i più penalizzati saranno i casalesi, che già avevano un organico ridotto all'osso. Boldini rimpiange la grossa [illegible] che si è presentata ad Alessio, qualche istante prima del gol di De Riggi: «Se quel pallone fosse finito dentro, la partita avrebbe sicuramente avuto un esito diverso».

Il presidente Antonio Foglio non ha fatto drammi: «E' andata così, pazienza. I ragazzi hanno disputato una buona partita, è mancato solo il gol». Frattini e Poli sono rientrati dopo i noti incidenti e il loro completo recupero sarà importante per la prossima gara. Il Casale teme il match di ritorno. Il direttore sportivo dei «nerostellati» Luigi Tricerri: «Per noi sarà più difficile domenica prossima, perchè l'Oleggio in trasferta diventa pericolosissimo». Il futuro di Boldini? Alcuni dirigenti e molti tifosi si sono detti contrariati per le voci che danno per quasi certa la partenza dell'allenatore. Boldini ha ribadito che gli piacerebbe lavorare per il settore giovanile di qualche grossa società. [illegible] il Novara? Per uno che abita a Veveri e ha già avuto eccellenti trascorsi [illegible] gli «azzurri», non è una ipotesi da scartare.

[s. bott.]

Nonostante lo stop casalingo con il Casale, l'undici allenato da Boldini spera [illegible] ribaltare il pronostico domenica prossima

Ciclismo al Mottarone

ARONA. Il Mottarone [illegible] paura [illegible] «pro»? Peggio per loro. Alla prima Granfondo, organizzata dal Gruppo Ciclistico Aronese con la sponsorizzazione dell'Astra Fiat e riservata alle categorie amatoriali, si [illegible] presentati addirittura in 577. Solo in 100 [illegible] [illegible] «persi per strada», gli altri 477 hanno concluso [illegible] loro faticaccia (130 chilometri, la vetta del Mottarone a quota 1400 metri, più altre salite disseminate qua e là). I primi ad arrivare al traguardo di Arona sono stati Claudio Fantonetti, 26 anni, torinese, tesserato per la Team Mobili Noto, e il bergamasco Pietro Tengattini, 37 anni, [illegible] Gruppo Sportivo Barcolla. Le società partecipanti sono state [illegible] settantina. In arrivo da ogni parte d'Italia, da San Marino e dalla Svizzera. C'era anche un olandese. Ha detto di non aver mai visto una salita dura come [illegible] Mottarone. Ma [illegible] l'ha fatta anche lui [illegible] arrivare entro [illegible] tempo [illegible]. I vincitori hanno invece impiegato 4 ore e 3 minuti, media superiore [illegible] [illegible].

[s. b.]

CALCIO

Giovedì sera il consiglio della società

Novara, si decidono destini degli azzurri

Pierluigi Frosio, il [illegible] del Novara dopo i festeggiamenti per la promozione aspetta un preciso segnale dalla società per programmare anche il [illegible] futuro

NOVARA. Archiviati i festeggiamenti per la promozione, al Novara calcio [illegible] tempo ormai di pensare al futuro. E' necessario fare [illegible] fretta perchè vi [illegible] delle scadenze da rispettare eppoi tecnico e giocatori devono programmare in tempo utile la prossima stagione.

Incominciamo da Frosio. L'allenatore della promozione ha avuto delle richieste ma è intenzionato a rimanere a Novara. «Se la società vuol fare [illegible] cose come [illegible] deve. [illegible] presidente Armani, col quale mi sono trovato molto bene, da per scontato che si rinnovi l'accordo. Questo è anche [illegible] [illegible] orientamento ma dobbiamo pur parlarci. Molti giocatori sono in scadenza di contratto. Dobbiamo parlare anche con loro per non [illegible] [illegible] rischio di perderli. Prima di tutto questo però si deve definire la questione societaria così da [illegible] un preciso interlocutore».

Sulla necessità di chiarire gli impegni dei diversi soci concorda anche l'amministratore delegato Walter Stipari dopo che in città sono circolate molte voci di possibili disimpegni. Non da ultima la battuta di Roberto Bossetti, venerdì scorso, durante il ricevimento in [illegible]. Sollecitato dal sindaco a garantire i contributo [illegible] famiglia Bossetti, così [illegible] quello di altri dirigenti, per fare ancora più grande il Novara, Bossetti ha d[illegible] di essere all'opposizione.

Proprio Stipari ha il compito di convocare [illegible] consiglio della società che dovrebbe tenersi giovedì pomeriggio. I dirigenti, dopo avre grantito i rispettivi impegni, dovranno decidere il rinnovo del contratto a Frosio così come a quei giocatori che rappresenteranno l'ossatura della squadra per il prossimo anno. Tutto questo prima di muoversi sul mercato e decide[illegible] anche data e località del ritirop precampionato.

[r.amb.]

ATLETICA DISABILI

Andrà alle Olimpiadi

Peso e pentathlon record mondiale per [illegible] Nalin

NOVARA. Ennesima impresa di Maurizio Nalin, il pentatleta dell'Ash De Agostini Novara. Nel meeting regionale per società di Cossato, [illegible] ha ulteriormente migliorato il record del mondo nel getto del peso, stabilendo la misura di 12 [illegible] [illegible] 47 [illegible] [illegible] precedente, che già gli apparteneva, era di 11,37, mentre il primato indoor, fatto registrare pochi mesi fa, era di 12,10.

L'«albatros», non appagato, è riuscito anche a migliorare il «mondiale» di pentathlon, sfondando il muro [illegible] 5 [illegible] punti (precedente [illegible] mila e 864). «Come ciliegina sulla torta - ha detto Maurizio - è poi arrivata la convocazione in nazionale: sono nell'elenco dei dieci atleti che andranno alle Olimpiadi disabili di Atlanta, a fine agosto. Merito mio ma anche dell'alle[illegible] Giorgio Venturi che mi ha fatto lavorare duramente quest'inverno».

[m. p.]

PLATEA [illegible]

Ad Aversa «Inverso Sud», tutto cinema Olimpico di Vicenza, «Serata Gaslini»

Da stasera al Teatro San Carlo di **Napoli** va in scena «La Traviata» di Verdi. Sul palco Giusi Devinu, Giuseppe [illegible]abbatini e Paolo Coni, Orchestra diretta [illegible] Daniel Oren. Regia di Sandro Sequi.

Si apre oggi la 1ª edizione di «Inverso Sud - Festival Internazionale del Cinema» ad **Aversa** (Caserta). In concorso una quarantina di pellicole e una serie collaterale di omaggi, retrospettive, anteprime, documentari, video e appuntamenti con il teatro di ricerca. Fino al 2 giugno.

Nuovo titolo al Teatro Bellini di **Catania**. Debutta oggi «Wozzeck» di Berg. Orchestra diretta da Hans Graf, regia di Claude D'Anna. Nel cast Welker e Cochran.

Un'opera anche al Teatro Comunale di **Ferrara** dove stasera va in scena «Leonore» di Ludwig van Beethoven. Nel cast Hillevi Martinpelto, Alfred Bonnema, Christian Oelze, sul podio dell'Orchestre Révolutionnaire et Romantique Monteverdi Choir, John Eliot Gardiner. Regia di Annabel Harden.

Titolo finale della stagione del Teatro Bonci di **Cesena**. Oggi il Teatro della Valdoca [illegible] «Fuoco centrale», [illegible] Mariangela Gualtieri, regia di Cesare Ronconi.

Al Teatro Alfieri di **Torino** da stasera Marcello Mastroianni in «Le ultime lune» di Furio Bordon, [illegible]gia di Giulio Bosetti. La stagione sinfonica dell'Orchestra Filarmonica si chiude il 3 al Conservatorio Verdi con esecuzioni [illegible] Mozart e Tchaikowsky. Sul podio Donato Renzetti.

Al Teatro Litta di **Milano** oggi «The Challenge - La sfida» di Gilbert Dupuis. Si tratta di una prima nazionale interpretata da Guylaine Paul e Kelly Lynch, regia di Alain Fournier. Lirica al Teatro alla [illegible] dal 30 [illegible] [illegible] Rheingold» di Wagner. Riccardo Muti è il direttore d'orchestra, regia di André Engel, tra i cantanti Kim Begley, Katia Lytting, Heinz Zednik. Al Ciak, fino al 31, la Cooperativa Argot presenta «Amici...» di Stefano Antonelli, con Marco Giallini, Laura De Palma, regia di Maurizio Panici. Dal 31 nei Chiostri dell'Umanitaria si tiene [illegible] 1ª edizione nazionale «Teatro in mostra» dedicata all'editoria teatrale.

Fino al 31 **Teramo** è sede del «Maggio Festeggiante». Al cineteatro Comunale è [illegible] programma una personale del regista Mario Martone mentre il [illegible] è previsto [illegible] recital di e con Peppe Lanzetta «Poipnol 2000».

La Societas Raffaello Sanzio presenta [illegible] 29 all'Arena del Sole di **Bologna** «Orestea» [illegible] Eschilo, di Romeo Castellucci.

Un dittico al Teatro Comunale di **Firenze** dal 30. Si tratta di «Quattro pezzi sacri» di Verdi e [illegible] prigioniero» [illegible] Dallapiccola, [illegible] Karen Huffstodt, Lucio Gallo, Kenneth Riegel. Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino sotto [illegible] direzione di Zubin Mehta.

Conclusione del programma al Politeama Garibaldi di **Palermo**. Il 1º Alessandra Ferri insieme ai ballerini del Corpo di Ballo del Massimo in «Le diable amoureux» con le coreografie di Roland Petit.

«Serata Gaslini» il 1º al Teatro **Olimpico di Vicenza** con la partecipazione di Giorgio Gaslini, Geremia & Strings, Tiziana Ghiglioni e Stefania Trovesi.

Atto finale del Festival «Le vie del Musical». Il 2 a **Campobasso** Paolo Rossi propone il suo «Rabelais» al Teatro Savoia.

L'associazione Teatro Proskenion di **Reggio Calabria** ha in programma dal [illegible] al [illegible] giugno [illegible] stage diretto da Eugenio Barba con gli attori dell'Odin Teatret [illegible] «L'Università del Teatro Eurasiano». Informazioni [illegible] numero 0965/626.509.

TOURNEE - **Speech** il 29 a Bologna, 30 Roma, 31 Cagliari, 1º Milano. **Ligabue** il 28 a Bergamo, 30 Alessandria, 31 Casalromano (Mantova), 2 Ascoli Piceno. **Dhamm** il [illegible] ad Avellino. **Mau Mau** il 1º giugno a Vercelli. **Sta[illegible]** il 2 a Trinità D'Agulti (Sassari). **Ron** oggi a Padova, 31 Milano, 3 Roma. **Francesco Baccini** il 31 [illegible] Cesenatico. **Rage Against the Machine** oggi [illegible] Roma. **Renato Zero** il 29 a Varese, 30 Brescia, 31 Ravenna, 2 Bari. **Gen Rosso** il 30 [illegible] Grugliasco, 1 [illegible] 2 a Molinetto (Brescia).

Un viaggio teatral-televisivo nei porti del Mediterraneo

Mille e una notte con Ranieri

«Diventerò cantastorie per Scaparro» Laura Del Sol invece sarà Shabrazàd

ROMA. Massimo Ranieri e Laura Del Sol, tuttora ricordata per la «Carmen» di Carlos Saura, [illegible]no i protagonisti del progetto teatrale e televisivo [illegible] per l'estate da Maurizio Scaparro: si intitola «Le mille e una notte - Frammenti di un sogno mediterraneo». Il debutto avverrà alla fine di giugno a Palermo dove le rappresentazioni [illegible] previste tra le navate di Santa Maria del[illegible] Spasimo, una vecchia chiesa abbandonata di un quartiere, fino [illegible] qualche anno fa considerata ad alto rischio e che è stata recentemente «riattivata» da [illegible] comunità di [illegible] detenuti. Ranieri, nella parte [illegible] un cantastorie, e la Del Sol in quella di Shabrazàd saranno i raccontatori - assieme ad [illegible] cast internazionale di attori, mimi, musici e danzatori - di questa originale versione [illegible] «Le mille [illegible] una [illegible] ideata da Scaparro [illegible] la collaborazione dello scrittore spagnolo Antonio Gala: le musiche [illegible] di Eugenio Bennato. Ma prima di affrontare l'Oriente, Massimo Ranieri apparirà in televisione con il suo collaudato ed applauditissimo «Pulcinella»: lo spettacolo firmato sempre da Scaparro e allestito negli studi di Napoli terrà a battesimo il 7 giugno la promozione «in prima serata» di «Palcoscenico», il settimanale appuntamento teatrale di Raidue.

Con il suo nuovo progetto teatrale, che prevede mutamenti ad ogni cambiamento [illegible] città, Maurizio Scaparro intende rappresentare per «Frammenti» - attraverso ricordi popolari - [illegible] voglia della gente mediterranea [illegible] riflettere sull'attuale ed eccessiva euforia per l'Europa [illegible] Nord e delle banche: «Senza [illegible] sole e la fantasia mediterranea non si fanno passi in avanti».

«L'idea di partenza per la realizzazione di questo progetto, che sarà interamente ripreso dalla televisione per una commercializzazione internazionale - sottolinea il regista -, [illegible] nata dalle scoperte e dagli approfondimenti che ho fatto, nei due anni vissuti a Siviglia per l'Esposizione Universale, sulla civiltà araba approdata in Andalusia; e dall'aver mescolato in tante notti profumi, suoni, sogni e racconti [illegible] lontani da quelli che si sentono tuttora in Sicilia e nel Sud d'Italia. D'altra parte le invasioni arabe nei porti mediter[illegible] [illegible] [illegible] prima dell'arrivo dei libri per cui quelle antiche tradizioni ci sono state tramandate dai [illegible] che radunavano la gente nelle piazze [illegible] nei mercati».

Quello progettato [illegible] Scaparro è dallo spagnolo Gala: è un viaggio attraverso storiche città portuali dell'Europa mediterranea, da Palermo a Marsiglia, da Bari a Venezia, per poi arrivare a Siviglia. Ma la tournée teatrale non finirà in Andalusia: altri porti accompano origini arabe.

Ernesto Baldo

Il via da Palermo [illegible] fine giugno E il 7 ritorna anche Pulcinella

Massimo Ranieri in «Pulcinella» il 7 giugno in onda [illegible] Raidue

Di Palma racconta il nuovo film che Allen ha girato a Venezia e a New York

«Famiglia in musical, firmato Woody»

«Roberts dolcissima, mentre la Hawn fa ridere»

Woody Allen scelse Di Palma subito dopo aver visto «Deserto rosso» di Antonioni

BOLOGNA. «Everyone says I love you», il [illegible] film di Woody Allen che uscirà a fine anno, sarà presentato in anteprima mondiale [illegible] Venezia (gli [illegible] saranno devoluti alla ricostruzione della Fenice), ma non [illegible] sa ancora se alla Mostra [illegible] Cinema oppure dopo. Lo ha confermato Carlo Di Palma, direttore della fotografia per Allen, che ha incontrato i giornalisti a Bologna, dove è ospite della cineteca comunale e in cui oggi [illegible] domani terrà un seminario. «E' un musical neorealista, dove si balla e si canta nelle vere strade di New York - racconta Di Palma - [illegible] la storia di una grande famiglia americana, che va in vacanza a Parigi e a Venezia. Abbiamo girato nelle tre città. Allen [illegible] molto Venezia, dove [illegible] portai io per la prima volta sette anni fa. Le riprese [illegible] laguna sono [illegible] realizzate cercando gli angoli più veri. Nel cast, oltre al regista, ci sono Julia Roberts che è una donna dolcissi[illegible], Goldie Hawn che invece è di una simpatia straordinaria, Tim Roth e, in una piccola parte, Kim Rossi Stewart. Allen volle Di Palma dopo [illegible] visto «Deserto rosso» di Antonioni, ma la collaborazione cominciò solo dodici anni dopo. «Con Woody siamo molto amici e del suo modo di fare cinema [illegible] piace [illegible] "macchina" sempre in movimento, che giro anche quando gli attori sbagliano, per metterli a loro agio. La tecnologia? Il video non lo usiamo durante le riprese, a differenza di molti registi come Coppola, che [illegible]no in elettronico tra una pausa e l'altra. La mia vita è al cinema [illegible] non ho mai visto un film in tv. A New York ne vedo due il sabato insieme con Woody e due [illegible] domenica da solo, quando lui va dai figli. Molti registi, soprattutto italiani, [illegible] [illegible] al cinema. E [illegible] vedo». [s. n.]

Sorcini scatenati

Firenze: Zero in ospedale per ulcera

FIRENZE. «Stress e problemi di ulcera»: [illegible] questi i motivi che hanno costretto Renato Zero ad annullare i concerti dell'altra sera e di ieri sera [illegible] Firenze. A spiegarlo è stato il professor Calogero Surrenti, primario del reparto di gastroenterologia dell'ospedale di Careggi dove l'idolo dei «sorcini» è ricoverato da ieri sera.

A Renato Fiacchini, in arte Zero, è stato assegnato un letto [illegible] una stanza riservata agli uomini del reparto donne dell'ospedale fiorentino. A vigilare sulla sua privacy e a frenare il continuo andirivieni di fans ci [illegible] due guardie del corpo, che [illegible]tuiscono un ultimo sbarramento per chi riesce [illegible] superare lo stretto controllo di una severa caposala.

Renato Zero

I due «gorilla» - secondo quanto raccontato da due signore ricoverate nel reparto - ieri sera sarebbero arrivati alle mani con un uomo troppo insistente, forse un giornalista, che era riuscito ad eludere [illegible] controllo delle infermiere. E sono sempre voci di corridoio a raccontare che per ripristinare una situazione di tranquillità nella corsia ospedaliera, sono stati chiamati persino i carabinieri. «E' normale che sia successo - commenta una "sorcina" in attesa di avere notizie sullo stato di salute del cantante - se si sente male non si può pretendere di vederlo, ci vuole rispetto. Noi siamo venute solo per parlare con i medici, non vogliamo disturbare». «L'artista ieri mattina è stato sottoposto alle analisi del sangue [illegible] ad un'ecografia all'apparato digerente - ha spiegato il professor Surrenti - e il suo stato di salute, almeno per quanto [illegible] certato fino ad ora, non desta al[illegible] preoccupazione particolare». Il ricovero di Renato [illegible]ero - secondo quanto spiegato dai medici - è stato deciso perché l'artista [illegible] forti dolori allo stomaco e nausea, che ieri sera gli hanno impedito di esibirsi sul palco del Teatro Verdi. [s.n.]

Cancelli blindati e telecamere a raggi infrarossi contro furti e rapine

L'elettronica sconfigge i ladri

Apparecchi attivati da codici segreti e, in caso di black-out, un allarme senza fili: ecco le novità del settore. Installazioni rapide per proteggere abitazioni ed uffici pubblici

VERCELLI. Casseforti elettroniche, sistemi super sicuri, cancelli automatici, telecamere a raggi infrarossi [illegible] (udite, udite) perfino armadi blindati: le trappole per scoraggiare ladri [illegible] malviventi aumentano vertiginosamente, grazie ad una serie infinita di combinazioni sempre più sofiscate nel tempo.

Lo confermano le aziende leader del settore nelle due province. E così, per scongiurare le «visite» dei ladri, si scoprono innovativi apparecchi elettronici, che vengono attivati tramite codici segreti, [illegible] allarmi senza fili ad altissima sicurezza.

Fra i centri che lavorano all'insegna dell'alta specializzazione ricordiamo, fra gli altri, la ditta IB, leader europea nella produzione di sistemi di sicurezza, e la Sella casseforti andornese. Abbiamo incontrato Lorenzo Bonifacio della IB, dove vengono costruiti impianti [illegible] livello industriale e civile per la prevenzione non solo di furti, ma anche di incendi.

La novità dell'azienda si chiama «Daitem», un sistema che può essere utilizzato anche qualora [illegible] sia un black-out di corrente, sia nelle case private che in banca.

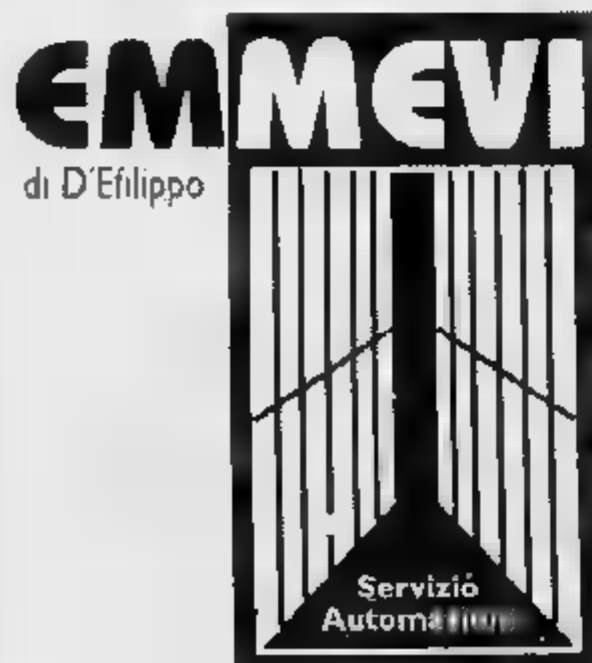
Niente paura l'installazione è rapida, avviene in poche [illegible] senza dover far passare fili attraverso le pareti, senza, quindi, dover «traslocare» per alcune ore. «Possiede anche un'autonomia di dieci anni - dicono gli esperti - [illegible] non inquina, [illegible] quanto non contiene mercuri[illegible].

Passiamo alle casseforti. Dalla Sella di Andorno Micca non hanno dubbi: «Negli ultimi anni sono stati fatti passi da gigante nell'ambito della sicurezza, le combinazioni elettroniche sono diventate perfette e garantiscono un'alta protezione». I costi? Gli addetti ai lavori delle due province preferiscono non sbilanciarsi: «Fare delle cifre [illegible] sempre molto parziale - dicono in coro -, tutto dipende da che cosa richiede il cliente, dalle misure delle casseforti e dalla sicurezza dell'impianto».

Oltre che di porte e di cancelli blindati ad hoc, le grandi aziende, in primis gli istituti [illegible] credito e gli uffici postali, non possono fare a meno di vetri [illegible] sicurezza, in cui vengono «studiati» nel dettaglio lo spessore del cristallo anti-furto e anti-proiettile. Ma un'altra novità contro i topi d'alloggio riguarda il modo di attivare o disattivare il sistema di sicurezza.

Come funziona? Non preoccupatevi, tutto è facilissimo: [illegible] posto della tradizionale chia[illegible] è stato preso, negli anni, da una piccola tastiera con inseriti alcuni numeri. Spetterà poi al proprietario dell'appartamento o dell'ufficio modificare la combinazione, qualora lo ritenga necessario. Ma chi lavora nell'ambito della sicurezza conosce periodi di crisi, magari influenzati da crisi economiche nazionali? In un punto vendita del Vercellese sono convinti: «I periodi neri colpiscono ogni settore, di conseguenza anche il nostro: diciamo, comunque, che nel Nord Italia si lavora ancora piuttosto bene».

La protezione di un appartamento può essere assicurata grazie ad un sistema di raggi infrarossi o microonde elettromagnetiche. Naturalmente l'efficacia diventa quasi assoluta quando viene applicato un collegamento [illegible] ore [illegible] 24 ad [illegible] centrale operativa [illegible] guardie giurate. Si sa: un impianto sia antincendio che antifurto è al meglio quando, nel momento in cui scatta, fa partire l'allarme in una centrale, pronta ad intervenire dopo pochi minuti dall'sos.

[g. mo.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 28 Maggio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Terribile incidente a Dorzano, sulla strada statale; rimasto illeso un automobilista di Aosta

Schianto nella notte, muoiono a 21 anni

Due ragazzi di Ponderano: l'Alfa contro un muro

DORZANO. Insieme [illegible] cresciuti, insieme [illegible] morti. Due giovani amici hanno perso la vita in un terribile incidente stradale, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì lungo la statale Biella-Santhià, all'altez[illegible] della [illegible] cantoniera [illegible] Salussola. Marco Vallivero [illegible] Eris Fava, entrambi [illegible] 21 anni e residenti a Ponderano, stavano viaggiando [illegible] un'Alfa 33 che, quasi sicuramente [illegible] causa della velocità troppo elevata, [illegible] sbandata in curva invadendo la corsia opposta. L'auto si è prima scontrata [illegible] una Peugeot, guidata da Alberto Guelpa, 32 anni, di Montjovet, poi è finita contro un muro. Al volante dell'Alfa c'era Marco Vallivero: quando [illegible] è accorto che stava per perdere il controllo della vettura, ha premuto il freno bloccando le ruote per una ven[illegible]na di metri. Purtroppo [illegible] vi è stato nulla da fare: il valdostano [illegible] rimasto illeso, ma i due biellesi [illegible] morti sul colpo.

Il tratto della statale dove hanno [illegible] la vita i due amici di Ponderano. Nello [illegible] punto, nel '91, [illegible] sempre per [illegible] incidente il figlio dell'allora presidente del tribunale di Biella

«Erano come fratelli, nati [illegible] tre giorni [illegible] dall'altro: si conoscevano fin dai tempi dell'asilo», racconta in lacrime [illegible] nonna di Eris Fava. Proprio in ricordo [illegible] questa grande amicizia, le famiglie hanno deciso per una cerimonia funebre co[illegible]. I due feretri entreranno così insieme in chiesa, mercoledì mattina e dopo saranno tumulati nel cimitero del paese, uno di fianco all'altro.

Lo scontro è avvenuto intorno alle 3, a poche decine [illegible] metri dal punto in cui, il 17 maggio del '91, aveva perso la vita un altro giovane biellese, Giovanni Vittone, figlio dell'allora presidente del tribunale. I due erano rimasti in compagnia di altri amici fino alle 2, poi avevano deciso di «fare ancora un giro» prima di andare a dormire.

«Questa mattina Eris e Marco non sarebbero andati al lavoro, per questo avevano deciso di stare fuori [illegible] un po' - racconta un ragazzo del gruppo di cui facevano parte anche Fava e Vallivero -. Eris lavora alla filatura Paschetto di Vergnasco e faceva il turno [illegible] notte, Marco era invece il cuoco del ristorante "Il faggio" di Pollone, appunto chiuso il lunedì. Così siamo stati in birreria a Biella fino alle [illegible]. Abbiamo bevuto [illegible] boccale, abbiamo giocato ai videogiochi. Poi siamo tornati a casa, mentre loro due hanno ancora voluto fare un giretto, [illegible] una meta precisa. Lo voglio precisare perchè non nascano dubbi: nessuno di noi era ubriaco e tantomeno siamo andati in discoteca. In questa disgrazia le stragi del sabato sera non c'entrano per niente».

Daniele Pasquarelli

In alto Eris Fava, sotto Marco Vallivero

Gli amici

«Già tre lutti nel gruppo»

PONDERANO. «La compagnia [illegible] di sette amici, sempre insieme. Poco tempo fa Cristian è morto [illegible] moto, schiantandosi contro un muro a Borriana. Eravamo così rimasti in [illegible], al[illegible] fino [illegible] ieri mattina quando mi hanno detto che anche Eris e Marco si [illegible] uccisi [illegible] l'auto. Ora siamo in quattro e sinceramente non so [illegible] dire».

E' un destino crudele quello che Andrea racconta al telefono dal bar della piazza di Pondera[illegible]. Con la voce rotta dall'emozione racconta la storia di que[illegible] gruppo di amici segnato dalla cattiva sorte.

Era l'estate scorsa, gli ultimi giorni di luglio, quando i sette amici di Ponderano hanno dovuto per la prima volta fare i conti con la morte. Si trovavano tutti al bar quando Cristian Ferraris, 23 anni, operaio, chiese in prestito la Vespa ad un amico e partì in direzione di Borriana. Anche quella volta, [illegible] l'altra sera Eris Fava e Marco Vallivero, Cristian vole[illegible] «fare solo un giretto». A piena velocità il giovane finì con[illegible] il muro della casa dell'avvocato Giancarlo Bertagnolio e spirò qualche ora più tardi all'ospedale di Novara.

Ora il terribile incidente dell'altra sera porta di nuovo dolore e sgomento nel gruppetto di amici di Ponderano. Lo scontro di Salussola ha poi un'altra drammatica coincidenza: quella della morte di Giovanni Vittone, figlio dell'allora presidente del tribunale che, affrontando lo stesso tratto di salita della statale, uscì di strada e andò a schiantarsi contro un furgone, coinvolgendo anche una Renault con quattro nordafricani a bordo.

Tra il gruppetto di immigrati c'era anche un marocchino, Mohamed Moutazakki, che cercò di salvare Giovanni Vittone estraendolo dall'auto prima che s'incendiasse. Il fratello di Moutazakki venne poi arrestato dalla polizia con l'accusa di essere uno dei rapitori del piccolo Farouk Kassam, ma si rivelò solo uno sciacallo. [d. p.]

Della media si occuperà il viceprefetto

Brusnengo, il Tar esautora Giannone

BRUSNENGO. A [illegible] due settimane dalla chiusura dell'anno scolastico, il Tar del Piemonte mette la parola fine al conten[illegible] tra [illegible] ministero e la preside della scuola media «Giovanni XXIII» di Brusnengo, Lidia Fangazio, in un modo certamente clamoroso: dispone la nomina di [illegible] [illegible] «ad acta» al posto del provveditore Pier Giorgio Giannone, perchè faccia rispettare le tre ordinanze precedenti già a favore della preside «spodestata» e del suo avvocato Piero Carlo Gallo.

Il Tar insomma ha dichiarato che [illegible] provveditore [illegible] Vercelli «non risulta aver dato completa esecuzione» alle disposizioni dell'ottobre '95, [illegible] gennaio '96 e ancora del marzo scorso, ed ha stabilito che ad occuparsi della media Giovanni XXIII da oggi in poi sarà il vice prefetto vicario della provincia [illegible] Vercelli, Renato Pisani.

Perchè il Tribunale amministrativo ha nominato un commissario al posto di Giannone? La storia risale all'anno scorso, quando il provveditore, sentito il parere del ministero, decise di accorpare la media [illegible] Brusnengo a quella [illegible] Masserano. La preside fece ricorso e lo vinse. Ma nel frattempo [illegible] provveditore aveva già spostato bidelli e capo d'istituto in altre sedi. Nonostante l'ordinanza prima del Tar, e poi anche del Consiglio di stato, la situazione di fatto non è cambiata [illegible] la scuola [illegible] Brusnengo ha continuato a vivere in modo «provvisorio». Di qui un'altra «causa» contro l'amministrazione, il [illegible] marzo, per mancata esecuzione delle disposizioni.

Ma nemmeno quella ha sortito l'effetto desiderato dalla preside, che, ancora, [illegible] è rivolta al Tar. Adesso il tribunale torine[illegible] ha intimato l'alt là al provveditore e l'ha sostituito [illegible] [illegible] vice prefetto. Toccherà a Pisani far rispettare gli atti, riportando la scuola di Brusnengo così com'era prima che iniziasse la «guerra». [d. b.]

Ennesimo «colpo», ieri, in un'agenzia dell'istituto di credito di Vercelli e Biella

Rapina alla Biverbanca di Villata

I 2 banditi, entrambi armati di pistola, dopo aver chiuso i dipendenti nel bagno, sono fuggiti con 3 milioni e mezzo. Numerose analogie con gli episodi di Livorno e Arborio. Le indagini dei carabinieri

VILLATA. Rapina alla filiale Biverbanca di Villata, con un bottino [illegible] tre milioni e mezzo. Il colpo [illegible] stato messo a segno ieri mattina, p[illegible] dopo le 9,30: come [illegible] già accaduto per le agenzie [illegible] Livorno Ferraris [illegible] [illegible] Arborio (sempre filiali «Biver»), i banditi sono entrati in azione usando la stessa tattica.

Approfittando dell'assenza di clienti, i rapinatori, due uomini, uno sui [illegible] l'altro sui 55 anni, hanno minacciato gli impiegati per farsi consegnare il denaro [illegible] cassa. Entrambi con la pistola in pugno, presi i soldi, hanno chiuso i due dipendenti, a quell'ora impegnati allo sportello, nel bagno della banca e sono fuggiti. Gli investigatori [illegible] escludono che attendere i malviventi, magari a bordo di un'auto, [illegible] fosse un terzo complice.

I rapinatori, che come sempre hanno colpito un istituto di credito di un piccolo centro, hanno agito [illegible] volto scoperto: pare, addirittura, collegando alcune testimonianze, che uno dei due banditi portasse gli stessi abiti, indossati durante un precedente colpo in banca. Fra l'altro anche l'orario delle rapine è sempre lo stesso: i banditi sono entrati in azione prima delle 10. Una seconda analogia riguarda le filiali prese di mira, che garantiscono comode vie di fuga [illegible] che sorgono in zone piuttosto isolate: la filiale di Villata non è, infatti, in pieno centro e nelle vicinanze dell'istituto non ci sono negozi.

Rapina da tre milioni e mezzo ieri alla filiale Biverbanca di Villata (GAEPPI)

Fra gli altri denominatori comuni di ogni colpo c'è la mancanza del servizio di vigilanza e di controlli, all'esterno di ogni sede rapinata.

Le indagini sono affidate ai carabinieri di Borgovercelli, in collaborazione con i militari di Vercelli. [illegible] subito dopo la rapina, nella giornata di ieri c'è sta[illegible] un notevole spiegamento di forze; un elicottero ha sorvolato l'intera zona e tutte le strade sono state passate [illegible] setaccio. Ma [illegible] rapinatori [illegible] sembra esserci traccia.

Intanto la mancanza di vigilantes preoccupa moltissimo la Fabi, la Federazione autonoma bancari, che proprio alcuni giorni fa in un comunicato si soffermava sull'alto rischio per l'incolumità fisica di colleghi [illegible] clienti. «Riteniamo che [illegible] servizio di vigilanza saltuario, a giorni alterni, e una blindatura delle agenzie più esposte possano, se non cancellare, almeno ridurre i rischi di rapina».

Giancarla [illegible]

Il Comune sta esaminando il progetto di un «fast-park» da 350 posti

Più auto in Parco Camana?

La struttura, prefabbricata, non darebbe particolari problemi di impatto ambientale
Costo: 700 milioni. Un sopralluogo in piazza Mazzini. Il «contropiano» dei negozianti

VERCELLI. Mentre c'è attesa per il contropiano del traffico che Ascom e Confesercenti presenteranno domattina, alle 10,30, il Comune va avanti con il progetto per trovare [illegible] parcheggi prima [illegible] partire con la maxi [illegible] pedonale di piazza Cavour e vie vicine.

L'ultima novità riguarda un «fast-park», sopraelevato di un piano, che potrebbe essere costruito sull'attuale posteggio di parco Camana, raddoppiandone la capienza.

Il «fast-park», proposto da una ditta romana, [illegible] una struttura prefabbricata che può essere completata nel giro di 25-30 giorni: un autosilos molto meno monumentale di quello che era già stato previsto (e poi mai realizzato) in parco Camana, in grado di accogliere 350 auto. Secondo l'Ufficio traffico, che ha già esaminato i progetti, l'impatto visivo del «fast-park» sarebbe più che tollerabile perchè [illegible] struttura non sporgerebbe che di pochissimo sul livello della strada. Inoltre - si fa notare - per realizzarlo non ci sarebbe bisogno di ricorrere ad interventi «traumatici» sull'asfalto. Il «fast-park», rassicurano i responsabili della ditta costruttrice, può [illegible] rismontato, qualora [illegible] decidesse di mandarlo «in soffitta», senza problemi. E il costo? Secondo i primi calcoli - tutti ancora da passare [illegible] vaglio dei tecnici e dell'amministrazione comunale - non più di 700 milioni.

La nuova ipotesi per trovare parcheggi a ridosso dell'isola pedonale riguarda il raddoppio dei posti auto in parco Camana con la costruzione di un «fast-park» prefabbricato realizzabile in meno [illegible] mese

Pur senza sbilanciarsi, all'Ufficio tecnico si fa rilevare come la soluzione [illegible] buona e che, se l'idea passasse, il «fast-park» potrebbe essere utilizzato anche nell'area dell'ex caserma Garrone (una volta acquisita dal Comune) per trovare altri 350 posti-auto proprio a ridosso dell'annunciata isola pedonale di via Gioberti e Piazza Cavour.

Sempre a proposito di posteggi, l'ingegner Emmanuele Pizzimbone ed i suoi tecnici continuano la serie [illegible] sopralluoghi per poter garantire, prima dell'estate, un'altra [illegible] area di sosta (libera) in pieno centro. Stiamo parlando della zona intorno alla vecchia palestra Mazzini.

L'idea è quella di allargare l'attuale entrata e di delimitare, in [illegible] primo tempo, l'area [illegible] rispetto attorno alla palestra, ricoprendo il selciato con uno strato di ghiaietta. Così facendo i vercellesi avrebbero quasi subito a disposizione 120-130 nuovi posti auto. In un secondo tempo, [illegible] Comune potrebbe decidere di sistemare meglio l'area (con asfaltature, dissuasori, etc.), ma ciò che occorre, adesso, sono progetti concreti per arrivare alla [illegible] isola» [illegible] traumi. Entro il mese di settembre [illegible] sindaco e la sua giunta vogliono partire con il progetto, sentendosi in pace con la coscienza. [d. b.]

In una fossa i resti dei repubblichini fucilati nel '45

Si scava allo Psichiatrico per cercare i caduti Rsi

VERCELLI. Domani mattina alle 9,30, tempo permettendolo, avranno inizio gli scavi di sondaggio nel cortile dell'ex ospedale psichiatrico per individuare la fossa [illegible] in cui la notte del 12 maggio 1945 erano stati sepolti i cadaveri di almeno una dozzina di militi ed ufficiali della Repubblica sociale italiana. Lo ha disposto il sindaco Gabriele Bagnasco dopo aver ottenuto il necessario disco verde da parte dell'azienda Usl 11. L'area del cortile e dell'orto, delimitata da un muretto di cinta, si aggira complessivamente intorno ai 100 mila metri quadri e, all'epoca [illegible] fatti, comprendeva pure un frutteto.

All'operazione, sulla positiva riuscita della quale rimangono tuttora diversi dubbi, parteciperanno funzionari e tecnici del Comune e dell'Usl 11 e, in rappresentanza della «Associazione familiari caduti e dispersi della Rsi», l'ex segretario vercellese di An Alberto Cortopassi e lo studioso Giuseppe Crosio.

I sopralluoghi effettuati nelle settimane precedenti hanno consentito di restringere le ricerche a due punti [illegible] particolare: nella zona cosiddetta «dello stenditoio» ed [illegible] quella a ridosso del muretto [illegible] cinta in direzione della tangenziale, nella [illegible] detta «degli orti». In particolare, secondo alcune testimonianze recenti, nei giorni immediatamente successivi all'esecuzione la terra attorno all'ex stendibiancheria si sarebbe presentata smossa di fresco. Successivamente e per diversi anni dopo, nello stesso posto, un'infermiera dell'ex Opn aveva continuato a deporre fiori nella ricorrenza del 12 maggio.

Il sopralluogo decisivo risale a giovedì scorso ed era stato condotto dal vice sindaco Maria Rita Mottola insieme [illegible] vice presidente [illegible] Consiglio comunale Giulio Pretti ed il consigliere indipendente Vittorio Tagliafierro. [illegible] problema [illegible] individuare [illegible] fossa comune per dare degna sepoltura agli inumati [illegible] trascinava ormai da tempo, ma la svolta decisiva [illegible] venuta all'epoca del sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli.

Una decina [illegible] anni fa [illegible] delegazione dell'ex Msi guidata dai deputati Ugo Martinat e Ludovico Boetti Villanis e dal consigliere comunale Bruno Aquilini aveva tentato un cauto sondaggio [illegible] piedi del muretto di cinta, ma senza risultato.

Quella notte del maggio 1945 erano stati uccisi, pare tra sevizie ed efferatezze, dai partigiani della 182ª brigata «Garibaldi» 51 tra militi ed ufficiali della Rsi prelevati lo [illegible] pomeriggio dal campo sportivo [illegible] Novara dove erano stati internati.

Studi recenti dello storico Claudio Pavone hanno stabilito che [illegible] loro esecuzione [illegible] stata decisa come rappresaglia per la «strage di Santhià» ad opera di una colonna nazista in ritirata.

Walter Camurati

[illegible]

SCUOLA

Al via i saggi di fine anno alla media di Borgosesia

Prendono il via i saggi di fine anno degli alunni della media [illegible] Borgosesia, iscritti al [illegible] musicale. Sul palcoscenico del teatro Pro Loco sono saliti [illegible] gli allievi [illegible] primo anno, mentre giovedì si esibiranno i ragazzi di seconda e lunedì [illegible] giugno toccherà agli studenti del terzo anno chiudere [illegible] esecuzioni. In programma pagine di musica classica per flauto, chitarra, pianoforte e violino. [d. b.]

[illegible]

«Luoghi non comuni» Dibattito con Il Ponte

Si conclude il ciclo di «Luoghi [illegible] comuni», appuntamenti culturali curati dall'associazione vercellese Il Ponte. Stasera, nell'aula magna del Magistrale, [illegible] dibatterà su «Il sonno della ragione genera i mostri. [illegible] raz[illegible] e la xenofobia sono proprio inevitabili?». Partecipano il docente Adalberto Codetta Raiteri, il segretario Cgil Giorgio Comella, il vice presidente Caritas Luigi Di Donato, l'assessore all'Assistenza Mariapia Massa e Adama Mbodj, segretario Filtea di Biella, che da tempo segue i problemi degli extracomunitari. Alle 21. [d. b.]

[illegible]

Pensionato di Lamporo suicida in ospedale

Un pensionato di 8[illegible] anni, malato terminale di cancro, si è tolto la vita ieri pomeriggio buttandosi da un balcone al terzo piano dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. La vittima è Giovanni Bavoso, [illegible] Lamporo. L'uomo è stato visto scavalcare la ringhiera dalla parente di un ricoverato, ma la donna non [illegible] riuscita ad impedirgli di gettarsi nel vuoto. [w. ca.]

[illegible]

«Itinerari [illegible] non perdere» necessaria la prenotazione

Successo per gli «Itinerari da non perdere» proposti dal Comune di Vercelli e da Ar.Tur.O. Ben [illegible] persone sono andate alla scoperta dell'Abbazia di [illegible] Andrea, primo della serie di percorsi guidati nella città storica. Per partecipare alle prossime visite, dato l'alto [illegible] di adesioni, è necessario prenotarsi. Ar.Tur.O. risponde, dal lunedì al venerdì, in orario 9-12, al 212.616. [d. b.]

BENEFICENZA

Spettacolo benefico per la Croce [illegible]

Stasera, al Teatro Civico [illegible] Vercelli, [illegible] scuole elementari Ferraris e De Amicis portano in scena [illegible] show benefico «Cinema - Eterna illusion». L'iniziativa è organizzata dalla sezione femminile della Cri. [i. fo.]

Oggi su «Biodiesel»

Due convegni per i 50 anni dell'Agrario

VERCELLI. Due convegni per celebrare il 50° anniversario dell'Istituto tecnico agrario «Ferraris»: li ha patrocinati la Camera di [illegible] con la collaborazione dell'Anga, dell'Unione agricoltori, della Coldiretti e della Confagricoltura.

Il primo, incentrato su «Prospettive e possibilità delle colture non alimentari: biodiesel», è in programma questa mattina con inizio alle 9,30 nel salone «Pella» della Camera di commercio. La relazione sarà svolta dal prof. Gian Pietro Venturi; il convegno sarà moderato dal dott. Pietro Piccarolo.

Il secondo, per il 3 giugno, cui parteciperà come moderatore il direttore del mensile «Il risicoltore» Enrico Villa, riguarderà la nuova politica agricola comune nella prospettiva dell'Unione europea, di [illegible] parlerà [illegible] prof. Dario Casati. Infine saranno presentati i dati conclusivi [illegible] ricerca biennale, curata dalla Provincia ed effettuata [illegible] due aziende vercellesi, sull'uso di compost di elevata qualità [illegible] risicoltura. [w. ca.]

Con Arles; in visita un sindaco africano

Rinasce il Club del gemellaggio

VERCELLI. Sarà [illegible] precedente della bandiera del Tibet - che sventolava qualche mese fa in piazza del Municipio, per ricordare l'anniversario dell'insurrezione di Lhasa -, ma il Comune ha deciso di imboccare la strada della «politica estera». [illegible] punta alla rinascita [illegible] Club del gemellaggio, che unisce Vercelli alla città di Arles.

Ieri il sindaco Bagnasco ha ricevuto il presidente [illegible] Club francese, Robert Iial, e Pierluigi Bruni, il presidente della Famija Varsleisa (organismo che ha mantenuto vivo il gemellaggio negli ultimi anni). Iial [illegible] a Vercelli, invitato da Famija e Confesercenti, per visitare con altri arlesiani la Fiera di maggio e la mostra in via Vallotti dedicata ai «Pittori della risaia».

Alla Fiera di viale Rimembranza in un primo tempo dovevano partecipare anche alcuni operatori francesi, scoraggiati però dalle richieste della burocrazia italiana. Così è arrivata solo la delegazione, che in mattinata ha fatto tappa in Municipio. Il gruppo di amministratori e presidenti ha deciso [illegible] «rifondare» il Club del gemellaggio vercellese, che sarà composto da rappresentanti del Consiglio comunale, della Famija, [illegible] associazioni culturali ed economiche vercellesi. E sarà il Comune a lanciare un appello alle associazioni interessate, perchè presentino la loro domanda di adesione.

Il Club riorganizzerà scambi ed incontri (soprattutto giovanili o in ambito scolastico) tra le due città.

A proposito [illegible] scambi [illegible] l'estero, nelle prossime settimane arriverà in Municipio una delegazione giapponese di Daimon, interessata ai problemi dell'agricoltura, mentre a fine giugno, a far visita agli amministratori vercellesi sarà un sindaco donna della Costa D'Avorio. Il sindaco del centro africano, un'insegnante di fisica quarantenne, amministra una popolazione pari a quella vercellese, divisa [illegible] ventitrè villaggi, e vuole conoscere esigenze ed usi di una città italiana. [r. m.]

Un grande successo di visitatori ed i soliti problemi igienici

«Fiera di maggio» da record (ma il viale era un letamaio)

VERCELLI. Domenica chi ha cercato di intrufolarsi, nel tardo pomeriggio, tra le bancarelle della Fiera di maggio ci ha rinunciato: la gente era così fitta da sconsigliare il passeggio per il lungo viale della Rimembranza. Molti hanno quindi preferito rimandare gli acquisti a ieri mattina, facendo registrare un «tutto esaurito» fino all'ultimo.

Dunque un successo [illegible] mezzi termini, anche se, forse proprio l'eccesso di pubblico, ha creato qualche problema organizzativo. I gabinetti mobili (due) [illegible] rivelati infatti assolutamente al di sotto delle esigenze dei visitatori e [illegible] bancarellari, per cui lo spettacolo che si è presentato, a fiera conclusa, non [illegible] certo stato dei più edificanti. C'è da augurarsi, per il prossimo anno, o il raddoppio dei servizi o l'entrata [illegible] funzione della macchina aspiracacche promessa dall'Amnu.

Ma, a parte questo, la soddisfazione dei titolari [illegible] pubblici esercizi è evidente. I bar della zona sono stati presi d'assalto dalla gente accaldata, che ha dimenticato per un pomeriggio crisi e tasse.

Folla impressionante, domenica e lunedì, su viale Rimembranza FOTO GARPPI

Ora, ripulita l'area, il Comune avrebbe dovuto provvedere, come annunciato, a impedire i parcheggi abusivi sui due controviali della Rimembranza. Putroppo però dal sindaco Bagnasco arriva una fumata «nera». «Ci dispiace - dice - ma non siamo pronti a far rispettare i divieti». Perchè? «Ci sono vecchie ordinanze sul traffico che vanno riviste. Meglio quindi non procedere a singhiozzo, ma affrontare un discorso complessivo». Quindi ci sarà un «summit» anche su questo tema, stavolta con [illegible] comando dei vigili. [d. b.]

[illegible] UINO

[illegible] AL [illegible]

Qualche critica su «Folkermesse»

Duecento milioni per tre giorni scarsi di «Folkermesse» mi sembrano francamente troppi anche perché non capisco il motivo per cui, oltre al cachet, il Comune debba pagare anche vitto e alloggio agli artisti.

Penso che con la stessa cifra [illegible] un minimo di programmazione si sarebbe potuto organizzare un cartellone, lo stesso interessante per la fascia di pubblico al quale [illegible] rivolge, a costi decisamente inferiori cadenzando gli appuntamenti e le esibizioni in modo da risparmiare [illegible] alberghi e ristoranti.

Oppure, volendo variare sul tema per offrire motivi di interesse a fasce più ampie di pubblico, [illegible] media [illegible] poco inferiore ai 70 milioni al giorno [illegible] sarebbe potuto fare qualcosa [illegible] più e di meglio. Credo che mettendo a disposizione la stessa cifra a qualche organizzatore cittadino ben inserito nel mondo della musica (e penso a Mimmo Catricalà) si sarebbero potuto organizzare tre se[illegible] appetibili anche a chi - e sono la stragrande maggioranza - non ha più 20 anni e ha altri interessi oltre all'arte di strada.

Lettera firmata, Vercelli

Mongrando-Settimo Troppo buio il tunnel

L'altro giorno [illegible] passato in auto sotto la galleria della Mongrando-Settimo Vittone. Vorrei segnalare che [illegible] tunnel è completamente buio, e quindi chi vi entra in pieno giorno, semi-abbagliato dal sole, non [illegible] vedere nulla. Solo dopo alcune centinaia di metri l'occhio si abitua all'oscurità, ma la prima parte della galleria è davvero pericolosa.

Accendere i fari non è sufficiente, perché la visibilità resta ridottissima, e l'altro giorno, addirittura, alcune auto che mi precedevano hanno inserito i lampeggiatori d'emergenza, come [illegible] solito accade quando il traffico si ferma a causa [illegible] un incidente. A mio avviso, se non si trova un rimedio, c'è [illegible] rischio che accada davvero una sciagura. E' possibile fare qualcosa per ripristinare l'illuminazione sotto il tunnel?

Lettera firmata, Mongrando

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 424.757, **Gattinara:** tel. (0163) 832.600. **Santhià:** tel. (0161) 92.91, **Trino:** tel. (0161) 801.465, [illegible]: [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333: ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible] tel. (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384, **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 26.513; **Cavaglià:** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; [illegible]: tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; [illegible] tel. (0161) [illegible], **Trino:** tel. (0161) 829.585

[illegible] DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellan*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926. [illegible] **Germano:** *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 85.143.

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Piantino Role del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie [illegible] su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibi[illegible] notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Sevino*, via Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, telefono (015) 472.779.

Occhieppo Superiore: *Dottoressa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo [illegible], telefono (015) 590.174.

Cavaglià: *Dottor Giancarlo Bersol*, via Vercellone 16, telefono (0161) 96.040.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, telefono (0163) 835.246.

Pray [illegible] *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, telefono (015) 767.066.

Varallo: *Dottor Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, [illegible] Guglielmo Marconi 43, telefono (015) 922.241.

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Chiara Antonucci, Simone Ardizzone.

MORTI. Antonio Gili, 78 anni, pensionato; Francesco Maceraudi, 70 anni, pensionato; Franco Roncaglia, 81 anni, pensionato; Carla Canonica, 70 anni, pensionata; Maria Pavese, 89 anni, pensionata; Raffaello Pratelli, 58 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Jessica Mottin, Christian Sec[illegible].

MORTI. Rinaldo Sandrini, 70 anni, pensionato; Gina Casetta, 80 anni, pensionata.

MATRIMONI. Alberto Caligaris, 29 anni, tappezziere, con Aurelia Regina, 27 anni, operaia.

[illegible] MICCA

[illegible] Marco Antoniotti.

[illegible] Teresa Comotto, 74 anni, pensionata; Giuseppe Vincenzi, 81 anni, impiegato.

STRONA

NATI. Diego Gibello Foglio; Lucia Pelleray.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Comune di **Tollegno** ha comunicato gli orari della nuova biblioteca, che sarà a disposizione del pubblico il lunedì, dalle 21 alle 22,30, il [illegible]tedì, il giovedì e il sabato dalle 15 alle 18. La biblioteca ha sede nell'ex [illegible]perativa Cavour [illegible] Garibaldi.

[illegible]

[illegible]

Corsi per i piccoli

Il Circolo scacchistico vercellese intende organizzare u[illegible] per bambini (in orario dalle 18 alle 19,30, il sabato). Per informazioni ci si può rivolgere alla sede dello [illegible] circolo in [illegible] Duomo 1 (secondo piano), venerdì tra le 18,15 e le 19,30. Telefoni (0161) 25.26.56 e (0161) 39.36.25.

MOSTRA

Dossier fotografico su Pavese

Fino al primo giugno, alla Biblioteca civica «Favorino Brunod» di Trino, resterà aperta la mostra «Cesare Pavese, la biografia per immagini» [illegible] Franco Vaccaneo, direttore del [illegible] studi «Cesare Pavese» di Santo Stefano Belbo. Orario 10-12 e 15-18, lunedì escluso.

ATTIVITA' DI CLUB

Riunioni [illegible] Rotary

Tra [illegible] manifestazioni di fine maggio programmate dal Rotary Club Vercelli, questa sera (ore 20) al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro avrà luogo una riunione conviviale. Il dottor Cesare Daneo parlerà sul tema «Farmaci e loro interazioni». Il Rotarty Club Vercelli Sant'Andrea propone invece domani sera (sempre alle 20), al Circolo ricreativo [illegible] via Galileo Ferraris, un'altra riunione conviviale. Relatore sarà Claudio Caneparì, studioso di gnomonica ed esperto restauratore di meridiane, che parlerà sul [illegible] «L'ombra ed il tempo».

MANIFESTAZIONI

«Terre d'acqua» a Olcenengo

«Terre d'acqua» fa tappa ad Olcenengo. Giovedì alle 21, all'oratorio parrocchiale, [illegible] in programma la conferenza: «Il Novecento in risaia: tradizioni e problematiche sociali». Interverranno Fernando Lo Iacono e Irmo Sassone. Sabato, sempre alle 21, è previsto [illegible] «Concerto in piazza», con chitarre, flauti e fisarmoniche. In piazza del Municipio si esibi[illegible] gli alunni della scuola media Ferrari di Vercelli, l'associazione «Amici della scuola Ferraris», il trio di fisarmoniche Ambrosini, Dosio e Palazzo. [g.bar.]

Vercelli, la proposta è dei titolari di pubblici esercizi

Apertura no-stop dei bar per il popolo della notte?

[illegible] Se a Rio i negozi stanno aperti giorno e notte, perchè a Vercelli i bar e le birrerie non possono tirare almeno fino a dopo le due? La domanda, un po' polemica, parte dalla Federazione italiana esercizi pubblici (Fiep), che è collegata alla Confesercenti, ed è rappresentata in città [illegible] Antonio Gobbato.

Sostiene il proprietario del centralissimo bar Cavour: «Parecchi bar resterebbero aperti volentieri il fine settimana anche fino al mattino. I clienti non mancherebbero perchè sempre più giovani, dopo la discoteca, vorrebbero poter passare al bar per il bicchiere della staffa».

Così, senza scomodare le abitudini sudamericane, da quando i ristoratori locali hanno saputo che [illegible] Comune di Torino potrebbe dare l'ok all'apertura non stop dei pubblici esercizi, la Fiep vercellese ha chiesto all'amministrazione locale la possibilità di «disporre di [illegible] orario più flessibile, in armonia con le modifiche dei consumi e del comportamento dei [illegible] matori». Continua Antonio Gobbato: «Riceviamo diverse telefonate di colleghi che chiedono l'intervento della nostra associazione per convincere sindaci e forze dell'ordine che non c'è nulla di male [illegible] far rimanere aperti bar e affini fino alle quattro».

Ma davvero, a parte qualche sporadico nottambulo, c'è qualcuno smanioso di restare al bar fino all'alba? «Assolutamente sì - risponde Gobbato -. Ormai l'orario delle discoteche si [illegible] allungato, [illegible] anche noi abbiamo l'esigenza di adattarci alla clientela giovane, che è sempre più "popolo della notte"». La Fiet è sicura [illegible] aumen[illegible] gli incassi della categoria. Continua il proprietario del «Cavour»: «Abbiamo realizzato qualche esperimento [illegible] provincia con [illegible] amministrazioni locali più sensibili, e i risultati sono stati buoni anche dal punto di vista economico».

Alla soglia dell'estate la richiesta degli esercenti potrebbe scatenare in città una vera e propria [illegible] tra chi invece vuole dormire [illegible] santa pace. La campagna contro gli schiamazzi notturni, nel luglio scorso, fu feroce; al nostro giornale arrivarono chilometri di petizioni che invocavano la chiusura anticipata dei locali, [illegible] quasi tutte le [illegible] carabinieri [illegible] polizia venivano chiamati [illegible] alcune zone «calde» [illegible] città ad azzittire i gruppi [illegible] chiacchieroni davanti ai bar. Che farà ora il Comune, davanti ad esigenze così contrapposte?

Donata Balossi

Antonio Gobbato propone il prolungamento degli orari di bar e birrerie

Alla ribalta Alessandro Galli di Vercelli e Antonella Colombo di Cossato

Un Sorriso appena sfornato

Il giovane panettiere del «Sassone» e la titolare del bar Tramezzino. La cena-vip dopo lo spettacolo al Civico si svolgerà al ristorante «Il Giardinetto». La tombola per Massimo

I lettori ci stanno sommergendo di tagliandi, sancendo il suc[illegible] di questa seconda edizione del «premio del sorriso». E mentre la nostra sfida sta entrando nel vivo, in attesa di pubblicare la prima classifica generale parziale (l'appunta[illegible] è per venerdì 31 maggio), il Comitato organizzatore è al lavoro per preparare i festeggiamenti e gli spettacoli previsti [illegible] 21 giugno, primo giorno d'estate e «del sorriso», nel ricordo di Giulia Catricalà.

Abbiamo già detto che, oltre allo spettacolo con i big della musica leggera al Civico, è in programma una cena-vip durante la quale si svolgerà una maxi-tombola: primo premio, una settimana all'Aquaria Thermae di Telesia Antica (Benevento) offerta dal Portofino's Center. In queste ore, numerosi nuovi sponsor [illegible] stanno aggiungendo (ai capofila Arciere e Portofino's) con l'intento di offrire altri premi per la tombola: ricordiamo, fra gli altri, i fratelli Reverchon (Centro ottico) e il ristorante Stavello di Trivero.

Sì perchè tutto [illegible] ricavato della cena (la prenotazione [illegible]sta 100.000 lire), spese [illegible] ristoratore ovviamente escluse, andrà a Massimo Trivero, [illegible] bambino vercellese che dev'essere operato negli Usa.

Ci voleva, dunque, un ristoratore sensibile e generoso che si accontentasse, pur allestendo un menù raffinato, del semplice rimborso spese. E Mimmo Catricalà l'ha trovato in Piero Siviero, titolare del «Giardinetto»: la cena-vip si svolgerà appunto nel locale di via Sereno [illegible].

Naturalmente, si dovrà prenotare, ma prima di fare alcunchè aspettate il nostro «via»: tra l'altro vi dovremo comunicare la data precisa dell'avvenimento, tutto dipenderà - sia per il Civico sia per la cena-vip - dalla disponibilità degli artisti che abbiamo contattato. Dunque, la data del [illegible] giugno potrebbe non essere tassativa.

Detto questo, continua la serie delle nostre interviste ai personaggi più votati.

Alessandro Galli, giovane panettiere di Vercelli [illegible] un «aficionados» dei nostri referendum perchè li vince quasi tutti. Venticinquenne, ogni mattina, alle 3, va al lavoro nella [illegible] panetteria, la «Sassone» di via Ferraris, con le sorelle Betty e Patrizia. Tre giovani straordinari che sanno sempre regalare un sorri[illegible] [illegible] clienti e che [illegible] l'orgoglio della mamma, Rita.

Sandro, che è gettonatissimo dalle clienti (giovanissime e non) spiega: «Sorridere ci è connaturato, non ci sforziamo affatto. Merito del nostro indimenticabile papà, Giuliano, che [illegible] ha educati al rispetto delle persone. Essere cordiali con tutti non è dunque un obbligo, ma un piacere».

[illegible] scorsa edizione del «Sorriso», Alessandro Galli (famoso anche per le sue composizioni artistiche fatte col pane) era arrivato tra i primissimi e quest'anno, i vercellesi ne [illegible] certi, ripeterà il suo straordinario [illegible] personale.

Passando [illegible] Biella, fra i tanti aspiranti al titolo oggi ha fatto capolino in classifica anche [illegible] nome di Antonella Colombo, del bar Tramezzino di Cossato. Il suo sorriso, ci ha confidato, è frutto di una regola ferrea [illegible] antica: «Il cliente ha sempre ragione».

Spiega Antonella: «Da un anno e mezzo, aiuto mio marito qui al bar, [illegible] una persona abbastanza socievole e [illegible] sempre di non arrabbiarmi e di [illegible] dare chi si presenta da noi, anche le persone più difficili. Sarà forse per questo che [illegible] arrivato qualche tagliando. Certo si può anche incappare in situazioni veramente spinose, ma a me, in tutto questo tempo, è capitato solo poche volte».

La ricetta per [illegible] arrabbiarsi? Antonella è una ragazza sportiva, scia e fa molta palestra: forse la tensione la sfoga ogni tanto facendo aerobica.

Enrico [illegible] Maria Paola Guabello

MARTEDI' [illegible] MAGGIO [illegible]

LA STAMPA — RADIO CITY

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	[illegible]
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato con [illegible] croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 16 giugno 1996 alle [illegible] di Vercelli o di Biella de **LA STAMPA** o a **Radio City Vercelli** oppure a [illegible] **Piemonte** [illegible].

Non sono valide le fotocopie

ASCOM BIELLA E VERCELLI — **COMUNE DI VERCELLI**
L'ARCIERE — **PORTOFINO'S**

Sandro Galli e Antonella Colombo

[illegible] FLASH

[illegible]

Deve scontare tre anni [illegible] carcere: arrestato

Arrestato l'altro giorno dalla «Mobile» vercellese Maurizio Cocuzza, 31 anni, residente a Gattinara: [illegible] stato colpito da [illegible] ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale di Torino. Deve infatti scontare tre anni, un mese e 9 giorni di reclusione per detenzione a fini di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. [w. ca.]

BORGOSESIA

Si [illegible] i rappresentanti alla Comunità [illegible]

Si riunisce il consiglio comunale. L'assemblea è convocata per venerdì sera [illegible] [illegible] ordine del giorno che comporta una decina di argomenti. Il punto più rilevante riguarda la nomina dei rappresentanti [illegible] Consiglio della Comunità montana Valsesia. La prima votazione è stata annullata dopo il ricorso del consigliere di opposizione Paolo Casagrande presentato al Tar contro l'elezione di Giovanni Comoli: [illegible] ricorso era stato accolto dal Tar. Fra gli altri argomenti il riconoscimento di un debito fuori bilancio, l'individuazione di aree da cedersi e l'individuazione di un ufficio competente per i procedimenti disciplinari. [p. q.]

[illegible]

«Crescigiocando», domani [illegible] finale valsesiana

La fase conclusiva di «Crescigiocando», iniziativa della Provincia di Vercelli, tocca la Valsesia. L'appuntamento finale, rivolto agli alunni delle scuole elementari valsesiane, [illegible] tiene domani [illegible] Varallo. Le gare si svolgeranno alla palestra dell'Istituto alberghiero «Pastore». Saranno impegnati circa 450 studenti. [p. q.]

VARALLO

Sabato un convegno sul post-infarto

Convegno cardiologico sabato a Palazzo d'Adda. L'argomento dell'incontro sarà «il rimodellamento ventricolare» sulle fasi successive a un infarto [illegible] miocardio. Interverranno i primari cardiologi degli ospedali di Borgosesia, Vercelli [illegible] Gattinara (Rognoni, Gronda e Cadario), l'ordinario di cardiologia all'Università di Novara, Trevi, e l'aiuto cardiologo [illegible] «Poveri infermi» Rametta. [p. q.]

Il monitoraggio deve ancora partire

Rinviato al 1999 il piano anti-zanzare

CASALE. Le [illegible] continueranno a esasperarci questa esta[illegible] e, sicuramente, la prossima. Se un intervento sarà attuato, non partirà prima del '98. Non vuole creare illusioni l'assessore casalese all'ecologia Gianni Calvi. Il Comune di Casale si è reso disponibile a far da capofila per tutti quelli minori del Monferrato, per sveltire le pratiche burocratiche e presentare un progetto come previsto dalla legge antizanzare.

L'iter legislativo fu [illegible] cele[illegible] che la speranza di partire al più presto con gli interventi di riduzione delle larve e un maggior benessere in estate si diffu[illegible] immediatamente.

Ma il monitoraggio, indispensabile prima di decidere qualsiasi tipo di intervento («Propendiamo per metodi biologici» afferma Calvi), [illegible] è ancora partito. La Regione non ha nominato [illegible] referente tecnico scientifico come [illegible] era impegnata [illegible] fare e, [illegible] fine aprile, ha fatto pervenire all'assessorato all'ecologia una lettera in cui indicava, come figura idonea a svolgere questo ruolo di coordinamento e di studio, l'Ente Parco del Po. Il cui direttore, Dario Zocco, da subito ha fatto presente che, al massimo, avrebbe potuto occuparsi dei [illegible] che rientrano nell'area di pertinenza del Parco. Per gli altri sarebbe stato necessario rivolgersi [illegible] esperti dell'Università di Torino. Ma il consiglio direttivo dell'ente ha risposto picche: un impegno troppo oneroso. E così il monitoraggio non solo deve [illegible] partire, [illegible] si deve ancora trovare chi lo esegua.

E in più, qualcuno teme che i conti non tornino; nel progetto presentato [illegible] Regione [illegible] indica un costo pari [illegible] poco più [illegible] 300 milioni. «Ma se soltanto per Palazzolo si è fatto un preventivo per una cifra più [illegible] meno analoga, come può [illegible] stessa somma bastare per il Casalese?» commenta Riccardo Calvo.

Inoltre c'è il problema delle risaie, molto estese nella zona [illegible] pianura che coinvolge comuni del Casalese e del Vercellese, dove [illegible] esistono sperimentazioni pilota. [s. mo]

Accordo sull'ospedale tra Regione e Usl

Varallo, è salva (per ora) Medicina

VARALLO. Tregua intorno al «Santissima Trinità». Dopo la rovente giornata di giovedì culminata con il lancio di [illegible] contro il direttore sanitario Artemio Brusa, il fine settimana [illegible] trascorso [illegible] ulteriori motivi di tensione. Chiuse (momentaneamente) discussioni e polemiche, c'è ora un nuovo punto di partenza per l'ospedale: [illegible] tratta del protocollo d'intesa che l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ha siglato con il commissario dell'Asr 11 Giorgio Grando e i rappresentanti sindacali.

In sostanza il protocollo prevede di mantenere in attività la divisione [illegible] Medicina generale [illegible] accettazione («in attesa dell'attuazione del piano di organizzazione») e di adottare [illegible] tempi brevi i provvedimenti per l'avvio di Riabilitazione mediante la convenzione con la clinica di Veruno; nel processo di riordino dei presidi ospedalieri viene anche garantito «il potenziamento delle attività ambulatoriali specialistiche in relazione alla domanda correlata alle potenzialità organizzative dell'Azienda».

Nessuna speranza per Chirurgia: il reparto non può essere riattivato «per motivi di impedimento medico-legale e con estremi di pericolosità in ordi[illegible] all'incolumità del paziente».

L'intesa concerne poi altri due punti rilevanti. Il blocco temporaneo del trasferimento [illegible] l'ospedale [illegible] Borgosesia delle attrezzature chirurgiche in dotazione al «Santissima Trinità» e quindi la definizione dell'accordo [illegible] la clinica di Veruno. La firma della convenzione con la Fondazione Maugeri («per l'apertura dell'attività [illegible] riabilitazione di terzo livello con ottanta posti letto») dovrebbe ormai essere prossima, forse entro la prima settimana [illegible] giugno.

Infine, entro [illegible] 3 giugno avverrà l'incontro fra le organizzazioni sindacali territoriali [illegible] la direzione generale per affrontare i criteri di assegnazio[illegible] del personale messo in mobilità sulla base dell'accordo di lunedì scorso. [p. q.]

Pistolesa: entusiasmo, brividi, volontà e tanti applausi per i lanci di Patrick e degli spericolati atleti del «Sector team»

Folla e acrobazie no limits per il battesimo di Colossus

De Gayardon inaugura la base per il jumping che offre il salto più alto d'Europa

PISTOLESA. E' [illegible] una inaugurazione senza limiti. Gareggiando in audacia e fantasia, gli atleti del Sector team domenica hanno tenuto a battesimo «Colossus», il Bungee center per il jumping più alto d'Europa (sul viadotto di Pistolesa), con [illegible] serie [illegible] acrobazie mozzafiato: giù dal ponte stappando una bottiglia di champagne (Alberto Maria Pradella), con capriole varie (la [illegible] Barbara Brighetti), con salto mortale (Danilo Cogrossi, ex nazionale di tuffi). E ancora con la bici, [illegible] lancio di pallocini e fumogeni.

La star più [illegible] era Patrick de Gayardon e il campione francese [illegible] ha deluso le migliaia di fans che lo hanno [illegible] fin [illegible] suo arrivo: dimostrando ancora [illegible] volta grande professionalità, si [illegible] lanciato per due volte da un elicottero inforcando [illegible] tavola per [illegible] surf, sulla quale ha compiuto alcuni volteggi scendendo in caduta libera da 2 mila metri prima di aprire il paracadute e planare con millimetrica precisione [illegible] mezzo al viadotto tra due ali di gente.

Uno scherzo per Patrick che si sta preparando a strabiliare il mondo con un'altra grande impresa: lanciarsi da alta quota da un aereo, rientrare nell'abitacolo nel velivolo che lo ha raggiunto in picchiata e rituffarsi n[illegible] vuoto dall'altra parte. Per quest'impresa si è fatto confezionare una tuta particolare, [illegible] una specie di ali tra le braccia e la [illegible] che [illegible] e chiude per aumentare o ridurre la velocità [illegible] caduta.

Ma anche Yves Sorbà ha tenuto tutti col fiato sospeso: legato a una corda di cento metri, [illegible] è fatto portare in quota dall'elicottero e da lì [illegible] è lanciato [illegible] Tarzan tra i piloni del viadotto. Lo spettacolo è [illegible] intercalato [illegible] una trentina di battesimi dell'aria [illegible] giovani venuti un po' da tutt'Italia.

E, spettacolo nello spettacolo, il numeroso pubblico si è divertito a vedere anche le acrobazie del fotografo ufficiale del Sector team, il santhiatese Dario Ferro che era appeso fuori dal ponte per riprendere i lanci e si [illegible] sporto dall'elicottero per «immortalare» il volo [illegible] Gayardon. Ferro ora [illegible] in partenza per la Groenlandia. Un viaggio per raggiungere con le slitte Capo Morris dove, a metà giugno, sono attesi 2 esploratori norvegesi che stanno terminando la traversata [illegible] piedi dell'isola: 3 mila chilometri a -40°. (m. al.)

Il campione **Patrick de Gayardon** ha incantato [illegible] le sue acrobazie le migliaia di spettatori accorsi domenica all'inaugurazione del Bungee center [illegible] Pistolesa

La prima tappa è per giovedì a Fontanetto Po

Da Vercelli al Monte Rosa parte il tour agrituristico

VERCELLI. L'agriturismo prospera non solo nella Bassa vercellese ma anche ai piedi del Monte Rosa: per dimostrare questo assunto Terranostra ed Agriturist, le due organizzazioni di operatori [illegible] settore che fanno capo rispettivamente alla Coldiretti ed all'Unione agricoltori, daranno il via, [illegible] partire da dopodomani [illegible] maggio, al tour enogastronomico ed agrituristico «Da Vercelli al Monte Rosa», cinque appuntamenti settimanali in altrettante aziende vercellesi e valsesiane.

L'iniziativa ha ottenuto [illegible] patrocinio della Regione Piemonte e l'appoggio finanziario sia della Provincia che della Camera [illegible] [illegible] [illegible] Vercelli e, come ha spiegato [illegible] presidente del Palais national Gilberto Valeri nella conferenza stampa di presentazione, ha lo scopo di dimostrare che il territorio provinciale, da sempre considerato la maglia nera dell'agriturismo, ha al contrario tante e tali potenzialità in questo settore da [illegible] essere secondo ad alcuno.

Il primo appuntamento è per la sera del 30 maggio a Fontanetto Po nell'azienda «Le [illegible] di Elio Ravasenga (0161-840315).

La settimana successiva, [illegible] giugno, occorrerà salire a Morca di Varallo in località Rondo, da Estella Topini alla «Baita d'au Round» (0163-54218 oppure 53415). [illegible] giovedì seguente, 13 giugno, toccherà al «ranger» Emilio Scalcon fare gli onori di [illegible] nella sua azienda «Sassello Dafne» in località Costo a Foresto di Borgosesia (0163-25370). Per la quarta tappa, il 20 giugno, si scenderà nuovamente in pianura, a Villata, nel cascinale «Lame della Sesia» (0161-310334) ospiti di Giovanni Bullano; infine ancora in Valsesia il 27 da Federica Pitto (0163-51492), nel «Bargnun dal Dram» a Dramo di Varallo. [w. ca.]

LA STAMPA
1995
1993
1992

AVVENIMENTI

TRA 7 GIORNI LA TAPPA LOSANNA-BIELLA

I preparativi per l'appuntamento sportivo dell'anno

C'è il Giro, la città diventa un gigantesco cantiere

BIELLA

Ci sono poche [illegible] al mondo che riescono a scuotere i biellesi dalla loro tradizionale freddezza. Una di queste è il Giro d'Italia. Mancano 7 giorni alla tappa Losanna-Biella e il comprensorio laniero è in fermento. Sono già mobilitate le varie tifoserie (Chiappucci ha proprio in terra laniera [illegible] dei club più caldi) [illegible] la Mappei, la squadra del campione del mondo Olano, [illegible] la terra [illegible] saldi vincoli di amicizia (è in formazione [illegible] Marco Bellini). E poi c'è in gara nel Giro il biellesissimo Sergio Barbero che sogna di vincere la [illegible] prima tappa al Giro proprio sul traguardo di corso 53° Fanteria.

Anche il sindaco Gianluca Susta si lascia contagiare dal clima: «Credo che come [illegible] tutti gli appassionati di ciclismo abbiano ancora negli occhi il duello tra Ugrumov e Indurain, tre anni fa, sulle rampe di Oropa, che infiammò il Giro. Considerando che dopo Biella ci saranno ancora una cronometro e il Pordoi, difficilmente la nostra tappa questa volta potrà essere decisiva. Mi auguro però che possa essere [illegible] tappa spettacolare».

Susta [illegible] i pantaloni corti quando il Giro venne a Biella per la prima volta, nel '64. [illegible] è stato l'amministratore che ha creduto nella riscoperta della Corsa rosa come veicolo per rilanciare l'immagine di Biella: «Sono sempre dell'idea che questa manifestazione costituisca una valida opportunità per presentare al meglio il nostro territorio», ribadisce.

E da ieri sera è iniziato il conto alla rovescia in attesa del Giro. Per iniziare a riscaldare l'ambiente, il Comune ha scelto la via dell'«amarcord», invitando i grandi campioni del passato a fare festa a Palazzo Oropa, [illegible] la regia di Secondino Boggio, il capo sezione dell'assessorato allo Sport che cura i rapporti con gli uomini del Giro. E sotto una grande fotografia nella sala del Consiglio che immortala Giancarlo Astrua, Gino Bartali, Igino Boglietti e Fausto Coppi, scattata allo stadio La Marmora nel '65 in [illegible] della riunione in pista, [illegible] ve[illegible] in molti a [illegible] un passato neppure troppo lontano, [illegible] che appartiene ormai alla storia e proprio per questo raccontabile.

Poi, in un crescendo rossiniano, sabato sera ci sarà Discogiro in piazza Cisterna: dalle 21,30 spettacolo di musica, luci e animazione nell'ambito di un rilancio anche [illegible] portici del Piazzo, dove proseguirà la mostra del Wwf «Alla riconquista della città», con i disegni e le cartoline di oltre mille bambini.

Appena il tempo di riprendere fiato e il [illegible] giugno, alle 21, in piazza Martiri arriverà lo spettacolo con Giorgio Faletti, Andrea Mingardi e Lorenza Mario, la procace star di «Rose Rosse». Lunedì 3 visita lampo degli organizzatori biellesi ad Aosta dove si incontreranno con i «girini» per gli ultimi dettagli.

Intanto la città è tutto un cantiere. L'amministrazione, che già aveva deciso di riasfaltare la maggior parte delle strade, ha deciso di dare priorità alle [illegible] che ospiteranno la corsa. Il Giro arriverà dalla galleria della Serra, toccherà Mongrando e Occhieppo Inferiore, entrando in città da via Ivrea. Proseguirà poi per via La Marmora, via Torino, via Tripoli, via Rosselli, viale Macallè, via Rosmini, via Camandona e si concluderà in corso 53° Fanteria. L'arrivo è posto all'altezza del [illegible] portone dello stadio.

Lungo questo percorso, dalle 13 alle 19, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata. Corso [illegible] Fanteria sarà addirittura chiuso al traffico per tutto il 4 giugno per consentire il sorgere della «cittadella» del Giro: sulla carreggiata [illegible] lato piscina Rivetti ci saranno le tribune, l'area stampa e dei massaggiatori; a delimitare la corsia che sale verso viale Macallè troveranno posto il Promobus, il «villaggio», le po[illegible] radio-tv e podio. Sala stampa al palasport.

Maurizio [illegible]

Un'immagine «storica» del Giro '94: Ghirotto vince sul traguardo di Oropa

IN BREVE

INPS

Sportelli aperti per il condono previdenziale

L'Inps ricorda che il 31 scadono i termini per avvalersi del condono previdenziale e per la presentazione delle denunce retributive annuali. Per venire incontro alle esigenze dell'utenza gli sportelli [illegible] aperti giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 18; venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. [p. g.]

I nuovi orari alla Camera di commercio

La Camera di commercio comunica che dal primo giugno gli sportelli saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15. La modifica, che comporta una diminuzione dell'orario di [illegible] minuti, si è [illegible] necessaria per smaltire il [illegible] di lavoro dovuto agli adempimenti della fase transitoria del registro delle imprese e alla prossima istituzione del Rec. Inoltre, [illegible] lo scopo di migliorare il servizio al pubblico, è stato istituito uno sportello su prenotazione, fuori dall'orario di apertura, per gli utenti che presentano un ingente [illegible] di pratiche. [g. co.]

Ancora 10 posti per il soggiorno a Varigotti

L'assessorato Servizi sociali del Comune informa che sono ancora disponibili 10 posti per la vacanza a Varigotti dal [illegible] giugno al 6 luglio. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici entro lunedì 10 giugno. [p. g.]

[illegible]ILIA

Corsi su qualità industriale e contabilità aziendale

Ripartono a Texilia i corsi finanziati dal Fondo Europeo: il mese prossimo prenderanno il via le lezioni per addetti alla qualità aziendale e per addetti alla contabilità industriale. Dall'indagine di Texilia sui fabbisogni formativi per le aziende del tessile-abbigliamento era infatti emersa la carenza di queste figure professionali. [g. co.]

Modelle a luci rosse

Sabani dal gip [illegible] sarà [illegible]

BIELLA. Quasi sicuramente sarà rinviata l'udienza preliminare prevista per questa mattina che vede [illegible] indagati il presentatore Gigi Sabani, il suo collaboratore Beppe Pagano, di Roma, l'imprenditore milanese Francesco La Spada e il biellese Nello Ramella Paia, titolare della scuola per indossatrici «Celebrità» dalla quale è partita l'indagine. Per lo show man l'accusa è di truffa ai fini sessuali, mentre per gli altri è atti di libidine ai danni di alcune baby modelle.

Se, come previsto, alcuni degli indagati chiederanno il patteggiamento (tra questi vi è appunto Sabani), il gip Bernardini risulterà incompatibile in base alla recente disposizione della Consulta e quindi l'udienza dovrà quindi [illegible] rinviata ed affidata a un nuovo magistrato: il Tribunale al proposito ha già indicato il dottor Di Capua. [d. p.]

Protesta di Delmastro

[illegible] provincia però i giudici [illegible] a Vercelli»

BIELLA. Sei Comuni della provincia biellese, [illegible] dipendenti da Vercelli per la giurisdizione civile e penale: ora il [illegible] parlamentare di An Sandro Delmastro ha presentato una proposta di legge per modificare le circoscrizioni territoriali degli uffici del giudice di pace, delle preture e dei tribunali di Biella e di Vercelli. L'iniziativa di Delmastro per eliminare la contraddizione ha trovato anche l'appoggio degli altri deputati piemontesi di Alleanza nazionale.

I Comuni sono Ailoche, Caprile, Crevacuore, Gifflenga, Sostegno e Villa del Bosco. In [illegible] la proposta del parlamentare biellese tende a correggere la contraddizione: «In qeusto modo si completerebbe l'individuazione territoriale della coerente area biellese ed eliminerebbe il notevole disagio per i cittadini senza costi». [p. g.]

Un premio da Susta

L'Ing festeggiata a Palazzo Oropa e poi ai [illegible]

BIELLA. La promozione in B d'Eccellenza è stata festeggiata [illegible] grande calore dai tifosi dell'Ing, [illegible] l'amministrazione comunale, vista l'importanza del traguardo, vuole dare solennità alla vittoria. Così domani sera la formazione rossoblù verrà ricevuta a Palazzo Oropa: durante la cerimonia (alle 18,30), Susta consegnerà una targa a nome della città [illegible] attestazione di stima per il brillante campionato. La festa proseguirà poi al circolo [illegible] con una [illegible] della società alla quale sono state invitate 200 persone.

Giovedì la squadra partirà per gli Stati Uniti: a Chicago assisterà alle finali del campionato Nba (professionisti americani): è il viaggio-premio del presidente Alberto Savio per le ottime prestazioni dei suoi giocatori. Il ritorno è previsto per il [illegible] giugno; subito dopo l'Ing riprenderà gli allenamenti. [d. p.]

Ieri il verdetto del concorso: vince un piano sull'editoria elettronica

Premiati all'Uib i baby-progettisti delle aziende «in» del terzo millennio

BIELLA. Due anni fa, sulla copertina del volume che presentava l'iniziativa, un giovane con sciarpa, cappello e guanti, armato di idee e di belle speranze, usciva da un frigorifero per proporre al Gruppo giovani imprenditori dell'Uib il suo geniale progetto. Ora il concorso, promosso attraverso una pubblicazione diffusa nelle scuole superiori e sulle testate economiche, è terminato, e ieri, nella sala riunioni dell'Unione industriale, il presidente del Gruppo giovani, Filippo Dagostino, ha premiato vincitori della gara, lanciata dal suo predecessore Damiano Meliconi.

La giuria che ieri ha proclamato i vincitori del concorso Giovani Uib (FICHELETTI)

I due imprenditori, insieme allo sponsor, la Camera di commercio di Biella (rappresentata da Giulio Barberis Canonico), hanno illustrato i cinque progetti selezionati dalla giuria: sono quelli firmati da Alberto Trevisan, Fabrizio Caucino, Archidoro Tonieto e i due lavori di gruppo presentati da Marco Rigido, Enrico Gavioli e Paolo Novaretti e da Silvio Cerruti, Andrea Martina e Luigi Perazzone. Sono stati proprio questi ultimi ad aggiudicarsi il premio finale, proponendo l'allestimento di un centro di servizi specializzato in editoria elettronica e rivolto prevalentemente ai giovani e agli studenti. Altrettanto interessanti gli altri progetti scelti, dedicati a società di sistemi d'allarme, gestione condominiale e autonoleggio. [p. g.]

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BIELLA

Avviso d'incanto - Vendita di [illegible] mobili ed immobili

Fallimento della S.p.A. [illegible]

Il giorno 11 giugno 1996, alle ore 12,30, avanti il Giudice Delegato, dott. Paolo Cigliola, avverrà la vendita all'incanto in unico [illegible] dei seguenti beni immobili:

Terreni censiti nel N.C.T. di Donato (AI) - Fg. 16 n. 303, 305, 306, 312, 314, 316, 317, 318, 356 e - Fg. 17 n. 80, 81, 103, 105, [illegible], [illegible], 195, 198, 199, 227 di totali mq 46.641 con entrostanti fabbricati industriali e dipendenze censiti [illegible] N.C.E.U. al Fg. 501, n. 384, [illegible] e Fg. 502 n. 148 Regione [illegible] Zanetto n. 4; piani T.S1; int. 1; cat. D/7 ove, per il terreno Fg. 16 n. [illegible] del N.C.T. e Fg. 501 n. 384 del N.C.E.U., il Comune di Donato è proprietario dell'area, nonché [illegible] macchinari e delle attrezzature [illegible]. Deposito offerta entro le ore [illegible] del giorno [illegible] festivo precedente l'incanto [illegible] versamento di una somma pari al 30% del prezzo [illegible] di [illegible] per spese e cauzione. Offerte minime di aumento L. 10.000.000. Deposito residuo prezzo entro [illegible] giorni dalla aggiudicazione. Per informazioni, visure perizie ed ordinanze, rivolgersi alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale [illegible] oppure al curatore [illegible] Pier Fortunato Calvelli, via G. [illegible] Valdengo 1, Biella, tel. 29.907.

Biella, 13 maggio 1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. [illegible]

Vercelli, chiude la rassegna d'essai ma sono in arrivo le prime visioni

I «Martedì» sotto le stelle

Stasera, con «Clockers», termina l'appuntamento al Nuovo Italia. Record di pubblico
Da luglio, all'Astra, previste nuove serate d'autore: da «Oltre Rangoon» a «Prima e dopo»

VERCELLI. Attenzione, i «Martedì al cinema» [illegible] vanno in vacanza. O quasi. Anche se la maxi-appendice della rassegna d'essai [illegible] chiude oggi, [illegible] «Clockers», Mino Givogre ha scelto di impostare la locandina della stagione all'aperto dedicando la serata del martedì alle prime visioni: in luglio [illegible] in agosto, il grande schermo dell'Astra si illuminerà per «Oltre Rangoon», «Piccoli omicidi tra amici», «Minuti contati»; per il «Desperado» Antonio Banderas, per «Species», «The money train» o per l'italiano «Vite strozzate» firmato Ricky Tognazzi.

Sono previsti anche una ripresa [illegible] «L'ussaro sul tetto» e una doppia presenza di Meryl Streep: con «I ponti [illegible] Madison County», che il 1° luglio [illegible] gurerà i film sotto le stelle, e con la novità di «Prima o dopo» (accanto a Liam Neeson, per la regia di Barbet Schroeder).

Meryl Streep, protagonista de «I ponti di Madison County». Il 1° luglio inaugurerà la stagione «sotto le stelle» all'Astra

Questa sera, però, l'appuntamento è ancora al Nuovo Italia: arriva Spike Lee, con la proiezione di «Clockers» - ambientato nel mondo degli spacciatori neri - [illegible] è anche il momento del bilancio di tutta una stagione. Il pubblico dei «Martedì al cinema» è stato fedele anche alla lunga appendice. «Con una sorpresa - dice Givogre -. Lo sbigliettamento di ogni proiezione (le nuove serate sono aperte anche ai [illegible] tesserati, ndr) è stato da record. Non credo che nessun'altra sala piemontese abbia avuto tante pre[illegible] in platea il martedì sera».

Il primato del pubblico spetta ad «Underground», [illegible] film di Emir Kusturica dedicato all'ex Jugoslavia, ma svettano anche «L'odio», «Cyclo» e «La seconda volta», di Calopresti, proiettato a Vercelli due giorni prima del passaggio a Cannes. E lo stesso «Clockers» sembra pronto a dare battaglia.

In questi giorni Mino Givogre lavora alla locandina dell'estate, che riproporrà i migliori film della stagione: da «Seven» ad «Apollo 13», a «Il presidente» - tanto per citare qualche titolo - con il week-end dedicato al pubblico delle famiglie. Il patron delle sale cinematografiche vercellesi non dimentica però la prossima edizione dei «Martedì al cinema», che accompagnerà i cinefili del Nuovo Italia da ottobre a marzo. La sua scrivania è invasa di locandine per la scelta dei «magnifici 20» del prossimo inverno; [illegible] mancheranno i film di Cannes, ma è quasi certa la presenza di Sautet, con «Nelly [illegible] Mr. Arnaud», di «Blue in the face» (il seguito di «Smoke»), di «Mr. Holland» (il ritorno di Richard Dreyfuss). E ancora de «Il rovescio della medaglia» con John Travolta o del francese «Nel mezzo di un gelido inverno».

Per l'inaugurazione, invece, Givogre punta su due film d'autore: «L'albero di Antonia» (Oscar '95 come miglior film straniero) o «Il segreto dell'isola di Roan», con i meragliosi paesaggi del mare d'Irlanda.

Roberta Martini

«Fuori la musica»

Festa rock e ottoni a Trino

TRINO. Il prossimo appuntamento di «Fuori la musica» [illegible] previsto domani sera (ore 21) per un concerto che si terrà nell'area dell'atrio municipale. In pedana una formazione di soli fiati che prende appunto il nome di «Only Brass». Il program[illegible] presentato da Alberto Mandarini e Fabrizio Patrucco alle trombe, Enrico Bellati al corno, Aldo Caramellino al trombone ed Erik Zavaroni al basso tuba, [illegible] diversificato. Musiche dal 1400 ad oggi, composizioni originali e brani in arrangiamento o trascrizione.

«Fuori la musica» proseguirà (sempre alle 21) sabato 8 e domenica [illegible] giugno al Civico con gruppi rock locali in concerto. Altro rock, grunge, funky e fu[illegible] saranno in piazza Audisio venerdì 14 giugno, mentre la rassegna si concluderà sabato 15 giugno nell'auditorium delle medie con uno spettacolo degli allievi del Centro musicale. Ingressi liberi.

Intanto c'è grande attesa [illegible] Trino per il concerto dei Nomadi, previsto per venerdì di questa settimana (ore 21) in piazza Garibaldi, fuori dagli eventi musicali del Comune. Ecco i punti di prevendita dei biglietti. A Trino: Radio Comunità Trinese, corso Italia 33 tel. 0161.829.841; Bar Cittadella, corso Cavour 97 tel. 0161.802.256; Bar Ideal, corso Italia 55 tel. 0161.801.191. A Desana: Caffè Tizzoni, piazza Castello tel. 0161.318.342. [g. bar.]

[illegible] AL [illegible]

VERCELLI

Astra — Tel. 256.045, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000 - Or. sp. [illegible] — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Tess. L. 7000 o L. 10.000, Or.: 21,20 spett. unico — **Clockers** *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 259.047, Informaspettacolo 69.633, Or.: ap. 21.30, Lire 10.000 — **Premonizioni** *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Orario ap.: 15, Lire 10.000/8000 — OGGI [illegible]

[illegible] Dolby — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. [illegible]. 213.375 — OGGI [illegible]

Teatro Ba[illegible]ieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro [illegible] — Inf. orari tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

[illegible] Splendor — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico), L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA [illegible] — Inf. or. [illegible]. (0163) [illegible], Or.: 20,30/22,30, L. 10.000 (posto unico) — [illegible] vietato ai minori [illegible] 18 anni

SAN GE[illegible]ANO [illegible] Comunale — CHIUSO

SANTHIA' [illegible] — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO Orsa — Inf. or. (0161) 828.600, Or.: 15/21 spettacolo unico, L. 9000/8000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA Impero — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000 — **Diabolique** *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312, Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Inf. (015) 22.736-31.312 — Alle ore 21 saggio di fine anno del **New Activity Center**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312, Posto unico L. [illegible] — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — OGGI RIPOSO

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 11.000/8000 — **Copycat - Omicidi in [illegible]** *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, L. 10.000/7000 — OGGI [illegible]

SERRAVALLE S. Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 — OGGI RIPOSO

VARALLO Sottoriva — Inf. [illegible]. (0163) 54.265, L. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] E NOTTE

BIELLA

Stasera è musical all'Odeon

S'intitola «All that shopping» il musical che sarà portato in scena, questa [illegible] all'Odeon dal New Dance Center di Vercelli, dallo Spazio Danza del centro Buzzi di Trino e dal New Activity Center di Biella. Durante la serata, che s'inizia alle 21, saranno impegnati circa duecento allievi dei tre istituti, oltre ai ballerini cubani Yosvani Ramos e Annette Delgado. Uno spettacolo vivace, durante il quale ai balletti si alterneranno anche balli moderni e piccole performance teatrali.

[illegible]

Il coro del Regio al Sociale

Si conclude domani la rassegna «Festival di Primavera», organizzata da Perosi e Lesso[illegible] in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Al teatro Sociale Villani, saranno eseguiti i «Carmina Burana» di Carl Orff, in versione per solisti, coro, due pianoforti e percussioni. Sul palcoscenico, alle 21, il Coro del Teatro Regio [illegible] Torino, diretto da Bruno Casoni, e i pianisti Carlo Caputo e Claudio Moretti.

[illegible]

La banda Verdi in concerto

Si esibiranno venerdì sera in concerto i musicisti della banda cittadina «Giuseppe Verdi». Alle 21 nella palestra Belletti Bona, verranno eseguite, oltre all'Inno di Mameli, anche pagine di Martinez, Orsomando, Verdi, Giordano e Harold. Chiuderà il recital l'indimenticabile «Moonlight Serenade», [illegible] Glenn Miller.

BIELLA

Diapositive sull'Etiopia

Tornano a riunirsi gli amici di «Avventure nel mondo». Giovedì sera alle 21,15, nell'aula magna dell'Iti, Maurizio Rosazza racconterà [illegible] suo viaggio in Etiopia sulle orme, ormai lontane nel tempo, dell'esploratore Vittorio Bottego. Il reporter, che per l'occasione commenterà le immagini, ha infatti seguito il corso del fiume Omo, che attraversa zone affascinanti [illegible] selvagge, villaggi, laghi e parchi incontaminati. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	35	43	29	69	81
	62	54	46	45	43
CAGLIARI	16	22	6	3	34
	115	96	88	56	50
FIRENZE	9	85	78	54	[illegible]
	66	63	[illegible]	55	50
GENOVA	19	72	28	82	[illegible]
	94	66	60	53	52
MILANO	33	39	69	17	63
	149	145	75	73	70
NAPOLI	11	31	29	80	48
	66	60	48	45	44
PALERMO	45	73	10	6	[illegible]
	63	50	48	47	47
ROMA	1	43	18	11	62
	81	73	[illegible]	66	52
T[illegible]	72	1	14	38	73
	83	73	56	53	[illegible]
VENEZIA	13	[illegible]	65	69	27
	64	[illegible]	61	54	52

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-16; 14-9; 14-27; 14-54; 14-51; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-49; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-59; 14-66; 14-7; 14-21; 14-46; 14-55; 14-29; 14-88;

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

41-55	20-55	40-55	71-85	30-85;
10-55	[illegible]	74-55	23-85	14-85;
24-55	[illegible]	48-55	54-85	[illegible];
78-55	79-55	[illegible]	19-85	59-85;
71-55	30-55	41-85	20-85	40-85;
[illegible]	14-55	10-85	83-85	74-85;
54-55	68-55	24-85	38-85	48-85;
19-55	69-55	78-85	79-85	89-85.

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari 55 (4); Firenze 2 (3); Genova 61 (3); Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 66 (2); Roma 62 (5); Torino 67 (1); Venezia 5 (1).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30;	20-70-80;	40-50-80;
10-30-40;	30-40-50;	40-80-10,
10-40-50;	30-20-50;	50-60-70;
10-50-60;	30-50-70;	50-70-80;
10-70-80;	30-40-60;	50-80-90;
10-80-20;	30-40-80;	10-20-90;
20-30-40;	30-60-80;	20-30-30;
20-40-50;	40-50-60;	30-40-90;
20-50-60;	40-60-70;	40-50-80;
20-60-70;	40-50-70;	50-60-90.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	53	84	1	3	23	17	5	54	33	21
VERTIBILI	55	10	8	55	12	8	33	3	15	15
[illegible]	2	10	5	4	5	10	3	3	2	9
	40	[illegible]	33	86	[illegible]	49	17	43	39	30
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	18	31	23	15	23	87	19	23	19	27
DECINE	21	31	71	71	31	11	1	81	51	21
	39	19	26	27	33	31	24	16	28	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1 **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 **Schegge di paura.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15,50; [illegible]; 20,20; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14,45; 16. Ingr. 10.000 Agis 7000. **Giri** [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al centro dell'[illegible] di rigore.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 10.000 Agis 7000
CRISTALLO v. Gobbo 5, tel. 6[illegible]. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Sabotino **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4. [illegible] **di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. [illegible] **hanno la fortuna di aver** [illegible] **i genitori comunisti.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito** [illegible] **12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; [illegible] 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La stanza di Cloe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.[illegible]. **Rosso d'autunno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono 562.0145. [illegible] **ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Bullet.** O[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Alla Biglietteria è in corso fino al 2/6 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di **Cendrillon** del 24/5 abbonata al turno E. Da martedì 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival Internaz. di balletto Torino Danza con il Regio (27/6 - 16/7). Bigl[illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza con Marco Carena. Prevendita cassa teatro 10/13-16/19

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone animato
[illegible] — **Tg 9**
20,30 [illegible] **comandamento**, miniserie (4ª parte)
21,30 **China Beach**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
[illegible] **Mercenary Commando**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
18 — **Tg Flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg cronaca**
19,30 **Film**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **Amichevolmente**, musicale
20,30 **Tv Fitness**
21 — **My music**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Vn sport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **F[illegible]**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,15 **Auto e auto**, varietà

Primantenna Super Six
18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
20,45 **Oggi e domani con M. Iside**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima sota**
23,45 **Tg notte**

Videonord
18,30 **Un giorno a New York**, film
19 — **Maguy**, telefilm
20 — [illegible]**a**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **L'esperimento**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 15**
23 — **Le più belle di Vizi privati**

[illegible]
18 — **Film**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Radio Volpe**, cabaret
21,30 **Intrigo**, telefilm
22,30 **Torino Magica Abraxas**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,55 **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Il segreto di Alexina**, film
23,35 **Appunti disordinati di viaggio**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
201,10 **I-l divu na vota - Proverbi piemontesi**
20,40 **Legwork**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Sulle nuvole**
23 — **Tg locale**

Telecampione
20,30 **Speciale at[illegible]**
[illegible] — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20,30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

[illegible] Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza Grande**, prog. serale
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Scala al Paradiso**
22,30 **Questo grande grande cinema**
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and so[illegible]**
23,40 **Informasette**

Videonovara
19,30 **Tg rosa**
20 — **Benny and cecil**
20,30 **Film**
22,00 **Videogiornale**
23 — **Italia cento**, attualità

VCO
19,30 **VCO notizie**
22,40 **Speciale alpini**
22,30 **Monitor**
23 — **VCO notizie**
23,30 Vetrina/telefilm/Monitor

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **dalle non tempestive** [illegible] **delle emittenti.**

Vercelli, chiude la rassegna d'essai ma sono in arrivo le prime visioni

I «Martedì» sotto le stelle

Stasera, con «Clockers», termina l'appuntamento al Nuovo Italia. Record di pubblico
Da luglio, all'Astra, previste nuove serate d'autore: da «Oltre Rangoon» a «Prima e dopo»

VERCELLI. Attenzione, i «Martedì al cinema» non vanno in vacanza. O quasi. Anche se la maxi-appendice della [illegible] d'essai si chiude oggi, con «Clockers», Mino Givogre ha scelto di impostare la locandina della stagione all'aperto dedicando le serate del martedì alle prime visioni: in luglio e in agosto, il grande schermo dell'Astra si illuminerà per «Oltre Rangoon», «Piccoli omicidi tra amici», «Minuti contati»; per il «Desperado» Antonio Banderas, per «Species», «The money train» o per l'italiano «Vite strozzate» firmato Ricky Tognazzi.

Sono previsti anche una ripresa de «L'ussaro sul tetto» e una doppia presenza di Meryl Streep: con «I ponti di Madison County», che il 1° luglio inaugurerà i film sotto le stelle, e con la novità di «Prima e dopo» (accanto a Liam Neeson, per la regia di Barbet Schroeder).

Questa sera, però, l'appuntamento è ancora al Nuovo Italia: arriva Spike Lee, con la proiezione di «Clockers» - ambientato nel mondo degli spacciatori neri - ma è anche il momento del bilancio di tutta una stagione. Il pubblico dei «Martedì al cinema» è stato fedele anche alla lunga appendice. «Con una sorpresa - dice Givogre -. Lo sbigliettamento di ogni proiezione (le nuove serate sono aperte anche ai non tesserati) è stato da record. Non credo che nessun'altra sala piemontese abbia avuto tante presenze in platea il martedì sera».

Meryl Streep, protagonista de «I ponti di Madison County», il 1° luglio inaugurerà la stagione [illegible] le stelle» all'Astra

Il primato del pubblico spetta ad «Underground», il film di Emir Kusturica dedicato all'ex Jugoslavia, ma svettano anche «L'odio», «Cyclo» e «La seconda volta», di Calopresti, proiettato a Vercelli due giorni prima del passaggio a Cannes. E lo stesso «Clockers» sembra pronto a dare battaglia.

In questi giorni Mino Givogre lavora alla locandina dell'estate, che riproporrà i migliori film della stagione: da «Seven» ad «Apollo 13», a «Il presidente» - tanto per citare qualche titolo - con il week-end dedicato al pubblico delle famiglie. Il patron delle sale cinematografiche vercellesi non dimentica però la prossima edizione dei «Martedì al cinema», che accompagnerà i cinefili del Nuovo Italia da ottobre a marzo. La sua scrivania è invasa di locandine per la scelta dei «magnifici 20» del prossimo inverno: non mancheranno i film di Cannes, ma è quasi certa la presenza di Sautet, con «Nelly e Mr. Arnaud», di «Blue in the face» (il seguito di «Smoke»), di «Mr. Holland» (il ritorno di Richard Dreyfuss). E ancora de «Il rovescio della medaglia» con John Travolta o del francese «Nel mezzo di un gelido inverno».

Per l'inaugurazione, invece, Givogre punta su due film d'autore: «L'albero di Antonia» (Oscar '95 come miglior film straniero) e «Il segreto dell'isola di Roan», con i meravigliosi paesaggi del mare d'Irlanda.

Roberta Martini

«Fuori la musica»

Festa rock e ottoni a Trino

TRINO. Il prossimo appuntamento [illegible] «Fuori la musica» è previsto domani s[illegible] (ore 21) per un concerto che si terrà nell'area dell'atrio municipale. In pedana una formazione di soli fiati che prende appunto il nome di «Only Brass». Il programma [illegible] presentato da Alberto Mandarini e Fabrizio Patrucco alle trombe, Enrico Bellati [illegible] corno, Aldo Caramellino al trombone ed Erik Zavaroni [illegible] basso tuba, è diversificato. Musiche dal 1400 ad oggi, composizioni originali e brani in arrangiamento o trascrizione.

«Fuori la musica!» proseguirà (sempre alle 21) sabato [illegible] e domenica 9 giugno al Civico con gruppi rock locali in concerto. Altro rock, grunge, funky e fusion saranno in piazza Audisio venerdì 14 giugno, mentre la rassegna si concluderà sabato 15 giugno nell'auditorium delle medie con uno spettacolo degli allievi del Centro musicale. Ingressi liberi.

Intanto c'è grande attesa a Trino per il concerto dei Nomadi, previsto per venerdì di questa settimana (ore 21) in piazza Garibaldi, fuori dagli eventi musicali del Comune. Ecco i punti di prevendita dei biglietti. A Trino: Radio Comunità Trinese, corso Italia 33 tel. 0161.829.841; Bar Cittadella, corso Cavour 97 tel. 0161.802.256; Bar Ideal, corso Italia 55 tel. 0161.801.191. A Desana: Caffè Tizzoni, piazza Castello tel. 0161.318.342. [g. bar.]

STASERA AL CI[illegible]

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 — Informaspettacolo 69.633 — L. 10.000 - Or. ap. 15 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Tess. L. 7000 e L. 10.000 — Or.: 21,20 spett. unico
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due fratelli, [illegible] uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, [illegible]ga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' Dramm.

Principe — Inf. or. tel. 259.047 — Informaspettacolo 69.633 — Or.: ap. [illegible] — Lire 10.000
Premonizioni — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' Thriller

[illegible] — Inf. or. tel. [illegible] — Orario ap.: 16 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere Dolby — [illegible] tel. 216.018 — Lire 10.000/8000 — [illegible]

[illegible] — Inf. [illegible] tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) — L. 8000/5000 — [illegible]

GATTINARA

[illegible] — Inf. or. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20.30/22.30 — L. 10.000 (posto unico) — **Film vietato [illegible] minori di 18 anni**

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SAN[illegible]

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. [illegible] (0161) 828.600 — [illegible]: 15/21 spettacolo unico — L. 9000/6000 e 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000
Diabolique — *di J. Chechik, [illegible] S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '95)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 — Lire 12.000/10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — [illegible] ore 21 saggio di fine anno del **New Activity Center**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — Posto unico L. 12.000 — OGGI RIPOSO

BO[illegible]

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27 — L. 11.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

[illegible] Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 11.000/8[illegible]
Copycat - Omicidi in [illegible] — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' Thriller

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — OGGI [illegible]

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

V[illegible]

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — L. 9000/7000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Stasera è musical all'Odeon

S'intitola «All that shopping» il musical che sarà portato in scena, questa sera all'Odeon dal New Dance Center di Vercelli, dallo Spazio Danza del centro Buzzi di Trino e dal New Activity Center di Biella. Durante la serata, che s'inizia alle 21, saranno impegnati circa duecento allievi dei tre istituti, oltre ai ballerini cubani Yosvani Ramos e Annette Delgado. Uno spettacolo vivace, durante il quale ai balletti si alterneranno anche balli moderni e piccole performance teatrali.

BIELLA

Il coro del Regio al Sociale

Si conclude domani la rassegna «Festival di Primavera», organizzata da Perosi e Lessona in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Al teatro Sociale Villani, saranno eseguiti i «Carmina Burana» di Carl Orff, in versione per solisti, coro, due pianoforti e percussioni. Sul palcoscenico, alle 21, il Coro del Teatro Regio di Torino, diretto da Bruno Casoni, e i pianisti Carlo Caputo e Claudio Moretti.

BIELLA

La banda Verdi in concerto

Si esibiranno venerdì sera in concerto i musicisti della banda cittadina «Giuseppe Verdi». Alle 21 nella palestra Belletti Bona, verranno eseguite, oltre all'Inno di Mameli, anche pagine di Martinez, Orsomando, Verdi, Giordano e Harold. Chiuderà il recital l'indimenticabile «Moonlight Serenade», di Glenn Miller.

BIELLA

Diapositive sull'Etiopia

Tornano a riunirsi gli amici di «Avventure nel mondo». Giovedì sera alle 21.15, nell'aula magna dell'Iti, Maurizio Rosazza racconterà il suo viaggio in Etiopia sulle orme, ormai lontane nel tempo, dell'esploratore Vittorio Bottego. Il reporter, che per l'occasione commenterà le immagini, ha infatti seguito il corso del fiume Omo, che attraversa zone affascinanti e selvagge, villaggi, laghi e parchi incontaminati. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

BARI	35	43	29	69	61
	62	54	46	45	43
CAGLIARI	15	22	6	3	[illegible]
	116	96	85	56	[illegible]
FIRENZE	[illegible]	85	78	54	15
	[illegible]	63	59	55	50
[illegible]	19	72	20	82	76
	[illegible]	66	60	53	52
MILANO	33	39	89	17	83
	149	145	75	73	70
[illegible]	11	31	29	80	48
	66	60	48	45	44
[illegible]	45	73	10	[illegible]	41
	[illegible]	50	48	47	47
ROMA	1	43	18	11	62
	81	73	66	66	52
[illegible]RINO	72	1	14	38	73
	83	73	68	63	60
VENEZIA	13	59	55	[illegible]	27
	64	[illegible]	61	54	52

[illegible]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:
14-16; 14-9; 14-27; 14-84; 14-51; 14-75; 14-67; 14-13; 14-37; 14-52; 14-20; 14-41; 14-8; 14-11; 14-80; 14-49; 14-72; 14-76; 14-44; 14-31; 14-43; 14-73; 14-69; 14-56; 14-7; 14-21; 14-48; 14-55; 14-29; 14-88;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 41 (2); Cagliari 56 (4); Firenze 2 (3); Genova 61 (3), Milano 35 (2); Napoli 6 (1); Palermo 68 (2); Roma 62 (5); Torino 67 (1), Venezia 5 (1).

Questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Firenze:
41-55 20-55 40-55 71-85 30-85;
10-55 83-55 74-55 23-85 14-85;
24-55 [illegible] 48-55 54-85 68-85;
78-55 79-55 89-55 19-85 59-85;
71-55 30-55 41-85 20-85 40-85;
23-55 14-55 10-85 83-85 74-85;
54-55 68-55 24-85 38-85 48-85;
19-55 59-65 78-85 79-85 89-85.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
10-20-30; 20-70-80; 40-50-80;
10-30-40; 30-40-60; 40-80-10;
10-40-50; 30-20-50; 50-60-70;
10-50-60; 30-50-70; 50-70-80;
10-70-80; 30-40-60; 50-80-90;
10-80-20; 30-40-80; 10-20-90;
20-30-40; 30-60-80; 20-30-30;
20-40-50; 40-50-60; 30-40-80;
20-50-60; 40-60-70; 40-60-90;
20-60-70; 40-50-70; 50-60-80.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	63	84	1	3	23	17	5	54	33	21
VERTIBILI	66	19	0	55	12	8	33	3	15	15
CADENZE	2	10	6	[illegible]	[illegible]	10	3	3	2	9
	40	[illegible]	[illegible]	68	[illegible]	[illegible]	17	43	39	30
FIGURE	6	4	6	9	2	4	2	8	3	1
	18	31	23	15	23	67	19	23	19	27
DECINE	21	31	71	71	31	11	1	81	51	21
	[illegible]	19	26	27	38	31	24	16	28	51

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Premonizioni.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Diabolique.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Schegge di paura.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Piume di struzzo.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], telefono 581.7190. **Schegge di [illegible] - Primal fear.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'ultima profezia.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
[illegible]. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **L'arcano incantatore.** Or.: 14.45; 18. Ingr. 10.000 Agis 7000. **Girl 6ix**
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Al centro dell'area di rigore.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ingr. 10.000 Agis 7000
CRISTALLO v. Gioito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero d[illegible].** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO [illegible]OSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Bruno aspetta in macchina.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20. [illegible].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Mary Reilly.** Or.: 20.30; 22.30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.
FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 19.50; 22.30.
[illegible] c. Trapani [illegible] **Diabolique.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] corso Beccaria 4. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
KING via [illegible] 21, [illegible] 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di [illegible] avuto i genitori comunisti.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagne di viaggio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Copycat - omicidi in serie.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15.10; 17.35; [illegible]; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **[illegible] stanza [illegible] Cloe.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.4173. **[illegible] per sempre.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Eloise la figlia di d'Artagnan.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Rosso d'autunno.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: [illegible]; 18.10; 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, [illegible] [illegible]...** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.[illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: [illegible].30; 17.50; 20.10; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. **Bulat.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30 V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Alla Biglietteria è in corso fino al 2/6 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di **Cendrillon** del 24/5 abbinata al turno E. Da martedì 4/6 vendita per tutti gli spettacoli del festival internaz. di balletto Torino Danza con il Regio (27/6 - 18/7). Biglietteria [illegible] 13/18.30. Tel. 8815 241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Non pervenuto.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 21 Spettacolo di beneficenza con Marco Carena. Prevendita cassa teatro 10/13-15/19

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,28 **Sam il ragazzo del West**, cartone animato
20 — [illegible]
20.30 **Quarto comandamento**, mi[illegible]cie (4ª parte)
21,30 **China Beach**, telefilm
22,20 **Henry & Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità

Telecupole
18,30 **Le spie**, telefilm
19.27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Mercenary Commando**, film
22,30 **Tg4**

Telegranda
[illegible] — **Tg Flash**
[illegible] **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Tg cronaca**
19,30 **Film**
[illegible] — **Film**

Videogruppo
19 — **Amichevolmente**, musicale
20,30 **Tv Fitness**
21 — **My music**
21,30 **Videonotizie**
22 — **Vg sport**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Fabbrica di matti**, film
22,30 **Seven show**, varietà
23,15 **Auto e auto**, varietà

Primantenna Super Six
18,10 **Sportello pensioni - Cisl**
20,45 **Oggi e domani con M. Iaide**
21,30 **Telefilm**
22,45 **Anteprima asta**
23.45 **Tg notte**

Videonord
16.30 **Un giorno a New York**, [illegible]
19 — **Maguy**, telefilm
20 — **Laramie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **L'esperimento**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Mosaico**
20,15 **Tg 4**
20.30 **Agenzia spettacoli**
22,45 **Motor 16**
23 — **Le più belle di Vizi privati**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20.30 **Radio Volpe**, [illegible]
21.30 **Intrigo**, telefilm
22,30 **Torino Magica** [illegible]

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa - Tutto Tris & Totip**
20,35 **Il segreto di Alexina**, film
23,36 **Appunti disordinati di viaggio**

Telesubalpina
19,30 **Il Regi[illegible]**
201,10 **I-I dîvu na [illegible] - Proverbi piemontesi**
20.40 **Legwork**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Sulle nuvole**
23 — **Tg locale**

Telecampione
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20.30 **Ci provino anch'io**
22,30 **Rubrica di [illegible]nze**
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza Grande**, prog. serale
21,43 **L'albero delle mele**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Scala al [illegible]**
22,30 **Questo grande grande cinema**
22,40 **Informasette**
23 — **Sexy and soda**
23,40 **Informasette**

Videonovara
19,30 **Tg rosa**
20 — **Beany and cecil**
20,30 **Film**
[illegible] **Videogiornale**
23 — **Italia canta**, attualità

VCO
19,30 **VCO notizie**
22,40 **Speciale alpini**
22,30 **Monitor**
23 — **VCO notizie**
23,30 Vetrina/telefilm/Monitor

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sei alfieri dello squadrone vercellese parteciperanno alle Olimpiadi

Spada, ad Atlanta l'Ital-Pro

In campo maschile ci saranno Randazzo, Cuomo e Milanoli, tra le donne Uga e Cometto Kulcsar sarà il responsabile tecnico. Anche patron Venè invitato negli Stati Uniti

VERCELLI. La gloriosa sala d'armi della Pro Vercelli «Biverbanca» si sposta in blocco ad Atlanta. Sei (più uno) saranno i protagonisti vercellesi alla kermesse olimpica. Un trionfo per la società di patron Venè, un risultato che esalta il lavoro e l'impegno d'uno staff tecnico da anni ai vertici dell'arma triangolare mondiale.

E l'invidia di alcune società non scalfiscono più di tanto il compassato presidente della Pro, che smorza ogni polemica ricordando semplicemente i recenti allori firmati dagli spadisti bicciolani. Maurizio Randazzo ha vinto il titolo italiano agli assoluti di Prato, davanti a Sandro Cuomo (leader di Coppa del Mondo) e Paolo Milanoli. Inevitabile l'inserimento nel team azzurro dei tre alfieri della Pro unitamente ad Angelo Mazzoni.

In campo femminile Elisa Uga è un punto inamovibile della Nazionale, mentre Cristina Cometti si è guadagnata in campo o meglio, sulle pedane mondiali, il visto per Atlanta '96. Oltre a vincere la Coppa del Mondo under 20 con largo anticipo, essere giunta quinta ai mondiali in Belgio la «tigre bionda» presenta come eloquente biglietto da visita il secondo posto agli assoluti dove, soltanto per una stoccata, la spadista vercellese ha perso il titolo contro la più smaliziata Margherita Zalaffi.

Ma la vera chicca per la società vercellese arriva dalla «promozione» di Victor Kulcsar a maestro della selezione di spada. In pratica l'ex magiaro sarà ufficialmente il responsabile delle formazioni azzurre dell'arma triangolare. Per Kulcsar è un gradito ritorno al «mito di Olimpia» dal momento che, con la sua Nazionale, il coach ungherese ha preso parte, come spadista, alle Olimpiadi di Tokio, Città del Messico, Monaco, Montreal e, come ct Mosca.

Il settimo vercellese è, naturalmente, il presidente Aldo Venè che, nonostante le fatiche del trofeo Bertinetti ha già in tasca il biglietto per Atlanta: «Non amo l'autoincensamento - spiega Venè - ma credo che l'atteggiamento umano e la politica sportiva tenuta nel corso di questi anni hanno contribuito a fare di Vercelli il centro della spada nazionale. Non voglio entrare nel merito delle convocazioni: dico solo che qualitativamente le scelte federali sono state le più indicate».

Piermario Ferraro

La Nazionale di spada si affida agli atleti della Pro: sotto il presidente Aldo Venè

Volley femminile: buon 2° posto per il Ricignolo

Napoli, un gran Candelo sfiora la vittoria in Coppa

CANDELO. Il Ricignolo-Max Grafica ha chiuso al secondo posto la Coppa di Lega di pallavolo femminile, trofeo riservato a squadre di B e C. Nella finalissima, che si è giocata domenica sera a Napoli, le candelesi hanno ceduto alle padrone di casa, sostenute da un tifo infernale, per 3-1 (15-11, 15-1, 15-17, 15-11 i parziali). Alle blufucsia resta la soddisfazione di aver giocato un incontro bellissimo, e di aver sfiorato la conquista del prestigioso trofeo. Il secondo posto finale permetterà inoltre al Ricignolo di disputare, nella prossima stagione, la Coppa Italia assoluta, al fianco delle formazioni di serie A.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Non abbiamo nulla da recriminare: dopo un'ottima prima frazione, giocata alla pari, siamo crollati nel secondo set. Nel terzo abbiamo avuto una grande reazione, riuscendo a vincere il parziale dopo aver annullato diversi match-ball al Napoli. Ma alla fine è venuta fuori la maggior esperienza delle padrone di casa, che hanno sfruttato al meglio anche qualche nostro errore. Tutte le giocatrici si sono espresse al di sopra delle loro possibilità: abbiamo disputato un incontro eccezionale contro una formazione fortissima, che tra l'altro è stata promossa in A2 e che era la detentrice della Coppa. A Napoli abbiamo dovuto combattere contro tutto e tutti: dalla palestra piccola e bassa all'ambiente e al pubblico, che hanno trasformato il palasport in una bolgia. Siamo estremamente soddisfatti per il secondo posto: più di così non potevamo fare».

E ora le giocatrici. Spiega l'«opposto» Letizia Mira d'Ercole (bloccata da guai fisici): «Da un lato siamo contente per il risultato ottenuto, e per aver disputato la più bella partita della stagione; dall'altro siamo molto deluse, perché forse, in fondo in fondo, potevamo farcela. Resto convinta che con un incontro di andata e ritorno avremmo vinto noi; l'ambiente è stato determinante per il successo del Napoli». Aggiunge la capitana Paola Paggi: «Non credo potessimo fare di più, loro erano più brave. Siamo rimaste un po' deluse perché, a un certo punto, abbiamo creduto di poter vincere». Infine l'ala Sonia Spelzini: «Sono contenta, abbiamo giocato bene, anche se purtroppo ciò non è stato sufficiente. E' mancata la vittoria finale, ma è stata un'esperienza bellissima». [g. co.]

Ottimo secondo posto per il Candelo, sconfitto 3-1 in finale di Coppa di Lega (PICHETTI)

HOCKEY

Stasera col Roller

Per l'Amatori ci vuole un miracolo

VERCELLI. Chissà se basterà il rientro del bomber argentino Osvaldo Raed per consentire all'Amatori di espugnare il palahockey di Sesto San Giovanni (questa sera alle 21) e «allungare» la sfida contro il Roller Monza. Dopo il ko interno con i brianzoli la posizione dei gialloverdi s'è fatta disperata: solo vincendo i prossimi tre incontri (due dei quali in trasferta) i vercellesi potranno sperare di raggiungere la finalissima con il Novara. Un evento, francamente, poco probabile.

Non che nelle prime due sfide i gialloverdi non abbiamo, a tratti, dato l'impressione di poter sovvertire il pronostico sfavorevole ma è chiaro che, almeno a livello psicologico, l'Amatori non si presenterà in pista al top. «Per superare un avversario più forte - sottolinea il d.s. dell'Amatori Piero Casolaro - è necessario anche un pizzico di fortuna. Purtroppo nella "gara due" la dea bendata ci ha completamente voltato le spalle. Non dimentichiamo che la rete del 4-2 per i monzesi è giunta su un'incredibile autorete quando la squadra stava mettendo alle corde gli avversari».

Nella «gara tre», dunque, l'Amatori cercherà d'attuare la tattica d'inizio ripresa quando, complice la velocità d'esecuzione gialloverde, il Roller Monza si è trovato più volte alle corde. Nei piemontesi rientrerà Raed, un recupero «pesante» per i bicciolani, mentre i monzesi non potranno schierare Alberto Michielon (il possente difensore biancoazzurro dovrà ancora scontare due turni di squalifica).

«E' chiaro che sul 2-0 le chances per noi sono ridotte - osserva Andrea Perin - ma non per questo scenderemo al Pala Sesto con la convinzione d'essere eliminati. Nelle due partite sinora disputate, pur perdendo, non abbiamo sfigurato. Specialmente nel match interno il risultato avrebbe potuto essere differente. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le occasioni create mentre, per contro, il Roller ha punito ogni nostro errore».

La «quasi» eliminazione, intanto, non è stata gradita dai fans. Il Commando gialloverde da sempre «anima» del tifo ha contestato mister Caricato, dichiarando apertamente d'essere contrari ad una riconferma del tecnico pugliese, minacciando persino di disertare il palazzetto. [p. m. f.]

CANOA

L'edizione'96 si è appena chiusa e già si pensa alle finali del prossimo anno

La World Cup '97 torna in Valsesia?

Dalla Federazione i complimenti per la perfetta organizzazione di sabato e domenica. Ora il Sesia potrebbe ospitare la fase decisiva della competizione. Azzurri in forma splendida verso i mondiali

Tre immagini della due giorni della World Cup '96 in Valsesia: in alto la vittoriosa prova di Panato. Grazie all'ottima organizzazione il Sesia nel '97 potrebbe ospitare la fase finale della prestigiosa competizione

SCOPELLO. Vladi Panato e Robert Pontarollo, entrambi veneti, sono stati i due grandi protagonisti della Coppa del Mondo di canoa in Valsesia. Almeno, loro lo sono stati dal punto di vista sportivo: per quanto riguarda l'organizzazione, va detto che la macchina guidata da Paolo Ferraris è stata perfetta. Nessun problema e molti complimenti, tanto che la federazione ha già preso contatti per riportare nel 1997 la Coppa del mondo sulle rive del Sesia: se l'idea avrà un seguito è probabile che ai piedi del Rosa si svolgano addirittura le finali, cioè quelle in programma domenica a Bovec in Slovenia.

Per tornare a Panato e Pontarollo, che hanno conquistato due ori (sabato della gara lunga e domenica nella discesa sprint) rispettivamente nelle specialità canoa «canadese» e nel kayak, va sottolineato il loro eccezionale stato di forma: mancano solo tre settimane ai campionati mondiali e questa volta i due azzurri sembrano proprio avere tutte le carte in regola per imporsi. Entrambi infatti, nel '94 e nel '95 hanno dominato la classifica finale di Coppa del mondo ma nella prova iridata hanno sempre dovuto accontentarsi dei gradini più bassi del podio. Anche il ct Marco Previde Massara non può lamentarsi: oltre ai due atleti d'oro, il clan azzurro ha diversi altri canoisti in grado di ben figurare (su tutti da ricordare Spelli e Mercati) quindi non è fuori luogo dire che l'Italia punterà anche al titolo mondiale a squadre.

Pontarollo, dall'alto della sua classe (uno spettacolo verderlo scendere in mezzo alle rapide) non usa mezzi termini: «L'obiettivo principe della stagione sono i mondiali austriaci: sono anni infatti che inseguo, come Panato, questo traguardo. Certo, visti i punti conquistati in Valsesia adesso cercheremo di fare nostra pure la Coppa».

Ecco le prime posizioni della Coppa del mondo dopo le prime quattro gare (due sui Pirenei e due in Valsesia): K1: Gickler (Germania) 95 punti, Lefevre (Francia) 92, Rizzon (Francia) 91 e Pontarollo (Italia) 80. C1: Panato (Italia) 36 punti, Serveux (Francia) 34, Bonnet e Nardon (Francia) 33. C2: Baechler/Baylacq (Francia) 38 punti, Grega/Sutek (Slovacchia) 36. K1 femminile: Deboute (Francia) 46 punti, Castet (Francia) 33, Legallo (Francia) 31. [i. fo.]

Sconfitta l'Aosta, i bianconeri continuano la difficile rincorsa ai play-off

E la Biellese punta già al bis

Soddisfatti e perplessi i ragazzi di Bacchin: «Una buona vittoria, ma la formula delle finali-scudetto è da rivedere». Ariezzo piange sui gol mancati: «Potevano tornare utili»

BIELLA. La Biellese ha iniziato nel migliore dei modi l'avventura nelle finali-scudetto, cogliendo tre punti con l'Aosta. Ma qualcosa non funziona nella formula dei play-off, e lo dimostra il pubblico per la sfida di domenica al «La Marmora»: solo 600 persone, rispetto alle oltre 5 mila della magica serata del 10 aprile. Di sabato sera, in notturna, come ha chiesto invano la società sarebbero state almeno il doppio.

Afferma il bomber Alessandro Comi, autore del gol-partita (il 15° personale): «La gara con l'Aosta è stata resa difficile dal gran caldo. Noi fisicamente siamo stati superiori, in questo mese di sosta abbiamo continuato ad allenarci duramente come in campionato. L'Aosta ha dovuto fare i conti con le molte assenze, ma a parte l'occasione del doppio palo e qualche calcio piazzato non ha fatto vedere molto. L'importante, era vincere, e ci siamo tolti la soddisfazione di battere i valligiani, cosa che in campionato non ci era mai riuscita. Certo, nella formula di queste finali-scudetto ci sono parecchie cose da rivedere: innanzitutto penso che le squadre che hanno vinto i gironi non dovessero partecipare: inoltre è faticoso dover giocare fino al 23 giugno».

Aggiunge il difensore Davide Ariezzo, superlativo sulla fascia sinistra: «Abbiamo giocato una discreta partita, ma ci resta il rammarico di non aver segnato più gol, che potevano venire utili nella graduatoria finale. Ci hanno fermato i pali, visto che ne abbiamo colpiti tre. Abbiamo comunque centrato un importante successo, e ora sarebbe determinante ripetersi domenica prossima, nel difficile derby col Borgosesia». Continua Ariezzo: «Gli allenamenti duri dell'ultima settimana e il gran caldo di domenica ci hanno "imballato" un po', ma il mister ci aveva avvertiti: la preparazione è fatta per rendere meglio nelle prossime gare. Nei play-off ci sono comunque tante cose sbagliate: è assurdo che nemmeno la squadra che li vincerà sia sicura di salire in C2, se già non ha prevalso in campionato. Cercheremo di far bene per il prestigio della società».

Infine capitan Mazzia: «Abbiamo ottenuto una vittoria meritata: dopo un primo tempo equilibrato, siamo stati più brillanti nella ripresa. Abbiamo creato più occasioni dei rossoneri, anche se fisicamente non siamo al cento per cento. Non è facile riprendere dopo un mese di sosta, e il caldo si è fatto sentire. L'azione del doppio palo? Sul tiro di Margherita sono andato sulla linea di porta, ho respinto la palla con la coscia deviandola sul palo. La sfera ha preso uno strano effetto ed è andata a colpire l'altro legno prima che riuscissi ad intervenire per respingerla ancora».

Gabriele Cornella

Buon esordio nei play-off per la Biellese, attesa ora dal derby col Borgosesia

Il portiere ancora in prestito dal Monza per un anno

Borgo, un punto d'oro e Abbiati resta granata

BORGOSESIA. L'avvio è stato confortante: il Borgo super-rimaneggiato e senza l'intero attacco (Spaziani squalificato, Scienza e Stefanoni out, Morello che ha disputato solo l'ultima mezzora a causa di una contrattura), non solo è uscito imbattuto dal Comunale di Pinerolo, ma ha giocato una gran bella partita, a dispetto dei rivali e del caldo soffocante.

Anzi i granata a segno ci sono anche andati con un gran tiro di Bollini, ma arbitro e guardalinee hanno considerato in fuorigioco due compagni che in realtà con l'azione centravano poco applicando alla lettera la regola dell'offside. Inoltre la formazione di Rosa ha avuto sui piedi almeno tre palle-gol che però non è riuscita a concretizzare.

«Peccato perchè i tre punti ci sarebbero serviti molto nel proseguo della competizione - dice il d.s. Paolo Guidetti -. Avevamo tanti timori per questa trasferta: si riprendeva dopo un mese di lontananza dal clima agonistico, le gambe erano pesanti e inoltre era determinante non perdere per non veder compromessa subito la classifica. Il responso è stato positivo: abbiamo giocato bene e se avessimo vinto non ci sarebbe stato nulla da dire. In ogni caso era di fondamentale importanza ottenere un risultato positivo anche in vista della partitissima di domenica con la Biellese».

Il **Borgo** dopo il pari di Pinerolo si prepara al derby di domenica con la Biellese

Insomma il Borgo affila già le armi in vista dello scontro con i bianconeri, il più atteso dell'anno, visto che le squadre non hanno potuto affrontarsi in campionato (si erano sfidate in Coppa Italia e il punteggio di 1-1 era stato salomonico).

Ma oltre al calcio giocato sul palcoscenico sta avanzando il calcio-mercato. Due le mosse già messe a segno dal Borgo: la riconferma di capitan Fabio Scienza che vestirà la maglia granata per il quarto anno consecutivo e quella, un poco inattesa, di Abbiati. Il «portierone» che tra qualche settimana inizierà il servizio militare è stato lasciato dal Monza in prestito al club del presidente Maiolo. «La società brianzola ha riconosciuto l'ottimo lavoro svolto e quindi, piuttosto che darlo in affidamento a un'altra formazione, ha preferito lasciare Abbiati a noi - spiega Paolo Guidetti -. Anche il ragazzo si è detto soddisfatto. Conosce l'ambiente e quindi potrà continuare a esprimersi su alti livelli. Poi la stagione prossima spiccherà il volo verso altri lidi».

Dalle conferme alle partenze: la prima è quella di Spaziani che rientra a Varese per essere inserito nell'organico della prima squadra.

[r. eyn.]

LO SPAREGGIO

La vittoria sul Santhià vale la promozione

Il super Tollegno festeggia la Prima

COSSATO. Tollegno in Paradiso. I lanieri superano 2-0 il Santhià nello spareggio e approdano in Prima Categoria. Il lungo duello tra il Tollegno di Cossu e il Santhià di coach Pantaleone si è chiuso al 90' quando Pivano ha messo a segno il punto del raddoppio.

La «bella», com'era nelle previsioni, è risultata estremamente equilibrata. Il Tollegno ha vinto grazie ad un gol in entrata, difeso poi nell'intero arco del match. Il Santhià, generosamente gettatosi all'offensiva, ha avuto qualche occasione per riequilibrare la situazione ma un po' di precipitazione sotto porta ha tradito gli avanti granata.

Il match si è sbloccato al 14' quando sugli sviluppi d'un calcio d'angolo Giuriato ha superato di testa l'estremo difensore Zappariello. Da quel momento il Santhià ha cercato di rientrare in partita. Oltre ad alcune azioni non concretizzate, il Santhià ha trovato sulla propria strada Daffara, autore d'interventi decisivi su Bario e Naborrini. In contropiede, al 90' Pivano ha fissato lo score sul 2-0 dando così il là alla festa della tifoseria laniera.

Nonostante la beffa per il Santhià la promozione del Tollegno ha premiato, forse, la formazione più continua del torneo. In testa sin dall'avvio l'undici di Cossu ha rischiato qualcosa nel finale quando la veemente reazione del Santhià ha portato i vercellesi ad azzerare il ritardo. Allo spareggio si era poi arrivati grazie anche alla maxi-rissa con la Libertas Biella, sospesa al 75' con il Tollegno in vantaggio 2-1 e commutata dalla disciplinare con la sconfitta a tavolino.

Per il Santhià un epilogo di una stagione amara che non può comunque rovinare il bel torneo disputato dal team di Pantaleone. L'assalto alla «Prima» è dunque solo rimandato d'una stagione.

Con la promozione il Tollegno prende, di fatto, il posto dei «cugini» dello Spolina, freschi di retrocessione in Seconda categoria.

[p. m. f.]

CSI

Più incerto il duello tra Giusta e Caresanablot

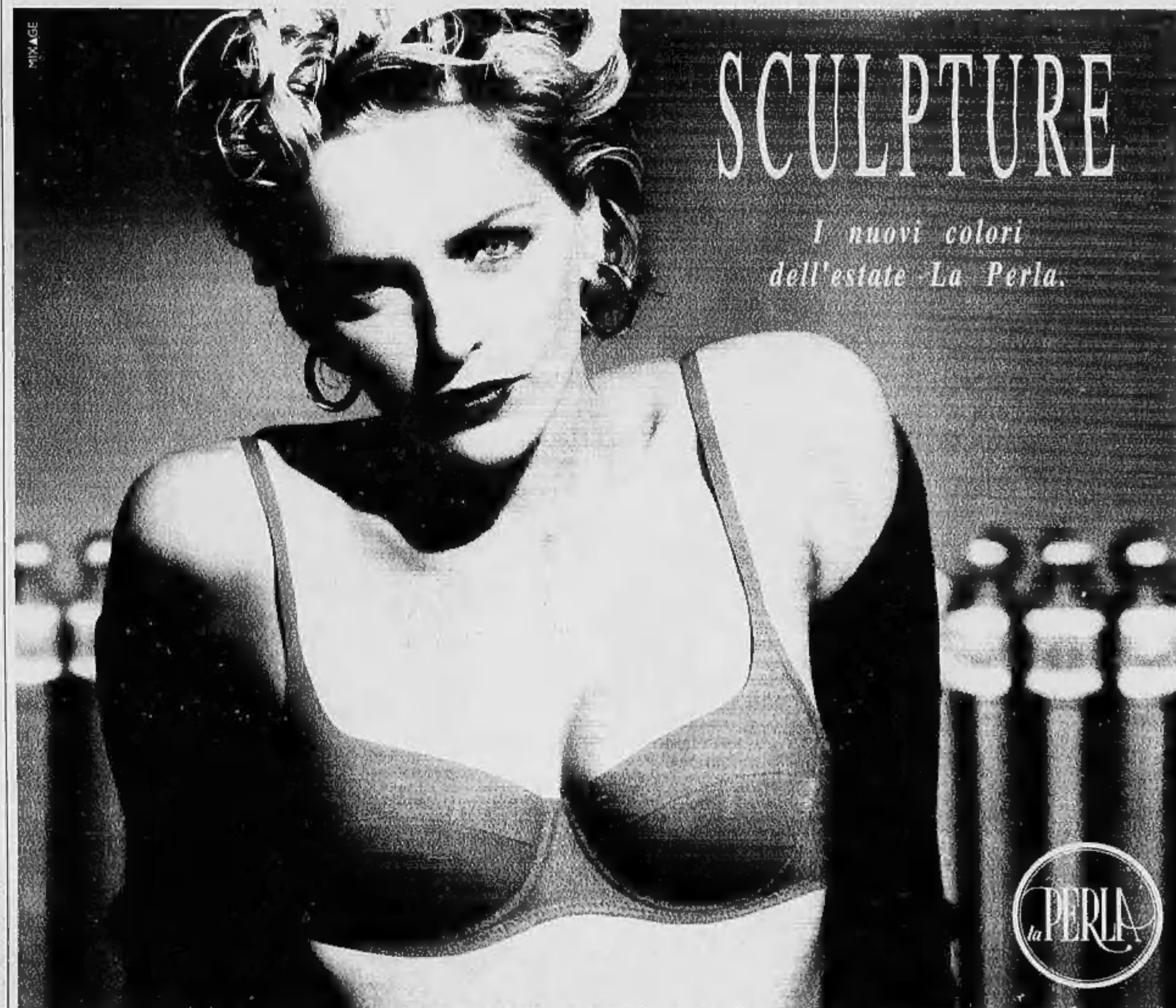
E il Blu Tricots prenota la finale per lo scudetto

VERCELLI. Il torneo di calcio Csi sta entrando nel vivo. Lo scorso week end sono scattate le semifinali scudetto. Com'era nelle previsioni il Blu Tricots di mister Ferrante ha ipotecato la finalissima del Robbiano. Ancora tutta da giocare, invece, la sfida tra Bar Giusta e Caresanablot che hanno chiuso a reti inviolate il match d'andata.

Ancora una volta, comunque, tutti in piedi ad applaudire il Blu Tricots che, oltre ad allungare la striscia positiva e mantenere l'imbattibilità stagionale, ha confermato di essere la favorita numero uno allo scudetto. Nel primo match di semifinale il Blu ha espugnato 3-2 il terreno dei Los Nimalos, formazione stroppianese neo promossa in serie A. Le reti portano la firma di Barberis (doppietta) e Tencone. Fatti i debiti paragoni in molti hanno paragonato la marcia del Blu Tricot a quella milanista della prima era Capello: «Posso tranquillizzare tutti: non andrò ad allenare il Real Madrid - osserva Ugo Ferrante -. Scherzi a parte sono davvero contento di questo gruppo. Una squadra che, tra l'altro, ha "fame" di vittorie. Non a caso, appena conquistata la Coppa Piemonte i ragazzi mi hanno chiesto d'intensificare il lavoro per arrivare alla finale scudetto».

Sabato i retour match (ore 16). Se per il Blu non dovrebbero esserci problemi (attenzione però a non sottovalutare i Los Nimalos) incerto il nome dell'altra finalista visto che lo 0-0 dell'andata lascia aperta ogni soluzione tra Caresanablot e Bar Giusta.

Parallelamente al play off è scatta la Coppa don Maffè: i Warriors hanno travolto (7-0) la Junior Sant'Andrea ipotecando la finale come il Greggio vincitore (4-0) sul terreno dello Sporting '91.

[p. m. f.]

Tanti auguri all'Agip, tanti auguri a te.

70

1926-1996 Auguri all'Agip per questi 70 anni passati accompagnando l'energia nel suo lungo viaggio dai luoghi più remoti del mondo fino alle case e alle strade italiane; 70 anni passati a costruire valore, anche economico.
Auguri a te che potrai contare sulla qualità Agip anche domani, che continuerai a vedere i frutti di nuove tecnologie, del rispetto per la natura, della ricerca di prodotti e servizi sempre più avanzati. Agip e AgipPetroli sono già in quel futuro [illegible] an-no aspettando.

Società dell'Eni